LA STAMPA

GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2003. ANNO 137. N. 1. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERI IN ULTIMA) • SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL GIOVANE CLANDESTINO AVREBBE COMPIUTO UN GESTO RITENUTO SCONVENIENTE NEI CONFRONTI DI AMICI, DONNE O BAMBINI

La legge del taglione per punire un algerino

A Torino: amputata la mano sinistra per uno sgarro ai connazionali

TORINO. La legge del taglione in Italia. Un algerino clandestino di diciannove anni è stato trovato da una pattuglia di carabinieri con la mano sinistra amputata. I carabinieri del Nucleo Operativo e quelli della compagnia San Carlo non hanno dubbi sulle ragioni del ferimento: è stata la «punizione» per uno sgarro che il ferito avrebbe commesso ai danni di un connazionale. Il movente, in considerazione del fatto che è stata amputata la mano sinistra, non dovrebbe essere riconducibile ad una furto (in questo caso la «punizione» più appropriata è considerata nei paesi islamici l'amputazione della destra), ma ad un gesto sconveniente compiuto verso amici, donne o bambini.

Accossato E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 8-9

I SERVIZI

SHARIA, NORME E PECCATI DEI POPOLI DI ALLAH

Le colpe più gravi sono l'adulterio e il furto, puniti con lapidazioni e taglio di arti

Mimmo Càndito A PAGINA 9

«STANNO AUMENTANDO I NUCLEI OLTRANZISTI»

Il presidente dell'Istituto islamico: «Episodio che non ha giustificazione nella fede»

Angelo Conti A PAGINA 9

IL CORANO TRADITO

Igor Man

A cinque minuti dal 1 di gennaio, in Torino città stellare postmoderna, nel Quartiere di San Salvario, dove un microcosmo islamico convive con una realtà neopiemontese (non senza reciproco disagio) han mozzato la mano (sinistra) a Fuad, un algerino di 19 anni.

Riesce difficile pensare alla applicazione della *shari'a* o legge islamica. Inchieste, ricerche, studi, investigazioni escludono che tribunali islamici clandestini operino in Italia. Un anno fa, in un paesino campano, a un giovinotto di fede musulmana che violava il dettato coranico tracannando alcolici, qualcuno amputò due dita. Immediatamente si gridò alla *shari'a* ignorando che il codice islamico punisca l'ubriachezza con 40 scudisciate. Ai ladri, nei paesi musulmani ove la legge islamica è rigidamente applicata, viene amputata la mano destra «alla base del polso, all'articolazione stessa del carpo con le due ossa dell'avambraccio».

La mano sinistra, «impura» perché prediletta dal Maligno, si mozza a chi abbia stuprato una donna o violentato un bambino. Ma questo dopo un lungo processo pubblico e visite mediche che accertino, nel reo, la capacità fisica di sopportare la pena. Di più: sui circa seimila versetti coranici, solo 200 hanno dimensione giuridica perché il fine principale del Corano è di ordine morale: si tratta di educare il credente in modo ch'egli diventi la sua propria *shari'a*: la via che conduce a Dio. La tragedia di Fuad è certamente dominata da Satana: suoi correligionari affatto privi di cultura islamica han praticato una propria criminale giustizia di marca mafiosa (mafia verrebbe dall'arabo, *maffiah*: grotta, nascosto), così bestemmiando il Profeta.

Delinquenza non *shari'a*, dunque, a San Salvario. Auspichiamo che i nostri ospiti musulmani isolino gli sciagurati bestemmiatori del Corano affinché la (laica) legge italiana possa rendere giustizia a Fuad.

CONTINUA L'ERUZIONE

Stromboli, la fuga dal gigante impazzito



Allarme per possibili nuovi crolli di roccia

A Ginostra sono rimaste solo quattro persone

«Se deve accadere qualcosa, accadrà»

Abbate, Albanese, Milone, Savoca e Tessandori ALLE PAGINE 6-7

«NON VIVIAMO TEMPI TRANQUILLI, OCCORRE MAGGIORE COESIONE». IL PAPA: POSSIBILE E DOVEROSO TROVARE UNA SOLUZIONE AI CONFLITTI

Guerra e riforme, l'appello di Ciampi

«L'Italia difenda la pace». «Servono istituzioni neutrali»

ROMA. Servono nuove regole all'Italia del maggioritario, perché chi governa possa rispettare gli impegni presi e chi è all'opposizione goda di garanzie certe. Nel suo discorso di fine anno, il Presidente Ciampi ha anche ribadito la necessità di un sistema che preveda «istituzioni neutrali» com'è attualmente il Quirinale. In mezz'ora di discorso, il Presidente ha toccato molti argomenti. Senza citare i rischi di conflitto con l'Iraq, il Capo dello Stato ha poi ricordato che la Costituzione ripudia la guerra ma sancisce l'obbligo per l'Italia di rispettare le alleanze. Perché, ha detto, «la pace bisogna saperla conquistare». Anche il Papa, senza citare Baghdad, ha sostenuto che la pace «è doverosa», e che il dialogo deve sostituirsi alla violenza.

Cazzullo, Corbi, La Mattina e Tosatti ALLE PAGINE 2-3-4 CON UN COMMENTO di Maurizio Viroli A PAGINA 27

IL PATTO CHE MANCA

Marcello Sorgi

ORA che uno dopo l'altro Ciampi e Berlusconi ne hanno fatto l'argomento centrale delle loro riflessioni, il 2003 si annuncia veramente come l'anno delle riforme. Eppure c'è un aspetto che, pur nella diversità dei toni e degli accenti del Capo dello Stato e del presidente del Consiglio, è rimasto da approfondire: anche ad ammettere la miglior disposizione di tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione, a una nuova stagione costituente, nessuno è in grado di assicurare che ciò che ne sortirà, se ne sortirà qualcosa, alla fine sarà meglio, e non peggio, del sistema attuale.

Quel che è in vigore adesso, infatti, con i limiti e le approssimazioni che ben conosciamo, è il risultato di un compromesso stipulato all'inizio degli Anni Novanta, a cavallo della grande crisi italiana. Doveva essere, lo sappiamo, l'inizio di una vera transizione, dalla Prima Repubblica a qualcosa di più moderno, anche se non necessariamente alla Seconda. E' diventato invece, a dispetto di tanti impegni e tante buone intenzioni, un'entità stabilizzata, tendente, come in genere le istituzioni, nel contempo all'evoluzione e alla conservazione. Un vero mostro o un approdo realistico, secondo i punti di vista. Uno dei possibili, se non l'unico punto di tregua nel grande scontro politico-scandalistico-giudiziario che avvelenò il paese, decapitandone, caso unico in Europa, l'intera classe dirigente dieci anni fa.

Prima di allora - non è inutile ricordarlo - di riforme, in Italia, si discuteva da un quarto di secolo, più o meno metà della vita della Repubblica. A cominciare erano stati nel 1969 due che, per i loro tempi, sembravano eretici: i giovani Pietro Ingrao e Ciriaco De Mita; poi era venuta la stagione delle commissioni bicamerali, da quelle di Craxi e Berlinguer a quelle di Berlusconi e D'Alema, mai approdate a qualcosa di concreto. Il contrasto era allora - oggi non più - tra una visione parlamentarista (ancorché critica) e una assemblearista (oggi la si potrebbe definire plebiscitaria) della vita politica e istituzionale. In altre parole: doveva essere riconosciuta ai partiti, che poi avrebbero avuto in Parlamento piena libertà di movimento, l'esclusiva rappresentanza della volontà popolare, o non dovevano darsi ai cittadini-elettori garanzie più precise sulla scelta degli schieramenti e dei governi? Fu la mancata soluzione di questo problema a portare, già nel 1991, con il primo referendum sulla legge elettorale voluto da Mario Segni, al conflitto tra partiti e società civile, tra politica e antipolitica. E fu la sordità della classe dirigente del tempo, la stessa che invano aveva discusso di grandi riforme per venticinque anni, ad aprire la strada allo strapotere dei magistrati e al referendum che introdusse il sistema maggioritario nel 1993.

A dieci anni da quella svolta, non è azzardato riconoscere, oltre ai difetti, i pregi che quel sistema ibrido ha dimostrato nel corso del suo lungo collaudo. In primo luogo un'effettiva alternanza tra schieramenti diversi, con la trasparenza e il ruolo di controllo che ne consegue tra la maggioranza e l'opposizione di oggi, che domani (come ieri) possono scambiarsi i ruoli. Poi, una stabilità che, al di là di attriti e crisi interne alle coalizioni, tende a consolidarsi assegnando a una stessa alleanza, di centrodestra o centrosinistra, il governo di un'intera legislatura. Si obietta che la minaccia di ribaltoni o i veti interni ai due poli finiscono con il paralizzare l'azione dei governi: ed è vero. Ma dove sta scritto che costituirebbe un rimedio a questo un'elezione diretta del presidente della Repubblica o del premier, rafforzata dal potere di sciogliere le Camere, ma temperata da un recupero di proporzionalismo e di identità partitica? In caso di minaccia di scioglimento o nella malaugurata ipotesi di un ritorno al frequente ricorso alle elezioni anticipate, cosa potrebbe impedire alle parti più mobili dei due schieramenti di scegliere destra o sinistra, di volta in volta, secondo convenienza?

La lezione di questi anni dimostra che la medicina istituzionale, usata per curare la malattia politica, non funziona. Il sistema ideale non esiste, se è vero che anche Blair, in Inghilterra, è alle prese con le conseguenze di una «staffetta» promessa al cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown; e che la Francia ha dovuto far buon viso al cattivo gioco della coabitazione, con Mitterrand come con Chirac.

I diritti della maggioranza a governare e dell'opposizione a contrastarla lealmente - che Ciampi ha voluto solennemente e giustamente ricordare - esistono solo all'interno di un sistema in cui tutti, centrodestra e centrosinistra, nuovi ed ex, professionisti e non della politica, riconoscono reciprocamente la loro legittimità; governano, come ha detto il Capo dello Stato, pensando a chi verrà dopo; accettano che il compito di chi si oppone non sia quello di bloccare ad ogni costo le scelte dell'amministrazione in carica.

Per questo, senza un vero patto costituente, ispirato a questi principi, sarà difficile che il 2003 diventi davvero l'anno delle riforme, malgrado gli impegni solenni della vigilia. Sarà bene verificare fino in fondo le radici e le volontà della riscoperta della grande riforma, e solo dopo valutare conseguentemente. Dopo oltre trent'anni di aspettative, e dopo un decennio di transizione, piuttosto che un altro insuccesso su un terreno così delicato, un rinvio o una moratoria non sarebbero il peggiore dei mali.

BUSH

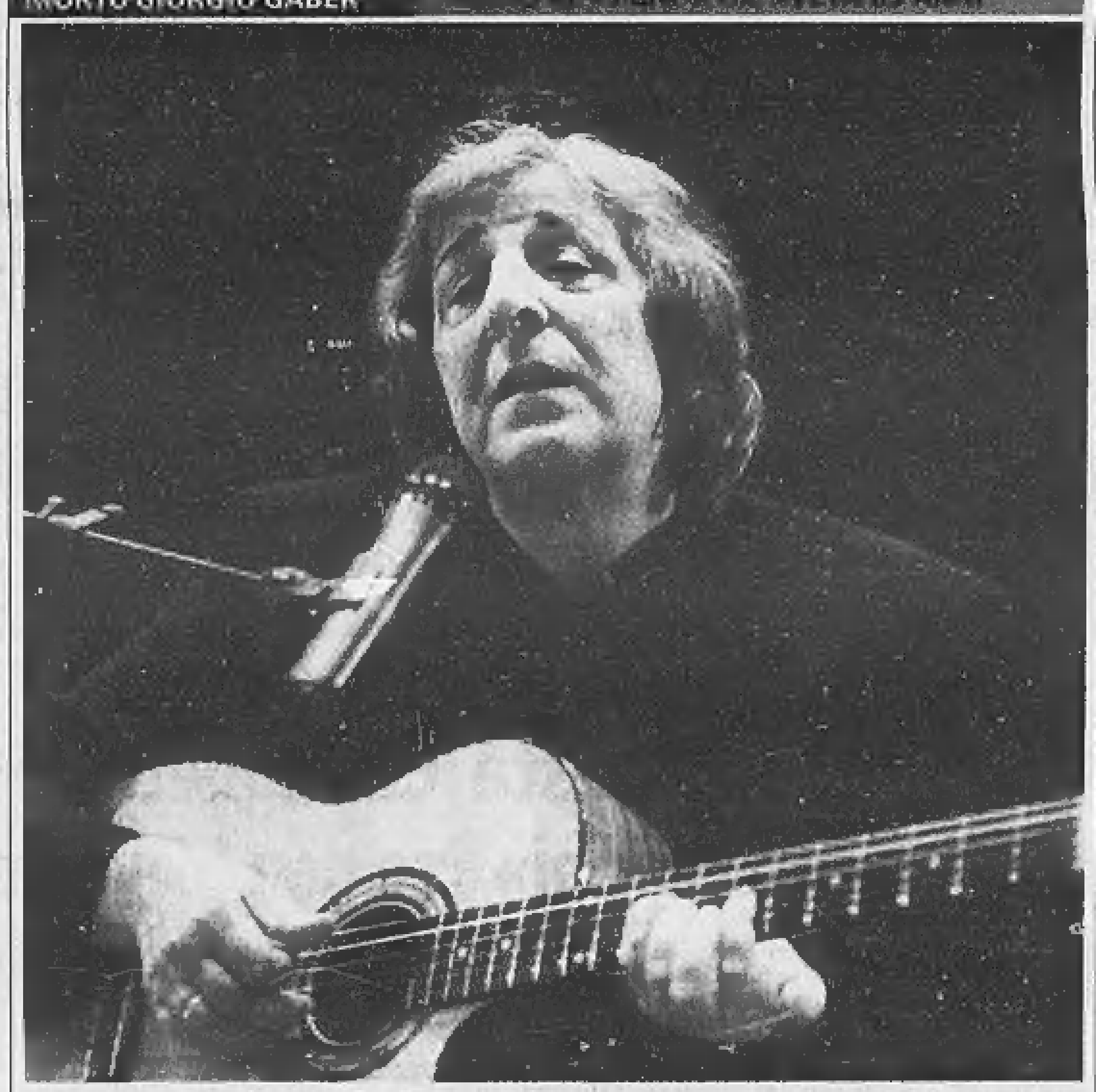


«UN ATTACCO DELL'IRAQ LETALE PER L'ECONOMIA»

Ordine di partire per altri 11 mila soldati

Paolo Mastrolilli A PAGINA 5

MORTO GIORGIO GABER



L'ultimo barbera, l'ultimo champagne

Lo chiamavano il «filosofo del non so». Giorgio Gaber, da tempo ammalato, è morto ieri pomeriggio a 63 anni nella sua casa in Toscana. L'autore del «Cerutti Gino», di «Barbera e Champagne», del «Signor G.» aveva pubblicato nel 2001 il suo ultimo disco. Dopo vent'anni di silenzio, un lavoro emblematico fin dal titolo: «La mia generazione ha perso».

Giovara, Guerrieri, Papuzzi, Venegoni E UN COMMENTO DI Maurizio Cucchi ALLE PAGINE 23-[illegible]

FIAT



«L'UNICO PIANO È QUELLO DEL CDA»

Umberto Agnelli «Confermo l'intesa con banche e governo»

Paolo Baroni A PAGINA 22

SULLE MONTAGNE VERCELLESI

«E LA LUCE FU» NEL PAESE SENZA TV E INTERNET

Marco Neirotti

C'È un paese, in provincia di Vercelli, per il quale il 2003 non è l'anno nuovo che si spera migliore del precedente. Per questa manciata di famiglie, una quarantina di persone, il 2003 è un salto epocale: è la data in cui, anche qui, è arrivata la corrente elettrica.

Pare di vederli, com'erano fino a qualche giorno fa, gli abitanti di Cambiabeto, Peccia e Piane, tre frazioni (a quota 1400 metri) di Riva Valdobbia. Gruppetti di case di montagna - con intorno le bestie al pascolo - raggiungibili soltanto a piedi o in fuoristrada. Donne curve ai lavatoi, uomini e mogli con le teste chine, a lume di candela, intorno a una radiolina a pile: la fotografia dei nostri nonni quando, durante la seconda guerra mondiale, raccolti a grappolo ascoltavano di nascosto Radio Londra.

Il dossier con le prime richieste di allacciamento presentate all'Enel è vecchio di almeno vent'anni. Ma le tre frazioni sono rimaste blindate nel passato perché i vari progetti - sotterranei o volanti - si sfasciavano ogni volta contro le ire degli ambientalisti o contro i problemi idrogeologici. Nel maggio scorso il sindaco Alberto Giacomino ha preso di petto la faccenda e si è rivolto alla *Stampa*. Se n'è parlato sul giornale e, finalmente, è cominciato l'iter per avere approvazioni, per far partire gli appalti e poi i lavori. Che hanno portato quassù quei fili e quelle piccole prese dove piazzi la spina di televisori e lavatrici, di asciugacapelli e forni a microonde, computer e lettori di cd.

Si cambia epoca, nelle frazioni di Riva Valdobbia, si entra con un ritardo di cent'anni in un tipo di mondo cui l'Italia tutta è avvezza, dal quale talora è perfino romanticamente stanca. Ciascuno di noi, quando è davvero saturo di tv o di Internet, sogna per un attimo la casa in montagna con una bella candela in mezzo al tavolo. Per loro, al contrario, si realizza il sogno inverso: avere quello che noi abbiamo da sempre, inteso come comodità. Ma le comodità si portano insieme la zavorra. Perciò adesso toccherà anche a loro drogarsi di Buone Domeniche, Grandi Fratelli, Poste per te. Siti vari offriranno di tutto in cambio di un numero di carta di credito.

Chissà se qualcuno, per qualche secondo, avrà un giorno un sussulto. Uno sguardo al prato, alle bestie, e un po' di commozione. Una cosa veloce, per carità, pura memoria, poi di corsa a rivedere lo spot che dice che più spendiamo più siamo buoni cittadini.

I MESSAGGI DI FINE ANNO DEGLI ALTRI LEADER EUROPEI

Blair: entro giugno decideremo se aderire o meno all'euro

■ Il dilemma sull'ingresso nell'euro rappresenta la decisione più importante per l'attuale leadership politica britannica. Lo ha detto il premier Tony Blair nel suo messaggio di Capodanno al paese, sottolineando il fatto che la questione è cruciale sul piano economico. Blair si è impegnato a sciogliere il caso quest'anno: entro il prossimo giugno dovrà essere stabilito se sia o meno necessario indire un referendum per l'adesione alla moneta unica. «Quest'anno affronteremo quella che potrebbe essere la decisione più importante per questa generazione politica, la questione sull'ingresso nell'euro», ha affermato Blair. Non ci sono barriere costituzionali all'adesione alla moneta unica e l'aspetto politico appare dominante, «ma in definitiva si tratta di un'unione economica e bisogna farne una questione economica», ha aggiunto il premier. «Entro giugno renderemo pubblica la nostra valutazione», ha promesso.


Il premier britannico Tony Blair

Chirac: nel 2003 la Francia avrà la riforma delle pensioni

■ Il 2003 porterà alla Francia la riforma delle pensioni. Il capo dello Stato Jacques Chirac ha infatti sollecitato un intervento sul sistema previdenziale nel messaggio radio-televisivo di fine anno, dopo che il primo ministro, Jean-Pierre Raffarin, ha promesso di presentare un progetto di riforma nel primo semestre dell'anno. «Sappiamo tutti che le riforme sono indispensabili», ha dichiarato Chirac. Secondo il presidente francese sarebbe «un grande pericolo» non procedere ad una riforma previdenziale, che «riguarda tutti» e rappresenta l'unica via per «garantire a tutti i francesi una buona pensione». Secondo Chirac il paese è ora «molto cambiato» ed appare possibile superare le divisioni e raggiungere l'unità intorno a riforme rimandate «da troppo tempo». Oltre alle pensioni, sul tappeto anche la decentralizzazione , la riforma della legge sulle elezioni regionali, europee e per il Senato.


Il presidente francese Jacques Chirac

I PRIMI A CONGRATULARSI CON CIAMPI SONO STATI GIOVANNI PAOLO II E BERLUSCONI

Le parole del Presidente mettono d'accordo quasi tutti

Verdi e comunisti dissentono: serviva più coraggio su pace e clemenza

Maria Corbi

ROMA

Un messaggio di fine anno che accontenta tutti, o quasi. Piace alla maggioranza, piace all'opposizione e sollecita solo poche voci contrarie. I primi a congratularsi con il Presidente Ciampi sono stati il Papa e Berlusconi con due telefonate di auguri che hanno raggiunto il Presidente ancora nello studio.

Da Forza Italia il portavoce Sandro Bondi sottolinea la sintonia tra il Presidente della Repubblica e il capo del Governo. «Entrambi esprimono quel sentimento positivo di fiducia nella possibilità di una crescita economica e civile del nostro Paese nella concordia sociale e nella comune adesione ai principi fondamentali della nostra nazione». Per il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano «l'architrave» del discorso di Ciampi «è che occorre un dibattito politico sano, basato sulla reciproca legittimazione, senza il quale sono convinto che quello che si deve fare non si farà». Rocco Buttiglione, ministro per le politiche comunitarie, ringrazia il Presidente. Senza di lui, dice, «non sappiamo dove lo scontro tra maggioranza e opposizione avrebbe potuto far precipitare il paese».

Un discorso di grande respiro, lo giudica Mario Landolfi, portavoce di Alleanza nazionale, che vi legge un indicazione alla politica per un «impegnativo cammino di riforme, volte al completamento della democrazia dell'alternanza attraverso nuove regole e attraverso una vera e praticata pacificazione nazionale». Insomma, un discorso talmente lodato che Raffaele Costa (Forza Italia mette in guardia: «C'è da augurarsi che il discorso del Capo dello Stato non venga trattato in modo elastico con ciascuna parte protesa a dire "ci ha dato ragione"».

Il leader Umberto Bossi è soddisfatto (conferma la sintonia dopo il recente scambio di auguri natalizi al Quirinale): «Mi è piaciuto in particolare il richiamo che ha fatto alla famiglia va a finire che gli diamo la tessera di leghista ad honorem». Dissente il capogruppo leghista alla Camera, Alessandro Cè: «È stato un discorso ecumenico, tendenzialmente retorico e sicuramente privo di quello slancio riformista che necessita al Paese». L'Ulivo applaude con la riserva, sul tema della pace, di Verdi e Pdci. Qualche problema di interpretazione. Il quotidiano «Il Riformista» legge in chiave antipresidenzialista le parole di Ciampi mentre Bocchino di An replica: «non credo, e se fosse così sarebbe una grave ingerenza...». Il leader della coalizione di centrosinistra, Francesco Rutelli sottolinea il ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica e il suo «richiamo energico alla coesione e all'unità come condizioni per la fiducia della nazione». Secondo il segretario Ds, Piero Fassino (che nota la differenza di stile tra il messaggio pronunciato da Ciampi e «il discorso propagandistico del presidente del Consiglio»), a partire dal quadro indicato da Ciampi è possibile «mettere in campo le riforme necessarie per evitare il rischio di un declino del Paese». Il capogruppo diessino a Montecitorio, Luciano Violante, spera invece che «Berlusconi abbia attentamente ascoltato le parole di Ciampi e che ne tragga partito». «Si è trattato - commenta - di un discorso sobrio, schietto e concreto. Particolarmente apprezzabile il riferimento ai giovani, anche quando dissentono. Il riferimento alla guerra e all'impegno dell'Italia per la pace è quello al completamento delle riforme istituzionali». Meno complimentosi i verdi che attraverso il presidente nazionale Alfonso Pecoraro Scanio fanno sapere: «Mi aspettavo più coraggio sui temi della pace, dell'ambiente, della clemenza e della globalizzazione». «Di fronte a un mondo che cambia - ha spiegato - con il pericolo di una nuova guerra, con le grandi speranze dei movimenti per una nuova globalizzazione, la pace e la salvaguardia dell'ambiente mi sarei aspettato un preciso riferimento del presidente sulla necessità di nuove istituzioni politiche ed economiche mondiali nonché una parola sul tema della clemenza per i detenuti».

Critiche dai radicali. Il segretario Daniele Capezzone, osserva: «Va con dolore constatato che il Presidente abbandona il ruolo di garante super partes per entrare nell'agone politico. Nel suo messaggio ha snocciolato i punti di un vero e proprio programma di governo. Secondo la Costituzione il Presidente dovrebbe astenersi dall'intervenire nel dibattito politico e parlamentare. Invece, duole constatare che Ciampi sceglie di fare politica».

LA STANZA NEL QUIRINALE CON LA SCRIVANIA LUIGI XIV

L'arazzo con la Danza delle Driadi e la Costituzione

■ Oltre dodici milioni di italiani hanno seguito il discorso del presidente Carlo Azeglio Ciampi, seduto alla scrivania, ma chissà quanti sono rimasti colpiti anche dalla bellezza della sala del tradizionale messaggio di fine anno. Tre i punti d'attenzione, svelati dall'inquadratura televisiva. Gli arredi d'epoca in primo piano erano la scrivania Luigi XIV, proveniente dalla Reggia di Parma, con accanto la bandiera italiana, quella europea e quella presidenziale. Alle spalle del capo dello Stato, il famoso arazzo cinquecentesco di Jost van Herzeel, raffigurante la Danza delle Driadi. Infine Ciampi più volte, direttamente o indirettamente, ha fatto riferimento alla Costituzione. E forse per sottolineare quanto questa rappresenti la vera stella polare di tutta la sua presidenza, ha voluto che una splendida copia del testo del 1948 venisse messa in bella evidenza accanto a sé, su un leggio. [r. i.]

Bertinotti e Pecoraro «Non si è schierato contro la guerra»

ROMA

Consensi bipartisan sugli altri argomenti affrontati, solo le parole di Carlo Azeglio Ciampi sulla guerra hanno provocato reazioni critiche, con accenti più o meno decisi nella sinistra. «Caro Presidente, non in nostro nome»: questo il commento del segretario del Partito della Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti a quella parte del messaggio del Capo dello Stato. «Il Presidente della Repubblica - ha aggiunto Bertinotti - ha pronunciato, nell'incombere della guerra, parole per noi inaccettabili. La Costituzione italiana ripudia la guerra, ma la guerra nordamericana è alle porte, il realismo non può piegare la Costituzione. La nostra Costituzione impone all'Italia il no alla guerra».

Meno spumeggiante nella forma, ma critico ugualmente nella sostanza anche Armando Cossutta, presidente del Partito dei comunisti italiani. Cossutta, commentando il discorso del Capo dello Stato, muove «rispettosamente» due critiche al messaggio. «La prima - spiega - è che le riforme vanno fatte e vanno fatte con il massimo consenso; ma vanno fatte in Parlamento in un confronto libero e aperto. L'Ulivo farà le sue proposte, la Casa delle Libertà avanzerà le proprie; ma in concreto deve essere ribadito il rifiuto netto ad ogni ipotesi di inciucio. E su devolution e presidenzialismo non vedo neanche lontanamente l'ombra di un possibile consenso». «La seconda: sulla guerra non bastano più gli appelli e le prediche - aggiunge Cossutta - ed è l'ora di assumere atti precisi e concreti. Occorre dichiarare che l'Italia si oppone comunque alla guerra senza se e senza ma. Non un soldato, non un centesimo per questa guerra che si affaccia, una sporca guerra, sporca di sangue e di petrolio. Si deve affermare - conclude l'esponente comunista - il no reciso ad un coinvolgimento nel conflitto della Nato e nella Nato. Un no totale all'uso di basi militari e di sorvoli militari sul nostro territorio nazionale».


Fausto Bertinotti

Anche Alfonso Pecoraro Scanio, leader dei Verdi, è rimasto deluso: «Mi aspettavo più coraggio sui temi della pace, dell'ambiente, della clemenza e della globalizzazione». Lo ha detto dal Brasile, dove assisterà all'insediamento del presidente Lula (l'esponente ambientalista ha seguito il messaggio di fine anno del Capo dello Stato via internet). «Di fronte a un mondo che cambia - ha spiegato - con il pericolo di una nuova guerra, con le grandi speranze dei movimenti per una nuova globalizzazione, la pace e la salvaguardia dell'ambiente, mi sarei aspettato un preciso riferimento del Presidente sulla necessità di nuove istituzioni politiche ed economiche mondiali - ha aggiunto Pecoraro Scanio - nonché una parola sul tema della clemenza per i detenuti».

Gli fa eco Paolo Cento, dello stesso partito: «Proprio su una questione di politica internazionale decisiva per il futuro dell'Italia e per lo stesso ruolo dell'Europa - sostiene Cento - sembra aver accettato la guerra come un dato permanente e ineluttabile, facendo propri i contenuti della propaganda americana e ridimensionando addirittura lo stesso significato dell'articolo 11 della Costituzione. C'è una parte rilevante dell'opinione pubblica italiana che questa volta non si riconosce nelle parole del Presidente della Repubblica. L'auspicio - conclude - è quello che nei prossimi giorni sappia tener conto di questa volontà contro la guerra crescente nell'opinione pubblica italiana, comunque e senza condizioni perché ritenuta politicamente inefficace ed eticamente sbagliata».

Positivo invece il commento del repubblicano Giorgio La Malfa: «Abbiamo apprezzato e condividiamo pienamente il messaggio di fine anno del Capo dello Stato, soprattutto per l'equilibrato riferimento alle questioni della pace internazionale ed il richiamo alle responsabilità ed ai doveri del nostro paese nei confronti della guerra al terrorismo - ha detto il presidente del Pri -, e l'affermazione del valore indisponibile dell'unità nazionale ed il limite che essa comporta nei confronti delle riforme istituzionali». [r. r.]

IL PORTAVOCE DI FORZA ITALIA


Sandro Bondi (Forza Italia)

> Non possiamo mettere da parte devolution e presidenzialismo L'Ulivo si rende conto che queste due riforme fanno parte del programma presentato agli elettori? Noi abbiamo il dovere di onorare l'impegno preso

Bondi: «Discutiamo, ma basta attribuirci terribili intenzioni»

intervista

ROMA

SANDRO Bondi, portavoce di Forza Italia, è l'estensore di un documento (sottoscritto da 70 parlamentari di vari gruppi) che invita i partiti a superare la radicalizzazione della polemica politica. Una «colomba» della Casa delle libertà in sintonia, quindi, con l'appello del capo dello Stato. «Questo esasperata contesa sfibra la nostra democrazia, non giova al governo ma nemmeno all'opposizione. Alla fine i cittadini si convincono che la politica sia solo puro scontro». Tuttavia Bondi dice di non potere accettare l'atteggiamento di un centrosinistra che carica ogni gesto, ogni provvedimento del governo di «cattive e terribili intenzioni». Insomma, «è arrivato il tempo di disarmare gli eserciti e dialogare».

L'Ulivo vi accusa di blindare i provvedimenti che arrivano in Parlamento e vi chiede di mettere da parte devolution e presidenzialismo. Farete voi il primo passo?

«Intanto non è affatto vero che i nostri provvedimenti sono blindati. Vuole qualche esempio? La Finanziaria, per dire il più recente. La stessa legge sul conflitto di interessi e la "Bossi-Fini" sull'immigrazione sono arrivati in un modo in Parlamento e poi hanno subito profonde modifiche apportate sia dalla stessa maggioranza che dall'opposizione. Come si fa a non ammettere che le cose sono andate in questo modo? Se poi al governo si vuole impedire di applicare il proprio programma, bè, allora il discorso è chiuso. Ma io penso invece che oggi sia aperto più che mai, in particolare sulle riforme istituzionali, ad una condizione: la sinistra deve smetterla con questa opera di delegittimazione costante di chi ha avuto la fiducia degli elettori per governare. Insomma, non è accettabile che ogni provvedimento sia motivo di scontri ideologici dirompenti».

Onorevole, una risposta chiara: se il confronto si dovesse avvitare nel solito muro contro muro, il centrodestra farà le riforme a colpi di maggioranza?

«Come ha fatto il centrosinistra negli ultimi giorni utili della scorsa legislatura quando ha varato, con soli 4 voti di maggioranza, la riforma federale?».

Che fa, risponde con una domanda?

«No, le rispondo subito e chiaramente, ma mi permetta di ricordare questo fatto, perché mai era successo che una riforma costituzionale venisse approvata contro l'allora opposizione. Così come vorrei ricordare l'autocritica che hanno fatto Mancino e D'Alema. Ciò rende loro onore: è una fatto molto positivo. Detto questo le rispondo che noi non faremo lo stesso errore. Abbiamo intenzione di presentarci in Parlamento con proposte aperte, con la volontà di trovare un'intesa, una mediazione...».

Mettendo da parte devolution e presidenzialismo?

«Ma l'Ulivo si rende conto che queste due riforme fanno parte del programma con cui ci siamo presentati al giudizio degli elettori? Noi abbiamo il dovere, oltre che il diritto di onorare l'impegno preso in campagna elettorale».

Allora siamc alla casella di partenza?

«No. Il presidente Berlusconi non ha formulato una proposta definitiva. Ripeto: la discussione è aperta, l'Ulivo non faccia cadere nel vuoto l'appello del capo dello Stato. L'importante è fare delle riforme che rispettino due capisaldi: garantire la stabilità di governo, attribuendo al premier i necessari poteri, e assicurare il principio dell'alternanza». [a. l. m.]

IL CAPOGRUPPO DELLA MARGHERITA ALLA CAMERA


Pierluigi Castagnetti (Margherita)

> Occorre mettere mano ad una nuova legge per il riordino del sistema radiotelevisivo che non può essere quella proposta da Gasparri Il nodo dell'informazione è il cuore dei problemi di una società moderna

Castagnetti: «Pronti al dialogo se non blindano i provvedimenti»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

UN discorso politico quello pronunciato dal Capo dello Stato, per Pierluigi Castagnetti, pur nei limiti delle sue prerogative. Soprattutto un «discorso preoccupato, molto preoccupato» delle divisioni che danneggiano l'immagine del Paese, «come mai si era sentito da un Presidente della Repubblica». Ma il capogruppo della Margherita alla Camera si chiede: «Come possiamo dialogare con una destra che privatizza la legislazione, che si presenta in Parlamento con provvedimenti blindati, con una mazza di ferro in mano e si dice: o votate quello che decidiamo noi o noi le riforme ce le facciamo da soli».

Per la verità Ciampi ha anche precisato che il governo ha il diritto di realizzare il suo programma. Inoltre le sue preoccupazioni per la radicalizzazione dello scontro politico riguarda anche a voi. Cosa sta facendo il centrosinistra per venire incontro alle sollecitazioni del Capo dello Stato?

«Non c'è dubbio che il presidente Ciampi parla ad entrambi gli schieramenti politici, ma finora noi siamo di fronte ad una destra che dichiara l'intenzione di non aprire un dialogo con l'opposizione, che attribuisce al centrosinistra l'origine di tutti i mali d'Italia. Berlusconi ha detto che l'euro ci protegge, ma non riconosce che questo straordinario risultato è merito del governo Prodi».

Non ha notato nessun cambiamento, almeno nei toni, da parte del premier?

«A dire la verità nelle parole dell'ultimo Berlusconi, quello della conferenza di fine anno, traspare una certa preoccupazione per l'immagine di divisione che la società italiana trasmette all'estero. La stessa che anche il commissario Monti, un moderato vero, ha fatto presente quando ha detto che la prima riforma di cui l'Italia ha bisogno è quella della coesione. Io credo che l'immagine di divisione che proietta il nostro Paese all'estero mette a rischio Roma come sede in cui firmare la nuova "Costituzione europea"».

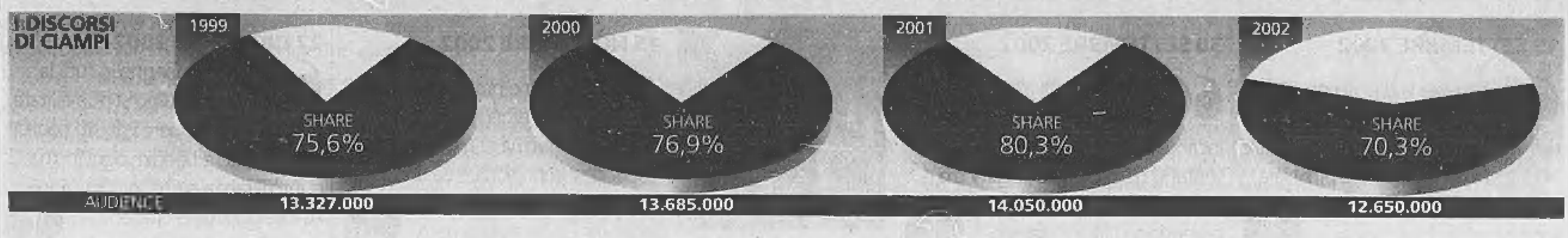
Allora «l'ultimo Berlusconi» fa sperare in una nuova fase di confronto per le riforme istituzionali?

«Occorre far seguire i fatti alle parole. Cosa significa che il primo passo deve farlo l'opposizione? E' Berlusconi che impone l'agenda dei lavori parlamentari, è lui che dispone di una vasta maggioranza. Cosa dovremmo fare, chinare la testa e approvare tutto quello che vuole il governo? Noi siamo pronti al dialogo sui temi dell'Europa, sulla politica estera, sulle riforme istituzionali. Ho apprezzato la disponibilità espressa dal ministro La Loggia, ma bisogna sgombrare il tavolo della devolution di Bossi e del presidenzialismo di An».

Ma così, dettando le condizioni, il dialogo non partirà mai.

«Finora le condizioni "prendere o lasciare" sono venute dalla maggioranza. Le riforme devono avere una loro organicità, non si può dire "intanto facciamo la devolution e il presidenzialismo e poi discutiamo". Di cosa? Degli uscieri? Noi invece diciamo: intanto votiamo insieme il ddl La Loggia per applicare il titolo V della Costituzione, poi discutiamo delle proposte per l'istituzione della Camera delle Regioni. Occorre inoltre una nuova legge per il riordino del sistema radiotelevisivo che non può essere quel provvedimento blindato di Gasparri. Ecco, il nodo vero, quello dell'informazione che è il cuore dei problemi in una società moderna. Quando Ciampi parla di completare la riforma maggioritaria indica le nuove prerogative di cui deve essere dotato il governo, ma anche le garanzie per l'opposizione che deve avere un effettivo potere di controllo sull'esecutivo».

IL MESSAGGIO DI FINE ANNO E L'AUDIENCE IN TV



«RIPUDIAMO IL CONFLITTO ARMATO, MA DOBBIAMO DIFENDERCI»

Ciampi «frena» sul presidenzialismo

«Abbiamo dato vita alla democrazia dell'alternanza con il maggioritario ma non sono state adeguate le garanzie istituzionali: urge provvedere»

ROMA

Servono nuove regole all'Italia del maggioritario, perché chi governa possa rispettare gli impegni presi e chi è all'opposizione goda di garanzie certe. E' questo il passaggio politicamente più rilevante del discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Senza citare le ipotesi di cui si è parlato in questi giorni - dal premierato al presidenzialismo alla francese - Ciampi ha sottolineato la sua preferenza per un Quirinale «super partes», in quanto ha sostenuto che servono «istituzioni di garanzia, neutrali rispetto alla contrapposizioni dei partiti». Soprattutto, ha chiesto più coesione, per non offrire «l'immagine di un'Italia divisa». In mezz'ora di discorso, pronunciato la sera del 31 come di consueto a reti unificate tv - e per la prima volta anche sul Web -, il Presidente ha toccato molti argomenti. Importante il passaggio sulla pace. Senza citare i rischi di conflitto con l'Iraq, il Capo dello Stato ha ricordato l'articolo 11 della Costituzione, che ripudia la guerra ma sancisce anche l'obbligo per l'Italia di rispettare le alleanze internazionali. Perché «la pace bisogna saperla conquistare», come ha detto nei tradizionali auguri dopo il concerto del 31 dicembre in piazza del Quirinale. Ieri poi, [illegible] visita privata di Capodanno a Napoli: il Presidente, accompagnato dalla moglie Franca, è stato accolto da un lungo applauso in piazza del Plebiscito. Ciampi ha ricordato che, «pronunciando il discorso» pensava agli operai della Fiat, «a chi rischia il posto di lavoro e a tutti coloro che sono disoccupati». Perché, ha detto, «l'occupazione è il nostro principale problema. Bisogna affrontarlo con maggiore determinazione e ridurre il divario tra il Nord e il Sud del Paese».

Il Presidente aveva chiuso il 2002 senza dimenticare nessuno dei temi a lui più cari.

FEDERALISMO. Sì al federalismo, ma tenendo fermo il principio di solidarietà, in modo che «non si mette a rischio, in nessun modo, l'unità nazionale». Perciò serve «spirito di collaborazione» tra le istituzioni, mentre si devono superare le «inaccettabili sperequazioni tra le regioni», specie tra Nord e Sud.

GIUSTIZIA. L'appello di Ciampi è rivolto a «sentire più vicina la magistratura come istituzione». Con una richiesta precisa: «dare certezza del buon funzionamento della amministrazione della giustizia», salvaguardando l'autonomia dei giudici.

REGOLE. «Per assicurare la stabilità si è dato vita - ha ricordato il Presidente -; quasi 10 anni fa, ad una democrazia dell'alternanza adottando un sistema elettorale maggioritario. Ma non è stato completato il cambiamento adeguando le garanzie istituzionali». Un cammino da completare per «dare alla maggioranza la possibilità di svolgere attraverso il necessario confronto parlamentare il programma concordato con gli elettori, e a chi è in minoranza garanzie pari e certe. In democrazia, chi governa lavora anche per chi verrà dopo». Soprattutto, bisogna fare in fretta: «Urge provvedere», ha aggiunto Ciampi.

GIOVANI. «Vi vedo, con i vostri sguardi luminosi, pieni di entusiasmo, che mi danno forza quando vi incontro in tutte le città d'Italia». Ai giovani il Presidente ha dedicato un passaggio significativo del suo discorso, ed ha aggiunto un appello rivolto direttamente a loro: «Abbiate fiducia in voi stessi. Questo significa anche: non abbiate timore di formare una famiglia». Con una specificazione: vi ascoltiamo anche quando protestate.

INFORMAZIONE. Ripetendo i concetti del messaggio inviato al Parlamento nel luglio scorso, Ciampi ha chiesto «parità di condizioni e libertà di informazione in ogni campo, a cominciare da quello radiotelevisivo» per garantire «il libero gioco delle opinioni»: è «una delle condizioni per generare quella distensione di cui tutti avvertiamo il bisogno».

ECONOMIA. «Il nostro è un paese antico e giovane. Oggi occorre un nuovo slancio per creare un maggiore e più diffuso benessere». In questa situazione «ben vengano gli immigrati, nel rispetto delle leggi». E se la congiuntura economica è negativa, non si deve aspettare la ripresa, ma favorirla con infrastrutture e competitività.

EUROPA ED EURO. Ciampi ha ricordato con entusiasmo il primo compleanno dell'euro, una moneta che «ci protegge» e si va affermando «come mezzo di scambi internazionali e gode di crescente fiducia sui mercati». Partendo dal recente vertice Ue di Copenaghen, il presidente della Repubblica ha aggiunto che l'allargamento «rende indispensabile creare nuove norme, per ben governare una comunità di Stati tanto più vasta». Perciò si deve arrivare, «prima delle elezioni europee della primavera del 2004» ad una nuova Unione, «con una sua Costituzione, che garantisca libertà, democrazia e buongoverno su scala europea». E con il semestre italiano «si profila la possibilità di un nuovo Trattato di Roma».

PACE E GUERRA. L'Italia ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali ma non ignora «i crimini e le minacce del terrorismo internazionale e i pericoli che derivano dalla diffusione delle armi di sterminio». Il Presidente ha invitato a leggere con attenzione l'articolo 11 della nostra Costituzione, ed ha ricordato che «come italiani e come europei dobbiamo adoprarci per ristabilire la pace nelle aree di crisi, a partire dal Medioriente». [r. i.]



Carlo Azeglio Ciampi riceve le prime telefonate al termine del discorso di fine anno

> Diamo a chi è maggioranza la possibilità di svolgere attraverso il necessario confronto parlamentare il programma concordato con gli elettori, e alla minoranza garanzie chiare Informazione, servono pluralismo e libertà

> Serve il rilancio dell'economia Non viviamo tempi tranquilli, ma stando uniti supereremo ogni difficoltà. Le divisioni rovinano l'Italia Giovani, vi ascoltiamo anche quando protestate

DAL CAPO DELLO STATO SI ALZA FORTE LA RICHIESTA DI «UN NUOVO SLANCIO, DI UNO SCATTO D'ORGOGLIO»

Guerra e riforme, il Quirinale ha messo i paletti

Intervento solo con le bandiere Onu; in democrazia servono pesi e contrappesi

retroscena

Aldo Cazzullo

ROMA

«UN nuovo slancio». Carlo Azeglio Ciampi si rivolge agli italiani 26 ore dopo Silvio Berlusconi, e la differenza di stile e di vedute appare evidente. Da entrambi viene un messaggio di fiducia. Ma la premessa del Presidente della Repubblica non è quella del presidente del Consiglio. Ruoli e discorsi diversi, certo (anche nella durata: 20 minuti contro due ore). Diversa anche l'analisi, però. Il «non viviamo tempi tranquilli» di Ciampi non corrisponde alla professione di ottimismo di Berlusconi. Dalla difficoltà, ammonisce il capo dello Stato, non si esce con la rassegnazione ma con uno sforzo comune di concordia, unità, fiducia, le tre parole-chiave ricorrenti nel suo discorso di Capodanno. Ma su due punti in particolare - presidenzialismo e guerra - Ciampi ha fissato un paletto che non sarà agevole valicare.

Parlando di riforme costituzionali e di equilibrio dei poteri, Ciampi indica la necessità di «istituzioni di garanzia, neutrali rispetto alla contrapposizione dei partiti e al confronto parlamentare». Una frase che contiene due indicazioni. La prima, immediata, riguarda l'indipendenza del Quirinale, della Corte Costituzionale, della magistratura («dobbiamo sentirla più vicina» dice Ciampi, difendendone l'autonomia ma anche chiedendo maggiore efficienza). La seconda riguarda le riforme, che secondo Berlusconi segneranno l'agenda politica del 2003. «Quale che sia la forma di governo, in democrazia pesi e contrappesi alimentano un sano dibattito politico» dice Ciampi. Un Capo dello Stato eletto dal popolo che fosse anche capo dell'esecutivo difficilmente si potrebbe configurare come una di quelle «istituzioni di garanzia, neutrali» di cui il dibattito politico ha bisogno. Ciampi non intende entrare nel merito del dibattito sulle riforme, e per questo le sue perplessità non vanno lette come un veto. Certo una riforma presidenzialista non troverebbe sul Colle una sponda. Così come l'eventuale partecipazione italiana a una guerra in Iraq non dichiarata dalle Nazioni Unite si profila più difficile, dopo che il presidente ha sentito la necessità di leggere per intero nell'occasione più solenne dell'anno l'articolo 11 della Costituzione, quello che comincia così: «L'Italia ripudia la guerra». Non è stata una professione di fede pacifista. Anzi, Ciampi ha provocato il disappunto di Bertinotti, Cossutta e Pecoraro Scanio, ricordando che le missioni all'estero devono continuare, che l'Italia e l'Europa non possono sottrarsi alle proprie responsabilità. L'impatto emotivo delle parole della Costituzione, scandite dal presidente, è però tale da dare un'indicazione politica ancora più netta di quella già espressa negli ultimi due mesi da Ciampi: un conto sarebbe un'operazione multilaterale votata dall'Onu, un altro l'intervento unilaterale deciso da una potenza cui si accodino alcuni alleati.



Ciampi e la moglie Franca salutano la folla a mezzanotte davanti al Quirinale

> Differenze di tempi e di stile con il premier: 20 minuti contro 2 ore, presa di coscienza delle difficoltà attuali contro ottimismo

> Hanno parlato a 24 ore di distanza uno dall'altro. Non era casuale la presenza della Costituzione durante il messaggio tv

Dall'anno che si è chiuso Ciampi ha tratto motivi di ottimismo. Choccato a Genova dagli scontri e dalla morte di Giuliani, il Presidente ha considerato un successo l'esito del Forum di Firenze, con l'opposizione che collabora con il governo e i no global che confermano la sua previsione («tutti hanno a cuore la tutela del patrimonio della città»). L'eco di quella soddisfazione era visibile l'altra sera quando Ciampi si è rivolto ai giovani dicendo: «Vi ascoltiamo con attenzione, anche quando protestate»; è legittimo che questa società non vi piaccia e che tentiate di cambiarla, purché non lo facciate con la violenza.

L'ultima parte del discorso, quella del «nuovo slancio», dello scatto d'«orgoglio», dell'appello ai giovani, è stata anche la prima a essere scritta. Ciampi l'ha preparata dopo aver letto il rapporto Censis, gli studi di De Rita, Diamanti, della Fondazione Einaudi. Li ha in parte contraddetti, sostenendo che l'Italia non è un paese sfiduciato, in declino, con le pile scariche; è anzi un paese di «grande vitalità», che ha bisogno di una ripartenza. Si tratta di portare al centro il «modello italiano» affermatosi in provincia: dialogo, collaborazione, riconoscimento reciproco di legittimità tra le parti. E' una questione di economia e di modello di sviluppo: e qui Ciampi sollecita più investimenti, maggiore intervento dello Stato nelle infrastrutture, nella scuola, nella ricerca, nella formazione, nel sostegno all'occupazione («quando parlavo pensavo ai lavoratori Fiat e ai disoccupati» confiderà il giorno dopo). Ma è anche una questione di spirito, coesione, unità nazionale. La stessa simboleggiata dal Vittoriano e che ci chiede il Papa, l'unico personaggio insieme con la moglie che Ciampi cita d'abitudine nel suo messaggio (quest'anno si è aggiunto monsignor Martini, autore del Confortatario dei martiri di Belfiore). La stessa che manca alla politica romana. Per questo «urge provvedere» e introdurre le garanzie rese necessarie dal maggioritario: chi ha vinto le elezioni governi, ma «anche per chi verrà dopo». E tra le garanzie al primo posto viene il pluralismo dell'informazione, oggetto del messaggio alle Camere del luglio scorso e nodo tuttora irrisolto. «Un'Italia concorde supererà ogni prova che il futuro potrà riserbarci» ha concluso il Capo dello Stato, indicando un obiettivo ambizioso: un «nuovo trattato di Roma», nel semestre di presidenza italiana. Un obiettivo che Berlusconi certo condivide. Ma che Ciampi indica agli italiani tenendo in bella mostra sulla scrivania non tabelle ottimistiche, ma la copia originale della Costituzione del '48.

DOPO LA NOTTE IL CAPO DELLO STATO E LA MOGLIE A NAPOLI, PER UNA GIORNATA DI RELAX

Capodanno al Colle finisce «nel blu dipinto di blu»

ROMA

IL rito laico si è ripetuto in ogni dettaglio. Tranne il primo, inedito. La sigla che ha introdotto il messaggio del presidente della Repubblica si è aperta con la nuova facciata del Quirinale, restituita all'originario colore del travertino romano. Poi le immagini ormai consuete: il corazziere, il cortile d'onore, l'albero di Natale, la salita verso il Torrino. Come per entrare in una casa.

Ciampi attendeva nello studio alla Palazzina, quello del lavoro quotidiano. Si è presentato come «il vostro presidente». Ha rivendicato la «confidenza» acquisita con gli italiani attraverso il lungo viaggio nelle province del paese. E' tornato, come già l'anno scorso, a precisare il suo ruolo, a indicare le sue guide: il giuramento, la coscienza, la Costituzione. Che era lì, quasi simbolo della liturgia di fine anno: l'originale del 1948, con le firme di De Nicola, Terracini e De Gasperi; il testo su cui giurano i presidenti del Consiglio.

Anche lo scenario dello studio era lo stesso di sempre. Ciampi vuole così, per dare un senso di continuità, un codice di comunicazione formale ma non freddo in cui ci si possa riconoscere. Le tre bandiere: il tricolore, le stelle d'Europa, lo stendardo quirinalizio. L'arazzo con la Danza delle Driadi, abbassato di un metro. La scrivania, leggermente avanzata per non schiacciare l'inquadratura. Il computer collegato con le agenzie di stampa. I fogli di bloc-notes con gli appunti. Venti minuti di diretta, seguiti a una sola prova pomeridiana. E subito dopo la sigla di chiusura con l'inno di Mameli, le prime telefonate: quella del Papa, introdotta dal segretario Stanislao Dziwisz; le chiamate di Berlusconi, Casini, Pera. Costante pure il menu del cenone, con il cinghiale di Castelporziano e i piatti della tradizione emiliana, cappelletti e zampone, cari alla signora Franca e ad Arrigo Levi. Siciliani i dolci: cassata di Palermo, cannoli di Catania; ma anche panettone e sformato al cioccolato. Dopo il brindisi di mezzanotte con i consiglieri, il presidente è sceso come d'abitudine in piazza, accanto alla moglie, per salutare la folla. E' cambiato solo l'intervistatore; Frizzi per la notte dell'euro, Marzullo e Milly Carlucci per il 2003. «Auguri di pace, una pace da conquistare e da difendere. Auguri di concordia. Auguri di libertà» ha detto Ciampi. Che ha seguito il concerto di un'orchestra giovanile, con le stesse musiche dell'anno scorso: grandi arie della lirica dell'Ottocento, ma anche una fantasia italiana dedicata alla signora Franca, una fantasia napoletana per il presidente e il segretario generale Gifuni, e «Nel blu dipinto di blu» da cantare in coro, quasi una variante popolare all'inno di Mameli, intonato da tutta la piazza. Nel corso della notte sono passate sotto il Quirinale oltre centomila persone. Ieri, la partenza per Napoli e Villa Rosebery. [a. c.]



Ciampi al Caffè Gambrinus di Napoli

IL PONTEFICE INVOCA PREGHIERA, CONCORDIA E DIRITTO INTERNAZIONALE

19 SETTEMBRE 2002

«E' giunta la buona notizia della ripresa della collaborazione dell'Iraq con la comunità internazionale Vi esorto a continuare nella preghiera affinché il Signore illumini i responsabili delle nazioni»

30 SETTEMBRE 2002

«Siamo davanti a una situazione internazionale a tratti incandescente e a poco valgono i tentativi della politica se gli animi restano esacerbati e non si riprendono i fili del dialogo»



Messa di Capodanno in San Pietro

15 NOVEMBRE 2002

«Si devono preparare cammini di concordia non ignorando le minacce attuali ma nemmeno lasciandosi imprigionare da una logica di scontro. Le religioni facciano emergere il potenziale di pace»

27 DICEMBRE 2002

«Con l'impegno di tutti la guerra in Iraq si può evitare Dobbiamo spegnere i sinistri bagliori del conflitto e bandire ogni forma d'intolleranza e di discriminazione Anche oggi tanti credenti sono sottoposti a prove»

UN FILO ROSSO CHE HA LEGATO LA MESSA IN SAN PIETRO CON L'ANGELUS

E' «pace» la prima parola del Papa per l'anno nuovo

Accorato appello per scongiurare le guerre che minacciano l'umanità

CITTA' DEL VATICANO

Pace e diritto internazionale: per due volte ieri Giovanni Paolo II ha chiesto di nuovo che alla violenza si sostituisca il dialogo, e che venga scongiurata la minaccia incombente di un nuovo conflitto. Non ha mai citato l'Iraq, il Pontefice, ma quella di una nuova guerra in Medio Oriente, con il suo inevitabile corteggio di vittime civili innocenti e di conseguenze imprevedibili per il mondo intero è la sua preoccupazione più assillante. Nella messa celebrata in San Pietro, dedicata alla Giornata della Pace, e all'Angelus il Pontefice si è rivolto ai responsabili delle nazioni, affinché «si faccia tutto il possibile per trovare soluzioni pacifiche alle molte tensioni in atto nel mondo, in particolare nel Medio Oriente, evitando ulteriori sofferenze a quelle popolazioni già tanto provate. Prevalgano la solidarietà umana e il diritto».

Quanto profonda sia l'ansia di Karol Wojtyla lo testimonia il fatto che ha ricordato i tempi della «Pacem in terris» di Giovanni XXIII, l'apice della guerra fredda, quando il mondo si è trovato vicinissimo a un conflitto atomico. «Come allora, pure oggi è chiesto a ciascuno di dare il proprio contributo per promuovere e realizzare la pace, mediante scelte generose di comprensione reciproca, di riconciliazione, di perdono e di fattiva attenzione a chi è nel bisogno. Sono necessari concreti gesti di pace nelle famiglie, nei luoghi di lavoro, nelle comunità, nell'insieme della vita civile, nei consessi sociali nazionali e internazionali. Non bisogna soprattutto mai smettere di pregare per la pace». Giovanni Paolo II ha ricordato la volontà e l'ottimismo del «Papa Buono», e la sue fiducia nelle potenzialità del cuore umano. «Il suo insegnamento rimane attuale. Oggi come allora, malgrado gravi e ripetuti attentati alla serena e solidale convivenza dei popoli,

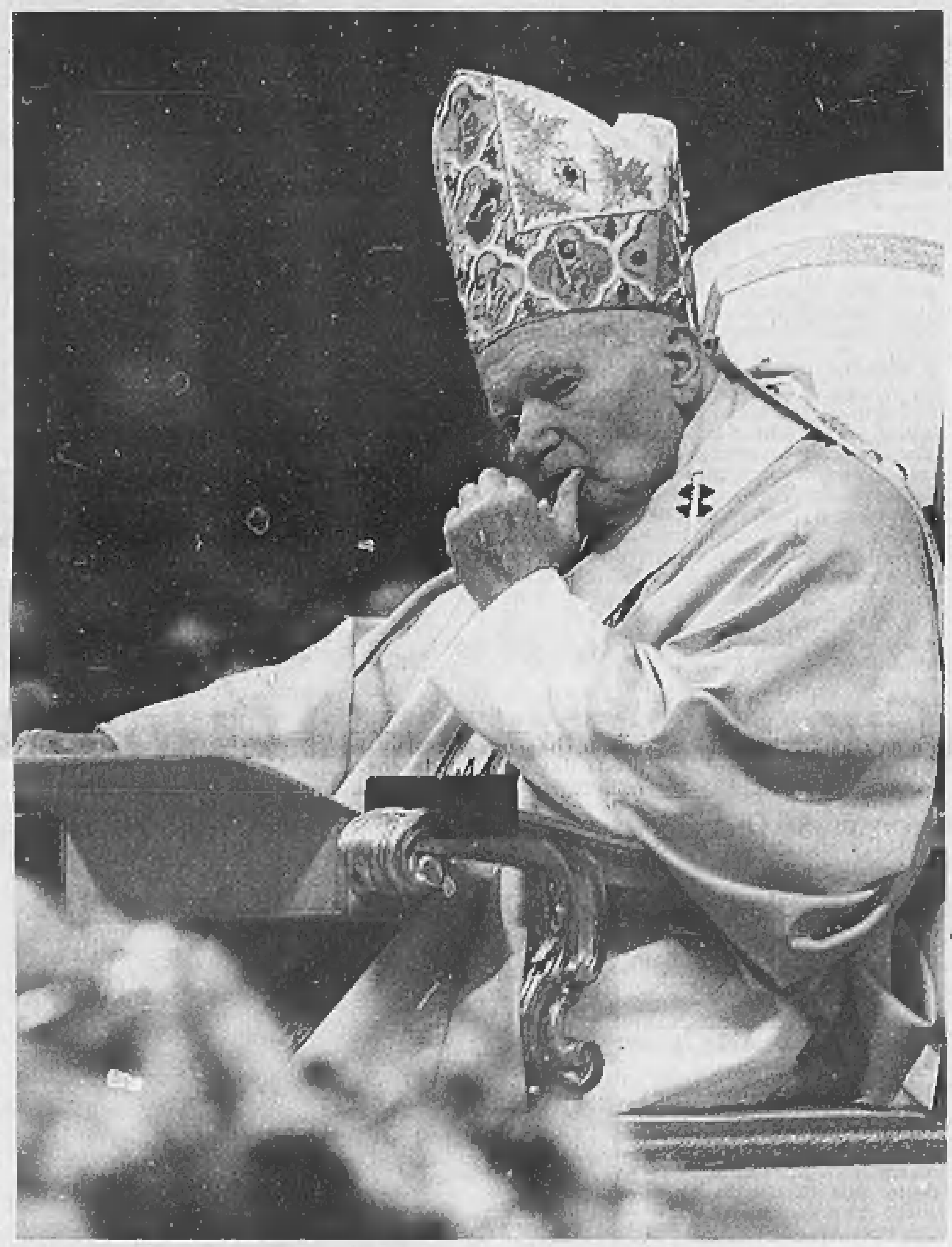
«Sono necessari concreti gesti di dialogo nelle famiglie, nei luoghi di lavoro, nelle comunità, nell'insieme della vita civile, nei consessi sociali nazionali e globali»

«Betlemme! La Terra Santa! La drammatica tensione nella quale questa regione del Medio Oriente si trova rende più urgente la ricerca di una soluzione del conflitto fratricida»

la pace è possibile e doverosa. Anzi, la pace è il bene più prezioso da invocare da Dio e da costruire con ogni sforzo, mediante gesti concreti di pace, da parte di ogni uomo e ogni donna di buona volontà».

Non ha parlato dell'Iraq, il Pontefice; ma ha fatto un riferimento esplicito alla città in cui Gesù Cristo è nato. «Betlemme! La Terra Santa! La drammatica e perdurante tensione, nella quale questa regione del Medio Oriente si trova, rende più urgente la ricerca di una soluzione positiva del conflitto fratricida e insensato, che da troppo tempo la sta insanguinando. Occorre la cooperazione di tutti coloro che credono in Dio, consapevoli che l'autentica religiosità, lungi dal porre gli individui e i popoli in conflitto tra loro, li spinge piuttosto a costruire insieme un mondo di pace». La «ricetta» della Santa Sede, espressa dal Papa si può riassumere in un invito al dialogo, in base al diritto internazionale: «Di fronte agli odierni conflitti ed alle minacciose tensioni del momento, ancora una volta invito a pregare affinché siano ricercati mezzi pacifici di composizione ispirati da una volontà di intesa leale e costruttiva, in armonia con i principi del diritto internazionale».

Le parole del Papa sono state salutate da lunghi applausi di un pubblico particolare. Nella basilica, durante la messa, lo hanno applaudito lungamente molti dei rappresentanti diplomatici schierati nelle prime file. Nella piazza invece erano confluite, oltre diecimila persone appartenenti a numerosi movimenti cattolici al termine di un corteo organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio. Lo spazio fra le «braccia» del Bernini si è trasformato in un vero e proprio «happening» pacifista, con centinaia di cartelli e striscioni, nelle varie lingue del mondo, che ribadivano il «no» dei cattolici alla guerra come mezzo per risolvere le crisi internazionali. Il serpentone ininterrotto di giovani e famiglie delle varie organizzazioni cattoliche ha raggiunto prima di mezzogiorno la piazza dove si è unito ai ragazzi dell'Opera di Don Orione che avevano trascorso la notte in una veglia di preghiera per la pace, e alle migliaia di pellegrini e devoti di tutto il mondo. All'Angelus di mezzogiorno il Papa ha voluto ricambiare pubblicamente gli auguri che gli aveva fatto martedì sera il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ed ha invocato su di lui e su tutti gli italiani «abbondanza di pace e di solidale prosperità». [m. tos.]



Papa Wojtyla ha rinnovato l'appello alla pace, che negli ultimi mesi è diventato uno dei motivi dominanti dei suoi messaggi

«In Medio Oriente la seconda Intifada è già costata 2807 vittime»

TEL AVIV

Sono proseguite senza sosta anche nel primo giorno dell'anno le attività militari israeliane nei Territori: ieri tre palestinesi sono stati uccisi mentre tentavano di introdursi - stando a quanto riferito da fonti dell'Esercito di Israele - nell'insediamento ebraico di Alei Sinai, nel Nord della Striscia di Gaza. Nove palestinesi sono stati arrestati in varie località della Cisgiordania, dove sono state pure demolite due case di attivisti di organizzazioni militanti. L'ultimo giorno del 2002 due palestinesi sono stati uccisi dal fuoco dei soldati a Gaza e in Cisgiordania. Un bollettino di morte, quello del conflitto israelo-palestinese, che oggi il quotidiano francese «Le Monde» ha messo in prima pagina facendo il bilancio delle ostilità dall'inizio della seconda Intifada, nel settembre 2000: la cifra è di 2807 morti, la maggior parte palestinesi.

Ieri sono continuate le retate e le demolizioni di case: un portavoce militare israeliano ha detto che le truppe hanno distrutto nel villaggio di Madama, a Sud di Nablus la casa di Imad Mahmud Abu Ziyada, membro di Al Fatah, che lo scorso giugno aveva messo una bomba a Herzliya, nel centro di Israele, causando la morte di una persona. A Khan Yunes, nella striscia di Gaza, è stata demolita la casa di Yassin Al-Raa, membro del movimento islamico Hamas, ucciso il mese scorso.

Nella notte di Capodanno nove attivisti palestinesi sono stati arrestati in retate condotte in villaggi vicino a Ramallah, Betlemme e Dura (Hebron). In quest'ultima località sono scoppiati tafferugli e due palestinesi sono stati feriti in scontri con i soldati. A Khan Yunes una pallottola sparata da soldati di guardia a un vicino insediamento ha colpito a morte il palestinese Hassan Abu Seid. Sull'uccisione di un altro palestinese, il diciottenne Amram Abu Hamadiye, inserviente in una stazione di benzina a Hebron, un portavoce militare ha detto che è in corso un'inchiesta: secondo alcuni testimoni, infatti, sarebbe stato percosso a morte dai soldati.

Vivaci polemiche ha poi suscitato in Israele la decisione della Commissione centrale elettorale di escludere il partito arabo «Balad» e il suo leader, il deputato Azmi Bishara, dalle elezioni politiche del 28 gennaio. La decisione è stata presa dalla maggioranza dei membri della commissione elettorale, controllata dalla destra nazionalista del premier Ariel Sharon. Il deputato arabo e il suo partito sono accusati di opporsi all'esistenza di Israele come stato ebraico e di appoggiare nemici dello stato. Il giorno prima la stessa commissione aveva squalificato anche un altro deputato arabo, Ahmed Tibi - accusato di sostenere «organizzazioni terroristiche» - che in passato era stato consigliere del presidente palestinese Yasser Arafat per le questioni israeliane. Bishara ha denunciato la mossa come «discriminatoria». «C'è sempre più gente in questo paese - ha detto - che non accetta più di avere arabi nel Parlamento israeliano. È una tappa verso la segregazione politica». L'ex ministro degli Esteri laburista Shimon Peres ha affermato che l'esclusione di Tibi, Bishara e Balad è un errore e accentuerà la spaccatura tra arabi ed ebrei nel Paese. [e. st.]

I DOCUMENTI DISPONIBILI RIGUARDANO GLI ANNI 1922-1939, QUANDO MONSIGNOR PACELLI ERA NUNZIO IN GERMANIA E POI SEGRETARIO DI STATO

Dagli archivi segreti del Vaticano la verità su Pio XII

Sul suo pontificato pesa l'accusa di silenzio nei confronti del nazismo e della tragedia degli ebrei

documento

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Si aprono gli archivi vaticani su uno dei periodi più difficili e drammatici della storia, quello che va dal 1922 al 1939, fino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Un gesto annunciato, che si realizzerà a partire dal 15 febbraio prossimo, come ha dichiarato il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls. Un gesto che rientra nella campagna quarantennale di polemiche contro il presunto «silenzio» di Pio XII nei confronti del nazismo, che ha conosciuto di recente una recrudescenza, al limite, e spesso al di là, della realtà dei fatti. Non che nei Palazzi Pontifici si speri che l'apertura di alcune serie di documenti serva a tacitare i pervicaci critici di Papa Pacelli; ma se non altro questa dimostrazione di buona volontà può togliere una qualche acredine a una polemica che a molti studiosi non prevenuti appare se non altro ingenerosa.

Navarro ha annunciato che dal prossimo 15 febbraio 2003

La decisione presa da Karol Wojtyla per contrastare le polemiche sull'operato del Pontefice durante l'Olocausto rilanciate dallo storico inglese John Cornwell Alcuni dossier provano la condanna del razzismo da parte della Chiesa

saranno rese accessibili agli studiosi talune serie di documenti archivistici relativi ai rapporti fra la Santa Sede e la Germania dal 1922 al 1939 (ossia, durante il pontificato di Papa Pio XI). La consultazione dei documenti avverrà unicamente nelle Sale di studio dell'Archivio segreto vaticano. Anche per i nuovi fondi che si renderanno disponibili valgono le norme applicate dall'Archivio segreto vaticano per l'ammissione degli studiosi, l'orario di apertura, le varie richieste, le consultazioni e le fotoriproduzioni». Vale a dire che potranno attingere a queste nuove fonti di ricerca i «professionisti» della storia: ricercatori, studiosi, professori.

Dall'elenco si capisce che l'obiettivo è quello di offrire la possibilità di documentarsi sull'attività di quello che sarebbe diventato Pio XII durante la sua carriera precedente l'elezione; quando cioè era Nunzio in Baviera, incarico che lasciò prima dell'avvento al potere di Hitler, e del lavoro svolto come «braccio destro» di Pio XI, in particolare per ciò che riguardava la politica estera. Fra l'altro, sarà possibile consultare l'Archivio della Nunziatura apostolica di Berlino (1922-1930). Com'è noto, quest'ultimo fondo archivistico subì gravi distruzioni nel 1945 a causa del bombardamento della capitale tedesca e dall'incendio del palazzo della Nunziatura apostolica. Per tale motivo, i documenti relativi agli anni 1931-1934 andarono quasi completamente distrutti o dispersi.



Pio XII, da anni al centro di polemiche sul suo ruolo negli anni dell'Olocausto

Il caso scoppiò dopo il 1963, con un'opera teatrale tedesca che innescò una campagna durissima Fino ad allora c'erano stati soltanto elogi, anche dal primo ministro israeliano Golda Meir e dal rabbino capo di Roma

Sempre nell'ottica di gettare più luce possibile sull'atteggiamento della Santa Sede e dei suoi uomini, ha aggiunto Navarro, «saranno rese accessibili anche le serie di documenti relativi al nazionalsocialismo e alla condanna del razzismo giacenti presso l'Archivio della Congregazione per la dottrina della fede».

Fino al 1963, quando un'opera teatrale e non storica, «Il Vicario» di Hochhuth, un autore tedesco di sinistra, in precedenza membro della Hitlerjugend, diede il via alle accuse, l'operato di Pio XII aveva conosciuto solo elogi. Il primo ministro israeliano Golda Meir espresse personalmente il ringraziamento dello Stato di Israele a Papa Pacelli per la sua opera svolta durante il conflitto; il rabbino capo di Roma, Israel Zolli, quando si convertì al cattolicesimo assunse il nome di Eugenio in segno di ringraziamento per Papa Pacelli; e Pinchas Lapide, diplomatico israeliano, gli attribuisce il merito di aver salvato circa ottocentomila ebrei. Nel 1955 l'Orchestra Filarmonica di Israele si recò a Roma per una settimana, per offrire in Vaticano un'esecuzione speciale della Settima sinfonia di Beethoven, in segno di gratitudine dello Stato di Israele verso Pio XII. Ma dal 1963, senza che apparisse nessun elemento nuovo rispetto alla realtà conosciuta, «Il Vicario» diede il via a una campagna che dura fino a oggi; anche se - come nel caso del pamphlet «Il Papa di Hitler» - il Vaticano ha preso ufficialmente posizione, accusando l'autore, lo storico inglese John Cornwell, di «propalare menzogne» e sostenendo che lo scrittore aveva manomesso documenti originali pur di dimostrare la sua «infamante tesi».

LA CASA BIANCA INTENSIFICA I PREPARATIVI PER IL NUOVO CONFLITTO NEL GOLFO

Bomba a mano al mercato dei petardi: nove morti
Nelle Filippine torna a colpire il terrorismo islamico

■ E' con ogni probabilità di origine terroristica l'esplosione in un mercato che ha ucciso almeno nove persone e ne ha ferite oltre 30 la notte di Capodanno nelle Filippine, a Tacurong, nell'isola meridionale di Mindanao, già teatro di violenze a sfondo religioso e politico. Uno sconosciuto ha lanciato una bomba a mano in una strada affollata di venditori di petardi, uccidendo almeno nove persone. Non è ancora chiaro il movente del gesto, anche se il fatto che sia stato compiuto in un'area dove sono molto attivi i ribelli separatisti islamici fa pensare a un atto di terrorismo. La polizia, che sospetta i separatisti musulmani che operano nell'isola o i guerriglieri marxisti, ha fermato e sottoposto a interrogatorio una persona. Le forze di sicurezza sono in stato di massimo allerta in tutto il Paese.



Esercito mobilitato nelle Filippine

Scoperto un progetto segreto di Londra datato 1972
Studiò una «pulizia etnica» per risolvere il conflitto irlandese

■ Nel 1972 il governo britannico pensò alla pulizia etnica per risolvere la questione nordirlandese, anche se poi rinunciò al progetto. È quanto emerge da una serie di documenti declassificati usciti dagli archivi di Stato di Londra. Quell'anno 472 persone erano morte nei disordini che spazzavano le sei contee, separate dal resto dell'Irlanda con decreto del parlamento di Westminster nel 1920. Ogni giorno si segnalavano sparatorie e attentati. Le milizie protestanti uccidevano cattolici inermi e l'Irish Republican Army (Ira, la guerriglia cattolica) si era riorganizzata. Il primo ministro conservatore Edward Heath chiese al suo capo di gabinetto, Sir Burke Trend, di studiare una soluzione radicale ai «disordini». La risposta fu il progetto che oggi viene alla luce: il trasferimento di 300 mila cattolici in zone da cedere alla repubblica d'Irlanda e di 200 mila protestanti all'interno dei confini del Nord Irlanda.



Un gruppo di terroristi orangisti

ORDINE PER ALTRI 11 MILA SOLDATI DI PARTIRE PER IL GOLFO

Bush: «Un attacco dell'Iraq distruggerebbe la nostra economia»

Il Presidente resta scettico sull'ipotesi di un esito pacifico con Baghdad
Per la crisi con Pyongyang confida invece nella «soluzione diplomatica»



Il presidente Bush, circondato da giornalisti e agenti di protezione, indica ai fotografi la Coffee Station di Crawford, vicino al suo ranch texano, dove si è fermato per un cheeseburger

NEW YORK

Gli ispettori dell'Onu sul disarmo non si sono riposati neppure a Capodanno, ma il presidente americano Bush continua a muovere le pedine per la probabile guerra all'Iraq, spostando soldati nel Golfo Persico e avvertendo che un attacco da parte di Saddam potrebbe mettere in crisi l'economia degli Stati Uniti.

Ieri gli specialisti della missione Unmovic hanno visitato due nuovi siti, e si preparano ad accelerare il lavoro usando gli elicotteri, in vista del primo rapporto complessivo previsto per il 27 gennaio. Saddam ha invitato il capo degli ispettori, Hans Blix, a tornare a Baghdad, e proprio sulla base di questa collaborazione il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha dichiarato che «al momento non vedo la giustificazione per un attacco». Su questo punto, però, il Palazzo di Vetro e la Casa Bianca sembrano marciare in direzioni opposte a giudicare dalle parole e dai fatti delle ultime quarantotto ore.

Martedì Bush ha salutato l'anno vecchio tornando a parlare di Iraq e Corea del Nord davanti a un caffè vicino al suo ranch del Texas. Il Presidente ha ribadito che i due casi sono diversi, e mentre pensa di poter risolvere per via diplomatica gli attriti con Pyongyang riguardo la ripresa dei programmi nucleari, resta molto scettico sulla possibilità di trovare una via d'uscita con Baghdad. «Un attacco - ha avvertito - da parte di Saddam, magari in collaborazione con qualche suo surrogato, distruggerebbe la nostra economia». Il capo della Casa Bianca non è sceso nei particolari, evitando di spiegare a che cosa si riferisse, ma così ha introdotto un altro elemento di giustificazione della guerra, che fa leva sui problemi di vita quotidiana incontrati dagli americani dall'inizio della recessione del 2001.

Proprio martedì, scrivendo sul «New York Times», l'ex segretario di Stato Warren Christopher aveva invitato Bush ad «abbandonare la sua fissazione di attaccare l'Iraq», riconoscendo che in questo momento la Corea del Nord pone un problema più immediato. Ma il Presidente ha risposto che riguardo Pyongyang «tutte le opzioni restano sul tavolo, però quello è un confronto diplomatico e non militare». Saddam, invece, «ha sfidato la comunità internazionale per undici anni», e quindi rappresenta un problema da risolvere subito, anche se Bush ha ripetuto di non aver ancora deciso l'attacco e di sperare sempre in una soluzione pacifica.

> Gli ispettori dell'Onu sul disarmo anche ieri hanno visitato due nuovi siti e si preparano ad accelerare il lavoro in vista del primo rapporto complessivo previsto per il 27 gennaio

Il capo della Casa Bianca non si è limitato a parlare, visto che proprio alla vigilia di Capodanno il Pentagono ha ordinato all'intera Terza Divisione di fanteria, di base in Georgia, di prepararsi a partire per il Golfo Persico. La Divisione è composta da 15 mila uomini, con carri armati ed elicotteri, ma 4 mila si trovano già nell'area. Lo spostamento quindi riguarda i rimanenti 11 mila soldati, che si uniranno al totale di 60 mila già presenti da tempo nella regione. Si tratta di una delle unità specializzate a combattere nel deserto, che avevano già avuto un ruolo predominante nel 1991. La nuova mobilitazione si somma al preavviso già dato nei giorni scorsi a due portaerei e due gruppi anfibi, mentre la nave Lincoln ha ricevuto l'ordine di restare nell'area, rinunciando al previsto turno di avvicendamento. Davanti a un simile spiegamento di forze, diventa difficile immaginare come potrebbero tornare indietro senza sparare neppure un colpo.

A conferma di quanto sia già alta la tensione sul terreno, l'anno nuovo è cominciato ieri con un altro raid dei caccia anglo americani, impegnati a pattugliare le no-fly zone sull'Iraq. Gli aerei hanno colpito una postazione radar nel Sud del Paese, che aveva violato il territorio marcato dalla zona di interdizione al volo. Nel Mediterraneo orientale, intanto, le forze navali americane, turche e israeliane hanno avviato un'esercitazione congiunta prevista da tempo, ma molto significativa nel quadro degli ultimi sviluppi.

Nel frattempo a Washington, mentre il Presidente ammoniva sugli effetti economici di un attacco da parte di Saddam, è cominciata una disputa sui costi dell'eventuale invasione dell'Iraq. Il responsabile del bilancio, Mitch Daniels, ha confermato che il governo prevede di spendere tra 50 e 60 miliardi di dollari, nel caso ci fosse l'intervento. Ma l'ex consigliere economico della Casa Bianca, Larry Lindsey, aveva prospettato costi fino a 100 o 200 miliardi di dollari, a seconda della durata del conflitto. Una spesa pubblica di queste dimensioni potrebbe mettere a rischio i tagli alle tasse già varati dall'amministrazione, minacciando uno dei pilastri del programma elettorale di Bush.

[p. mas.]

La flotta del terrore Al Qaeda ha 15 cargo

NEW YORK

In giro per i mari di mezzo mondo ci sono almeno quindici cargo controllati da Al Qaeda, che navigano in continuazione trasportando uomini e armi dove il gruppo terroristico di Osama bin Laden vuole colpire. Un paio di queste navi si sono avvicinate anche all'Italia, scaricando presunti terroristi che però sono stati fermati in tempo. Lo ha rivelato il giornale «Washington Post», rilanciando un allarme che da mesi tiene impegnati i servizi di intelligence dei Paesi occidentali.

Il mondo della marina commerciale, secondo il «Post», non è cambiato troppo da quando Joseph Conrad narrava le sue misteriose avventure un secolo fa. Negli oceani e i mari del nostro pianeta incrociano oltre 120 mila mercantili, che spesso sono ombre naviganti. Molti di questi cargo sono intestati a società fantasma, condotti da equipaggi con nomi e passaporti falsi, e destinati verso porti improbabili con carichi sconosciuti. Al Qaeda si è interessata da subito a questo mondo, anche perché in origine possedeva aziende agricole e si finanziava col traffico di prodotti alimentari, diamanti e altri beni. Dopo l'11 settembre anche i servizi di intelligence americani, e non solo, hanno cominciato a prestare più attenzione alla marina commerciale, nel timore che Osama bin Laden possa utilizzarla per i suoi progetti. Varie soffiate hanno parlato di possibili attacchi con esplosivi contro le navi da crociera nei Caraibi, con sommergibili, sommozzatori, o con agenti chimici nei porti malcustoditi. La via del mare, del resto, era già stata usata per consegnare i materiali utilizzati allo scopo di bombardare le ambasciate americane in Kenya e Tanzania, oltre a trasportare uomini e trafugare i membri di Al Qaeda in fuga dall'Afghanistan.

> Il Washington Post «Sono impiegati in tutto il mondo Hanno sbarcato militanti anche sulle coste italiane»

I servizi segreti hanno cominciato a seguire i cargo sospetti, usando i satelliti e la collaborazione delle marine militari alleate, e ne hanno individuati oltre 50 che destavano preoccupazione. In questo numero, almeno 15 navi sono ritenute di proprietà di Al Qaeda, e continuano a seguire le loro rotte.

Un paio di episodi hanno toccato direttamente l'Italia e la società Nova, che ha sede in Romania e nello stato americano del Delaware, ma fa battere alle sue navi la bandiera delle isole Tonga nell'oceano Pacifico meridionale. Lo scorso febbraio, secondo il «Post», il mercantile Twillinger era arrivato a Trieste dal Cairo, portando otto pachistani che avevano cercato di nascondersi in città. Gli americani pensano che li avesse mandati Al Qaeda per organizzare attentati. Ad agosto, invece, è venuto il turno della Sara, sempre di proprietà della compagnia Nova. A Casablanca erano saliti a bordo 15 pachistani, imponendo al capitano di accoglierli: dicevano di essere membri dell'equipaggio, ma non sapevano nulla di navigazione. In compenso avevano addosso migliaia di dollari, documenti falsi e mappe delle città italiane.

Dopo l'11 settembre le autorità americane hanno cambiato le regole di attracco nei loro porti, e hanno creato una struttura speciale per investigare le navi sospette.

La cattura di Abd al-Rahim al-Nashiri, considerato il capo delle operazioni marittime di Al Qaeda, ha facilitato il lavoro, ma secondo l'intelligence la flotta di Osama continua a navigare ancora oggi in tutto il mondo.

[p. mas.]

IL PREMIO NOBEL SPIEGA IN CHIAVE ECONOMICA IL PIU' RECENTE MONITO DEL PRESIDENTE AMERICANO

«Vuole convincerci che la guerra è necessaria»

Samuelson: una bomba radioattiva su New York sarebbe una catastrofe

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

VUOL dire che il presidente Bush ha deciso di fare la guerra in Iraq e quindi cerca di convincere l'opinione pubblica, giustificando l'intervento militare con una ragione pratica che tocca tutti da vicino».

Il premio Nobel Paul Samuelson interpreta così le parole del capo della Casa Bianca, secondo cui un attacco da parte di Saddam, magari in collaborazione con qualche gruppo terroristico, manderebbe in crisi l'economia americana.

Intende dire che Bush sta rovesciando la situazione e, invece di lasciarsi frenare dal risentimento popolare per la ripresa anemica, sfrutta proprio questo tema per coagulare il sostegno a favore della guerra?

«Credo proprio di sì. Questo non significa che nel lungo termine la storia non possa giudicare in maniera positiva le sue scelte, perché magari lasciare Saddam al suo posto oggi potrebbe davvero equivalere all'appeasement con Hitler negli anni Trenta. Al momento, però, non sappiamo ancora dove sia la ragione, mentre appare chiara la volontà del governo di andare in guerra».

Come cittadino americano, lei è favorevole o contrario all'attacco?

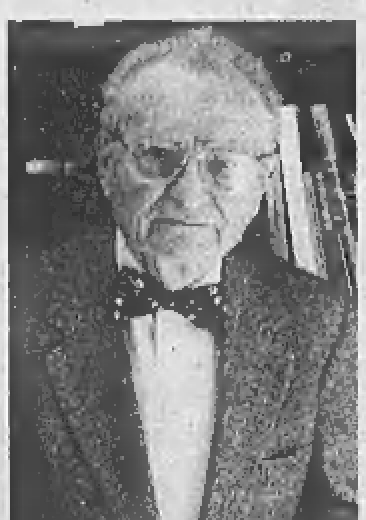
«Io penso che ormai gli americani si siano rassegnati all'inevitabilità di questo nuovo conflitto, e sperano solo che sia breve come quelli in Afghanistan, in Jugoslavia, e prima ancora nel Golfo nel 1991. Negli ultimi tempi ci siamo abituati a guerre poco costose in termini di vite umane nostre: i soldati combattono da lontano, grazie alle nuove tecnologie, e l'intero numero delle vittime americane nei tre interventi più recenti è stato inferiore a quello di un'ora di battaglia nella Prima o nella Seconda Guerra Mondiale. Lo stesso, naturalmente, non si può dire delle vittime civili nei Paesi che attacchiamo, ma questo è un altro discorso».

Quali sono i danni che l'Iraq potrebbe fare all'economia americana?

«Se Saddam avesse davvero una bomba radioattiva e la facesse esplodere a New York tramite i suoi uomini, o con la complicità di un gruppo terroristico, potrebbe provocare un disastro enorme. L'economia sarebbe solo l'obiettivo secondario, perché prima ci sarebbero migliaia di morti, ma chiaramente gli effetti sulla vita quotidiana del Paese sarebbero catastrofici».

Non teme anche un attacco alle fonti petrolifere?

«In questo momento Saddam ha assolutamente bisogno dell'appoggio del mondo arabo, quindi dovrebbe essere proprio disperato per aggredire i sauditi o i kuwaitiani. Quanto ai suoi pozzi, cercherebbe di distruggerli solo quando fosse sicuro di perderli. E' più probabile che lanci un missile Scud su Israele, ma l'impatto sul business americano sarebbe discutibile».



L'economista Paul Samuelson

> La Casa Bianca giustifica l'uso delle armi con ragioni pratiche che toccano tutti. Salvare Saddam ripeterebbe l'errore commesso con Hitler

E invece quali effetti avrà la guerra sull'economia degli Stati Uniti?

«Molto dipende dalla sua lunghezza. Ma se le cose vanno come prevede il Pentagono, la spesa pubblica potrebbe avere una funzione di stimolo, come era già avvenuto durante la Prima o la Seconda Guerra Mondiale».

A Washington è in corso una disputa sui probabili costi del conflitto: il responsabile del bilancio, Mitch Daniels, dice che ci vorranno tra 50 e 60 miliardi di dollari, mentre l'ex consigliere della Casa Bianca Larry Lindsey aveva prospettato fino a 100 o 200 miliardi. Chi ha ragione? Queste spese potrebbero far saltare le riduzioni fiscali volute da Bush?

«Anche qui le stime variano in base alla lunghezza della guerra, e quindi entrambe le previsioni potrebbero essere plausibili. Io non ero favorevole ai tagli alle tasse di Bush dal principio, ma tutto ciò naturalmente accresce le incertezze e i rischi».

Al di là della guerra, come giudica in questo momento l'economia americana?

«Per uno strano paradosso, in realtà, le cose non vanno così male. E a questo punto non saprei valutare quale effetto possa avere tale evidenza sulla strategia politica della Casa Bianca, che invece sembra puntare proprio sulle ansie dell'opinione pubblica. L'anno che si è appena concluso è stato disastroso per i disoccupati, le cui file si sono ingrossate senza grandi speranze di rapido riassorbimento. Il 2002, poi, è stato terribile anche per le corporation sovraesposte, che hanno dovuto cominciare a fare i conti con la realtà, subendo l'impatto degli scandali finanziari. Ma dal punto di vista macroeconomico, se andiamo a guardare i numeri, la situazione non è così terribile. Anzi, direi che si è trattato di un anno piuttosto positivo, considerando il quadro da cui venivamo. Le previsioni per l'ultimo trimestre che si è appena concluso non sono positive, e indicano un probabile rallentamento. Inoltre il dato appena uscito sulla fiducia dei consumatori mi ha sorpreso in negativo e forse riflette le preoccupazioni per la guerra e la delusione per l'insoddisfacente stagione degli acquisti natalizi. Detto questo, però, a meno di sviluppi geopolitici disastrosi non scommetterei comunque sul "double dip" dell'economia americana, e cioè sul ritorno della recessione».

Tifone devasta Isole Salomone scomparse duemila persone

■ Un ciclone si è abbattuto su alcune isole orientali delle Salomone, l'arcipelago nel Pacifico, in Melanesia: con raffiche che hanno soffiato a 300-350 km/h, il ciclone Zoe ha colpito Tikopia, Fataka e Anuta, che sono isolate da ogni contatto radio. Non è chiaro il bilancio delle vittime, ma un cameramen che ha compiuto una ricognizione su Tikopia, ha riferito di aver visto solo una ventina di persone; e dunque non è chiara la sorte dei 2000 residenti dell'isola. Scarsi segni di vita, in un paesaggio completamente devastato: così appariva Tikopia. Geoff Mackley, della televisione neozelandese Tv3, è stato il primo a sorvolare questa isoletta paradiso degli antropologi, dopo che è stata investita in pieno, sabato scorso, dal tifone Zoe. Il vento e le onde alte 12 metri hanno spazzato questo scoglio di cinque chilometri per tre. Le duemila persone che abitano l'isola si concentrano in una ventina di villaggi costieri. «Il mare - ha raccontato il giornalista - è entrato nei villaggi». Mackley ha sorvolato l'isola a bassa quota. Il suo aereo non ha potuto atterrare perchè Tikopia non possiede una pista, e questo fatto rende problematico un intervento umanitario

ALTO IL RISCHIO DI NUOVI CROLLI DI LAVA

Eruzione e burrasche Stromboli è isolata

Il maltempo rende difficile il lavoro della Protezione Civile Una delle persone che hanno scelto di restare: «Se deve succedere qualcosa, accadrà». Il sindaco: «Aiuti per il dopo-emergenza»

Lirio Abbate

STROMBOLI

Il vulcano non si placa. Divieto di andare a Stroboli ancora per 24 ore. La forza di «Iddu» continua a manifestarsi su questa isoletta delle Eolie, colpita anche dal maltempo. L'emissione di lava prosegue, ed è ben alimentata. Il magma sgorga dalla frattura apertasi tre giorni fa a quota seicento metri nella Sciara del Fuoco e precipita in mare ed il contatto con l'acqua provoca spettacolari sbuffi e coreografiche immagini. Ci sono fenomeni di ingrottamento e la lava scende giù rapidamente. Il quadro eruttivo resta sostanzialmente immutato rispetto ai giorni scorsi e permane il rischio di nuovi crolli. Le cattive condizioni metereologiche redono ancora più difficili gli interventi della Protezione civile. Nonostante il forte vento, ieri un elicottero dell'Aeronautica militare è riuscito a trasferire tre dei quattro residenti rimasti isolati a Ginostra. Sono una donna, un extracomunitario e un tedesco. La quarta persona, un medico, è stato invece trasferito in un'altra frazione di Stromboli, quella di San Vincenzo.

Ginostra rimane così senza residenti che in questi giorni hanno abbandonato volontariamente la piccola perla naturale dell'arcipelago delle Eolie. Il piccolo villaggio non resterà deserto: ci sono quattro persone della Protezione civile incaricate di sorvegliare l'attività vulcanica. A loro i trenta abitanti di Ginostra hanno lasciato le chiavi delle abitazioni ed affidato anche la cura degli animali, fra cui sette muli, l'unico mezzo di trasporto del villaggio.

Sull'altro versante dell'isola, a San Vincenzo, vive con la famiglia uno dei più profondi conoscitori del vulcano, la guida turistica Antonio Aquilone, 44 anni. Non è turbato per quello che sta accadendo a Stromboli. «Se qualcosa deve accadere, accadrà - dice - ma io da qui non mi muovo». Aquilone è uno dei cinquanta abitanti che si è rifiutato di lasciare Stromboli. Inutili sono stati i tentativi della moglie, Chiara, 42 anni, toscana. Lui non si è fatto convincere dalle parole della donna unite ai boati che arrivano dal vulcano. E allora anche Chiara è rimasta accanto al marito. «L'unica soluzione è andare via per sempre da Stromboli - sottolinea Antonio Aquilone - . Gli esperti temono un nuovo crollo nella Sciara del Fuoco che potrebbe creare un'altra onda anomala. Ma potrebbe avvenire oggi, domani, tra quindici giorni, un mese. Nell'attesa che faccio? Abbandono l'isola? Non se ne parla». Per chi è rimasto sull'isoletta, con il vulcano che brontola ed emette magma che finisce in mare, il capodanno è stato festeggiato in maniera sommessa. In cinquanta a mezzanotte hanno festeggiato e brindato insieme. Feste di fine anno modeste nel resto delle isole dell'arcipelago. A Lipari, dove sono stati accolti la maggior parte delle persone che hanno lasciato Stromboli, il brindisi è stato fatto a casa di amici o parenti.

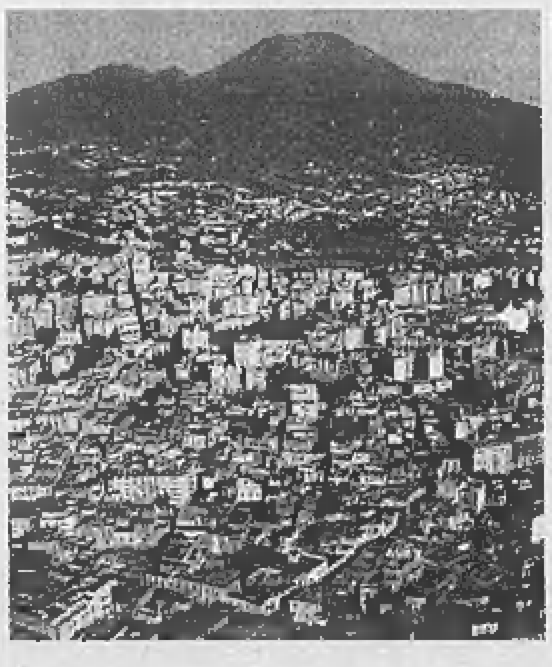
«Speriamo - auspica il sindaco - che il 2003 sia più tranquillo per le Eolie, dopo Panarea adesso Stromboli. Adesso però dobbiamo guardare al futuro, non abbatterci. Gli scienziati ci hanno spiegato con chiarezza qual è la situazione e bisogna, superata l'emergenza, guardare in maniera serena al dopo». «C'è la necessità - prosegue - di ottenere contributi per ricostruire le case distrutte, di dare sostegno finanziario all'economia locale e ridare vivacità al turismo».



IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO A NAPOLI

«Con il Vesuvio sarebbe peggio»

«Il magma è a una profondità di 8 chilometri Un'esplosione è come una bomba atomica»



intervista

Fulvio Milone

NAPOLI

STROMBOLI che frana sotto il peso della lava, le onde anomale che si abbattono sui centri abitati, l'Etna che erutta con inusitata violenza e «sputa» tonnellate di cenere. Poi i gorghi nel mare davanti a Panarea, e Ferdinandea, l'isola sott'acqua, che ogni tanto manda segnali di emersione. E ancora, fuori dalla Sicilia, i terremoti che scuotono l'Appennino molisano. Che succede nel sud? E' possibile che ci sia un collegamento fra tutti i fenomeni che negli ultimi mesi hanno messo a dura prova nervi e coraggio di una buona fetta di italiani? E se i rivolgimenti del sottosuolo a cui stiamo assistendo svegliassero anche il Vesuvio, uno dei vulcani più pericolosi e infidi del mondo? Il professore Giovanni Macedonio, direttore dell'Osservatorio Vesuviano di Napoli, non lascia il minimo spazio alle emozioni. Per lui contano solo i fatti. E i fatti, spiega, non consentono di azzardare un nesso specifico fra i singoli eventi che si stanno verificando.

Nessuna relazione fra l'attività dell'Etna e di Stromboli?

«Naturalmente c'è un unico denominatore che da sempre caratterizza terremoti ed eruzioni, ed è lo spostamento delle placche africana e asiatica: nelle zone del sottosuolo che vanno in compressione si verifica il sisma, mentre là dove c'è una distensione abbiamo la risalita del magma. L'avvicinamento delle placche, però, è un fenomeno che interessa aree enormi e che accompagna la vita stessa della terra. Ciò non significa che i recenti episodi di cui stiamo parlando siano da mettere in collegamento fra loro. Diciamo che questi eventi non sono correlati se non da una dinamica globale. Insomma, nessuno può dire che Stromboli abbia cominciato a fare i capricci per lo stesso motivo che ha indotto le eruzioni dell'Etna».

Eppure la coincidenza di tempi è sconcertante.

«Stromboli è in eruzione da migliaia di anni, non a caso gli antichi greci chiamavano quel vulcano «il faro del Mediterraneo». La sciara del fuoco, cioè l'area in cui si è verificato lo smottamento, è zona franosa da sempre. Di cedimenti, lì, se ne sono verificati tanti in passato, al punto che si è formato un piccolo canyon. Di esplosioni molto forti se ne ha memoria nei primi anni del Novecento, ed è già capitato che colate di lave abbiano provocato onde anomale. Quanto è accaduto nell'arcipelago delle Eolie non ha nulla a che fare con l'eruzione dell'Etna o, per citare un altro evento recente, i gorghi che sono stati avvistati al largo dell'isola di Panarea».

L'unico vulcano ancora tranquillo è il Vesuvio. E' così?

«Tranquillissimo. E' monitorato ventiquattr'ore su ventiquattro con attrezzature estremamente sofisticate. Guai se non fosse così...»

Il mondo scientifico è concorde sul fatto che prima o poi dovremo fare i conti con una nuova eruzione.

«E allora, purtroppo, saranno dolori per tutti. In altri vulcani il magma staziona piuttosto in superficie: ciò smorza la violenza dell'eruzione. Nel caso del Vesuvio, come dei Campi Flegrei e di Ischia tanto per rimanere in Campania, il materiale incandescente si trova ad una profondità di otto chilometri. Questo particolare presenta vantaggi e svantaggi allo stesso tempo».

Sarebbe a dire?

«Nel caso del Vesuvio il magma impiegherebbe del tempo a salire in superficie, consentendo un margine di preallarme piuttosto lungo. L'eruzione sarebbe di tipo esplosivo, una delle peggiori: lo spesso strato di lava solidificata, spinta da tanta pressione, salterebbe come un tappo di champagne».

«Nel caso del Vesuvio il magma impiegherebbe tempo a salire in superficie ma l'eruzione sarebbe di tipo esplosivo, una delle peggiori»

IL VULCANOLOGO BARBERI

«Potrebbe esserci un altro tsunami»

«Due pericolose incisioni nella Sciara del Fuoco, servono boe come segnale»



intervista

Vincenzo Tessandori

SI può stare tranquilli, professore?

«Fino a un certo punto».

Per tre giorni Franco Barberi, in un tempo non remoto capo della protezione civile, professore di vulcanologia alla Terza Università di Roma, ha studiato «il fenomeno», a Stromboli. Ma perché non si può stare tranquilli, professore, il vulcano potrebbe ripetersi?

«Il punto è che si è formata una frana gigantesca, una nicchia di distacco con l'apice nella frattura, a Sciara del Fuoco; un po' più bassa, e vicina a quella, a seguire, se n'è formata un'altra, più piccola. Come se fosse stata portata via una fetta di montagna sotto la quale c'è un magma già molto alto: il che vuol dire abbassare, scaricare la pressione che si esercita su questo magma».

Un quadro apocalittico: è anche misterioso?

«Ancora non sappiamo se ci sia un prolungamento sottomarino di questa frana, se la nicchia di distacco continui sott'acqua. La Sciara di Fuoco è una sorta di piano inclinato che arriva in mare fino a 700 metri di profondità e quindi è possibile che ci sia stata una nicchia di distacco anche sottomarina. Gli accertamenti, nei prossimi giorni, con rilievi batimetrici più precisi».

D'accordo, e che cosa potrebbe accadere?

«Allora: l'ingresso in mare di questa massa, in parte forse anche della nube esplosiva, ha determinato la successione di onde, che è tornata ad interessare, essendo la più vicina, la costa di Stromboli e che si è propagata, attenuandosi, anche Panarea, Lipari, Vulcano, Milazzo ed è stata risentita anche a Ustica. La frana che ha portato via una parte del piede su cui poggiava l'apparato, ha lasciato Sciara del Fuoco irriconoscibile perché, mentre prima era un bel piano inclinato, abbastanza uniforme, adesso ha dentro due grosse incisioni. E sono instabili sia lo sperone in mezzo alle due nicchie di frana, più basso, sia la parte alta del sistema eruttivo, quella che ospita i crateri».

Il che vuol dire?

«Che la struttura, oggi, è ancora più instabile e quindi possono nuovamente prodursi fenomeni di scivolamento gravitativo, di collasso, di frane ulteriori che possono di nuovo provocare gli stessi tipi di fenomeni, un'onda, anche un'esplosione associata. Naturalmente, purtroppo, nessuno può dire quando. E' anche difficile monitorarlo, un fenomeno del genere, perché è molto pericoloso andare a mettere degli strumenti là sopra: proseguono a getto continuo piccole frane, caduta di materiale. Sulla base di queste analisi, le misure immediatamente adottate sono state di proibire a chiunque di permanere nella zona che potrebbe essere interessata da un'ulteriore onda di "tsunami"; quindi si spera che vengano posate delle boe utili per rendersi conto immediatamente se sta arrivando una frana che genera un'onda. Infine, c'è un sistema abbastanza semplice di allarme acustico: suoneranno le campane non appena la boa segnala, e chi osserva si rende conto, che si forma una frana».

Ma ci si può fidare di un sistema così empirico?

«La boa registra l'inizio di formazione di un'onda prima che torni, scatterà questo allarme via radio, suoneranno le campane. Gli abitanti rimasti sono tutti informati e sanno che di notte è assolutamente vietato, finché non ci saranno le boe, rimanere vicino al mare. Di giorno, se sentono il segnale acustico, si devono allontanare dal mare, fino ad un'altezza di almeno 20 metri».

«Bisogna proibire a chiunque di permanere nella zona di Stromboli perché potrebbe essere interessata da un'altra onda di tsunami»

UN PAESAGGIO DEVASTATO DALLA FURIA DEL VULCANO

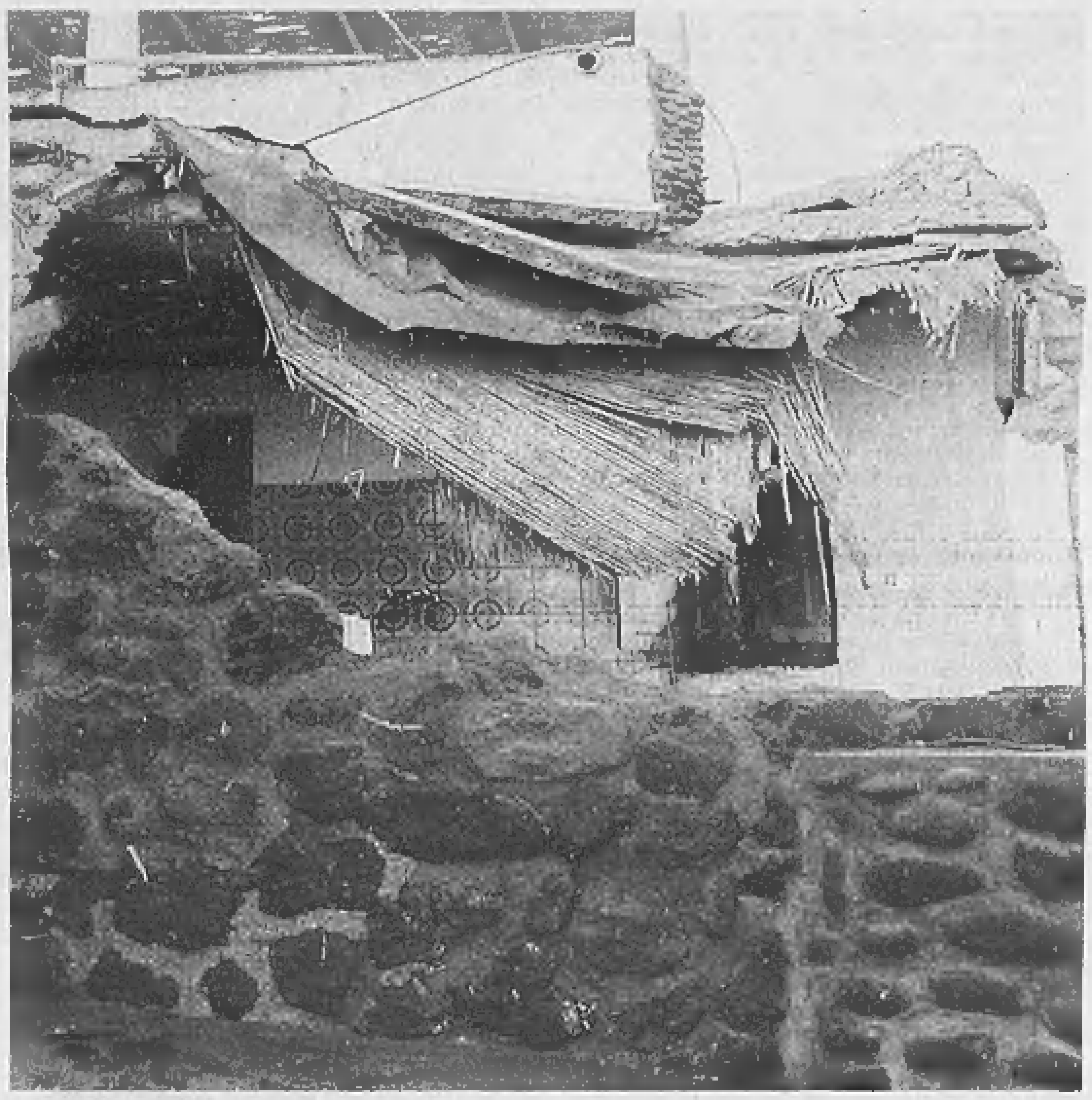


Un'immagine delle case sull'isola di Stromboli minacciate dall'eruzione del vulcano: in molti hanno abbandonato Ginostra

Continua l'esodo
degli abitanti
A Ginostra sono rimaste
solo quattro persone
le chiamano «sentinelle»
Devono tenere accese
le luci dell'eliporto
e accudire i muli che sono
il mezzo di trasporto
per eccellenza

Dall'elicottero la scia
rossa di fuoco che parte
dal fianco Nord-Est
da quota 750 metri
e precipita verso il mare
L'acqua a contatto
con la lava provoca
nuvole di vapori
E' uno spettacolo
terribile e affascinante

STROMBOLI
Un'isola fantasma



Ormai l'isola è praticamente deserta

reportage
Fabio Albanese

STROMBOLI

TETTI scoperchiati, porte sventrate, frigoriferi e televisori, ma anche barche, abbandonati sulla strada, pesci e conchiglie lì dove dovrebbero esserci biciclette e motorini. Fango dappertutto e poi quella cenere grigia, finissima, che entra dovunque e si appiccica addosso, raschia la gola e fa lacrimare gli occhi. La furia del vulcano appare drammaticamente nell'immagine del piccolo-lungomare, méta in estate di centinaia di turisti vip e oggi, a tre giorni dalla frana della Sciara del fuoco e dall'onda anomala arrivata dal mare, un luogo disastrato. Su tutta l'isola di Stromboli sono rimasti in pochi, una centinaio di persone equamente divisi tra residenti e soccorritori.

La minuscola frazione di Ginostra è ormai un borgo fantasma. Ieri sono andate via le ultime persone che fino all'ultimo avevano voluto rimanere nelle loro case nonostante il «consiglio» della Protezione civile ad andare via. Gli ultimi a lasciare il borgo sono andati a Lipari, come gli altri sfollati. Ma altre quattro persone, tra loro una guida, un medico e Ullrich, il tedesco che qui ha messo radici una decina d'anni fa, restano per tenere in funzione le luci della pista dell'eliporto, per accudire gli animali domestici, e i muli che qui rappresentano il mezzo di trasporto per eccellenza e che sono stati abbandonati, e per sorvegliare il vulcano. Li chiamano le «sentinelle».

«Se qualcosa deve accadere, accadrà - dice la guida Antonio Aquilone -. Ma io da qui non mi muovo». Con lui c'è la moglie Chiara. Hanno trascorso la notte di Capodanno nella loro casa della frazione di San Vincenzo: «Abbiamo brindato regolarmente a mezzanotte - dice Aquilone - e non abbiamo paura. D'altronde nessuno sa cosa potrà accadere e, soprattutto, quando. L'unica soluzione sarebbe quella di andare via da Stromboli ma io voglio rimanere. Gli esperti dicono che ci sarà un nuovo crollo ma nessuno sa dire quando. E nell'attesa che faccio?». Rimangono, ovviamente, anche gli addetti della Protezione civile e i vulcanologi. Chi è andato via, invece, è deluso e arrabbiato: «Ormai che ci facevo lì - si chiede Gianluca Giuffrè, commerciante e portavoce degli abitanti di Ginostra - sono andato a letto senza nemmeno aspettare la mezzanotte di Capodanno. A Ginostra ho lasciato tutto, sull'elicottero non potevo portar via molto. E ora, ancora una volta, mi chiedo perchè Ginostra non possa avere un pontile d'attracco e una centrale fotovoltaica». Nella frazione, infatti, non c'è luce elettrica e si può arrivare solo dal mare ma con piccole barche perchè non c'è nemmeno un porticciolo.

Anche dall'altro versante, dal lato del borgo che porta lo stesso nome dell'isola, tra il giorno di San Silvestro e quello di Capodanno la maggior parte dei residenti è andata via: in elicottero, su un aliscafo preso d'assalto, sul traghetto. Qualunque mezzo prima che il maltempo, il forte vento, il mare grosso, bloccassero ogni cosa e rendessero ancora più complicato il lavoro della Protezione civile. Prima però, molti di loro hanno voluto trascorrere sull'isola la notte di San Silvestro, riunendosi quasi tutti nella stessa piazza. Tra loro c'era anche il sindaco di Lipari, Mariano Bruno, la cui «giurisdizione» arriva fino a Stromboli: «Adesso c'è maggiore tranquillità - dice - la comunità scientifica si è espressa e ora siamo un po' più tranquilli. Anche se i danni restano e ammontano a diversi miliardi di lire». Una quindicina le costruzioni danneggiate dalle onde anomale, più l'albergo La Sirenetta, un'officina per l'affitto e la riparazione di ciclomotori, decine di barche che sono la «ricchezza» stessa degli abitanti dell'isola. Molte delle case danneggiate hanno il mare dentro, un'acqua scura e ormai maleodorante entrata ovunque. E si capisce con quanta prepotenza, visto come sono ridotte le pareti, come sono state spazzate via le suppellettili, come appaiono gli infissi. Ci sono porte e finestre rotte. C'è un negozietto con su scritto «chiuso per lavori» e che ora è distrutto. E pensi ai proprietari, ai risparmi di una vita investiti in quel restauro così bruscamente interrotto dalla natura e dal principale «inquilino» dell'isola. I recinti delle abitazioni, quelli che guardavano il mare, sono tutti abbattuti. Un abitante ha raccontato ai soccorritori di essersi ritrovato nel giardino del vicino senza nemmeno capire come. E sono proprio scene come questa ad avere suggerito a molti, soprattutto ai turisti arrivati per le feste di fine d'anno ma anche ai locali, di andare via. Circa trecento perone hanno abbandonato l'isola negli ultimi tre giorni.

Tetti scoperchiati
porte sventrate
frigoriferi e televisori
ma anche barche
abbandonate
in strada
Fango dappertutto
e poi quella cenere
grigia finissima
che si appiccica addosso
raschia la gola
e fa lacrimare gli occhi

Le onde sono arrivate anche a Panarea, l'isola dove da settimane si verifica il fenomeno vulcanico dei gorghi sottomarini che fanno ribollire il mare e lo fanno diventare bianco: «Lì i danni sono stati limitati - dice il sindaco Bruno - ma certo i suoi abitanti sono molto provati».

Dall'elicottero, Stromboli appare come un gigante ferito: la lunga scia rossa di fuoco che parte dal fianco nord est, da quota 750 metri, precipita ripida verso il mare. L'acqua, a contatto con la lava incandescente, ribolle ed emette ampie nuvole di vapori. E' uno spettacolo terribile e affascinante che dall'alto sembra solo un film che scorre davanti agli occhi. Solo abbassandosi, quando i contorni delle costruzioni si fanno più netti, i dettagli sono visibili, si capisce che stavolta lo Stromboli non ha offerto solo il solito «spettacolo per turisti». Se poi leggi la preoccupazione sul volto di chi a Stromboli ci abita, e al vulcano, le esplosioni, la cenere, è in qualche modo abituato, allora è chiaro che stavolta le cose sono andate diversamente. E solo la buona sorte ha evitato la tragedia.



Abitanti e turisti al momento della partenza da Ginostra

«il Capodanno più triste della nostra vita»
Gli sfollati a Lipari: un brutto sogno, ma ci sveglieremo presto

Nicola Savoca

LIPARI

Lontano da Stromboli per trascorrere il più mesto e inaspettato inizio d'anno. Costretti a lasciare l'isola per ragioni di sicurezza, centinaia di residenti hanno trovato riparo a Lipari da parenti e amici dove hanno trascorso la notte di San Silvestro e il primo giorno dell'anno. «E' stato il capodanno più triste della mia vita»,commenta senza falsi ottimismi Gianluca Giuffrè, il giovane commerciante di Ginostra che ha lasciato Stromboli per stare assieme alla madre e altri familiari l'ultimo giorno dell'anno. «Non ho atteso nemmeno la mezzanotte - osserva - ho preferito andare a letto prima». Nella insolita condizione di sfollati, altre centinaia di persone hanno preferito tenere acceso il televisore per non perdere le ultime notizie sulla situazione dell'isola. «E' successo tutto così all'improvviso - commenta un' anziana subito dopo essere scesa dal traghetto che l'ha portata lontana dal pericolo - che ci sembra un cattivo sogno dal quale presto ci risveglieremo».

I pochi rimasti nell'isola dopo il maremoto di lunedì scorso, una cinquantina di persone compreso il sindaco Mariano Bruno, si sono stretti attorno al vulcano e hanno brindato alla speranza che l'emergenza finisca presto. «Dobbiamo guardare con serenità al futuro - ha sottolineato il sindaco di Stromboli - senza abbatterci».

A fare da guardia al vulcano sono rimasto quattro uomini: nell'isoletta di Ginostra, minuscola frazione di Stromboli, sono rimasti solo due residenti, la guida Mario Pruiti e l'ex psicologo tedesco Ulrich Stulgies, assieme a due turisti conoscitori della zona (un torinese e un milanese) a presidiare la «montagna», pronti a dare l'allarme se, come è successo lunedì scorso, dovessero verificarsi onde anomale provocate dal crollo della struttura vulcanica. Le «sentinelle» umane hanno avuto l'incarico dai responsabili della protezione civile. Sull'isola, per tutta la giornata di ieri, ha soffiato un vento fortissimo con una velocità di oltre 50 nodi. Vento e mare mosso hanno creato non poche difficoltà ai tecnici della Protezione civile che, a più riprese, hanno dovuto trasportare materiale tecnico e scientifico che servirà a monitorare l'area eruttiva. Sul vulcano la situazione è stazionaria. A bordo di un elicottero, il capo della Protezione civile Guido Bertolaso ha sorvolato l'area interessata all'eruzione. «L'eruzione nella Sciara del fuoco continua - ha spiegato Bertolaso - c'è una emissione sostenuta della frattura con fenomeni di ingrottamento. La lava scende giù molto rapidamente a mare. Non ci sono sostanziali variazioni, almeno visive, del fenomeno eruttivo rimane il rischio di crolli nella Sciara del fuoco».

Niente esclude, cioè, che lo scenario devastante provocato dalla maxi-onda il 30 dicembre scorso possa ripetersi. Secondo un stima fatta dai tecnici dell' Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia, il volume complessivo di lava staccatosi dello Stromboli lunedì scorso, all'origine dell'onda anomala, è di 2 milioni di metri cubi. Una quantità enorme paragonabile ad un palazzo di [illegible] piani. Appena le condizioni del tempo lo permetteranno, nel tratto di mare dove 3 giorni fa si è levata l'onda gigante sarà sistemata una boa batimetrica, una sorta di misuratore del livello dell'acqua che segnalerà le variazioni significative del mare. Prima che la boa venga piazzata, a controllare la situazione penseranno i 4 «guardiani» del vulcano.



Il quartiere San Salvario di Torino

San Salvario, un quartiere che tenta di combattere spaccio e furti

■ Una settimana fa il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, aveva inaugurato la tanto sospirata, nuova illuminazione dei portici di via Nizza, cuore inquieto di San Salvario scandito dai tappetini dei vu cumprà e da una lingua ufficiale che molto spesso non è l'italiano. Un intervento richiesto più volte dai commercianti, insieme con maggiori controlli da parte della polizia «perchè qui si spaccia a qualsiasi ora e c'è da aver paura a uscire dai negozi, a qualsiasi ora». Sabato 21 dicembre, i negozianti e i residenti apparivano finalmente sorridenti: «E' vero, ci vorrebbero più vigili soprattutto la sera, ma tutto sommato la situazione è migliorata» riconoscevano ringraziando il sindaco per aver restituito un po' di decoro a quella fetta di città. Infilata di portici salita più di una volta all'onore delle cronache e sempre per grandi o piccoli fatti di «nera». Sino alla notizia più clamorosa, quella dell'agosto scorso, quando la titolare di una profumeria di via Nizza (dopo aver subito l'ennesima «spaccata» sulla propria vetrina) scrisse una lettera aperta al presidente dell'associazione commercianti, Pino De Maria: «Così non posso più andare avanti, getto la spugna, chiudo i battenti, dopo una vita dedicata a questo mestiere». Arrivarono le telecamere, il vicesindaco, e il presidente dei commercianti. E la signora decise di restare, di tenere duro. «Ho fatto bene ad aver fiducia negli amministratori - spiegò il 21 dicembre ai cronisti - la situazione è davvero migliorata, il Comune ha rinfrescato i portici, potenziato l'illuminazione e i controlli». Una soddisfazione accompagnata da una certezza, però: quel pezzo di vecchia Torino che confina con la stazione di Porta Nuova e il quartiere più multietnico della città, San Salvario, resta uno spicchio di città a rischio, con gli affitti a picco e i clienti che, quando possono, cambiano bottega. «Chi glielo fa fare - ammettono sconsolati i commercianti - di rischiare uno scippo, quando a pochi metri di distanza, ci sono le boutique firmate, prezzi più alti, ma anche tanta sicurezza in più?».

FEROCE VENDETTA CON UNA MANNAIA DA MACELLAIO

Algerino punito con la legge del taglione

Aggressione a Torino, gli hanno amputato la mano sinistra

Angelo Conti

TORINO

La legge del taglione a San Salvario. Un algerino clandestino di diciannove anni, Faud Salib, noto anche con il soprannome di Moustaphà, è stato trovato da una pattuglia di carabinieri, alle 23,55 della notte di San Silvestro, sotto i portici di via Nizza, con la mano sinistra semiamputata. Il maghrebino, che era in un lago di sangue, è stato poi soccorso da una ambulanza del 118 e, dopo un primo tamponamento della ferita, è stato trasportato al Cto, e da qui alle Molinette. E' stato operato da un chirurgo vascolare e da due ortopedici del reparto del professor Antonio Solini. La lesione riguardava nervi, tendini, vene ed arterie e ha richiesto oltre quattro ore di lavoro. Ma non si fanno previsioni nè sui tempi di ripresa nè sulle possibilità di recupero dell'arto: la prognosi è ancora riservata e il ferito versa in stato soporifero, ancora in una saletta del Pronto Soccorso accanto alle camere operatorie. Ha potuto sinora pronunciare solo poche parole, ma ha sostenuto di non conoscere le ragioni dell'aggressione.

I carabinieri del Nucleo Operativo e quelli della compagnia San Carlo non hanno invece tanti dubbi sulle ragioni del ferimento: quasi certamente è stata la «punizione» per uno sgarro che il ferito avrebbe commesso ai danni di un connazionale. Il movente, in considerazione del fatto che è stata amputata la mano sinistra, non dovrebbe essere riconducibile ad un furto (in questo caso la «punizione» più appropriata è considerata nei paesi islamici l'amputazione della destra), ma ad un gesto sconveniente compiuto verso amici, donne o bambini.

Cosa ha dunque commesso Faud Salib? I carabinieri non escludono uno sgarro nel mondo della droga (la sparizione di un carico?) di una gravità tale per cui era necessaria una punizione esemplare, in grado di scoraggiare ogni imitatore. Ma non può essere nemmeno escluso un atteggiamento sessuale sconveniente.

Per capire di più è necessario stabilire con esattezza nazionalità ed identità del ferito attualmente sedicente (fra l'altro l'uomo è stempiato e potrebbe avere qualche anno in più dei 19 dichiarati) che, secondo i militari, sarebbe stato notato in passato insieme a connazionali dediti a traffici di stupefacenti di una certa consistenza.

Le indagini degli uomini del maggiore Mauro Masic non avrebbero ancora condotto a risultati importanti, ma si attende una prima svolta, nelle prossime ore, dal risultato dei rilievi dattiloscopici. Anche una perquisizione compiuta in via Nizza 7, nello stabile davanti al quale è stato trovato l'algerino, non ha portato a nulla. Esistono però riscontri secondo i quali l'aggressione aveva evidentemente lo scopo di tagliare la mano al giovane, amputata con una sorta di mannaia, del tipo di quelle usate dai macellai per spaccare le ossa dei bovini.

L'aggressione si è verificata in una delle aree più difficili di Torino: i portici di via Nizza, che si snodano per tre isolati proprio di fronte alla stazione Porta Nuova, sono da anni teatro di spaccio a qualsiasi ora del giorno e della notte. Una parte dei portici, quelli più vicina a corso Vittorio Emanuele , è controllata dalle etnie maghrebine, quella più lontana (intorno all'angolo con via Berthollet) è invece popolata da prostitute nigeriane, albanesi e marocchine. Gli episodi di violenza sono relativamente frequenti e, per contrastarli, sia i carabinieri e sia la polizia svolgono servizi di controllo fissi, affidati al Battaglione Piemonte di Moncalieri ed al Reparto Celere.

Si sospetta una ritorsione di connazionali per una partita di droga o per un atteggiamento sessuale sconveniente

Tra gli immigrati cresce il fondamentalismo

Da qualche tempo, in quest'area, si sono notati segnali di intolleranza religiosa. Proprio da ambienti extracomunitari è stata segnalata l'insofferenza del gruppo islamico nei confronti delle prostitute che qui svolgono il loro lavoro. Recentemente sarebbero volate anche minacce ed intimidazioni che hanno spinto le donne ad arretrare lungo la via Nizza, in direzione di corso Marconi.

A poco sono sinora servite le iniziative intraprese per recuperare quest'area che ha visto, proprio la settimana scorsa, anche l'apertura di un Mc Donald's che pare ora come assediato, soprattutto nelle ore pomeridiane e serali. I commercianti da tempo sollecitano un presidio fisso sotto i portici, o almeno l'utilizzo di un congruo numero di telecamere per monitorare le attività illegali e consentire rapidi interventi in occasione dei fatti di sangue.



L'uomo ferito: Faud Salih, noto anche con il soprannome di Moustaphà

IL DIFFICILE INTERVENTO AL PRONTO SOCCORSO DELLE MOLINETTE

«Così abbiamo tentato un miracolo»

Il racconto del chirurgo: «Forse recupererà l'uso dell'arto»

intervista

Marco Accossato

TORINO

Un taglio netto, obliquo e profondo. Per applicare la legge del taglione, l'altra notte a Torino, è stata utilizzata una lama affilatissima. L'intervento dei medici per salvare Faud Salih dal dissanguamento è stato davvero una corsa contro il tempo.

Quando l'algerino è arrivato al pronto soccorso del Centro Traumatologico dove c'è un'avanzatissima équipe di Chirurgia della mano, la sala operatoria era occupata da un altro ferito, una «vittima» dei botti di Capodanno. E Faud è stato dirottato, sulla stessa ambulanza, al pronto soccorso delle Molinette, l'ospedale più vicino e più attrezzato. Qui sono stati chiamati d'urgenza i due ortopedici reperibili del reparto del professor Solini, Riccardo Ferracini e Giuseppe Pristerà, e un chirurgo vascolare, Luca Di Molfetta. Ed è iniziato un intervento durato oltre quattro ore.

Dottor Ferracini, qual era il pericolo più grande?

«La prima cosa da fare era arginare l'emorragia. Fermare l'abbondante perdita di sangue. Il ragazzo sanguinava moltissimo da entrambe le arterie. Per fortuna i soccorsi sono scattati immediatamente e non è passato molto tempo tra il ferimento e l'arrivo in ospedale».

«Il problema maggiore sarà ricostruirgli i nervi. Ora si trova in osservazione Dovremo rioperarlo»

Che cosa ha reciso, esattamente, quella lama di coltello?

«Tutto ciò che poteva. I nervi mediano e ulnare del palmo della mano sinistra. Ha amputato i tendini flessori, l'arteria radiale e ulnare. Il coltello si è fermato all'osso, così la mano è rimasta in parte attaccata».

Dite che l'intervento è «tecnicamente riuscito». Che cosa significa? Faud Salih recupererà l'uso della mano? Quali sono i rischi principali di un intervento di questo tipo?

«Per valutare se il paziente recupererà pienamente l'uso della mano ferita ci vorrà tempo. L'interrogativo riguarda soprattutto i nervi. E' possibile che il ragazzo debba essere sottoposto, in futuro, a nuovi interventi chirurgici per riattivarne completamente la funzionalità».

A che ora è iniziata l'operazione?

«Appena è stato possibile. Erano circa le 2. Il chirurgo vascolare si è occupato immediatamente delle arterie. Mio compito, e quello del collega Pristerà, è stata invece la ricostruzione dei nervi e dei tendini».

Nei casi di amputazione può accadere che i vasi ricostruiti si chiudano già durante l'intervento e ogni tentativo fallisca...

«Nel caso di Faid, fortunatamente, non ci sono stati intoppi. A questo punto non dovrebbero più essercene. Durante tutta la durata dell'intervento nessun problema a livello dei vasi sanguigni. Nessun trombo: la circolazione è ripresa bene».

E' stato necessario lavorare in microchirurgia?

«Certamente, visto il tipo di lesione. Le condizioni del ragazzo sono buone, dopo l'intervento. Ieri è rimasto per tutto il giorno sotto osservazione nel pronto soccorso di Chirurgia. Verrà presto trasferito in reparto».

Improvvisamente è mancato

Mario Prato

anni 66

L'annunciano la moglie Marisa il figlio Michele con la moglie Livia ed il piccolo Eros la sorella Maddalena col marito Franco Amione, suocera, cognati, consuoceri, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali nella chiesa Parrocchiale di Bardassano di Gassino giovedì 2 gennaio alle ore 15. Non fiori ma eventuali offerte per opere di bene.
— Bardassano, 31 dicembre 2002.

Giotti e Berto piangono l'amico MARIO.

Grazie MARIO. Famiglie Orsello-Pilone.

E' mancato

Aldo Fornelli

anni 74

L'annunciano la moglie Marta, il fratello Sergio e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 3 c.m. ore 9,30 chiesa S. Bernardo e Brigida.
— Torino, 31 dicembre 2002.

Cristianamente è mancata

Elisabetta Vietti ved. Betrone

Ne danno il triste annuncio figlio, nuora e nipote. Funerale venerdì 3 gennaio parrocchia S. Gioacchino. Per orario telefonare a impresa.
— Torino, 31 dicembre 2002.
O.F. San [illegible] 011 389264. Torino

Cristianamente è mancato

Antonio Quaglia

Ne danno l'annuncio l'affezionato Alberto Villarboito, Piero e Antonietta Villarboito, Elena Machieraldo Villarboito e famiglia. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Bianzè (Vercelli) alle ore 10 del giorno 3 gennaio 2003.
— Bianzè, 1 gennaio 2003.

Ci ha lasciati

Pressiano Ghione

anni 87

Lo annunciano il figlio Virginio, Carla Serena, parenti e amici tutti. Funerali sabato mattina in Carmagnola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 gennaio 2003.

Dopo una penosa sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Maria Bouchard in Ravara

Ne danno annuncio il marito Danilo, la figlia Cristina e la cara nipote Ilaria. Si ringrazia il personale medico, infermieristico, il day hospital oncologico dell'Ospedale Martini. I funerali avranno luogo venerdì 3 corr. ore 8,45 piazza Pitagora 18 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 dicembre 2002.
O. F. La Fenice - Tel. 011 3094257.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lida Tonelli ved. Sossich

Lo annunciano con profonda tristezza la figlia Livia con Tonino, il figlio Ferruccio con Rosalba e gli amatissimi nipoti Andrea e Giulia, parenti tutti. Funerali 3 gennaio, ore 18 parrocchia Natale del Signore, via Baston 37.
— Torino, 1 gennaio 2003.

E' mancato

Angelo Zanini

anni 76

Lo annunciano i figli Gabriele e Renato, le nuore, i nipoti Valentina, Francesca, Davide e Martina, parenti tutti. Funerali giovedì 2 c. m. ore 14,30 parrocchia Madonna dei Poveri 17, Collegno.
— Collegno, 2 gennaio 2003.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Cometti ved. Bergerone

Addolorati lo annunciano i figli Vittoria con Domenico, Irma, Riccardo con Antonella, gli adorati nipoti Paola, Andrea, Federico, Roberto. Funerali venerdì 3 gennaio ore 9,15 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino 1 gennaio 2003.

Le famiglie Carlevaris, Rosso e Peruggia partecipano con affetto al dolore dei famigliari dell'

ing. Franco Lenti

— Alessandria, 31 dicemb

E' mancato

Matteo Tosco

anni 70

Lo annunciano le figlie Carla con il marito Bruno Bertotti, Manuela con il marito Giuseppe Avallini, i nipoti Silvia, Federica e Andrea; sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti, funerali in Rivalta giovedì 2 gennaio ore 15. Chiesa parrocchiale.
— Torino, 30 dicembre 2002.

Cristianamente è mancata

Teresa Rossotto ved. Roberto

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Elena con il marito Giovanni Grosso, la nipote Cristina con Lucio, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Santa Maria, via Costa.
— Collegno 1 gennaio 2003.
O. F. Celeste - Tel. 011 780.38.74.

Lo Studio Tecnico Grosso - Mantovani partecipa al lutto della famiglia Grosso.

Un abbraccio affettuoso a zia Ele nel ricordo di nonna TILDE. Lena, Rossana e Maurizio.
— Torino, 1 gennaio 2003.

I suoi cari e parenti annunciano la scomparsa di

Marcello Gaggianese

incisore

Esempio nella vita di bontà e amore.
— Torino, 1 gennaio 2003.

Prende parte al dolore la famiglia Scaranari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Carmagnola ved. David

Lo annunciano: i nipoti Paolo, Roberto Francesi, i cugini Lele, Gabriella, Giovanni. Un particolare ringraziamento alle dottoresse Lisa e Lillaz ed alle signore Anna, Elina, Franca, Gina, Giovanna, Tilde per le amorevoli cure prestatele. Funerali nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe, per orario e giorno telefonare 011 6635546.
— Torino, 31 dicembre 2002.
O. F. La Prece - Tel. 011/677152.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Feyles

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Alloa-Casale, i figli Valter, Elda, Elvio, Carmen con rispettive famiglie. S. Rosario giovedì 2 ore 20,30 parrocchia S. Luigi Gonzaga in Chieri. Funerali venerdì 3 ore 14,15 medesima parrocchia.
— Chieri, 1 gennaio 2003.

I consuoceri Marco e Nicoletta ricordano con affetto il caro MARIO.
— Torino, 1° gennaio 2003.

E' mancato

Arnaldo Cavicchi

L'annunciano moglie figlia e famigliari. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del dr. Morra delle Molinette. I funerali venerdì 3 ore 9 chiesa Santa Rosa da Lima via Bardonecchia 85.
— Torino, 1 gennaio 2003.

Serenamente è mancata

Ester Nesti

anni 91

Lo annunciano i nipoti Riccardo Nesti, Ado Albanese e famiglie. Si ringrazia la Residenza Anni Azzurri di Volpiano. Funerali venerdì 3 gennaio ore 10,30 parrocchia San Pietro in Vincoli.
— Settimo T.se, 1 gennaio 2003.
O. F. Salcas. Settimo T.se

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Chiabotto

anni 94

Addolorati lo annunciano i figli Alberto, Maria Grazia e famiglie. Funerali venerdì 3 gennaio ore 11 parrocchia S. Giovanni Maria Vianney corso Benedetto Croce 24.
— Torino, 1 gennaio 2003.
O.F. Aeterna. Torino

Affranti Margherita e Carlo annunciano la scomparsa

Lucia Dolza ved. Chiantor

a cugini, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 nel santuario di San Pancrazio.
— Pianezza, 2 gennaio 2003.

E' mancato

Dante Dirindin

L'annunciano la moglie Maria con i figli Paola e Ivo, nipoti, genero e nuora. Per orario funerale telefonare allo 0119697219.
— Torino, 31 dicembre 2002.
O.F. Baravalle

E' mancato un uomo buono

dr. Carlo Benedetto

psichiatra

Ci rivedremo nell'angolo più bello del cielo. Luisa, Luca, Fabry.
— San Mauro, 2 gennaio 2003.

I nipoti Alessandra, Margherita, Michele e famiglie ricordano con affetto la zia

Elena Bardo ved. Peyrani

e sono vicini ai suoi famigliari.
— Torino, 2 gennaio 2003.

E' serenamente mancato nella fede del Signore

arch. Piero Lacchia

Lo annunciano la moglie Sandra, i figli Angela con Gigi Andrea Simone, Lorenzo con Paola Irene Silvia Alberto, Raffaella con Nicola Matilde Caterina, la sorella Irene con la sua famiglia. Un sincero ringraziamento alla Faro. Funerali venerdì 3, ore 10, Parrocchia S. Anna.
— Torino, 1 gennaio 2003.

La consuocera Angiola con Andrea Vittorina partecipa al vostro dolore.

Franz, Anna Maria Biancone con Luigi, Cristina, Paolo, Silvia piangono l'amorevole amico e il raffinato professionista

arch. Piero Lacchia

— Torino, 2 gennaio 2003.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Nepote Brandolin ved. Pagliero

anni 88

L'annunciano i figli Don Giuseppe e Roberto, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Cottolengo, venerdì 3 gennaio 2003, alle ore 9,15, per Rocca Canavese ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 nella Chiesa Parrocchiale. Un ringraziamento particolare ai dottori, suore e tutto il personale dei reparti San Francesco e Santa Teresina per le amorevoli cure prestate. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 gennaio 2003.

Improvvisamente è mancato

Stefano Gazzera

di anni 70

L'annunciano con dolore la moglie Lina, i figli Marco con Luisa, Giorgio con Carla, gli adorati nipotini Elisa e Alberto. I funerali giovedì 2 gennaio, alle ore 15, nella Chiesa parrocchiale di Fiano - Torino.
— Fossano, 31 dicembre 2002.

La consuocera Bruna Diotto partecipa al dolore della famiglia.

Cristina ed Emilio, Carlo-Armando e Adriana sono vicini alla famiglia.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Consortisti e il Personale del Consorzio Lago Risera partecipano al lutto della famiglia Gazzera.

La famiglia Pellerey partecipa al lutto del caro amico Giorgio.

Claudio Saracco, Renato Chiell, Associati, Dipendenti e Collaboratori partecipano con affetto e commozione al dolore dei famigliari.

Serenamente è mancato

Cesare Strambi

Lo annunciano la moglie Agata, le figlie Miranda e Eugenia, generi, nipoti, la sorella Giovanna.
— Collegno, 1 gennaio 2003.

E' mancato

Pier Mario Castellazzo

anziano Acquedotto

Lo annunciano i cugini Ludovico e Giorgio con le rispettive famiglie. Funerale venerdì 3 gennaio, ore 11, presso Ospedale Civile Pinerolo. Tempio Crematorio Torino ore 12,30.
— Pinerolo, 31 dicembre

ANNIVERSARI

1989 — 2003
Giancarlo Capucchio
Con l'amore di sempre.

2001 — 2003
Andrea Perlotto
730 giorni di buio, ma la tua stella fulgida risplende. Guidaci. Tuo fratello.

1981 — 2003
Fausto Trambusti
I tuoi cari ti ricordano e ti rimpiangono con immutato affetto.

1992 — 2003
Leo Dubosc
Con nostalgia. Juanita.

LA RELIGIONE MUSULMANA FRA MODERNITÀ E TENTAZIONE DEL RITORNO AL MEDIOEVO

La SHARIA Legge e peccato dei popoli di Allah



Amina, la donna nigeriana condannata a morte, ha in braccio la piccola Wasila e a fianco il padre Idris

analisi

Mimmo Candito

ANCHE se ormai abbiamo imparato tutti che in un mondo lontano da noi la mano troncata significa la denuncia pubblica d'un furto, questa mano di Faoud Salih finita ora chissà in quale intrico incerto di strade torinesi, a un passo appena dalla nostra comune quotidianità, ci obbliga a un viaggio violento nel passato, e rituffa nel Medio Evo dell'oscurità delle coscienze le ragioni e i torti dei comportamenti individuali. Un ragazzo monco, il suo pudore, sono incontri per fortuna rari, nelle strade del nostro mondo laico. Torino, Marsiglia, o Berlino, non mostrano differenze nel proprio stupore, o nell'orrore che sempre scatena uno di questi incontri. Ma chi viaggia nel mondo dell'Islam, soprattutto nei paesi dove il controllo dell'esercizio del potere è stato conquistato dal fondamentalismo (cioè da una lettura oltranzista e conservatrice della religione di Allah-Dio, rivelata al profeta Mohammad-Maometto), quel viaggiatore non tarderà a ottundere la ripulsa, e un gesto istintivo di orrore, dopo che si sarà mitridatizzato per la frequenza con la quale s'imbatte in questi disgraziati, chiamati a rendere mostra esemplare della punizione inflitta a chi offende la legge.

L'orrore, il contrasto di fondo della nostra comune sensibilità, nascono da quanto la cultura giuridica europea mette al centro della responsabilità accertata, e della punizione: la condanna alla privazione della libertà, però sempre nel rispetto (talvolta, poi, solo teorico) dell'integrità fisica del condannato; la tradizione musulmana basa invece il verdetto su una concezione che privilegia la pena corporale, e anche ne giustifica orgogliosamente le ragioni con una presunta superiorità sociale della scelta: il colpevole punito non pesa comunque sulle finanze pubbliche, può continuare a lavorare e a guadagnare per mantenere se stesso e la sua famiglia, e in più la pena - inflitta sempre in pubblico - costituisce un sicuro deterrente per ogni tentazione possibile.

Gli strumenti giuridici sui quali viene definita la colpa, e la punizione, sono essenzialmente due (hanno meno rilievo l'Ijma', l'Ijtihad, il Qyas, l'Istisla, l'Istihsan,, l'Aurf). Uno è Al Quran, il Corano, cioè il libro sacro dei musulmani, che contiene le rivelazioni di Allah a Mohammad e fissa la raccolta delle regole divine nel codice della Shari'a; l'altro è la Sunna, che esprime il pensiero autentico del Profeta e include la definizione di specifiche fattispecie e la condotta da tenere al riguardo. L'uomo, dice la concezione islamica, è creato debole e commette errori: la legge (la Shari'a) e la giurisprudenza (la Fiqh) valutano i comportamenti e giudicano le colpe.

Queste colpe sono definite secondo una graduatoria crescente di gravità: 1) gli sbagli (sayyi'a, khati'a - sura 7:168, 17:31, 40:45, 47:19, 48:2); 2) le immoralità (i'tada, junah, dhanb - sura 2:190 e 229, 17:17, 33:55), 3) le trasgressioni (haram - sura 5:4, 6:146), 4) le malvagità e le depravazioni (ithm, dhulam, fujur, su', fasad, fisk, kufr - sura 2:99 e 205, 4:50 e 112 123 136, 12:79, 38:62, 82:14), 5) la negazione dell'unicità di Allah (shirk - sura 4:48). A ogni categoria di peccato corrisponde una specifica punizione, e Allah può comunque perdonare qualsiasi colpa tranne il peccato di shirk, che nega che esista un solo Allah (Dio).

Scendendo alle fattispecie concrete, ci sono quattro categorie di colpe che individuano le responsabilità più gravi: 1) l'adulterio, 2) il furto, 3) la rapina, 4) la diffamazione; per molti dottori della legge islamica, hanno comunque lo stesso rilievo ancora tre categorie di comportamenti vietati: 5) la ribellione, 6) il consumo di alcol, 7) l'apostasia.

> Le responsabilità più gravi riguardano adulterio, furto, rapina e diffamazione Per alcuni giuristi sono vietati con la stessa forza anche ribellione, alcol e apostasia. Le pene sono terribili e vanno dalle frustate al taglio degli arti alla lapidazione

> Nell'applicazione pratica intervengono però molte circostanze che attenuano il verdetto L'adulterio ad esempio deve essere provato da quattro testimoni oculari. Ci sono infatti precetti definiti inderogabili e altri la cui applicazione cambia a seconda del giudizio

L'adulterio comporta la condanna alla lapidazione se il colpevole è sposato; la lapidazione viene praticata con l'uomo interrato fino alla vita, e la donna fino al petto. Ma se l'adultero non è sposato, o il coniuge era lontano o malato, la pena comporta allora - secondo la sura 24:2 - la commutazione in una condanna a 100 frustate (Allo stesso livello di gravità viene posta la colpa della sodomia omosessuale: gli uomini sposati debbono essere arsi vivi o gettati da una rupe; quelli invece non sposati e maggiorenni vengono giustiziati - i sodomizzati - o ricevono 100 frustate, i sodomizzatori).

Il furto viene punito con il taglio della mano destra, e in caso di recidività viene mozzata anche la sinistra. La rapina è punita con la decapitazione, se il rapinato è stato ucciso; con il taglio della mano destra e del piede sinistro, se c'è stato solo furto di beni; con la crocefissione, se c'è stato l'omicidio e il furto. La diffamazione - considerata un'accusa non provata di adulterio - procura un verdetto di 80 frustate e la perdita della capacità di testimoniare; ma non commette diffamazione il marito che accusa la moglie e però non documenta credibilmente la propria accusa. Sulla ribellione contro un potere ingiusto vi sono vari gradi di punizione, e il consumo di alcool comporta una condanna da 40 a 80 frustate. L'apostasia confermata decide un verdetto di pena capitale.

Se questo è, con qualche evidente approssimazione, il quadro giuridico di riferimento, la realtà processuale ha tuttavia una connotazione molto più articolata nel suo svolgimento, perchè molti giuristi islamici fanno una netta distinzione tra i precetti definiti Mukhamat, che sono inderogabili, e invece i Mutashabehat, la cui applicazione muta a seconda delle circostanze della fattispecie giudicata. E comunque, tra definizione del "peccato" e accertamento della fattispecie intervengono molte forme di relativizzazione (per l'adulterio, per esempio, l'imputazione dev'essere comprovata da almeno 4 testimoni oculari che confermino di aver assistito all'atto della penetrazione - ogni atto sessuale distinto dalla penetrazione non costituisce causa di adulterio).

L'amputazione della mano sinistra di Faoud, al di là del nostro orrore, e della inaccettabilità, può essere motivata da un giudizio di colpevolezza per furto (alla cui responsabilità si sia voluto attribuire però un'attenuante, privando il ragazzo della sinistra e non della destra), o da una colpevolezza che abbia legami con la condizione della purezza religiosa, poichè nell'Islam la mano sinistra è la mano del male, del diavolo, della impurità. In ogni caso, come ricorda Fouad Khaled Allam, l'orrore per questo presunto giudizio «è uguale per tutti, musulmani e cristiani»; la pretesa di far giustizia per via privata è un ritorno alla notte dei tempi oscuri. Un Islam liberale non solo esiste, ma rifiuta decisamente di applicare la legge della Shari'a come se non fossero passati 1400 anni nella storia delle nostre società.



> C'è comunque un Islam liberale che rifiuta di applicare precetti con la stessa durezza di millequattrocento anni fa

Una scena di lapidazione In Arabia Saudita la legge islamica è applicata fino ad eseguire le condanne a morte

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO E LO SCRITTORE TAWFIK

«Attenti, aumentano gli oltranzisti»

«Episodio circoscritto che non ha giustificazioni nella fede»

intervista

TORINO

LA raccapricciante punizione inflitta al giovane algerino sotto i portici di via Nizza ha trovato generale condanna nel mondo islamico torinese. Abdel Aziz Khounati, Presidente dell'Istituto Islamico, e lo scrittore Younis Tawfik, uno dei principali conoscitori della Torino extracomunitaria, invitano entrambi alla prudenza. Soprattutto Khounati prende subito le distanze dell'accaduto: «Questo è un gesto che un musulmano non può e non deve compiere. Chi l'ha fatto è soltanto un delinquente».

Certo. Ma colpisce l'analogia fra quanto accaduto in via Nizza e quanto previsto dalle leggi di alcuni paesi islamici.

«Occorre essere chiari e fare un sostanziale distinguo: l'Islam si preoccupa di sottolineare come la vendetta non sia nella disponibilità dei singoli, ma che le sanzioni possono essere comminate solo dagli Stati. Fra l'altro l'amputazione è pena prevista soltanto nell'Arabia Saudita dove, in centinaia di anni, è stata applicata appena due volte».

La legge dell'Arabia Saudita pone anche alcune precise limitazioni alla applicazione di questa pena.

«Il presupposto è che, in Arabia Saudita, ai cittadini di quel paese viene fornita ogni risorsa per vivere senza problemi. Se qualcuno, nonostante questo, commette un furto compie un atto destabilizzante per la società nella quale vive. E va quindi punito, dopo una raccolta di prove che è assolutamente meticolosa, necessaria per acquisire una piena certezza delle responsabilità: le amputazioni possono essere singole o doppie, cioè di entrambe le mani. Comunque la legge dell'Arabia Saudita vieta questa punizione se il furto è stato conseguenza di uno stato di necessità. Anche in questo paese l'obiettivo resta quello di conservare la proprietà e di garantire la sicurezza».

Come va interpretato quanto accaduto a San Salvario?

«Gli italiani non devono spaventarsi e nemmeno dare eccessiva importanza ad un episodio circoscritto. Quanto è accaduto non trova nessuna giustificazione nella nostra religione e nemmeno nelle nostre leggi. Gli islamici che si trovano in Italia, nel momento che perfezionano con lo Stato un accordo di soggiorno, si impegnano a rispettarne le norme ed i regolamenti: la giustizia sommaria non appartiene alla nostra storia».

Prudenza, grande prudenza è quanto invoca anche lo scrittore iracheno Younis Tawfik, l'autore de «La Straniera», una storia ambientata proprio a Torino, che è grande conoscitore del mondo di San Salvario. «Credo che, se si tratta davvero di un algerino, si possano cercare le radici di quanto accaduto in un furto o in uno scippo: gli algerini difficilmente hanno un ruolo importante nei traffici di droga».

Come potrebbe essere andata? Cosa avrebbe potuto provocare una simile reazione?

«Premettendo che siamo solo nel campo delle ipotesi potrebbe essere accaduto che quel ragazzo sia andato a rubare qualcosa a qualcuno troppo potente. E che abbia pagato così il suo ardire, forse più la mancanza di rispetto verso il potente che il furto vero e proprio».

Una spiegazione più strettamente religiosa è invece da scartare?

«Obiettivamente no. Non è nemmeno da escludere che a San Salvario si sia formato un gruppetto di islamici con l'obiettivo di applicare la legge islamica. Lo so bene che è un'ipotesi azzardata, visto che siamo di fronte al primo caso, che potrebbe rimanere anche isolato. Ma ci sono altri segnali che inducono a pensarlo, a cominciare da alcuni episodi di intolleranza verso le prostitute che lavorano sotto quei portici».

Ma, in questo caso, chi decide se e come punire chi si macchia di una colpa?

«Restando nell'ambito delle ipotesi, se esiste questo gruppo islamico è facile che esista anche una guida spirituale, un imam che ispira queste azioni e che, in sostanza, le guida. Sarebbe lui ad emettere le sentenze ed a fare in modo che vengano eseguite».

Come deve essere affrontata questa eventualità?

«Innanzitutto con grande cautela. La prima tappa è capire perchè quel giovane algerino sia stato mutilato e da chi. L'indagine deve fare chiarezza in fretta». [a.con.]

> «L'Islam stabilisce che la vendetta non può essere decisa dai singoli ma solo dagli Stati. L'amputazione poi è prevista soltanto in Arabia Saudita dove è stata applicata due volte»

> «Se esiste un gruppo islamico è facile che ci sia anche una guida spirituale, un imam che ispira queste azioni e in sostanza emette le sentenze»



Abdel Aziz Khounati

> «Una ipotesi è che quel ragazzo sia andato a rubare qualcosa a qualcuno troppo potente. E che abbia pagato così il suo ardire, forse più la mancanza di rispetto verso il potente che il furto vero e proprio»



UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
UniEuro
FUORI
PIU' DI
Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione
Con monitor 17"
Intel Pentium 4 1,8 Ghz
Computer NEXIUS
849,00 €
1090,00€
Con monitor 17"
Computer HP
1349,00 €
1499,00€
17"
Monitor SAMSUNG 17"
139,00 €
169,00€
Monitor 17", 1280*1024
CD portatile Matsui
29,00 €
59,00€
Micro-hifi Philips
129,00 €
169,00€
Kit Home Theatro
239,00 €
389,00€
CON SCONTI
NOKIA 3410
129,00 €
GARANZIA NOKIA ITALIA
NOKIA 3310
109,00 €
GARANZIA NOKIA ITALIA
Motorola V50
159,00 €
Garanzia Motorola Italia
Cordless DECT
29,00 €
Bistecchiera Girmi
45,90 €
79,00€
700 giri
Lavatrice REX
369,00 €
459,00€
Lavastoviglie Bosch
399,00 €
489,00€
370 litri
Combinato Ariston
499,00 €
669,00€


SENZA CURIOSITÀ, COSA SAREMMO?
LA GRANDE ENCICLOPEDIA DI PANORAMA
PER SODDISFARE TUTTE LE CURIOSITÀ
OFFERTA
INARIA
Ram + 2° volume
in più
OMNIA 2003
IL GRANDE CINEMA DI PANORAMA ANCHE IN DVD
LA TIGRE E IL DRAGONE
Un kolossal avvincente e campione d'incassi.
PRIMA VISIONE DVD E VHS
VIDEOCASSETTA
5,70
con

ISOLA DI VENERE PRIGIONIERA DELLA SUA STORIA



Una donna e il [illegible] bambino fanno colazione davanti alla porta della loro casa di Nicosia, all'ombra [illegible] muro che divide la zona turca da quella greca




Il presidente greco cipriota Glafcos Clerides

[illegible] IN [illegible]

Indipendenza: 19.II.1959
Colpo di Stato: 1974, il Nord dell'isola si stacca e dà luogo allo Stato federato turco-cipriota
Forma di governo: Repubblica presidenziale (anche nella parte turca)
Parlamento: 59 membri eletti a suffragio universale per 5 anni (50 membri nella repubblica turca)
Capitale: Nicosia (divisa a metà)
Superficie: 9.251 kmq (3.255 kmq la repubblica turca)
Popolazione: 860.000 (200.587 nella repubblica turca)
Crescita annua: 1%
Tasso di fecondità: 2
Speranza di vita: uomini 76 anni, donne 80
Popolazione urbana: 56,8%
Gruppi etnici: greci 78%, turchi 18%, altri 4%
Lingue ufficiali: greco e turco
Religione: greco-ortodossi della Chiesa nazionale autocefala di Cipro (80%), musulmani (18.6%)
Popolazione attiva: 380.000
Disoccupazione: 3,3%
Analfabeti: 3,1% (6,5% nella repubblica turca)
Pil: 8.983 miliardi [illegible] dollari
Pil per abitante: 11.920 dollari (4.000 dollari nella repubblica turca)
Strade: 10.654 km (2.350 Km nella repubblica turca)

[illegible]ortage

[illegible] Singer

inviato a NICOSIA

CIPRO

Un muro per la grande Europa

«CHE orgoglio poter dire [illegible] sono un turco». Questa frase i greco-ciprioti di Nicosia se la ritrovano davanti tutte le [illegible] quando si svegliano. E' scritta con migliaia di pietre sulla collina che domina le [illegible] fianco di una colossale bandiera turco-cipriota - bianca con due strisce rosse, la mezzaluna e la stella - anche questa fatta di pietre. Una specie di tazebao in versione cipriota, che [illegible] lì per ricordare a tutti che l'isola è divisa in due. E che la sua capitale è attraversata dalla «linea verde»: un confine fatto di barricate, edifici diroccati, militari in armi sulle torrette di osservazio[illegible]. Per [illegible] [illegible] quelle strane svolte della storia, la «Grande Europa» che si è messa in moto con la caduta del muro di Berlino, sta per accogliere un Paese ancora spaccato a metà.

Il muro [illegible] [illegible]a taglia anche la Ledra street, la strada più elegante e commerciale della parte greco-cipriota. Tutta un susseguirsi di bar con i tavoli all'aper[illegible] e di negozi di moda [illegible] nomi italiani. E' la vetrina di una società che guarda a occidente e che vuole mettere in mostra una ricchezza superiore [illegible] quello che ha, ma che è infinitamente superiore a quella della metà turca della città, disordinata e polverosa, con il bazar al posto dei supermarket, dove il lusso è rappresentato dalle scarpe in pelle sintetica. A dividere questi due mondi c'è uno sbarramento di mattoni, travi e sacchetti di sabbia. Negli ultimi venti metri le insegne dei negozi lasciano il posto a scritte minacciose. «Ogni progresso si conquista con il sacrificio e la libertà con il sangue» è scritto sullo striscione che sovrasta uno dei rari osservatori dai quali è consentito sbirciare la zona cuscinetto.

«State attenti, qualche volta sparano», [illegible] il soldato in tuta mimetica e mitragliatrice al braccio che monta la guardia al muro. Qui sventolano due bandiere: quella greca [illegible] quella della Repubblica di Cipro, che [illegible] l'unica al mondo a rappresentare [illegible] profilo del territorio dello Stato: la forma dell'isola in giallo oro su fondo bianco con due rami intrecciati d'ulivo. Oltre [illegible] fessure si vede soltanto una fascia di rovi[illegible], dove nessuno può [illegible] piede [illegible] poi un'altra barricata, quella dei turco-ciprioti. Con i soldati di guardia e con altre due bandiere: quella [illegible] Turchia [illegible] al vessillo della Repubblica turca [illegible] Cipro Nord. Per i turisti, il [illegible] è diventato un elemento di attrazione: un diversivo [illegible] il gusto del brivido per rompere le giornate passate al sole delle spiagge.

[illegible] stradina parallela [illegible] Ledra, proprio sotto il muro, hanno aperto anche il «Check-point Charlie bar», tanto per sottolineare il collegamento [illegible] il Muro di Berlino. E per attirare qualche turista in più. Ma a Nicosia l'unico [illegible]ero «check-point», il solo [illegible] per passare dall'altra parte, si chiama Ledra Palace Hotel. Era l'albergo più elegante della città [illegible] adesso è la sede del comando delle forze dell'Onu (Unficyp) che presidiano la «linea verde» e tutta la zona cuscinetto che attraversa l'isola da Kokkina, a Ovest, fino alla periferia di Famagosta a Sud. Un confine di quasi 80 chilometri, impenetrabile per gli abitanti, che i turisti stranieri possono varcare solo a piedi dal Ledra Palace Hotel con un permesso giornaliero dalle 9 alle 17 che [illegible] ottiene senza troppe formalità.

Si lascia la macchina in un parcheggio ricavato dietro quello che [illegible] volta era un ristorante, si supera un primo sbarramento di filo spinato, si attraversa la zona cuscinetto che sfiora le antiche mura veneziane della città all'altezza della porta di Pafos e [illegible] si ritrova al posto di polizia turco-cipriota [illegible] consegna un visto su un foglietto bia[illegible]. Il primo contatto è con gli autisti di taxi che sono sempre in attesa e che offrono per 50 euro un giro di tutto quello che si può vedere nelle sei, [illegible] ore che è consentito passare da questa parte della «linea verde». Accettano qualsiasi moneta, comprese le sterline greco-cipriote, anche se qui la valuta in circolazione ufficiale [illegible] la lira turca, perché tutta la Repubblica turca di Cipro Nord è una «appendice» della Turchia.

E' nata nell'estate del 1974 come reazione [illegible] un tentativo di colpo di Stato, appoggiato dal regime dei colonnelli che allora governava in Grecia. Cipro era autonoma da una manciata di anni: fino al 1959 l'isola era stata colonia inglese. Poi l'arcivescovo Makarios l'aveva portata all'indipendenza, in un equilibrio preca[illegible] [illegible] la parte più nazionalista della comunità greco-cipriota che sognava l'enosis - l'unione - con la Grecia e quella, non meno nazionalista, della comunità turca che guardava ad Ankara. Un equilibrio che si [illegible] nel 1963 con le prime scaramucce, i primi morti [illegible] il primo intervento [illegible] [illegible] del 1964) delle truppe dell'Onu. Allora arrivarono 700 «caschi blu» finlandesi, che raggiunsero Nicosia dall'aeroporto in bicicletta. Altri tempi. Nel '74 la crisi fu molto più sanguinosa.

Nel colpo di Stato filo-enosis ispirato dal colonnello Papadopulos e dai suoi compagni, fu ferito lo stesso arcivescovo Makarios. Un'occasione perfetta per [illegible] governo turco, che non esitò a inviare a Cipro un corpo di spedizione di 15 mila soldati con il compito di proteggere l[illegible]unità turco-cipriota minacciata di finire sotto sovranità greca. [illegible] risultato [illegible] esplosivo. Nei combattimenti morirono anche sei soldati dell'Onu [illegible] più di cento uomini dei [illegible] schieramenti. Si arrivò [illegible] un passo dalla guerra diretta tra Grecia e Turchia. Il fallimento del colpo di Stato si rovesciò come [illegible] boomerang sul regime dei colonnelli di Atene, che crollò in due settimane [illegible] il luglio e l'agosto del 1974. E [illegible] Cipro la «linea verde» divenne un confine reale.

> La «linea verde» è sorvegliata da agguerriti eserciti e divide l'isola in due comunità etniche I greci sono a Occidente e i turchi a Oriente

Da una parte, i settecentomila greco-ciprioti in quasi i due terzi del territorio dell'isola, dall'altra i centomila turco-ciprioti. Con esodi di intere famiglie, terre e palazzi confiscati, commerci sradicati. Con la cattedrale di Santa [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] Nicosia e la moschea [illegible] Bayraktar in quella greca. Adesso la situazione è ancora più complicata dagli effetti della politica di colonizzazione attuata dalla Turchia, che ha raddoppiato il suo contingente militare accompagnato dalle famiglie e da funzionari amministrativi. Anche se cifre ufficiali non esistono, si dice che nella Repubblica turca [illegible] Cipro Nord ci sono centomila abitanti della comunità turco-cipriota e almeno [illegible] mila turchi arrivati dal continente. Che hanno occupato [illegible] [illegible] terre che erano dei greco-ciprioti.

La Repubblica turca di Cipro Nord non è stata riconosciuta da alcuno Stato, al [illegible] fuori della Turchia. Il vecchio aeroporto [illegible] Nicosia - [illegible] [illegible] nella zona turco-cipriota - è diventato base operativa delle forze Onu ed è chi[illegible] al traffico civile. Così i turchi hanno attrezzato lo scalo di Ercan, più a Ovest, che le compagnie internazionali, però, non considerano in regola con gli standard di sicurezza e che è servito dalla sola Turkish Airlines che la collega ad Ankara, unica finestra [illegible]l mondo p[illegible] la comunità turco-cipriota, [illegible] al porto di Famagosta. Un isolamento che sembrava destinato a fini[illegible] [illegible] proprio con la prospettiva dell'ingresso di Cipro nell'Unione europea. La speranza della riunificazione poggiava sul piano preparato dall'Onu per creare uno Stato a struttura cantonale, sul modello svizzero.

> Se la trattativa non darà frutti entro il 28 febbraio entrerà nell'Ue solo la parte ellenica. Tutti disperano che gli attuali leader si accordino

Ma la Svizzera del Mediterraneo [illegible] ha preso corpo. Appena quindici giorni fa, [illegible] Copenaghen, in contemporanea con [illegible] vertice che ha formalizzato il «big bang» della Grande Europa a venticinque Stati, si è tentato di raggiungere almeno un accordo di massima sul piano dell'Onu. Ma il negoziatore turco-cipriota è stato inflessibile. Perché la riunificazione di Cipro entra nella delicata partita dell'ingresso della Turchia nella Ue che [illegible] ancora aperta. E perché ci sono delle questioni maledettamente complesse da risolvere. Prima fra tutte, la so[illegible]te dei coloni turchi che dovrebbero restituire terre e case ai greco-ciprioti. Ma che sono lì da quasi trent'anni e che la Repubblica turca di Cipro Nord considera suoi cittadini.

E' un groviglio di vicende umane [illegible] di interessi. Anche strategici. Cipro è infilata tra Europa e Medio Oriente, a cento chilometri dalla Siria e a meno di trecento da Libano e Israele. L'Inghilterra ha [illegible] [illegible] grandi basi militari, eredità della sua dominazione coloniale. Quella aerea di Akrotiri, dove ogni giorno i caccia si esercitano sfrecciando sopra gli alberghi sul mare di Limassol. [illegible] quella di Dekelia, a Est di Larnaca, che è il più grande centro di ascolto delle telecomunicazioni di tutta l'area mediorientale. Anche sulla vetta del monte Olimpo, il più alto di Cipro con i suoi 1953 metri, c'è un'importante installazione radar inglese che è stata utilizzata, come le altre basi, anche nella prima guerra del Golfo contro Saddam.

A sciogliere questo groviglio dovrebbero essere due anziani signori, protagonisti della crisi fin dal suo inizio. Il presidente greco-cipriota Glafcos Clerides (83 anni) e il leader turco-cipriota Rauf Denktash [illegible] anni). Clerides, che si è già assicurato l'ingresso nella Ue per la Repubblica di Cipro, l'unica riconosciuta all'Onu, tratta da una posizione di forza ed [illegible] il più disposto al compromesso. Almeno a parole. Denktash è chiuso nel suo isolamento e vive, ormai, più in Turchia che a Cipro, per una malattia di cuore che lo costringe a cure continue. «Ma [illegible] loro la riunificazione non [illegible] farà», dice Andreas Orphanides che li conosce bene perché, quando Nicosia non era ancora divisa, tutti e due andavano nella sua taverna.

La taverna di Andreas, adesso, è proprio sotto il muro dalla parte greco-cipriota e lui fa parcheggiare le macchine dei clienti in mezzo alla stradina «perché tanto qui non può passare nessuno». Non se n'è mai andato da questo angolo di Nicosia a due passi dalle mura veneziane e dalla Porta [illegible] Famagosta. [illegible] segreti ne conosce tanti. [illegible] i fatti di questi ultimi giorni gli danno ragione. Subito dopo Natale nella parte turca c'è stata una manifestazione di migliaia di persone a favore dell'ingresso nella Ue. Una sconfessione per Rauf Denkash. Basata su un ragionamento semplice che correva di bocca in bocca: «Ma come? Anche [illegible] Turchia vuole entrare ad ogni [illegible] nella Ue [illegible] noi che potremmo farlo da subito diciamo di no?». E sui cartelli [illegible] scritto: «Sì alla Ue, basta [illegible] Denktash».

La prospettiva di un ing[illegible] nella Grande Europa della sola Cipro greca [illegible] considerata da molti turco-ciprioti come un altro fattore di ritardo politico [illegible] di arretratezza economica. Ma anche nel fronte greco-cipriota c'è chi riconosce [illegible] che non saranno possibili intese finché al tavolo delle trattative ci sarà l'altro grande vecchio, Glafcos Clerides, che con Rauf Denktash non s'intenderà mai. Per [illegible] accordo in extremis c'è tempo fino al prossimo [illegible] febbraio. Poi non [illegible] più possibile che nella Ue entri una Cipro riunificata perché il 16 aprile, ad Atene, saranno firmati i Trattati di adesione dei dieci nuovi Paesi membri. E [illegible] muro di Nicosia continuerà a incuriosire i turisti e a rovinare il futuro [illegible] due comunità che pure [illegible] riuscite a convivere per secoli.

UNA FESTA DI PIAZZA PER IL CAPO DEL PARTITO DEI LAVORATORI, VOTATO DA 52 MILIONI DI PERSONE

[illegible] acclama Lula, il presidente «operaio»

Oggi I primi incontri ufficiali con gli amici di sempre: Castro e il venezuelano Chavez

BRASILIA

Le avenidas della capitale affollate fin dal primo mattino, musica popolare a tutto volume, bandiere al vento (il verde e l'oro del vessillo nazionale e il rosso di quello del Partito [illegible] Lavoratori): [illegible] stata una festa di piazza l'insediamento [illegible] «Lula» da Silva, ex operario metalmeccanico e sindacalista, primo presidente «operaio» della storia brasiliana, eletto con il numero record di 52 milioni di voti. Una celebrazione assai scenografica: Lula è arrivato all'avveniristico palazzo del Parlamento di Brasilia insieme al vicepresidente José Alencar, impresario tessile, a bordo di una [illegible] Royce Silver Shadow decapottabile (che però si [illegible] fermata a pochi metri dal palazzo e [illegible] dovuto [illegible] spinta), scortato da soldati [illegible] cavalleria in uniforme di gala bianca. Acclamato da [illegible] folla giunta da ogni angolo del Paese (fonti di polizia parlano di 360-400 mila persone), Inacio da Silva, detto Lula (calamaro), 57 anni, ex tornitore [illegible] la quinta elementare, ex sindacalista, oppositore della dittatura, fondatore del Partito dei Lavoratori, è stato così ufficialmente proclamato 39esimo presidente della Repubblica Federale [illegible] Brasile, ricevendo la fascia dal suo predecessore, Fernando Henrique Cardoso. Star della festa Gilberto Gil, [illegible] delle voci più belle del Brasile, che ha dato nell'occasione il suo ultimo concerto prima di indossare i panni di neo eletto ministro della Cultura.

Per salutare [illegible] vittoria del carismatico Lula, figlio di uno scaricatore di sacchi di caffè, un dito perso sotto la pressa di un'acciaieria, c'è chi ha percorso migliaia [illegible] chilometri. Tra questi [illegible]na carovana proveniente da Caetas, il povero villagio nordestino da cui la madre di Lula partì mezzo secolo fa per sfuggire alla miseria: il sindaco del villaggio, 21 parenti del nuovo presidente [illegible] tutti gli abitanti che sono riusciti a pigiarsi sull'autobus e le auto per un viaggio durato 48 ore.

[illegible] [illegible] ufficiale alla cerimonia hanno assistito i presidenti di Argentina, Eduardo Duhalde; Bolivia, Gonzalo Sanchez de Losada; Cuba, Fidel Castro; Cile, Ricardo Lagos; Uruguay, Jorge Batlle; Perù, Alejandro Toledo e Venezuela, Hugo Chavez. Tra gli ospiti anche il presidente del Portogallo, Jorge Sampaio, quello del Sudafrica, Thabo Mbeki, i primi ministri di Svezia, Goran Persso[illegible] e Serbia, Zoran Djindjic, il Principe Felipe di Borbone in rappresentanza della Spagna e delegazioni di 118 Paesi. A capo della delegazione Usa c'erano il ministro del Commercio estero, Robert Zoellick, e il rappresentante della Casa Bianca per gli Affari latino-americani, John Maisto.

Le sue amicizie «pericolose» con il leader cubano Fidel Castro e col presidente venezuelano Hugo Chavez rendono per molti ingannevole la nuova immagine moderata di Lula, aiutata dalla sostituzione del vecchio look da «descamisado» con i doppiopetto Armani, eppure gran parte degli imprenditori brasiliani hanno credu[illegible] [illegible] [illegible] transizione soft [illegible] una sinistra moderata latinoamericana. Tuttavia, i suoi primi incontri ufficiali saranno proprio con gli amici storici: [illegible] ha invitato per oggi Chavez a colazione e Castro a pranzo nella residenza ufficiale del Palacio de Alvorada.

Sindacalista di ferro - nel maggio '78 organizzò i primi scioperi contro la dittatura [illegible] - Lula ha una «first lady» di origine italiana, come altri 25 milioni di brasiliani: Marisa Casa Rocco, 52 anni, nipote di emigrati. E di italiani o figli [illegible] italiani è piena tutta la squadra del marito. Guido Mantega, il suo consigliere economico, è nato a Genova; il coordinatore della sua campagna, Antonio Palocci, è figlio di emigrati romani; il suo portavoce internazionale, Giancarlo Summa, è un giornalista pugliese da dieci anni in Brasile. [illegible] l'Italia ricambia la simpatia, seppure con cautela: «La posizione dell'Italia è di forte attenzione, pur con una valutazione prudente del "fenomeno" Lula», ha detto il sottosegretario agli Esteri, Mario Baccini. [e. st.]

IL «DUELLO» ALLE 19 DEL 30 DICEMBRE

Il Tg3 delle 19 «batte» la conferenza del premier [illegible] fa il proprio record assoluto: 3.644.000 spettatori

Il Tg3 delle 19 batte Berlusconi. E' accaduto [illegible] 30 sera quando, mentre sulla prima rete andava in onda [illegible] conferenza stampa del premier, il Tg della terza [illegible] raggiungeva il proprio record assoluto [illegible] ascolti: 3 milioni e 644 mila, con il 19,90% di share. La conferenza del premier, infatti, ha potuto contare su [illegible] milioni e 300 mila ascoltatori, con uno share del 19,39%. «E' un risultato positivo che corona una stagione estremamente favorevole - sottolinea il direttore del Tg3, Antonio Di Bella - per il Tg3 e per [illegible] stile di attenzione critica agli avvenimenti. Sull'onda di queste conferma - aggiunge [illegible] Bella - prevediamo [illegible] rubriche per il prossimo anno». Il Tg3 delle 19 [illegible] questa stagione televisiva ha fatto registrare una media [illegible] share del 16-17%.


Antonio Di Bella, direttore del Tg3

L'INSEDIAMENTO DEL PRESIDENTE BRASILIANO

Cofferati da Lula: «Sono emozionato, con la Cgil ho conosciuto il Brasile [illegible] momenti duri»

Fra gli ospiti «personali» alla cerimonia d'insediamento di Inacio Lula ce n'è uno che guarderà con occhi particolari all'ex operaio metalmeccanico, diventato presidente della più grande nazione sudamericana. Nella delegazione italiana, fra sottosegretari e uomini del correntone Ds, c'è anche lui, Sergio Cofferati. L'ex leader della Cgil - che ha trascorso la prima serata a Brasilia, in un veglione [illegible] Capodanno insieme a Maura Cossutta del Pdci - [illegible] volato in Brasile per rendere omaggio al politico che oggi, per la sinistra anemica di [illegible] Europa, è diventato il simbolo della riscossa possibile. «Per me è [illegible] molto emozionante essere qui dopo aver conosciuto il Brasile in anni più duri», ha dichiarato Cofferati, ricordando gli stretti rapporti della Cgil con la Central Unica dos Trabalhadores (Cut) durante gli anni del regime militare.


L'ex leader Cgil, Sergio Cofferati

IL PREMIER CONTRO L'ULIVO: LANCIA ALLARMI ESAGERATI SULL'ECONOMIA

«Basta con la sinistra catastrofista»

Berlusconi: le solite reazioni agrodolci al mio discorso


Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di fine anno a Villa Madama

ROMA

Lo aveva detto durante la consueta conferenza stampa di fine anno, lunedì, e lo ha ribadito il giorno dopo durante una passeggiata per il centro di Roma, in via dei Coronari. Silvio Berlusconi continua ad essere ottimista sul futuro del paese e da pragmatico - abituato a verificare le [illegible] teorie nel contatto con la gente - l'altro giorno ne ha parlato con i negozianti della famosa via romana degli antiquari, dove è solito a[illegible] in [illegible] di oggetti preziosi.

«Parlo con i commercianti - ha detto il presidente del Consiglio il 31 dicembre - e tutti mi dicono che le dichiarazioni della sinistra sull'andamento dell'economia sono irresponsabili. Sono dichiarazioni che inducono pessimismo e catastrofismo».

Ai giornalisti il premier ha anche offerto un'altra anticipazione. A chi gli chiedeva se il 2003 sarà anche l'anno delle privatizzazioni, ha risposto: «Sì, compatibilmente con l'andamento dei mercati finanziari, noi continueremo come stiamo come stiamo facendo nel processi di privatizzazioni». Berlusconi ha ricordato che il processo di dismissioni è già stato avviato nel 2002: «Abbiamo avviato le procedure per l'ente tabacchi italiani, abbiamo appena ceduto quello che restava di Telecom in mano allo Stato, abbiamo privatizzato molti immobili e continueremo in questa direzione». Nel Dpef 2003-2006 [illegible] prevede l'incasso di 20 miliardi di [illegible] attraverso la dismissione delle partecipazioni pubbliche in Tele[illegible] italia (già effettuata), Seat, Eti, Enel, Mediocredito Friuli Venezia Giulia, Coopercredito, Tirrenia, Fincantieri, Terna, Grtn e Alitalia. Per tutte, tranne che per Enel, Terna, Grtn [illegible] Alitalia nelle quali [illegible] Tesoro vuole mantenere una quota non al di sotto del 30%, è ipotizzata una riduzione dell'intera partecipazione detenuta.

Conversando con i giornalisti, Berlusconi si [illegible] anche soffermato sulla conferenza stampa. «I commenti che ho letto sui giornali?», ha detto il presidente del Consiglio, «... come al solito reazioni agrodolci». In realtà, quelli più [illegible] sono venuti soltanto ieri dai sindacati, che vedono con preoccupazione l'ipotesi di una riforma delle pensioni avanzata dal Cavaliere, mentre divergono sulle parole che il premier ha dedicato, in tono autocritico, alle polemiche nate intorno all'articolo 18.

Deciso l'altolà alla riforme delle pensioni da parte [illegible] Cgil. In una nota del segretario confederale Giuseppe Casadio, si dice esplicitamente: «Berlusconi, usando ancora una volta strumentalmente l'Europa, non pensi ad una nuova riforma delle pensioni. Sarebbe del tutto impraticabile». Segue un consiglio al governo: se proprio vuole intervenire in materia, «si cancelli dalla delega la norma sulla decontribuzione, quella sì una norma che mina il sistema previdenziale pubblico, che invece nei prossimi anni, con le riforme già fatte, è perfettamente in grado di autofinanziarsi e sostenersi». Analoga la reazione della Uil, [illegible] il segretario generale Luigi Angeletti che commenta: «Berlusconi - dichiara il leader Uil - descrive un sistema pubblico previdenziale non sostenibile nel lungo periodo, ma non è così. In Italia abbiamo già fatto [illegible] riforma che ha [illegible] il nostro sistema [illegible] dei più equilibrati che ci sono in Europa». Anche Angeletti dice no all'ipotesi di disincentivo per le pensioni [illegible] anzianità.

Quanto all'articolo 18, i sindacati divergono: se la Uil e la Cisl apprezzano Berlusconi - con Savino Pezzotta che si dice convinto di aver depotenziato l'attacco del governo firmano il Patto per l'Italia - la Cgil invece sostiene che «forse Berlusconi ha capito di aver commesso un errore» nel [illegible] del governo di «voler manomettere» le norme sui licenziamenti. [r. i.]

SI STA ORGANIZZANDO LA CONVENTION «POLITICA E MOVIMENTI, COSTRUIAMO [illegible] FUTURO DIVERSO»

Girotondi, il 10 a Firenze [illegible] summit [illegible] ripartire

Al Palasport, invitati dal gruppo di Pardi e Ginsborg si troveranno Aprile, Cofferati, Strada, Social Forum


Uno dei tanti Girotondi che hanno caratterizzato la recente stagione politica

Jacopo Iacoboni

POLITICA e «movimenti»: se è [illegible] che la visita dalla cartomante, ultimissima hit [illegible] Capodanno dentro le mura, ha indicato anche a navigati politici o intellettuali di sinistra queste due paroline per tornare a vincere elezioni, bisognerà riconoscere che girotondini e cofferatiani si sono attrezzati molto prima del cenone. Hanno già fissato una data (10 gennaio), e un format (appunto: «Politica e movimenti: costruiamo insieme un futuro diverso»), per riunire Sergio Cofferati, Paul Ginsborg e Gino Strada e produrre una nuova puntata dello sceneggiato intitolato «La lunga campagna [illegible] la rivincita del 2006».

Andrà in onda da Firenze. Con le modalità catodiche familiari alla videopolitica, cioè [illegible] affitto di palacongressi, megaschermi, gadget e sorprese finali. L'idea [illegible] dei panchopardiani - i girotondini toscani - ceto medio riflessivo, i girocollo di Ornella De Zordo, le pipe e flanelle degli eponimi Paul Ginsborg e Pancho Pardi. Nella testa di tutti e tre c'era un biglietto d'invito per Sergio Cofferati: bisognava scriverlo. Il bello è che nelle stesse ore i diessini di Aprile (leggi: Fabio Mussi) facevano più o meno la stessa pensata: perché non iniziamo il 2003 con una grande iniziativa dell'«altra sinistra»? Ok, il ritorno di Prodi non [illegible] scritto: ma tutto, a cominciare dall'apertura del professore ai no global, va in quella direzione.

Ora, su due piedi il «Laboratorio per la democrazia» (si chiama così la costola girotondina [illegible] Firenze) non era riuscito a organizzare nulla. «Peccato», confida una delle morettine [illegible] che racconta come si [illegible] tessendo la [illegible] per [illegible] 10, «perché Cofferati aveva [illegible] fatto sapere [illegible] pronto, a patto che intervenissero anche quelli del Laboratorio per la democrazia». Il Cinese voleva che l'iniziativa nascesse per volontà dei girotondini, [illegible] di [illegible] costola, per quanto simpatizzante, dei Democratici di sinistra. «Vi sembra che potevamo ignorare questa disponibilità?». Messa così, la domanda della giovane donna suona retorica. Tanto più che qualche giorno dopo l'ex segretario della Cgil ha trovato il modo di far arrivare, a Pardi e Ginsborg, il seguente sms: se vi vedete il 10 gennaio ci sarò. A quel punto s'è messa in moto Ornella De Zordo, che sta ai due come Silvia Bonucci a Nanni Moretti: «Non c'è molto tempo, [illegible] con un po' di impegno la cosa si può fare». «La Cosa» per fare cosa? «Cominciare a costruire qui a Firenze una rete di soggetti diversi, che connetta i vari movimenti della società civile (non solo Laboratorio e Girotondi), più gruppi interni al Social Forum che vorranno partecipare». Sempre con quella fissa movimentista che ti fa ripetere «non c'è un vertice e una base, ciascuno mantiene la propria identità» e frasi così. [illegible] insomma, l'idea è chiara (unire la sinistra di piazza, che poi [illegible]rà con Prodi); il vertice è lui (dice De Zordo: «Cofferati è l'unico riferimento unitario»); il ragionamento lapalissiano: se a Roma i Ds [illegible] attorcigliano, saranno Firenze e la Milano di «Libertà e Giustizia» e della Fondazione Di Vittorio a lanciare Prodi e Cofferati.

Così i delegati Pardi e Ginsborg si sono visti con quelli di Aprile. Hanno insistito per avere Arci ed Emergency, che significano Social Forum, che significa trait-d'union coi no global. La Cgil? «Non vuole e non può figurare tra gli organizzatori. Però diamine, «resta comunque come sostegno».

Se l'happening andrà in onda, l'intervento clou sarà naturalmente quello del dipendente Pirelli: quindici-venti minuti contro i cinque-sei concessi agli altri: organizzatori di Aprile, Lab, Arci, ambientalisti, studenti («se [illegible] a esprimere [illegible] nome solo»), Cgil, Emergency, Tavolo della pace... Poi, visto che si è a Firenze, parleranno Leonardo Domenici, il sindaco botton down che ha incassato il maggior dividendo politico per aver scommesso sul Social Forum, e il presidente della Regione Claudio Martini, quello dei convegni a San Rossore sulla «globalizzazione equa e solidale», l'amico di Illich e Vandana Shiva.

Dopo ci voleva solo un luogo: è stato prenotato il Palacongressi, ovviamente con maxischermo fuori, t-shirt e autopromozioni. Ci voleva anche un regista, se questa [illegible] la politica-come-happening: il nome è stato fatto, e sarà quello che tutti hanno in mente.

Chi siete che fate dove andate



[illegible] Tornabuoni

ERA un numero comico di Carlo Verdone in un suo film: [illegible] viaggio, in vesti (nere, di pelle) da trucido [illegible] ciuffo gelatinoso, parlava al cellulare con gli [illegible]i, formulando domande monotone in dialetto romanesco per sapere da chi fosse composto il gruppo in quel momento, a quali attività [illegible] quali luoghi [illegible] preparasse a dedicarsi: «Chi sète? Che ffate? 'Ndò annate?». Uno scherzo da ridere, e invece sono le domande che è necessario porre a se stessi in questo inizio dell'anno: perché le risposte sono tutt'altro che semplici e sicure.

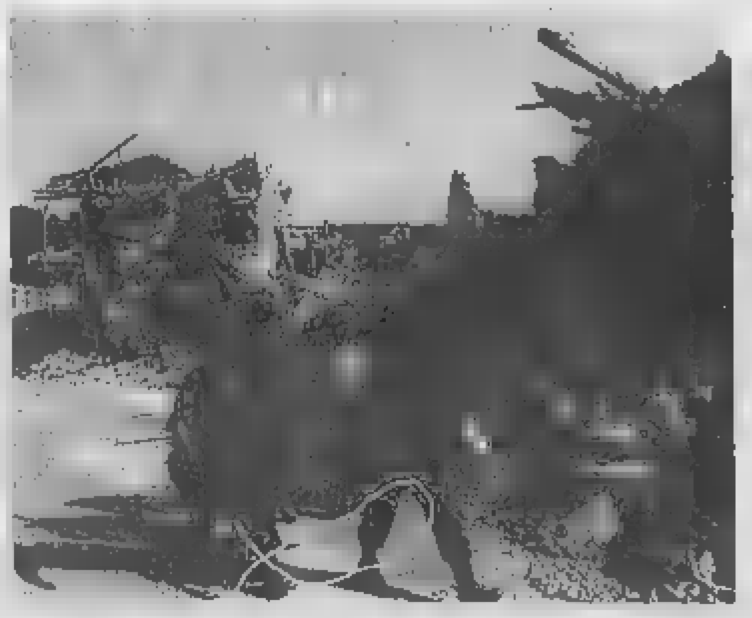
E' difficile abituarsi alla sensazione [illegible] instabilità, alla discontinuità, alla illogicità delle giornate e della vita italiane in questo periodo, agli avvenimenti sempre più frammentati e surreali, alle pubbliche affermazioni sempre più stravaganti e bugiarde. E' difficile abituarsi alla contraddizione permanente esemplificata, se si vuole, dai due presidenti Ciampi [illegible] Berlusconi, emblemi di armonia e confusione, calma e aggressività, camomilla e cocaina, pacatezza e chiassosità. E' difficile abituarsi o riabituarsi a essere poveri o semipoveri: [illegible] l'ansia di arrivare alla fine del mese, la fatica di pagare tempestivamente bollette e tasse, l'impossibilità di comprare un oggetto, un libro, un cibo che ti piace, la ricerca di qualcuno (non uno strozzino, o almeno non ancora, per carità) che ti faccia un prestito. In queste difficoltà a cui non eravamo preparati (anzi, tutt'altro ci era stato promesso), con la testa piena [illegible] pensieri negativi o addirittura angoscianti, si fa presto [illegible] smarrire [illegible] stessi, [illegible] non saper rispondere alle domande elementari («chi siete, che fate, dove andate»), a perderè il senso e la direzione [illegible] propria vita, a non saper distinguere tra guai minori rimediabili e disastri internazionali come una eventuale guerra americana contro l'Iraq.

[illegible]

A proposito di questa guerra preventiva minacciata ormai da tempo, le molte chiacchiere, i ragionamenti geopolitici [illegible] industriali, il sovrapporsi delle notizie, i dettagli della contesa, l'analisi dei movimenti americani e iracheni, hanno reso nebbiosa la domanda essenziale, elementare: con quale diritto? Con quale diritto gli Stati Uniti pretendono di poter stabilire cosa debba o non debba fare [illegible] altro Paese sovrano, di quali armamenti possa disporre oppure no, chi sia il leader che può [illegible] non può guidarne la politica? Sono fatti loro? No. Temono una invasione, una aggressione? Impossibile. E allora? Non esiste, in democrazia, il diritto del più forte.

DA CIAMPI MEDAGLIE D'ORO E ONORIFICENZE: PREMIATI ANCHE DUE SACERDOTI

Cipollini ora pedala da commendatore


Il centro di Gemona del Friuli distrutto dal violento terremoto del 1976


Il campione del mondo Mario Cipollini

Alla Regione Friuli la Medaglia d'oro al merito civile per il terremoto del '76

MARIO Cipollini, il campione del mondo di ciclismo su strada [illegible] «Commendatore». Il «re Leone», che non le sue variopinte tutine [illegible] incuriosito [illegible] che chi il ciclismo non lo segue ha ricevuto ieri l'onoreficenza dal Presidente della Repubblica. «Super Mario» si è molto stupito ma con ironia ha dichiarato: «E io cosa cavolo c'entro con questi personaggi?». Poi ha voluto ringraziare il Presidente esprimendo il desiderio di poterlo incontrare al più presto. Insomma, Mario Cipollini sarà il primo [illegible] auto ed autista, ma con la bicicletta.

Carlo Azeglio Ciampi, però, oltre a concedere a Cipollini la nomina perché atleta di rilevanza internazionale, [illegible] insignito [illegible] la Medaglia d'oro al merito civile, su proposta del ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, la Regione Friuli Venezia Giulia per il terremoto del 1976.

Nella nota del Quirinale [illegible] motiva così [illegible] scelta: «In occasione [illegible] disastroso terremoto l'intera popolazione del Friuli Venezia Giulia dava prova collettiva di spirito civico e di forza morale, offrendo determinante contributo ed incondizionato impegno alla rapida ricostruzione morale e materiale dei paesi distrutti. Splendido esempio di grande solidarietà sociale e nobile spirito di abnegazione, meritevole dell'ammirazione e della gratitudine della Nazione tutta».

Anche la «Medaglia d'argento al valore civile» è arrivata in Friuli e in particolare ad [illegible] serie [illegible] Comuni che, sempre durante il terremoto del '76 «con grande dignità, forza, sacrificio e abnegazione affrontavano l'impegno della ricostruzione, dimostrando notevoli capacità nel ripristino e miglioramento dei centri abitati disastrosamente colpiti dagli eventi tellurici».

Poi l'attenzione di Ciampi si è rivolta a coloro che in patria o all'estero hanno fatto grande [illegible] nome dell'Italia o hanno, più silenziosamente, contribuito con spirito di sacrificio, allo sviluppo del paese.

A Lucio Caputo, [illegible] stata a[illegible]gnata la nomina a Cavaliere di Gran Croce. L'imprenditore Caputo ricopre la carica di Presidente del Gruppo esponenti italiani (Gei) di New York che riunisce i responsabili delle più importanti imprese italiane operanti negli Stati Uniti.

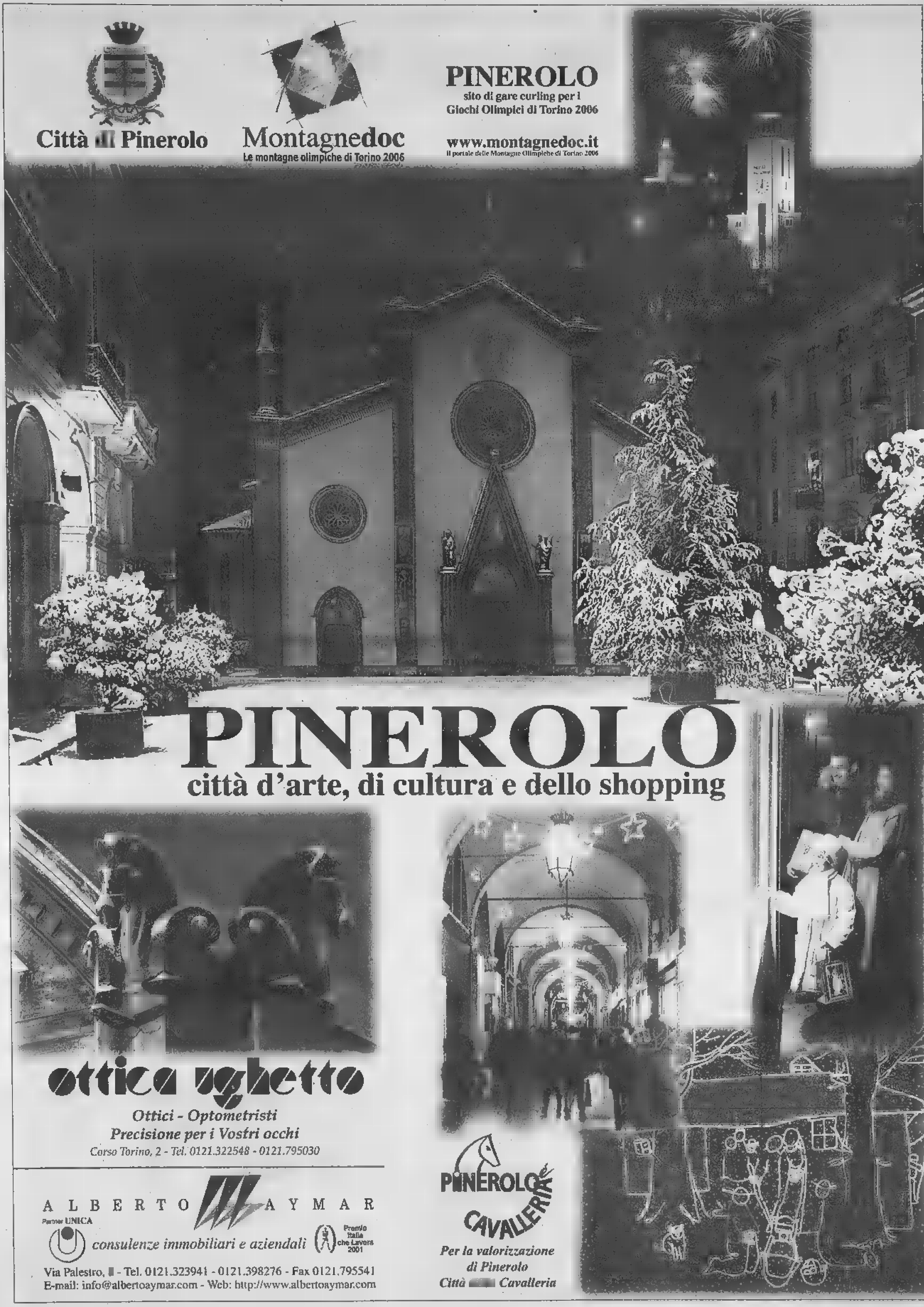
Don Antonio Galli, sacerdote di 94 anni è stato invece nominato Grande Ufficiale perché autore di numerose pubblicazioni di carattere storico e religioso.

La nomina a «Cavaliere» è arrivata alla signora Luciana Andreani, maestra elementare, che recentemente è stata collocata a riposo dopo ben 45 anni di ininterrotto servizio.

Altro «Cavaliere» è stato fatto Don Emilio Ballan, sacerdote di 80 anni, che è stato parroco di Postioma in provincia di Treviso per 37 anni.

Commendatore, invece, [illegible] stato nominato Carlo Bruno Marsilii, per molti anni medico condotto di Pietracalema in provincia di Teramo e guida alpina emerita.

Va anche sottolineato che quest'anno le nomine sono state sottoposte alla firma del Quirinale non più con 12-15 [illegible] ritardo rispetto alla data prevista dalla legge, ma solo tre giorni dopo. E un anno fa [illegible] proprio Ciampi a sostenere che andava «recuperato il ritardo rispetto agli obblighi di legge, che prevedono che i conferimenti avvengano ogni anno in occasione della Festa Nazionale della Repubblica e dell'anniversa[illegible] della promulgazione della Costituzione (2 giugno [illegible] 27 dicembre). [f. i.]


Città di Pinerolo
Montagnedoc
Le montagne olimpiche di Torino 2006
PINEROLO
sito di gare curling per i
Giochi Olimpici di Torino 2006
www.montagnedoc.it
il portale delle Montagne Olimpiche di Torino 2006
PINEROLO
città d'arte, di cultura e dello shopping
ottica ughetto
Ottici - Optometristi
Precisione per i Vostri occhi
Corso Torino, 2 - Tel. 0121.322548 - 0121.795030
ALBERTO AYMAR
Partner UNICA
consulenze immobiliari e aziendali
Premio Italia che Lavora 2001
Via Palestro, - Tel. 0121.323941 - 0121.398276 - Fax 0121.795541
E-mail: info@albertoaymar.com - Web: http://www.albertoaymar.com
PINEROLO è CAVALLERIA
Per la valorizzazione
di Pinerolo
Città Cavalleria

CURIOSITA' DI SAN SILVESTRO

Figlia di immigrati dal Bangladesh la prima bimba nata nel 2003

■ Il primo nato del nuovo anno? Una gara, come sempre, sul filo dei secondi, che questa volta potrebbe essersi aggiudicata - ma non è detto, perchè la classifica in questi casi è sempre difficile - Mar[illegible] una bambina figlia di immigrati del Bangladesh nata subito dopo [illegible] mezzanotte a Palermo. La bambina - che pesa 2 chili e 250 grammi, [illegible] nell'ospedale Buccheri La Ferla a Palermo - contende il primato ■ diversi altri bimbi. Tra questi Carmen, venuta [illegible] luce anche lei [illegible] della mezzanotte nell'ospedale di Serra San Bruno (Vibo Valentia). Pesa tre chili e 460 grammi. E c'è anche Francesco, nato a mezzanotte e un secondo a Torino. E se la prima nata fosse invece Beatrice? È nata ■ mezzanotte e tre secondi all'ospedale di Thiene (Vicenza)



Sono diversi i bambini nati negli ospedali di tutta Italia vicino allo scoccare della mezzanotte

In 1600 devolvono i soldi dei petardi per l'adozione di bimbi ■ distanza

■ In 1.600 da tutt'Italia hanno deciso di [illegible] comprare botti e devolvere la cifra corrispondente per adottare a distanza un bambino nei Paesi del Terzo mondo. L'ha annunciato il teologo padre Antonio Rungi, religioso passionista, direttore dell'Ufficio per le [illegible] sociali della Diocesi di Sessa Aurunca, di adottare a distanza i bambini del Terzo mondo in occasione della Messa di Capodanno nella Chiesa dei Padri Passionisti di Mondragone (Caserta). Le promesse di adozione a distanza sono state comunicate a padre Rungi tramite e-mail. «Sono particolarmente grato - ha detto [illegible] sacerdote - a quanti hanno accolto questo messaggio. Milleseicento bambini, in varie parti del mondo, con l'aiuto delle famiglie italiane, potranno mangiare e studiare per un anno»

PISANU AGLI AGENTI: GRAZIE, ABBIAMO SUPERATO UN ANNO DIFFICILE

Botti, anche il 2003 inizia con una vittima e cinquecento feriti

Giovane di Taranto ucciso mentre confezionava la «bomba Saddam» Un razzo entra in un albergo senese durante una festa con ospiti vip

ROMA

Il numero delle vittime della prima notte del 2003 è sostanzialmente invariato rispetto allo scor[illegible] anno, ma in calo rispetto al 2001. Il bilancio, dopo i festeggiamenti di Capodanno - secondo il dipartimento di pubblica sicurezza - [illegible] di un morto e [illegible] feriti, di cui 28 gravi

Dodici mesi fa i fuochi d'artificio avevano causato un morto, 29 feriti gravi e 515 feriti lievi (in totale 544), contro i 4 decessi, 37 feriti gravi e 769 feriti lievi del 2001. Quadruplicata, invece, la quantità di materiale pirotecnico sequestrato dalle forze dell'ordine prima della notte di San Silvestro: 447 tonnellate contro le 104 dello stesso periodo dell'anno scorso.

E' la prova del lavoro di prevenzione, sottolineano le forze dell'ordine, che proprio la notte di San Silvestro hanno ricevuto gli auguri da parte del ministro dell'Interno Beppe Pisanu per l'attività svolta: «Stanotte - aveva detto il ministro - si conclude [illegible] anno difficile, contrassegnato da diverse emergenze che hanno richiesto il vostro assiduo impegno su mol[illegible] fronti. È soprattutto merito vostro se siamo riusciti a conseguire risultati sempre più positivi e rispondenti alle aspettative dei cittadini».

Il dipartimento di pubblica sicurezza ha sottolineato che il Capodanno [illegible] ha comunque segnato una riduzione delle vittime, soprattutto in alcune regioni come la Campania. In controtendenza i dati della Lombardia, che ha visto un incremento dei feriti: cinque in più quelli lievi ■ 7 i gravi.

A perdere la vita mentre confezionava una bomba «Saddam» per festeggiare l'arrivo del 2003 è stato un ragazzo di 24 anni, ■ Taranto: l'esplosione lo ha investito in pieno volto. Feriti il padre e i suoi due fratelli, [illegible] 27 e [illegible] anni. Per la terza volta il dramma di Capodanno a causa [illegible] botti si è consumato in Puglia: era infatti accaduto già nel 1995 (due bambine) e nel 2001 ad Ostuni (Brindisi).

Lo scoppio di petardi nell'appartamento di Taranto, oltre [illegible] aver provocato la morte del giovane ventiquattrenne, ha causato la perdita di un occhio a tre persone, altre quattro (tra cui uno bambino di 6 anni) rischiano di perderne l'uso; a due ragazzi (13 e 23 anni) è stata amputata una mano. Nel foggiano tre ragazzini di 8,9 e 10 anni hanno raccolto un petardo inesploso e ora si trovano in gravi condizioni.

A Sannicandro Garganico, sempre nel foggiano, un ragazzo di 15 anni è stato gravemente ferito da un colpo di pistola al torace, mentre [illegible] affacciato al balcone della sua abitazione; per l'episodio è stato denunciato un uomo di 72 anni che vive nel palazzo di fronte. Un sedicenne di 16 anni di San Ferdinando di Puglia, poi, [illegible] stato colpito al braccio sinistro da [illegible] proiettile vagante. Le forze dell'ordine stanno cercando di dare [illegible] nome al responsabile.

Ancora in Puglia, per l'esplosione di un petardo, è stata amputata una mano ad un ragazzo di 13 anni di Molfetta, mentre una giovane di [illegible] di Andria rischia di perdere [illegible] occhio. Complessivamente nella notte di Capodanno, nella provincia di Bari, sono rimaste ferite 37 persone (nel [illegible] erano state 20). Un ventitreenne della provincia di Vibo Valentia (impiegato a Cantù, ha perso la mano destra sempre per lo scoppio di botti. In totale, in Calabria sono state 17 le persone ferite dai fuochi di Capodanno.

In provincia di Brescia, i botti di San Silvestro hanno fatto cinque feriti: tra questi, un ragazzo di 16 anni che ha perso due dita della mano, mentre un operaio di 33 anni che ha perso la funzionali[illegible] di [illegible] occhio. Un altro ragazzo di venti anni, nelle Marche, [illegible] è ferito ad una mano mentre maneggiava un petardo.

Cinque feriti anche a una festa al centro termale Fonteverde di San Casciano dei Bagni (Siena). Dopo un cenone di capodanno con 300 ospiti, tra i quali era presenti anche [illegible] Gragnotti con tutta la famiglia, il presidente del Monte dei Paschi di Siena Fabri[illegible], l'on [illegible] De Luca e l'attore [illegible] Orlando, il gruppo si è spostato in un bar con vetrate per assistere ai fuochi artificiali. Improvvisamente un razzo è entrato nella vetrata lasciata aperta, scoppiando nel soffitto, ferendo cinque persone e causando ingenti danni agli arredi della sala. [f. ama.]



Fuochi d'artificio in piazza del Popolo a Roma per festeggiare il 2003

DRAMMA [illegible] A ROMA

Anziana annuncia il suicidio per troppa solitudine Voleva soltanto parlare con un poliziotto amico

ROMA

Non [illegible] la faceva più a stare sola, neanche la televisione le bastava più. Voleva qualcuno [illegible] cui parlare. Così M.M. 77 anni, l'altra notte, poco prima dello scoccare del 2003, mentre [illegible] mondo intorno a lei festeggiava con una bottiglia pronta da stappare in mano, pensa [illegible] farla finita. O forse pensa solo a come fare perchè qualcuno si interessi a lei. Le auguri Buon Anno guardandola negli occhi, con un sorriso. Alza il telefono e compone il 113. All'agente che risponde dice subito: «C'è troppo rumore, [illegible] riesco a dormire». Ma il problema non è quello. M.M. inizia a parlare, ■ lamentarsi [illegible] si fa con un amico, un parente. Il poliziotto ascolta [illegible] dolore, l'angoscia. «Non ho nessuno con cui scambiare una parola». Così richiama il 113. Una, due volte, forse spera di risentire [illegible] «amico». Si alza il sole ma [illegible] basta a farla sentire meglio. «Per me il sole non c'è mai», dice ad uno degli operatori. «Ho deciso, mi ammazzo». L'ultimo, diperato, grido di aiuto.

A questo punto, avvertita via radio, una pattuglia [illegible] servizio a San Basilio [illegible] a casa della donna. M.M. [illegible] sempre più agitata, continua ■ lamentarsi della sua solititudi[illegible] e ■ parlare [illegible] suicidio. «Tanto [illegible] vivo a fare? E' come se fossi già morta». Gli agenti chiamano una guardia medica. Il dottore le parla, la ascolta paziente e e alla fine le consiglia una pillola per dormire. M. la accetta, la manda giù ■ saluta i poliziotti. «Grazie e scusate, auguri». Con loro per una notte non è stata sola.

[illegible]

Diminuiscono i feriti della guerra di Capodanno Bassolino: «Tutto merito di spettacoli e prevenzione»

NAPOLI

Meno feriti: sessanta complessivamente a Napoli e provincia (rispetto ai 78 del 2002) e, dato forse più significativo, in città soltanto 17. La notte di San Silvestro non ha fatto registrare i drammatici bollettini di guerra del recente passato, a conferma di un trend virtuoso salutato con soddisfazione da politici e rappresentanti delle forze dell'ordine. Sono sempre più infatti i napoletani che preferiscono festeggiare in maniera tranquilla, nelle case o in piazza. Lo testimonia la grande affluenza di pubblico al concerto organizzato da Nino D'Angelo in piazza Plebiscito (si parla della cifra record di 300mila persone, nonostante la pioggia), ■ nella megadiscoteca all'aperto della stazione marittima, dove si è ballato fino all'alba.

La diminuzione del numero dei feriti - viene sottolineato da più parti - è effetto sia della campagna di prevenzione (lezioni nelle scuole, spot televisivi) sia dell'attività di repressione (gli ingenti sequestri di fuochi proibiti). E' quanto sostiene anche il presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino: «Le feste popolari nelle piazze, la campagna di prevenzione delle istituzioni locali e delle scuole, e l'azione [illegible] controllo delle forze dell'ordine hanno consentito di [illegible] una significative riduzione [illegible] numero dei feriti». Tra le note positive sottolineate da Bassolino, la grande affluenza dei turisti nei musei napoletani e nei siti archeologici di Ercolano e Pompei. Anche il questore Franco Malvano ha parlato di vittoria del «buon senso»

[illegible] strage [illegible] Messico, [illegible] 37 persone

Un incendio si è propagato ■ 25 locali. In Francia i teppisti incendiano 406 auto

[illegible] Poletti

All'estero è stato un Capodanno all'insegna delle tragedie, e le cause sono sempre le stesse: l'esplosione [illegible] fuochi artificiali ■ la violenza cieca di giovani delle periferie.

In Messico, nel tardo pomeriggio del 31 dicembre, nel mercato del porto di Vera Cruz, lo scoppio di un negozio clandestino di botti ha innescato un incendio che si è propagato a 25 locali, e proprio nel momento in cui molte perso[illegible] erano intente a fare gli ultimi acquisti per Capodanno. Bilancio: 37 morti e settanta feriti. Le fiamme sono divampate fino all'alba, i vigili del fuoco sono stati aiutati da centinaia di volontari, gente del quartiere ritornata dopo la fuga dei primi momenti. La maggior parte delle vittime è stata trovata, irriconoscibile, in un negozio di calzature e in uno [illegible] abbigliamento, vicini a quello dove [illegible] avvenuto lo scoppio. I pompieri hanno individuato - su segnalazione della gente del [illegible] - un altro negozio clandestino [illegible] 2,5 tonnellate di fuochi artificiali. Sono [illegible] inondati d'acqua, prima che esplodessero.

La scorsa settimana la polizia aveva tentato di sequestrare i botti clandestini di una decina di negozi ■ [illegible] bancarelle. [illegible] gli agenti erano stati accolti a sassa[illegible] ■ ■ bastonate, la gente urlava che stavano violando i loro diritti ■ quindi non c'era stato nulla [illegible] fare», ha detto il sindaco di Vera Cruz che ha denunciato molti venditori di fuochi alla procura. I messicani sono abituati da sempre a manifestare l'allegria coi botti, nel Paese sono molte le fabbriche e i negozi che si dedicano clandestinamente alla pirotecnia da Capodanno. Ne consegue un vero bollettino di guerra. Nel '98 un incendio scoppiato in una di queste fabbriche, nel centro di Città del Messico, causò 34 morti. Nello stesso anno, a Tultepec, la «capitale» dei botti, l'esplosione in un magazzino di polvere pirica provocò 10 vittime e la distruzione di cinquanta case. Un'altra fabbrica clandestina saltò in aria nel [illegible] ■ Celaya: 56 morti e [illegible] feriti. Nel 2002 [illegible] contate ben [illegible] esplosioni in altrettanti magazzini clandestini in tutto il Messico, con 12 vittime.

Nelle Filippine è [illegible] nove morti e 32 feriti il bilancio dell'attentato che [illegible] funestato il veglione. A Tacurong, nell'isola [illegible] Mindanao, teatro di violenze a sfondo religioso, una bomba a mano è stata lanciata in un deposito di fuochi artificiali affollato di clienti. Sulla strada si è aperto un cratere. La polizia sospetta dei separatisti musulmani e ha fermato una persona.

A Caracas opposizione in piazza anche nell'ultimo dell'anno: riuniti in diversi punti della città, sotto la pioggia, gli oppositori del presidente Chavez hanno aspettato la mezzanotte, coi fuochi d'artificio che salutavano l'arrivo del 2003. In una New York blindata per timore di attentati un milione di persone ha assistito, ■ Times Square, [illegible] discesa della grande sfera di cristallo che [illegible] accompagnato l'arrivo della mezzanotte, insieme col sindaco Bloomberg ■ l'attore Christopher Reeve, ex Superman, oggi paralizzato. Prima di entrare nella piazza tutti sono stati costretti a passare sotto i metal detector. [illegible] cassette della posta e i cestini dell'immondizia sono stati rimossi, i tombini sigillati, i cecchini erano sui tetti, [illegible] Guardia costiera ha chiuso [illegible] porto.

[illegible] Francia il dispositivo antiterrorismo non ha potuto evitare di battere un nuovo record, quello dele auto incendiate verso mezzanotte: 406, un aumento del 4,64% rispetto al 2001. Strasburgo si è confermata la capitale del teppismo di Capodanno, seguita da Saint-Denis, il grande quartie[illegible] periferico di Parigi dove sorge lo stadio dei Mondiali '98 di calcio.





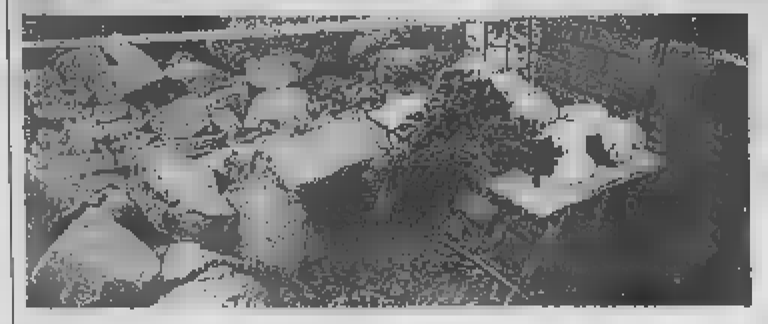
Lo scoppio è avvenuto in un negozio clandestino di botti a Vera Cruz

[illegible]

Filippine, nove morti nell'attentato in un deposito di botti In una New York blindata un milione di persone brinda ■ Times Square: tutti sono passati dai metal detector, sono stati rimossi i cestini per rifiuti e sigillati i tombini


Conto Arancio al 6%
Gli italiani hanno proprio tutte le fortune.
Mettetevelo nella zucca.
Conto Arancio è l'innovativo conto di deposito che ti offre il 3,70% di interesse. Non solo, tutti i nuovi clienti che lo attivano entro febbraio 2003 avranno il 2,30% in più per tutto marzo: 3,70+2,30=6%
Perché è senza controindicazioni: zero rischi, zero spese, zero vincoli. Perché non devi neppure cambiare banca.
Telefona al Numero Arancio 848.852.852 o collegati al sito www.ingdirect.it e richiedi i moduli di apertura.
Compila e spedisci i moduli a ING DIRECT.
Vai nella tua banca ed effettua il primo bonifico sul tuo Conto Arancio.
zero spese
zero deposito minimo
zero rischi
senza cambiare banca
ING DIRECT
TI RENDE SICURO

LA SCUOLA CROLLATA A SAN GIULIANO DI PUGLIA



Fiori sulle macerie della scuola crollata in Molise

La maestra sopravvissuta si autopunisce «Ho un [illegible] di colpa e non mi curo»

■ Per quattro ore [illegible] rimasta sepolta viva sotto le macerie della scuola Francesco Jovine e ha parlato agli alunni di quinta elementare intrappolati sotto i solai dell'edificio. Faceva coraggio ai 12 bambini della [illegible] classe (quattro sono morti) ma allo stesso [illegible]po pensava alla figlia che [illegible] trovava al piano superiore della scuola media di [illegible] Giuliano [illegible] Puglia, sbriciolatasi dopo il terremoto del 31 ottobre. Ancora oggi, nella sua casa provvisoria di Campomarino, la maestra Clementina Simone, 45 anni, non riesce [illegible] voltare pagina, [illegible] pensare che l'incubo è finito. Racconta di [illegible] «terribili sensi di colpa» per aver riportato «solo lo schiacciamento del ginocchio della gamba sinistra mentre sotto le macerie sono morti 27 alunni [illegible] una mia collega». E per non sentirsi in colpa [illegible] [illegible] in atto un'autopunizione; ha deciso [illegible] [illegible] curarsi, di rinunciare anche al controllo ecografico dell'arto. «Non voglio farli quegli accertamenti - racconta - ho la mente devastata d[illegible] sensi di colpa, non faccio altro che pensare a quei bambini morti sotto le macerie. Anche a Capodanno, un giorno [illegible]on[illegible] gli altri p[illegible] di tristezza, rivedo il film del crollo: le pareti della classe che [illegible] sbriciolano, io che mi infilo sotto la cattedra e invito i bambini a ripararsi sotto i banchi. [illegible]oi penso [illegible] solaio che precipita, al bambino abbracciato a me sotto [illegible] cattedra che ha un braccio intrappolato sotto le macerie; [illegible] a quell'altro alunno, [illegible] fronte a me, coperto da un solaio e del quale riesco a vedere solo le gambe». Da quel terribile giorno la maestra Simone si è buttata a capofitto nel lavoro scolastico, l'insegnamento è diventata la sua terapia. Ogni giorno raggiunge la scuola prefabbricata [illegible] San Giuliano in pullman per stare [illegible] gli alunni fino al pomeriggio. «M[illegible] nei giorni di festa - racconta - l'incubo ritorna. Natale e Santo Stefano li ho passati a letto a piangere perchè [illegible] quegli alunni [illegible] sento [illegible]: erano anche i miei bambini». Una cosa [illegible] riesce proprio a fare: «Non riesco [illegible] andare al cimitero, [illegible] vedere quella fila [illegible] foto, mi manca il coraggio»

MOLTE NOVITÀ IMPORTANTI IN ARRIVO CON LA RIFORMA DEL CODICE

Moduli europei per gli incidenti obbligo dell'Abs su auto nuove

La commissione interministeriale ha voluto aumentare tutti i requisiti di sicurezza Rinviata di sei mesi l'introduzione dei 150 orari in autostrada e della patente a punti

ROMA

Ci sono novità in vista per gli automobilisti, in caso di incidenti. Ma [illegible] da scrivere in molti punti la riforma del Codice della strada: il governo ha preferito prorogare di [illegible] mesi, al 30 giugno 2003, la sua entrata in vigore. Il timore è che vi sia [illegible] ulteriore slittamento a fine dicembre 2003, [illegible]n entrata in vigore [illegible] prima di gennaio 2004.

La commissione interministeriale impegnata nella revisione delle norme che regoleranno la circolazione stradale vorrebbe [illegible] l'altro sancire l'obbligo [illegible] sistema frenante antiblocco Abs sui veicoli di nuova costruzione. E [illegible] studiando il sistema per convincere i costruttori [illegible] aumentare il numero di modelli dotati di trazione integrale, le quattro ruote tutte motrici, il meglio che si possa avere sui fondi sdrucciolevoli.

Il viceministro alle Infrastrutture, Mario Tassone, con delega alla sicurezza stradale, ha definito «ragionevole la speranza di non superare il secondo semestre 2003» per la piena entrata in vigore del nuovo Codice. Tassone ha confermato che nell'ambito della Commissione interministeriale «si sta parlando» di introdurre l'obbligo dell'Abs ma ha aggiunto che la sua eventuale adozione «sarà legata a uno scadenziario dei tempi di adeguamento».

La commissione sembra stretta tra due fuochi: da un lato la volontà del ministro di accelerare il più possibile i tempi, dall'altra l'aumento dei criteri di delega da parte del parlamento. Le nuove disposizioni vanno dalla patente a punti all'adozione del limite dei 150 [illegible] certe autostrade, altre riguardano modifiche al sistema sanzionatorio, la semplificazione delle norme e alcuni trasferimenti agli enti locali, come quello sulle competenze in materia di ricorsi alle contravvenzioni. Le novità in vista per gli automobilisti [illegible] l'arrivo del 2003 sono molte, [illegible] una su tutte.

Più di trenta milioni [illegible] conducenti dovranno aprire il [illegible] setto [illegible] il cruscotto, cercare tra libretti, polizze d'assicurazione, ricevute archiviate disordinatamente e trovare [illegible] buttare via il modulo che nessuno spera [illegible] dover mai usare ma che tutti inevitabilmente conservano: il Cid. Il vecchio modello [illegible] constatazione amichevole d'incidente verrà infatti sostituito da un nuovo modulo in cui - sta q[illegible] la novità - oltre ai danni alla vettura potranno essere segnalati anche quelli subiti dalle persone. Do[illegible] 25 anni di servizio, quindi, l'attuale modulo di constatazione amichevole viene sostituito da uno in linea con gli standard europei e la recente rifor[illegible] della Rc auto. Spazio dunque alle informazioni su lesioni personali, veicoli con targa estera e anche ai dati, testimoni compresi, da inserire nello schedario antifrode dell'Isvap. Oltre al telefono si può inserire anche l'e-mail. Il vecchio Cid potrà comunque essere utilizzato fino al [illegible] giugno.

La novità, da tempo invocata dalle Compagnie assicuratri[illegible] e dalle associazioni dei consumatori, fa parte del pacchetto di riforma della Rc-auto approvato alla fine di novembre. Il modello del nuovo Cid è stato pubblicato sull'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale. Nonostante siano state all'origine della procedura le associazioni dei consumatori hanno giudicato la novità [illegible] fatto aberrante che [illegible] assolutamen[illegible] cancellato». Per Intesa dei Consumatori, il cartello che riunisce le principali associazioni, «non vi può essere pretesa di scientificità e di responsabilità nelle dichiarazioni degli automobilisti coinvolti su presunte o non presunte offese fisiche all'atto dell'incidente». L'Intesa, quindi, metterà in campo tutti gli strumenti, [illegible] che giuridici, per modificare il nuovo Cid. Intanto diffida le compagnie [illegible]i assicurazione a dare valore, in sede di liquidazione del sinistro, alle testimonianze occasionali ed emotive trascritte nel modulo, relative ai danni di carattere biologico: per la loro delicatezza debbono esclusivamente sottostare «a giudizi di competenza [illegible] di professionalità». [f. ama.]

IL NUOVO CODICE



In vigore

- Fari anabbagliantí accesi anche di giorno sulle autostrade
- Obbligo dell'auricolare per parlare al cellulare mentre si guida

Norme di prossima introduzione

- Patente a punti
- Sulle autostrade a tre corsie obbligo di marcia lungo [illegible] corsia più a destra: non sarà più riservata ai veicoli lenti
- Certificato di idoneità per i quattordicenni alla guida dei ciclomotori
- Targa personalizzata
- Obbligo del sistema frenante antiblocco Abs sui veicoli di nuova costruzione
- Limite di 150 su alcune autostrade

LA BAMBINA CHE SAREBBE STATA CLONATA È GIÀ CONTESA IN TRIBUNALE

«Affidate la piccola Eva ai Servizi sociali»

[illegible]olo Mastrolilli

NEW YORK



Brigitte Boisseller, sacerdotessa dei Raeliani

La piccola Eva è già diventata una bambina contesa in tribunale, prima ancora di sapere se esiste sul serio, e se è stata davvero generata tramite la clonazione. Martedì l'avvocato di Miami Bernard Siegel ha presentato [illegible] causa davanti al giudice della Broward County, quella diventata famosa in tutto il mondo per la disputa elettorale nelle presidenziali del 2000, chiedendo di assegnare Eva ad [illegible] custode legale o ai servizi sociali statali. Secondo Siegel, infatti, la bambina sarebbe in pericolo, perchè la compagnia Clonaid del movimento raeliano [illegible] determinata [illegible] sfruttarla [illegible] fini pubblicitari.

Clonaid, presieduta dalla chimica Brigitte Boisselier, ha annunciato di aver generato la piccola usando la tecnica della clonazione, e poi facendola crescere nell'utero della sua madre trentunenne. Secondo i raeliani, che attribuiscono agli alieni Elohim la creazione della vita sulla Terra, Eva [illegible] sua mamma [illegible] [illegible] negli Stati Uniti lunedì, dopo il parto avvenuto all'estero. In questi giorni una [illegible] indipendente di scienziati dovrebbe prelevare alcuni campioni del loro Dna, per fare gli esami necessari a dimostrare che la figlia è effettivamente [illegible] clone genetico della madre. Nel frattempo, Clonaid non ha rivelato dove si trova la bambina e non ha mostrato sue immagini. Siegel, che [illegible] ha legami [illegible] parentela con [illegible]no dei protagonisti di questa vicenda, ha intravisto la fattispecie dello sfruttamento minorile [illegible] quindi ha chiesto al giudice di intervenire. In realtà ha ammesso di non sapere se Eva si trova in Florida, ma ha aggiunto che il tribunale della Broward County ha la giurisdizione per intervenire, perchè nel suo territorio è avvenuta la conferenza stampa che annunciava la clonazione.

Il presunto arrivo di Eva ha creato problemi anche al dipartimento di Stato, che tramite il vice portavoce Philip Reeker ha detto [illegible] [illegible] [illegible] sicuro [illegible] poterle dare la cittadinanza americana, specialmente [illegible] non verrà provato il collegamento genetico tra madre e figlia. Nel frattempo una donna coreana ha rivelato che partorirà un altro presunto bambino clonato a febbraio. La notizia è trapelata dopo che la polizia di Seul ha perquisito la sede di BioFusion, società affiliata con Clonaid.

[illegible] CONCORSO N. 109

MARTEDI' 31 [illegible] 2002					
Bari	71	[illegible]	65	62	41
Cagliari	40	62	86	82	31
Firenze	31	34	68	39	66
Genova	80	24	67	76	3
Milano	24	44	51	54	68
Napoli	45	32	58	86	37
Palermo	37	14	49	18	12
Roma	81	30	24	63	42
Torino	70	22	[illegible]	6	52
Venezia	72	5	69	36	[illegible]

[illegible] LOTTO

24 - 31 - 37 - 45 - 71 - 81
Numero jolly 72

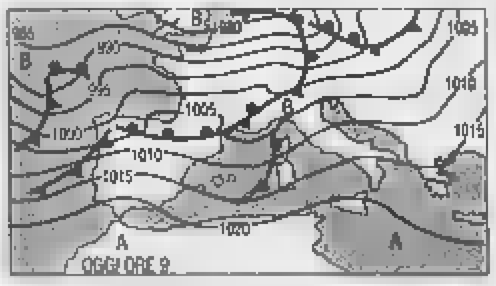
M[illegible]
€ 5.862.748,58

Nessun 6
Jackpot € 8.788.943,70

Nessun 5 + 1
Jackpot € 1.172.549,72

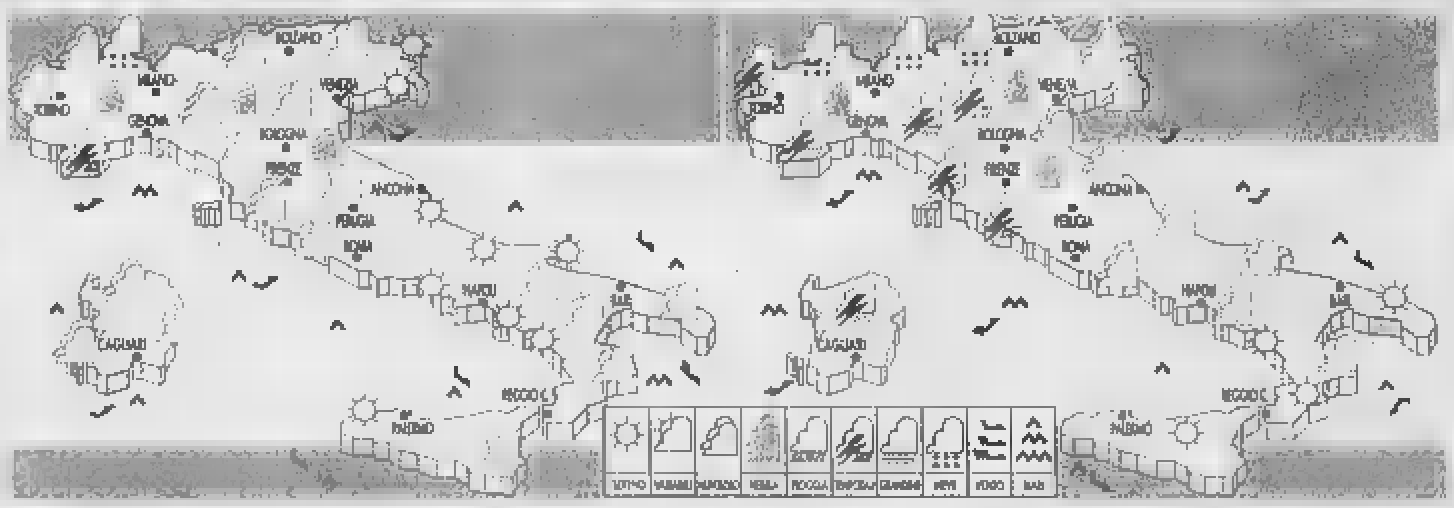
	Punti	€
Ai 29	5	40.432,75
Ai 3.216	4	364,59
Ai 115.994	3	10,10

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO OTTERI [illegible]



[illegible] E PIOGGE AL NORD. Sulla scena meteo europea, [illegible] principali protagoniste [illegible] ancora le correnti di aria temperata umida atlantica, con sistemi nuvolosi. Dopo [illegible] schiarite [illegible] Capodanno le nuvole torneranno ad invadere le nostre regioni, provocando [illegible] piogge a partire dalle zone del Nord.

Tendenza per dopodomani. Le nuvole tenderanno ad estendersi su gran parte [illegible] Nord e sul Centro, con deboli piogge sulla Liguria, la Toscana, la Lombardia e l'alta Toscana. Sul resto del territorio, invece, prevarrà il cielo poco nuvoloso. Nebbie diffuse sulle [illegible] padane.



[illegible]. [illegible] [illegible] mattinata nuvolosità estesa sulle regioni settentrionali, ad iniziare da quelle occidentali con deboli piogge [illegible] nevicate sulle Alpi. Nuvolosità stratiforme anche su Sardegna e le regioni centrali tirreniche. Poco nuvoloso [illegible] Sud. Nebbie diffuse. Venti sul mar Ligure.

DOMANI. Schiarite sulle regioni di Nord Ovest e sulla Toscana. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali [illegible] successivamente su quelle meridionali, nuvoloso con piogge locali, più probabili sulle regioni tirreniche. Nevicate sulle Alpi orientali. Nebbie sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	12	Bologna	5	[illegible]	Bari	9	12
Bolzano	-2	[illegible]	Firenze	9	17	Napoli	7	14
Verona	5	6	Pisa	8	16	Potenza	np	np
Trieste	np	12	Ancona	[illegible]	10	S. M. Leuca	11	15
Venezia	6	11	Perugia	[illegible]	13	Reggio C.	11	14
Milano	5	6	Pescara	[illegible]	13	Palermo	14	16
Torino	2	7	L'Aquila	4	11	Catania	[illegible]	16
Cuneo	-[illegible]	9	Roma Ciamp.	9	15	Messina	np	np
Genova	9	16	Roma Fium.	10	15	Alghero	14	16
Imperia	10	16	Campobasso	5	14	Cagliari	12	16

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 3 GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	3	pioggia	Lisbona	[illegible]	12	nuvoloso
Atene	15	10	piovaschi	Londra	8	3	nuvoloso
Bangkok	32	20	parz. nuv.	Los Angeles	24	12	sereno
Berlino	[illegible]	-1	nevischio	[illegible]rid	13	7	parz. nuv.
Bruxelles	7	[illegible]	piovaschi	Montecarlo	14	7	nuvoloso
Bucarest	8	3	pioggia	Montreal	-4	-8	parz. nuv.
Budapest	[illegible]	[illegible]	parz. nuv.	Mosca	-8	-11	[illegible]
Buenos Aires	[illegible]	16	parz. nuv.	New York	0	-2	parz. nuv.
Copenaghen	[illegible]	-3	nuvoloso	Parigi	10	6	piovaschi
Dublino	7	2	nuvoloso	Pechino	-6	-16	parz. nuv.
Francoforte	5	3	piovaschi	Praga	[illegible]	1	piovaschi
Gerusalemme	14	8	piovaschi	Rio de Janeiro	29	23	piovaschi
Ginevra	6	3	piovaschi	Sofia	4	1	nuvoloso
Helsinki	-14	-21	nuvoloso	Sydney	19	15	nuvoloso
Istanbul	9	7	piovaschi	Tokyo	7	2	piovaschi
Il Cairo	18	12	parz. nuv.	Varsavia	1	-2	neve
Johannesburg	28	16	parz. nuv.	Vienna	[illegible]	3	piovaschi


LIDL
da giovedì 02 Gennaio
..ancora più conveniente!
Sconto del 15%!
su questi detergenti
(dal 02/01 al 08/01)
DETERGENTE MULTIUSO
0,89 0,75
Al pezzo
LAVAINCERA AUTOLUCIDANTE
1,34 1,09
AMMONIACA PROFUMATA
0,30 0,25
ALCOOL ETILICO DENAT. 90%
0,79 0,65
LAVAPAVIMENTI
DISINFETTANTI PER AMBIENTI
0,75 0,59
DETERGENTE MULTIUSO ULTRACONCENTRATO
1,79 1,49
Al pezzo
DETERGENTE MULTIUSO
0,85 0,69
Al pezzo
estensibile
• In materiale plastico PP
• Estensibile, con manico
• Dotato di pratiche rotelle
• Misura aperto: 36 x 30 x 94 cm
• Misura chiusa: 35,5 x 29,5 x 24 cm
7.-
Al pezzo
94 cm
24 cm
Estensibile con rotelle!
Centri all'uncinetto, assortiti
• Centro 75 x 75 cm, 1 pz.
• sei centrini composto da: 3 rotondi da 20 cm, 2 rotondi da 30 cm, 1 rotondo da 35 cm
• Lavorati a mano
• Lavabili in lavatrice a 30°
• Varie misure
• Colori: bianco o ecru
4.98
6 pz.
100% cotone
Cornice portafoto 40 x 50 cm
• Cornice in legno decorazione e passepartout a scelta
• Misura interna: 40 x 50 cm, misura totale: x 54 cm
4.99
Al pezzo
Seggiolino auto
• Cuscino anatomico con rivestimento in velluto che consente di assicurare il bambino utilizzando le normali cinture dell'auto
• Omologato a R44/03 per il Gruppo II/III
• Tessuto dai colori solidi a alla luce
• 4 diversi colori
4.99
Misura: 42 x 40 cm
Mobiletto TV
vero legno
Con rotelle
• In legno di pino massiccio e resistente
• Cavità per il cavo situata sul retro del mobiletto
• Dimensioni: 64 x 61 x 45 cm
29.-
Coordinato negligé e vestaglia da donna
• Materiale: 100% poliestere colore ecru, 83% poliestere e 17% cotone altri colori
• Elegante Negligé rifinito da spalline e collo a V in coordinato con vestaglia con cintura in vita
• Taglie: S - L
13.98
Al completo
Tappeto bagno 70 x 120 cm
• Lavabile a 30°
• Con litta e profonda lavorazione
6.99
Al pezzo
100% cotone
Senza ma né perché
Garanzia SOLDI RIMBORSATI!!!
LIDL
Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

[illegible] DELITTO [illegible]

Il procuratore di Aosta «Ancora indagini per Samuele»

■ A quasi [illegible] [illegible] (era il 30 gennaio 2002) dall'omicidio di Samuele, il bambino di tre anni trovato col capo fracassato da un corpo contundente in una villetta vicino [illegible] paese, il caso Cogne non è chiuso in quanto «sono opportune ancora alcune attività d'indagine». È quanto sostiene il procuratore della Repubblica di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, che ribadisce l'iniziale convinzione: la madre del piccolo, Anna Maria Franzoni, 31 anni, resta l'unica indiziata dell'omicidio «per i gravi elementi probatori [illegible] [illegible] carico». Si è prossimi, dunque, alla richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio? «Non appena - precisa la Bonaudo - saranno concluse le attività d'indagine». La Franzoni ha sempre proclamato [illegible] sua innocenza, anche in alcune trasmissioni televisive



Maria Del Savio Bonaudo, procuratore della Repubblica ad Aosta

VERONA, [illegible] [illegible] [illegible] EDILE

I genitori scoprono il cadavere del figlio [illegible] diciassette anni

■ Il cadavere [illegible] un diciassettenne è [illegible] trovato ieri [illegible] dai genitori nel cantiere edile dove il ragazzo lavorava, nel Veronese. I carabinieri non escludono l'ipotesi di un omicidio. I genitori hanno trovato il corpo di F. S. poco dopo le 11, [illegible] andati a cercarlo perchè [illegible] aveva fatto rientro a [illegible] dopo una festa organizzata dalla Pro Loco. Il ragazzo aveva salutato i familiari dicendo che sarebbe andato al veglione assieme ad alcuni amici. Questi ultimi sono stati interrogati dagli investigatori. Sul giovane [illegible] sono stati trovati segni [illegible] ferite, il sangue che fuoriusciva dalla bocca ha fatto supporre che [illegible] ragazzo possa aver subito una morte violenta. Davanti al cantiere edile era parcheggiato il motorino del ragazzo

UN'ÉQUIPE DI RICERCATORI FRANCESI E STATUNITENSI APRE NUOVE PROSPETTIVE SULL'ORIGINE GENETICA [illegible] MOLTE PATOLOGIE

Scoperti i segreti del cromosoma 14

Un passo avanti nella cura dell'Alzheimer precoce
Lo studio potrà aiutare la formazione di anticorpi

ROMA

E' il più lungo tratto di Dna che sia mai stato mappato. Scienziati francesi e americani, che si occupano del sequenziamento del genoma umano, hanno completato la «decifrazione» del [illegible] [illegible] 14, che racchiude i segreti di sessanta malattie ereditarie come una forma [illegible] Alzheimer precoce, la perdita dell'udito [illegible] contribuisce anche alla formazione di anticorpi importanti per la dife[illegible] contro le infezioni.

[illegible] aprono nuovi orizzonti nella ricerca per la [illegible] di alcune patologie. Il «14» [illegible] il quarto dei 24 cromosomi umani [illegible] quali sia stata definita la struttura. Protagonista [illegible] que[illegible] ricerca è stato l'équipe [illegible] consorzio internazionale di ricercatori (comprende i francesi del Centre Nazional de Sequençage di Evry, e gli americani dell'Institute for Sistems Biology di Seattle e dell'Università di Saint Louis).

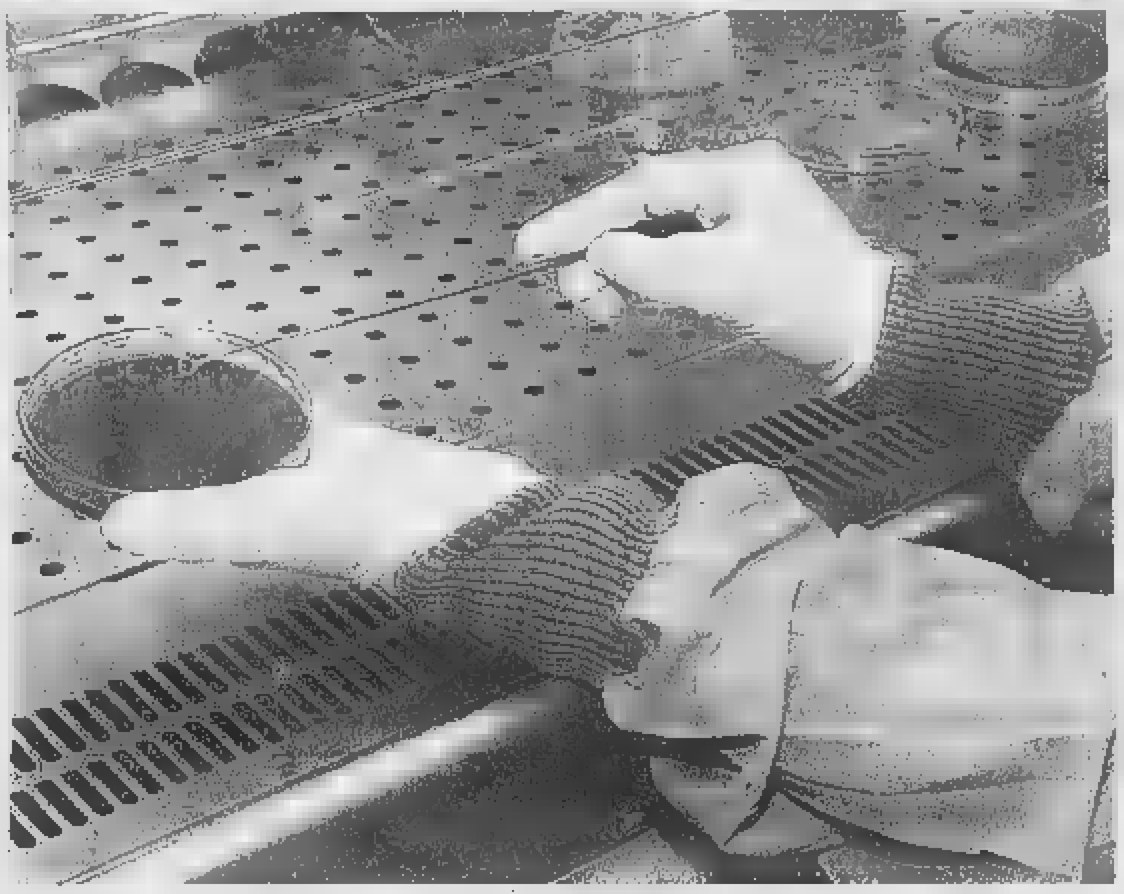
Il cromosoma comprende 87.410.661 coppie di basi del Dna, ciascuna delle quali è stata esattamente identificata. I risultati verranno pubblicati sula rivista Nature. Fra i 1.050 geni e frammenti di geni che compongono il cromosoma, gli scienziati ne hanno identificati una sessantina i cui difetti sono all'origine di varie malattie, fra cui la sindrome che dà origine all'Alzheimer, la paraplegia spastica e altri disturbi invalidanti.

«La lettura del cromosoma 14 - spiega Roland Heilig del Genoscope-Centre National de Sequenciage al CNRS dell'Università di Evry - sarà sostanziale per comprendere meglio l'origine genetica di molte malattie e per mettere a punto nuove terapie per alcune di esse, attualmente incurabili».

«Conoscere la sequenza di ognuno o di porzioni genomiche che controllano la loro attività - aggiunge Heilig - aiuterà a comprendere [illegible] [illegible] fondo le interconnessioni funzionali tra i geni e i loro prodotti, cioè le proteine, portando alla scoperta dei meccanismi di funzionamento [illegible] regolazione».

Su questo cromosoma ci sono due porzioni importanti per il funzionamento [illegible] sistema immunitario che ci difende [illegible] infezioni ed attacchi da parte di agenti esterni all'organismo. Uno dei due corrisponde al gene che produce un recettore, cioè per una molecola deputata [illegible] ricevere segnali molecolari dei linfociti T, cellule del sistema immunitario che contribuiscono ad innescare reazioni difensive nell'organismo. L'altro è un gene che produce una molecola fondamentale per formare la struttura degli anticorpi.

Le prospettive legate [illegible] questi due loci riguardano soprattutto progressi nelle cure di malattie a carico del sistema immunitario. Ma non [illegible] tutto: infatti, gli esperti già sapevano che alcune gravi malattie ereditarie, conosciute [illegible] sindromi di Usher, sono disordini genetici imputabili a difetti sul cromosoma 14. Ora la [illegible] sequenza [illegible] permesso di dare un'identità a molti geni coinvolti. Queste malattie causano la diminuzione progressiva della vista e dell'udito e la sindrome di tipo 1, colpisce i bambini fin dalla nascita, portando nel giro di 5-6 anni al massimo, al deterioramento completo della retina. [r. cri.]



Sono stati scoperti alcuni segreti del [illegible] 14

[illegible]

Fra i mille e 50 geni gli scienziati ne hanno identificati sessanta i cui difetti sono all'origine anche della paraplegia spastica

Si tratta del più lungo tratto di Dna che sia mai stato «decifrato» Nuove speranze per la ricerca della composizione del sistema immunitario

DUEMILA GIOVANI DA TUTTA EUROPA: ASSALTATA L'AMBULANZA, SI È CONTINUATO A SUONARE PER UN GIORNO

[illegible] [illegible] rave-party, rivolta per continuare [illegible] festa

Luigi Alfieri
PARMA

Jean François Verine, 23 anni, di Parigi, è morto nella notte [illegible] San Silvestro durante un Rave party [illegible] Sanguinaro, in provincia di Parma. Si è spento alle 4,30 ma la festa è andata avanti per tutto il giorno. La musica ha continuato a tuonare, le luci ad abbagliare, i ragazzi a scatenarsi. Erano in duemila, arrivati da tutta Europa. Un sito internet criptato li ha attirati [illegible] «guidati» da Parigi, [illegible] Londra e Berlino, fino al «Jumbo music hall», un locale da ballo affacciato sulla via Emilia, dismesso da anni.

Hanno forzato le serrature, sistemato i potenti impianti acustici «nomadi», una luce centrale accecante e hanno cominciato lo «sballo». Verso le 4, in piena notte, una telefonata ha raggiunto il 112. Poche parole: «Al Jumbo c'è un ragazzo che sta male». Subito [illegible] stata allertata la Croce rossa. Nel piazzale del locale, la squadra di soccor[illegible] ha trovato una brutta accoglienza. Pugni [illegible] calci all'ambulanza, insulti. «C'erano centinaia di giovani - spiega un infermiere -. Erano inferociti, arrabbiati, non si capiva cosa volessero. Battevano sulla carrozzeria del mezzo di soccorso. Urlavano come pazzi. Di quel ragazzo non importava niente [illegible] nessuno». Jean Francois giaceva riverso all'interno del locale. Nessuno si curava di lui. Era sporco [illegible] fango. In tasca aveva una manciata [illegible] pastiglie. Il [illegible] cuore [illegible] batteva. A fatica l'hanno caricato sull'ambulanza. Un medico ha tentato di rianimarlo, ma all'ospedale di Fidenza è arrivato già morto. Tra i duemila partecipanti al rave party nessuno si è curato di lui. Nessuno lo ha seguito al pronto soccorso. Nessuno ha pensato di fermare la festa. I mega amplificatori hanno continuato a martellare per tutta la giornata di Capodanno.

Quelli che hanno abbandonato il rave party [illegible] sono ritrovati alla stazione ferroviaria di Fidenza. Nessuno sapeva che un ragazzo che poco prima era stato [illegible] loro era morto. Qualcuno dice di avere sentito le sirene dell'ambulanza, «ma una cosa del genere proprio [illegible] la sospettavo». E tutto sommato a molti di questo incidente [illegible] interessa niente. Nessuno ha rivelato il nome di quel ragazzo francese di 23 anni.

Il Jumbo [illegible] Sanguinaro [illegible] stato a lungo uno dei locali più famosi di tutta l'Emilia. A metà [illegible] Novanta la società che lo gestiva è fallita e un imprenditore lombardo (del tutto ignaro di quanto su un sito internet era stato progettato di realizzare all'interno del locale per festeggiare il 2003) lo ha comprato all'asta. Ma è ancora chiuso, privo di luce e di acqua.

Il popolo del rave non si ferma davanti a simili ostacoli: nel retro della discoteca è stato sistemato un tir con targa inglese [illegible] sul camion grandi generatori per fornire energia elettrica agli impianti stereo. Alla consolle un gruppo di dj provenienti da Parigi.



La festa rave si teneva vicino a Parma

I RESTI CREMATI

La [illegible] trasformata in [illegible]

NEW YORK

I resti cremati di un'ottantenne sono stati restituiti alla famiglia sotto forma [illegible] diamante: è la prima volta che viene tradotta in realtà l'inconsueta offerta di un'impresa di pompe funebri.

I resti di Edna Mac Arthur di Alberta, [illegible] Canada, erano stati consegnati [illegible] famiglia alla Fountain Garden Funeral Services di Edmonton [illegible] «distillati» in un brillante da un quarto di carato che poi è stato montato su un cerchietto d'oro. Il processo, che ha richiesto due settimane, è stato realizzato in Italia. L'anello con la nonna è stato regala[illegible] a Tracey Sommerville, la nipote [illegible] [illegible] estinta, [illegible] alla madre di Tracey, Teresa, che fino ad allora [illegible] tenuto l'urna con i resti dell'anziana in salotto.

Il diamante è [illegible]stato agli eredi di nonna Edna poco più [illegible] duemila dollari: molto meno di una normale sepoltura in una bara [illegible] medio prezzo - ha calcolato Brian Crawford, presidente della Fountain Garden Funeral Services. Il diamante dalle ceneri del caro estinto non è un'idea esclusiva della sua impresa: la scorsa estate l'aveva fatta propria la LifeGem Memorial, un'azienda dell'Illinois.

I memorial diamonds made in Usa sono più cari di quelli canadesi: 4000 dollari per la misura standard del quarto di carato. Identica però l'idea di partenza, basata sulla considerazione che tutti gli esseri viventi sono a base di carbonio e i diamanti sono a base di carbonio. Un singolo corpo può «produrre» più pietre. Il procedimento industriale è stato sviluppato [illegible] Germania: il carbonio prodotto dalla cremazione viene trasformato in grafite [illegible] la grafite [illegible] a sua volta trasformata in diamante, simulando in laboratorio le condizioni di pressione e temperatura che, in natura, in milioni [illegible] anni, servono a «produrre» pietre durissime e brillanti. In laboratorio, bastano poche settimane.

Gli americani che si fanno cremare sono uno [illegible] quattro [illegible] molti cercano collocazioni tra il geniale e [illegible] fantasioso per le proprie ceneri. Timothy Leary, il guru dell'Lsd, le voleva diffondere nello spazio; [illegible] «Steady» Headrick, il creatore del frisbee, ha chiesto di continuare a volare nei suoi dischi, con le ceneri fuse dentro alcuni dischi da distribuire [illegible] amici e parenti. Sempre in Canada la Images for Eternity offre ai parenti del caro estinto di incorporare le ceneri in opere d'arte: i resti cremati vengono applicati con diversi strati di materiale isolante sul quadro finito. [r. cri.]



Sai-Fondiaria, [illegible] prende tempo

Si è riunito martedì il cda di Mediobanca per decidere sulla cessione, assieme a Premafin, di parte della quota del 9,9% [illegible]-Fondiaria così come imposto dalla Consob. Il consiglio di amministrazione dell'istituto di piazzetta Cuccia (nella foto l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi), informa una nota, ha rinviato la decisione al 20 gennaio. Premafin lunedì scorso aveva invece già annunciato l'intenzione di vendere fino al 3,999% della propria quota di Fondiaria-Sai.



Tesoro-Bankitalia, in porto lo [illegible] di Btp

È arrivata a fine anno l'operazione di cambio di titoli di Stato tra il Tesoro e la Banca d'Italia: previsto dalla Finanziaria e approvato dalla Bce, lo swap dei Btp per un valore nominale pari a circa 39,3 miliardi di euro permette così una riduzione del debito pubblico intorno ai due punti percentuali, con un valore stimato di 22 miliardi di debito in [illegible]. L'operazione realizzata come previsto il 30 dicembre è stata annunciata dal ministero dell'Economia e delle Finanze (nella foto il ministro Giulio Tremonti).

MENTRE SI ATTENDONO GLI AUMENTI DELL'RC AUTO, INDICATI AL 5-6%

Luce, gas, bollettini postali via ai primi rincari del 2003

Già nell'elenco pedaggi di autostrade, trafori internazionali e canone Rai ma sono a rischio anche le tariffe dell'acqua e della raccolta rifiuti urbani Federconsumatori: per ogni famiglia un esborso aggiuntivo pari a 289 euro

ROMA

Attenzione ai servizi. In molti casi l'anno nuovo comincia all'insegna dei rincari. Aumentano infatti le tariffe della luce, del gas, delle autostrade, dei trafori, del canone Rai, dei conti correnti postali. E non [illegible] no i rischi per i rincari dell'acqua e della raccolta dei rifiuti urbani.

E [illegible] poi particolarmente inquieti gli automobilisti: l'assicurazione costa sempre più, rappresentando forse il problema numero uno per l'inflazione. [illegible] rc auto, la polizza obbligatoria, ha già pesato molto sull'indice del costo della vita nel 2002.

Ora, secondo le compagnie, sono previsti rincari [illegible] primo semestre del [illegible] pari al 5-6%, ma le associazioni dei consumatori stimano aumenti [illegible] tra il 10 e il 20%.

C'è poi la questione della benzina, il cui prezzo è rimasto basso per quasi tutto il 2002 grazie in particolare all'euro, rafforzatosi rispetto al dollaro. Nella parte finale dell'anno il prezzo del petrolio è tornato sotto tensione spingendo la benzina verso un forte rialzo.

Nella giornata del 31 dicembre sono state tuttavia registrate quotazioni in discesa, anche grazie all'ipotesi [illegible] della produzione. E adesso cosa succederà? E' inevitabile immaginare un'ulteriore impennata della benzina? I rischi di guerra in Iraq alimenteranno la speculazione?

Da ieri gli automobilisti già pagano l'1,52% in più i pedaggi autostradali per effetto della convenzione stipulata tra l'Anas e la società Autostrade. Non [illegible] esclusi altri rincari nei prossimi mesi in rapporto però alla definizione dei parametri di investimento per l'ammodernamento e il potenziamento della rete.

Le tariffe italiane dei trafori internazionali costano da ieri il [illegible] in più in seguito all'abolizione dell'esenzione dell'iva che è stata disposta con la legge finanziaria che è stata appena approvata dal parlamento. E' stato congelato invece, almeno per [illegible] l'aumento dei biglietti dei treni.

A parte i problemi specifici degli automobilisti, i consumatori vedono cominciare l'anno con i rincari della luce e del gas nella misura, rispettivamente, del 2,5% e del 2,2% nel primo trimestre del 2003. Questi aumenti scattano subito dopo la fine del breve blocco che era stato imposto dal governo di Silvio Berlusconi.

Gli incrementi delle bollette della luce e del gas che sono stati decisi dall'Autorità dell'energia sono comunque contenuti grazie al nuovo meccanismo di adeguamento perfezionato proprio per ridurre l'impatto sull'indice del costo della vita.

Per il gas sta poi entrando nel vivo la concorrenza, con la possibilità di scelta dell'azienda fornitrice da parte dei clienti: l'apertura del mercato naturalmente, in prospettiva, favorirà la discesa delle tariffe.

Già deciso poi l'aumento del [illegible] pagato per la Rai. Il ritocco dell'abbonamento è del 3,5%: il canone passa da 93,80 a 97,10 euro.

Da oggi è invece applicato l'aumento del bollettino di conto corrente postale che passa da 77 centesimi a un euro. Continua a pagare il vecchio importo però chi ha superato i 70 anni: per ottenere la deroga deve soltanto presentare un documento d'identità allo sportello. L'operazione di versamento effettuata via Internet per i correntisti titolari di Bancoposta online e Bancoposta online impresa costa 80 centesimi.

In alcune città, inoltre, sono previsti biglietti più cari per autobus e metropolitana.

Per le sigarette si deve concretizzare nelle prossime settimane l'aumento che è stato imposto con la legge finanziaria 2003: con la nuova tassa sul fumo ogni pacchetto costerà 20 centesimi in più. Da oggi poche marche di sigarette e tabacchi da pipa subiranno un incremento. E in [illegible] casi sono anche previste delle riduzioni di prezzo.

Contro gli aumenti insorge la Federconsumatori, che chiede al governo di ridurre l'Iva sul metano da riscaldamento dal [illegible] al 10%, di accelerare le riforme strutturali nel settore elettrico e del gas attraverso il potenziamento dell'Acquirente unico, di razionalizzare e allargare la distribuzione dei carburanti garantendo riduzioni di 10 centesimi sul prezzo della benzina. Gli aumenti, fa presente in una nota Federconsumatori, comporteranno un esborso di 298 [illegible] annui a famiglia, che va ad aggiungersi alla perdita di potere di acquisto pari a 1500 [illegible] già verificatasi nel 2002. [r.r.]

> Da ieri gli automobilisti pagano l'1,52% in più ai caselli e nei prossimi mesi non sono esclusi altri ritocchi verso l'alto per finanziare nuovi lavori sulla rete

> Resta da concretizzare il rialzo delle sigarette tassate di 20 centesimi al pacchetto. In alcune città sono previsti biglietti con costi maggiori per metro e autobus

INFORMATIZZATE TUTTE LE PROCEDURE

Stipendi pubblici, pagamenti semplificati

Al via le semplificazioni per il pagamento dei stipendi pubblici. Dal primo gennaio sono infatti entrate in vigore le nuove disposizioni messe a punto dal ministero dell'Economia e delle Finanze che, con un decreto, ha esteso il provvedimento già in vigore per il pagamento delle pensioni. Con l'anno nuovo, il pagamento degli emolumenti - circa 14 milioni di stipendi pagati ogni anno - verrà disposto dal centro di elaborazione [illegible] di Latina, con [illegible] collettivi di pagamento. I titoli di spesa - spiega una nota - saranno sottoscritti dal responsabile del pagamento mediante firma digitale con validità legale, e trasmessi alla [illegible] d'Italia in via telematica. Le nuove procedure - spiega il ministero dell'Economia - eliminano alcune criticità, tra cui i tempi e i costi eccessivi per la stampa e l'invio di tutti i supporti cartacei, l'intervallo temporale tra emissione del titolo di spesa e data di riscossione, i possibili disguidi nel recapito dei plichi contenenti gli ordini di pagamento. Il ministero, infine, comunica che, a partire dall'aprile 2003, le stesse procedure saranno estese anche alle pensioni di guerra e tabellari militari (circa [illegible] milioni ogni anno) rimasti a carico dello Stato.

LA MAPPA DEI RINCARI

TARIFFE AUTOSTRADE
Incremento dell'**1,52%** delle tariffe della società **Autostrade**

TRASPORTO URBANO
In città come Roma e Napoli è previsto che i biglietti salgano dagli attuali **0,77** [illegible] a **1 euro (+29%)**

TRAFORI INTERNAZIONALI
Aumento del 20% delle tariffe italiane a causa dell'abolizione dall'esenzione Iva

POSTE
Da oggi bollettino di conto corrente passa **da 0,77 euro a 1 euro**. On line si spendono invece **80 centesimi**

CANONE RAI
Aumenterà di **3,30 euro**: dovranno [illegible] pagati **97,10 euro**

[illegible]EZZA URBANA
Previsti aumenti intorno al **5%**

[illegible] E GAS
L'Authority per l'energia ha reso noto che la luce aumenterà, in media, del **2,5%** mentre il gas del **2,2%** dopo l'aggiornamento in base ai prezzi del combustibile

ACQUA
Si stima un aumento del **2%**

RC AUTO
Aumenti medi previsti dalle associazioni dei consumatori intorno al **10%**

SIGARETTE
Rincaro di **20 centesimi** al pacchetto

AI MASSIMI DA FINE '99

Euro +15% sul dollaro in un anno

Vanni Cornero

Con un picco a quota 1,05 sul dollaro l'euro ha chiuso alla grande il suo primo anno come moneta circolante e ha toccato il record degli ultimi tre anni. Per la precisione era dal 4 novembre 1999 che la valuta unica non raggiungeva livelli così alti e, anche se con alcune fluttuazioni il cambio è sceso a 1,0466 per poi recuperare rimontando a 1,0480 dopo la chiusura di New York, i risultati nell'ultimo giorno del 2002 hanno confermato il trend ultrapositivo della divisa europea.

Una marcia trionfale che gli analisti prevedono continuerà, complice la preoccupazione degli investitori per il quadro dell'economia Usa che vede disoccupazione a livelli di guardia, consumi in frenata, profitti a rischio per la Corporate America ed un elevato deficit di bilancio. A tutto ciò, poi, si aggiungono i rischi di una guerra contro l'Iraq ed un peggiorare della crisi con la Corea del Nord. Ansie confermate dal crollo della fiducia dei consumatori statunitensi in dicembre, con l'indice precipitato a 80,3 contro il precedente 84,9 e molto al di sotto delle previsioni che mettevano in conto un recupero a quota 86.



Duisenberg

E' stato proprio quest'ultimo dato che, nella seduta del 31 dicembre, ha [illegible] definitivamente al tappeto il dollaro, chiudendo un bilancio annuale in cui il biglietto verde ha perso il 15% del suo valore rispetto all'euro, ma che sottolinea anche una perdita del 9,8% sullo yen e un costante progresso del franco svizzero nei confronti della moneta di Washington. E per dar meglio l'idea di come il [illegible] abbia fatto registrare un vero e proprio collasso del dollaro s'è da aggiungere che, solo nell'ultimo mese la valuta Usa ha perduto il 5,3% sull'euro, ovvero il terzo calo mensile più consistente in assoluto, mentre nei tre anni precedenti il biglietto verde si era complessivamente apprezzato del 31% sulla moneta europea.

Va però considerato che la forza dell'euro è principalmente il riflesso della crisi del dollaro, visto che l'economia europea non appare in condizioni migliori di quella Usa. Riguardo a quest'ultima [illegible] è atteso il dato di dicembre dell'indice Ism che fa il punto sull'attività del comparto industriale: le stime della vigilia, cautamente ottimiste, pronosticavano una risalita dell'indicatore a quota 50,0. Un livello importante, perché rappresenta il confine fra contrazione ed espansione del ciclo.

Se l'economia Usa riprendesse forza e i venti di guerra si calmassero l'euro si troverebbe a ripiegare dai livelli attuali, ma, al momento, le schiarite sul fronte [illegible]co e della politica estera sembrano ben lontane. A vedere il 2003 come un anno ancora pesante per il dollaro sono gli stessi grandi trader del mercato valutario, [illegible] Goldman Sachs, che indica l'euro, per la fine dell'anno appena iniziato, a quota 1,12 dollari. Il biglietto verde, inoltre, scenderebbe con gli [illegible] tempi fino a 116 yen. Non tutti, però, la pensano così, infatti secondo un sondaggio condotto da *Bloomberg News* tra gli operatori del settore, il 51% degli addetti ai lavori vede a fine [illegible] il dollaro a 124,24 yen e l'euro a 1,02 dollari.

IL PROSPETTO DELL'OPA PRESENTATO ALLA CONSOB IL 31 DICEMBRE, LA RISPOSTA ENTRO DUE SETTIMANE

Autostrade, pronta l'offerta di Benetton e soci

Il prezzo resta fermo a 9,5 euro per azione

Flavia Podestà

MILANO

Dal 31 dicembre 2002 il boccino dell'Opa di Schemaventotto su Autostrade è nelle mani della Consob. Martedì scorso, infatti, la società partecipata da Edizione Participations (60%), Fondazione Crt (13,33%), Acesa Italia (12,89%), Generali (6,671%), Unicredit (6,67%) e Brisa Internacional (0,50%), ha inviato alla Commissione il documento con cui informa Luigi Spaventa e i suoi commissari sul fatto che Newco28 - questo il veicolo individuato per l'operazione, di cui Schemaventotto ha l'intero capitale dal 29 novembre scorso, pari a complessivi 5 milioni di euro, per l'operazione - promuoverà un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Autostrade spa, come del resto comunicato alla commissione il 1° novembre scorso: e cioè con esclusione del 29,898% del capitale già posseduto da Schemaventotto. L'offerta che avviene a 9,50 euro - dunque al prezzo indicato inizialmente e che non è stato più ritoccato perché non incorpora solo un premio del 40,7% rispetto al prezzo della Opv con cui Autostrade era stata privatizzata dall'Iri, ma anche un premio rispetto alle medie mensili dei prezzi ufficiali dei 12 mesi precedenti il primo annuncio dell'offerta varianti tra un minimo di 7,08 euro del novembre 2001 e l'8,80 euro del maggio 2002 - avrà un controvalore massimo complessivo (in caso di adesione totalitaria) variante tra un minimo di 7,871 miliardi di euro ed un massimo di 7,978 miliardi di euro.

L'Opa è, infatti, relativa all'intero flottante in circolazione - da un minimo di 828,587 milioni di azioni (pari al 70,011% del capitale) a un massimo di 839,899 milioni di azioni (pari al 70,295% del capitale) nel caso di emissione di nuove azioni riservate in opzioni ai dipendenti del gruppo Autostrade - [illegible] Newco28 la considererà [illegible] solo se [illegible] riuscita ad avere il 66,7% del capitale ordinario unitamente alla quota già in possesso di Schemaventotto: si riserva la facoltà di rinunciare in caso di adesioni all'offerta inferiori al quantitativo minimo. L'efficacia dell'operazione - sottolinea il documento inviato a Spaventa - è subordinata al fatto che fino al giorno precedente il pagamento, non si verifichino modifiche normative tali da alterare il profilo patrimoniale, economico e finanziario del gruppo Autostrade.

La fattibilità dell'offerta è ora nelle mani della Consob che ha 15 giorni feriali di tempo per decidere se dare il via libera consentendo il deposito del prospetto informativo o se chiedere invece a Newco28 di integrare con altre precisazioni quanto inviato il 31 dicembre. La raccolta delle azioni, per queste ragioni, dovrebbe partire nella seconda [illegible] di gennaio per concludersi in febbraio, salvo proroghe.

A sbloccare un'operazione, che per quasi due mesi è rimasta confinata in una sorta di limbo, hanno contribuito due fattori. Innanzitutto il fatto che Mediobanca - advisor finanziario di Schemaventotto - fosse riuscita, com'è avvenuto effettivamente poco prima di Natale, a completare il finanziamento. Sotto questo profilo vale la pena sottolineare come una grande operazione industriale - tale è, infatti, l'Opa su Autostrade volta a dare al gruppo, che si organizzerà con una holding da cui dipenderanno svariate società operative (per la gestione, manutenzione e costruzione di autostrade, per le telecomunicazioni, per i servizi di infomobilità, per i parcheggi) maggiori margini di manovra per le alleanze strategiche e per valorizzare i cespiti in linea con i valori di mercato - per un grande gruppo industriale quale è quello dei Benetton, per essere finanziata abbia dovuto fare affidamento essenzialmente (per almeno il 70%) su istituti di credito stranieri come il Credit Lyonnais, la Barclays Bank, la Caixa D'Estalvis i Pensions di Barcellona, o la Goldman Sachs, perché le banche italiane non hanno [illegible] patrimonio. In secondo luogo, ha agevolato il cammino dell'operazione il fatto che il Cipe abbia fatto chiarezza su una parte almeno della manovra tariffaria: dando il via libera per il 2003 all'aumento dell'1,52% delle tariffe delle Autostrade. Dalla prossima riunione del Cipe - prevista per metà gennaio - si attende che vengano chiarite le tempistiche del ritorno sugli investimenti in nuove opere: Autostrade ha in programma, infatti, interventi per 4,6 miliardi di euro. L'offerta pubblica di acquisto su Autostrade non potrà essere diffusa negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in Giappone.



Gilberto Benetton

VOLI BLOCCATI IL 10 GENNAIO. POI A RISCHIO TRENI, TRAM E METRO'

Trasporti, nuovi scioperi dopo la pausa natalizia

ROMA

Una stagione di duri conflitti e di scioperi nel settore dei trasporti, come da tempo non si vedevano, si profila per questo inizio d'anno se non ci sarà un accordo sul contratto relativo ad attività ferroviarie e trasporti pubblici. L'annuncio viene dal segretario generale della Filt-Cgil, Guido Abbadessa. Due i nodi: il primo riguarda il [illegible] del secondo biennio del contratto degli autoferrotranvieri. «Dopo la fermata di 24 ore e la manifestazione nazionale dello scorso dicembre - dice Abbadessa - se non si riaprono le trattative non ci rimane che passare a forme articolate di lotta, e quindi ogni giorno uno sciopero in ogni azienda e in ogni città». Naturalmente, chiarisce il sindacalista, «nel rispetto della legge sull'esercizio del diritto di sciopero».

Un secondo nodo è il contratto delle «attività ferroviarie». [illegible] primissime settimane del 2003 [illegible] si arriva ad una conclusione positiva - avverte il dirigente Cgil - non potremo che cambiare scenario e passare alla proclamazione di una serie di scioperi». «Trattiamo - aggiunge il segretario Filt - da più di due anni e nel frattempo, d[illegible] questa lunghissima "vacatio" contrattuale, le Fs hanno preso senza nulla dare: attendere non ha più senso. Soprattutto di fronte alla progressiva liberalizzazione del mercato, non si può fare a meno di un contratto nazionale che abbia funzione di elemento regolatore della concorrenza».

Per il nuovo anno, intanto, è già pronto un fitto calendario di scioperi nei trasporti che inizierà il 10 gennaio. A inaugurlo sarà il personale dell'Enav che «incrocerà le braccia» per otto ore: dalle 10 alle 18.

Per il 18 g[illegible] è [illegible] previsto uno sciopero di 24 ore di tutto il personale ferroviario e marittimo delle FS che si asterrà dal lavoro dalle 21 del 18 gennaio alla stessa ora del giorno successivo.

Il 21 gennaio la protesta riguarda il trasporto aereo: è già in programma uno stop di 4 ore dei piloti e degli assistenti di volo di tutte le aviolinee (dalle ore 12 alle 16). Autobus e metropolitane si fermeranno il 31 per uno sciopero di 8 ore dei trasporti locali. Per febbraio, infine, tre scioperi del trasporto aereo: il personale dell'Enac si fermerà per l'intera giornata il 3 febbraio e lo stesso giorno sciopereranno per 4 ore, dalle [illegible] alle 14, i dipendenti dell'Enav di Malpensa. Tutto il personale dell'Enav si asterrà dal lavoro dalle 12 alle 16 del giorno 14. [fra. bul.]

«COLANINNO? APPREZZO L'INTERESSAMENTO, MA CONFERMO L'INTESA CON BANCHE E GOVERNO»

«L'unico piano per Fiat è quello del cda»

Umberto Agnelli: pieno sostegno degli azionisti ai manager

Paolo Baroni

La Fiat va avanti col piano di rilancio del gruppo approvato dal consiglio di amministrazione d'intesa con governo e banche. Ieri [illegible] breve dichiarazione Umberto Agnelli ha [illegible] ogni illazione su possibili modifiche sia degli assetti azionari come dei piani industriali e finanziari del [illegible]. «L'unico piano per la Fiat - ha dichiarato il presidente dell'Ifil - è quello del cda».

Martedì scorso sui quotidiani italiani, in alcuni casi anche con grande enfasi, era stata riportata la voce di un possibile nuovo piano di salvataggio messo a punto da Roberto Colaninno. Ieri è stata la volta del *New York Times* che in un articolo ne ha rilanciato la fattibilità. «In linea di massima è tutto fattibile», aveva dichiarato al quotidiano americano un dirigente del Lingotto che basava essenzialmente il suo ragionamento sulla certezza che «Colaninno ha i soldi».

Secondo le voci l'ex presidente di Telecom Italia si sarebbe detto pronto ad rilevare una quota importante del capitale Fiat (investendo un miliardo di euro) e quindi a stringere un patto di sindacato con Ifi e Ifil. I programmi dell'imprenditore mantovano anche una dose robusta di dismissioni (per ricavare 7 miliardi di euro da reinvestire nell'auto) e la ridefinizione degli accordi con Gm a partire dalla rinuncia all'obbligo d'acquisto dell'80% di Fiat Auto.

Anche il *New York Times* ieri lasciava un punto interrogativo sulla possibile risposta che sarebbe arrivata dagli azionisti storici della Fiat. Che ieri, come detto, si sono fatti sentire. Con cortesia ma anche con molta fermezza. «Apprezzo l'interesse dimostrato - ha dichiarato Umberto Agnelli - ma vorrei ancora una volta ricordare [illegible] un solo piano approvato dal consiglio di amministrazione Fiat e concordato con le banche creditrici e il Governo». Il presidente dell'Ifil, quindi, è tornato a confermare il pieno sostegno degli azionisti ai responsabili Fiat, impegnati nella progressiva realizzazione di questo piano. La priorità assoluta per Fiat Auto oggi - ha concluso Umberto Agnelli - è lavorare con serenità per fare [illegible] gli impegnativi progetti industriali in corso. Questa è la via per avere al più presto nuovi prodotti competitivi che consentano ai clienti di preferire le autovetture Fiat, Lancia o Alfa Romeo».

L'ipotesi-Colaninno, dopo il no grazie della proprietà, non scalda nemmeno i sindacati. Per il leader della Cisl, Savino Pezzotta, non si deve escludere l'ingresso di altri industriali privati nel gruppo torinese, ma «al momento la cosa più urgente da fare è riaprire il confronto tra azienda e sindacati al quale il Governo non può solo assistere. Il primo obiettivo di un sindacato - afferma Pezzotta - è che il [illegible] non abbandoni il settore dell'auto. Bisogna fare dunque qualsiasi tipo di sforzo in questa direzione. E per prima lo deve fare l'attuale proprietà. Certo - prosegue il segretario Cisl - se la proprietà non è in grado di fare questo sforzo, oppure non lo vuole fare, allora non escludo l'intervento e la partecipazione di altri industriali privati». Gli fa eco Luigi Angeletti: «Abbiamo bisogno di azionisti che credano e siano disposti a scommettere sul futuro del settore auto e che abbiano le risorse per farlo. Dunque, ben venga chiunque risponde a queste caratteristiche». Quindi il segretario generale Uil aggiunge: «Se ci sono privati che hanno la forza di [illegible] nell'azionariato Fiat bene, altrimenti ci dovremo rassegnare a un intervento pubblico». La Cgil invece non tifa «per alcuna cordata». Spiega il segretario confederale Carla Cantone: «Prima di dare giudizi su chi si fa avanti bisogna capire bene come stanno realmente le cose. Per noi il punto vero è se ci sono le condizioni per riscrivere un piano che rilanci davvero Fiat e il settore auto. Poi se ci sono investitori privati davvero interessati vengano. Ma il giudizio lo daremo quando avremo di fronte un piano diverso».

MANIFESTAZIONI A TORINO, ARESE E TERMINI

Solidarietà ai cassintegrati

«Abbiamo colto grande interesse ed una forte solidarietà». Questo il commento dei rappresentanti del comitato cassaintegrati Fiat che martedì sera hanno ricordato, in circa 5 minuti, con un documento unitario Fim, Fiom e Uilm, la difficile crisi Fiat alle oltre 60.000 persone stipate nella torinese piazza San Carlo per salutare il 2003. I sindacati torinesi che anche a Capodanno hanno continuato la mobilitazione a fianco dei lavoratori Fiat in difesa del posto di lavoro, si sono divisi i compiti: una delegazione davanti ai cancelli siciliani di Termini Imerese, un'altra alla «Marcia della pace» organizzata dal Sermig con partenza dalla Porta 1 dello stabilimento di Mirafiori [illegible] piazza San Carlo, tremila invece a Termini dove su un palco montato a un centinaio di metri dai cancelli della fabbrica la [illegible] del 31 [illegible] esibiti gruppi locali e artisti nazionali che hanno aderito alla manifestazione organizzata da Cgil e Fiom.



Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

PERFEZIONATA LA CESSIONE DEL 20,1% DEL CAPITALE DI MCC E DI 145 SPORTELLI BANCARI

Dismissioni Capitalia, 650 milioni di plusvalenza

ROMA

Capitalia ha concluso la prima fase di dismissioni con il perfezionamento della cessione del 20,10% di Mcc e di 145 sportelli. La cessione del pacchetto Mcc è avvenuta a 12,63 euro per 241 milioni complessivi, realizzando una plusvalenza di circa 112 milioni. La plusvalenza derivante dalla cessione degli sportelli è pari invece a 378 milioni.

La cessione del pacchetto Mcc - si legge in una nota - rappresenta la prima fase di un processo di apertura del capitale a partner strategici, nell'ambito di un più ampio progetto che prevede la quotazione in borsa di Mcc entro il 2005. Come già comunicato in precedenza, gli acquirenti delle quote sono: Fininvest, Telecom Italia, Toro Assicurazioni e Hopa col 3%, Parmalat (1,5%), Francesco Angelini, Colacem, Italmobiliare, Gruppo Lamaro, Gruppo Marchini e Gruppo Radici con l'1% e Technogym con lo 0,5%. Una quota dello 0,1% è stata rilevata dal direttore generale di Capitalia e amministratore delegato di Mcc Matteo Arpe. Dopo questa operazione la quota di partecipazione di Capitalia in Mcc è pari al 79,9%. Oltre a quella dei 145 sportelli, nei quali lavorano 1.139 persone, le dismissioni hanno interessato anche partecipazioni detenute in altre società come Borsa Italiana, Banca Finnat Euramerica, Finaref, UniEuro, Cedel, Monte Titoli. Il controvalore complessivo supera [illegible] milioni con una plusvalenza complessiva per l'esercizio 2002 di 650 milioni di euro.

COL NUOVO ANNO TUTTI I CLIENTI LIBERI DI SCEGLIERE

Concorrenza totale nel mercato del gas

Da ieri tutti le sedici milioni di famiglie italiane sono libere di scegliere il proprio fornitore di gas in base a prezzi e servizi offerti. È scattata infatti la completa liberalizzazione del [illegible] gas che permette la concorrenza tra le aziende distributrici e la possibilità per il consumatore di cambiare operatore, come già avviene per i servizi di telefonia. I consumi residenziale coprono un terzo del mercato totale e valgono circa 15 miliardi di euro l'anno. Non stupisce quindi il gran numero di aziende - oltre 600 - che hanno richiesto al ministero delle attività produttive l'autorizzazione a vendere direttamente alle famiglie. A fine dicembre erano ancora appena 130 le società di distribuzione che avevano ottenuto il via libera definitivo mentre 255 possono operare fino a giugno, in attesa di presentare tutta la documentazione necessaria, principalmente la separazione societaria e contabile tra attività di distribuzione e vendita.

Il mercato «ricco» risulta però principalmente quello dei grandi e medi consumatori, con consumi annui superiori ai 200 mila metri cubi, già liberalizzato da un anno, secondo una tempistica indicata dal decreto Letta che recepisce la direttiva comunitaria per la creazione di un unico mercato europeo dell'energia.

In prima fila a contendersi la clientela residenziale e industriale sono tutti i principali gruppi energetici nazionali e internazionali: [illegible] e Italgas (gruppo Eni) che già serve 5,6 milioni di clienti domestici, troviamo infatti Enel con la neonata Enelgas, Energia (gruppo Cir), Edison oltre alle municipalizzate Aem Milano, Acea di Roma, Amga di Genova e i consorzi di imprese distributrici raggruppati intorno a Blugas, Plurigas e Hera e Vesta. Non mancano comunque i colossi stranieri, a cominciare da Gaz de France, Electrabel, British Petroleum, World Energy, Egl e Electra.

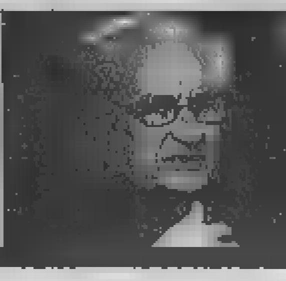
Per guidare la transizione verso la completa liberalizzazione, l'Authority dell'energia ha stabilito regole precise per gli operatori e, nei giorni scorsi, ha anche indicato un prezzo massimo per il [illegible] fornito, in modo da evitare abusi da parte delle aziende distributrici verso la clientela ancora «inesperta».

Adesso, quindi, ogni cliente - ad eccezione dei siciliani per i quali la completa liberalizzazione scatterà solo nel 2010 - potrà valutare le varie offerte e scegliere quella più conveniente, avendo la possibilità di cambiare fornitore ogni qual volta gli vengano presentate condizioni migliori. Basterà infatti inviare una disdetta del contratto di fornitura trenta giorni prima della scadenza. Per la clientela industriale e commerciale, con maggiori consumi, il termine per disdire il contratto sale a tre mesi. L'allacciamento vale per tutte le aziende di distribuzione che pagano un pedaggio alla società proprietaria delle condutture. In caso di contestazione o di difficoltà a cambiare fornitore, la clientela può rivolgersi all'Authority, così come alle associazioni dei consumatori, per avere tutti i chiarimenti necessari. [r. e. s.]



Redgrave per i ceceni

«L'Europa deve fare di più per la Cecenia, un conflitto dimenticato. I ceceni oggi sono come gli ebrei durante il nazismo. Quello che stanno subendo è un genocidio». Lo dice Vanessa Redgrave, a Capri per un premio, in un'intervista al *Mattino*. «Gli intellettuali europei - sostiene l'attrice - devono combattere il silenzio su questa tragedia».



New York, niente Gehry

Il nuovo Guggenheim Museum progettato per New York dall'architetto Frank Gehry (foto) non si farà perché mancano i fondi. L'edificio, [illegible] sorta [illegible] grande fiore ricoperto di titanio, sarebbe dovuto sorgere sulle sponde dell'East River, di fronte a Brooklyn, a poche centinaia di metri da Ground Zero.

ICEBERG



SECONDO i dati sull'audience tv, lunedì il Tg3 ha battuto Raiuno che trasmetteva il discorso [illegible] Berlusconi agli italiani. Soddisfatto dell'operato del suo governo, il premier ha riconosciuto [illegible] deficit [illegible] comunicazione. Più che di deficit, [illegible]asi di surplus.

LA SCOMPARSA A 63 ANNI DEL CANTANTE E ATTORE CHE È STATO PROTAGONISTA DELLA SCENA ITALIANA, FRA MUSICA LEGGERA, CABARET, TV E GRANDI SHOW

Ma lo chiamavan GABER



Giorgio Gaber è morto ieri, tra le 17.30 [illegible] le 18, nella villa di Montemagno, in Versilia, dove era arrivato alla vigilia di Natale per un periodo di riposo. Erano [illegible] lui la moglie Ombretta Colli e la figlia Dalia. Gaber aveva 63 anni ed era malato da tempo. La camera ardente sarà allestita domani mattina [illegible] Piccolo Teatro di Milano. Nel pomeriggio i funerali all'abbazia di Chiaravalle, dove il cantante-attore si era sposato nel 1965.

Osvaldo Guerrieri

DUNQUE se n'è andato. L'«Adorno del Giambellino», il «filosofo del non so», se n'è andato quasi all'improvviso. Negli ultimi tempi appariva gonfio nel fisico, lontano dalla *silhouette* ossuta e asimmetrica che lo aveva accompagnato per tutta la vita. Giorgio Gaber, [illegible] Giorgio Gaberscik, ha ceduto alla malattia [illegible] cui era stato colpito qualche anno fa e con la quale [illegible] combattuto senza arrendevolezze. Era nato a Milano nel 1939 da una famiglia veneta, e sempre si era considerato milanese, come Stendhal: milanese per formazione, per sensibilità, per carriera, per svolte non di vita ma di carriera. Aveva studiato ragioneria, ma voleva fare il cantante. Era la fine degli anni cinquanta. In un locale che si chiamava Santa Tecla cominciò a provare i primi ritmi, che non erano quelli della [illegible] all'italiana, ma obbedivano [illegible] corto circuito che [illegible]ava [illegible] mandarci l'America, e che lì, al Santa Tecla, Gaber si divertiva a far esplodere con Adriano Celentano, i Rocky Mountains, Enzo Jannacci campione di un filone assurdo a cui darà sostanziosi contributi «lo svitato» Dario Fo.

Con *Ciao ti dirò* Gaber consegnò agli italiani, nel 1958, la canzone simbolo [illegible] un fronda musicale a sfondo rock che lo portò successivamente ai Festival di Sanremo (che non vinse mai), alle tournée trionfali con Mina, alle canzoni confidenziali del tipo *Non arrossire* che lui ricorderà sempre con tenerezza. «Una canzone [illegible] sempre da cinque minuti di magia» diceva anni dopo, alla fine dei Sessanta, quando col *Signor G*, uno spettacolo divenuto subito un simbolo, aveva rivelato il proprio volto nuovo, una Milano nuova, un'Italia cresciuta rapidamente nel vetrocemento ma cambiata nelle radici. Il Signor G era [illegible] punto d'arrivo [illegible] insieme un punto [illegible] partenza, si collocava su una spaccatura: da una parte la canzonetta, i rumorosi raduni [illegible] i bevitori di Umberto Simonetta («si passa la sera scolando barbera»), [illegible] collaborazione [illegible] i Gufi in calzamaglia nera, profeti del nuovo cabaret e di uno stile che fioriva [illegible] si propagava proprio [illegible] Milano, con Gino Negri, Fiorenzo Carpi che [illegible] Fortini, Franco Nebbia [illegible] l'immancabile Dario Fo. Era la stagione dell'intense vita sentimentale, delle nozze [illegible] la collega Ombretta Colli, per molto tempo sua partner in palcoscenico prima di passare alla politica attiva.

Poi tutto questo si ruppe. Le tournée, i dischi, la chitarra, la televisione: tutto si oscurò («Il mercato [illegible] cantanti dettava regole che non mi sentivo di rispettare»). Gaber sembrava subire una profonda crisi, in lui si faceva strada il dubbio [illegible] quella vita [illegible] fosse adatta a lui, che avesse bisogno d'altro, di solitudine, magari di una solitudine un po' livida, [illegible] esprimere con canzoni un po' trafelate, che dicevano: «Una brutta giornata / chiuso in [illegible] a pensare / una vita sprecata / non c'è niente da fare?». Era forsa da questo sentimento che nasceva, al Piccolo di Milano, *Il signor G*, da cui traspariva il vizio di riflettere [illegible] tutto, di intervenire, magari col pretesto [illegible] di [illegible] canzoncina delicata o di una piccola moralità malinconica, sui grandi dibattiti sociali e culturali. Solo in scena, nodoso e sbilenco, Gaber entrava in punta di piedi per esporre il [illegible] pensiero di uomo «programmato per una vita normale», i [illegible] dubbi, persino le sue collere: «Io, se fossi Dio...». E giù, [illegible] fiotti, le critiche di qualunquismo, di catastrofismo. Fu allora che si parlò di «Adorno [illegible] Giambellino». Lui, meno enfatico, si definiva «un filosofo ignorante», oppure, col titolo di uno spettacolo del '72, un «Non so».

Nasceva una forma nuova di spettacolo, il teatro-canzone, tutto radicato nelle fibre di Milano, la città che aveva superato il Boom ed era già diventata la città del malessere, dell'incomunicabilità, della violenza. Lui aveva alle spalle, magari simbolicamente, la ringhiera, la balera, il canzonettismo e il cabarettismo degli anni '60. Ebbe la fortuna di trovare [illegible] partner bizzarro per i testi, Sandro Luporini, un pittore che viveva rintanato a Pietrasanta dopo la giovinezza a Milano, [illegible] specie di anarchico dolce, [illegible] forse soltanto [illegible] poeta. Con Luporini [illegible] una coppia indissolubile, un binomio che avrebbe creato spettacoli memorabili [illegible] dato all'Italia abbondante [illegible]teria di dibattito, di malumore, di mortificazione. Perché quegli spettacoli non proponevano una tesi, non obbedivano a un'ideologia, non prendevano posizione. Il teatro-canzone, [illegible] la canzone teatrale, sviluppava l'attitudine di Gaber [illegible] interrogarsi su se stesso, a prestare attenzione al brusio che lo circondava. Spiegò: «Cercavo soprattutto di capire. Non ho mai considerato i miei spettacoli politici, piuttosto, con i miei spettacoli, ironizzavo sugli atteggiamenti critici di quegli anni». Che erano gli Ottanta, segnati dalla politica e dai giochi di forza della politica. Lui commentava: «Non vedo [illegible] mi [illegible] potrei inserire. Anche [illegible] continuo [illegible] interrogarmi, su altri temi. Non ho mai pensato di poter diffondere idee precostituite, semmai posso diffondere il mio dubbio».

Arrivano altri spettacoli. *Il topo*, che in origine doveva essere un film, ma restò un prodotto teatrale («I rapporti al cinema - diceva Gaber - sono quasi sempre al di sotto della soglia di dignità»; ciò non gli ha impedito di interpretare la parte dell'impresario Barbaja nel *Rossini* di Monicelli). [illegible] aggiunsero *Un'idiozia conquistata* a fatica, il discus[illegible] *1999-2000* in cui appariva [illegible] *Destra-sinistra*, che si apriva con un'affermazione falsamente candida: «Sono un ingenuo», in realtà dura come [illegible] pietra scagliata con[illegible] il confor[illegible]. Gaber partiva dal presupposto che la politica avesse poche possibilità di risolvere i nostri problemi e che esasperare il contrasto tra Destra e Sinistra facesse bene soltanto ai partiti, non al paese. Qualunquismo? Ancora una volta? Fate voi.

Intanto Gaber si misurava con altre cose. Per la prima volta nella sua vita dirigeva un teatro, il Goldoni di Venezia. Era il 1987-88. Credeva nella possibilità di creare sulla laguna spettacoli e avvenimenti con cui dare la [illegible] a [illegible] città culturalmente pigra. Pensò [illegible] grandi spettacoli internazionali, come il goldoniano *Una delle ultime sere di Carnovale* [illegible] in scena dal Théâtre du Campagnol; cercò di convocare attori internazionali del rango di Laurent Terzieff, Alberto Lionello, Mariangela Melato; interpretò [illegible] Jannacci *Aspettando Godot* di Beckett; organizzò una «Mostra [illegible] teatro» che [illegible] in Dario Fo il punto di forza. Durò poco. La visione di Gaber direttore teatrale si scontrò con la politica. Finiva un sogno, così [illegible] ieri [illegible] finito un simbolo, un artista che si definiva della «generazione che ha perso», [illegible] che ha saputo sedurre con la dolcezza e la provocazione.

Da «Ciao ti dirò» simbolo d'una fronda a sfondo rock alle tournée con Mina ai versi confidenziali di «Non arrossire»

Il sodalizio con Luporini produce una stagione di memorabili spettacoli Quindi il cinema [illegible] la direzione veneziana del Teatro Goldoni

L'italiano vero della contestazione

La parabola di un folletto anarchico che non amava scendere in campo

Alberto Papuzzi

IL Cerutti Gino - «ma lo chiamavan drago» - era, in fondo, una specie di autoritratto, suo e degli italiani: anche Gaber, come tanti, amante [illegible] elegante, garbato, svogliato, piacente, originale, dandy, vezzeggiato, individualista. Quando fa le sue prime apparizioni televisive, cantando e sceneggiando con Mario Monti testi surreali, che lasciano sconcertato [illegible] quieto pubblico di Sanremo, del *Musichiere* [illegible] di *Lascia* [illegible] *raddoppia?*; quando spiega *Com'è bella la città* [illegible] ragazzi della via Gluck; quando dal palco invita [illegible] cantare che *libertà è partecipazione*; quando dà addosso, sia pure [illegible] il fioretto della satira, ai socialisti tangentisti; quando s'interroga sardonico e scettico [illegible] cosa resti della destra [illegible] cosa resti della sinistra; sempre Giorgio Gaber disegna la sfavillante parabola di un folletto anarchico che rompe con la sua contagiosa allegria gli schemi convenzionali della musica e della cultura. Dai vetri infranti [illegible] sue provocazioni, entrava ogni volta un soffio d'aria fresca, che rigenerava il clima un po' avvizzito del paese istituzionale, della Tv [illegible] Stato, della cultura ufficiale, dei festival [illegible] delle kermesse. [illegible] deve [illegible] grati al *Signor G* di quelle sue scorribande trasgressive, sempre con l'apparenza - sarà stato per via della sua naturale eleganza - di dire le cose che ci si dice al bar, senza veramente troppa importanza, un po' per ridere, un po' per non piangere: [illegible] hanno offerto il coté lieve [illegible] piccole rivoluzioni, che hanno contribuito a cambiare il costume senza shock.

D'altronde Gaber non affondava mai troppo i colpi. Non scendeva in campo, [illegible] è stato un militante. Non si sporcava le mani, [illegible] invece hanno fatto Dario Fo [illegible] Enzo Jannacci, suoi amici e compagni di avventura (che certe volte il loro pubblico [illegible] prendevano a calci). Non era nel suo stile schierarsi. Infatti in un paese che tende a dividersi su quasi tutto - fra democristiani e comunisti, colpevolisti o innocentisti, bartaliani [illegible] coppiani, melodici e urlatori - il folletto è riuscito a farsi benvolere a destra e a sinistra, dai giovani e dai vecchi.

A ben guardare, Gaber non ha avuto, salvo un periodo negli anni settanta, un vero pubblico tutto suo, [illegible] pubblico di fedelissimi (come invece potevano averlo Fo e Rame). Il suo p[illegible] era più largo e sparso, perché lui era un modello di protesta amabile, che non crea terremoti, ma suggerisce propositi, magari [illegible] anche a malinconie. Era l'italiano vero della contestazione, che soprattutto brontola. L'italiano più curioso della novità che ribelle al sistema. Perciò, alla fine, è riuscito realmente [illegible] a cambiare il costume, a farci accettare i cambiamenti con un sorriso.

A PAGINA 24
i servizi
di Marinella Venegoni
e Brunella Giovara
[illegible] commento di [illegible] Cucchi

IMMAGINI D'UNA [illegible]



Giorgio Gaber al mare da bambino. Era nato a Milano il 25 gennaio 1939 di famiglia veneta, ci teneva a essere considerato milanese. Si era diplomato in ragioneria, ma voleva fare il cantante. La sua carriera cominciò alla fine degli anni '50 al Santa Tecla.









LA CANZONE, PASSIONE MAI ABBANDONATA: UN ALBUM DI INEDITI È ATTESO NELLE PROSSIME SETTIMANE CON IL TITOLO «IO NON MI SENTO ITALIANO»

Quel sorridente chansonnier nascosto nel signor G

L'anno scorso «La mia generazione ha perso», sofferto e difficile ritratto di un'epoca, ha scalato a sorpresa le classifiche musicali

Marinella Venegoni

Lo studio della chitarra era cominciato come terapia per Giorgio Gaberscik, milane[illegible] [illegible] origini triestine; era una piacevole speranza [illegible] salvez[illegible] per il braccio sinistro, sofferente degli esiti di [illegible] poliomielite. Era il 1954, il futuro genio del teatro-canzone aveva appena 15 anni; studiava ragioneria e alle corde della chitarra si appese, scoprendo subito una passione che finì per divorare interamente i suoi progetti di vita. Narrano le cronache che l'iscrizione ad Economia e Commercio rimase più [illegible] meno virtuale perché nel frattempo il ragazzo - con il suo ciuffo alla moda e un simpati[illegible] nasone, secco secco e una voce tonda e suadente, capa[illegible] allora di grandi dolcezze ma poi [illegible] maturità di terribili ire [illegible] sarcasmi - si ritrovò coinvolto in un complessino jazz che si chiamava Rocky Mountain. Nella seconda metà dei Cinquanta era ormai a capo dei Rolling Crew, e incideva con anche l'amico Enzo Jannacci le prime piccole cose, come «Non occupatemi il telefono».

Tutto si dipanò in [illegible] minuscola manciata di [illegible]ni, dentro un gruppetto di [illegible]ici che avevano base artistica al Santa Tecla, cantina milanese che voleva imitare le caves parigine, dove [illegible] stava formando un gruppo di amici rimasti poi per sempre sodàli: c'era Dario Fo che scriveva le prime [illegible] per Jannacci, [illegible] perfino un imberbe Celentano con [illegible] quale Giorgio [illegible] [illegible] un duo. Nel 1958, Mogol allora funzionario della Ricordi andò a cercarlo lì, e con [illegible] g[illegible]de sorpresa gli propose di incidere un disco; Nanni Ricordi era appena tornato dall'America, dove aveva visto una nuova generazione [illegible] musicisti crescere con altri linguaggi e nuove storie: e fu proprio Giorgio Gaber il primo di una lunga lista di artisti scritturati per svecchiare i cataloghi dell'azienda e [illegible] [illegible] la canzone italiana; da Gino Paoli a Luigi Tenco, da Umberto Bindi a Sergio Endrigo a Ricky Gianco, c'erano tutti i grandi nomi che inventarono il cantautorato.

I suoi primi pezzi, [illegible] «Ciao Ti dirò» e più tardi «Una fetta di limone» facevano l'occhiolino al rock, ma più spesso la sua vena era romantica e malinconica, fra «Geneviève» e soprattutto «Non arrossire», che nel 1960 si trasformò in un [illegible] strepitoso; il testo era suo e di Maria Monti, ragazza bizzarra con la quale Giorgio si era nel frattempo fidanzato. Insieme affrontarono il pubblico nel primo teatro, il Gerolamo, nella pièce «Il Giorgio e la Maria» con la regia di Giancarlo Cobelli. Era il piccolo seme di una passione che dopo una decina d'anni lo avrebbe portato per sempre fuori dallo stretto ambito della canzone d'autore, inventore di un genere rimasto inimitato e legato soltanto alla sua figura.

Sarà stata forse la frequentazione della Maria, ma dal Gerolamo in poi Gaber cambia [illegible] decisione registro. Se da una parte ci [illegible] alcune partecipazioni [illegible] Festival di Sanremo non esaltanti, con «Benzina e cerini» (1961), «Così felice» (1964), «Mai mai mai Valentina» (1966), «E allo[illegible] dai» (1967), fuori da quello contesto che non gli appartiene il suo interesse andrà soprattutto alla canzone ispirata al mondo folk, che rilegge in [illegible] stile personale, moderno, raffinato; racconta i colori dell'ambiente milane[illegible] [illegible] «La ballata del Cerutti» («Il suo nome era Cerutti Gino/ Ma lo chiamavan drago/ Gli amici al bar del Giambellino/ Dicevan ch'era un mago») [illegible] «Trani a gogò» o «Il Riccardo» o «Barbera e Champagne»; e intanto rilegge pezzi tradizionali [illegible] «Porta Romana» [illegible] «La Balilla», nella quale esibisce effervescente vis comica.

Nel frattempo ha sposato Ombretta Colli, compagna di arte, e ha avuto l'amatissima figlia Dalia, sposata con il figlio del suo collaboratore di sempre Sandro Luporini. Il [illegible] lavoro va ormai al di là comune sentire nella musica popolare, si allarga apertamente al recitato ammantandosi di ambizioni più complesse, tanto che gli ultimi successi musicali dei primi Settanta - «Far finta di essere sani» [illegible] «Lo shampoo» - finiscono per coincidere [illegible] gli spettacoli teatrali della nuova f[illegible] artistica.

[illegible]ei suoi trent'anni di teatro, i dischi con i brani degli spettacoli sono stati venduti solo nell'ambito delle tournées. Ma spesso, nei bis delle fortunatissime pièces, Gaber tornava un sorridente chansonnier, imbracciava la chitarra e cantava le vecchie ma sempre amatissime canzoni. Quando l'anno scorso [illegible] uscito «La mia generazione ha perso», antologia di brani dagli spettacoli teatrali con tre pregevolissimi inediti, [illegible] sua [illegible] grande sorpresa l'artista è finito nelle zone alte delle classifiche di vendita; così, è finita che è tornato a scrivere canzoni, e un suo album di inediti è atteso nelle prossime settimane, con il titolo «Io non mi sento italiano» che già annuncia uno degli impietosi quanto impec[illegible]bili exploit che gli appartengono.

Sembra impossibile che non ci sia più, Giorgio Gaber. Mancheranno all'Italia la [illegible] severità [illegible] concessioni, la sua ironia pungente, i sarcasmi che colpivano senza guardare etichette né appartenenze; e oggi ci pare proprio che abbia preferito andarsene piuttosto che accettare di vivere senza poter tornare sul palcoscenico a fustigare i nostri vizi collettivi.



Giorgio Gaber con la moglie Ombretta Colli e la figlia Dalia Gaberscik

LO SHAMPOO

Una brutta giornata
chiuso in casa a pensare
una vita sprecata
non c'è niente da fare
non c'è via di scampo
quasi quasi
mi faccio uno shampoo
Schiuma... morbida
dolce bianca lieve
sembra panna
sembra neve

NEI TESTI UNA LEZIONE DI POESIA

Maurizio Cucchi

Non è passato molto tempo da quando Giorgio Gaber si era rifatto [illegible] [illegible] [illegible] disco «La mia generazione ha perso». Anch'io, più o meno, appartengo alla sua generazione, [illegible] non [illegible] se è vero che abbiamo perso. Certo [illegible] generazione di Gaber, nelle figure più vive e originali, ha avuto una spinta ideale nel proprio esistere e nel proprio lavoro di cui poi si sono perdute le tracce. Ricordo benissimo, e con rimpianto, le canzoni del giovanissimo Gaber. Avevano il merito dell'intelligenza e della leggerezza, riuscivano al tempo stesso a divertire [illegible] commuovere. La mia preferita [illegible] «Le strade di notte», che comprendeva sprazzi davvero felici, poetici: «Voglio [illegible] [illegible] casa, voglio correre da te... Speriamo che tu non dorma già, mi spiacerebbe svegliarti». Semplice, diretto, lirico con naturalezza. [illegible] Gaber aveva dalla sua l'ironia misurata del milanese giusto, il buon gusto che sorride, come quando [illegible]va inventato la [illegible]gura del Cerutti Gino, il pe[illegible]aggio di periferia, il bauscia, di cui, al bar del Giambellino, [illegible] amici dicevan che era un drago». E su questa linea c'era anche «Trani a gogò», l'osteria dove «c'è chi passa la sera scolando Barbera», una canzone sorella di «Barbera e champagne», con la sua contrapposizione sociale netta tra il bevitore ricco e il bevitore povero che fanno alla fine la stessa cosa: trincano per dimenticare.

Ma anche in questi casi, anche parlando di barbera e [illegible] osterie, di valpolicella e amori delusi, di vite tagliate fuori nella loro malinconia, Gaber ha avuto il pregio dell'eleganza, che [illegible] mi sembra una qualità molto diffusa. Un'eleganza che pure partiva da quello che è forse è stato [illegible] culmine [illegible] la caduta [illegible] moderno: il rock 'n roll. E infatti da quella piccola rivoluzione del gusto musicale leggero, venuto dall'America, era partito anche lui, cantando «Ciao ti di[illegible]» e manifestandosi verso la fine degli Anni Cinquanta, in una trasmissione [illegible] «Il Musichiere» di Mario Riva. Già allora, però, Gaber preferiva in fondo [illegible] genere morbido e carezzevole, che andava benissimo per la sua voce, e infatti mi ricordo la suadente «Geneviève»: «Quando tu eri ancor qui con me, Geneviève, solo allora, la mia vita ignorava il dolor». Piacevole senza ambizioni incongrue. E poi, [illegible] più maturità, la famosa «Non arrossire», che [illegible] so quanti innamo[illegible] hanno ascoltato in quegli anni. Insomma, Gaber sapeva fare la canzone-canzone, genere peraltro nobilissimo, con deliziosa disinvoltura.

Ma la canzone, [illegible] fondo, è prevalentemente destinata ai giovani: realizzato dai giovani per i giovani, che se ne ricorderanno in età matura. Gaber, passati gli anni, ha capito che il suo orizzonte doveva aprirsi, e ha fatto soprattutto teatro, pur conservando un costante rapporto con [illegible] canzone. In questo difficile incrocio fra teatro e canzone, continuo a trovare eccellente un testo [illegible] [illegible] accompagnamento come «Qualcuno era comunista»: «Qualcuno era comunista perché era ricco [illegible] amava il popolo / Qualcuno era [illegible] perché beveva il vino e si commuoveva alle feste popolari / Qualcuno era comunista perché era talmente affascinato dagli operai che voleva essere uno di loro /Qualcuno era comunista perché non ne poteva più di fare l'operaio / Qualcuno era comunista perché si sentiva la necessità di una morale diversa». Vado [illegible] po' a memoria, ricordando quello che più di Gaber mi è piaciuto in questi decenni, come questo [illegible] recente: «Non mi piace la finta allegria / [illegible] sopporto neanche le [illegible] in compagnia / [illegible] coi giovani sono intransigente / di certe mode, canzoni e trasgressioni / [illegible] [illegible] ne frega niente». Anche sparendo dalla [illegible] televisiva credo che Gaber ci abbia dato una gran bella lezione di autenticità, [illegible] fastidio per un apparire che prevale sull'essere. [illegible] lezione che pochi hanno raccolto, in effetti. Ma non per questo, stiamone certi, Giorgio Gaber «ha perso» la sua partita. Tutt'altro.

LA CITTA' E I SUOI ARTISTI SIMBOLO PIANGONO L'AMICO E UNA STAGIONE MUSICALE E TEATRALE INDIMENTICABILE

Enzo Jannacci riesce solo a balbettare «non ne sapevo ancora niente...» Per Nanni Svampa «era bravo, fin da subito quando l'ho incontrato Ci stimavamo, ecco» Dario Fo: «Era un pessimista brutale ma mai opportunista. Era sempre onesto in quello che diceva Non [illegible] rancore verso le persone»



Immagini di una Milano che fu: qui Giorgio Gaber con Enzo Jannacci

Formigoni: «Esprimeva con profondità e leggerezza un modo tipico di essere lombardi»

Gad Lerner: «Era il re del palcoscenico Un fenomeno da baraccone al contrario»



Gaber con Adriano Celentano nell'ultima apparizione tv

Una Milano di Barbera e Champagne

Nebbie, balere e un gruppo di ragazzi dal grande futuro

Brunella Giovara

MILANO

C'erano grandi balere (lui ne ricordava «una a Vigevano: quando toccava [illegible] noi la gente ci fischiava e tirava le monetine»). [illegible] c'erano piccoli locali, come il Santa Tecla, appena dietro piazza Fontana (e lui spiegava che un giorno «arrivò uno che mi diede il biglietto da visita e mi disse "si presenti alla Ricordi per un disco". Era Giulio Rapetti, detto Mogol»).

Era un'altra Milano, di gran nebbie e di piccoli nomi che sarebbero diventati famosi, poi. Alcuni amici, altri un po' meno, ma i [illegible] erano sempre gli stessi, e lì girava Celentano, con quel Gaber che lo accompagnava al contrabbasso, e Enzo Jannacci alla chitarra. Succedeva quarant'anni fa, più o meno. E ieri sera Jannacci balbettava, «non [illegible] sapevo ancora niente...», quando gli hanno detto che l'amico era morto. Sapeva però, tutti sapevano della malattia e delle sofferenze, dei farmaci e della fatica di quest'ultimo anno.

«Quando l'ho visto in televisione, allo show di Celentano, mi si è stretto il cuore», racconta l'ex Gufo Nanni Svampa. «Ho notato che gli era cambiato il timbro della voce, ho pensato che forse era colpa delle medicine che doveva prendere... insomma [illegible] g[illegible] pena». [illegible] bravo, fin da subito, fin da quando l'ho incontrato. Noi facevamo il cabaret e lui cantava "La Balilla" [illegible] Maria Monti. Noi andavamo a vedere i suoi spettacoli e lui veniva [illegible] nostri. Ci stimavamo, ecco».

«Il nostro incontro fu una canzone, molti anni fa», ricorda Dario [illegible]. «Si intitolava "Il mio amico Aldo", lui aveva fatto la musica e io recitavo le parole. Molti ricordano l'uomo di teatro, il monologatore, il cantante... ma Gaber è stato un grande commediografo, e questo viene ricordato poco». Era anche «un pessimista brutale, ma mai opportunista, anche se i politici non lo hanno mai amato perché graffiava, anzi randella[illegible] E aveva anche «ironia, senso del grottesco, [illegible] volte anche l'autolesionismo, il pessimismo brutale. [illegible] [illegible] sua non era una vena distruttiva fine a se stesso, [illegible] sempre onesto in quello che diceva. [illegible] aveva rabbi[illegible] rancore [illegible] le persone, semmai per la società [illegible] per la politica. Per questo i politici non lo amavano».



Il gruppo dei «Gufi» con Nanni Svampa

«L'ho conosciuto trent'anni fa, al Cantagiro...», dice l'ex Rokes Shel Shapiro. «In quest[illegible] occasio[illegible]i si fa molta retorica, ma è veramente [illegible] grande perdita per [illegible] [illegible] in generale. Siamo più poveri, certamente dal punto di vista artistico». E per Ornella Vanoni «La perdita [illegible] Giorgio è arrivata [illegible] una grande botta al [illegible] [illegible] un grande senso di vuoto, anche [illegible] sapevo che [illegible] malato da tempo».

Uno snob, secondo Gad Lerner, che ne è stato grande amico [illegible] ha firmato la prefazione a «Parole e canzoni» pubblicato da Einaudi. «Un fenomeno da baraccone al contrario», un «re del palcosceni[illegible] con Celentano e Mina, e dopo di lui solo Morandi». «Si parla sempre di qualità e [illegible] Gaber se ne va uno che [illegible] tutto qualità [illegible] quindi in questo m[illegible] la sua è [illegible] perdita ancor più dolorosa», dice di lui Gigi Proietti. Un uomo capace di fare «anche scelte, non solo politiche, di gusto, stile e classe».

«I politici non lo amavano», ricordava Dario Fo, eppure ieri la politica lo ha ricordato [illegible] rimpianto. Il presidente [illegible] Senato Marcello Pera ha espresso «alla cara Ombretta Colli [illegible] tristezza ed affetto il mio [illegible]rdoglio personale e del Senato», spiegando che «con la sua musica, la [illegible] voce, la sua mimica, Giorgio Gaber ha accompagnato più generazioni di italiani e le ha educate allo spirito civile unito ad un senso di critica ironia. Una testimonianza alta di impegno e di passione».

Da Milano parla il presidente della Regione Formigoni: «E' la scomparsa di un artista, di un poeta, di un uomo attento e sensibile ai valori della vita, di un laico aperto e curioso dei valori cristiani. Ha saputo esprimere con profondità [illegible] insieme con leggerezza un modo tipico di essere milanesi e lombardi». [illegible] il sindaco Gabriele Albertini: «Oggi Milano non perde solo Giorgio Gaber ma anche, assieme all'indimenticabile signor G, un pezzo della sua storia. Nei lunghi anni della sua carriera artistica ha saputo interpretare la città che amava [illegible] grande originalità espressiva offrendone al [illegible] pubblico un affresco acuto e vivace, poetico e leggero anche quando i temi dei suoi spettacoli erano la sofferenza, l'ingiustizia, i conflitti sociali».

AUTORITRATTO ■ UNA NUOVA RACCOLTA DI SAGGI

Rushdie, le patrie dell'uomo in esilio

L'autore dei «Versi satanici» parla di sé e dell'India. Dall'impegno degli scrittori, che devono opporsi a ogni confine e censura, alla critica contro Naipaul, la cui opera, però, è fondamentale



Madeline Merlini

QUAL è la patria mentale, sentimentale, umorale dell'«esiliato» Salman Rushdie? Forse non il suo ultimo romanzo, *Furia* (Mondadori, 2002). Molto più rivelatrice, invece, e molto più significativa, sembrerebbe *Step Across This Line*, raccolta di saggi scritti tra il 1992 e il 2002, [illegible] uscita [illegible] Random House. Con questo libro Rushdie porta avanti il discorso iniziato in *Patrie immaginarie* e c'invita a superare le frontiere sia geografiche sia mentali. Nel 1991 egli afferma che l'emigrante [illegible] la figura che definisce il ventesimo secolo: «un vero emigrante soffre, tradizionalmente, di una triplice dislocazione: perde il suo luogo, entra in una lingua straniera e si trova circondato da esseri i cui codici di comportamento sociale sono molto diversi, [illegible] volte persino offensivi, rispetto ai [illegible]i. E questo è ciò che rende gli emigranti figure tanto importanti perché le radici, la lingua e le norme [illegible]ciali sono fra le più importanti componenti nella definizione dell'essere umano. L'emigrante, cui sono negate tutte e tre, è obbligato a trovare nuovi modi [illegible] descrivere se stesso, nuovi modi di essere umano».

In *Step Across This Line* Rushdie si rivela finalmente come essere umano e non soltanto (!) un grandissimo scrittore. Secondo lui la famosa canzone *Over the Rainbow* nel *Mago di Oz* dovrebbe diventare l'inno (non nazionale, perché nel mondo sognato da Rushdie non ci saranno frontiere che divido[illegible] una nazione dalle altre) ma di tutti coloro che cercano l'Altrove. Nel *Mago di Oz* la piccola protagonista afferma di voler tornare al grigiore della [illegible] nel Kansas, invece, quando Judy Garland canta *Over The Rainbow*, esprime un'aspirazione ben diversa: quella di ogni sradicato che vorrebbe andare in un posto migliore.

Gli scrittori, in particolare, abitando già nel regno senza frontiere dell'immaginazione, devono opporsi ai confini, alle [illegible] ed ai tabù. Rushdie racconta l'effetto della fatwa sulla [illegible] vita privata ma insiste, come ha sempre fatto, che non è il solo a subire una simile ingiustizia. In particolare, cerca di infondere coraggio a Taslima Nasreen, colpevole [illegible] aver scritto *Vergogna* in cui alterna gli elenchi delle violenze subite dagli indù nel Bangladesh agli episodi di una vicenda fittizia.

Nel saggio intitolato *La lotta p[illegible] l'anima dell'Islam* Rushdie elenca alcuni crimini [illegible] dei fondamentalisti islamici in paesi diversi. Per esempio, l'anziano poeta Akhtar Hameed Khan ebbe la temerarietà di affermare che, mentre [illegible] Maometto, la fonte della sua ispirazione era Buddha. Nel 1992 fu arrestato dai discendenti del Profeta per aver scritto dei [illegible]i [illegible] proposito di animali in cui i fondamentalisti riuscirono a scoprire un offensivo significato allegorico.

A Sharjah, uno degli emirati arabi, un gruppo teatrale che ha rappresentato un'opera giudicata blasfema è stato incarcerato. In Turchia dei fondamentalisti islamici hanno ucciso il giornalista laico Ugur Mumau. In Egitto Farag Fouda è stato assassinato per [illegible] offeso i fondamentalisti. Sempre in Egitto il professor Nasr Al-Zeid che insegna letteratura all'università del Cairo, essendo accusato di apostasia, dovrebbe divorziare per evitare che [illegible] moglie venga lapidata perché [illegible] illegale [illegible] sposato con un apostata.

L'India è stato il primo paese a condannare *I versi satanici*. Nel 1989 Rushdie aveva sperato di comperare una casa in India, ma non potè più mettervi piede. Nel saggio intitolato *Un sogno di un ritorno glorioso* egli racconta che, anche se, come molti suoi personaggi, ha abbandonato l'Oriente per l'Occidente, la sua immaginazione vi torna in continuazione. Se [illegible] padre non avesse venduto la [illegible] di Bombay, forse [illegible] sarebbe [illegible] là. Con grande emozione racconta il ritorno in India dopo un'assenza di dodici anni e mezzo, accompagnato da suo figlio Zafar. Senza [illegible] «politically incorrect» [illegible] proposito dell'India come fu a suo tempo V.S. Naipaul, soprattutto in *Un'area di tenebra*, Rushdie non esita a criticare alcuni aspetti del [illegible] p[illegible] natale. Per esempio, afferma che il [illegible] casi in cui una sposa viene arsa viva perché la sua dote è stata ritenuta insufficiente è in aumento. (Spero non sia vero). Rushdie osa asserire che l'uccisione di bambini o per sgozzamento [illegible] per soffocamento è una specialità indiana.

Data l'enorme vitalità degli scrittori indiani, si rimane stupiti quando Rushdie afferma [illegible] ancora poco conosciuti negli Stati Uniti. In Italia app[illegible] un [illegible] libro di Vikram Seth, per esempio, o di Hanif Kureishi, questo [illegible] tradotto e, di solito, bene. Rushdie lancia le sue solite frecciate contro V.S. Naipaul ma ammette che nessun panorama della letteratura indoinglese [illegible]rebbe completo senza le sue opere: i suoi tre saggi sull'India [illegible] dei libri-chiave. Rushdie riporta il commento di un certo romanziere indiano il quale gli ha detto che è anti-Naipaul in Occidente e pro-Naipaul quando torna [illegible] India. Rushdie apprezza [illegible] realismo «stendhaliano» di Robinton Mistry, trova echi di Jane Austen [illegible] Anita Desai, e, più ovviamente, [illegible] Calvino in Kiran Desai. Che Rushdie amasse Calvino fu evidente già ai tempi di *Patrie immaginarie* (1991): «Non riesco [illegible] pensare di avere accanto uno scrittore migliore di Calvi[illegible] mentre l'Italia esplode, l'Inghilterra brucia e il mondo finisce». In *Step Across This Line* Rushdie racconta il suo incontro con Calvino.

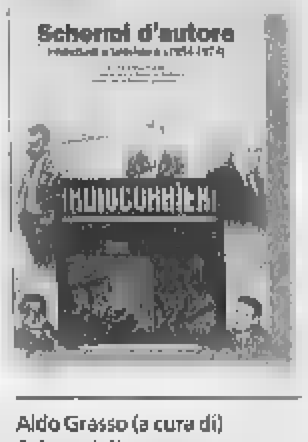
Come tutti gli scrittori, Rushdie [illegible] costretto a trovare un nuovo modo di esprimersi dopo l'11 settembre. Come gli altri scrittori indiani contemporanei, egli sente [illegible] necessità di cancellare la ricorrente pretesa degli orientalisti [illegible] esotizzare l'India. Gli scrittori indiani di [illegible] stanno rappresentando molte versioni diverse della realtà indiana che assomiglia[illegible] alla vera India. Difficilmente si potrebbe dire che Rushdie sia un vero indiano o soltanto un indiano: varcando ogni frontiera e pagando di persona, è rimasto fedele all'impegno di descrivere sempre quella che, per lui, è la verità.

Salman Rushdie continua con la raccolta di saggi *Step Across this Line* il discorso cominciato con *Patrie immaginarie*

Al tempo del Radiocorriere quando la tv educava l'Italia

Pierluigi Battista

E' ben raro», scrive Aldo Grasso nel saggio introduttivo a *Schermi d'autore. Intellettuali e televisione (1954-1974)* da lui curato assieme a Massimo Scaglione, «che un settimanale italiano e per un numero così alto di anni, abbia potuto contare su collaboratori tanto prestigio[illegible] quanto eterogenei per formazione culturale, per appar[illegible] politica, per stile di scrittura. Basta scorrere l'indice dei nomi. Si va da Franco Antonicelli a Emilio Radius, da Achille Campanile a Corrado Alvaro, da Angelo Maria Ripellino a Sergio Saviane, da Maria Luisa Spaziani a Giorgio Bocca, da Natalia Ginzburg a Carlo Bo, da Bruno Migliorini a Geno Pampaloni, da Carlo Emilio Gadda [illegible] Orio Vergani, da Umberto Eco a Furio Colombo». L'elenco appena riportato di collaboratori del *Radiocorriere* non è solo un'arida sequenza di nomi, ma allude alla consisten[illegible] della cospicua schiera [illegible] intellettuali italiani che non demonizzarono [illegible] televisione, non opposero [illegible] mezzo di comunicazione [illegible] un rifiuto sussiegoso [illegible] snobisticamente elitario, [illegible] condivisero l'icastica e sprezzante sentenza [illegible] Alberto Moravia riportata da Grasso nella sua introduzione: «Il pubblico della televisione è un pubblico di serie B».



Aldo Grasso (a cura di)
Schermi d'autore
Rai-Eri
470 pagine, [illegible] euro

Gli intellettuali che rientrano in questa antologia [illegible] collaboratori del *Radiocorriere* e non necessariamente intellettuali che, come usa dire, [illegible] in video. C'è sempre la mediazione della carta stampata, della scrittura, della letteratura. Ma colpisce l'impe[illegible] con cui un Franco Antonicelli scrive nel '57 di *Lascia o raddoppia?*, specchio fedele di «un'Italia gentile, schiva, modesta, e seria, che si fa coraggio e viene alla ribalta». O un Carlo Emilio Gadda che, [illegible] commento di un programma sull'edilizia moderna nel 1959, discetta brillantemente sullo «svantaggio [illegible]i[illegible] arrecato dall'introduzione dei «mattoni "forati"». [illegible] Angelo Maria Ripellino che glossa la riduzione televisiva del romanzo [illegible] Dostoevskij *Umiliati e offesi*: «per la sua vivacità scenica questo romanzo si presta agli adattamenti drammatici». Frammenti e note che ricordano quanto la televisione italiana del monopolio [illegible] Stato abbia rappresentato qualcosa [illegible] radicalmente diverso da quella che conosciamo. Grasso [illegible] tv italiana [illegible] solide basi umanistiche, con un gruppo dirigente, prima laico [illegible] poi cattolico, decisamente colto, [illegible] estrazione letteraria, attento a una produzione media di livello alto», propenso anche a «usare il nuovo mezzo come strumento di promozione culturale». Naturale che questa linea di «promozione culturale» dall'alto finisse per dar vita a un iperpedagogismo [illegible] Stato che mal si concilia [illegible] la molteplicità di una società aperta. Ma anche che ispirasse scelte, ad esempio [illegible] la riduzione televisiva dei *Promessi Sposi*, che rappresentano momenti eccellenti [illegible] punto di vista [illegible] qualità. Gli intellettuali [illegible] accorrevano a falange sulle pagine del *Radiocorriere* [illegible] potevano [illegible] sentirsi a loro agio in quell'atmosfera.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali ... Bellato, Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione ... Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
... STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori ... Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; Nuova SAME ... via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); ... spa, Quinta ... 35, Catania; B.E.A. printing, Mannetrast 12, Mechelen (B)

CIAMPI E I FONDAMENTI DEL BUONGOVERNO

PASSIONE DI PATRIA

Maurizio Viroli

SOSPESA fra il vecchio e il nuovo» non è soltanto la notte del 31 dicembre, come ha detto il Presidente Ciampi nel suo messaggio di fine anno, ma la nostra Repubblica. Se i propositi di riforma annunciati dal governo si realizzeranno, le istituzioni repubblicane cambieranno profondamente e con esse cambierà il nostro modo di essere cittadini.

Di fronte alla prospettiva di radicali mutamenti istituzionali e politici, il Presidente Ciampi ha spiegato i principi fondamentali del buongoverno repubblicano.

Buongoverno vuol dire rispetto rigoroso delle istituzioni e delle regole costituzionali; disponibilità di tutti, maggioranza e minoranza parlamentari, al dialogo politico serio e alla ricerca del più ampio consenso possibile; salvaguardia dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura; parità di condizioni e della libertà di informazione in ogni campo a cominciare da quello radio-televisivo; difesa intransigente del principio supremo dell'unità nazionale.

Mentre il buongoverno rende le repubbliche libere e unite, il suo opposto, il malgoverno, le rende serve e divise. Lo ha spiegato Ambrogio Lorenzetti, nel XIV secolo, nello splendido ciclo pittorico che orna la Sala dei Nove nel Palazzo Pubblico di Siena che il Presidente della Repubblica ha visitato di recente. È una perla della saggezza delle ... antiche repubbliche che non dobbiamo dimenticare, soprattutto perché il punto di arrivo del malgoverno, ammoniva Lorenzetti, è la tirannia.

Benché molti pensino che sia il risultato della 'bravura' politica, il buongoverno presuppone in realtà quella particolare passione che è l'amore della patria. Un politico che non ha a cuore il bene della repubblica più del proprio interesse non può governarla bene, per quanto abile o scaltro sia.

Il presidente Ciampi ha sottolineato questo presupposto morale del buongoverno parlando dei Martiri di Belfiore, uno degli episodi più belli e meno noti del nostro Risorgimento. Quei martiri erano patrioti e alcuni di essi erano sacerdoti cattolici che vivevano l'amore della patria come una seconda religione accanto a quella del Cristo. Per questo ebbero la forza di sacrificarsi per la libertà dell'Italia.

Questa ... Repubblica, che troppi con troppa leggerezza vogliono mettere da parte ha radici storiche e morali forti. È consigliabile lavorare per mantenerle vive e irrobustirle, come il Presidente ha fatto fin dall'inizio del suo mandato, se non vogliamo che la repubblica che ci aspetta abbia di una vera repubblica soltanto l'aspetto esteriore.

viroli@princeton.edu

L'AGENDA, DA SAN BENEDETTO AI QUARTI D'ORA

FAME DI TEMPO

Marco Belpoliti

C'È chi l'ha ricevuta dall'assicuratore e chi dalla propria banca, chi l'ha avuta dall'azienda in cui lavora e chi dal promotore finanziario, e c'è invece chi l'ha acquistata in cartoleria. L'agenda è diventata uno strumento indispensabile. Serve ad alleggerire la memoria personale e a pianificare il tempo futuro. Come ricorda Eva Erdmann nella voce del *Dizionario della memoria e del ricordo* (Bruno Mondadori), l'agenda è il contrario del diario in cui si fissa quello che è già accaduto. Alla fine dell'anno l'agenda perde valore; la si può gettare o semplicemente archiviare. Sia di pelle animale o di materiale plastico, ricoperta di seta o di skai, è indispensabile per una razionale programmazione del nostro tempo, bene di cui siamo diventati generalmente avari. Oggi la maggior parte delle agende visualizza l'intera settimana, così che, tenendola aperta davanti a sé, si possono verificare a colpo d'occhio le scadenze: sei grandi colonne che corrispondono ai giorni feriali, in cui le ore nelle agende «lavoro» sono scandite dalle 8 alle 21, e una più piccola per la domenica. Le agende elettroniche, i «palmari», sono organizzate in modo analogo; identici i programmi-agenda dei personal computer.

Forse non sono in molti a sapere che l'attuale organizzazione oraria della nostra vita lavorativa, e non solo, è un'invenzione medievale. È la regola monastica di San Benedetto a stabilire l'ora come unità di tempo minima del giorno. Scandendo la giornata in otto Uffici divini (mattutini, laudi, prime, terze, seste, none, vespri, compieta), i monaci hanno dato la propria impronta all'intera vita sociale dei secoli a seguire. Nonostante le durate delle ore variassero di stagione in stagione, i ritmi della preghiera e dei canti erano gli orologi dell'intera comunità e obbligavano a una puntualità non facilmente eludibile. L'ordine settimanale deriva dalla medesima fonte: il ciclo liturgico. La Regola decide quali e quanti salmi recitare ogni giorno della settimana. Così, ben prima che comparisse l'orologio - macchina chiave dell'era industriale moderna, come l'ha definita Lewis Mumford -, il tempo era perfettamente pianificato nei monasteri.

Quello che ci rende differenti rispetto ai membri degli ordini conventuali è la fame di tempo che ci attanaglia e ci porta ad accelerare le nostre attività. Gran parte della nostra strumentazione tecnologica (jet e forno a microonde, macchine fotografiche e personal computer) serve a farci guadagnare tempo e velocità, che poi spendiamo nel programmare il nostro tempo e parcellizzare sempre più i nostri impegni. Sino a ora le agende non erano quasi mai scese sotto la scansione dell'ora; adesso compaiono anche le frazioni di ora: mezz'ora e persino il quarto d'ora, rendendo sempre più denso il tempo di lavoro, ma anche quello cosiddetto libero. Nell'orologio di casa Weasley c'è invece una sola lancetta, e in *La camera dei segreti* Harry Potter vi legge tre scritte: Ora di fare il tè, Ora di dar da mangiare i polli, Sei in ritardo. Il tempo, quando si è bambini, non conta. Al tempo ben scandito dalla scuola di Hogwarts Harry e i suoi amici oppongono il tempo liberato dell'avventura e del rischio. Non è forse anche per questo che piacciono tanto?

UNA PASSIONE DURATURA PER IL REGISTA DEL «PIANISTA»

Polanski contro Franco

Fernando Savater

UNA delle mie passioni cinematografiche più ... e durature riguarda i film di Roman Polanski. I primi che ho visto, *Repulsion* e *Il coltello nell'acqua*, erano parabole frastornate e difficili da capire, ma ancora più difficili da dimenticare completamente. Nella Spagna franchiste venivano proiettati nei cosiddetti «cinema d'arte e d'essai», dove ci era permesso di assaporare film in versione originale senza quei tagli rigorosi dai quali la censura non risparmiava nemmeno i cartoni di Walt Disney. Per la consorteria degli antifranchisti le code davanti a queste sale erano occasioni di incontro dove il semplice fatto di attendere diventava vagamente sovversivo, quasi come una manifestazione ... il regime. Siccome all'epoca eravamo molto militanti, almeno cinematograficamente parlando, finivamo col mandare giù i polpettoni insopportabili dei registi impegnati con la stessa disciplina con cui ammiravamo meraviglie come *Vogliamo vivere* e *Treni strettamente sorvegliati*. Cosa non si faceva per la rivoluzione!

> Nella Spagna del Caudillo il semplice fatto di trovarsi in coda davanti alle sale d'essai che proiettavano i suoi film diventava vagamente sovversivo

Roman Polanski non è soltanto un eccellente regista. Come ci ha dimostrato nel divertentissimo *Per favore, non mordermi sul collo*, può anche recitare in maniera più che accettabile. Dopo averlo visto lavorare in teatro a Parigi in un adattamento della *Metamorfosi* di Franz Kafka, posso assicurare che nel ruolo di scarafaggio tormentato era stupendo. Ma il film che continuo a preferire è *Rosemary's baby*, uno degli incubi cinematografici più intelligenti e dal ritmo più azzeccato che ricordi. L'ho visto per la prima volta nel febbraio del 1969, il giorno dopo aver lasciato il carcere di Carabanchel che mi aveva accolto per qualche settimana in virtù della legislazione d'emergenza franchista. Ero così felice di trovarmi in libertà a guardare Mia Farrow e John Cassavetes sullo schermo, che mi ... l'occhio proprio mentre era impegnato nel delicato compito di procreare il suo primogenito...

In queste settimane abbiamo potuto ammirare un capolavoro come *Il pianista*, il film con il quale Polanski ha vinto la Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes. Ancora una volta si tratta della versione cinematografica di un libro, ma alla letteratura sulle atrocità dell'occupazione nazista Polanski ha preferito il racconto autobiografico tracciato dal pianista Wladislaw Szpilman e da molti ebrei polacchi. Le vicende sono terribili, non dimentichiamo che la madre del regista morì ad Auschwitz, ma l'impatto è centuplicato dalla tecnica narrativa. La distanza fredda e la pacatezza sono infinitamente più commoventi di qualsiasi manifestazione di sentimenti, basti pensare all'orribile finale di *Schindler's list*. Come avviene ogni volta che la maturità artistica è abbinata alla conoscenza profonda dei fatti raccontati, la ferita più profonda ci viene procurata dalla storia, non dalla cinepresa o dai gesti del regista. *Una giornata di Ivan Denisovic*, di Solzenicyn, o *Essere senza destino* (ed. Feltrinelli), del recente premio Nobel ungherese Imre Kertész, sono esempi letterari dello stesso sobrio miracolo.

Durante la proiezione del *Pianista* sono stato posseduto dall'orrore fino al punto di provare un malessere fisico. Più tardi ho riflettuto a lungo sul perché di tanta commozione, scoprendo di essere stato ferito dalla passività del personaggio principale, interpretato magistralmente da Adrien Brody. Il cinema ci ha abituati a protagonisti che hanno qualcosa dell'avventuriero, dell'eroe romantico desideroso di lottare e di rischiare per salvare la vita. Questo pianista polacco rifugiato nella sua ... è un personaggio non particolarmente impegnato in politica che impiega molto a capire dove intende arrivare la volontà di sterminio dei nazisti. Continua a scampare la morte in virtù di una catena di coincidenze nella quale la sua iniziativa non conta quasi nulla e si circonda di individui che, pur di non confrontarsi con la realtà, rifiutano di aprire gli occhi fino a quando non c'è nulla da fare. Il film è ricchissimo di spunti e sfumature, ma è questa passività di fronte al male che cresce e avanza l'aspetto più spaventoso e inquietante, anche se, a giudicare da quanto accade attorno a noi e forse dentro di noi, non posso dire di aver fatto una scoperta.

© El País
(Traduzione a cura del gruppo Logos)



Guido Ceronetti

LA lunga latitanza di assoluti ha riempito di ... perversa, avverbiale, la faccia della lingua. Siamo all'uso ... mente fastidioso, continuo, da parte di tutti, di un rafforzativo superfluo: *assolutamente*. Mi càpita di cascarci anch'io, perché i modi di dire sono ... contagiosissimi, ma sto in guardia e mi punisco: ogni tre *assolutamente* bevo un quarto di olio di ricino al marsala. Purgare il corpo e purgare la lingua che si parla sono un'unica catarsi.

Il semplice sì e il legittimo no navigano in naufragio. Il parlante li fa precedere da un *assolutamente* che rende il suo dire obeso e barocco, piuttosto che drastico. L'avverbio rafforza talmente da diminuire la verità, in senso dell'affermare e del negare. Esempi:

- Mi ... ancora? -
- Assolutamente sì. - (Meglio sparire).
- Me lo farai uno sconto? -
- Assolutamente no. - (Forse cambierà idea).

Una cosa che «va fatta assolutamente» non è fatta, non lo sarà. L'iperbole insensata contiene una smentita. La politica parlante (parla tutta, parla sempre) è uno spruzzo di *assolutamente* in tutte le direzioni - confluenti tutte in recidiva menzogna.



L'iperbole linguistica è anche una specie di lotta disperata ... parola parlata per non farsi sommergere dall'ambiente ... degradatissimo che ci avviluppa: si grida più forte nel tentativo di sfondare il muro dei decibel che sbranano a poco a poco il timpano. Un rischio qualsiasi è visto come «un'ipotesi terrificante». Se si aggiunge l'*assolutamente* al sì, al no, al *vero*, al *falso*, a *bello*, a *brutto*, a *necessario*, a *inutile* e (probabilmente) perché si teme di non essere uditi. In casa, con un televisore vomitaspot acceso, un aspirapolvere in funzione e una scema che va avanti e indietro ridendo insieme a un telefonino. L'avverbio o l'aggettivo iperbolico è sforzano di far pervenire un messaggio ordinario a orecchi velati dai rumori interni ed esterni, resi sensibili soltanto all'urto dell'esagerazione. Dicendo che una porcheria è *assoluta* forse si teme che l'udito non ne percepisca il relativismo.

- Com'era il film? -
- Una porcheria assoluta! (Chissà: forse l'amico capirà che si tratta di porcheria senza aggettivi).

Negli antichi linguaggi l'iperbolico era l'eccezione: i timpani ... intatti, salvo nascite sordomute.

C'è anche un verbo idiota, usato quanto un rubinetto: *assolutizzare*, e un sostantivo che impaura: *assolutizzazione*. A questo punto di falso parlare quel che viene *assolutizzato* è il nulla.

Nel 2002 è cresciuta anche quest'altra meraviglia: *auspicare* al riflessivo. Ecco ...a: - Mi auspico che finisca bene. - Per te, cretino, che dici «mi auspico» auspico che ti finisca tutto male. Ma non esiste *augurarsi*? Perché il cretino deve invece *auspicarsi*? (Senza dubbio, fregnonerie). Ma se auspicare non lo si tirasse mai fuori, neppure correttamente, sarebbe guadagno. Già è di troppo, e sfiora l'iperbole, *auspicio*, buono per il parlare ironico.

Molta strada ha fatto anche, purtroppo, *calendarizzare*. Dai vertici dello Stato al più smorto possessore di un'agenda, tutti calendarizzano. Di solito c'è affanno, è urgente calendarizzare! Anzi: è *assolutamente* urgente calendarizzare. L'ipotesi di una non-calendarizzazione è *terrificante*. Oggi lo Spettro parlerebbe così ad Amleto: - Devi assolutamente, figlio, calendarizzarmi il giorno della vendetta! - Per fortuna Amleto è amletico, Amleto amletizza, non calendarizza, rimanda alle Calende. C'era sì del marcio in Danimarca, il calendario no.

Un colmo di follia: *catena di digiunatori* (i nostri radicali) per ottenere una calendarizzazione.

Fabbricati dal Papa come tortellini di Modena, centinaia di santi e di beati si pigiano tristi alle porte di San Pietro in attesa, dopo canonizzazione-beatificazione, di essere calendarizzati - e il calendario scoppia di santi, stiparne tre o quattro in un giorno è da galera sovraffollata.

LETTERE
L'annuncio-shock dei raeliani • L'uomo dell'anno • Il prezzo del petrolio

Zombi clonati nel look e nell'anima

Cara *Stampa*, saranno davvero genuini, tanti stupori e sdegni per il supposto primo caso di clonazione umana?

Da anni, tranquillamente, vediamo ovunque tantissimo cloni: cioè zombi completamente clonati nel look e nell'anima, identici nei conformismi e negli abiti, nel mangiare e bere, nel parlare, nell'omologazione dei comportamenti e delle trasgressioni ... lo sport, la tv, il rock, e la mancanza di ogni memoria del proprio passato. La vera questione bioetica si potrebbe semmai proporre a *posteriori*, per i pensatori: era morale e giusto (oltre che facile e pratico) clonare soprattutto gli zombi?

Alberto Arbasino

Il vero crimine ... l'umanità

L'annuncio della nascita, ancora tutta da verificare, della prima bambina clonata ha fatto nuovamente levare le nebbie della disinformazione, nelle quali amano muoversi coloro che ostacolano il progresso scientifico. Dovrebbe essere ormai chiaro, ma purtroppo non lo è ancora, la sostanziale differenza tra clonazione umana e terapeutica. Mi astengo ... per prudenza da qualsiasi considerazione ... sulla clonazione umana. Molto anzi troppo è già stato detto. Mi permetto invece molto umilmente di dire qualcosa sulla clonazione terapeutica.

Innanzitutto la clonazione terapeutica che solo in Italia potrebbe forse curare nei prossimi anni 1/6 della popolazione cioè 10 milioni di persone, non è un crimine contro l'umanità. Piuttosto sarebbe criminale vietarla. Il ministro Sirchia in seno alla commissione Dulbecco istituita dall'ex ministro della Sanità Umberto Veronesi ... votato a favore del trasferimento nucleare, la cosiddetta via italiana alla clonazione terapeutica recentemente tornata alla ribalta negli Stati Uniti grazie alla decisione dell'Università di Stanford di procedere in tal senso. È anche ... ricordare che, sempre in seno alla commissione Dulbecco, oltre a Sirchia pure il cardinale Ersilio Tonini, che di certo non è un radicale, aveva votato a favore della via italiana alla clonazione. Quelle firme non si cancellano. Pochi giorni fa, durante l'inaugurazione a Campobasso del centro ad alta tecnologia nelle scienze biomediche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Sirchia ha definito la clonazione terapeutica un crimine contro l'umanità alla stregua della schiavitù, delle sevizie sui bambini e degli orrori nazisti.

Pubblicherò immediatamente sul sito dell'associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica, www.lucacoscioni.it, la sintesi del rapporto Dulbecco. Chi pone un divieto alla clonazione terapeutica commette un crimine contro l'umanità. Il parlamento italiano e Sirchia stanno muovendo proprio in questa direzione aggghiacciante. Il disegno di legge 1514 in discussione nel mese di febbraio al Senato della Repubblica è un provvedimento pericoloso. Condanna la ricerca scientifica italiana sulle cellule staminali embrionali e sulla cosiddetta, per alcuni scienziati impropriamente clonazione terapeutica, non a restare in serie B, magari!, ma proprio a non partecipare alla competizione scientifica. Ne pagheremo pesanti conseguenze in termini di vite umane e di costi sociali ed economici. L'atteggiamento oscurantista di Sirchia è sintomatico di un fatto gravissimo: i talebani sono fra noi. Sirchia sulla clonazione terapeutica sta conducendo una sistematica ed irresponsabile campagna di disinformazione. Così viene meno al suo mandato istituzionale. Sappia comunque che, come ai tempi del divorzio e dell'aborto, sul destino degli embrioni soprannumerari, sulla clonazione terapeutica, sulla procreazione medicalmente assistita, sulla contraccezione, sulla pillola abortiva, gli elettori cattolici non sono con lui ma con i radicali.

Luca Coscioni
presidente di Radicali Italiani

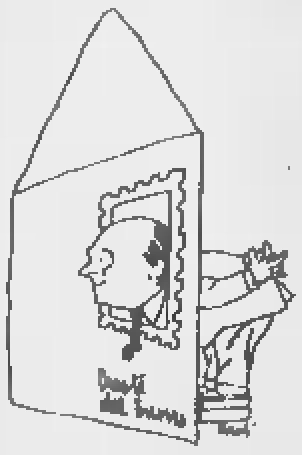
... di ...

Povera e nuda vai, geografia

SIGNOR Oreste del Buono, nessuno si accorge che la geografia economica sta lentamente sparendo dagli Istituti Tecnici Commerciali. Presidi, insegnanti, genitori, uomini del ministero della P.I. non si rendono conto della gravità di questa sparizione. Nemmeno i docenti universitari, chiusi nella loro «turris eburnea», si rendono conto che perderanno studenti e lavoro. Eppure questa disciplina, che ci permette di parlare di ambiente, di sottosviluppo, di commerci e sistemi di trasporto ecc., oggi dovrebbe essere supervalutata per capire ciò che accade in Italia e nel pianeta. Da un recente sondaggio risulta che gli italiani dichiarano di non capire gli avvenimenti anomali che si verificano in varie parti d'Italia con ... devastanti.

Prof. Franco Salvatori presidente della gloriosa Società Geografica Italiana, presidente dell'Associazione Italiana Insegnanti Geografia, collega prof.ssa Cristina Morra fondatrice molti anni or sono del Comitato nazionale di difesa e sviluppo della geografia: cosa si aspetta a intervenire per difendere e potenziare questa materia? Un altro vecchio sondaggio, effettuato nei Paesi del Consiglio d'Europa, poneva gli alunni italiani, per quanto riguarda le conoscenze geografiche, al terzultimo posto davanti solo a Portogallo, Grecia e Cipro. Benissimo.

Luciano Baruzzi
Lugo di Romagna



GENTILE corrispondente, mi piace, all'inizio del nuovo anno, rivendicare con la sua lettera un ... di conoscenza molto attuale, e la necessità di non abbandonarne lo studio. Facciamoci gli auguri per il 2003 per tutto, e anche per questa esigenza culturale.

... Buono

Sono pienamente d'accordo nel volerlo considerare non solo l'italiano del 2002, ma anche, a parer mio, di tutti gli anni a venire.

In un paese (e questo è solo uno dei tanti esempi citabili di degrado socio-culturale) sempre più affollato di imbecilli di ogni sesso ed età che, appiccicati a un cellulare e con un sorriso ebete stampato in faccia, passano interi pomeriggi a intasare le vie cittadine con rumorosi e puzzolenti fuoristrada in una penosa esibizione consumistica, persone come Paolo Foglia rappresentano uno dei pochi motivi rimasti per continuare a vivere e sperare ancora nell'umanità.

Giorgio Brandino
Pezzana (VC)

Danni per milioni di euro Chi paga?

Visto che le vite umane non frega niente a nessuno, buttiamola sul grano. Gli Usa sono responsabili dell'aumento del prezzo del petrolio salito oltre i 30 dollari/barile a Londra/New York, ... 15 mesi. Pesano le minacce di guerra in Iraq, e l'instabilità in Venezuela, entrambe apertamente ... dagli Usa. Milioni di euro di danni, che affossano le nostre agonizzanti economie. Chi paga?

Alessandro Paganini
Genova

... sofferenza di un'oca intubata

I notiziari ci informano che una delle leccornie preferite dagli italiani nei vari cenoni è il pâté di fegato grasso d'oca. Forse non tutti lo sanno, ma questa prelibatezza francese viene ottenuta con l'inutile e prolungata sofferenza di un povero essere intubato. Una preghiera prima dei pasti, laica o religiosa, come riflessione sul contenuto del piatto, potrebbe renderci più consapevoli, mitigando quel peccato di gola che si sa dove porta.

Filippo Testa, Torino

Paolo Foglia ci insegna a sperare ancora

Grazie di cuore a Gramellini per quanto ha scritto nel suo splendido «Buongiorno» del ... dicembre ricordando il sacrificio di Paolo Foglia, morto la scorsa estate dopo aver salvato tre persone dalle acque del Ticino.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306 ...
ABBONAMENTI 10126 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958 ...
SERVIZIO ABBONAMENTI ... PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958, E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02.24424611, fax 02.24424490 ...

VANNO INVIATE A: ... VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

DOMANI SU RAISAT ALBUM CON DE FORNARI

Buon compleanno tv da Mike alle partite

ROMA

Domenica 3 gennaio 1954 la inaugura ufficialmente le trasmissioni. La prima annunciatrice dell'era televisiva fu Fulvia Colombo, che quella domenica scandì, un po' militaresca, il proclama: «La Rai, Radiotelevisione italiana, inizia oggi il regolare servizio di trasmissioni televisive. Le maggiori trasmissioni dell'odierno programma sono...», e via con il palinsesto, che cominciava con una celebrazione autoreferenziale, caratteristica di tutta televisione: la telecronaca dell'inaugurazione degli studi di Roma e dei ripetitori di Milano e Torino. Poi c'erano lo sport, un film di Soldati, «Le miserie del signor Travet» (che la Colombo pronunciò «Travé», alla francese: anche gli errori di pronuncia sono cominciati subito), un documentario su Tiepolo, «La locanda della posta» di Goldoni, regista Franco Enriquez.

Per festeggiare questo 49° compleanno, una delle reti satellitari Rai, RaiSat Album, quella più squisitamente delegata alle funzioni di «memoria», diretta da Marco Giudici, trasmetterà domani un viaggio avvincente tra i brani memorabili della storia televisione. Il programma è condotto da Oreste De Fornari: in studio lui Barbara Scaramucci, direttore di Rai Teche, quel benemerito settore che si occupa dell'archivio della tv di Stato. Un paradiso terrestre di storia e costume italiani. L'antologia dei brani in programma si deve alla stessa Scaramucci e a Giancarlo Governi, autori di una selezione dell'immenso materiale Rai, costituito da oltre ottocentomila ore di «trasmesso».

Si vedono cose stupende (stupende anche perché filtrate dalla memoria): «La freccia nera» e «I promessi sposi», Modugno in «Scaramouche» e Lionello con la Paglietta, Mario Riva ed Enzo Tortora, Mike Bongiorno e Renzo Arbore, Maigret di Cervi, Cattani di Placido, di Proietti, Montalbano di Zingaretti; si rivede lo sport, Berruti a Roma, il salto della Simeoni, naturalmente il gol di Rivera in Italia-Germania 4 a 3 e «Campioni del mondo, campioni del mondo, campioni del mondo». Per la prima generazione cresciuta interamente con la tv, un colpo al cuore. A commentare tutto ciò, tre critici televisivi intervistati da De Fornari: Alessandra Comazzi della «Stampa», Aldo Grasso del «Corriere della Sera», Roberto Levi del «Giornale». I tre d'accordo nel ritenere la tv dei mali della nostra società, che eventualmente rispecchiano. Che la tv funzioni educative ora abbandonate è evidente: ma quale programma è stato più rappresentativo di quella fase? «Non è mai troppo» del maestro Manzi, che contribuì ad alfabetizzare gli italiani, secondo Comazzi e Levi; «Campanile sera», che per la prima volta confrontò diverse regioni italiane, per Grasso. [s. n.]



DA REGISTRARE

Giulia

La solida amicizia tra la scrittrice Lilian Hellmann e l'anticonformista e battagliera Giulia, in una riuscita versione cinematografica del romanzo autobiografico, firmata Fred Zinnemann per Jane Fonda e Vanessa Redgrave. Giulia è a Vienna per studiare con Freud, ma poi passa Resistenza antinazista e... 16.40 RETE 4

6

E' un cattivissimo ritratto (in commedia) della piccola borghesia di e con Danny De Vito, tratto dal racconto di Roald Dahl e adattato da Nicholas Kazan e Robin Swicord. Bravissimi De Vito, la moglie Rhea Perlman e la piccola Mara Wilson. Matilda cresce leggendo libri e coltivando i suoi poteri telecinetici nonostante la famiglia... 21.00 CANALE 5



Benny ★★★

21.30 LA7 1993. REGIA JEREMIAH CHECHIK JOHNNY DEPP, MARY STUART MASTERSON, JULIANNE MOORE, OLIVER PLATT E DAN HEDAYA. DUR. 1H39'

Una commedia romantica delicata e gradevole (ma non tutti la pensano così) per Johnny Depp in ascesa, assecondato dai bravi Mary Stuart Masterson e Aidan Quinn. Dopo la morte dei genitori, Benny si prende cura della sorella Joon, pittrice disturbata. Ma l'incontro con lo stralunato mimo Sam cambia loro la vita...

La leggenda del pescatore ★★★★

23.05 RETE 4 USA 1991. REGIA: TERRY ROBIN WILLIAMS, JEFF BRIDGES, AMANDA PLUMMER E MERCEDES RUEHL. DUR: 2H17'

Suggestiva e struggente fiaba moderna. Premio Oscar per l'attrice non protagonista a Mercedes Ruehl. Un ex professore «pazzo» (e barbone) si mette alla ricerca del Santo Graal. Durante il lungo e un po' folle peregrinare, incontra un tipo originale che fa il disc-jockey...

Fievel sbarca in America ★★★

RAIUNO USA. REGIA: BLUTH. PRODOTTO DA STEVEN. DUR. 1H20'

Un bel film d'animazione prodotto da Steven Spielberg e diretto dal Bluth di «Brisby e il segreto di Nimh». Verso la fine dell'Ottocento, famigliola di topolini ebrei lascia la Russia per raggiungere l'America. nel del viaggio, il piccolo Fievel si perde e ritrova i suoi soltanto dopo numerose peripezie.



ANTENNA

OGGI
La vita di Michelangelo (*Speciale Super Quark*, Raiuno, 20,55), Enrico Papi presenta *M & M - Matricole e Meteore* (Italia 1, 23), la storia di Pinochet (*Correva l'anno*, Raitre, 23,25), la realizzazione del film «Lawrence d'Arabia» (*Alle otto della sera*, Radio 2, 20).

Secondo una ricerca condotta dai sessuologi dell'associazione «Donne qualità della vita» su un campione di 1200 uomini italiani, le donne dotate di maggior sex appeal le giornaliste televisive. Prime tra tutte Paola Ferrari (foto), Francesca Senette e Lilli Gruber, seguono veline («solo quando ballano sulle scrivanie di Striscia la notizia»), letterine, vallette, microfonine e ballerine.



BUSTIER
Myriam Maraziti, 58 anni, sarta, designer, tagliatrice e modellista, specializzata in bustier. Tra le sue clienti famose, Maria Grazia Cucinotta, che non si separerebbe mai dai modelli che cuce apposta per lei (coppe taglia quinta con macchie dalmata in bianco e nero) (*Il quarto re*, Rete 4, 21).

BORDELLI
Johannes Brahms cominciò a nove anni strimpellando il pianoforte nei bordelli di Amburgo (*La musica di Raitre*, Raitre, alle 0,45).

Come Bruce Springsteen «Tiro fuori una che porta a un'altra e a un'altra ancora. Inizi a raccontare una storia che alla fine sceglie un determinato piano emotivo. E' un lavoro di scavo. Ti scavi nell'anima e a volte non sei sulla vena più ricca della miniera, ci può volere molto tempo, poi all'improvviso, ecco che l'hai trovata» (*Mtv Live*, Mtv, alle 20,30).

«La musica è una fatica, un amore o una risposta a domande?» (Gigi Marzullo a *Sottovoce*, Raiuno, alle 1,30).

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 11.30 · 13.30 · 17.00 · 20.00 · 23.10

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia Oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30). Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
- 10.50 **Tuttobenessere**
- 11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 11.25 **Che tempo fa**
- 11.35 **S.O.S. Unomattina**
- 12.00 **La prova del cuoco** Gioco
- 14.00 **Tg1 Economia**
- **Casa Raiuno**
- 16.55 **Che tempo fa**
- 17.20 **Fievel sbarca in America** Film. Un film prodotto da Spielberg
- 18.45 **L'eredità** Gioco

SERA
- 20.35 **Il Castello** Gioco Mara Venier. Regia di Giancarlo Nicotra
- 20.55 **Speciale Superquark** "Michelangelo: due serate in compagnia di un genio". Di e con Piero Angela. Regia di Gabriele Cipollitti
- 23.15 **Arte di festa** con l'Orchestra sinfonica giovanile di Roma e il Coro lirico sinfonico romano, diretto dal Maestro Francesco La Vecchia. Presenta Milly Carlucci. Regia di Giuseppe Sciacca
- 1.10 **NonsoloItalia** Paolo Borella - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema**. Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata redazione del Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione Rainews24
- 1.30 **Sottovoce**
- **Rai Educational**
- 2.45 **Senza futuro** Film
- 4.25 **Totò un pianeta** Videoframmenti
- 5.20 **Spensieratissima**

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.00 · 13.00 · 17.50 · 20.30 · 0.15

GIORNO
- **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder (R). Approfondimenti progresso scientifico e sulle sperimentazioni
- **Gatto da guardia** con Pino Gagliardi
- 6.40 **Dalla cronaca** Diego Grazioli
- 6.45 **La Voce**
- 6.55 **Anima e Rinascere**
- 7.00 **Cart**
- 9.45 **educational**
- **Libri**
- 10.15 **Nonsolosoldi**
- 10.25 **Meteo**
- 10.30 **Notizie**
- 10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 11.00 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Al posto tuo** Talk-show
- 15.30 **L'Italia sul Due**
- 16.35 **Strega amore** Telefilm
- 17.00 **Cartoni animati**
- 17.25 **Friends** Telefilm
- 18.00 **Sportsera** Rubrica sportiva
- **Sereno Variabile**
- **rubati** Soap Opera
- **Streghe** Telefilm

SERA
- 20.00 **Cartoni animati** "Popeye" - "Tom & Jerry"
- 20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con Stefania Orlando. Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti le dieci ruote
- 20.55 **Chiaroscuro** Serie con Marco Bonini, Denny Mendez. Regia di Tomaso Sherman
- 22.50 **Chiambretti c'è** Varietà Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
- 0.10 **Estrazioni del lotto**
- 0.40 **Neon Libri**
- 0.50 **Meteo2**
- 1.00 **Motociclismo: Parigi-Dakar**
- 1.10 **giustizia** Marlon Film-tv
- 2.40 **Anima e individuazione**
- 2.45 **Tg2 Salute** attualità medica
- 2.55 **Napoli sotterranea** Documentari
- **Tg2 Costume e società**
- 3.40 **Tuttobenessere**
- 4.00 **Cercando cercando**
- 4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque**

RAITRE

TELEGIORNALE: 14.20 · 19.00 · 19.30 · 22.50 · 22.55 · 0.20

GIORNO
- 6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
- **Rai Educational X Day**. I grandi della scienza del '900 "Alexander Fleming" - "Michelangelo Merisi da Caravaggio: la vita"
- **Aspettando Cominciamo bene** conduce P. Strabioli, Garcia. Regia di Pluchino
- **Cominciamo bene**
- 12.25 **Tg3 Articolo 1** Spazio dedicato ai temi dell'occupazione
- 12.45 **Memoria in corso**
- 13.10 **Educational - Parola mia** Gioco
- 14.50 **Tgr Leonardo**
- 15.00 **Tgr Neapolis**
- 15.10 **GT Ragazzi**
- 15.20 **Screen Saver**
- 15.55 **I cartoni della Melevisione**
- 16.15 **La Melevisione favole e cartoni**
- 17.00 **Cose dell'altro Geo** Documentari
- 17.40 **Geo & Geo** Documentari

SERA
- 20.10 **Il meglio di... "Il caso Scafroglia"** Varietà
- 20.40 **Videoframmenti**
- 20.50 **Velisti per caso** con Patrizio Roversi, Syusy Blady. Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con una strana coppia
- 23.05 **Tg3 Primo Piano** a cura di Onofrio Dispenza. Conduce in studio Maurizio Mannoni
- 23.25 **Correva l'anno** presenta "Pinochet" di Marina Basile. A cura di Stefano Rizzitelli, Francesco Ciralli
- 0.30 **La musica di Raitre** Dal Teatro Comunale di Ferrara. Musiche di Bartok, Brahms, Schumann - **Appuntamento al cinema**
- 1.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
- 2.00 **Rai News 24** News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.00 · 2.30 · 3.45

GIORNO
- **Tg5 Prima Pagina** Traffico - - Borsa e monete. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- **Mork e Mindy** Telefilm "Mork e le emozioni" con Robin Williams, Dawber. Mork (Robin Williams) e Mindy (Pam Dawber) la notizia che presto sarà costretto a tornare sul pianeta Ork. Mork e Mindy cadono entrambi uno stato di profonda tristezza, dal quale la loro amica Susan tenta di tirarli fuori...
- 9.15 **David Copperfield** Film
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "L'assassino dentro di noi" Dick Van Dyke, Victoria Rowell
- 12.30 **Vita da strega** Telefilm
- 13.40 **Ally Mc Beal** Telefilm
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-show
- 16.10 **Ricomincio da mio marito** Film-tv
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della**
- 18.40 **Passaparola** Gioco con Gerry Scotti

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti
- 21.00 **Matilda 6 mitica** Film (comm., 1996) con Mara Wilson, Rhea Perlman, Danny De Vito, Embeth Davidtz, Pam Ferris, Paul Reubens, Tracey Walter, Brian Levinson. Regia di Danny De Vito. All'interno Meteo
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
- **Ocean girl** Telefilm. prima New Age della televisione che vede protagonista una sirena
- **Stefanie** Telefilm "L'abbuffata"
- 4.15 **New York Undercover** Telefilm "Organizzazione clandestina" con Malik Yoba, DeLorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn
- 5.00 **Ocean girl** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
- 7.00 **Cartoni animati** Qua, Qua, Qua questa pappa è una bontà - I Puffi - Hello Spank - Simsalagrimm
- 8.40 **Il flauto a sei** Film-tv (animazione, 1976) regia di Eddie Lateste. All'interno sarà trasmesso: Meteo
- 10.00 **Il mio fantasma** Film-tv (comm., 1997) Russ Tamblyn John Phillip Law. Regia di Putch. All'interno sarà trasmesso: Meteo. Toby è un bambino otto anni che vive col papà Chat e l'adorato Lucky, golden retriever. Ma la zia Violet intenta causa per la custodia
- 12.00 **Happy days** Telefilm
- 13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati** Cartoni animati
- 15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 15.55 **Cartoni animati** Cartoni animati
- 17.25 **Due gemelle e** Telefilm
- **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- 19.00 **ragazzi** Telefilm

SERA
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana
- 21.00 **Caccia mortale** Film (pol., 1993) con Dolph Lundgren, George Segal. Regia di Vic Armstrong. All'interno Meteo
- 23.00 **M & M - Matricole e Meteore Cult** Varietà conduce Enrico Papi, Jurgita Tvarish, Moran Mattias, con la partecipazione di Sabrina Salerno. Regia di Tiziana Martinengo
- 0.35 **Dio vede e provvede** Serie "Suor acchiappafantasmi" Angela Finocchiaro, Athina Cenci. Regia di Enrico Oldoini. Le comiche avventure di Suor Amelia e il doppio, Giuditta, fonte inesauribile di guai
- **Professione Fantasma** Miniserie "Passi pericolosi" Massimo Lopez, Edi Angelillo, Max Von Sydow. Regia di Vittorio De Sisti
- 3.10 **Don Tonino** Telefilm
- 4.30 **Talk radio** Varietà
- 4.40 **Fratelli** Film

RETE 4

TELEGIORNALE: 8.40 · 11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO
- 6.00 **madre** Telenovela con Margarita Rosa, Vicky Hernandez
- 6.40 **Libera di amare** Telenovela con Anadela Noriega, Andres Garcia. Regia Alejandro Frutos. Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che lavora come cameriera nella di Giovan Battista, un giovane che studia diventare prete. Il destino li fa innamorare e l'acerba passione li conduce a un'unica notte d'amore...
- 7.25 **Solaris - Il mondo a 360°** Documentari condotto da Piero Vigorelli
- 8.30 **Peste e corna** a cura di Roberto Gervaso
- 8.50 **Speciale - Emozioni da Terra nostra 2**
- 9.00 **L'aquila del deserto** Film
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
- 15.00 **Solaris - Il mondo a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.40 **Giulia** Film
- 19.35 **Sipario del Tg4**
- 19.50 **Colombo** Telefilm

SERA
- 21.00 **Il quarto re** Film-tv (storico, 1997) con Raoul Bova, Grazia Cucinotta. Regia di Stefano. All'interno Meteo
- 23.05 **La leggenda del pescatore** Film (dramm., 1991) Robin Williams, Jeff Bridges, Amanda Plummer, Mercedes. Regia di Terry Gilliam. All'interno Meteo - **Tg4 Rassegna stampa**. Il film riesce ad essere davvero folle e poetico, grazie anche a un eccezionale quartetto di attori
- 1.50 **speciale - The towers**
- 1.55 **Nel Texas cadevano le stelle** Film (fant., 1995) Robert Duvall, Aidan Quinn. Regia di James Keach. All'interno: Meteo
- 3.30 **Il medico... la studentessa** Film (comm., 1976) con Gloria Guida, Jacques Dufilho. Regia di Silvio Amadio. All'interno: Meteo
- 5.00 **Peste e**
- 5.10 **Tg4 Rassegna stampa** (R)

La 7

- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **Speciale Cartoon Network Natale** Cartoni (Replica)
- 8.05 **Due minuti un libro** Magazine
- 8.15 **Caroline in the city** Telefilm
- 8.50 **La magnifica avventura montagna incantata** Film
- 10.50 **Agente speciale** Telefilm
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.40 **Sport 7**
- 12.45 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
- 13.40 **Il mondo perduto** Film
- 15.55 **Cristoforo Colombo** Documentari
- 16.50 **Donne specchio**
- 17.20 **Attenti a quei due** Serie
- 18.20 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
- 19.20 **Sfera**
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.20 **Sport 7**
- 20.30 **Cartoon Network Natale** Cartoni animati
- 21.30 **Benny & Joon** Film
- 23.30 **Tg La7** Notiziario
- 23.45 **Star Trek Deep Space Nine** Telefilm
- 0.45 **Sfera** Documentari
- 1.05 **Murphy Brown** Telefilm
- 1.35 **Donne allo specchio** conduce Monica Setta (Replica)

TMC2/MTV

- 6.00 **News**
- 7.00 **up!**
- 10.00 **Flash** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- **Notiziario**
- 12.10 **Music non stop**
- 14.00 **Boys and girls** Serie
- 14.30 **Cartoni animati**
- 15.00 **Total Request Live!**
- 16.00 **Top 100 of**
- 16.50 **Flash** Notiziario
- 17.00 **Select**
- **Music non stop**
- **Dismissed**
- 19.30 **The Osbournes**
- 20.00 **Face to face: Oasis**
- 20.30 **Mtv live Springsteen**
- 21.30 **Mtv live Consoli**
- 22.30 **Banzai** Varietà
- **Pets** Serie
- 23.30 **The Andy Dick Show** Varietà

RETEA/ALLMUSIC

- 7.00 **Inbox** Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms voi inviato
- 10.00 **Surfin'**
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash**
- 11.45 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Music**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Play.it**
- 16.30 **TgA Flash**
- 16.35 **Chart.Us**
- 17.30 **Inbox**
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario
- 18.40 **Mono speciale**
- 19.30 **Music zoo**
- 20.00 **Inbox**
- 20.30 **Chart.It**
- 21.30 **100% Dance**
- 22.30 **Inbox**

TELE+BIANCO

- 8.05 **Jalla! Jalla!** Film
- **Luci d'inverno - Una stagione di cinema su Tele+**
- 10.40 **Spot** Film
- 12.20 **Barney's great adventure** Film
- 13.35 **Lara Croft - Raider** Film
- 15.20 **rto: Glastonbury 2002**
- 16.20 **Il sarto di Panama** Film
- 18.10 **Aida degli alberi** Film
- 19.25 **Attacco batteriologico** Documentari
- 21.00 **Law & Order - Special victims unit** Telefilm
- 22.25 **The hole** Film
- 0.05 **Concerto: Oasis - Live in Berlin**
- 1.40 **Il mistero von Bulow** Film

TELE+NERO

- 12.20 **Calcio: Arsenal-Chelsea**
- 14.00 **Vela: Swan Cup**
- 14.30 **US@ Sport**
- 14.55 **Hockey NHL: Dallas-Detroit**
- 16.40 **NHL Power week**
- 17.10 **Calcio: Castle-Liverpool**
- 18.50 **Motonautica: Campionato mondiale Formula 1 Inshore**
- 19.15 **Scelto : Benetton Treviso-Skipper Bologna**
- 20.55 **Calcio: Real Madrid-Siviglia**
- 23.00 **Profili**
- 23.25 **Basket: Oak Hill Academy-St. Vincent St. Mary High School**
- 0.25 **Lo sciagurato Egidio - Il meglio**

[illegible]

- 7.35 **Volesse il cielo** Film
- 9.10 **La renna** Film
- 10.50 **Oci ciornie**
- 12.50 **Colors - Colori di guerra** Film
- 14.45 **Extra - Cinema e...**
- 15.00 **Last september** Film
- 16.40 **di salute** Film
- 18.40 **Medico per forza** Film
- 20.30 **Ritratti**
- 21.00 **Il principe e il pirata** Film
- 22.35 **La valigia dell'attore**
- 23.00 **Il signore male** Film
- 0.40 **Fuori sintonia** Film (comm., 1981) con A. Arkin, M. Hartley, S. Stevens. Regia di E. Till
- 2.10 **Bonne** Film

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.30 Sport; 8.38 Golem; 8.50 Habitat; 9.00 Gr1; 9.06 Radiouno musica; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.35 Hobo; parole mie; 15.05 musica Uend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.06 Baobab (notizie in corso); 17.30 Titoli - Affari; 18.50 Incredibile ma falso; Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Chiaroscuro (in OM); 21.03 Tutto basket; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Demo; 24.00 Il giornale della Mezzanotte.

: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; .30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; . 6.00 Incipit; 6.01 Il Bue e il Cammello presenta "Il caffè di e Roby"; 7.54 Sport; Eros per tre; 9.00 Il e il Cammello "Il tropico del Cammello"; 11.00 Il Cammello - tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 minuti; 13.40 Il e il Cammello "Del nostro meglio"; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Bue e il Cammello; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Bue e il Cammello; 24.00 La Mezzanotte di ; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della (R); 2.29 Atlantis.

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.15 Prima pagina; Il Terzo Anello. musicale: La Ville Lumiere; 9. Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: La Ville Lumiere; 10.51 Il Terzo Anello: La penna e il calamaro; 11.30 strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La barcaccia; Il Terzo : Dedica musicale: La Ville Lumiere; 14.30 Fahrenheit; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; Storyville: Scarafaggi rotolanti; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 22.50 Notte tre; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL : 6.35; 7.35; 8.35; 9.40; 10.40; 11.40; 13.40; 17.40; 18.40; 19.40; 20.40. 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; con Luca Viscardi, Antonio Gerardi; 11.00 W l'Italia, con Angelo Baiguini, Valeria Benatti; 13.00 a noi due, con A. Masti, Conte Galè; 15.00 The Flight, con Federico l'Olandese Volante; 17.00 Password, con Nicoletta De Ponti; 19.00 Onorevole Dj, conduce Pier Luigi Diaco; 21.00 Protagonisti Francesco Renga, Vanessa Incontrada; 24.00 Lupi solitari, con Mila; 2.00 Crazy Club, con Alberto Bisi e dalle 4.00 con S. Bianchini, N. Tortorici.

ESCE DOMANI «SEX IS COMEDY» DELLA SCANDALOSA BREILLAT

Il sesso? Tutto da ridere per l'anarchica Parillaud

L'attrice famosa per il ruolo di Nikita: «Al centro della storia c'è la difficoltà di recitare l'erotismo senza cadere nel volgare Poi sarò una terribile assassina, il male è in ognuno di noi»

Simonetta Robiony

ROMA

Anna Parillaud è [illegible] brunette minuta con una coda di cavallo, uguale a cento altre brunette minute con una coda di cavallo, [illegible] che, proprio come si dice nel film «Sex is comedy», si illumina e diventa qualcuno solo [illegible] luci della macchina da presa. «Sex is comedy», presentato all'ultimo Cannes e in uscita domani, è [illegible] film sul fare film, anzi, più specificatamente, su come [illegible] difficili fare film erotici senza [illegible] cadere nella banalità o nel volgare. La Breillat, regista nota in Italia per «Romance» [illegible] Rocco Siffredi, l'italiano re del porno, è intellettuale e femminista: il suo film è un saggio a metà tra l'analisi della sessualità e quella del filmare, ma offre alla Parillaud, che nella storia interpreta la stessa Breillat, un ruolo pieno di sfaccettature, una cosa che prima le aveva concesso solo Besson con «Nikita». E lei ne è talmente consapevole da considerare questi due titoli, per una ragione o l'altra, pietre miliari della sua carriera.

La regista Catherine Breillat, ovvero lei che la interpreta, spiega a lungo, in questo film, cosa sia un attore: concorda con ciò che dice?

«Condivido tutto. L'attore occupa una strana posizione: non è un artista come il regista che [illegible] ma non è un tecnico come l'operatore alla macchina. L'attore è un individuo speciale che cerca una spina elettrica per attaccarsi alla realtà dell'esistenza».

Attori si nasce?

«Grandi attori si [illegible] Gli altri lo fanno per vanità ma potrebbero serenamente fare qu[illegible]que altro mestiere. L'attore nato ha bisogno dei personaggi per godere pienamente la libertà, il sogno, il diritto alla magia».

Quando si è accorta di essere nata attrice?

«L'ho sentito immediatamente, al primo film. Ma l'ho analizzato [illegible] quando ho girato "Nikita" di Besson. Mi sono resa conto, su quel set, che il personaggio era dentro di me e a me spettava unicamente tirarlo fuori. Con "Sex is comedy" della Breillat, invece, ho imparato un'altra [illegible]. La necessità di abbandonarsi alla direzione di un regista. Noi attori per [illegible] dobbiamo muoverci in uno spazio preciso: la gabbia che si costruisce intorno l'autore e il desiderio di evaderne».

Creare un personaggio somiglia a mettere al mondo un bambino?

«No. Ho tre figli, io, e partorire m'è parsa la cosa più stravolgente [illegible] abbia mai fatto. E' un atto divino e animalesco insieme. E' l'unico momento in cui la femmina trionfa nel mondo. E' miracoloso».

Vorrebbe altri figli?

«Sì, generare mi piace molto. E' strano, ma mentre per [illegible] recitare è normale, fare i bambini mi appare [illegible] esperienza straordinaria».

Anche far l'amore può essere animalesco e divino.

«Appena un po'. Quando si fa l'amore si può giocare, controllarsi, inventare, sedurre, ingannare. Quando metti al mondo un bambino senti la forza della natura che ti sovrasta».

E' vero che sta preparando un film suo?

«No. Non sarò io a dirigerlo. Ma è un film che ho voluto tanto da decidermi a produrlo. E' una storia [illegible] ambientata nel XVII secolo. E' il processo a [illegible] donna colpevole di delitti terribili, ma attraverso il racconto dei fatti [illegible] che il pubblico uscisse dalla sala convinto che le [illegible] colpe [illegible] quelle di tutti perché in chiunque di noi c'è una parte bestiale e rivoltosa».

Lei è una ribelle?

«Vengo da una famiglia di anarchici. Non sopporto la mediocrità e l'appiattimento».

COSENZA

Un [illegible] Dalla per Capodanno

L'esperienza del concerto di Capodanno a Cosenza ha ispirato Lucio Dalla al punto che, durante questa esperienza, [illegible] scritto una nuova canzone che presto inciderà e che dovrebbe avere per titolo «Ti amo anche se piove». A renderlo [illegible] è stato il sindaco Eva Catizone, che ha inviato all' artista bolognese un telegramma nel quale ha espres[illegible] «vivo compiacimento» p[illegible] la sua esibizione in Piazza dei Bruzi e per aver offerto ad una città entusiasta «un concerto maiuscolo, andato avanti in condizioni assai difficili (a Cosenza è piovuto per tutta la notte), prova della sua grande professionalità e [illegible] suo particolare stato di grazia». Il Sindaco [illegible] reso noto anche che Dalla ha espresso l'intenzione di tornare a Cosenza per un nuovo concerto.



Anne Parillaud: «Ho tre figli e partorire m'è parso miracoloso. E' l'unico momento in cui la femmina trionfa nel mondo»

«STUPIDO HOTEL» SU RAI2

Tornano le star di «Drive in»

ROMA

Da Lory Del Santo a Angela Cavagna, da Carmen Russo a Fanny Cadeo: star del «Drive in» e Veline della prima ora animeranno lo «Stupido Hotel» di Raidue. Il programma prodotto [illegible] Adriano Aragozzini che il [illegible] gennaio in prima serata avrà [illegible] protagonista l'arbitro più odiato dagli italiani, Byron Moreno.

«Il format - spiega Giorgio Gambino, autore con Mario Maffucci e Piero Ameli - nasce da un'insolita commistione [illegible] talk show e varietà classico, mescolando Antonello Falqui con "Drive in" e «Striscia la notizia». Ma vuole [illegible] anche [illegible] atto di ribellione contro la tv dei personaggi alla moda: c'è tanta gente brava, che non ha vinto necessariamente l'Oscar, ma che si vede ormai soltanto in vecchi filmati di notte, in programmi come "Meteore" [illegible] riempitivi nei talk show. A personaggi di questo genere vogliamo [illegible] la dignità della prima serata, con l'unica pretesa di intrattenere e divertire».

Tornano così Lory Del Santo, Angela Cavagna, Carmen Russo, Fanny Cadeo, [illegible] anche Bruno Lauzi, Ric e Gian, Adriano Pappalardo, Sergio Vastano, Gigi e Andrea, Veronica Malandrino, il mago di Arcella [illegible] poi tanti giovani comici, come il trio La Ricotta, di quelli che non [illegible] la fanno a sfondare solo perché [illegible] fanno parte dei gruppi doc, [illegible] "Quelli che il calcio", "Zelig" e la Gialappa's». In più «ci saranno personaggi come Massimo Boldi, Enzo Salvi o Nino Frassica, nel pieno della carriera». Non mancherà un tocco di glamour con «tre splendide top model, una ceca, una slovacca e [illegible] polacca».

A ognuno degli ospiti toccherà «una breve apparizione, [illegible] ruoli [illegible] cui il pubblico li immagina: Carmen Russo, per esempio - spiega Gambino - ballerà, Lory Del Santo farà la cameriera, Angela Cavagna una donna gelosa, Fanny Cadeo gli stacchetti, Ric e Gian riproporranno una delle loro scenette storiche». Il tutto in un mix [illegible] realtà e fiction, sullo sfondo di un hotel «che rischia di chiudere. A questo punto arriva Moreno, nei panni di [illegible] stesso, con una valigia piena di soldi: e qui - sottolinea l'autore - scatta già una seconda lettura, perché [illegible] rà inevitabile chiedersi dove li abbia presi. Per forsi perdonare dagli italiani l'arbitraggio di Italia-Corea, decide di salvare le sorti dell'albergo». Dopo l'intervista con José Altafini, che sarà suddivisa in quattro parti, «a Moreno sarà teso un trappolone finale: e siamo convinti che l'ultima scena farà il giro del mondo».

Gambino è convinto che un format del genere «si adatti [illegible]he a personaggi magari non popolari, ma che sono finiti al centro della cronaca: per esempio, il vigile che nell'anno ha fatto più multe. Se stiamo già pensando ad altre serate? E' presto per dirlo: aspettiamo il responso dell'Auditel».

NEL CLASSICO CONCERTO DI CAPODANNO AL MUSIKVEREIN DI VIENNA HARNONCOURT HA INSERITO ANCHE BRAHMS E WEBER

Una francese e un russo, Wiener in salsa europea

Sette novità nell'omaggio agli Strauss, gemellaggio Graz-San Pietroburgo

Giangiorgio Satragni

Il mito danubiano si nutre del culto dell'età absburgica eternata in moderni riti come il Concerto di Capodanno, nuovamente affidato ieri - dopo soli due anni - a Nikolaus Harnoncourt. Forse i Wiener Philharmoniker, nella sempre luccicante Sala d'Oro del Musikverein a Vienna, hanno trovato nel direttore e filologo un maestro per variare col gusto della rarità il programma delle musiche di danza quasi tutto consacrato alla dinastia Strauss, in testa Johann junior. Seppure identica fosse la mise di Harnoncourt - fiocco austriaco al posto della cravatta, giacca grigia di foggia absburgica ottocentesca - c'erano molte curiosità: la «Hellenen-Polka» in [illegible]gio alla Grecia che assume il semestre di presidenza europea e con ballerini dell'Opera fuori il grecizzante Tempio di Teseo nel Volksgarten viennese, la «Bauern-Polka», la «Polka dei contadini» con gli strumentisti che cantano lo jodel, e nella prima parte il «Delirien-Walzer» di Josef Strauss, per nulla delirante - almo[illegible] diretto così - ma con [illegible] spessore da poema sinfonico nell' introduzione.

Alle scelte sovrintende Franz Mailer, presidente della Società Strauss di Vienna, ma ci dev'essere lo zampino di Harnoncourt nell'inserimento della Quinta e Sesta Danza ungherese di Brahms secondo la ritrovata orchestrazione d'epoca di Friedrich Reichert; in realtà una sembra identica al solito bis di tutte le orchestre (pietà, basta), l'altra dà modo a Harnoncourt di dirigere accentando seccamente gli accordi, la sua maniera tipica, più adatta alla [illegible] delle marce o ai ritmi serrati delle polke e meno al fascino dei valzer: Harnoncourt è un austriaco atipico nel dirigere, tende a rendere [illegible] lo scorrere del valzer, perfino a stendere un velo di noia su capolavori come il «Kaiserwalzer» e «An der schö[illegible] blauen Donau». Altra curiosità era l'«Aufforderung zum Tanz», l'«Invito alla danza» di Carl Maria [illegible] Weber nell'orchestrazione di Hector Berlioz, onorato così all'inizio dell'anno bicentenario dalla nascita: i viennesi hanno



Il direttore d'orchestra Harnoncourt

Un po' marziale l'invito a danzare del direttore viennese Qualche perplessità per «Danubio blu» Gioioso il canto jodel dei musicisti durante la «Polka dei contadini»

applaudito prima della chiusa in pianissimo, l'invito a danzare di Harnoncourt era piuttosto marziale, ma il pubblico di Raiuno ha dovuto farne a [illegible] a [illegible] del protrarsi dell'Angelus, e il collegamento sul pezzo successivo già iniziato, la «Sekunden-Polka». [illegible] è stata di nuovo una bella figura. I più avranno atteso la replica serale anche per il singolare brano d'apertura nella prima parte, di Johann jr. la «Marcia di giubilo per il salvataggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe», con tanto di citazione dell'Inno imperiale scritto da Haydn.

Sottolineato con pagine del soggiorno russo di Strauss jr. e [illegible] i danzatori del Kirov il gemellaggio fra Graz, capitale europea della cultura nel 2003, e San Pietroburgo, che festeggia quest'anno il terzo centenario della fondazione, restano le solite chiacchiere sui Wiener e le ormai ammesse donne. Però l'arpista Anna Lelkes, la prima a divenir membro dei Filarmonici, è [illegible] in pensione, al suo posto c'è il savoiardo Xavier de Maistre, [illegible] accanto Charlotte Balzereit, tedesca di origine francese, inquadrata da lontano a differenza della violista Ursula Plaichinger. La vera novità è che dei Wiener non fanno più parte solo i viennesi, bensì i migliori virgulti della nuova generazione: in orchestra suonano ora molti più giovani, [illegible] un violinsta russo, con [illegible] ricambio perfettamente omogeneo al raffinato e al repertorio.

g.satragni@tin.it

OGGI A TORINO L'ANTEPRIMA DELL'ULTIMA PRODUZIONE LANTERNA MAGICA

Una Foresta incantata e animalista

Il cartoon spagnolo sfida al botteghino i colossi americani

TORINO

«Che gli uomini ti ignorino...». I protagonisti della «Foresta Magica», il cartone animato spagnolo che [illegible] domani sfida i colossi americani in un'impossibile gara al botteghino, si salutano così. Un augurio che definisce bene l'anima ecologica e animalista del film, coprodotto dalla Lanterna Magica, la casa italiana che stamani presenterà il film a Torino, in un'anteprima «di solidarietà» riservata ai figli dei cassintegrati.

Tratto da un classico della letteratura iberica cui anche Walt Disney aveva guardato con interesse - «El bosque incantado» di Wenceslao Fernandez Florez - il film di Manolo Go[illegible] e Angel de la Cruz ha riscosso applausi e premi in patria, dove l'entusiasmo di qualche critico si è spinto a paragonarlo a «Toy Story» e «Antz», i capolavori tridimensionali che hanno cambiato volto al cinema d'animazione. Il confronto probabilmente è [illegible]vo, ma il cartone - opera prima della Dygra Films - si presenta comunque come un lavoro tecnicamente interessante, dove scenografie e personaggi costruiti dal computer appaiono credibili e - ciò che più conta - simpatici. «E' un film che lascia trasparire l'entusiasmo di chi lo ha realizzato - dicono alla Lanterna Magica -. Uno spirito che ci ha ricordato da vicino quello che abbiamo sperimentato noi ai tempi della Freccia Azzurra».

Di «Toy Story», curiosamente, la «Foresta Magica» riprende la struttura narrativa. Se là erano i giocattoli a prendere vita non appena il piccolo Andy usciva dalla [illegible] cameretta, qui sono gli alberi e gli animali ad animarsi quando gli uomini si allontanano dalla foresta di Cecebre, un luogo reale della Galizia, nella Spagna nord-occidentale.

L'uomo, anche qui come in «Spirit» - il film della Dreamworks che contende la leadership dei cartoons al «Pianeta del Tesoro» disneyano - ha un ruolo negativo. Il cattivo, per una volta, è una donna: la terribile signora D'Abondo, fie[illegible] della [illegible] ricchezza e mai sazia dei suoi vestiti, che un giorno decide di rinnovarsi il guardaroba con una bella pelliccia di talpa.

Così, nella foresta dove la Quercia chiacchiera con l'Eucalipto, e le talpe si rincorrono in [illegible] mondo bucolico turbato soltanto dalla ridicola presunzio[illegible] di [illegible] palo della luce, si fanno largo la [illegible] e la paura. Il marito della perfida signora, inviato nel bosco dalla moglie, rapisce tutte le talpe tranne une, la piccola e timida Furi, che troverà il coraggio per liberare i compagni e [illegible] il [illegible] amore a Linda, la bella del gruppo.

Il ruolo di «spalle comiche», tipico di tutti i cartoons, spetta a due mosche: Hu-Hu e Ho-Ho, doppiate nella versione italiana dalle jene Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. L'umorismo Mentre il compito di solleticare la tenerezza spetta a Luci, la lucciola che si esprime a gesti e [illegible] a controllare [illegible]zioni, accendendo ad intermittenza - e non [illegible]pre a proposito - la sua piccola luce naturale.

La colonna sonora alterna i suoni delle danze tipiche galiziane e gli echi delle ballate celtiche. Due canzoni sono interpretate da Luz, un'artista celebre in Spagna anche per aver lavorato con Almodovar in «Tacchi a Spillo».

[g.tib.]



Una scena del cartoon «La Foresta Magica» da domani nelle sale

CODACONS CRITICO: VOLGARE SAN SILVESTRO TV

Testa a testa Venier-Costanzo e la gente diserta il telebrindisi

ROMA

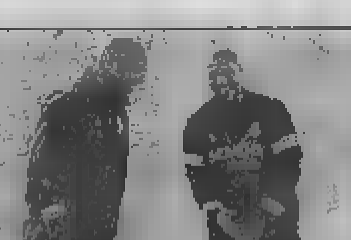
Circa [illegible] milioni di spettatori hanno seguito l'altra sera su Raiuno e Canale 5 i programmi di fine anno. Raiuno è stata vista da 4.651.000, con uno share di 28.12, mentre «Buona domenica, buon Capodanno» su Canale 5 ha avuto un seguito di 4.420.000, share 26.65 Nella prima parte del programma di Canale 5 f[illegible] alle 23.30, l'ascolto è stato maggiore di quello Rai [illegible] picco raggiunto alle 23.31 [illegible] 6.152.000. Il massimo di Raiuno è stato invece conquistato alla mezzanotte con 7.435.000. In prima serata comunque le reti ammiraglie hanno perso un po' rispetto [illegible] scorso anno a vantaggio di Italia 1 e di Raitre, che sono cresciute rispetto allo scorso Capodanno.

Maurizio Costanzo commenta con soddisfazione il risultato di «Buona domenica, buon compleanno», «un programma che ha catturato un pubblico giovane e che si è affermato [illegible] prima parte, quella dello spettacolo in senso stretto che precede il tradizionale brindisi. Non abbiamo puntato sul classico e [illegible] ricompensati. Per me era un test: [illegible] immetterò anche nella domenica pomeriggio il virus dell'imprevedibilità che [illegible] è stato evidentemente premiato».

Nessuna soddisfazione invece da parte dell'Osservatorio sulla qualità dei programmi che sostiene di [illegible] raccolto lo sfogo di tantissimi telespettatori. Una «catastrofe annunciata» in cui nemmeno gli anziani e gli ammalati hanno trovato conforto. In particolare il Codacons parla di «noia infinita» su Raiuno [illegible] galleria di personaggi Anni '60 che sembrava festeggiassero il Capodanno del 1966 e non del terzo millennio, sostiene il presidente Carlo Rienzi. «Little Tony ed altri cantanti in voga nel secolo [illegible] non sono riusciti a tener svegli i telespettatori nonostante gli sforzi della signora grandi tette, Mara Venier, e della [illegible] sgradevole ed improbabile giarrettiera rossa».

OGGI

12,00 Tg3 Lo sport Raitre
12,00 Sport7 La7
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Sportsera Raidue
18,45 Motonautica. F1 Inshore Tele+
19,15 Basket, Eurolega: scelte da voi Tele+
19,45 Sport7 La7
20,00 Raisport Tre Raitre
21,00 Speciale Calcio, un anno di gol Tele+
0,55 Motociclismo, Parigi-Dakar Raidue



Il Real chiude con Ronaldo in difesa

MADRID. Scapoli 4, ammogliati 1. Il Real ha chiuso così l'anno. Una partitella in famiglia. Dodici celibi (fra i quali Guti, un «infiltrato») contro tredici mariti (fra i quali Ronaldo, nella foto con Roberto Carlos, spalla di Hierro in difesa). Marcatori: per i «solteros», Tote, Guti, Helguera, Solari; per i «casados», McManaman. Ma non è più tempo di scherzi e brindisi. Questa sera al Bernabeu (ore 21), Raul e C. recuperano la partita di campionato con il Siviglia, rinviata per l'operazione Intercontinentale.

MERCATO: VIA ALLE TRATTATIVE DA OGGI FINO AL 31 GENNAIO

Caccia al sogno Vieira La Roma perde Bati

Il francese dell'Arsenal oltre che alla Juventus piace al Real Madrid Dal Fulham di Al Fayed la richiesta per l'argentino si fa sempre più concreta. Intanto il Milan è pronto [illegible] dare 20 milioni per Stam

Nino Sormani
MILANO

Il calciomercato d'inverno passa dalle chiacchiere ai fatti. Quali e quanti fatti, [illegible]. Da oggi fino al 31 gennaio è infatti possibile acquistare e cedere giocatori, in costanza di contratto, in Italia e all'estero, [illegible] l'unica eccezione degli extracomunitari che non possono [illegible]re importati per il blocco deciso l'estate scorsa dalla Federazio[illegible] nel rispetto delle norme introdotte dal governo Berlusconi sul contingentamento della forza la[illegible] proveniente dai Paesi che non fanno parte dell'Unione europea.

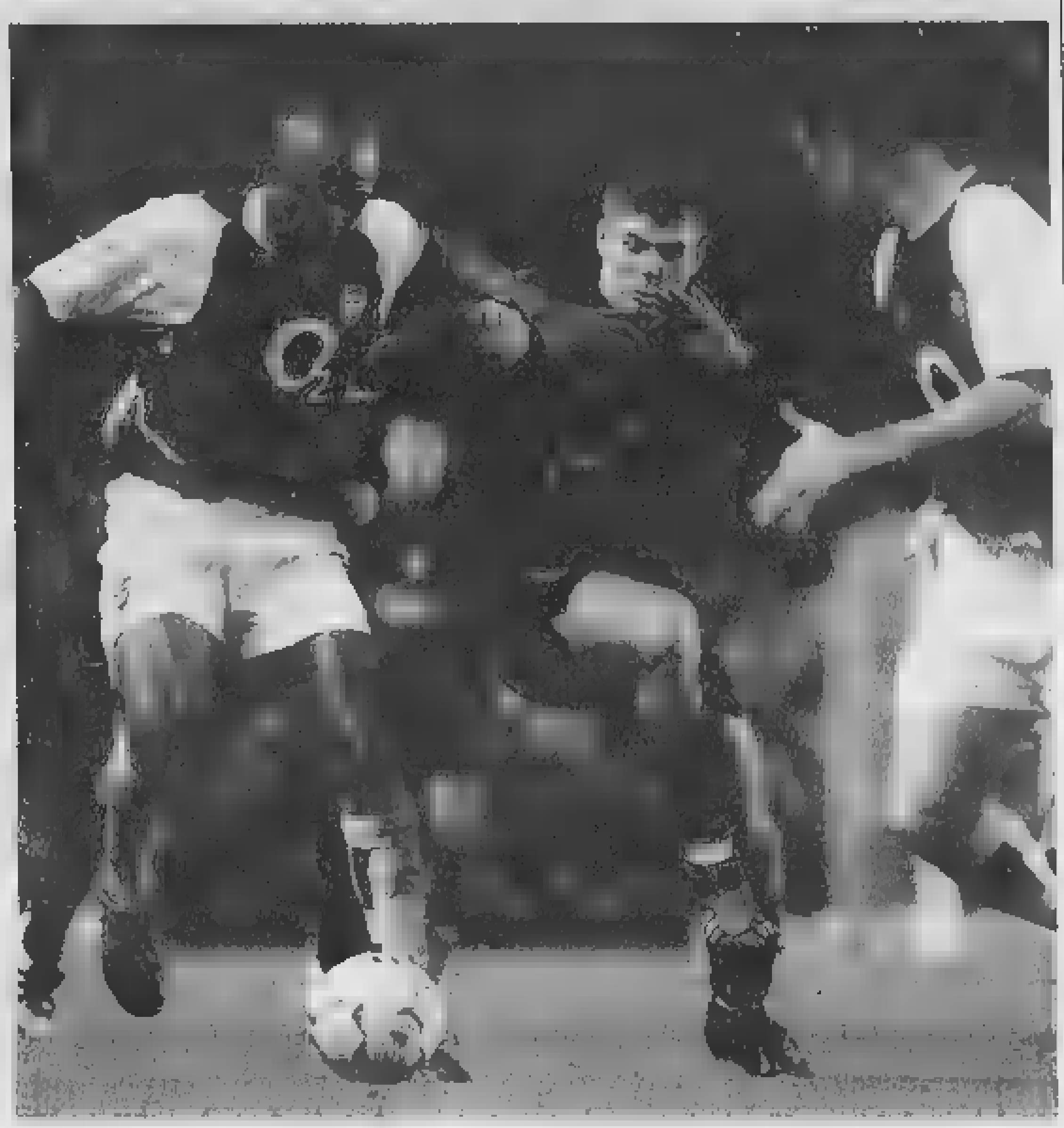
Già stamane ci [illegible] i depositi dei primi contratti [illegible] parte dell'Atalanta: riguardano il difensore Siviglia, preso in p[illegible]tito dal Parma, e il difensore Tramezzani, coinvolto ieri in un incidente stradale che lo terrà fermo per 15 giorni, rilevato dal Piacenza in cambio di Rinaldi. Il Catania, da parte sua, presenterà l'ingaggio del difensore Martinez prelevato in prestito dall'Udinese; il Cosenza, quello del centrocampista Bedin, anch'egli «prestato» dall'Udinese.

Nel frattempo contatti e trattative diventano sempre più intensi, anche in virtù dell'interessamento di alcune società straniere, a cominciare dai club inglesi, sempre attratti dalle nostre stelle e stelline. Il Chelsea di Ranieri ha offerto alla Roma 6 milioni di [illegible] per il centrocampista uruguaiano Guigou. Ma è soprattutto il Fulham del magnate arabo Al Fayed, che aveva arruolato Franco Baresi come direttore tecnico, salvo disfarsene dopo pochi mesi, a interessare la società di Sensi. Su indicazione del tecnico Tigana, che ha [illegible] di a[illegible] bisogno di «un attaccante da 10-20 reti per chiudere il campionato senza correre rischi», sono stati contattati Batistuta, [illegible] scadenza di contratto, e Montella, che vuole cambiare aria per problemi personali e di gioco, visto che Capello continua a utilizzarlo con il contagocce.



L'olandese Stam è ritenuto indispensabile da Ancelotti per completare la difesa

Il Milan attende [illegible] impazienza che la Lazio sistemi il suo Consiglio di amministrazione con l'uscita di Cragnotti (il giorno è domani) per tornare alla carica con Jaap Stam, che Ancelotti considera indispensabile per sistemare definitivamente il reparto arretrato. La valutazione è di [illegible] milioni di euro, somma che Galliani è disposto a spendere pur di accontentare il suo tecnico e puntare, così, alla doppietta scudetto-Champions League, già riuscitagli, all'epoca [illegible] Capello, nella stagione 1993-94. Parte dell'esborso verrebbe recuperato dal trasferimento di Roque Junior al Real Madrid.



Patrick Vieira (primo a sin.), contrastato dall'inglese Gerrard del Liverpool durante l'incontro di campionato finito 1-1

Con l'uscita (domani) di Cragnotti dal Cda laziale Galliani potrebbe comprare ad Ancelotti il difensore olandese

Anche per Montella c'è aria di divorzio da Capello che ha chiesto [illegible] Sensi due regali: Legrottaglie e Perrotta

Intanto si torna a parlare di Patrick Vieira, chiodo fisso della Juventus e dello stesso Real. Il centrocampista francese dell'Arsenal ha cominciato proprio in questi giorni la trattativa [illegible] i dirigenti per prolungare il contratto che scade il 30 giugno del 2004. Nel [illegible] in c[illegible] non si riuscisse a trovare un accordo, l'Arsenal potrebbe piazzarlo anche subito per evitare che il giocatore, valutato 30 milioni di euro, si svincoli poi a parametro zero. L'Inter resta sempre alla finestra in attesa che l'attaccante gallese Giggs chiarisca i suoi rapporti con il Manchester United [illegible] Sir Alex Ferguson, che negli ultimi tempi lo manda spesso [illegible] panchina [illegible] successo anche ieri, nel corso della sofferta vittoria casalinga con il Sunderland). Giggs, 29 anni, potrebbe decidere p[illegible] [illegible] immediato divorzio, anche se i tam tam di Old Trafford escludono soluzioni traumatiche.

Sul fronte interno la Roma, alla ricerca di rinforzi per accontentare Capello e rilanciarsi in campionato, ha chiesto al Chie[illegible] - oltre al dif[illegible] Legrottaglie - anche il centrocampista Perrotta, che il Parma ha deciso di abbandonare giudicando eccessive le richieste economiche dei veneti. Il Milan sta sempre decidendo a chi prestare il giovane attaccante Borriello: in questo momento il favorito è l'Empoli, che può inserire nella trattativa il giovane centrocampista italo-australiano Grella. Il Brescia sta tentando uno scambio di portieri con la Sampdoria: cedere Sereni che tornerebbe volentieri a Genova dove si [illegible] fatto le ossa, per avere Turci, che non riesce a legare coi tifosi doriani. Il Como, per concludere, tratta con il Genoa gli acquisti [illegible] difensore Malagò e della seconda punta Carparelli.

IL TECNICO DELL'ARSENAL

[illegible] Europa [illegible] a [illegible] Wenger

LONDRA

Se è vero che, grazie alla legge-Bosman, il calcio europeo sta diventando più omogeneo, Arsene Wenger è [illegible] dei profeti di questo mutamento. [illegible] suo Arsenal, dominatore del calcio inglese, è infatti un cocktail di identità calcistiche, come ammette lo stesso Wenger: «Per essere un bravo allenatore bisogna studiare cosa funziona negli altri paesi. Noi cerchiamo di [illegible] lo spirito [illegible] squadra e la grinta britannica, l'organizzazione di gioco francese, la fantasia latina, la sagacia tattica italiana, l'approccio scientifico tedesco. Anche se alla fine sono i giocatori a fare la differenza».

Il 53enne tecnico francese, in questo momento, è il più ricercato d'Europa. Dopo una mediocre carriera da calciatore, Wenger si è [illegible] in mostra al Mona[illegible] [illegible] primi Anni [illegible] E' seguita [illegible] breve esperienza giapponese prima di arrivare all'Arsenal nel 1996-97. Con i Gunners ha centrato per due volte l'accoppiata Premiership-FA Cup, ma più dei successi sul campo [illegible] ammirato per il modo in cui ha cambiato la mentalità dell'Arsenal. Wenger cura ogni minimo dettaglio: «E' ossessionato dalle cose più piccole, come la temperatura degli ambienti - spiega Tony Adams, ex capitano dei Gunners -. Per non parlare dell'alimentazione. Ci ha convinti tutti a mangiare broccoli e verdure».



Arsene Wenger

Wenger ha avuto anche il grande merito di valorizzare elementi come Henry, Vieira, Ljungberg e Pires, giocatori di talento che hanno raggiunto la consacrazione definitiva a Highbury. Il suo Arsenal rispecchia il carattere del tecnico (nato in Alsazia, ma di origine tedesca, parla correttamente sei lingue): eclettico, intelligente, pragmatico. Difesa solida a quattro, diga invalicabile franco-brasiliana (con Vieira e Gilberto Silva) e quattro giocatori prettamente offensivi: i due esterni di centrocampo, Ljungberg e Pires, il grande Henry e Bergkamp per donare ulteriore fantasia. [g. m.]

ANCHE IN GRAN BRETAGNA PIU' CHIACCHIERE CHE AFFARI MA CON UN PO' DI CORAGGIO SI PUO' PIAZZARE IL COLPACCIO

Giggs all'Inter nel giro di valzer inglese

Il gallese in nerazzurro se Ronaldinho passa al Manchester

Gabriele Marcotti
LONDRA

La sentenza più dura viene [illegible] Arsene Wenger, tecnico dell'Arsenal: «Il mercato è piatto. Non ci sono più soldi. [illegible] Spagna sono al verde, in Italia, con qualche [illegible]zione, pure. [illegible] Germania poi, pensano solo [illegible] vendere, solo in Premier League girano ancora un po' di soldi, ma anche qui ci sono squadre piene di debiti. E' anche vero che i prezzi sono crollati. Chi costava 20 milioni un anno fa oggi ne vale sei o sette. Quindi si posso[illegible] anche trovare dei veri affari se si è disposti a rischiare...». Sarà un calciomercato particolare quindi, [illegible] chi sa essere creativo e ha coraggio potrebbe anche centrare il colpaccio. Il giro più affascinante corre sull'asse Milano-Parigi-Manchester e coinvolge il 22enne Brasiliano Ronaldo Assis, più noto come Ronaldinho, e il 29enne gallese Ryan Giggs. I nerazzurri cercano un esterno sinistro di centrocampo e se è [illegible]ro che hanno in mano l'argentino del Real Madrid, Santiago Solari, è altrettanto vero che Giggs è un vecchio pallino di Massimo Moratti. Al tempo [illegible] i diavoli rossi cercano una punta da affiancare al centravanti Ruud Van Nistelrooy, non hanno assegnato la maglia numero nove e sembra scontato che acquisteranno un attaccante. Il reparto avanzato al momento è infatti composto da [illegible] elementi: Van Nistelrooy, il norvegese Solskjaer e l'uruguaiano Forlan. In questo contesto, Ronaldinho rappresenterebbe la spalla [illegible] per l'olandese.

Ronaldinho, attualmente in forza al Paris [illegible]. Germain, è da tempo in vendita vista la brutta situazione [illegible] della società e della casa madre, il Gruppo Vivendi. In un calciomercato «normale», l'asta partirebbe dai 40 milioni di euro, ma a Old Trafford sperano di prelevarlo per una cifra intorno ai 25 milioni, per il semplice motivo che l'asta non ci può essere dato che tra le grandi d'Europa sono poche quelle che possono permettersi un investimento del genere. Economicamente è fuori dalla portata [illegible] Roma, Barcellona ed Arsenal, Bayern Monaco, Juventus, Milan e [illegible] Madrid sono già coperte in quel ruolo, restano appunto solo Inter e Manchester. I ne[illegible] però hanno rinunciato all'acquisto lo scorso agosto e potrebbero farlo di nuovo, offrendo un via libera allo United in cambio della cessione di Giggs ad un prezzo più ragionevole dei 30 milioni di cui si è parlato. Il Manchester, [illegible]

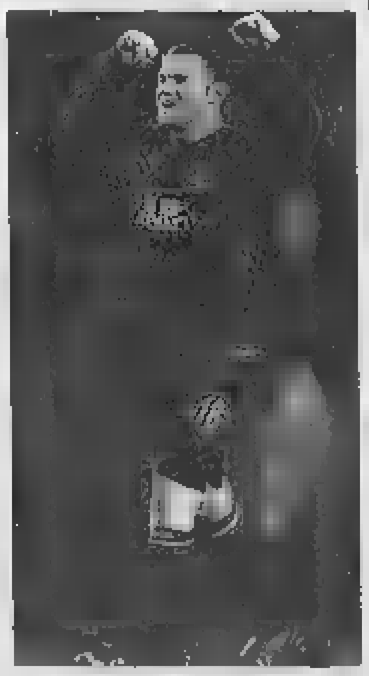


Ryan Giggs, 29 anni, del Manchester

C'è grande interesse per Milner [illegible] Rooney i due enfant prodige che avendo soltanto 17 anni non sono ancora professionisti: sul secondo, punta dell'Everton, ci sarebbe in agguato il Milan

attento [illegible] questioni di bilancio potrebbe finanziare buona parte d[illegible]' acquisto di Ronaldinho con la cessione di Giggs, l'Inter, che aspetta ancora i 10 milioni del Real Madrid (la rata per Ronaldo) potrebbe aggiungere un 5 o 6 milioni e girarli allo United per il gallese.

Tengono banco negli ultimi giorni i nomi di James Milner e Wayne Rooney. I due enfant prodige stanno facendo sognare l'Inghilterra, ma anche le grandi di Serie [illegible] per il semplice motivo che non hanno ancora firmato il contratto da professionista. Milner, fantasista [illegible] Leeds, compirà 17 anni sabato, mentre Rooney, centravanti [illegible] Everton li ha compiuti da poco. Entrambi hanno ancora il contratto amatoriale e guadagnano circa 500 euro lordi al mese. Entro il 18° compleanno dovranno regolarizzare le loro posizioni contrattuali ma, soprattutto nel caso di Rooney, la firma tarda ad arrivare e si parla di un braccio di ferro con una società straniera (magari proprio il Milan) in agguato. Ha già le valigie pronte per l'Italia l'incontrista francese Olivier Dacourt, da tempo in rotta [illegible] il Leeds. Sul 28enne Dacourt c'è la Roma che finora ha fatto un offerta con la formula del prestito [illegible] diritto di riscatto. Dacourt, valutato 22 milioni un anno fa, oggi costa cinque o sei milioni, ma i giallorossi contano di averlo per meno. Corteggiatissimo Carlo Cudicini. Lo seguono Milan e Roma, ma il Chelsea vuole tenerselo ben stretto. Discorso analogo per Massimo Maccarone del Middlesbrough: le pretendenti (Inter e Juventus) dovranno aspettare. Il Boro lo ha pagato 13 milioni di euro pochi mesi fa e non intende cederlo per meno di 15 milioni.



Wayne Rooney, 17 anni, dell'Everton

TELEFONATA ALLA TREDICENNE SCAPPATA PER VEDERLO

Totti consola la baby-fan

«Sognando Totti». Potrebbe essere [illegible] versione italiana [illegible] fortunato «Sognando Beckham» e invece no. Qui non si parla di imitare qualcuno, solo di provare ad arrivargli vicino e non è neppure [illegible] film, è un cortometraggio durato giusto il tempo di [illegible] viaggio Maratea-Roma Termini e ritorno.

Protagonista una ragazzina di Castelluccio Interiore (Potenza), tredici anni e una disperata voglia di conoscere il suo idolo, Francesco Totti. Non deve esserle sembrata un'impresa impossibile, lo vedeva in tv, lo rimirava sui poster appesi al muro, ma non era abbastanza e Roma sembrava troppo vicina per non provarci.

E' saltata su un treno senza neppure chiedersi cosa avrebbe fatto esattamente una volta arrivata là, unico obbiettivo certo: Trigoria. Voleva spiare gli allenamenti, farsi notare in qualche modo, magari riuscire a parlarci. Un progetto piuttosto ingenuo che si è smontato subito.

Quando i genitori si sono accorti della sua assenza hanno subito pensato a quella fissazione [illegible] ricostruito la fuga. Braccata appena scesa dal treno e riportata a casa dai carabinieri: una débâcle assoluta. Ma [illegible] a risollevarla [illegible] arrivato un rimprovero, imprevisto. Il fantasista le ha telefonato proprio nella notte di capodanno durante la festa di famiglia organizzata nella sua villa [illegible] Casal Palocco: «Non fare più scherzi del genere, [illegible] voglio sentirmi in colpa. Se vuoi venirmi a trovare, organizziamo per ben[illegible]a creare [illegible] problemi». Seguiranno sciarpe autografate [illegible] fotografie da conservare fino alla maggiore età, come ogni storia adolescenziale che si rispetti, ma di certo la telefonata è stata una bella idea.

Magari poi glielo ha sugg[illegible] qualcuno, ma quello squillo prima della mezzanotte [illegible] «gli auguri [illegible] chi [illegible] ti aspetti» è in pieno stile Pupone. Semplice e genuino, magari [illegible] po' insofferente e coatto, ma generoso. Protagonista di infinite barzellette monotematiche (nemmeno poi così divertenti), di giocate irresistibili, di foto da calendario con sguardi languidi e glutei in tensione, di interviste improbabili in romanesco di borgata e di uscite così.

La ragazzina se lo sarà immaginato mentre si sistemava il ciuffo del suo caschetto biondo dietro le orecchie, tutto elegante [illegible] il flute [illegible] champagne in mano: un'istantanea molto più interessante di qualsiasi foto ricordo rubata dietro le transenne [illegible] Trigoria. Probabilmente non [illegible] saputo [illegible] rispondere, avrà blaterato promesse varie [illegible] ora starà aspettando ansiosa di poterlo incontrare dav[illegible]. Ma il [illegible] momento d'oro c'è stato, due minuti tutti per lei da ricordare finché ne avrà voglia. [g. zon.]

EUFORIA TRA I [illegible]

Cuper rassicura Moratti «Ho un'Inter da scudetto»

■ MILANO. Hector Cuper rassicura Massimo Moratti: «L'Inter non ripeterà gli errori del passato, siamo pronti [illegible] dare al presidente e ai tifosi grandi soddisfazioni. Non molleremo mai. Io resterò fino [illegible] 2005 perché nel mondo non ci sono molti club più importanti. Trove[illegible] la continuità che finora [illegible] mancata giocando sempre col 4-4-2: modulo che mi garantisce il gioco ideale».



Hector Cuper: «Non molleremo mai»

SI [illegible] GIOCATO IN [illegible] LEAGUE

Inghilterra, polmone bucato per Ehiogu (Middlesbrough)

■ LONDRA. Paura per il difensore del Middlesbrough Ehiogu: si [illegible] fratturato le costole [illegible] bucato un polmone in [illegible] scontro col portiere dei «Black», Friedel. Risultati: Manchester U.-Sunderland 2-1, Arsenal-Chelsea 3-2, Southampton-Tottenham 1-0, Everton-Manchester C. 2-2; A. Villa-Bolton 2-0, Blackburn-Middlesbrough 1-0, Leeds U.-Birmingham 2-0, Charlton-W. Ham e Fulham-W. Brom. rinviate.



Ehiogu esce dal campo dopo l'incidente

[illegible]

Rossi, relax sulla [illegible] ma in località segreta

■ Per motivi di sicurezza non ha rivelato la località dove si trova, ma Valentino Rossi ha trascorso il Capodanno sulla neve. Il campione è sempre sotto vigilanza delle forze [illegible] polizia ma, spiega [illegible] Tavullia papà Graziano, «nelle ultime due settimane non ci sono stati fatti nuovi e lui mi è sembrato tranquillo». [illegible] momento di tornare in sella si avvicina: [illegible] prove in Malesia sono fissate per il 20 gennaio.



Per Rossi test in Malesia a fine gennaio

DOMANI I BIANCONERI GIOCANO AD ABU DHABI CONTRO UNA SELEZIONE DI STELLE INTERNAZIONALI

Juve, un ricco pellegrinaggio alla nuova Mecca del pallone

Marco Ansaldo

Seicentomila euro ripuliti da ogni spesa, un miliardo e 200 milioni di vecchie lire, per un paio di esibizioni [illegible] nuova Mecca del calcio mondiale, il Medio Oriente. La [illegible]gione per cui questa mattina la Juventus si imbarca da Caselle per Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, è il malloppone già depositato sul conto [illegible] dove, ad agosto, finirono anche i 450 mila euro versati dal giovane ingegner Gheddafi per avere la finale [illegible] Coppa Italia a Tripoli.

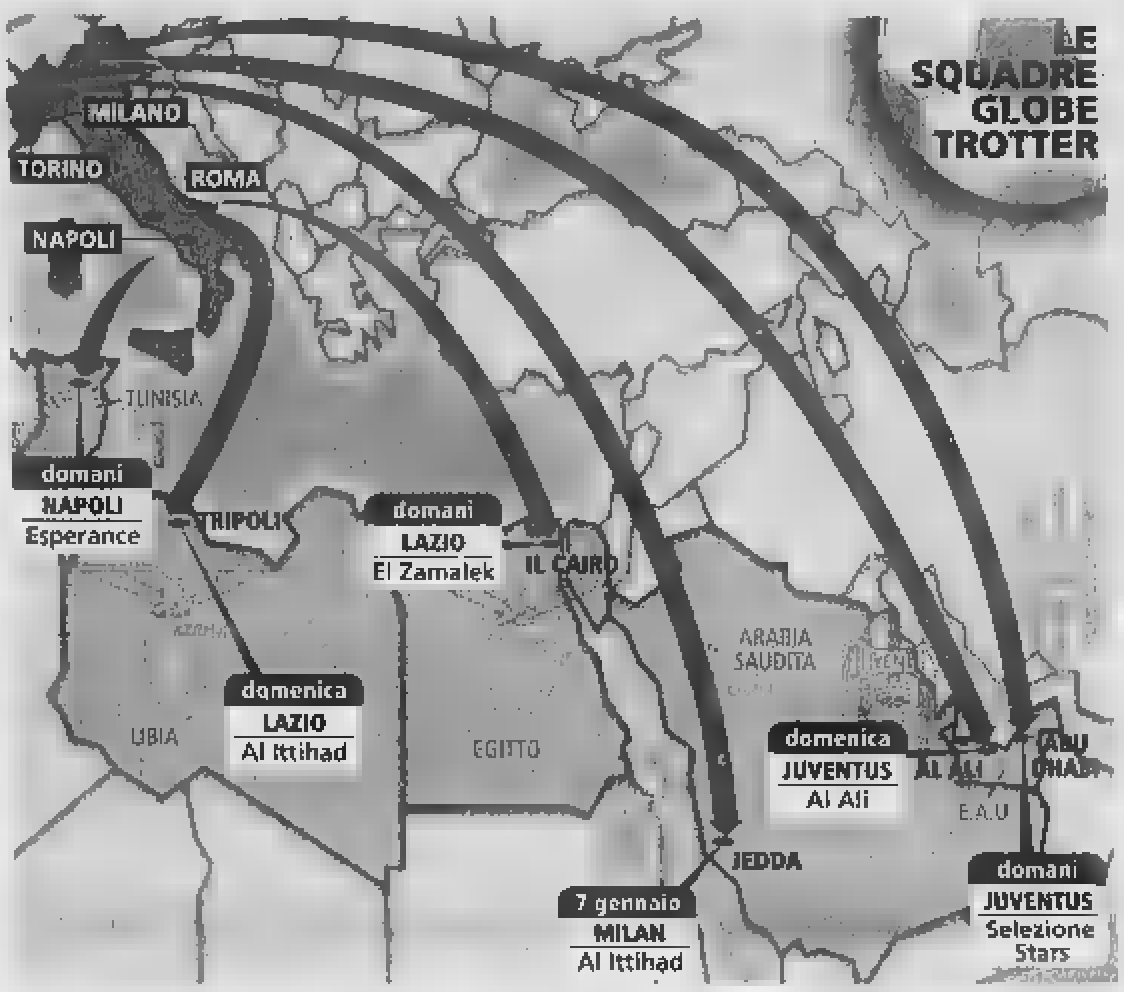
Si segue il denaro con [illegible] scusa di appartarsi per qualche giorno al caldo. L'occasione è un optional. Lo spettacolo un'incognita. A poche ore dalla prima partita che si giocherà alle 19,30 locali (le 16,30 in Italia) l'unica certezza è che i bianconeri incontreranno una selezione di «stelle» mondiali guidate da Gabriel Batistuta per celebrare l'addio al calcio di Adnan Al Talyani, il più grande calciatore nella storia degli Emirati, e scusate se persino Moggi non sa chi fosse. Per il resto è meglio usare il condizionale. Della compagnia di giro dovrebbero fare parte, oltre all'argentino della Roma, Beppe Signori, Simone, il torini[illegible] Galante, Romario, George Weah, un gruppo di ex o in procinto di diventare tali, reclutati a quanto [illegible] dice dalla onnipresente Gea, la società di cui è presidente il figlio di Moggi. Gli ingaggi vanno dai 10 mila euro in su, che non sono briciole neppure per chi guadagna almeno 150 volte tanto in una stagione. C'è il buio anche sul [illegible] [illegible] chi allenerà la selezione. L'ultima [illegible] è che la guiderà Fatih Terim, il tecnico turco esonerato prima dalla Fiorentina e poi dal Milan: lo ha annunciato martedì [illegible] Mohamed Al Mahmoud, direttore generale di Abu Dhabi Sports Channel, l'emittente che ha acquistato la copertura dell'evento ma si parla anche di Bruno Metsu, il francese che ha condotto il Senegal ai Mondiali, o Philippe Troussier, ex ct del Giappone.

In fondo chi giochi, [illegible] per chi, non importa a nessuno. L'essenziale è porre [illegible] basi di una terza sponda al nostro calcio indebitato. Oggi che il Giappone [illegible] riducendo dopo vent'anni gli investimenti sul calcio perché la Coppa del Mondo non ha prodotto l'interesse previsto e i giornali e le tv hanno tagliato persino le corrispondenze dall'Europa, il mondo arabo si offre come [illegible] nuova tettarella da succhiare. Ci sono i soldi, l'entusiasmo, [illegible] volon[illegible] politica di offrire al popolo i moderni «circenses». Gheddafi e la Libia guidano [illegible] movimento che si propone di ospitare i grandi appuntamenti del decennio, dalla Coppa Intercontinentale [illegible] Mondiali del 2010. Altrettanto fanno gli sceicchi [illegible] Golfo e in parte i politici del Nord Africa, che [illegible] [illegible] sperperano petrodollari per [illegible] carrette in disarmo del football mondiale, soprattutto allenatori e calciatori dal Brasile, dalla Germania e dall'Olanda. E' la strategia che seguirono gli Stati Uniti, quando vollero lanciare il «soccer» negli Anni Ottanta, fallendo l'obiettivo. Nel mondo arabo ha prodotto gli stessi effetti deludenti perché è la zona del globo qualitativamente più depressa ma almeno c'è un richiamo popolare: ad Abu Dhabi, per il campionato, ci sono [illegible] mila spettatori, per [illegible] tournée juventina si prevede il tutto esaurito.

Nella sosta natalizia, oltre ai bianconeri, ci sono tre squadre italiane ingaggiate tra l'Africa musulmana e il Medio Oriente. Il Napoli gioca domani a Tunisi per compiacere Scoglio, che ha forti legami nella zona e punta a concludere un paio di operazioni di mercato proprio con i giocatori dell'Esperance. Pazienza se la squadra tornerà a casa solo due giorni prima della delicata partita con l'Ancona: gli allenatori si lamentano per gli impegni troppo ravvicinati tranne quando ne hanno la convenienza.

Oggi parte da Fiumicino anche [illegible] Lazio, [illegible] domani pomeriggio giocherà al Cairo e il 5 gennaio [illegible] Tripoli, per accontentare il figlio del colonnello Gheddafi, di casa a Formello da quando la società è in bolletta. L'ingaggio non è sontuoso, la trasferta disturba parecchio Mancini e i giocatori ma ragioni «di amicizia» la rendono necessaria. Per Juve e Milan invece il richiamo del denaro è alla base di tutto. I rossoneri sono stati in Qatar il 12 dicembre, subito dopo la vittoria di Dortmund in Champions League e prima della partita di campionato [illegible] il Co[illegible]. Un blitz da 400 mila euro più la probabile sponsorizzazione di una compagnia aerea, cui seguirà il 7 gennaio il match contro i libici dell'Al Ittihad però [illegible] Jeddah, in Arabia Saudita. E' una prassi cui dovremo abituarci. Tedeschi e inglesi la seguono da anni, il Manchester United e il Bayern Monaco hanno fatto scuola.

Noi ci arriviamo in ritardo e senza gli scrupoli che hanno bloccato, per esempio, i turchi, i quali hanno cancellato la loro presenza a Dubai da domani all'8 gennaio perchè «manca la serietà». «Non ci interessa andare in certi Paesi sol[illegible] per fare soldi» spiegano i responsabili di quella Federcalcio. Gli italiani invece non guardano per il sottile. Sanno di incontrare sparring partners morbidi e tali che persino il nostro calcio può offrire spettacolo. Galliani, dopo il 6-0 in Qatar, ha parlato come i gesuiti che andavano in Sud America a evangelizzare gli indios: bisogna portare il dio pallone a chi lo conosce poco e male. E, come quei sant'uomini, se n'è tornato in patria con il bottino.





Batistuta sarà tra gli avversari della Juventus domani nella prima delle due partite bianconere nel mondo [illegible]

Seicentomila euro per due amichevoli Batistuta [illegible] Galante tra gli avversari, in panchina c'è Terim

Napoli in Tunisia, Lazio in Libia ed Egitto Anche il Milan sbarca in Arabia Saudita La Turchia si ribella

LIPPI SENZA I SUDAMERICANI, IULIANO E THURAM

Anche Tacchinardi resta [illegible]

■ TORINO. Tra i convocati di Lippi per la trasferta negli Emirati Arabi non ci sono i sudamericani (al rientro solo oggi dopo le vacanze), oltre a Iuliano, Tacchinardi, Thuram e Baiocco che resteranno a Torino per curarsi dai loro acciacchi. La comitiva bianconera decollerà oggi alle 9 da Caselle e arriverà ad Abu Dhabi dopo un volo di sei ore: domani alle 16,30 italiane affronterà la selezione All Stars allo stadio Sheikh Zayed e, dopo la partita, si trasferirà a Dubai. Sabato allenamento e domenica partenza in mattinata per la città di Al Ain dove la Juventus giocherà la seconda partita, questa volta contro un'avversaria da stabilire, probabilmente [illegible] formazione locale (i calciatori della All Stars impegnati nel nostro campionato rientreranno infatti in Italia già il 4 gennaio). L'incontro si giocherà [illegible] 15,30 italiane allo stadio Al Qattara da dove i bianconeri raggiungeranno l'aeroporto internazionale per rientrare a Caselle intorno all'1 di notte [illegible] 6 gennaio.

IL CAPITANO DEL TORO PARLA CHIARO: NEL RECUPERO DI LUNEDI' SONO IN PALIO GRAN PARTE DELLE SPERANZE DI RESTARE IN A

Bucci: [illegible] bel gioco

«Con l'Atalanta conta soltanto vincere»

Aurelio Benigno

TORINO

«So benissimo che impazziranno, ma dovranno pensare in questi giorni solo all'Atalanta». Così, lunedì scorso, Renzo Ulivieri ha aperto [illegible] settimana più importante per i granata, quella che porterà la squadra, nel giorno della Befana, ad affrontare i nerazzurri di Vavassori nel recupero di campionato. E bastava osservare il volto dei giocatori [illegible] Capodanno per trovare conferma alle parole del loro allenatore. Concentratissimi, poca voglia di ridere e scherzare, solo tanto lavoro. Una sorta di «lavaggio del cervello» cui Ulivieri ha dovuto ricorrere proprio per ricordare l'importanza di questa partita.

[illegible] non è affatto [illegible] caso che, proprio a Capodanno, sia il capitano a parlare a nome della squadra. Luca Bucci [illegible] il primo a confermare che la partita di lunedì potrà spalan[illegible] definitivamente le porte al futuro granata: o si [illegible] a lottare per la salvezza, oppure si getteranno le basi per il prossimo campionato di serie [illegible]. Il Toro, dunque, è a un bivio [illegible] Bucci non può che prenderne [illegible] [illegible] calcio contano solo i risultati, non importa se giochi bene e perdi. E' molto meglio giocare male ma fare punti.

> «Sappiamo esattamente che cosa fare: tre anni fa rischiammo la serie C poi nel girone di ritorno arrivò la promozione»

Ecco perché lunedì abbiamo solo un risultato dalla nostra parte: la vittoria. Non possiamo più lasciare punti per strada, ne abbiamo già lasciati troppi. [illegible] confermarvi quanto sia importante questo appuntamento, vi posso garantire che molti di noi [illegible] sanno nemmeno chi incontreremo dopo l'Atalanta. Ha ragione il nostro allenatore, dobbiamo pensare solo [illegible] questa partita. Non credo che impazziremo ma di sicuro entreremo in campo lunedì con una carica eccezionale, perché si deciderà il nostro campionato».

Eppure secondo Bucci il Toro si può salvare, ci sono dei precedenti confortanti al riguardo ed è proprio il capitano a ricordarli: «Tre anni fa, di questi tempi, eravamo quart'ultimi in B e molti parlavano di sicura retrocessione in [illegible]rie C. [illegible] ritorno [illegible] il miracolo, la lunga rincorsa, le tante vittorie, il record finale di punti e la promozione. Molti di quei protagonisti sono ancora tra i titolari di questa squadra, quindi conosciamo perfettamente la strada da imboccare, dipenderà solo da noi scegliere quella giusta, proprio come allora».

Sembra proprio che il Toro di Ulivieri, nelle ultime due prestazioni, abbia offerto buoni risultati in questo senso [illegible] Bucci prende fiducia: «Ci sono mancati solo i risultati, [illegible]on certo le prestazioni. A Piacenza, così come a Perugia, meritavamo il pareggio, mentre a Udine è contro la [illegible] abbiamo fatto di tutto per vincere, invece abbiamo raccolto molto poco. Ecco perché sono le vittorie che possono aiutare a tirarti fuori ed ecco perché la partita contro l'Atalanta sarà vitale in questo senso. Dovevamo avere tre punti in più, bastavano quelli per restituirci un po' di serenità».

C'è un progetto di Sandro Mazzo[illegible] che l'azionista di maggioranza Francesco Cimminelli ha avallato. Arriveranno dei rinforzi, ma Bucci non vuole giudicare questo progetto: «So che la società sta lavorando, non conosco quali siano le intenzioni e credo che non sia nemmeno giusto interferire. C'è un allenatore che chiede e una società che dovrebbe accontentarlo, [illegible]oi dobbiamo pensare solo a giocare e ad offrire il meglio di noi stessi. Ad ognuno [illegible] suo lavoro, i conti li faremo alla fine».

Intanto, la squadra ha ripreso a pieno ritmo gli allenamenti. Ieri lavoro pomeridiano, mentre oggi è in programma una doppia [illegible] [illegible] lavoro. Sempre in giornata è previsto l'arrivo dei tre stranieri, Osmanovski, Magallanes [illegible] Franco che avevano usufrui[illegible] di qualche giorno in più di vacanza. Da verificare solo le condizioni di Comotto (contusione al piede) e di Sommese (influenza intestinale), ma già oggi i due dovrebbero tornare ad allenarsi con i compagni.



Il portiere Luca Bucci: «Lunedì andremo in campo con una carica eccezionale»

CICLISMO: VOCI SUL PIRATA

Pantani potrebbe [illegible] al [illegible] del [illegible] Ullrich

Il Pirata è tornato dalla Grecia, dopo 40 giorni di meditazione attiva sulle strade di Salonicco, e domenica sarà a Las Palmas (Baleari) per due settimane di allenamenti con Davide Boifava, il tecnico del suo debutto tra i professionisti nel '92. I due sono legati da stima e fiducia reciproche, ingredienti che dovrebbero bastare per capire se nel cuore del Pirata, più che nei suoi muscoli, ci sono ancora risorse sufficienti.

L'inserimento di Pantani, con il suo fedele sponsor Mercatone Uno, nel nuovo team astigiano Scanavino-La Verve (voluto da Boifava) è solo una delle possibilità, come quella di correre al fianco di Jan Ullrich nella [illegible] del tecnico danese Bjarne Riis, [illegible] ottimo corridore (vinse il Tour '96). Ci sarebbero inoltre contatti con [illegible] spagnola Kelme, la tedesca Team Coast, la Tacconi di Garzelli e altre squadre come Formaggi Trentini, Selle Italia, Index e Facts: in ogni [illegible] [illegible] sponsor principale sarebbe Mercatone Uno. A giorni la decisione, quindi il 25 gennaio [illegible] Tas di Losanna dirà se Pantani potrà rientrare subito [illegible] corse o solo dal 17 aprile: il Pirata venne infatti squalificato fino a quella data dalla Disciplinare della Fci dopo le inchieste al Giro 2001, ma la [illegible] fu poi annullata dalla Caf. Il 2003 del Pirata è tutto da disegnare. [gio. vib.]

SPORT FLASH

■ **SCI: NO DELLA KOSTNER.** La mancanza di neve e le temperature alte stanno facendo impazzire gli organizzatori della Coppa del Mondo: così a Bormio si recupereranno anche la libera e lo speciale maschili che erano in calendario l'11 e 12 gennaio [illegible] Chamonix (Francia). Sempre a Bormio [illegible] già stati dirottati il gigante donne di sabato (senza Isolde Kostner, [illegible] convalescente dopo il recente infortunio) e lo slalom donne di domenica, entrambi previsti a Berchtesgaden (Germania).

■ **BASKET: C'E' CANTU'-ROMA.** Si gioca stasera il 16° turno di serie A (ore 20,30): Benetton Tv-Trieste, Virtus Bo-Lauretana Bi, Oregon Cantù-Roma, Scavolini Ps-Viola Rc, Euro Roseto-Montepaschi Si, Metis Va-Carifac Fabriano, Snaidero Ud-Pompea Na, Air Av-Pippo Mi, Mabo Li-Skipper Bo. Classifica: Benetton punti 26; Oregon 22; Montepaschi, Euro e Ro[illegible] 20; Viola [illegible] Pompea 18; Pippo, Skipper e Trieste 16; Scavolini e Bologna 14; Lauretana, Metis, Air e Mabo 10; Snaidero 6, Carifac 4.

■ **IN RICORDO [illegible] COPPI.** [illegible] il piccolo paese a 35 km da Alessandria che diede i natali a Fausto Coppi, ricorda oggi la figura del Campionissimo, scomparso il 2 gennaio 1960 all'ospedale di Tortona a causa dei postumi della malaria contratta durante una tournée in Africa. Alle 10,30 santa messa nella piccola cappella, quindi nel locale «Il grande airone» consegna di riconoscimenti e ricordi. A Castellania sono sepolti sia Fausto Coppi che suo fratello Serse.

■ **IPPICA: LA TRIS.** Nella prima Tris del 2003, ieri a Roma (trotto), combinazione 17-5-16, quota € 1.031,67.

VIA NEL 2003 AL PIANO-PRODOTTO STUDIATO DAL GRUPPO TORINESE

Girandola [illegible] novità per [illegible] made in Italy

In arrivo quattro nuovi modelli in importanti fasce di mercato: dalle piccole ai coupé [illegible] l'innovativo motore Diesel Multijet 1300 In primavera, al Salone di Ginevra, scattano le prime anticipazioni





Michele Fenu
TORINO

La Fiat con l'erede della gloriosa Panda e il minivan compatto derivato dalla Punto

La Lancia rinnova ed esalta i valori della Y Per l'Alfa Romeo il coupé Sprint su base 156

I tanti problemi economici, finanziari e sociali che accompagnano in questi mesi il cammino della Fiat non hanno intaccato la volontà di riscossa del Gruppo. Anzi. Il [illegible] è un [illegible] decisivo: il piano modelli tracciato da Giancarlo Boschetti si avvia ai primi concreti risultati e i team guidati da Gianni Coda (Fiat-Lancia) e Daniele Bandiera (Alfa Romeo) si stanno impegnando come non mai. A Torino c'è veramente il desiderio di provare con i fatti che esperienza, passione e competenza non si [illegible] dissolti [illegible] d'incanto [illegible] che [illegible] [illegible] costituire un patrimonio su cui l'azienda e i clienti possono contare.

In [illegible] anno che si annuncia ricco di novità per tutta l'industria dell'auto, pressata dal rallentamento dei mercati e dell'economia a livello mondiale, dall'esigenza di fronteggiare il peso dei costi e di una sfida sempre più dura, il Made in Italy parte all'offensiva [illegible] una girandola [illegible] novità. Nuovi modelli, nuove motorizzazioni, rinnovi di vetture gia affermate, nuove sfide in fasce di mercato nelle quali non si era presenti.

Insomma, un fervore di iniziative che abbraccia tutti i marchi [illegible] Fiat Auto e la «provincia» modenese, indipendente ma pur sempre collegata. Basti pensare alla Maserati, che sta studiando un lussuoso Suv sportivo (l'anticipazione fra pochi giorni al Motor Show di Detroit) e dando gli ultimi ritocchi a quella favolosa Quattroporte disegnata da Pininfarina che debutterà in settembre al Salone di Francoforte, ossia nella «casa» delle ammiraglie tedesche.

I nuovi modelli di Fiat Auto sono quattro e coinvolgono i tre marchi: per Fiat la «piccola» che prenderà il testimone della gloriosa Panda, di cui a giugno termina la produzione, e il monovolume compatto realizzato sulla base della berlina Punto; per Lancia la seconda edizione della Y, il [illegible] frontale sarà in linea con il family feeling inaugurato con la Thesis e la Phedra (grande scudetto Lancia); per Alfa Romeo il coupé Sprint, che deriva [illegible] pianale della 156.



Nei bozzetti tre delle novità che Fiat Auto presenterà nel corso del 2003
A lato, il disegno mostra le linee generali dell'erede della Panda, richiamandosi liberamente al prototipo Simba, visto in dicembre al Motor Show e basato sull'architettura del nuovo modello
Sopra, dall'alto in basso, il coupé Alfa Romeo Sprint e il minivan di segmento B realizzato su base Punto

Due elementi [illegible] sottolineare. Primo: il minivan Punto è stato disegnato da Giorgetto Giugiaro (chiamato quest'inverno a curare anche lo stile delle future Alfa 156) [illegible] [illegible] Sprint [illegible] Bertone. Come dire che il rapporto tra Mirafiori e i designers del «Distretto Piemonte» non [illegible] è mai interrotto [illegible] che [illegible] destinato ad allargarsi. Secondo: a parte [illegible] coupé, gli altri tre modelli riceveranno nella gamma di motorizzazioni il rivoluzionario turbodiesel 16 valvole di 1.3 litri (70 Cv) con il sistema Common Rail di tipo Multijet, vanto [illegible] primato della Fiat.

Quando si sente dire che a Torino [illegible] è smarrita la strada dell'innovazione [illegible] della tecnologia, si rimane stupiti. Ma come? Basterebbe ricordare che cosa ha significato l'introduzione [illegible] sistema Common Rail nel campo del Diesel per essere certi d[illegible] contrario. Tutta l'industria ha finito per adottare tale principio. [illegible] [illegible] passaggio dall'Unijet al Multijet sia per i motori di cilindrata media (vedi quelli adottati recentemente sulle [illegible] Romeo 156 [illegible] 147) che per quelli piccoli (appunto il 1300) si compie un ulteriore, importante progresso tecnologico: minori consumi e inquinamento, maggiore silenziosità, prestazioni ancor più brillanti. Un magnifico jolly, [illegible] sfruttare alla grande in un momento in cui la maggioranza dei costruttori punta [illegible] propulsori di cilindrata contenuta per i loro modelli di fascia [illegible].

La Panda del Terzo Millennio, la [illegible] Y [illegible] il monovolume saranno svelati in anteprima al Salone di Ginevra nel prossimo marzo. Un «magnifico trio» che esprimerà, come si diceva, l'impegno e la determinazione di Fi[illegible] Auto e delle [illegible] «business unit». Ma le presentazioni vere e proprie si svolgeranno in tempi successivi: nell'estate la Y, in autun[illegible] le altre due. Per la Sprint bisognerà attendere l'inverno.

C'è tanta curiosità intorno a questo poker di novità, primo passo di quel variopinto piano-modelli che, tramite cospicui investimenti, metterà in campo da oggi al 2005 una girandola [illegible] nuovi prodotti, Suv e 4x4 compresi. In sintesi, si sa che la Panda (si chiamerà [illegible] così?) sarà lunga cm 350 con un'altezza (e quindi una comodità e una flessibilità di interni) degna di un monovolume, che il minivan avrà più o meno le dimensioni della Punto (naturalmente, sarà più alto) e che la Y sarà un po' più grande dell'attuale (anche più comoda, lussuosa e ricca di dotazioni: un'ammiraglia nel [illegible] settore). Infine, la Sprint: 4 comodi posti, aspetto grintoso, il fior fiore della tecnologia Alfa, in campo motoristico e non. Non resta che aspettare. Con fiducia, prima di tutto.

COME NASCE IN INGHILTERRA LA NUOVA JAGUAR XJ

Tutto il buono dell'alluminio

Bruno de Prato
BIRMINGHAM

La Jaguar, dal suo ingresso nel Gruppo Ford, ha avviato un intensissimo programma di [illegible]mento tecnologico che, [illegible] minimamente intaccarne l'immagi[illegible] di rigorosa custode della più pura tradizione automobilistica britannica, le ha consentito di mettere in campo numerosi interessanti progetti. [illegible] standard qualitativi [illegible] prestazionali sono tornati al top, come accadeva negli Anni 40, 50 e 60, i p[illegible] ricchi di glorie sporti[illegible] e di successi commerciali.

I nuovi motori V6 e V8, e i modelli delle serie S Type e [illegible] Type in particolare, sono i migliori testimoni di questo rilancio. All'appello, però, [illegible] quello che da sempre è il modello più significativo della gamma: la berlina di lusso [illegible] [illegible]rie XJ. Seppur dotate dei nuovi V8, le XJ utilizzavano autotelai della passata generazione e, date le prestazioni dei propulsori, si sentiva l'esigenza di un progetto aggiornato sia nella struttura della scocca, sia nella architettura [illegible] sospensioni.

La nuova XJ risponde a questa esigenza, [illegible] molto di p[illegible]. A cominciare dall'impianto di produzione: Castle Bromwich, dove durante la seconda guerra mondiale venivano prodotti gli Spitfire. Non per nulla alle imprese del mitico caccia della Raf è dedicato il grande monumento al centro della piazza su cui si affaccia l'ingresso della fabbrica. E la relazione fra lo Spitfire e questa XJ va ben oltre la comunanza del luogo di produzione.

Il progetto della [illegible] dell'ammiraglia attinge ampiamente all'ingegneria aeronautica, come alle relative tecnologie di produzione e assemblaggio. L'elemento che pone tale scocca [illegible] un livello di razionalità ingegneristica e di qualità funzionale eccellente è presto detto: essa è realiz[illegible] in alluminio adottando metodi di progettazione e, quindi di stampaggio e, soprattutto, [illegible] assemblaggio direttamente derivati dalla tecnica avio.

I vari componenti sono uniti tramite l'applicazione di una [illegible] binazione di speciali collanti e di rivetti, materiali e tecnica di fissaggio derivata direttamente dall'esperienza aerospaziale. Per ogni XJ vengono utilizzati [illegible] rivetti e 120 metri di collante. La scocca, dopo l'assemblaggio, riceve un trattamento termico in forno che ha il doppio scopo di far polimerizzare il collante e di indurire la superficie della carrozzeria, per renderla adeguatamente resistente nei confronti dei piccoli urti.

Nella scelta di questa tecnica di assemblaggio si rivela la grande competenza dei progettisti Jaguar nei confronti delle procedure più [illegible] di impiegare l'alluminio, metallo leggero dai molti meriti, ma [illegible] una assoluta idiosincrasia [illegible] i colpi [illegible] calore. L'alluminio sottoposto a saldatura perde circa il 40% delle sue caratteristiche meccaniche per una fascia di almeno 20 mm ai lati del cordone di sutura.

Per questa ragione, se si prevede di ricorrere a questa tecnica di giunzione, bisogna sempre in[illegible] nel calcolo strutturale un fattore di sicurezza che, in pratica, si traduce in un robusto incremento dello spessore del materiale. In tal modo, però, [illegible] butta alle ortiche una parte del vantaggio, in termini di riduzione di peso, che deriverebbe, appunto, dalla utilizzazione di [illegible] metallo il cui peso specifico è [illegible] tre volte inferiore a quello dell'acciaio.

La nuova Jaguar XJ, invece, trae pieno vantaggio dalla costruzione in alluminio con [illegible] riduzione del 40 per cento del peso complessivo, rispetto al passato, cui fa riscontro un incremento di ben il 60 per cento della rigidità torsionale. L'ammiraglia, in pratica, peserà circa [illegible] kg in meno della precedente e, grazie a questo rilevante progresso, potrà essere proposta, [illegible] piena credibilità, anche con la motorizzazione V6 3.0 litri da 238 Cv.

Ritorna quindi la XJ6, come ai bei tempi. Per la Jaguar non ci sono mai stati tempi più belli di questi, e la nuova XJ, così rigorosamente fedele alla tradizione formale della dinastia e insieme così tecnologicamente avanzato, ne è la prova più definitiva.

NOVITÀ A STELLE E STRISCE PER DIMENTICARE IL 2002



Il posto di guida del prototipo xActvity: i sedili sono in posizione rialzata

Bmw, il prototipo anticipa la X3

■ A Detroit la Bmw presenta un prototipo, l'xActivity, che prefigura il prossimo veicolo per il tempo libero X3, derivato dalla Serie 3 e destinato ad affiancare, in formato minore, la X5. Il prototipo, lungo cm 455, ha un 6 cilindri di 3 litri con 231 Cv. Trazione integrale a controllo elettronico, interni lussuosi e piani di carico a scorrimento



Design dinamico e aggressivo per questa concept Bmw che anticipa la X3

CONCEPT-CARS E ANTEPRIME DA TUTTO IL MONDO, L'EUROPA FA SENTIRE IL SUO PESO

Il grande gioco riparte dagli Usa

I saloni di Los Angeles e, soprattutto, di Detroit aprono l'anno

Piero [illegible]nco

Si riparte da Detroit. Il Salone internazionale del Michigan misurerà per primo la temperatura del Grande Malato, il pianeta auto, valutando lo stato di salute dei costruttori globali. L'intero settore si è sottoposto a cure draconiane per resistere alla crisi: il mercato del 2003 svelerà se i piani di rilancio sono sufficienti.

Occhi puntati sui potenti padroni di casa: i Big Three, cioè General Motors, Ford e DaimlerChrysler annunciano novità e studi eco-compatibili, prospettano [illegible] mobilità diversa (idrogeno e joystick: ma quando arriveranno davvero?), tuttavia devono preventivare altri mesi di grande difficoltà. Il «problema» Iraq non è per nulla trascurabile, la guerra annunciata porterebbe recessione planetaria, il petrolio è sempre più caro e perfino in America - dove 10 anni fa pareva inimmaginabile - oggi si calcola quanto costa un pieno.

In questo scenario ricco di incognite le Case rilanciano [illegible] più sfrenata competizione. Per restare a galla bisogna investire ma anche sedurre il pubblico, così Detroit metterà in vetrina (dall'11 al 20 gennaio) novità di ogni continente. Il Salone si è rifatto il look: sfarzo e tecnologie digitali, come nello stand Jeep dove un display a colori consentirà prove virtuali dei fuoristrada. Lo stand Ford, costato 6 milioni di dollari, sarà interattivo e ricco di video celebrativi (su un megaschermo lungo 33 m) in onore del centenario di fondazione. La Ford è piena [illegible] guai, però alla facciata inebriante non si può rinunciare, è un ponte sul futuro. Detroit detta le regole: sempre più importante lo stile (in cui l'Europa resta regina), un modello che piaccia al primo impatto garantisce il futuro di un'azienda.

Non mancherà, nei saloni del Cobo Hall, una stuzzicante idea made in Italy. Come spesso accade, sarà ancora il «polo modenese» protagonista negli Stati Uniti. Per Ferrari (che espone la Enzo) e Maserati il mercato nordamericano rappresenta una certezza consolidata: [illegible] Rosse di Maranello restano ambitissime e costringono i clienti [illegible] lunga lista d'attesa, le sportive del Tridente (Coupé e Spyder) hanno ottenuto eccellenti riscontri e vanno a caccia di nuovi palcoscenici, anche con la Trofeo. La sorpresa viene proprio da Maserati, che a Detroit alzerà i veli su un nuovo prog[illegible] [illegible] over, cioè di lussuosa multiuso; potrebbe entrare in produzione nel 2006 e completerebbe la gamma del Tridente dopo l'arrivo della berlina Quattroporte che esordirà in settembre a Francoforte. L'identikit della futura Maserati, nell'ambito della collaborazione già avviata con Audi e battezzata nei piani d'investimento [illegible] dall «Kubang» (vento tipico [illegible] isole di Giava), [illegible] si discosta molto dalla formula che ispirò la concept Buran di Giugiaro.

L'Italdesign collabora da tempo [illegible] con i tedeschi sia con Modena, non a caso la Buran (altro vento, questo siberiano) è [illegible] abbinando il motore V8 Maserati di 3.2 litri e 370 Cv al sistema integrato pianale-sospensioni-trasmissione 4x4 dell'Audi. Confortevole e molto abitabile, elegante e multifunzionale grazie anche alla trazione integrale, quell'idea di tre anni fa rappresenta un punto [illegible] partenza per il cross over di lusso annunciato [illegible] «bozza», cioè con un progetto di stile, all'imminente Salone americano. Luca Montezemolo pensa a un veicolo di categoria superiore concepito espressamente per sport e tempo libero: «Una vettura capace di svolgere più funzioni, ricca di spazio, idonea a chi la usa prima per il lavoro e poi per la famiglia. Con Giugiaro stiamo esplorando nuovi concetti».

> L'Auto Show del Michigan detta le nuove tendenze e rappresenta un test per i piani globali di rilancio

> Maserati (con Ferrari) come sempre in vetrina Tra le sorprese c'è lo studio del cross over «Kubang»

Detroit segnerà anche il debutto ufficiale della New Beetle Cabrio, che la Volkswagen ha presentato in anteprima a Miami e arriverà in Italia a cavallo dell'estate. Prodotta a Puebla (Messico) l'erede scoperta del Maggiolino si tufferà in una nicchia ricca di agguerrita [illegible] (in arrivo Ford StreetKa e Citroën C3 Pluriel). La Bmw, oltre allo studio xActivity, lancia le rinnovate Serie 3 Cabrio e Serie 3 Coupé, il roadster Z4 con motore 3 litri a 6 cilindri in linea da 231 Cv e l'ammiraglia 760i/760Li con il V12 6 litri da 445 Cv. Raffica di novità, con i diversi marchi, annunciate dal colosso DaimlerChrysler. Proprio oggi, al Salone di Los Angeles che costituisce un'anteprima minore della rassegna nordamericana, Dieter Zetsche presenta il concept Dodge Magnum SRT-8 Sports Tourer, cui seguiranno (a Detroit) altri due innovativi prototipi.

Targata Mercedes, [illegible] primizia della SL 600 dotata del nuovo motore V12 da 500 Cv. Da Ford sei novità assolute, la divisione di lusso Aston Martin riproporrà invece, dopo l'anteprima di Los Angeles, il prototipo DB AR1 (roadster 2 posti su base Vantage Volante Convertible, disegno di Zagato, motore V12 da [illegible]5 Cv). Hyundai propone il concept di Suv OLV con tetto a pannelli rimovibili, Mitsubishi il Suv Endeavor.

IN PROVA CON LA BERLINA DELLA HONDA: IN ITALIA A PRIMAVERA

Anche l'Accord numero 7 punta sullo stile europeo



E' in arrivo la nuova edizione della Honda Accord

Giulio Mangano

[illegible]

Dopo Nissan, Toyota, Mitsubishi e Mazda, che hanno ideato gran parte dei nuovi modelli nei loro centri europei [illegible] design, anche Honda sottolinea questa genesi per la Accord di settima generazione. In 27 anni sono state costruite (soprattutto in Giappone, Usa ed Europa) una dozzina di milioni di vetture [illegible] questo nome: la prima Accord [illegible] nel maggio del '76, introducendo - per la prima volta - il servosterzo Honda. Le generazioni successive sono dell'81 (debutto dell'Abs, ribattezzato Alb), '85, '89, '93 e '98.

Ora, dopo la presentazione statica in settembre a Parigi, ecco il primo test dinamico della Accord 7. Arriverà sulle nostre strade a primavera come berlina, solo un attimo prima della Tourer, cioè la station wagon, che esordirà in marzo al Salone di Ginevra, ma che ci viene mostrata in anteprima qui in Costa Azzurra.

La nuova Accord, più lunga di 7 cm, più larga di 1 cm e più alta di 2 rispetto alla precedente versione, ha un coefficiente aerodinamico da record: 0,26. Risultato eccellente per una vettura dalle dimensioni importanti: lunga 466,5 cm, è larga 176 e alta 144,5, [illegible] un peso a vuoto di 1,4 tonnellate. Lo stile è meno anonimo, anche se la ricerca di una spiccata personalità ha creato un'auto che, specie nel frontale, sembra la gemella di un'altra giapponese dalla calandra pentagonale: la Mazda 6, doppione (differenze inferiori ai due centimetri) anche in lunghezza, larghezza, altezza e passo.

Si parte con un paio di motorizzazioni a benzina: un 2 litri bialbero con distribuzione i-VTEC da 114 kW/155Cv e 217 km/h ed un 2,4 litri da 140 kW/190 Cv, 227 km/h e 0-100 km/h in 7,8 secondi, 1,4 in meno della due litri [illegible] comando acceleratore «drive by wire». Trasmissioni manuali a 5-6 marce (sul 2,4) e automatiche a 5 rapporti. A fine 2003 arriverà un turbodiesel in alluminio, common rail, di 2,2 litri da 150 Cv e oltre 300 Nm di coppia.

Destinata a insidiare non solo il quasi-clone Mazda 6 (auto dell'anno numero due, dietro alla Mégane), [illegible] soprattutto Audi 4, 156, Passat, Saab, Volvo S60, Mondeo e Laguna per non parlare di Bmw e Mercedes, la nuova Accord ha, prima di tutto, quel temperamento stilistico che mancava al modello precedente: linee decise e muscolose, passaruota evidenziati, minigonne, spoiler e calandra aggressiva ne dichiarano subito le ambizioni. Buona l'abitabilità e la capacità del bagagliaio (459 litri), ampliabile abbattendo lo schienale del divano posteriore.

Notevoli le prestazioni dinamiche, con motori generosi - il 2.4, con 223 Nm di coppia a 45[illegible] giri ed il [illegible] bravo sei marce di serie, si rivolge a chi ama la guida sportiva - e grande sincerità di reazioni, grazie all'accresciuta rigidità torsionale della scocca [illegible] alle sospensioni a doppio braccio oscillante, decisamente equilibrate fra comfort e tenuta. Portata al limite, la due litri tende al sottosterzo, mentre la 2,4 mantiene meglio la traiettoria, grazie ai Cv in più ed all'eventuale intervento dell'Esp, che qui si chiama VSA (Vehicle Stability Assistance).

Anche se la gamma per l'Italia non è definita nei dettagli, si sa già che i listini partiranno da 23 mila euro, con versioni d'accesso ben equipaggiate: airbag anteriori, laterali ed a tendina, Abs con ripartitore elettronico di frenata, assistenza alla frenata d'emergenza, condizionatore elettronico e molto altro, soprattutto in termini di comfort. Belli i paraurti, realizzati (anche nei supporti) in materiali riciclati. Gli splendidi retrovisori esterni incorporano, come sulle ultime Mercedes, il ripetitore laterale della «freccia» e la luce di cortesia: naturalmente, se doveste romperli, mettetevi il cuore in pace e preparatevi a firmare un assegno a tre cifre: in Euro. Le [illegible] belle, si sa, costano.

MEGLIO DEL PREVISTO I CONTI DELLE CASE AMERICANE

Mercato difficile l'industria regge

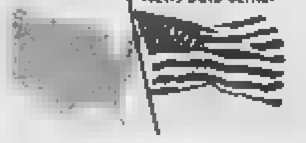
Renzo Villare

Venti di incomprensione soffiano sul mondo. La possibilità, tra affermazioni e smentite, di un conflitto armato tra gli Stati Uniti e l'Iraq frena lo sviluppo del Paese più potente della Terra e allontana le speranze di ripresa. E' il quadro economico che si presenta negli Usa alla nascita del nuovo anno ed è in questo clima che si aprirà a giorni il Salone dell'auto di Detroit, il principale del Nord America e uno dei più importanti fra tutti.

Dalla rassegna arriveranno puntuali il bilancio di [illegible] anno appena concluso e le previsioni per quello iniziato, insieme a importanti novità di prodotto dedicate soprattutto al primo mercato mondiale. I dati ufficiali delle consegne negli Usa nel 2002 saranno comunicati a rassegna aperta, ma secondo le anticipazioni degli esperti dovrebbero attestarsi a 16,5 milioni di unità, il 3,5% in meno rispetto al 2001, oltre un terzo di tutte le vendite mondiali (47 milioni di unità). [illegible] tratta di una flessione molto simile a quella dell'Europa, prevista nel 3,7 per cento con 14,3 milioni di immatricolazioni.

	[illegible]	[illegible]
1998	15.598.000	70,2%
1999	16.959.000	70,9%
[illegible]	17.402.000	68,1%
2001	17.177.000	65,8%
2002	16.500.000	64,[illegible]

[illegible] Stime — Fonte Automotive News Data Center



E' la dimostrazione che l'industria dell'auto, che determina per buona parte l'andamento [illegible]nomico generale e che ne subisce, a sua volta, le conseguenze, [illegible] attraversando nel mondo occidentale un ciclo non favorevole, dovuto ad [illegible] doppia congiuntura economica e politica frenata da troppe incertezze, mutamenti, preoccupazioni, crisi. Le notizie che arrivano dal Grande Paese non sono buone. Nel [illegible] - affermano gli analisti - [illegible] c'è stata crescita per buona parte dell'anno e le timide avvisaglie di ripresa degli ultimi mesi [illegible] naufragate nella tensione determinata dai rapporti con il Medio Oriente, creando realtà economiche anche contraddittorie.

Ad esempio, le vendite natalizie [illegible] state [illegible] peggiori degli ultimi trent'anni secondo quanto segnalato dalle grandi catene commerciali, tanto che i «saldi» sono iniziati il giorno dopo Natale e gli ordini di beni durevoli, ossia quelli destinati a durare almeno tre anni, sono calati a sorpresa. Contemporaneamente si è registrata però una caduta nelle richieste [illegible] sussidi alla disoccupazione e un aumento della produzione industriale stimata, su base annua, [illegible] dell'1,8%, [illegible] un incremento maggiore per la sola industria automobilistica. E' una riprova - secondo gli esperti - dell'incertezza in cui si dibatte l'economia americana. Da una parte la realtà di consumi in contrazione, dall'altra segnali inattesi di possibili miglioramenti futuri.

Comunque, in un'analisi di medio periodo, i segnali di rallentamento sembrano prevalere su quelli di ripresa. Il grande interrogativo riguarda soprattutto la stabilità della domanda e, in proposito, l'andamento dell'occupazione è importante. Oggi è al 6% e non sembra possa contrarsi almeno nel primo trimestre 2003. A queste incertezze se ne aggiungono altre, recentemente ricordate dal governatore della Banca Centrale, Alan Greenspan, tra cui la possibilità della guerra all'Iraq, lo spettro di nuovi atti terroristici, le ripercussioni tuttora possibili del dopo-boom a Wall Street, l'andamento del prezzo del greggio, legato alla situazione medio-orientale.

Però, le maggiori industrie del settore, pur risentendo del clima congiunturale, chiudono il [illegible] meglio di altre. La General Motors si prepara ad affrontare una nuova battaglia per riorganizzare la Saab che in 12 anni, da quando è stata rilevata, ha registrato soltanto due bilanci in attivo. Anche la Opel, la sua emanazione europea, conclude i dodici mesi ancora in perdita, ma a fine 2003 potrebbe arrivare al pareggio. Ciononostante il consuntivo [illegible] per Gm sarà migliore del previsto.

Anche la Ford, dopo la cura choc costata migliaia di posti di lavoro, conclude bene il 2002 e le previsioni per il 2003 [illegible]no soddisfacenti. Altrettanto dicasi per la Chrysler (Gruppo DaimlerChrysler), tornata nel 2002 all'utile operativo nonostante i costi di ristrutturazione, mantenendo la quota di mercato al 13,2%, con previsioni al 14% per il 2003.

Alla debole congiuntura si affianca la debolezza [illegible] dollaro soprattutto nei confronti dell'euro, anche se tale andamento potrebbe rappresentare, secondo il parere di numerosi esperti, l'arma segreta di Bush. Una bella svalutazione [illegible] dollaro potrebbe rilanciare il Made in Usa anche nell'auto, riconquistando parte del terreno perduto per colpa di europei e giapponesi, sostenere quindi gli utili aziendali, facendo ritornare fiducia, [illegible]sumi e investimenti. Tre ghiotti traguardi che il presidente potrebbe buttare sul piatto della bilancia in previsione della fatidica data del novembre 2004 (quando, anche in base al [illegible] operato economico, potrà, o meno, [illegible]re rieletto.

E' in questo intreccio [illegible]mico-politico che si apre il Salone di Detroit, un auto-show che offre all'industria di [illegible] l'occasione di un rilancio deciso, insidiando in qualche modo la cavalcata dei giapponesi e le mire espansionistiche dei costruttori europei che, comunque, proprio a Detroit si presentano con una produzione tecnologicamente avanzata e stilisticamente agguerrita.

MODE E SICUREZZA: NEL SETTORE DEI VEICOLI PER IL TEMPO LIBERO TALVOLTA SI FINISCE DAVVERO PER ESAGERARE

Grandi e grossi, in strada fanno persino paura

Cresce il numero dei Suv, e alcuni sono poco «amichevoli» verso le vetture normali

analisi

Alberto Bellucci

STOCCOLMA

ANCHE se la polemica è [illegible] innescata nei mesi scorsi e con virulenza in Usa, soprattutto da un libro che è diventato rapidamente un bestseller («High and Mighty», Alto e possente) e che ha marchiato i Suv come i veicoli più pericolosi in assoluto, quello che può essere definito un vero e proprio processo si sposta ora nel pragmatico e neutrale Regno di Svezia.

Rigidi, rigorosi e con una lunga tradizione in materia di sicurezza stradale, gli svedesi hanno elaborato, da un lato, il più approfondito e imparziale studio sulla presunta pericolosità di tali veicoli e, dall'altro, il primo Suv al mondo in grado di fregiarsi - a detta della casa che lo ha appena lanciato, la Volvo - dell'aggettivo «altruista»: un veicolo cioè non ostile, benevolo addirittura sia verso i propri passeggeri sia verso le altre auto.

Frutto di lunghe ricerche, svolte nel corso degli ultimi anni dalle compagnie assicuratrici locali utilizzando i dati raccolti in ben 14 mila incidenti stradali, il ponderoso studio fissa per la prima volta norme e parametri fondamentali cui assicuratori e pubblici amministratori europei difficilmente potranno sottrarsi. A cominciare, naturalmente, dagli stessi svedesi, che si sono già adeguati classificando i grandi e veloci Suv in una nuova categoria: quella dei «veicoli aggressivi», con tariffe adattate al loro grado di aggressività.

E, proprio grazie a queste 14 mila «autopsie» di incidenti, tecnici ed esperti hanno potuto attribuire ai Suv più potenti un ben determinato grado di pericolosità: in caso d'urto con una normale vettura questi veicoli si sarebbero dimostrati del 60% più dannosi rispetto alla media delle altre auto. Ma, sempre a proposito di pericolosità, un particolare sembra [illegible] grande importanza: sono soprattutto i piloti degli ultimi Suv, quelli più prestazionali, nati per i lunghi viaggi in autostrada piuttosto che per l'off-road, a rappresentare i rischi maggiori. Chi conduce i classici fuoristrada - quelli, per intenderci, più alti dal suolo e con le marce ridotte - ha ben presenti i limiti e i rischi che possono derivare da una guida troppo veloce e un po' «superficiale». E se bene che questi veicoli non sono solo potenzialmente pericolosi nell'urto con un'auto compatta, ma anche inclini al ribaltamento, a causa del loro peso e del baricentro molto alto.

> Accuse dall'America, in Svezia ampio studio sul loro ruolo nei sinistri Ma alla base c'è sempre una guida pericolosa

«Donnez-nous des voitures amicales», titola d'altra parte in un recente editoriale l'autorevole mensile francese «L'Automobile» reclamando a chiare lettere un po' di buon senso dopo gli eccessi degli ultimi Saloni: lussuosi Suv da 2500 kg di peso e con velocità addirittura di 266 km/h «... che sicuramente usciranno assai bene nelle prove di crashtest - scrive la rivista - ma come si comporteranno nell'urto contro un'auto piccola?».

E al periodico francese fa eco il mensile italiano «Auto» che nel suo ultimo numero prova il più veloce di tutti i Suv, la nuovissima Porsche Cayenne, battezzandola addirittura con un cubitale «esagerata» in copertina. «La Cayenne infonde subito tranquillità - scrive "Auto" - mettendo il guidatore a proprio agio fin dai primi chilometri: [illegible] troppo, se è vero che ci si ritrova tranquillamente a infilare i curvoni autostradali in assoluta scioltezza, a una velocità apparente ben inferiore di quella reale indicata dal tachimetro...».



Test di ribaltamento per la Volvo XC90 nel quadro delle misure di [illegible]

«Ma proprio perché consapevole dei potenziali pericoli rappresentati da questi veicoli - affermano i dirigenti della Volvo nel presentare il loro primo Suv, l'XC90: 4,80 m di lunghezza e una carrozzeria in grado di ospitare anche sette persone - ci siamo particolarmente preoccupati di limitare il più possibile i danni collegati sia a un eventuale urto sia anche a un possibile ribaltamento...». Spiegano [illegible] [illegible] i tecnici svedesi: «Un Suv ha di solito paraurti in posizione elevata: un'auto normale e i suoi occupanti rischiano dunque molto di più in caso di impatto, poiché le strutture di protezione e la zona a deformazione progressiva dell'auto "scivolano" sotto il Suv [illegible] entrare in gioco. Sull'XC90 abbiamo invece adottato una [illegible] sistemata in basso e collegata al telaietto delle sospensioni, che riduce l'aggressività in caso di urto frontale, impatto laterale o tamponamento».

Per limitare poi il pericolo di un ribaltamento la nuova Volvo è equipaggiata anzitutto con un sistema elettronico (utilizza un sensore giroscopico) che determina il rischio di cappottamento, attivando così un sistema antisbandamento. Ma, se il ribaltamento avviene lo stesso, il tetto è comunque rinforzato con indeformabile acciaio al boro, mentre dal cielo «piovono» istantaneamente gli airbag a tendina. Altruista ma anche egoista.

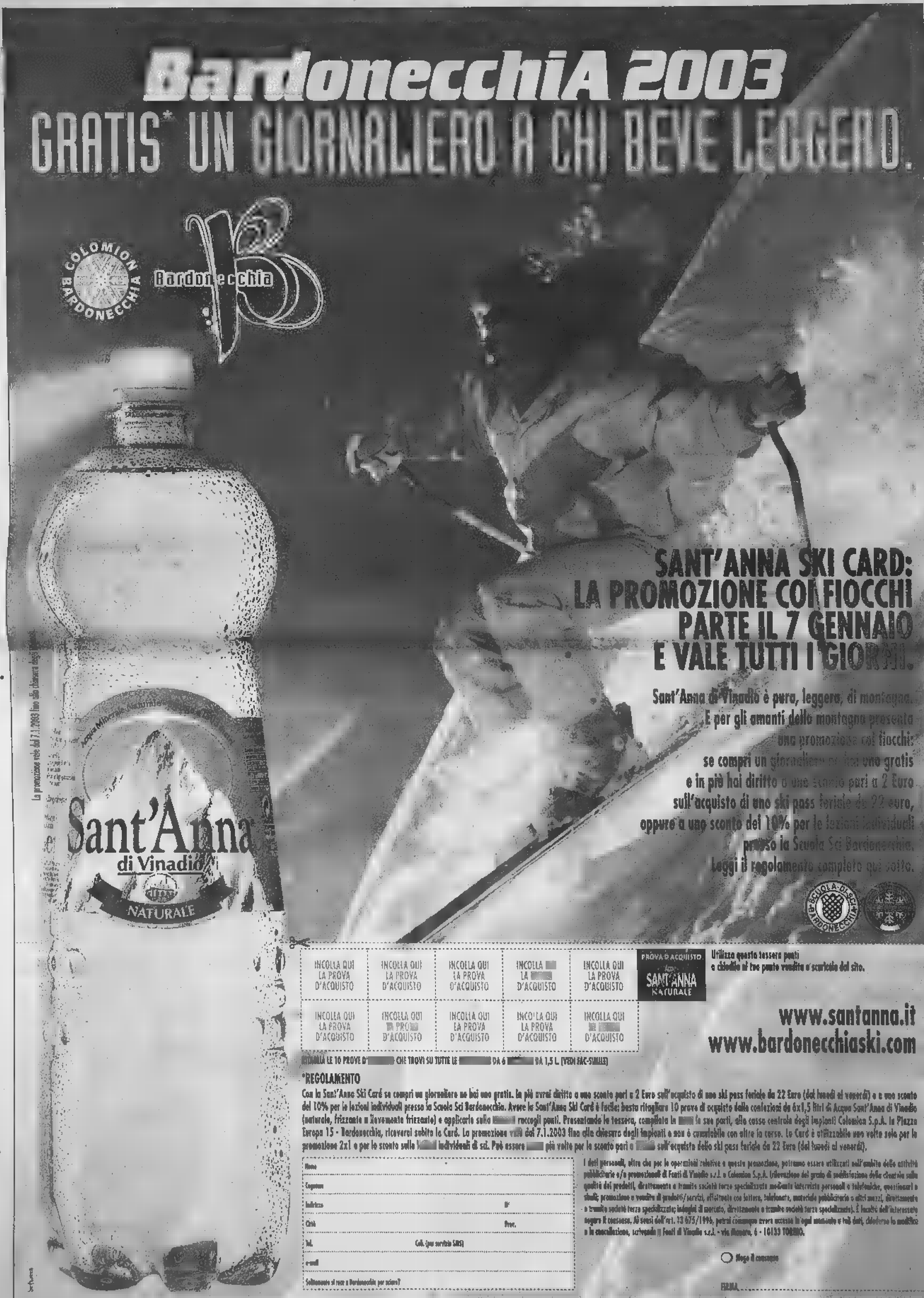
FLASH MOTORI

■ **CADILLAC [illegible]**. Arriva anche in Europa la Cadillac CTS, lussuosa berlina sportiva di 4,8 metri del famoso marchio Usa. La versione europea è stata messa a punto nel circuito del Nuerburgring. Motore [illegible] di 3.2 litri e 218 Cv, trazione posteriore, 5 posti, prezzi [illegible] [illegible].750 a 40.950 euro.

■ **AL [illegible] CORDOBA.** Il 18-19 gennaio via alle vendite della nuova Seat Cordoba. La gamma italiana comprende 5 versioni, con 4 motorizzazioni e due livelli di allestimento. Prezzi da 13.530 a 17.980 euro.

■ **MITSUBISHI.** La Mitsubishi Motors Europe (la finanziaria di controllo) e la Mitsubishi Motor Sales Europe (la [illegible] che si occupa della distribuzione dei prodotti) si sono fuse [illegible] Mitsubishi Motors Europe B.V. con sede ad Amsterdam.

■ **LA MANOVELLA.** Il mondo delle vetture d'epoca è in continua espansione e «La Manovella», rivista ufficiale dell'Automotoclub storico italiano (Asi), presieduto da Roberto Loi, si rafforza e si rinnova. Direttore editoriale è Gianni Rogliatti, direttore Gian Dell'Erba.


BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
SANT'ANNA SKI CARD:
LA PROMOZIONE COI FIOCCHI
PARTE IL 7 GENNAIO
E VALE TUTTI I GIORNI.
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
PROVA D'ACQUISTO
www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com
*REGOLAMENTO

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Preso narco-trafficante

Arrestato, a Savona, Leonardo Angemi, 51 anni, operaio di Albenga: deve scontare 6 anni di carcere per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Farebbe parte di una organizzazione criminale italo-colombiana dedita al traffico [illegible] droga da almeno una decina d'anni.



Rischio valanghe

Anche su una parte dell'arco alpino piemontese [illegible] rilevante (grado 3 su una scala che [illegible] fino a 5) il rischio di valanghe: il pericolo riguarda le Alpi Graie, Pennine [illegible] Lepontine; negli altri settori il rischio è moderato (2). Sono stati i venti da Nord-Ovest e la pioggia a creare questa situazione [illegible] preallarme.



Vodka contraffatta

Sono state scoperte [illegible] [illegible]glie di vodka cui era stato applicato il falso [illegible] «Moskovskaya». La merce, proveniente dall'Olanda, era destinata presumibilmente ad essere venduta sul mercato nazionale. Due persone sono state denunciate per contraffazione e ricettazione; le bottiglie sono state sequestrate.

IN MOLTI CASI LE CARTELLE SI RIFERISCONO A VETTURE VENDUTE DA ANNI

Pioggia di multe sbagliate per il bollo auto del 1999

Brutta sorpresa per migliaia di contribuenti in tutto il Piemonte La Regione ammette: ci sono errori, ma è possibile rimediare

Brutta sorpresa di Capodanno per centinaia di cittadini torinesi che nei giorni scorsi hanno ricevuto una cartella esattoriale per il pagamento (rincarato dalla sanzione) del bollo auto del 1999. In tutto 125,69 [illegible] (234 mila delle vecchie lire) [illegible] [illegible] entro 60 giorni.

La maggior parte dei contribuenti, però, sostiene di aver regolarmente pagato la tassa di circolazione di quattro anni fa, oppure di aver venduto quell'automobile molti anni prima. E c'è persino chi dovrebbe pagare per una vettura che non è mai stata di sua proprietà. Così nel giorno di San Silvestro si sono formate lunghe file agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, dove la gente ha cercato di otte[illegible] un chiarimento.

A fornirlo è invece l'assessore regionale al Bilancio Gilberto Pichetto, responsabile anche dei servizi tributari. Gli errori ci possono essere, ma la colpa non è tutta della Regione, che in passa[illegible] ha ereditato dal ministero delle Finanze gli archivi che contengono le posizioni dei contribuenti. Elenchi che a quanto pare sono piuttosto imprecisi. «Mi spiace per il disagio provocato ai cittadini - spiega Pichetto - ma si può risolvere il problema con facilità: chi [illegible] regolarmente pagato il bollo del '99, chi non è più proprietario di quella vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare il modulo per l'autocertificazione e consegnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

Secondo l'assessore non è stato possibile effettuare accertamenti preventivi perché nessuno sapeva con precisione quali posizioni contributive sono giuste e quali sbagliate. Senza contare [illegible] molte delle cartelle sono state mandate a cittadini che in effetti non hanno pagato il bollo auto.

Ballario A PAGINA 39

BIMBO DI QUATTRO [illegible] MUORE PER IL CALDO

In una casa della Falchera si era rotto il termostato del riscaldamento abusivo

Massimo Numa A PAGINA 37

LA STORIA



ROVINATO DAL [illegible] AGGREDISCE LA MOGLIE

Un ex capostazione Sicuro di averla uccisa chiama i carabinieri Ma la donna [illegible] soltanto ferita

Conti, Morello e Poletto A PAG. 37

ULTIMI COLPI A SEGNO NELLE ORE DELLA VIGILIA

Nelle città chiuse i banditi al lavoro

Gli ultimi «colpi» del 2002 sono stati messi a segno nella cintura: Borgaro, Settimo, Collegno e ancora Settimo. A Borgaro due banditi, armati di taglierino, sono entrati nella filiale del Sanpaolo, in via Costituente 15, alle 12,30 del 31 dicembre, pochi minuti prima della chiusura. Si sono impadroniti di 8300 euro e sono scomparsi. E' andata peggio, sempre la sera dell'ultimo dell'anno, [illegible] M. T., 39 anni di Grugliasco, [illegible] M. D., [illegible] anni di Torino. Sono stati bloccati mentre stavano per svuotare le sedi dell'associazione Italia-Cuba e degli Alpini nel padiglione 5 nel Parco Generale Dalla Chiesa, a Collegno. Quando sono arrivati i vigili, avvertiti da una telefonata, i due avevano forzato alcune porte e stavano [illegible] portando fuori della refurtiva. Poi i due «colpi» di Settimo. Il primo, verso le 19,30. Un rapinatore solitario, [illegible] coltello e calzamaglia sul viso, ha assaltato la stazione Agip dell'Autogril Settimo Sud della To-Milano. Ha puntato la lama al collo dell'addetto alle pompe, A.M., 52 anni, e [illegible] è fatto consegnare 200 [illegible]. Sempre [illegible] Settimo Torinese, attorno alle 2, una pattuglia dei carabinieri ha arrestato un giovane con due computer appena rubati dagli uffici della «Randstad», società [illegible] fornitura di lavoro temporaneo, in vicolo Machiavelli [illegible]. Si tratta di Massimo Cavuoto, 29 anni, di Settimo, via Italia 49.

CAPODANNO 2002



[illegible] la grande [illegible] Gran pienone per piazza San Carlo e le sue magie volanti firmate Valerio Festi, [illegible] anche attenzione e solidarietà per i cassintegrati Fiat, cui martedì pomeriggio il Sermig ha dedicato la Marcia della Pace. Se ne è andato così, sotto la Mole, fra allegria e meditazione e con l'aggiunta di un tripudio di botti [illegible] brindisi a cielo aperto, il 2002. Ieri mattina, l'eredità più scomoda del festeggiamento di massa è andato all'Amiat che si è ritrovata una città tappezzata di petardi ridotti a stelle filanti e bottiglie vuote. Fra gli effetti collaterali della baldoria anche parecchie proteste per «l'eccesso di folla» in piazza San Carlo che, secondo lo sfogo di alcuni cittadini, ha rappresentato un'insidia sia per la salute sia per il portafogli, nel senso che qualcuno, dopo aver rischiato di essere travolto dalla gente, è stato pure borseggiato. A parte questo, fortunatamente, la fine dell'anno non è stata accompagnata dal solito bollettino di guerra legato ai botti. Pochi sono stati imprudenti, nonostante il cielo di Torino, a mezzanotte e dintorni, risplendesse di fuochi multicolore.

Servizi ALLE PAGINE 40 e 41

L'ANNUARIO DI GANDOLFO

La città scoperta attraverso la sua cronaca

Marco Neirotti

La notizia, si dice, è qualcosa che la mattina dopo si può appallottolare [illegible] buttare via prima di vedere quelle nuove. Eppure [illegible] notizia è qualcosa [illegible] lascia [illegible] segno nel telespettatore [illegible] nel lettore della [illegible] stampata. E' qualcosa che entra nella tua vita, ti chiede di misurarti, di confrontarti.

Per questo, a fine anno, anziché un bilancio generico (è andata bene o male) [illegible] uno sterile inseguirsi [illegible] flash sui principali fatti, o ancora una rapida archiviazione per [illegible] pensarci più, ti blocca e ti attrae una rivisitazione del 2002 attraverso il mosaico della quotidianità che noi abbiamo somministrato e l'opinione pubblica ha consumato.

«Un anno in Piemonte» (EnneCi editore) [illegible] Beppe Gandolfo, già redattore dell'Ansa [illegible] oggi corrispondente da Torino per il Tg5, è proprio questo: il rimodellarsi del [illegible] vissuto, delle nostre emozioni, [illegible] [illegible] che [illegible] sono apparse sconvolgenti (dalla sentenza per Erika [illegible] Omar al delitto di Cogne, dall'apparente piccolo delitto di provincia alla strage di Chieri) e che al giro di boa [illegible] calendario ci sembrano anche lontane. Le ricordiamo annebbiate e le ritroviamo vivide, senza retorica, senza commenti, senza imposizioni e martellamenti.

E' un riscoprirsi narrato, quello di Gandolfo, che abbat[illegible] il muro della dimenticanza ma anche supera il limite del semplice promemoria. Politica [illegible] cronaca, economia e [illegible]anità, ambiente e sport, tutti i momenti del 2002 sono rivisitati salvando per ogni evento la sua portata, il suo significato sociale [illegible] emotivo.

E proprio al di là della ricostruzione c'è la parte di documenti. Sono le cifre, le statistiche, le singole realtà messe su un piatto della bilancia. Ci [illegible] i nuovi percorsi, le [illegible] vite da condividere, le nuove religioni. E poi, [illegible] completamento, per gli addetti ai lavori ma non soltanto, a completare le 477 pagine del libro, un fiume di enti, sigle, indirizzi, numeri telefonici, che semplificano [illegible] lavoro [illegible] anche la vita. Come un traghetto dall'anno appena narrato [illegible] quello [illegible] tutto da raccontare.

«Torino ha un futuro oltre la crisi»

Sergio Chiamparino

La scorsa domenica il TG1 delle 13,30, utilizzando maldestramente un servizio della redazione locale, forniva un'immagine di Torino ripiegata nel disagio del suo declino.

Il giorno dopo, nell'annuale classifica del "Sole 24 Ore" si legge che, [illegible] alcune grandi [illegible] (Milano e Roma) risalgono [illegible] graduatoria, la nostra si conferma [illegible] metà classifica però con tendenza a scendere.

Qualunqu[illegible] la ragione che ha spinto il principale TG italiano ad offrire quell'immagine di Torino è un fatto che sia avvenuto. Così [illegible] per quanto opinabile possa essere la classifica del giornale confindustriale (ad esempio, a me pare ovvia in materia di sicurezza la differenza fra realtà in cui anche i piccoli reati sono denunciati perché c'è fiducia nelle istituzioni e dove ciò non avviene), sarebbe sbagliato [illegible] cogliere [illegible] essa segnali preoccupanti, probabilmente frutto, [illegible] [illegible]cono gli autori stessi, delle prime avvisaglie della crisi Fiat.

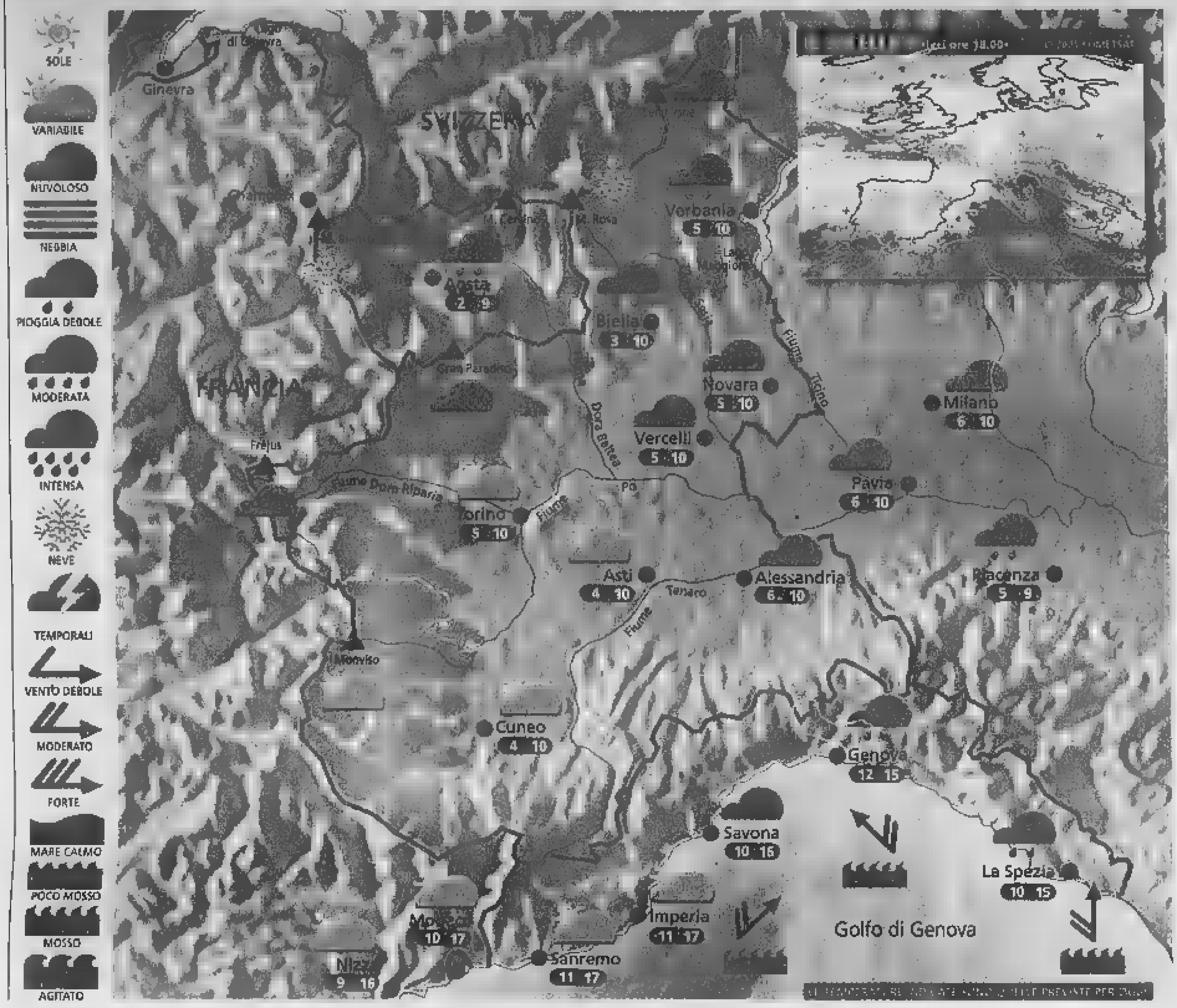
I problemi ci sono. Guai ad esorcizzarli. Il primo e principale per quanto si dica è quello Fiat. Nel 2003 serve una radicale inversione di tendenza. Prima ancora che nei conti economici - che restano ovviamente decisivi - nel rapporto di fiducia [illegible] l'ambiente esterno, lavoratori, consumatori, il [illegible] delle imprese stesso, l'opinione pubblica in generale. Per qu[illegible] serve un segnale forte e visibile di impegno nel rilancio dell'auto da parte dell'azionista, sul piano finanziario, ma non solo. Se poi in questo sforzo si incontrano interessi e disponibilità di altre forze imprenditoriali ben vengano. Ma prima [illegible] tutto deve risultare chiaro a tutti che gli Agnelli credono nella possibilità di ricostruire un'azienda automobilistica forte e competitiva.

Dobbiamo poi accelerare la trasformazione del sistema Torino verso una moderna realtà industriale, più equilibrata nel[illegible] sue componenti industriali e terziarie. Abbiamo opportunità straordinarie. Dai Giochi del 2006 alle grandi opere infrastrutturali avviate nel decennio trascorso, alle eccellenze nel campo della ricerca e della formazione, alle risorse turistiche e culturali. [illegible] vedono a questo proposito, proprio in questi giorni, segnali fortemente incoraggianti. Basti pensare al successo delle [illegible] mostre aperte in città e nell'area metropolitana.

Abbiamo un sistema istituzionale che al di [illegible] delle differenze politiche [illegible] chi governa si muove con compattezza e concordia. Vi [illegible] un impegno forte e crescente, di fronte alle difficoltà, della società civile e del volontariato, non solo sul proprio specifico ma di tipo generale volto a far crescere e diffondere coesione sociale.

L'augurio che faccio a tutti i torinesi è di continuare più che mai a credere nel futuro della città e di rafforzarci, anche criticamente, nel nostro impegno e nella nostra responsabilità.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente sulla maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi alte si sono affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera di Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, e qualche precipitazione si affaccia su alcune zone.

Previsioni In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, nevosa oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita in pianura piemontese e Riviera di Ponente. Nel corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera di Levante, genovesato, Verbano e piacentino; nessun cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, nuovo aumento delle nubi nel pomeriggio.

ZOOM

Che cos'è il graupel

Il graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette di ghiaccio, spesso "ornate" di [illegible] anello sempre solido, ma più opaco. Si forma in due situazioni in particolare: il caso più classico è quello che in inverno è dovuto allo scorrimento di aria calda in quota, al di sopra di un "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi in Pianura Padana la temperatura nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto dello zero, mentre al livello delle nubi i valori termici salgono fino a 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce di pioggia, per poi congelare durante la caduta e formare appunto le piccole sfere descritte prima. La pioggia [illegible] può mai trasformarsi in neve durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità di nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo [illegible] il fenomeno è dovuto al congelamento repentino cui sono sottoposte le goccioline di acqua quando si scontrano con granelli di ghiaccio nella sommità della nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	10	16
BARI	7	16	ROMA	7	15
BOLOGNA	6	12	VENEZIA	8	13
CAGLIARI	11	19	BARCELLONA	10	18
CATANIA	8	16	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	5	10
FIRENZE	6	13	GINEVRA	5	10
OLBIA	10	18	LONDRA	7	10
PALERMO	10	17	MONACO DI BAVIERA	3	9
PERUGIA	4	12	PARIGI	3	10
POTENZA	3	11	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 58 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTA'



Nico Sciolla, pediatra: «Quella [illegible] freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del [illegible] corpo»

■ «Il surriscaldamento, da solo, non basta a uccidere [illegible] persona, neppure [illegible] si tratta di [illegible] bambino». Anche il pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, [illegible] mesi, fosse probabilmente poco nutrito o in condizioni generali di salute già critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente il bimbo non ha avuto quasi la forza di lamentarsi, [illegible] quindi di fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno di vita - spiega il pediatra - hanno una componente di acqua libera, cioè fuori dalle cellule, molto superiore rispetto a quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona [illegible] un meccanismo simile a quello dei vasi comunicanti, quando c'è [illegible] [illegible] acqua [illegible] cellula, arriva il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, come nella vicenda di Matteo, [illegible] concentrazione nell'organismo si altera [illegible] modo abnorme. Sudando per il troppo caldo, e continuando a sudare, l'organismo perde acqua e conserva il sale. Si crea allora uno scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella del freddo [illegible] una paura ricorrente tra [illegible] [illegible]: «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla -: il bimbo ha, seppur incompleto, [illegible] equilibrio termico. Non camminando [illegible] usando poco le mani, [illegible] normale che abbia mani e piedi freddi, perché il sangue tende a restare nella p[illegible] centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale [illegible] pericolo. E allora ecco che si proteggono i figli con uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso di caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle ore più calde: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", [illegible] dicono. Non si rendono conto che non sono i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo è la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle [illegible] di punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA IN UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

Quattro [illegible] è morto senza un lamento nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. Disidratato o denutrito, o forse per entrambe le cose. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva con i genitori e tre fratellini in un appartamento [illegible] quarto piano di un condominio di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati di giardini, il box a fianco al portone. I pavimenti di marmo bianco e le piante con i nastri natalizi rossi. Citofono e ascen[illegible], la bacheca [illegible] gli auguri dell'amministratore e le cassette della posta piene di vecchi annunci pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, [illegible] il padre, Santo, [illegible] entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. Sono arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i 30 e i 35 gradi, forse di più. Colpa del riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati [illegible] una caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con [illegible] termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa e allegra trapunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi di un raffreddore. Il piccolo aveva già esalato da ore l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natale [illegible] bianchi [illegible] rossi, dai festoni appesi dappertutto con chiodi e scotch. Morto senza piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Inve[illegible] ieri mattina, 24 ore dopo, i genitori sono andati all'obitorio del cimitero parco. Era in corso l'autopsia. Matteo [illegible] l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella casa della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti [illegible] già sentito le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria adesso [illegible] indagati per omicidio colposo, maltrattamenti e altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove la parabola satellitare appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti al box e una miriade di elettrodomestici e di tv, contrastano con il misero arredamento di casa Lettieri-Santamaria che, nella sua precarietà, è tutta dedicata [illegible] bambini. Una specie [illegible] kinderheim con i pavimenti blu [illegible]astello, le pareti rosa e verde pallido. Appese ai muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici [illegible] alluminio: nome, cognome, data di nascita [illegible] peso. Ecco Nicola: 3 chili e 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta [illegible] [illegible] di padre Pio, faticosamente ritagliata con le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori, il muschio [illegible] il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi ancora lontani. Tutto in formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato da decine [illegible] grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico di cavi, prese multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri e nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite di più generazioni [illegible] ladri, un'altra bordata di Babbi Natale, slitta e renne, fumetto con frase augurale, nastri rossi, [illegible] e silver.

I fratellini di Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. Lo sguardo curioso [illegible] attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina e corre via [illegible] giocare, le chiavi di casa strette nel pugno, sotto lo sguardo teso e addolorato della [illegible]: «Su, dammi le chiavi, dai, [illegible] devi uscire nel portone. [illegible] non li tengo d'occhio...». Ma Alexia si f[illegible] di botto e le chiavi servono solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli [illegible] ad apprezzare il clima tropicale. E' una serra.

Dal lontanissimo mondo di fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si [illegible] accorti di nulla, adesso qualcuno scosta [illegible] tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico di cavi di quell'alloggio al quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola e Santo, ma in casa nulla doveva mancare per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria era irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia è quello al quarto piano

IL DOLORE [illegible] PARENTI: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

intervista

L'ALLOGGIO di via delle Querce [illegible] una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti ma Gianna Paola Lettieri [illegible] Santo Santamaria faticano da sempre [illegible] far quadrare [illegible] bilancio. Santo fa l'operaio in una ditta di pulizie di San Benigno Canavese; [illegible]a qualche [illegible] gli hanno ridotto l'orario, da 8 [illegible] giornaliere a tre Insomma, lo stipendio [illegible] da fame.

Gianna Paola non lavora e tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette del g[illegible] [illegible] del telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale di [illegible] cate[illegible] di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si [illegible] un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, [illegible] a [illegible]osto. Ora mamma [illegible] papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo nessuno deve sapere...», dice la mamma in lacrime. Poi aprono la porta [illegible] [illegible] e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto di riscaldamento. Il termostato non funzionava. Doveva venire [illegible] mio amico [illegible] ripararlo. Invece no, non [illegible] venuto nessuno e così non riuscivo a regolare [illegible] temperatura. Per questo faceva così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva [illegible] caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> «I bambini [illegible] sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato il nostro incubo»

Ma sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La mamma [illegible] accompagna [illegible] cucina. Ci sono ancora le confezioni di latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, [illegible] è vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, era un po' raffreddato. Lo avevamo portato con noi in Francia, per il matrimonio di [illegible] [illegible] cognato. Là, la temperatura è diver[illegible] rispetto a qui. In mezzo alle montagne, senza riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Questa tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, non [illegible] se riesco a far capire cosa sto passando ora. Va bene, faceva caldo, ma basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il mio compagno non ha neppure più uno stipendio dignitoso».

SAPER SPENDERE

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

Simonetta

SORPRESE d'inizio anno per alcuni lettori e speriamo che sia di buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo con le indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo [illegible] Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568226, soltanto lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 10,30-14,30), molte riguardano statuine in ceramica con firme ormai storiche. Tra queste quella di Alida Gianetto che scrive: «Le invio le foto di una statuetta [illegible] ceramica firmata Lenci: raffigura [illegible] fanciulla con [illegible] mazzo di fiori in mano, indosso ha un abito (o un costume?) [illegible] arancio e marrone [illegible] uno scialle sul capo che le copre [illegible] i capelli tranne una frangetta. Mi piacerebbe conoscerne il valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è stata prodotta dalla famo[illegible] manifattura Lenci di Torino negli Anni Trenta e rappresenta una bambina che indossa il costume regionale sardo. Per il resto è come la lettrice l'ha descritta. Il suo valore si aggira intorno ai 1300 euro».

★Una lettrice della quale non siamo riusciti [illegible] capire la firma ha inviato le foto di due oggetti ai quali tiene molto: una statuina che raffigura una dama seduta e un cavaliere che suona il mandolino, firmata Lenci, Torino, L.B., «regalo di [illegible] nel 1953» e un vaso giapponese.

Secondo l'esperto «la statuina con damina e [illegible] [illegible] suona il mandolino è [illegible] prodotta dalla Lenci intorno agli Anni Cinquanta [illegible] si tratta di [illegible] degli ultimi modelli della famosa casa torinese. Il suo valore si aggira intorno agli 800 euro». Diversa [illegible] [illegible] per il vaso in porcellana che è effettivamente stato eseguito in Giappone verso la fine del XIX secolo e prende il nome di Satzuma dalla località di provenienza. «Ma purtroppo - spiega l'architetto Meli - si tratta [illegible] una produzione in serie e il suo valore non supera i 400 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quello che definisce [illegible] [illegible] a piccolo punto, datato 1767, una ceramica Lenci del '29 con sigla Porta [illegible] numero 40 e un dipinto che raffigura il ritratto di un giovane da lui fatto restaurare; desidera «formazioni e eventuali stime».

La risposta del professor Ferdinando Viglieno Cossalino for[illegible] in parte [illegible] [illegible] nostro lettore: «Non è un arazzo - spiega l'esperto, ma un manufatto ricamato a piccolo punto [illegible] un canovaccio e raffigura Mosè salvato dalle acque. E' eseguito [illegible] molta abilità [illegible] raffinatezza e soprattutto è molto curato nelle teste delle figure, ove [illegible] punto è molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' [illegible] realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento [illegible] copiato [illegible] un arazzo del Settecento (ecco il perché della data). [illegible] purtroppo non vi [illegible] molto mercato per questo genere e il suo valore può raggiungere [illegible] massimo 1500 euro». Ma ecco la [illegible] sorpresa con la statuina: «La bellissima ceramica prodotta dalla Lenci è di Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) [illegible] raffigura «Gli sposi», lei con cappellino [illegible] mazzo di fiori in [illegible] lo sguardo in alto [illegible] di lui, lui con cappello in mano [illegible] occhi chini verso di lei, entrambi in piedi sotto [illegible] specie di portale. Se in perfette condizioni di conservazione, come pare dalla foto, vale circa 3 mila [illegible]. [illegible] quanto al dipinto del lettore: «La tela che raffigura il ritratto di un giovane è propabile sia uno studio o una copia di [illegible] allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore circa [illegible] [illegible].

★ Franco da Aosta invia la foto di un dipinto «Madonna con Bambino e Angelo» per conoscerne periodo e scuola.

Dice il professor Viglieno Cossalino: «Mi sembra di scuola italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomesso in passato, perciò dovrei verificare dal vivo per un parere più preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed [illegible] un po' rusticotto, mentre la cornice dorata e intagliata è molto bella e pare proprio originale. Posso dire che il quadro con la sua [illegible] potrebbe valere intorno [illegible] duemila euro».

simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

[illegible] di protesta [illegible] Centro immigrati [illegible]

Notte di Capodanno agitata al centro di permanenza temporanea per immigrati in attesa di rimpatrio, in [illegible] Brunelleschi. Poco dopo la mezzanotte è esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti [illegible] tentativi si scalare le recinzioni [illegible] fuggire. Per fortuna la tensione [illegible] [illegible] [illegible] nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uomini del Reparto mobile, disposto dalla Questura, davanti al muro di cinta del centro. Si temevano gesti dimostrativi contro al struttura e, pertanto, il normale dispositivo di [illegible]ntrollo era stato rinforzato. All'esterno, però, tutto [illegible] filato liscio per tutta la notte. All'interno ci sono state tensioni. Decine le telefonate dei residenti del quartiere [illegible] centralini delle forze dell'ordine, già a [illegible] di ciò che stava capitando.

DALLE SCOMMESSE AI DRAMMI FAMIGLIARI



Giovanni Raucci uccise per disperazione il figlio che spendeva tutto ai videopoker

Uccise il figlio che spendeva troppo alle macchinette dei videopoker

■ Nove [illegible] 1999. Al terzo piano di un alloggio popolare in via Passoni 16, [illegible] pensionato, Giovanni Raucci uccise il figlio [illegible] 31 anni, Gaetano, con un colpo di pistola sparato alla testa. Al centro della questione i soldi che Gaetano «sprecava» [illegible] spese del tutto superflue oppure dilapidava alle macchinette videopoker. Una tragedia familiare esplosa improvvisa nel cuore della notte. Il pensionato, separato, [illegible] appena rientrato a Torino dalla Puglia, dov'era stato a far visita ad alcuni parenti. A casa aveva trovato il figlio [illegible] subito avevano cominciato a litigare, in modo anche violento. In [illegible] attimo d'ira, il pensionato aveva afferrato una vecchia pistola Beretta, levato il caricatore, ma [illegible]n il colpo che [illegible] [illegible] canna, [illegible] aveva fatto fuoco. Poi e[illegible] sceso in strada, [illegible] avvisato la figlia che viveva poco lontano e, [illegible] una cabina telefonica sulla strada aveva telefonato al 113: «Venite subito, ho ammazzato mio figlio...». Con gli agenti che lo accompagnavano [illegible] questura lui [illegible] era sfogato: «Quello spendeva e spandeva per stupidaggini, per i giochini elettronici. Ma, per le cose serie mai. Deve ancora pagare la voltura della macchina...». La vicenda aveva fatto riesplodere le polemiche sulle macchinette per videopoker [illegible] roulette elettroniche, già da temp[illegible] al centro di discussioni [illegible] di alcune inchieste giudiziarie. «Sono macchine mangiasoldi; manca una regolamentazione chiara e controlli continui da parte delle fo[illegible] dell'ordine, in modo da impedire alla gente di rovinarsi economicamente» era stato detto da più parti. Quattordici mesi più tardi Gaetano Raucci venne condannato [illegible] 7 anni [illegible] carcere. [illegible] tribunale credette alla versione del suo legale, Wilmer Perga: «Non voleva ammazzare suo figlio; è stata una maledetta disgrazia». La questione dei videopoker, dei soldi spesi per giocare in continuazione, continuò a fare da sfondo [illegible] tutta la vicenda, anche non venne [illegible] approfondita.

DRAMMA DI SAN SILVESTRO IN UN ALLOGGIO A BUSSOLENO

Rovinato dal gioco massacra la moglie

Roso dalla vergogna perché non poteva darle il denaro per il cenone l'ha colpita più volte con uno dei bilancieri che usa per fare ginnastica La vittima è stata portata all'ospedale di Susa con numerose fratture



La casa di via [illegible] 14/A, nel centro di Bussoleno, dove nel pomeriggio di San Silvestro è avvenuta la tragedia



[illegible] Punzo, l'aggressore

La donna, che adesso è ospite della madre lo difende: «Bisogna capirlo, sta passando un periodo difficile» ma l'ex ferroviere è stato arrestato con la pesante accusa di tentato omicidio

Angelo Conti
Fulvio Morello

«Giocatore globale», Giovanni Punzo amava i videopoker, ma anche il Superenalotto, il Lotto, il Bingo ed i cavalli; [illegible] passione che l'ha spinto fin quasi a diventare un assassi[illegible]. Pensionato delle Ferrovie, per «sorreggere» tanta maniacale dipendenza dal gioco aveva prosciugato il proprio conto in banca, poi aveva chiesto prestiti a destra e manca.

Infine aveva anche organizzato qualche «lotteria» fra i conoscenti (con premi para [illegible] consegnati). [illegible] tutto questo non [illegible] stato sufficiente [illegible] l'uomo non aveva esitato a attingere agli averi della convivente, Elsa Belmondo, impiegata alla stazione ferroviaria [illegible] Bussoleno. Pare le avesse venduto, a sua insaputa, anche l'automobile.

Giovanni ed Elsa, entrambi di 52 anni, stavano trascorrendo l'ultimo giorno dell'anno nell'alloggio di via Meana 14/A, proprio nel centro di Bussoleno, fra le due statali. Lui aveva promesso alla donna 300 euro per alcuni acquisti per la casa, ma soprattutto per poter comprare quanto necessario al veglione di Capodanno.

Ma Giovanni sapeva di non avere quei soldi in tasca: anche l'ultima «seduta» ai videopoker del bar della Stazione non aveva dato i frutti sperati. Roso dalla vergogna, ancor prima che la convivente gli chiedesse il denaro ha deciso di ucciderla: l'ha aggredita alle [illegible]alle con uno dei bilancieri che usava per fare ginnastica, colpendola più volte alla testa ed al corpo e lasciandola immobile in un lago di sangue.

Poi ha avvertito i carabinieri di Susa: «Venite perché ho [illegible] la mia compagna». Ai militari la scena [illegible] apparsa agghiacciante, ma di fronte a loro la donna ha dato qualche segno di vita con conseguente immediato ricovero all'ospedale di Susa.

Qui i medici del Pronto Soccorso l'hanno posta subito sotto osservazione ma, una volta accertato le fratture e le numerosissime contusioni, ieri l'hanno dimessa con prognosi comunque severa, [illegible] giorni. La donna è subito tornata a Bussoleno, ospite dell'anziana madre, in un alloggio adiacente a quello che occupava con il Punzo.

Di fronte ai militari, dopo l'iniziale sbigottimento (non sapeva che molti dei suoi averi erano stati venduti), ha cercato di difendere comunque il convivente: «Sta attraversando un momento difficile, bisogna capirlo». Tanta benevolenza e tanta generosità non hanno potuto evitare che la giustizia facesse il suo corso.

Giovanni Punzo, infatti, è già stato associato alle carceri, accusato [illegible] tentato omicidio. Sull'intenzione omicida, i carabinieri hanno infatti pochi dubbi. Più complessa appare l'indagine sul passato dell'uomo che, ex capostazione [illegible] Collegno e poi a Bussoleno, aveva approfittato, diversi anni fa, di una «finestra» per lasciare la paletta e diventare un baby-pensionato.

Quella che allora gli sarà sembrata una fortuna invece è stata probabilmente l'inizio delle sue disgrazie. Le giornate tutte vuote lo avevano piano piano spinto al gioco e, per corroborare questa passione, il Punzo aveva cercato anche altri guadagni. Intanto collaborava [illegible] un diffuso periodico locale, curando due pagine di sport minore, poi aveva creato l'«Associazione Clown» con la finalità di organizzare sfilate di moda, momenti aggregativi, anche lotterie.

L'uomo era in pensione da qualche anno e aveva iniziato a giocare a tutto: Lotto, Bingo videogiochi e anche cavalli accumulando debiti per 70 mila euro

I militari stanno cercando [illegible] di scoprire perché i premi in palio (di solito viaggi in luoghi esotici) non venissero mai vinti da nessuno.

A Bussoleno la «passione» del Punzo era piuttosto nota (e chiacchierata), anche [illegible] l'ex capostazione cercava di dare poco nell'occhio, recandosi a giocare nei bar e nelle ricevitorie in cui i locali non erano troppo frequenti o facendolo in altri centri della valle.

In questa attività aveva più di un socio (uno di questi avrebbe avuto pesanti perdite sino al punto di lasciare Bussoleno), ma ness[illegible] si [illegible] ridotto fino al punto di fare bancarotta. Il «buco» lasciato da Giovanni Punzo sarebbe [illegible]ino ai 70.000 euro, quasi 150 milioni di lire.

[illegible] le verifiche [illegible] ancora in corso [illegible] la cifra, quando saranno censiti anche tutti i debiti verso i singoli conoscenti, potrebbe risultare sensibilmente superiore.

■ VIA MARCO POLO NELLA SEDE DEI «GIOCATORI ANONIMI» IL LUNGO CAMMINO PER USCIRE DAL TUNNEL

«Una droga, ma si può vincere tutti insieme»

Se amici e psichiatri non bastano, la guarigione è nella forza del gruppo

[illegible] Poletto

Raccomandano di non avere fretta: «Un giorno alla volta, soltanto così [illegible] la puoi fare». Non vogliono sapere chi sei, cosa fai, [illegible] ti sposti con [illegible] Ferrari oppure una scassatissima Skoda. Non sono interessati, se non vuoi dirlo, neanche al nome vero. Perché, se un lunedì sera, [illegible] presenti all'oratorio Frassati di [illegible] Marco Polo 6, in piena Crocetta, [illegible] domandi: «E' qui che c'è una riunione...?», loro hanno già capito tutto. Sei un giocatore. Uno di quelli che hanno buttato all'aria una famiglia, si sono venduti, o quasi, la casa, hanno fatto debiti su debiti, prima di rendersi [illegible] di avere [illegible] problema serio: il gioco. E allora, loro, «Un giorno alla volta», con discrezione, senza mai giudicare, ti aiutano [illegible] venirne fuori.

«Giocatori anonimi» (riunione ogni lunedì dalle 20,30 alle 22,30; in via Marco Polo 6; telefono: 349.35.18.772), si chia[illegible] così l'associazione che raggruppa gente che ha smesso, e altri che vogliono smettere di buttare la vita [illegible] montagne di soldi ai giochi. Videopoker, essenzialmente, ma non solo. Non ci sono medicine da prendere nella terapia che loro ti propongono, non c'è uno psichiatra da pagare, c'è soltanto il gruppo e i racconti della sofferenza degli altri. Chi c'è riuscito fa da guida agli altri: «Dai, adesso vieni dentro che spacchiamo tutto...».

Al primo piano di questo oratorio ben tenuto, in una stanzetta di appena venti metri quadri, con le sedie appoggiate alle pareti e un grande tavolo al centro, ognuno racconta la [illegible] storia. E, a [illegible] guardare, una [illegible] la fotocopia dell'altra anche se i personaggi hanno storie [illegible] vite molto differenti tra loro.

> Ho due bambini e una moglie una vigilia di Natale ho buttato tutta la tredicesima non avevo i soldi per un regalo ai miei figli mi sono vergognato e ho deciso di venire qui

«Sono Beppe, è la prima volta che vengo qui. Il 27 luglio avevo ritirato lo stipendio del mese. In due giorni me lo [illegible] giocato tutto ai videopoker. Poi ho passato le ferie chiuso in casa. Vedevo i miei amici giù al bar e io [illegible] lì, da solo. In tasca [illegible] avevo neanche i soldi per [illegible]dere e bermi [illegible] birra [illegible] loro...».

«Ciao, sono Giampiero. Questa settimana ci sono ricascato. Avevo [illegible] euro e sono tornato a giocare. E ho perso lo stipendio, tutto. Lo so, ho fatto una cazzata. Non ri[illegible] neppure io a spiegarmi per quale ragione l'abbia fatta. Mi sono seduto davanti alla macchinetta, c'erano i numeri, le luci, non ho resistito. E adesso i miei parenti non mi danno neanche più [illegible] [illegible]. A quarant'anni mi devo fare comprare anche le sigarette...».

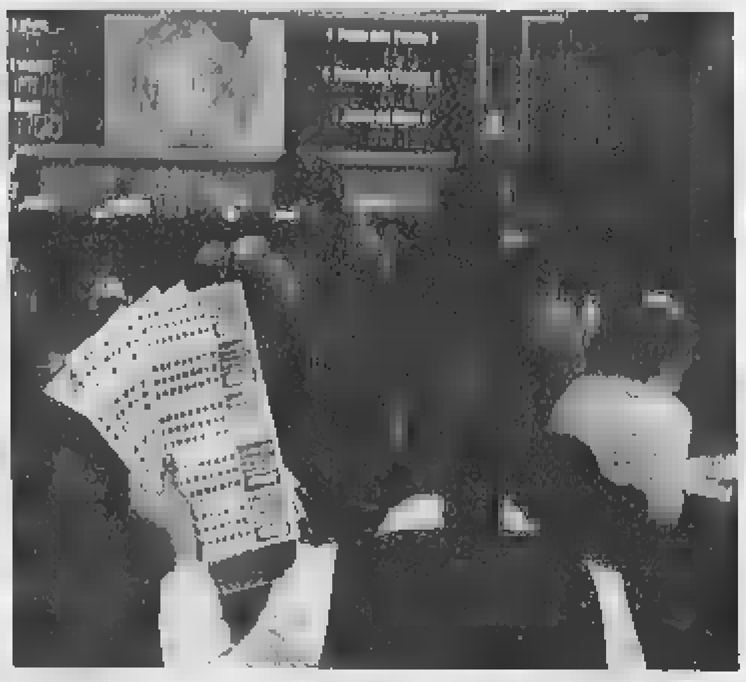
Sembra facile raccontarsi così. Ma non lo è. «Ciao, [illegible] Giovanna. Io giocavo a Bingo: a un euro e mezzo alla volta ho buttato tutto. Adesso sono tre mesi che non entro più in posti così. Non ho [illegible] centesimo nel portafoglio. E al sabato vado a fare [illegible] spesa della settimana per la famiglia accompagnata da mio marito».



I videopoker sono ormai da anni fra i giochi d'azzardo che hanno creato più vittime: difficile uscire da quella passione

«Ciao, sono Giacomo. Ho due figli e [illegible] moglie. Non gioco più da un anno, quasi. Ma, quando lo facevo, per me non esistevano altro che le macchinette...». Un anno fa, esattamente, la presa di coscienza della sua situazione. «Era la vigilia di Natale. Mia madre è venuta a prendermi al bar: [illegible] le [illegible] di sera, mi ero giocato la tredicesima alle macchinette. Non avevo i soldi neanche per un paio [illegible] scarpe, per [illegible] regalo ai miei figli. E allora [illegible] venuto qui...».

Oggi Giacomo ha [illegible]. E ha [illegible] anche Emanuele, il portavoce del gruppo: «Oggi ho riscoperto il piacere di uscire con gli amici [illegible] mangiare una pizza! Posso anche, finalmente, andare in [illegible] [illegible] tornare a [illegible]. Già, tornare [illegible] vivere, perché, lo dice lui stesso: «Prima, per me, [illegible] c'era altro [illegible] il gioco». E allora ha chiesto prestiti su prestiti. I conoscenti lo hanno abbandonato, la gente diceva: «Quell[illegible] droga...». Due anni fa, Emanuele ha scoperto l'esistenza di un'associazione chiamata «Giocatori anonimi», a Milano. E' andato, per disperazione. E ce l'ha fatta. «Un giorno alla volta. Con impegno, seguendo un programma ben preciso». Come si fa per gli alcolisti. Oppure per chi vuole smettere con la droga.



Anche il Bingo con il suo aspetto casalingo può invece costare molto

> Io giocavo [illegible] Bingo, a colpi di un euro e mezzo per volta ho perso tutto Ora nel portafoglio non porto nemmeno un centesimo e a fare la spesa mi accompagna sempre mio marito

«Ciao, [illegible] Guido. Una volta [illegible] drogavo; sono entrato in una comunità e ho smesso. Oggi gioco. Ma questa vita, se possibile, è ancora peggio di quell'altra; è una dipendenza più angosciante. E io non ce la faccio più; ho provato con le medicine, con gli psichiatri, [illegible] [illegible] c'è stato niente da fare. Ecco perché sono qui...». Ci vuole forza per confessarsi in pubblico, davanti a gente che forse non vedrai più, o [illegible] incontrerai per strada e dalla quale cercherai di nasconderti per paura di essere riconosciuto. «Vedrai, ne verrai fuori» gli dicono. Ma serve metodo.

Luciano [illegible] tra quelli che [illegible] l'hanno fatta. Un leader, pieno di energia. Ma quando racconta le sue fragilità non è né più né meno che uno del gruppo: «Ho smesso mille volte [illegible] mille volte ho ricominciato. Oggi, se passo davanti ad una sala giochi mi viene ancora voglia di sbirciare all'interno e vedere cosa capita. Ma non entro più...».

Due ore di confronto, poi Luciano illustra gli obiettivi e [illegible] metodo di lavoro della settimana: «Ci vediamo lunedì, ragazzi. Sono contento che stasera fossimo in tanti. Se ci penso, però, sto male perché fuori da questa stanza ci sono centinaia di persone che avrebbero bisogno d'aiuto...».

[illegible] PROPOSTA DI [illegible] SARÀ ALL'ESAME DEL [illegible] ENTRO IL MESE



La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione la Finanziaria del Piemonte

[illegible] La Finanziaria regionale del Piemonte [illegible] stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta di legge, che sarà all'esame dell'assemblea nelle prime sedute di gennaio, prevede la costituzione di un fondo investimenti, da finanziare con aliquota Irpef, con una disponibilità di 350 milioni [illegible] euro all'anno. Il documento presentato dalla giunta introduce il project financing, cioè la possibilità [illegible] finanziare opere che possano produrre [illegible] reddito e, quindi, ammortizzabili, almeno in parte, [illegible] gli [illegible]ssi derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire in modo attivo il debito del Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per le aziende sanitarie locali [illegible] ospedaliere i principi della contabilità pubblica, basata sui meccanismi del bilancio di previsione, del rendiconto [illegible] delle varie fasi previste per la gestione di entrate e spese.
L'Assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri per l'impegno, ha espresso la propria soddisfazione ed ha [illegible]spicato che «il Consiglio possa approvare già nelle prime sedute [illegible] gennaio una legge che darà un contributo significativo allo sviluppo degli investimenti a favore dell'intero Piemonte, nel campo delle infrastrutture, a sostegno [illegible] sistema produttivo e dell'innovazione, per una maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non [illegible] mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti [illegible] opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA DI PROTESTE [illegible] PIEMONTE

La beffa del bollo auto fantasma

Uffici Aci [illegible] sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto Tra i casi quelli di vetture vendute da ormai vent'anni

Giorgio Ballario

Amara sorpresa di fine anno per centinaia di cittadini [illegible] Torino e provincia. Insieme a cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato una cartella esattoriale della Uniriscossioni con la quale si esige il pagamento (rincarato dalla sanzione) del bollo [illegible] del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire 234 mila delle vecchie lire, da versare entro 60 giorni.

Peccato che la maggior parte di queste persone giuri di aver regolarmente pagato la tassa di circolazione di quattro anni fa, oppure di aver venduto quell'automobile molti [illegible] prima. E c'è persino chi si è visto recapitare una cartella esattoriale riferita a una vettura che non è mai [illegible] di [illegible] proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia di Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, cercando [illegible] capire il perché di questa bizzarra richiesta.

«Se [illegible] sono stati degli errori non dipendono da noi - spiegano all'Uniriscossioni - il nostro istituto è solo un tramite fra la Regione Piemonte e i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal servizio regionale [illegible] tributi [illegible] [illegible] limitiamo a spedire le cartelle ai nominativi che vengono indicati. Se pagano bene, altrimenti mandiamo [illegible] segnalazione in Regione e poi [illegible] la vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale è stato inviato [illegible] contribuenti anche un modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento del bollo auto, ma a quanto pare le spiegazioni che accompagnavano il documento non erano troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico B., di Settimo Torinese, si è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili che ormai [illegible] circa vent'anni non sono più di sua proprietà. «Sono tutte macchine che avevo tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 - assicura l'uomo - a quel tempo ero dipendente Fiat [illegible] cambiavo auto ogni sei mesi. [illegible] bollo arretrato e sanzione dovrei pagare oltre [illegible] euro per veicoli che ho venduto da un sacco [illegible] tempo e che forse, ormai, sono già [illegible] persino rottamati».

Nel [illegible] di un pensionato di Venaria Reale, Venerino G., l'errore è ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa di circolazione per un'automobile (targa TOV76725) che non [illegible] mai stata di sua proprietà. «Dal '95 sono in possesso di [illegible] Fiat Uno - racconta il pensionato - [illegible] posso esibire [illegible] le ricevute per il pagamento del bollo in questi anni. Ho chiesto informazioni all'Aci, mi hanno risposto che con 13 [illegible] [illegible] potuto avere informazioni su quella targa sconosciuta e quindi dimostrare che non mi appartiene. Ma non voglio spendere nemmeno 50 centesimi per rimediare [illegible] un errore che non ho commesso io».



Proteste nell'ottobre del 2001 all'ufficio imposte: automobilisti contestano il mancato pagamento del bollo auto

L'ASSESSORE PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERÀ IL PROBLEMA

«Sbagliati [illegible] elenchi del ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore

[illegible]

«MEA culpa» dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che stanno sommergendo molti cittadini piemontesi. La Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, ma fa risalire l'errore agli archivi dei contribuenti ereditati dal ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi sono le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe da dire che questa è la tipica, incresciosa situazione all'italiana. Nel senso che le colpe [illegible] rimbalzano da un ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito alla Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte [illegible] [illegible] conseguenza sono state mandate [illegible] cittadini le cartelle esattoriali sbagliate. Ma il vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che a quanto pare aveva degli archivi piuttosto lacunosi. Quando le Regioni hanno ereditato l'imposta sulle automobili da Roma ci sono stati inviati anche questi elenchi».



L'assessore Gilberto Pichetto

> Tra le posizioni ci sono anche evasori totale ai quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare sanzioni per una macchina che non ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto mi spiace per il [illegible]agio provocato [illegible] cittadini, però ribadisco che si può risolvere il problema [illegible] facilità: chi ha regolarmente pagato il bollo del '99, chi non è più proprietario [illegible] quella vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare [illegible] modulo per l'autocertificazione e consegnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

Non era possibile effettuare [illegible] qualche accertamento prima di spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è vero che pure io mi aspetto di ricevere da un momento all'altro l'ingiunzione di pagamento. Non dimentichiamo che fra le posizioni che a noi risultano irregolari [illegible] sono pure degli evasori veri, [illegible] quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure con il passaggio alle Regioni della gestione delle imposte di circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco la situazione migliorerà. Come ho detto, adesso stiamo ancora lavorando sugli elenchi arrivati da Roma, che in più di una circostanza si sono dimostrati incompleti [illegible] lacunosi. Ma i cittadini piemontesi non disperino, col passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». [g. bal.]

Specchio [illegible] tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: a Susa si riseppellisce [illegible] abitazione [illegible] epoca [illegible]» - «E' in pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola media «B. Giuliano» di Susa ci scrive:

[illegible] cortile della nostra scuola [illegible] in [illegible] uno scavo che ha portato alla luce resti [illegible] abitazioni risalenti al periodo compreso tra il I e il III secolo d. C. o poco oltre. Secondo gli archeologi, che [illegible] ultimando questa prima fase di scavo, l'importanza dei ritrovamenti è notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" romano. Dal punto di vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato romano preesistente [illegible] alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero [illegible] risorsa non indifferente, grazie ad alcuni settori dell'abitazione signorile romana particolarmente ben conservati: i muri di una grande stanza sono alti circa 1,5 metri, ancora intonaca[illegible] (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), [illegible] il suo pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli scavi [illegible] interrotti e tutto verrà ricoperto. Il Consiglio di Istituto e il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La nostra scuola attua un "progetto guide" che prepara gli allievi a guidare le classi di altre scuole ai percorsi quali Susa Romana e Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto [illegible] partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione un progetto in collaborazione con il Comune di Susa, che prevede [illegible] costruzione [illegible] [illegible] "linea del tempo" che attraver[illegible] pannelli xerigrafati, circa 200, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, fatti, conquiste importanti per la storia della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che questo sito potrebbe essere inserito nel percorso archeologico ed essere un'ulteriore attrattiva turistica anche in vista delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività di riabilitazione [illegible]bulatoriali presso l'Asl 1 di Torino. Alcune persone con gra[illegible] disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra in via San Secondo [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra [illegible] [illegible] riabilitazione non verranno più garantite a [illegible] del mancato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel [illegible] del [illegible] ha già [illegible] una notevole riduzione [illegible] nel numero di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati ad 1) sia nel numero di medici fisiatri (da due [illegible] zero) con notevoli disagi per le persone con gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova, cittadina di Bardonecchia per quasi settanta anni ed ora, di necessità, residente a Torino. Mentre ero ricoverata in ospedale, per un grave infortunio, mi è stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine di togliere da un mio terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che una ditta aveva accatastato, senza che ne fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto a spostare questi bidoni: ma si è categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incorrere in una denuncia penale, io [illegible] stata costretta per [illegible] [illegible] [illegible] la somma di 3200 euro, come anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, [illegible] mq 320 ca., non inquinato da me [illegible] [illegible] ricoperto da un buono strato di neve. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il suo scopo».

Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero di tasse auto su vetture da me vendute negli anni '80-81-82-83-96) [illegible] proprio recentemente avevo cestinato tutta la documentazione. Ho dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostra[illegible] che ero in regola [illegible] far annullare questi addebiti. Ma perché deve essere il cittadino a perdere tempo, quando i dati per i controlli [illegible] già [illegible] disposizione dello Stato?».

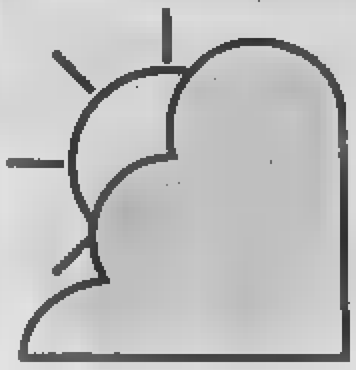
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] OGGI DOMANI

QUANTO MANCA ...

Ricordate il servizio dei nonni-vigile? Negli Anni Ottanta fu sperimentato in diverse scuole torinesi e [illegible] rivelò particolarmente gradito sia ai genitori sia ai bambini. A partire dalla primavera 2003 torneranno. Dotati [illegible] una speciale divisa veglieranno sull'incolumità degli scolari [illegible] di fuori [illegible] scuole, attraverso «l'individuazione di percorsi sicuri». Non [illegible] tratterà però soltanto [illegible] difendere i bambini dai pericoli del traffico o da altre insidie: questi dovranno diventare [illegible] riferimento psicologico per i piccoli, rappresentare un punto di riferimento cui confidare piccoli problemi o dividere il peso di nuove responsabilità.



IL TEMPO

L'alta pressione domina ancora l'Europa centrosettentrionale, [illegible] una perturbazione atlantica si sta muovendo sulla Penisola Iberica verso [illegible] Mediterraneo portando probabilmente nuvolosità e precipitazioni sul Nord Italia. La perturbazione, debolmente in transito sulla displuviale alpina, porterà qualche nevicata su Alto Piemonte oltre i 1500 metri. Situazione di foehn in pianura. Temperature in rialzo. Giornata stupenda ieri a Torino con nebbia in pianura e 8,9 di massima, 3,1 di minima, 85% di umidità [illegible] ore 15. Sempre bello ma freddo l'anno scorso con 5,4 di massima, -7,6 di minima e 45% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA

Alle [illegible] del 2 gennaio 1953 in pieno centro città, in via [illegible] all'angolo con [illegible] Vittorio, una donna Berenice Grillo, di 60 anni, che si stava recando in stazione per spedire una cartolina di auguri [illegible] buon anno, viene investita da un camion: muore sul colpo, [illegible] il capo orrendamente schiacciato dalle ruote. A [illegible] dell'incidente, [illegible] traffico dell'intera zona resta bloccato per parecchio tempo. Nelle mani [illegible] vittima, [illegible] [illegible] quella cartolina che voleva spedire [illegible] familiari che risiedevano [illegible] Rovereto. Nella stessa giornata, sempre a Torino, [illegible] verificarono altri due investimenti, di cui uno mortale

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; [illegible] Francia 273; corso Belgio 151/b; via Guido Reni 165/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta [illegible] ore: Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

I GENITORI SONO DI ALPIGNANO: FORSE APRE ANCHE LA CLASSIFICA NAZIONALE [illegible] CHI E' VENUTO AL MONDO NEL NUOVO ANNO

Francesco ha aperto gli occhi sul 2003

E' nato al Sant'Anna un minuto dopo la mezzanotte

[illegible]rco Accossato

Francesco dorme profondamente nella sua culla di vetro. Strizza gli occhietti quando la mamma [illegible] solleva, lo prende in braccio stringendolo a sé, e gioca a [illegible] [illegible]

E' lui, Francesco Berto, il primo nato del 2003 a Torino. Primogenito di Patrizia Sambati [illegible] Massimo Berto, artigiana lei, operaio lui, entrambi di 36 anni, è venuto al mondo [illegible] Sant'Anna un minuto esatto dopo la mezzanotte, bruciando sul tempo gli altri bimbi nati nelle prime ore di questo Capodanno. Forse Francesco è addirittura il primo maschietto nato ieri in Italia.

Francesco pesa 3 chili e [illegible] grammi e ha anticipato i tempi: «Il parto - racconta la madre - [illegible] previsto tra il 20 e il 25 gennaio. [illegible] dall'ultima ecografia si è visto che era già molto grosso nel pancione, e quindi i medici mi hanno avvertita che sarebbe probabilmente nato in anticipo». Lunedì i primi «segnali», nella casa di Alpignano dove vivono i coniugi Berti: «Sono cominciate le spinte, ho preferito farmi accompagnare in ospe[illegible] per un controllo. I medici hanno deciso di ricoverarmi: "Signora, non le conviene tornare a casa. Ci siamo quasi..."».

Lunedì sera, verso le 10, le prime contrazioni: «Tutto sommato, per essere il primo parto, è stato un travaglio veloce. E' durato circa due ore», racconta mamma Patrizia. «Ma adesso non mi chieda se intendo [illegible]re un altro figlio. Le risponderei di no. E' un dolore terribile. Non [illegible] quanto ho camminato avanti e indietro per il corridoio del reparto, prima di scendere in sala parto. Dicono che dopo un po' la mamma dimentica. speriamo, perché senno Francesco ri[illegible] figlio unico».

Sorride, mamma Patrizia. Piena di gioia in questo giorno due volte speciale. Coccola il piccolo Francesco che risponde al suo amore stringendo, nella minuscola manina, un dito di mamma. «Appena nato, in sala parto abbiamo brindato. Sì, anch'io. Ero sfinita dopo tutte quelle spinte. Ma un medico o un infermiere mi ha appoggiato un bicchiere alle labbra: "Beva un sorso signora. Buon anno. Suo figlio sta benissimo ed è il primo nato del 2003».

Papà Massimo, ieri pomeriggio, non era in ospedale. «E' andato a [illegible] a riposarsi. Dopo due notti d'attesa, era sfinito». Accanto a mamma Patrizia [illegible] a Francesco sono rimasti, raggianti come la mamma, i nonni Rina Bonfante e Mario Sambati. «A mio figlio - dice ancora Patrizia - abbiamo dato per secondo nome quello di mio mio padre, Mario: Francesco Mario Berto». «Io e mio marito - confessa - abbiamo aspettato quattordici anni per avere un figlio. Non perché non lo desiderassimo. Ma un figlio [illegible] un impegno grande, anche economico. E' una responsabilità importante, ti cambia la vita. E poi io avevo una gran fifa del parto: ho sempre sentito dire che è la cosa più dolorosa che c'è».

[illegible]

> «Io e mio marito abbiamo aspettato quattordici anni per avere un figlio. E' una responsabilità importante, ti cambia davvero la vita» dice la neomamma

Francesco sta bene. Non ci [illegible] stati problemi, durante il travaglio. E' stato un parto naturale, come mamma Patrizia desiderava, malgrado la paura del dolore.

Fra telecamere, flash di fotografi e auguri delle altre neomamme ricoverate, ieri è stata una giornata dura per la madre del piccolo Francesco. A fine giornata qualche problema [illegible] pressione, ma niente di grave. [illegible] un po' di riposo», l'hanno tranquillizzata i medici. Accanto al suo letto, un'altra giovane donna in attesa. Nascerà una bimba, sarà anche il suo un parto naturale, «ma io non temo il dolore. Finora non ho avuto problemi. Male o non male io ho già deciso: voglio [illegible] almeno un altro figlio».

Francesco andrà a [illegible] domani [illegible] dopodomani. Ad Alpignano lo aspetta una cameretta colorata, [illegible] pupazzi e un carillon che suona una ninna nanna. «A mio figlio auguro soprattutto tanta salute. E poi molta serenità. Questi non sono tempi facili».



Francesco Mario Berto con la mamma Patrizia: è il primo torinese del 2003

Botti e petardi, superlavoro per i vigili del fuoco

Due feriti da ustioni medicati alle Molinette, sequestrato altro materiale illegale

Botti e fuochi [illegible] Capodanno. Come ogni primo gennaio il bilancio è pesante. Trentasette interventi per incendi vari sono stati effettuati dai vigili [illegible] fuoco, un paio di p[illegible]one sono rimaste ferite, sebb[illegible]e in modo non grave. E poi ci sono i danni, di varia natura provocati da esplosioni più o meno accidentali di grossi petardi e una raffica di sequestri non solo in città ma anche nella cintura.

Iniziamo dai feriti. All'ospedale Molinette sono finiti in due ragazzi: Roberto Canu, 19 anni e Mario Girasole di 37: il primo ha la mano sinistra lievemente ustionata; l'altro quella destra.

A Nichelino, invece, c'è stato [illegible] danneggiamento più grave [illegible] sul quale i carabinieri non han[illegible] dubbi nel giudicarlo un atto di teppismo. Un grosso petardo, è stato fatto esplodere in via San Quirico, all'altezza del numero civico 56, all'interno di una cabina telefonica della Telecom. Le macerie [illegible] state sparse nell'arco di una ventina [illegible] metri ed [illegible] Fiat Punto è stata gravemente danneggiata.

Una decina, invece, i cassonetti distrutti da petardi e botti di varia natura in giro per la città, a partire da pochi minuti dopo la mezzanotte. Infine i sequestri. Il 31 dicembre c'erano due automobili che [illegible] per le strade di Torino, ciascuna con a bordo oltre 100 chili di botti. «Due bombe viaggianti, in grado di compiere una strage in caso di incidente o di incendio» spiegano gli artificieri del Comando provinciale dei carabinieri. Ma le situazioni di pericolo, sventate dall'Arma, sono state numerose con grandi quantità di petardi gestiti e venduti in modo irregolare. In tutto i militari hanno sequestrato oltre 600 chili di materiale esplodente. Sette i denunciati, fra cui due pregiudicati calabresi e persino una giovane romena.

Gli agenti della sezione di polizia amministrativa, invece, il mattino dell'ultimo giorno dell'anno hanno sequestrato 6 quintali di botti custoditi in quantità superiore a quella consentita in un negozio [illegible] caccia e pesca di via Rivalta. Contenevano complessivamente 130 chilogrammi di polvere esplosiva: una quantità nettamente superiore ai 15 per cui il negozio era autorizzato. Il titolare, 47 anni, è stato denunciato per detenzione abusiva di materiale esplodente.

E sempre in tema di botti [illegible] petardoni c'è da segnalare la brutta sorpresa avuta da una coppia tornata a casa nel [illegible] della notte dopo [illegible] festa in casa di amici. Nel salotto della loro abitazione, rimasta vuota tutta la notte, hanno trovato un bengala ormai incenerito. L'ordigno è entrato nell'abitazione sfondando una tapparella. Ed è soltanto un puro caso se all'interno dell'appartamento non è scoppiato un rogo. Un inizio di 2003, tutto sommato, davvero fortunato.

I VERSAMENTI DEI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI

La Tredicesima per chi è più solo

Donati duemila assegni da 360 euro ad anziani in difficoltà

Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle offerte inviate dai lettori alla Fondazione Specchio dei tempi che hanno [illegible] possibile a Natale il dono di duemila «Tredicesime dell'amici[illegible] (assegni da 360 euro) ad anziani soli ed in difficoltà:

Cellino s.r.l. Grugliasco 3.600; clienti di Auchan Rivoli e la Pro [illegible] di Rivoli 2.100; Ernesto e Alessandra ricordando [illegible] Ernesto e nonna Angela 1.500; per gli anziani 1.500; colleghi CSI Piemonte ed amici 972; Magnino [illegible] [illegible], Gabriele e Davide in ricordo dei [illegible] [illegible] [illegible] papà 720; Siemme: auguri [illegible] buone feste 750; Gabriele e Davide in ricordo [illegible] [illegible] e del papà 720; Enrico da [illegible] [illegible]; L.U [illegible], Francesca [illegible] [illegible]; Pau [illegible] 500; un aiuto concreto alla staffetta partigiana 500; Giampiero e Anna [illegible]; Alex 500; Circolo Porta Susa 500; Valeria 400; Generatermi[illegible] [illegible]. 350; [illegible] ricordo dei [illegible] Nicola e Fulvia, i [illegible] cari 300; Valbella 300; in memoria [illegible] mamma [illegible] papà Leonida 300; Circolo Porta Susa 273; 8.1 260; ricordando Silvio, Mario e Alma 250; in memoria famiglia Musso 250; in [illegible] [illegible] papà Riccardo Coeli 250, M.C in ricordo dei suoi cari 250; Francesca 250; E.M. 250; F.C. 250; centocinquanta studenti liceo linguistico 207,48; in ricordo di Giovanni Casetti 200; C.E. 200; F.M. 200, Cristina D. 200; famiglia Guglielmo Guglielminetti 200; [illegible]berto Maffei 200; Marco e Daniele 175; Silvia, Carlo, Andrea, Ombretta e Rosanna ricordano nonno Alfredo 150; per papà 150; in memoria dei miei nonni 150, O.A. 150; Gianni e Grazia 150; L.C. 150; M.P. per i simpatici nonni 150; Iole L. in memoria [illegible] Maria, Emma, Margherita, Francesco, Adelina, Francesca. 130; I nipoti in ricordo [illegible] [illegible] Sergio Fabris 120; in ricordo di Ferruccio Grand da Maria, Dario e Anna 103,29; Cuzzu, Meme, Papi e gli altri 100; [illegible] 100; Piera [illegible]; Maria Grazia M. 100; A.P. 100; [illegible] Sandro [illegible] [illegible] 100; ai nonni, Sara e Stella 100; E.M. 100; Michele e Francesco [illegible]; Cristina e Sergio. 100; Mario [illegible] Stefano per i nonni soli 100; P.L. 100; S. G. 100; Marco e Andrea Dantini 100; ricordando la nonna Giovanna 100; C.T. 100; in ricordo dei nonni 100; ricordando Carlo e zia Margherita sempre vivi [illegible] cuore di Clara 100; U.[illegible] 100; C.R. 100.

Lino e Luisa 80; in memoria Vittorio Lobetti 75; Carla Richetto 70; i condomini [illegible] via Mercadante [illegible] e via Cherubini 50 in memoria di Maria Campanello Serasso 65; Ernesto 60; Luca 60; in memoria di Giuseppe Napoli 60.

Enrica 55; Matteo [illegible]; Miriam 50; da Montalto Dora 50; Enrico 50; da Casale M. 50; da Front 50; da Ciriè 50; dalla famiglia Cora 50; Camilla 50; Andrea Ghiglia 50; Giancarlo 50; Domenico [illegible], Walter 50; in memoria di papà e [illegible] da Dario 50, C.C. 50; G.B. 50, Carlo Vallero in ricordo di nonna Emilia 50; Margherita 50, R.M. 50; M.L. 50; Sergio 50; P.R. [illegible]; Mario Cerantola e Annamaria Mastrocola, Olga 50; Bianca e Pino [illegible], Elena in ricordo di Gigetto 50, C.F. 50; Riccardo Michelassi 50; S.A. 50; Prinetto 50; G.R. 50.

Alberto e Luisa 50; in ricordo dei nonni 50; O.G. 50; Flavia 50; Semeria 50; per i miei cari e una cara amica che non c'è più 50; fam. Lagio in ricordo di Rocco Troccolo 50; Paola Gianluca e Lucia 50; R.C. 50; Anna e Lorenzo [illegible]. Elsa Borello [illegible]; B.C. 50; Emanuele [illegible] Roberta 50, F.V.B. 50; in ricordo dei nonni Pietro e Irma 50; Laura 50; Giuliana e Gina [illegible]; Maria Cosino 50; i nonni per il futuro fratellino di Alessandra [illegible]; R.R. 50; nonno Davide 50; in ricordo di Alda Frorio 50; Cesare e Desdemona 50; [illegible] memoria famiglia Parini 50; Giovanna F [illegible]; Rosanna 50; G.R. 50; Gemma e Rina 50; A.G 50, A.C [illegible]. Guido 50; F.M. 50; F.M. In memoria dei [illegible] cari 50; Alessandro e Lorenzo 50; G.F. [illegible]

Edo e Nanda 50; Diego Passarotto, tanti auguri 50; non vi dimentichiamo 50; E.A. [illegible]; in memoria [illegible] Angela Nesci 50; [illegible] ricordo delle [illegible] 50; Renato e Rita Sgarlazzetta 50; dalla piccola Federica 50; da Lanzo 50; Roberto Escolin 50; [illegible] memoria [illegible] Davide 50; in [illegible] dei genitori 50; in memoria di Lucia Gavassa 50; [illegible] [illegible] [illegible] Giuliana Bulloni 50; Gianni [illegible] [illegible]; ricordando [illegible] [illegible] defunti 50; A.O. 50; Francesca 50; in ricordo dei nostri cari 50; Carla e Giulia 50; Mario da [illegible] 50; G.M.T. 50; Luigi Passarotto 50; in memoria dei [illegible] 50; Irene Passarotto 50; in ricordo [illegible] [illegible] 50; Giovanni Fea in [illegible] di Teresa Arolla in Bevione 50; da Pino Torinese 50; Loredana Bissacco, mamma e papà 50; Paolo e Marco 50; Giovanni e Vittorio per Marisa 50,

In memoria di Lina e Carlo 50; Giancarlo [illegible] memoria di mamma Giuseppina [illegible] papà Luciano [illegible]; S.F. 50; Antonio Trevisan 50; G.L. 50; G. C. 50; in memoria di [illegible] 50; in [illegible] [illegible] miei defunti 50; [illegible] e Giovanna 50; in ricordo [illegible] Lorenzo Rapelli, Ferdinando Grattarola e Maria Grattarola 50; G.A [illegible]; Carla 50; Raffaella 50; Eugenio con la [illegible] Laura in ricordo di [illegible] Paolo 50; P.M. 50; MA.[illegible]. 50; Roberta in memoria dei [illegible] defunti 50; in ricordo dei nostri cari E.S.V. 50; A.F. 50; Marina e Alfredo 50; Nives e Augusto 50; Frosi e Dario 50; in memoria di Giò 50; S.G. 50; in me[illegible] [illegible] zio Giacomo e zia Linda 50, Cristina, Giorgio e Arturo 50; G.M. 50; A.Q. 50; R.M. [illegible]; Edda in memoria di [illegible] e papà 50; Silvano [illegible]; G.S. 50; C.P. [illegible]; gli amici della [illegible] [illegible] Gian in suo ricordo 50; C.R. 50; Francesca C.[illegible] 50; G.L 50; Flaminia, Giuseppe, Delia in ricordo dei nostri cari 50; R.B. 50; Claudio 50; Carlo Alberto in memoria dei miei cari 50; Microbo in memoria di papà 50; in ricordo di [illegible] Domenico Paola e Andrea 50; Roberto e Giorgio 50; in memoria dei [illegible] 50; A.G. 50; F.F. 50; in memoria dei propri cari 50; Bruno e Marina 50; Guido, Maria ed Emiliano 50; Gali [illegible]; B.C 50; [illegible] memoria di papà N.R. [illegible]; Lina e Walter in ricordo dei propri cari 50; in memoria di Teresita 50

Paola 50; V.C 50; in ricordo dei [illegible] genitori 50; M.N. 50; Maria e Gigi in ricordo dei propri [illegible] 50; in memoria di [illegible] Amelia 50; [illegible] Beppe [illegible], in ricordo dei nonni 50; Z L. 50; G.T. 50; M.R. 50; P.A. 50; Maria Mosso 50; [illegible]R. 50; Vottero Fin Piero 50; Francesca [illegible] Sebastiano 50; in ricordo di zia Angiolina [illegible]

P.C. 50; Nella 50; nonno Franco 50; in memoria [illegible] Pietro Straiotto 50; Maria e Alessia in memoria dei genitori [illegible] nonni 50; Giuseppe 50; T.P. in ricordo [illegible] [illegible] suocera speciale 50; in [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] Franca 50; A.B. 50; A.L.P. [illegible]; [illegible] in ricordo della [illegible] 50; E.V. 50; Marisa e Mauro 50, Elena 50; D.F. 50; in ricordo di Teresa 50; M.T.B [illegible]; Giulia, Alex e Andrea 50; Maurizio e Roberto Aversa 50. in memoria di Maria 50; F.P. 5[illegible] Elio Baudracco 50; Andrea 50; Marisa e Andrea 50; Virgilia 50; G.C. 50; [illegible] ricordo dei defunti 50; Sandra e Vanni Sterpone [illegible] [illegible] dei [illegible] 50; Antonietta Gomba 50; Alice 50; in memoria della mamma Paolina 50; Ciano [illegible]; Marco T. 50; [illegible] ricordo di Luigi 50; [illegible] memoria della mamma Paolina [illegible] Giuseppe 50; Silvana e Bruno per i genitori 50; I.M. [illegible]; [illegible] ricordo [illegible] nostri cari A. e G. 50; G R. [illegible] suffragio [illegible] defunti 50; Rosa e Carlo 50; L.N. 50; B.A. 50; Favro e Gontero [illegible]

[continua]

BENVENUTO AL 2003



Lo spettacolo di danza acrobatica firmato Valerio Festi, per la regia [illegible] Monica Mainone ha richiamato migliaia di persone nel «salotto» di Torino

«Nel nuovo anno Torino, [illegible] non solo "il Torino", vincerà» è stato l'augurio del sindaco Chiamparino durante lo spettacolo di straordinarie acrobazie ideate da Valerio Festi

Prima del passaggio degli addetti dell'Amiat, tantissima carta rossa, quella che avvolge i petardi, è rimasta nelle vie del centro [illegible] ricordare la notte di festa in tutta la città



Gli effetti della notte di festa in piazza Vittorio

In cielo la danza, in strada la folla

Capodanno riempie ogni angolo di piazza San Carlo

Emanuela [illegible]

«Nel 2003 Torino, e non soltanto "il Torino", vincerà». E' con questo augurio misto, fra l'istituzionale e lo sportivo, che a un minuto [illegible] mezzanotte, l'altra sera in piazza San Carlo, il sindaco Chiamparino ha voluto brindare al nuovo anno.

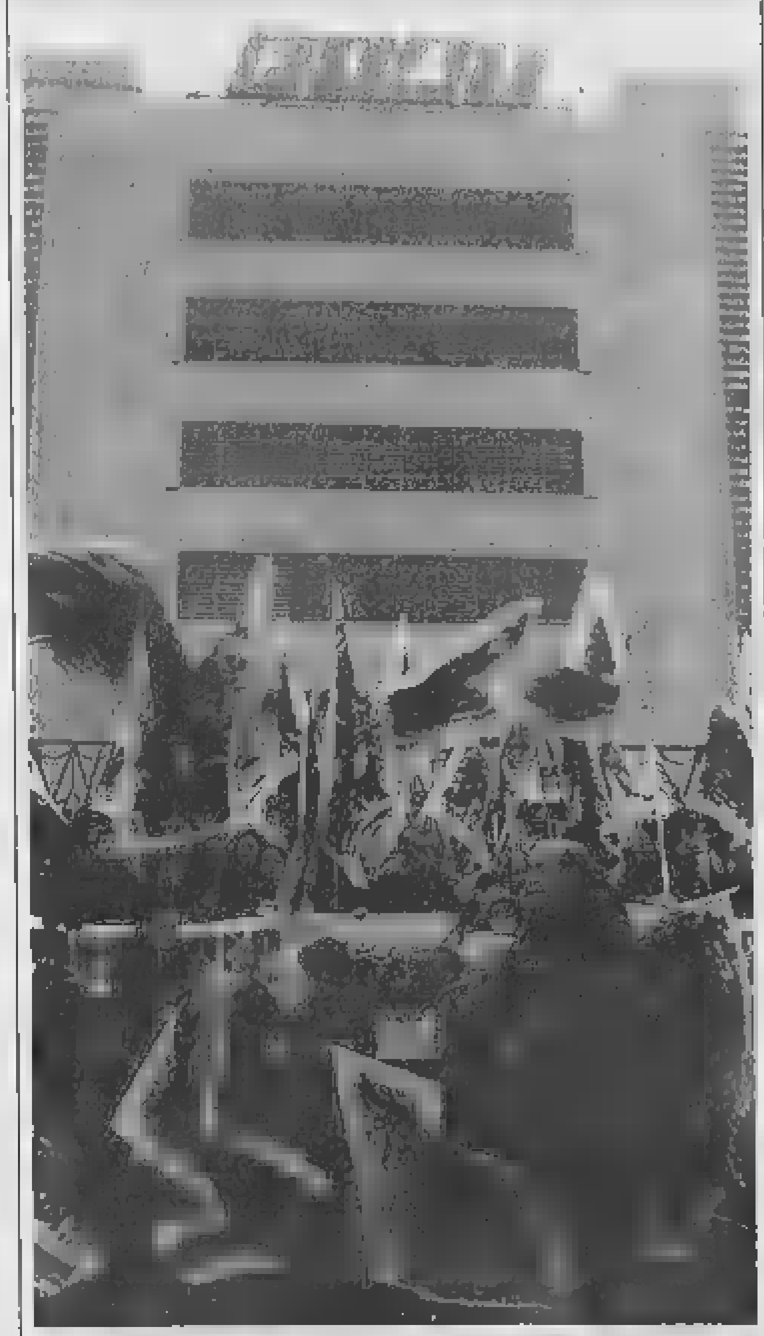
Lo ha fatto di fronte all'oceanica folla che si è raccolta nel salotto cittadino per assistere allo spettacolo di danza acrobatica firmato Valerio Festi e per la regia di Monica Mainone. Folla che, se da [illegible] lato ha sottoscritto il grande successo dello spettacolo «Il cielo che danza, opera volante», dall'altro ha prodotto situazioni non proprio piacevoli. Gente che al termine dello show - secondo alcune telefonate di protesta arrivate al nostro giornale - «ha rischiato uno schiacciamento delle costole e per [illegible] più ci [illegible] rimesso il portafogli o il braccialetto il tutto [illegible] che la polizia intervenisse», come lamenta la signora Maria Cristina Viscera.

«In effetti sembrava proprio che la piazza fosse troppo piccola per contenere tutta la folla che avrebbe voluto godersi questo raffinato spettacolo - ha commentato ieri il sindaco nel suo primo giorno di vacanza vera, a Siena - per il tipo di successo riscosso in termini di pubblico forse sarebbe stata più adatta piazza Vittorio, ma se Festi ha scelto piazza San Carlo, [illegible] sarà [illegible] senz'altro una ragione artistica».

A parte questi spiacevoli effetti collaterali - dovuti per assurdo, ad [illegible] eccesso di «audience» - la serata (fino all'ultimo l'assessore alla Cultura Alfieri ha fatto gli scongiuri [illegible] pioggia [illegible] stato accontentato) [illegible] stata davvero riuscita. Le sfere luminose sospese nel cielo di piazza San Carlo hanno fatto sognare i torinesi fino al rintocco [illegible] fatidico. Poi, è stato un tripudio di botti, petardi da passeggio, fuochi d'artificio [illegible] veri professionisti (come quelli partiti dai balconi di [illegible]o Galilei, quasi un San Giovanni in edizione [illegible] mignon). Come ogni [illegible] gli appassionati delle performance pirotecniche [illegible] ne sono andati sulla terrazza della città, al Monte dei Cappuccini, per godersi dall'alto lo spettacolo. I punti privilegiati da cui partivano [illegible] i botti? Le piazze storiche, senza dubbio, [illegible] dimostravano [illegible] le foto scattate ieri mattina in piazza Vittorio prima del passaggio delle macchine dell'Amiat: un tappeto di carta rossa, quella che avvolge i petardi, un po' ovunque. Lì, fra le altre cose, avevano brindato, a mezzanotte e mezzo, le autorità torinesi: dal sindaco Chiamparino [illegible] al questore Fersini, [illegible] al comandante provinciale dei [illegible]rabinieri, Paratore.

Tornando al massiccio uso di botti per salutare il nuovo anno, per fortuna tutta questa smania di festeggiamenti pirotecnici non si è tradotta nel solito numero di feriti finiti al pronto soccorso. Almeno sotto questo profilo il 2003 è già cominciato bene. Per il resto la f[illegible] dei torinesi ha preso d'assalto discoteche, «buddha bar» del centro e del quadrilatero romano, quar[illegible] questo, che [illegible] mezzanotte e dintorni assomigliava ancor più del solito a Parigi, con le coppiette che brindavano sulle panchine di pietra.

DA MIRAFIORI AL DUOMO



La [illegible] per chiedere pace e [illegible]

Bandiere per la pace del Sermig e bandiere del sindacato metalmeccanico di Cgil-Cisl-Uil. Con questa insolita accoppiata si è svolta il 31 dicembre la abituale marcia per la pace del Sermig che quest'anno ha ricompreso in sé anche [illegible] vicenda Fiat. La partenza è stata da un luogo simbolico, la porta [illegible] Mirafiori, dove, nel tardo pomeriggio alcune migliaia di giovani, dirigenti sindacali e cassintegrati [illegible] sono ritrovati insieme. Presente anche il fondatore del Servizio missionario giovanile, Ernesto Olivero. Dopo un lungo percorso [illegible] marcia ha raggiunto [illegible] Comune per un breve incontro con [illegible] sindaco Sergio Chiamparino e quindi l'Arsenale per la pace. Alle 23 si è rimossa in moto alla volta del Duomo per la celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo. Anche nella affollatissima e allegra festa serale [illegible] piazza San Carlo c'è stato un momento dedicato alla vicenda Fiat: un gruppo di cassintegrati ha letto - in [illegible] clima di partecipe attenzione - [illegible] documento di Fim-Fiom-Uilm. I lavoratori hanno commentato: «Abbiamo colto grande interesse ed una forte solidarietà».

Nel frontale muore la moglie, l'uomo in fin di vita

Tragico incidente a Rivarolo: tornavano a casa dopo il brindisi con gli amici

Pensavano ai tre figli poco più che ventenni: «Speriamo solo che non capiti nulla questa notte, siamo sempre così preoccupati per i nostri ragazzi...» avevano confidato prima di andarsene alla coppia di amici con i quali avevano festeggiato l'arrivo del 2003. Poi Wanda Brunasso [illegible] il marito Mario Blessent, 42 [illegible] anni, hanno salutato tutti, [illegible] saliti in macchina. Una manciata [illegible] minuti e sarebbero arrivati a casa, a Busano.

Erano da poco passate le 2,30, c'era una nebbia fitta, che si tagliava col coltello, e l'asfalto viscido. E' stata [illegible] frazione di secondo: l'Audi sulla quale viaggiavano viene centrata dall'Alfa 146 guidata [illegible] Marius Lasconi, ventiseienne romeno residente [illegible] Rivara diretto a Rivarolo. Un frontale tremendo. La donna è morta all'alba, al pronto soccorso di Ivrea, il marito è in fin di vita [illegible] Cto, l'autista dell'Alfa se l'è cavata con alcune contusioni. E' accaduto ieri a Rivarolo, sul rettilineo di via Favria, all'altezza del distributore di benzina Ip.

Adesso i figli Cristian, Igor e Yuri si guardano smarriti, han[illegible] il conforto dei famigliari ma sanno che da ieri per loro la vita non sarà più la stessa cosa. Ognuno cerca nell'altro la forza per reagire. Yuri, il più piccolo, è chiuso in camera sua [illegible] vuole incontrare nessuno. Parole quasi rotte dal pianto, scuote la testa Cristian: [illegible] mazzata terribile, mamma non c'è più è tutto così assurdo, inspiegabile». Igor sussurra: «Alle 7 la [illegible]hina dei miei [illegible] c'era ancora, mi si è stretto lo stomaco, ho avuto un brutto presentimento...». Cristian dice che [illegible] andare dal papà: «Lo stanno operando, i dottori dicono che è grave». Mario Blessent ha lesioni agli organi interni ed un brutto trauma cranico.

Tutto nella cascina ristrutturata dove c'è l'azienda agricola [illegible] di famiglia parla [illegible] Mario e Wanda, che una decina d'anni [illegible] avevano lasciato la Valle Orco. Ci sono gli oggetti stipati negli scaffali del tinello, i quadri appesi alle pareti, le decine [illegible] foto. Il dolore ha riempito le stanze di questo casolare che si perde nella campagna [illegible] confini tra Busano e Front, a due passi dal campo volo Pegasus. E' un via vai di amici e parenti col volto rigato dalle lacrime, gli occhi gonfi di dolore e sonno. Solo poche [illegible] prima festeggiavano l'arrivo [illegible] nuovo anno, ora [illegible] sprofondati in un incubo che toglie ogni forza. Parlano di Wanda: «Una donna fantastica, [illegible] stata tra le prime ad essere assunte dalla lavanderia industriale Itallav. Aveva sempre il sorriso sulle labbra, era una persona solare, era una [illegible] esemplare».



Wanda Brunasso e il marito Mario Blessent ripresi durante una festa

[illegible]

I tre figli aspettavano il rientro dei genitori nella cascina di Busano
Il papà è stato operato al Cto: la prognosi è ancora riservata
A Cesana automobilista torinese si salva miracolosamente dopo un volo di 50 metri

In Alta Valsusa e in Valli di Lanzo, altri due incidenti, la notte di Capodanno, che per fortuna [illegible] hanno avuto un epilogo tragico.

A Cesana, [illegible] è miracolosamente salvato l'automobilista torinese che viaggia[illegible] sulla statale 24. Dopo aver perso il controllo dell'auto è finito nella scarpata: un volo di oltre [illegible] metri tra le sterpaglie a lato della strada, all'altezza del bivio per Fenils. L'auto è andata completamente distrutta, per il suo autista neppure un graffio, tanto che non ha voluto neanche farsi visitare dai medici del 118: «Da non crederci, visto il volo dell'auto» hanno commentato i vigili del fuoco e i carabinieri chiamati da altri automobilisti di passaggio.

Se l'è cavata [illegible] grande spavento e qualche ferita Crescenzio Bondino, 75 anni, di Mezzenile, che l'altro pomeriggio è precipitato in una scarpata con la sua auto.

L'incidente è avvenuto in località Murasse di Mezzenile. Il pensionato era al volante della sua Subaru quando, forse a causa [illegible] un malore, è uscito di strada ed è cominciato a cappottare lungo un burrone. Una ventina di metri di volo. Per estrarre l'uomo dalle lamiere [illegible] dovute intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Lanzo e Torino e alla fine è stato necessario impiegare addirittura l'elicottero del 115 per recuperare Bondino. [illegible] pensionato è poi stato trasportato all'ospedale civile di Ciriè dove i medici l'hanno giudicato [illegible]uaribile in pochi giorni.

[illegible] fuori pista e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] albero

A Sauze sciatore quindicenne ricoverato in rianimazione: non indossava il casco

SAUZE D'[illegible]

Incidente, ieri, sulle piste da sci di Sauze d'Oulx. Filippo M.,15 anni, dopo aver perso il controllo degli sci, è finito contro un albero: è in rianimazione all'ospedale di Cuneo. Stava sciando in compagnia del padre, un medico milanese in vacanza [illegible] famiglia in alta Valle [illegible] Susa, quando è uscito fuori pista, finendo contro un larice.

L'impatto è stato fortissimo: solo grazie all'intervento del padre e del medico che opera ogni giorno sulle piste del comprensorio [illegible]lla Via Lattea, il giovane è riuscito a riprendersi, dopo aver battuto [illegible] testa contro la pianta. E' stato immediatamente trasportato con l'elicottero in ospedale: Filippo si trova adesso ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cuneo; i medici sono abbastanza ottimisti [illegible] una sua pronta ripresa anche se si riservano [illegible] alcune ore prima di poter sciogliere la prognosi.

L'incidente si [illegible] verificato alle 11 sulla pista numero 34, meglio conosciuta come «Moncrò». Una pista classificata come nera, quindi destinata a sciatori esperti. E Filippo è sicuramente uno di questi, abituato [illegible] scendere su ogni tipo di percorso, anche impegnativo come il «Moncrò». La [illegible] andatura al momento dell'uscita di pista pare fosse decisamente sostenuta, come h[illegible] spiegato anche alcuni maestri [illegible] sci intervenuti sul luogo dell'incidente: sembra che lo studente, prima di uscire dal tracciato abbia anche perso uno sci. Potrebbe quindi essere questa la causa del volo e del conseguente impatto contro l'albero. E sembra pure che Filippo, pur sciando a forte velocità fosse sprovvisto di casco.

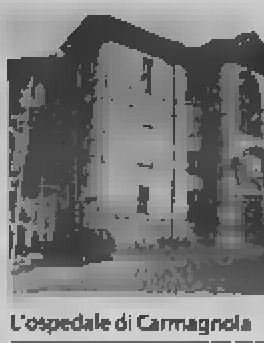
Comunque siano andate [illegible] cose, gli uomini del Soccorso piste [illegible] i maestri [illegible] sci raccomandano a tutti i giovani sciatori che amano la velocità, maggiore prudenza specialmente quando le piste [illegible] invase, [illegible] in questi giorni, da un numero davvero considerevole di sciatori. «Anche l'uso del casco [illegible] raccomandabile per i più piccoli - continuano i maestri di sci - sciare con la testa protetta può evitare spiacevoli conseguenze in caso di cadute».


Autostandar
Occasioni d'Inverno
AUDI A6 Avant TDI Tiptronic anno 98
€ 21.900
MERCEDES E 250 TD SW anno 98
Int. pelle-ABS-Clima-
17.900
MITSUBISHI Pajero 2.8 GLS SW executive anno 95
Clima-ABS-tetto apribile € 17.900
FIAT Ulisse 2.1 TD EL anno 99
Unico € 12.500
MERCEDES C 220 D
ALFA ROMEO 156 JTD al nuovo anno 99
€ 10.900
CHRYSLER TD Premium anno 99
€ 18.500
A3 1.8
Clima-ABS-Pochi € 8.900
anno 98
Clima-ABS-Pochi € 9.900
RANGE ROVER TD anno 97
€ 18.900
MERCEDES SLK 200 anno 99
Clima-ABS-Airbag
OPEL TIGRA 1.4 16V anno 97
Clima-Unico proprietario € 5.900
BMW 320 anno 97
€ 9.800
MITSUBISHI L200
Airbag-Roll bar-come nuova € 22.900
FIAT Stilo JTD Fatturabile
Clima-ABS-Cambio autom.-Navig-23.000 km € 14.900
AUDI TT 1.8 anno 99
Solo 70.000 km-Prep.Audi Sport-Int.pellePari nuovo € 19.500
OLTRE 300
AUTOVETTURE USATE
CON 1 ANNO DI GARANZIA.
Autostandar srl.
SAN MAURO TORINESE
STRADA SETTIMO 336/A
TEL. 011.2731915

L'AMBULANZA SPOSTATA AL [illegible] SOCCORSO

Carmagnola, il 118 lascia la sede dei volontari della Croce Rossa

■ A Carmagnola l'ambulanza del soccorso avanzato «118», costituito da un equipaggio della Croce Rossa e un medico di emergenza, è stata trasferita dalla sede dei volontari al pronto soccorso dell'ospedale San Lorenzo. Il servizio sarà operativo 24 ore su 24, e servirà a migliorare gli interventi sul territorio. Un'innovazione che tocca per la prima volta una struttura dell'Asl 8, che accorpa oltre all'ospedale di Carmagnola, quelli di Chieri e Moncalieri. I vantaggi? «In caso di necessità e in assenza di interventi, per esempio, il medico di turno sull'ambulanza potrà essere a disposizione del Pronto Soccorso», spiega la dottoressa Gigliola Belforte, responsabile dei servizi 118 per l'Asl 8. «Ma il vantaggio più importante - aggiunge la dottoressa -, è che il paziente trasportato in ambulanza potrà essere assistito dallo stesso medico, ottimizzando così le procedure di emergenza».



L'ospedale di Carmagnola

A BORGARO VERRA' COSTRUITA [illegible] PISCINA SCOPERTA

La gestione affidata alla Uisp che realizzerà l'impianto

■ La piscina olimpionica scoperta diventa realtà a Borgaro. L'amministrazione ha, infatti, approvato una convenzione che affida alla società sportiva Uisp la realizzazione di un edificio ad uso fitness di 1200 metri quadrati e una vasca di 50 metri di lunghezza per 21,5 di larghezza. Con questa ulteriore costruzione si completa la già vasta offerta sportiva sul territorio. La piscina coperta, realizzata anni fa, accoglie annualmente migliaia di utenti provenienti da tutta la zona e numerose scuole che utilizzano i corsi programmati. I tempi per la realizzazione dell'impianto sono strettissimi. «Tre mesi per l'approvazione definitiva del progetto e la sua cantierizzazione - conferma il sindaco, Giuseppe Vallone -. Il comune in questa partita ha stanziato 516 mila euro su un costo totale di 1600. La parte restante è a carico della società».



Il sindaco Giuseppe Vallone

IN AUMENTO LA PRESENZA DEGLI EXTRACOMUNITARI NELLE AZIENDE MECCANICHE E [illegible] QUELLE DELLO STAMPAGGIO A CALDO DEL CANAVESE

Lavoro pesante, la risorsa sono gli immigrati

Fanno i mestieri rifiutati dagli italiani

Giampiero Maggio

[illegible]

Il caso di Cuorgnè dove un operaio cinese è stato eletto come rappresentante di fabbrica all'interno della «Massucco»

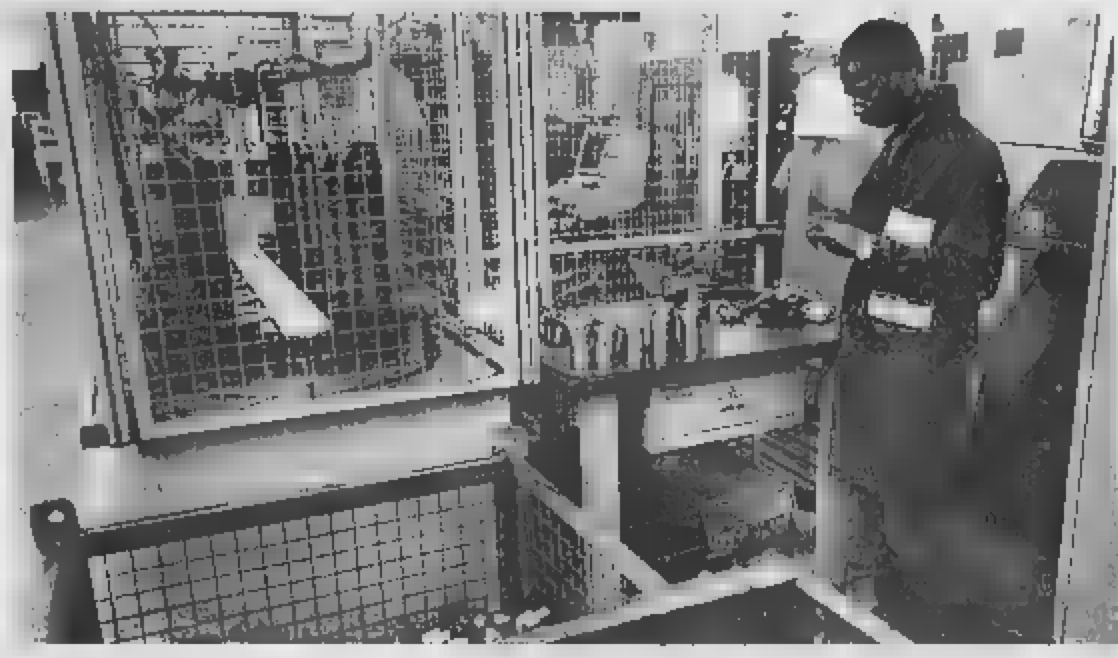
I sindacati avvertono «Gli stranieri sono più ricattabili» Il direttore Assindustria «Il cambiamento è fisiologico»

Aumentano gli extracomunitari nelle aziende di meccanica pesante mentre c'è [illegible] diminuzione di presenze di personale locale. Gli italiani, in sostanza, sembrano più allergici alle professioni cosiddette pesanti.

L'allarme lanciato da sindacati ed Assindustria è giustificato da un altro esempio che, però, non ha nulla a che fare con il mondo delle tute blu, quello dell'assistenza domiciliare sempre più pertinenza di personale straniero. Cinesi, rumeni, cittadini nordafricani. L'ultimo caso è emblematico, quello di Zohu Guang Ce, ha [illegible] anni, diventato sindacalista all'interno dell'azienda [illegible]canica [illegible] di Cuorgnè: «Gli italiani [illegible] vogliono più lavorare in settori pesanti come il mio - dice - è per questo che sono aumentate le presenze di cinesi ed extracomunitari in aziende come la Massucco». Ma è vero? «Beh un'inversione di tendenza c'è stata - spiega Loris Rossi della Cgil di Ivrea e Canavese -, spesso però il cittadino che viene [illegible] a [illegible] lavoro è disposto ad accettare condizioni che ad un italiano non andrebbero bene». E spiega: «Questo significa che il cittadino straniero è più facilmente ricattabile, mentre gli italiani, forse più smaliziati, rivendicano maggiormente e con più decisione i loro diritti di lavoratori». Incalza Fabrizio Bellino, Fiom Cgil: «Abbiamo notato [illegible] di persone extracomunitarie nelle fabbriche dello stampaggio, ma c'è un altro dato relativo alle assistenze domiciliari. In questo caso non ci sono più italiani disposti a sobbarcarsi la fatica di seguire per ore ed [illegible] al giorno un anziano in difficoltà».

Paolo Billia, direttore dell'Assindustria spiega che «il cambiamento è fisiologico, oggi chi arriva dall'estero ha maggiori necessità di un cittadino italiano». E aggiunge: «[illegible] scuole di orien[illegible] professionale ci accorgiamo che gli studenti scelgono mestieri apparentemente più affascinanti nonostante la meccanica resti un punto di forza del nostro territorio». Il tasso di disoccupazione in Canavese secondo i dati in mano all'Assindustria è del 7-8 per cento, ciò significa che ci sono ancora persone senza lavoro eppure non vengono accettate professioni pesanti: «Ci accorgiamo - prosegue Billia - che il lavoro di produzione, quello del manufacturing attira meno rispetto al passato e gli italiani cercano altri mestieri nonostante in quel settore le aziende [illegible] in continua ricerca».

Discorso diverso - e in questo caso c'è stata un'inversione di tendenza rispetto agli anni passati - per quanto riguarda la [illegible]nica di precisione. L'avvento del Politecnico a Ivrea, ma anche gli istituti superiori legati a questo tipo di professioni hanno indirizzato gli studenti verso questo settore: «La carenza che si riscontrava un tempo nelle aziende - conclude Billia - è andata via via scemando. Oggi possiamo dire che molti studenti [illegible] orientati verso la nuova meccanica».



I lavoratori extracomunitari stanno aumentando la loro presenza nelle aziende della [illegible] pesante

DOPO LE POLEMICHE SUI DISAGI CAUSATI DALLA NEVICATA DI INIZIO DICEMBRE, LA UIL NON PARTECIPA AL BRINDISI DEGLI AUGURI

Aeroporto, sindacati ai ferri corti con la Sagat

«La società propone solo assunzioni a tempo determinato e di pochi mesi»

[illegible] Bergamini

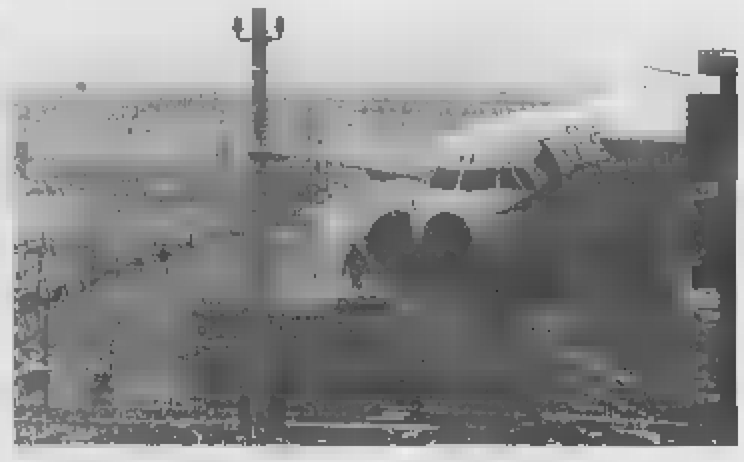
CASELLE

Sindacati e Sagat ai ferri corti. A tener banco [illegible] la spiacevole vicenda del caos causato dalla prima neve della stagione che ha paralizzato l'aeroporto «Sandro Pertini» per un'intera mattinata. Le organizzazioni sindacali sull'episodio sono tutt'altro che [illegible] e non risparmiano accuse e polemiche alla società di gestione dello scalo torinese. «Vicenda - scrivono in un comunicato affisso un po' ovunque in aerostazione - che oltre a scatenare le ire di molti politici torinesi, ha messo alla berlina la funzionalità stessa dello scalo». Cgil, Cisl e Uil scrivono: «La nostra valutazione parte dall'osservazione di una situazione analoga molto più pesante che si presentò un anno fa. Allora caddero 15 centimetri di neve, ben dieci in più di quelli dell'ultima volta, la neve era gelata e sul piazzale erano presenti diversi aeromobili, tra cui alcuni dirottati da Malpensa, chiuso per maltempo. Ebbene, fu evitato qualsiasi disagio». Tutta questione di organizzazione, secondo i sindacati, che rincarano la dose: «Il caos verificatosi il 12 dicembre non è da imputare ad anomalie di mezzi o ritardi per l'approvvigionamento del liquido antigelo, ma solo alla disorganizzazione del "de-icing" e a problemi strutturali, alla confusione nelle linee decisionali, all'assenza di coordinamento». Problemi provocati dalla scarsa formazione professionale dei dipendenti «effettuata solitamente 15 giorni prima delle necessità e alla mancata stabilizzazione del personale che produce gravi effetti sull'esperienza». In buona sostanza le organizzazioni sindacali accusano Sagat di errata politica aziendale. «Sagat continua a proporre - proseguono - solo assunzioni a tempo determinato e di pochi mesi. Un tipo di scelta che non [illegible] poiché [illegible] i lavoratori non sono in grado di offrire all'utenza un servizio di qualità. Senza una buona formazione, la stabilità del personale e la necessaria esperienza, problemi e disagi, come quelli registrati il 12 dicembre, continueranno ad essere all'ordine del giorno». Contro la politica aziendale della Sagat, anche un atto di protesta il 20 dicembre scorso da parte della Uil Trasporti che ha rifiutato di partecipare al consueto scambio augurale, proposto dalla presidenza della [illegible] aeroportuale. «Profitto senza rispetto dei lavoratori - motiva Giuseppe Zagato della segreteria regionale - non può che trovarci in completo disaccordo. Una strada quella intra[illegible] da Sagat che non porterà alcun sviluppo».

SERVIZI COMMERCIALI AL «PERTINI»

Nulla di fatto nell'incontro con Autogrill

■ Un Natale all'insegna dell'incertezza per i lavoratori della Fas, la società che [illegible] al 17 dicembre scorso ha gestito gli esercizi commerciali interni all'aeroporto «Sandro Pertini». Si è concluso, infatti con un nulla di fatto l'incontro tra i sindacati e Autogrill, il [illegible] gestore. «L'incontro, effettuato negli uffici Sagat, a cui ha partecipato la stessa società di gestione aeroportuale - si legge in uno scarno comunicato sindacale - non ha prodotto alcun accordo per i tre dipendenti che operavano al bar arrivi e shopping caffè, dichiarati in esubero da Fas. Autogrill ha posto condizioni per l'assunzione per cui le organizzazioni sindacali non hanno [illegible] di dover sottoscrivere alcuna [illegible]. Una situazione che certo non [illegible]ura gli oltre 100 colleghi che per ora (in attesa del pronunciamento del Tar a cui Fas ha ricorso, previsto per metà gennaio) rimangono in forza alla Fas, ma che presto conosceranno il loro destino. Prossimo incontro dopo la pausa natalizia.



La nevicata del 12 dicembre ha causato molti disagi all'aeroporto di Caselle

[illegible]NCA & [illegible]

■ **PINEROLO, IN [illegible]** Un extracomunitario albanese, entrato clandestinamente in Italia, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Pinerolo, in esecuzione di un ordine di cattura per non aver presentato un documento d'identità e per non aver successivamente provveduto all'identificazione. Dovrà scontare 10 giorni.

■ **BORGARO, SUICIDIO.** Corneliu V. un rumeno di [illegible] anni è stato trovato morto ieri alle 17.30 nel parco Chico Mendes di Borgaro. Per cappio l'uomo ha usato la cintura dei pantaloni assicurandola al ramo di un pino. In tasca l'extracomunitario aveva una piccolissima fotocopia del permesso di soggiorno, per questo i militari [illegible] dei dubbi sulla sua identità.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Due [illegible] e mezza di paura la scorsa notte in centro storico a Chivasso per una telefonata anonima al 112, [illegible] la quale veniva segnalata la pre[illegible]za di una bomba carta davanti all'Ottica Salva, in via Torino 43, che sarebbe esplosa dopo un'ora. Un artificiere della Polizia ha poi aperto la scatola, fortunatamente era vuota.

■ **BRANDIZZO, DENUNCIATA.** A Ester O., 41 anni, di Brandizzo, la Polstrada di Chivasso ha ritirato la patente per guida in stato di ebrezza. Fermata nel centro di Chivasso con una «Tempra» e sottoposta al controllo dell'etilometro, è risultata positiva al test.

■ **SETTIMO, ARRESTATA.** Eseguendo un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Ivrea, ieri alle 7 i carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato Gina Natarelli, 58 anni, residente in città in via Foglizzo 4, che deve espiare 15 giorni di reclusione per furto.

■ **[illegible]** L'Anffas, Asso[illegible] di famiglie disabili intellettivi e relazionali, organizza dal [illegible] gennaio al 27 maggio un [illegible] di formazione per assistenti volontari. Informazioni allo 011/79.83.55 o 011/72.60.38, dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 17. Email: anffas@arpnet.it.

■ **ASSOCIAZIONE [illegible]** chiama «Teorema», Terapia Oncologica Radiometabolica Ente Mauriziano, è un'associazione senza fini di lucro nata per informare i malati e i loro familiari [illegible] seguire nel tempo la malattia, la possibile evoluzione, la terapia. Informazioni presso la segreteria del reparto di medicina Nucleare (Gabriella Bertoldi) al [illegible] 011/50.82.355, dalle 15 alle 16 dei giorni feriali.

■ **PRECISAZIONE.** In merito alla notizia sull'utilizzo dell'agopuntura contro l'emicrania, pubblicata il 23 dicembre scorso, la professoressa Chiara Benedetto, direttore della III° Clinica Ostetrico-ginecologica al Sant'Anna, precisa: «Il dottor Giovanni Battista Allais, [illegible] collaboratore, è responsabile dell'ambulatorio per le Cefalee della donna che afferisce ai [illegible]zi della Clinica da me diretti».

■ **CHIVASSO, [illegible]** Avvicendamento nei Corpi di Polizia Municipale di Chivasso e Volpiano. L'ispettore Pino Andriolo ha ottenuto il trasferimento a Volpiano e a Chivasso è arrivato l'ispettore Gianni Guerzio, [illegible] tenente dell'esercito che ricopriva l'incarico di comandante. Hanno preso servizio anche due nuovi vigili: Paolo Osella e Andrea Morandini.

SARANNO COMPLETATI ENTRO LA FINE DELL'ANNO

San Mauro, al via i lavori della diga mobile sul Po

SAN MAURO

Sono partiti a San Mauro Torinese i lavori per la realizzazione della diga mobile sul Po, dalla presa del canale dell'Enel di Cimena, le cui acque alimentano la centrale idroelettrica di Regione Galleani a Castagneto Po. Attual[illegible] la parte mobile della diga è lunga circa 50 metri, costruita negli anni '40 con il relativo canale; adesso ne verranno realizzati altri 130 metri. Il tutto finanziato dall'Enel per una spesa di [illegible] miliardi e 500 milioni di vecchie lire. [illegible] tutto procederà regolarmente, en[illegible] la fine dell'anno l'opera sarà funzionante.

«Come amministrazione ci siamo molto impegnati perchè quest'opera venisse realizzata», sottolinea il sindaco Giacomo Coggiola. E aggiunge: «Se ci fosse già stata questa diga mobile, l'alluvione dell'ottobre 2000 a San Mauro si sarebbe potuta evitare. Invece ci furono ingenti danni [illegible] alle stutture private e pubbliche nel centro[illegible] Borgata Sant'Anna e nell'oltre Po. Inoltre quest'opera consentirà di far defluire regolarmente le acque in caso di pieno del Po, senza mettere in crisi il ponte vecchio e quello nuovo che si trovano poche centinaia di metri a monte, [illegible] si è verificato in passato». Contemporaneamente ai lavori di questo sbarramento mobile, a valle sulla sponda sinistra per una lunghezza totale di ottocento metri, verrà realizzato un argine di protezione con grossi massi di pietra ricoperti da terra alla sommità. Una ulteriore protezione alla vastissima zona posta nell'oltre Po, i cui abitanti trovano difficile dimenti[illegible] quei drammatici giorni dell'ottobre [illegible] quando si sono trovati invasi da alcuni metri d'acqua mista a fanghiglia e ogni sorta di rifiuti. Quindi ancora un [illegible] di attesa, poi migliaia di persone potranno tirare un sospiro di sollievo. [d. and.]

PROTESTE IN CONSIGLIO

[illegible] appalta il servizio [illegible]

RIVOLI. [illegible] maratona di tre giorni per approvare il bilancio di Rivoli. Sono state 71 le mozioni di indirizzo e 43 gli emendamenti presentati dalla minoranza della Casa delle Libertà, che hanno costretto il consiglio comunale a nottate di discussioni. Unica novità, visto che nessuna tassa, imposta o tariffa ha subito variazioni, è la nuova gestione delle farmacie comunali. «A gestirle sarà la Multiservizi di Venaria - spiega l'assessore alle finanze Giuseppe Morena -, che ci darà un canone di circa 400 mila euro all'anno, contro i quasi 200 mila incassati [illegible] la gestione comunale. Inoltre, l'azienda assumerà le nostre dipendenti». In [illegible] di protesta l'assessore Ezio Salmasi ha rimesso la [illegible] delega alle farmacie. «Sono contrario a questa scelta - dice -. Perché, secondo me, si perde la possibilità di offrire un servizio ai cittadini. Comunque questo non incrina il mio rapporto di lealtà nei confronti del sindaco».

LINEA ALTA CAPACITA'

[illegible] pozzo dell'acquedotto di Chivasso

CHIVASSO. In seguito alla realizzazione della linea dell'Alta Capacità Torino-Milano, in zona Baraggino di Chivasso [illegible] partiti i lavori di smantellamento del pozzo numero due dell'acquedotto comunale, mentre rimarrà intatto l'adiacente pozzo [illegible] uno che si trova [illegible] distante dal serbatoio pensile «fungo». Quindi per una convenzione tra il Comune la Smat di Torino, il 30 per cento dell'acqua potabile verrà prelevata da Volpiano e convogliata attraverso una condotta [illegible] nel vicino pozzo della frazione Montegiove, realizzato nel [illegible] e mai utilizzato. Adesso verrà costruita una nuova condotta da Montegiove fino al «fungo», della lungh[illegible] di circa 800 metri, nonchè sostituita la vecchia tubatura in eternit con una in acciaio che dal pozzo numero uno alimenta la riserva pensile. Comunque tutti questi lavori non comporteranno aumenti dell'acqua potabile per la comunità chivassese. E' prevista una spesa complessiva di 1 milione e 25 mila euro.

L'OMICIDA SOSTIENE LA SUA TESI: HO SENTITO DEI RUMORI E PENSAVO FOSSE [illegible] LADRO

Morte istantanea per la vittima di Susa

L'autopsia: i pallini hanno reciso le vene che portano all'aorta

[illegible]

La [illegible] di pallettoni sparata dalla doppietta Bernardelli calibro 12 da Franco Marchetti contro il suo padrone di casa Elio Matarazzo che era entrato in casa forzando una porta è stata fatale. L'autopsia effettuata sulla sal[illegible] [illegible] vittima dai due medici legali dell'Asl 1 avrebbe infatti rilevato che i pallini hanno reciso, nella parte superiore del cuore, la maggior parte delle vene che portano all'aorta. [illegible] ferita lacerante che in [illegible] tempo avrebbe portato ad una emorragia interna mortale. [illegible] quindi l'ipotesi di una eventuale accusa di omissione di soccorso.

Intanto, l'ex commerciante di mobili, arrestato per omicidio volontario dai carabinieri del nucleo operativo coordinati dal tenente Andrea Fabi, continua a [illegible] la sua tesi sul dramma accaduto [illegible] notte di lunedì [illegible] nella villetta di via Colle delle Finestre, 11, a Susa: «Ho sentito dei rumori di auto, poi altri rumori in casa, poi ancora qualcuno che [illegible] cercando di entrare nel mio alloggio sfondando la porta interna, ho sparato pensando che fosse un ladro». A Susa però i continui litigi fra Franco Marchetti e Elio Matarazzo erano conosciuti da molti.

Da tempo anche i carabinieri della Compagnia di Susa erano a conoscenza [illegible] liti fra padrone di casa ed inquili[illegible] del piano terra ed esisteva anche un apposito fascicolo che li riguardava. I motivi erano futili (auto [illegible] parcheggiate, [illegible] elettrica che spesso saltava) [illegible] la causa principale era la proprietà della casa che l'ex moglie del Marchetti aveva venduto alla vittima Elio Matarazzo. Franco Marchetti però riteneva illegale questa vendita e [illegible] intendeva lasciare l'alloggio. Alla fine del novembre scorso aveva anche scrit[illegible] ad Elio Matarazzo affermando che non era legale l'atto notarile di vendita e che aveva in [illegible] a riguardo con l'ex moglie. Franco Marchetti aveva anche fatto mettere a verbale dai carabinieri di Susa che Elio Matarazzo lo accusava spesso ingiustamente di fargli mancare la corrente elettrica e che [illegible] una sera avrebbe inveito contro di lui e poi anche minacciato di morte.

Ora l'ex moglie Liliana Bellando sembra avesse avviato le pratiche per acquistare nuovamente questo alloggio conteso ma ieri ha voluto mettere a verbale dai carabinieri che [illegible] a conoscenza delle liti fra l'ex marito e la vittima».

Ora i militari stanno cercando di capire cosa [illegible] aver [illegible] quella notte fra dell'operaio dell'Aem che, poco dopo il [illegible] rientro a casa con un'amica, ha sfondato la porta dell'alloggio del Marchetti ed è [illegible] da [illegible] schiena. «Quella notte siamo arrivati a [illegible] Elio che erano [illegible] le [illegible] 1.30. L'auto del Marchetti, un'Alfa 75 bianca, mi ricordo [illegible] parcheggiata nel cortile. Siamo entrati in casa ma poco dopo siamo nuovamente usciti. Elio, però, quando l'ho lasciato davanti al cancello era molto tranquillo» avrebbe raccontato ai carabinieri M.S., 27 anni di Sant'Ambrogio, l'amica della vittima. Pochi minuti dopo si è consumata la tragedia. [f. mor.]

Nei negozi Divani & Divani ultimi giorni per la promozione Sony

Casa? Bella sì, ma anche comoda

La professionalità unita alle idee intelligenti

Acquisti un divano e ti porti a [illegible] un regalo firmato Sony. E' l'interessante proposta dei negozi Divani & Divani - in [illegible] Turati [illegible] e via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, in strada statale Trossi [illegible] a Gaglianico di Biella - che dura [illegible] fino al 6 gennaio. Per il periodo festivo infatti la promozione offre degli utili quanto preziosi omaggi. A partire da [illegible] spesa di 1100 euro in su, ci si porterà dunque a casa un mini hi-fi, un dvd, un home theatro, oppure, per un acquisto di oltre [illegible] euro, [illegible] televisore da 29 pollici: tutti strumen[illegible] di buonissima qualità, della prestigiosa marca Sony appunto.

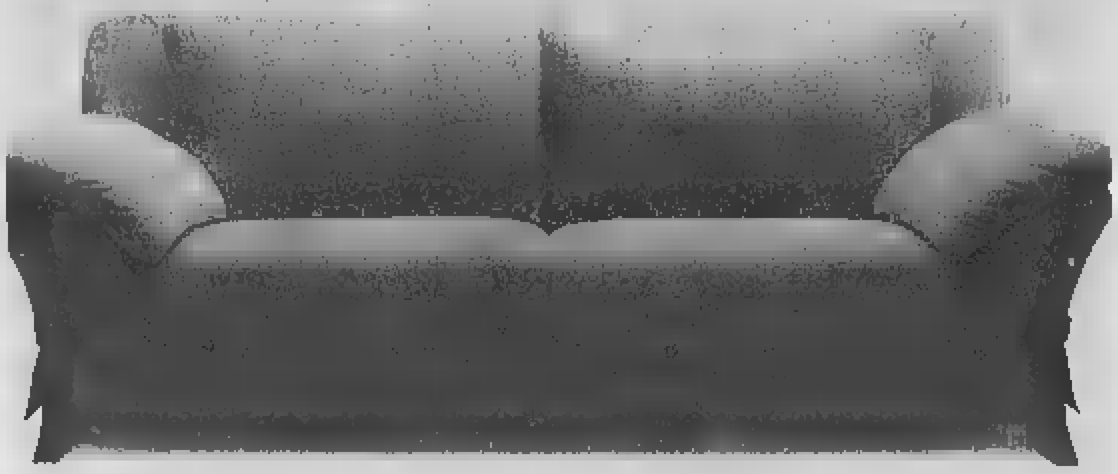
Tante coccole, insomma, come sempre. Oltre alla promozione Sony infatti, ci sono come al solito i pagamenti personalizzati con cui Divani & Divani viene incontro al cliente. Stesse ragio[illegible] anche per i negozi aperti alla domenica pomeriggio, dalle 16 alle 19, che permettono a chi ha intenzione di fare una visita, maggiore tempo a disposizione, nel pomeriggio del g[illegible] festivo. L'attenzione alla clientela insomma [illegible] nota dalle continue comodità offerte a chi compra; ne [illegible] un esempio il fatto che Divani & Divani ritiri l'usato di cui ci si vuole disfare, gratis [illegible] senza alcuna spesa.



Tante proposte per tutti i gusti, per una [illegible] elegante ma nello stesso tempo accogliente, che risponda ai gusti della moda e [illegible] insieme, assomigli [illegible] chi la abita. Una formula facile a dirsi ma meno facile a trovarsi. La risposta è Divani & Divani, il marchio del settore firmato dal Gruppo Natuzzi. Una sigla giustamente diventata famosa per la [illegible] serietà, conquistata di anno in anno, nel tempo, attraverso la ricerca, la professionalità, l'attenzione meticolosa ad ogni più minimo dettaglio. Divani & Divani, dunque, che in zona significa una rete di negozi tutti dedicati ai clienti, dove vengono proposti i migliori prodotti del settore, i più confortevoli, eleganti, moderni e soprattutto pratici per stare al passo con le tendenze di oggi.

I nuovi modelli sono belli [illegible] pratici, come sempre, su misura per [illegible] [illegible] moderna, comoda e raffinata. Sono sfoderabili, in tessuti comodissimi e caratterizzati da linee molto pulite e squadrate; e come sempre ban[illegible] [illegible] possibilità di essere anche angolari, oppure di diventare pratici ed eleganti divani-letto. Stiamo parlando dell'ultima collezione del marchio di casa Natuzzi: «Divani & Divani» propone [illegible] qualità altissima a prezzi «bloccati», [illegible] superconvenienti.





Nei negozi quindi esperienza e gentilezza accolgono il cliente insieme con una sfilata ricchissima di proposte ideali per tutti i gusti, che accanto ai modelli tradizionali [illegible] ampiamente collaudati offre le ultimissime novità. Nelle belle show-rooms, vicino agli «storici» nomi [illegible] sofà giustamente famosi - Class, Pagoda, Battista, San Babila, per citarne solo alcuni - ecco comparire un buon [illegible]ero di nuovi modelli che, per i rivestimenti, propongono anche nuove pelli morbidissime e nient'affatto delicate, così come cuoietti e pelli spessorate adattissime alle nuove linee-design.

Alcune proposte del catalogo 2002-2003? Linee decise, forme rigorose e funzionali che tracciano uno stile semplice, geometrico [illegible] minimale sono le caratteristiche dei modelli Modern Living, dedicati a chi ama la purezza del design. Forme morbide e curvilinee che si adatta[illegible] in modo naturale all'andamento del corpo sono quelle dei modelli della linea Casual Living, adatti a creare un'atmosfe[illegible] piacevole e rilassante [illegible] a regalare momenti [illegible] comfort e di intimità casalinga. E a proposito di relax, per chi ha una naturale inclinazione al benessere, Divani [illegible] Divani propone la linea Relaxed Living, che attraverso i suoi modelli reclinabili e in «movimento», dà un «di più» di comodità e di riposo.

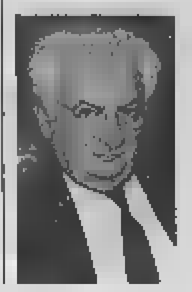
Bellezza [illegible] praticità, dunque; eleganza [illegible] benessere; funzionalità e raffinatezza: Divani & Divani non dimentica mai che in una casa bella deve anche [illegible] [illegible] viverci!

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



GOSPEL E CIOCCOLATA CALDA

Proseguono i festeggiamenti per l'anno [illegible] [illegible] le iniziative pubbliche [illegible] segnala per l'originalità quella organizzata dalla Circoscrizione 2 (quartieri Santa Rita e Mirafiori Nord). Domani in piazza Santa Rita si terrà infatti un concerto di musica gospel con il gruppo «Quincy Blue Choir»; a seguire, distribuzione - gratuita - di cioccolata calda a tutti i presenti. L'appuntamento con gli appassionati del genere gospel e [illegible] i golosi è fissato per le 17,30. Informazioni: 011.443.52.50



POSTA DEL CUORE A SESTRIERE

«La Posta del Cuore», spettacolo ideato e interpretato da Bruno Gambarotta (foto), con intermezzi musicali a cura di Vera Anfossi e Sara Terzanosi, si terrà al Cinema Fraiteve di Sestriere sabato 4 gennaio alle ore 21,15. Lo spettacolo prende spunto dalla rubrica «La Posta [illegible] Cuore» curata da Bruno Gambarotta per ironizzare sulle vicissitudini sentimentali e soprattutto paradossali delle donne che chiedono consigli. Celebri brani musicali arrangiati per violino e arpa [illegible] un'atmosfera romantica e suggestiva che viene però «dissacrata» dal testo. L'ingresso è gratuito.

IL CARTELLONE DEL 2003

LE MOSTRE

Africa, il continente della storia dell'arte

Torino, l'arte, la musica, la moda, lo spettacolo. Cosa riser[illegible] il cartellone del 2003? E' ancora l'arte, nelle sue infinite espressioni, a imporsi nel calendario delle manifestazioni culturali torinesi del 2003. Due [illegible] gli appuntamenti rilevanti, dal punto di vista divulgativo e riguardano le civiltà africane. L'Egitto con «Gli artisti del faraone. Deir el Medina e la valle dei [illegible] a Palazzo Bricherasio dall'11 febbraio al [illegible] maggio 2003 e «Africa, mille anni d'arte», che si inaugura il 1° ottobre alla Gam.

La prima [illegible] dedicata alla necropoli della comunità di artigiani e artisti e [illegible] operai che lavorarono durante il Nuovo Regno (1500 - 1050 a.C.) agli scavi e alle decorazioni delle tombe della Valle dei Re. Promossa principalmente dalla Sovrintendente al Museo Egizio, Anna Maria Donadoni, offrirà oltre ai reperti provenienti dal Louvre, dal British Museum e dal Musées Royaux de Art et de Histoire di Bruxelles, oggetti di proprietà [illegible] Museo Egizio.

La Galleria d'Arte Moderna è stata scelta da Comune come sede espositiva dei capolavori d'arte africana curata da Ezio Bassani e affiancato da un comitato scientifico composto dai direttori delle maggiori istituzioni del settore nel mondo.

Il fermento espositivo è viva[illegible] anche per iniziativa di altre istituzioni. Il Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, ospita dal 16 aprile le mostre «I moderni», a cura di Carolyn Christov-Bakargeik, con le ultime tendenze espressive dei giovani artisti [illegible]genti, e «Arata Isozaki: Electric Labyrinth», un progetto dell'architetto giapponese per la Triennale di Milano.

Il 4 febbraio s'inaugura alla Gam la retrospettiva dedicata al compositore austriaco Arnold Schoenberg, [illegible] circa [illegible] opere pittoriche (dagli «Autoritratti» ai «Bozzetti di scena»). Ad aprile «Pittura degli anni Cinquanta in Italia. Acquisizioni del Fondo Crt per l'arte».

La Fondazione Sandretto inaugura il 30 gennaio, la mostra «La montagna incantata», [illegible]ta da Ilaria Bonacossa. Realizzata in collaborazione [illegible] il Comitato dei Giochi Olimpici invernali del 2006, presenta lavori [illegible] Roni Horn, Sara Ciracì, Anish Kapoor, Ari Marcopoulos. E chiude il ricco calendario, a dicembre [illegible] un'antologica su Carol Rama, curata da Guido Curto, che racconterà il percorso dell'artista torinese dal 1933 ai nostri giorni.



Necropoli tebana [illegible] Deir el Medina: tomba di Anherkha, capo degli operai che lavoravano alla tomba del re durante i regni di Ramesse III e Ramesse IV

TORINO che spettacoli

DANZA



Nigel Charnock a maggio al Piccolo Regio in «Fever»

La febbre di Charnock per una performance sul palco del Regio

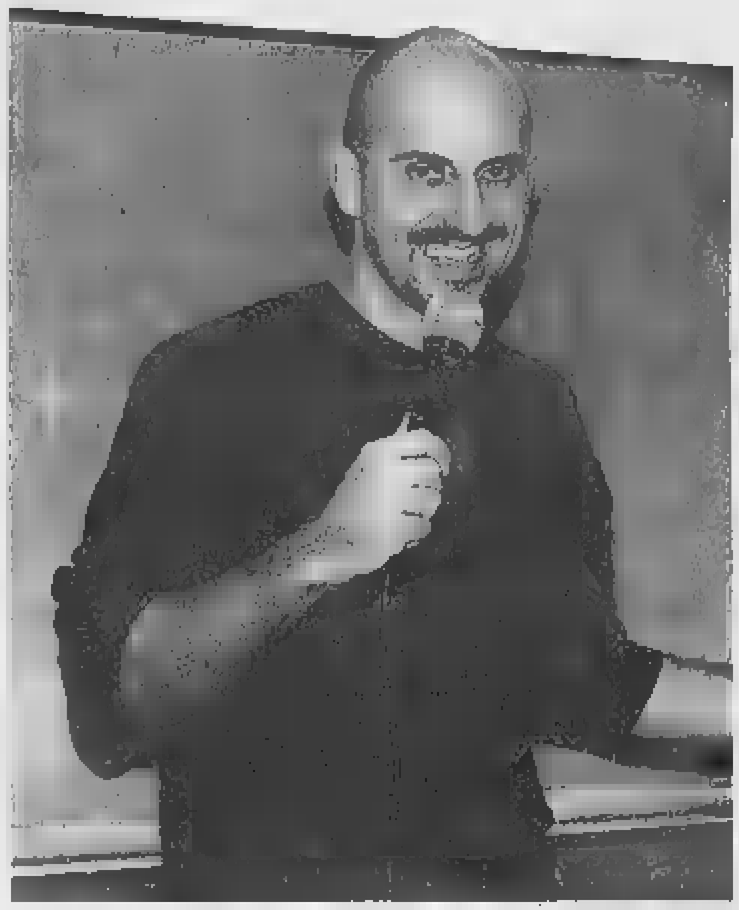
Ci sarà tanta danza contemporanea nel 2003. Il nuovo progetto di Torinodanza diretto da Gigi Cristoforetti promette due focus sulle danze meticce: [illegible] primavera all'Astra e «La casa [illegible] danza» in autunno alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. In primavera si aspetta anche il nuovo programma di Infinito Ldt. [illegible] per [illegible] la cosa certa è Interplay che nel [illegible] programma ha già annunciato [illegible] perla: il performer inglese Nigel Charnock che il [illegible] maggio porta al Piccolo Regio «Fever» straordinario assolo di musica, recitazione e danza.

In primavera dovrebbe arrivare anche il Nuovo «Caravaggio» con il Balletto del Teatro [illegible] Torino coreografato da Matteo Levaggi. Un'altra sicurezza, il [illegible] aprile, è la serata dedicata a Birgitt Cullberg e Mats Ek, madre e figlio, due grandissimi della danza svedese, c[illegible] Pompea Santoro e la Compagnia del Teatro Nuovo.

Il colpo [illegible] grancassa tuttavia arriverà a novembre [illegible] il festival di danza Afro che quest'anno sarà in contemporanea con la mostra dedicata all'arte africana alla Gam.

Gli affamati di classico dovranno aspettare aprile del 2004 quando, nella stagione 2003 2004 del Teatro Regio arriverà il Mariinskij (ex Kirov) [illegible] Pietroburgo con la nuova «Bajadera» e altre delizie.

CINEMA



Marco Ponti in primavera a Torino sul set di «Da nessuna parte»

Si preparano i set di Greenaway e Marco Ponti

Torino è an[illegible] lo sfondo dei film per il piccolo e il grande schermo: il [illegible] gennaio debutta su Raiuno «Sospetti 2» [illegible] scene anche torinesi. [illegible] annuncia inoltre l'allestimento di nuovi set per i film di Peter Greenaway (da marzo) e Marco Ponti, che in primavera sarà impegnato nella sua seconda opera intitolata «Da nessuna parte».

Nei cinema il primo arrivo è «Il Signore degli Anelli - Le due torri» dal 16 gennaio, cui segue il doppio Leonardo DiCaprio in «Gangs of New York» (dal 24 gennaio) e «Prendimi se riesci» (31 gennaio). Il nuovo James Bond «007 - La morte può attendere» è [illegible] a fine febbraio; a metà maggio si attende «Matrix 2», il 19 settembre «Terminator 3».

Il Museo Nazionale del Cinema organizza a fine gennaio una rassegna sull'espressionismo tedesco nell'ambito delle manifestazione [illegible]intonie», da metà febbraio la retrospettiva completa del regista Michael Cimino; da marzo i film di Aki Kaurismaki sull'onda dei consensi ottenuti dall'attuale «L'uomo senza passato», da settembre la personale di Abbas Kiarostami con alcuni suoi lavori per la prima volta fuori dall'Iran.

MUSICA CLASSICA

Maestri eccellenti nella stagione Rai

Tanti eventi caratterizzano la musica nel 2003. Tra i principali il più ravvicinato (9 e 10 gennaio), la rara trilogia «L'enfance du Christ» di Berlioz per soli, coro e orchestra, presentata per la stagione Rai, direttore Rafael Frühbeck de Burgos. Fra gli altri concerti Rai, imperdibili quelli diretti da Tate e il conclusivo, [illegible] [illegible] magnifica accoppiata Petrenko-Maisky. L'Unione Musicale propone fra l'altro le 4 Sinfonie di Brahms con la Philharmonia di Londra diretta da Daniele Gatti, e tra i solisti il violinista Gil Shaham e il pianista Radu Lupu.

Rare anche due proposte del Teatro Regio, che mette in scena dal 17 gennaio l'opera «Don Chisciotte» di Massenet e in [illegible] «Un tram che si chiama desiderio» di André Previn. Lingotto Musica, oltre ai [illegible] appuntamenti di Sinfonie con Daniel Harding e la Mahler Chamber Orchestra tra fine gennaio e primi di febbraio, presenta Ute Lemper nel Lieder di Weill, e le grandi Filarmoniche di S. Pietroburgo e Monaco dirette da Yuri Temirkanov e James Levine. Grandi complessi (London Symphony, Concertgebouw, probabilmente Israele) anche a Settembre Musica, che renderà un omaggio al compositore giapponese Toru Takemitsu, scomparso nel [illegible].

IN [illegible]

Novità in giallo dei giovani scrittori

Sono al lavoro i giovani scrittori torinesi. Alessandra Montrucchio annuncia che sarà presto in libreria con un libro di racconti: [illegible] trilogia [illegible] temi sull'Amore letterario, le Fiabe non raccontate ed Etilica: in tutto nove storie.

E intanto la scrittrice procede spedita nella [illegible] del nuovo [illegible]o: la storia di un'ex ballerina di [illegible] morta in circostanze misteriose.

Il giallo fa da sfondo al rapporto tra il figlio e il compagno in [illegible] della verità. Andrea De Marchi - un racconto pubblicato per Rizzoli nell'antologia «Patrie Impure» - si cimenta con [illegible] lavoro sugli Anni Ottanta, una [illegible] di storie che ruotano attorno alla figura dello scrittore-maestro Pier Vittorio Tondelli.

Alessandro Perissinotto ha appena finito un [illegible] romanzo poliziesco ambientato nel '46 - la guerra tra un repubblichino di Salò e un partigiano - ma sta già scrivendo un noir ambientato ai giorni nostri. Giuseppe Culicchia non rivela niente, ma promette un nuovo romanzo, nel [illegible] da quindici anni.



Alessandro Perissinotto pubblica un romanzo poliziesco

Testi [illegible] [illegible] di: Irene Cabiati, Daniele Cavalla, Elena Del Santo, Silvia Francia, Angelo Mistrangelo, Monica Perosino, Leonardo Osella, Sergio Trombetta

A TEATRO

Trittico d'Amore sui versi del Bardo

All'Amore, il più dolce, forte e appassionato dei sentimenti è dedicato il progetto «di punta» dello Stabile torinese. «Tre storie d'amore» s'intitola [illegible] trilogia shakespeariana che sarà in [illegible] al Carignano dal 6 al [illegible] maggio. Prodotta dallo stesso T.S.T. e curata da Mauro Avogadro, la trilogia shakespeariana è diretta da tre diversi registi stranieri e affidata all'interpretazione della Compagnia del T.S.T. Una formazione giovane di [illegible] allievi della Scuola dello Stabile, affronterà tre testi del Bardo che hanno come tema centrale l'amore, appunto: «Romeo e Giulietta», «Il sogno di una notte [illegible] mezza estate» e «Pene d'amor perdute».

Lo Stabile Privato Torino Spettacoli, invece, punta sul ritorno di «Forbici follia» al Gioiello, spettacolo che ha avuto gran successo nelle passate stagioni: recite da maggio sino all'estate nella sala climatizzata. All'Erba, [illegible] febbraio, va in scena una «Cantatrice calva» abbinata [illegible] varietà «Quattro passi nell'assurdo» e all'Alfieri si attendono i Momix e la novità di «Mezzogiorno a teatro», break con spettacolo e gastronomia

LA MODA

Scampanati addio viva la microgonna

L'ispirazione sono gli Anni Ottanta. Ridimensionato l'effetto «used». Il pantalone a campana [illegible] in naftalina, le gonne longuette non usano più. Nel guardaroba dell'anno appena cominciato entrano microgonne e stringivita settecenteschi serrati da lacci da indossare come una cintura.

Faremo anche indigestione di calzoni cargo, vita ultra bassa con culisse; [illegible] spolverini e trench di vynile, [illegible] nella stagione calda sarà il filone militare in versione elegante a dettare tendenza: dalle sottane da recluta di lusso con pizzi e ricami, alle sabariane di lino da legionaria.

Ritornano fuseaux e salopette anche in versione [illegible] sera; gli short a vita bassa sfrattano i banali parei; «tiene» invece il genere orientaleggiante. Ovunque, effetti metallici, tinte accese (turchese in testa), fibbie e cerniere a profusione. Il prossimo inverno vedrà [illegible] ritorno al [illegible] e ai capi importanti stile Anni Trenta/Quaranta. Il revival più eclatante? L'inossidabile tailleur.

GLI APPUNTAMENTI

Giostre

Fino al 6 gennaio, tradizionale luna park natalizio.

■ Torino Esposizioni, padiglione V, corso Massimo d'Azeglio 15, ore 15-19 e 21-23.

Una notte al bistrot

Un giallo-comico [illegible] Vera Matthews, per la regia [illegible] Andrea Dosio, è l'originale spettacolo proposto dal Teatro Gioiello fino al 12 gennaio. Un omicidio in un locale parigino popolato di bizzarre figure femminili coinvolge il pubblico, che potrebbe nascondere il colpevole.

■ Teatro Gioiello, via Col[illegible] 31, ore 20,30, tel. 011 580.57.68

[illegible]

Un grande luna park racconta la produzione artistica dell'ultima generazione italiana. A cura di Francesco Bonami, fino al [illegible] gennaio.

■ Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo, via Modane 16, ore 11-15

Che Guevara

Negli spazi espositivi della Fnac è allestita una mostra fotografica di René Burri dal titolo «El Che». Fino al 19 gennaio.

■ Fnac, via Roma 56, tel. 011.551.67



IL «CHE» PROTAGON[illegible] MOSTR[illegible]

Fotografia

In esposizione la ricerca di Bruna Biamino, Maurizio Briatta, Enzo Obiso e Silvia Reichenbach. Quattro lavori riuniti sotto il titolo «Il silenzio della superficie». Fino al 6 gennaio.

■ Cirié, Villa Remmert, via Rosmini 3, tel. 011 922.23.96

Eugenio Bolley

Mostra personale di Eugenio Bolley dal titolo «Giardini e abbecedari: omaggio a Moncalieri». Un percorso fra quadri e sculture. L'esposizione resterà aperta fino all'11 gennaio.

■ Moncalieri, Biblioteca Civica A. Arduino, via Cavour 31,

[illegible] Muse

Gli artisti contemporanei sono stati invitati a entrare nei musei italiani e a «riscrivere la storia». Fino al 2 febbraio Palazzo Reale ospita i lavori di Maura Banfo, Paolo Piscitelli e Saverio Todaro. A cura di Olga Gambari.

■ Palazzo Reale, piazza Castello, 8,30-19,30 (ultimo ingresso 18,30)

MUSICA DOVE



GIANLUCA GRIGNANI. «Destinazione paradiso», «Sdraiato su una nuvola», «Fabbrica di plastica», «Campi di popcorn»: sono alcune canzoni di Gianluca Grignani (foto), previste nel concerto del cantautore in programma mercoledì 29 gennaio al Teatro Colosseo. Titolo: «Uguali e diversi - Elettrico nei teatri». Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 25,50 euro per la poltronissima, 20 per la poltrona, 15 per la galleria. Prevendite in via Madama Cristina 71.

SANREMO ROCK. Stasera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 61) la selezione dei gruppi che prenderanno parte alla prossima edizione della rassegna «Sanremo Rock». S'inizia alle 22.

ALFRENICO. Il 2003 dal vivo del «Mediterraneo Rimba Club» (via Oristano 3) si apre domani con il concerto dell'Alfrenico Blues Band. S'inizia alle 22.

[illegible] SPRINGSTEEN. Due negozi cittadini propongono in prevendita i biglietti per i concerti di Bruce Springsteen & The E Street Band in programma l'8 giugno allo stadio Artemio Franchi [illegible] Firenze e sabato 28 giugno allo stadio San Siro di Milano. Prezzi: 61,80 euro, 46, 41,50 e 34,50. I tagliandi si trovano al box office di Ricordi in piazza Cln 251 e da Rock & Folk in via Bogino 4. Per quanto riguarda lo spettacolo milanese, biglietti in prevendita anche fuori Torino: da «Videoqueen» a Borgaro Torinese, [illegible] «Discostar» a Grugliasco e da «Punto Musica» a Chivasso.

TAVAGNASCO ROCK. C'è tempo sino al 5 gennaio per iscriversi alle selezioni per la manifestazione «Tavagnasco Rock», in programma dal 26 aprile al 3 maggio. I gruppi possono inviare il proprio materiale all'Associazione Spazio Futuro a Tavagnasco (via Dora Baltea 3, tel. 0125.65.84.50).

CIRCO [illegible] BARDONECCHIA

Elefanti e tigri fantasma nel Palazzo delle Feste

MARCO BASSO



[illegible]NO NUMERI CON LE [illegible]

L'ormai consueta stagione invernale di spettacoli in programmazione a Bardonecchia al Palazzo delle Feste, cerca quest'anno motivi di forte caratterizzazione. Non un cartellone a rimorchio di quanto gravita su Torino ma spettacoli originali, capaci di richiamarsi alle tradizioni radicate sul territorio che hanno la speranza [illegible] la legittima pretesa, di setacciare da tutta l'Alta Valle di Susa spettatori interessati.

Tra i 37 appuntamenti spicca per innovazione ed eccezionalità di rappresentazione, la prima Rassegna internazionale dedicata al Circo Contemporaneo battezzata «Dov'è l'elefante», che parte proprio oggi (ore 21) al Palazzo delle Feste. Si tratta di un filone che esiste [illegible] trent'anni; in Italia è giunto da poco, grazie ad iniziative come il Festival di circo internazionale di Brescia in luglio o a scelte originali: lo Stabile [illegible] Torino da due anni apre la propria stagione ospitando compagnie prestigiose come Cirque Plume e Cyrk 13.

Bardonecchia ha accolto con entusiasmo l'idea di ospitare il Circo Contemporaneo divenendo sede di una rassegna prestigiosa, perché era alla ricerca di una proposta diversa che adope[illegible] un linguaggio veramente internazionale, non fatto [illegible] parole, che calza a pennello per una località di confine, inesorabilmente proiettata su un palcoscenico internazionale [illegible] Olimpiadi del 2006. Arriveranno [illegible] Bardonecchia alcune delle compagnie più rappresentative dell'attuale evoluzione delle arti circensi. Il titolo, «Dov'è l'elefante», ironizza sul fatto che non vi siano animali che lavorano.

L'apertura questa sera è affidata ai Licedei: si tratta di una compagnia di [illegible] clown russi della prestigiosa scuola di San Pietroburgo che, nei loro variopinti costumi, irrompono sul palcoscenico con la sapienza e i trucchi di un'arte antica e la magia clownesca più sfrenata riuscendo a mostrare per contrasto, la malinconia. Sarà febbraio il mese interamente dedicato al circo a teatro: [illegible] parte sabato 1 con Pep bou, storica compagnia catalana che ha fatto delle bolle di sapone una vera [illegible] propria arte, in «Ambrossia», spettacolo delicato e poetico, pieno di bolle dalle forme e dai colori inimmaginabili. Si resta in Spagna [illegible]to 15 [illegible] la compagnia Chapertons che crea suggestioni e conquista il pubblico utilizzando materiale molto più solido e meno artistico: in scena camere d'aria, di tutte le dimensioni, e fantasiosi clown per irresistibili [illegible]gag.

Sabato 22 febbraio si oltrepas[illegible] idealmente i Pirenei per arrivare in Francia con Yves Lebreton, clown famoso in tutto [illegible] mondo che ha fatto del proprio corpo il fulcro [illegible] suoi lavori, l'unico linguaggio consentito nel dialogo tra attore [illegible] mondo circostante. Lo spettacolo di chiusura della rassegna coincide anche con la conclusione della stagione invernale di Bardonecchia e merita le due repliche in cartellone. La compagnia belga Circus Ronaldo, tra le più apprezzate del panorama internazionale del circo contemporaneo, monterà il suo tendone davanti al Palazzo delle Feste durante le festività pasquali e proporrà il suo spettacolo «Fili» sabato 19 e domenica 20 aprile. Circo che non è solo circo, teatro che [illegible] è solo teatro, gli spettacoli di Ronaldo ricordano la nobile tradizione della commedia dell'arte: combinazione perfetta tra evoluzioni, danza, mimo. I numeri di acrobazia fanno parte della trama narrativa, acquisendo profondità drammaturgica, con gli artisti che diventano personaggi e i numeri individuali che si trasformano in teatro fisico ed immaginifico.

Il costo di ogni singolo spettacolo è di 13 €, ridotto 10; 40 € l'abbonamento a tutti e cinque gli spettacoli.

DIVINA COMMEDIA

Dante piemontese con il «Purgateuri» di Burzio e Piovano

Nuova puntata della Divina Commedia tradotta in piemontese. La strenna 2002 aveva offerto l'edizione dell'Inferno in lingua subalpina, curata da Beppe Burzio, direttore del giornale «Assion Piemonteisa»: Burzio aveva riproposto, con gli opportuni aggiustamenti, la versione portata a termine da Luigi Riccardo Piovano nella seconda metà del Novecento.

Una novità che aveva avuto buon s[illegible] di pubblico, [illegible] solo per curiosità, ma anche per l'intrinseco valore dell'intera operazione culturale. Quest'anno tocca alla seconda cantica del capolavoro dantesco, il Purgatorio (anzi, il Purgateuri»), con i suoi personaggi come Manfredi, Bonconte da Montefeltro e Sordello, tanto per citare i più noti.

Anche questa edizione si presenta accattivante, abbellita dalle illustrazioni originali [illegible] Eugenio Gabanino. La composizione al computer è [illegible] Mario Angelino e Patrizia Chiesa, editore è la Pro Piemonte Cooperativa, la stampa è a cura della Mariogros Industrie Grafiche. Il «Purgateuri» è in vendita sia presso la Libreria Piemontese di via San Secondo 11 sia presso Piemonte in Bancarella di [illegible] Siccardi 4. [p. q.]

Passeggiando per l'Europa

Gianluca Ratta, 30 anni, è partito ieri mattina da Genova: con il suo cane Shira attraverserà 31 nazioni. Il rientro è previsto fra circa 6 anni

MONICA PEROSINO

I [illegible] non vanno tenuti nel cassetto. Gianluca Ratta, torinese di 30 anni, la pensa così. Lui, infatti, ora non sogna più: quello che più desiderava, viaggiare intorno al mondo, [illegible] meglio, percorrerlo a piedi, è diventato la sua vita. Ieri mattina a Genova, alle 6,57 spaccate, il giovane camminatore è partito per una nuova avventura: il giro dell'Europa in compagnia del suo cane, Shira. Prima tappa La Spezia, poi Livorno e l'Isola d'Elba per proseguire [illegible] Piombino, Civitavecchia [illegible] Napoli. Un viaggio [illegible] piedi e [illegible] zampe» che toccherà 31 nazioni (Torino sarà per due volte tappa intermedia) e durerà approssimativamente sei anni.

Gianluca Ratta non è nuovo a queste imprese: fino ad ora ha già percorso 12.814 km in 332 giorni effettivi di cammino. Tre i viaggi portati a termine: nel 2000 il Giro d'Italia (7634 km in [illegible] giorni), partendo [illegible] gennaio da Genova, percorrendo il perimetro dell'intera penisola, compresa la Sicilia e la Sardegna e rientrando [illegible] Genova a ottobre. In questo viaggio, in un prato vicino a Marza (Ragusa) ha incontrato Shira, un incrocio tra un husky [illegible] un lupo, da allora [illegible] unica compagna [illegible] viaggio. «Shira era stata abbandonata e buttata sulla strada [illegible] - aggiunge sorridendo - l'ho raccolta e buttata di nuovo su una strada». Shira però sembra contenta: «Ci siamo guardati e lei ha [illegible]ciso di seguirmi: ora siamo inseparabili». Nel 2001 l'avventura di Gianluca e Shira s'inerpica lungo l'Arco Alpino, da Muggia (Trieste) al Principato di Monaco, [illegible] diciannove passi e alcuni tra i colli alpini più alti d'Europa. Nel 2002 [illegible]occa alla Svizzera e all'Austria, (3614 km in 88 giorni [illegible] cammino): da Ginevra attraversando 26 capoluoghi di Cantone in Svizzera, 10 capoluoghi di Regione in Austria e sconfinando a Bratislava (Slovacchia), Je[illegible] (Germania), Vaduz (Liechtenstein) e a Verbania, Como, Sondrio.

«Prima di partire traccio il percorso sulle cartine stradali, poi lascio che il viaggio sia una continua sorpresa [illegible] una sfida - spiega - Io e Shira camminiamo in qualsiasi condizione morale e climatica, [illegible] per testimoniare ciò che [illegible] facendo, mi faccio rilasciare dai Municipi [illegible] foglio di passaggio con il sigillo della città che attraversiamo».

Paese dopo paese, Shira e Gianluca sono seguiti da bambini che lo identificano come un nostrano Forrest Gump e da tantissimi animali: «Marmotte, cani, gatti, pecore e soprattutto [illegible]che - racconta divertito -. In Trentino, tappa frequente dei miei viaggi, c'è una [illegible] che ogni anno, quando ci vede passare, scavalca il recinto e tenta di seguirci: i proprietari sono disperati...». Ovunque trova persone che lo ospitano per la notte o gli offrono pasti caldi: «Ormai ho un'eccezionale cultura gastronomica».

Gianluca Ratta parla moltissimo: i racconti [illegible] suoi viaggi, delle persone che incontra e dei paesaggi che gli sono rimasti negli occhi, si susseguono a ritmo frenetico. Non c'è dubbio, Gianluca, nella vita, non potrebbe far altro che questo.



THE ROA[illegible] GIANLUCA RATT[illegible] IRA IN UNO

> Tra i viaggi realizzati c'è il giro d'Italia, isole comprese, in duecento giorni: 7000 chilometri spingendo un carrello

> «Camminare è sempre stato il mio sogno Un giorno ho mollato tutto, lavoro, famiglia amici [illegible] sono andato»

La decisione un giorno di qualche anno fa, appena finito il servizio di leva negli alpini in Trentino. Allora, una [illegible] tante altre, alla famiglia riunita per il caffè dopo cena, annuncia i suoi propositi, rivela ai genitori e alla sorella la scelta di lasciarsi alle spalle la città, i ritmi quotidiani, la sicurezza, la casa e gli amici per partire all'avventura. Sono passati quasi dieci anni da quella sera. Dieci anni trascorsi [illegible] organizzare, [illegible] studiare percorsi e allenarsi ogni giorno sulle spiagge della Riviera ligure o al parco della Pellerina. Sì, perché Gianluca non è un globe-trotter, di quelli che saltano di treno in treno, percorrono chilometri [illegible] mezzi di fortuna e si lasciano trasportare [illegible] destino di chi offre passaggi in auto. Gianluca è lontano dall'immagine bohémien del giramondo che, zaino in spalla, segue i percorsi tracciati dal caso e si sposta per il solo gusto di viaggiare. Gianluca Ratta è, innanzitutto, un atleta, un superallenato del trekking estremo. I suoi viaggi a piedi, lunghissime camminate che consumano decine di paia di scarpe, tengono Gianluca e Shira sulla strada per 13 [illegible] al giorno, un carrellino (con gli indumenti, una tenda, il pronto soccorso e un diario di [illegible]ggio) trascinato per migliaia di chilometri. Ora, [illegible] iniziata la [illegible] avventura [illegible] l'Europa.

OLTRE IL GIARDINO

Dai giardini gallesi alle erbe per gli schiavi

Previsioni per il 2003? Decisamente accattivanti per gli «Amici delle Erbe», che si incontrano ogni secondo lunedì del mese [illegible]lle 20,45 presso l'ottava Circoscrizione, in corso Moncalieri 18. Lo conferma il loro prossimo programma, al via il 13 gennaio con una relazione [illegible] «I giardini del Galles» a cura di Carola Lodari. Curatrice della collana botanica «I Germogli» della Calderini [illegible] viaggiatrice poliglotta di casa sul Lago Maggiore - Carola ha visitato il Galles durante [illegible] dei viaggi che organizza con alcuni «pollici verdi» torinesi. Al centro del [illegible] intervento, in un sogno di rododendri in fiore, la celebre pergola in maggiociondolo di Bodnant e le ieratiche montagne di t[illegible] [illegible] Powis Castle, in grado di banalizzare il più accattivante dei «cottage garden». Si ricollega alla fonte gallese [illegible] Saint Winifred's Well ed alla sua acqua magica l'incontro del 10 febbraio, quando Fausta Germano [illegible] la presidente Maria Teresa Della Beffa affronteranno le «Piante velenose e pericolose», dal tenebroso aconito alla diffusissima dieffenbachia: la «pianta del muto» che gonfia labbra e lingua e veniva somministrata dai coltivatori [illegible] cotone [illegible] ai loro schiavi, per concentrarli silenziosamente sul lavoro. Il 10 marzo una serata con Maria Luisa Sotti, che collabora alle migliori riviste di giardinaggio. Illustrerà gli incanti dei Geranium, che gli inglesi abbiano alle rose più belle e gli italiani si ostinano a confondere [illegible] i pelargoni di balcone. Infine, il 14 aprile, il verde [illegible] Pasqua con «Le erbe spontanee commestibili»: bouquet di luppolo, ortiche, tarassaco [illegible] viole offerto da Maria Teresa Della Beffa e Rossella Burgio. Tra le trasferte: il vivaio [illegible] Massimo Bruatto a Castiglione e la «Fete des Plantes Vivaces» a Saint-Jean de Beauregard, con puntate tra i miraggi fioriti di Courson e Villandry.

luisre@infinito.it

MANGIAR BENE

Fritto misto sui tavoli del Grappolo

Aria nuova al Grappolo [illegible] via Cigliano 38, nei pressi di [illegible] Belgio [illegible] Torino: il valido chef Gianni Caforio ha lasciato il posto all'altrettanto interessante cuoco Valerio Cappa [illegible] Vigone. Così, in cucina, e nel menù, sono cambiate le specialità: dal repertorio in prevalenza pugliese si [illegible] passati, tranne qualche eccezione, a una sfilata di piatti rigorosamente piemontesi. Come dire che le proposte ittiche [illegible] diventate soltanto un gradevole optional. Così, adesso, di acquatico, al posto dei branzini ci sono le rane cotte in delicata salsa e le trote preparate in [illegible] «appoggio» di agrumi (ghiotto antipasto) oppure suggerite come sfi[illegible] cartoccio [illegible] un bouquet di profumi.

Titolare del simpatico posto [illegible] Mario Sasso, mentre [illegible] giovane chef arriva dal gruppo di cuochi della Vignassa di Pino Torinese. Nel piacevole mutamento di rotta del Grappolo risaltano alcune specialità di tutto riguardo. Innanzitutto, domina il rigoroso fritto misto alla piemontese proposto [illegible] una ventina di voci e poi non va trascurato l'offerta di due piatti gloriosi del repertorio subalpino: i ghiotti tortelloni di melanzane e i sempre graditi agnolotti al plin, ossia «costruiti» con lo storico pizzicotto nella pasta che contiene la carne.

C'è poi la possibilità di ordi[illegible] la tradizionale bagna caôda, ma occorre una preventiva richiesta telefonica. Non mancano, ovviamente, le provocazioni del dessert: di tutto riguardo quella della torta di nocciole o della pan[illegible] cotta ingentilita dalla salsina al caramello, [illegible] va trascurato il budi[illegible] al torrone e miele (che è, anzi, fra i più ricercati peccati di gola del rinnovato Grappolo). Prezzo sui 15 euro a pranzo e sui 35, senza vini, a cena. Non c'è giorno di chiusura. Telefono: 011-8154227.

CALCIO: FERMI I CAMPIONATI MINORI (ECCETTO IL CND), SONO I TORNEI GIOVANILI A TENERE BANCO

Toro da battere nel «Tappari»

I granata di Serena dominano in campionato

Paolo Accossato

Il 2002 è appena terminato e già si aprono i preparativi per i primi tornei del nuovo [illegible] che, a partire da sabato 4 gennaio, costituiranno la principale attrazione calcistica del torinese, essendo fermi tutti i tornei a parte il Campionato Nazionale Dilettanti.

Il [illegible] si apre nel [illegible] Lucento, [illegible] d'altronde si era chiuso l'anno appena terminato che aveva visto trionfare i Giovanissimi del Vanchiglia nel «Caduti di Superga». Ora è la volta del «Memorial Tappari», che prenderà il via sul campo di corso Lombardia sabato per concludersi il giorno dell'Epifania con le finali a partire dalle ore 16.

Al via quattro società professioniste e due dilettanti suddivise in due gironi: Genoa, Lucento e Pro Vercelli nel gruppo A e Torino, Rappresentativa regionale e Vanchiglia nel B. Sabato si parte con Torino-Rappresentativa (ore 15) e Genoa-Lucento.

I Giovanissimi del Torino allenati da Ivano Serena sono i logici favoriti del torneo visto che guidano il campionato Interregionale con 38 punti e ben otto lunghezze di vantaggio sui cugini bianconeri. La media dei granata è sorprendente visto che su 14 match hanno vinto in ben 12 occasioni pareggiando solo due partite. Il Toro dispone anche del miglior attacco [illegible] gol) e della difesa più impermeabile (appena 6 reti subite). In campo il faro è capitan Negro mentre Cavanè (in gol contro la Pro Patria nell'ultima [illegible] campionato e giustiziere della Juve all'inizio di dicembre) è il più in forma in attacco.

Il Genoa di Enrico Calvi è l'altro undici da tenere d'occhio: i grifoni, [illegible]riti nello stesso gruppo in campionato di Toro e Juve, stanno disputando un grosso torneo alle spalle di granata e bianconeri soprattutto grazie ad un attacco mitraglia. Discreta anche l'annata della Pro Vercelli di Davide Porta che nello stesso girone di Toro e Genoa si sta lasciando alle spalle squadre importanti come Alessandria, Meda e Novara.

La rappresentativa regionale di Zambetti, dopo gli ottimi risultati dello [illegible], ora è in fase di assemblaggio e sarà rinforzata da alcuni nuovi elementi del pinerolese e del cuneese. In teoria poche chanches per Lucento e Vanchiglia anche se entrambe hanno ben figurato nel «Caduti di Superga» [illegible] l'undici di Naretto addirittura capace di battere in finale i favoriti del Filadelfia.

Prosegue intanto il 15° «Stella di Natale» per Esordienti '90 dell'Olympic Collegno giunto alla stretta conclusiva: sabato (ore 15, via Tampellini) vanno in scena le semifinali Olympic-Cbs e Bassa Val Susa-Rivoli. Week-end ricco anche ai tornei di Natale del Victoria Ivest in via Paolo della Cella, dove si disputano le finali delle manifestazioni riservate ad Allievi, Allievi B e Giovanissimi. Il 5 gennaio (ore 14,30, via don Grazioli) si concludono i tornei «Sotto l'albero» dello Sporting per Esordienti '91 e Pulcini '92 [illegible] tre all'Epifania si giocano le semifinali (ore 16, via Palatucci) del Torneo della Befana per Esordienti '91 del Beppe Viola.

Al via invece martedì 7 gennaio l'«Anteprima 2003» del Pertusa per Esordienti '90 e '91 e per Pulcini '92 e '93 con 700 ragazzi e 50 squadre al via tra cui il Torino. Ancora più ricco il torneo «Benvenuto 2003» del Beiborg che si apre l'11 gennaio sui campi di via Spinelli a Beinasco. Qui le categorie impegnate [illegible] cinque (dagli Esordienti '90 ai Pulcini '94) con 53 squadre tra cui i granata negli Esordienti '90 e i bianconeri nei Pulcini '92.

IL TORNEO DI HOCKEY GHIACCIO (A2) NON CONOSCE SOSTE

L'Hc Torino a Egna trasferta insidiosa

Silvia Garbarino

Ha festeggiato il Capodanno da capolista solitario l'Hc Torino, capace di slalomeggiare, anche con un pizzico di buona sorte, fra le insidie degli ultimi due turni: una vittoria ampia a Brunico (1-4) e un pareggio spettacolare in casa con il Renon (3-3). Due gare in tre giorni hanno mostrato di aver appesantito le palpebre dei gialloblù, ma anche dei loro diretti inseguitori. L'Appiano, il più strutturato per competere per lo scudettino della serie cadetta, ha raccolto due pareggi consecutivi, allungando il proprio distacco dai torinesi (+2). Gialloblù che non possono staccare la spina e stasera sono chiamati alla prima fatica del 2003: li aspetta la trasferta ad Egna (ore 20,30), unica squadra ed [illegible] un [illegible] italiano.

I bolzanini sono ottavi con 19 punti ma la classifica non sempre racconta l'intera verità: tre settimane fa ad esempio si sono tolti la soddisfazione di battere proprio il Torino capolista, con una partita di alto livello. Il team di Da Rin, ancora assente in panca perché impegnato in Kazakistan con l'under 20 ai mondiali di categoria e sostituito da Chiarotti, dovrà perciò tenere alta l'adrenalina per uscire indenne dal match contro i gialloneri che avranno dalla loro anche il calore del pubblico, tasto sempre dolente invece per i torinesi.

Nel bellissimo ed equilib[illegible] incontro di lunedì contro il Renon sono stati staccati 130 biglietti a fronte degli 870 di pochi giorni prima al palaghiaccio di Pinerolo (dove il Torino torna a giocare sabato prossimo contro il Gardena). La strada per sensibilizzare i cittadini a questa disciplina è ancora molto lunga e crescono i dubbi sul voler concentrare tutto l'hockey dei Giochi 2006 a Torino.

A Egna intanto il Torino non avrà a disposizione i giovani Oberrauch, Favre e Menardi, tutti in Kazakistan, mentre dovrebbero recuperare Arcangeloni, che [illegible] subito nell'ultimo match un colpo [illegible] già lussata che gli ha impedito di scendere in pista nel secondo drittel, e l'influenzato De Luca. Probabile ma non certo invece Bortolussi, il capitano dei Viper's Milano in prestito per alcune partite, che si è rivelato determinante anche contro il Renon, in cui ha siglato il [illegible] pareggio. Le prime linee potrebbero essere composte da Demetz fra i pali, Comploi-Steinmair, Bortot-Arcangeloni-Silva (a segno nell'ultima gara sia Bortot che il varesino) pronte ad essere rimpiazzate da Olivo-Alderucci e Bortolussi-Patterson-De Luca.

DA OGGI A IVREA E A MONTALTO DORA LA 3ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA RISERVATA ALLA CATEGORIA BAM

Canestri senza rete, manifestazione spettacolo

Tra le 12 squadre in campo anche due formazioni serbe, due bosniache e una croata

Domenico Lataglilata

Era nato tutto per caso, tre anni fa da una frase rivolta da un allenatore serbo ad alcuni delegati di un'associazione umanitaria operante in Serbia: «Vorremmo giocare con dei ragazzi italiani». Un invito dalla terra dei Campioni del Mondo e d'Europa, veri maestri della pallacanestro, che [illegible] poteva esser lasciato cadere. Così, grazie alla passione e all'impegno di Paolo Cossavella, per anni bandiera del basket eporediese, nacque a Ivrea «Canestri senza reti». Di fronte, tre squadre provenienti dalla ex Jugoslavia e altrettante dall'Italia. La categoria scelta è stata quella Bam (13-14 anni).

Inutile nascondere il successo della manifestazione sotto il profilo tecnico e umano, tanto che la seconda edizione andata in [illegible] l'anno scorso ha visto un deciso incremento di partecipazione e di interesse: dodici [illegible] fa furono ben dodici le squadre che si confrontarono sui campi di Ivrea e Montalto Dora.

La terza edizione del torneo, che prende il via oggi e durerà fino a domenica, si prospetta ugualmente interessante e di alto livello tecnico. Dalla Serbia torneranno i campioni in carica dell'Fmp Zeleznik [illegible] Belgrado, che l'anno [illegible] deliziarono presenti e addetti ai lavori con sprazzi di grande basket e fondamentali sopraffini dovuti al lavoro di coach Bulatovic, considerato in patria uno dei massimi maestri del basket. Con loro, ci sarà per la terza volta il KK Kolonac di Kragujevac, altra squadra di assoluto livello [illegible] cui è nato un vero e proprio gemellaggio. La Bosnia Herzegovina invierà il Rin Family [illegible] Sarajevo e il KK Velez Mostar, mentre per la prima volta giungerà in riva alla Dora una rappresentativa della Croazia, il KK Dubrovnik.

A difendere i colori italiani, oltre alla squadra di casa dell'Ivrea Basket, campione regionale di categoria nella passata stagione, ci saranno squadre di assoluto livello e di grande nome: su tutte, la Skipper Bologna. E poi, Bears Mestre, Ebro Milano, Basket Giovane Pesaro, Abc Castelfiorentino e Pielle Matera.

Per appassionati e addetti ai lavori, l'appuntamento è di quelli da non perdere. [illegible] degli incontri (ore 9, 11, 15 e 17), le palestre «Cena» di Ivrea e la «Comunale» di Montalto Dora. Per informazioni, 335.6313112 oppure 347.4098218.

Questa la composizione dei gironi eliminatori. Girone A: Fmp Belgrado, Ivrea Basket, Pielle Matera. Girone B: Skipper Bologna, Rin Family Sarajevo, Abc Castelfiorentino. Girone C: Kk Dubrovnik, Klub Velez Mostar, Ebro Milano. Girone D: Bears Mestre, Kk Kolonac Kragujevavc, Basket Giovane Pesaro.

TUTTI [illegible]

BOCCE

Serie A. Campionato società (12ª g.). Gir. A: Ferrero Caudera Ciriacese-Voltrese 17-3; Cumianese-Nitri Ao 6-14; Gaglianico-Sommarivese 3-17; ha riposato: Val [illegible] Andora. Class.: Ferrero 20; Sommarivese 18; Nitri 11; Valmerula, Cumianese, Gaglianico 6; Voltrese 5. Gir. B: Roverino-Brb Olivetti Ivrea 12-8; Auxilium CR Saluzzo-La Boccia Carcare 6-14; Chierese Pannonviso-Balangerese 12-8; ha riposato: La Perosina. Class.: La Perosina, Brb 15; La Boccia, Chierese 12; Roverino 8; Auxilium 6, Balangerese 4. Gir. C: Chiavarese-Autonomi Fossano 6-14; Litorale Massa-Tobosider At 10-10; Ucci Pianezza-La Fissa Del Zotto To 15-5; ha riposato: Amici Bocce At. Class.: Autonomi 19; Tubosider 16; Ucci 14; La Fissa 10; Amici 6; Litorale 4, Chiavarese 2.
Serie B. Camp. società (ultima gior.). Gir. A: Cdc At-La Cassanese 16-0; Perosina-Colombo To 3-13. Class.: Colombo 11; Auxilium, Cdc 9; Perosina 6; Cassanese 5. Gir. B: Aostana-Bra 10-6, [illegible] Al-Montagnola 8-8. Class.: Familiare, Aostana 10; Albese, Montagnola 9; Bra 2. Gir. C: Forti Sani Fossano-S. Orso 14-2; Fucine Rostagno-Vigonese 10-6. Class.: S. Orso 14; Forti Sani [illegible]; Vigonese 7; Rostagno 5; Ponte Masino 4. Gir. D: Sassi-Vecchio Mulino 4-12; Le Carreau-Ucci Pianezza 3-13. Class.: Vecchio Mulino 12; Sassi 11; Lessonese 9; Ucci 8; Le Carreau 0. Ai playoff: Colombo, Auxilium, Familiare, Aostana, S. Orso, Forti Sani, Vecchio Mulino, Sassi. Restano in B: Cdc At, Albese, Vigonese e [illegible]. Le altre squadre ai playout.

CALCIO

15° Stella di Natale per Esordienti 90 (org. Olympic). Fase eliminatoria: Olympic-Bassa Val Susa 1-1; Cascine Vica-Nichelino 1-1; Cbs-Rivoli 2-2; San Mauro-Lascaris 2-0; Bassa Val Susa-Sporting 5-0; Nichelino-Carrara 3-1; Rivoli-Beppe Viola 9-0; San Mauro-Grugliasco 3-1; Olympic-Sporting 2-1; Carrara-Cascine Vica 2-1; Cbs-Beppe Viola 11-0; Grugliasco-Lascaris 2-1. Quarti di finale: Olympic-Nichelino 3-2; Bassa Val Susa-Carrara 4-3; Cbs-Grugliasco 3-2; Rivoli-San Mauro 1-0.
8° Torneo della Befana per Esordienti 91 (org. Beppe Viola). Eliminatorie. Pertusa-Olympic 6-0; Pro Collegno-Chisola 1-0; Ardor S. Francesco-Pertusa 0-0; B. Viola-Chisola 4-0; Ardor S. Francesco-S. Mauro 1-0.
Sotto l'albero per Esordienti 91 (org. Sporting). Fase eliminatoria: Sporting-Piossasco 2-1; Sporting-Chisola 2-1; Settimo-Piossasco 2-0; Settimo-Chisola 2-0; Piossasco-Chisola 0-0; Settimo-Sporting 4-1.
Sotto l'albero per Pulcini 92 (org. Sporting). Fase eliminatoria: Sporting Blu-Don Bosco 0-0; Ivest-S. Francesco Venaria 2-0; Ivest-Don Bosco 2-0; S. Francesco Venaria-Sporting Blu 3-0; S. Francesco Venaria-Don Bosco 0-0; Ivest-Sporting Blu 6-0.


PELLICCIA
AD ANDORA
ppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA

RITROVI

AMERICA 011.4477171 - d.j. Franco
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103 - Questa sera grande orchestra "Daniele Cordani" e poi spaghettata omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.6699560: 15,30 danze by Puma. 21 Gran Liscio DOC by Beppe Giotto.
CRAZY ONE - Via Galliari 15 bis tel 011 6505470 Giovedì riposo. Aperti pomeriggio e sera Da venerdì a domenica con ragazze novità. Auguri Crazy Girls.
DU PARC giardinireali 011.5215276 - oggi riposo. Domenica veglia dell'Epifania. Elezione Mister Befano.
GARDEN 6003443 - h. 15 Laura c'è. Ingr. Libero Blue Moon. Domani h. 21
LA LUCCIOLA: Tel. 011.200007: 21 orch.

GALLERIE E MUSEI

PIRRA: Post-impressionismo russo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4, Informazione regionale; 23.30 Non solo evita la nuit.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Tf; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Signore e padrone; TN; 22.30 Videonotizie; Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Primantenna news Speciale S. Stefano; 22.45 Beach and fun.

QUARTA RETE TV
20.00 Coming Soon; 20.15 Fun tv; 20.30 Film; 23.00 Penthouse; 23.00 Le auto della settimana.

TELETIME
13.00 Auto d'oggi; 15.30 Tg; 19.30 Coming Soon; 20.00 Tg; 20.45 Sapori; 21.00 Fun Tv; 21.30 Speciali; 22.30 Biorimo.

QUINTA RETE
20.35 Film; 22.30 Film; 23.45 Auto oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Le incontentabili; 20.35 Liberi Sgarbi quotidiani; 20.45 Funari Forever; 22.15 Tina mite; 23.30 Stage; 24.00 Motown su di giri.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
13.00 Tutto cucina; .15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Usi d'ame .45 Arcipelago.

RETE 7
20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... .20 Tg rullo; 22.30 Speciale edizia ; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 Il 6 Viaggi.

TV
15.00 Programmi Telepace; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
18.45 Mito Ferrari; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; I tesori dell'arte sacra, rio; 21.00 Tg; 21.30 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni 20.45 Il grande I confini scienza, Documentario.

TELEST
20.35 Film; 22.30 Paesi in festa; 22.45 Bugs, Telefilm; 1.15 Film.

VIDEONORD
20.30 Film; Telegiornale - M - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
20.00 Autoccasioni (Novara); 20.15 Motori Tv News; 20.30 autoccasioni; 23.00 Rally News.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.7511. Chiuso fino al 6 gennaio 2003.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdinigia 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011 664.5711. Non .

GASA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531.858. pervenuto

IL MUTAMENTO ZONA Via Principe Amedeo 8/A. Tel. 011 484.944. Rassegna una via Teatrale 2002-2003 21-22-23/02/2003 primo studio per Maya Teatro delle Trasmigrazioni, prima assoluta. L'Espace via Mantova 36/bis Torino ore 21. Ingr. 10 rid. 8. Info e pren. 011 484.944 - mutamentozc@yahoo.it.

MARCIDO E FAMOSA MIMOSA Via F. Aporti 27, Torino. fax 011 . Non pervenuto.

TRE. Via 18. Tel. 011 812.5606. Non pervenuto

CENTRO D'ARTE VARIA BRAVELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri. Chiuso.

STALKER TEATRO. Piazza Montale, 14 bis/a, Torino. 011 739.9833. Non pervenuto.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. 011 843.038. Non pervenuto.

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 9 . Tel. 011 645.740. Non pervenuto.

TEATRO D Via Manzoni 3, Torino. Tel./fax 011 517.2826. Non pervenuto.

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10, Torino. fax 011 521.1570. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. www.annabolena.it

OASI. Via Saluzzo 23, Torino. 011 . Palavela (fianco Palazzo Vela). Non pervenuto.

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 238606. Non pervenuto.

RADIO ENERGY

FM 93.5 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30
Planeta Hi-teck
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

le trame

ARCA [illegible] Drammatico. Un [illegible] in visita all'Ermitage ripercorre la storia russa. ●●●●● [Kong]

ERA MIO PADRE. Drammatico. Dal regista di «American beauty» Sam Mendes, la storia di una famiglia di gangster di origine irlandese sulla Chicago degli Anni Trenta. Protagonisti, Tom Hanks e Paul Newman. ●●● [Doria, Eliseo, Massaua, Medusa Pathé, Ideal]

ELLING. Commedia drammatica. Due compagni di stanza di una clinica psichiatrica vengono mandati a vivere insieme in un appartamento di Oslo ●●● [Fratelli Marx]

[illegible]. Nell'ultimo lavoro di Brian De Palma una seducente ladra (Rebecca Romijn-Stamos) torna in Francia dove sette anni prima aveva compiuto un furto miliardario. ●●● [Greenwich]

IL GRANDE DITTATORE. Commedia. Ritorna in versione integrale il classico di Charlie Chaplin [Chaplin]

HARRY POTTER E LA CAMERA [illegible] Fantasy. Al ritorno [illegible] vacanze estive, Harry Potter e i suoi amici trovano [illegible] scuola [illegible] magiche un nuovo professore malvagio (Kenneth Branagh). ●●● [Adua, Arlecchino, Capitol, [illegible], Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ritz]

L'AMORE INFEDELE. Thriller. La quarantenne Connie (Diane Lane), sposata e con un figlio, s'invaghisce di un antiquario di libri: il marito (Richard Gere) comincia a sospettare. ●● [Alfieri, Ambrosio, Arlecchino, Chaplin, Due Giardini, Empire, Medusa, Pathé, Reposi]

LA LEGGENDA DI AL, [illegible] & [illegible] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] tre singolari gangster che, nella New York del [illegible], devono eliminare un [illegible] Frankie ●● [Ambrosio, Cină, Greenwich, Fiamma, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Valentino]

LONTANO DAL [illegible]. Drammatico. Nel Connecticut del [illegible] Cathy (Julianne Moore), madre di due figli e moglie di un pubblicitario, [illegible] il [illegible] (Dennis Quaid) con un uomo: la sua vita diventa un inferno. ●●● [Massimo, Ambrosio]

MARIE-JO E [illegible] AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che [illegible] sia il marito che l'amante e non sa scegliere con chi vivere. ●●●● [Kong]

IL MIO GROSSO GRASSO [illegible]. Commedia. Le vicissitudini di una trentenne di origine greca che vive a Chicago, incontra l'uomo della [illegible] e vorrebbe sposarlo: i genitori si oppongono. ●● [Massimo, Medusa, Olimpia, Pathé]

[illegible] Comico. Crociera sul Nilo per un generale dei carabinieri (Massimo Boldi) e un avvocato (Christian De Sica) abbandonato dalla moglie. ●● [Lux, Adua, Massaua, Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Nel film di successo di Ozon viene [illegible] un uomo nella campagna francese: le otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate. ●● [Erba]

PA[illegible] E LE VISITATRICI. Commedia. Dal romanzo di Vargas Llosa, la storia di un ufficiale dell'esercito [illegible] deve organizzare un servizio di «visitatrici» per i soldati. ●●● [Nazionale]

IL PIANETA DEL TESORO. Cartoon. Versione a disegni animati del classico della letteratura di Robert Louis Stevenson ●● [Adua, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Reposi, Valentino]

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia [illegible] di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista. ●●● [F.Marx]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione [illegible] grafica della favola di Collodi firmata da Benigni, [illegible] candidato italiano all'Oscar ●●● [Ideal, Valentino]

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il [illegible] popolo migratore, viene descritto in questo [illegible] filmato da Jacques Perrin. ●●● [F.Marx]

SOGNANDO BECKHAM. Commedia. A Londra la diciottenne di origine indiana Jess ha un sogno: giocare bene al calcio [illegible] il suo idolo, David [illegible]. I genitori la ostacolano, lei entra in una squadra senza dir nulla in famiglia ●● [Due Giardini, Centrale]

SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro di riabilitazione collocato nel quartiere di Londra [illegible] è cresciuto. Lui è Ralph Fiennes. ●●● [Nazionale]

SPIRIT. Cartoon. Le avventure di un cavallo che, nel 1861, cresce libero tra praterie e canyon finché non viene catturato da un colonnello della Cavalleria intenzionato a domarlo ●● [Olimpia, Medusa, Pathé, Ideal, Eliseo]

TUTTA COLPA DELL'AMORE [illegible] Melanie, ragazza di provincia affermatasi a New York come stilista, s'innamora di un coetaneo benestante intenzionato a portarla all'altare: lei, però, è già sposata dai tempi del liceo ●● [Alfieri, [illegible], Pathé, Reposi]

[illegible] DEL TRENO. Drammatico. Nel film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa scambia il [illegible] con un misterioso personaggio. ●●● [Greenwich]

[illegible] SENZA PASSATO. Drammatico. Aki Kaurismaki e la storia di un uomo che scende dal treno, si ferma su una panchina, viene percosso e si risveglia in ospedale, dove non [illegible] passato ed è pronto a cominciare una nuova vita. ●●● [Romano]

FESTE, CIBO E [illegible] DI [illegible]

UNA «FUSION» CHE FA DIFFERENZA

E la chiamano «fusion», fusione, contaminazione. Una «fusion» tra mondi diversi è avvenuta nella notte di Capodanno. Si sono combinati insieme un locale storico torinese e uno «total living» di quelli che si vedono a Londra e a Parigi; il tradizionale cibo piemontese e la cucina siciliana dalle influenze magrebine; il calore del legno e il calore dell'atmosfera floreale; la musica dei «Buddha bar» e le vecchie canzoni rock. L'occasione era un'altra «fusion» tra mondi diversi, quello degli architetti e quello dei giornalisti. Festeggiavano il loro matrimonio il critico televisivo della «Stampa», Alessandra Comazzi, e il responsabile della comunicazione del Consiglio Nazionale Architetti, Giorgio Scianca. Questo «locale che non c'è», inventato nell'occasione da Alfonso(della serie «Turin c'a bogia»), e il «Dual» di via Cesare Battisti, combinato per una sera con la sovrastante «Smarrita».

L'organizzazione dell'Alfonso di cui sopra e la creatività di Elio, aiutati dai loro gentilissimi ragazzi (cortesia, merce rara, e tanto più benvenuta), hanno l'altra sera «fuso», per l'appunto, i due locali. Uno, classico e storico, sviluppato in salette che hanno visto, ai loro bei dì, Cavour seduto dentro a tessere la storia di un'Italia che non [illegible] ancora; l'altro, nuovo e di tendenza, che però è riuscito a non sacrificare alla «tendenza» il calore dell'atmosfera. E la qualità della cucina. Lo chef Walter ha saputo «fondere», in due momenti diversi, gli agnolotti del plin con i falafel, il cous [illegible] con l'albese. [illegible] tutto insieme, naturalmente, perché contaminare non vuol dire pasticciare, [illegible] sviluppato su linee differenti sia pure filologicamente corrette e saporite. Tra Freise secche di Chieri e Passiti di Pantelleria, tra boiserie [illegible]a e design [illegible] nuovo millennio.


Cosa c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.
Punto, Seicento, Panda. È semplice.
FIAT

LA TAVOLA DEI NOBILI AL [illegible] DI AGLIE'

Esposto un antico servizio di porcellane usate da Carlo Felice di Savoia

■ Fino [illegible] 26 gennaio, al castello ducale di Agliè, è possibile ammirare la mostra «Natale in Castello: la tavola di Carlo Felice di Savoia [illegible] Maria Cristina di Borbone». E' esposto un antico servizio di porcellane napoletane del primo Ottocento, da poco ritrovato in uno degli scaffali [illegible] maniero e adeguatamente restaurato per essere proposte al pubblico: sono 37 piatti da coltello, 11 da cucchiaio e altri venticinque pezzi di portata di vario genere. La mostra, organizzata da Comune, Pro loco e associazione «Volarte», è visitabile ogni giorno (lunedì escluso), dalle 9 alle 18.30.


Il castello ducale di Agliè

LA MOSTRA SU NAPOLEONE A CASTELLAMONTE

In esposizione a Palazzo Botton anche bonsai in rame [illegible] sculture in legno

■ A Palazzo Botton di Castellamonte, fino al 6 gennaio, è allestita la mostra «Dalle Alpi alle Piramidi... Da Castellamonte alla Valle dei Re», che celebra alcune figure storiche canavesane (Antonio Lebolo, Bernardino Drovetti, Paolo Emilio Botta, Luigi Palma di Cesnola), che servirono il Bonaparte nelle [illegible] armate e poi come diplomatici e ricercatori in Egitto. Ancora visitabili sono [illegible] rassegna «Khistkindl» (esposizione di sculture in legno della Val Gardena) e la mostra di bonsai in [illegible] di Michele Scaringella.


Napoleone Bonaparte

GLI IMMIGRATI DISPOSTI A FARE PROFESSIONI FATICOSE CHE GLI ITALIANI NON VOGLIONO PIU' ESERCITARE

Il lavoro pesante parla straniero

Aumentano gli extracomunitari nelle aziende

Giampiero Maggio
IVREA

Aumentano gli extracomunitari nelle aziende di meccanica pesante mentre c'è una diminuzione di presenze di personale locale. Gli italiani, in sostanza, sembrano più allergici alle professioni cosiddette pesanti.

L'allarme lanciato da sindacati ed Assindustria è giustificato da un altro esempio che, però, non ha nulla a che fare con il mondo delle tute blu, quello dell'assistenza domiciliare sempre più pertinenza di personale straniero. Cinesi, rumeni, cittadini nordafricani. L'ultimo caso è emblematico, quello di Zohu Guang Co, ha [illegible] anni, diventato sindacalista all'interno dell'azienda meccanica «Massucco» di Cuorgnè: «Gli italiani non vogliono più lavorare in settori pesanti come il mio - dice - è per questo che sono aumentate [illegible] presenze di cinesi ed extracomunitari in aziende [illegible] la Massucco». Ma è vero? «Beh un'inversione di tendenza c'è stata - spiega Loris Rossi della Cgil di Ivrea e Canavese -, spesso però il cittadino che viene da [illegible] e cerca lavoro è disposto ad accettare condizioni che ad un italiano non andrebbero bene». E spiega: «Questo significa che il cittadino straniero [illegible] più facilmente ricattabile, mentre gl[illegible] italiani, forse più smaliziati, rivendicano maggiormente e con più decisione i loro diritti di lavoratori». Incalza Fabrizio Bellino, Fiom Cgil: «Abbiamo notato un incremento di persone extracomunitarie nelle fabbriche dello stampaggio, ma c'è un altro dato relativo alle assistenze domiciliari. [illegible] questo caso non ci sono più italiani disposti [illegible] sobbarcarsi la fatica di seguire per ore ed ore [illegible] giorno un anziano in difficoltà».

Paolo Billia, direttore dell'Assindustria spiega che «il cambiamento [illegible] fisiologico, oggi chi arriva dall'estero ha maggiori necessità di un cittadino italiano». E aggiunge: «Nelle scuole di orientamento professionale ci accorgiamo che gli studenti scelgono mestieri apparentemente più affascinanti nonostante la meccanica resti un punto di forza del nostro territorio». Il tasso di disoccupazione in Canavese secondo i dati in [illegible] all'Assindustria [illegible] del 7-8 per cento, ciò significa che ci sono ancora persone senza lavoro eppure non vengono accettate professioni pesanti: «Ci accorgiamo - prosegue Billia - che il lavoro di produzione, quello del manufacturing attira meno rispetto al passato e gli italiani cercano altri mestieri nonostante in quel settore le aziende sono in continua ricerca».

Discorso diverso - e in questo caso c'è stata un'inversione di tendenza rispetto agli anni passati - per quanto riguarda la meccanica di precisione. L'avvento del Politecnico a Ivrea, ma anche gli istituti superiori legati a questo tipo di professioni hanno indirizzato gli studenti verso questo settore: «La carenza che si riscontrava un tempo nelle aziende - conclude Billia - è andata via via scemando. Oggi possiamo dire che molti studenti sono orientati verso la nuova meccanica».


I lavoratori extracomunitari sono in aumento nelle aziende [illegible] stampaggio

IN BREVE

■ [illegible] OMNITEL. Slitta di qualche settimana il passaggio di contratto da metalmeccanico a quello delle telecomunicazioni per i dipendenti della Omnitel - Vodafone. [illegible] cambio ipotizzato dall'azienda, che doveva partire dal primo gennaio, verrà attuato nelle prossime settimane. L'azienda ha intanto accettato [illegible] trattare anche con Fim, Fiom e Uilm dopo aver avviato il dialogo solo con Cgil, Cisl e Uil.

■ **RIVAROLO, VANDALI.** I vandali hanno colpito a Rivarolo durante la notte di Capodanno. Ad essere presi di mira sono stati in particolare i cassonetti dell'immondizia lungo via Torino e corso Indipendenza. Sono stati ribaltati in mezzo alla strada.

■ [illegible] **LAGO.** Potrebbe diventare navigabile il lago artificiale di Ceresole Reale. La proposta è del consigliere regionale Giancarlo Tapparo dell'Unione civica riformatori che recentemente ha presenta[illegible] un ordine del giorno durante la seduta consigliare. L'ordine del giorno impegna la Giunta a predisporre gli atti normativi necessari per attuare [illegible] progetto.

■ **BAIRO, LAVORI.** Verrà realizzato un nuovo pozzo per l'approvvigionamento idrico di cinque Comuni: Bairo, Baldissero Canavese, Torre, Vidracco e Vialfrè. Gli esponenti [illegible] cinque centri che fanno parte del [illegible]sorzio dovranno deliberare la nuova convenzione che prevede il passaggio di responsabilità per la gestione dell'acquedotto al Comune di Bairo.

■ [illegible] Il Comune ha aperto uno sportello destinato al servizio delle imprese per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure amministrative. [illegible] nuovo sportello è in via Garibaldi 9, per contattarlo chiamare lo 0124/655243.

■ **IVREA, E-COMMERCE.** Sono 13 i giovani che hanno superato gli esami del corso di istruzione e formazione «Tecnico commerciale [illegible] marketing - indirizzo e-commerce», organizzato a Ivrea dall'istituto Cena con la collaborazione della Casa di carità Arti e Mestieri, l'Università e la società Getronics. Gli allievi potranno ora cercare spazi nel mondo del «Web marketing» [illegible] del commercio elettronico.

■ [illegible], [illegible] Dopo le vacanze natalizie prenderanno avvio, a Strambino, i corsi serali di falegnameria, intarsio e restauro promossi [illegible] scuola del legno «Gianfranco De Maria» e rivolti agli adulti. Per maggiori informazioni, o per adesioni, [illegible] può contattare lo 0125.711588.

■ **IVREA, SCULTURA.** Alla sede de «L'Albero della Speranza», in via Arduino 41 a Ivrea, fino al 6 gennaio (orario 9.30-12.30 [illegible] 15.30-19.30) è allestita la mostra dello scultore Marco Joly «In montagna storie di vita».

■ **CENTRO ANZIANI.** Sono aperte le iscrizioni, per l'anno 2003, [illegible] Centro anziani «Domenico Bertoglio» di piazza Repubblica a Castellamonte. La quota è fissata in 8 euro e dà la possibilità di accedere al centro tutti i giorni, dalle 14 alle 18

[illegible]

[illegible] PARADISO [illegible] TV. Sabato 4 gennaio, dopo il Tg regionale e nazionale delle 14, su Rai 3, il programma «Ambiente Italia», condotto da Beppe Rovera, dedica un servizio sugli [illegible] anni del Parco nazionale del Gran Paradiso.

CONCERTO DEL NUOVO ANNO. L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste eseguirà il tradizionale "Concerto del [illegible] anno" sabato 4 gennaio, alle 21 nell'Auditorium di Pont St. Martin. Con la prestigiosa orchestra, diretta dal maestro Lino Blanchod, si esibiranno anche il [illegible] G.B. Viotti di Vercelli e il soprano Claudia Mosconi. L'ingresso costa 9 euro, ridotti 6,50 euro.

EMIGRAZIONE. Fino al 19 gennaio, a Colleretto Castelnuovo, sarà visitabile la mostra fotografica di Claudio Ghella "Canavesani nel mondo: Australia e Nuova Zelanda tra fine '800 e inizio '900". Eventuali offerte saranno devolute al Gruppo Missionario del villaggio [illegible] Ihanga (Tanzania).


E' tempo di presepi

PRESEPE [illegible]O. Il presepio mecca[illegible] di fine '800 realizzato dai lavoratori della vecchia Manifattura di Pont Canavese, restaurato a cura dell'associazione "Ij Canteir", può [illegible] ammirato nella sede del Museo Etnografico: ripropone scene [illegible] vita giornaliera e notturna, ed è arricchito da una cascatella d'acqua. Apertura nei giorni festivi, dalle 15 alle 19, [illegible] nei feriali su prenotazione (0124.84463).

SPORT [illegible]. Oltre alla pista di fondo, del tratto che va dal lungolago dalla diga Aem al rifugio "Mila", e al "patinoire" del Centro Lilla, ha riaperto, dopo un periodo di inattività, lo skilift di Ceresole Reale, che consente di sciare anche agli appassionati di discesa. Per [illegible] fondo, il biglietto di ingresso giornaliero è di 3 euro, 35 euro per lo stagionale.

LA VIA D[illegible] PRESEPI. Castelnuovo Nigra è sempre più il "paese dei presepi": per queste feste natalizie, infatti, nuove installazioni in terracotta realizzate dai maestri ceramisti castellamontesi, [illegible] sempre dedicate alla Natività, si [illegible] aggiunte alle oltre settanta che già [illegible] state posate sui muri delle case della centrale via Croce.

IL [illegible] Continua sino al 26 gennaio l'esposizione alla Torre Ferranda di Pont della mostra realizzata dal Wwf Piemonte e dedicata al ritorno del lupo sulle nostre montagne. La rassegna è visitabile il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle 14 alle 17. Sono possibili visite per gruppi scolastici, concordabili ai numeri 0124.85104 o 0124.953230.

TAVAGNASCO, ROCK. Ultimo giorni per il bando di concorso di Tavagnasco Rock, la rassegna musicale giunta alla quattordicesima edizione [illegible] che si svolgerà dal 24 aprile al 3 maggio. Gruppi e artisti che intendono partecipare devono inviare la domanda [illegible] la documentazione richiesta entro il [illegible] genna[illegible]. Tutte le informazioni necessarie si trovano sul sito www.tavagnascorock.com; il telefono è 0125.658450.


Il Palatenda del rock

ANIMAZIONE. La cooperativa "Andirivieni" di Rivarolo organizza un percorso formativo imperniato su diverse tematiche: "Lettura ad alta voce": [illegible] incontri tenuti da Eva Gormiero a Villa San Giuseppe (inizio 6 febbraio 2003); "Teatralità", 9 incontri condotti da Laura Casano a Bosconero (inizio 10 marzo); Giocoleria 1° livello (inizio 10 marzo) e Giocoleria 2° livello (inizio 28 aprile), [illegible] incontri ciascuno a Villa San Giuseppe. Informazioni e iscrizioni: 333.9748289 [illegible] 333.9743824.

POESIA. Chiuderanno il 15 gennaio le iscrizioni al [illegible] poesia "Alladium", organizzato da Gruppo Giovani di Agliè e Pro [illegible] Quattro le sezioni: la A, riservata agli alunni delle elementari [illegible] medie, ha come [illegible] "La famiglia"; la B, [illegible] tema libero; la C, aperta alle "Fiabe per bambini" (massimo 50 righe dattiloscritte); la D, con argomento "Le Nuvole", che vedrà l'abbinamento degli scritti presentati a una mostra fotografica sul tema. Fatta eccezione per la categoria A (a partecipazione gratuita), a tutti i concorrenti è chiesto un contributo [illegible] per le spese organizzative. Per informazioni telefonare allo 0124.330192 o allo 0124.330300.

[illegible] L'Unitre di Castellamonte e l'agenzia viaggi "L'Olandese Volante" di Rivarolo organizzano, in collaborazione con "Viaggi del Ventaglio", un soggiorno in Messico al club "Playa Maroma", con partenza nel marzo 2003: il pacchetto prevede, oltre [illegible] un soggiorno "all inclusive" in una località prossima al Mar dei Caraibi, escursioni ai principali siti archeologici Maya. Informazioni all'agenzia "L'Olandese Volante" (0124.425381).

A CURA DI Mauro Saroglia

LA «SCS» CHIUDE IL BILANCIO CON UN PASSIVO CONTENUTO, IN VISTA UN AUMENTO DELLE TARIFFE

Nubi sul futuro dell'azienda rifiuti

Resta ancora in sospeso il problema della nuova discarica

Mauro Revello
IVREA

Il bilancio [illegible] si avvia [illegible] chiudere con un passivo tutto sommato contenuto, circa 150 mila euro: un'inezia, rispetto al deficit di [illegible] miliardi e 800 milioni di lire registrato nell'annata precedente. Questo [illegible] basta, però, a portare [illegible] sereno nel futuro della Società Canavesana Servizi, l'azienda che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a Ivrea e in circa 60 Comuni del circondario.

Anche il 2003, in sostanza, non sarà un anno facile. La questione dell'unione con l'Asa, il consorzio altocanavesano, è ancora del tutto aperta. E intanto rimane in sospeso anche il problema [illegible] una nuova discarica. Il sito messo [illegible] disposizione dal Comune di Pavone non sarebbe grande a sufficienza per giustificare un investimento, ma i tempi sono stretti: l'attuale discarica di Strambino, infatti, può a malapena restare in funzione sino alla fine dell'anno, poi dovrà essere disattivata e dismessa.


Non finiscono i problemi per la società che si occupa della raccolta rifiuti

Sono state le questioni economiche, comunque, a scatenare [illegible] polemiche più vivaci nel corso dell'ultima assemblea, dove il programma per il 2003 [illegible] stato approvato dal 72,5 per cento [illegible] soci. Dieci Comuni (Caluso, Romano, Borgofranco, Cuceglio, Vialfrè, Settimo Vittone, Mazzè, Perosa, San Martino e Lessolo) si sono astenuti, mentre altri sei (Torre, Carema, Quincinetto, Candia, Mercenasco [illegible] Maglione) hanno dato voto contrario.

L'aumento di capitale, proposto dai vertici della Scs per ripianare il disastroso disavanzo eredita[illegible] dalla precedente amministrazione, non è stato sottoscritto dai Comuni di Quincinetto, Carema e Borgofranco. Addirittura Quincinetto e Carema hanno deciso di affidare ad altre aziende il servizio della raccolta rifiuti, servendosi della Scs soltanto per lo smaltimento. «Negli ultimi cinque anni - spiega Luciano Vairetto, assessore di Borgofranco - il canone verso l'Scs è aumentato del 51,2 per cento. Con questa gestione dove andremo a finire? Chiediamo di ridurre al minimo i costi, aumentando l'efficienza aziendale per non gravare ulteriormente sulle tasche dei contribuenti».

L'aumento previsto per raggiungere il pareggio nel 2003, del resto, prevede di passare dall'attuale tariffa di 64,53 [illegible] 77 euro, con [illegible] incremento quindi del 19,3 per cento. In attesa di definire il sito per la nuova discarica, intanto, grande attenzione verrà prestata alla raccolta differenziata. [illegible] ha prodotto circa 12 mila tonnellate di rifiuti, per il 2003 si prevede di arrivare a 17.500 (su un totale [illegible] 56 mila tonnellate).

CON LA TERZA EDIZIONE DI «CANESTRI SENZA RETI»

Ivrea, torneo di basket tra sport e solidarietà

IVREA

Sport e solidarietà sono protagonisti di questo inizio d'anno eporediese. Comincia oggi, infatti, il torneo internazionale di basket per ragazzi «Canestri senza reti», giunto alla terza edizione. La manifestazione - patrocinata dal Comune e dalla Provincia - è organizzata dalla cooperativa Alce Rosso, dall'associazione sportiva Lettera 22 e dal Comitato di Solidarietà.

Sono dodici le squadre partecipanti. Ben cinque provengono dai Paesi dei Balcani: Belgrado, Kragujevac, Sarajevo, Mostar e Dubrovnik. Le altre sono italia[illegible]: Milano, Mestre, Matera, Castel Fiorentino, Bologna, Pesaro e, ovviamente, Ivrea. «Si tratta di un incontro sportivo di buon livello - dicono i promotori -, ma soprattutto siamo soddisfatti per [illegible]r coinvolto altre città dei Balcani».

L'esempio eporediese, inoltre, si sta estendendo. Bologna, che aveva già partecipato al torneo del 2002, ha organizzato un'iniziativa simile l'estate scorsa. «E' la dimostrazione dell'importanza e delle potenzialità della cooperazione, nel realizzare progetti di solidarietà [illegible]creta».

Al torneo partecipano 150 ragazzi fra i 12 e i 14 anni, che - insieme a genitori ed accompagnatori - saranno ospiti della città e delle famiglie [illegible] Ivrea. Gli incontri iniziano oggi, alle 10, e si svolgeranno con un fitto calendario nelle palestre dell'istituto Cena di Ivrea e della scuola media di Montalto. Sono in programma anche due serate di festa e reciproca conoscenza, domani [illegible] sabato all'ostello dei salesiani. «Saranno momenti in cui si supereranno tutti i confini. Non è poca [illegible]a, in giorni come questi in cui [illegible] per essere scatenate nuove guerre».

[m. rev.]

AL LAGO SIRIO



[illegible]li «orsi polari» sfidano il freddo e [illegible]i tuffano in acqua

Tradizione rispettata, anche per [illegible] Capodanno 2003. Ieri mattina, a mezzogiorno in punto, un gruppo di amici ha sfidato il freddo, la nebbia e soprattutto l'acqua gelida per un tuffo [illegible] bagno nel lago Sirio. Gli «orsi polari» Marco Betassa, Angelo Bertelli, Letizia Belloni, Andrea Scalco, Guerino Tarantino, Paolo Cardini (l'ideatore dell'insolito cimento, otto anni fa), Giuseppe Scalco, Enrico Duò [illegible] Roberto Giovanetto hanno festeggia[illegible] così l'anno nuovo, facendo rabbrividire [illegible]he li guardavano dalla riva. L'appuntamento [illegible] già fissato, ovviamente per il 1° gennaio del [illegible].

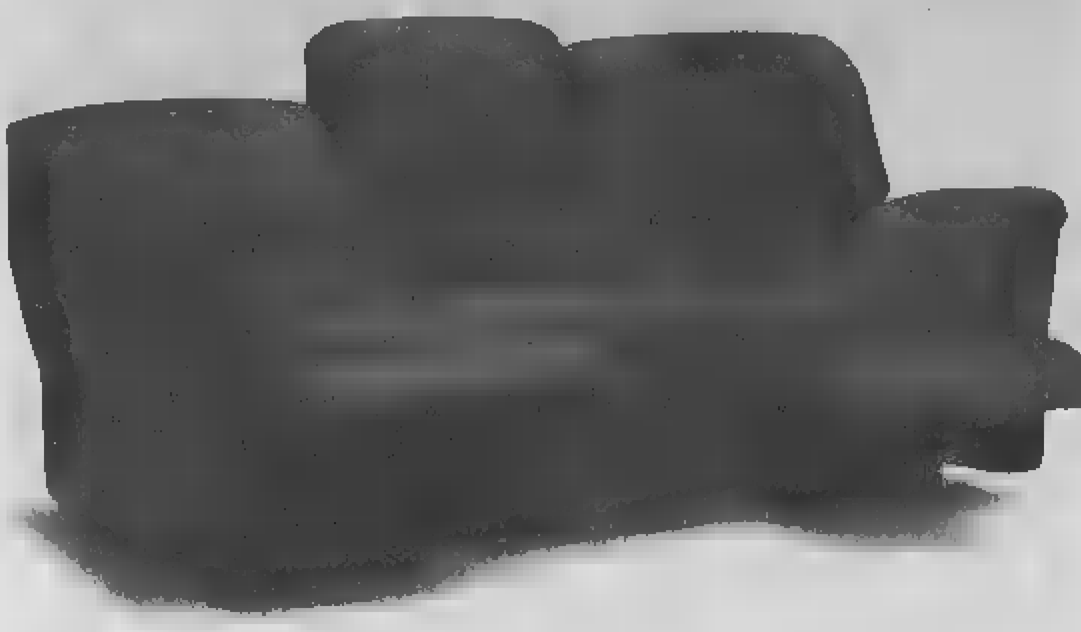
Nei negozi Divani & Divani ultimi giorni per la promozione Sony

Casa? Bella sì, ma anche comoda

La professionalità unita alle idee intelligenti

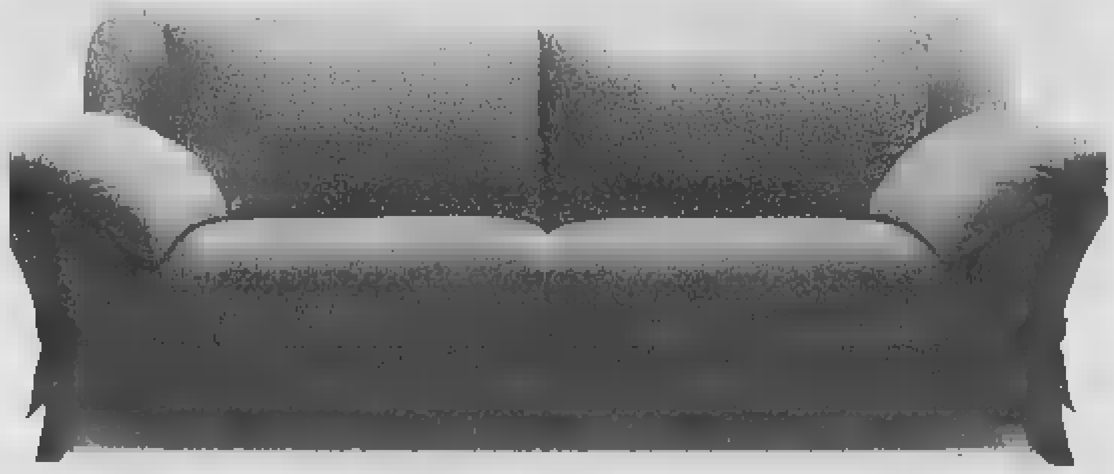
Acquisti un divano e ti porti a casa un regalo firmato Sony. E' l'interessante proposta dei negozi Divani & Divani - in corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo [illegible] Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, in strada statale Trossi [illegible] Gaglianico di Biella - che dura ancora fino al 6 gennaio. Per il periodo festivo infatti la promozione offre degli utili quanto preziosi omaggi. A partire da una spesa di 1100 euro in su, ci si porterà dunque [illegible] casa un mini hi-fi, un dvd, [illegible] home theatre, oppure, per un acquisto di oltre 3600 euro, un televisore da 29 pollici: tutti strumenti di buonissima qualità, della prestigiosa marca Sony appunto.

Tante coccole, insomma, come sempre. Oltre alla promozione Sony infatti, ci sono come al solito i pagamenti personalizza[illegible] con cui Divani & Divani viene incontro al cliente. Stessa ragione anche per i negozi aperti alla domenica pomeriggio, dalle 16 alle 19, che permettono a chi ha intenzione di fare [illegible] visita, maggiore tempo a disposizione, nel pomeriggio del giorno festivo. L'attenzione alla clientela insomma si nota dalle continue comodità offerte a chi compra; [illegible] un esempio il fatto che Divani & Divani ritiri l'usato di cui ci si vuole disfare, gratis e senza alcuna spesa.



Tante proposte per tutti i gusti, per una casa elegante ma nello stesso tempo accogliente, che risponda ai gusti della m[illegible] e che insieme, assomigli [illegible] chi la abita. Una formula facile a dirsi ma meno facile a trovarsi. La risposta è Divani & Divani, [illegible] marchio del settore firma[illegible] dal Gruppo Natuzzi. Una sigla giustamente diventata famosa per la [illegible] serietà, conquistata di anno in anno, nel tempo, attraverso la ricerca, la professionalità, l'attenzione meticolosa ad ogni più minimo dettaglio. Divani & Divani, dunque, che [illegible] zona significa una [illegible] di negozi tutti dedicati ai clienti, dove vengono proposti i migliori prodotti del [illegible], i più confortevoli, eleganti, [illegible]oderni e soprattutto pratici per stare al passo con le tendenze [illegible].

I nuovi modelli sono belli e pratici, c[illegible] sempre, su misura per una casa moderna, comoda e raffinata. Sono sfoderabili, in tessuti comodissimi e caratterizzati da linee molto pulite e squadrate; [illegible] come sempre hanno la possibilità di e[illegible] anche angolari, oppure di diventare pratici ed eleganti divani-letto. Stiamo parlando dell'ultima collezione del marchio di casa Natuzzi: «Divani & Divani» propone una qualità altissima a prezzi «bloccati», ovvero superconvenienti.





Nei negozi quindi esperienza [illegible] gentilezza accolgono il cliente insieme con una sfilata ricchissima [illegible] proposte ideali per tutti i gusti, che accanto [illegible] modelli tradizionali e ampiamente collaudati offre le ultimissime novità. Nelle belle show-rooms, vicino agli «storici» nomi dei sofà giustamente famosi - Class, Pagoda, Battista, San Babila, per citarne solo alcuni - ecco comparire un buon numero [illegible] nuovi modelli che, per i rivestimenti, propongono anche nuove pelli morbidissime e nient'affatto delicate, così co[illegible] cuoietti e pelli spessorate adattissime alle nuove linee-design.

Alcune proposte del catalogo 2002-2003? Linee decise, forme rigorose e funzionali che tracciano uno stile semplice, geometrico e minimale sono le caratteristiche dei modelli Modern Living, dedicati [illegible] chi ama la purezza del design. Forme morbide e curvilinee che si adattano in modo naturale all'andamento del corpo sono quelle dei modelli della linea Casual Living, adatti a creare un'atmosfera piacevole [illegible] rilassante e [illegible] regalare momenti di comfort e di intimità casalinga. E a proposito di relax, per chi ha una naturale inclinazione al benessere, Divani & Divani propone la linea Relaxed Living, che attraverso i suoi modelli reclinabili e in «movimento», dà un «di più» di comodità e di riposo.

Bellezza e praticità, dunque; eleganza e benessere; f[illegible]lità e raffinatezza: Divani & Divani non dimentica mai che in una casa bella deve anche essere «bello» viverci!

Al 1° Posto

tra 200 acque minerali a confronto

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

Lo conferma un'indagine imparziale, effettuata da un autorevole e qualificato mensile nazionale di alimentazione*, su 200 etichette di acque minerali a confronto: tra le acque analizzate LAURETANA, ***per la sua straordinaria e unica leggerezza,*** *risulta la prima classificata.*

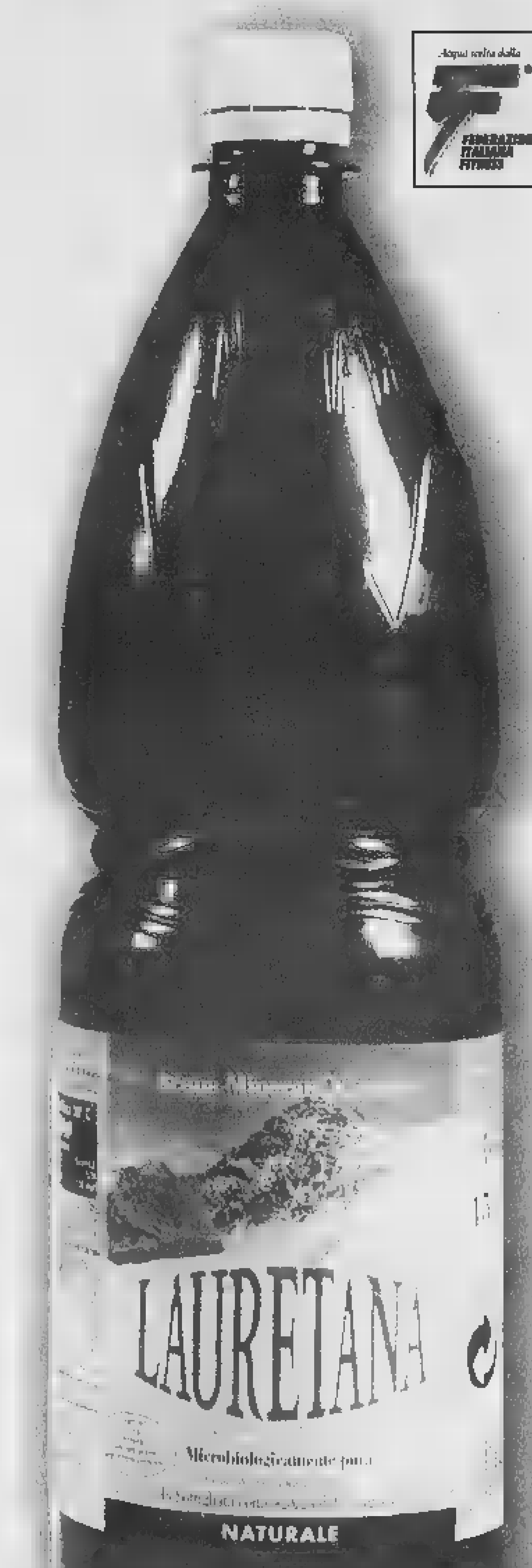
* Il Gambero Rosso - Ottobre [illegible]

●	MARCHIO (minimamente mineralizzate)	PROVINCIA	mg/l		mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
1	LAURETANA	BI	13,8	5,75	4,0	1,55	0,53	1,08	0,32	0,3
2	SPAREA	TO	22,5	6,5		4,0	0,3	1,1	0,3	1,0
3	AMOROSA	[illegible]	22,6	5,7	5,1	1,24	7,8	5,7	0,15	0,7
4	PLOSE	BZ	25,5	6,6	15,0	2,7	tracce	1,3	0,3	2,0
5	ALISEA	SV	33	7,0	8,8	2,5	4,3	4,0	0,35	1,4
6	LEVICO CASARA	TN	34,6	6,6	17,3	12,4	0,3	0,8	0,5	1,3
7	LURISIA	CN	35,4	6,8	14,8			2,7	1,0	tracce
8	VALLECHIARA	SV	36	7,0	9,7	2,2	4,2	2,55	0,3	2,1
9	BERNINA	SO	36,1	7,3	17,5	7,3	0,28	0,93	0,78	0,88
10	SAN BERNARDO	CN	38	7,4	30,0	2,8	0,9	0,6	0,7	0,5
11	SURGIVA	TR	38,8	6,5	26,5	3,4	0,4	1,4	0,8	
12	SANT'ANNA	CN	39	7,6	29	7,7		1,1		
13	VALVERDE	VC	40,1	8,21	7,8	3,0	1,6	3,2	0,4	0,5
[illegible]	STELLA ALPINA	[illegible]	45,2	7,46	36,6	4,6	1,1	0,97	0,74	2,7
[illegible]	FONTIBAUDA	SV	47	7,06	27,5	6,1	3,7	3,4		1,1
16	FONTE CALIDANA Alpeggiata	BI	48	7,61		4,62	1,45	2,5	0,78	3,32
17	VALMORA	TO	48,0	8,4		7,2	0,2	1,5	0,7	2,9
18	FONTE GIOIOSA	VC	48,5	6,11	14,3	6,24	1,7	5,4	0,41	[illegible]
19	NORDA DAGGIO	LC	49	7,5	39,5	4,5	0,4	1,6	0,7	2,2
20	FONTEVIVA	MS	49,8	6,9	30,5	3,3	5,1	3,3	0,9	2,67

Le prime 20 acque minerali classificate in ordine a seconda della quantità di residuo fisso (indice di leggerezza) riportato in etichetta.

ALCUNE DELLE PIU' NOTE ACQUE ITALIANE PRESENTI NELLA CLASSIFICA

●	MARCHIO	PROVINCIA	mg/l		mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
30	LEVISSIMA	SO	75,5	7,8	56,8	13,7		1,9	1,7	1,7
43	FIUGGI	FR	122	6,8	81,7	6,0	13,9	6,4	4,4	6,3
50	PANNA	FI	137	8,2	100	21,4	7,1	6,5	0,9	[illegible]
61	VERA	PD	160	8,03	154	16	8,1	2,9	0,6	13
75	ROCCHETTA	PG	178	7,6	185	7,9	7,7	4,4	0,5	3,4
101	SAN BENEDETTO	VE	250	7,80	293	4,9	2,6	6,9	1,1	30
127	VITASNELLA	BS	363	7,4	302	84		3		28
177	ULIVETO	PI	890	5,8	683,2	120,3	92,2	86,8	9,1	32,6
178	SANGEMINI	TR	899	6,28	1042,7	52,9	18,34	19,67	3,65	17,5
183	SAN PELLEGRINO	BG	1074	7,5	222,7	534,5	65	42	2,8	53,5
189	FERRARELLE	CE	1270	6,1	1372	5	21	49	43	18



Acqua scelta dalla FEDERAZIONE ITALIANA FITNESS

Studio grafico: Image/Videoclock

Numero Verde 800-233230

LAURETANA S.p.A.
13895 Graglia (Biella) - Fraz. Campiglie, 56
Tel. 015 442429 - 442212 - Fax 015 442242
www.lauretana.com

RESIDUO FISSO 14 mg/l - SODIO 0,87 mg/l - DUREZZA °F 0,53 - pH 5,82 *

* Ultime analisi effettuate il 9 luglio 2002.

CURIOSITA' DI SAN SILVESTRO

Figlia di immigrati dal Bangladesh la prima bimba nata nel 2003

Il primo nato del nuovo anno? Una gara, come sempre, sul filo dei secondi, che questa volta potrebbe essersi aggiudicata - ma non [illegible] detto, perchè la classifica in questi casi è sempre difficile - Mahia, [illegible] bambina figlia [illegible] immigrati del Bangladesh nata subito dopo la mezzanotte a Palermo. La bambina - che pesa 2 chili e 250 grammi, nata nell'ospedale Buccheri La Ferla a Palermo - contende il primato a diversi altri bimbi. Tra questi Carmen, venuta [illegible] luce anche lei allo scoccare della mezzanotte nell'ospedale di Serra San Bruno (Vibo Valentia). Pesa tre chili e 460 grammi. [illegible] c'è anche Francesco, nato a mezzanotte e un secondo a Torino. E se la prima nata fosse invece Beatrice? È nata a mezzanotte e tre secondi all'ospedale di Thiene (Vicenza)



Sono diversi i bambini nati negli ospedali di tutta Italia vicino allo scoccare della mezzanotte

In 1600 devolvono i soldi dei petardi per l'adozione di bimbi [illegible] distanza

In 1.600 da tutt'Italia hanno deciso di non comprare botti e devolvere [illegible] cifra corrispondente per adottare a distanza un bambino nei Paesi del Terzo mondo. L'ha annunciato il teologo padre Antonio Rungi, religioso passionista, direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della Diocesi di Sessa Aurunca, di adottare a distanza i bambini del Terzo mondo in occasi[illegible] della Messa di Capodanno nella Chiesa dei Padri Passionisti di Mondragone (Caserta). Le promesse di adozione [illegible] distanza sono state comunicate a padre Rungi tramite e-mail. «Sono particolarmente grato - [illegible] detto il sacerdote - a quanti hanno accolto questo messaggio. Milleseicento bambini, in [illegible] parti del mondo, con l'aiuto delle famiglie italiane, potranno mangiare e studiare per un anno»

PISANU AGLI AGENTI: GRAZIE, ABBIAMO SUPERATO UN ANNO DIFFICILE

Botti, anche [illegible] 2003 [illegible] con [illegible] vittima e cinquecento feriti

Giovane di Taranto ucciso mentre confezionava la «bomba Saddam» Un razzo entra in un albergo senese durante una festa con ospiti vip

[illegible]

[illegible] numero delle vittime della prima notte del 2003 è sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno, ma in calo rispetto al 2001. Il bilancio, dopo i festeggiamenti [illegible] Capodanno - secondo il dipartimento di pubblica sicurezza - è di un morto [illegible] [illegible] feriti, di cui 28 gravi

[illegible] mesi fa i fuochi d'artifi[illegible] avevano causato un morto, [illegible] feriti gravi e 515 feriti lievi (in totale 544), contro i 4 decessi, 37 feriti gravi e 769 feriti lievi del 2001. Quadruplicata, invece, la quantità di materiale pirotecnico sequestrato dalle forze dell'ordine prima della notte di San Silvestro: 447 tonnellate contro le 104 dello stesso periodo dell'anno s[illegible]

E' la prova del lavoro di prevenzione, sottolineano le forze dell'ordine, che proprio la notte di San Silvestro hanno ricevuto gli auguri da parte [illegible] ministro dell'Interno Beppe Pisanu per l'attività svolta: «Stanotte - aveva [illegible] il ministro - si conclude [illegible] [illegible] difficile, contrassegnato [illegible] diverse emergenze che hanno richiesto il vostro assiduo impegno su molti fronti. È soprattutto merito vostro se siamo riusciti a conseguire risultati sempre più positivi e rispondenti alle aspettative dei cittadini».

Il dipartimento di pubblica sicurezza ha sottolineato che il Capodanno [illegible] [illegible] comunque [illegible]gnato una riduzione delle vittime, soprattutto in alcune regioni come la Campania. In controtendenza i dati della Lombardia, che ha visto un [illegible] [illegible] feriti: cinque in più quelli lievi [illegible] 7 i gravi.

A perdere la vita mentre confezionava una bomba «Saddam» per festeggiare l'arrivo del 2003 è stato [illegible] ragazzo [illegible] 24 anni, [illegible] Taranto: l'esplosione [illegible] ha investito in pieno volto. Feriti [illegible] padre e i suoi due fratelli, di 27 e 19 [illegible]. Per [illegible] terza volta [illegible] dramma di Capodanno a causa dei botti si è consumato in Puglia: era infatti accaduto già nel 1995 (due bambine) [illegible] nel 2001 [illegible] Ostuni (Brindisi).

Lo scoppio di petardi nell'appartamento di Taranto, oltre ad aver provocato la morte del giovane ventiquattrenne, ha causato la perdita di un occhio a tre persone, altre quattro (tra cui [illegible] bambina di 6 anni) rischiano di perderne l'uso; a due ragazzi (13 e 23 anni) è stata amputata una mano. Nel foggiano tre ragazzini di 8, 9 e 10 anni hanno raccolto un petardo inesploso e ora [illegible] trovano in gravi con[illegible].

A Sannicandro Garganico, sempre nel foggiano, un ragazzo di 15 anni [illegible] gravemente ferito da un colpo di pistola [illegible] torace, [illegible]tre era affacciato al balcone della sua abitazione; per l'episodio è stato denunciato [illegible] uomo di 72 anni che vive nel palazzo di fron[illegible]. Un sedicenne di 16 anni di San Ferdinando [illegible] Puglia, poi, è [illegible] colpito al braccio sinistro da [illegible] proiettile vagante. Le forze dell'ordine stanno cercando di dare un [illegible]ome al responsabile.

Ancora in Puglia, per l'esplosione di un petardo, è stata amputata una mano ad [illegible] ragazzo di 13 anni di Molfetta, mentre una giovane di [illegible] di Andria rischia [illegible] perdere un occhio. Complessivamente nella notte di Capodanno, nella provincia di Bari, sono rima[illegible] ferite 37 persone (nel 2002 [illegible] [illegible] 20). Un ventitreenne della provincia di Vibo Valentia (impiegato [illegible] Cantù, ha perso la [illegible] destra sempre per lo scoppio [illegible] botti. In totale, in Calabria sono [illegible] 17 le persone ferite dai fuochi di Capodanno.

In provincia [illegible] Brescia, [illegible] botti di San Silvestro hanno fatto cinque feriti: tra questi, un ragazzo di 16 anni che ha perso due dita della mano, mentre un operaio di [illegible] anni che ha perso la funzionalità di un occhio. Un altro ragazzo di venti anni, nelle Marche, si è ferito ad una mano mentre maneggiava un petardo.

Cinque feriti anche a una festa [illegible] centro termale Fonteverde di San Casciano dei Bagni (Siena). Dopo un cenone di capodanno con 300 ospiti, tra i quali era presenti anche Sergio Cragnotti con tutta la famiglia, il presidente del Monte dei Paschi di Si[illegible] Fabrizi, l'on Athos De Luca e l'attore Silvio Orlando, il gruppo si [illegible] spostato in un bar con vetrate per assistere ai fuochi artificiali. Improvvisamente un razzo è entrato nella vetrata lasciata aperta, scoppiando nel soffitto, ferendo cinque persone e causando ingenti danni agli arredi della sala. [f. ama.]



Fuochi d'artificio in piazza del Popolo a Roma per festeggiare il 2003

DRAMMA [illegible] A ROMA

Anziana annuncia il suicidio per troppa solitudine Voleva soltanto parlare con un poliziotto amico

ROMA

Non ce la faceva più a stare sola, neanche la televisione [illegible] bastava più. Voleva qualcuno con cui parlare. Così M.M. 77 anni, l'altra notte, poco prima dello scoccare del 2003, mentre il mondo intorno a lei festeggiava con una bottiglia pronta da stappare in mano, pensa [illegible] farla finita. O forse pensa solo a come fare perchè qualcuno si interessi [illegible] lei. Le auguri Buon Anno guardandola negli occhi, con un sorriso. Alza il telefono e compone il 113. All'agente che risponde dice subito: «C'è troppo rumore, non [illegible] a dormire». [illegible] il problema non [illegible] quello. M.M. inizia a parlare, a lamentarsi come si fa con un amico, un parente. Il poliziotto ascolta il dolore, l'angoscia. «Non ho nessuno con cui [illegible]biare una parola». Così richia[illegible] il 113. Una, due volte, forse spera [illegible] risentire [illegible] [illegible] «amico», Si alza il sole ma non basta a farla sentire meglio. «Per me il sole non c'è mai», dice ad uno degli operatori. «Ho deciso, mi ammazzo». L'ultimo, diperato, grido di aiuto.

A questo punto, avvertita via radio, una pattuglia di servizio a San Basilio corre a casa della donna. M.M. è sempre più agitata, continua a lamentarsi della sua solititudine e [illegible] parlare di suicidio. «Tanto cosa vivo a fare? E' come se fossi già morta». Gli agenti chiamano una guardia medica. Il dottore le parla, la ascolta paziente e e [illegible] la fine le consiglia una pillola per do[illegible]ire. M. la accetta, la manda giù [illegible] saluta i poliziotti. «Grazie e scusate, auguri». Con loro per [illegible] notte non è stata sola.

SODDISFAZIONE [illegible]

Diminuiscono i feriti della guerra di Capodanno Bassolino: «Tutto merito di spettacoli e prevenzione»

NAPOLI

Meno feriti: sessanta complessivamente a Napoli e provincia (rispetto ai 76 [illegible] 2002) e, dato forse più significativo, in città soltanto 17. La notte di San Silvestro non ha fatto registrare i drammatici bollettini di guer[illegible] del recente passato, [illegible] conferma di un trend virtuoso salutato con soddisfazione [illegible] politici [illegible] rappresentanti delle forze dell'ordine. Sono sempre più infatti i napoletani che preferiscono festeggiare in maniera tranquilla, nelle case [illegible] [illegible] piazza. Lo testimonia la grande affluenza di pubblico al concerto organizzato da Nino D'Angelo in piazza Plebiscito (si parla della cifra record di 300mila persone, nonostante la pioggia), [illegible] nella megadiscoteca all'aperto della stazione marittima, dove si è ballato fino all'alba.

La diminuzione del numero dei feriti - viene sottolineato da più parti - è effetto sia della campagna di prevenzione (lezioni nelle scuole, [illegible] televisivi) sia dell'attività di repressione (gli ingenti sequestri di fuochi proibiti). E' quanto [illegible] anche il prsidente della Regione Campania, Antonio Bassolino: «Le feste popolari nelle piazze, la campagna di prevenzione delle istituzioni locali [illegible] [illegible] scuole, e l'azione di controllo delle forze dell'ordine hanno consentito di ottenere una significativa riduzione del numero dei feriti». Tra le [illegible] positive sottolineate [illegible] Bassolino, la grande affluenza dei turisti nei musei napoletani e nei siti archeologici di Ercolano e Pompei. Anche il questore Franco Malvano ha parlato [illegible] vittoria del [illegible] [illegible]

Una strage in Messico, [illegible] 37 persone

Un incendio si è propagato a 25 locali. In Francia i teppisti incendiano 406 auto

Paolo [illegible]

All'estero è stato un Capodanno all'insegna delle tragedie, [illegible] le [illegible] [illegible] sempre le stesse: l'esplosione di fuochi artificiali e la violenza cieca [illegible] giovani delle periferie.

In Messico, nel tardo pomeriggio del [illegible] dicembre, nel mercato del porto di Vera Cruz, lo scoppio di un negozio clandestino di botti ha innescato un incendio che [illegible] [illegible] propagato a 25 locali, [illegible] proprio nel momento in cui molte persone erano intente [illegible] fare gli ultimi acquisti per Capodanno. Bilancio: 37 morti e settanta feriti. [illegible] fiamme sono divampate fino all'alba, i vigili del fuoco [illegible] stati aiutati da centinaia di volontari, gente del quartiere ritornata dopo la fuga dei primi momenti. La maggior parte delle vittime è stata trovata, irriconoscibile, in un negozio di calzature e in [illegible] di abbigliamento, vicini [illegible] quello dove [illegible] avvenuto lo scoppio. I pompieri hanno individuato - su segnalazione della gente del mercato - un altro negozio clandestino [illegible] 2,5 tonnellate di fuochi artificiali. Sono stati inondati d'acqua, prima che esplodessero.

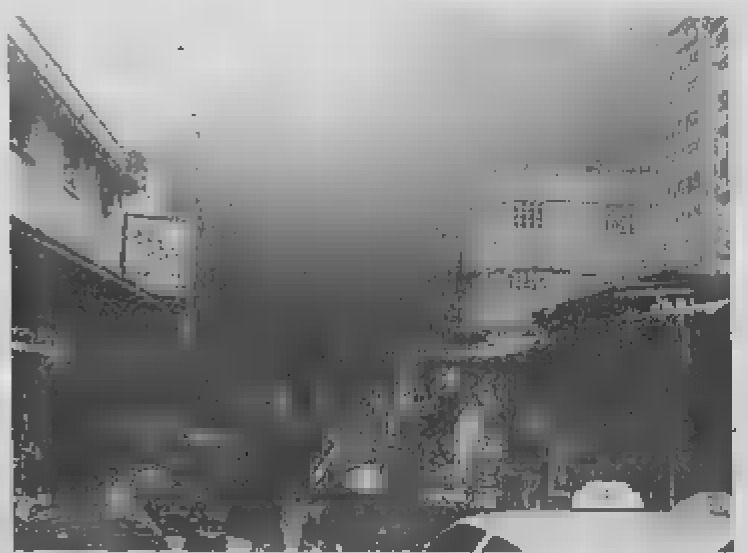
La scorsa settimana la polizia [illegible] tentato di sequestrare i botti clandestini [illegible] una decina di negozi e di bancarelle. «Ma gli agenti erano stati accolti a sassate e a bastonate, la gente urlava che stavano violendo i loro diritti e quindi non c'era [illegible] nulla da fare», ha detto [illegible] sindaco [illegible] Vera Cruz che ha denunciato molti venditori di fuochi alla procura. I messicani [illegible] abituati da sem[illegible] [illegible] manifestare l'allegria coi botti, nel Paese sono molte le fabbriche e i negozi che si dedicano clandestinamente alla pirotecnia da Capodanno. Ne consegue un vero bollettino di guerra. Nel '98 un incendio scoppiato in una di queste fabbriche, nel centro [illegible] Città del Messico, causò 34 morti. Nello [illegible] anno, a Tultepec, la «capitale» dei botti, l'esplosione in un magazzino di polvere pirica provocò 10 vittime e la distruzione di cinquanta [illegible]se. Un'altra fabbrica clandestina saltò in aria nel '99 a Celaya: 56 morti [illegible] 350 feriti. Nel [illegible] [illegible] sono contate ben 46 esplosioni in altrettanti magazzini clandestini in tutto il Messico, con 12 vittime.

Nelle Filippine è di nove morti e 32 feriti il bilancio dell'attenta[illegible] che ha funestato il veglione. A Tacurong, nell'isola di Mindanao, teatro di violenze a sfondo religioso, una bomba a mano è [illegible] lanciata in [illegible] deposito [illegible] fuochi artificiali affollato di clienti. Sulla strada si è aperto un cratere. La polizia sospetta dei separatisti musulmani e ha fermato una persona.

A Caracas opposizione in piaz[illegible] anche nell'ultimo dell'anno: riuniti in diversi punti della città, sotto la pioggia, gli oppositori del presidente Chavez hanno aspettato la mezzanotte, coi fuochi d'artificio che salutavano l'arrivo del 2003. In una New York blindata per timore di attentati un milione di persone [illegible] assistito, a Times Square, alla discesa della grande [illegible] di cristallo che ha accompagnato l'arrivo della mezzanotte, insieme col sindaco Bloomberg [illegible] l'attore Christopher Reeve, ex Superman, [illegible] paralizzato. Pri[illegible] di [illegible] nella piazza tutti sono stati costretti a passare sotto i metal detector. Le cassette della posta e i cestini dell'immondizia sono stati rimossi, i tombini sigillati, i cecchini erano sui tetti, la Guardia costiera ha chiuso [illegible] porto.

In Francia il dispositivo antiterrorismo non ha potuto evitare di battere un nuovo record, quello dele auto incendiate verso mezzanotte: 406, un aumento del 4,64% rispetto al 2001. Strasburgo si è confermata la capitale del teppismo di Capodanno, seguita da Saint-Denis, il grande quartiere periferico [illegible] Parigi dove sorge lo stadio dei Mondiali '98 di calcio.





Lo scoppio è avvenuto in un negozio clandestino di botti a Vera Cruz

[illegible]

Filippine, nove morti nell'attentato in un deposito di botti In una New York blindata un milione di persone brinda a Times Square: tutti sono passati dai metal detector, sono stati rimossi i cestini per rifiuti e sigillati i tombini

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTÀ



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

«Il surriscaldamento, da solo, [illegible] basta a uccidere una persona, neppure se si tratta di un bambino». Anche il pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, 4 mesi, fosse probabilmente poco nutrito e in condizioni generali di salute già critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente il bimbo non ha avuto quasi la forza di lamentarsi, e quindi di fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno di vita - spiega il pediatra - hanno una componente [illegible] acqua libera, cioè fuori dalle cellule, molto superiore rispetto a quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona [illegible] simile a quello dei vasi comunicanti, quando c'è carenza [illegible] acqua nella cellula, arriva il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, come nella vicenda di Matteo, la concentrazione nell'organismo si altera in modo abnorme. Sudando per il troppo caldo, e continuando a sudare, l'organismo perde acqua e conserva il sale. [illegible] crea allora [illegible] scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella del freddo è una paura ricorrente tra le [illegible] «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla -: il bimbo ha, seppur incompleto, un equilibrio termico. Non camminando e usando poco [illegible] mani, è normale che abbia mani e piedi freddi, perché il sangue tende a restare nella parte centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. E allora ecco che si proteggono i figli [illegible] uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso [illegible] caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte [illegible] si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle [illegible] più calde: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", [illegible] dicono. Non si rendono conto che non sono i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo è la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle ore di punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA [illegible] UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

Quattro mesi, è morto senza [illegible] lamento nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. Disidratato e denutrito, e forse per entrambe [illegible] cose. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva con i genitori e tre fratellini in un appartamento al quarto piano di un condominio di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati di giardini, il box a fianco al portone, i pavimenti di marmo bianco e la pianta con i nastri natalizi [illegible] Citofono e ascensore, [illegible] bacheca [illegible] gli auguri dell'amministratore e le cassette della posta piene di vecchi annunci pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, e il padre, Santo, [illegible] entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. Sono arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i 30 e i 35 gradi, forse di più. Colpa del riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati a una caldaia [illegible] da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con il termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa e allegra trapunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, [illegible] spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi [illegible] raffreddore. Il piccolo [illegible] già esalato da ore l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natali bianchi e rossi, dai festoni appesi dappertutto [illegible] chiodi e scotch. Morto [illegible] piangere. Sarebbe bastato poco, aprire [illegible] finestre, togliere [illegible] coperte, accorgersi dei primi sintomi. Invece ieri mattina, 24 ore dopo, i genitori sono andati all'obitorio del [illegible] parco. [illegible] in corso l'autopsia. Matteo non l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella [illegible] della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già [illegible] le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria adesso [illegible] indagati per omicidio colposo, [illegible] e altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove la parabola satellitare [illegible] appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti [illegible] box e una miriade di elettrodomestici e di tv, contrastano con il misero arredamento di casa Lettieri-Santamaria che, nella [illegible] precarietà, è tutta dedicata ai bambini. Una specie di kindeheim con i pavimenti blu pastello, le pareti rosa e verde pallido. Appese ai muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di nascita e peso. Ecco Nicola: 3 chili e 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta sacra di padre Pio, faticosamente ritagliata con le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria era irrespirabile. «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

Sotto, [illegible] grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori, il muschio e il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi [illegible] lontani. Tutto [illegible] formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato [illegible] decine [illegible] grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico di cavi, prese multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri e nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite [illegible] più generazioni di ladri, un'altra bordata di Babbi Natale, slitta e renne, fumetto [illegible] frase augurale, nastri rossi, oro e silver.

I fratellini di Matteo hanno le tutine e [illegible] felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. Lo sguardo curioso e attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina e corre via a giocare, [illegible] chiavi di casa strette nel pugno, sotto lo sguardo teso e addolorato della nonna: «Su, dammi le chiavi, dai, non devi uscire nel portone. Se [illegible] d'occhio...». Ma Alexia si ferma di botto e le chiavi servono solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. E' una serra.

Dal lontanissimo mondo di fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di [illegible] Silvestro. I vicini? Non si [illegible] accorti di nulla, adesso qualcuno scosta le tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico di cavi di quell'alloggio [illegible] quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola e Santo, [illegible] in casa nulla doveva [illegible] per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia e quello al quarto piano

IL DOLORE DEI PARENTI: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

intervista

L'ALLOGGIO di via delle Querce è una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti [illegible] Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria faticano da sempre a far quadrare il bilancio. Santo fa l'operaio in una ditta [illegible] pulizie [illegible] San Benigno Canavese [illegible] da qualche mese gli hanno ridotto l'orario, da 8 ore giornaliere a tre Insomma, lo stipendio [illegible] da fame.

Gianna Paola non lavora e tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette del gas e del telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale di una catena di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si fa un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, sono a posto. Ora mamma e papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca [illegible] media. «No, di Matteo nessuno deve sapere...», dice la [illegible] ma in lacrime. Poi aprono la porta di [illegible] e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto [illegible] riscaldamento. Il termostato non funzionava. Doveva venire un mio amico a ripararlo. Invece no, non è venuto nessuno e [illegible] non riuscivo a regolare la temperatura. Per questo faceva così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> «I bambini si sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia. Lì è cominciato il nostro incubo»

Ma sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La mamma ci accompagna in cucina. Ci [illegible] ancora le confezioni di latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non è vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, era un po' raffreddato. Lo avevamo portato con noi in Francia, per il matrimonio di un mio cognato. Là, la temperatura è diversa rispetto a qui. In [illegible] alle montagne, [illegible] riscaldamento. Non [illegible] abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Questa tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, non [illegible] se [illegible] a far capire cosa sto passando ora. Va bene, faceva caldo, ma basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il [illegible] compagno non ha neppure più uno stipendio dignitoso».

Specchio dei tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: a Susa [illegible] riseppellisce una abitazione [illegible] epoca romana» - «E' in pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola media «B. Giuliano» di Susa ci scrive:

«Nel cortile della nostra scuola è in atto uno scavo che ha portato alla luce resti di abitazioni risalenti al periodo compreso tra il I e il III secolo d. C. o poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase di scavo, l'importanza dei ritrovamenti è notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" romano. [illegible] punto di vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato [illegible] preesistente alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero una risorsa non indifferente, grazie ad alcuni settori dell'abitazione signorile [illegible] particolarmente ben conservati: i muri di una grande stanza [illegible] alti circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), e il [illegible] pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli scavi saranno interrotti e tutto verrà ricoperto. Il Consiglio di Istituto e il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La nostra scuola attua [illegible] "progetto guide" che prepara gli allievi a guidare le classi di altre scuole ai percorsi quali Susa Romana e Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione un progetto in collaborazione con il Comune [illegible] Susa, che prevede la costruzione di [illegible] "linea del tempo" che attraverso pannelli xerigrafati, circa 200, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, fatti, conquiste importanti per la storia della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che questo sito potrebbe essere inserito nel percorso archeologico ed essere un'ulteriore attrattiva turistica anche in vista delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività di riabilitazione ambulatoriali presso l'Asl 1 di Torino. Alcune persone [illegible] gravi disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra in via San Secondo 29 bis e si sono sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra e di riabilitazione non verranno più garantite a [illegible] del mancato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel [illegible] del 2002 ha già visto [illegible] notevole riduzione sia nel numero di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati [illegible] 1) sia nel numero di medici fisiatri (da due a zero) con notevoli disagi per le persone con gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova, cittadina di Bardonecchia per quasi settanta anni ed ora, di necessità, residente a Torino. Mentre ero ricoverata in ospedale, per un grave infortunio, mi è stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine di togliere [illegible] un mio terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che una ditta aveva accatastato, senza che ne fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto a spostare questi bidoni: ma si è categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incorrere in una denuncia penale, io [illegible] stata costretta per [illegible] a versare la [illegible] di [illegible] euro, come anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, [illegible] mq [illegible] ca., non inquinato da me e ora ricoperto da un buono strato di neve. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il suo scopo».

Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero di [illegible] auto su vetture da [illegible] vendute negli anni '80-81-82-83-98) e proprio recentemente [illegible] cestinato tutta la documentazione. [illegible] dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostrare che ero in regola e far annullare questi addebiti. Ma perché deve [illegible] il cittadino a perdere tempo, quando i dati per i controlli s[illegible] già a disposizione dello Stato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Sai-Fondiaria, Mediobanca prende tempo

Si è riunito martedì il cda di Mediobanca per decidere sulla cessione, assieme a Premafin, di parte della quota del 9,9% in Sai-Fondiaria così come imposto dalla Consob. Il consiglio di amministrazione dell'istituto di piazzetta Cuccia (nella foto l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi), informa una nota, ha rinviato la decisione al 20 gennaio. Premafin lunedì scorso aveva invece già annunciato l'intenzione di vendere fino al 3,999% della propria quota di Fondiaria-Sai.



Tesoro-Bankitalia, in porto lo [illegible] di Btp

È arrivata a fine anno l'operazione di concambio di titoli di Stato tra il Tesoro e la Banca d'Italia: previsto dalla Finanziaria e approvato dalla Bce, lo [illegible] dei Btp per un valore nominale pari a circa 39,3 miliardi di [illegible] permette così una riduzione del debito pubblico intorno ai due punti percentuali, con un valore stimato di 22 miliardi di debito in meno. L'operazione realizzata come previsto il 30 dicembre è stata annunciata dal ministero dell'Economia e delle Finanze (nella foto il ministro Giulio Tremonti).

MENTRE SI ATTENDONO GLI AUMENTI DELL'RC AUTO, INDICATI AL 5-6%

Luce, gas, bollettini postali via ai primi rincari del 2003

Già nell'elenco pedaggi di autostrade, trafori internazionali e canone Rai ma sono a rischio anche le tariffe dell'acqua e della raccolta rifiuti urbani Federconsumatori: per ogni famiglia un esborso aggiuntivo pari a 289 euro

ROMA

Attenzione ai servizi. In molti casi l'anno nuovo comincia all'insegna dei rincari. Aumentano infatti le tariffe della luce, del gas, delle autostrade, dei trafori, del canone Rai, dei conti correnti postali. E non mancano i rischi per i [illegible] dell'acqua e della raccolta dei rifiuti urbani.

E [illegible] poi particolarmente inquieti gli automobilisti: l'assicurazione costa sempre più, rappresentando forse il problema numero uno per l'inflazione. La rc auto, la polizza obbligatoria, ha più pesato molto sull'indice del costo della vita nel 2002.

Ora, secondo le compagnie, [illegible] previsti rincari nel primo semestre del 2003 pari al 5-6%, ma le associazioni dei consumatori stimano aumenti compresi tra il 10 e il 20%.

C'è poi la questione della benzina, il cui prezzo è rimasto basso per quasi tutto il 2002 grazie in particolare all'euro, rafforzatosi rispetto al dollaro. Nella parte finale dell'anno il prezzo del petrolio è tornato sotto tensione spingendo la benzina verso un forte rialzo.

Nella giornata del 31 dicembre sono state tuttavia registrate quotazioni in discesa, anche grazie all'ipotesi di aumento della produzione. E adesso cosa succederà? E' inevitabile accompagnare un'ulteriore impennata della benzina? I rischi di guerra in Iraq alimenteranno la speculazione?

[illegible] gli automobilisti già pagano l'1,52% in più i pedaggi autostradali per effetto della convenzione stipulata tra l'Anas e la società Autostrade. Non sono esclusi altri rincari nei prossimi mesi in rapporto però alla definizione dei parametri di investimento per l'ammodernamento e il potenziamento della rete.

Le tariffe italiane dei trafori internazionali costano da ieri il 20% in più in seguito all'abolizione dell'esenzione dell'iva che è stata disposta con la legge finanziaria che è stata appena approvata dal parlamento. E' stato congelato invece, almeno per ora, l'aumento dei biglietti dei treni.

A parte i problemi specifici degli automobilisti, i [illegible]tori vedono cominciare l'anno con i rincari della luce e del gas nella misura, rispettivamente, del 2,5% e del 2,2% nel primo trimestre del 2003. Questi aumenti scattano subito dopo la fine del breve blocco che era stato imposto dal governo di Silvio Berlusconi.

Gli incrementi delle bollette della luce e del gas che sono stati decisi dall'Autorità dell'energia sono comunque contenuti grazie al nuovo meccanismo di adeguamento perfezionato proprio per ridurre l'impatto sull'indice del costo della vita.

> Da ieri gli automobilisti pagano l'1,52% in più ai caselli e nei prossimi mesi non sono esclusi altri ritocchi verso l'alto per finanziare nuovi lavori sulla rete

Per il gas sta poi entrando nel vivo la concorrenza, con la possibilità di scelta dell'azienda fornitrice da parte dei clienti: l'apertura del mercato naturalmente, in prospettiva, favorirà la discesa delle tariffe.

Già deciso poi l'aumento del canone pagato per la Rai. Il ritocco dell'abbonamento è del 3,5%: il [illegible] passa da 93,80 a 97,10 euro.

Da oggi è invece applicato l'aumento del bollettino di conto corrente postale che passa da 77 centesimi a un euro. Continua a pagare il vecchio importo però chi ha superato i 70 anni: per ottenere la deroga deve soltanto presentare un documento d'identità allo sportello. L'operazione di versamento effettuata via Internet per i correntisti titolari di Bancoposta [illegible] e Bancoposta online impresa costa 80 centesimi.

In alcune città, inoltre, [illegible] previsti biglietti più cari per autobus e metropolitana.

> Resta da concretizzare il rialzo delle sigarette tassate di 20 centesimi al pacchetto. In alcune città sono previsti biglietti con costi maggiori per metro e autobus

Per le sigarette si deve concretizzare nelle prossime settimane l'aumento che è stato imposto con la legge finanziaria 2003: con la nuova tassa sul fumo ogni pacchetto costerà 20 centesimi in più. Da oggi poche marche di sigarette e tabacchi da pipa subiranno un incremento. E in due casi [illegible] anche previste due riduzioni di prezzo.

Contro gli aumenti insorge la Federconsumatori, che chiede al governo di ridurre l'Iva sul [illegible] di riscaldamento dal [illegible] al 10%, di accelerare le riforme strutturali nel settore elettrico e del gas attraverso il potenziamento dell'Acquirente unico, di razionalizzare e allargare la distribuzione dei carburanti garantendo riduzioni di 10 centesimi sul prezzo della benzina. Gli aumenti, fa presente in una nota Federconsumatori, comporteranno un esborso di 298 euro annui a famiglia, che va ad aggiungersi alla perdita di potere di acquisto pari a 1500 [illegible] già verificatasi nel 2002. [r.r.]

INFORMATIZZATE TUTTE LE PROCEDURE

Stipendi pubblici, pagamenti semplificati

■ Al via le semplificazioni per il pagamento dei stipendi pubblici. Dal primo gennaio sono infatti entrate in vigore le nuove disposizioni messe a punto dal ministero dell'Economia e delle Finanze che, con un decreto, ha esteso il provvedimento già in vigore per il pagamento delle pensioni. Con l'anno nuovo, il pagamento degli emolumenti - circa 14 milioni di stipendi pagati ogni anno - verrà disposto dal centro di elaborazione dati di Latina, con ordinativi collettivi di pagamento. I titoli di spesa - spiega [illegible] - saranno sottoscritti dal responsabile del pagamento mediante firma digitale con validità legale, e [illegible] alla Banca d'Italia in via telematica. Le nuove procedure - spiega il ministero dell'Economia - eliminano alcune criticità, tra cui i tempi e i costi eccessivi per la stampa e l'invio di tutti i supporti cartacei, l'intervallo temporale tra emissione del titolo di spesa e data di riscossione, i possibili disguidi nel recapito dei plichi contenenti gli ordini di pagamento. Il ministero, infine, comunica che, a partire dall'aprile 2003, le stesse procedure [illegible] e stese anche alle pensioni di guerra e tabellari militari (circa 5 milioni ogni anno) rimasti a carico dello Stato.

LA MAPPA DEI RINCARI

TARIFFE [illegible]
Incremento dell'**1,52%** delle tariffe della società **Autostrade**

TRASPORTO URBANO
In città come Roma e Napoli è previsto che i biglietti salgano dagli attuali **0,77 euro** a **1 euro (+29%)**

TRAFORI INTERNAZIONALI
Aumento del 20% delle tariffe italiane a causa dell'abolizione dall'esenzione Iva

POSTE
Da oggi bollettino di conto corrente passa da **0,77** [illegible] a [illegible] On line si spendono invece **80 centesimi**

[illegible] RAI
Aumenterà di **3,30 euro**: dovranno essere pagati **97,10 euro**

[illegible]
Previsti aumenti intorno al **5%**

[illegible]
L'Authority per l'energia ha reso noto che la luce aumenterà, in media, del **2,5%** mentre il gas del **2,2%** dopo l'aggiornamento in base ai prezzi del combustibile

ACQUA
Si stima un aumento del **2%**

RC AUTO
Aumenti medi previsti dalle [illegible] dei consumatori intorno al **10%**

SIGARETTE
Rincaro di **20 centesimi** al pacchetto

AI MASSIMI DA FINE '99

Euro +15% sul dollaro in un anno

Vanni C[illegible]

Con un picco a quota 1,05 sul dollaro l'euro ha chiuso alla grande il suo primo [illegible] come moneta circolante e ha toccato il record degli ultimi tre anni. Per la precisione era dal 4 novembre [illegible] che la valuta unica non raggiungeva livelli così alti e, anche con alcune fluttuazioni il cambio è sceso a 1,0456 per poi [illegible]perare rimontando a 1,0480 dopo la chiusura di New York, i risultati nell'ultimo giorno del 2002 hanno confermato il trend ultrapositivo della divisa europea.

Una marcia trionfale che gli analisti prevedono continuerà, complice la preoccupazione degli investitori per un quadro dell'economia Usa che vede disoccupazione a livelli di guardia, consumi in frenata, profitti a rischio per la Corporate America ed un elevato deficit di bilancio. A tutto ciò, poi, si aggiungono i rischi di una guerra contro l'Iraq ed un peggiorare della crisi con la Corea del Nord. Ansie confermate dal crollo della fiducia dei consumatori statunitensi in dicembre, con l'indice precipitato a 80,3 [illegible]tro il precedente 84,8 e molto al di sotto delle previsioni che mettevano in conto un recupero a quota 86.



Duisenberg

E' stato proprio quest'ultimo dato che, nella seduta del 31 dicembre, ha [illegible] definitivamente al tappeto il dollaro, chiudendo un bilancio annuale in cui il biglietto verde ha perso [illegible]5% del suo valore rispetto all'euro, ma che sottolinea anche una perdita del 9,8% sullo yen e un costante progresso del franco svizzero nei confronti della [illegible] di Washington. E per dar meglio l'idea di come il 2002 abbia fatto registrare un vero e proprio collasso del dollaro c'è da aggiungere che, solo nell'ultimo mese la valuta Usa ha perduto il 5,3% sull'euro, ovvero il terzo calo mensile più consistente in assoluto, mentre nei tre anni precedenti il biglietto verde si era complessivamente apprezzato del 31% sulla moneta europea.

Va però considerato che la forza dell'euro è principalmente il riflesso della crisi del dollaro, visto che l'economia europea non appare in condizioni migliori di quella Usa. Riguardo a quest'ultima oggi è atteso il dato di dicembre dell'indice Ism che fa il punto sull'attività del comparto industriale: le stime della vigilia, cautamente ottimiste, pronosticavano una risalita dell'indicatore a quota 50,0. Un livello importante, perché rappresenta il confine fra contrazione ed espansione del ciclo.

Se l'economia Usa riprendesse forza e i venti di guerra si calmassero l'euro si troverebbe a ripiegare dai livelli attuali, ma, al momento, le schiarite sul fronte economico e della politica [illegible] sembrano ben lontane. A vedere il 2003 come un [illegible] ancora pesante per il dollaro sono gli stessi grandi trader del mercato valutario, [illegible] Goldman Sachs, che indica l'euro, per la fine dell'anno appena iniziato, a quota 1,12 dollari. Il biglietto verde, inoltre, scenderebbe con gli stessi tempi fino a 115 yen. Non tutti, però, la pensano così, infatti secondo un sondaggio condotto da *Bloomberg News* tra gli operatori del settore, il 51% degli addetti ai lavori vede a fine 2003 il dollaro a 124,24 yen e l'euro a 1,02 dollari.

IL PROSPETTO DELL'OPA PRESENTATO ALLA CONSOB IL 31 DICEMBRE, LA RISPOSTA ENTRO DUE SETTIMANE

Autostrade, pronta l'offerta di Benetton e soci

Il prezzo resta fermo a 9,5 euro per azione

Flavia Podestà

MILANO

Dal 31 dicembre 2002 il boccino dell'Opa di Schemaventotto su Autostrade è nelle mani della Consob. Martedì scorso, infatti, la società partecipata da [illegible] Participations (60%), Fondazione Crt (13,33%), Acesa Italia (12,83%), Generali (6,671%), Unicredit (6,67%) e Brisa Internacional (0,50%), ha inviato alla Commissione il documento con cui informa Luigi Spaventa e i suoi commissari sul fatto che Newco28 - questo il veicolo individuato per l'operazione, di cui Schemaventotto ha l'intero capitale dal 29 novembre scorso, pari a complessivi 5 milioni di euro, per l'operazione - promuoverà un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Autostrade [illegible] del resto comunicato alla commissione il 1° novembre scorso: e [illegible] con esclusione del 29,898% del capitale già posseduto da Schemaventotto. L'offerta che avviene a [illegible] euro - dunque al prezzo indicato inizialmente e che non è stato più ritoccato perché non incorpora solo un premio del 40,7% rispetto al prezzo della Opv con cui Autostrade era stata privatizzata dall'Iri, ma anche un premio rispetto alle medie mensili dei prezzi ufficiali dei 12 mesi precedenti il primo annuncio dell'offerta varianti tra un minimo di 7,08 euro del novembre 2001 e l'8,80 euro del maggio 2002 - avrà un controvalore massimo complessivo (in caso di adesione totalitaria) variante tra un minimo di 7,871 miliardi di euro e un massimo di 7,978 miliardi di [illegible].

L'Opa è, infatti, relativa all'intero flottante in circolazione - da un minimo di 828,587 milioni di azioni (pari al 70,011% del capitale) a un massimo di 839,899 milioni di azioni (pari al 70,295% del capitale) nel [illegible] di emissione di [illegible] azioni riservate in opzioni ai dipendenti del gruppo Autostrade - ma Newco28 la considererà efficace solo se sarà riuscita ad [illegible] il 66,7% del capitale ordinario unitamente alla quota già in possesso di Schemaventotto; si riserva la facoltà di rinunciare in caso di adesioni all'offerta inferiori al quantitativo minimo. L'efficacia dell'operazione - sottolinea il documento inviato a Spaventa - è subordinata al fatto che, fino al giorno precedente il pagamento, non si verifichino modifiche normative tali da alterare il profilo patrimoniale, economico e finanziario del gruppo Autostrade.

La fattibilità dell'offerta è [illegible] nelle mani della Consob che ha 15 giorni feriali di tempo per decidere se dare il via libera consentendo il deposito del prospetto informativo o se chiedere invece a Newco28 di integrare con altre precisazioni quanto inviato il 31 dicembre. La raccolta delle azioni, per queste ragioni, dovrebbe partire nella seconda metà di gennaio per concludersi in febbraio, salvo proroghe.

A sbloccare un'operazione, che per quasi due mesi è rimasta confinata in una sorta di limbo, hanno contribuito due fattori. Innanzitutto il fatto che Mediobanca - advisor finanziario di Schemaventotto - fosse riuscita, com'è avvenuto effettivamente poco prima di Natale, a completare il finanziamento. Sotto questo profilo vale la pena sottolineare come una grande operazione industriale - [illegible] è, infatti, l'Opa su Autostrade volta a dare al gruppo, che si organizzerà come una holding da cui dipenderanno svariate società operative (per la gestione, [illegible]tenzione e [illegible] autostrade, per le telecomunicazioni, per i servizi di infomobilità, per i parcheggi) maggiori margini di manovra per le alleanze strategiche e per valorizzare i cespiti in linea con i valori di mercato - per un grande gruppo industriale quale è quello dei Benetton, per essere finanziata [illegible] dovuto fare affidamento essenzialmente (per almeno il 70%) su istituti di credito stranieri come il Credit Lyonnais, la Barclays Bank, la Caixa D'Estalvis i Pensions di Barcellona, o la Goldman Sachs, perché le banche italiane non hanno sufficiente patrimonio. In secondo luogo, ha agevolato il cammino dell'operazione il fatto che il Cipe [illegible] fatto chiarezza su una parte almeno della manovra tariffaria: dando il via libera per il [illegible] all'aumento dell'1,62% delle tariffe delle Autostrade. Dalla prossima riunione del Cipe - prevista per metà gennaio - si attende che vengano chiarite le tempistiche del ritorno sugli investimenti in [illegible] opere: Autostrade ha in programma, infatti, interventi per 4,6 miliardi di euro. L'offerta pubblica di acquisto su Autostrade non potrà essere diffusa negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in Giappone.



Gilberto Benetton

VOLI BLOCCATI IL 10 GENNAIO. POI A RISCHIO TRENI, TRAM E METRO'

Trasporti, nuovi scioperi dopo la pausa natalizia

ROMA

Una stagione di duri conflitti e di scioperi nel settore dei trasporti, come da tempo non si vedevano, si profila per questo inizio d'anno se non ci sarà un accordo sul contratto relativo ad attività ferroviarie e trasporti pubblici. L'annuncio viene dal segretario generale della Filt-Cgil, Guido Abbadessa. Due i nodi: il primo riguarda il rinnovo del secondo biennio del contratto degli autoferrotranvieri. «Dopo la fermata di 24 ore e la manifestazione nazionale dello scorso dicembre - dice Abbadessa - se non si riaprono le trattative non ci rimane che passare a forme articolate di lotta, e quindi ogni giorno uno sciopero in ogni azienda e in ogni città». Naturalmente, chiarisce il sindacalista, «nel rispetto della legge sull'esercizio del diritto di sciopero».

Il [illegible]do nodo è il contratto delle «attività ferroviarie». «Se nelle primissime settimane del 2003 non si arriva ad una conclusione positiva - avverte il dirigente Cgil - non potremo che cambiare scenario e passare alla proclamazione di una serie di scioperi». «Trattiamo - aggiunge il segretario Filt - da più di due anni e nel frattempo, durante questa lunghissima "vacatio" contrattuale, le Fs hanno preso [illegible] nulla dare: attendere non ha più senso. Soprattutto di fronte alla progressiva liberalizzazione del mercato, non si può fare a [illegible] di un contratto nazionale che abbia funzione di elemento regolatore [illegible] concorrenza».

Per il [illegible] anno, intanto, è già pronto un fitto calendario di scioperi nei trasporti che inizierà il 10 gennaio. A inaugurlo [illegible] il personale dell'Enav che «incrocerà le braccia» per otto ore: dalle [illegible] alle 18.

Per il 18 gennaio è [illegible] previsto uno sciopero di [illegible] ore di tutto il personale ferroviario e marittimo [illegible] FS che si asterrà dal lavoro dalle 21 del 18 gennaio alla stessa ora del giorno successivo.

Il 21 gennaio la protesta riguarda il trasporto aereo: è già in programma uno stop di 4 ore dei piloti e degli assistenti di volo di tutte le aviolinee (dalle ore 12 alle 16). Autobus e metropolitane si fermeranno il 31 per uno sciopero [illegible] dei trasporti locali. Per febbraio, infine, tre scioperi del trasporto aereo: il personale dell'Enac si fermerà per l'intera giornata il 3 febbraio e lo stesso giorno sciopereranno per [illegible] alle 14, i dipendenti dell'Enav di Malpensa. Tutto il personale dell'Enav si asterrà dal lavoro dalle 12 [illegible] 16 del giorno 14. [fra. bul.]

«COLANINNO? APPREZZO L'INTERESSAMENTO, MA CONFERMO L'INTESA CON BANCHE E GOVERNO»

«L'unico piano per Fiat è quello del cda»

Umberto Agnelli: pieno sostegno degli azionisti ai manager

La Fiat va avanti col piano di rilancio del gruppo approvato dal consiglio di amministrazione d'intesa con governo e banche. Ieri con una breve dichiarazione Umberto Agnelli ha stroncato ogni illazione su possibili modifiche [illegible] degli assetti azionari [illegible] dei piani industriali e finanziari del gruppo. «L'unico piano per la Fiat - ha dichiarato il presidente dell'Ifil - è quello del cda».

Martedì scorso sui quotidiani italiani, in alcuni casi anche [illegible] grande enfasi, era stata riportata la voce di un possibile nuovo piano di salvataggio messo a punto da Roberto Colaninno. Ieri è stata la volta del *New York Times* che in un articolo ne ha rilanciato la fattibilità. «In linea di massima è tutto fattibile», aveva dichiarato al quotidiano americano un dirigente del Lingotto che basava essenzialmente il [illegible]ionamento sulla certezza che «Colaninno ha i soldi».

Secondo le voci l'ex presidente di Telecom Italia si sarebbe detto pronto ad rilevare una quota importante del capitale Fiat (investendo un miliardo di euro) e quindi a stringere un patto di sindacato con Ifi e [illegible]. [illegible] programmi dell'imprenditore mantovano anche una dose robusta di dismissioni (per ricavare 7 miliardi di euro da reinvestire nell'auto) e la ridefinizione degli accordi con Gm a partire dalla rinuncia all'obbligo d'acquisto dell'80% di Fiat Auto.

Anche il *New York Times* ieri lasciava un punto interrogativo sulla possibile risposta che sarebbe arrivata dagli azionisti storici della Fiat. Che ieri, come detto, si sono fatti sentire. Con cortesia ma anche con molta fermezza. «Apprezzo l'interesse dimostrato - ha dichiarato Umberto Agnelli - ma vorrei ancora una [illegible] ricordare che esiste un solo piano approvato dal consiglio di amministrazione Fiat e concordato con le banche creditrici ed il Governo». Il presidente dell'Ifil, quindi, è tornato a confermare «il pieno sostegno degli azionisti ai responsabili Fiat, impegnati nella progressiva realizzazione di questo piano. La priorità assoluta per Fiat Auto oggi - ha concluso Umberto Agnelli - è lavorare con serenità per fare avanzare gli impegnativi progetti industriali in [illegible]. Questa è la via per avere al più presto nuovi prodotti competitivi che consentano ai clienti di preferire le autovetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo».

L'ipotesi-Colaninno, dopo il [illegible] grazie della proprietà, [illegible] scalda nemmeno i sindacati. Per il leader della Cisl, Savino Pezzotta, non si deve escludere l'ingresso di altri industriali privati nel gruppo torinese, ma «al momento la cosa più urgente da fare è riaprire il confronto tra azienda e sindacati al quale il Governo non può solo assistere. Il primo obiettivo di un sindacato - afferma Pezzotta - è che il Paese non abbandoni il settore dell'auto. Bisogna fare dunque qualsiasi ti[illegible] di sforzo in questa direzione. È per prima lo deve fare l'attuale proprietà. Certo - prosegue il segretario Cisl - se la proprietà non è in grado di fare questo sforzo, oppure non lo vuole fare, allora non escludo l'intervento e la partecipazione di altri industriali privati». Gli fa eco Luigi Angeletti: «Abbiamo bisogno di azionisti che credano e siano disposti a scommettere sul futuro del settore auto e che abbiano le risorse per farlo. Dunque, ben venga chiunque risponda a queste caratteristiche». Quindi il segretario generale Uil aggiunge: «Se ci sono privati che hanno la forza di entrare nell'azionariato Fiat bene, altrimenti ci dovremo rassegnare a un intervento pubblico». La Cgil invece non tifa «per alcuna cordata». Spiega il segretario confederale Carla Cantone: «Prima di dare giudizi su chi si fa avanti bisogna capire bene come stanno realmente le cose. Per noi il punto vero è se ci sono le condizioni per riscrivere un piano che rilanci davvero Fiat e il settore auto. Poi se ci sono investitori privati davvero interessati ben vengano. Ma il giudizio lo daremo quando [illegible] di fronte un piano diverso».

MANIFESTAZIONI A TORINO, ARESE E TERMINI

Solidarietà ai cassintegrati

■ «Abbiamo colto grande interesse ed una forte solidarietà». Questo il commento dei rappresentanti del comitato cassaintegrati Fiat che martedì sera hanno ricordato, in circa 5 minuti, [illegible] un documento unitario Fim, Fiom e Uilm, la difficile crisi Fiat alle circa 60.000 persone stipate nella torinese piazza San Carlo per salutare il 2003. I sindacati torinesi che anche a Capodanno hanno continuato la mobilitazione a fianco dei lavoratori Fiat in difesa del posto di lavoro, si sono divisi i compiti: una delegazione davanti ai cancelli siciliani di Termini Imerese, un'altra alla «Marcia della pace» organizzata dal Sermig con partenza dalla Porta 5 dello stabilimento di Mirafiori e una in piazza San Carlo, tremila invece a Termini dove su un palco montato a un [illegible] di metri dai cancelli [illegible] fabbrica la sera del 31 si sono esibiti gruppi locali e artisti nazionali che hanno aderito alla manifestazione organizzata da Cgil e Fiom.



Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

PERFEZIONATA LA CESSIONE DEL 20,1% DEL CAPITALE DI MCC E DI 145 SPORTELLI BANCARI

Dismissioni Capitalia, 650 milioni di plusvalenza

ROMA

Capitalia ha concluso la prima fase di dismissioni con il perfezionamento della cessione del 20,10% di Mcc e di 145 sportelli. La cessione del pacchetto Mcc è avvenuta a 12,63 euro per 241 milioni complessivi, realizzando una plusvalenza di circa 112 milioni. La plusvalenza derivante dalla cessione degli sportelli è pari invece a 378 milioni.

La cessione del pacchetto Mcc - si legge in una nota - rappresenta la prima fase di un processo di apertura del capitale a partner strategici, nell'ambito di un più ampio progetto che prevede la quotazione in borsa di Mcc entro il 2005. Come già comunicato in precedenza, gli acquirenti delle quote sono: Fininvest, Telecom Italia, Toro Assi[illegible]zioni e Hopa col 3%, Parmalat (1,5%), Francesco Angelini, Colacem, Italmobiliare, Gruppo Lamaro, Gruppo Marchini e Gruppo Radici con l'1% e Technogym con lo 0,5%. Una quota dello 0,1% è stata rilevata dal direttore generale di Capitalia e amministratore delegato di Mcc Matteo Arpe. Dopo questa operazione la quota di partecipazione di Capitalia in Mcc è pari al 79,9%. Oltre a quella dei 145 sportelli, nei quali lavorano 1.139 persone, le dismissioni hanno interessato anche partecipazioni detenute in altre società come Borsa [illegible], Banca Finnat Euramerica, Finaref, UniEuro, Cedel, Monte Titoli. Il controvalore complessivo supera 1.400 milioni con una plusvalenza complessiva per l'esercizio 2002 di 650 milioni di euro.

COL NUOVO ANNO TUTTI I CLIENTI LIBERI DI SCEGLIERE

Concorrenza totale nel mercato del gas

ROMA

Da ieri tutti le sedici milioni di famiglie italiane sono libere di scegliere il proprio fornitore di gas in base a prezzi e servizi offerti. È scattata infatti la completa liberalizzazione del mercato del gas che permette la concorrenza tra le aziende distributrici e la possibilità per il consumatore di cambiare operatore, come già avviene per i servizi di telefonia. I consumi residenziale coprono un terzo del mercato totale e valgono circa 15 miliardi di euro l'anno. Non stupisce quindi il gran numero di aziende - oltre 600 - che hanno richiesto al ministero delle attività produttive l'autorizzazione a vendere direttamente alle famiglie. A fine dicembre erano ancora appena 130 le società di distribuzione che avevano ottenuto il via libera definitivo mentre 255 possono operare fino a giugno, in attesa di presentare tutta la documentazione necessaria, principalmente la separazione societaria e contabile tra attività di distribuzione e vendita.

Il mercato «ricco» risulta però principalmente quello dei grandi e medi consumatori, con consumi annui superiori ai 200 mila metri cubi, già liberalizzato da un anno, secondo una tempistica indicata dal decreto Letta che recepisce la direttiva comunitaria per la creazione di un unico mercato europeo dell'energia.

In prima fila a contendersi la clientela residenziale e industriale sono tutti i principali gruppi energetici nazionali e internazionali: accanto a Italgas (gruppo Eni) che già [illegible] 5,6 milioni di clienti domestici, troviamo infatti Enel con la neonata Enelgas, Energia (gruppo Cir), Edison oltre [illegible] municipalizzate Aem Milano, Acea di Roma, Amga di Genova e i consorzi di imprese distributrici raggruppati intorno a Blugas, Plurigas e Hera e Vesta. Non mancano comunque i colossi stranieri, a cominciare da Gaz de France, Electrabel, British Petroleum, World Energy, Egl e Electra.

Per guidare la transizione verso la completa liberalizzazione, l'Authority dell'energia ha stabilito regole precise per gli operatori e, nei giorni scorsi, ha anche indicato un prezzo massimo per il gas fornito, in modo da evitare abusi da parte delle aziende distributrici verso la clientela ancora «inesperta».

Adesso, quindi, ogni cliente - ad eccezione dei siciliani per i quali la completa liberalizzazione scatterà solo nel 2010 - potrà valutare le varie offerte e scegliere quella più conveniente, avendo la possibilità di cambiare fornitore ogni qual volta gli vengano presentate condizioni migliori. Basterà infatti inviare una disdetta del contratto di fornitura trenta giorni prima della scadenza. Per la clientela industriale e commerciale, con maggiori consumi, il termine per disdire il contratto sono tre mesi. L'allacciamento vale per tutte le aziende di distribuzione che pagano un pedaggio alla società proprietaria delle condutture. In caso di contestazione o di difficoltà a cambiare fornitore, la clientela può rivolgersi all'Authority, così come alle associazioni dei consumatori, per avere tutti i chiarimenti necessari. [r. e. s.]



AUTORITRATTO IN UNA NUOVA RACCOLTA DI SAGGI

Rushdie, le patrie dell'uomo in esilio

L'autore dei «Versi satanici» parla di sé e dell'India. Dall'impegno degli scrittori, che devono opporsi a ogni confine e censura, alla critica contro Naipaul, la cui opera, però, è fondamentale

Madeline Merlini

QUAL è la patria mentale, sentimentale, umorale dell'«esiliato» Salman Rushdie? Forse non il suo ultimo romanzo, *Furia* (Mondadori, 2002). Molto più rivelatrice, invece, e molto più significativa, sembrerebbe *Step Across This Line*, raccolta di saggi scritti tra il 1992 e il 2002, appena uscita [illegible] Random House. Con questo libro Rushdie porta avanti il discorso iniziato in *Patrie immaginarie* e c'invita a superare le frontiere sia geografiche sia mentali. Nel 1991 egli afferma che l'emigrante è la figura che definisce il ventesimo secolo: «un vero emigrante soffre, tradizionalmente, di una triplice dislocazione: perde il suo luogo, entra in una lingua straniera e si trova circondato da esseri i cui codici di comportamento sociale sono molto diversi, e a volte persino offensivi, rispetto ai suoi. E questo è ciò che rende gli emigranti figure tanto importanti perché le radici, la lingua e le norme sociali sono fra le più importanti componenti nella definizione dell'essere umano. L'emigrante, cui sono negate tutte e tre, è obbligato a trovare nuovi modi di descrivere se stesso, nuovi modi di essere umano».

In *Step Across This Line* Rushdie si rivela finalmente come essere umano e non soltanto (!) un grandissimo scrittore. Secondo lui la famosa canzone *Over the Rainbow* nel *Mago di Oz* dovrebbe diventare l'inno (non nazionale, perché nel mondo sognato da Rushdie non ci saranno frontiere che dividono una nazione dalle altre) ma [illegible] tutti coloro che cercano l'Altrove. Nel *Mago di Oz* la piccola protagonista afferma di voler tornare al grigiore della [illegible] casa nel Kansas, invece, quando Judy Garland canta *Over The Rainbow*, esprime un'aspirazione ben diversa: quella [illegible] ogni sradicato che vorrebbe andare [illegible] un posto migliore.

Gli scrittori, in particolare, abitando già nel regno senza frontiere dell'immaginazione, devono opporsi ai confini, alla [illegible] [illegible] ai tabù. Rushdie [illegible] l'effetto della fatwa sulla sua vita privata ma insiste, come ha sempre fatto, che non è il solo a subire una simile ingiustizia. In particolare, cerca di infondere coraggio a Taslima Nasreen, colpevole di [illegible] scritto *Vergogna* in cui alterna gli elenchi delle violenze subite dagli indù nel Bangladesh agli episodi di una vicenda fittizia.

Nel saggio intitolato *La lotta per l'anima dell'Islam* Rushdie elenca alcuni crimini [illegible] dai fondamentalisti islamici in paesi diversi. Per esempio, l'anziano poeta Akhtar Hameed Khan ebbe la temerarietà di affermare che, mentre ammirava Maometto, la fonte della [illegible] ispirazione era Buddha. Nel 1992 fu arrestato dai discendenti del Profeta per aver scritto dei versi [illegible] proposito di animali in cui i fondamentalisti riuscirono a scoprire un offensivo significato allegorico.

A Sharjah, [illegible] degli emirati arabi, un gruppo teatrale che ha rappresentato un'opera [illegible]udicata blasfema è stato incarcerato. In Turchia dei fondamentalisti islamici hanno ucciso il giornalista laico Ugur Mumcu. In Egitto Farag Fouda [illegible] stato assassinato per aver offeso i fondamentalisti. Sempre in Egitto [illegible] professor Nasr Al-Zeid che insegna letteratura all'università del Cairo, essendo accusato di apostasia, dovrebbe divorziare per evitare che [illegible] moglie venga lapidata perché è illegale essere sposato con un apostata.

L'India è stato il primo paese a condannare *I versi satanici*. Nel 1989 Rushdie aveva sperato di comperare una casa in India, ma [illegible] potè più mettervi piede. Nel saggio intitolato *Un sogno di un ritorno glorioso* egli racconta che, anche se, come molti suoi personaggi, ha abbandonato l'Oriente per l'Occidente, [illegible] sua immaginazione vi torna in continuazione. Se suo padre [illegible] [illegible]se venduto la casa di Bombay, forse egli sarebbe ancora là. Con grande emozione racconta il ritorno in India dopo un'assenza di dodici anni e mezzo, accompagnato da suo figlio Zafar. Senza essere «politically incorrect» a proposito dell'India come fu [illegible] suo tempo V.S. Naipaul, soprattutto in *Un'area di tenebra*, Rushdie non esita a criticare alcuni aspetti del suo [illegible] natale. Per esempio, afferma che il numero di casi in [illegible] una sposa viene arsa viva perché la [illegible] dote è stata ritenuta insufficiente è [illegible] aumento. (Spero non sia vero). Rushdie osa asserire che l'uccisione di bambini [illegible] per sgozzamento o per soffocamento è una specialità indiana.

Data l'enorme vitalità degli scrittori indiani, si rimane stupiti quando Rushdie afferma che sono ancora poco conosciuti negli Stati Uniti. In Italia appena esce un nuovo libro di Vikram Seth, per esempio, o di Hanif Kureishi, questo viene tradotto e, di solito, bene. Rushdie lancia le sue solite frecciate contro V.S. Naipaul ma ammette che [illegible] panorama della letteratura indoinglese [illegible]rebbe completo senza le [illegible] opere: i suoi tre saggi sull'India sono dei libri-chiave. Rushdie riporta il commento di un certo romanziere indiano [illegible] quale gli ha detto che è anti-Naipaul in Occidente e pro-Naipaul quando torna in India. Rushdie apprezza il realismo «stendhaliano» di Rohinton Mistry, trova echi di Jane Austen in Anita Desai, e, più ovviamente, [illegible] Calvino in Kiran Desai. Che Rushdie amasse Calvino fu evidente [illegible] [illegible] tempi di *Patrie immaginarie* (1991): «Non riesco a pensare di avere accanto [illegible] scrittore migliore di Calvino mentre l'Italia esplode, l'Inghilterra brucia e il mondo finisce». In *Step Across This Line* Rushdie racconta il suo incontro con Calvino.

Come tutti gli scrittori, Rushdie [illegible] costretto a trovare un nuovo modo di esprimersi dopo l'11 settembre. Come gli altri scrittori indiani contemporanei, egli sente la necessità di cancellare la ricorrente pretesa degli orientalisti di esotizzare l'India. Gli scrittori indiani di oggi stanno rappresentando molte versioni diverse della realtà indiana che assomigliano alla [illegible] India. Difficilmente si potrebbe dire che Rushdie sia un vero indiano [illegible] soltanto un indiano: varcando ogni frontiera e pagando di persona, è rimasto fedele all'impegno [illegible] descrivere sempre quello che, per lui, è la verità.



Salman Rushdie continua con la raccolta di saggi *Step Across this Line* il discorso cominciato con *Patrie immaginarie*

Al tempo del Radiocorriere quando la tv educava l'Italia

Pierluigi Battista

E' ben raro», scrive Aldo Grasso nel saggio introduttivo [illegible] a *Schermi d'autore. Intellettuali e televisione (1954-1974)* da lui [illegible] assieme a Massimo Scaglione, «che un settimanale italiano e per un numero [illegible] alto di anni, abbia potuto contare su collaboratori tanto prestigiosi quanto eterogenei per formazione culturale, per appartenenza politica, per stile [illegible] scrittura. Basta scorrere l'indice dei nomi. Si va da Franco Antonicelli a Emilio Radius, da Achille Campanile a Corrado Alvaro, da Angelo Maria Ripellino a Sergio Saviane, da Maria Luisa Spaziani a Giorgio Bocca, da Natalia Ginzburg a Carlo Bo, da Bruno Migliorini a Geno Pampaloni, da Carlo Emilio Gadda a Orio Vergani, da Umberto Eco a Furio Colombo». L'elenco appena riportato di collaboratori del *Radiocorriere* non è s[illegible] un'arida sequenza di nomi, ma allude [illegible] consistenza [illegible]ella cospicua schiera di intellettuali italiani che [illegible] demonizzarono la televisione, [illegible] opposero al nuovo mezzo di comunicazione di massa un rifiuto sussiegoso [illegible] snobisticamente elitario, [illegible] condivisero l'icastica e sprezzante [illegible] di Alberto Moravia riportata da Grasso nella sua introduzione: «Il pubblico della televisione [illegible] un pubblico di serie B».

[illegible] intellettuali che rientrano in questa antologia [illegible] collaboratori del *Radiocorriere* [illegible] [illegible] intellettuali che, [illegible] usa dire, [illegible] in video. C'è sempre la mediazione della carta stampata, della scrittura, della letteratura. Ma colpisce l'impegno con [illegible] un Franco Antonicelli scrive nel '57 di *Lascia* [illegible] *raddoppia?*, specchio fedele di «un'Italia gentile, schiva, modesta, e seria, che si fa coraggio e viene alla ribalta». O un Carlo Emilio Gadda che, a [illegible]mento di un programma sull'edilizia moderna nel 1959, disceta brillantemente sullo «svantaggio termico» arrecato dall'introduzione dei «mattoni "forati"». [illegible] Angelo Maria Ripellino che glossa la riduzione televisiva del romanzo di Dostoevskij *Umiliati e offesi*: «per [illegible] [illegible] vivacità scenica questo romanzo si presta agli ad[illegible] drammatici». Frammenti e note che ricorda[illegible] quanto la televisione italiana del monopolio di Stato abbia rapp[illegible]tato qualcosa di radicalmente diverso da quello che conosciamo. Grasso [illegible] come la tv italiana sia nata «su solide basi umanistiche, [illegible] un gruppo dirigente, prima laico [illegible] poi cattolico, dec[illegible] colto, [illegible] estrazione letteraria, attento a una produzione media di livello alto», propenso anche a «usare il nuovo mezzo come strumento di promozione culturale». Naturale che questa linea di «promozione culturale» dall'alto finisse per dar vita [illegible] [illegible] iperpedagogismo di Stato che mal si concilia con la molteplicità [illegible] una soc[illegible] aperta. Ma anche che ispirasse scelte, ad esempio come la riduzione televisiva dei *Promessi Sposi*, che rappresentano momenti eccellenti [illegible] punto di [illegible] della qualità. [illegible] intellettuali che accorrevano a falange sulle pagine del *Radiocorriere* [illegible] potevano che sentirsi a loro agio in quell'atmosfera.



Aldo Grasso (a cura di)
Schermi d'autore
[illegible]-Eri
470 pagine, 18 euro

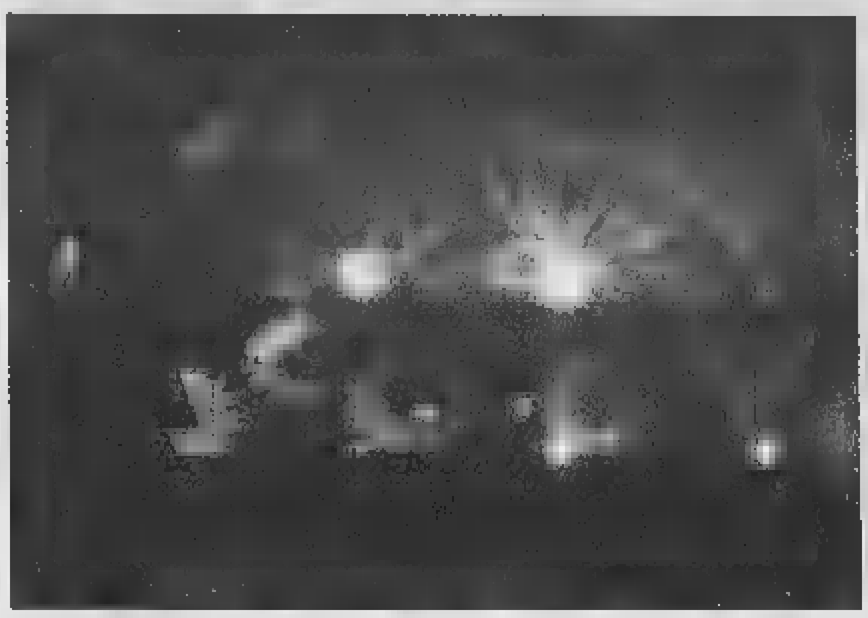


LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2003

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

TRE [illegible] LE PRINCIPALI [illegible] AMMINISTRAZIONI [illegible]



In [illegible] «segni» sull'acqua Folla in piazza Garibaldi. Il maxi-schermo formato [illegible] due getti d'acqua [illegible] cui scorrevano immagini di mille colori non ha convinto del tutto. Molto meglio gli artisti sui trampoli, anche se l'applauso più convinto è andato ai fuochi d'artificio finali.

I CAPODANNI A PAGINA 37



Acqui, [illegible] fontane Il clou della serata nella città termale è stato lo spettacolo d'acqua allestito dalla Naldy's di Cesena, tra la [illegible] delle Ninfee e la fontana delle Ninfe. Ha concluso [illegible] serata aperta dal cabarettista Alberto Patrucco e proseguita con il brindisi per 2000 persone.



Castelnuovo, [illegible] di fuochi Uno spettacolo pirotecnico eccezionale [illegible] i «fuochi» sparati quest'anno oltre [illegible] dalla torre (a simulare l'incendio del castello) anche dalla piazza. Folla record in questo capodanno con oltre 2500 persone per il brindisi e gli auguri fatti in lingue diverse.

LA TERZA VITTIMA E' UN RAGAZZO DI CASSINELLE, SBALZATO DALLA VETTURA CHE E' USCITA DI STRADA A PRASCO

Inizio d'anno tragico sulle strade, subito tre morti

Due di Sale: uno nell'auto che si ribalta, l'altro investito al ponte Bormida

Selma Chiosso
Gian Luca Ferrise

Inizio d'anno tragico sulle strade: due ragazzi di 22 [illegible] e un quarantenne [illegible] morti in [illegible] incidenti. Sale è [illegible] choc perché due delle vittime abitavano in paese e le famiglie erano già state colpite da altri lutti.

La prima disgrazia è avvenuta ad Alessandria [illegible] le tre: Roberto Bortoletto, 40 anni, è stato investito da una «Y 10», condotta dall'alessandrina Daniela Timbaldi, mentre [illegible] sul ciglio dell'ex statale 10, poco dopo il ponte sul Bormida. Abitava a Sale, in via Mentana, [illegible] il papà Rino e [illegible] Anna Maria. Lascia [illegible] fratello Massimo e la sorella Manuela. Qualche anno fa il fratello Denis, animatore turistico, era morto nell'oceano Indiano per salvare un tedesco. L'altro ieri Roberto, carrellista all'interporto di Rivalta, finito il lavoro insieme [illegible] un amico ha festeggiato l'arrivo dell'anno nuovo in un ristorante cinese, in città. Si è fatto tardi [illegible] Roberto ha deciso di avviarsi [illegible] a piedi, mentre l'amico si è [illegible] fermato ad Alessandria con l'intenzione di raggiungerlo lungo [illegible] strada. In[illegible] quando si è avviato, arrivato al ponte sul Bormida ha visto l'incidente, si è avvicinato e con sgomento ha scoperto che la vittima [illegible] Roberto. Sul posto c'erano [illegible] 118 e la Polstrada [illegible] Serravall[illegible]. Il padre [illegible] giovane lo ricorda [illegible]: «Amava viaggiare e scattare fotografie, in quelle immagini si rifletteva la sua anima».

Secondo incidente in frazione Santo Stefano, lungo la provinciale [illegible] San Giuliano e Sale, verso le cinque. Andrea Galasco, 22 anni, cascina Rottonuovo, alla guida di una «Lancia Libra», [illegible] perso il controllo dell'auto ribaltandosi più volte in [illegible] campo. E' morto sul colpo. Con lui viaggiavano due [illegible] Oscar Mongiardini, 20 anni, via Boccio, e And[illegible] Artuso di 19, via Salvo d'Acquisto, rimasti feriti. Tutti [illegible] di Sale. Andrea lavorava nell'azienda di famiglia, qualche anno i Galasco avevano già perso un figlio, stroncato da un malore. I tre ragazzi stavano rincasando: volevano andare in discoteca, ma era piena di gente [illegible] avevano deciso di rientrare. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco, carabinieri di Sale. Stasera alle 21, nella chiesa di San Giovanni Battista, [illegible] rosario.

Infine nel centro di Prasco, nell'Acquese, sempre verso le cinque un ragazzo di 22 anni è morto nel ribaltamento di un'auto. E' Davide Viviano, abitava [illegible] famiglia in via Bonanti 2[illegible] a Cassinelle. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Acqui, stava viaggiando su una «Golf» condotta da Stefano Foruz[illegible] 22 anni, Cassinelle, regione Giacomella [illegible] su cui c'era anche Paolo Sarpero, 24 anni, Cassinelle, [illegible] Marconi 3. La vettura si è ribaltata [illegible] scarpata. Davide Viviano [illegible] stato sbalzato fuori dall'abitacolo [illegible] è morto sul colpo. Gli altri due giovani [illegible] stati trasportati all'ospedale di Acqui, dove si trovano in osservazione. [illegible] padre del giovane, Mario Viviano, svolgeva fino a qualche [illegible] fa l'attività di portalettere.

AUTOTRASPORTATORE TORTONESE

Fa inversione sull'A26, tre mesi senza patente

■ Sta guidando il furgone in autostrada e improvvisamente decide di invertire la marcia: ai poliziotti che lo bloccano dice che aveva fretta di tornare indietro perché si era ricordato di dover fare l'inventario. L'episodio è accaduto sulla A26 Voltri-Sempione, in prossimità dell'autogrill di Borgomanero.

L'altra mattina, un autista [illegible] Tortona, di [illegible] anni, stava portando a destinazione un [illegible] di latte fresco quando ha pensato bene di andare [illegible] opposta [illegible] marcia, [illegible] direzione Sud, verso Romagnano Sesia-Blandrate. La manovra non è sfuggita ad [illegible] pattuglia della polstrada di Romagnano, impegnata con il telelaser. I poliziotti hanno immediatamente lasciato l'apparecchio per il controllo automatico della velocità e si sono diretti all'inseguimento del furgone del latte. Il tortonese è stato bloccato in un paio di minuti. E quando i poliziotti [illegible] hanno chiesto spiegazioni l'uomo ha risposto candidamente, senza esitazioni: «Mi sono ricordato che dovevo fare l'inventario; non [illegible] tempo [illegible] perdere e così ho pensato di tagliare sulla corsia opposta. [illegible] avessi dovuto aspettare la prima [illegible] e rientrare avrei perso troppo tempo». [illegible] ragionamento che è però costato molto [illegible] all'autista [illegible]: è stato denunciato, dovrà pagare [illegible] prima multa [illegible] euro, la patente gli è stata ritirata per tre mesi, mentre il camion è stato posto sotto sequestro per sei mesi. [m. g.]

Entrambi di Sale Da sinistra: Andrea Galasco, che aveva 22 anni, e Roberto Bortoletto, quarantenne, travolto mentre attraversava il ponte sul Bormida [illegible] Alessandria





Sotto choc il paese del Tortonese, le stesse famiglie erano già state toccate da tragedie che erano costate la vita ai fratelli degli scomparsi



La Lancia Libra su cui viaggiavano Andrea Galasco e due amici: l'incidente è avvenuto fra Sal[illegible] San Giuliano Vecchio



Venti minuti dopo mezzanotte è «arrivata» la casalese Matilde

Sempre in nottata nella città monferrina è venuto alla luce Nicolò, poi ieri mattina ad Alessandria l'albanese Sindi e nel pomeriggio il piccolo Edoardo

SERVIZIO A PAGINA 37

IL CORPO TROVATO IL PRIMO GENNAIO 1993 A CASTELLETTO MERLI, VICINO ALL'ABITAZIONEDELLA GIOVANE

Una petizione a Ciampi: [illegible] ucciso [illegible]?

Raccolta firme fra parenti e amici: riprendano le indagini sul giallo che dura da 10 anni

Roberto Saracco
CASALE MONFERRATO

Una petizione al Presidente della Repubblica perché sia riaperto il caso di Antonella Guarnero, [illegible] centralinista della Cold Car [illegible] Occimiano assassinata la notte di Capodanno di 10 anni fa. La richiesta parte da familiari, [illegible] e conoscenti, che chiedono giustizia.

«Il 1° gennaio 1993 Antonella Guarnero veniva trovata morta in un prato di Castelletto Merli, a poca distanza da casa. Una mano assassina stroncava una giovane vita di trent'anni. Sono passati dieci anni e, nonostante gli sforzi fatti a suo tempo dagli inquirenti, questa mano omicida è ancora libera e impunita, come [illegible] tutt'oggi [illegible] i moventi. Signor Presidente della Repubblica, poiché il tempo non ha oscurato il ricordo di Antonella, né tantomeno lenito il dolore p[illegible] la [illegible] tragica perdita, mossi unicamente da un desiderio di giustizia, le chiediamo che, in qualità di Capo dello Stato e supremo vertice dell'ordine giudiziario, si faccia interprete nelle sedi competenti della nostra petizione affinché vengano riaperte [illegible] indagini ed esperiti tutti i tentativi possibili per dare giustizia a una giovane donna» è il testo inviato a Ciampi e alla procura della Repubblica presso il Tribunale di Casale.

«Finora abbiamo raccolto [illegible] firme - dice Lidia Guarnero, zia della giovane assassinata -, ma contiamo di poterle almeno triplicare anche perché al momento ci [illegible] limitati a raccoglierle da parenti e amici».

«Chiediamo solo giustizia» ribadisce la donna, che vuol a tutti i costi dare un volto all'assassino della nipote e che nel frattempo ha incaricato un legale casalese di prendere in visione tutti gli incartamenti del voluminoso fascicolo relativo all'omicidio e che potrebbe prossimamente presentare istanza di riapertura del caso, anche in virtù di una nuova lettura in chiave criminologica. Per [illegible] resta il mistero d[illegible] morte della giovane: si [illegible] che dopo aver trascorso il Capodanno a cena con 24 amici al ristorante di Roncaglia «Sciapa Pum», era stata al bar Borsani, poi [illegible] stata accompagnata a prendere la sua auto in sosta a San Germano, verso le 6. Il corpo senza vita della giovane era stato trovato in prima mattinata in un campo alla periferia di Castelletto Merli, in frazione Terfengo.

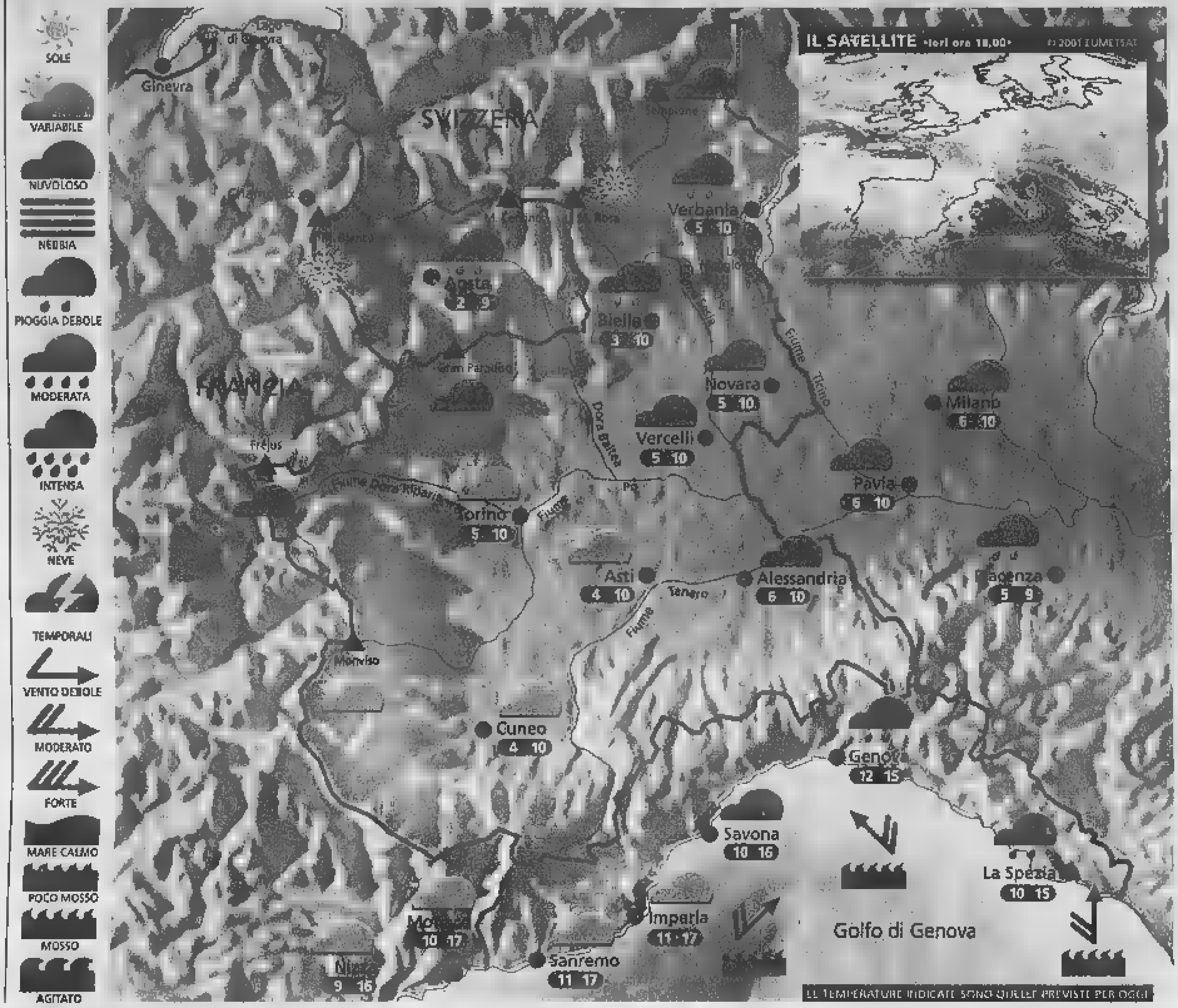


Familiari [illegible] funerali della giovane impiegata abitante a Castelletto Merli



Antonella Guarnero, aveva 30 anni

METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente [illegible] maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi alte si sono affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera di Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, [illegible] qualche precipitazione si affaccia su alcune zone.

Previsioni In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, nevose oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita su pianura piemontese e Riviera di Ponente. Nel corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera di Levante, genovesato, Verbano e piacentino; nessun cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, [illegible] delle nubi nel pomeriggio.

ZOOM

Che cos'è il graupel

Il graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette di ghiaccio, spesso "ornate" di un esile anello sempre solido, ma più opaco. Si forma in due situazioni in particolare: il caso più classico è quello che in inverno è dovuto [illegible] scorrimento [illegible] aria calda [illegible] quota, al di sopra di un "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi [illegible] Pianura Padana la temperatura nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto dello zero, mentre al livello delle nubi i valori termici salgono fino a 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce di pioggia, per poi congelare d[illegible]e la caduta e formare appunto [illegible] piccole sfere descritte prima. La pioggia non può [illegible]i trasformarsi in [illegible]eve durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità di nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo caso il fenomeno [illegible] dovuto al congelamento repentino [illegible] sono sottoposte [illegible] goccioline di acqua quando [illegible] scontrano con granelli di ghiaccio [illegible] sommità della nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	10	16
BARI	7	16	ROMA	7	15
BOLOGNA	6	12	VENEZIA	8	13
CAGLIARI	11	19	BARCELLONA	10	18
CATANIA	8	16	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	5	10
FIRENZE	6	13	GINEVRA	5	10
OLBIA	10	18	LONDRA	7	10
PALERMO	10	17	MONACO DI BAVIERA	3	9
PERUGIA	4	12	PARIGI	3	10
POTENZA	3	11	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 58 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti



ANCHE STAVOLTA COINVOLTI MOLTI GIOVANI E FAMIGLIE. SERATA FRA ATTRAZIONI DIVERSE, ALCUNE APPREZZATE ALTRE MENO

Una folla in piazza con i «botti» di Capodanno

Nella notte, finita la festa, qualcuno ha cercato di forzare l'argenteria Arsal

ALESSANDRIA

Si sono conclusi alle due di ieri con i dj [illegible] le musiche delle quattro radio coinvolte - Bbsi, Voce Spazio, Gamma [illegible] Gold - i festeggiamenti per salutare il nuovo anno. E poco dopo, svuotatasi piazza Garibaldi degli ultimi festaioli, qualcuno ha pensato di poter mettere a [illegible]gno il primo «colpo» dell'anno, attaccando una vetrina dell'esposizione dell'Arsal-Argenteria Sacco, sotto i portici. L'attacco è però fallito, grazie ai cristalli antisfondamento.

Lo spettacolo. «Suoni, luci, giochi d'acqua, fuochi artificiali» organizzato dall'amministrazione comunale si era iniziato alle 22,30, dopo gli interventi degli animatori del pool di radio e sono stati alcune migliaia gli alessandrini che, specialmente nel momento clou dei fuochi artificiali, si sono alternati sulla parte [illegible] piazza Garibaldi lasciata libera dalle installazioni [illegible] sotto i portici, favoriti da una temperatura per nulla invernale: 7-8 gradi, attorno alla mezzanotte.

Molto attesa per il maxi schermo - cinquanta metri per tre - formato dalla ricaduta dell'acqua di due grandi getti lanciati in alto con un'angolazione di 45 gradi [illegible] illuminato da fasci di luci, con immagini che dovevano raccontare la nascita del mondo e la lotta tra il male e il bene. Le immagini sono risultate poco comprensibili, come la musica scelta per accompagnarle, molti non hanno [illegible]sto la delusione.

Più coinvolgenti le esibizioni dei mangiafuoco e dei saltimbanchi, sino a pochi minuti dalla mezzanotte quando sul palco, [illegible] ai dj delle radio, [illegible] saliti quasi tutti gli assessori, il vice sindaco Agostino Pietrasanta e il sindaco Mara Scagni che, presentato [illegible] Stefano Venneri, ha scandito il conto alla rovescia [illegible] allo scoccare della mezzanotte ha rivolto l'augurio a tutti i presenti [illegible] all'intera città. Poi l'esplosione dello spettacolo pirotecnico [illegible], come sempre, ai fuochi artificiali [illegible] andato l'applauso più convinto.

Nonostante stavolta non [illegible] fosse una «star» sul palco, in piazza [illegible] sono mancati i giovani (alcuni forse troppo scatenati) e tante famiglie con i bambini. Centrato comunque l'obiettivo di far trascorrere un paio d'ore in compagnia e allegria, augurandosi che il [illegible] sia positivo per tutti.

Pienone anche alla festa per il [illegible] allestita al Family Park di corso IV Novembre dove, alla mezzanotte e mezza, Mara Scagni con gli assessori Martano, Mazzoni, Miraglia e Motta ha augurato [illegible] tutti buon [illegible].

Assalto all'Arsal. Verso le 3, mentre gli addetti smontavano l'allestimento, [illegible] tentativo di «spaccata» ai danni della vetrina dell'argenteria Arsal, utilizzando forse uno dei tubi serviti per i palchi. Il vetro antisfondamento ha resistito ed [illegible] scattato l'allarme. Quando il contitolare [illegible] Sacco è accorso i ladri erano già scappati. [f. m.]





Piazza Garibaldi gremita di gente e l'omaggio di uno degli acrobati al sindaco Scagni sul palco







Sopra ancora un immagine [illegible] Capodanno alessandrino con gli acrobati sui trampoli. Qui a fianco sulla sinistra le «candele barocche» una delle novità pirotecniche per la festa di Castelnuovo Scrivia. [illegible] destra invece uno scorcio della serata ad Acqui Terme

Acqui, brindisi per duemila

Moscato e Brachetto dopo le risate con Patrucco

ACQUI TERME

Anche ad Acqui, la festa di Capodanno si è svolta nel migliore dei modi, all'insegna del divertimento e dello spettacolo. Tutto ha avuto inizio verso le 23, quando sul palco allestito nella centralissima piazza Italia è salito il cabarettista Alberto Patrucco, conosciuto dal grande pubblico per le [illegible] partecipazione alla trasmissione televisiva «Zelig». Patrucco si è particolarmente distinto per il suo humour fatto di trovate molto originali, che hanno catalizzato l'attenzione degli spettatori.

Allo scoccare della mezzanotte, s[illegible] stati serviti in poco meno di mezz'ora dal personale del Comune e dell'Enoteca regionale quasi duemila calici di Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui, oltre a centinaia di fette di panettone. Dopo [illegible] brindisi augurale, ha [illegible] inizio lo spettacolo delle fontane danzanti allestito dalla Naldy's di Cesena. Tra la cascata delle Ninfee e la fontana delle Ninfe, è stata sistemata una grande vasca dalla quale [illegible] sono levati spettacolari getti d'acqua a ritmo di musica classica. Intanto, nel vicino Hotel Nuove Terme si è tenuto [illegible] primo cenone di Capodanno dopo il restauro concluso proprio in questi ultimi [illegible] da parte della Società di trasformazione urbana [illegible] capitale misto pubblico e privato. [g. l. f.]

Castelnuovo, serata record

Con i fuochi artificiali simulato l'incendio del castello

CASTELNUOVO SCRIVIA

Un Capodanno di grande successo: 2500 persone hanno riempito la piazza, 3000 i calici di brachetto delle cantine Volpi serviti dall'amministrazione comunale. Una presenza di pubblico superiore alle aspettative, che ha battuto ogni record in piazza compreso quello del passaggio al terzo millennio. Complice la temperatura relativamente mite [illegible] una leggera foschia che ha scongiurato la pioggia annunciata dal meteo.

Grandioso lo spettacolo pirotecnico che ha riportato i castelnovesi indietro di cinquant'anni; per la prima volta i fuochi sono stati sparati anche dalla piazza. Dalla torre quelli più colorati che riempivano il cielo, dalla piazza le girandole, le candele barocche e le ruote che resero famosa la famiglia di pirotecnici locali, i Beltrami.

Mezz'ora di spettacolo con i fuochi [illegible] l'effetto dell'incendio del castello sapientemente alternato dalla regia della ditta Panzera di Torino, che ha proposto alcune novità applaudite più volte. L'augurio per un anno di pace e di serenità è stato dato alla mezzanotte dal sindaco Gianni Tagliani e da stranieri presenti, ognuno nella propria lingua. Almeno 15 le [illegible] del «buon 2003» in segno di fratellanza [illegible] unione di spirito. [m. t. m.]

IN BREVE

[illegible]

Kovaciç segretario cittadino dei Comunisti italiani

Il direttivo di Alessandria del partito dei Comunisti italiani ha nominato nuovo segretario cittadino Renato Kovacic, 51 anni, ex operaio Michelin e che era stato capogrup[illegible] [illegible] pci in Consiglio comunale. Kovacic sostituisce Ciro Fiorentino, che si è dimesso per meglio impegnarsi con capogruppo del Pdci in Consiglio comunale. [f. m.]

ALESSANDRIA

Di nuovo all'offensiva i piromani dei cassonetti

Hanno festeggiato l'anno nuovo incendiando i cassonetti dell'immondizia. I gesti di consueta inciviltà sono accaduti l'altra notte in via Dante, in corso Roma, in via Casalbagliano e anche [illegible] via Galimberti. [r. c.]

SAN SALVATORE

Canna fumaria in fiamme allarme in [illegible]

Canna fumaria in fiamme alla cascina Gorrota, ieri nel tardo pomeriggio, in regione Clorio di San Salvatore. L'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria ha scongiurato ulteriori danni. [r. al.]

[illegible]

Morta la [illegible] dell'on. Patria, oggi l'addio

E' morta Anna Rapetti vedova Orsini, [illegible] dell'onorevole Renzo Patria. I funerali saranno celebrati oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale «Sacro Cuore di Maria Immacolata», in via Monteverde. [r. al.]

[illegible]

Riprende il servizio di prelievo di sangue

Oggi, dopo la pausa delle feste, sarà possibile eseguire i prelievi di sangue sia in ambulatorio sia a domici[illegible] per coloro che [illegible] in terapia anticoagulante. A Borgo San Martino invece il prelievo potrà essere effettuato domani [illegible] in ambulatorio sia a domicilio. [f. n.]

CASALE

Conto alla rovescia per il concorso letterario

Scade il 10 gennaio il termine di presentazione dei lavori per il concorso letterario «Donne di Monferrato» promosso dalla Consulta femminile. Due le sezioni (prosa e poesia) nei settori «adulti» e «giovani». Il bando in Biblioteca o sul sito del Comune: comune.casale-monferrato.al.it. [f. n.]

[illegible]

Lo «Sportello del cittadino» rinviato [illegible] mercoledì

Per mancanza di spazio, la rubrica «Sportello [illegible] cittadino» oggi non viene pubblicata. Tornerà [illegible] una settimana. [r. al.]

QUATTRO PARTI IL 1° GENNAIO, EQUAMENTE RIPARTITI FRA IL SANTO SPIRITO E L'OSPEDALE DI ALESSANDRIA

La casalese Matilde prima nata del nuovo anno

La provincia si conferma multietcnica: tre bimbi stranieri venuti alla luce fra il 31 e ieri

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Sono quattro i bimbi nati in provincia il primo giorno del nuovo anno, come nel 2001, [illegible] stati invece cinque nel 2002. Diminuiscono ancora [illegible] culle e la provincia [illegible] conferma società multietnica. Uno dei primi nati è infatti albanese, mentre sono di madri marocchina e spagnola due degli ultimi nati il 31 dicembre 2002. Ed è figlia dei coniugi Zsari, marocchini, la prima nata dell'anno all'ospedale di **Voghera**.

Spetta alla Divisione di Ginecologia dell'ospedale «Santo Spirito» di **Casale** il simbolico «podio» per le prime nascite del 2003 [illegible] una bimba e un bimbo venuti alla luce nelle prime [illegible] dell'anno. Alle 0,19 - il [illegible] potrebbe essere il primato regionale - è nata Matilde (3790 grammi): è la primogenita di Tiziana Rei, commessa, e Cristiano Berrutti, commerciante, entrambi casalesi. Lui è tifosissimo della Juventus, sul letto della moglie ha voluto [illegible] bandiera d'epoca dei bianconeri. Alle 1,50, invece, è nato Nicolò, terzogenito dei coniugi Alberto Brusasca e Francesca Piccini, [illegible] Trino (Vercelli).



Soltanto a mezzogiorno di ieri c'è stato movimento in sala par[illegible] alla divisione di ginecologia dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» di **Alessandria**, poi è nata Sindi (2450 grammi), primogenita dei coniugi albanesi Daniela ed Artur Hoxha, abitanti in spalto Borgoglio. Alle 17,15 è nato infine Edoardo [illegible] grammi), primogenito degli alessandrini Maria Eugenia Zaio e Marco Balossino. Alle 16,10 del 31 dicembre [illegible] venuto alla luce l'ultimo nato del [illegible]2: Giulia, primogenita dei coniugi Claudia De Stefani [illegible] John Francescato, ambedue di 28 anni, abitanti nel sobborgo di Valmadonna.

Nessun parto all'ospedale di **Acqui Terme**. Gli ultimi del 2002 erano nati il 31: alle 15,50 Alessandro, acquese (privacy sui dati) e alle 16,25 Natalina di Penelope Rodriguez in Perfumo, abitante a Carpeneto. Al «San Giacomo» di [illegible] ultimi nati, rispettivamente alle 12,10 e alle 13,20 del 31, Hamza, marocchino, e Giulia, novese (ancora privacy). Nessun nato all'ospedale di **Tortona**.



Sopra Giulia Francescato, ultima nata del 2002 all'ospedale di Alessandria [illegible] fianco Sindi Hoxha prima bimba venuta alla luce in città, ieri a mezzogiorno



TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

CASALE M.TO

Esecuzione immobiliare SANPAOLO IMI SPA / FALZONE LINA - R.G.E. 78/95
Il Notaio Delegato A.Aceto avverte che il 15.01.2003 alle ore 17,30 nel [illegible] stu[illegible] [illegible] Casale M.to, via [illegible]. Guazzo n.16 avrà luogo [illegible] vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili:
in [illegible] di **CASALE M.TO**, via Bruna n. 17 appartamento al piano rialzato composto da ingresso, sala, cucina, bagno e terrazzo [illegible] 2 [illegible] cantina al piano interrato censito al NCEU - F. 36 [illegible]. 763 [illegible]. 10 - 11 e 12.
Prezzo base: [illegible] 42.607,69 con offerte minime in aumento di Euro 1.032,61
Le offerte vanno presentate presso lo studio del Notaio A. Aceto entro [illegible] ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente a 2 assegni circolari per [illegible] lotto, di importi pari al 10% del prezzo base [illegible] cauzione e [illegible] 15% del prezzo base per le spese di trasferimento. Gli assegni dovranno essere intestati al Notaio A. Aceto. L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in corso purché nei 15 [illegible]. dalla data di aggiudicazione paghi [illegible] SAN PAOLO IMI Spa le semestralità scadute, gli accessori [illegible] le spese ai sensi dell'art. 41 comma 5 T.U. 385/93. Qualora [illegible] intenda profittare del mutuo in [illegible] l'aggiudicatario dovrà versare - fino [illegible] concorrenza del prezzo di aggiudicazione - [illegible] SAN PAOLO IMI entro 30 [illegible]. dall'aggiudicazione l'importo corrispondente [illegible] complessivo credito dell'istituto per capitale, interessi e spese. L'eventuale residuo, dedotta la cauzione, andrà versato [illegible] successivi 10 gg. mediante assegno circolare intestato [illegible] Notaio [illegible]. Aceto.
Maggiori informazioni presso il Notaio A. Aceto ogni martedì dalle 16 [illegible] [illegible] (Tel. 014270344)

CASALE M.TO
VENDITA DEL [illegible]

Esecuzione Immobiliare [illegible] PAOLO [illegible] SPA / AGHEMO ELDA R.G.E. 20/95
[illegible] Notaio Delegato A.Aceto avverte che [illegible] 15.01.2003 [illegible] ore 17,30 nel [illegible] studio in Casale M.to, via [illegible]. Guazzo n.16 avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:
In comune di **CALLIANO**, [illegible] Urbano Rattazzi n. 15
fabbricato così composto: al piano seminterrato cantina, 2 locali [illegible] sgombero, porticato chiuso [illegible] tre lati; al piano rialzato 2 camere, cucina, vano scale e locale [illegible] sgombero con terrazzo; [illegible] piano sottotetto [illegible] vani abitabili, disimpegno [illegible] terrazzo e locale sottotetto.
Il lotto comprende anche [illegible] porticato [illegible] diritto alla corte F.11 n. [illegible].
L'immobile [illegible] censito al NCEU - F. 11 map. 735 e 851
Prezzo base: Euro 23.137,27 [illegible] offerte minime in aumento [illegible] [illegible] 516,46
Le offerte [illegible] presentate presso lo studio del Notaio A. Aceto entro [illegible] [illegible] 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente a 2 assegni circolari per ogni lotto, di importi pari al 10% del prezzo base per cauzione e [illegible] 15% del prezzo base per [illegible] spese [illegible] trasferimento. Gli assegni dovranno essere intestati al Notaio A. Aceto. L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in [illegible] purché nei 15 [illegible]. dalla data di aggiudicazione paghi a SAN PAOLO IMI Spa le semestralità scadute, gli [illegible] e le spese ai sensi dell'art. 41 comma 5 T.U. 385/93. Qualora non intenda profittare [illegible] mutuo in corso l'aggiudicatario dovrà versare - fino [illegible] [illegible] [illegible] prezzo di aggiudicazione - a [illegible] PAOLO [illegible] entro [illegible] gg. dall'aggiudicazione l'importo corrispondente al complessivo credito dell'istituto per capitale, interessi e spese. L'eventuale residuo, dedotta la cauzione, andrà versato nei successivi 10 [illegible]. mediante assegno circolare intestato [illegible] Notaio A. Aceto.
Maggiori informazioni presso il Notaio A. Aceto ogni martedì dalle [illegible] alle 18 (Tel. 014270344)

CASALE M.TO

Avviso di [illegible] immobili all'incanto BANCA POPOLARE DI BERGAMO/ORSOGNA GIOVANNI R.G.E. 1/01
Il [illegible] Delegato A.Aceto avverte che il 15.01.2003 [illegible] ore 16,00 nel suo studio in Casale M.to, via [illegible]. Guazzo n.16 avrà luogo la [illegible] all'incanto dei seguenti beni immobili:
[illegible] comune di **CUCCARO**, via Roma n. 54
fabbricato [illegible] civile abitazione composta [illegible] piano terreno da ripostiglio, locale [illegible] sgombero, cucina, camera; al piano primo [illegible] camere [illegible] terrazzo.
Il tutto censito al NCEU - F. 5 n.260 sub. 3 - cat. A/4 - vani 6. Il lotto comprende anche [illegible] magazzino in corpo staccato dal fabbricato censito al NCEU - F. [illegible] n.591 sub. 2
Prezzo base: E[illegible] 25.822,84 con offerte minime [illegible] aumento di Euro 773,60
Per partecipare all'asta le offerte [illegible] presentate presso lo studio del Notaio A. Aceto entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente a [illegible] assegni circolari, di importi pari al 10% del prezzo base per cauzione [illegible] al 15% del prezzo base per le spese [illegible] trasferimento. Gli assegni dovranno essere intestati [illegible] Notaio A. Aceto.
Maggiori informazioni presso il Notaio A. Aceto (Tel. 014270344)

CASALE M.TO

Esecuzione Immobiliare [illegible] DI [illegible] [illegible] [illegible] / ALETTO GIOVANNI - BERGAMIN NATALINA - R.G.E. 87/98
Il Notaio Delegato A.Aceto avverte che [illegible] 15.01.2003 alle ore 16,30 nel suo studio in Casale M.to, [illegible] S. Guazzo n.16 avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:
In [illegible] [illegible] **CASTELLETTO MERLI**, Fraz. San Giuseppe
villa unifamiliare così composta: [illegible] piano seminterrato (mq. 228) ingresso, magazzino, 2 stanze, cantina, bagno, ripostiglio [illegible] [illegible] autovettura; al piano terra (mq. 228) cucina, soggiorno, 3 camere, [illegible] bagni e porticato esterno.
[illegible] lotto comprende anche un porticato con diritto alla corte F.11 n. [illegible].
L'immobile è censito al NCEU - F. 9 map. 135.
[illegible] base: Euro 165.266,21 con offerte minime in aumento [illegible] Euro 5.164,57
Le offerte [illegible] presentate presso lo studio [illegible] Notaio A. Aceto entro le [illegible] 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente [illegible] 2 assegni circolari per [illegible] lotto, di importi pari al 15% del prezzo base per [illegible] e al [illegible] [illegible] prezzo base per le spese di trasferimento. [illegible] assegni dovranno essere intestati [illegible] [illegible] Notaio A. Aceto.
Il [illegible] prezzo dovrà essere versato entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni presso lo studio del [illegible] [illegible]. Aceto [illegible] martedì dalle 16 alle 18 (Tel. 014270344)

CASALE M.TO
VENDITA DEL [illegible]

Esecuzione immobiliare ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DI [illegible] / [illegible] GENOVEFFA - R.G.E. 74/98
Il Notaio Delegato A.Aceto avverte che il 15.01.2003 alle ore 17,00 [illegible] suo studio in Casale M.to, via [illegible]. Guazzo n.16 avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili:
in comune di **MORANO SUL PO**, Fraz. Due Sture, via Cristoforo Colombo n. 40 fabbricato a due piani fuori terra così composto: [illegible] / soggiorno, bagno, cucina [illegible] ripostiglio; piano primo: 2 camere da letto e sottotetto non abitabile.
L'immobile [illegible] censito [illegible] NCEU - F. 2 n. 14 sub. 1 - vani 2,5; NCEU - F. 12 map. [illegible] sub. [illegible] - cat. C/6.
Il fabbricato [illegible] comprensivo di cortile.
Prezzo [illegible]: Euro 14.460,79 (lire 28.000.000) con offerte minime in aumento di Euro 1.032,91 (lire 2.000.000)
Le offerte vanno presentate presso lo studio del Notaio A. Aceto [illegible] [illegible]. Guazzo n.16 entro le [illegible] 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente a [illegible] assegni circolari per ogni lotto, di importi pari [illegible] 10% del prezzo base di cauzione e al 15% [illegible] prezzo base per le spese di trasferimento. Gli assegni dovranno essere intestati al Notaio A. Aceto. L'aggiudicatario potrà profittare [illegible] mutuo in corso purché [illegible] 15 gg. dalla data di aggiudicazione paghi all'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO [illegible] semestralità scadute, gli accessori e le spese ai sensi dell'art. 41 comma 5 T.U. 385/93. Qualora [illegible] intenda profittare del mutuo in corso l'aggiudicatario dovrà versare - [illegible] a concorrenza del prezzo [illegible] aggiudicazione - all'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO entro 30 [illegible]. dall'aggiudicazione l'importo corrispondente al complessivo credito dell'istituto per capitale, interessi e spese. L'eventuale residuo, dedotta la cauzione, andrà versato [illegible] successivi 10 gg. mediante assegno circolare intestato a Notaio A. Aceto.
Maggiori informazioni presso [illegible] Notaio A. Aceto ogni [illegible] dalle [illegible] alle 18 (Tel. 014270344)

CASALE M.TO
VENDITA DEL [illegible]

Avviso [illegible] vendita immobili all'incanto BANCA POPOLARE DI [illegible] MICHELE CARELLA GIULIA R.G.E. 11/01
Il Notaio Delegato A.Aceto avverte che [illegible] 15.01.2003 alle ore 16,00 nel [illegible] stu[illegible] [illegible] Casale M.to, via S. Guazzo n.16 avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili:
LOTTO 1
in comune di **VIGNALE M.TO**, via S.Lorenzo n. 39 - 41
fabbricati adiacenti uno all'altro in stato di abbandono, con [illegible] cortilizie pertinenziali. I fabbricati comprendono 4 vani cantina [illegible] piano seminterrato, 2 camere [illegible] piano terra, disimpegno, locale [illegible] sgombero, ripostiglio, 2 bagni, [illegible] [illegible] al primo piano e 2 locali adibiti a fienile. Il tutto censito al NCEU - F. 16 n.261 sub. 1 e 421 graffati e F. 16 n.419 e 420.
Prezzo base: Euro 20.600,00 con offerte minime in aumento di Euro 1.033,00
LOTTO 2
in comune di **VIGNALE M.TO**
NCT - F. 16 n. 103 seminativo [illegible] [illegible] 38,58 [illegible] F. 16 [illegible]. 167 vigneto di are 7,82
Prezzo base: Euro 7.642,00 [illegible] offerte minime in aumento [illegible] Euro 260,00
Per partecipare all'asta le offerte vanno presentate presso lo studio del Notaio A. Aceto entro le ore 12 [illegible] giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente a [illegible] assegni circolari, [illegible] importi pari al 10% del prezzo base per cauzione e al 15% del prezzo base per le spese di trasferimento. Gli assegni dovranno essere [illegible] [illegible] Notaio A. Aceto.
Il residuo prezzo dovrà [illegible] versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni presso lo studio del Notaio A. Aceto (Tel. 014270344)

CASALE M.TO
VENDITA DEL [illegible]

[illegible] N. [illegible] contro FERRARIS FELICE
LOTTO PRIMO: In Comune di **CASALE MONFERRATO** (AL), Via San Lorenzo n. 10, per l'intero, appartamento posto al piano primo, censito al NCEU al foglio 35, mappale 111.
Prezzo base: Euro 42.556,00
Offerte in aumento: Euro 500,00
LOTTO SECONDO: In Comune di [illegible] [illegible] (AL), [illegible] la quota di un mezzo, fabbricato rurale censito al NCT al foglio 9, mappale 17 di are 98,10 e foglio 9, mappale 18 di are 3.36
Prezzo base: Euro 47.514,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

CASALE M.TO
VENDITA [illegible] 22.01.2003

Esecuzione immobiliare [illegible] IMI SPA / CHISARI GIUSEPPE - NERI [illegible] - R.G.E. 78/95
Il Notaio Delegato A.Aceto avverte che il 22.01.2003 alle [illegible] 16,00 nel suo studio in Casale M.to, via [illegible]. Guazzo n.16 avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:
In [illegible] [illegible] [illegible]
LOTTO 1:
appartamento al [illegible] secondo in via Duca di Genova n. [illegible] composto da: [illegible] camere, cucina abitabile con angolo cottura, bagno e disimpegno. Al piano interrato centrale termica ad uso esclusivo dell'abitazione e [illegible]. Il tutto censito [illegible] NCEU - F. 11 n. 784 sub. [illegible] - cat. A/3 - vani 5 e sub. [illegible] - cat. C/6 - mq. 25
Prezzo [illegible]: Euro 46.977,58 con offerte minime in aumento [illegible] Euro 1.549,37
LOTTO 2:
terreno di proprietà per 1/3 indiviso [illegible] Chisari Giuseppe così censito: F. 12 n. 323 (are 13,36) - 328 (are 41,60) - 483 (are 27,88).
Prezzo base: Euro 1.549,37 con offerte minime [illegible] aumento di Euro 258,23
[illegible] partecipare all'asta le offerte [illegible] presentate presso lo studio [illegible] Notaio A. Aceto entro le ore [illegible] del giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente [illegible] [illegible] assegni circolari, [illegible] importi pari al 10% del prezzo base per cauzione e al 15% del prezzo base per le spese [illegible] trasferimento. Gli assegni dovranno [illegible] [illegible] al Notaio A. Aceto.
Il residuo prezzo dovrà [illegible] versato entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni presso il Notaio A. Aceto (Tel. 014270344)

CASALE M.TO

Sez. [illegible] Imm. AVVISO DI VENDITA
R.G.E. N.26/92
[illegible]a procedura esecutiva [illegible] confronti di:
Osta Teresio, [illegible] [illegible] Casale Monferrato (AL) il 28.3.1926
Promossa [illegible]a: B[illegible] Nazionale del Lavoro
Il Notaio Delegato Armando Aceto, [illegible] l'ordinanza di vendita in data 3.5.1999, visto il provvedimento di delega in data 19/11/2002, visti gli art. 576 e 591 bis c.p.c.
DISPONE E STABILISCE
Le seguenti modalità e condizioni:
a) la vendita avrà luogo [illegible] giorno 22 gennaio 2003, alle ore 16.00 con [illegible] modalità di cui all'art. 581 c.p.c., presso lo studio del notaio Armando Aceto, in Casale Monferrato, [illegible] Stefano Guazzo 6;
b) [illegible] prezzo base dell'incanto [illegible] LOTTO UNO è di euro 37184,90 offerte in aumento di [illegible] 1549,37, del LOTTO DUE è di euro 41316,55 offerte in aumento [illegible] euro 1549,37, del LOTTO TRE è di euro 53711,52 [illegible] in aumento [illegible] euro 1549,37, del LOTTO [illegible] è di euro 35119,07 offer[illegible] in aumento di euro 1549,37, del LOTTO SETTE è di euro 4957,99 [illegible]rte in aumento di euro 516,46, [illegible] LOTTO OTTO 4957,99 offerte in [illegible]nto di [illegible] 516,46;
c) oltre alle forme di pubblicità prescritte dalla legge, un estratto [illegible] presente avviso dovrà essere pubblicato per una sola [illegible] sul quotidiano nazionale "La Stampa" e sul periodico mensile [illegible] dalla [illegible] commerciale s.a.s di Nobili Giovanni; tra il compimento delle forme di pubblicità [illegible] l'incanto dovrà decorrere [illegible] termine non inferiore a dieci giorni liberi;
d) gli offerenti per [illegible] ammessi all'incanto dovranno prestare [illegible] per [illegible] importo pari al 10% [illegible] prezzo base [illegible] ogni lotto e depositare [illegible] [illegible] pari [illegible] 15% del detto prezzo per le spese inerenti alla effettuazione della vendita e [illegible] trasferimento della proprietà, [illegible] due distinti assegni circolari, entrambi intestati al Notaio Delegato, da depositarsi presso lo studio di quest'ultimo, unitamente ad apposita domanda di partecipazione all'asta, entro le ore 12 del giorno anteriore a quello della vendita;
e) l'aggiudicatario dovrà versare entro il termine di 30 giorni dall'incanto [illegible] con [illegible] modalità di cui sopra il prezzo di aggiudicazione, detratta [illegible] cauzione versata;
f) [illegible] offerte dopo l'incanto, ai [illegible] e nel termine di [illegible] all'art. 584 c.p.c. andranno effettuate presso il Notaio Delegato con le stesse modalità di cui alla lettera d) che precede; in conseguenza di ciò il notaio procederà alla gara [illegible] tenore dell'art. 573 c.p.c.;
g) dalla documentazione acquisita risulta che gli immobili oggetto della presente procedura esecutiva immobiliare sono stati costruiti in [illegible] anteriore [illegible] 1° settembre 1967.
DESCRIZIONE DEI BENI
LOTTO UNO
Comune di **Casale Monferrato** via Bruno Buozzi n.74/D
Alloggio [illegible] piano rialzato composto da: corridoio/ingresso, cucinino con tinello, bagno [illegible] due camere [illegible] vano cantina al piano seminterrato
N.C.E.U. foglio 55 n.1442 sub.1 p.T zc1 cat.A/2 cl.2, vani cinque
fra le coerenze: l'alloggio [illegible] vano scala, strada comunale, rampa e cortile, [illegible] cantina con corridoio comune, cantina subalterno 5, garage subalterno 10
LOTTO DUE
Comune di **Casale Monferrato** via Bruno Buozzi n.74/D
Alloggio al piano rialzato composto da: cucina, corridoio/ingresso, soggiorno, bagno con antibagno e due camere con vano cantina [illegible] piano seminterrato
N.C.E.U. Foglio 55 n.1442 sub.2 p.T zc1 cat.A/2 cl.2, vani cinquevirgolacinque
fra le coerenze: l'alloggio con altro condominio, via Caligaris, vano scala, cortile, [illegible] cantina con altro condominio, via Caligaris, cantina subalterno n.7, corridoio comune, cantina subalterno 5.
L'alloggio è locato.
LOTTO [illegible]
Comune di **Casale Monferrato** via Bruno Buozzi n.74/D
Alloggio al piano primo composto da: corridoio/ingresso, [illegible] [illegible] tinello, bagno, soggiorno, due camere
N.C.E.U. Foglio 55 n.1442 sub.3 p.1 zc1 cat.A/2 cl.2, [illegible] [illegible]
fra le coerenze: vano scala, alloggio subalterno 4, via Caligaris, cortile
L'alloggio è locato.
[illegible]
Comune [illegible] **Casale Monferrato** via Bruno Buozzi n.74/D
Alloggio [illegible] piano primo composto da: corridoio/ingresso, cucinino, soggiorno, bagno [illegible] antibagno [illegible] una [illegible] con vano cantina al [illegible] seminterrato
N.C.E.U. Foglio 55 n.1442 sub.4 p.1 zc.1 cat.A/2 cl.1 vani quattrovirgolacinque
fra le coerenze: l'alloggio [illegible] altro condominio, via Caligaris, cortile, vano scala, alloggio subalterno 3, la cantina [illegible] cantina subalterno 7, via Caligaris, cantina subalterno 6, corridoio comune.
LOTTO SETTE
Comune di [illegible] **Monferrato** via Bruno Buozzi n.74/C
Garage al piano cortile
N.C.E.U. Foglio [illegible] n.1443 sub.1 zc.1 cat.C/6 cl.5 mq.14
fra [illegible] coerenze: garage subalterno 2, cortile, altri condomini, salvo altri
Il [illegible] è locato.
LOTTO OTTO
Comune [illegible] **Casale Monferrato** via Bruno Buozzi n.74/C
Garage [illegible] piano cortile
N.C.E.U. Foglio 55 n.1443 sub.2 zc.1 cat.C/6 cl.5 mq.13
fra [illegible] coerenze: garage subalterno 3, cortile, garage subalterno 1, altro condominio.
Il garage [illegible] locato.
I beni sopra indicati sono venduti nello [illegible] di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano [illegible] ogni diritto, azione, ragione, servitù attiva e passiva, peso e loro rispettivamente inerente, così come [illegible] [illegible] oggi goduti e posseduti, secondo quanto meglio descritto [illegible] geom. Carlo Ghona nella relazione di stima [illegible] perizia depositata in data 21.02.1997, che del presente avviso costituisce parte integrante [illegible] sostanziale (anche per quanto concer[illegible] l'accertamento circa la conformità [illegible] costruzione [illegible] [illegible] sull'edilizia).
[illegible] sottoscritto notaio avvisa, altresì, che [illegible] le attività che, a norma degli artt. 576 [illegible] seguenti del C.P.C., debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto notaio presso il proprio studio, [illegible] gli interessati potranno [illegible] ulteriori informazioni ogni lunedì [illegible] ore 16.00 alle [illegible] 18.00.

POLITICI, ESPONENTI DEL VOLONTARIATO, GENTE COMUNE HANNO DETTO NO ALL'UTILIZZO DELLE ARMI

Mille in strada contro la guerra

Grande partecipazione alla marcia della pace

«Ogni guerra, anche se può apparire come un monumento di verità, resta l'ora del Principe delle Tenebre, perché è il risultato di una di peccati o l'occasione di grandi delitti». A ricordare questa frase che Paul Gauthier scrisse in un dossier sul conflitto arabo-israeliano è stato il vescovo Fernando Charrier nell'aprire a San Silvestro la «marcia della pace». Vi ha partecipato un migliaio e forse più di cittadini che hanno camminato per le vie del centro nel segno della pace, per dimostrare «che contrari alla guerra, che la si deve prevenire e si deve neppure parlare di guerra preventiva» ha sottolineato il sindaco Mara Scagni presente con il vice Agostino Pietrasanta, la giunta al completo e alcuni consiglieri, anche di minoranza. C'erano pure amministratori casalesi, il viceprefetto Francesco Paolo Castaldo mescolati fra religiose, alcuni sacerdoti, intere famiglie, giovani, disabili, rappresentanti di associazioni e gruppi che s'identificano in varie sigle.

A esprimere la volontà di pace della Provincia è stato il vicepresidente Daniele Borioli; a ricordare ai potenti che da piccoli «facevano la pace subito dopo avere litigato» stati alcuni bambini che hanno parlato al teatro Arnoldi dove il giornalista Enrico Sozzetti parlato delle guerre dimenticate (27 milioni di morti, di rifugiati solo dal 1990 al 2000), Maria Teresa Gavazza è intervenuta a nome di Rete Lilliput («non c'è pace giustizia, occorre costruire una pace permanente contrapporre alla guerra infinita che significa prima di tutto proclamare l'illegalità della povertà»), dell'imam Ahmed Chadli («serve una decisa presa di distanza dal terrorismo, che si combatte con la giustizia»).

Nelle tappe intermedie (piazza Marconi e piazzetta della Lega) Maria Graziana Astori ha descritto la vita difficile e precaria in un campo profughi palestinese, mentre il missionario comboniano Alex Zanotelli ha proposto un nuovo Natale, che «può esistere se ci saranno guerre e violenze in un mondo dove ogni due secondi un bambino muore di fame». [e. c.]





Un momento della marcia pace e sotto l'imam Ahmed Chadli che ha invitato tutti a una decisa presa di distanza dal terrorismo «che si combatte con la giustizia»

IERI IL CONCERTO DI CAPODANNO HA RISCOSSO I CONSENSI PREVISTI ALLA VIGILIA



Un momento del Concerto di Capodanno ieri pomeriggio al Teatro Comunale, protagonisti l'Orchestra Classica e il corpo di ballo compagnia DanzAlessandria che ha proposto splendide coreografie

Comunale, c'è l'esaurito per l'Orchestra Classica

Teatro esaurito ieri pomeriggio per il Concerto di Capodanno che Comune, Provincia, Fondazione Cral hanno offerto ai cittadini per salutare l'anno nuovo. L'ingresso era a inviti (ne stati distribuiti tanti quanti sono i posti), a decine si sono presentati già un'ora e mezza prima dello spettacolo.

Ha suonato l'Orchestra Classica di Alessandria diretta dal Paolo Ferrara, si è esibita la Compagnia di balletto Danzalessandria, hanno danzato Patrizia Campassi, che ha curato pure le coreografie, Marcello Algeri, Sabrina Rinaldi, Marco Bellone con i solisti e il corpo di ballo dell'Accademia (Monica Candeo, Caterina Tedesco, Martina Fuscaldo, Elena Zaino, Elisa Bettonte, Laura Visca, Stefania Ponzano, Irene Caviggiola, Irene Piacenza, Azzurra Mauro, Laura Ferraro):

Al pubblico molte piaciute le di Romualdo Marenco, il compositore autore del Ballo Excelsior di cui sono stati proposti la «Marcia delle Nazioni» e il «Galop». Molto apprezzate anche le polke e i valzer di Johann Strauss jr., da «Vita d'artista» alla notissima «Radetzky march», da «Viva l'Ungheria» al celeberrimo «Danubio blu».

Con il sindacoScagni e il vicepresidente della Provincia Borioli che dal palco hanno augurato a tutti un felice 2003, erano presenti autorità e personalità fra cui il sindaco di Novi, Mario Lovelli. Il concerto è stato replicato in serata. [e. c.]

LA REGIONE: E' UNO DEI 5 ALBERI PIU' IMPORTANTI

Platano di Marengo fra i «monumentali»

ALESSANDRIA

Il platano di Napoleone, che è all'imbocco della statale per Spinetta, fa parte dei primi cinque alberi monumentali del Piemonte insieme al frassino di Moncenisio (Torino), la zelcova di Racconigi (Cuneo), l'olmo di Mergozzo e il tiglio di Macugnaga.

Per la tutela dei grandi alberi presenti in Piemonte (querce, olmi, castagni) che raccontano due storie - quella del paesaggio e quella dell'uomo che l'ha abitato - la Regione intende agire un'opera di valorizzazione e tutela, in base a quanto previsto da una legge del '95. A questo scopo è stata realizzata vasta operazione di censimento e monitoraggio, che ha portato a individuare gli alberi di interesse paesaggistico-ambientale e storico-culturale.

Cinque, fra il platano di Marengo, già sono assoggettati al vincolo di tutela previsto dalle disposizioni di legge.

Con quest'iniziativa la Regione s'impegna nei confronti del patrimonio forestale, il maggiore in Italia per estensione. [e. c.]



Il platano di Napoleone

SI ESIBISCE QUESTA SERA CON LA BANDA «REBORA»

Un nuovo ensemble in teatro ad Ovada

OVADA

Stasera, alle 21, c'è il Concerto di Capodanno al Teatro Comunale: oltre al corpo bandistico «A. Rebora», si esibirà nuova e inedita formazione musicale, l'«Opera dell'Orchestra dell'Ombrello ovadese», diretta dal maestro Andrea Oddone.

Anche quest'anno è suggestivo il programma che ha preparato il maestro Olivieri: Beatles in Concert, The Peter Gunn Theme, My Way, Besame Mucho-Concerto di Varsavia, Amapola e The Pink Panther con trombone solista Mauro Viotti.

L'«Opera Orchestra dell'Ombrello Ovadese» è nata da una idea del musicista Mirco Marchelli, uno dei promotori del nuovo Circolo Culturale «Due sotto l'Ombrello» di via Gilardini. Per la costituzione dell'orchestra, Marchelli si è valso della collaborazione di Gianni Olivieri e Andrea Oddone.

L'orchestra è composta da un insieme di strumenti a fiato e percussione un nico formato da musicisti professionisti (prime parti d'orchestra, docenti di conservatorio, concertisti). Comprende due flauti, otto clarinetti, due trombe, tre tromboni, due flicorni baritoni, due, quattro percussioni ed un contrabbasso. Il suo repertorio è basato sui capolavori del mondo operistico italiano che tradizionalmente eseguiti dalle formazioni bandistiche di fine '800-inizio '900. Il tutto con l'accuratezza di una tecnica strumentale di alto profilo e con un rigoroso studio d'insieme.

Attraverso trascrizioni di quel periodo e adattamenti creati appositivamente, viene infatti riproposto questo tipo di programma, reso più vivo e attuale dalla necessità di valorizzare il patrimonio cuturale italiano.

Il programma di stasera prevede le sinfonie da «La Gazza Ladra» e dal «Guglielmo Tell» di Rossini; la sinfonia del «Nabucco», reminiscenze da «La forza del Destino» e il preludio da «La Traviata» di Verdi; La danza delle ore da «La Gioconda» di Ponchielli. [r. bo.]

E … LE

Volontariato vincenziano ringrazia per gli aiuti

Il volontariato vincenziano di Casa Sappa che, oltre alla normale assistenza, quest'anno ha pagato luce, gas, acqua, evitato sfratti a due famiglie e distribuito cento pacchi natalizi, ringrazia e formula sentiti auguri per un felice a quanti hanno collaborato ad aiutare i più bisognosi con doni e offerte.

Volontariato vincenziano
Casa Sappa
Alessandria

Festa per i bimbi malati di diabete

Qualche giorno fa, per il terzo anno consecutivo, si è svolto, nei locali della ex scuola Infermieri dell'ospedale di Tortona, l'ormai consueto incontro natalizio, organizzato dal dottor Fontana, con i bambini diabetici seguiti nell'ambulatorio di Diabetologia del reparto di Pediatria.

I ragazzi, accompagnati dai genitori, hanno partecipato e dopo un breve aggiornamento sulle ultime novità in campo diabetico, tenuto dall'infermiera Daniela Bravi, dell'ambulatorio di Diabetologia, la riunione è proseguita con spuntino pomeridiano e la consegna di simpatici gadget ai piccoli «protagonisti», tra cui un calendario caratterizzato da suggerimenti gastronomici mensili; si è inteso così proseguire il filone del Golosario, la raccolta di ricette, realizzata lo scorso anno.

la sorpresa più gradita, è stata la presenza dei volontari della Croce rossa, che con scherzi, piccoli spettacoli e tanti palloncini colorati, hanno fatto sì che gli auguri di buon Natale ai bambini diabetici fossero davvero speciali.

Lettera firmata
Tortona

Le lettere in redazione a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
E' anche possibile un fax allo: 0131 232.508 o una e-mail: alessandria@lastampa.it. Preghiamo i lettori di essere sintetici e di non superare le 30 righe dattiloscritte.
Le lettere anonime, offensive, prive di firma leggibile e recapito non pubblicate.

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. 0143 636.430. : Cr. 0143 7. **Bassignana:** Avis 0131 . **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. L.: Cri 0143 67.500. **Cassine:** Cri 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 . ngo: Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 . **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 **Ponzano:** 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 . **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia : via della Vittoria 18 (0131 252.546). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** *Bodo:* piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** *Giova:* via Girardengo (0143 20.17). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Destefanis:* Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Comunale 1:* viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; 0143 81.777; C.: 0131 788.209; valle S.: 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; 0131 959.111.

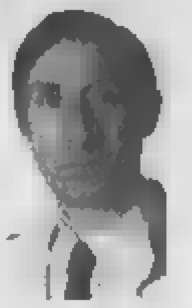
IL 31 DICEMBRE IL CONSORZIO DEL MONFERRATO (48 MILA UTENTI) HA PRESO POSSESSO DEI 1900 KM [illegible] IMPIANTI COME DECRETATO DAL CONSIGLIO DI STATO

Acquedotto, svolta dopo 68 anni

Resta la querelle sul palazzo sede di direzione

MONCALVO

Alle 15,30 del 31 dicembre, 68 anni dopo la messa in funzione della rete idrica di cui 8 scanditi da una dura battaglia legale risoltasi a suo favore, il Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato ha ripreso possesso degli impianti e si è insediato a palazzo Manacorda, sede della direzione d'esercizio della Spa controllata dall'Italgas attraverso le Acque Potabili di Torino. E' stato un passaggio delle consegne abbastanza travagliato, sebbene determinato dalla sentenza del Consiglio [illegible] Stato dello scorso luglio che riconosceva conclusa al 1994 la concessione della gestione alla Acquedotto del Monferrato. La Spa, a titolo di indenizzo dovutole per legge sugli investimenti effettuati in 60 anni di gestione, chiedeva una garanzia fidejussoria di 76 miliardi di lire, prima [illegible] consegnare chiavi in mano l'acquedotto al Consorzio, che l'ha rifiutata. Andate [illegible] vuoto le trattative degli ultimi giorni e dovendo il Consorzio gestire l'Acquedotto dal 1° gennaio, nella mattinata del 31, su richiesta del suo presidente del consiglio di amministrazione, il sindaco di Villadeati Aldo Quilico, quello di Moncalvo Aldo Fara, che è anche vicepresidedente del Consorzio, aveva notifiticato alla Spa una ordinanza in cui intimava la consegna entro la mezzanotte dell'intero impianto «nella sua piena [illegible] integrale funzionalità». Ma l'atto di forza non è stato necessario: l'amministratore delegato della Spa, Paolo Martinotti, e il Consorzio hanno firmato [illegible] verbale di consegna dell'immobile e un secondo verbale, di entrata, che rimandava a data da destinarsi l'assegnazione definitiva del prestigioso stabile in tardo barocco piemontese di via Carlo Ferraris. «L'Acquedotto è nostro, meno questo palazzo per il quale abbiamo inutilmente offerto 1,3 milioni euro, sopravvalutandolo - chiarisce Quilico - Sarà il Tar a stabilirne il valore. Per il momento siamo concentrati nel rimettere in sesto la rete idrica, salvata appena in tempo». Il valore di palazzo Manacorda (pare che la Spa [illegible] stimi 200 mila euro in più) è incluso nella richiesta fidejussoria. Il Consorzio, che rappresenta 101 Comuni e quasi [illegible] mila utenti ripartiti nelle province di Asti, Alessandria e Torino, ritiene, senza però [illegible] aver ufficializzato cifre, di dover liquidare la Spa [illegible] una ventina [illegible] miliardi. Esso rivendica gli utili [illegible] gestione dal 94 ad oggi o almeno [illegible] [illegible] d'affitto di 800 milioni annui e lamenta il cattivo stato della rete, di cui il 70% dei 1900 chilometri di tubatura sono in eternit, materiale sconsigliato nel 1932 [illegible] regio consiglio superiore dei Lavori Pubblici alla Spa, che cominciava a costruire l'acquedotto. Sarà il Tar, [illegible] richiesta del Consorzio, a stabilire l'entità [illegible] complesso intreccio "dare-avere" tra le [illegible]troparti. [illegible] preannunciano altri anni di carte bollate. Da ieri so[illegible] passati al Consorzio anche i 66 dipendenti della Spa. [g. pr.]



[illegible] Quilico, presidente del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato, e un'immagine di repertorio di lavori per la posa di nuove condotte idriche





Una delle postazioni per inalazioni alle terme di Agliano

Agliano, le terme sono un affare

Dopo le fiale da inalare arriveranno anche le creme di bellezza

Enrica Cerrato

AGLIANO

Ha un sapore di difesa [illegible] «campanile» la curiosa polemica che si è aperta ad Acqui sulla vendita nelle farmacie dello spray nasale confezionato con l'acqua [illegible] Terme Fons Salutis di Agliano. Alcuni acquesi [illegible] sono domandati perché le loro fonti (escono dalla Bollente a 75 gradi o finiscono in parte nelle fognature) [illegible] si[illegible] state utilizzate al posto di quelle aglianesi: tanto più che uno dei soci della ditta confezionatrice, la «D.D.» è proprio della loro città. Il caso è rimbalzato anche in municipio, dove l'assessore Riccardo Alemanno ha promesso di fare chiarezza, visto che il Comune è comproprietario delle fonti insieme alla Regione. E la ditta, prima degli aglianesi avrebbe interpellato le «Terme di Acqui», ottenendo una risposta negativa.

La confezione di «Rino System» di Agliano è in vendita da oltre due anni. Costa 8,52 euro e contiene un kit di otto fiale ed un inalatore. L'acqua è «salso-solfo-alcalino-terrosa» ed è benefica per le vie respiratorie. Apprezzata da una vasta clientela, si è rivelata un business. Da qui, probabilmente, le ire degli acquesi. Alle «Fons Salutis» sulla querelle sorridono: «Quando la ditta mi contattò - racconta la contitolare Marzia Girivotto - seppi che avevano parlato già con Acqui, ma senza esito positi[illegible]. Io accettai subito». In questi giorni le terme Fons Salutis sono chiuse per un [illegible] (fino al 20 gennaio), ma il 2003 si preannuncia un anno di grande sviluppo. Dirette dal professor Mario Debernardi di Valserra, hanno come responsabile sanitario il primario acquese Salvatore Ragusa: una trentina le postazioni per inalazione, un reparto [illegible] per bambini, piscine e palestra per attività sportive e riabilitazione motoria. «Ci sono an[illegible] corsi di ginnastica Ton Up - ricorda Marzia Girivetto - corsi di nuoto per piccoli e adulti ed esercizi preparto in acqua». Tra l'altro è già a buon punto lo studio di una linea di prodotti di bellezza. Un'altra occasione di «querelle» ad Acqui?

PREVISTE IN FINANZIARIA

Agevolazioni sulla bonifica dell'amianto

CASALE MONFERRATO

Anche le bonifiche da amianto beneficeranno dello sgravio fiscale del 36%, previsto per le ristrutturazioni edilizie, una misura che dalla Finanziaria è stata riconfermata fino [illegible] settembre 2003, dopo molte pressioni da parte dei parlamentari locali, capeggiati dal senatore Angelo Muzio, che ave[illegible] promesso battaglia all'ultimo convegno sull'amianto a Casale. «Peccato che invece non sia passata - commenta Muzio - la nostra proposta di abolire l'esposizione all'amianto per dieci anni per accedere ai risarcimenti. La storia del Casalese dimostra che non è necessaria alcuna lunga esposizione per ammalarsi».

La decisione sugli sgravi fiscali avrà effetti positivi sulle bonifiche dei privati dall'amianto, perché si aggiunge alle altre facilitazioni della Provincia sui trasporti del materiale alla discarica e all'annullamento della necessità dell'analisi per quantitativi fino a 50 metri quadri, ma «occorre sbrigarsi - dice Bruno Pesce, del Comitato vertenza amianto -, anche per accedere [illegible] finanziamenti statali (22 miliardi e 600 milioni di lire) che in [illegible] prima tranche (circa [illegible] miliardi di lire) sono stati assegnati alla Regione per distribuirli ai privati nella misura del 50% della spesa sostenuta per smantellare l'amianto. I Comuni devono aiutare [illegible] ogni modo chi voglia procedere alla bonifica».

Una Conferenza dei servizi sull'argomento è fissata in Regione per l'8 gennaio. «Si affronterà prima [illegible] tutto la metodologia per il polverino - dice l'assessore all'Ambiente, Riccardo Revello - perché proprio [illegible] queste situazioni più rischiose vorremmo partire con [illegible] bonifica dei privati». Per questo tipo di intervento infatti è stata presentata dal responsabile del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, Angelo Mancini, una [illegible] metodologia al ministero della Salute, che ha ottenuto l'approvazione, ma bisogna ancora decidere [illegible] l'intervento, che presenta i rischi maggiori per l'ambiente, possa essere finanziato al 100%.

Il personale dell'Arpa che si occupa del censimento a Casale e nei paesi dell'ex Usl 76 ha intanto controllato [illegible] la metà delle segnalazioni [illegible] privati (3000 tra il '95 e il 2001), ma l'analisi sul campo porta a scoprire nuovi [illegible] che non erano stati denunciati, dando sempre più la confer[illegible] della sottostima del reale problema. Se partisse anche la bonifica dei privati, il 2003 potrebbe essere dunque l'anno-simbolo della deamiantizzazione del Casalese, perché contemporaneamente dovrebbe concludersi la bonifica dell'Eternit. [f. n.]

LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI METTONO A DISPOSIZIONE I LORO LEGALI

«Come richiedere i rimborsi per l'Rc auto pagata in più»

ALESSANDRIA

Anche in provincia le associazioni di tutela dei consumatori si stanno mobilitando per patrocinare chi intende chiedere alle compagnie il rimborso dei premi di assicurazione Rc auto pagato in più del dovuto.

La vicenda riguarda gli assicurati con le 17 compagnie che sono state recentemente condannate dall'Antitrust: Sai, Generali, Helvetia, Lloyd Adriatico, Azzurritalia, Milano, Ras, Reale Mutua, Zurigo, Allianz Subalpina, Assitalia, Toro, Unipol, Winthertur, Axa, Fondiaria e Gan.

«L'Intesa dei consumatori, alla quale aderiscono Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori - sottolinea Antonello Bronti, presidente dell'Adoc di Alessandria -, metterà a disposizione i propri avvocati. Per ottenere il rimborso occorre presentarsi agli sportelli delle associazioni muniti di tutte le ricevute di versamento e dei contratti di assicurazione relativi agli anni oggetto di indagine (e alle compagnie di assicurazione condannato, non vale per le altre), compilare il modello-standard che abbiamo preparato e dare mandato ai nostri legali di attivarsi presso [illegible] giudice di pace qualora la compagnia non risponda entro 15 giorni».

Gli anni di cui si chiede il rimborso - aggiungono all'Adoc - vanno dal 1995 [illegible] [illegible] (compresi). Per definire l'importo dei danni occorre sommare i premi dal 1995 al 2000 e calcolare [illegible] [illegible] per cento. Se si è cambiata compagnia, occorre fare tante lettere per quante sono state le compagnie coinvolte dal 1995 al 2000. Il premio interessato è solo quello per Rc auto: non bisogna calcolare i premi per polizze collaterali (incendio e furto e così via). Se non si ha la documentazione occorre richiederla per iscritto all'agenzia di assicurazione.

In [illegible] di decesso dell'assicurato, gli eredi possono sostituirsi nell'azione di richiesta dei danni.

Le compagnie di assicurazione, sottolinea Antonietta Mantelli, della Federconsumatori, «sono state condannate per essersi accordate sulla fissazione dei prezzi delle polizze, dando luogo a ingiustificati aumenti di prezzi sulla Rc auto, operando in tal modo contro la libera concorrenza del mercato ai danni dei consumatori, con una maggiorazione dei premi che si aggirano intorno al 20%».

L'Adoc (Associazione difesa e orientamento consumatori) ad Alessandria ha sede in via Fiume 10 (telefono 0131/287735).

La Federconsumatori regionale offre a quanti vogliono intraprendere un'azione legale l'assistenza legale gratuita ai propri associati (quota di iscrizione € 25,82, ridotta [illegible] € 12,91 per gli iscritti Cgil-Spi). In provincia di Alessandria, la documentazione si raccoglie allo sportello di Alessandria (presso la Cgil) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; e nelle Camere del lavoro di Novi il 15 e il 29 gennaio dalle 15 alle 17; a Torto[illegible] tutti i venerdì dalle 15 alle 17 [illegible] ad Acqui l'8 e il 22 gennaio dalle 15 alle 17. [r. al.]

IL ROGO DOLOSO IERI MATTINA, LA CASA RISULTA DISABITATA DA ALCUNI MESI

Casale, abitazione incendiata vicino allo stadio «Natal Palli»

CASALE MONFERRATO

Incendio doloso, ieri mattina, in uno stabile disabitato, in via Bruno Buozzi, al civico 70, a fianco dello stadio «Natal Palli». A dare l'allarme è stato, p[illegible] dopo [illegible] 7,30, uno degli inquilini di una vicina abitazione che ha notato fiamme [illegible] fumo all'interno di una casa a un piano. Sul posto [illegible] accorsa una squadra dei vigili del fuoco che, muniti di autorespiratori, h[illegible] provveduto a domare le fiamme.

Sono andati distrutti mobili, sedie e altri oggetti che si trovavano sparsi alla rinfusa all'interno [illegible] casa, che è di proprietà di Domenico Queseto ma risulta disabitata ormai da mesi. Le fiamme hanno anche danneggiato gravemente una soletta e una perizia tecnica dovrà stabilire [illegible] l'edificio è ancora agibile. Tempo fa si era registrato un altro incendio, sempre di natura dolosa, che aveva interessato il pian terreno della stessa abitazione. Sull'episodio sta indagando la polizia. [r. sa.]



I vigili del fuoco hanno domato il rogo. L'agibilità è da accertare

CONCORSO A VALENZA

«Spilla per la pace» Studenti designer con il Leo club

VALENZA. «Una pin per la pace»: è il tema del concorso che il Leo club Valenza lancia in collaborazione con il Lions, avendo come destinatario le scuole. «I ragazzi dovranno progettare [illegible] spilla da giacca, immaginando e sperando [illegible] mondo di pace - spiega il presidente del Leo club, Alberto Visconti - l'iniziativa s'inserisce nel filone reclamizzato in tutto il mondo e conosciuto come "Poster per la pace"». Il concorso avrà due sezioni, la prima dedicata alla sola progettazione mentre la seconda sulla realizzazione di [illegible] oggetto [illegible] metallo non nobile. Una giuria assegnerà i premi che consistono in una moneta in oro coniata dal Lions per i primi tre classificati di ogni sezione e in un diamante «Leo Cut» e in un weekend a Basilea, durante la Fiera, per i due vincitori. Gli elaborati vincenti inoltre saranno eseguiti in oro [illegible] gemme da primarie ditte valenzane. A tutti i partecipanti andrà un attestato e un ricordo della manifestazione. [r. c.]

CASALE, LOTTERIA ANFFAS: I BIGLIETTI ESTRATTI

Vinto alla Casa di riposo il viaggio-premio a Ischia

CASALE MONFERRATO

Potrebbero essere due anziani ospiti della Casa di riposo [illegible] piazza Battisti i vincitori del primo premio della sottoscrizio[illegible] natalizia [illegible] dell'Anffas di Casale, mirata a raccogliere fondi per «La Casa di St[illegible]no», che sta sorgendo a fianco del Centro Signorini, alle porte di Casale, in strada Frassineto. Il biglietto vincente risulta venduto nella struttura cittadina e pertanto per due ospiti della Casa di riposo potrebbe prospettarsi un soggiorno di una settimana alle Terme di Ischia.

«Stiamo verificando a chi è stato venduto il biglietto vincente, il [illegible] [illegible] - [illegible]ce Giovanna Scagliotti -: sarebbe proprio bello se [illegible] vincere [illegible] viaggio fosse stato un nonnino della Casa di riposo. La sottoscrizione [illegible] andata molto bene [illegible] la vendita di tutti i 10 mila biglietti, [illegible] la raccolta fondi prosegue per la realizzazione [illegible] Centro diurno per 20 ospiti con spazi per attività di laboratorio, attività fisica e attività ricreativa».

Ecco l'elenco degli altri numeri vincenti: 3211 (bicicletta), 5781 (videoregistratore), 9928 (valigia trolley), 1858 (centrotavola in cristallo e argento), 4213 (penna[illegible] sfera Waterman), 5363 (orologio da tasca in argento), [illegible] (monopattino), 7607 (Girmi lagranita), 7265 (anello bicolore, argento e zirconi), 4488 (macchina foto), 2720 (tovaglia rotonda ricamata), 1133 (set barattoli decorati [illegible] mano), 8934 (anello argento e zirconi), 3144 (ciotole spaghetti), 4454 (zuccheriera in silver plated), 6950 (vassoio in silver plated), 4179 (vassoio Alessi), [illegible] (tête-à-tête per caffè), 7237 (sei quadretti floreali), 8287, 8516, 7441, 4937, 6200, 2580, 3560, 181, 9376, 7384, 8418, 8904, 5503, 1301, 1770. [r. sa.]



LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio e continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 825349 ai seguenti orari: 9.00-12.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì.

SABATO 11 GENNAIO
Paul Bocuse
RISTORANTE PAUL BOCUSE
Ore 20.00

SABATO 1 FEBBRAIO
Jacques Lameloise
RISTORANTE LAMELOISE
Ore 20.00

SABATO 1 MARZO
Sirio Maccioni
RISTORANTE LE CIRQUE 2000
Ore 20.00

SABATO 5 APRILE
Roger Vergé
RISTORANTE LE MOULIN DE MOUGINS
Ore 20.00

SABATO 10 MAGGIO
Jean Claude Bourgueil
RISTORANTE IM SCHIFFCHEN
Ore 20.00

SABATO 7 GIUGNO
Giorgio Pinchiorri
RISTORANTE ENOTECA PINCHIORRI
Ore 20.00

SABATO 4 OTTOBRE
Alain Chapel
RISTORANTE ALAIN CHAPEL
Ore 20,00

SABATO 8 NOVEMBRE
Marc Veyrat
RISTORANTE LA FERME DE MON PERE
RISTORANTE AUBERGE DE L'ERIDANE
Ore 20.00

LUNEDI 8 DICEMBRE
Martin Berasategui
RISTORANTE MARTIN BERASATEGUI
Ore 20.00

Comune di Canelli

LA STAMPA

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza

Slow Food

UniCredit Banca Private Banking

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVARA — MAXI DISCOTECA ALL'APERTO



Tu[illegible]i i[illegible] pista Hanno atteso il 2003 [illegible] piazza Martiri, nel centro storico di Novara: centinaia [illegible] persone, giovani e famiglie hanno ballato le canzoni di successo sulla grande pista allestita all'aperto dal Comune. Al Coccia tutto esaurito per l'operetta. [c. m.]

ALBA — IN QUATTROMILA



Un grande [illegible] party Circa quattromila persone hanno partecipato [illegible] Capodanno in piazza ad Alba, [illegible] il «Nutella party» offerto dalla «Ferrero» (i panificatori hanno messo a disposizione il pane). Tra musica e fuochi d'artificio, brindisi di mezzanotte con bottiglie del Consorzio Moscato d'Asti, con [illegible] balena [illegible] Pinocchio per i bambini e la mongolfiera. [g. f.]

ALESSANDRIA — SPETTACOLO SUI TRAMPOLI



[illegible]fide col fuoco Oltre allo spettacolo pirotecnico, gli alessandrini che hanno affollato piazza Garibaldi per il tradizionale Capodanno organizzato dal Comune, hanno potuto ammirare le evoluzioni di moderni saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco. [r. al.]

Auguri in piazza per il 2003

Piemonte e Valle d'Aosta festeggiano con musica e canti

VERCELLI — APPLAUSI AGLI YO YO MUNDI



Mezzanotte rock Piazza Cavour gremita per il concerto di San Silvestro organizzato dal Comune: prima con l'orchestra Gli Smeraldi, poi con le note coinvolgenti degli Yo Yo Mundi. E il cielo sopra il monumento a Cavour a mezzanotte si è illuminato con i fuochi artificiali. [g. bar.]

ASTI — INSIEME DA «MORGANA»



[illegible] «clip» Ambientazione da videoclip, balli sui tavoli e brindisi nella nuova sala «Morgana» alla discoteca «Pharsifal» di Isola d'Asti. Il locale è stato scelto da migliaia di astigiani per accogliere il nuovo anno tra amici e con un pizzico di follia. [r. at.]

ST-VINCENT — GIOCO E ALLEGRIA



Cin-cin al Casinò Festa grande alla Brasserie du Casinò di Saint-Vincent nella notte di San Silvestro. Migliaia i clienti della [illegible] da gioco che, dopo i brindisi di rito, hanno scelto di salutare il nuovo anno tentando la fortuna. [r. a.]

[illegible] — FEDELI DI [illegible] DIVERSE



Incontro di pace Capodanno senza grandi veglioni e pochi botti nel Biellese dove invece ha avuto grande risalto il meeting interreligioso all'insegna della pace. Nella foto i rappresentanti di fedi diverse in meditazione nella piazza del Battistero. [f. p.]

MACUGNAGA — BRINDISI E FALO' SULLE PISTE



Fiaccolate sugli sci L'Ossola ha salutato la fine del 2002 sugli [illegible]. In Valle Formazza a Valdo, a Macugnaga, all'alpe Devero [illegible] e [illegible] San Domenico [illegible] organizzate spettacolari fiaccolate notturne che hanno coinvolto i maestri di sci delle varie località. Dopo falò, brindisi e vin brulè l'appuntamento, ora, è sulle piste di giorno: tutte le stazioni invernali del Verbano Cusio Ossola sono aperte. [f. ru.]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

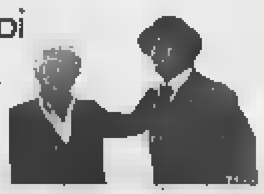


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.



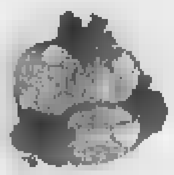
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere ■ nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa ■ punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini ■ cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

. 0131-252.644
Il mio matrimonio greco
Fer. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il pianeta del tesoro
Ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/5,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-
amore infedele
Ore 15,45-18-20,10-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

Sala Ferrero. Tel.
Lontano dal paradiso.
Ore 15,45-18-20,10-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

Tel. 0131-268.080
sul
15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La leggenda di Al, John
Ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 16,15-19,15-22,20.
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - . 0131-349.321
Spirit - cavallo selvaggio Ore 16,20-18
Era mio padre. Ore 20;
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Sognando Beckam
Ore 16,10-18,10-20,10-22,20. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI RIPOSO
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
OGGI RIPOSO
€ 6,20/4,13

ROSAL. Tel. 0143-667.516
Natale sul Nilo
Ore 21. € 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Natale sul Nilo
Ore 20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
Concerto di Capodanno. Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel.
Natale sul Nilo.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.

Sala . ,326
Natale sul Nilo.
Ore 20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.326
L'amore infedele.
Ore 20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTI OASI.
Sala 1 Prossima apertura
Sala 2 Prossima apertura
Sala 3 Prossima apertura
Sala 4 Prossima apertura
Sala 5 Prossima apertura
Sala 6 Prossima apertura
Sala 7 Prossima apertura
Sala 8 Prossima apertura

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Harry Potter.
Ore 16-19-22. € 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 21,15.
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2. Sognando Beckam
Ore 15,30-18
Sala 2. La leggenda Al, John e
Ore 20,30-23

. Natale sul Nilo
Ore 14,50-17,15-19,45-22,15

Sala 4. Spirit
Ore 14,40-16,35-18,35-20,35-22,35

Sala 5. L'amore infedele
Ore 15,10-17,40-20,10-22,45

Sala 6. Il mio grosso grasso matrimonio greco Ore 15,05-17,20-19,55-22,05

Sala 7. Era mio padre
Ore 14,55-17,45-20,20-22,50

Sala 8. Harry Potter
Ore 14,30-17,50-21,10

Sala 9. Il pianeta del tesoro
Ore 15,20-17,35-19,50-22
€ 5,25 ore 17,55 e Lunedì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato e festivi.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.: 17,30; 20; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

RITZ. Tel. 0141-530
Harry Potter e la camera dei segreti.
Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Nat
Or.: 15,30; 17,45; ; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. **Spirit.**
Or.: 18,30.
Sognando Bec Or.: 20,30-22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

Tel. 0141
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.498.
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (RTS). Tel. 0141-701.498.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Il mio grosso greco.
Or.: 20,15; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
Tutta colpa dell'amore.
: 20,15; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Aurora.
Harry Potter e la camera dei segreti.
: 19,30; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Harry Potter e la camera dei segreti.
Or.: 21,15. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247.
OGGI RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO Tel. 0171-631.771 (sera); 0171-444.285. **La leggenda di Al, John and Jack** Or.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.

MORETTA Tel. 0173-368.936. OGGI RIPOSO; domani: **Il pianeta del tesoro** (16); **Al, John e Jack** (or. 21)

ORDET. T. 0173-283.325. **Natale sul Nilo** Or. 21

T. . **Il regno del fuoco**. Or. 19,30; **Era mio padre** Or. 21,15

CINELANDIA Tel. 0171-265.213 **Sala 1:** Lontano dal Paradiso **Or. 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.**
Sala 2: L'amore infedele. **Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.**
Sala 3: Era mio padre. **Or. 15; 17,30; 20; 22,30.**
Sala 4: Spirit. **Or. 14,00; 16,20; 18,15; 20,20; 22,20.**
Sala 5: La leggenda John e . **Or. 15; 17,35; 20,15; 22,40.**
Sala 6: Harry Potter e la camera dei segreti. **Or. 14; 17; 20.** infedele. **Or. 22,50. Sala 7:** Il pianeta del tesoro. **Or. 14,10; 16; 20,15;** Tutta colpa dell'amore. **Or. 22,30;** Pinocchio. **Or. 17,50**
Sala 8: Natale sul Nilo. **Or. 14,45; 17,20; 20,10; 22,35.**
Sala 9: Natale sul Nilo. **Or. 15,15; 17,50; 20,30; 22,50.**
Sala 10: Il mio grosso grasso matrimonio greco. **Or. 15,15; 17,35; 20,15; 22,45**

Tel. 0172-412.317. **Sala Gra : Il mio grosso** Or. 20; 22,30.

Sala Max: «CSS. L'amore infedele. **Or. 20; 22,30**
Sala Mignon: Harry Potter. **Or. 19,40;** Al, John and Jack. **Or. 22,30**

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771. **Sala Millenium: Natale sul Nilo.** Or. fer 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Il pianeta del . Or. 20,15 **Era mio padre.** Or. 22,20.

LUX T. 0171-946.069

FERRINI. Tel. 0171-619131. OGGI RIPOSO

COMUNALE. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750.277. **La leggenda di Al, John and Jack.** Or. 20; 22,15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729. **Il regno del fuoco** Or. 20; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. **Sala Grande: Natale sul Nilo.** Or. 20,15; 22,30
Sala Il pianeta tesoro. Or. fer. 20,30; 22,30
Sala Blu: Al, John e Jack. Or. 20,20; 22,30

IRIS. 0171 916393. OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0172-637.261.
Sala Rossa: Natale sul Nilo. or. fer. 15,15; 17,40; 20,15; 22,45.
Sala Blu: Il mio grosso grasso matrimonio greco. . 17,50; 20,10; 22,40; **Il pianeta del tesoro.** Or. 14,10; 16

Sala Verde: L'amore infedele. tel. 17,30; 20 ; **Harry Potter.** or. 14,15.

EXCELSIOR. Era Or. 21

LUX. . 0171-927.534. **Spirit** Or. 16,15; 18; **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or. 20,30; 22,30

BERTOLA SALA 1. . 0174-47.898. **Natale sul Nilo** Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2. La leggenda di Al, John and Jack. Or. 20,15; 22,30

BARETTI.
Concerto

POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

Nilo

CIVICO. Tel. 0175-43.756 **Natale sul Nilo.** Or. 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606 **L'amore** . or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel 0174-227.105. **Il pianeta del tesoro.** Or. 16,30; 18,30; **L'amore infedele.** Or. 20,30; 22,40

0172-712.957. **Spirit.** Or. 20; 22

'. Tel. 0172-726.324.
1: Natale sul Nilo. Or. fer. 20,15; 22,30.

Cinecittà 2: Il nostro grosso, matrimonio greco. Or. fer. 20,20; 22,30
Cinecittà 3: Or. fer. 20; 22,30.
Cinecittà 4: **La leggenda di Al, John e Jack.** Or. fer. 20; 22,30.
Cinecittà 5: Harry Potter. Or. 19,50; **Era mio padre.** Or. 22,30.

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15,10; 17,00; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800. *Solferino 1:* **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. *Solferino 2:* **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30. *Sala 3:* vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Lontano dal Paradiso.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'amore infedele.** Or.: 17,30; 20; . *Sala 3:* **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Unfaithful-L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20; *Sala 2:* **Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Sognando Beckham.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Unfaithful** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il grande dittatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, tel. 779.60.300. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30; 18,45; 22. **Era mio padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Il pianeta del tesoro.** : 15; ; 20; 22. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,30; 18,45; 22
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Era mio padre.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 52, tel. 327.2214. **L'amore infedele.** Or.: 15,40; 18; ; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sognando Beckham.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE . tel. 447.5241. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Cavallo selvaggio.** Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **mio padre.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.0493. **Unfaithful - L'amore infedele.** Or.: ; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il dodo e suo mistero.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241; tel. 661.5447. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 812.1410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,15; 17. **Il pianista.** Or.: 18,45; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 812.1410. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50. **Elling.** Or.: 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.5373. Riposo. Domani **Le quattro piume.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro.
VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323. *1:* **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'uomo del treno.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40. *Sala 3:* **Femme fatale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521. *Ideal 1:* **Natale sul Nilo.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; *Ideal 2:* **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 14,30; 17,40; . *Ideal 3:* **Spirit - selvaggio.** Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,15; 22,10. *Ideal 4:* **Era mio padre.** : 15,00; 17,30; 20,00; 22,30. *Ideal 5:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Marie-Jo e i suoi due amori.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Vietato minori 14.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Arca russa.** Or.: 0; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Lontano dal paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MED TO corso Umbria 60, tel. 199.757.757. *Sala 1:* **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* Or.: 14,50; 17,15; 19,40; 22,10. *3:* **Era padre.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25. : **Harry Potter e la camera dei segreti.** : 14,30; 17,50; 21,10. *Sala 5:* **grosso grasso matrimonio greco.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. *Sala 6:* **L'amore infedele.** : 14,20; 16,55; ; . *Sala 7:* **Sognando Beckham.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,40. *Sala 8:* **Spirit - Cavallo selvaggio.** : 14,15; 16,15. **colpa dell'amore.** Or.: 18,15; 20,35; 22,55
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Pantaleon e le visitatrici.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Spider.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via , tel. . **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 667.7856.
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45. **Era mio padre.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,30; 0,50. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,30. **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 20,25; 22,40; 0,55. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30. **Natale sul Nilo.** Or.: 14; 15,40; 16,05; 18; 18,15; 20,15; 20,30; 22,30; 22,35; 22,45; 0,35; 0,40; 0,55. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: ; 15,40; 17,30; ; 20; 20,30; 22,50; 0,45; . **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 14,10; 17,20; 20,30; 0,05. **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,45
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
4 via 15, tel. 531.400. **colpa dell'amore.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: .
Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **L'uomo senza passato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 14,30; 17,35; 20,40.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.0200. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,40; 18; 20,30; 22,35.
1. Pinocchio. : 17,50; 20,10.
VALENTINO 2. Il pianeta del tesoro. Or.: 16; 18; 20; 22.

SPETTACOLI A TORINO



Paola Quattrini è protagonista insieme a Giancarlo Jannuzzo al Teatro Alfieri

Daniele Cavalla

Cinema, teatro con protagonisti ■ rilievo e un po' di musica nella prima settimana dell'anno sotto la Mole.

Film ■ riscoprire. Mentre nelle sale di prima visione impazzano i film di Natale, il Museo Nazionale del Cinema propone in questi giorni al Massimo Tre (via Verdi 18) alcuni titoli usciti nei mesi scorsi ■ passati pressoché inosservati nei ■ soprattutto ■ ■ di un mercato schizofrenico che sforna una decina di novità ■ settimana. E' il ■ del film in cartellone questa sera e domani: «Simone» del neozelandese Andrew Niccol, il creatore del film fenomeno «The Truman Show». ■ narra la curiosa storia di un regista (Al Pacino) che, abbandonato sul set dalla sua star (Winona Ryder), decide di crearne ■ al computer: il film trionfa al botteghino, la gente vuol conoscere la nuova inesistente diva (Rachel Roberts). Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Sabato debutta «Il silenzio dopo lo sparo» del tedesco Volker Schlondorff. Stessi orari, biglietti sempre a 5,20 euro.

Bruce Springsteen. Due negozi torinesi propongono in prevendita i biglietti per il concerto di Bruce Springsteen & The E Street Band in programma l'8 giugno allo stadio Artemio Franchi di Firenze e sabato ■ giugno allo stadio San Siro di Milano. Prezzi: 51,80 euro, 46 euro, 41 euro, 34,50 euro. I tagliandi si trovano al Box Office di Ricordi (piazza Cln 251) e da Rock&Folk (via Bogino 4).

Jannuzzo ■ Quattrini. La commedia musicale «... E' molto meglio in due» è di scena in questi giorni al Teatro Alfieri. Ne sono protagonisti Giancarlo Jannuzzo e Paola Quattrini, al loro fianco Lorenza Mario. S'inizia alle 20,45, allestimento sino al 12 gennaio. Informazioni al numero di telefono 011/562.38.00.

Paolo Poli. Com'è consuetudine, l'anno comincia sotto la Mole con Paolo Poli sul palcoscenico: lo spettacolo in cartellone al Teatro Carignano s'intitola «Jacques il fatalista» e, opera di Denis Diderot, viene definito dall'attore toscano «un piccolo capolavoro di arguzia malandrina». Appuntamento sempre alle 20,45 nel locale di piazza Carignano, lo spettacolo rientra nella stagione del Teatro Stabile. Informazioni al numero di telefono 011/517.6246.

Concerti. Un po' di musica dal vivo nel fine settimana sotto la Mole: al «Mediterraneo Rimba Club» (via Oristano 3) concerto domani sera all'Alfrenico Blues Band Soul mentre sabato suona la Fish Jazz Band; al «Graal» di piazza Nizza i successi dei Rolling Stones sabato sera ■ la No Security Band.

LAGOSTINA, UNO DEI SIMBOLI DELL'IMPRENDITORIA ITALIANA, HA COMPIUTO UN SECOLO E ORA SI AVVALE ANCHE DI GIUGIARO

Le pentole raccontano la storia del Novecento

Gianfranco Quaglia
OMEGNA

Si può partire anche dagli sbuffi di una pentola a pressione per capire chi siamo, da dove veniamo e dove vogliamo andare. Perchè questo utensile da cucina appartiene alla storia contemporanea di noi italiani, che negli ultimi cinquant'anni siamo cresciuti in pretese, [illegible] scenze e ricerca [illegible] qualità. Il sociologo Enrico Finzi ha condotto un ampio studio sul rapporto tra gli italiani e la pentola a pressione, partendo dai risultati [illegible] di una ricerca Astra/Demoskopea [illegible] un campione di 1000 persone della popolazione tra i 14 e i 79 anni.

Non è un'indagine fine a se stessa, ma è finalizzata a capire [illegible] scelte [illegible] consumatori ed è s[illegible] realizzata in occasione dell'anniversario (cento anni) della fabbri[illegible] «regina» del settore: la Lagostina di Crusinello. Nei giorni scorsi l'esito [illegible] stato commentato dallo stesso Finzi all'Osteria del Treno di Milano, durante la presentazione del bel volume «Lagostina, 100 anni d'impresa», realizzato da Vitaliano Moroni, amministratore delegato dell'azienda, con prefazione di Giorgetto Giugiaro che ha firmato con i suoi design più di un modello anche nel settore del pentolame dell'industria cusiana. Confermando il binomio praticità-estetica al servizio del consum[illegible]re. Un secolo d'impresa raccolto in un libro non è soltanto la storia di un'azienda. E' anche la radiografia di una famiglia e di un territorio. Nella fabbrica sono passate circa 3 mila persone che con il loro lavoro hanno contribuito alla costruzione di un progetto nato nel 1901 dalla passione di Carlo ed Emilio Lagostina, fondatori e capostipiti dell'azienda [illegible] della famiglia arrivata dalla Liguria e approdata sulle rive del Lago d'Orta. Un casato che ha contribuito a scrivere la storia dell'imprenditoria italiana, raggiungendo traguardi d'eccellenza: in una sintesi «il bello ben fatto», come ama sottolineare il sociologo Finzi. Non è poca cosa, di questi tempi. Giuseppe Moroni, presidente onorario della Lagostina, ricorda ancora quando - appena finita la seconda guerra mondiale - arrivavano a Omegna grossi pezzi di lamiera di ferro provenienti da La Spezia, dove venivano smantellate le navi da guerra italiane. E dalle posate alle pentole, sino a «Carosel[illegible] che ha tenuto a battesimo la pentola a pressione. Lagostina ne ha prodotte [illegible] milioni, tra cui il modello «Atmosphère» disegnato da Giugiaro.



Linea di produzione della «Lagostina», azienda leader nel settore del casalingo

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Il fotografo-avventuriero saluzzese conosce tutti gli animali dell'Africa

Gianni Martini

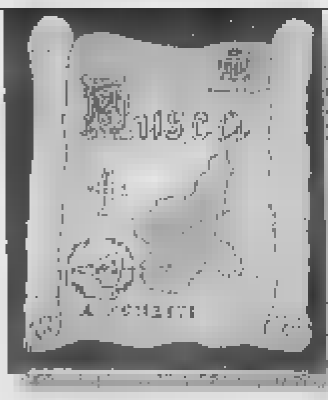
L'ANIMO dell'avventuriero, la sensibilità del poeta, la cultura di un filosofo l'arte del fotografo. Solo un uomo con queste caratteristiche poteva realizzare una raccolta di immagini di animali capaci di raccontare un Continente: l'Africa. Ci è riuscito Mauro Burzio, uno dei numerosi fratelli di una fra le più [illegible] famiglie saluzzesi (il padre fu preside, politico, presidente dell'Istituto Storico). Nei brevi periodi che trascorre in Italia vive a Venasca con una geologa e la loro figlia Martina, ma la sua vita la trascorre in giro per [illegible] mondo: dall'88 al '97 l'Africa, poi il Brasile, l'Australia [illegible] le regioni più selvagge del mondo. Inviato da riviste, case editrici, centri di ricerca. L'ultima sua pubblicazione è della «Mondadori» ed ha l'unico titolo possibile «Animali d'Africa». Di grande formato (37 per 30 centimetri, copertina cartonata con sovracoperte, interamente a colori, 300 fotografie, 288 pagine, 62 euro) il volume attraverso gli animali racconta l'Africa. I titoli dei capitoli sono una traccia utile a capire il taglio della pubblicazione che non è una semplice raccolta di fotografie, ma molto di più. «Amare e combattere», «Grandi e piccoli», «Nascondersi ed esibirsi», «Individui e branchi», «Prede e predatori», «Correre, camminare, volare, nuotare», «Il giorno e la notte».

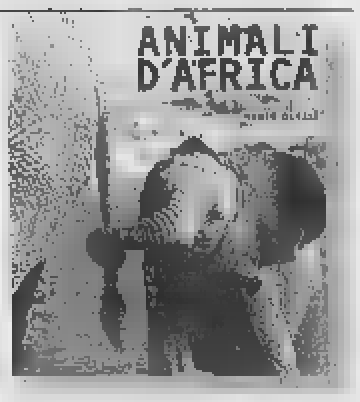
Quattro pagine d'introduzione e poi la carrellata di fotografie, straordinarie per qualità tecniche e soggetti. Neppure le didascalie a interrompere la sequenza di colori e suggestioni grazie alla scelta editoriale di raggrupparle per inframmezzare i capitoli.

«Ho trascorso nel continente africano quasi 15 anni - scrive Burzio - . Sono andato avanti e indietro, l'ho attraversato da nord a sud, talvolta arrestato dai guerriglieri dei vari Stati in rivolta o dagli agenti sei servizi segreti, predoni coperti con divise diverse, ma animati dalla stessa ferocia».

Un altro libro frutto di 16 anni di ricerche, arriva da Busca, nel Cuneese, dove un'insegnate è riuscita [illegible] far raccontare dagli alunni, a fumetti, la storia del paese. «Obbiettivi di questa ricerca - scrive l'insegnante Giuseppina Fagiolo - sono stati la presa di coscienza della storia di Busca, l'avvio dei ragazzi all'amore per l'arte, l'interpretazione con i fumetti degli argomenti trattati e l'invenzione di storie, rebus, cruciverba riferiti alla città di Busca». Gli autori sono 125, gli alunni che sono stati seguiti dall'insegnante Fagiolo. Ne è nato un libro di 540 pagine venduto a 25 euro (per informazioni 0171945007).

giamar@lastampa.it





GIRO di VITE

L'Albarossa e i principi azzurri

Sergio Miravalle

SIAMO all'alba dei [illegible] e c'è chi spera [illegible] un'Albarossa. Niente guerra, per carità, qui si sta parlando di vini, o meglio di un incrocio [illegible] vitigni sperimentati dal professor Giovanni Dalmasso. Era un piemontese dotto e testardo che negli Anni Trenta diresse la stazione sperimen[illegible] di viticoltura ed enologia di Conegliano. Il dibattito scientifico allora non era ancora sulle clonazioni e gli ogm, [illegible] la possibilità di modificare geneticamente [illegible] esseri viventi. Il prof. Dalmasso, seguendo l'esperienza secolare degli incroci botanici, aveva celebrato una serie, per così dire di «matrimoni» tra vitigni, facendo nascere «figli» ai quali diede, oltre al codice di laboratorio, nomi di fantasia: dalla bianca Vega, figlia del Furmint e della Malvasia istriana al Bussanello (Riesling italico e Furmint). Per le viti a bacca nera creò una serie di [illegible] tra Barbera, Nebbiolo e Dolcetto, con lo scopo [illegible] rinforzare le varietà e selezionare quelle che meglio si adattavano alle condizioni climatiche. Nacquero così vitigni i cui nomi non sono ancora entrati nel calendario dell'enologia piemontese: Nebbiera, Passau, Superga, Valenti[illegible], Cornarea e Albarossa. Anche quest'ultima, figlia dell'incrocio nebbiolo su barbera, andò ad arricchire la collezione ampelografica che il prof. Dalmasso nel 1938 fece mettere a dimora in un piccolo vigneto sulla collina torinese di Superga. La guerra spazzò via le ricerche e fece dimenticare quelle viti. Soltanto nei primi anni Sessanta Italo Eynard, altro luminare dell'enologia, non solo piemontese, riprese le ricerche di Dalmasso e arrivò alle prime vinificazioni di quegli incroci che diedero vita a piccoli vigneti sperimentali a Rosi[illegible] Monferrato e Neive. In quegli anni Franco Mannini, oggi al Centro miglioramento genetico [illegible] vite del Cnr di Torino, era un neolaureato e si prese a [illegible] proprio l'incrocio 1326 di Dalmasso. Da allora segue passo passo la crescita dell'Albarossa che nel frattempo ha trovato casa nei vigneti della tenuta Cannona di Carpeneto (un'azienda di proprietà regionale di 54 ettari dei quali 17 a vite) che può e dovrebbe diventare ciò che merita: il motore pulsante della ricerca viticola ed enologica piemontese.

Grande interesse attorno al vitigno figlio di nebbiolo e barbera «creato» negli Anni Trenta Nell'Ovadese è nato un consorzio

E la favola ampelografica dell'Albarossa continua con l'arrivo di «tre principi azzurri». Tre aziende di fama: Chiarlo, Banfi-Vigne Regali e Prunotto che hanno deciso [illegible] cofinanziare la ricerca per arrivare a produrre barbatelle selezionate e mettere a dimora nuove vigne, visto che nel frattempo il vitigno Albarossa è stato autorizzato nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo.

La notizia dell'interessamento di marchi eccellenti dell'enologia (Prunotto è controllata dai toscani della Antinori che hanno acquisito terreni nella zona di Grana Monferrato anche per produrre Albarossa), ha acceso i riflettori e smosso un gruppo di produttori nella zone di Bistagno che da tempo, d'intesa con i tecnici della Tenuta Cannona, «danno il filo» all'Albarossa. L'ex sindaco di Bistagno, Arturo Voglino presiede il neoconsorzio «Le grange di San Quintino»: vi aderiscono i Comuni di Ovada, Bistagno, Morbello, Tagliolo, Melazzo, Ponti, Terzo e la provincia di Alessandria. Si vuole dare una «patria» all'Albarossa, il cui vino secondo un tecnico di fama come Vincenzo Cottarella sorprende: «Ha i pregi dei genitori, colore e acidità e ottime capacità di invecchiamento». E [illegible] fosse [illegible] il superPiedmont?

BASKET: LA A1 FEMMINILE NON CONOSCE SOSTE. A ROVERETO LA COMPAGINE ALESSANDRINA DOVRA' GUARDARSI DALL'AMERICANA JOHNSON E DALL'EX [illegible] TURNO, L'AUSTRALIANA BELLO

La Copra cerca il botto d'inizio anno

Stasera in Trentino biancorosse ancora prive di Pedrazzi



Sophie Von Saldern rientra a tempo pieno nella Copra dopo lo stop per infortunio

Bistefani, [illegible] resta [illegible]

Dopo la convincente prova di Cremona potrebbe diventare il dodicesimo uomo

CASALE

Potrebbe essere di ben 12 elementi la rosa della Krumiri Bistefani che [illegible] sabato, con il derby di Castelletto Ticino, si appresta ad affrontare [illegible] girone di ritorno della B maschile d'Eccellenza, [illegible] un obiettivo ben preciso: centrare i playoff. Infatti, oltre a Valentini, costretto nella prima parte della stagione a fare da undicesimo giocatore (ma il nuovo coach Galetti ha promesso chance [illegible] ogni giocatore), potrebbe far parte della squadra anche Marco Nicoli, svincolato con l'arrivo di Giadini e Ferrari, ma per ora senza una nuo[illegible] squadra. «Nicoli continua ad allenarsi con noi in attesa di un contatto, ma se venisse utilizzato nella gara di sabato allora resterebbe fino a fine stagione» dice un «sibillino» Paolo Pansa. Il general manager aggiunge: «Ci sono ancora due giorni di mercato, tutto è possibile». A parlare per Nicoli c'è l'ultima prova davanti al pubblico di casa, [illegible] migliore della stagione, che potrebbe aver convinto un po' tutti a farlo restare a Casale.



Marco Nicoli

[illegible] frattempo [illegible] Bistefani [illegible] è sottoposta nelle festività [illegible] un lavoro proficuo, con un intenso richiamo atletico e soprattutto tecnico che proseguirà con doppio allenamento sia oggi che domani. Poi sabato, alle 21, Muzio e compagni saranno chiamati al derby novarese con l'obiettivo di ribaltare il «ko» della prima d'andata. «Una partita difficile per [illegible] valore tecnico degli avversari - continua Pansa -. Castelletto Ticino si è rinforzato [illegible] l'arrivo di Mat[illegible] Anchisi, play di grandissima esperienza [illegible] trascorsi in serie A». In casa monferrina è in forse Giadini che ha riportato una contrattura in allenamento. Buone invece le condizioni di Ferrari, ma anche Prato sta finalmente ritrovando il top della forma. [r. sa.]

Massimo Delfino

Riparte questa sera dal Trentino l'avventura della Copra nel campionato [illegible] A1 di basket femminile. Alle 20,30, per l'ultima giornata d'andata della regular-season, la squadra bian[illegible] ospite del Rovereto, un'avversaria da non sottovalutare che è stata artefice [illegible] vittorie eclatanti e [illegible] qualche tonfo inatteso nella prima fase della stagione.

[illegible] temere soprattutto le due americane Johnson e Dixon, ma anche [illegible] tedesca Frohlich, che darà vita [illegible] un duello a distanza con l'amica-rivale Von Saldern. C'è poi una vecchia conoscenza della Copra, l'italo-australiana Monica Bello che aveva giocato cinque mesi della passata stagione con la casacca alessandrina. Nel complesso, l'organico del Rovereto è più discreto, visto che sono ottime giocatrici anche Balleggi (sempre nel giro della nazionale dopo i successi colti [illegible] il Parma [illegible] il trasferimento estivo in Trentino) [illegible] la guardia-play Magaddino.

Nella Copra, l'unica [illegible] di rilievo è quella del pivot Pedrazzi, che fra 24 [illegible] verrà operata al menisco a Milano e dovrebbe tornare a disposizione fra una ventina [illegible] giorni. Regolarmente in campo le due ali, Rezoagli e Von Saldern, che hanno smaltito i guai fisici: i loro centimetri saranno preziosi soprattutto sotto canestro, per catturare rimbalzi difensivi e offensivi. Ieri, nonostante la giornata festiva, coach Ricchini ha sottoposto le giocatrici a un intenso allenamento e il collettivo è apparso in «palla». Anche le americane Williams [illegible] Robinson (che avevano beneficiato di qualche giorno di permesso in più per le festività natalizie) sembrano già essersi calate nel clima agonistico [illegible] sono pronte a dare il loro abituale contributo.

Intanto, Alessandria si appresta ad abbracciare la nazionale di basket femminile che sosterrà un «collegiale» al PalaCima dal 13 al 16 gennaio.



Crystal Robinson è attesa a una prestazione importante stasera a Rovereto

Dal 13 al 16 gennaio la nazionale femminile sosterrà un raduno collegiale al PalaCima. E' il primo passo verso una possibile scelta della città di Alessandria come sede di un match ufficiale o amichevole

Potrebbe essere questo il primo passo verso una partita ufficiale, [illegible] almeno amichevole, delle azzurre di coach Corno nell'impianto di Lungotanaro San Martino. Per lo stage del 13 non ci dovrebbero essere atlete della Copra fra le convocate (sarà infatti improbabile [illegible] recupero di Pedrazzi dall'intervento chirurgico), ma gli sportivi avranno l'opportunità di vedere in allenamento le varie Macchi, Zara, Zimerle e Bonfiglio, che già hanno dato spettacolo con le proprie squadre di club nelle partite contro il team biancorosso.

ENTRAMBI VITTORIOSI, I CLUB LOCALI TALLONANO LA CAPOLISTA ASTIGIANA

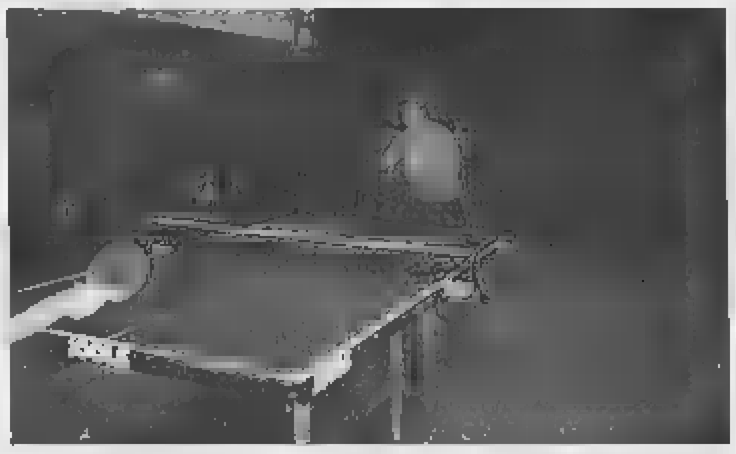
[illegible] Costa e Resicar [illegible] [illegible] scia [illegible] Refrancore [illegible] D1

ALESSANDRIA

Due formazioni della provincia nella scia della capolista Polisportiva Refrancorese nel campionato maschile di tennistavolo, [illegible] D1, girone [illegible]. Nell'ultima giornata di andata, sia la Saoms Costa d'Ovada che la Resicar Nissan Spinetta hanno ottenuto vittorie consolidando il secondo posto a pari merito a due lunghezze degli astigiani vittoriosi 5-3 in casa col Santhià A. Gli ovadesi [illegible] hanno incontrato [illegible] difficoltà a sconfiggere [illegible] Biella A [illegible] risultato di 5-2. Questo il tabellino dei parziali: Erba-Antonellini 7/11, 11/4, 11/7, 12/10, Cappelletti-Garino 11/5, 11/4, 11/3, Babboni-Lanza 11/5, 14/12, 8/11, 12/10, 11/9, Cappelletti-Erba 11/4, 11/7, 11/1, Antonellini-Lanza 9/11, 11/8, 8/11, 11/3, 13/11, Acquadro-Babboni 11/7, 12/10, 7/11, 10/12, 11/4, Cappelleti-Lanza 11/5, 13/11, 9/11, 12/10.

[illegible] parte loro gli spinettesi della Resicar Nissan si [illegible] imposti 5-1 a spese della Liber[illegible] Crescentino. Seconda sconfitta consecutiva (5-3) per la Nuova Casale, che era impegnata fuori [illegible] contro l'Avis Isola d'Asti. La classifica a metà campionato è [illegible] seguente: Polisportiva Refrancorese 12, Saoms Costa d'Ovada e Resicar Nissan 10, Santhià A 8, Avis Isola d'Asti 6, Nuova Casale e Biella A 4, Libertas Crescentino 0. Il ritorno inizierà il 1° febbraio.

In campo femminile, nell'intergirone di C2, la Costruzioni Roletto Ovada (con [illegible] coppia Culazzo [illegible] Zola) ha ottenuto il primato [illegible] punti 14, due in più del San Salvatore, in gara con Beccaria, Ravazzi, Biondo e Ferrasti. [r. g.]



I campionati di tennistavolo non hanno conosciuto soste nelle festività natalizie

---

CALCIO

ANCHE PORRINI E MANNI VERSO L'ADDIO. OGGI IL TECNICO PAGLIARI CHIARIRA' LA PROPRIA POSIZIONE

Grigi, [illegible] i primi [illegible] partire

Il difensore ad Arezzo, il mediano è già rientrato nel Chievo

Roberto Gelato

Stefano Garzon e Tommaso Dei [illegible] i primi due giocatori dei grigi a cambiare casacca. [illegible] centrocampista è tornato al Chievo Verona, che [illegible] luglio lo aveva concesso in prestito all'Alessandria (il club veneto lo dovrebbe girare in C1, forse al Treviso), mentre il difensore è stato ingaggiato dall'Arezzo (C1, girone A). L'acquisto del terzino Dei è stato «caldeggiato» da Rumignani, attuale tecnico dei toscani, che lo [illegible] avuto in squadra dodici mesi fa a Benevento. Altri calciatori li seguiranno, [illegible] capitan Porrini (destinazione probabile Mantova), Manni, per il quale il Teramo sembra la formazione favorita, Nicolò Rossi (possibile rinforzo per la Pro Sesto), Bifini, Spader [illegible] Modesti. In pratica è già scattata l'operazione sfoltimento dei ranghi che riguarda i tesserati con contratti molto onerosi. Intanto, in società c'è ancora una situazione [illegible] stallo e la conferma arriva dallo stesso presidente Antonio Boiardi: «Come al solito - spiega - questo o quel nome di persone interessate ad entrare diventa [illegible] argomento [illegible] moda per qualcuno che vuole farsi pubblicità. Finora nessuno [illegible] è fatto avanti: [illegible] sempre disponibile».

Quindi è da escludere anche l'eventuale sondaggio effettuato da parte dell'imprenditore geno[illegible] Gianni Fossati, figlio dell'ex presidente del Genoa degli Anni Settanta [illegible] Ottanta. «Non lo conosco neppure» taglia corto il patron dell'Alessandria. Boiardi ribadisce che «il 31 dicembre è scaduto il mandato del consiglio di amministrazione» e che nè lui nè gli altri d[illegible] componenti Dario Pardi o Massimo De Nicola hanno intenzione di ricandidar[illegible]. Intanto [illegible] pomeriggio, presumibilmente dopo il primo allenamento dell'anno nuovo, mister Dino Pagliari avrà un colloquio con i giornalisti per chiarire la personale posizione.

Anche perchè, fra tante parole, domenica riprende il campionato e l'Alessandria è impegnata nella delicatissima trasferta di Thiene.

NEL [illegible] PROMOZIONE

Ferie finite per le «sette sorelle»

Vacanze con giudizio per le sette squadre alessandrine di Promozione. Due riprendono a sgobbare oggi, tre domani, le restanti sono già al lavoro. L'**Aquanera** ha addirittura programmato due sedute in palestra durante le festività. La ripresa sul campo [illegible] concretizza domani e proseguirà sino al 9, quando verrà giocata [illegible] prima amichevole col Lobbi. La seconda è fissata due giorni dopo, [illegible]versaria [illegible] Cabella. Il 19 spazio al recupero col Vanchiglia. Il **Castellazzo** seconda forza del torneo si è concesso solo quattro giorni di vacanza. Ha ricominciato a lavorare il 28 e domenica [illegible] disputato [illegible] match amichevole [illegible] Cantalupo, vincendo per 3-1. Domenica gioca a Strevi, il 19 recupera a Lucento. Il **Felizzano** si ritrova domani e conta sul recupero di Ferrari [illegible] Alessandro Berta per rituffarsi nel campionato a ranghi completi. Ha in calendario tre amichevoli con Libarna, Calamandrana e Moncalvese. Anche la **Gaviese** riparte domani. [illegible] campionato di transizione che [illegible] società si è proposta [illegible] procedendo meglio del previsto e i dirigenti spronano i giocatori perchè «l'appetito vien mangiando». L'**Ovada**, cenerentola senza troppe colpe, sogna un altro campionato per la ripresa dell'attività. Si [illegible] allenando dal 27 dicembre e ha in programma [illegible] confronto [illegible] l'Acqui, prima del recupero del 19 col Pozzomaina. A **Sale** si respira un'aria migliore. La squadra è terza e ha risposto alle attese della vigilia: «E nel ritorno - sostengono i dirigenti - può fare solo meglio». Gli allenamenti riprendono oggi. Ritrovo anche al **San Carlo**, che ha disputato la prima parte del torneo in emergenza e conta sulla sosta per recuperare Gavazzi e Serramondi: «Resterebbero fuori solo Francia e Scaglia - dice mister Stefano Carlevaro -. Insomma, le cose stanno migliorando». [r. c.]

OGGI [illegible] CASTELLANIA IL RICORDO DI COPPI



[illegible] 10 la [illegible] e poi [illegible] premiazioni

A Castellania [illegible] il giorno delle celebrazioni coppiane. Nel 43° anniversario dalla morte del Campionissimo, oggi alle 10 si celebra una [illegible] nella chiesetta adiacente [illegible] mausoleo, poi verranno premiati cinque personaggi dell'Alessandrino la [illegible] opera è stata fondamentale per accrescere il «mito Coppi» [illegible] valorizzare il territorio attraverso l'immagine del corridore. [r. al.]

BOCCE

DAVANTI A UN FOLTO PUBBLICO SI E' CHIUSA LA KERMESSE AL CIRCOLO OVADESE

«Razzia» acquese al Trofeo [illegible]

Titoli a squadre e premi individuali: agli avversari solo le briciole

Renzo Bottero

OVADA

Davanti a un folto pubblico, che ha reso onore al bocciodromo del Circolo Ricreativo Ovadese perfet[illegible] rimesso a nuovo, si è concluso il «16° Torneo Mobilificio Parodi», [illegible] competizione boccistica che aveva preso il via il 2 dicembre [illegible] 32 quadrette. Han[illegible] trionfato gli acquesi sia nella gara [illegible] categoria superiore, sia [illegible] quella di categoria inferiore.

Nella kermesse per [illegible] punti», ha vinto La Boccia Acqui, capeggiata da Giuseppe Ressia [illegible] Pietro Asinaro, Sergio Oggero, Mirco Marchelli. Ha piegato [illegible] finale l'Us Savignone (Lino Bruzzone, Giovanni Garrè, Luigi Queirolo e Corrado Reghitto) per 10-9, al fischio della sirena.

Nel torneo a [illegible] punti», netto il [illegible] della quadretta dell'Al Pan Terzo d'Acqui (Germano Borra, Silvano Gallarate, Costante Acarne, Franco Barberis), che ha inflitto un «cappotto» (13-0) all'Arquatese, [illegible] Luciano Bagnasco, Quintino Parodi, Giampiero Giordano e Franco Repetto.



Beppe Ressia, capitano della Boccia Acqui

Come è tradizione sono stati assegnati premi speciali. Per il girone superiore, quello del miglior puntatore è andato a Mirco Marchelli (La Boccia Acqui), quello del miglior bocciatore, a Lino Bruzzone (Savignone). Per il girone inferiore premiati due giocatori del Terzo d'Acqui, il puntatore Franco Barberis e il bocciatore Germano Robba. La Boccia Acqui era stata superata nel primo incontro dalla Ras Bank Ovada capeggiata da Flavio Risso, ma è riuscita a classificarsi nella «poule» battendo [illegible] Termosanitaria San Michele. Nei quarti ha poi battuto la Cementi Marchelli Ovada, 13-4, mentre in semifinale ha restituito [illegible] scortesia alla Ras Bank Ovada, battendola 13-8. Analoga [illegible] è toccata all'Al Pan Terzo d'Acqui: nel primo match della «poule» era stata battuta dalla Carrozzeria Defilippi Genova che poi si è ritrovata di fronte nel recupero ed è riuscito a beffarla 13-7. Ha vinto poi [illegible] la Panetteria-Pasticceria Robbiano di Capriata d'Orba, 13-9, e con il Baretto Ovada, 13-8.

L'APPUNTAMENTO E' CON LA «BEFANA IN BAGHER»

[illegible] minivolley si [illegible] a Tortona

TORTONA

Sarà Tortona, [illegible] la tradizionale «Befana in bagher» ad aprire la lunga maratona del minivolley in provincia che vedrà dal 6 gennaio al 25 [illegible] centinaia di ragazzini e ragazzine, dai 6 ai 13 anni, cimentarsi in undici palestre delle più importanti società. «Sono inseriti nella manifestazione tutti i club che hanno i settori giovanili - spiega Vincenzo Barberis, che è fra gli organizzatori della kermesse di pallavolo -. Il lungo tour avrà inizio [illegible] Tortona, [illegible] l'egida del Derthona Volley, e si concluderà il 25 maggio ad Acqui. In programma due [illegible] tre appuntamenti ogni mese». Lunedì prossimo, dalle 9, nella palestra «Coppi» saranno in azione oltre [illegible] ragazzini, anche della categoria minivolley che comprende i nati nel 1995 e 1996. [illegible] affronteranno in gare a tempo, con selezioni miste composte da cinque giocatori che ruoteranno continuamente in campo. «Vuol [illegible] una festa della pallavolo [illegible] promozione di questo sport che in provincia [illegible] in crescita - conclude Barberis -. Ci sarà un premio per tutti i partecipanti».

Dal 5 gennaio al via anche [illegible] campionato [illegible] Prima Divisione maschile [illegible] la partecipazione [illegible] nove formazioni in un girone all'italiana. Gare d'andata e ritorno, con la vincente che accederà alla serie D. Queste [illegible] formazioni in lizza: As Novi Pallavolo, Fortitudo Occimiano, Rombi Escavazioni Sporting Acqui, Cablotech Molare, Quattrovalli Alessandria, Sici Derthona, Pallavolo Villanova, Team Viguzzolo e Plastipol Ovada. Dal 12 gennaio al via anche il campionato Under 13 femminile con 15 squadre divise in due gruppi da otto e sette formazioni. Le prime due di ogni raggruppamento prenderanno parte alla final four del 4 maggio. [r. sa.]


BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
SANT'ANNA SKI CARD:
LA PROMOZIONE COI FIOCCHI
PARTE IL 7 GENNAIO
E VALE TUTTI I GIORNI.
Sant'Anna di Vinadio è pura, leggera, di montagna.
E per gli amanti della montagna presenta
una promozione coi fiocchi:
se compri un giornaliero ne hai uno gratis
e in più hai diritto a uno sconto pari a 2 Euro
sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 euro,
oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali
presso la Scuola Sci Bardonecchia.
Leggi il regolamento completo qui sotto.
SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA
www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com
*REGOLAMENTO
FIRMA

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTÀ



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

«Il surriscaldamento, da solo, non basta a uccidere una persona, neppure se si tratta di un bambino». Anche il pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, 4 mesi, fosse probabilmente poco nutrito o in condizioni generali di salute già critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente il bimbo non ha avuto quasi la forza di lamentarsi, e quindi di fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno di vita - spiega il pediatra - hanno [illegible] componente di acqua libera, cioè fuori dalle cellule, molto superiore rispetto a quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona con un meccanismo simile a quello dei vasi comunicanti, quando c'è carenza di acqua nella cellula, arriva il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, [illegible] nella vicenda di Matteo, la concentrazione nell'organismo si altera in modo abnorme. Sudando per il troppo caldo, e continuando a sudare, l'organismo perde acqua e conserva il sale. Si crea allora uno scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella del freddo è una paura ricorrente tra le mamme: «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla -: il bimbo ha, seppur incompleto, un equilibrio termico. Non camminando e usando poco le mani, è normale che abbia mani e piedi freddi, perché il sangue tende a restare nella parte centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. E allora [illegible] che si proteggono i figli con uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso di caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle ore più calde: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", ti dicono. Non si rendono conto che non sono i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo è la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle ore di punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA IN UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

Quattro mesi, è morto [illegible] un lamento nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. Disidratato e denutrito, o forse per entrambe le [illegible]. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva con i genitori e tre fratellini in un appartamento al quarto piano di un condo[illegible] di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati di giardini, il box a fianco al portone, i pavimenti di marmo bianco e la pianta [illegible] i nastri natalizi rossi. Citofono e ascensore, la bacheca con gli auguri dell'amministratore e le cassette della posta piene di vecchi annunci pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, e il padre, Santo, [illegible] entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. Sono arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i [illegible] e i [illegible] gradi, forse di più. Colpa del riscaldamento autonomo, [illegible] i termosifoni collegati a [illegible] caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con il termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa e allegra trapunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi di un raffreddore. Il piccolo aveva già esalato da ore l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natali bianchi e rossi, dai festoni appesi dappertutto con chiodi e scotch. Morto senza piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Inve[illegible] ieri mattina, [illegible] dopo, i genitori [illegible] andati all'obitorio del cimitero parco. Era in corso l'autopsia. Matteo [illegible] l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella casa della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già sentito le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria adesso [illegible] indagati per omicidio colposo, maltrattamenti e altro [illegible]. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove la parabola satelli[illegible] appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti al box e una miriade di elettrodomestici e di tv, contrastano [illegible] il misero arredamento di casa Lettieri-Santamaria che, nella sua precarietà, è tutta dedicata ai bambini. Una specie di kinderheim [illegible] i pavimenti blu pastello, le pareti rosa e verde pallido. Appese ai muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di nascita e peso. Ecco Nicola: 3 chili e 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta sacra di padre Pio, faticosamente ritagliata con le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori, il muschio e il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi ancora lontani. Tutto in formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato da decine di grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico di cavi, prese multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri e nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite di più g[illegible]ioni di ladri, un'altra bordata di Babbi Natale, slitta e renne, fumetto con frase augurale, nastri rossi, oro e silver.

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria era irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

I fratellini di Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. Lo sguardo curioso e attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina e corre via a giocare, le chiavi di casa strette nel pugno, sotto lo sguardo teso e addolora[illegible] della nonna: «Su, dammi le chiavi, dai, non devi uscire nel portone. Se non li tengo d'occhio...». Ma Alexia si ferma di botto e le chiavi servono solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. E' una serra.

Dal lontanissimo mondo di fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si sono accorti di nulla, adesso qualcuno scosta le tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico di cavi di quell'alloggio al quarto pia[illegible].

Poveri e [illegible]li, Gianna Paola e Santo, ma in casa nulla doveva mancare per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia è quello al quarto piano

IL DOLORE DEI PARENTI: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

intervista

L'ALLOGGIO di via delle Querce è una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti ma Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria faticano da sempre a far quadrare il bilancio. Santo fa l'operaio in una ditta di pulizie di San Benigno Cana[illegible] da qualche mese gli hanno ridotto l'orario, da 8 ore giornaliere a tre Insomma, lo stipendio è da fame.

Gianna Paola non lavora e tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette del [illegible] e [illegible] telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale di una catena di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si fa un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, [illegible] a posto. Ora mamma e papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo [illegible] de[illegible] sapere...», dice la mamma in lacrime. Poi aprono la porta di [illegible] e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto di riscaldamento. Il termostato non funzionava. Doveva venire un mio amico a ripararlo. Invece no, non è venuto nessuno e così non riuscivo a regolare la temperatura. Per questo faceva così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> «I bambini si sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato il nostro incubo»

Mi sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La mamma ci accompagna [illegible]. Ci sono [illegible] le confezioni di latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non è vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, [illegible] un po' raffreddato. Lo avevamo portato con noi in Francia, per il matrimonio di un mio cognato. Là, la temperatura è diversa rispetto a qui. In [illegible] alla montagne, senza riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Questa tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, non so se riesco a far capire cosa sto passando ora. Va bene, faceva caldo, ma basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il mio compagno non ha neppure più uno stipendio dignitoso».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

SORPRESE d'inizio anno per alcuni lettori e speriamo che sia di buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo con le indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568226, soltanto lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30), molte riguardano statuine in [illegible] con firme ormai storiche. Tra queste quella di Alida Gianetto che scrive: «Le invio le foto di una statuetta in ceramica firmata Lenci: raffigura una fanciulla con un mazzo di fiori in mano, indosso ha un abito (o [illegible] costume?) [illegible] arancio e marrone [illegible] uno scialle sul capo che le copre [illegible] i capelli tranne una frangetta. Mi piacerebbe conoscerne il valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è stata prodotta dalla famosa manifattura Lenci di Torino negli Anni Trenta e rappresenta una bambina che indossa il costume regionale sardo. Per il resto è come la lettrice l'ha descritta. Il suo valore si aggira intorno ai 1300 euro».

★Una lettrice [illegible] quale non siamo riusciti a capire la firma ha inviato le foto di due oggetti ai quali tiene molto: una statuina che raffigura una dama seduta e un cavaliere che [illegible] il mandolino, firmata Lenci, Torino, L.9., «regalo di nozze nel 1953» e un vaso giapponese.

Secondo l'esperto «la statuina con damina e cavaliere che suona il mandolino è stata prodotta dalla Lenci intorno agli Anni Cinquanta e si tratta di [illegible] degli ultimi modelli della famosa casa torinese. Il suo valore si aggira intorno agli 800 euro». Diversa la stima per il vaso in porcellana che è effettivamente stato eseguito in Giappone verso la fine del XIX secolo e prende il nome di Satzuma dalla località di provenienza. «Ma purtroppo - spiega l'architetto Meli - si tratta di una produzione in serie e il suo valore non supera i 400 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quello che definisce un arazzo a piccolo punto, datato 1767, una ceramica Lenci del '29 con sigla Porta e numero 40 e un dipinto che raffigura il ritratto di un giovane da lui fatto restaurare; desidera «formazioni e eventuali stime».

La risposta del professor Ferdinando Viglieno Cossalino forse in parte delude il nostro lettore: «Non è un arazzo - spiega l'esperto, ma un manufatto ricamato a piccolo punto su un canovaccio e raffigura Mosè salvato dalle acque. E' eseguito con molta abilità e raffinatezza e soprattutto è molto curato nelle teste delle figure, ove il punto è molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' stato realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento e copiato da un arazzo del Settecento (ecco il perché della data). Ma purtroppo non vi è molto mercato per questo genere e il suo valore può raggiungere al massimo 1500 [illegible]. Ma [illegible] la bella sorpresa con la statuina: «La bellissima [illegible] prodotta dalla Lenci è di Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) e raffigura «Gli sposi», lei con cappellino e mazzo di fiori in mano lo sguardo in alto verso di lui, lui con cappello in [illegible] e occhi chini verso di lei, entrambi in piedi sotto una specie di portale. [illegible] in perfette condizioni di conservazione, come pare dalla foto, vale circa 3 mila [illegible]. In quanto al dipinto del lettore: «La tela che raffiogura il ritratto di un giovane è propabile [illegible] uno studio o una copia di un allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore circa 600 euro».

★ Franco da Aosta invia la foto di un dipinto «Madonna con Bambino e Angelo» per conoscer[illegible] periodo e scuola.

Dice il professor Viglieno Cossalino: «Mi sembra di scuola italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomes[illegible] in passato, perciò dovrei verificare dal vivo per un parere più preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed è un po' rusticotto, mentre la cornice dorata e intagliata è molto bella e pare proprio originale. Posso dire che il quadro con la sua cornice potrebbe valere intorno ai duemila euro».

simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

[illegible] protesta al Centro immigrati di corso Brunelleschi

Notte di Capodanno agitata al centro di permanenza temporanea per immigrati in attesa di rimpatrio, in corso Brunelleschi. Poco dopo la mezzanotte è esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti e tentativi di scalare la [illegible] e fuggire. Per fortuna la tensione si è smorzata nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uomini del Reparto mobile, dispo[illegible] dalla Questura, davanti al [illegible] di cinta del centro. Si temevano gesti dimostrativi contro al struttura e, pertanto, il normale dispositivo di controllo era stato rinforzato. All'esterno, però, tutto è filato liscio per tutta la notte. All'interno ci [illegible] tensioni. Decine le telefonate dei residenti del quartiere ai centralini delle f[illegible] dell'ordine, già a [illegible] di ciò che [illegible] capitando.

LA PROPOSTA DI [illegible] SARÀ ALL'ESAME DEL CONSIGLIO REGIONALE ENTRO IL [illegible]



La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione la Finanziaria del Piemonte

■ La Finanziaria regionale del Piemonte è stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta di legge, che sarà all'esame dell'assemblea nelle prime sedute di gennaio, prevede la costituzione [illegible] un fondo investimenti, [illegible] finanziare con aliquota Irpef, con una disponibilità di 350 milioni di euro all'anno. Il documento presentato dalla giunta introduce il project financing, cioè [illegible] possibilità di finanziare opere che possano produrre un reddito e, quindi, ammortizzabili, almeno in parte, con gli incassi derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire in modo attivo il debito [illegible] Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per le aziende [illegible] locali e ospedaliere i principi della contabilità pubblica, basata sui meccanismi [illegible] bilancio [illegible] previsione, del rendiconto e delle varie fasi previste per la g[illegible]ione di entrate e spese.

L'Assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri per l'impegno, ha espresso la propria soddisfazione ed ha auspicato che «il Consiglio possa approvare già nelle prime sedute di gennaio una legge che darà un contributo significativo allo sviluppo degli investimenti a favore dell'intero Piemonte, nel campo delle infrastrutture, a sostegno del sistema produttivo e dell'innovazione, per una maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non sono mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti di opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA [illegible] PROTESTE IN PIEMONTE

La beffa del bollo auto fantasma

Uffici Aci e sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto Tra i casi quelli di vetture vendute da ormai vent'anni

Giorgio Ballario

Amara sorpresa [illegible]i fine a[illegible] per centinaia [illegible] cittadini di Torino e provincia. Insieme a cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato una cartella esattoriale della Uniriscossioni con la quale si esige il pagamento (rincarato dalla sanzione) del bollo auto del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire 234 mila delle vecchie lire, da versare entro 60 giorni.

Peccato che la maggior parte di queste persone giuri di aver regolarmente pagato la tassa di circolazione di quattro anni fa, oppure di aver venduto quell'automobile molti anni prima. E c'è persino chi si è visto recapitare [illegible] cartella esattoriale riferita [illegible] [illegible] vettura che [illegible] è mai stata di sua proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia di Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, cercando di capire il perché di questa bizzarra richiesta.

«Se ci sono stati degli errori non dipendono da noi - spiega[illegible] all'Uniriscossioni - [illegible] nostro istituto è solo un tramite fra la Regione Piemonte e i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal servizio regionale dei tributi e ci limitiamo a spedire le cartelle ai nominativi che vengono indicati. Se pagano bene, altrimenti mandiamo [illegible] segnalazione in Regione e poi [illegible] la vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale è stato inviato ai contribuenti anche un modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento del bollo auto, ma a quanto pare le spiegazioni che accompagnavano il documento non erano troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico B., di Settimo Torinese, si è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili che ormai da circa vent'anni non sono più di sua proprietà. «Sono tutte macchi[illegible] che avevo tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni [illegible] - assicura l'uomo - a quel [illegible]po [illegible] dipendente Fiat e cambiavo auto ogni sei mesi. Fra bollo arretrato [illegible] sanzione dovrei pagare oltre 500 euro per veicoli che ho venduto da un sacco di tempo e che forse, ormai, sono già state persino rottamati».

Nel caso di un pensionato di Venaria Reale, Venerino G., l'errore [illegible] ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa di circolazione per un'automobile (targa TOV76725) che non è mai stata di [illegible] proprietà. «Dal [illegible] [illegible] in possesso di [illegible] Fiat Uno - racconta il pensionato - e posso esibire tutte le ricevute per il pagamento del bollo in questi anni. Ho chiesto informazioni all'Aci, mi hanno risposto che con 13 [illegible] avrei potuto avere informazioni [illegible] quella targa sconosciuta e quindi dimostrare che non mi appartiene. Ma non voglio spendere nemmeno 50 centesimi per rimediare a un errore che non ho commesso io».



Proteste nell'ottobre del 2001 all'ufficio imposte: automobilisti contestano il mancato pagamento del bollo auto

L'ASSESSORE PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERÀ IL PROBLEMA

«Sbagliati gli elenchi del ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore

intervista



L'assessore Gilberto Pichetto

M[illegible] culpa» dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che stanno sommergendo molti cittadini piemontesi. La Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, ma fa risalire l'errore agli archivi dei contribuenti ereditati dal ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi sono le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe da dire che questa è la tipica, incresciosa situazione all'italiana. Nel senso che le colpe si rimbalzano da un ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito alla Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte e di conseguenza [illegible] state mandate ai cittadini le cartelle esattoriali sbagliate. Ma il vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che a quanto pare [illegible] degli archivi piuttosto lacunosi. Quando le Regioni hanno ereditato l'imposta sulle automobili [illegible] Roma ci sono stati inviati anche questi elenchi».

> «Tra le posizioni ci sono anche evasori totale ai quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile»

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare sanzioni per [illegible] macchina che non ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto [illegible] spiace per il disagio provocato ai cittadini, però ribadisco che si può risolvere il problema con facilità: chi ha regolarmente pagato il bollo del '99, chi non [illegible] più proprietario di qu[illegible]lla vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare il modulo per l'autocertificazione e consegnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

Non era possibile effettuare qualche accertamento prima [illegible] spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è vero che pure io mi aspetto di ricevere da [illegible] momento all'altro l'ingiunzione di pagamento. Non dimentichiamo che fra le posizioni che a noi risultano irregolari ci sono pure degli evasori veri, ai quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure con il passaggio alle Regioni della gestione delle imposte di circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco la situazione migliorerà. Come ho detto, adesso stiamo ancora [illegible]vorando sugli elenchi arrivati da Roma, che [illegible] più [illegible] una circostanza si sono dimostrati incompleti e lacunosi. Ma i cittadini piemontesi non disperino, [illegible] passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: a Susa si riseppellisce [illegible] abitazione [illegible] epoca romana» - «E' [illegible] pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola media «B. Giuliano» di Susa [illegible] scrive:

«Nel cortile della nostra scuola è in [illegible] uno [illegible] che ha portato alla luce resti di abitazioni risalenti al periodo compreso tra il I e il III secolo d. C. o poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase [illegible] scavo, l'importanza dei ritrovamenti [illegible] notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" romano. Dal punto [illegible] vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato romano preesistente alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero una risorsa non indifferente, grazie ad alcuni settori dell'abitazione signorile romana particolarmente ben conservati: i muri di una grande [illegible] [illegible] alti circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), e il suo pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli scavi saranno interrotti e tutto verrà ricoperto. Il Consiglio di Istituto e il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La [illegible] scuola attua un "progetto guide" che prepara gli allievi a guidare le classi di altre scuole ai percorsi quali Susa Romana e Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione un progetto in collaborazione con il Comune di Susa, che prevede la costruzione di una "linea del tempo" che attraverso pannelli xerigrafati, circa 200, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, fatti, conquiste importanti per la storia della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che questo sito potrebbe essere inserito nel percorso archeologico ed essere un'ulteriore attrattiva turistica anche in vista delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività di riabilitazione ambulatoriali presso l'Asl I di Torino. Alcune persone con grave disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra [illegible] via San Secondo [illegible] bis e si sono sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra e di riabilitazione [illegible] [illegible] più garantite a causa [illegible] [illegible]ato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel corso del 2002 ha già visto una notevole riduzione sia nel numero di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati ad 1) [illegible] nel numero di medici fisiatri (da due a zero) con notevoli disagi per le persone con gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] vedova, cittadina [illegible] Bardonecchia per quasi settanta anni [illegible] ora, di necessità, residente a Torino. Mentre [illegible] ricoverata in ospedale, per un grave infortunio, mi è stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine di togliere da un mio terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che una ditta aveva accatastato, senza che ne fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto a spostare questi bidoni: ma si [illegible] categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incorrere in una denuncia penale, io [illegible] stata costretta per ora a versare la somma di 3200 euro, [illegible] anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, [illegible] mq [illegible] ca., non inquinato [illegible] [illegible] e ora ricoperto da [illegible] buono strato [illegible] [illegible]. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il suo scopo».

Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero di tasse auto su vetture da me vendute negli anni '80-81-82-83-98) e proprio recentemente avevo cestinato tutta la documentazione. Ho dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostrare che ero in regola e far annullare questi addebiti. Ma perché deve[illegible]e il cittadino a perdere tempo, quando i dati per i controlli sono già a disposizione dello Stato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Cosa c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.
Zero anticipo, zero interessi, zero maxi rata finale e mini rate

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX [illegible], TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO [illegible] 231424. FAX 0165 365399

[illegible] EMERGENZA PER [illegible] DEL [illegible] TRA TANTE [illegible] DI [illegible] E PRIVATE

Alloggio [illegible] Courmayeur [illegible] da [illegible] incendio [illegible] notte di Capodanno

COURMAYEUR

I vigili del fuoco hanno lavorato fino all'alba di ieri per domare [illegible] fiamme divampate nella notte di San Silvestro [illegible] alloggio mansardato all'ultimo piano di una palazzina in strada Regionale a Courmayeur. Le cause dell'incendio sono ancora in via di accertamento, ma la meno probabile è quella di un petardo entrato da una finestra. Più verosimile l'ipotesi che [illegible] sia trattato di un cortocircuito [illegible] che il fuoco [illegible] sia esteso [illegible] una candela lasciata accesa nell'alloggio incustodito. Il fuoco ha covato a lungo nell'appartamento chiuso ed è poi divampato quando gli occupanti sono rientrati [illegible] hanno aperto la porta dando ossigeno all'ambiente. Quello di Courmayeur è il solo incidente della notte di Capodanno in Valle dove [illegible] 2003 è [illegible] salutato ovunque con feste di piazza e private accompagnate da botti e fontane di luce.

Gianluigi Miletto A PAGINA 39



Il piccolo condominio di Courmayeur dove la notte [illegible] San Silvestro è bruciato un alloggio



Un'immagine della festa di Capodanno organizzata in piazza Chanoux ad Aosta

GLI AUGURI



I PROGETTI [illegible] IL 2003 DEL [illegible] LOUVIN

Fra le priorità di governo la modernizzazione delle amministrazioni

A PAGINA 37

E' STATA ABROGATA A SORPRESA LA NORMA CHE ESENTAVA DALL'IVA LE TARIFFE. I NUOVI COSTI PER ATTRAVERSARE I TUNNEL DEL BIANCO [illegible] DEL GRAN SAN BERNARDO

Trafori più cari [illegible] 20 per cento

Super aumento dei pedaggi per la Finanziaria

Ursula Celesia

AOSTA

Ieri [illegible] entrata in vigore la legge finanziaria 2003 e con [illegible] l'immediata applicazione dell'articolo 21, comma 15, che prevede l'applicazione dell'Iva, aliquota normale del 20 per cento, ai pedaggi riscossi per [illegible] transito nei trafori internazionali. Viene così abrogato il decreto risalente al 1972 che considerava non imponibile il pedaggio nei trafori internazionali. Un bel regalo per l'anno nuovo. Da ieri chi attraversa [illegible] traforo del Monte Bianco, dalla parte italiana, paga 20,30 euro contro i 16,[illegible] dell'anno scorso; 25,50 euro rispetto ai 21,20 per l'andata e ritorno; per un abbonamento di 20 transiti, che costava 74,30 euro, ora bisogna sborsare 89,20 euro.

La beffa comincia prima [illegible] quest'ultima imposizione: il pedaggio dalla parte italiana, quando ancora non [illegible] tassato, non [illegible] affatto inferiore rispetto a quello francese, gravato del 19,6 per cento per la Tva (Taxe à la valeur ajoutée). Come si spiega? Si pagava la stessa cifra da entrambi i versanti del Bianco, con o senza tassa. Ora dalla parte italiana costa di più e basta. E tutto in barba al Mercato unico europeo.

Le tariffe assoggettate all'Iva del 20 per cento sono salate anche al traforo del Gran San Bernardo: da un pedaggio per sola andata di 10,10 euro si passa a 12,12. E anche in questo caso ora dalla parte svizzera costerà di meno. Per fare gli abbonamenti converrà dunque «emigrare» all'estero. Se è vero poi che chi viaggia per lavoro potrà scaricare la tassa dalla dichiarazione dei redditi, non potrà farlo l'utente che si sposta per piacere.

«Abbiamo saputo dell'abrogazione della non imponibilità solo qualche giorno fa - spiega Mario Deffeyes, direttore di esercizio del traforo del Gran San Bernardo Sitrasb Spa - e abbiamo dovuto aggiornare i tariffari in fretta [illegible] furia. Ci auguriamo che questa disparità che si è venuta a creare possa essere presto chiarita: l'utente si trova ad avere un aumento dalla nostra parte, mentre la Svizzera continua ad essere esente. Una disparità che va tutta a nostro svantaggio».

«Per i conti della nostra società, a gestione unica, questo cambiamento è ininfluente - spiega Michele Tropiano, direttore italiano del Geie (Gruppo europeo di interesse economico) del traforo Monte Bianco -. Non avremo problemi perché gli introiti sono ripartiti al 50 per cento. Un'eventuale corsa agli abbonamenti sul versante francese non ne influenzerà in alcun modo il bilancio. L'aumento secco va invece a scapito soprattutto del cittadino che non potrà scaricare l'Iva. Al Geie viene affidata la gestione del traforo solo dal punto di vista manutenzione, pedaggi, incassi e spese. Noi [illegible] possiamo far altro che applicare la legge [illegible] i nuovi tariffari. Le decisioni politiche competono agli Stati italiano e francese e alle due società concessionarie. Certo che [illegible] assurdo che accadono cose di questo tipo ora che siamo nell'Europa unita».

Sembra che lo stringato testo di abrogazione sia uscito un po' in sordina e che solo un giurista molto attento avrebbe potuto accorgersi della sua ricaduta. «Un rincaro generalizzato - dice [illegible] senatore Augusto Rollandin - era stato annunciato, ma [illegible] c'era [illegible]na norma specifica per i trafori. Ora faremo chiarezza».

CLASSI	ANDATA SEMPLICE				ANDATA E RITORNO			
	[illegible]		dalla Francia		dall'Italia		dalla Francia	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
5 - Moto, moto side-car, moto con rimorchio	16,90	20,30	16,90	[illegible]	21,20	25,50	21,20	21,20
1 - Veicoli a 2 o più assi la cui altezza, misurabile all'asse anteriore, sia inferiore a 1,30 metri e la cui altezza totale sia inferiore o uguale a 2 metri	25,60	30,70	25,60	25,60	31,90	38,20	31,90	31,90
2 - Veicoli a 2 o più assi la cui altezza totale sia superiore a 2 metri e inferiore o uguale a 3 metri	33,80	40,60	33,80	33,80	42,50	51,00	42,50	42,50
3 - Veicoli a 2 assi la cui altezza totale sia superiore a [illegible] metri	82,20	98,60	82,20	82,20	131,80	158,20	131,80	131,80
4 - Veicoli a 3 o più assi la cui altezza totale sia superiore a 3 metri	165,10	198,10	165,10	165,10	267,30	320,80	267,30	267,30

I valori sono espressi in euro

TRAFORO [illegible] BERNARDO	ANDATA SEMPLICE				[illegible]			
[illegible]	dall'Italia		dalla Svizzera		dall'Italia		dalla Svizzera	
	2002	[illegible]	2002	2003	2002	2003	2002	2003
A1 - Moto	10,10	12,12	10,10	10,10	13,50	16,20	13,50	13,50
A2 - Veicoli a 2 assi la cui altezza in corrispondenza del primo asse [illegible] inferiore o uguale a metri 1,30 senza rimorchio/roulotte	18,20	21,84	18,20	18,20	25,60	30,72	25,60	25,60
B - Vetture con rimorchio o roulotte; veicoli a 2 assi la cui altezza in corrispondenza del primo asse è superiore a metri 1,30	27,00	32,40	27,00	27,00	43,20	51,84	43,20	43,20
3 - Veicoli a 3 [illegible]	67,50	81,00	67,50	67,50	108,00	129,60	108,00	108,00
4 - Veicoli a 4 o più assi	101,00	121,20	101,00	101,00	162,00	194,40	162,00	162,00

I valori sono espressi in euro



L'ingresso italiano del traforo del Monte Bianco. Ora il biglietto per attraversare il tunnel costa 20,30 euro

Sconti allo studio

La Regione valuta il sistema tariffario

SAINT-VINCENT

«Abbiamo appena appreso negli ultimi giorni dell'anno l'effetto che avrebbe avuto la Finanziaria nel campo delle tariffe dei trafori», dice il presidente [illegible] Regione Roberto Louvin a conclusione della conferenza stampa sul passaggio del Casinò da gestione straordinaria [illegible] società per azioni. Aggiunge il presidente: «Si tratta, di certo, di un aggravio che [illegible] in direzione contraria rispetto al nostro auspicio di [illegible] utilizzato maggiormente i trafori per i rapporti transfrontalieri».

Aggravio del 20 per cento che pesa proprio [illegible] singoli cittadini che [illegible] possono scaricare l'Iva. Louvin promette: «Stiam[illegible] già facendo [illegible] nostre valutazioni in merito». Quindi approfondisce: «Valutazioni che non entrano nello specifico di quanto deciso dalla Finanziaria, ma sul sistema tariffario riguardo ai nostri interessi, cioè riguardo ai cittadini residenti in Valle d'Aosta».

Non aggiunge altro, il presidente, perché la materia è complessa e richiede un approfondimento tecnico, oltre che politico. E' evidente che per «s[illegible] tariffario» s'intende l'eventualità [illegible] studiare dei prezzi di transito agevolati per i residenti in Valle dal momento che la Regione è azionista del traforo. [e. m.]

ULTIMI ATTI PRIMA DELLA RICHIESTA DI PROCESSO

C[illegible] Cogne, il procuratore «Opp[illegible]rtune [illegible] indagini»

AOSTA

Undici [illegible] dopo l'omicidio di Samuele Lorenzi, il «caso Cogne» non è chiuso. «Sono opportune ancora alcune attività d'indagine» dice il procuratore Maria Del Savio Bonaudo, che ribadisce l'iniziale convinzione: la mamma del piccolo, Annamaria Franzoni, resta l'unica indagata dell'omicidio del 30 gennaio 2001 «per i gravi elementi probatori a suo carico».

Si avvicina quindi la richiesta di rinvio a giudizio per la donna. «Ci [illegible] [illegible] appena saranno concluse le attività di indagine» spiega il procuratore. In Cassazione è ancora pendente un ricorso presentato dal difensore di Annamaria Franzoni, l'avvocato Carlo Taormina. La Suprema Corte si pronuncerà a fine mese. «Noi siamo tranquilli, andiamo avanti - dice il capo della procura di Aosta - sulla base di quanto sin qui acquisito». La Franzoni è stata sottoposta a una perizia psichiatrica (disposta dal [illegible] Fabrizio Gandini) che l'ha giudicata «sana di mente», quindi capace di intendere e di volere. Ma lo psichiatra forense Ugo Fornari, consulente della procura di Aosta, ha ribattuto in una memoria che la Franzoni «non è sana [illegible] mente ma ha gravi disturbi di personalità, del tipo "borderline", che potrebbero aver preceduto o potrebbero pure aver seguito il fatto stesso per il quale è a tutt'oggi sotto inchiesta».

Secondo Fornari, la Franzoni è «poco spontanea e modulata», è «rigida», di «poco spessore affettivo», il suo è «uno sguardo vitreo e vuoto». Aggiunge lo psichiatra: «Non è compito mio dire se è innocente o colpevole: mi attengo soltanto alla osservazione clinica di mia competenza». La procura, come ha confermato il procuratore Bonaudo, non chiederà un'altra perizia. [r. ao.]

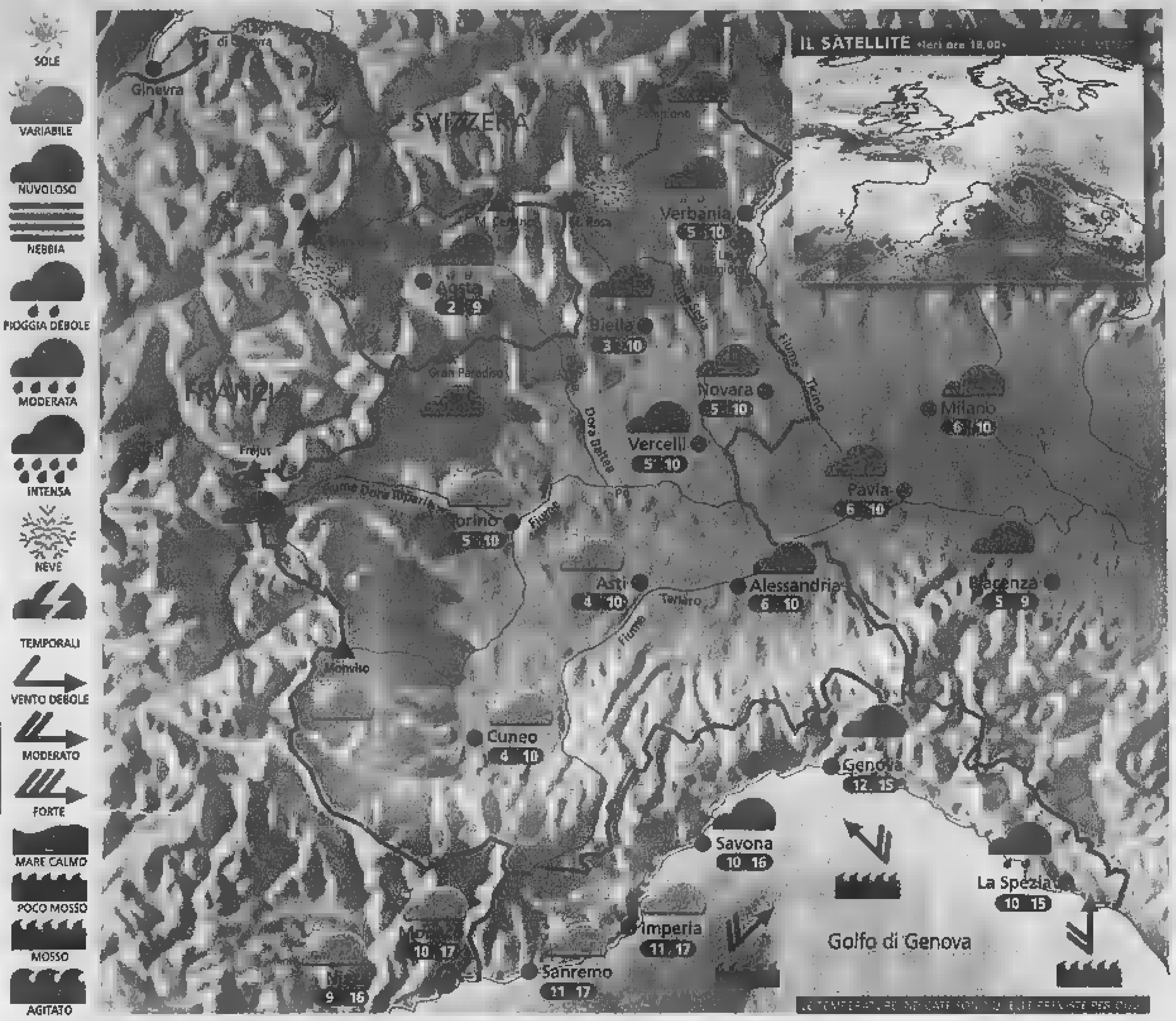


FIRMATO [illegible] L'ATTO DELLA NUOVA [illegible]

Dopo gli otto anni di gestione straordinaria il via alla società con capitali pubblici

Enrico Martinet A PAGINA 37

METEO



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente sulla maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi alte [illegible] affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera di Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, e qualche precipitazione si affaccia su alcune zone.

Previsioni

In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, nevosa oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita su pianura piemontese e Riviera di Ponente. Nel corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera di Levante, genovesato, Verbano e piacentino; nessun cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, nuovo aumento delle nubi nel pomeriggio.

ZOOM

Che cos'è il graupel

Il graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette [illegible] ghiaccio, spesso "ornate" [illegible] un esile anello sempre solido, ma più opaco. Si forma in due situazioni in particolare: il caso più classico è quello che in inverno è dovuto allo scorrimento di aria calda in quota, al di sopra di un "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi in Pianura Padana la temperatura nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto dello zero, mentre al livello delle nubi i valori termici salgono fino a 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce di pioggia, per poi congelare durante la caduta e formare appunto le piccole sfere descritte prima. La pioggia non può mai trasformarsi in neve durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità di nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo caso il fenomeno [illegible] dovuto al congelamento repentino cui sono sottoposte [illegible] goccioline di acqua quando si scontrano con granelli di ghiaccio nella sommità [illegible]lla nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	10	16
BARI	7	16	ROMA	7	15
BOLOGNA	6	12	VENEZIA	[illegible]	13
CAGLIARI	11	19	BARCELLONA	10	18
CATANIA	[illegible]	16	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	5	10
FIRENZE	6	13	GINEVRA	5	10
OLBIA	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10
[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	9
[illegible]	4	12	PARIGI	[illegible]	10
POTENZA	3	11	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 58 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti



FIRMATO L'ATTO, MA PER IL RILANCIO OCCORRE RISOLVERE LA QUESTIONE DELLE PROPRIETA' INTORNO ALLA CASA DA GIOCO

Il Casinò è da ieri una Spa in attesa di investimenti



Un momento dell'incontro stampa di ieri dopo la firma dell'atto per la Spa

Enrico Martinet

SAINT-VINCENT

La firma c'è da ieri pomeriggio: addio gestione straordinaria del Casinò, avanti la società per azioni. Ma l'azienda è ancora «ingessata». L'atto di passaggio è stato ufficializzato e con esso la casa da gioco acquisisce quell'autonomia (e responsabilità) sempre auspicata, tuttavia l'operatività dell'azienda è subordinata ad alcune variabili. Il Casinò ha già nel cassetto il piano aziendale di sviluppo che non è ancora stato illustrato, neppure ieri durante l'incontro stampa subito dopo la firma dell'atto di costituzione della società per azioni a capitale pubblico [illegible] per cento Regione, un per cento Comune di Saint-Vincent).

L'amministratore delegato e direttore generale Roberto Trentaz spiega: «Il piano ha ancora incognite, come quelle del passaggio di proprietà o meno del Billia e degli altri beni intorno al Casinò. Un piano industriale, poi, presuppone investimenti». Investimenti che per ora non sono ancora stati stabiliti proprio per l'incertezza del momento. Il «nodo» rimane la proprietà di Billia, Centro congressi e parcheggi. Non per nulla Trentaz ricorda: «Il contenzioso in atto [illegible] la Sitav non ci ha consentito l'ampliamento della casa da gioco». L'amministratore delegato però offre la filosofia del piano: «Saint-Vincent e Casinò devono integrarsi, devono diventare un villaggio globale, non offrire soltanto il gioco».

Ora la società per azioni è una realtà. Il presidente della Regione, Roberto Louvin, esprime un desiderio ai vertici della società per azioni che suona come un imperativo: «Occorre rinnovare la mentalità di questa casa da gioco perché [illegible] sia [illegible] realtà isolata, perché [illegible] condivisi sia le aspettative sia i sacrifici». Trentaz incalza: «Co[illegible] noi, i dipendenti devono sapere che [illegible] esistono rendite di posizione. Per troppi anni il Casinò ha vissuto su diritti che credeva acquisiti, ma non è più così, il mercato è cambiato e la clientela ci chiede cose che non riusciamo ancora a dare».

Numeri su debiti e crediti, neppure uno, si parla soltanto di passaggio di «un ramo d'azienda, quello del gioco» da gestione straordinaria [illegible] società per azioni. Il «traghettatore» dalla gestione straordinaria alla società per azioni, il commercialista Romano Bo, rimanda tutti a febbraio per fare i conti, non addentrandosi nella situazione patrimoniale.

Il presidente del nuovo consiglio di amministrazione, Alberto Arrigoni, dice: «Si potrebbe dire che dalla gestione straordinaria alla società per azioni non è cambiato molto. Ma l'affermazione sarebbe limitativa. Gli uomini sono in parte gli stessi, il Casinò, pure, ma [illegible] passaggio alla Spa, con la responsabilità che comporta è un atto molto significativo. Abbiamo davanti un futuro interessante anche se non facile. E' una sfida economica e turistica. La Spa non è una riedizione della Gestione straordinaria, ma è un'azienda che richiede presenza attiva nell'affrontare una sfida continua. Abbiamo già cominciato a ipotizzare impegni per attività che non devono soltanto riguardare il tavolo da gioco, ma l'intero territorio. Noi siamo una squadra affiatata, dinamica, ricca di iniziative».

Ribadito l'impegno a cedere il Billia

In occasione della nomina dei nuovi Cda della società Sitav e della controllata Saav

SAINT-VINCENT

Il termine della gestione commissariale della Sitav spa ha coinciso, il 28 dicembre scorso, con due conferme operative per la società proprietaria del 100 per cento della Saav spa e il cui [illegible] socio di riferimento (in sostituzione di Eurosecurities) è la Scorpion International Ltd. L'assemblea degli azionisti «nel segno della continuità» ha infatti nominato [illegible] nuovo Consiglio di amministrazione della società capogruppo Sitav spa e della controllata Saav spa e ribadito il proprio impegno a dismettere il ramo d'azienda Gran Hôtel Billia oggetto di trattativa con Finaosta spa.

Il nuovo Cda della Sitav spa è composto dal presidente Antonio Caporale, dall'amministra[illegible] delegato Giorgio Scelsi [illegible] dal consigliere Sergio Dell'Acqua. Nel Consiglio di amministrazione della controllata Saav (proprietaria del Gran Hôtel Billia di Saint-Vincent) l'assemblea degli azionisti ha designato presidente Umberto La Commara, amministratore delegato Giorgio Scelsi e consigliere Paolo Maestroni.

Con la nomina dei nuovi Cda di Sitav e Saav «nel segno della continuità» è arrivata anche la conferma dell'impegno di dismettere il ramo d'azienda Grand Hôtel Billia. Con questa prospettiva, l'assemblea ha, infatti, confermato all'avvocato Giampiero Tasco il mandato di seguire la trattativa con Finaosta spa e Regione autonoma Valle d'Aosta.

«I nuovi Consigli di amministrazione, in quanto diretta espressione dell'azionista di maggioranza, rispetto all'epoca della gestione commissariale - si legge in una nota diffusa dalla Saav -, permetteranno una più celere capacità decisionale nella prospettiva della conclusione delle trattative con Finaosta». [b. m.]

[illegible]IDENTE ROBERTO LOUVIN

«Il 2002 ci ha ridato la normalità ora la sfida è la modernizzazione»



Il presidente della Regione, Roberto Louvin

Ci siamo appena lasciati alle spalle un anno 2002 [illegible] di avvenimenti significativi che ha segnato, a mio modo di vedere, un ritorno alla normalità. In primo luogo si è chiusa la fase acuta della ricostruzione post-alluvionale e abbiamo dimostrato in ventiquattro mesi di saper ricostruire, anche con scelte oculate [illegible] prudenti, quanto la furia degli elementi aveva distrutto in quel tragico ottobre del 2000. E' stato anche l'anno in cui si sono riaperte due delle nostre principali vie di comunicazione verso l'esterno, permettendoci di uscire da quella condizione di semi-isolamento che rischiava di pregiudicare lo sviluppo delle nostre potenzialità. Infine si è chiusa una lunga stagione di contenziosi in ordine alla Casa da gioco di Saint-Vincent che dal primo gennaio abbiamo affidato a una nuova società per azioni a partecipazione pubblica.

Girate queste pagine ci prepariamo ad [illegible] periodo di intensa modernizzazione della regione che vogliamo si fedele alla tradizione, ma anche veloce nell'adeguarsi ai tempi che cambiano. Penso che la «veillà» possa convivere con Internet e che il nostro portato [illegible] civiltà non debba scomparire per effetto delle nuove tecnologie o del nuovo modo di vivere. Ci aspetta quindi uno sforzo collettivo che punti a un sistema di istruzione [illegible] di formazione sempre migliore di cui l'Università della Valle d'Aosta, che ha appena passato la barra delle quattrocento unità studentesche, non è che la punta di diamante. Ci aspetta anche un impegno rilevante per assicurare qualità a tutto il nostro sistema economico; [illegible] grandi numeri, non produzioni macroscopiche, ma attività selezionate e garantite nella loro qualità [illegible] specificità, tanto nel settore industriale quanto in quello agricolo e artigianale. Infine ci attende una sfida di fantasia e creatività perché le strutture tecnologiche a supporto di amministrazione, aziende, famiglie e cultura sia radicalmente innovato.

I progetti già lanciati in tal senso andranno rafforzati [illegible] messi in esecuzione con priorità perché si possa lavorare in qualsiasi Comune della Valle con la stessa efficacia comunicativa e con costi competitivi come [illegible] fossimo nel cuore di una grande metropoli. I due appuntamenti già in calendario per l'anno [illegible] sono noti: il raduno degli alpini, [illegible] il suo abbraccio di simpatia [illegible] di solidarietà ci troverà pronti ad accogliere migliaia di «Penne nere» e le elezioni regionali che daranno l'estate prossima [illegible] ricambio del sangue alla nostra classe dirigente.

Sono certo che questi ed altri eventi [illegible] vissuti dalle valdostane e dai valdostani [illegible] lo spirito, la serietà e il buon senso di sempre. Un augurio di felicità e di salute a tutti.

Trëina d'an!

Roberto Louvin, presidente della Regione Valle d'Aosta

[illegible]LLA VA[illegible]E

■ **SOCCORSO ALPINO.** Sei interventi del Soccorso alpino con l'elicottero della Protezione civile, ieri, per prestare aiuto ad altrettanti infortunati. Primo volo a Crête Seche, a Bionaz, per recuperare un escursionista colto [illegible] malore. Tutti sulle piste di sci gli altri interventi: a Gressoney-Saint-Jean per la frattura di una caviglia, a Gressoney-La-Trinité per un trauma, [illegible] Valtournenche per una botta alla colonna vertebrale, a Brusson e a Cogne per due traumi facciali.

■ **«BUONI» BENZINA.** Da ieri è possibile ricaricare la «Carte Vallée» per poter acquistare benzina e gasolio [illegible] esenzione fiscale secondo quanto previsto dall'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia. Nelle stazioni di servizio della Valle d'Aosta consegnando il tesserino verrà caricata automaticamente una quota pari all'80 per cento dell'assegnazione annuale.

■ **BENEFICIENZA.** I consiglieri regionali del Movimento Verde Alternativo Dina Squarzino e Carlo Curtaz hanno distribuito la seconda tranche dell'aumento della diaria relativa al periodo aprile-ottobre 2002, come annunciato al momento dell'avvenuto miglioramento economico. I 4121 euro verranno ripartiti tra la Diapsi (1000 euro), il gruppo «Casa Nostra» (1000 euro), il proget[illegible] «Abri» della Caritas valdostana (1000 euro) e il Comitato che [illegible]glie le associazioni e i movimenti che si oppongono al traffico indiscriminato dei Tir nelle Alpi.

IN VALLE I SOLI AD AVERE GARANTITO L'IMPIEGO SARANNO I 6 DIPENDENTI DELLA DIVISIONE SPEZIE ASSUNTI DA UNA NUOVA SOCIETÀ

La Bertolini ceduta alla Cameo

Il 7 gennaio i sindacati incontrano i lavoratori



Lo stabilimento della Bertolini a Champdepraz

Daniela Giachino

CHAMPDEPRAZ



Il sindacalista Bruno Albertinelli

Cambiamenti in vista alla Bertolini di Champdepraz, la storica [illegible] produttrice di lieviti, nata nel 1911 per volontà del [illegible] fondatore Antonio Bertolini. La comunicazione dello scorporo dei marchi Bertolini e Maria Rosa, della loro vendita alla multinazionale [illegible] Cameo con sede [illegible] Desenzano del Garda, [illegible] provincia di Brescia, della cessi[illegible] dei macchinari ha colto tutti impreparati. «Un mese fa avevamo chiesto alla Regione di verificare lo stato di salute dell'azienda - spiega Bruno Albertinelli della Cgil - e l'amministratore [illegible] delegato aveva rassicurato tutti. La notizia ufficiale della cessione della ditta avrà ripercussioni negative dal punto di vista occupazionale». Gli unici ad avere garantito l'impiego saranno i sei dipendenti della divisione spezie che resteran[illegible] in Valle, assunti dalla nuova società [illegible] responsabilità limitata chiamata «La via delle spezie».

«La struttura, che non è stata venduta, e[illegible] già sovradimensionata per i 28 dipendenti valdostani. Ora, a maggior ragione, ci chiediamo quali saranno le prospettive per il futuro» continua Albertinelli. E an[illegible]: «Gli impegni non sono stati mantenuti. Erano previste sei nuove assunzioni, mai avvenute. Ora i dipendenti di Collegno e quelli di Champdepraz si troveranno di fronte alla scelta, essendo diventati dipendenti della Cameo, di trasferirsi a Desenzano o di rimanere senza lavoro. Spero che la Regione faccia pagare tutte [illegible] penali per gli impegni non assolti e si metta subito in contatto con la Cameo».

La Regione nel 1999, stanziando circa [illegible] miliardi di vecchie lire, aveva chiesto all'azienda, che aveva trasferito le linee produttive in Valle, impegni ben precisi, che potrebbero venir meno con la nuova situazione creatasi dalla cessione dei marchi. L'allarme era già stato lanciato dal sindaco di Collegno, che aveva ventilato la vendita dell'azienda [illegible] manifestato il timore per il futuro occupazionale dei dipendenti.

André Lanièce, consigliere regionale e residente a Champdepraz, nell'attesa di comunicazioni ufficiali, auspica che si salvaguardi l'occupazione. «Seguirò con attenzione l'evolversi della situazione e spero che lo stabilimento possa rimanere a Champdepraz».

I sindacati hanno indetto un primo incontro con i dipendenti il 7 gennaio e un secondo incontro il 13 con l'Associazione industriali [illegible]montese e valdostana. «Cercheremo poi [illegible] prendere contatti [illegible] Cameo per capire se [illegible] saranno prospettive future per i dipendenti valdostani e piemontesi» conclude Albertinelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE HA RESPINTO LA PROPOSTA DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL MUSEO DI ST-PIERRE

Champorcher [illegible] l'ampliamento [illegible] Parco

Il sindaco: «Non è opportuno allargare i confini senza consultare la popolazione»

CHAMPORCHER



Uno dei percorsi del parco naturale del Mont Avic

«No» all'ampliamento dei confini del Parco naturale Mont Avic chiesto dal Comitato scientifico del [illegible] regionale di scienze naturali di Saint-Pierre. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Champorcher nell'ultima seduta del [illegible]. «Propongo di riconfermare i confini decisi durante il Consiglio [illegible] agosto» ha esordito il sindaco Celestino Savin. Maggioranza compatta nella decisione, minoranza propensa all'ampliamento.

L'idea di inserire a sorpresa una nuova fascia di interesse naturalistico comprendente il [illegible] Nord del Mont Rascias, la cui sommità è parte dell'alto versante orografico sinistro del vallone di Bantse per una superficie totale di 244 ettari, era piaciuta a tutti.

La maggioranza ha preferito però lasciare invariato il territorio e proporre un eventuale ampliamento in futuro, quando il «progetto parco» sarà decollato a Champorcher. Il timore [illegible] rompere quel fragile equilibrio creatosi con la popolazione, in un primo momento poco propensa al Parco, ha indotto gli amministratori alla cautela. «La variante al piano regolatore prevede, in quella zona, la realizzazione di piste da discesa - ha continuato il sindaco - che probabilmente [illegible] saranno [illegible] realizzate, ma per ora esistono, almeno come possibilità. La decisione di ampliare potrebbe essere vista come prevaricazione da parte dei proprietari di terreni, dopo anni di discussioni che ci hanno permesso di giungere alla decisione di entrare a far parte del Parco. Ridefinire i confini, senza consultarci con la popolazione, non mi sembra opportuno».

La minoranza era più p[illegible] all'ampliamento. «Vista la relazione presentata dal Museo, che parla di biodiversità floristica [illegible] vegetazionale che non ha eguali sulle Alpi, sarà improbabile riuscire ad approvare [illegible] progetto di impianti in quella zona - ha esordito Fausta Baudin -. I casi [illegible] due: o lasciare l'area [illegible]m'è nell'attesa di decisioni future o valorizzarla. [illegible] pensiamo che, inserendola nel Parco, potrebbe trasformarsi in un ulteriore invito a visitarlo».

Quindi il sito resterà per il momento esterno al Parco Mont Avic. «Compiamo un pas[illegible] alla volta - ha concluso l'assessore comunale al Turismo Alessandro Glarey -. La [illegible] non subirà modifiche, è confinante con il Parco e nulla vieta agli appassionati di visitarla, anche se non inserita nel territorio protetto». [d. g.]

Terapie all'avanguardia nel centro di via De Tillier 15 ad Aosta per smettere di fumare in brevissimo tempo

L'Antismoking Center aiuta a cominciare bene l'anno

Ai clienti è concessa la garanzia scritta «Soddisfatti o rimborsati»

NON resta che l'Epifania [illegible] poi feste e abbuffate saranno finite. Si riprenderà la vita di tutti i giorni e, come succede ogni gennaio, si cominceranno a mettere in atto i proponimenti fatti a dicembre. Sì, perché il primo mese dell'anno è quello dedicato al rinnovamento [illegible] ai cambiamenti, grandi o piccoli che siano.

Chi di noi non ha mai pensato: «Basta, [illegible] gennaio la finisco con questa brutta abitudine». Oppure: «Con il nuovo anno dedico più tempo al mio benessere». E allora, quale migliore decisione di quella di cominciare bene l'anno smettendo di fumare? Il fumo nuoce gravemente alla salute, ormai è risaputo, provoca una serie infinita di malattie, ma la cosa che deve far maggiormente riflettere [illegible] che presto non sarà più possibile fumare liberamente se [illegible] [illegible] [illegible]a propria [illegible] all'aria aperta. Certo è molto facile porre divieti pesanti come quello sul fumo, [illegible] dare alternative [illegible] chi purtroppo ha sviluppato un vizio difficile da abbandonare.

A questo proposito, tra i vari e disparati metodi per cessare completamente di fumare, ad Aosta, in via De Tillier 15, da alcuni anni è attiva una filiale dell'Antismoking Center. Non esiste nessun trucco e [illegible] magia per dire basta con il vizio del fumo, ci [illegible] solo metodi scientifici da affiancare al semplice desiderio di non voler più fumare. La tecnologia utilizzata dall'Antismoking Center si basa su un'apparecchiatura elettronica brevettata, inventata [illegible] costruita in Italia, in grado di elaborare, in base ai dati personali [illegible] fumatore, un particolare trattamento di elettrostimolazione di alcune particolari terminazioni nervose presenti sul padiglione auricolare. La seduta non dura più di [illegible] minuti, non ha particolari controindicazioni, non è assolutamente invasiva e non provoca nessun dolore, ma deve dare un unico e solo effetto sul soggetto trattato: [illegible] cessazione dell'incontrollabile necessità di accendere una sigaretta dopo l'altra, non sentire più «la voglia» di fumare. Deve [illegible] chiaro fin dall'inizio che la cessazione [illegible] vizio deve essere totale e definitiva, non è possibile auspicare nessuna situazione in cui sarà possibile fumare anche una sola sigaretta, pena, nella maggior parte dei casi, la totale ricaduta.

Una volta fatta la prima seduta, [illegible] cliente dell'Antismoking Center dovrà puntare quindi alla più totale astinenza, valutando quelle che [illegible] le reazioni del proprio organismo, prima tra tutte, chiaramente, il ripresentarsi o meno del desiderio di fumare. Nel raro [illegible] di [illegible] riuscire a controllarsi, vi è la possibilità gratuita di tornare a sottoporsi al trattamento. Le ripetizioni gratuite a disposizione [illegible] ben quattro, quindi un'elevatissima probabilità di successo e, comunque, teniamo a sottolineare che l'intero pacchetto per smettere di fumare messo a punto dall'Antismoking Center gode dell'esclusiva garanzia scritta «soddisfatti o rimborsati», della durata di 6 mesi.

Nessuna clausola vessatoria, il cliente che non è soddisfatto dei risultati ottenuti al termine di tutte le ripetizioni, non avrà altro da fare che richiedere il rimborso economico per lettera e gli verrà attribuito senza discussioni. A completamento del trattamento elettronico, i laboratori dell'Antismoking Center hanno messo a punto due prodotti a base di erbe, [illegible] lo scopo di incentivare la disintossicazione dell'organismo e [illegible] supportare l'ex fumatore durante i primi giorni di astinenza. Vi ricordiamo inoltre, che il consulto in studio, effettuato unicamente con il titolare o operatore del centro, Edy Gotta, naturalmente [illegible] [illegible] fumatore grazie al metodo Antismoking Center, [illegible] assolutamente gratuito [illegible] non impegnativo, ma permetterà a chi lo desidera di approfondire l'argomento e scoprire come tornare a respirare liberamente. Sarà [illegible]cessario solo fissare [illegible] appuntamento, chiamando lo 0165/261400 tutti i giorni dalle 9 alle 20, anche per ricevere ulteriori informazioni.





La tecnologia utilizzata dall'Antismoking Center si basa su un'apparecchiatura elettronica brevettata inventata e costruita in Italia, in grado di elaborare in base ai dati personali di ogni fumatore un particolare trattamento di elettrostimolazione di terminazioni nervose presenti sul padiglione auricolare La seduta dura 20 minuti, non ha controindicazioni non è invasiva e [illegible]n provoca dolore ma deve dare un unico effetto: la cessazione della necessità di accendere una sigaretta dopo l'altra

UNA CANDELA LASCIATA ACCESA NELL'APPARTAMENTO INCUSTODITO POTREBBE ESSERE LA CAUSA DELL'INCENDIO DIVAMPATO NELLA NOTTE [illegible] SAN SILVESTRO

Alloggio [illegible] Courmayeur distrutto [illegible] fiamme

Bruciati gli arredi e il tetto. Capodanno tranquillo nel resto della Valle

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Capodanno caldo per le famiglie che abitano un piccolo condominio alle spalle dell'Hôtel Pavillon, in strada [illegible] le a Courmayeur. Nell'appartamento mansardato dell'ultimo piano, per cause in via [illegible] accertamento, è scoppiato un incendio che ha impegnato fino alle luci dell'alba i vigili del fuoco del locale distaccamento. L'alloggio è andato completamente distrutto assieme ad una buona parte del tetto. In attesa di una perizia da parte [illegible] pompieri che dovrebbe aver luogo oggi, restano in piedi tre ipotesi. La meno probabile è quella di un petardo entrato da una finestra, [illegible] è p[illegible] verosimile che la causa sia dovuta [illegible] una candela rimasta [illegible] nell'alloggio incustodito (gli occupanti erano fuori per il Capodanno) [illegible] un cortocircuito. Quello che è certo è che il fuoco ha covato per parecchio tempo nell'alloggio chiuso [illegible] poi divampato quando gli occupanti sono rientrati ed hanno aperto la porta dando ossigeno all'ambiente.

Un turista che abita in una casetta attigua ha raccontato di aver visto il giardino avvolto dalla nebbia, verso l'una e trenta. Uscito all'aperto si è accorto che non si trattava di nebbia, ma di fumo. Poco dopo le fiamme sono divampate. I pompieri, intervenuti prontamente, hanno avuto qualche difficoltà a raggiungere il po[illegible] perché la strada, piuttosto stretta, era intasata da auto parcheggiate, ma poi sono stati agevolati dalla presenza di due colonne per idranti situate nelle immediate vicinanze.

I danni [illegible] ingenti. Il tetto dello stabile è completamente da rifare così come l'interno dove le fiamme hanno trovato facile esca negli arredi, nel legname [illegible] rivestimento [illegible] un soppalco. Qualche infiltrazione d'acqua [illegible] è verificata nell'alloggio sottostante.

Incendio [illegible] parte, la notte di Capodanno [illegible] Courmayeur è trascorsa relativamente tranquilla, se si escludono mortaretti e fuochi artificiali «privati» tanto numerosi e prolungati da far passare in secondo piano quelli ufficiali proposti dal Comune sui prati di Dolonne.

Capodanno con botti e fonta[illegible] luce anche nel resto della Valle dove la notte di San Silvestro si è svolta senza incidenti. Molte persone hanno preferito festeggiare l'arrivo del [illegible] in casa, insieme con familiari e amici. Tantissime quelle che dopo il cenone si [illegible] ritrovate in piazza Cha[illegible] ad Aosta. Tra brindisi [illegible] fuochi artificiali (visibili dalla collina [illegible] dai paesi limitrofi) davanti al municipio del capoluogo regionale si [illegible] svolta una grande festa con migliaia di persone e accompagnata dalla musica dal vivo dei «Dik Dik».

FILIPPO E' L'ULTIMO NATO DEL 2002 E LEONARDO IL PRIMO [illegible] 2003 AL BEAUREGARD [illegible] AOSTA




Da sinistra Filippo Petey (ultimo nato nel 2002) e Leonardo Grange (primo nato nel 2003) con le rispettive mamme Rosanna Lunati [illegible] Hughette Grange

AOSTA

Hanno stravolto i calcoli dei genitori, i bimbi nati al Beauregard l'ultimo giorno del 2002 e il primo del nuovo [illegible]no. Filippo Petey ha chiuso le nascite del vecchio anno alle 18,25 del 31 dicembre; Leonardo Grange ha «preferito» salutare il [illegible] alle 4,14.

Entrambi sono nati [illegible] alcuni giorni di anticipo, diventando, inconsapevolmente, «protagonisti» di questi giorni a cavallo del Capodanno.

«E' il nostro primogenito - dicono Rosanna Lunati, 31 anni e Federico Petey, 34 anni di St-Vincent, neo genitori di Filippo, [illegible] grammi di [illegible] -. La scelta del nome è stata decisa all'ultimo momento, seppure fossimo già determinati a rimanere nella vasta gamma dei nomi italiani».

Per Filippo potrebbe profilarsi una vita in compagnia di un fratello o una sorella. La mamma, al momento, non pensa [illegible] questa realtà, ma non si sente di escluderla. «Potrebbe non rimanere figlio unico» dice, sfoderando un sorriso raggiante. La certezza attuale è l'allattamento al seno, caldeggiato, tra l'altro, da [illegible] crescente numero di medici.

Si augura di essere mamma una seconda volta Hughette Grange, [illegible] anni, di Aosta, mamma di Leonardo. A poche ore dalla nascita [illegible] già in piedi con il bimbo in braccio.

Con il suo compagno Gianluca Battilani, 40 anni, aostano, hanno voluto chiamare il loro figlio con un nome beneaugurante. «Leonardo - dice la mamma - ci [illegible] sembrato [illegible] più [illegible] come portafortuna. Siamo soddisfatti della scelta». Mamma Hughette si augura che il bimbo [illegible] in salute. Il destino farà il resto.

Un primo messaggio di possibile «bonne chance» è dato dalla nascita sotto il Capricorno, segno zodiacale di persone, in genere, ottimiste, con un carattere coriaceo, abbastanza allegro e, soprattutto, fortunate. [s. l.]

DOMANI SERA AL PALAGHIACCIO DI COURMAYEUR

«Stars [illegible] 2003» fra musica e sport

COURMAYEUR

Ritorna domani il tradizionale appuntamento annuale di «Stars [illegible] ice», il grande spettacolo di pattinaggio su ghiaccio e musica. Lo organizza la società «Constellations», con sede a Montecarlo, diretta da Gianni Filippini.

«Stars on ice. Quando l'evento diventa attesa» si svolgerà al Centro sportivo di Courmayeur. Alle 21 si alzerà il sipario su moda, sport e musica leggera in un continuo «tourbillon» di «griffes» del mondo dello spettacolo che Raiuno trasmetterà il 18 gennaio alle 23,15.

«All'interno dell'evento - annuncia Filippini - allestiremo [illegible] "Salotto di Torino 2006", con la presenza di Evelina Christillin, testimonial e presidente del Comitato Olimpico 2006. Questa affascinante disciplina sarà onorata anche dalle esibizioni della coppia di campioni del mondo 2001 Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio».

Il mondo delle passerelle diventerà protagonista [illegible] la presentazione di parte della colle[illegible] dello stilista delle dive Anton Giulio Grande, la più giovane «firma» italiana del settore.

[illegible] nel palaghiaccio risuoneranno le note dell'orchestra «Casanova Venise Ensemble». «La musica richiamerà le melodie del Rondò Veneziano» spiega il direttore di «Constellations», annunciando la presenza del tenore Massimo La Guardia, della Fondazione Puccini, interprete di una romanza tratta dall'opera lirica «Tosca».

L'attenzione degli organizzatori è stata rivolta ad artisti di fama internazionale. «La [illegible] professionalità [illegible] popolarità - dicono - è garanzia [illegible] successo per questa straordinaria "vetrina" che consentirà a Courmayeur di riconfermare la sua egemonia turistica fra le località alpine più conosciute».

Ai cantanti di musica leggera Ivana Spagna e Andrea Mingardi il compito di prolungare l'atmosfera di Natale sfoggiando i loro brani più gettonati; a Blessing, la cantante di colore definita da qualche critico la «pantera nera del soul», il [illegible]iacere di trasmettere le forti [illegible]nsazioni di una musica di grande effetto nella stupenda «cornice» della catena del Monte Bianco. [s. l.]



I pattinatori Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio ospiti domani del «Stars on ice» di Courmayeur

EDITORIA

News bizzarre narrano la Valle

Daniela Giachi[illegible]

«Mi sono fatto un nome, anzi tre» [illegible] l'ultimo nato della casa editrice Stylos per la collana Fantastylos, diretta da Sofia Cossard e Federico Gregotti.

Scritto da Gianni Barbieri, aostano di nascita, realizzatore di alcuni programmi radiofonici per la sede Rai di Aosta, collaboratore di testate giornalistiche ed emittenti radiotelevisive locali, scrittore [illegible] tempo perso e bibliotecario a tempo pieno, il libro raccoglie aforismi, epigrammi e raccontini. La postazione privilegiata, tra redazione [illegible] studi radiofonici, ha permesso a Barbieri di collezionare [illegible] notizie più strane, folli e deliranti, ottimi presupposti per praticare l'ilare arte dell'umorismo. Scardinando frasi fatte, stereotipi e luoghi comu[illegible] l'autore getta in pasto ai lettori «frattaglie accumulate nel corso degli anni», esprimendo la [illegible] visione del mondo. A tratti i racconti conducono il lettore a riconoscere la Valle d'Aosta e i valdostani, passati al microscopio nei tic e nei vizi, ma la cadenza emotiva generale è più ampia e investe tutti g[illegible] ambiti, nazionali e internazionali. Alcune illustrazioni in bianco e nero, realizzate da Mattia Surroz, accompagnano il viaggio letterario.

Il libro racchiude, alla fine, una zona a «luci rosse», riservata a un pubblico adulto. L'inserto raccoglie racconti un po' osé, [illegible] anticipa la dicitura esterna: «Sono uno di poche parole, ma di molte parolacce». [d. g.]



La copertina del libro scritto da Gianni Barbieri «Mi sono fatto un nome anzi tre» pubblicato da Stylos

AOSTA

Mercatino di Natale

Continua il mercatino [illegible] Natale in piazza Narbonne; gli chalet saranno aperti [illegible] 10 alle 20. In Cattedrale dalle 14 alle [illegible] visite guidate agli affreschi romanici e allo scavo paleocristiano. Ingresso: 7,80 euro.

BRUSSON

Racconti in biblioteca

Oggi alle 14,30 [illegible] biblioteca di «L'ora del racconto» animazio[illegible] per bambini dai 5 ai 9 anni.

CERVINIA

Coro gospel in chiesa

Oggi alle 21, in chiesa si esibisce il coro gospel «Jesus Light».

CHALLAND-ST-ANSELME

Tombola in municipio

Oggi alle 21 nella sala del municipio grande tombola.

CHAMOIS

Gara di bob in notturna

Questa sera alle 21, tutti potranno sfidarsi sulla ne[illegible] in una gara di slittino-bob in notturna.

CHAMPOLUC

Merenda per bambini

Oggi alle 16 nell'ufficio Aiat si ripeterà l'iniziativa «La merenda dei bambini».

Passeggiata sulla neve

Appuntamento alle 14 per passeggiare a piedi [illegible] le racchette [illegible] neve, in compagnia delle guide della natura di Cogne. Iscriversi all'Aiat entro le 11. La quota è di 6 euro a persona.

COURMAYEUR

Folclore in paese

Nelle vie del paese alle 16, si esibisce il gruppo folcloristico «Les Badochys».

Escursione a Chaligne

Ritrovo davanti al municipio alle 9 per una gita con racchette da neve agli alpeggi di Chaligne.

LA MAGDELEINE

L'albero di Natale più bello

Nella sala consiliare alle 17 premio all'albero di Natale più bello.

SAINT-PIERRE

Gita con le racchette

Appuntamento alle [illegible] nel piazzale di «Notre Maison» a Vétan Dessus per un'escursione di mezza giornata con racchette da neve (8 euro noleggio compreso).

TORGNON

Concerto dei Trouveur

In chiesa alle 21, musica natalizia con i «Trouveur Valdotèn».

Alla scoperta della grappa

All'Hôtel Parco Nazionale alle 17,30, «Apérosoirée: grappa che mondo»: viaggio alla scoperta dell'oro bianco del Gran Paradiso.

Tombola e cabaret

Oggi alle 21 al cinema Ideal tombola e spettacolo di cabaret comico magico con Babbo Natale e la sua valletta.

LET[illegible]

Criticare senza conoscere [illegible] quantomeno superficiale

Vorrei trarre spunto dalla lettera firmata dal signor Alberto Grisero e pubblicata in questa rubrica il 30 dicembre scorso, per alcune considerazioni di carattere generale riguardo all'intervento che ha interessato negli ultimi mesi via Sant'Anselmo. Trovo infatti che [illegible] giudizio perennemente negativo sui lavori effettuati nella città, espresso molte (troppe) volte senza [illegible]e nel dettaglio le motivazioni alla loro base, sia quantomeno superficiale. L'opera in questione è stata concordata dall'amministrazione comunale, nelle sue modalità e tempi di [illegible] con i residenti e con gli operatori [illegible]merciali della zona. Lamentarsi di quanto fatto in via Sant'Anselmo, pertanto, sminuisce anche la scelta compiuta da chi là lavora [illegible] vive, ma posso assicurare che ciò [illegible] farà venire meno l'attitudine al dialogo che il Comune sta cercando sempre più di mostrare nei casi di opere di vasta portata. Dal punto di vista tecnico, credo di aver sottolineato più di una volta come l'Adunata degli Alpini in programma per il 2003 non sia la ragione fondamentale che ha motivato l'asfaltatura della via (che non è peraltro una soluzione definitiva, [illegible] dimostrato dai pannelli illustrativi già posizionati in loco). Certo, è nell'interesse dell'amministrazione presentarsi con una città «in abito da sera» per un appuntamento di tale portata, ma la scelta è avvenuta sulla base [illegible] altri ragionamenti. L'intervento, comunque già in programma, è stato infatti anticipato nell'ottica di recuperare i blocchetti di porfido, per poterli riposizionare in via Antica Zecca, via Charrey e via Anfiteatro, procedendo nel contempo alla sistemazione del canale «Rive du Bourg», che scorre sotto via Sant'Anselmo. Nello scegliere la soluzione da adottare per ripristinare temporaneamente la pavimentazione della via, è stato infine privilegiato l'asfalto, poiché già presente in alcuni punti di essa. Qualsiasi processo di modernizzazione di una realtà complessa come un tessuto urbano non è immediato. In questo senso, via Sant'Anselmo dovrà convivere per qualche tempo con un manto stradale in asfalto, prima di poter assurgere a nuova bellezza. L'amministrazione comunale, così come i residenti e i commercianti della via, ne è cosciente. Spiace constatare che cotanta consapevolezza non appartenga a tutti i cittadini di Aosta.

Alberto Follièn
assessore alle Opere pubbliche
del Comune di Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO 24-[illegible]

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via Grand Paradis, 4). *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] orario 9-22 a porte aperte *Comunale 3* (t. 0165 553839, viale Conte Crotti). *Nus* (t. [illegible] 767906, via Saint-Barthélemy, 2); *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Châtillon* (t. [illegible] 61374, [illegible] E. Chanoux, 34).

[illegible] **4.** *Champoluc* (t. 0125 307163, via Ramey, 39); *Hône* (t. [illegible] 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

TV IN VALLE

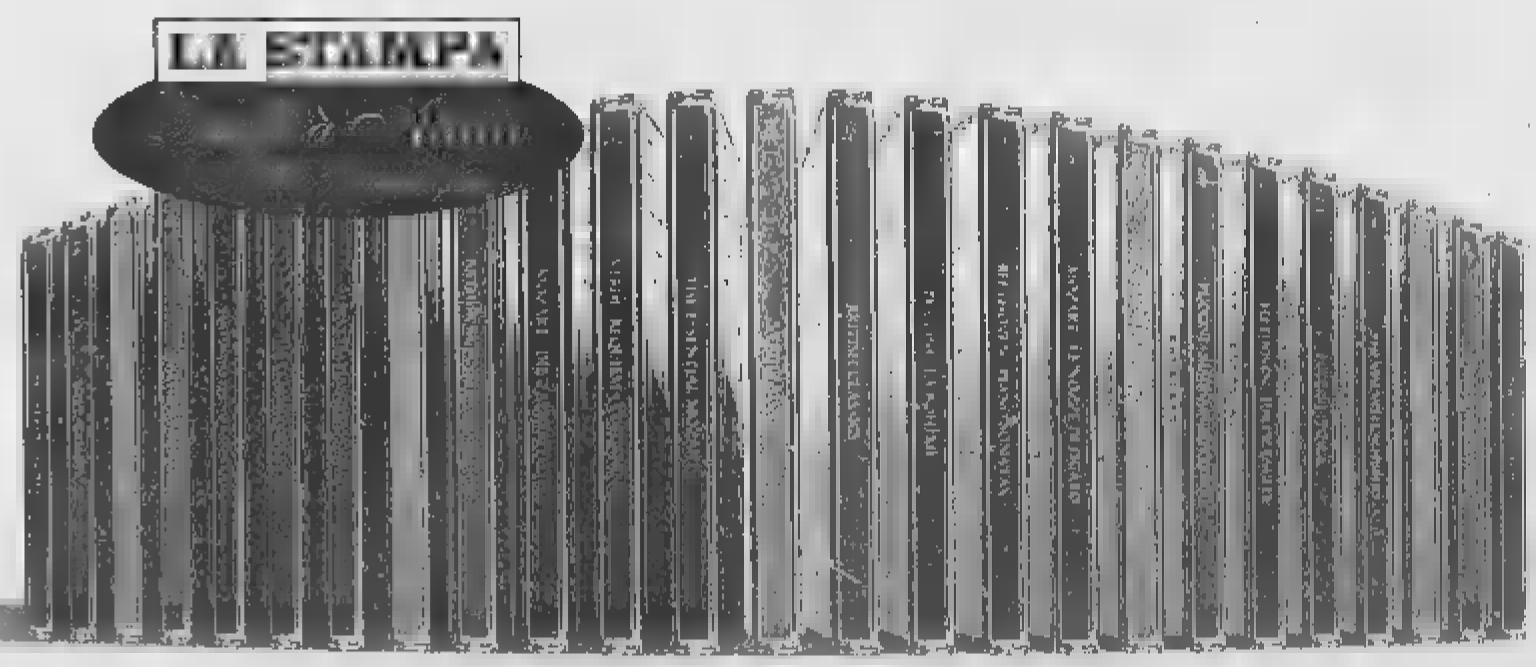
[illegible] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle [illegible]**

France [illegible]
13,00 **Le Journal de 13,00**
13,50 **Maigret**, film tv
15,35 **La petite amie**, film
17,10 **Alamo**, film
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
20,55 **On a tout essayé**
23,00 **Ils s'aiment**, théâtre
00,30 **Journal de la nuit**
00,50 **Les sopranos**, série

Television Suisse Romande
12,45 **Le 12:45**
13,00 **Zig Zag Café**
14,00 **Rex**
14,50 **Diagnosis murder**
15,40 **L'homme invisible**, [illegible]
16,30 **C'est mon [illegible]**
17,30 **Jag**
18,20 **Top Models**
19,00 **Météo régionale**
19,30 **Le 19:30**
[illegible] **Temps présent**
21,05 **Les Insaisissables**, film
22,40 **La femme de mon pote**
00,20 **Aphrodisia**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causa[illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.


LA STAMPA
DUE CD
A SOLI
€ 6,10
PIÙ IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO
THE 50'S
MOZART
DIE ZAUBERFLÖTE
Mozart • Die Zauberflöte
HERBERT VON KARAJAN
MOZART DIE ZAUBERFLÖTE
2 CD
Act 1
Irmgard Seefried
Wilma Lipp
Anton Dermota
Act 2
Irmgard Seefried
Wilma Lipp
Anton Dermota
Erich Kunz
VON KARAJAN
UN MAGICO KARAJAN.


LA STAMPA

[illegible] DEI NOBILI AL CASTELLO DI AGLIE'

Esposto un antico servizio di porcellane usate da Carlo Felice di Savoia


Il castello ducale di Agliè

■ Fino al 26 gennaio, al castello ducale di Agliè, è possibile ammirare la mostra «Natale in Castello: la tavola di Carlo Felice di Savoia [illegible] Maria Cristina [illegible] Borbone». [illegible] esposto [illegible] antico servizio di porcellane napoletane del primo Ottocento, da poco ritrovato in uno degli scaffali [illegible] maniero e adeguatamente restaurato per essere proposte al pubblico: [illegible] 37 piatti da coltello, 11 da cucchiaio e altri venticinque pezzi di portata di vario genere. La mostra, organizzata da Comune, Pro loco e associazione «Volarte», è visitabile ogni giorno (lunedì escluso), dalle [illegible] 18.30.

LA MOSTRA SU [illegible] A [illegible]

In esposizione a Palazzo Botton anche bonsai in rame e sculture in legno


Napoleone Bonaparte

■ A Palazzo Botton di Castellamonte, fino [illegible] 6 gennaio, è allestita la mostra «Dalle Alpi alle Piramidi... Da Castellamonte alla Valle dei Re», che celebra alcune figure storiche canavesane (Antonio Lebolo, Bernardino Drovetti, Paolo Emilio Botta, Luigi Palma di Cesnola), che servirono il Bonaparte nelle [illegible] armate e poi come diplomatici e ricercatori in Egitto. Ancora visitabili [illegible] la rassegna «Khistkindl» (esposizione di sculture in legno della Val Gardena) e la mostra di bonsai in rame di Michele Scaringella.

GLI IMMIGRATI DISPOSTI A FARE PROFESSIONI FATICOSE CHE GLI ITALIANI NON VOGLIONO PIU' ESERCITARE

Il lavoro pesante parla straniero

Aumentano gli extracomunitari nelle aziende

Giampiero Maggio

IVREA

Aumentano gli extracomunitari nelle aziende di meccanica pesante mentre c'è una diminuzione di presenze di personale locale. Gli italiani, in sostanza, sembrano più allergici alle professioni cosiddette pesanti.

L'allarme lanciato da sindacati ed Assindustria è giustificato [illegible] un altro esempio che, però, [illegible] nulla [illegible] che fare con il mondo delle tute blu, quello dell'assistenza domiciliare sempre più pertinenza di personale straniero. Cinesi, rumeni, cittadini nordafricani. L'ultimo caso è emblematico, quello [illegible] Zohu Guang Ce, ha 48 anni, diventato sindacalista all'interno dell' azienda meccanica «Massucco» di Cuorgnè: «Gli italiani non vogliono più lavorare in settori pesanti come il mio - dice - è per questo [illegible] sono aumentate le presenze di cinesi ed extracomunitari in aziende [illegible] la Mas[illegible]. Ma è vero? «Beh un'in[illegible]rsione di tendenza c'è stata - spiega Loris Rossi della Cgil di Ivrea e Canavese -, spesso però il cittadino che viene da noi e cerca lavoro è disposto ad accettare condizioni che ad un italiano non andrebbero bene». E spiega: «Questo significa che il cittadino straniero [illegible] più facilmente ricattabile, mentre gli italiani, forse più smaliziati, rivendicano maggiormente e con più decisione i loro diritti di lavoratori». Incalza Fabrizio Bellino, Fiom Cgil: «Abbiamo notato un incremento di persone extracomunitarie nelle fabbriche dello stampaggio, [illegible] c'è [illegible] altro dato relativo alle assistenze domiciliari. In questo caso non ci sono più italiani disposti a sobbarcarsi la fatica di seguire per ore ed ore al gi[illegible] un anziano in difficoltà».

Paolo Billia, direttore dell'Assindustria spiega che «il cambiamento è fisiologico, oggi chi arriva dall'estero ha maggiori necessità di un cittadino italiano». [illegible] aggiunge: «Nelle scuole di orientamento professionale ci accorgiamo che gli studenti scelgono mestieri apparentemente più affascinanti nonostante la meccanica resti un punto di forza del nostro territorio». Il tasso di disoccupazione in Canavese secondo i dati in mano all'Assindustria è del 7-8 per cento, ciò significa che ci sono ancora persone senza lavoro eppure non vengono accettate professioni pesanti: «Ci accorgiamo - prosegue Billia - che il lavoro di produzione, quello del manufacturing attira meno rispetto al passato e gli italiani cercano altri mestieri nonostante in quel settore le aziende sono in continua ricerca».

Discorso diverso - e in questo caso c'è stata un'inversione di tendenza rispetto agli anni passati - per quanto riguarda [illegible] meccanica di precisione. L'avvento del Politecnico a Ivrea, ma anche gli istituti superiori legati a questo tipo di professioni hanno indirizzato gli studenti verso questo settore: «La carenza che si riscontrava un tempo nelle aziende - conclude Billia - è andata via via scemando. Oggi possiamo dire che molti studenti sono orientati verso la nuova meccanica».


I lavoratori extracomunitari sono in aumento nelle aziende di stampaggio

[illegible]REVE

■ **IVREA, OMNITEL.** Slitta di qualche settimana il passaggio di contratto da metalmeccanico a quello delle telecomunicazioni per i dipendenti della Omnitel - Vodafone. Il cambio ipotizzato dall'azienda, che doveva partire dal primo gennaio, verrà attuato nelle prossime settimane. L'azienda ha intanto accettato [illegible] trattare anche [illegible] Fim, Fiom [illegible] Uilm dopo [illegible] avviato il dialogo solo con Cgil, Cisl e Uil.

■ **RIVAROLO, VANDALI.** I vandali hanno colpito [illegible] Rivarolo durante la notte di Capodanno. Ad essere presi di mira sono stati in particolare i cassonetti dell'immondizia lungo via Torino e [illegible] Indipendenza. Sono stati ribaltati in mezzo alla strada.

■ **CERESOLE, LAGO.** Potrebbe diventare navigabile il lago artificiale di Ceresole Reale. La proposta [illegible] del consigliere regionale Giancarlo Tapparo dell'Unione civica riformatori che recentemente ha presentato un ordine del giorno durante la seduta consigliare. L'ordine del giorno impegna la Giunta a predisporre gli atti normativi necessari per attuare il progetto.

■ **BAIRO, LAVORI.** Verrà realizzato un nuovo pozzo per l'approvvigionamento idrico di cinque Comuni: Bairo, Baldissero Canavese, Torre, Vidracco e Vialfrè. Gli esponenti di cinque centri che fanno parte del consorzio dovranno deliberare la nuova convenzione che prevede il passaggio di responsabilità per la gestione dell'acquedotto al Comune di Bairo.

■ **CUORGNE', SPORTELLO.** [illegible] Comune ha aperto [illegible] sportello destinato al servizio delle imprese per la semplificazione [illegible] l'accelerazione delle procedure amministrative. Il nuovo sportello è in via Garibaldi 9, per contattarlo chiamare lo 0124/655243.

■ **IVREA, E-COMMERCE.** Sono 13 i giovani che hanno superato gli esami [illegible] di istruzione e formazione «Tecnico commerciale e marketing - indirizzo e-commerce», organizzato [illegible] Ivrea dall'istituto Cena con la collaborazione della Casa di carità Arti [illegible] Mestieri, l'Università [illegible] la società Getronics. Gli allievi potranno ora cercare spazi nel mondo del «Web marketing» e del commercio elettronico.

■ **STRAMBINO, [illegible]** Dopo le vacanze natalizie prenderanno [illegible], a Strambino, i corsi serali di falegnameria, intarsio e restauro promossi dalla scuola del legno «Gianfranco De Maria» e rivolti agli adulti. Per maggiori informazioni, e per adesioni, [illegible] può contattare lo 0125.711588.

■ **IVREA, [illegible]IRA.** Alla sede de «L'Albero della Speranza», in via Arduino 41 a Ivrea, fino al 6 gennaio (orario 9.30-12.30 e 15.30-19.30) è allestita [illegible] mostra dello scultore Marco Joly «In montagna storie di vita».

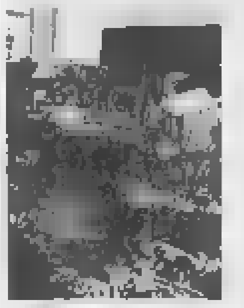
■ **CENTRO ANZIANI.** Sono aperte le iscrizioni, per l'anno 2003, al Centro anziani «Domenico Bertoglio» di piazza Repubblica a Castellamonte. La quota è fissata in 8 euro e dà la possibilità di accedere al centro tutti i giorni, dalle 14 alle 18

[illegible]UOV[illegible]UA

[illegible] PARADISO IN TV. Sabato 4 gennaio, dopo il Tg regionale [illegible] nazionale delle 14, [illegible] Rai 3, il programma «Ambiente Italia», condotto da Beppe Rovera, dedica un servizio sugli [illegible] del Parco nazionale del Gran Paradiso.

CONCERTO [illegible] NUOVO [illegible]. L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste eseguirà il tradizionale "Concerto del nuovo anno" sabato 4 gennaio, alle 21 nell'Auditorium [illegible] Pont St. Martin. Con la prestigiosa orchestra, diretta dal maestro Lino Blanchod, si esibiranno anche il coro G.B. Viotti di Vercelli e il soprano Claudia Mosconi. L'ingresso costa 9 euro, ridotti 6,50 euro.

EMIGRAZIONE. Fino al 19 gennaio, a Colleretto Castelnuovo, sarà visitabile la mostra fotografica di Claudio Ghella "Canavesani nel mondo: Australia [illegible] Nuova Zelanda tra fine [illegible] e inizio '900". Eventuali offerte saranno devolute al Gruppo Missionario del villaggio di Ihanga (Tanzania).


E' tempo di presepi

PRESEPE MECCANICO. Il presepio [illegible]nico di fine '800 realizzato dai lavoratori della vecchia Manifattura di Pont Canavese, restaurato a cura dell'associazione "Ij Canteir", può essere ammirato nella sede del Museo Etnografico: ripropone scene di vita giornaliera e notturna, [illegible] arricchito da una cascatella d'acqua. Apertura nei giorni festivi, dalle 15 alle 19, e nei feriali su prenotazione (0124.84463).

SPORT INVERNALI. Oltre alla pista di fondo, del tratto che va dal lungolago della diga Aem al rifugio "Mila", e al "patinoire" del Centro Lilla, ha riaperto, dopo un periodo di inattività, lo skilift di Ceresole Reale, che consente [illegible] sciare anche agli appassionati di discesa. Per il fondo, il biglietto di ingresso giornaliero è di [illegible] euro, [illegible] per lo stagionale.

LA VIA [illegible] PRESEPI. Castelnuovo Nigra è sempre più il "paese dei presepi": per queste feste natalizie, infatti, [illegible] installazioni in terracotta realizzate dai maestri ceramisti castellamontesi, e sempre dedicate alla Natività, [illegible] sono aggiunte alle oltre settanta che già sono state posate sui muri delle [illegible] della centrale via Croce.

IL LUPO. Continua sino al 26 gennaio l'esposizione alla Torre Ferranda [illegible] Pont della mostra realizzata dal Wwf Piemonte e dedicata al ritorno del lupo sulle nostre montagne. La [illegible] è visitabile il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle 14 alle 17. Sono possibili visite per gruppi scolastici, concordabili ai numeri 0124.85104 o 0124.953230.

TAVAGNASCO, ROCK. Ultimo giorni per il bando di concorso di Tavagnasco Rock, la rassegna musicale giunta alla quattordicesima edizione e che si svolgerà dal 24 aprile al 3 maggio. Gruppi e artisti che intendono partecipare devono inviare la domanda e la documentazione richiesta entro il 5 gennaio. Tutte le informazioni necessarie si trovano sul sito www.tavagnascorock.com; il telefono è 0125.658450.


Il Palatenda del rock

ANIMAZIONE. La cooperativa "Andirivieni" di Rivarolo organizza un percorso formativo imperniato [illegible] diverse tematiche: "Lettura ad alta voce": 3 incontri tenuti da Eva Gormiero a Villa San Giuseppe [illegible]inizio [illegible] febbraio 2003); "Teatralità", 9 incontri condotti da Laura Casano a Bosconero (inizio 10 marzo); Giocoleria 1° livello (inizio 10 marzo) e Giocoleria 2° livello (inizio 28 aprile), 5 incontri ciascuno a Villa San Giuseppe. Informazioni e iscrizioni: 333.9748289 o 333.9743824.

POESIA. Chiuderanno il [illegible] gennaio le iscrizioni al [illegible] di poesia "Alladium", organizzato da Gruppo Giovani di Agliè [illegible] Pro loco. Quattro le sezioni: la A, riservata agli alunni delle elementari e medie, ha come tema "La famiglia"; la B, [illegible] tema libero; la C, aperta alle "Fiabe per bambini" (massimo [illegible] righe dattiloscritte); la D, con argomento "Le Nuvole", che vedrà l'abbinamento degli scritti presentati a una [illegible] fotografica sul tema. Fatta [illegible] per la categoria A [illegible] partecipazione gratuita), [illegible] tutti i concorrenti [illegible] chiesto un contributo di 15 euro per le spese organizzative. Per informazioni telefonare allo 0124.330192 o allo 0124.330300.

IN MESSICO. L'Unitre di Castellamonte [illegible] l'agenzia viaggi "L'Olandese Volante" di Rivarolo organizzano, in collaborazione con "Viaggi del Ventaglio", un soggiorno in Messico al club "Playa Maroma", [illegible] partenza nel [illegible] 2003: il pacchetto prevede, oltre a un soggiorno "all inclusive" in una località prossima al Mar dei Caraibi, escursioni ai principali siti archeologici Maya. Informazioni all'agenzia "L'Olandese Volante" (0124.425381).

A CURA DI Mauro Saroglia

LA «SCS» CHIUDE IL BILANCIO CON UN PASSIVO CONTENUTO, IN VISTA UN AUMENTO DELLE TARIFFE

Nubi sul futuro dell'azienda rifiuti

Resta ancora in sospeso il problema della nuova discarica

Mauro Revello

IVREA

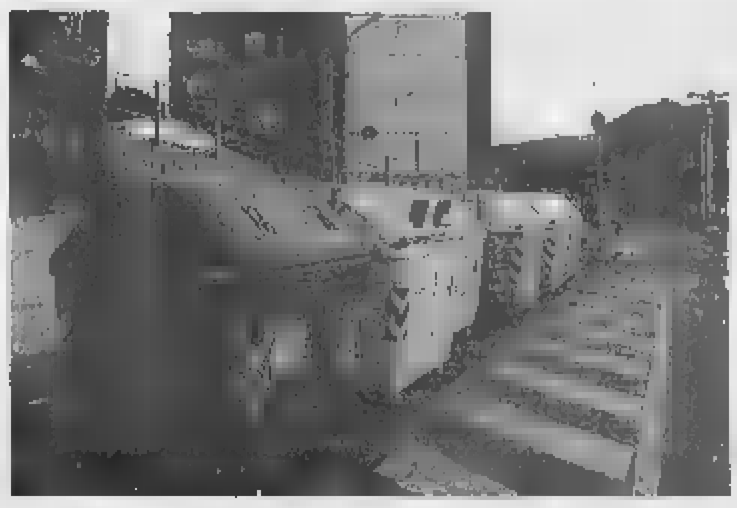
Il bilancio del 2002 si avvia a chiudere con un passivo tutto sommato contenuto, circa 150 mi[illegible] euro: un'inezia, rispetto al deficit di 4 miliardi [illegible] 800 milioni di lire registrato nell'annata precedente. Questo non basta, però, a portare il sereno nel futuro della Società Canavesana Servizi, l'azienda che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a Ivrea e in circa 60 Comuni del circondario.

Anche il 2003, in sostanza, non sarà [illegible] anno facile. La questione dell'unione con l'Asa, il consorzio altocanavesano, è ancora del tutto aperta. E intanto rimane in sospeso anche il problema di una nuova discarica. Il sito [illegible] a disposizione dal Comune di Pavone non sarebbe grande a sufficienza per giustificare un investimento, ma i tempi sono stretti: l'attuale discarica di Strambino, infatti, può a malapena restare in funzione sino alla fine dell'anno, poi dovrà essere disattivata e dismessa.

Sono state le questioni economiche, comunque, a scatenare le polemiche più vivaci nel corso dell'ultima assemblea, dove il programma per il [illegible] è stato approvato dal 72,5 per cento dei soci. Dieci Comuni (Colleretto, Romano, Borgofranco, Cuceglio, Vialfrè, Settimo Vittone, Mazzè, Perosa, San Martino [illegible] Lessolo) si sono astenuti, mentre altri [illegible] (Torre, Carema, Quincinetto, Candia, Mercenasco e Maglione) hanno dato voto contrario.

L'aumento di capitale, proposto dai vertici della Scs per ripianare il disastroso disavanzo ereditato dalla precedente amministrazione, non è stato sottoscritto dai Comuni di Quincinetto, Carema e Borgofranco. Addirittura Quinci[illegible] e Carema hanno deciso di affidare ad altre aziende il servizio della raccolta rifiuti, servendosi della Scs soltanto per lo smaltimento. «Negli ultimi cinque anni - spiega Luciano Vairetto, assessore di Borgofranco - il canone verso l'Scs [illegible] aumentato del 51,2 per cento. Con questa gestione dove andremo a finire? Chiediamo di ridurre al minimo i costi, aumentando l'efficienza aziendale per non gravare ulteriormente sulle tasche dei contribuenti».

L'aumento previsto per raggiungere il pareggio nel 2003, del resto, prevede di passare dall'attuale tariffa di 64,53 euro a 77 euro, con un incremento quindi del 19,3 per cento. In attesa di definire il sito per la nuova discarica, intanto, grande attenzione verrà prestata alla raccolta differenziata. Nel 2002 ha prodotto circa 12 mila tonnellate di rifiuti, per il [illegible] si prevede di arrivare a 17.500 (su un totale di 55 mila tonnellate).


Non finiscono i problemi per la società che si occupa [illegible] raccolta rifiuti

CON LA TERZA EDIZIONE DI «CANESTRI SENZA RETI»

Ivrea, torneo di basket tra sport e solidarietà

IVREA

Sport e solidarietà sono protagonisti di questo inizio d'anno eporediese. Comincia oggi, infatti, il torneo internazionale di basket per ragazzi «Canestri [illegible] reti», giunto alla terza edizione. La manifestazione - patrocinata dal Comune e dalla Provincia - è organizzata dalla cooperativa Alce Rosso, dall'associazione sportiva Lettera 22 e dal Comitato di Solidarietà.

Sono dodici le squadre partecipanti. Ben cinque provengono dai Paesi dei Balcani: Belgrado, Kragujevac, Sarajevo, Mostar e Dubrovnik. Le altre sono italiane: Milano, Mestre, Matera, Castel Fiorentino, Bologna, Pesaro e, ovviamente, Ivrea. «Si tratta di un incontro sportivo di buon livello - dicono i promotori -, [illegible] soprattutto siamo soddisfatti per [illegible] coinvolto altre città dei Balcani».

L'esempio eporediese, inoltre, si sta estendendo. Bologna, che aveva già partecipato al torneo del 2002, ha organizzato un'iniziativa simile l'estate scorsa. «E' la dimostrazione dell'importanza e delle potenzialità della cooperazione, nel realizzare progetti di solidarietà concreta».

Al torneo partecipano [illegible] ragazzi fra i 12 e i 14 anni, che - insieme a genitori ed accompagnatori - saranno ospiti della città e delle famiglie di Ivrea. Gli incontri iniziano oggi, alle 10, e si svolgeranno con un fitto calendario nelle palestre dell'istituto Cena di Ivrea e della scuola media di Montalto. Sono in programma anche due serate di festa e reciproca conoscenza, domani e sabato all'ostello dei salesiani. «Saranno momenti in cui si supereranno tutti i confini. Non è poca cosa, in giorni come questi in cui stanno per essere scatenate nuove guerre».

[m. rev.]

AL LAGO SIRIO



Gli [illegible] polari» [illegible] il freddo [illegible] in acqua

Tradizione rispettata, anche per il Capodanno 2003. Ieri mattina, a mezzogiorno in punto, un gruppo di amici ha sfidato il freddo, [illegible] nebbia e soprattutto l'acqua gelida per un tuffo e un bagno nel lago [illegible]irio. Gli «orsi polari» Marco Betasia, Angelo Bertelli, Letizia Belloni, Andrea Scalco, Guerino Tarantino, Paolo Cardini (l'ideatore dell'insolito cimento, otto anni fa), Giuseppe Scalco, Enrico Duò e Roberto Giovanetto hanno festeggiato così l'anno nuovo, facendo rabbrividire chi li guardavano dalla riva. L'appuntamento è già fissato, ovviamente per il 1° gennaio del 2004.

BOCCE, NELL'ULTIMO TURNO DEL CAMPIONATO DI SERIE [illegible] LA ZURIGO ASSICURAZIONI SI E' QUALIFICATA PER GLI SPAREGGI PROMOZIONE INSIEME CON IL SANT'ORSO

L'Aostana conquista i play off

Il Carreau chiude la regular season senza vittorie

AOSTA

Due squadre ai play off e [illegible] ai play out. Sono i verdetti della regular season del campionato [illegible] serie B per società di bocce per le squadre regionali. Hanno staccato il biglietto per disputa[illegible] gli spareggi promozione l'Aostana Zurigo Assicurazioni [illegible] il Sant'Orso CII, mentre il Carreau banca di credito cooperativo dovrà giocarsi la salvezza nei play out.

L'unica compagine che ha dovuto attendere fino all'ultimo per [illegible] il proprio destino è stata l'Aostana Zurigo Assicurazioni. Per avere la certezza di disputare i play off, senza dover attendere il risultato dell'altro incontro del girone, la squadra di Giovanni Lodi doveva imporsi nella sfida con il Bra. Mario Favre e compagni non hanno fallito l'appuntamento con il successo (10-6), garantendosi anche il primo posto nel raggruppamento. Le cinque vittorie parziali sono arrivate nella terna iniziale (13-5 di Angelo Lodi, Roberto Perron e Bruno Tognela su Cavallero, Cravero e Mulassano), nella prima coppia (11-10 di Leo Bianquin e Sergio Monetta su Barra e Rainero), nel combinato (19-18 [illegible] Luigi Girola su Mamino), nel tiro di precisione (23-9 di Luigi Girola su Rainero) e nell'individuale (13-3 di Lorenzo Daudry su Barra).

Il Sant'Orso CII ha perso l'imbattibilità nell'ultima partita della regular season. Dopo sette vittorie consecutive, la formazione del presidente Sagaria [illegible] stata superata dal Forti Sani. Il punteggio finale di 14-2 spiega a sufficienza la giornataccia degli aostani, che si sono imposti soltanto [illegible] specialità della staffetta (39-38 di Roberto Vercellino e Walter Biava su Mandola e Albesiano).

Ancora disco rosso per il Car[illegible] banca di credito cooperativo. I gialloneri non sono riusciti a cancellare lo zero dalla casellina delle vittorie neppure nell'ultima sfida della prima fase del campionato. Il Pianezza [illegible] è imposto [illegible] Gressan per 13-3. L'unico [illegible] è arrivato nell'individuale (13-0 di Germano Rigollet su Girodo), mentre Guido Martin ha chiuso sul 13-13 la sfida nel combinato contro Girodo. La formazione di Piero Rosset ora dovrà dare un'altra impronta alla stagione, cancellando nei play out le sconfitte patite nella regular season. [r. ao.]





Da sinistra i giocatori del Sant'Orso Roberto Vercellino [illegible] Walter Biava unici vincitori nel confronto con il Forti e Sani nella specialità della staffetta. A destra Leo Bianquin dell'Aostana Zurigo Assicurazioni. Entrambe le squadre valdostane hanno conquistato il diritto a partecipare ai play off del campionato di serie B di bocce



SPORT FLASH

[illegible]

In programma gare di biathlon e di sci alpino

Due appuntamenti agonistici in Valle, tra oggi e domani, con gli sport invernali. Oggi alle 10 a Champorcher si recupera la Coppa Comune di Champorcher di biathlon, gara sprint aperta a tutte le categorie. Domani alle stessa ora a Pila è in palio [illegible] Coppa Gelati Algida, uno slalom giovani del circuito Heineken.

SLALOM GIGANTE

La seconda tappa del Trofeo Grand Paradis

E' in programma il giorno dell'Epifania [illegible] Cogne la seconda prova di slalom gigante valida per l'assegnazione del 23° Trofeo Comunità montana Grand Paradis. La prima gara si era svolta il [illegible] dicembre a Valsavarenche. Per informazioni si può telefonare allo 0165/74008. I prossimi appuntamenti della rassegna saranno il 2 febbraio [illegible] Rhêmes-Notre-Dame [illegible] il 1° [illegible] in Valgrisenche.

SPORT VARI

Domani la manifestazione «Campioni per sempre»

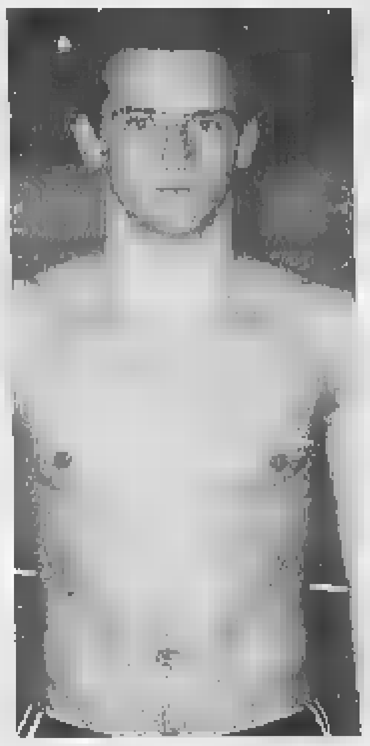
Domani alle 21 a Sarre, nel padiglione della stazione ferroviaria, si terrà la terza edizione della manifestazione «Campioni per sempre». L'appuntamento è organizzato dall'amministrazio[illegible] comunale di Sarre allo scopo di festeggiare gli atleti che si [illegible]no distinti nella s[illegible] stagione. Tra i partecipanti, il presidente dell'Asiva Riccardo Borbey e il biathleta azzurro René Vuillermoz. Durante [illegible] serata verrà presentato il libro sui 50 anni di attività dello Sci club Sarre e saranno festeggiate le associazioni che hanno dimostrato particolare interesse per la promozione dell'attività giovanile.

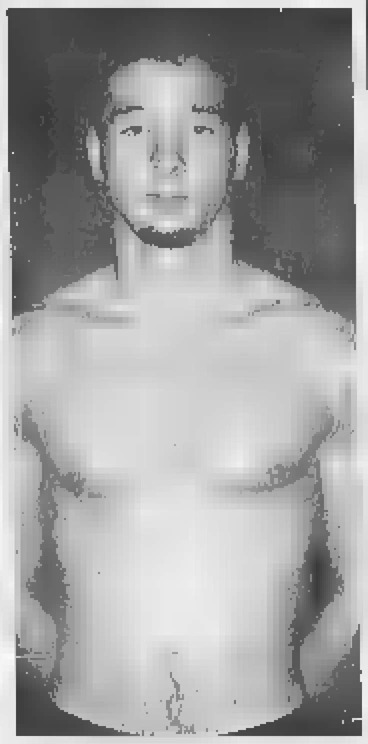
NUOTO

L'ANNO PRIMA IL TEAM FINI' QUINTO. IN EVIDENZA LUCA DUC E LE STAFFETTE

Nella Coppa Brema il Club VdA conquista la quarta posizione

AOSTA. I piazzamenti di Luca Duc e della staffetta hanno fruttato al Nuoto Club Valle d'Aosta il quarto posto nella classifica maschile del[illegible] Coppa Brema, un risultato migliore [illegible] una posizione rispetto all'edizione dell'anno prima. Meglio del team rossonero hanno fatto soltanto le forti squadre torinesi Rari Nantes, Fiat [illegible] Centro Nuoto. Duc ha ottenuto un ottimo secondo posto nei 100 delfino, specialità in [illegible] ha migliorato il proprio record personale portandolo a 56"9; ancora Duc ha fatto segnare un 25"5 nei 50 delfino e [illegible] 55" nei 100 stile. I compagni di squadra Simone Cremaschi [illegible] Julien Cheneil hanno chiuso rispettivamente con un 1'02" [illegible] [illegible] dorso e un 1'09" nei [illegible] rana. La staffetta formata da Duc, Gastaldo, Guelfi e Cremaschi, ha conquistato due quarti posti nella 4x50 stile e nella 4x50 mista. In campo femminile il Nuoto club Valle d'Aosta ha ottenuto l'8ª posizione. Virginia Junin ha fatto segnare 1'05" nei 100 stile [illegible] Laura Money 40" nei 50 rana. La staffet[illegible] Artuso, Landra, Junin [illegible] Juglair ha concluso all'8° posto sia i 4x50 stile sia il 4x50 mista. [gio. mac.]





Luca Duc e Simone Cremaschi, del Nuoto club Valle d'Aosta

CALCIO

I ROSSONERI RIPRENDONO GIA' OGGI GLI ALLENAMENTI IN VISTA DELL'INIZIO DEL GIRONE DI RITORNO

Aosta/Sarre in campo sognando la D

La matricola è al 5° posto ma può giocarsi la promozione

AOSTA

E' già tempo di ripresa degli allenamenti per l'Aosta/Sarre. Dopo aver festeggiato il Capodanno, i giocatori rossoneri oggi tornano a prepararsi i[illegible] vista dell'inizio del girone di ritorno del campionato di Eccellenza, previsto per domeni[illegible] [illegible] gennaio.

La squadra del presidente Amato dovrebbe comunque tornare ufficialmente in cam[illegible] il 12 gennaio, nella partita di andata delle semifinali della Coppa Italia (il Comitato piemontese deve ancora comunicare gli abbinamenti e le date degli incontri).

Dopo un girone di andata concluso al quinto posto alle spalle dell'Oleggio, del Ciriè-vauda, del Barengo e del Lascaris, i rossoneri puntano a conquistare nuove posizioni nell'alta classifica.

«Abbiamo visto che possiamo giocarcela alla pari contro qualsiasi avversario - dice l'allenatore Mauro Cusano -, pertanto non ci poniamo limiti. Il bilancio è stato finora decisamente positivo. Ci [illegible] presentati in veste di matricola, con un organico nuovo, riuscendo a rimanere sempre nelle posizioni che contano della classifica. Purtroppo la tragica scomparsa di Enzo Sorrenti, che ricordiamo in ogni momento, [illegible] [illegible] ritorno di Gianni Rubino [illegible] Sardegna hanno inciso [illegible] poco sulla squadra».

«La società - aggiunge - ha comunque chiaramente fatto capire le proprie intenzioni, chiudendo [illegible] trattative con Lasalandra [illegible] Roano, due giocatori di sicuro affidamento».

Con [illegible] promozione diretta e soltanto un altro posto per i play off, ci sarà grande lotta fino all'ultimo per conquistare il passaggio in serie D.

«Sarà determinante la continuità di rendimento - spiega Cusano -. Giocheremo la maggioranza degli scontri diretti in casa, un vantaggio non da poco, che dovremo essere bravi a sfruttare. Le squadre che mi hanno fatto la miglior impressione sono state il Barengo per la forza del collettivo, e il Rivoli per le individualità».

«Il girone - continua l'allenatore dell'Aosta/Sarre - vive comunque all'insegna dell'equilibrio, con risultati [illegible] sorpresa tutte le settimane a testimoniarne le difficoltà. E' impossibile, [illegible] momento, ipotizzare una quota promozione. Da parte nostra serviranno sicuramente più punti rispetto all'andata per dare fastidi[illegible] alle squadre che puntano alla [illegible] D». [r. ao.]



Un'azione dell'Aosta/Sarre. La squadra di Mauro Cusano oggi riprende ad allenarsi

[illegible] IL [illegible] INVERNALE [illegible] CORSA CAMPESTRE [illegible] MOVIMENTI «DI [illegible]



Elena Nogara, velocista della Calvesi, andrà in prestito al Cus Milano

Giorgio Macchiavello

Prima della fine dell'anno, il direttivo del Comitato valdostano della Federazione italiana di atletica leggera ha varato il calendario invernale delle gare di corsa campestre. Con l'intento di far partecipare il maggior numero possibile [illegible] atleti, [illegible] programma è stato condensato in tre giornate, tra il 12 gennaio e il 16 febbraio.

A Les Iles di Gressan il 12 gennaio, con inizio alle 10,30, sono in programma la prima prova del campionato regionale di società per le categorie senior, promesse e junior, e la prima prova del Premio Inverno per esordienti, ragazzi, cadetti, master e amatori.

Sempre a Les Iles, il 26 gennaio sono in programma le seconde prove delle due rassegne. Anche in questo caso le gare cominceranno alle 10,30. Infine, il 16 febbraio, con campo di gara ancora da definire, saranno in palio i titoli regionali individuali di tutte le categorie.

Intanto per l'atletica valdostana arrivano notizie di arrivi e partenze a livello individuale. Eugenio Mannucci, 16 anni, vice campione italiano allievi del getto del peso nel 2002, è stato convocato nel Club Nazionale Atene [illegible]. [illegible] giovane lanciatore [illegible] ieri fa parte dell'Atletica Valle d'Aosta Calvesi. Oggi sarà [illegible] Grosseto per il raduno azzurro che durerà fino a domenica. Da qualche mese Mannucci, proveniente dal Lazio, [illegible] seguito dai tecnici valdostani Lyana Calvesi [illegible] Alda Dal Santo.

Rientra in Valle Sara Gobbo. La saltatrice, tesserata per la Calvesi, lo scorso anno [illegible] in prestito al Cus Bologna. La prossima stagione tornerà a gareggiare con la maglia della società sportiva aostana. In partenza invece Samia Soltane ed Elena Nogara. La mezzofondista [illegible] la velocista, [illegible]ntrambe tesserate per l'Atletica Calvesi, andranno in prestito al Cus Milano.

Intanto lunedì, giorno dell'Epifania, è in programma [illegible] primo impegno agonistico per gli specialisti del cross della categoria allievi. A San Giorgio su Legnano (Milano) si svolge il Cross internazionale del Campaccio. La Valle d'Aosta sarà rappresentata da Charlotte Bonin, 15 anni, di Gressan, dell'Atletica Calvesi.



La saltatrice Sara [illegible], tesserata per l'Atletica Valle d'Aosta Calvesi, lo scorso anno era in prestito al Cus Bologna

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2003

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVARA — MAXI DISCOTECA ALL'APERTO



[illegible] in pista Hanno atteso il 2003 in piazza Martiri, nel centro storico di Novara: centinaia di persone, giovani e famiglie hanno ballato le canzoni di successo sulla grande pista allestita all'aperto dal Comune. Al Coccia tutto esaurito per l'operetta. [c. m.]

ALBA — IN QUATTROMILA



Un grande Nutella party Circa quattromila persone hanno partecipato al Capodanno in piazza ad Alba, con il «Nutella party» offerto dalla «Ferrero» (i panificatori hanno messo a disposizione il pane). Tra musica e fuochi d'artificio, brindisi di mezzanotte con bottiglie del Consorzio Moscato d'Asti, con la balena di Pinocchio per i bambini e la mongolfiera. [g. f.]

ALESSANDRIA — SPETTACOLO SUI TRAMPOLI



Sfide col fuoco Oltre allo spettacolo pirotecnico, gli alessandrini che hanno affollato piazza Garibaldi per il tradizionale Capodanno organizzato dal Comune, hanno potuto ammirare le evoluzioni di moderni saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco. [r. al.]

Auguri in piazza per il 2003

Piemonte e Valle d'Aosta festeggiano con musica e canti

VERCELLI — APPLAUSI AGLI YO YO MUNDI



Mezzanotte rock Piazza Cavour gremita per il concerto di San Silvestro organizzato dal Comune, prima con l'orchestra Gli Smeraldi, poi con le note coinvolgenti degli Yo Yo Mundi. E il cielo sopra il monumento a Cavour a mezzanotte si è illuminato con i fuochi artificiali. [g. bar.]

ASTI — INSIEME DA «MORGANA»



[illegible] da «clip» Ambientazione da videoclip, balli sui tavoli e brindisi nella nuova sala «Morgana» alla discoteca «Pharsifal» di Isola d'Asti. Il locale è stato scelto da migliaia di astigiani per accogliere il nuovo anno tra amici e con un pizzico di follia. [r. at.]

ST-VINCENT — GIOCO E ALLEGRIA



Cin-cin al Casinò Festa grande alla Brasserie du Casinò di Saint-Vincent nella notte di San Silvestro. Migliaia i clienti della casa da gioco che, dopo i brindisi di rito, hanno scelto di salutare il nuovo anno tentando la fortuna. [r. a.]

BIELLA — FEDELI DI RELIGIONI DIVERSE



Incontro di pace Capodanno senza grandi veglioni e pochi botti nel Biellese dove invece ha avuto grande risalto il meeting interreligioso all'insegna della pace. [illegible] foto i rappresentanti di fedi diverse in meditazione nella piazza del Battistero. [f. p.]

MACUGNAGA — BRINDISI E FALO' SULLE PISTE



Fiaccolate sugli [illegible] L'Ossola ha salutato la fine del 2002 sugli sci. In Valle Formazza a Valdo, a Macugnaga, all'alpe Devero a e a San Domenico sono [illegible] organizzate spettacolari fiaccolate notturne che hanno coinvolto i [illegible] di sci [illegible] varie località. Dopo falò, brindisi e vin brulè l'appuntamento, ora, è sulle piste di giorno: tutte le stazioni invernali del Verbano Cusio Ossola sono aperte. [f. ru.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. [illegible]. Natale sul Nilo (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel 0165 230536 (www.[illegible]) La leggenda di Al, John e Jack (ore 20; 22,30)

[illegible] Tel (0125) 307463. Il pianeta del tesoro (ore 18); La leggenda di Al, John e Jack (ore 20; 22)

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373 Harry Potter 2 (ore 17); L'amore infedele (ore 21,30)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO sala [illegible] CONGRESSI Tel 0165 841.206 Era mio padre (ore 16; 18; 20; 22,15)

MONTE BIANCO [illegible] Natale sul Nilo (ore 16; 18; 20; 22)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel 328 [illegible] 320 Harry Potter 2 (ore 18), Natale sul Nilo (ore 22)

ST-VINCENT — VOGLIA DI CINEMA

PALAIS: T. 333.5452585. (www.vogliadicinema.it). Spirits, cavallo selvaggio (ore 15); Il pianeta del tesoro (ore 16,45); Il grosso grasso matrimonio greco (ore 18,30; 20,30), Natale sul Nilo (ore 22,30)

[illegible] CONGRESSI GNH T. 333.5452585.CHIUSO

[illegible] T. 333 5452585 Snow dogs (ore 16,30); La leggenda di Al, John e Jack (ore 18,15, 20,30, 22,30)

VERRÈS — VOGLIA DI CINEMA

INEXIT T. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it) Harry Potter 2 (ore 16,30)

IVREA

ASCINEMA: Tel. 0125 425084. L'uomo senza passato (ore 20; 22,15)

[illegible] Spirit, cavallo selvaggio (ore 16) Il mio grosso grasso matrimonio greco. (ore 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: [illegible] 0125 641 571. La leggenda di Al, John e Jack. (ore 15,45; 18; 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Inf. Tel 015-22 736 - 31.312
Sala 1: L'amore infedele di Adrian Line. [illegible] 19,45; 22,30.
SALA 2: Harry Potter e la camera dei segreti di Columbus. Orario. 15; 18,45; 22.
SALA 3: Spirit cavallo selvaggio di Kelly Asbury. Orario: 15,15; 17,15.
Il nostro grosso, grasso matrimonio greco di Joel Zwick. Orario: 20,15; 22,30.

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31.312. **Natale sul Nilo** di Neri Parenti. [illegible] 20, 22,30.

ODEON. Inf Tel. [illegible] - 31.312. **La leggenda di Al, John & Jack** di Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf Tel. 015-22.736 - 31 312. **Era mio padre - Ogni [illegible] è un eroe per il proprio figlio** di Sam Mendes. [illegible]: 20; 22.30

VERDI Inf. Tel. 015-253.69 27. **Baciate chi vi pare.** Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov [illegible] int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

VIGLIANO

ERIOS Inf. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO. Orario. 16; 20. 22,15.

COSSATO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899 OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,15.

ANGELUS OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. **La leggenda di Al, John & Jack.** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario [illegible].

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO. Orario 16,30, 21.

BILETTI. Inf. tel. 015-729.22.04. OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633 **L'amore infedele.** Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69 633 **Natale sul Nilo.** Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047-Informa spettacoli 0161-69.633 **Harry Potter e la Stanza dei Segreti.** Apertura 21,45 [illegible] spettacolo [illegible] 22. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Il pia[illegible] de[illegible].** Orario 15,30; 16,30; 19,45 **La leggenda di Al, John e Jack.** Orario: 22,10. €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. [illegible] 0161-213.375. [illegible]: cinema-lux@libero.it OGGI RIPOSO. €6 ridotto €4

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. [illegible] Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. [illegible] 0161-252.667. [illegible]

[illegible]: Inf. Or. Tel. 0161-255.544. OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696. OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

IDEAL. [illegible] 930.827-333/4467486. OGGI RIPOSO €5,50 ridotto €3.

CINE CASA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600 **Natale [illegible] Nilo.** [illegible] 15,30/17,50/21,30. €6 ridotto 4

[illegible]. Tel [illegible]. E.Mail [illegible] chia.varallo@[illegible].it OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelealri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.888. **Natale sul Nilo.** [illegible] fer. e fest.: 15; 17.30. 20; 22.30.

ARALDO. 0321-474 625 **Harry Po[illegible]...** Orario fer. e fest.: 16,30. 20,30. Martedì 7 e Merc. 8: ore 20,30 proiez. unica. Solo Sabato 4, Dom. [illegible], Lunedì [illegible]: **Spirit** [illegible] 14.30 proiez. unica

ELDO[illegible] Tel 0321 - 624.158. **La leggenda di Al...** Or. [illegible] e pref.: 15.30; 20,10, 22.30 Fest. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

S. CUORE. Tel. e segr. tel 0321 - 465.464/453.654. **Il [illegible] del Tesoro** Giovedì 2: [illegible]: 18; 20; 22.30

PERNATE

[illegible] tel 0321-637183 Sito web www geocities.com/cinestardina o www.[illegible].it. OGGI RIPOSO. Domani **Harry Potter...** Venerdì 3. [illegible] 4: 21.30: Domenica 5: 14,30, 17,45; 21: Lunedì 6: 14,30: 17,45; 21

ARONA

SAN CARLO. Tel. e segr. tel : 0322 - 240 566 OGGI RIPOSO. Domani **La leggenda di Al...** Venerdì 3. 21. Sabato 4: 20.10. 22.10 Domenica 5. 15. 21 Lunedì 6. 15, 21.

[illegible] Tel 0321 -98 041 [illegible] PERVENUTO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151. **Natale sul Nilo** [illegible] fer : 20,15, 22 15. Fest. 16.15. 18.15: 20.15. 22.15 Dom 5/Lun 6. 14,15: 16.15: 18 15: 20.15; 22,15

NUOVO SALA 1. T 0322-81741. **La leggenda di Al...** Or.: 20, 22,15, fest.: 14 16. 18. 20: 22.15 [illegible] Teatro: **Il Rompiballe** ore 21

NUOVO SALA 2. T 0322 - 81 741. **[illegible] mio padre.** [illegible]. 20, 22,15. Da Venerdì 3 **Il Pianeta del Tesoro**. fer solo 20.15, [illegible] 14,15 16,15, 18,15 **Sognando Be[illegible]**, fer.: solo 22,15: fest 20,15. 22.15

NUOVO SALA 3. T 0322 - 61.741 Solo 2/1 **Harry Potter...** fer. ore 19,30; fest. 14 e 16,45; **L'amore infedele** ore 22.15. Nel serale prosegue con **Era mio Padre** fer solo 22.15; fest 20 e 22.15

CAMERI

[illegible]RDINI. T. 0321-51.95.23. [illegible] **Harry Potter...** Sabato 4: ore 21; Domenica 5/Lunedì 6 15 e 21

OLEGGIO

COMUNALE Tel 0321-91.183. Sala 1: **La leggenda di Al...** Fer.: 20; 22,30. Fest (5/6). 15: 17.30. 20. 22.30. Da Martedì 7 a Giovedì 9[illegible]. Sala 2. **Era mio padre** [illegible]. 20,10, 22,40. Fest. (5/6) 15,20, 17,40, 20,10, 22,40. Da Mart. 7 a Giov 9 RIPOSO

[illegible]

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122. **Natale sul Nilo** [illegible] 2/Venerdì 3/Ma[illegible] 7/Mercoledì 8. [illegible] Sabato 4: ore 20; 22: [illegible] 5 e Lun 6: ore 15. 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 inf, [illegible]. 18,30-21; [illegible] 16 30-21 Sito web: www metropolissrea.it **Natale sul Nilo.** Or. 15: 15.20; 17.20; 17.40. 20. 20.30; 22.30. 22.50. 4/1 e 5/1. anche 0.50. 1,10 2/1 e 3/1. 17,20; 17,40; 20: 20.30 22.50 **L'amore infedele.** Or.. 15,20, 17,40, 20,10, 22,50 4/1 e 5/1: anche 1,10 2/1 e 3/1: 17,40, 20,10, 22 50 **La leggenda di Al...** Or 15,10. 17.30. 20.20; 22.40. 4/1 e 5/1: anche 1.00 2/1 e 3/1: 17.30 20,20: 22.40. **Il pianeta del Tesoro** Or.: 15. 17.30: [illegible]. 2/1 e 3/1: 17.30 [illegible] **Spirit** [illegible]: 15.30. 17.50, [illegible] 2/1 e [illegible] 17.50, 20 **Era mio padre** Or .20; 22,30 4/1 e 5/1 anche 1,00

METROPOLIS 2
Harry Potter... Or : 15: 18.10. 21.30. 2/1 e 3/1. 18.10. 21.30 **Il mio grasso grosso matrimonio greco** Or : 15.20: 17,20: 20: 22.30. 2/1 e 3/1 17.20, 20. 22.30.

VCO

DOMODOSSOLA

[illegible] **MULTISALA 1.** Info [illegible] www.multisalacorso.com [illegible] 2/Venerdì 3/Sabato 4/Domenica 5/Lunedì 6/Martedì 7 **Natale sul Nilo** Fer.: 20; 22,30. [illegible] 14: 16.30: 20. 22.30. [illegible] 8: [illegible]

[illegible]SO **MULTISALA 2.** Info 0324 [illegible] opp. www.multisalacorso.com. [illegible] Venerdì 3/Sabato [illegible] 6/Martedì 7 [illegible] **mio** [illegible] Fer.: 20,20; 22,30. [illegible] 14; 16,30, 20, 22,30. Mercoledì 8: [illegible]

OMEGNA

[illegible]CIALE. Tel e segr. tel. 0323 - 61.459. NON PERVENUTO [illegible]: 20. 22 Festivi: 16; 20; 22.

[illegible] 338 [illegible]. OGGI RIPOSO Venerdì 3/Sabato 4: **Il pianeta del tesoro** [illegible] 22,15 Domenica 5 14,30; 16,30, 20.15: 22.15, Lunedì 6: 20,15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940 **L'amore infedele** Feriali 20,15; 22.30. Festivi 14,15; 16,30; 20.15: 22,30.

VIP Info. tel segr.0323 40.19.40. **La leggenda di Al, John e Jack** Feriali: 20,30; 22,30. Festivi 14.30, 16.30, 20,30, 22.30 Martedì 7: Cineforum **Monsoon Wedding.** [illegible] 19,45 21,45 [illegible] 8: [illegible] **Alé&Franz** ore 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [illegible] tel 0323 - 501 964. **Harry Potter...** Informazioni [illegible] su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info tel 0323 - 501.964. **Natale sul Nilo** Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67. tel 856 521. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15,10; 17,00; [illegible]; 20,40; 22.30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15.30: [illegible]. 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Natale sul Nilo** Or.. 15,40; 17,50; 20,10, 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. tel. 011 562.3800. *Solferino 1*: **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 15,05; 17,35; 20.05; 22.35 *Solferino 2*: **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30: 20,00; 22,30 *Sala 3*: vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1*: **Lock**[illegible]. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2*: **L'amore infedele.** Or.: 15,00: 17,30. 20, 22,30 *Sala 3*: **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Corso[illegible] [illegible] 581.7190. *Sala 1*: **Unfaithful-L'amore infedele** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30 *Sala 2*: **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15; 18,15; 21.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel [illegible] **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. tel 540.110. **Sognando Beckham** Or.: 15.45: 18: 20.15. 22.30
C. [illegible]LIN 1 via Garibaldi 32/e, tel [illegible]. **Unfaithful** Or : 15,00. 17.30, 20. 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436.0723. **Il grande dittatore.** Or 15,30, 17.50. 20.30, 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **La leggenda di Al John e Jack.** Or. 15 30; 17,50, 20,10; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel 779 60 200. pren tel 779 60 300 **Harry Potter e la camera dei [illegible].** Or 15,30. 18,45. 22 **Era mio padre.** Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,20. 17.40, 20; 22,20. **Il p[illegible] del tesoro** Or : 16: 18. 20: 22. **Natale sul Nilo.** Or : 15 30, 18,45, 22
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Era mio padre.** Or.: 15.20. 17.45: 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v[illegible] 62, tel 327 2214 **L'amore infedele** Or 15.40: 18. 20.20: 22.35.
[illegible] GIARDINI - Sa[illegible] [illegible] via Monfalcone 62. tel 327 2214. **Sog[illegible] Beckham** Or. 15,50, [illegible]; 20,20, 22.35
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel 447.5241. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or 15,30. 18,40, 21,50
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel 447 5241. **Spirit - [illegible] selvaggio** Or.: 15,15; 16.55; 18,45: 20.40; 22.30
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.5241. **Era mio padre.** Or.: 15,15; 17.30; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. [illegible] **Unfaithful - L'amore infedele.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel. 661.5447. **Il donna e un mistero** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel 661 5447. [illegible] teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel 53[illegible]. **Natale sul Nilo.** Or.: 15.55; 18,10; 20,25, 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 812.1410 **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30: 18,30; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53. tel. 812.1410 **Il popolo migratore** Or.: 15,15; 17. **Il pianista.** Or.: 18,45; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53. tel. 812.1410. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15.20. 17.05; 18.50. **Elling.** Or.: 20,40: 22.30.
FREGOLI [illegible] S. [illegible], tel. 011 817 9373. Riposo. Domani **Le quattro piume.** Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 540 5768. Vedi teatro.
G[illegible] VILLAGE via [illegible]. *Sala 1*. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10 22,30. *Sala 2*. **L'uomo del treno** Or : [illegible]: 16.50, 18,40; 20,30; [illegible] *Sala 3*: **Femme fatale.** Or.: 15: 17,30, 20. 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: [illegible] **sul Nilo.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22.40. *Ideal 2*: **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 14,30. 17,40. 20,50 *Ideal 3*: **Spirit - Cavallo selvaggio** Or.. 14.45, 16,35; 18,25, 20,15; 22,10 *Ideal 4*: **Era mio padre.** Or : 15,00. 17,30. 20,00, 22.30. *Ideal 5*: **Pinocchio.** Or.: [illegible]; 17.50: 20.10. 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] 5996. **Marie-Jo e i suoi due amori** Or.: 15; 17.30, 20. 22.30 Vietato minori 14.
KONG via S. Teresa 5, tel 534 614 **Arca russa** Or. 16.30. 18.30. 20.30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Natale sul Nilo.** Or.: 15.45. 18; 20.1[illegible].
MASSIMO UNO via Verdi 18. tel 812.5606 **Il mio grasso grasso matrimonio greco** [illegible]: 16,30; 18,30; 20.30. 22 30.
MASSIMO DUE via [illegible]. tel. [illegible] **Lontano dal paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30.
MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umbria [illegible], tel 199.757.757 *Sala 1*: **La leggenda di Al John e Jack.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. *Sala 2*: **Natale sul Nilo** [illegible]. [illegible]: 17,15, 19,40; 22,10 *Sala 3*: **Era mio padre** Or.: 14,25. 17,05; 19.45; 22.25 *Sala 4*: **Harry [illegible] e la camera dei segreti.** Or.. 14,30; 17,50; 21.10. *Sala 5*: **Il mio grasso grosso matrimonio greco.** Or.: 15,50; 18; 20.10; 22,20 *Sala 6*: **L'amore infedele.** [illegible]. 14,20. 16,55; 19,30, 22,05. *Sala 7*: **Sognando Beckham.** Or.. 15,05; 17,35; 20,05. 22,40. *Sala 8*: **Spirit - Cavallo selvaggio** [illegible]: 14,15; 16.15. [illegible] **colpa dell'amore.** Or.: 18,15; 20,35; 22,55.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Pantaleón e le visitatrici.** Or.: 15,50; 17.50, 20,10; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Spider.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OL[illegible] Arsen[illegible], tel. 532.448. **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or.: 15,45; [illegible]; 20;15; 22.30
OLIMPIA 2 via [illegible], tel. 532.448 **Spirit - Cavallo selvaggio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 667.7856. **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or.: [illegible]; 17,50. 20,10; 22,30; 0,45 **Era mio padre** Or.: 15; 17.35: 20,05; 22.30. 0.50 **Il pianeta del tesoro** Or.: 14,20; 16,25; 18,30, 20,30 **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 20.25; 22.40; 0,55 **Il pianeta del tesoro** Or.: 14,20; 16.25: 18,30 **Natale sul Nilo.** Or.: 14: 15,40; 16,05; 18. 18,15. 20.15, 20,30, 22,30 22.35; 22,45; 0,35; 0,40; 0,55. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15; 15,40. 17.30. 18; 20; 20,30, 22,50; 0,45; 0,50. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,10. 17,20; 20,30; 0,05 **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30; 0,45. **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30; 0,45.
REPOSI 1 via [illegible] 19, tel [illegible] **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30, 20: 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel [illegible] **Il pianeta del tesoro** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel 531 400 **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: [illegible]; 17,50: 20.10. 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 531.400 [illegible] **colpa dell'amore** Or.. 15,30. 17,50. 20.10, 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400 [illegible] **Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30, 18,45; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145 **L'uomo senza passato.** Or : 16. 18,10. 20.20. [illegible]0.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 0150. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 14,30, 17,35, 20,40
TEATRO [illegible] 17. tel 650 0200. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,40; 18; 20.30. 22.35
VALENTINO 1. Pinocchio Or 15,30. 17,50; 20,10. 22,30
VALENTINO 2. Il pianeta del tesoro. Or.: 18; [illegible]; 22

GLI SPETTACOLI A TORINO



Paola Quattrini è protagonista [illegible] a Giancarlo Jannuzzo al Teatro Alfieri

Daniele Cavalla

Cinema, teatro con protagonisti di rilievo e un po' di musica nella prima settimana dell'anno sotto la Mole.

Film da riscoprire. Mentre nelle sale di prima visione impazzano i film di Natale, il Museo Nazionale del Cinema propone in questi giorni al Massimo Tre (via Verdi 18) alcuni titoli usciti nei mesi scorsi e passati pressoché inosservati nei cinema [illegible] prattutto a causa di un mercato schizofrenico che sforna una decina di novità a settimana. E' il caso del film in cartellone questa [illegible] e domani: «Simone» del neozelandese Andrew Niccol, il creatore del film fenomeno «The Truman Show». Si narra la curiosa storia di un regista (Al Pacino) che, abbandonato sul set dalla sua star (Winona Ryder), decide di crearne una al computer: il film trionfa al botteghino, la gente vuol conoscere la nuova inesistente diva (Rachel Roberts). Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Sabato debutta «Il silenzio dopo lo sparo» del tedesco Volker Schlondorff. Stessi orari, biglietti sempre a 5,20 euro.

Bruce Springsteen. Due negozi torinesi propongono in prevendita i biglietti per il concerto di Bruce Springsteen & The E Street Band in programma l'8 giugno allo stadio Artemio Franchi di Firenze e sabato [illegible] giugno allo stadio San Siro di Milano. Prezzi: 51,80 euro, 46 euro, 41 euro, 34,50 euro. I tagliandi si trovano al Box Office di Ricordi (piazza Cln 251) e da Rock&Folk (via Bogino 4).

Jannuzzo e Quattrini. La commedia musicale «... E' molto meglio in due» è di scena in questi giorni al Teatro Alfieri. Ne sono protagonisti Giancarlo Jannuzzo e Paola Quattrini, al loro fianco Lorenza Mario. S'inizia alle 20,45, allestimento sino al 12 gennaio. Informazioni al numero di telefono 011/562.38.00.

Paolo Poli. Com'è consuetudine, l'anno comincia sotto la Mole con Paolo Poli sul palcoscenico: lo spettacolo in cartellone al Teatro Carignano s'intitola «Jacques il fatalista» e, opera di Denis Diderot, viene definito dall'attore toscano «un piccolo capolavoro di arguzia malandrina». Appuntamento sempre alle 20,45 nel locale di piazza Carignano, lo spettacolo rientra nella stagione del Teatro Stabile. Informazioni al numero di telefono 011/517.6246.

Concerti. Un po' di musica dal vivo nel fine settimana sotto la Mole: al «Mediterraneo Rimba Club» (via Oristano 3) concerto domani [illegible] all'Alfrenico Blues Band Soul mentre sabato [illegible] la Fish Jazz Band; al «Graal» di piazza Nizza i successi dei Rolling Stones sabato sera con la No Security Band.

LAGOSTINA, UNO DEI SIMBOLI DELL'IMPRENDITORIA ITALIANA, HA COMPIUTO UN SECOLO ■ ORA SI AVVALE ANCHE DI GIUGIARO

Le pentole raccontano la storia del Novecento

Gianfranco Quaglia

Si può partire anche dagli sbuffi di una pentola a pressione per capire chi siamo, da dove veniamo e d[illegible] vogliamo andare. Perchè questo utensile da cucina appartiene alla storia contemporanea di noi italiani, che negli ultimi cinquant'anni siamo cresciuti in pretese, [illegible] e ricerca della qualità. Il sociologo Enrico Finzi ha condotto [illegible] ampio studio sul rapporto tra gli italiani e la pentola a pressione, partendo dai risultati di di [illegible] ricerca Astra/Demoskopea su un campione [illegible] 1000 persone della popolazione tra i 14 e i 79 anni.

Non è un'indagine fine a se stessa, [illegible] è finalizzata a capire le scelte dei consumatori ed è stata realizzata in [illegible] dell'anniversario (cento anni) della fabbrica «regina» del settore: la Lagostina di Crusinallo. Nei giorni scorsi l'esito è stato commentato dallo stesso Finzi all'Osteria [illegible] Treno di Milano, durante [illegible] presentazione del bel volume «Lagostina, 100 anni d'impresa», realizzato da Vitaliano Moroni, amministratore delegato dell'azienda, con prefazione di Giorgetto Giugiaro che ha firmato con i suoi design più [illegible] un modello anche nel settore del [illegible]tolame dell'industria cusiana. Confermando il binomio praticità-estetica al servizio del consumatore. Un secolo d'impresa raccolto in [illegible] libro [illegible] è soltanto la storia [illegible] un'azienda. E' anche la radiografia di una famiglia e di un territorio. Nella fabbrica sono passate circa 3 mila persone che con il loro lavoro hanno contribuito alla costruzione [illegible] un progetto nato nel 1901 dalla passione di Carlo ed Emilio Lagostina, fondatori e capostipiti dell'azienda e della famiglia arrivata dalla Liguria e approdata sulle rive del Lago d'Orta. [illegible] casato che ha contribuito [illegible] scrivere la storia dell'imprenditoria italiana, raggiungendo traguardi d'eccellenza: in una sintesi «il bello ben fatto», come ama sottolineare il sociologo Finzi. Non è poca cosa, di questi tempi. Giuseppe Moroni, presidente onorario [illegible] Lagostina, ricorda [illegible] quando - appena finita la seconda guerra mondiale - arrivavano a Omegna grossi pezzi di lamiera di ferro provenienti da La Spezia, dove venivano smantellate le navi da guerra italiane. E dalle posate alle pentole, sino a «Carosello» che ha tenuto a battesimo la pentola a pressione. Lagostina ne ha prodotte 20 milioni, tra cui il modello «Atmosphère» disegnato da Giugiaro.



Linea di produzione della «Lagostina», azienda leader nel settore del casalingo

L'UMANITÀ E I TERRITORI

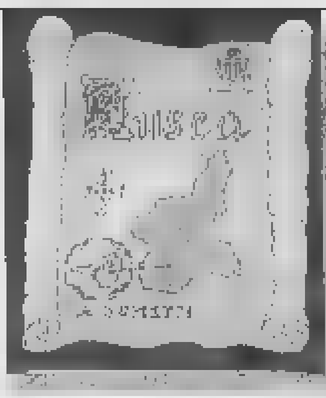
Il fotografo-avventuriero saluzzese conosce tutti gli animali dell'Africa

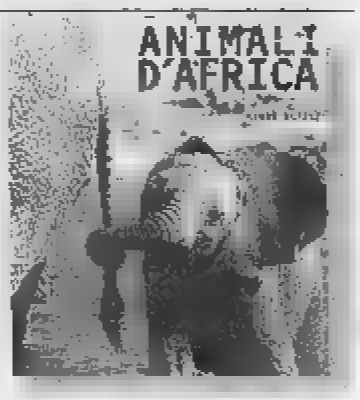
Gianni [illegible]

L'ANIMO dell'avventuriero, la sensibilità del poeta, la cultura di un filosofo l'arte del fotografo. Solo un uomo con queste caratteristiche poteva realizzare una raccolta di immagini di animali capaci di raccontare un Continente: l'Africa. Ci è riuscito Mauro Burzio, [illegible] dei [illegible]merosi fratelli di una fra le più note famiglie saluzzesi (il padre fu preside, politico, presidente dell'Istituto Storico). [illegible] brevi periodi che trascorre in Italia vive a Venasca con una geologa e la loro figlia Martina, ma la [illegible] vita la trascorre in giro per [illegible] mondo: dall'88 al '97 l'Africa, poi il Brasile, l'Australia [illegible] le regioni più selvagge del mondo. Inviato [illegible] riviste, case editrici, centri di ricerca. L'ultima sua pubblicazione è della «Mondadori» ed ha l'unico titolo possibile «Animali d'Africa». Di grande formato (37 per 30 centimetri, copertina cartonata con sovracoperta, interamente a colori, 300 fotografie, 288 pagine, 62 euro) il volume attraverso gli animali racconta l'Africa. I titoli dei capitoli sono una traccia utile a capire il taglio della pubblicazione che non è una semplice raccolta di fotografie, ma molto di più. «Amare e combattere», «Grandi e piccoli», «Nascondersi ed esibirsi», «Individui o branchi», «Prede e predatori», «Correre, camminare, volare, nuotare», «Il giorno [illegible] la notte».

Quattro pagine d'introduzione [illegible] poi [illegible] carrellata di fotografie, straordinarie per qualità tecniche e soggetti. Neppure le didascalie a interrompere la sequenza di colori e suggestioni grazie alla scelta editoriale di raggrupparle per inframmezzare i capitoli.

«Ho trascorso nel continente africano quasi 15 anni - scrive Burzio - . Sono andato avanti e indietro, l'ho attraversato da nord [illegible] sud, talvolta arrestato dai guerriglieri dei vari Stati in rivolta o dagli agenti sei servizi segreti, predoni coperti con divise diverse, ma animati dalla stessa ferocia».





Un altro libro frutto di 16 anni di ricerche, arriva da Busca, nel Cuneese, dove un'insegnate [illegible] riuscita a far raccontare dagli alunni, [illegible] fumetti, la [illegible] del paese. «Obbiettivi di questa ricerca - scrive l'insegnante Giuseppina Fagiolo - sono stati la presa di coscienza della storia di Busca, l'avvio dei ragazzi all'amore per l'arte, l'interpretazione con i fumetti degli argomenti trattati e l'invenzione di storie, rebus, cruciverba riferiti alla città di Bu[illegible]. Gli autori sono 125, gli alunni che sono stati seguiti dall'insegnante Fagiolo. Ne è nato un libro di 540 pagine venduto a 25 euro (per informazioni 0171945007).

giamar@lastampa.it

GIRO di VITE

L'Albarossa e i principi azzurri

Sergio Miravalle

SIAMO all'alba del 2003 e c'è chi spera sia un'Albarossa. Niente guerra, per carità, qui si sta parlando di vini, o meglio di un [illegible] tra vitigni sperimentati dal professor Giovanni Dalmasso. Era un piemontese dotto e testardo che negli Anni Trenta diresse la stazione sperimentale di viticoltura ed enologia [illegible] Conegliano. [illegible] dibattito scientifico allora non [illegible] ancora sulle clonazioni e gli ogm, cioè la possibilità di modificare geneticamente gli esseri viventi. Il prof. Dalmasso, seguendo l'esperienza secolare degli incroci botanici, aveva celebrato una serie, per così dire di «matrimoni» tra vitigni, facendo nascere «figli» ai quali diede, oltre al codice di laboratorio, nomi di fantasia: dalla bianca Vega, figlia del Furmint e della Malvasia istriana al Bussanello (Riesling italico e Furmint). Per le viti [illegible] bacca nera [illegible] una serie di [illegible] tra Barbera, Nebbiolo e Dolcetto, con lo scopo di rinforzare le [illegible] [illegible] selezionare quelle che meglio si adattavano alle condizioni climatiche. Nacquero così vitigni i cui nomi non sono ancora entrati nel calendario dell'enologia piemontese: Nebbiera, Passau, Soperga, Valentino, Cornarea e Albarossa. Anche quest'ultima, figlia dell'incrocio nebbiolo su barbera, andò ad arricchire la collezione ampelografica che il prof. Dalmasso nel 1938 fece mettere a dimora in un piccolo vigneto sulla collina torinese di Superga. La guerra spazzò via le ricerche e fece dimenticare quelle viti. Soltanto nei primi [illegible] Sessanta [illegible] Eynard, altro luminare dell'enologia, non solo piemontese, riprese le ricerche [illegible] Dalmasso e arrivò alle prime vinificazioni di quegli incroci che diedero vita a piccoli vigneti sperimentali a Rosignano Monferrato e Neive. In quegli anni Franco Mannini, oggi al Centro miglioramento genetico della vite del Cnr di Torino, era un neolaureato e si prese a cuore proprio l'incrocio 1326 di Dalmasso. Da allora segue passo passo la crescita dell'Albarossa che nel frattempo ha trovato casa nei vigneti della tenuta Cannona di Carpeneto (un'azienda di proprietà regionale di 54 ettari dei quali 17 a vite) che può e dovrebbe diventare ciò che merita: il motore pulsante della ricerca viticola ed enologica piemontese.

Grande interesse attorno al vitigno figlio di nebbiolo e barbera «creato» negli Anni Trenta Nell'Ovadese è nato un consorzio

E la favola ampelografica dell'Albarossa continua con l'arrivo di «tre principi azzurri». Tre aziende di fama: Chiarlo, Banfi-Vigne Regali e Prunotto che hanno deciso di cofinanziare la ricerca per arrivare a produrre barbatelle selezionate [illegible] mettere a dimora nuove vigne, visto che nel frattempo il vitigno Albarossa è stato autorizzato nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo.

La notizia dell'interessamento [illegible] marchi eccellenti dell'enologia (Prunotto è controllata dai toscani della Antinori che hanno acquisito terreni nella zona [illegible] Grana Monferrato anche per produrre Albarossa), ha acceso i riflettori e smosso un gruppo [illegible] produttori nella zona di Bistagno che da tempo, d'intesa con i tecnici della Tenuta Cannona, «fanno il filo» all'Albarossa. L'ex sindaco di Bistagno, Arturo Voglino presiede il neoconsorzio «Le grange di [illegible] Quintino»: vi aderiscono i Comuni di Ovada, Bistagno, Morbello, Tagliolo, Melazzo, Ponti, Terzo e la provincia di Alessandria. Si vuole dare una «patria» all'Albarossa, il cui vino secondo un tecnico di fama come Vincenzo Cotarella sorprende: «Ha i pregi dei [illegible]nitori, colore e acidità e ottime capacità di invecchiamento». E [illegible] fosse nato [illegible] superPiedmont?

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTÀ



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

■ «Il surriscaldamento, da solo, non basta ■ uccidere una persona, neppure se si tratta di ■ bambino». Anche il pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, 4 mesi, f■ probabilmente poco nutrito o in condizioni generali ■ salute già critiche. «Per questo - dice ■ dottor ■ - probabilmente il bimbo ■ ha ■ quasi la forza ■ lamentarsi, ■ quindi di fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno di vita - spiega il pediatra - hanno una componente di acqua libera, cioè fuori dalle cellule, molto superiore rispetto ■ quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona con ■ meccanismo simile ■ quello ■ vasi comunicanti, quando c'è carenza di acqua nella cellula, arriva il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, come nella vicenda ■ Matteo, la concentrazione nell'organismo si altera in modo abnorme. Sudando per il troppo caldo, ■ continuando a sudare, l'organismo perde acqua ■ ■ il sale. ■ crea allora uno scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella del freddo è una paura ricorrente tra le mamme: «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla -: il bimbo ha, seppur incompleto, ■ equilibrio termico. Non camminando e usando poco le mani, è normale che abbia mani e piedi freddi, perché il ■ tende ■ ■ nella parte centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. ■ allora ecco che si proteggono i figli con uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso di caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle ore più calde: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", ti dicono. Non si rendono conto che non ■ i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo è la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle ore di punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA IN UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

Quattro mesi, è morto ■ un lamento nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. Disidratato ■ denutrito, o forse per entrambe le cose. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva con i genitori e tre fratellini in un appartamento al quarto piano ■ un condominio di via d■ Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati di giardini, il box a fianco al portone, i pavimenti di marmo bianco e la pianta ■ i nastri natalizi rossi. Citofono e ascensore, la bacheca con gli auguri dell'amministratore e le cassette della posta piene di vecchi ■ pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, ■ il padre, Santo, ■ entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in ■ forno, hanno sfiorato il volto di Matteo ■ hanno capito tutto. Sono arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i 30 e i 35 gradi, forse di più. Colpa del riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati a ■ caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con il termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa e allegra trapunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi di un raffreddore. Il piccolo aveva già esalato da ■ l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natali bianchi e ■si, dai festoni appesi dappertutto ■ chiodi ■ scotch. Morto ■ piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Invece ■ ■ mattina, 24 ore dopo, i genitori ■ andati all'obitorio del cimitero parco. Era ■ ■ l'autopsia. Matteo non l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari ■ andato nella casa della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già sentito le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria adesso sono indagati per omicidio colposo, maltrattamenti e altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove ■ parabola satellitare appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti al box e una miriade di elettrodomestici e di tv, contrastano con il misero arredamento di ■ Lettieri-Santamaria che, nella sua precarietà, ■ tutta dedicata ai bambini. Una specie di kindeheim ■ i pavimenti blu pastello, le pareti rosa ■ verde pallido. Appese ■ muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di nascita ■ peso. Ecco Nicola: 3 chili ■ 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta ■cra di padre Pio, faticosamente ritagliata ■ le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo ■ maltrattamenti

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria era irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori, il muschio e il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi ancora lontani. Tutto in formato magnum, affiancato ■ ■ albero ■ Natale elettrificato, gravato da decine di grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico ■ cavi, p■ multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri ■ nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite di più generazioni di ladri, un'altra bordata di Babbi Natale, slitta e renne, fumetto con frase augurale, nastri rossi, oro e silver.

■ fratellini di Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. Lo sguardo curioso e attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina ■ corre ■ a giocare, le chiavi di casa strette nel pugno, sotto lo sguardo teso e addolorato della nonna: «Su, dammi le chiavi, dai, ■ devi uscire nel portone. Se non li tengo d'occhio...». Ma Alexia si ferma di botto ■ ■ chiavi ■ solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. E' una serra.

Dal lontanissimo ■ di fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si ■ accorti ■ nulla, adesso qualcuno scosta le tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico ■ cavi di quell'alloggio al quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola ■ Santo, ma in casa nulla doveva mancare per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia è quello al quarto piano

IL DOLORE ■ PARENTI: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

L'ALLOGGIO di via delle Querce è una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti ma Gianna Paola Lettieri ■ Santo Santamaria faticano da sempre ■ far quadrare ■ bilancio. Santo fa l'operaio in una ditta di pulizie di San Benigno Canavese: da qualche mese gli hanno ridotto l'orario, da ■ ■ giornaliere a tre Insomma, lo stipendio è da fame.

Gianna Paola ■ lavora e tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette ■ del gas e del telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale di ■ cate■ di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si fa un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, ■ a posto. Ora mamma e papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo ■ deve sapere...», dice la mamma in lacrime. Poi aprono la porta di casa e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era ■ guasto all'impianto ■ riscaldamento. Il termostato non funzionava. Doveva venire un mio amico ■ ripararlo. Invece no, non è venuto nessuno e così non riuscivo a regolare la temperatura. Per questo faceva così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> «I bambini ■ sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato ■ nostro incubo»

Ma sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La mamma ci accompagna in cucina. Ci ■ ancora le confezioni ■ latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non ■ vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, era un po' raffreddato. Lo avevamo portato con noi in Francia, per il matrimonio di ■ mio cognato. Là, la temperatura è diversa rispetto ■ qui. In mezzo alle montagne, ■ riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Questa tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Sia■ appena tornati dall'obitorio, non so ■ riesco a far capire ■ sto passando ora. Va bene, faceva caldo, ma basta per far morire ■ bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il mio compagno non ha neppure più uno stipendio dignitoso».

Simonetta

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

SORPRESE d'inizio anno per alcuni lettori e speriamo che sia di buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo con le indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568226, soltanto lune■ ■ venerdì, ore 10,30-14,30), molte riguardano statuine in ceramica con firme ormai storiche. Tra queste quella di Alida Gianetto che scrive: «Le invio le foto di una statuetta in cerami■ firmata Lenci: raffigura una fanciulla con un ■ di fiori in mano, indosso ha un abito (o un costume?) rosso arancio ■ marrone con uno scialle sul capo che le copre interamente i capelli tranne una frangetta. Mi piacerebbe conoscerne il valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è stata prodotta dalla famosa manifattura Lenci di Torino negli Anni Trenta e rappresenta una bambina che indossa il costume regionale sardo. Per il resto è ■ la lettrice l'ha descritta. Il suo valore si aggira intorno ai 1300 euro».

★Una lettrice della quale non siamo riusciti a capire la firma ha inviato le foto di due oggetti ai quali tiene molto: una statuina che raffigura una dama seduta e ■ cavaliere che suona il mandolino, firmata Lenci, Torino, L.B., «regalo di nozze nel 1953» ■ un vaso giapponese.

Secondo l'esperto «la statuina con damina ■ cavaliere che suona il mandolino è stata prodotta dalla Lenci intorno agli Anni Cinquanta e si tratta di uno degli ultimi modelli della famosa casa torinese. Il suo valore si aggira intorno agli 800 euro». Diversa la stima per il ■ in porcellana che è effettivamente stato ■eguit■ in Giappone verso la fine del XIX secolo e prende il nome di Satzuma dalla località di provenienza. «Ma purtroppo - spiega l'architetto Meli - si tratta di ■ produzione in serie e il su■ valore non supera i 400 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quello che definisce ■ ■ a piccolo punto, datato 1767, una ceramica Lenci del '29 con sigla Porta e numero 40 ■ un dipinto che raffigura il ritratto di un giovane da lui fatto restaurare; desidera «formazioni e eventuali stime».

La risposta del professor Ferdinando Viglieno Cossalino forse in parte delude il nostro lettore: «Non è un arazzo - spiega l'esperto, ma un manufatto ricamato a piccolo punto su un canovaccio e raffigura Mosè salvato dalle acque. E' eseguito con molta abilità e raffinatezza e soprattutto ■ molto ■ nelle teste delle figure, ■ ■ punto è molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' st■ realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento ■ copiato da un arazzo del Settecento (ecco il perché della data). Ma purtroppo non vi ■ molto mercato per questo genere e il suo valore può raggiungere al massimo 1500 euro». Ma ecco la bella sorpresa con la statuina: «La bellissima ceramica prodotta dalla Lenci è di Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) e raffigura «Gli sposi», lei con cappellino e m■ di fiori in ■ ■ sguardo in alto verso ■ lui, lui con cappello in mano ■ occhi chini verso di lei, entrambi in piedi sotto una specie ■ portale. Se in perfette condizioni di conservazione, come pare dalla foto, vale circa 3 mila euro». In quanto al dipinto del lettore: «La tela che raffiogura il ritratto di un giovane è propabile sia uno studio o una copia di un allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore ■ 800 euro».

■ Franco da Aosta invia la foto di un dipinto «Madonna con Bambino e Angelo» per conoscerne periodo e scuola.

Dice il professor Viglieno Cossalino: «Mi sembra di scuola italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomesso in passato, perciò dovrei verificare dal vivo per un parere più preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed è un po' rusticotto, mentre la cornice dorata ■ intagliata è molto bella e pare proprio originale. Posso dire che il quadro con la ■ cornice potrebbe valere intorno ai duemila euro».

simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

Notte di protesta al Centro immigrati di corso Brunelleschi

Notte di Capodanno agitata al centro di permanenza tempora■ per immigrati in attesa di rimpatrio, in corso Brunelleschi. Poco dopo la mezzanotte è esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti e tentativi si scalare le recinzioni ■ fuggire. Per fortuna la tensione si è smorzata nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uomini del Reparto mobile, disposto dalla Questura, davanti ■ ■ di ■ ■ centro. ■ temevano gesti dimostrativi contro al struttura e, pertanto, il normale dispositivo di controllo era stato rinforzato. All'esterno, però, tutto è filato liscio per tutta la notte. All'interno ci sono state tensioni. Decine le telefonate dei residenti ■ quartiere ai centralini delle forze dell'ordine, già a conoscenza di ■ che stava capitando.

DALLE SCOMMESSE AI DRAMMI FAMIGLIARI


Giovanni Raucci uccise per disperazione il figlio che spendeva tutto al videopoker

Uccise il figlio che spendeva troppo alle macchinette dei videopoker

■ Nove marzo 1999. Al terzo piano di un alloggio popolare in via Passoni 16, un pensionato, Giovanni Raucci uccise il figlio di 31 anni, Gaetano, con un colpo di pistola sparato alla testa. Al centro della questione i soldi che Gaetano «sprecava» [illegible] spese del tutto superflue oppure dilapidava alle macchinette videopoker. Una tragedia familiare esplosa improvvisa nel cuore della notte. Il pensionato, separato, era appena rientrato [illegible] Torino dalla Puglia, dov'era stato a far visita ad alcuni parenti. A casa aveva trovato il figlio e subito avevano cominciato a litigare, in modo anche violento. In un attimo d'ira, il pensionato aveva afferrato una vecchia pistola Beretta, levato [illegible] caricatore, [illegible] non il colpo che aveva in canna, e [illegible] fatto fuoco. Poi era sceso in strada, aveva avvisato [illegible] figlia che viveva poco lontano e, da una cabina telefonica sulla strada aveva telefonato al 113: «Venite subito, ho [illegible]zato mio figlio...». Con gli agenti che lo accompagnavano in questura lui si era sfogato: «Quello spendeva e spandeva per stupidaggini, per i giochini elettronici. Ma, per le cose serie mai. Deve ancora pagare la voltura della macchina...». La vicenda aveva fatto riesplodere le polemiche sulle macchinette per videopoker e roulette elettroniche, g[illegible] da tempo al centro di discussioni e di alcune inchieste giudiziarie. «Sono macchine mangiasoldi; manca una regolamentazione chiara e controlli continui da parte delle forze dell'ordine, in modo da impedire alla gente di rovinarsi economicamente» [illegible] stato detto da più parti. Quattordici mesi più tardi Gaetano Raucci [illegible] condannato a 7 [illegible] [illegible] carcere. [illegible] tribunale credette alla versione del suo legale, Wilmer Perga: «Non voleva ammazzare suo figlio; è stata una maledetta disgrazia». La questio[illegible] [illegible] videopoker, dei soldi spesi per giocare in continuazione, continuò a fare [illegible] sfondo a tutta la vicenda, anche [illegible] venne mai approfondita.

DRAMMA DI SAN SILVESTRO IN UN ALLOGGIO A BUSSOLENO

Rovinato dal gioco massacra la moglie

Roso dalla vergogna perché non poteva darle il denaro per il cenone l'ha colpita più volte con uno dei bilancieri che usa per fare ginnastica La vittima è stata portata all'ospedale di Susa con numerose fratture


La casa di via Meana 14/A, nel centro [illegible] Bussoleno, dove nel pomeriggio [illegible] San Silvestro è avvenuta la tragedia


Giovanni Punzo, l'aggressore

La donna, che adesso è ospite della madre lo difende: «Bisogna capirlo, sta passando un periodo difficile» ma l'ex ferroviere è stato arrestato con la pesante accusa di tentato omicidio

Angelo [illegible]
Fulvio Morello

«Giocatore globale». Giovanni Punzo amava i videopoker, ma anche il Superenalotto, il Lotto, il Bingo ed i cavalli; una passione che l'ha spinto fin quasi a diventare [illegible] assassino. Pensionato delle Ferrovie, per [illegible] tanta maniacale dipendenza dal gioco aveva prosciugato il proprio conto in banca, poi aveva chiesto prestiti e destra e manca.

Infine aveva anche organiz[illegible] qualche «lotteria» fra i conoscenti (con premi pare mai consegnati). Ma tutto questo non era [illegible] sufficiente e l'uomo non aveva esitato a attingere agli averi della convivente, Elsa Belmondo, impiegata alla stazione ferroviaria di Bussoleno. Pare le avesse venduto, a sua insaputa, anche l'automobile.

Giovanni ed Elsa, entrambi di 52 anni, stavano trascorrendo l'ultimo giorno dell'anno nell'alloggio di [illegible] Meana 14/A, proprio nel centro di Bussoleno, fra le due statali. Lui aveva promesso alla donna 300 euro per alcuni acquisti per la casa, ma soprattutto per poter comprare quanto necessario al veglione di Capodanno.

Ma Giovanni sapeva [illegible] non avere quei soldi in tasca: anche l'ultima «seduta» ai videopoker del bar della Stazione non aveva dato i frutti sperati. Roso dalla vergogna, ancor prima che la convivente gli chiedesse il denaro ha deciso di ucciderla: l'ha aggredita alle spalle con uno dei bilancieri che usava per fare ginnastica, colpendola più volte alla testa ed al corpo e lasciandola immobile in un lago di sangue.

Poi ha avvertito i carabinieri di Susa: «Venite perché ho ucciso la mia compagna». [illegible] militari la scena è apparsa agghiacciante, ma di fronte [illegible] loro la donna ha dato qualche segno di vita con conseguente immediato ricovero all'ospedale di Susa.

Qui i medici del Pronto Soccorso l'hanno posta subito sotto osservazione ma, una volta accertato le fratture e le numerosissime contusioni, ieri l'hanno dimessa con prognosi comunque severa, 35 giorni. La donna è subito tornata a Bussoleno, ospite dell'anziana madre, in un alloggio adiacente a quello che occupava con il Punzo.

Di fronte ai militari, dopo l'iniziale sbigottimento (non sapeva che molti dei suoi averi erano stati venduti), ha cercato di difendere comunque il convivente: «Sta attraversando un momento difficile, bisogna capirlo». Tanta benevolenza e tanta generosità non han[illegible] potuto evitare che la giustizia facesse il suo corso.

Giovanni Punzo, infatti, è già stato associato alle carceri, accusato di tentato omicidio. Sull'intenzione omicida, i carabinieri hanno infatti pochi dubbi. Più complessa appare l'indagine sul passato dell'uomo che, [illegible] capostazione a Collegno e poi [illegible] Bussoleno, aveva approfittato, diversi anni fa, di una «finestra» per lasciare la paletta e diventare un babypensionato.

Quella che allora gli sarà sembrata una fortuna invece è stata probabilmente l'inizio delle sue disgrazie. Le giornate tutte vuote lo avevano piano piano spinto al gioco e, per corroborare questa passione, il Punzo aveva cercato anche altri guadagni. Intanto collaborava con un diffuso periodico locale, curando due pagine [illegible] sport minore, poi aveva creato l'«Associazione Clown» con la finalità di organizzare sfilate di moda, momenti aggregativi, anche lotterie.

L'uomo era in pensione da qualche anno e aveva iniziato [illegible] giocare a tutto: Lotto, Bingo videogiochi [illegible] anche cavalli accumulando debiti per 70 mila euro

I militari stanno cercando ora di scoprire perché i premi in palio (di solito viaggi in luoghi esotici) non venissero mai vinti da nessuno.

A Bussoleno la «passione» del Punzo era piuttosto nota (e chiacchierata), anche [illegible] l'ex capostazione cercava di dare poco nell'occhio, recandosi a giocare nei bar e nelle ricevito[illegible] [illegible] cui i locali non erano troppo frequenti o facendolo in altri centri della valle.

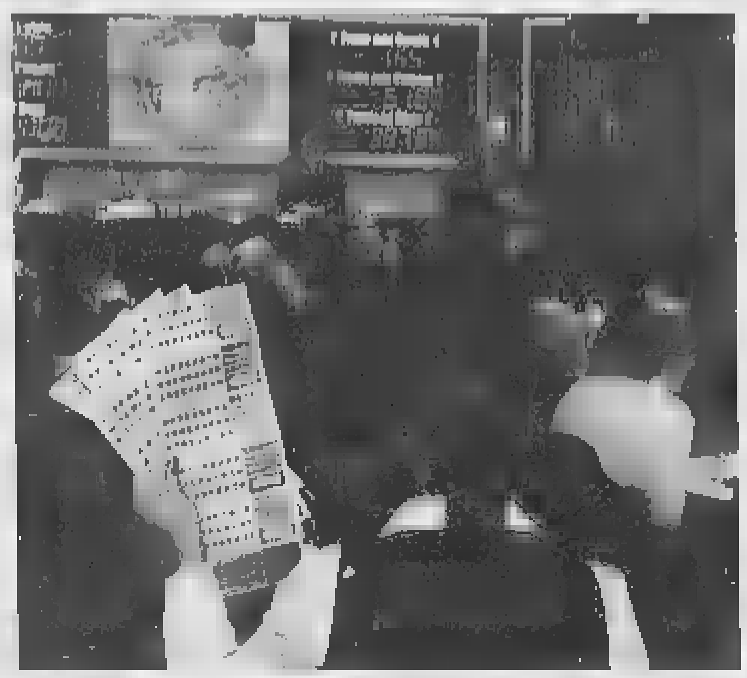
In questa attività aveva più di un socio (uno di questi avrebbe avuto pesanti perdite sino al punto di lasciare Bussoleno), ma nessuno si era ridotto fino al punto di fare bancarotta. Il «buco» lasciato da Giovanni Punzo sarebbe vicino ai 70.000 euro, quasi 150 milioni di lire.

Ma le verifiche sono ancora in [illegible] [illegible] la cifra, quando [illegible] censiti anche tutti i debiti verso i singoli conoscenti, potrebbe risultare sensibilmente superiore.

IN VIA MARCO POLO NELLA SEDE DEI «GIOCATORI ANONIMI» IL LUNGO CAMMINO PER USCIRE DAL TUNNEL

«Una droga, ma si può vincere tutti insieme»

Se amici e psichiatri non bastano, la guarigione è nella forza del gruppo


Anche il Bingo con il suo aspetto casalingo può invece costare molto

Lodovico Poletto

Raccomandano di non [illegible] fretta: «Un giorno alla volta, soltanto così [illegible] la puoi fare». Non vogliono sapere chi sei, cosa fai, se ti sposti [illegible] una Ferrari oppure una scassatissi[illegible] Skoda. Non sono interessati, se non [illegible] dirlo, neanche al nome vero. Perché, se un lunedì sera, ti presenti all'oratorio Frassati di via Marco Polo 6, in piena Crocetta, e domandi: «E' qui che c'è [illegible] [illegible]...?», loro hanno già capito tutto. [illegible] un giocatore. Uno di quelli che hanno buttato all'aria una famiglia, si sono venduti, o quasi, la casa, hanno fatto debiti su debiti, prima di rendersi conto di avere [illegible] problema serio: il gioco. E allora, loro, «Un giorno alla volta», con discrezione, senza mai giudicare, ti aiutano a venirne fuori.

«Giocatori anonimi» (riunione ogni lunedì dalle 20,30 alle 22,30; in [illegible] Marco Polo 6; telefono: 349.35.18.772), si chiama così l'associazione che raggruppa gente che ha smesso, e altri che vogliono smettere di buttare la vita [illegible] montagne di soldi ai giochi. Videopoker, essenzialmente, [illegible] non solo. Non ci sono medicine da prendere nella terapia che loro ti propongono, non c'è uno psichiatra da pagare, c'è soltanto il gruppo e i racconti della sofferenza degli altri. Chi c'è riuscito fa da guida agli altri: [illegible]ai, [illegible] [illegible] dentro che spacchiamo tutto...».

Al primo piano [illegible] questo oratorio ben tenuto, in una stanzetta di appena venti metri quadri, [illegible] le sedie appoggiate alle pareti [illegible] [illegible] grande tavolo al centro, ognuno [illegible] la sua storia. E, a ben guardare, una è la fotocopia dell'altra anche [illegible] i personaggi hanno storie [illegible] vite molto differenti tra loro.

«Sono Beppe, è la prima volta che vengo qui. Il 27 luglio avevo ritirato lo stipendio del mese. In due giorni me lo sono giocato tutto ai videopoker. Poi ho passato le ferie chiuso in casa. Vedevo i [illegible] amici giù al bar e io [illegible] lì, da solo. In tasca non avevo neanche i soldi per scendere e bermi una birra [illegible] loro...».

> Ho due bambini e [illegible] moglie una vigilia di Natale ho buttato tutta la tredicesima non avevo i soldi per un regalo ai miei figli mi sono vergognato [illegible] ho deciso di venire qui

«Ciao, [illegible] Giampiero. Questa settimana [illegible] sono ricascato. Avevo [illegible] [illegible] [illegible] sono tornato a giocare. E ho perso lo stipendio, tutto. Lo so, ho fatto una cazzata. [illegible] riesco neppure io [illegible] spiegarmi per quale ragione l'abbia fatta. Mi [illegible] seduto davanti alla macchinetta, c'erano i numeri, le luci, non ho resistito. E adesso i miei parenti non mi danno neanche più un euro. A quarant'anni mi devo fare comprare anche le sigarette...».

Sembra facile raccontarsi così. Ma [illegible] lo è. «Ciao, [illegible] Giovanna. [illegible] giocavo a Bingo: [illegible] un euro e mezzo alla volta ho buttato tutto. Adesso [illegible] tre mesi che non entro più in posti così. Non ho un centesimo nel portafoglio. E al sabato vado a fare la spesa della settimana per la famiglia accompagnata da mio marito».


I videopoker sono ormai [illegible] anni fra i giochi d'azzardo che hanno creato più vittime: difficile uscire da quella passione

«Ciao, sono Giacomo. [illegible] due figli e una moglie. Non gioco più da un anno, quasi. Ma, quando lo facevo, per me non esistevano altro che le macchinette...». Un anno fa, esattamente, la presa di coscienza della sua situazione. «Era la vigilia di Natale. Mia madre è venuta a prendermi al bar: erano le 8 di sera, mi ero giocato la tredicesima alle macchinette. Non avevo i soldi neanche per un paio di scarpe, per un regalo ai [illegible]ei figli. E allora sono venuto qui...».

Oggi Giacomo ha smesso. E ha smesso anche Emanuele, il portavoce del gruppo: «Oggi ho riscoperto il piacere [illegible] uscire con gli [illegible] a mangiare una pizza! Posso anche, finalmente, andare in vacanza e tornare [illegible] vivere». Già, tornare a vivere, perché, lo dice lui stesso: «Prima, per me, non c'era altro che il gioco». E allora ha chiesto prestiti su prestiti. I conoscenti lo hanno abbandonato, la gente diceva: «Quello si droga...». Due anni fa, Emanuele ha scoperto l'esistenza di un'associazione chiamata «Giocatori anonimi», a Milano. E' andato, per disperazione. E ce l'ha fatta. «Un giorno alla volta. Con impegno, seguendo un programma ben preciso». Come si fa per g[illegible] alcolisti. Oppure per chi vuole smettere con la droga.

> Io giocavo al Bingo, a colpi di un euro e mezzo per volta ho perso tutto Ora nei portafoglio non porto nemmeno un centesimo e a fare la spesa mi accompagna sempre mio marito

«Ciao, sono Guido. Una volta mi drogavo; sono entrato in una comunità e ho smesso. Oggi gioco. Ma questa vita, se possibile, è [illegible] pegg[illegible] di quell'altra; è una dipendenza più angosciante. E io non ce la faccio più; ho provato [illegible] le medicine, con gli psichiatri, ma non c'è stato niente da fare. Ecco perché [illegible] qui...». Ci vuole forza per confessarsi in pubblico, davanti a gente che forse [illegible] vedrai più, o che incontrerai per strada e dalla quale cercherai di nasconderti per paura di essere riconosciuto. «Vedrai, ne verrai fuori» gli dicono. Ma serve metodo.

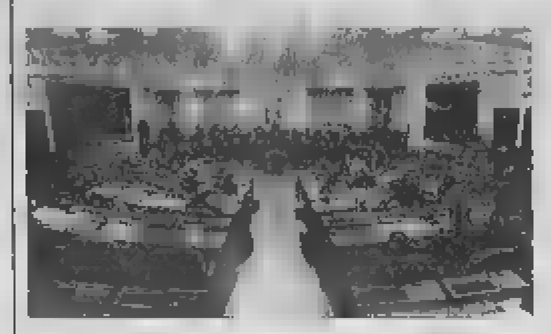
Luciano è tra quelli che [illegible] l'hanno fatta. Un leader, pieno di energia. [illegible] quando racconta le sue fragilità non è né più né meno che uno del gruppo: «Ho smesso mille volte e mille volte ho ricominciato. Oggi, se passo davanti ad una sala giochi mi viene ancora voglia di sbirciare all'interno [illegible] vedere cosa capita. Ma non entro più...».

Due ore di confronto, poi Luciano illustra gli obiettivi [illegible] il metodo di lavoro della settima[illegible]: «Ci vediamo lunedì, ragazzi. Sono contento che stasera fossimo in tanti. [illegible] ci penso, però, sto male perché fuori [illegible] questa stanza ci sono centinaia di persone che avrebbero bisogno d'aiuto...».



BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
SANT'ANNA SKI CARD:
LA PROMOZIONE COI FIOCCHI
PARTE IL 7 GENNAIO
E VALE TUTTI I GIORNI.
Sant'Anna di Vinadio è pura, leggera, di montagna.
E per gli amanti della montagna presenta
una promozione coi fiocchi:
se compri un giornaliero ne hai uno gratis
sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 euro,
oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali
presso la Scuola Sci Bardonecchia.
Leggi il regolamento completo qui sotto.
SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA
Utilizza questa tessera punti
o chiedila al tuo punto vendita o scaricala dal sito.
www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com
*REGOLAMENTO
Con la Sant'Anna Ski Card se compri un giornaliero ne hai uno gratis. In più avrai diritto a uno sconto pari a 2 Euro sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 Euro (dal lunedì al venerdì) e a uno sconto del 10% per le lezioni individuali presso la Scuola Sci Bardonecchia. Avere la Sant'Anna Ski Card è facile: basta ritagliare 10 prove di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera raccogli punti. Presentando la tessera, compilata in tutte le sue parti, alla cassa centrale degli impianti Colomion S.p.A. in Piazza Europa 15 - Bardonecchia, riceverai subito la Card. La promozione vale dal 7.1.2003 fino alla chiusura degli impianti e non è cumulabile con altre in corso. La Card è utilizzabile una volta sola per la promozione 2x1 e per lo sconto sulle lezioni individuali di sci. Può essere usata più volte per lo sconto pari a 2 Euro sull'acquisto dello ski pass feriale da 22 Euro (dal lunedì al venerdì).
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Città
Prov.
Tel.
e-mail
FIRMA

LA PROPOSTA DI LEGGE SARÀ ALL'ESAME DEL CONSIGLIO REGIONALE [illegible] IL MESE


La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione [illegible] Finanziaria del Piemonte

La Finanziaria regionale del Piemonte è stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta di legge, che sarà all'esame dell'assemblea nelle prime sedute di gennaio, prevede la costituzione di [illegible] fondo investimenti, [illegible] [illegible] con aliquota Irpef, con una disponibilità di 350 milioni di euro all'anno. Il documento presentato dalla giunta introduce il project financing, cioè la possibilità di finanziare opere che possano produrre un reddito e, quindi, ammortizzabili, almeno in parte, con gli incassi derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire in modo attivo il debito del Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per le aziende sanitarie locali e ospedaliere i principi della contabilità pubblica, basata sui [illegible] del bilancio di previsione, del rendiconto e delle varie fasi previste per la gestione di entrate e spese.

L'Assessore [illegible] Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri per l'impegno, [illegible] espresso la propria soddisfazione ed ha auspicato che «il Consiglio possa approvare già [illegible] prime sedute di gennaio una legge che darà un contributo significativo allo sviluppo degli investimenti a favore dell'intero Piemonte, nel campo [illegible] infrastrutture, [illegible] sostegno del sistema produttivo e dell'innovazione, per una maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non [illegible] mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti di opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA DI PROTESTE IN PIEMONTE

La beffa del bollo auto fantasma

Uffici Aci e sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto
Tra i casi quelli di vetture vendute da ormai vent'anni

Giorgio Ballario

Amara sorpresa di fine anno per centinaia di cittadini di Torino e provincia. Insieme a cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato una cartella esattoriale della Uniriscossioni con la quale [illegible] esige il pagamento (rincarato [illegible] sanzione) del bollo auto del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire 234 mila delle vecchie lire, da versare entro 60 giorni.

Peccato che [illegible] maggior parte di queste persone giuri di aver regolarmente pagato la [illegible] [illegible] circolazione [illegible] quattro anni fa, oppure di aver venduto quell'automobile molti anni prima. E c'è persino chi si è visto recapitare una cartella esattoriale riferita [illegible] una vettura che [illegible] è mai stata di sua proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia di Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, cercando di capire il perché di questa bizzarra richiesta.

[illegible] ci sono stati degli errori non dipendono da noi - spiegano all'Uniriscossioni - il nostro istituto è solo un tramite fra la Regione Piemonte e i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal servizio regionale dei tributi e ci limitiamo [illegible] spedire [illegible] cartelle ai nominativi che vengono indicati. Se pagano bene, altrimenti mandiamo una segnalazione in Regione e poi se la vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale è stato inviato ai contribuenti anche un modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento del bollo auto, [illegible] a quanto pare le spiegazioni che accompagnavano il documento non erano troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico B., di Settimo Torinese, si è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili [illegible] [illegible] da circa vent'anni non sono più [illegible] sua proprietà. «Sono tutte macchine che [illegible] tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 - assicura l'uomo - a quel tempo ero dipendente Fiat e cambiavo auto ogni [illegible] mesi. Fra bollo arretrato e sanzione dovrei pagare oltre [illegible] [illegible] per veicoli che [illegible] venduto da un sacco di tempo e che forse, ormai, sono già state persino rottamati».

Nel caso di un pensionato di Venaria Reale, Venerino G., l'er[illegible] è ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa di circolazione per un'automobile (targa TOV76725) [illegible] non è mai stata di sua proprietà. «Dal '95 sono [illegible] possesso di una Fiat Uno - racconta il pensionato - e posso esibire tutte le ricevute per il pagamento del bollo in questi anni. Ho chiesto informazioni all'Aci, [illegible] hanno risposto [illegible] con 13 euro avrei potuto avere informazioni su quella targa sconosciuta e quindi dimostrare che non mi appartiene. Ma non voglio spendere nemmeno 50 centesimi per rimediare a un errore che non ho commesso io».


Proteste nell'ottobre del [illegible] all'ufficio imposte: automobilisti contestano il mancato pagamento del bollo auto

[illegible] PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERA' IL PROBLEMA

«Sbagliati gli elenchi del ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore

intervista


L'assessore Gilberto Pichetto

«MEA culpa» dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che stanno sommergendo molti cittadini piemontesi. La Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, [illegible] fa risalire l'errore agli archivi dei contribuenti ereditati dal ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi sono le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe da dire che questa è la tipica, incresciosa situazio[illegible] all'italiana. Nel senso che [illegible] colpe si rimbalzano da [illegible] ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito alla Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte e di conseguenza [illegible] state mandate ai cittadini le cartelle esattoriali sbagliate. Ma il vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che a quanto pare aveva degli archivi piuttosto lacunosi. Quando le Regioni hanno ereditato l'imposta sulle automobili da Roma [illegible] sono stati inviati anche questi elenchi».

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare [illegible]zioni per una macchina che non ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto mi spiace per il disagio provocato ai cittadini, però ribadisco che si può risolvere il problema con facilità: chi ha regolarmente pagato il bollo del '99, chi non [illegible] più proprietario di quella vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare il modulo per l'autocertificazione e consegnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

> Tra le posizioni ci sono anche evasori totale [illegible] quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile

Non era possibile effettua[illegible] qualche accertamento prima di spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è vero che pure [illegible] mi aspetto [illegible] ricevere da [illegible] momento all'altro l'ingiunzione di pagamento. Non dimentichiamo che fra le posi[illegible] che a noi risultano irregolari ci sono pure degli evasori veri, ai quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure [illegible] il passaggio alle Regioni della gestione delle imposte di circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco la situazione migliorerà. Come ho detto, adesso stiamo [illegible] lavorando sugli elenchi arrivati da Roma, che in più di una circostanza si [illegible] dimostrati incompleti [illegible] lacunosi. Ma i cittadini piemontesi non disperino, col passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». **[g. bal.]**

Specchio dei tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: a Susa si riseppellisce una abitazione di epoca [illegible]» - «E' in pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola media [illegible]. Giuliano» di Susa [illegible] scrive:

«Nel cortile della nostra scuola è in atto uno scavo che ha portato alla luce resti di abitazioni risalenti al periodo compreso tra il I e il III secolo d. C. [illegible] poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase di scavo, l'importan[illegible] dei ritrovamenti è notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" romano. Dal punto di vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato romano preesistente alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero [illegible] ri[illegible] non indifferente, grazie ad alcuni settori dell'abitazione signorile [illegible] particolarmente ben conservati: i muri di una grande stanza sono alti circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), e il suo pavimento è praticamente integro [illegible] [illegible] parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli scavi saranno interrotti [illegible] [illegible] verrà ricoperto. Il Consiglio di Istituto e [illegible] Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La nostra scuola attua un "progetto guide" che prepara gli allievi a guidare le classi di altre scuole ai percorsi quali Susa Romana e Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione un progetto in collaborazione con [illegible] Comune di Susa, che prevede la costruzione [illegible] una "linea del tempo" che attraverso pannelli xerigrafati, circa [illegible]00, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, fatti, conquiste importanti per la [illegible] della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che [illegible]esto sito potrebbe essere inserito [illegible] percorso archeologico [illegible] [illegible] un'ulteriore attrattiva turistica anche [illegible] vista delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività di riabilitazione ambulatoriali presso l'Asl [illegible] di Torino. Alcune persone con g[illegible]ve disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica p[illegible] effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra [illegible] [illegible] S[illegible] Secondo [illegible] bis e si sono sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra [illegible] di riabilitazione non verranno più garantite a causa del mancato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel corso [illegible] 2002 ha già visto [illegible] notevole riduzione sia nel nu[illegible] [illegible] terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si [illegible] passati ad 1) sia nel numero di medici fisiatri (da due a zero) con notevoli disagi per le persone con gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] vedova, cittadina di Bardonecchia [illegible] quasi set[illegible] anni ed ora, di necessità, residente a Torino. Mentre ero ricoverata in ospedale, per un grave infortunio, mi è stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine di togliere [illegible] un mio terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che una ditta aveva accatastato, senza che ne fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo [illegible] fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto [illegible] spostare questi bidoni: [illegible] si [illegible] categoricamente rifiutato di provvedere alla [illegible] bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incorrere in una denuncia penale, io sono stata costretta per ora [illegible] versare la somma di [illegible] euro, come anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, di mq 320 ca., non inquinato da me e [illegible] ricoperto da un buono [illegible] di neve. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il suo scopo».

Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero di tasse auto su vetture da me vendute negli [illegible] '80-81-82-83-98) e proprio recentemente [illegible] cestinato tutta [illegible] documentazione. [illegible] dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostra[illegible] che [illegible] in regola e far annullare questi addebiti. Ma perché deve [illegible] [illegible] cittadino a perdere tempo, quando i dati per i controlli [illegible] già [illegible] disposizione dello Stato?».

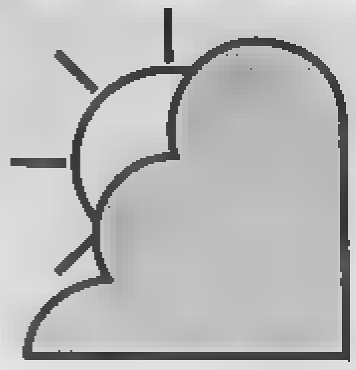
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] OGGI DOMANI

QUANTO MANCA...

Ricordate [illegible] servizio [illegible] nonni-vigile? Negli Anni Ottanta [illegible] sperimentato in diverse scuole torinesi [illegible] si rivelò particolarmente gradito sia ai genitori sia ai bambini. A partire dalla primavera 2003 torneranno. Dotati di [illegible] speciale divisa veglieranno sull'incolumità [illegible] scolari al di fuori delle scuole, [illegible] «l'individuazione di percorsi sicuri». [illegible] si tratterà però soltanto di difendere i bambini dai pericoli del traffico o [illegible] altre insidie: questi dovranno diventare [illegible] riferimento psicologico per i piccoli, rappresentare un punto di riferimento cui confidare piccoli problemi o dividere il peso di nuove responsabilità.



IL TEMPO

L'alta pressione domina ancora l'Europa centrosettentrionale, [illegible] perturbazione atlantica si sta muovendo [illegible] Penisola Iberica verso il Mediterraneo portando probabilmente nuvolosità e precipitazioni sul Nord Italia. La perturbazione, debolmente [illegible] transito sulla displuviale alpina, porterà qualche nevicata su Alto Piemonte oltre i 1500 metri. Situazione di foehn in pianura. Temperature in rialzo. Giornata stupenda ieri a Torino con nebbia in pianura [illegible] 8,9 di massima, 3,1 di minima, 85% di umidità alle ore 15. Sempre bello ma freddo l'anno scorso con 5,4 di massima, -7,6 di minima e 45% di umidità.

[illegible] 50 ANNI FA

Alle 19 del [illegible] gennaio 1953 in pieno centro città, in [illegible] Nizza all'angolo [illegible] Vittorio, una donna Berenice Grillo, di [illegible] anni, che si stava recando in stazione per spedire una cartolina di auguri di buon anno, viene investita da un camion: muore sul colpo, [illegible] orrendamente schiacciato dalle ruote. A causa dell'incidente, il traffico dell'intera zona resta bloccato per parecchio tempo. Nelle mani della vittima, resta ancora quella cartolina che voleva spedire ai familiari che risiedevano a Rovereto. Nella stessa giornata, sempre a Torino, [illegible] verificarono altri due investimenti, di cui [illegible] mortale

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/b; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta [illegible] ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

I GENITORI SONO DI ALPIGNANO: FORSE APRE ANCHE LA CLASSIFICA NAZIONALE DI CHI E' VENUTO AL MONDO NEL NUOVO ANNO

Francesco ha aperto gli occhi sul 2003

E' nato al Sant'Anna un minuto dopo la mezzanotte

Marco Accossato

Francesco dorme profondamente nella sua culla di vetro. Strizza gli occhietti quando la mamma lo solleva, lo prende in braccio stringendolo a sé, e gioca a «naso naso».

E' lui, Francesco Berto, [illegible] primo nato del [illegible] a Torino. Primogenito di Patrizia Sambati [illegible] Massimo Berto, artigiana lei, operaio lui, entrambi di 36 anni, è venuto al mondo al Sant'Anna un minuto esatto dopo la mezzanotte, bruciando sul tempo gli altri bimbi nati nelle prime ore di questo Capodanno. Forse Francesco è addirittura il primo maschietto nato ieri in Italia.

Francesco pesa 3 chili e 90 grammi e ha anticipato i tempi: «Il parto - racconta la madre - era previsto tra il 20 e il 25 gennaio. Ma dall'ultima ecografia si è visto che era già molto grosso nel pancione, e quindi i medici mi hanno avvertita che sarebbe probabilmente nato in anticipo». Lunedì i primi «segnali», nella casa di Alpignano dove vivono i [illegible] Berti: «Sono cominciate le spinte, ho preferito farmi accompagnare in ospedale per un controllo. I medici hanno deciso di ricoverarmi: "Signora, non le conviene tornare a casa. Ci siamo quasi..."».

Lunedì sera, [illegible] le 10, le prime contrazioni: «Tutto sommato, per essere il primo parto, è [illegible] un travaglio veloce. E' durato circa due ore», racconta mamma Patrizia. «Ma adesso [illegible] mi chieda se intendo avere un altro figlio. Le risponderei di no. E' un dolore terribile. Non so quanto ho camminato avanti e indietro per il corridoio del reparto, prima di scendere in sala parto. Dicono che dopo un po' la mamma dimentica, speriamo, perché senno Francesco rimane figlio unico».

Sorride, mamma Patrizia. Piena di gioia in questo giorno due volte speciale. Coccola il piccolo Francesco che risponde al suo amore stringendo, nella minuscola manina, un dito di mamma. «Appena nato, in sala parto abbiamo brindato. Sì, anch'io. Ero sfinita dopo tutte quelle spinte. Ma un medico o un infermiere mi ha appoggiato un bicchiere alle l[illegible]: "Beva un sorso signora. Buon anno. Suo figlio sta benissimo ed è il primo nato del 2003"».

Papà Massimo, ieri pomeriggio, non era in ospedale. «E' andato a casa a riposarsi. Dopo due notti d'attesa, era sfinito». Accanto a mamma Patrizia e a Francesco sono rimasti, raggianti come la mamma, i nonni Rina Bonfante e Mario Sambati. «A mio figlio - dice ancora Patrizia - abbiamo dato per secondo nome quello di mio mio padre. Mario: Francesco Mario Berto». «Io e mio marito - confessa - abbiamo aspettato quattordici anni per avere un figlio. Non perché non lo desiderassimo. Ma un figlio è un impegno grande, anche economico. E' una responsabilità importante, ti cambia la vita. E poi io avevo una gran fifa del parto: ho sempre sentito dire che è la [illegible] più dolorosa che c'è».

> [illegible]
>
> «Io e mio marito abbiamo aspettato quattordici anni per avere un figlio. E' una responsabilità importante, ti cambia davvero la vita» dice la neomamma

Francesco sta bene. Non ci sono stati problemi, durante il travaglio. E' stato un parto naturale, come mamma Patrizia desiderava, malgrado [illegible] paura del dolore.

Fra telecamere, flash di fotografi e auguri delle altre [illegible] mamme ricoverate, ieri è [illegible] una giornata dura per la madre del piccolo Francesco. A fine giornata qualche problema di pressione, ma niente di grave. «Basta un po' di riposo», l'hanno tranquillizzata i medici. Accanto al suo letto, un'altra giovane donna in attesa. Nascerà una bimba, sarà anche il suo un parto naturale, «ma io non temo il dolore. Finora non ho avuto problemi. Male o non male io ho già deciso: voglio avere almeno un altro figlio».

Francesco andrà a casa domani o dopodomani. Ad Alpignano lo aspetta una cameretta colorata, tanti pupazzi [illegible] un carillon che [illegible] una ninna nanna. «A mio figlio auguro soprattutto tanta salute. E poi molta serenità. Questi non sono tempi facili».



Francesco Mario Berto con la mamma Patrizia: è il primo torinese del 2003

Botti e petardi, superlavoro per i vigili del fuoco

Due feriti da ustioni medicati alle Molinette, sequestrato altro materiale illegale

Botti [illegible] fuochi di Capodanno. Come ogni primo gennaio il bilancio è pesante. Trentasette interventi per incendi vari sono stati effettuati dai vigili del fuoco, un paio di persone [illegible] rimaste ferite, sebbene in modo non grave. E poi ci sono i danni, di varia natura provocati da esplosioni più o meno accidentali di grossi petardi e una raffica di sequestri non solo in città ma anche nella cintura.

Iniziamo dai feriti. All'ospedale Molinette sono finiti in [illegible] ragazzi: Roberto Canu, 19 anni [illegible] Mario Girasole di 37: il primo ha la mano sinistra lievemente ustionata; l'altro quella destra.

A Nichelino, invece, c'è stato il danneggiamento più grave [illegible] sul quale i carabinieri non hanno dubbi nel giudicarlo un atto di teppismo. Un grosso petardo, [illegible] stato fatto esplodere in via San Quirico, all'altezza del numero civico 56, all'interno di una cabina telefonica della Telecom. Le macerie sono state sparse nell'arco di una [illegible] metri ed una Fiat Punto è stata gravemente danneggiata. Una decina, invece, i cassonetti distrutti da petardi e botti di varia natura in giro per la città, a partire da pochi minuti dopo la mezzanotte. Infine i sequestri. Il 31 dicembre c'erano due automobili che correvano per le strade di Torino, ciascuna con a bordo oltre 100 chili di botti. «Due bombe viaggianti, in grado di compiere una strage in caso di incidente o di incendio» spiegano gli artificieri del Comando provinciale dei carabinieri. Ma le situazioni di pericolo, sventate dall'Arma, sono state numerose con grandi quantità di petardi gestiti e venduti in modo irregolare. In tutto i militari hanno sequestrato oltre 600 chili di materiale esplodente. Sette i denunciati, fra cui due pregiudicati calabresi e persino una giovane romena.

Gli agenti della sezione di polizia amministrativa, invece, il mattino dell'ultimo giorno dell'anno hanno sequestrato 6 quintali di botti custoditi in quantità superiore a quella consentita in un negozio di caccia e pesca di via Rivalta. Contenevano complessivamente 130 chilogrammi di polvere esplosiva: una quantità nettamente superiore ai 15 per cui il negozio era autorizzato. Il titolare, 47 anni, è stato denunciato per detenzione abusiva di materiale esplodente.

E sempre in tema di botti e petardoni c'è da segnalare la brutta sorpresa avuta da una coppia tornata a casa nel cuore della notte dopo una festa in casa di amici. Nel salotto della loro abitazione, rimasta vuota tutta la notte, hanno trovato un bengala ormai incenerito. L'ordigno è entrato nell'abitazione sfondando una tapparella. Ed [illegible] soltanto un puro caso se all'interno dell'appartamento non è scoppiato un rogo. Un inizio di 2003, tutto sommato, davvero fortunato.

I VERSAMENTI DEI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI

La Tredicesima per chi è più solo

Donati duemila assegni da 360 euro ad anziani in difficoltà

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori alla Fondazione Specchio dei tempi che hanno reso possibile a Natale il dono di duemila «Tredicesime dell'amicizia» (assegni [illegible] 360 euro) ad anziani soli ed in difficoltà:

Celfino s.r.l. Grugliasco 3.600; [illegible] Auchan Rivoli e la Pro Loco [illegible] Rivoli 2.100; Ernesto [illegible] Alessandra ricordando nonno Ernesto e nonna Angela 1.500; per gli anziani 1.500; colleghi CSI Piemonte ed amici 972; Magnino srl [illegible]; Gabriele e Davide in ricordo dei nonni e del papà 720; Siemme: auguri di buone feste 750; Gabriele e Davide in ricordo dei nonni e del papà 720; [illegible] da Leinì 600; L.U. 500; Francesca Ghia [illegible]; Pau G. 500; un aiuto concreto alla staffetta partigiana 500; Giampiero e Anna 500; Alex 500; Circolo Porta Susa 500; Valeria 400; Generaltermi[illegible] snc. 350; in ricordo dei nonni Nicola e Fulvia, i vostri cari 300; Valbella 300; In [illegible] di mamma e papà Leonida [illegible] Circolo Porta Susa 273; B.T. 260; ricordando Silvia, Mario e Alma 250; In [illegible] famiglia Musso 250; in memoria di papà Riccardo Coell 250; M.C. in ricordo dei suoi cari 250; Francesca 250; E.M. 250; F.C. 250; centocinquanta studenti liceo linguistico 207,48; in ricordo di Giovanni Caserti 200; C.E. 200; F.M. 200; Cristina D. 200; famiglia Guglielmo Guglielminetti 200; Roberto Maffei 200; Marco e Daniele 175; Silvia, Carlo, Andrea, Ombretta e Rosanna ricordano [illegible] Alfredo 150; per [illegible] 150; in memoria [illegible] miei nonni 150; O.A. 150; Gianni e Grazia 150; L.C. 150; M.P. per i simpatici nonni 150; Iole L. in memoria [illegible] Maria, Emma, Margherita, Francesco, Adelina, Francesca. 130; i nipoti in ricordo dello zio Sergio Fabris 120; in ricordo di Ferruccio Grand [illegible] Maria, Dario e Anna. 103,29; Cuccu, Meme, Papi e gli altri 100; Osvaldo 100; Piera 100; Maria Grazia M. 100; A.P. 100; da Sandro e [illegible] 100; ai nonni, Sara e Stella 100; L.M. 100; [illegible] e Francesco 100; Cristina e Sergio. 100; Mario e Stefano per i nonni soli 100; P.L. 100; S. G. 100; [illegible] e Andrea Dantini 100; ricordando la nonna Giovanna 100; C.T. 100; in ricordo dei nonni 100; ricordando Carlo e zia Margherita sempre vivi nel cuore di Clara 100; U.S. 100; C.R. 100.

Lino e Luisa 80; In me[illegible] Vittorio Lobetti 75; Carla Richetto 70; i condomini di via Mercadante [illegible] e [illegible] Cherubini 50 [illegible] memoria di Maria Campanello Serasso 65; Ernesto [illegible]; Luca 60; In [illegible]ria di Giuseppe [illegible]apoli 60.

Enrica 55; Matteo 50; Miriam 50; da Montalto Dora 50; Enrico 50; da Casale M. 50; da Front 50; [illegible] Ciriè 50; dalla famiglia Cora 50; Camilla 50; Andrea Ghiglia [illegible]; Giancarlo 50; Domenico 50; Walter 50; [illegible] memoria di papà [illegible] mamma da Dario 50; C.C. 50; G.B. 50; Carlo Vallero in ricordo di nonna Emilia 50; Margherita 50; R.M. 50; M.L. 50; Sergio 50; P.R. 50; Mario Cerantola e Annamaria Mastrocola; Olga 50; Bianca e Pino 50; Elena in ricordo di Gigetto 50; C.F. 50; Riccardo Michelassi 50; S.A. 50; Prinetto 50; G.R. 50.

Alberto e Luisa 50; in ricordo dei nonni 50; O.G. 50; Flavia 50; Semeria 50; per i miei cari e una cara amica che non c'è più 50; fam. Lagio in ricordo di Rocco Troccolo 50; Paola Gianluca e Lucia 50; R.C. 50; Anna e Lorenzo [illegible]; Elsa Borello 50; B.C. 50; Emanuele e Roberta 50; F.V.B. 50; in ricordo dei nonni Pietro e Irma 50; Laura 50; Giuliana e Gina 50; [illegible] Corsino 50; i nonni per il futuro fratellino di Alessandra 50; R.R. 50; nonno Davide 50; in ricordo di Alda Fiorio [illegible] Cesare e Desdemona 50; in [illegible] famiglia Parini 50; Giovanna F. 50; Rosanna 50; G.R. 50; Gemma e Rina 50; A.G. 50; A.C. 50; Guido 50; [illegible]. 50; F.M. in memoria dei suoi cari 50; Alessandro e Lorenzo 50; G.F. 50.

Edo e Nanda 50; Diego Passarotto, tanti auguri [illegible] non vi dimentichiamo 50; E.A. [illegible] in memoria di Angela Nesci 50; a ricordo delle [illegible] 50; Renato [illegible] Rita Sgarlazzetta 50; dalla piccola Federica 50; da Lanzo [illegible]; Roberto Ercolin 50; [illegible] memoria di Davide 50; in memoria dei genitori 50; In [illegible] di [illegible] Gavassa 50; [illegible] di Giuliana Buffoni 50; Gianni Marina 50; ricordando i nostri defunti 50; A.O. 50; Francesca 50; in ricordo dei nostri cari 50; Carla e Giulia 50; Mario da Chieri 50; G.M.T. 50; Luigi Passarotto 50; in memoria dei nonni 50; Irene Passarotto 50; in ricordo di nonno 50; Giovanni Fea in memoria di Teresa Arolla in Bevione 50; da Pino Torinese 50; Loredana Bissacco. mamma e papà 50; Paolo e Marco 50; Giovanni e Vittorio per Marisa 50.

[illegible] di Lina e Carlo 50; Giancarlo in memoria [illegible] mamma Giuseppina e papà Luciano 50; S.F. 50; Antonio Trevisan 50; G.L. 50; G. C. 50; [illegible] memoria di Federico 50; in memoria [illegible] miei defunti 50; Umberto [illegible] Giovanna 50; in ricordo di Lorenzo Rapelli, Ferdinando Grattarola e [illegible] Grattarola 50; G.A. 50; Carla 50; Raffaella 50; Eugenio con la mamma Laura in ricordo di zio Paolo 50; P.M. 50; MA.MI. 50; Roberta in [illegible] dei cari defunti 50; [illegible] dei [illegible] cari E.S.V. 50; A.F. [illegible]; Marina e Alfredo 50; Nives e Augusto 50; Frosi e Dario 50; in memoria di Giò 50; S.G. 50; in memoria di zio Giacomo e zia Linda 50; Cristina, Giorgio e Arturo 50; G.M. 50; A.Q. 50; R.M. 50; Edda [illegible] di [illegible] e papà 50; Silvano 50; G.S. 50; C.P. 50; gli amici [illegible] mamma di G[illegible] in suo ricordo 50; C.R. 50; Francesca C.P. 50; G.L. 50; Flaminia, Giuseppe, Delia in ricordo dei nostri cari 50; R.B. 50; Claudio 50; Carlo Alberto in memoria dei miei cari 50; Microbo in memoria di papà 50; In ricordo di nonno Domenico Paola [illegible] Andrea 50; Roberto e Giorgio 50; In memoria dei nonni 50; A.G. 50; F.F. 50; in memoria dei propri cari 50; Bruno e Marina 50; Guido, Maria ed Emiliano 50; Gall. 50; [illegible].C. 50; in memoria di papà N.R. 50; Lina e Walter in ricordo dei propri cari 50; [illegible] memoria di Teresita [illegible].

Paola 50; V.C. 50; In [illegible] dei miei genitori 50; M.N. 50; Maria e Gigi in ricordo [illegible] propri cari 50; In [illegible] di nonna Amelia 50; [illegible] Beppe 50; in ricordo dei nonni 50; Z.L. 50; G.T. 50; [illegible]. 50; P.A. 50; Maria [illegible] 50; B.R. 50; Vottero Fin Piero 50; Francesca e Sebastiano 50; in ricordo di zia Angiolina 50.

P.C. 50; Nella 50; [illegible] Franco 50; [illegible] memoria [illegible] Pietro Straiotto 50, Maria e Alessia in memoria dei genitori e [illegible]nni 50; Giuseppe 50; T.P. in ricordo [illegible] suocera speciale 50; [illegible] memoria di [illegible] Nina 50; Gianni [illegible] Franca 50; A.B. 50; A.L.P. 50; Laura in ricordo della [illegible] 50; E.V. 50; Marisa [illegible] Mauro 50; Elena [illegible] O.F. 50; in ricordo di Teresa 50; M.T.B. 50; Giulia, Alex e Andrea 50; Maurizio e Roberto Aversa 50. in memoria [illegible] Mario 50; F.P. 50; Elio Baudracco 50; Andrea [illegible]; Marisa e Andrea 50; Virgilio 50; G.C. 50; in ricordo dei defunti 50; Sandra e Vanni Sterpone in memoria dei nonni 50; Antonietta Gomba [illegible] Alice 50; In [illegible] della mamma Paolina 50; Ciano 50; Marco T. 50; in ricordo [illegible] Luigi 50; In [illegible] mamma Paolina 50; Giuseppe 50; Silvana e Bruno per i genitori 50; I.M. 50; [illegible] ricordo dei nostri cari A. e G. [illegible]; G.R. in suffragio dei defunti 50; Rosa e Carlo 50; L.N. 50; B.A. 50; Favio e Gontero 50.

[continua]


Cosa c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.
Zero anticipo, zero interessi, zero maxi rata finale e mini rate mensili.
Punto, Seicento, Panda. È semplice.
FIAT

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

[illegible] MEZZANOTTE. SI [illegible]



La prima nata Noemy Muscia con la mamma e l'ostetrica Stefania Bonello

E' di Montechiaro la prima nata 2003

ASTI

Sette minuti dopo lo scoccare della mezzanotte, quando in [illegible] e locali si stava ancora brindando al nuovo anno, è nata Noemy, il primo vagito del 2003 nell'Astigiano. La piccola pesa [illegible] chili e [illegible] grammi. La [illegible] Samantha Cravino e il papà Francesco Muscia abitano a Montechiaro. A festeggiare la neonata anche l'equipe che ha assistito il parto: il ginecologo Angelo Burini, il medico anestesista Raffaele Migneco e le infermiere Stefania Bonello, Paola Azzalin, Anna Magliano, Grazia Lana, Roberta Bertone e Maria Garcia. Sono femmine anche le ultime due nate del vecchio anno: Denise Kripy (3 chili e 400 grammi), figlia di una coppia albanese, Lyam Kripy e la moglie Shqipoje che hanno già un figlioletto [illegible] anni Dashamir. Il babbo è in Italia da 5 anni, mamma e bambino lo hanno raggiunto un anno fa. Abitano ad Asti in corso Savona. A fine 2002 ha visto la luce pure Syria Pacilè, 3 chili e [illegible] grammi. I genitori Carmine Pacilè e Angiliana Mazzarone risiedono a Montà d'Alba in provincia di Cuneo. [r. at.]





Gli ultimi nati del 2002: a sinistra la piccola albanese Denise Kripy e, a fianco, Syria Pacilè con mamma e papà

IL DRAMMATICO EPISODIO NOTTURNO VICINO A UN DISTRIBUTORE DI SIGARETTE IN VIALE PILONE

Rapinato e picchiato per 30 euro I due banditi catturati dalla polizia

[illegible] Binello

ASTI

Notte di paura per un giovane astigiano e la fidanzata, che si erano fermati in auto vicino ad un distributore di sigarette, in viale Pilone, quasi all'angolo con corso Alessandria.

Lui, 21 anni, è [illegible] per acquistare un pacchetto: in quel momento si è fermata una «Uno» bordeaux con due giovani extracomunitari.

Sono [illegible] a loro volta ed hanno affrontato il giovane: «Dacci dieci [illegible] gli ha chiesto uno dei due con un tono che non ammetteva repliche. Il ragazzo ha reagito con un po' di [illegible] «Non vi do niente».

Per tutta risposta i due lo hanno aggredito con pugni e calci, mentre la ragazza, terrorizzata ha assistito alla [illegible] a bordo dell'auto.

Alla fine il giovane astigiano è stato rapinato del denaro che aveva in tasca (30 euro) e del contante. Poi la fuga, mentre l'aggredito, sanguinante al volto, è risalito in auto ed è stato accompagnato dalla ragazza al pronto soccorso. Ha riportato la frattura di uno zigomo e contusioni varie: guarirà in un mese. Quando è arrivato in ospedale i medici hanno avvisato la polizia. E' arrivata una prima «Volante». Gli agenti hanno raccolto la descrizione dei due aggressori, poi sono scattate le ricerche.

Sono sopraggiunti in appoggio anche un'altra «Volante», oltre agli agenti della squadra mobile.

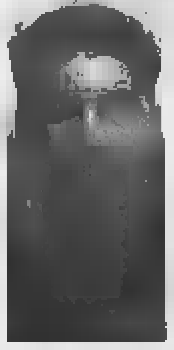
Pochi minuti ed è arrivata una segnalazione dalla zona di corso Torino, dove la vettura era stata notata aggirarsi. Gli agenti hanno raccolto la testimoninanza del titolare di una pizzeria dove i due erano fermati a mangiare in serata.

Altre ricerche e la «Uno» è stata finalmente intercettata in via Giobert. Un breve inseguimento, prima di essere costretta a fermarsi: sull'auto gli agenti hanno trovato parrucche, punteruoli, arnesi vari.

I due occupanti, entrambi marocchini, risultati domiciliati rispettivamente a Bubbio e Bistagno (Alessandria) [illegible] in stato di fermo: per loro l'accusa è di rapina aggravata e truffa, porto e detenzione di arma da taglio. Sono stati disposti nuovi accertamenti anche per verificare se i due possano eventualmente avere avuto un ruolo e dei collegamenti [illegible] altri episodi (pare uno scippo e una tentata rapina) avvenuti nei giorni precedenti in città.



Dopo l'aggressione sono fuggiti su una Uno
Bloccati da una volante in via Giobert: a bordo parrucche e punteruoli
La vittima, 21 anni, ha una frattura al volto





I due giovani marocchini fermati dalla polizia abitano a Bubbio e Bistagno. L'aggressione con rapina è avvenuta davanti ad un distributore automatico di sigarette in viale Pilone

LA LUNGA NOTTE DI SAN SILVESTRO



In piedi, c'è il 2003

Si è rinnovato il rito del passaggio all'anno nuovo. La notte di San Silvestro degli astigiani è stata scandita da veglioni e cenoni, mentre sparuti gruppetti si [illegible] avventurati per brindare in piazza San Secondo, sfidando il lancio di «botti» di ogni genere. Pienoni nelle discoteche (nella foto, un momento della festa al «Pharsifal» di Isola), che hanno programmato cenoni e [illegible] di ritmi scatenati. Il mattino è arrivato fortunatamente senza registrare gravi incidenti

Fotografie e servizio A PAGINA 39 e 45

IERI A CERRO TANARO

Pensionato si uccide nel garage

CERRO TANARO

E' la notizia più triste di un giorno che avrebbe dovuto [illegible] soltanto di festa. Arriva da Cerro: un pensionato si è chiuso nel garage sotto casa, ieri pomeriggio e si sarebbe sparato alla testa con il fucile da caccia. E' morto all'istante. Inutili i soccorsi. Ancora da accertare le ragioni del gesto: forse una crisi depressiva. Ma non sono escluse altre ipotesi.

Difficili, in questi casi, capire che cosa possa [illegible] successo. Certo è che anche l'atmosfera di questi giorni di festa può rendere ancora più delicate certe situazioni personali già precarie sul piano psicologico: momenti anche temporanei di difficoltà possono tradursi in reazioni drammatiche. E su queste considerazioni lavorano i carabinieri del capitano Dionisio De Masi, comandante della Compagnia di Asti e i militari di Castello D'Annone, competenti per territorio.

Un episodio che ha destato clamore in paese, arrivando a turbare la quiete di un Capodanno trascorso prima di questo dramma intimo, personale, [illegible] apparente serenità dalla maggioranza degli astigiani. Si attende ora la decisione del magistrato sull'eventuale autopsia.

Non ancora fissata la data dei funerali. [f. b.]

[illegible] DI CASTIGLIONE



Un rito dal Medioevo

Stamane, sulla piazza di Castiglione, si ripeterà l'antico rito della «Fagiolata» (foto): i cuochi della Pro loco cucineranno oltre mezza tonnellata di legumi. Saranno proposte anche le [illegible] del dragon», realizzate con la collaborazione dell'ex fornaio del paese Sergio Avidano e della famiglia Ompeo di Asti. Alle 10,30 [illegible] celebrata dal vescovo Francesco Ravinale; poi la rievocazione storica, il corteo dei coscritti e la benedizione, con distribuzione gratuita dei fagioli

MARMO PLAUDE AL BILANCIO APPENA APPROVATO E RASSICURA: «COALIZIONE SOLIDA»

In Provincia scoppia il caso Vastadore

Il consigliere dell'Udc: «Mi ritengo ormai fuori da questa maggioranza»

Franco Cavagnino

ASTI

Dopo una lunga maratona è stato approvato il bilancio di previsione [illegible] della Provincia: 14 i voti a favore, 6 i contrari (Vastadore dell'Ucd, Carcione, Spandonaro, Marinetto, Valenzano, Aluffi del centrosinistra). Assenti i consiglieri Boccia, Conti, Repetti, Bogetto, Goria. L'ultimo Consiglio provinciale dell'anno ha anche sancito il distacco dalla maggioranza di Piero Vastadore. «Mi ritengo fuori dalla coalizione di centrodestra. Rappresento il "gruppo" di minoranza Vastadore» ha dichiarato ieri il consigliere.

BILANCIO. Il documento contabile prevede 41 milioni di euro di investimenti, in gran parte assorbiti dal 3° lotto della variante di Nizza (25 milioni); a bilancio vi sono anche i fondi per realizzare la palestra del Monti, per interventi di adeguamento in scuole di competenza dell'ente, manutenzione della viabilità ed altro. «Lo ritengo un buon risultato - afferma il presidente Roberto Marmo - E' un bilancio rigido nella parte corrente e non potrebbe [illegible] diversamente con questa Finanziaria, ma di prospettiva, attento ciò agli investimenti. La discussione è stata lunga, con sollecitazioni positive anche da parte della minoranza - ha aggiunto - segno di attenzione verso questo che è il penultimo bilancio effettivo della mia Amministrazione. Sono molto contento inoltre del livello alto tenuto dai consiglieri di maggioranza nel dibattito: è il segno della forte compattezza della coalizione, nonostante la vicenda Vastadore».

[illegible] **ACCUSA.** Vecchie e nuove «ruggini» [illegible] affiorate a fine [illegible] Già ad aprile Vastadore aveva manifestato malumore sul veto imposto da An alla candidatura del consigliere Meda nelle liste Udc (il partito di Vastadore). «Dal 29 aprile attendevo quel chiarimento politico necessario perchè con la questione Meda la coalizione a mio avviso [illegible] venuta a cadere. Lo aspetto ancora» - ha dichiarato Vastadore. Ma c'è dell'altro: il consigliere ha presentato emendamenti al bilancio, tutti respinti, tranne uno: «Erano rigorosamente di maggioranza - precisa Vastadore - Bocciati. Sapete invece qual è il primo emendamento accolto dal centrodestra? Quello della Lega, forza di minoranza, anche se poi ha votato il bilancio. Emendamenti a parte comunque - prosegue il consigliere - io lamento la mancanza di dialogo e di rispetto delle parti all'interno del centrodestra e la prevaricazione dell'esecutivo, che si protrae da tempo, nei confronti del Consiglio. Prevaricazione che si è manifestata anche nel dibattito sul bilancio che resta uno dei pochi momenti in cui il Consiglio può esercitare il suo potere di indirizzo».

MARMO REPLICA. «Ritengo il voto contrario di Vastadore sul bilancio tecnico e non politico e a mio avviso vi sono i margini per ricucire la situazione. Ricordo inoltre che i suoi emendamenti saranno recepiti in un ordine del giorno che voteremo più avanti».

L'OPPOSIZIONE. Causticamente Giuseppe Goria, [illegible] dei Democratici di sinistra, saluta «la nascita della nuova maggioranza Marmo senza l'Udc. Vastadore non ne fa più parte, viste le posizioni non condivise espresse su importanti temi. La realtà è che in questa maggioranza non c'è spazio per i confronti sui problemi, ma solo per chi spinge il carretto ramazzavoti buoni per conservare il potere del gruppo di comando. La Lega - continua Goria - ha avuto il saldo sul prezzo del suo maritaggio forzaitaliota: la sua autonomia è finita da un pezzo e oggi è proprio tramontata».

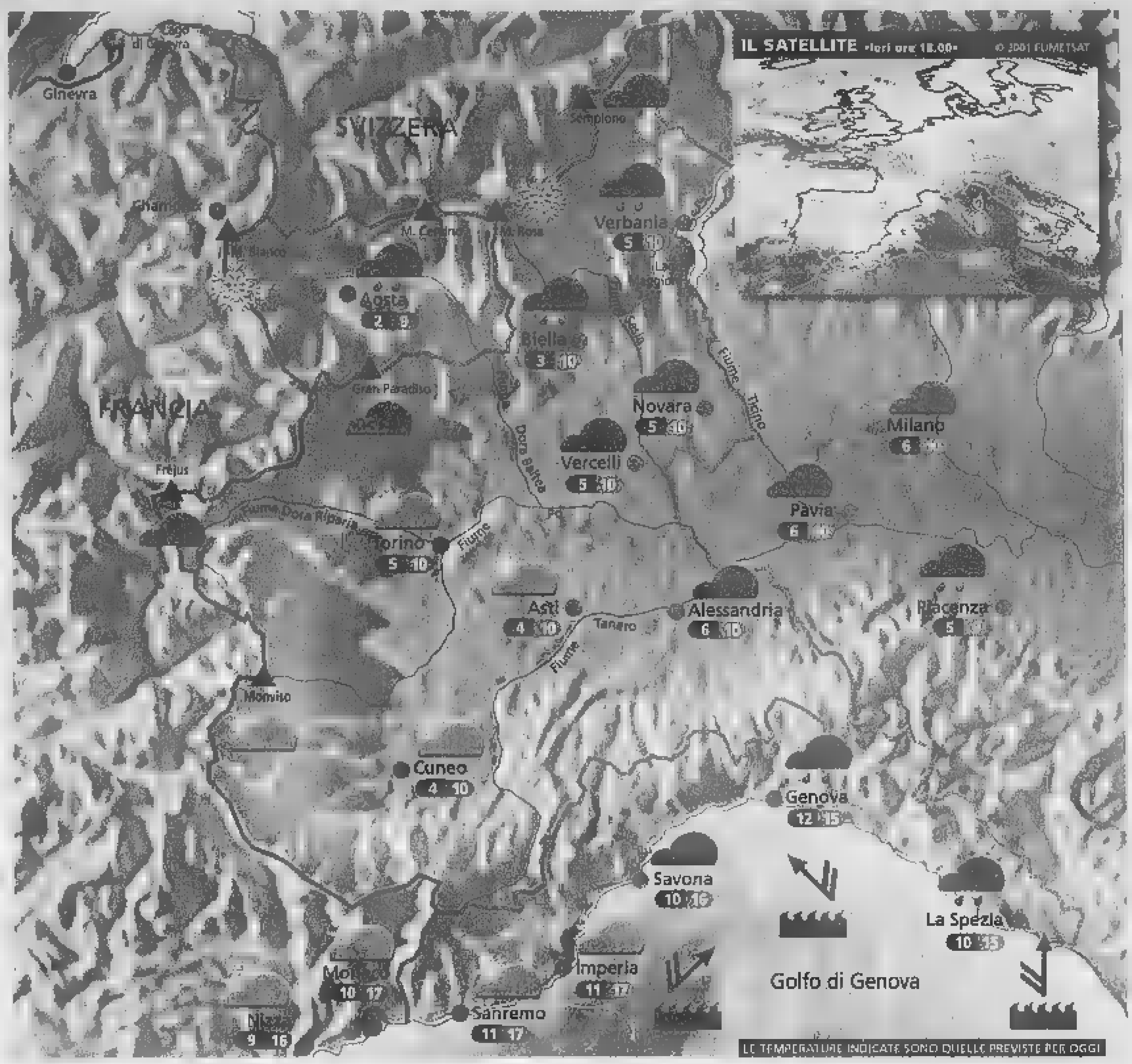




Il presidente della Provincia Roberto Marmo e il consigliere «dissidente» Piero Vastadore

METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente sulla maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi alte si sono affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera di Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, e qualche precipitazione si affaccia su alcune zone.

Previsioni In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, nevosa oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita su pianura piemontese e Riviera di Ponente. Nel corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera di Levante, genovesato, Verbano e piacentino; nessun cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, nuovo aumento delle nubi nel pomeriggio.

Che cos'è il graupel

Il graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette di ghiaccio, spesso "ornate" di un esile anello sempre solido, ma più opaco. Si forma in due situazioni in particolare: il caso più classico è quello che in inverno è dovuto allo scorrimento di aria calda in quota, al di sopra di un "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi in Pianura Padana la temperatura nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto dello zero, mentre al livello delle nubi i valori termici salgono fino a 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce di pioggia, per poi congelare durante la caduta e formare appunto le piccole sfere descritte prima. La pioggia non può mai [illegible] in neve durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità di nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo caso il fenomeno è dovuto al congelamento repentino cui sono sottoposte le goccioline di acqua quando si scontrano con granelli di ghiaccio nella sommità della nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

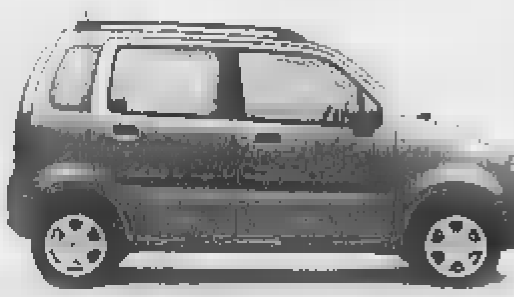
PER

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	10	16
BARI	7	16	ROMA	7	15
	6	12	VENEZIA	8	13
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	BARCELLONA	10	18
	8	16	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	5	10
	6	13	GINEVRA	5	10
	10	18	LONDRA	7	10
PALERMO	10	17	MONACO DI BAVIERA	3	9
PERUGIA	4	12	PARIGI	3	10
POTENZA	3	11	ZURIGO	4	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 58 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti







PROSEGUE IL SONDAGGIO SUGLI UMORI ■ LE PROSPETTIVE DEGLI ASTIGIANI

«Il 2003 che vogliamo ha lavoro e non guerre»

Prosegue l'inchiesta della Stampa sugli umori degli astigiani rispetto all'anno che sta terminando e speranze e timori per quello che sta per iniziare.

■ **Ricky Avataneo**, scrittore e cantautore.

1) Per me è stato un anno positivo. È uscito il mio primo cd «Lemming», patrocinato dagli «Yoyo Mundi» e il mio [illegible] romanzo «Una discarica, e forse il mare» edito da Eig di Acqui Terme.

2) In Italia [illegible] restringersi, sempre di più, del diritto di esercitare la critica.

3) [illegible] aspetto [illegible] portare a termine ciò che nel mio lavoro ho costruito nell'anno passato. Il risultato dipende soprattutto da me.

4) Temo per lo scoppio della guerra Usa-Iraq. Per la gente di quei luoghi, ma anche perché coinvolgerebbe il mondo intero, che di guerre ne ha abbastanza.

■ **Giovanni Bosco**, assicuratore canellese, coordinatore [illegible] «Terre del [illegible]».

1) la costituzione dell'associazione «Comuni del moscato». Sarà uno degli strumenti principali per il rilancio del settore

2) la nostra gente [illegible] capito bene che appoggiando il mondo del moscato si preserva l'economia principe del Basso Piemonte

[illegible] una «guerra» di bollicine, invece dei venti di guerra che spazzano il mondo, con l'Asti e il Moscato docg come «armi» a favore dell'enologia di qualità

4) la rassegnazione.

■ **Piero Fassi**, titolare [illegible] «Gener Neuv»

1) Molte soddisfazioni nel 2002. La più recente è aver avuto a pranzo nel mio ristorante, nel giorno del suo 101° compleanno, il professor Carlo Currado e [illegible] moglie

2) Le cose brutte successe nel mondo, troppe

3) Che tenga la salute e continuare a lavorare

4) La disoccupazione e la cassa integrazione per molti lavoratori.

■ **Carlo Genta**, pensionato, appassionato di musica

1) La riapertura del [illegible] Alfieri

2) L'ansia per un anno in cui si [illegible] estese le guerre nel mondo

3) Non abitando in centro, vorrei che ripristinassero la rete dei bus urbani com'era nel 1998

4) Vista la situazione del territorio in sfacelo, temo che aumentino i disastri ecologici.

■ **Marco Giovine**, pasticciere canellese, titolare della pastic[illegible] Giovine & Giovine, membro della «Nazionale» italiana di pasticceria.

1) i successi professionali conquistati insieme a mio padre Renato, mia madre Olivia e mio fratello Simone [illegible] cui lavoro tutti i giorni

2) la crisi economica del nostro Paese

3) entrare nel nostro nuovo laboratorio di regione Dota

4) [illegible] nubi minacciose della guerra, per chi la deve subire direttamente e per chi, come noi, dovrebbe assistere a quegli orrori [illegible] un terribile senso d'impotenza.

■ **Giovanni Goria**, avvocato e gastronomo.

1) I pranzi di studio e di amicizia con gli amici dell'Accademia italiana della Cucina. Da ogni incontro conviviale esce sempre qualcosa di positivo e ottimismo verso la vita.



Lorella Pallaro (a sin.) e Palma Stanga



Piero Fassi e Cesare «Cecè» Ivaldi

2) La sofferenza che ogni giorno si aggiunge a quella del giorno precedente a causa delle guerre. Penso a palestinesi e israeliani.

3) Che la gente, dai grandi personaggi all'uomo della strada, impari a rinunciare a qualche [illegible] pretesa per vivere in pace con il prossimo.

4) La spaventosa, insensata guerra di religione che si sta delineando tra il mondo cristiano e quello musulmano. Rischiamo [illegible] cadere nella barbarie del passato.

■ **Cesare «Cecè» Ivaldi**, regista compagnia teatrale «Aristide Nosenzo»

1) La vittoria del centrosinistra al Comune di Asti.

2) I fatti luttuosi legati alle calamità naturali.

[illegible] Che i paesi poveri vengano aiutati con opere in loco e non inviando denaro che, immancabilmente, viene «convertito» in armi.

4) Temo l'inevitabilità delle guerre quando [illegible] «pilotate» da interessi economici, estranei sempre e comunque ai popoli, ma convenienti ai potenti.

■ **Paolo Micco**, presidente Moncalvese di hockey prato

1) La mia squadra mi ha regalato tanti momenti indimenticabili. Penso al settore giovanile, da dove sono arrivati i titoli italiani nella categoria Allievi ma soprattutto quello Juniores, traguardo che inseguivamo da anni

2) Purtroppo a fronte di tanta volontà e amore per questo sport che giocatori e dirigenti hanno, nel 2002 [illegible] sono accorto dell'aspetto economico ristretto per questa specialità, anche da parte delle organizzazioni che dovrebbero aiutare l'attività sportiva

3) Sarebbe facile dire grandi successi, ma siamo uno sport di nicchia. Vorrei che i nostri giovani continuassero a rimanere legati a questa realtà

4) Purtroppo se guardo al futuro dell'hockey vedo abbastanza nero.

■ **Lorella Pallaro**, impiegata Cna

1) L'affetto che ho ricevuto da tutte le persone che mi vogliono bene

2) Forse dico una cosa scontata: l'estendersi della guerra nel mondo

3) Con questi chiari [illegible] luna: l[illegible] per tutti e pa[illegible]

4) Il contrario di ciò che ho detto prima.

■ **Sergio Perazzo**, impiegato, assessore Lavori pubblici Nizza

1) Un altro anno passato godendo della gioia di veder crescere mio figlio Alexander

2) Le decisioni e soprattutto i comportamenti del Governo

3) Spero in un [illegible] di buona salute, per me e i miei familiari

4) Temo che il Governo continui in questo modo.

■ **Renata Ratel**, segretario comunale Nizza

1) Il clima disteso e sereno, una volta tanto, dell'ultimo Consiglio comunale di Nizza, l'antivigilia [illegible] Natale

2) Penso [illegible] preoccupazione alla situazione internazionale che si è creata quest'anno: il duello Bush-Saddam

3) La speranza è che non ci sia la guerra

4) Il timore è che accada, col rischio di travolgere tutti.

■ **Palma Stanga**, dirigente scolastica a Canelli.

1) le vacanze di quest'estate sulla Costa Azzurra

2) le troppe incertezze nel mondo della scuola

3) la nuova sede in piazza della Repubblica a Canelli della direzione didattica dove lavoro e delle elementari di via Giuliani

4) certamente le guerre.

■ **Nazareno Zanchettin**, concessionario di moto

1) Una delle soddisfazioni deriva dal fatto che la Pro loco di Sessant, di cui sono tra i fondatori, abbia vinto il Festival delle Sagre proprio l'anno in cui è nata

2) La cattiva gestione della politica a livello nazionale

3) Un chiarimento tra le parti, affinché smettano i litigi tra i poli e si agisca nell'interesse del paese

4) L'estendersi delle guerre, anche quelle cosiddette «dimenticate», ma che causano milioni di morti.

Testi raccolti da Armando Brignolo, Enrica Cerrato, Carlo Francesco Conti, Filippo Larganà, Laura Nosenzo.

(4. continua)

Sta finendo un anno, tempo di bilanci e ricordi ma con quali speranze e timori si affronterà il 2003

LA STAMPA

Rispondendo a 4 semplici domande

1. **Qual è il miglior ricordo del 2002?**
2. **Quale è stata la maggior delusione dell'anno che [illegible] finendo?**
3. **Che cosa si aspetta dal 2003?**
4. **Che cosa teme?**

Inviate le vostre risposte (15 righe complessive) per posta all'indirizzo **Corso Alfieri 234 Asti** oppure via fax allo **0141 530224** o per e-mail **asti@lastampa.it**

FALDA CONTAMINATA

Si bonifica l'area Esso di Villanova

Il distributore della Esso, dai [illegible] serbatoi nelle settimane scorse è fuoriuscito carburante andando a raggiungere la falda, nel 2003 sarà trasferito in altra area.

Attualmente l'impianto si trova sull'ex statale per Torino, verso Chieri: «La nuova localizzazione - spiega il sindaco Roberto Peretti - riguarda un'area distante circa 200 metri, sempre lungo l'arteria, ma in direzione Dusino San Michele. Lo spostamento [illegible] già stato disposto prima della fuoriuscita di carburante, per risolvere i problemi legati soprattutto alla viabilità: alla luce di quanto accaduto si rivela particolarmente necessario».

L'Arpa, intanto, ha valutato «tempestivi e idonei» gli interventi per la messa in sicurezza d'emergenza dell'area subito dopo la scoperta della contaminazione ambientale. Ha invece ritenuto insufficienti le misure contenute nel piano di caratterizzazione, ovvero il primo passo verso la bonifica dell'area attraverso un'esatta definizione del perimetro coinvolto dalla contaminazione. La questione è stata affrontata di recente nella seduta della Conferenza dei servizi. E' stata tra l'altro sottolineata la mancanza [illegible] «un piano [illegible] monitoraggio che tenga conto anche dei pozzi circostanti» (in via cautelare il Comune [illegible] ha già vietato l'uso). Al termine il piano è stato approvato, [illegible] con numerose prescrizioni. Più avanti la Conferenza tornerà a riunirsi per esaminare il progetto preliminare di bonifica. **[l. n.]**

LASCIA IL TITOLARE [illegible] «DAVITE»

Da 40 anni tra le macchine per ufficio

ASTI

Dopo quarant'anni di lavoro nella ditta «Davite», macchine per ufficio» (prima come dipendente e dal 1960 in qualità di titolare), Egidio Romio, classe 1946, va in pensione. Gli succede Massimiliano Rasero, [illegible] 10 anni tecnico della storica ditta di corso Dante (vicino al bar Lupi), fondata nel 1912 da Egeo Davite.



Egidio Romio

Egidio Romio ricorda di aver cominciato all'età di 15 anni. Da «garzone» girava su una bici [illegible] cassone colmo [illegible] attrezzi. Poi la prima auto, una Fiat 1100. Ora avrà più tempo per sciare e dedicarsi alla casa di campagna, con la moglie Antonietta. Ha due figli, Ivan e Anna. **[a. b.]**

LA STATISTICA DE «IL SOLE-24 ORE»

CONFERMATA UNA SENSIBILE DIMINUZIONE DEI REATI RISPETTO AL 2001

Migliora la sicurezza nell'Astigiano I minori a rischio, scippi in aumento

ASTI

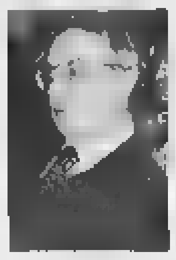
Le cifre parlano da sole: nel capitolo «sicurezza» della statistica sulla qualità della vita nelle città italiane, elaborata da «Il Sole-24 Ore», Asti recupera posizioni.

Anche [illegible] ancora lontana dai livelli ottimali, ha abbandonato quel poco onorevole primato negativo da ultima in classifica dell'anno scorso, risalendo al 95° posto. Ma quello che più conta, in questa ridda di cifrem è probabilmente l'indicatore che emerge alla voce «trend» riferita [illegible] delitti denunciati dalle forze di polizia, dove Asti recupera ben 25 posizioni, piazzandosi al 41° posto assoluto. Resta aperto solo il capitolo negativo dei cosiddetti reati della «microcriminalità» (scippi e borseggi) in gran parte ascrivibili a giovani o giovanissimi.

Un aumento percentuale che fa riflettere, ma [illegible] induce peraltro a eccessivi allarmismi. **[f. b.]**

DUE ANNI A CONFRONTO

	2002	2001	DIFFERENZA
POSIZIONE IN ITALIA	95	103	+8
ALLARME RAPINE	91	92	+1
LE VETTURE NEL MIRINO (furti auto)	78	92	+14
GLI APPARTAMENTI SVALIGIATI	92	102	+10
LA MICROCRIMINALITA' (scippi e borseggi)	81	72	-9
IL TREND (variazioni sul totale dei delitti denunciati [illegible] forze di Polizia)	41	66	+25
MINORI FUORI LEGGE	55	---	- -



Il questore Pericle Bergamo: «Nell'ultimo anno abbiamo raddoppiato i controlli. E il coordinamento tra le forze dell'ordine è sempre più efficace»



Il colonnello dei carabinieri, Carlo La Vigna. «Funziona la prevenzione e il trend sulla sicurezza è in miglioramento stabile. E nel 2003 ancora più controlli»

Il questore: «Risultati frutto del controllo del territorio»

SPERO che anche dalla lettura dei dati della statistica del "Sole-24 ore", relativa alla [illegible]za, gli astigiani possano trarre buoni auspici per il 2003. I grandi sforzi compiuti in materia di prevenzione dimostrano che siamo sulla buona strada».

Il questore Pericle Bergamo sottolinea come per la prima volta dopo alcuni anni, ci sia una netta inversione di tendenza nei numeri di una «graduatoria» che fa sempre discutere.

«E' un impegno comune - sottolinea Bergamo - che condividiamo con le altre forze dell'ordine e con il coordinamento del prefetto, Bruno d'Alfonso. Uno sforzo di tutti che sta dando frutti concreti». Negli ultimi 12 mesi [illegible] stati raddoppiati i controlli. «E poi bisogna guardare alla qualità dei reati - annota l'alto dirigente -: un conto è per esempio una rapina miliardaria in banca, un altro è il tentativo di furto di un portafoglio che per la reazione della vittima diventa rapina. Per la statistica, però, i due episodi sono uguali». Il questore non lo dice, ma il risultato è ancora più significativo se si pensa che negli ultimi anni c'è stata una riduzione generalizzata degli org[illegible] (si parla di [illegible] in meno nelle forze di polizia in Piemonte). Aggiunge Bergamo: «Ma la soddisfazione per un anno di lavoro in positivo [illegible] indurrà a diminuire in alcun modo l'attenzione verso ogni forma di criminalità, dai grandi reati ai piccoli atti di teppismo, così come, pur con le note e sempre più incidenti difficoltà, il livello del controllo sul territorio». **[f. b.]**

Il colonnello: «E nel 2003 vigilanza ancora più alta»

IL trend sulla sicurezza è deci[illegible] positivo e su questo credo che [illegible] tutti d'accordo. Ma ancora più importante è sottolineare come questa tendenza verrà ulteriormente confermata dai dati dell'attività operativa dell'anno [illegible] si è appena chiuso».

Il colonnello Carlo La Vigna, comandante provinciale dei carabinieri, ribadisce che «spesso le cifre vanno interpretate con una chiave di lettura opposta a quella che appare nell'elaborazione. E' il caso per esempio dei sequestri di droga: se da un chilo si passa in un [illegible]o a due quintali, questo non significa che circola più droga ma che più efficace è stata la risposta delle forze dell'ordine. E, nel caso dei minori, il fatto che vengano evidenziati fenomeni di devianza, è positivo sul piano sociale e penale. Significa che la vigilanza è alta su tutti i fronti». Anche La Vigna ribadisce l'efficacia di tutta una «rete di controlli che ha portato in città e in provincia ad una notevole contrazione dei reati».

L'alto ufficiale conclude con una promessa: «Questo non significa che dobbiamo dormire sugli allori. Anzi, per il 2003, credo che dovremo cercare di portare in dote agli astigiani ancora più tranquillità e sicurezza. E solo lavorando come abbiamo fatto in questi mesi riusciremo a centrare l'obiettivo». **[f. b.]**

«TANTE TINTE NEWS» SI RIVOLGE AGLI STRANIERI CHE ABITANO IN CITTA'

Nasce ad Asti la rivista multietnica

Testi scritti in italiano, albanese, arabo, rumeno e macedone

ASTI

Un periodico stampato in cinque lingue (italiano, albanese, arabo, macedone, rumeno): è l'ultimo nato nel panorama editoriale astigiano. Ha una veste grafica modesta (viene fotocopiata), ma [illegible] obiettivo importante: avvicinare gli astigiani agli stranieri che risiedono in città e aiutare questi ultimi a ottenere informazioni sul lavoro, la salute, l'istruzione.

[illegible] chiama «Tante Tinte News» ed è lo strumento informativo dell'agenzia [illegible] mediazione interculturale [illegible] Tinte» che con i suoi nove operatori attivi ad Asti (la sede è in via XX Settembre 81/A) e Alessandria aiuta gli immigrati a risolvere piccoli e grandi problemi di inserimento.

Il direttore è Carlo Franco, giornalista pubblicista e speaker del Palio con Beppe Eliantonio. Dopo alcuni numeri zero, il periodico è finalmente giunto al varo ufficiale.

«Le copie stampate - spiega Franco, dipendente dell'assessorato regionale alle Politiche sociali diretto dall'astigiana Mariangela Cotto - [illegible] circa 3 mila, di cui la metà in italiano e la restante parte nelle altre quattro lingue. Perchè in italiano? Così gli stranieri s'impadroniscono di [illegible] lingua che non è la loro e gli astigiani scoprono tradizioni e mentalità di cittadini di altri Paesi».

«Tante Tinte News» invita infatti gli stessi immigrati a inviare pensieri, contributi, domande. «Ci aspettiamo - scrive nell'editoriale Fabio Ghiara, segretario di Tante Tinte - che ci chiediate qualcosa, ci diciate "perchè non fate questo?", aiutandoci a individuare problemi e difficoltà quotidiane che possono essere risolte con semplici passaggi».

«Per ora - chiarisce Carlo Franco - la rivista viene recapitata gratuitamente ai lettori via posta. In futuro, [illegible] lo stesso strumento, puntiamo a diffonderla in tutta la provincia». Altri punti di distribuzione gratuita si trovano alla Biblioteca Astense, al Consultorio familiare di via Baracca, all'Urp di piazza San Secondo (frequentati dagli immigrati).

Nel primo numero, abbellito dalla copertina a colori di visi di donne, si segnalano i Centri per l'impiego dell'Astigiano (nel capoluogo, a Nizza, Canelli e Villanova) che si occupano del collocamento degli addetti. E' lungo l'elenco dei servizi per l'emergenza sanitaria, di ambulatori e uffici Asl. [illegible] parla anche di istruzione e formazione professionale attraverso il Centro territoriale permanente, di cui vengono forniti indirizzi e piani di attività.

Le pagine dedicate alla cultura dissertano sul tempo («rincorrerlo o aspettarlo?»). Chi vuole può anche esercitarsi a «cucinare italiano», seguendo le ricette sul risotto o la salsa di pomodoro. Risultati e impressioni, forse, nel secondo numero. **[l. n.]**

LO HA DECISO IL TAR. DEVONO STABILIRE IL GRADO DI INVALIDITA' CIVILE

Quelle commissioni sono illegittime

Sprovviste di un medico legale come previsto dalla legge

ASTI

Le Commissioni mediche che, dal '94 ad oggi, dovevano accertare il grado di invalidità per la concessione dei benefici previsti per i casi di inabilità civile, sono illegittime. Lo ha stabilito il Tar Piemonte a cui si [illegible] rivolta la sezione di Asti dell'Anmic (Associazione mutilati e invalidi civili, presidente Mario Valente) attraverso i legali Gianluca Duchi, Luigi Capello e Roberta Bombaci.

Una sentenza che pone fine ad una lunga querelle, ma che non va a modificare le decisioni sin qui adottate dalle Commissioni: per un eventuale ricorso, spiegano i legali, c'è tempo solo 30 giorni a partire dalla notifica dell'esito.

> Si chiude una lunga querelle iniziata con l'esposto di un cittadino. Restano comunque validi i provvedimenti sin qui adottati

Il ricorso era stato presentato [illegible] di una associata dell'Anmic a cui [illegible] Commissione aveva riconosciuto un grado di invalidità basso. L'istan[illegible] puntava sul fatto che ad Asti, come d'altra parte nella maggioranza delle Aziende sanitarie locali piemontesi, il presidente della Commissione non [illegible] un medico specializzato in Medicina legale, come previsto dalla legge.

«L'Asl - spiega l'avvocato Duchi - si è sempre giustificata richiamando una circolare regionale che permette di derogare alla legge, in caso [illegible] mancanza di specialisti: [illegible] non è questa la situazione. A nostro avviso resta la necessità che chi presenta domanda sia valutato da esperti e il Tribunale amministrativo regionale ci ha dato ragione».

Nell'Astigiano sono circa [illegible] mila le domande che vengono presentate ogni anno; diversi i benefici che [illegible] possono ottenere: dall'esenzione ticket all'iscrizione alle liste di colloca[illegible] obbligatorio, l'assegno di invalidità (411 mila lire mensili), la pensione o l'assegno di accompagnamento. L'invalidità civile è riconosciuta a chi ha subito menomazioni a causa di malattie oppure di incidenti al [illegible] fuori del posto [illegible] lavoro.

La sentenza del Tar ha già spinto l'Asl astigiana ha nominare un medico di Medicina legale presidente [illegible] Commissione (è il dottor Gianfranco Gavazza). **[f. la.]**

IN BREVE

[illegible]

Come sono stati spesi i soldi incassati dalla vendita Asp?

Quanti dei 16 milioni di euro ricavati dalla vendita del 45% del capitale Asp (Asti servizi pubblici) sono già stati impiegati dall'Amministrazione comunale, in quale settore e per quali finalità si intende spendere la parte rimanente. E' quanto chiede in un'interpellanza al sindaco il consigliere comunale Davide Arri dell'Udc.

ASTI

Trasporto bus urbano Agevolazioni per gli anziani

Sono in distribuzione all'ufficio Politiche sociali del Comune in [illegible] Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi) i moduli di autocertificazione per ottenere il [illegible] delle [illegible] agevolate per i bus urbani a favore degli ultrasessantacinquenni e per le persone con un grado di invalidità che raggiunga almeno il 67%. Gli orari di apertura al pubblico degli uffici sono: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13, il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17. Telefono: 0141/399403 - 510 - 511.

SAN SILVESTRO TRADIZIONALE. CENONI, DIVERTIMENTO, MA ANCHE UNA LUNGA NOTTE IN SERVIZIO PER RISPONDERE ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO







L'equipe di medici e infermieri in servizio alla Maternità nella notte di San Silvestro: hanno fatto nascere una bimba. A sinistra, i volontari della Croce Rossa nella sede di via Foscolo; a destra, i militi della Croce Verde con la mascotte, la cagnolina Cora [FOTOSERVIZIO ALBERTO D'ANNA]

FESTE ALL'INSEGNA DELLA TRANQUILLITA', INTERROTTA SOLO DAL CONSUETO RITO DEI «BOTTI»

Verso il 2003 senza strafare

E a San Silvestro si è pregato per la pace

Una notte di tranquilla follia per gli astigiani. Perlopiù ben riparati in casa o nei locali che hanno cercato tutte le idee possibili per richiamare gente. Il 2003 però è nato tra venti di crisi e preoccupazioni per il portafoglio, così gli astigiani hanno preferito non scatenarsi troppo.

Lo conferma la relativa tranquillità [illegible] cui hanno atteso l'anno [illegible] gli operatori del soccorso e le forze dell'ordine. Poche le chiamate, perlopiù per le conseguenze dei famigerati «botti». I vigili del fuoco sono usciti per [illegible] paio [illegible] cassonetti incendiati, niente di serio, e qualche altro intervento di routine. Alla Croce Rossa erano in servizio Rita Tumbiolo, Paola Chiusano, Tiziana Fumagallo, Sandy Scozzano, Pierluigi Argenta, Roberto Massasso, Silvio Caltanella, Alessandro Porro, l'infermiere Domenico Vietti e il medico Carmelo Zacuri. Verso le 23 una chiamata a Tonco ha interrotto la tranquillità.

Per [illegible] prima volta, anche alla Croce Verde è stata in funzione un'ambulanza «medicalizzata»; di servizio Fabrizio Dorrelli, Anna Zandrino, Christian Tuveri, Roberto Argenta, Pierpaolo Boano, Gianluca Crepaldi, Erika Martinetto, Bruno Porro, Vincenzo Mulè, l'infermiera Carla Viazzi e il medico Maria Palazzolo.

I «botti» sono tornati a farsi [illegible] con [illegible] certa veemenza, annunciati già durante [illegible] giorno, [illegible] po' in tutta la città. In piazza Libertà [illegible] gruppetto di persone ha allestito una sorta di spettacolo pirotecnico artigianale. Astigiani e stranieri, perlopiù albanesi e slavi, hanno atteso la mezzanotte in piazza San Secondo, qualcuno con spumante, bicchieri di plastica e candele scintillanti, altri l[illegible]do fuochi più impegnativi. «Ci sarebbe piaciuta un festa all'aperto - hanno commentato alcuni - come quelle organizzate in altre città. [illegible] bello trovarsi tutti insieme». Un gruppo di rumeni si è fatto fotografare davanti all'albero al centro della piazza: «Foto ricordo da mandare a casa», hanno spiegato.

Di tutt'altro tono la veglia a San Silvestro, dove il vescovo Francesco Ravinale ha presieduto una funzione per la pace e una veloce soluzione delle crisi.

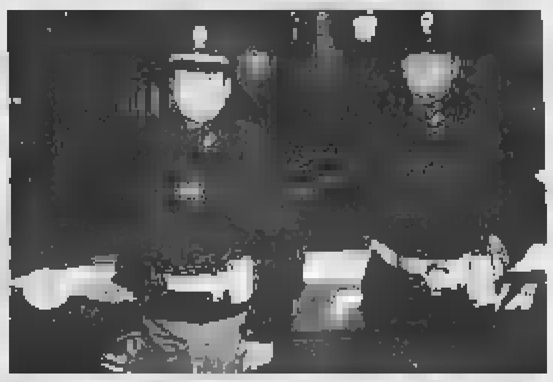
Nelle discoteche il clima ha cominciato a scaldarsi dopo le due. Tutto esaurito al Dopolavoro Ferroviario, come al «113 Avenue». Al «Pharsifal» di Isola si sono lanciati nelle danze anche il sottosegretario all'Economia [illegible]ria Teresa Armosino, il parlamentare Giorgio Galvagno e i loro collaboratori. [c. f. c.]





Le squadre in servizio dei vigili del fuoco nella sala operativa. A destra, la veglia di preghiera in San Silvestro con il vescovo Francesco Ravinale. Sotto, i posti di controllo delle autopattuglie di carabinieri e polizia





PORTFOLIO DEI VEGLIONI



Brindisi ai tavoli del Dopolavoro ferroviario prima di scatenarsi nei balli



Brindisi artigianale davanti alla Collegiata, sognando le feste di piazza di altre città



Al «Pharsifal» si è esibita anche Maria Teresa Armosino sottosegretario all'Economia







A sinistra, al bar del Dff: Irene Giolito, Michela Carbone, Rosanna Visca, Manuela Faletti, Rossella Maiocco. Sopra, in sala. Accanto, danze sui tavoli al «Pharsifal»





I baristi del «113 Avenue». Sopra, da sinistra, scatenate in pista Daniela Burbello, Alessandra Bugnano, Eleonora Fassio, Francesca Dezzani e Marilena Borio



Ultimo brindisi, con cappuccino e brioche, il primo dell'anno, al bar del Reale

LETTERE AL GIORNALE

Altro che «febbre dell'o[illegible] con la vigna si va [illegible] malora

Il Governo Prodi negli anni scorsi ebbe una geniale intuizione: allegò una delle innumerevoli palle di piombo al già poco felice comparto agricolo. Mise severi vincoli alla produzione vitivinicola aggravando il prodotto con un 20% [illegible] Iva, la quale Iva non vuole accollarsela né il commerciante, né il privato cittadino, cosicchè [illegible] tutto ricade sulle spalle del produttore.

Produrre uva può significare, specie nelle annate poco favorevoli dal punto di vista metereologico [illegible] quella appena trascorsa, dover sup[illegible] i 20 trattamenti stagionali contro la flavescenza, peronospera, zolfo, contro il marin bianco e così via. Poi al momento di vender l'uva (grandine permettendo) nei terreni che non possono fregiarsi della denominazione doc o docg si riesce a spuntare un prezzo di molto inferiore a quello delle [illegible]tate nei supermercati.

Nei lavori fra le vig[illegible] sembra di rivivere (secondo alcuni) il periodo della febbre dell'oro mentre al sottoscritto sembra di rileggere alcune pagine di un noto libro di Beppe Fenoglio.

Franco Sieve
consigliere Circoscrizione Viatosto-Revignano

Alunni e genitori uniti dal presepe di Cisterna

Anche quest'anno il Presepe Vivente [illegible] Cisterna è piaciuto. In una buia e fredda notte di dicembre le vie [illegible] il castello medievale sono [illegible] invasi da schiere di angeli, pastori, re magi e soldati romani impersonati da genitori e alunni della scuola elementare e della nuova scuola dell'Infanzia. C'è stata la rappresentazione del Gelindo nel villaggio contadino allestito nel giardino davanti al castello. Il pubblico ha potuto ammirare il lavoro del fabbro e gli alunni hanno fatto rivivere gli antichi mestieri. Sono state animate le botteghe e allestita anche una stalla all'interno del castello grazie all'aiuto dei genitori, insostituibile. Nella bottega del tipografo un vero addetto ai lavori ha stampato, con i bambini, il manifesto della 2ª edizione del presepe. Speriamo, il prossimo anno, di presentare un Presepe ancora più ricco e coinvolgente.

Le insegnanti

IL PROMEMORIA

OGGI

8,30, ASTI. Il Centro giovani di via Goltieri 3 [illegible] aperto con il seguente orario: 8,30-14 e 15-18. Info: 0141/399.599.

8,30, ASTI. La sede dell'Enpa (protezione animali, via Varrone 5) fornisce informazioni e riceve le iscrizioni al corso per aspiranti guardie zoofile che s'inizierà il 7 gennaio [illegible] Torino. Orario: 8,30-10/15,30-17. Altre informazioni allo 0141/531.593.

CAMERA DI COMME[illegible]. Fi[illegible] al 7 gennaio l'attività di certificazione chimico-fisica ed organolettica dei vini doc e docg della Commissione di degustazione [illegible] sospesa. Info: 0141/535.262.

DOMANI

10, ASTI. «Grande festa d'inverno» alla Biblioteca Astense per i bambini: Tamara Bordato e Mario Li Santi rec[illegible] in «A chi la sa... più lunga». Regia di Silvana Nosenzo. Alle 15 giochi di prestigio col mago Alan. Merenda con prodotti del commercio equo [illegible] solidale.

10,30, ASTI. In Provincia (Sala Azzurra) la Consulta delle elette amministratrici presenta i seminari formativi «Progetto per donne e non solo - 2003».

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso suona il «Trio del Diavolo» (jazz). Ingresso libero.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE [illegible] 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA [illegible]: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.865; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. [illegible] orario dalle 9 alle 12,30 [illegible] 15 alle 8 [illegible] giorn[illegible] successivo Gerello, corso Felice Cavallotti 2e, tel. 0141/593.481.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDI[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 800 700707. **Calliano** 800 700707. **Canelli** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible]. **Cocconato** 800 [illegible]. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. [illegible] 800 700707. **Rocca d'Arazzo** [illegible]7. **San Damiano** [illegible] 700707. [illegible] 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible]; **Costigliole:** 0141 966.098; [illegible]: 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stra[illegible] Asti:** 0141 418.811; [illegible]: 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 417.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

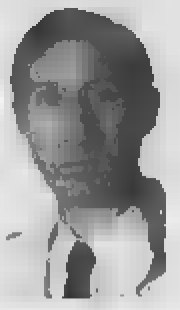
IL 31 DICEMBRE IL CONSORZIO DEL MONFERRATO (48 MILA UTENTI) HA PRESO POSSESSO DEI 1900 KM DI IMPIANTI COME DECRETATO DAL CONSIGLIO DI STATO

Acquedotto, svolta dopo 68 anni

Resta la querelle sul palazzo sede di direzione

MONCALVO

Alle 15,30 del 31 dicembre, 68 anni dopo la messa in funzione della rete idrica di cui 8 scanditi da una dura battaglia legale risoltasi a suo favore, il Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato ha ripreso possesso degli impianti [illegible] si è insediato [illegible] palazzo Manacorda, sede della direzione d'esercizio della Spa controllata dall'Italgas attraverso le Acque Potabili di Torino. E' stato un passaggio delle consegne abbastanza travagliato, sebbene determinato dalla sentenza del Consiglio di Stato dello scorso luglio che riconosceva conclusa al 1994 la concessione della gestione alla Acquedotto del Monferrato. La Spa, a titolo di indenizzo dovutole per legge sugli investimenti effettuati [illegible] 60 anni di gestione, chiedeva una garanzia fidejussoria di 75 miliardi di lire, prima di consegnare chiavi in mano l'acquedotto al Consorzio, che l'ha rifiutata. Andate a vuoto le trattative degli ultimi giorni e dovendo il Consorzio gestire l'Acquedotto dal 1° gennaio, nella mattinata del [illegible], su richiesta del suo presidente del consiglio di amministrazione, il sindaco di Villadeati Aldo Quilico, quello di Moncalvo Aldo Fara, che [illegible] anche vicepresidedente del Consorzio, [illegible] notifiticato alla Spa una ordinanza [illegible] cui intimava la consegna entro la mezzanotte dell'intero impianto «nella sua piena e integrale funzionalità». Ma l'atto di forza non è stato necessario: l'amministratore delegato della Spa, Paolo Martinotti, e il Consorzio hanno firmato [illegible] verbale di consegna dell'immobi[illegible] e un secondo verbale, di entrata, che rimandava [illegible] data da destinarsi l'assegnazione definitiva del prestigioso stabile in tardo barocco piemontese di via Carlo Ferraris. «L'Acquedotto è nostro, meno questo palazzo per il quale abbiamo inutilmente offerto 1,3 milioni [illegible] sopravvalutandolo - chiarisce Quilico - Sarà il Tar a stabilirne il valore. Per il momento [illegible] concentrati nel rimettere in sesto la rete idrica, salvata appena in tempo». Il [illegible] di palazzo Manacorda (pare che la Spa lo stimi 200 mila euro in più) è incluso nella richiesta fidejussoria. Il Consorzio, che rappresenta 101 Comuni [illegible] quasi 48 mila utenti ripartiti nelle province di Asti, Alessandria e Torino, ritiene, senza però mai [illegible] ufficializzato cifre, di dover liquidare la Spa con una ventina di miliardi. Esso rivendica gli utili di gestione dal 94 ad [illegible] almeno un canone d'affitto [illegible] 800 milioni annui [illegible] lamenta il cattivo stato della rete, di cui il 70% dei 1900 chilometri di tubature sono in eternit, materiale sconsigliato nel [illegible] dal regio consiglio superiore dei Lavori Pubblici alla Spa, che cominciava a costruire l'acquedotto. Sarà il Tar, su richiesta del Consorzio, a stabilire l'entità del complesso intreccio "dare-avere" tra le controparti. Si preannuciano altri anni di carte bollate. Da ieri [illegible] passati [illegible] Concorzio anche i 66 dipendenti della Spa. [g. pr.]





Aldo Quilico, presidente del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato, e un'immagine di repertorio di lavori per [illegible] posa di nuove condotte idriche



Una delle postazioni per inalazioni alle terme di Agliano

Agliano, le terme sono un affare

Dopo le fiale da inalare arriveranno anche le creme di bellezza

Enrica Cerrato

AGLIANO

Ha un sapore [illegible] difesa del «campanile» la curiosa polemica che si è aperta ad Acqui sulla vendita nelle farmacie dello spray nasale confezionato con l'acqua delle Terme Fons Salutis di Agliano. Alcuni acquesi si [illegible] domandati perché le loro fonti (escono dalla Bollente a 75 gradi [illegible] finiscono in parte nelle fognature) non siano state utilizzate al posto di quelle aglianesi: tanto più che uno dei soci della ditta confezionatrice, la «D.D.» è proprio della loro città. Il [illegible] è rimbalzato anche in municipio, dove l'assessore Riccardo Alemanno ha promesso di fare chiarezza, visto che il Comune è comproprietar[illegible] delle fonti insieme alla Regione. E la ditta, prima degli aglianesi avrebbe interpellato le «Terme di Acqui», ottenendo una risposta negativa.

La confezione di «Rino System» di Agliano è in vendita da oltre due anni. Costa 8,52 euro e contiene un kit di otto fiale ed un inalatore. L'acqua [illegible] «salso-solfo-alcalino-terrosa» [illegible] è benefica per le vie respiratorie. Apprezzata da [illegible] vasta clientela, si è rivelata un business. Da qui, probabilmente, le ire degli acquesi. Alle «Fons Salutis» sulla querelle sorridono: «Quando la ditta mi contattò - racconta la contitolare Marzia Girivetto - seppi che avevano parlato già con Acqui, ma senza esito positi[illegible]. Io accettai subito». In questi giorni le terme Fons Salutis sono chiuse per un riposo (fino al 20 gennaio), ma il 2003 si preannuncia un anno di grande sviluppo. Dirette dal professor Mario Debernardi di Valserra, hanno come responsabile sanitario il primario acquese Salvatore Ragusa: una trentina le postazioni per inalazione, un reparto per bambini, piscine e palestra per attività sportive [illegible] riabilitazione motoria. «Ci sono anche corsi di ginnastica Ton Up - ricorda Marzia Girivetto - corsi di nuoto per piccoli e adulti ed esercizi preparto in acqua». Tra l'altro è già a buon punto lo studio di una linea di prodotti di bellezza. Un'altra occasione di «querelle» ad Acqui?

PREVISTE IN FINANZIARIA

Agevolazioni sulla bonifica dall'amianto

CASALE MONFERRATO

Anche le bonifiche da amianto beneficeranno dello sgravio fiscale del 36%, previsto per le ristrutturazioni edilizie, [illegible] misura che dalla Finanziaria [illegible] stata riconfermata fino al settembre 2003, dopo molte pressioni [illegible] parte dei parlamentari locali, capeggiati dal senatore Angelo Muzio, che aveva promesso battaglia all'ultimo convegno sull'amianto a Casale. «Peccato che invece non sia passata - commenta Muzio - la nostra proposta di abolire l'esposizione all'amianto per dieci anni per accedere ai risarcimenti. La storia del Casalese dimostra che [illegible] è necessaria alcuna lunga esposizione per ammalarsi».

La decisione sugli sgravi fiscali avrà effetti positivi sulle bonifiche dei privati dall'amianto, perché si [illegible]ggiunge alle altre facilitazioni della Provincia sui trasporti del materiale alla discarica [illegible] all'annullamento della necessità dell'analisi per quantitativi fino a 50 metri quadri, ma «occorre sbrigarsi - dice Bruno Pesce, del Comitato vertenza amianto -, anche per accedere ai finanziamenti statali (22 miliardi [illegible] 600 milioni di lire) che in una prima tranche (circa 5 miliardi di lire) sono stati assegnati alla Regione per distribuirli [illegible] privati nella misura del 50% della spesa sostenuta per smantellare l'amianto. I Comuni devono aiutare in ogni modo chi voglia procedere alla bonifica».

Una Conferenza dei servizi sull'argomento è fissata in Regione per l'8 gennaio. [illegible] affronterà prima di tutto [illegible] metodologia per il polverino - dice l'assessore all'Ambiente, Riccardo Revello - perché proprio da queste situazioni più rischiose vorremmo partire con [illegible] bonifica dei privati». Per questo tip[illegible] [illegible] intervento infatti è stata presentata dal responsabile del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, Angelo Mancini, una nuova metodologia al ministero della Salute, che ha ottenuto l'approvazione, ma bisogna ancora decidere se l'intervento, che presenta i rischi maggiori per l'ambiente, possa essere finanziato al 100%.

Il personale dell'Arpa che si occupa del censimento a Casale e [illegible] paesi dell'ex Usl 76 ha intanto controllato circa [illegible] metà delle segnalazioni dei privati (3000 tra il '95 e il 2001), ma l'analisi sul campo porta a scoprire [illegible] casi che non erano stati denunciati, dando sempre più la confer[illegible] della sottostima del reale problema. Se partisse anche la bonifica dei privati, il 2003 potrebbe essere dunque l'anno-simbolo della deamiantizzazione del Casalese, perché contemporaneamente dovrebbe concludersi la bonifica dell'Eternit. [f. n.]

LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI METTONO A DISPOSIZIONE I LORO LEGALI

«Come richiedere i rimborsi per l'Rc auto pagata in più»

ALESSANDRIA

Anche in provincia le associazioni di tutela dei consumatori si stanno mobilitando per patrocinare chi intende chiedere alle compagnie [illegible] rimborso dei premi di assicurazione Rc auto pagato in più del dovuto.

La vicenda riguarda gli assicurati con le 17 compagnie che [illegible] state recentemente [illegible] dannate dall'Antitrust: Sai, Generali, Helvetia, Lloyd Adriatico, Azzurritalia, Milano, Ras, Reale Mutua, Zurigo, Allianz Subalpina, Assitalia, Toro, Unipol, Winthertur, Axa, Fondiaria e Gan.

«L'Intesa dei consumatori, alla quale aderiscono Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori - sottolinea Antonello Bronti, presidente dell'Adoc di Alessandria -, metterà a disposizione i propri avvocati. Per ottenere il rimborso occorre presentarsi agli sportelli delle associazioni muniti di tutte le ricevute di versamento e dei contratti di assicurazione relativi agli anni oggetto di indagine (e alle compagnie di assicurazione condannate, non vale p[illegible] [illegible] altre), compilare il modello-standard che abbiamo preparato [illegible] dare mandato ai nostri legali di attivarsi presso il giudice di pace qualora la compagnia non risponda entro 15 giorni».

Gli anni di cui si chiede [illegible] rimborso - aggiungono all'Adoc - vanno dal 1995 al 2000 (compresi). Per definire l'importo dai danni occorre sommare i premi dal 1995 al 2000 e calcolare il 20 per cento. [illegible]e si è cambiata compagnia, occorre fare tante lettere per quante sono state [illegible] compagnie coinvolte dal 1995 al 2000. Il premio interessato è solo quello per Rc auto: non bisogna calcolare i premi per polizze collaterali (incendio e furto e così via). Se non si ha la documentazione occorre richiederla per iscritto all'agenzia di assicurazione.

In [illegible] di decesso dell'assicurato, gli eredi possono sostituirsi nell'azione di richiesta dei danni.

Le compagnie di assicurazione, sottolinea Antonietta Mantelli, della Federconsumatori, «so[illegible] state condannate per essersi accordate sulla fissazione dei prezzi delle polizze, dando luogo a ingiustificati aumenti di prezzi sulla Rc auto, operando in tal modo contro la libera concorrenza del mercato ai danni dei consumatori, con una maggiorazione dei premi che si aggirano intorno al 20%».

L'Adoc (Associazione difesa [illegible] orientamento consumatori) [illegible] Alessandria ha sede in via Fiume 10 (telefono 0131/287735).

La Federconsumatori regionale offre a quanti vogliono intraprendere un'azione legale l'assistenza legale gratuita ai propri associati (quota di iscrizione € 25,82, ridotta a € 12,91 per gli iscritti Cgil-Spi). In provincia di Alessandria, la documentazione si raccoglie allo sportello di Alessandria (presso la Cgil) [illegible] lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18; e nelle Camere del lavoro di Novi il 15 e il [illegible] gennaio dalle 15 alle 17; a Tortona tutti i venerdì dalle 15 alle 17 e ad Acqui l'8 e il 22 gennaio dalle 15 alle 17. [r. al.]

IL ROGO DOLOSO IERI MATTINA, LA CASA RISULTA DISABITATA DA ALCUNI MESI

Casale, abitazione incendiata vicino allo stadio «Natal Palli»

CASALE MONFERRATO

Incendio doloso, ieri mattina, in uno stabile disabitato, [illegible] via Bruno Buozzi, al civico 70, [illegible] fianco dello stadio «Natal Palli». A dare l'allarme è stato, poco dopo le 7,30, uno degli inquilini di [illegible] vicina abitazione che ha notato fiamme e fumo all'interno di una casa a un piano. Sul posto [illegible] accorsa una squadra dei vigili del fuoco che, muniti di autorespiratori, hanno provveduto [illegible] domare le fiamme.

Sono andati distrutti mobili, sedie e altri oggetti che si trovavano sparsi alla rinfusa all'interno della casa, che è di proprietà di Domenico Quesето ma risulta disabitata ormai da mesi. Le fiamme hanno anche danneggiato gravemente una soletta [illegible] una perizia tecnica dovrà stabilire se l'edificio è ancora agibile. Tempo fa si era registrato un altro incendio, sempre di natura dolosa, che aveva interessato [illegible] pian terreno della stessa abitazione. Sull'episodio sta indagando la polizia. [r. sa.]



I vigili del fuoco hanno domato il rogo. L'agibilità è da accertare

CONCORSO A VALENZA

«Spilla per la pace» [illegible] designer con il Leo [illegible]

VALENZA. «Una pin per la pace»: [illegible] il tema [illegible] concorso che [illegible] Leo club Valenza lancia in collaborazione con il Lions, avendo co[illegible] destinatario le scuole. «I ragazzi dovranno progettare una spilla da giacca, immaginando e sperando un mondo di pace - spiega il presidente del Leo club, Alberto Visconti - l'iniziativa s'inserisce nel filone reclamizzato in tutto il mondo e conosciuto come "Poster per la pace"». Il concorso avrà due sezioni, la prima dedicata [illegible] sola progettazione mentre la seconda sulla realizzazio[illegible] di un oggetto in metallo non nobile. Una giuria assegnerà i premi che consistono in una moneta in oro coniata dal Lions per i primi tre classificati [illegible] ogni sezione e in un diamante «Leo Cut» e in un weekend a Basilea, durante la Fiera, per i due vincitori. Gli elaborati vincenti inoltre saranno eseguiti in [illegible] e gemme da primarie ditte valenzane. A tutti i partecipanti andrà [illegible] attestato e un ricordo della manifestazione. [r. c.]

CASALE, LOTTERIA ANFFAS: I BIGLIETTI ESTRATTI

Vinto alla Casa di riposo il viaggio-premio a Ischia

CASALE MONFERRATO

Potrebbero essere due anziani ospiti della Casa [illegible] riposo di piazza Battisti i vincitori del primo premio della sottoscrizione natalizia 2002 dell'Anffas di Casale, mirata a raccogliere fondi per «La Casa di Stefano», che sta sorgendo a fianco del Centro Signorini, alle porte di Casale, [illegible] strada Frassineto. Il biglietto vincente risulta venduto nella struttura cittadina e pertanto per due ospiti della Casa di riposo potrebbe prospettarsi un soggiorno di una settimana alle Terme di Ischia.

«Stiamo verificando a chi è [illegible] venduto [illegible] biglietto vincente, il numero 9050 - dice Giovanna Scagliotti -: sarebbe proprio bello se [illegible] vincere il viaggio fosse stato un nonnino della Casa di riposo. La sottoscrizione è andata molto bene [illegible] la vendita di tutti i 10 mila biglietti, [illegible] la raccolta fondi prosegue per la realizzazione del Centro diurno per 20 ospiti con spazi per attività di laboratorio, attività fisica [illegible] attività ricreativa».

Ecco l'elenco degli altri numeri vincenti: 3211 (bicicletta), [illegible] (videoregistratore), [illegible] (valigia trolley), [illegible] (centrotavola in cristallo [illegible] argento), 4213 (penna a sfera Waterman), 5363 (orologio da tasca in argento), [illegible] (monopattino), 7607 (Girmi lagranita), 7265 (anello bicolore, argento e zirconi), 4488 (macchina foto), 2720 (tovaglia rotonda ricamata), 1133 (set barattoli decorati a mano), 8934 (anello argento e zirconi), 3144 (ciotole spaghetti), 4454 (zuccheriera in silver plated), [illegible] (vassoio in silver plated), 4179 (vassoio Alessi), 2670 (tête-à-tête per caffè), 7237 (sei quadretti floreali), 8287, 8516, 7441, 4937, 6200, 2580, 3560, 181, 9376, 7384, 8418, 8904, 5503, 1301, 1770. [r. sa.]





Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio e continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì.

Sabato 11 Gennaio
Paul Bocuse
Ristorante Paul Bocuse
Ore 20.00

Sabato 1 Febbraio
Jacques Lameloise
Ristorante Lameloise
Ore 20.00

Sabato 1 Marzo
Sirio Maccioni
Ristorante Le Cirque 2000
Ore 20.00

Sabato 5 Aprile
Roger Vergé
Ristorante Le Moulin de Mougins
Ore 20.00

Sabato 10 Maggio
Jean Claude Bourgueil
Ristorante Im Schiffchen
Ore 20.00

Sabato 7 Giugno
Giorgio Pinchiorri
Ristorante Enoteca Pinchiorri
Ore 20.00

Sabato 4 Ottobre
Alain Chapel
Ristorante Alain Chapel
Ore 20,00

Sabato 8 Novembre
Marc Veyrat
Ristorante La Ferme de mon Pere
Ristorante Auberge de l'Eridane
Ore 20.00

Lunedi 8 Dicembre
Martin Berasategui
Ristorante Martin Berasategui
Ore 20.00

DECISI I CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' IN CAMPO TURISTICO, SOCIALE, SCOLASTICO, SPORTIVO E CULTURALE

Alle associazioni 165 mila euro

Stanziamento record del Comune ad Alba

Giuseppina Fiori

ALBA

«Strenne» per quasi 165.000 euro in favore di 142 associazioni, gruppi, enti che operano in città in campo turistico, sociale, scolastico, sportivo e culturale. Sono state deliberate dalla giunta comunale nell'ultima riunione del 2002, il 31 dicembre. In particolare 61.750 euro sono stati destinati a sostegno del turismo e manifestazioni, 46.219 per i settori sociale e scolastico, 39.250 per lo sport e 17.750 per la cultura. Si tratta di una cifra record che non era mai stata erogata in passato (circa un terzo in più dell'anno precedente).

Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Non sono questi contributi a risolvere i problemi finanziari delle associazioni, ma hanno il significato di esprimere riconoscenza e stimolo ai tanti sodalizi che hanno contribuito alla crescita civile e sociale della città, favorendo l'aggregazione. Alba è una città straordinariamente ricca di volontariato e noi abbiamo cercato di accontentare un po' tutte le domande che ci sono pervenute. Il turismo e le manifestazioni fanno la parte del leone ma subito dopo vengono le attività sociali e scolastiche».

La somma più alta di 28.000 euro è quella attribuita a Expo Turist, la società che fa capo all'Aca e realizza manifestazioni turistiche. Il sindaco precisa che in questo caso non si tratta di un contributo vero e proprio ma di una sorta di partita di giro, in quanto viene rimborsata, benché non totalmente, la Tosap (tassa occupazione suolo pubblico) che Expo Turist ha versato per manifestazioni organizzate per conto del Comune e dell'ente turismo.

Significativo è il contributo di 13.949 euro per un progetto della missione della diocesi albese in Brasile, a Teofilo Otoni, dove opera il missionario don Giovanni Lisa. Tra i contributi più alti, 6.000 euro sono destinati alla Famija Albeisa, che opera per la salvaguardia [illegible] tradizioni, si occupa da anni del restauro della chiesa di San Domenico, ha promosso [illegible] rassegna enogastronomica in Germania, organizza incontri culturali e cura pubblicazioni [illegible] Alba e la sua storia.

Ecco nei dettagli come [illegible] stati assegnati i contributi «a pioggia» per le varie attività.

Per «Turismo e manifestazioni», oltre ai 28.000 euro di Expo Turist, 6.000 euro all'associazione commerciale «Albapiù»; 5.000 euro ciascuno all'associazione commerciale «Albauno», alla banda città di Alba e all'enoteca regionale piemontese «Cavour»: 1.500 euro agli sbandieratori «Città di Alba». Mille euro ciascuno alla giostra delle cento torri, a «Studio 13», al circolo «Maiolo» e all'Ordine dei cavalieri [illegible] tartufo; 750 euro al borgo dei Brichet, associazione Alpini; 500 euro al Club amatori trattori, alla corale La Gardetta; [illegible] al gruppo musicale Moretta, al borgo Patin e Tesòr, agli sbandieratori albesi, sbandieratori San Lorenzo, corale Moretta, Anp, associazione Bersaglieri, comitato [illegible] Cassiano, radioclub centotorri, quartiere Vivaro, Cisar radioamatori, Bonsai club, C.B.Albese, comitato Moretta, I Cartuné, Acem, Clams, [illegible] bersaglieri, [illegible] nazionale carabinieri.

Nel settore sociale e scolastico, oltre al contributo per la missione in Brasile, [illegible] stati destinati 5.800 euro alla cooperativa «Progetto Emmaus», 4.200 alla comunità «L'Accoglienza», 2.770 parrocchia Duomo per Madonna del Pilone di Altavilla, 2.000 euro all'associazione «Gira rigira», 1.800 parrocchia Cristo Re, 1.700 parrocchia Duomo, 1.500 scuola materna «Città di Alba». Inoltre, 500 euro a Centro volontari C.V.A., Avis, La Carovana, Fidas, Asava, Proteggere insieme, ass. Sandro Toppino, confraternita Misericordia, scuola media Vida-Pertini, liceo scientifico statale; [illegible] euro a Donatori cornea, Acat, Associazione Trapiantati Fegato, Gioc, Unitre, AssociazioneIride, gruppo pensionati e anziani, Aido, Un sorriso per Cernobyl, Federazione donne arti e professioni, Serenità via cavo, volontariato cottolenghino, Associazione Omeopatica, Associazione «Da leggere», Adot, Adisco, ass. culturale Aquiloni, ass.Proinformambiente, ass. Amici di Andrea Viberti, L'Aquilone, Rotaract, Presenza amica, Combattenti e reduci, Famiglie caduti, Alba contro il cancro, Anmig, Andos, Agesci «Alba 7» e «Alba 9», Admo.

In favore dello sport, sono stati assegnati 6.500 euro a Artik Mermet, 4.000 alla società Albese calcio e alla società Bocciofila; 1.500 Atletica Alba Mondo, sferisterio Mermet; 1.000 a Amici di Jim, G.S. Koala, Gruppo sportivo S. San[illegible] Margherita, A.P.Pallavolo, G.S.Europa, S.Cassiano, Podisti albesi; 750 Vespa club; [illegible] e Tennis Club Alba, Centro equestre, Arci Uisp, [illegible] sportiva Biglini, Olimpo Basket, G.S. Divin Maestro, Albanova, G.S. Piave, Cestistica albese, ass.Centro storico, Shinken, Cicloamatori, Acti, S.Orsola V.B.C., Albauno Volley, Ginnastica Alba, Cinzano Rally Team, Pescaportivi, G.S. Silenziosi, P.G.S Victoria, Raduno 500 Fiat. E ancora: 250 euro a Stella Maris, Cicloturisti, Viet Vo Dao, Alba basket, Gruppo ciclistico Mussotto, Judo club, CSI, La Pantalera, Victoria pattinaggio, Cai, Federazione caccia, Arci caccia, Csi Montebellina, Power Fichting.

Per la cultura, oltre ai 6.000 euro alla famija Albeisa, 4.000 euro per il convegno «Juristes pour le droit de la vigne»; 1.500 per Centro culturale San Giuseppe e ass. Studi diritto commerciale; 1.000 circolo Acli Maiolo, ass.Pressenda, gruppo fotografico albese; 500 a Soundrise; 250 a Politica e società, Amici del museo, Verso sud, corale San Lorenzo, Italia nostra sezione di Alba.



Anche gli sbandieratori hanno ricevuto un contributo dal Comune di Alba

LE ANNATE 2000 E 1999

Debuttano barbaresco e barolo

ALBA

Il 2003 regala agli amanti del buon vino due nuove annate dei prodotti più prestigiosi delle Langhe, il barolo '99 e il barbaresco 2000. Al 31 dicembre hanno concluso i tre e due anni di invecchiamento previsti dai disciplinari docg e da ieri p[illegible] avere l'onore della bottiglia.

Ci sono produttori che approfittano subito di questa possibilità, altri che preferiscono affinare il vino in bottiglia ancora per qualche mese.

Il presidente del Consorzio di tutela, Giovanni Minetti: «Tra le grandi annate che si sono susseguite dal 1995 al 2001, il barolo '99 rappresenta l'apice qualitativo. E' un vino di colore intenso, di grande potenza e struttura, ricco di profumi, praticamente [illegible] punti deboli, frutto di una vendemmia perfetta. La quantità è abbondante». Se ne potranno mettere in commercio 7.892.267 bottiglie.

«Anche il barbaresco 2000 - continua Minetti - è una grande annata, solo leggermente inferiore al '99». Di Barbaresco [illegible] si potranno vendere 3.035.466 bottiglie. «Per quanto riguarda il mercato - conclude il presidente del consorzio - in questo momento è stabile». Il consorzio andrà a Zurigo il 27 gennaio a presentare i vini [illegible] la Camera di commercio, per febbraio è in programma una trasferta in Giappone con i «Vignaioli piemontesi», a fine febbraio sarà a Monaco di Baviera. [g. f.]

[illegible]

Deve scontare 27 mesi di carcere: arrestato

I carabinieri hanno arrestato P. I., braidese, di 34 anni, che deve ancora scontare un residuo di pena di 2 anni e 3 mesi per reati di furto e rapina, commessi tra il 2000 e il 2001. [v. m.]

MONTICELLO

Donna ferita nello scontro frontale

Scontro frontale in frazione Sant'Antonio, tra una «Nissan» condotta da M. R., 22 anni, di Bra, e l'«Opel Astra» alla cui guida c'era F. P., 70 anni, di Torino. La donna che era alla guida della «Nissan» ha riportato lievi ferite. [v. m.]

[illegible]

Fine [illegible] [illegible] furti in appartamento

Quattro furti in altrettante abitazioni [illegible] stati compiuti negli ultimi tre giorni dell'anno: i ladri hanno preso di mira appartamenti nei corsi Langhe e Europa, portando via denaro e oggetti d'oro. [g. f.]

ALBA

La Provincia approva l'istituzione dell'Itis

L'istituzione ad Alba di una sezione associata dell'Itis «Vallauri» di Fossano è stata deliberata dal Consiglio provinciale nella seduta del [illegible] dicembre. La richiesta era stata presentata dal Comune di Alba con [illegible] delibera di giunta, a decorrere dall'anno scolastico 2003-2004. [g. f.]

BRA

I cent'anni del bar pasticceria «Converso»

Il sindaco ha consegnato una targa ricordo ai fratelli Alessandro e Federico Boglione, titolari dello storico bar pasticceria «Converso» di via Vittorio Emanuele, che quest'anno compie i cent'anni di attività: la rivista specialistica «Il Gambero rosso» li ha inclusi tra i migliori tredici bar italiani. [v. m.]

[illegible]

Studenti del «Mucci» aiutano i terremotati del Molise

Gli allievi dell'Istituto professionale «Velso Mucci» hanno raccolto 480 euro a favore delle popolazioni del Molise. I soldi sono stati consegnati alla Caritas che li farà avere ai terremotati. [v. m.]

ALBA

Corsi di tedesco con Turismo in Langa

L'Associazione Turismo in Langa ripropone i corsi della Scuola di tedesco denominata «Wie bitte?» (che significa, spiritosamente, «Come, prego?»). Langhe e Roero sono una zona sempre più apprezzata e visitata dai turisti di madrelingua tedesca provenienti da Germania, Svizzera e Austria. Diventa dunque essenziale, specialmente per gli addetti del settore enogastronomico e ricettivo, imparare a comunicare correttamente [illegible] loro. Per informazioni si può telefonare allo 0173/364030. [m. bo.]

L'ANAS NON HA PIU' COMPETENZA SULL'OPERA, MA A COMPLETARE I FINANZIAMENTI INTERVERRA' LA REGIONE CON UN'INTEGRAZIONE

Arrivano i fondi per la rotonda a Bandito di Bra

Ridurrà nettamente la pericolosità dell'incrocio: appalto in primavera

Valter Manzone

BRA

Arrivano i finanziamenti per realizzare la rotonda in frazione Bandito, dopo che l'Anas ha deciso di ritirarsi dal piano finanziario già approvato, perché la rotonda stessa non è più di sua competenza. La Giunta braidese ha ratificato la nuova bozza di convenzione, proposta dagli uffici regionali, e successivamente è stata anche firmata la determina dirigenziale che approva il nuovo esborso da parte dell'assessorato regionale alle opere pubbliche, che porta a 619.740 [illegible] (1,2 miliardi di lire) il finanziamento regionale.

Commenta Giovanni Galletto, dirigente della ripartizione dei Lavori Pubblici: «Appena sarà stipulata la convenzione tra l'assessorato regionale ed il nostro Comune, sarà subito disposta l'erogazione del contributo di 619 mila euro. Intanto prima della fine dell'anno procederemo ad assegnare l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, sugli elaborati che già costituiscono il progetto preliminare redatto da Roberto Dellarossa».

Con il contributo della Regione - che [illegible] al finanziamento comunale fa salire la disponibilità ad 1,8 miliardi di vecchie lire - si dovrà però ridimensionare il progetto, che in origine prevedeva [illegible] rotonda con un diametro esterno di circa 64 metri e [illegible] un corona interna di 47 metri, lo spostamento della sede viaria di via Visconti Venosta e il collegamento della stessa con i vari accessi alle frazioni. Conclude l'assessore ai lavori pubblici Marco Ellena: «Questa grande opera - studiat[illegible] l'assessore Guido Gaia - cambierà in modo sostanziale la viabilità sia in frazione Bandito e sia nell'ingresso della città; verranno fatte confluire nella rotonda anche via Don Orione, strada Biola e gli accessi alla tangenziale e sarà anche realizzato un nuovo accesso al cimitero della frazione. Se non ci saranno intoppi, faremo la gara d'appalto in primavera».

Nell'attesa [illegible] realizzazione della rotonda, verranno rettificate le intersezioni tra via Don Orione e strada Tetti Milanesi per eliminare l'incrocio e diminuire il livello di pericolo.



La zona di frazione Bandito (una delle porte di ingresso alla città e di raccordo con le frazioni) è considerata ad alto rischio incidenti

IL COMMISSARIO DI GOVERNO E' STATO CONFERMATO

Val Bormida, ancora 2 anni per la bonifica dell'Acna

SALICETO

Il commissario delegato per la bonifica dell'Acna di Cengio e della Valbormida, Stefano Leoni, avrà altri due anni per occuparsi dell'area dichiarata «ad alto rischio ambientale di interesse nazionale». Lo ha stabilito il Consiglio dei ministri accogliendo le richieste delle Regioni Liguria e Piemonte. Il mandato del commissario in scadenza al 31 dicembre 2002, è stato prorogato fino a tutto il 2004. «La bonifica del sito - dice Riccardo Masnata, dell'ufficio stampa del commissario di Governo - è in fase avanzata, tanto da e[illegible] considerata un'esperienza pilota in Italia per questo settore. Essendo giunti ad un punto cruciale per la soluzione di un problema ambientale e sociale che persiste da decenni, la decisione del consiglio dei ministri assume particolare rilevanza».

Il 2002 è stato [illegible] anno decisivo nella vicenda Acna, segnato in particolare dall'avvio della rimozione dei sali sodici contenuti nei «lagunaggi», che costituiscono l'emergenza ambientale più grave all'interno dell'ex fabbrica chimica di proprietà dell'Enichem. Intanto, nel corso dell'approvazione della finanziaria, un emendamento presentato dal senatore Stanislao Sambin, di Cairo Montenotte, sull'istituzione del Centro nazionale bonifiche, è stato trasformato in un ordine del giorno sulla base del quale il governo si impegna a istituire il Centro nazionale di ricerca e sperimentazione in materia di bonifiche [illegible] siti contaminati, in tre diversi laboratori [illegible] sede a Cengio, Venezia e Taranto. [g. sca.]



Stefano Leoni

I FRAZIONISTI DI VIAIANO LE CHIEDONO DA 8 ANNI

A Farigliano nuove difese contro le piene del Tanaro

FARIGLIANO

Gli abitanti della frazione Viaiano avranno, dopo otto anni, una difesa spondale contro i pericoli del fiume Tanaro in piena. Non sarà, però, quello [illegible] inizialmente avevano chiesto alla Regione Piemonte, opponendosi al progetto presentato dopo l'esondazione del 1994. «Sarà una scogliera oggetto di [illegible] primo progetto per il quale i soldi [illegible] disponibili subito». Lo assicura l'assessore provinciale alla Protezione Civile Francesco Rocca e presidente del Comitato provinciale, portavoce del problema e promotore, ad ottobre, di un incontro a cui aveva partecipato anche l'assessoree Caterina Ferrero, accompagnata dai tecnici della Regione. I frazionisti di Viaiano avevano allora espresso le loro perplessità di fronte ad un progetto che prevedeva la costruzione di [illegible] argine alto tre metri, che, secondo le istanze dei fariglianesi, «potrebbe causare reali difficoltà di accesso ai beni situati oltre la scogliera». Ora si va dunque a una soluzione temporanea, [illegible] la costruzione di [illegible] difesa spondale più bassa. I frazionisti chiedevano invece la distruzione del ponte ferroviario che potrebbe formare una diga sul Tanaro. Secondo quanto rilevato dall'assessore Rocca, che ha fatto un altro sopralluogo insieme al sindaco di Farigliano, Riccardo Ferrero, le piogge di dicembre hanno confermato il fatto che è sufficiente l'intervento da [illegible] mila euro già finanziato della difesa spondale. [illegible] riunione di ottobre a Farigliano, in Comune c'erano una decina di abitanti della frazione di Viaiano, il sindaco Riccardo Ferrero, l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto, i tecnici della Direzione Generale Difesa del Suolo e del Magistrato per il Po. [g. sca.]

INIZIATIVA DI COMUNE E ABITANTI

Belvedere Langhe raccoglie offerte con un [illegible] a sostegno [illegible] Passione

BELVEDERE LANGHE

«E' un regalo a tutti coloro che ci hanno sostenuto in questi vent'anni di rappresentazione della Passione». Così il sindaco di Belvedere Langhe Roberto Leobordetto annuncia il neonato calendario 2003, [illegible] iniziativa legata alla Passione che ogni anno viene recitata nel piccolo paese della langa monregalese. La suggestione di [illegible] rappresentazione che dura da tanti anni ed è interpretata da oltre 250 personaggi in costume viene fedelmente ripresa nelle fotografie. L'iniziativa è del Comune, insieme ad un gruppo di volontari. «Il calendario si può [illegible] rivolgendosi in municipio e [illegible] ha un costo - aggiunge il primo cittadino -. E' comunque gradito ogni contributo che arriverà alle casse di una manifestazione così imponente, realizzata da volontari e con spese già consistenti». Grandi immagini, in bella evidenza le date della rappresentazione (come sempre il pomeriggio della domenica [illegible] Palme e per tre sabati consecutivi, [illegible] nel periodo pasquale) e il viso di Piero Ferrero, lo strepitoso Gesù ormai da vent'anni, immortalato in una recitazione in[illegible]a. Conclude il sindaco Leobordetto: «Nei prossimi mesi disporremo anche di un video sulla manifestazione; intanto l'edizione 2003, la ventunesima, comincia ad entrare nella fase operativa con le prime riunioni. Venerdì 10 gennaio ci troveremo nella sala polivalente del Comune». [g. sca.]

A GARESSIO SI CERCANO VOLONTARI

Borgo [illegible] prepara le feste del 350° anniversario dell'apparizione [illegible]

[illegible]

Sono in fase di preparazione a borgo Valsorda le celebrazioni per il 350° [illegible] dall'apparizione della Madonna delle Grazie che - come scrisse secoli fa il parroco don Francesco Melino, testimone oculare dell'avvenimento - «il 13 luglio 1653 diede la voce ad una donna muta».

Per ricordare con la massima devozione e nel migliore dei modi la ricorrenza, con iniziative e pubblicazioni, è già da tempo al lavoro il cavalier Adelmo Odello che si sta occupando della sistemazione dell'archivio parrocchiale, e - spiega il [illegible] don Gianni Martino - «si sta costituendo il gruppo di volontari Amici del Santuario disposti a collaborare nell'accoglienza e nell'organizzazione delle diverse funzioni e attività legate all'importante anniversario».

Nelle festività, a cura di don Gianni Martino, è stato pubblicato e distribuito nelle parrocchie della Valle Tanaro un opuscolo: «Il messaggio di Valsorda», comprendente, oltre alla storia del santuario e un ricordo del compianto rettore don Candido Bava (per sessant'anni al servizio [illegible] borgata), gli appuntamenti religiosi da programmare per il 13 luglio (pellegrinaggi, fiaccolate, incontri zonali giovanili) con un particolare invito a tutti coloro che avessero la percezione di avere ricevuto una grazia, per intercessione della Madonna, di comunicarlo al santuario. [s. c.]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



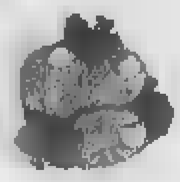
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare i libri richiedendoli all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVARA — MAXI DISCOTECA ALL'APERTO



Tutti in p[illegible] Hanno atteso il [illegible] in piazza Martiri, nel centro storico di Novara: centinaia di persone, giovani e famiglie hanno ballato le canzoni [illegible] sulla grande pista allestita all'aperto dal Comune. Al Coccia tutto esaurito per l'operetta. [c. m.]

ALBA — IN QUATTROMILA



Un grande [illegible] party Circa quattromila persone hanno partecipato [illegible] Capodanno in piazza ad Alba, con il «Nutella party» offerto dalla «Ferrero» (i panificatori hanno messo a disposizione il pane). Tra musica e fuochi d'artificio, brindisi di mezzanotte [illegible] bottiglie del Consorzio Moscato d'Asti, con la balena di Pinocchio per i bambini e la mongolfiera. [g. f.]

ALESSANDRIA — SPETTACOLO SUI TRAMPOLI



[illegible] col fuoco Oltre allo spettacolo pirotecnico, gli alessandrini che hanno affollato piazza Garibaldi per il tradizionale Capodanno organizzato dal Comune, hanno potuto ammirare le evoluzioni di moderni saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco. [r. al.]

Auguri in piazza per il 2003

Piemonte e Valle d'Aosta festeggiano con musica e canti

VERCELLI — APPLAUSI AGLI YO YO MUNDI



[illegible] rock Piazza Cavour gremita per il concerto di San Silvestro organizzato dal Comune: prima con l'orchestra Gli Smeraldi, poi con le note coinvolgenti degli Yo Yo Mundi. E il cielo sopra il monumento a Cavour a mezzanotte si è illuminato con i fuochi artificiali. [g. bar.]

ASTI — [illegible] DA «MORGANA»



[illegible] «clip» Ambientazione da videoclip, balli sui tavoli e brindisi nella nuova sala «Morgana» alla discoteca «Pharsilal» di Isola d'Asti. Il locale è stato scelto da migliaia di astigiani per accogliere il nuovo anno tra amici e [illegible] un pizzico di follia. [r. at.]

[illegible] — GIOCO E ALLEGRIA



Cin-cin [illegible] Festa [illegible]nde alla Brasserie du Casinò [illegible] Saint-Vincent nella notte di San Silvestro. Migliaia i clienti della casa da gi[illegible] che, dopo i brindisi di [illegible]ito, hanno scelto di salutare il nuovo anno tentando la fortuna. [r. a.]

[illegible] — FEDELI DI [illegible] DIVERSE



Incontro di pace Capodanno senza grandi veglioni e pochi botti nel Biellese dove invece ha avuto grande risalto il meeting interreligioso all'insegna della pace. Nella foto i rappresentanti di fedi diverse in meditazione nella piazza del Battistero. [f. p.]

MACUGNAGA — [illegible] E FALO' SULLE PISTE



Fiaccolate sugli sci L'Ossola ha salutato la fine del 2002 sugli sci. In Valle Formazza a Valdo, a Macugnaga, all'alpe Devero a [illegible] a San Domenico [illegible] organizzate spettacolari fiaccolate notturne che hanno coinvolto i maestri di sci delle varie località. Dopo falò, [illegible] e vin brulè l'appuntamento, ora, è sulle piste di giorno: tutte le stazioni invernali del Verbano Cusio Ossola sono aperte. [E. zu.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il mio grosso grasso matrimonio greco
Fer. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. 0131-252.079
Il pianeta del tesoro
Ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/5,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'amore infedele
Ore 15,45-18-20,10-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Lontano dal paradiso.
Ore 15,45-18-20,10-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Natale sul Nilo
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 16,15-19,15-22,20.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Spirit - cavallo selvaggio 16,20-18
Era mio padre. 22,30.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-
Sognando Beckham
Ore 16,10-18,10-20,10-22,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI RIPOSO
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. 0144-322.400.
OGGI RIPOSO

ROMA. Tel. 0143-86
Natale sul Nilo
Ore 21. € 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

Tel. 0143-321.472
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Natale sul Nilo
Ore 20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

0143-81.411.
Concerto di Capodanno. Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

0143-81.411
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.895
Natale sul Nilo.
15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.328
Natale sul Nilo.
Ore 20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
L'amore infedele.
Ore 20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SUPERCINEMA OASI.
Sala 1 Prossima apertura
Sala 2 Prossima apertura
Sala 3 Prossima apertura
Sala 4 Prossima apertura
Sala 5 Prossima apertura
Sala 6 Prossima apertura
Sala 7 Prossima apertura
Sala 8 Prossima apertura

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Harry Potter.
Ore 16-19-22. € 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 21,15.
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
. **La leggenda di Al, John e Jack**
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2. Sognando Beckam
Ore 15,30-18
Sala 2. La leggenda di Al, John e Jack

Sala . sul Nilo
Ore 14,50-17,15-19,45-22,15
Sala 4.
Ore 14,40-16,35-18,35-20,35-22,35
Sala 5. L'amore infedele
Ore 15,10-17,40-20,10-22,45
Sala 6. Il mio grosso grasso matrimonio greco Ore 15,05-17,20-19,55-22,05
. Era mio padre
Ore 14,55-17,45-20,20-22,50
. Harry Potter
Ore 14,30-17,50-21,10
Sala 9. Il pianeta del tesoro
Ore 15,20-17,35-19,50-22
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

Tel. 0141-53
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.: 17,30; 20; 22,30. Bigl.: 6,50 €(4,50 €).

RITZ. Tel. 0141-530.096
Harry Potter e la camera dei segreti.
: 15,15, ; 21,45. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Natale sul Nilo.
Or.: 15,30; 17,45; : 6,50 €(4,50 €).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. **Spirit.**
Or.:18,30.
Sognando Beckham. : 20,30-22,30.
Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.

Tel. 0141-701.
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (RES). Tel. 0141-701.496.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Il mio
Or.: 20,15; 22,30. Bigl.: 6,50 €(4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
Tutta colpa dell'amore.
Or.: 20,15; 22,30. Bigl.: 6,50 €(4,50 €).

Sala Arena.
Harry Potter e la camera dei segreti.
19,30; 22,30. Bigl.: 6,50 €(4,50 €).

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Harry Potter e la camera dei segreti.
Or.: 21,15. Bigl.: 6,50 €(4,50 €).

Tel. 0141-975.247.
OGGI RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO. 0171-631.771 (sera); 0171-444.285.
La leggenda di Al, John and Jack Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

Tel. 73-36 OGGI RIPOSO; domani: **Il pianeta del tesoro** (16); **Al, John e Jack** (or. 21)

ORDET. T. 0173-283.325.
Natale sul Nilo. 21

COMUNALE. T. 0175-346.901. **Il regno del fuoco.** 19,30; **Era mio padre.** Or. 21,15

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. **Sala 1:** Lontano dal Paradiso **Or. 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.**
Sala 2: L'amore infedele. **Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.**
Sala 3: Era mio padre. **Or. 15; 17,30; 20; 22,30.**
4: Spirit. **Or. 14,20; 16,20; 18,15; 20,20; 22,20.**
Sala 5: La leggenda di Al, John e Jack. **Or. 15; 17,35; 20,15; 22,40.**
Sala 6: Harry Potter e la camera dei segreti. **Or. 14; 17; 20.** Amore infedele. **Or. 22,50. Sala 7:** Il pianeta del tesoro. 14,10; 18; 20,15; Tutta colpa dell'amore. **Or. 22,30;** Pinocchio. **Or. 17,50**
Sala 8: Natale sul Nilo. **Or. 14,45; 17,20; 20,10;**
Sala 9 sul Nilo. **Or. 15,15; 17,50; 20,30; 22,50.**
Sala 10: Il mio grosso grasso matrimonio greco. **Or. 15,15; 17,35; 20,15; 22,45**

MULTISALA IMPERO. 0172-412.347. **Sala Grande:** **Il mio grosso grasso matrimonio** Or. 20; 22,30

Sala Max: <CSS L'amore infedele. **Or. 20; 22,30**
Sala Mignon: Harry Potter. **Or. 19,40;** Al, John and Jack. **Or. 22,30**

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala Millenium: Natale sul Nilo.** Or. fer. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Il pianeta del tesoro Or. 20,15
Era mio padre

LUX. T. 0171-446.069.

NUOVO OGGI RIPOSO

FERRINI Tel. 0171.619131. OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI T. 0173-750 277. **La leggenda di Al, John and Jack.** Or. 20; 22.15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.

Tel. Cel. 338-1618729.
Il regno del fuoco Or. 20, 22

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321. **Sala Grande: Natale sul Nilo.** Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: Il pianeta del tesoro. Or. fer. 20,30; 22,30
Sala Blu: Al, John e Jack. 20,20; 22,30

IRIS. 0171.916393. OGGI RIPOSO

0172-637.261.
Sala Rossa: **Natale Nilo** or. fer. 15,15; 17,40; 20,15; 22.45.
Sala Blu: Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or. 17,50; ; **Il pianeta del tesoro.** 14,10; 16

Sala Verde: L'amore infedele Or. fer. 17,30; 20; 22,30, Harry 14.15.

EXCELSIOR Era mio padre. Or. 21

LUX Tel. 0171-927.534. **Spirit** Or. 16.15; 18; **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or. 20,30; 22,30

Tel. 0174-47.898.
Natale sul Nilo Or. 20; 22.15

BERTOLA SALA 2. La leggenda di Al, John and Jack. Or. 20,15; 22,30

BARETTI.
Concerto

POLIVALENTE OGGI RIPOSO

BARONET. Natale sul Nilo.

Tel. 0175-43.756
Natale sul Nilo. Or. 20, 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606 **L'amore infedele.** or. 20; 22; fest. 16; 18, 20, 22

ROBURENT. 0174-227.105 **Il pianeta del tesoro** Or. Or. 20,30, 22.40

0172-712.957. **Spirit.** Or. 20; 22

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: **Nilo.** Or. fer. 20.15; 22,30
Cinecittà 2: Il nostro matrimonio greco. Or. fer. 20,20; 22,30.
Cinecittà 3: Unfaithful. Or. 20, 22,30.
Cinecittà 4 **La leggenda di Al, John e Jack.** Or. fer. 20; 22.30.
5: Harry Potter. Or. fer. ; **mio padre.** Or. 22.30.

TORINO

ADUA 100 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15,10; 20,40; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: ; 21,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 . *Solferino 1:* **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. *Solferino 2:* **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30. *Sala 3:* vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Lontano dal Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'amore infedele.** Or.: 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CINEMA corso Sommeiller 22, tel. .7190. *Sala 1:* **Unfaithful-L'amore infedele** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
CAPITOL via San Dalmazzo , tel. . **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45.
via Carlo Alberto , tel. . **Sognando** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Unfaithful.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
C. via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Il grande dittatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; tel. 779.60.300 **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30; 18,45; 22. **Era mio padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Il pianeta** Or.: 16; 18. Or.: 15,30; 18,45; 22
DORIA via Gramsci 9, 542.422. **Era mio padre.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sognando Beckham.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO piazza Sabotino, 447.5241. **Harry Potter e** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
BLU piazza , 447.5241 **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 15,15; 18,55; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, 447.5241. **Era mio padre.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. **Unfaithful - L'amore infedele.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il donna e un mistero.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . **Natale sul Nilo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 812.1410 **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30, 18,30, 21,30.
F.LLI MARX - Chico corso Belgio 53, tel. 812.1410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,15; 17. **Il pianista.** Or.: 18,45; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 812.1410. **Il pianeta del tesoro.** Or.: ; 17,05; 18,50 **Ettore** Or.: 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. Riposo. Domani **Le quattro piume.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo bis, tel. 011 . Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323. *Sala 1:* **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'uomo del treno.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40. *Sala 3:* **Femme fatale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Natale sul Nilo.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,40 *Ideal 2:* **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: ; 17,40. . *Ideal 3:* **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 14,45; ; 20,15; 22,10. *Ideal 4:* **Era mio padre.** Or.: 15,00; 17,30; ; 22,30. *Ideal 5:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996 **Mario-Jo e i suoi due amori** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Vietato minori 14.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX , tel. 541.283. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 16,30; 18,30; 30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. . **Lontano dal paradiso** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MULTICINEMA TORINO corso Umbria 60, tel. 199 757.757 *Sala 1:* **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Natale sul Nilo** Or.: ; 17,15; 19,40; 22,10. *Sala 3:* **Era mio padre** . Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25. *Sala 4:* **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: ; 17,50; 21,10. *Sala 5:* **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. *Sala 6:* **L'amore infedele.** : 14,20; 16,55; 19; 05. *Sala 7:* **Sognando Beckham.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,40 *Sala 8:* **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 14,15; 18,15. **colpa dell'amore** Or.: 18,15; 20,35; 22,55.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Pantaleon** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Spider.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Nizza Lingotto, tel. 011 .
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45. **Era mio padre** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,30; 0,50 **Il pianeta del tesoro.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20. **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 20,25; 22,40; 0,55 **Il pianeta del tesoro** Or.: 14,20; 16,25; 18,30. **Natale sul Nilo.** Or.: 14; 15,40; 16,05; 18; 18,15; 20,15; 20,30; 22,30; 22,35; 22,45; 0,35; 0,40; 0,55. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15; 15,40; 17,30; 18; 20; 20,30; 22,50; 0,45; 0,50. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 14,10; 17,20; 20,30; 0,05 **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,45.
REPOSI 1 15, tel. 531.400. **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **L'uomo senza passato** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150 **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 14,30; 17,35; 20,40.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.0205. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,40; 18; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1. Pinocchio Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2. Il pianeta del tesoro. Or.: 16; 18; 20; 22.

GLI SPETTACOLI A TORINO



Paola Quattrini è protagonista insieme a Giancarlo Jannuzzo al Teatro Alfieri

Daniele Cavalla

Cinema, teatro protagonisti di rilievo un po' di nella prima settimana dell'anno sotto la Mole.

Film riscoprire. Mentre nelle sale prima visione impazzano i film di Natale, il Museo Nazionale del Cinema propone in questi giorni al Massimo Tre (via Verdi 18) alcuni titoli usciti nei mesi scorsi e passati pressoché inosservati nei cinema soprattutto a causa di un mercato schizofrenico che sforna una decina di novità a settimana. E' il caso del film in cartellone questa e domani: «Simone» del neozelandese Andrew Niccol, il creatore del film fenomeno «The Truman Show». Si narra la curiosa storia di un regista (Al Pacino) che, abbandonato sul set dalla star (Winona Ryder), decide di crearne una al computer: il film trionfa al botteghino, la gente vuol conoscere la nuova inesistente diva (Rachel Roberts). Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Sabato debutta «Il silenzio dopo lo sparo» del tedesco Volker Schlondorff. Stessi orari, biglietti sempre a 5,20 euro.

Bruce Springsteen. Due negozi torinesi propongono in prevendita i biglietti per il concerto di Bruce Springsteen & The Street Band in programma l'8 giugno allo stadio Artemio Franchi di Firenze e sabato 28 giugno allo stadio San Siro di Milano. Prezzi: 51,80 euro, 46 euro, 41 euro, 34,50 euro. I tagliandi si trovano al Box Office di Ricordi (piazza Cln 251) e da Rock&Folk (via Bogino 4).

Jannuzzo Quattrini. La commedia musicale «... E' molto meglio in due» è di scena in questi giorni al Teatro Alfieri. Ne sono protagonisti Giancarlo Jannuzzo e Paola Quattrini, al loro fianco Lorenza Mario. S'inizia alle 20,45, allestimento sino al 12 gennaio. Informazioni al numero di telefono 011/562.38.00.

Paolo Poli. Com'è consuetudine, l'anno comincia sotto la Mole con Paolo Poli sul palcoscenico: lo spettacolo in cartellone Teatro Carignano s'intitola «Jacques il fatalista» e, opera di Denis Diderot, viene definito dall'attore toscano «un piccolo capolavoro di arguzia malandrina». Appuntamento sempre alle 20,45 nel locale di piazza Carignano, lo spettacolo rientra nella stagione del Teatro Stabile. Informazioni al numero di telefono 011/517.6246.

. Un po' di musica dal vivo nel fine settimana sotto la Mole: «Mediterraneo Rimba Club» (via Oristano 3) concerto domani sera all'Alfrenico Blues Band Soul mentre sabato suona la Fish Jazz Band; al «Graal» piazza Nizza i successi dei Rolling Stones sabato la No Security Band.

LAGOSTINA, UNO DEI SIMBOLI DELL'IMPRENDITORIA ITALIANA, HA COMPIUTO UN SECOLO E ORA ■ AVVALE ANCHE DI GIUGIARO

Le pentole raccontano ■ storia ■ Novecento



Linea di produzione della «Lagostina», azienda leader nel settore del casalingo

Gianfranco Quaglia
OMEGNA

Si può partire anche dagli sbuffi di una pentola a pressione per capire chi siamo, ■a d■ veniamo e dove vogliamo andare. Perchè questo utensile da cucina appartiene alla storia contemporanea di noi italiani, che negli ultimi cinquant'anni siamo cresciuti in pretese, cono■ e ricerca della qualità. Il sociologo Enrico Finzi ha condotto un ampio studio sul rapporto tra gli italiani e la pentola a pressione, partendo dai risultati ■ ■ una ricerca Astra/Demoskopea su un campione di 1000 persone della popolazione tra i 14 e i 79 ■i.

Non ■ un'indagine fine a ■ stessa, ma è finalizzata a capire ■ scelte dei consumatori ■ ■ stata realizzata in occasione dell'anniversario (cento anni) della fabbri■ «regina» del settore: la Lagosti■ di Crusinallo. Nei giorni ■ l'esito è stato commentato dallo stesso Finzi all'Osteria del Treno ■ Milano, durante ■ presentazione del bel volume «Lagostina, 100 anni d'impresa», realizzato da Vitaliano Moroni, amministratore delegato dell'azienda, con prefazione di Giorgetto Giugiaro che ha firmato con i suoi design più di ■ modello anche nel settore del pentolame dell'industria cusiana. Confermando il binomio praticità-estetica ■ servizio del consumatore. Un secolo d'impresa raccolto in un libro non è soltanto la storia di un'azienda. E' anche la radiografia di ■ famiglia e di un territorio. Nella fabbrica sono passate circa 3 mila persone che con il loro lavoro hanno contribuito alla costruzione di un progetto nato nel 1901 dalla passione di Carlo ed Emilio Lagostina, fondatori e capostipiti dell'aziende e della famiglia arrivata dalla Liguria e approdata sulle rive del Lago d'Orta. Un casato che ha contribuito a scrivere ■ storia dell'imprenditoria italiana, raggiungendo traguardi d'eccellenza: in una sintesi «il bello ben fatto», come ama sottolineare il sociologo Finzi. Non è poca cosa, ■ questi tempi. Gi■ppe Moroni, presidente onorario della Lagostina, ricorda ancora quando - appena finita la seconda guerra mondiale - arrivavano a Omegna grossi pezzi di lamiera di ferro provenienti da La Spezia, dove venivano smantellate le navi da guerra italiane. E dalle posate alle pentole, sino a «Carosello» che ■ tenuto ■ battesimo ■ pentola a pressione. Lagostina ne ha prodotte 20 milioni, tra cui il modello «Atmosphère» disegnato da Giugiaro.

Il fotografo-avventuriero saluzzese conosce tutti gli animali dell'Africa

Gianni Martini

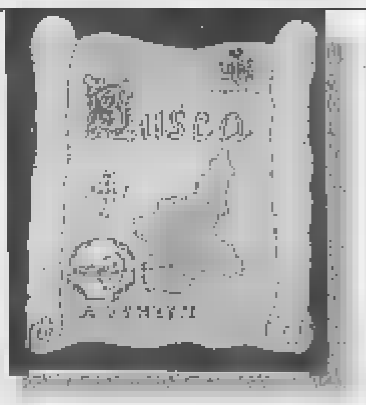
L'ANIMO dell'avventuriero, la sensibilità ■ poeta, la cultura di ■ filosofo l'arte del fotografo. Solo un uomo con queste caratteristiche poteva realizzare una raccolta di immagini di animali capaci di raccontare un Continente: l'Africa. Ci è riuscito Mauro Burzio, uno dei numerosi fratelli di una fra le più note famiglie saluzzesi (il padre fu preside, politico, presidente dell'Istituto Storico). Nei brevi periodi che trascorre in Italia vive a Venasca con una geologa e ■ loro figlia Martina, ma la sua vita la trascorre in giro per il mondo: dall'88 al '97 l'Africa, poi il Brasile, l'Australia e le regioni più selvagge del mondo. Inviato ■ riviste, ■ editrici, centri ■ ricerca. L'ultima ■ pubblicazione è della «Mondadori» ed ■ l'unico titolo possibile «Animali d'Africa». Di grande formato (37 per 30 centimetri, copertina cartonata con sovracoperta, interamente a colori, 300 fotografie, 288 pagine, 62 euro) il volume attraverso gli animali racconta l'Africa. I titoli dei capitoli sono una traccia utile a capire il taglio della pubblicazione che non è una semplice raccolta di fotografie, ma molto di più. «Amare o combattere», «Grandi e piccoli», «Nascondersi ed esibirsi», «Individui e branchi», «Prede e predatori», «Correre, camminare, volare, nuotare», «Il giorno e la notte».

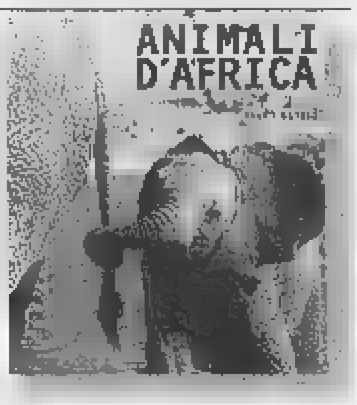
Quattro pagine d'introduzione e poi la carrellata di fotografie, straordinarie per qualità tecniche e soggetti. Neppure le didascalie a interrompere la sequenza di colori e suggestioni grazie alla scelta editoriale di raggrupparle per inframmezzare i capitoli.

«Ho trascorso nel continente africano quasi 15 anni - scrive Burzio - . Sono andato avanti e indietro, l'ho attraversato da nord a sud, talvolta arrestato dai guerriglieri dei vari Stati in rivolta o dagli agenti sei servizi segreti, predoni coperti con divise diverse, ma animati dalla stessa ferocia».

Un altro libro frutto di 16 anni ■ ricerche, arriva da Busca, nel Cuneese, dove un'insegnate è riuscita a far raccontare dagli alunni, a fumetti, la storia del paese. «Obbiettivi di questa ricerca - scrive l'insegnante Giuseppi■ Fagiolo - sono stati la presa di coscienza della storia di Busca, l'avvio dei ragazzi all'amore per l'arte, l'interpretazione con i fumetti degli argomenti trattati e l'invenzione di storie, rebus, cruciverba riferiti alla città ■ Busca». Gli autori sono 125, gli alunni che ■ stati seguiti dall'insegnante Fagiolo. Ne è nato un libro di 540 pagine venduto ■ 25 euro (per informazioni 0171945007).

giamar@lastampa.it





GIRO di VITE

L'Albarossa e i principi azzurri

■rgio Miravalle

SIAMO all'alba del 2003 e c'è chi spera sia un'Albarossa. Niente guerra, per carità, qui si sta parlando di vini, ■ meglio di un ■ tra vitigni sperimentati dal professor Giovanni Dalmasso. Era un piemontese dotto e testardo che negli Anni Trenta diresse la stazione sperimentale di viticoltura ed enologia ■ Conegliano. Il dibattito scientifico allora non era ancora sulle clonazioni e gli ogm, cioè la possibilità di modif■ geneticamente gli ■ viventi. Il prof. Dalmasso, seguendo l'esperienza secolare degli incroci botanici, aveva celebrato una serie, per così dire di «matrimoni» tra vitigni, facendo nascere «figli» ai quali diede, oltre al codice di laboratorio, nomi di fantasia: dalla bianca Vega, figlia del Furmint e della Malvasia istriana al Bussanello (Riesling italico e Furmint). Per le viti a bacca nera creò una serie di incroci tra Barbera, Nebbiolo e Dolcetto, ■ lo scopo di rinforzare le varietà e selezionare quelle che meglio si adattavano alle condizioni climatiche. Nacquero così vitigni i cui nomi non sono ancora entrati nel calendario dell'enologia piemontese: Nebbiera, Passau, Soperga, Valentino, Cornarea e Albarossa. Anche qu■st'ultima, figlia dell'incrocio nebbiolo su barbera, andò ad arricchire la collezione ampelografica che il prof. Dalmasso nel 1938 fece mettere ■ dimora in un piccolo vigneto sulla collina torinese di Superga. La guerra spazzò via le ricerche e fece dimenticare quelle viti. Soltanto nei primi anni Sessanta Italo Eynard, altro luminare dell'enologia, non solo piemontese, riprese le ricerche di Dalmasso e arrivò alle prime vinificazioni di quegli incroci che diedero vita a piccoli vigneti sperimentali ■ Rosignano Monferrato e Neive. In quegli anni Franco Mannini, oggi al Centro miglioramento genetico della vite del Cnr di Torino, era un neolaureato ■ si prese a cuore proprio l'incrocio ■ ■ Dalmasso. ■ allora segue passo passo la crescita dell'Albarossa che nel frattempo ha trovato casa nei vigneti della tenuta Cannona di Carpeneto (un'azienda di proprietà regionale di 54 ettari dei quali 17 a vite) che può e dovrebbe diventare ciò che merita: il motore pulsante della ricerca viticola ed enologica piemontese.

> Grande interesse attorno al vitigno figlio di nebbiolo e barbera «creato» negli Anni Trenta Nell'Ovadese è nato un consorzio

E la favola ampelografica dell'Albarossa continua con l'arrivo di «tre principi azzurri». Tre aziende di f■ma: Chiarlo, Banfi-Vigne Regali e Prunotto che hanno deciso di cofinanziare la ricerca per arrivare a produrre barba■alle selezionate e mettere a dimora nuove vigne, visto che nel frattempo il vitigno Albarossa è stato autorizzato nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo.

La notizia dell'interessamento di marchi eccellenti dell'enologia (Prunotto ■ controllata dai toscani della Antinori che hanno acquisito terreni nella zona di Grana Monferrato anche per produrre Albarossa), ha acceso i riflettori e smosso un gruppo di produttori nella zona di Bistagno che da tempo, d'intesa con i tecnici della Tenuta Cannona, «fanno il filo» all'Albarossa. L'ex sindaco di Bistagno, Arturo Voglino presiede il neoconsorzio «Le grange ■ San Quintino»: vi aderiscono i Comuni di Ovada, Bistagno, Morbello, Tagliolo, Melazzo, Ponti, Terzo e la provincia di Alessandria. Si vuole dare una «patria» all'Albarossa, il cui vino secondo un tecnico di fama come Vincenzo Cottarella sorprende: «Ha i pregi dei genitori, colore e acidità e ottime capacità di invecchiamento». E ■ fosse nato ■ superPiedmont?

UN ANNO DI SPORT: TEMPO DI BILANCI PER LE DUE FORMAZIONI DEL CAMPIONATO DI CALCIO ECCELLENZA. ENTRAMBE PUNTANO ALLA PROMOZIONE NELLA SERIE SUPERIORE

L'Asti naviga nelle zone alte e ora vorrebbe aprire un ciclo



Una formazione dei galletti, allenati da Nicola Petrucci, che sono attualmente terzi in campionato

Enzo Armando

ASTI

Il 2002 ha segnato la rinascita dell'Asti Calcio. Dopo le delusioni in serie tra retrocessioni e play-off falliti, i galletti sembrano aver intrapreso la strada giusta. La dirigenza ha fatto tesoro di alcuni errori [illegible] in passato: ha cominciato un ciclo affidando la squadra a Nicola Petrucci, uno degli allenatori piemontesi più esperti, sempre aggiornato e [illegible] passo con i tempi. Se il 2001 era culminato con [illegible] retrocessione in Promozione e si [illegible] concluso [illegible] un girone d'andata anonimo nella nuova categoria, il 2002 ha regalato solo soddisfazioni alla società biancorossa. Anzitutto, il rapido ritorno in Eccellenza, frutto di un grande recupero nel ritorno. Dal sesto posto in una cui era scivolato, l'Asti ha raggiunto in «extremis» i play-off dove non ha avuto problemi a far fuori Canelli e Airaschese.

In estate il presidente Gian Maria Piacenza, i suoi vice Piero Chiesa e Remo Turello hanno apportato poche ma significative modifiche alla rosa. Tre nuovi difensori: lo stopper Ferraris e i giovani e promettenti Falletta e Quarello: un centrocampista da piazzare in mezzo alla difesa, Isoldi, e un attaccante da affiancare a Gabasio e Falzone. La scelta è caduta su Pavani, che con la maglia biancorossa ha sempre avuto un rapporto tormentato. A metà dello scorso campionato, causa anche impegni di lavoro, aveva lasciato l'Asti, che l'aveva ingaggiato dal Sommariva Perno, per trasferirsi allo Junior Giraudi. Nonostante la retrocessione, Pavani ha fatto molto bene, realizzando una decina di reti. L'arrivo della giovane punta ha provocato una frattura con Falzone che, declassato da Petrucci a terzo attaccante, ha preferito passare alla Nova Asti a novembre.

La squadra non ha affatto patito il salto di categoria. Anzi, alcuni giocatori come Bruno, Gabasio e Marco Bucciol hanno trovato gli stimoli giusti e l'Asti ha preso il volo. Con ancora una partita da recuperare con il Centallo, l'undici astigiano [illegible] terzo [illegible] tre punti dall'Acqui (che però ha disputato tutte e quindici le partite). Alle spalle però c'è un abisso. Bucciol e compagni hanno sette punti di vantaggio sul Derthona e se mantengono l'attuale passo possono agguantare quei play-off che alla vigilia nessuno avrebbe mai pronosticato.

Intanto la formazione di Nicola Petrucci si gode questo meritato terzo posto condito dalla migliore difesa del girone (appena 10 reti subite e il miglior rendimento esterno: [illegible] vittorie, un pareggio e [illegible] sconfitta. Nemmeno la capolista Orbassano è riuscita a fare meglio.

Adesso i giocatori hanno avuto qualche giorno di vacanza. Gli allenamenti riprenderanno domani.

Nova, una stagione dai due volti

Ha allestito lo squadrone ma deve fare il salto di qualità

Gianluca Forno

ASTI

La Nova chiude un anno dai due volti: i primi sei mesi sono stati ricchi di soddisfazioni e sono culminati nella promozione al [illegible] Eccellenza. Un grande risultato per una società nata nemmeno un anno prima. La seconda parte dell'annata è stata invece molto più travagliata [illegible] faticosa ed è questa che per il momento condiziona [illegible] negativo il pensiero dei tifosi. In estate la Nova Asti [illegible] mossa con grandi ambizioni: l'idea di un campionato mirato a stabilizzarsi nella categoria superiore per poi tentare l'anno successivo l'ulteriore salto in avanti [illegible] lasciato spazio al desiderio di provare a raggiungere subito l'Interregionale. La campagna acquisti aveva visto l'arrivo di buoni elementi, ma le cose per il momento non sono andate secondo le aspettative della dirigenza. La formazione giallobiù ha certamente pagato la propria inesperienza, ma in qualche caso anche alcune contraddizioni interne. Esempi come la vicenda Falzone (acquisto caldeggiato dall'ex allenatore Bochicchio, ma poco condiviso da alcuni dirigenti fino all'arrivo tanto improvviso quanto inatteso del bomber [illegible] Asti) hanno lasciato un po' di sconcerto in tutto l'ambiente. E anche su mister Bochicchio c'è stato un lungo tira e molla prima di decidere del suo esonero, altra situazione che non probabilmente creato [illegible] grande serenità all'interno del gruppo. Con l'avvento in panchina di Franco Allievi la situazione è parsa subito migliorare: buoni risultati in campionato e un avanzare sicuro in Coppa Italia hanno restituito tranquillità a tutto l'ambiente, ma nell'ultima settimana prima della pausa invernale c'è stata un'ulteriore inversione di tendenza.

Prima l'eliminazione dalla Coppa Italia con un pesante 2-5 interno contro il Derthona dopo che [illegible] match di andata a Tortona era finito 0-0, poi il pareggio a reti bianche [illegible] del fanalino di coda Moncalieri (un solo punto all'attivo prima della sfida con la Nova Asti) hanno creato di nuovo qualche malumore. Ora c'è comunque tutto il girone di ritorno per crescere e raggiungere una posizione in classifica più consona alla caratura dei giocatori. Con l'addio alle punte Clerino e Rovera troverà certamente più spazio Ruotolo, interessantissimo attaccante della Juniores, altro segnale che anche la società giallobiù [illegible] cominciando a guardare con interesse al proprio vivaio. E si attendono notizie anche dall'argentino Sorrentino che finora, anche perchè spesso ignorato, ha mostrato davvero poco del talento di cui si diceva fosse ampiamente dotato.



La Nova ha anche cambiato allenatore ed è [illegible] guidata in panchina da Franco Allievi

I primi sei mesi sono stati ricchi di soddisfazioni
Dopo la flessione autunnale [illegible] punta a recuperare posizioni

PRIMA CATEGORIA

UN BILANCIO AGRODOLCE CON IL ROCCHETTAISOLA CHE VUOLE RISALIRE

Pollina-gol speranza del Giraudi E la Nicese fa crescere i giovani

NIZZA

Per le tre squadre astigiane che partecipano [illegible] torneo di Prima categoria la prima parte della stagione [illegible] stata decisamente complicata. A inizio anno le ambizioni erano diverse. Il Rocchettaisola, reduce dall'ottimo campionato precedente e rafforzato con un paio di elementi come Rossi e Zuin provenienti da una categoria superiore, sperava in un torneo di alto livello. Discorso diverso per Nicese e Junior Giraudi, società che avevano iniziato una vasta opera di «restaurazione» (a Nizza era addirittura cambiato del tutto [illegible] gruppo dirigente al comando [illegible] sodalizio). Alla fine del girone di andata (anche se deve ancora essere recuperato proprio il derby Nicese-Rocchettaisola, appaiate in graduatoria a qu[illegible] 15), le astigiane sono nella parte destra della classifica. Risultato tutto sommato accettabile per la Nice[illegible] che ha deciso di dare grande spazio ai giovani, bravi Vassallo e il portiere della Juniores Gilardi nelle occasioni in cui è stato utilizzato da mister Oldano, un po' meno per il Rocchettaisola che ha avuto parecchie vicissitudini, tra cui troppi infortuni ad alcuni elementi chiave, culmina[illegible] con l'esonero [illegible] mister Solazzo e l'ingaggio al suo posto di Mario Sesta. Nelle ultime partite i tanarini [illegible] comunque parsi in crescita e ci sono buone speranze per la seconda parte del campionato, anche se la zona play off pare davvero lontana. La Nicese deve invece continua[illegible] sulla strada che ha intrapreso, sperando magari di trovare qualche soluzione in più in fase offensiva. Del resto i problemi in [illegible] gol sono quelli che hanno contraddistinto anche la stagione della terza astigiana, [illegible] Junior Giraudi. La squadra di Fusco produce una grossa mole di gioco, anche piacevole [illegible] vedersi, ma ha sempre trovato grosse difficoltà a finalizzare. La società però si [illegible] mossa sul mercato e proprio a fine [illegible] è arrivato [illegible] rosa David Pollina, giovane e quotato attaccante ex Asti, che all'esordio è subito andato in gol nella partita pur persa contro la capolista Monferrato. Un segnale importante: e tra poco dovrebbe essere a disposizione anche l'altra punta Bresciani in modo che tutto il peso dell'attacco non ricada più sulle spalle [illegible] solo Genovesio, come è spesso accaduto. Lo Junior Giraudi ha 13 punti, ma il tempo per risalire c'è tutto. (g. fo.)



David Pollina (Giraudi) ex dell'Asti

IL MAROCCHINO [illegible] ROCCHETTA TANARO HA DOMINATO NELLA SUA CATEGORIA

La lunga corsa di Rachid

E' l'astro emergente del podismo astigiano



Una curiosa immagine di Rachid Elyazioui alla «24x1ora» con Rosario Ruggiero

Antonella Laurenti

[illegible]

Il podismo giovanile ad Asti [illegible] identifica con Rachid Elyazioui, vero astro emergente di questo sport tanto «povero» quanto faticoso. Nell'anno che si è appena concluso Rachid ha vinto numero[illegible] gare; a livello giovanile, in provincia, non ha avuto rivali. Rachid ha 16 [illegible] (è nato il [illegible] maggio del 1986) e dal Marocco, suo paese natale, è giunto [illegible] Rocchetta Tanaro nel 1997 insieme alla sua numerosa famiglia. Inizialmente pratica il calcio (gioca nelle giovanili dell'Olimpia di Alessandria), poi, quasi per caso, «scopre» di saper correre veloce. In paese lo [illegible]o [illegible] cimentarsi in una gara e Rachid disputa, nel settembre del '97, la [illegible] di Monfallito Bordoni. Inutile dire che il ragazzo arriva primo nella categoria giovanile. Viene subito notato [illegible] Sarino Ruggiero, «factotum» dell'Avis Villanova, che lo prende sotto la sua «ala protettrice». Con molta cautela, però: Rachid [illegible] poco più di [illegible] bambino ed è meglio non bruciare le tappe. Per questo non viene ancora tesserato per l'Avis Villano[illegible]. Rachid gioca ancora un anno a calcio poi, nell'Estate del '98, si impone la scelta: [illegible] le scarpette [illegible] quelle da podista. Rachid sceglie il podismo [illegible] l'Avis Villanova. Comincia ad allenarsi regolarmente sotto la gu[illegible] di Ruggiero, che studia per il ragazzo un programma di lavoro adeguato alla sua età. Le sedute non sono mai stressanti e Ruggiero imposta il lavoro anche sotto forma di gioco. Le soddisfazioni non tardano a venire e nel '98 Rachid vince a Formia i Nazionali Studenteschi riservati alle Scuole Medie. Questa è la prima vittoria importante per il giovane Rachid. Allenamento dopo allenamento, vittoria dopo vittoria si arriva al 2002 e Rachid conduce al successo l'Avis Villanova alla 24X1Ora, s'impone, tra l'altro, nella Vispodistica di Nizza, nella Due Mulini di San Paolo Solbrito, nella Straazzurra di Asti e nella prima prova del Poker del Cro[illegible] di Castelletto Ticino. Per il 2003 l'obiettivo di Rachid è battere almeno un record astigiano, preferibilmente quello dei 1.000 metri [illegible] pista. Il [illegible] idolo [illegible] Sahid Aouita, il marocchino che negli [illegible] Novanta fu primatista mondiale sui 1.500 metri.

Rachid frequenta con profitto il secondo anno di ragioneria all'Istituto Giobert di Asti, parla tre lingue (italiano, francese e inglese) e ama la musica rock e punk. E' un ragazzo posato, senza grilli per la testa, tutto scuola e podismo.

RUGBY

CON I TORNEI DI CALCIO FERMI PER LA SOSTA SI STA ATTREZZANDO L'IMPIANTO PER UN ALTRO EVENTO

Allo stadio «Bosia» entra anche la palla ovale

Il «quindici» dei galletti ospiterà domenica 12 i rivali del Cogoleto nella partissima di C



Franco Pasquetti (Asti rugby) si aggiusta la palla prima di un calcio piazzato

ASTI

Il «Censin Bosia» apre ancora una volta i cancelli ad altre discipline sportive: approfittando del fatto che i tornei di calcio [illegible] fermi fino al 26 gennaio (l'Asti scenderà in campo il 19, ma [illegible] trasferta nel recupero di Centallo), la Nova Asti, società titolare dell'impianto, ha deciso di concedere la struttura all'Asti Rugby per l'importante partita di serie C contro il Cogoleto.

Si giocherà il p[illegible] 12 gennaio, ma già in questi giorni al Censin Bosia si sta lavorando per piazzare i pali e per tracciare le linee del campo dal rugby. E' questa l'ennesima iniziative della Nova Asti che da quando ha iniziato la gestione dello stadio si è sempre contraddistinta in «trovate» che non avessero il calcio come unico punto di riferimento.

La «filosofia» dei dirigenti giallobiù contempla infatti l'idea che l'impianto debba [illegible] polifunzionale per poter attrarre un [illegible] sempre maggiore [illegible] appassionati di altri sport: la Nova Asti, in altre parole, sta cercando di ottimizzare la struttura per mettersi [illegible] disposizione anche di altre società.

In questi mesi le novità al Censin Bosia sono state parecchie, basti pensare alle corse per i cavalli o ai concerti estivi: [illegible] la palla (ovale) passa al rugby, che per una volta si trasferirà dalla consueta e fangosa sede del Lungotanaro al principale stadio cittadino.

Per l'occasione l'ingresso sarà gratuito: un altro tentativo per avvicinare ancora di più gli sportivi a uno sport che quest'anno ad Asti sta ottenendo eccellenti risultati nel campionato di serie C. (g. fo.)



Lo stadio «Censin Bosia» aprirà al rugby, domenica 12 gennaio

Ultimi ritocchi al campo da gioco: vengono installati i pali e tracciate le linee sul terreno L'ingresso sarà gratuito. L'iniziativa in collaborazione con la Nova Asti


BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
SANT'ANNA SKI CARD:
LA PROMOZIONE COI FIOCCHI
PARTE IL 7 GENNAIO
E VALE TUTTI I GIORNI.
Sant'Anna di Vinadio è pura, leggera, di montagna.
E per gli amanti della montagna presenta
una promozione coi fiocchi:
se compri un giornaliero ne hai uno gratis
e in più hai diritto a uno sconto pari a 2 Euro
sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 euro,
oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali
presso la Scuola Sci Bardonecchia.
Leggi il regolamento completo qui sotto.
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA
www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com
*REGOLAMENTO

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTA'



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

■ «Il surriscaldamento, da solo, non basta a uccidere una persona, neppure ■ si tratta di un bambino». Anche il pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, 4 mesi, fosse probabilmente poco nutrito ■ in condizioni generali di salute ■ià critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente il bimbo non ha avuto quasi la forza di lamentarsi, ■ quindi di fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno di vita - spiega il pediatra - hanno una componente di acqua libera, cioè f■ dalle cellule, molto superiore rispetto ■ quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona con un meccanismo simile a quello dei vasi comunicanti, quando c'è carenza di acqua nella cellula, arriva il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, come nella vicenda ■ Matteo, ■ concentrazione nell'organismo si altera ■ modo abnorme. Sudando per il troppo caldo, e continuando a sudare, l'organismo perde ■ e conserva il sale. Si crea allora ■ scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella del freddo è una paura ricorrente tra le ■ «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla -: ■ bimbo ha, seppur incompleto, un equilibrio termico. Non camminando e usando poco le mani, è normale che abbia mani e piedi freddi, perché il ■ tende a restare nella parte centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. E allora ecco che si proteggono i figli con uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso di caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle ■ più ■e: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", ti dicono. Non ■ rendono conto che non sono i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo è la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle ore di punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA ■ UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

Quattro mesi. ■ morto senza un lamento nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. Disidratato o denutrito, o forse per entrambe le cose. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva con i genitori ■ tre fratellini in un appartamento al quarto piano di un condominio di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati ■ giardini, il box ■ fianco al portone, i pavimenti di marmo bianco e la pianta con i nastri natalizi ■ Citofono e ascensore, la bacheca con gli auguri dell'amministratore e le cassette della posta piene ■ vecchi annunci pubblicitari. La ■ma, Gianna Paola, ■ il padre, Santo, sono entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. Sono arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i 30 e i 35 gradi, forse di più. Colpa del riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati ■ una caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con il termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa ■ allegra trapunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi di un raffreddore. Il piccolo aveva già esalato da ore l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natali bianchi e rossi, dai festoni appesi dappertutto con chiodi e scotch. Morto ■ piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Inve■ ieri mattina, 24 ore dopo, i genitori sono andati all'obitorio del cimitero parco. Era in corso l'autopsia. Matteo non l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella casa della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già sentito ■ prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria adesso sono indagati per omicidio colposo, maltrattamenti e altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove la parabola satellitare appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti ■ box e una miriade di elettrodomestici e di tv, contrastano con il misero arredamento di casa Lettieri-Santamaria che, nella ■ precarietà, è tutta dedicata ai bambini. Una specie di kindeheim ■ i pavimenti blu pastello, le pareti rosa e verde pallido. Appese ■ muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di nascita e peso. Ecco Nicola: 3 chili e 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta sacra di padre Pio, faticosamente ritagliata con le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria era irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori, il muschio e il cielo blu con le stelline argentate, ■ Re Magi ancora lontani. Tutto in formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato ■ decine di grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico di cavi, prese multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri e nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite di più generazioni di ladri, un'altra bordata di Babbi Natale, slitta e renne, fumetto con frase augurale, nastri rossi, oro e silver.

I fratellini di Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. Lo sguardo curioso e attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina e corre via ■ giocare, le chiavi di casa strette nel pugno, sotto lo ■guardo teso e addolorato della nonna: «Su, dammi le chiavi, dai, non devi uscire nel portone. Se ■ li tengo d'occhio...». ■ Alexia ■ ferma di botto e le chiavi servono solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. E' una serra.

Dal lontanissimo mondo di fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si sono accorti di nulla, adesso qualcuno scosta le tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico di cavi di quell'alloggio al quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola ■ Santo, ma in casa nulla doveva mancare per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia è quello al quarto piano

IL DOLORE DEI ■: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

intervista

L'ALLOGGIO di via delle Querce è una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti ma Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria faticano da sempre a far quadrare il bilancio. Santo fa l'operaio in una ditta di pulizie di San Benigno Canavese: da qualche mese gli hanno ridotto l'orario, da 8 ore giornaliere a tre Insomma, lo stipendio è da fame.

Gianna Paola non lavora e tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette del gas ■ del telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale di una cate■ di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si ■ un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, ■ a posto. Ora mamma e papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo nessuno deve sapere...», dice la mamma in lacrime. Poi aprono la porta di casa e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto ■ riscaldamento. ■ termostato non funzionava. Doveva venire un mio amico a ripararlo. Invece no, non è venuto ■ e ■ riuscivo a regolare la temperatura. Per questo faceva così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> «I bambini si sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato il nostro incubo»

Ma sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La mamma ci accompagna in cucina. Ci sono ancora le confezioni di latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non è vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, era un po' raffreddato. Lo avevamo portato ■ noi in Francia, per il matrimonio di ■ ■o cognato. Là, la temperatura è diver■ rispetto a qui. In mezzo alle montagne, senza riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni■ili. Questa tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, non so se ■ a far capire ■ sto passando ora. Va bene, faceva caldo, ■ basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il mio compagno non ha neppure più uno stipendio dignitoso».

SAPER SPENDERE

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

Simonetta

SORPRESE d'inizio anno per alcuni lettori e speriamo che sia di buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo con le indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568226, soltanto lune■ ■ venerdì, ore 10,30-14,30), molte riguardano statuine ■ ceramica con firme ormai storiche. Tra queste quella di Alida Gianetto che scrive: «Le invio le foto di una statuetta in ceramica firmata Lenci: raffigura una fanciulla con un mazzo di fiori ■ mano, indosso ha un abito (o ■ costume?) rosso arancio ■ marrone con uno scialle sul capo che le copre interamente i ■pelli tranne una frangetta. Mi piacerebbe ■ il valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è stata prodotta dalla famosa manifattura Lenci di Torino negli Anni Trenta e rappresenta una bambina che indossa il costume regionale sardo. Per il resto è come la lettrice l'ha descritta. Il suo valore si aggira intorno ai 1300 euro».

★Una lettrice della quale ■ siamo riusciti a capire la firma ha inviato le foto di due oggetti ai quali tiene molto: una statuina che raffigura una dama seduta e un cavaliere che suona il mandolino, firmata Lenci, Torino, L.B., «regalo di nozze nel 1953» e un vaso giapponese.

Secondo l'esperto «la statuina con damina e cavaliere ■ suona il mandolino è stata prodotta dalla Lenci intorno agli Anni Cinquanta e si tratta di uno degli ultimi modelli della famosa casa torinese. Il ■ valore si aggira intorno agli 800 euro». Diversa la stima per il vaso in porcellana che è effettivamente stato eseguito in Giappone verso la fine del XIX secolo ■ prende il nome di Satzuma dalla località di provenienza. «Ma purtroppo - spiega l'architetto Meli - si tratta di una produzione in serie e il suo valore non supera i 400 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quello che definisce ■ arazzo a piccolo punto, datato 1767, una ceramica Lenci del '29 con sigle Porta e numero 40 e un dipinto che raffigura il ritratto di un giovane da lui fatto restaurare; desidera «formazioni e eventuali stime».

La risposta del professor Ferdinando Viglieno Cossalino forse ■ parte delude il nostro lettore: «Non è ■ arazzo - spiega l'esperto, ma un manufat■ ricamato a piccolo punto su un canovaccio e raffigura Mosè salvato dalle acque». E' eseguito ■ molta abilità e raffinatezza e soprattutto è molto curato nelle teste delle figure, ove il punto è molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' stato realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento e copiato ■ un arazzo del Settecento (ecco il perché della data). Ma purtroppo non vi è molto mercato per questo genere e il suo valore può raggiungere ■ massimo 1500 euro». ■ ecco la bella sorpresa ■ la statuina: «La bellissima ceramica prodotta dalla Lenci è di Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) e raffigura «Gli sposi», lei ■ cappellino e mazzo di fiori in mano lo sguardo in alto verso di lui, lui con cappello in mano e occhi chini verso di lei, entrambi ■ piedi sotto una specie di portale. Se in perfette condizioni di conservazione, come pare dalla foto, vale circa ■ mila euro». In quanto al dipinto del lettore: «La tela che raffiogura il ritratto di un giovane è propabile sia uno studio o una copia di un allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore circa 800 euro».

★ Franco da Aosta invia la foto di un dipinto «Madonna con Bambino e Angelo» per conoscerne periodo e scuola.

Dice il professor Viglieno Cossalino: «Mi sembra di scuola italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomesso in passato, perciò dovrei verificare dal vivo per un parere più preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed è un po' rusticotto, mentre la cornice dorata e intagliata è molto bella e pare proprio originale. Posso dire che il quadro con la sua cornice potrebbe valere intorno ai duemila euro».

simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

Notte di protesta ■ Centro immigrati di corso Brunelleschi

Notte di Capodanno agitata al centro di permanenza temporanea per immigrati ■ attesa ■ rimpatrio, ■ corso Brunelleschi. Poco dopo la mezzanotte è esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti e tentativi ■ scalare le recinzioni e fuggire. Per fortuna la tensione si è smorzata nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uomini del Reparto mobile, disposto dalla Questura, davanti al muro di cinta del centro. Si temevano gesti dimostrativi contro al struttura e, pertanto, il normale dispositivo di controllo era stato rinforzato. All'esterno, però, tutto è filato liscio per tutta la notte. All'interno ci ■ state tensioni. Decine le telefonate dei residenti del quartiere ai centralini delle forze dell'ordine, già a conoscenza di ciò che stava capitando.

LA PROPOSTA DI [illegible] SARÀ ALL'ESAME DEL CONSIGLIO REGIONALE ENTRO IL MESE


La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione la Finanziaria del Piemonte

■ La Finanziaria regionale del Piemonte [illegible] stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta [illegible] legge, che sarà all'esame dell'assemblea [illegible] prime sedute [illegible] gennaio, prevede la costituzione di un fondo investimenti, da finanzia[illegible] con aliquota Irpef, con una disponibilità di 350 milioni di [illegible]uro all'anno. Il documento presentato dalla giunta introduce [illegible] project financing, cioè la possibilità di finanziare opere che possano produrre un reddito e, quindi, ammortizzabili, almeno in parte, con gli incassi derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire [illegible] modo attivo [illegible] debito del Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per le aziende sanitarie locali e ospedaliere i principi della contabilità pubblica, basata sui meccanismi [illegible] bilancio di previsione, del rendiconto e delle varie fasi previste per la gestione di entrate e spese.
L'Assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri per l'impegno, ha espresso la propria soddisfazione ed ha auspicato che «il Consiglio possa approvare già nelle prime sedute di gennaio [illegible] legge che darà un contributo significativo [illegible] sviluppo degli investimenti a favore dell'intero Piemonte, nel campo [illegible]lle infrastrutture, a sostegno del sistema produttivo e dell'innovazione, per una maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non sono mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti di opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA DI PROTESTE IN PIEMONTE

La beffa del bollo auto fantasma

Uffici Aci [illegible] sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto
Tra i casi quelli di vetture vendute da ormai vent'anni


Proteste nell'ottobre del 2001 all'ufficio imposte: automobilisti contestano il mancato pagamento del bollo auto

Giorgio [illegible]rio

Amara sorpresa [illegible] fine anno per centinaia di cittadini di Torino e provincia. Insieme a cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato una cartella esattoriale della Uniriscossioni con la quale si esige il pagamento (rincarato dalla sanzione) del bollo auto del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire [illegible] mila delle vecchie lire, da versare entro 60 giorni.

Peccato che la maggior parte di queste persone giuri di aver regolarmente pagato la tassa di circolazione di quattro anni fa, oppure di aver venduto quell'automobile molti anni prima. [illegible] c'è persino chi si è visto recapitare una cartella esattoriale riferita a una vettura che non è mai stata di sua proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia di Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, cercando di capire il perché di questa bizzarra richiesta.

«Se ci sono stati degli errori non dipendono da noi - spiegano all'Uniriscossioni - il nostro istituto [illegible] solo un tramite fra la Regione Piemonte e i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal [illegible]izio regionale dei tributi [illegible] ci limitiamo a spedire le cartelle ai nominativi che vengono indicati. Se pagano bene, altrimenti mandiamo una segnalazione in Regione e poi se la vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale è stato inviato ai contribuenti anche un modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento del bollo auto, ma a quanto pare le spiegazioni che accompagnavano il documento non erano troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico B., di Settimo Torinese, si è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili che ormai da circa vent'anni non sono più di [illegible] proprietà. «Sono tutte macchine che avevo tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni [illegible] - assicura l'uomo - a quel tempo ero dipendente Fiat [illegible] cambiavo auto ogni sei mesi. Fra bollo arretrato e sanzione dovrei pagare oltre [illegible] euro per veicoli che ho venduto da un sacco [illegible] tempo [illegible] che forse, ormai, [illegible] già state persino rottamati».

Nel [illegible] di un pensionato [illegible] Venaria Reale, Venerino G., l'errore è ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa di circolazione per un'automobile (targa TOV76725) che non è mai [illegible] di sua proprietà. «Dal '95 [illegible] in possesso di una Fiat Uno - racconta il pensionato - e posso esibire tutte le ricevute per il pagamento del bollo in questi anni. Ho chiesto informazioni all'Aci, mi hanno risposto che con 13 euro avrei potuto avere informazioni su quella targa sconosciuta e quindi dimostrare che [illegible] mi appartiene. [illegible] voglio spendere nemmeno 50 centesimi per rimediare a un errore che non ho commesso [illegible]».

L'ASSESSORE PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERA' IL PROBLEMA

«Sbagliati gli elenchi del ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore

[illegible]


L'assessore Gilberto Pichetto

> «Tra le posizioni ci sono anche evasori totale ai quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile»

«MEA culpa» dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che stanno sommergendo molti cittadini piemontesi. La Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, ma fa risalire l'errore agli archivi dei contribuenti ereditati dal ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi [illegible] le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe da dire che questa è la tipica, incresciosa situazione all'italiana. Nel [illegible] che le colpe si rimbalzano da un ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito alla Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte e di conseguenza [illegible] state mandate ai cittadini le cartelle esattoriali sbagliate. Ma il vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che [illegible] quanto pare [illegible] degli archivi piuttosto lacunosi. Quando le Regioni hanno ereditato l'imposta sulle automobili da Roma [illegible] sono stati inviati anche questi elenchi».

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare [illegible]zioni per [illegible] macchina che non ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto mi spiace per il disagio provocato ai cittadini, però ribadisco che si può risolvere il problema con facilità: chi ha regolarmente pagato il bollo del '99, chi non è più proprietario di quella vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare [illegible] modulo per l'autocertificazi[illegible] [illegible] consegnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

Non era possibile effettuare qualche accertamento prima di spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è vero che pure io mi aspetto di ricevere da un momento all'altro l'ingiunzione di pagamento. Non dimentichiamo che fra le posizioni che a noi risultano irregolari ci sono pure degli evasori veri, ai quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure con il passaggio alle Regioni [illegible] gestione delle imposte di circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco la situazione migliorerà. Come ho detto, adesso stiamo ancora lavorando sugli elenchi arrivati da Roma, che in più di una circostanza si [illegible] dimostrati incompleti e lacunosi. Ma i cittadini piemontesi non disperino, col passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: [illegible] Susa si riseppellisce [illegible] abitazione [illegible] epoca romana» - «E' in pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola media «B. Giuliano» di Susa ci scrive:

«Nel cortile della nostra scuola è in atto uno scavo che ha portato alla luce resti di abitazioni risalenti al periodo compreso tra il I e il III secolo d. C. o poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase di scavo, l'importanza [illegible]i ritrovamenti è notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nel[illegible] vicinanze dell'antico "foro" romano. Dal punto di vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato romano preesisten[illegible] alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero una risorsa non indifferente, grazie ad alcuni settori dell'abitazione signorile romana particolar[illegible] ben conservati: i muri [illegible] grande stanza sono alti circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), e il suo pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli [illegible] saranno interrotti e tutto verrà ricoper[illegible] Il Consiglio di Istituto [illegible] il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La nostra scuola attua un "progetto guide" che prepara gli allievi a guidare le classi di altre scuole ai percorsi quali Susa Romana e Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione un progetto in collaborazione con [illegible] Comune di Susa, che prevede la costruzione di u[illegible] "linea del tempo" che attraverso pannelli serigrafati, circa 200, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, fatti, conquiste importanti per la storia della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che questo sito potrebbe essere inserito nel percorso archeologico [illegible] un'ulteriore attrattiva turistica anche in vi[illegible] delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività [illegible] riabilitazione ambulatoriali presso l'Asl 1 di Torino. Alcune persone con grave disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra in via San Secondo 29 bis e si sono sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra e di riabilitazione non verranno più garantite a causa del mancato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel corso [illegible] 2002 ha già visto una notevole riduzione [illegible] nel numero di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati ad 1) sia nel [illegible] di medici fisiatri (da due a zero) con notevoli disagi per le perso[illegible] con gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] vedova, cittadina di Bardonecchia per quasi settanta [illegible]ni ed ora, di necessità, residente a Torino. Mentre ero ricoverata in ospedale, per [illegible] grave infortunio, mi è stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine [illegible] togliere da un mio terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che una ditta aveva accatastato, senza che ne fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto a spostare questi bidoni: ma si [illegible] categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incor[illegible] in una denuncia penale, io sono stata costretta per [illegible] [illegible] versare la somma di [illegible] euro, come anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, di mq [illegible] ca., non inquinato da me e ora ricoperto da un buono strato di [illegible]. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il suo scopo».

Laura Mallon

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero di [illegible] auto su vettu[illegible] da me vendute negli anni '80-81-82-83-98) e proprio recentemente avevo cestinato tutta la documentazione. Ho dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostrare che ero in regola e far annullare questi addebiti. Ma perché deve essere il cittadino a perdere tempo, quando i dati per i controlli [illegible] già [illegible] disposizione dello Stato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Cosa c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.
FIAT

BIELLA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352811, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

BASKET



LAURETANA A BOLOGNA PER [illegible] SOGNO

Jamel Thomas guida i rossoblù nella tana delle gloriose «V» nere

[illegible] Pasquarelli A PAGINA [illegible]

DA OGGI PER QUATTRO GIORNI BLOCCATO L'INCROCIO DI VIA TORINO CON VIA BERTODANO E VIA LA MARMORA. CDA ACCESSIBILE

Traffico difficile in centro

Iniziano i lavori di demolizione di casa Ramella

BIELLA

Da oggi e fino all'Epifania traffico difficile [illegible] centro per i lavori di abbattimento di «casa Ramella» all'angolo tra via Bertodano e via Torino.

L'operazione era stata annunciata da tempo e collocata proprio durante le vacanze di fine anno proprio per attenuare le ripercussioni sul traffico. «La [illegible] regali [illegible] finita, le scuole sono chiuse, molta gente è ancora in vacanza e quindi il traffico in questi giorni [illegible] città è sicuramente meno intenso - spiega il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Diego Presa -. I disagi saranno quindi contenuti. [illegible] alla ripresa dell'attività, dopo la Befana, i biellesi troveranno via Bertodano più larga di otto metri, senza le [illegible] all'incrocio con via Torino».

Al posto di casa Ramella [illegible] nell'area circostante che comprende anche il vecchio capannone dell'ex concessionaria Peugeot sorgerà il complesso della Nuova Investimenti, la finanziaria dell'imprenditore biellese Franco Mosca. Il progetto prevede la costruzione non solo di uffici ma anche di negozi e di alloggi residenziali. A lavori finiti, via Bertodano sarà larga quanto via La Marmora.

Ma tornando all'operazione [illegible] Ramella», l'abbattimento di [illegible] palazzo di quattro piani in pieno centro, è un intervento abbastanza impegnativo anche sotto il profilo della sicurezza. Di qui la necessità di chiudere il traffico attorno alla zona dei lavori, eliminando anche i posteggi, e di rallentare la circolazione nelle strade adiacenti. Così, in via Torino, tra via Bertodano e via Delleani, è [illegible] istituito [illegible] [illegible] unico di marcia, [illegible] direzione Nord-Sud; via Bertodano, nel tratto compreso tra via Torino e via Trieste è chiusa; è temporaneamente sospesa la circolazione anche in via La Marmora carreggiata Sud, nel tratto tra via Aldo Moro e via Torino (il pezzo di fronte al Cda). Potran[illegible] transitare soltanto i veicoli autorizzati e i fruitori del parcheggio sotterraneo [illegible] Cda.

Divieto di sosta [illegible] rimozione forzata invece in via Trieste (entrambi i lati) [illegible] il civico 20 [illegible] via Bengasi, nella stessa via Bengasi (entrambi i lati) tra via Trieste e via Torino, e pure in via Torino tra via Delleani e via Bertodano.

Da [illegible] anche velocità ridotta a [illegible] chilometri all'ora in via La Marmora (carreggiata Sud) tra via Moro e via Torino, , in via Torino [illegible] via Delleanin e via La Marmora, , in via Bengasi tra via Torino e via Trieste, in via Trieste tra via Bertodano e via Monfalcone, e in via Bertodano tra via Repubblica e via Carso. (m. al.)



Lo smantellamento di casa Ramella iniziato prima di Natale era nella fase clou



Il vice sindaco Diego Presa illustra i motivi che hanno consigliato di eseguire l'operazione a ridosso delle feste di fine anno

DOPO IL FLOP NELLA CLASSIFICA [illegible] «IL SOLE 24 ORE» GLI IMPRENDITORI RIFLETTONO SUL DIFFICILE MOMENTO

Il distretto tessile si risolleva con meno tasse e più incentivi

Paola Guabello

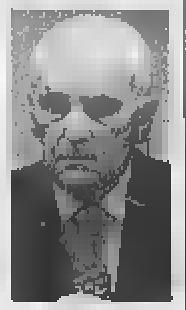
BIELLA

Se il distretto biellese ha fatto flop nel 2002 (nella classifica de «Il Sole 24 ore» ha perso ben 34 posizioni in graduatoria per qualità di vita), l'anno appena iniziato non promette, almeno nei primi sei mesi, grandi recuperi. Il tessile perde terreno, inutile negarlo, anche se gli imprenditori non vogliono arrendersi e si dichiarano pronti a lottare per risollevare le sorti [illegible] provincia laniera.

«Stiamo lavorando da tempo con il nostro governo e con l'Europa perché il comparto venga considerato in modo più appropriato - spiega Ermanno Rondi, presidente dell'Unione industriale -. Gennaio è un momento di bilanci e purtroppo dobbiamo con[illegible] ancora una volta che le tasse, l'Irap in particolare, sono quelle che più [illegible] penalizzano. Ma non solo. A parte in Usa dove esiste una reciprocità, in molti al[illegible] Paesi i dazi sono sbilanciati, così l'Italia per esportare la sua merce è costretta, in alcuni casi, a ricaricare del 50 e alcune volte anche del 60 per cento, mentre gli stessi Paesi, Cina e India per citarne alcuni, hanno una tassazione sulle esportazioni del 7, 8 per cento. E' l'incompletezza lampante della globalizzazione».



Ermanno Rondi



Giovanni Pozzi

A parole ci sarebbe sensibilità su questi temi, [illegible] ormai per gli operatori del comparto, ma i fatti [illegible]ati non si [illegible]no ancora visti anche se il tessile, per l'Italia, rappresenta un settore strategico [illegible] [illegible] bilancia dei pagamenti in attivo e con «attori» instancabili, pronti a cercare nuove soluzioni.

«Occorrono forme di promozione a livello mondiale per salvaguardare il made in Biella e pure il made in Italy. Dobbiamo superare le forme [illegible] provincialismo appellandoci, [illegible] occorre, anche al potere politico» ammonisce Luciano Barbera dell'omonimo lanificio di Callabiana.

«Si deve puntare sulla qualità, sul marchio di prestigio, sulla fantasia, sulle nostre indiscusse capacità tecniche. Nel giro di pochi anni la Cina potrebbe fagocitarci tutti» fa eco Luciano Donatelli, manager della Ermenegildo Zegna.

Un discorso complesso che però va a scontrarsi con la dura realtà. La classifica [illegible] «Il sole [illegible] ore» [illegible] è limitata, del resto, a confermare una situazione già evidente da mesi. Nell'indagine congiunturale del terzo trimestre 2002 si erano infatti raggiunti minimi storici.

> Il presidente dell'Uib Ermanno Rondi: «Stiamo lavorando da tempo con il nostro governo e con l'Europa perché il comparto venga considerato in modo appropriato»

«Al tessile nessuno ha [illegible] dato fino ad oggi incentivi, neppure l'Unione Europea - aggiunge Giovanni Pozzi, presidente della Camera di Commercio -. Noi possiamo fare degli sforzi, promuovere il territorio oltre confine, far sapere anche all'estero chi siamo, che esiste un polo d'eccellenza insediato in [illegible] contesto che [illegible] anche ricco di attrattive turistiche, con una cultura e una tradizione notevoli. Ma questo lavoro va supportato da infrastrutture adeguate, da una burocrazia più snella e da un'intervento di detassazione che consenta alle aziende di produrre restando competitive».

[illegible] intanto si attende lo «sblocco» della legge [illegible] che sembra essere stata dimenticata in un cassetto. «Se entrasse in vigore [illegible] un decreto attuativo, nel Biellese potrebbe arrivare una pioggia di incentivi (tassi agevolati e fondi a perdere) per finanziare la realizzazione dei campionari. «Per il nostro distretto si tratterebbe di milioni di euro - conclude Ermanno Rondi - ma sembra quasi che il nuovo provvedimento sia stato messo in naftalina».

«Biella poco vivibile? Non credo»

Scettico il questore: scoperti gli autori di quasi tutte le rapine

BIELLA

Brindisi speciale [illegible] mattina in Questura tra il responsabile Antonio Pezzano, il personale presente negli uffici, gli uomini di alcune «volanti» e quelli della polstrada: «Affinché il 2003 sia l'anno del rilancio di Biella sotto il profilo della vivibilità, che [illegible] una recente statistica sarebbe tra le peggiori d'Italia. Io, francamente - ha sottolineato con una velata punta di polemica il questore - non credo [illegible] a queste indagini, e sono scettico soprattutto per quanta riguarda il crollo dei valori registrato nel 2002. Certo non si può dire [illegible] Biella sia proprio un'isola felice, ma da qui a ritenerla tra le province più disastrose ce ne passa. Inoltre alcuni parametri meritano qualche riflessione. Per esempio sulle rapine, che sono state tante nel 2002, ma delle quali le forze dell'ordine hanno scoperto il 90% circa degli autori, che è una percentuale altissima. Buona anche la percentuale di furti e scippi scoperti. Sui reati denunciati ricordo inoltre che i biellesi denunciano, giustamente, anche gli episodi più insignificanti. Cosa che invece non avviene in molte altre città».

«Per quanto riguarda il nostro settore - ha concluso il suo brindisi di [illegible] Antonio Pezzano - nel 2003 dobbiamo tutti impegnarci a fare meglio, affinché Biella riguadagni le posizioni che merita, ricollocandosi almeno tra le prime 20 città d'Italia». (f. p.)

UN CAPODANNO DIVERSO | I BAMBINI SI MOBILITANO PER LA PACE



Il grappolo di messaggi I bambini sono stati i protagonisti [illegible] uno dei momento topici della notte di San Silvestro nel Biellese. Come mostra la foto di Corrado Micheletti, in piazza San Cassiano hanno affidato ad [illegible] grappolo di palloncini, i loro messaggi di pace nella prima tappa della «marcia» verso Oropa. All'insegna dell'austerity l'altro bilancio di Capodanno.

Franco Piras A PAGINA 39

VARATA L'OPERAZIONE «LE VIE DEL FORMAGGIO». DEBUTTA IL NUOVO ADDETTO-STAMPA DELLA GIUNTA

Dalla Provincia sconti alle imprese alluvionate

Addizionale Enel ridotta a chi ha subito danni

BIELLA

Arriva lo sconto, per le imprese alluvionate. La Provincia ha deciso di «tagliare» l'addizionale Enel a tutte le aziende danneggiate dal diluvio dello [illegible] giugno: in pratica, invece di pagare [illegible] lire per kilowatt (l'aliquota standard) se ne pagheranno solo 18 (l'aliquota minima stabili[illegible] dalla legge).

«Era giusto che la Provincia desse un segnale - spiega il presidente Orazio Scanzio -, e anche se lo sconto è poca cosa, le nostre possibilità non ci permettono di fare molto di più». L'operazione, proposta dalla minoranza in Commissione, è stata studiata dall'assessore alle Finanze Emilio Vaglio: «Le quattro lire di differenza verranno rimborsate, perché è impossibile far pagare alle imprese una tariffa differenziata».

Tutti pagano 22 lire, quindi. Poi, le 147 aziende che hanno subito danni (e che hanno presentato la denuncia alla Camera di commercio) potranno chiedere indietro i soldi. C'è però un tetto [illegible] (stabilito sempre dalla legge): quello dei 200 mila kilowatt l'anno. Il rimborso, insomma, può essere al massimo di 800 mila lire.

La giunta Scanzio ha [illegible] stanziato i fondi per il 2002 [illegible] per il 2003, ed Emilio Vaglio s'è impegnato sulla parola [illegible] fare altrettanto anche per [illegible] 2004: sempre che le elezioni confermino il centrodestra.

Durante l'ultima riunione di giunta del 2002, gli Scanzio-boys hanno varato anche un altro progetto: quello per le «Vie del formaggio». Simili alle «strade del vino», che guidano i turisti fra cantine ed enoteche, gli itinerari del formaggio porteranno alla scoperta di caseifici e produttori artigianali. «Non tutto il percorso [illegible] definito - spiega l'assessore all'Agricoltura Giancesare Gariazzo -, ma grazie alla delibera abbiamo fatto decollare l'operazione. Si partirà dalla Valle Elvo, dove sono ancora numerosi i caseifici artigianali, e poi si continuerà nelle altre zone. Faremo anche una pubblicazione, con le schede dei formaggi tipici [illegible] dei produttori che li vendono».

Da [illegible] senza addetto-stampa, dopo la partenza di Walter Leotta, la giunta ha infine deciso di assumere un nuovo portavoce: è la giornalista Laura Martini, che ha firmato [illegible] contratto e che comincerà il suo lavoro nei prossimi giorni. (g. bu.)



La giunta provinciale con il presidente Scanzio si è riunita anche il 31 dicembre

CALCI E PUGNI PER NON PAGARE LE CONSUMAZIONI

Ristoratore di Bielmonte aggredito da un giovane

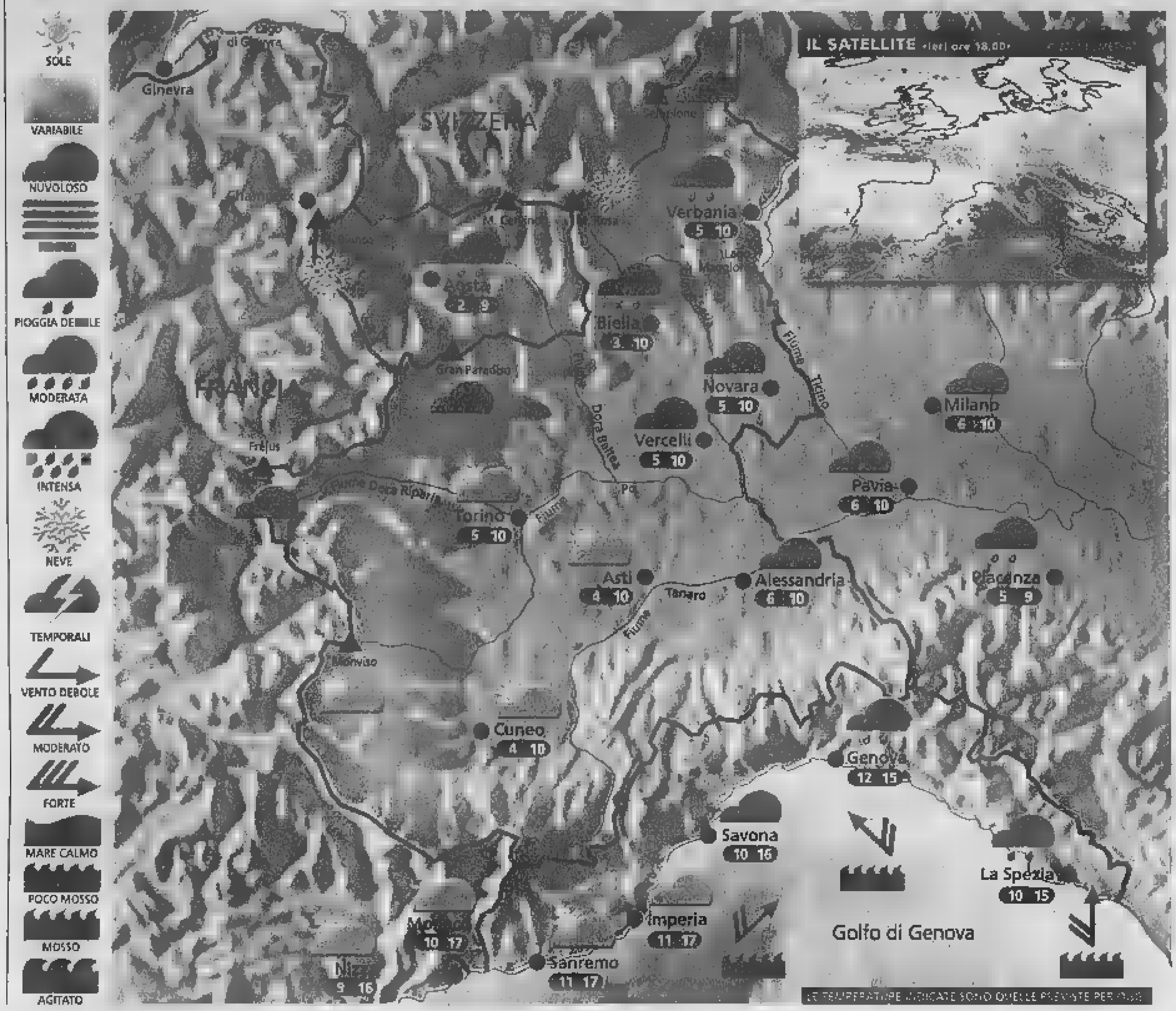
TRIVERO

Incredibile episodio di violen[illegible] alle quattro [illegible] ieri [illegible] nel ristorante Stavello di Bielmonte, dove il titolare e mae[illegible] [illegible] sci, Marino Marone Aunet, è stato aggredito da [illegible] giovane che non voleva pagare alcune consumazioni: «Al tavo[illegible] [illegible] cui si era seduto con altri due amici, occupato anche da altre persone che nel frattempo se n'erano andate senza fare storie - racconta l'uomo - avevo portato alcune grappe, che però [illegible] [illegible] avere bevuto. Gli ho fatto presente che se faceva storie avrei chiamato i carabinieri, ma ancora prima che facessi in tempo a prendere in mano il telefono mi ha aggredito e gettato [illegible] terra nonostante il tentativo degli amici di trattenerlo. Istintivamente ho cercato di rialzarmi [illegible] mettermi al riparo, visto che non c'era più nessuno [illegible] potesse aiutarmi, ma mi sono ritrovato subito a terra a causa di una forte botta ricevuta alla testa. E mentre ero a terra sono stato preso a calci [illegible] fianchi e a una gamba. Poi [illegible] se sono andati lasciandomi [illegible] terra in stato [illegible] semincoscenza, portandosi via anche il telefono».

Prosegue il ristoratore: «Quando mi sono ripreso, circa un'ora dopo, con il cellulare [illegible] chiamato i carabinieri, che hanno constatato le mie condizioni [illegible] mi hanno poi invitato ad andare in caserma a presentare denuncia».

Sempre secondo [illegible] racconto di Marino Marone Aunet, i tre erano entrati nel locale una prima volta verso 22,30 e la successiva verso l'1,30, dopo che avevano assistito all'esterno al falò e ai fuochi d'artificio, che è un appuntamento tradizionale della notte di San Silvestro. (f. p.)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente sulla maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi alte si sono affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera di Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, e qualche precipitazione si affaccia su alcune zone.

Previsioni In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, nevosa oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita su pianura piemontese e Riviera di Ponente. Nel corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera di Levante, genovesato, Verbano e piacentino; nessun cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, [illegible] aumento [illegible] nubi nel pomeriggio.

ZOOM

Che cos'è il graupel

Il graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette di ghiaccio, spesso "ornate" di un esile anello sempre solido, ma più opaco. Si forma in due situazioni in particolare: il caso più classico è quello che in inverno è dovuto allo scorrimento di aria calda in quota, al di sopra di un "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi in Pianura Padana la temperatura nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto dello zero, mentre al livello delle nubi i valori termici salgono fino a 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce di pioggia, per poi congelare durante la caduta e formare appunto le piccole sfere descritte prima. La pioggia non può mai trasformarsi in neve durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità di nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo [illegible] il fenomeno è dovuto al congelamento repentino cui sono sottoposte le goccioline di acqua quando si scontrano con g[illegible] di ghiaccio nella sommità della nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	10	16
BARI	7	16	ROMA	7	15
BOLOGNA	6	12	VENEZIA	8	13
CAGLIARI	11	19	BARCELLONA	10	18
CATANIA	8	16	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	5	10
FIRENZE	6	13	GINEVRA	5	10
OLBIA	10	18	LONDRA	7	10
PALERMO	10	17	MONACO DI BAVIERA	3	9
PERUGIA	4	12	PARIGI	3	10
POTENZA	3	11	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 58 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti

FA SUBITO DISCUTERE LA PROPOSTA DI CANDIDARE NEL 2004 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Pella sindaco, è già polemica

Cossato: Forza Italia perplessa sulla nomination

Cristiano Giacomini

COSSATO

Fa già discutere in città la raccolta di firme per la candidatura a sindaco Roberto Pella nelle liste Forza Italia. E le prime critiche arriva proprio dalla sezione satese del partito azzurro, tagliata fuori dall'iniziative così come la federazione provinciale. «Abbiamo appreso attraverso i giornali e dopo giro di telefonate - dice Franco Botta, consigliere comunale villa Berlanghino - dei sondaggi dei volantini che pubblicizzano il sindaco di Valdengo. Nessuna polemi sulla scelta che autorevole, benvenuta e forse vincente, ma indubbiamente se proprio si voleva iniziare a promuovere un politico bisognava farlo con i giusti appoggi istituzionali».



Roberto Pella



Gaspare La Barbera

Botta fa inoltre che alcuni sponsor locali della nuova campagna elettorale sono addirittura stati espulsi dal partito di Berlusconi (come Giacinto Aglietti) e che altri non ricoprono alcun ruolo, nemmeno di supporto, all'interno di Forza Italia. «Al di là di tutto - aggiunge Botta - mi sembra un modo singolare, seppur legittimo, di fare propaganda perché parte i canali istituzionali, che in questo caso stanno a guardare, il candidato deve essere un'espressione dell'intera coalizione e, a quanto mi risulta, nessuno della Lega dei centristi è stato contattato».

Dicevamo sondaggi volantini tanto per tastare il terreno: dai primi, telefonici, basati su un confronto a due fra il giovane presidente del consiglio provinciale e Gaspare La Barbera, da alcuni considerato l'erede di Sergio Scaramal (ma ancora inesistente candidato della coalizione di centro-sinistra), Pella uscirebbe largamente vincitore. Primi contatti che tuttavia non hanno i crismi scientifici di agenzie qualificate e che danno il valdenghese al 65-70 per cento delle preferenze. I secondi, distribuiti in città ai passanti, invece annunciano semplicemente l'avvio della raccolta di firme «per la candidatura di Pella come sindaco di Cossato nelle prossime elezioni amministrative del 2004», una scelta «esterna» secondo i promotori di grande spessore politico, perché il giovane esponente azzurro ha tutte le caratteristiche per primeggiare anche in un grande comune: la giusta ambizione, un' esperienza amministrativa consolidata negli anni numerosi importanti agganci istituzionali e di partito sia a Roma che a Bruxelles.

Rifondazione

«Quel che importa sono i programmi»

COSSATO

Anche Rifondazione dice la sulla «nomination» di Pella a sindaco. Valter Clemente, segretario del circolo Cossato-Vallestrona, è convinto che sondaggi e raccolte di firme dimostrino «che cosa intenda per politica e per democrazia cosiddetta Casa delle Libertà».

«Costoro - aggiunge Clemente - dimenticano che Cossato è governata da una coalizione che ha nel programma la propria forza, che il programma la forza della propria ricandidatura, che un nome o un altro come candidato sindaco non farà differenza. Perché il programma, frutto di discussione politica partendo dai bisogni, è e sarà portato a confronto con tutti i concittadini».

Ironica la parte finale della lettera: «Detto questo, comunque, ben venga a candidarsi a Cossato il valdenghese Pella, venga a proporre affari con Medusa e soci, venga regalarci il cinema gratis, perché col cinema probabilmente spera farci dimenticare le legnate che il suo presidente del Consiglio ci propina giorno dopo giorno». [r. s.]

«Ancora una volta il governo con la Finanziaria ha penalizzato la ricerca medica e scientifica»

Il Biellese è giunto un bivio: o si incammina sulla strada dello sviluppo oppure è destinato all'inesorabile declino. Per il primo sarà ne sario un impegno comune che dovrà avere quali punti di riferimento cultura, turismo, anche carattere religioso».

Sono state queste le forti parole con le quali il vescovo Gabriele Mana ha aperto la solenne celebrazione pontificale di Santo Stefano, cui ha fatto seguito nell'omelia il cardinale Severino Poletto, presidente della Conferenza episcopale piemontese, ampliando l'orizzonte sulle difficoltà, non solo regionali ma nazionali per arrivare anche all'Europa, con l'esortazione ad un vigoroso rinnovamento energie e di traguardi senza indulgere a particolarismi meri vantaggi di parte.

Il grido d'allarme dei due presuli dovrà richiamare l'attenzione di chi ha responsabilità ad ogni livello. he siamo in piena recessione se ne sono accorti, sia pure alquanto tardivamente, perfino nei saloni di Bruxelles. I tassi di cresci economica sono pari a zero, il recupero della competitività è ancora di là da venire; eppure sono queste le due principali coordinate su cui muoversi. Bando pertanto alla rinuncia a ragionare su alternative tra cui la politica ha il dovere di scegliere senza nascondersi dietro interessi sorta o peggio ancora dando l'impressione di soccorrere potentati ormai decotti. Spetta al governo e alle istituzioni prendere decisioni che intervengano sui cardini di ogni politica economica.



La sede del Fondo Edo Tempia

Che cultura e ricerca rientrino in tale quadro, ci pare impossibile negare. Eppure, ancora una volta, entrambe sono state penalizzate dalla Finanziaria recentemente approvata, non senza grottesche quanto vergognose vicende.

Come tutti gli esecutivi che hanno preceduto l'attuale, sembra che ambedue siano viste come elementi di spesa anziché di investimento. Va da sé fatto che i nostri studenti siano relegati ai livelli più bassi tra i Paesi dell'Ocse e dell'Unicef sulla preparazione in matematica e nelle discipline scientifiche, così come l'Italia abbia un ruolo del tutto marginale nella ricerca scientifica a causa dell'estrema penuria degli stanziamenti governativi. E' aberrante inoltre che il ministro Tremonti abbia introdotto la tassa sul fumo per finanziare la ricerca. E' mancato solo lo slogan: «Più fumate, più aiutate la ricerca»...

Da parte nostra, il Fondo Edo Tempia ha già accolto monito del vescovo. Da anno mezzo funziona il Laboratorio farmacogenomica che nella ricerca sperimentazione di nuovi farmaci antitumorali. Non potendole fare, per ovvi motivi, sulla globalità delle neoplasie, ci siamo indirizzati sulle forme cancerose ovaie prostata. Nel frattempo si sono esaurite le asfissianti lungaggini burocratiche per cui saremo in grado prossimamente di effettuare anche le sperimentazioni cliniche, vale dire i test sulla validità di taluni farmaci sulle persone. Per la prima volta il Biellese si trova inserito, nello specifico ambito, in un contesto internazionale con l'auspicio di produrre un utile contributo da offrire alla ricerca europea (tramite il Sendo) e mondiale (tramite l'Istituto Washington al quale siamo collegati).

Lo scatto di orgoglio, patrocinato da Ciampi, è stato da noi anticipato. Basterà? Ne dubitiamo, a meno che l'indifferenza delle istituzioni sul nostro progetto non dia segnali importanti di intervento e di sostegno affinché non sia vanificato quell'impegno teso anche alla diversificazione nonché all'occupazione, tanto affermate a parole ma poco nei fatti, che potrebbe dare lustro al tutto il nostro territorio.

CAVAGLIA'

Rubati computer e stampanti un'azienda

Bottino di circa 4500 euro per i ladri che l'altra notte sono andati a rubare in un'azienda di Cavaglià. Forzata la porta d'ingresso, i banditi si sono impossessati di tre computer e relative stampanti. Anche una tabaccheria-edicola di Valdengo nel mirino dei ladri, che hanno rubato oggetti vari e sigarette. [f. p.]

Dall'auto in sosta spariscono i bagagli

Ammonta a 1200 euro il danno subito da A. S., 39 anni, di Gaglianico, cui i ladri hanno svuotato l'auto di numerosi oggetti e capi di abbigliamento, che gli sarebbero serviti per trascorrere una breve vacanza in montagna. Il furto è avvenuto nel parcheggio, peraltro custodito e pagamento, di una nota discoteca di Valdengo. Topi d'auto anche in via Lamarmora, a Biella: dalla Ford di R.L., 43 anni, Vercelli, i ladri hanno rubato un carica-batteria. [f. p.]

GAGLIANICO

Donna di Occhieppo borseggiata al bowling

Due borseggi nelle ultime dalla borsetta di una donna di Occhieppo Inferiore, F. M., 47 anni, che si trovava al Bowling di Gaglianico, i ladri hanno sfilato circa trenta euro. Mentre a G. B., 49 anni, di Biella, i ladri hanno rubato un telefonino. [f. p.]

BIELLA

In Provincia l'assessore regionale Mariangela Cotto

Sarà presentato il 7 gennaio alle 15, nella sala del Consiglio provinciale, progetto di sociale» che la Regione intende avviare con i Comuni del Piemonte. All'incontro parteciperanno l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, e l'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo. [r. s.]

BIELLA

Roberto Vanzi coordinatore dei Riformatori

E' Roberto Vanzi il coordinatore provinciale dell'Unione civica Riformatori, la rete federativa nata dall'aggregazione di liste civiche, associazioni e sindacalisti. Il portavoce regionale è il vercellese Domenico Ferraro. [r. s.]

LA GIUNTA BIOLLINO COSTRETTA A RICORRERE A NUOVI MUTUI. SONO IN APPALTO OPERE PUBBLICHE PER 1,84 MILIONI DI EURO

Candelo investe sul Ricetto e sull'Ecomuseo

Presentato il bilancio di previsione: non aumentano le tariffe della mensa

CANDELO

L'assessore alle Finanze della giunta Biollino, Giancarlo Marco, presentando il bilancio di previsione 2003 ha sottolineato la difficoltà in cui si trova il Comune: «Ai pochi trasferimenti dello Stato si deve aggiungere che il nostro paese registra gettito da Ici assai ridotto, mancando quasi totalmente gli insediamenti industriali. Per fare fronte alle necessità di investimento, si dovranno accendere ulteriori mutui, anche se gli attuali già impegnano per le rate di rimborso quasi la metà del gettito dell'Ici stessa. Ovviamente continueremo a cercare ogni forma di contributi a fondo perduto, nonostante tutto abbiamo preso l'impegno di non aumentare per tutto l'anno scolastico la tariffa del servizio mensa».



Il sindaco di Candelo Mariella Biollino

Alle opere in corso di ultimazione per 633.527 euro, si affian quelle in progettazione e appalto per un totale di 1,84 milioni di euro, di 906.000 coperti da contributi vari: per il Ricetto il consolidamento della ripa est e della torre nord sono stati stanziati 80.000 euro, per il recupero della torre a nord-est 81.600, per il primo lotto della seconda cellula ecomuseale 77.470, per il camminamento di ronda 11.200; per Centro diurno integrato 232.406 euro; per la fognatura al cimitero 25.820; per tetto ed arredi interni dell'asilo nido 77.470; per l'impianto sportivo di via S. Maria 255.600, per quello del laghetto ed itinerari di percorso natura e aula verde 190.396.

Per la pista ciclabile ed i marciapiedi si spenderanno 152.800 euro; per l'area camper 10.000; per la rotonda tra via Iside Viana, san Francesco Boneri 113.000, per il primo lotto di sistemazione di via Fiume e la traversa via Marconi 242.735; per l'intervento fognario delle vie Fiume e Pavese 77.470; per primo lotto di sistemazione acque meteoriche 152.000 e per il pronto intervento fognario in via Mulini 66.000.

Sono in progettazione inoltre opere per 1,98 milioni di euro di cui 1,4 coperti da contributi vari: consolidamento della torre di cortina Ricetto 120.000 euro; difesa idraulica del territorio 1,6 milioni; per rifacimento delle briglie sul torrente Cervo 256.228 e per la sistemazione spondale della roggia Marchesa 1,032 milioni. [d. sa.]



La sede del municipio di Candelo: la giunta ha appena presentato il bilancio

DIMINUISCE ANCHE IL VOLUME DI IMMONDIZIA PRODOTTO DAI CITTADINI: MENO 1200 TONNELLATE

A Cossato la raccolta differenziata è da premio

Con il «porta porta» sfiorato il 50 per cento: contributi in arrivo dalla Regione

COSSATO

A distanza di un anno partenza del servizio «porta a porta», Comune traccia un primo bilancio in tema di rifiuti. «Il risultato è più che confortante - dice l'assessore all'ambiente e alla viabilità, Gaspare La Barbera -, vuoi per la percentuale di differenziata raccolta a domicilio, vuoi per il volume d'immondizia prodotto, due importanti indicatori che confermano l'ottima salute di cui gode il nuovo sistema coordinato dal Cosrab».



Raccolta differenziata da record, negli ultimi mesi a Cossato

La media annua relativa «porta a porta» sfiora il 50 per cento con un picco di 56 punti percentuali nel mese di ottobre: valori che pongono Cossato in linea con i dettami del decreto Ronchi, per cui la seconda città della provincia rientra nella fascia intensiva accreditata di un per cento di raccolta domiciliare. «La media raggiunta - aggiunge La Barbera - ci ha permesso di ricevere un finanziamento pari a 150 milioni di vecchie lire dalla Regione, che andranno a coprire i costi del servizio. Un riconoscimento che vogliamo girare al Cosrab, che ha messo a punto la macchina organizzativa dei rifiuti, e alla popolazione, attenta alle nuove regole e sensibile ai cambiamenti sulle abitudini consolidate da tempo».

Il secondo dato, rilevato dall' assessorato all'ambiente di Cossato, ancora più significativo del tetto di percentuale di differenziata registrata nel 2002: il volume d'immondizia prodotto dai cossatesi è sceso nell'arco di un anno di ben 1200 tonnellate, passando dalle 7 mila del 2001 alle 5.800 dell'anno in . Il risultato, secondo La Barbera, va letto in due direzioni: da una parte vuol dire che i residenti dei paesi limitrofi, con l'introduzione dei cassonetti a lucchetto lungo tutto il territorio di Cossato, non sono stati più in grado di lasciare i loro rifiuti in città, dall'altra probabilmente i cossatesi sono riusciti con il sistema a consumare meno immondizia, riciclandola per altri usi. per il 2003 si annuncia novità nel comparto della plastica: i responsabili del Cosrab stanno studiando di introdurre la raccolta domiciliare anche in questo settore, eliminando così di fatto il maggior di campane nelle isole ecologiche. [c. gi.]

COMPLETAMENTE RINNOVATA LA STUTTURA, CHE PUO' OSPITARE 25 BAMBINI

Dorzano, adesso l'asilo è più ampio

Via alle iscrizioni dopo il restauro dell'ala superiore dell'edificio

DORZANO

Gennaio è il mese consacrato alle iscrizioni per l'anno 2003-2004 all'asilo infantile. Spiega la presidente Maria Paola Torretta: «I moduli sono già a disposizione di tutti gli interessati, e consigliamo di prendere informazioni in orario di servizio, ossia dalle 8 alle 17,30 e dal lunedì a venerdì, allo 0161-966764. Con l'occasione l'asilo è visitabile al pubblico, e come sempre sarà organizzato un incontro con i genitori, per una più profonda e reciproca conoscenza».

Anche l'amministrazione civica conta molto sull'asilo, osserva l'assessore Francesco Agnelli: «Per un piccolo comune il nostro importante mantenere questo servizio, che ha una valenza sociale e che coinvolge anche i piccoli dei paesi intorno a Dorzano. Quest'an la struttura del primo novecento è stata completamente rinnovata, ed è stata aperta l'ala superiore, che ci consentirà di ospitare 25 bambini. Attualmente ne vengono seguiti diciotto, con due maestre capaci alternare alla socializzazione ed ai giochi anche una prima fase di istruzione scolastica».

Come amministrazione comunale - conclude Agnelli - anche per il 2003 abbiamo inserito a bilancio il contributo di 7.500 euro, e continua ad essere attiva la Commissione paritetica per il controllo della gestione, essendo l'asilo privato anche se parificato».

Dal canto suo, la presidente aggiunge: «Circa un anno e mezzo fa il Comune mi contattò per evitare la chiusura della scuola materna, es sendo mio marito di Dorzano, con piacere abbiamo investito economicamente quanto necessario, riuscendo mantenere una retta accessibile a tutte le famiglie. Vorrei sottolineare, per chi non lo sapesse, che l'immobile è circondato dal verde, in modo che nella bella stagione i piccoli possono giocare che all'aperto, per instaurare un rapporto privilegiato la natura».

Di particolare rilievo, nella tradizione dell'asilo, è la festa che viene organizzata per la chiusura dell'anno scolastico «perché - spiega ancora Maria Paola Torretta - così si fanno gli auguri ai più grandicelli che passeranno alle elementari, mentre i nuovi iscritti cominciano a prendere confidenza con l'ambiente, il personale e soprattutto con i loro futuri compagni». [d. sa.]



Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno e racconta i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini - **BUONGIORNO**

Illustrazioni di Ettore Viola - pp. 400, euro 16,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI, SONO [illegible] VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

NEL BILANCIO DELLA NOTTE DI SAN SILVESTRO DOMINA L'INCONTRO INTERRELIGIOSO CON EMERGENCY E AMNESTY INTERNATIONAL E LA CORSA CONTRO IL TEMPO PER SALVARE UN CANE

Capodanno tra pace e austerity

Vince il cenone in famiglia. Pochi incidenti







Tre momenti significativi della notte di San Silvestro: a sinistra la «marcia della pace» attraversa le vie del centro diretta al Santuario di Oropa; a destra, controlli della polizia stradale con l'etilometro e sotto, foto ricordo di una festa privata in un noto locale pubblico, affitatto per l'occasione da un gruppo di persone

Un Capodanno austero, dove hanno lavorato soprattutto pizzerie e ristoranti che offrivano [illegible] a prezzi modici, ma con molti locali pubblici chiusi, pochi veglioni e anche pochi botti (c'è stato un calo sensibile rispetto agli scorsi anni). In una [illegible] di San Silvestro dove ha dominato la cena in casa con amici e parenti, il Biellese ha riscoperto e rilanciato fermenti di pace.

Alcune centinaia di persone hanno partecipato nel tardo pomeriggio [illegible] piazza Battistero all'incontro interreligioso [illegible] temi della pace, preludio alla [illegible] che alle 18 ha attraversato le vie del centro, diretta [illegible] il santuario di Oropa. Tra le tappe significative il momento dedicato ai bambini [illegible] piazza san Cassiano cultimato con il lancio di una grande lettera attaccata ad un grappolo di palloncini contenente i messaggi di pace scritti dai bambinie. Ma la «letterona» è risultata troppo pesante per i pochi palloncini e il messagio è rimasto a mezz'aria, tristemente agganciato ad un filo della luce. A Cossila San Grato la meditazione [illegible] stata guidata da Emergency [illegible] a Cossila San Giovanni da Amnesty Internazional.

Insolitamente lieve anche il bilancio degli infortuni di Capodanno con solo una donna ferita, per fortuna in misura molto leggera (20 giorni di prognosi) per un botto, due incidenti stradali: uno «frontale» tra auto ma [illegible] feriti a san Giacomo di Masserano [illegible] l'investimento di un cane. Probabilmente perchè non c'era molta gente in giro ma grazie anche all'operazione di prevenzione delle forze dell'ordine. Decine di pattuglie di carabinieri polizia, guardia di finanza, hanno vegliato sulle strade biellesi insieme a ben quattro pattuglie della Polstrada. Significativo il bilancio dell'intera nottata, relativo a quattro posti di controllo: circa 150 auto fermate, [illegible] poche infrazioni rilevate, tra alcune patenti sequestrate per guida in stato di ebbrezza (i dati precisi si conosceranno solo domani mattina.

L'investimento del cane è avvenuto in via Milano, nel centro di Vigliano. L'animale, un incrocio di pastore tedesco, [illegible] stato travolto dalla Clio condotta dal biellese S.G., 37 anni. E' stato lo stesso automobilista a soccorrere il [illegible] [illegible] [illegible] portarlo dal dott. Valli, [illegible] veterinario di [illegible] [illegible] Cossato, che lo ha subito sottoposto a un delicato intervento chirurgico agli arti. Ieri mattina è stato riconsegnato alla sue padrone, una donna di Vigliano che [illegible] aveva già segnalato la scomparsa ai carabinieri: era fuggito dal cortile di casa perchè spaventato dagli scoppi di alcuni petardi.

L'unico momento [illegible] paura legato ai botti di Capodanno ha riguardato una donna di Trivero, Adriana S., 30 anni, che ha riportato una leggera lesione [illegible] un occhio.

Notte [illegible] San Silvestro più che tranquilla anche per il 118, quasi del tutto inoperoso, salvo alcuni interventi [illegible] routine per patologie [illegible] legate alle tradizionali trasgressioni del cenone di fine anno. **(f. p.)**

IL 2002 SI CHIUDE [illegible] CON FILIPPO



[illegible] in [illegible] del pri[illegible] bebè

Per una volta i medici e [illegible] ostetriche del reparto maternità del Degli Infermi hanno festeggiato Capodanno se[illegible] «sorprese». Quest'anno sala travaglio e sala parto [illegible] rimaste chiuse sia a San Silvestro che il primo. La cicogna, evidentemente, ha deciso di andare in vacanza e le sue attività si [illegible] fermate lunedì con la consegna di Filippo, alle 19,53. E' infatti un maschietto l'ultimo nato del 2002. La mamma Stefania, Bertin, di 34 anni, e il papà, Davide Demartini, di 35, hanno trascorso il Capodanno in ospedale. Per loro niente [illegible] o fuochi d'artificio, ma al brindisi [illegible] ha rinunciato nessuno dei tre: a mezzanotte, per Filippo, era [illegible] di poppata. Il primo bebè del 2003 è in ritardo, anche se secondo le ostetriche, oggi potrebbe [illegible] il giorno giusto. **(p. g.)**

LUNEDI' 14 IL DEBUTTO ALLE 21,30. L'ORGANIZZAZIONE E' CURATA DALLA «VIDEOASTOLFOSULLALUNA»

Quattro film per riscoprire Jacques Tati

La rassegna è stata organizzata al cinema Verdi di Candelo

Una rassegna [illegible] Jacques Tati, una proposta doc, soprattutto per chi non ha mai visto i lavori dell'attore francese al cinema.

«Intendiamoci - spiegano dal Verdi -. La prima sensazione, per un giovane del XXI secolo sarà di "disagio". Gli anni [illegible] cui i film vennero proiettati per [illegible] prima volta [illegible] quelli a cavallo tra gli Anni Trenta e gli Anni Cinquanta, ambientati in [illegible] provincia francese ricca di «angoli» di modernità. Ma quella recitazione da dove salta fuori? [illegible] quello stile di ripresa con i totali [illegible] i campi lunghi, così poco da film comico?».



Jacques Tati durante una ripresa dei suoi film realizzati negli Anni Trenta

Un'epoca ormai lontana che vedeva protagonisti anche Chaplin, Buster Keaton e poi, qualche anno più avanti, Peter Sellers. Impressionismo con spruzzate di surrealismo, una riscoperta dell'arte della pantomima, un cinema senza paragoni, asservito soltanto alla [illegible] dell'ironia. [illegible] ancora, satira del modernismo, nostalgia per le vecchie cose, sul cui pessimo gusto, peraltro, Tati non lesina.

Un'esperienza interessante per gli appassionati di cinema, [illegible] soprattutto per i più giovani che [illegible] hanno mai avuto occasione di vedere in azione il maestro del mimo. Per facilitare proprio questo approccio [illegible] prevista una presentazione con la distribuzione di schede critiche della rassegna, a cura di Videoastolfosullaluna.

Questo il calendario. Lunedì 13 e martedì 14 alle 21,30 «Mio zio» (Mon oncle); lunedì 20 [illegible] martedì 21 «Le vacanze di Mon[illegible] Hulot»; lunedì 27 [illegible] martedì [illegible] «Playtime - Tempo di divertimento» [illegible] lunedì [illegible] [illegible] martedì [illegible] febbraio «Giorno di festa». **(p. g.)**

CONCORSI

BIELLA. L' Anmil (Associazione Nazionale Mutilati [illegible] Invalidi del Lavoro) ha indetto il concorso nazionale «CortoSicuro» per la realizzazione di un cortometraggio sul tema degli incidenti sul lavoro, aperto [illegible] giovani di età compresa tra i 14 [illegible] i 30 anni.

Lo scopo è quello di stimolare a documentarsi sull'argomento e a studiare a fondo le implicazioni psicologiche e sociali che il fenomeno comporta.

La durata massima dell'opera non dovrà 15 minuti e la scadenza delle iscrizioni è fissata al 15 aprile 2003. Il primo premio ammonta a 3.500euro, 2.500 al secondo classificato, e 1.500 al terzo, Premio Speciale offerto dal Presidente della Repubblica.

In giuria anche Ettore Scola, Giorgio Arlorio, Marco Risi, Na[illegible] Aspesi, Gianni Gaspari ed altri esperti del settore. Copia cartacea del Bando è disponibile alla VideoAstolfoSullaLuna (015 2520367). Info [illegible] 541962 ufficiostampa@anmil.it. **(p. g.)**

[illegible] AL C[illegible]

Politica incandescente e buona educazione

La scena politica biellese è indubbiamente «calda» nonostante il clima di questi giorni invernali. Mi riferisco in particolare ad un episodio avvenuto in pieno centro di Biella, in occasione di un banchetto del partito di Fini sul quale [illegible] posti in vendita libri, gadget, maglie e quant'altro.

Dal momento che tutto era un fiorire di editoria filo mussoliniana, un nostro iscritto non ha resistito alla tentazione di domandare se avessero chiesto a Fini se fosse stato d'accordo, d[illegible]anda peraltro più che legittima viste le reiterate dichiarazioni del loro leader. Ora, pur ammettendo che la domanda potesse apparire «provocatoria», certo non è ammissibile la reazione scomposta ed isterica di alcuni dei giovani attivisti [illegible] confronti di un anziano ottantenne, scena che ha creato qualche momento di tensione peraltro rivelatore di quanto poco credibili siano le stesse parole finiane.

Il battibecco ha inoltre evidenziato [illegible] comportamento poco diplomatico dei militanti, quasi becero, che con parole difficilmente equivocabili, hanno apostrofato un innocuo vecchietto che aveva il solo torto di palesare una per lui evidente contraddizione, oltre a tutto sul suolo pubblico.

Ma qui, forse più che di politica, sarebbe il caso di parlare di minima buona educazione e grammi [illegible] buon senso; probabilmente coltivando un minimo di riflessione in questi campi, la stessa politica ne guadagnerebbe.

Lodovico Ellena,
segretario provinciale M.S. Fiamma Tricolore, Biella

La Diocesi di Biella dovrebbe chiedere [illegible]

Pochi anni fa la Diocesi di Biella richiese al Festival di Musica Antica di Magnano di modificare il programma di un [illegible] ospitato presso la chiesa locale poichè uno dei brani proposti [illegible] di musica profana, credo del 500.

La richiesta era tecnicamente ineccepibile, in chiesa solo [illegible] sacra, ma in contrasto con gli usi [illegible] il costume del tempo. Con diplomazia [illegible] signorilità il direttore del festival, Maestro Braucli, cercando di contenere la polemica scoppiata sui giornali, modificò il palinsesto.

Sabato [illegible] nella Cattedrale Diocesana [illegible] è tenuto un Concerto di Natale ed è stata proposta una bella esecuzione, con apprezzamento del pubblico presente, di «Piemontesina Bella», [illegible] popolare, profana [illegible] libertina del primo 900.

Un fatto eclatante, ovvero, [illegible] dobbiamo arrenderci al costume, l'evidenza/paradosso [illegible] come la richiesta fatta al Festival di Musica Antica [illegible] Magna[illegible] non fosse altro che un eccesso di zelo.

Sarebbe bello, anche [illegible] distanza di tempo, che la Diocesi esprimesse pubblicamente le proprie scuse al maestro Braucli.

Daniele Gamba, Biella

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente [illegible] testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 01[illegible]
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

[illegible] DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della [illegible] 6,
tel. 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella:
Via Marconi 28,
tel. 015/26[illegible]

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2,
tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San [illegible],
piazza San Paolo, [illegible]. 015/402.[illegible].

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
[illegible] Marmora 3, [illegible]. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO OGGI 31 DICEMBRE 2002

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca [illegible], tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata. [illegible]tro presentazione [illegible] [illegible] [illegible] urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.
Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/56.01.92.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.
Pettinengo: *Dr. Ferracin*, [illegible] Bella 3, tel. 015/84.45.016.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. [illegible].13.84.

IN CITTA' E FUORI

BIELLA

Chiude Photografica

Ultimi giorni per visitare Photografica, [illegible] edizione della rassegna che chiuderà i battenti lunedì prossimo. In esposizione i reporta[illegible] di Ansel Adams, Mario Piacenza, Antonio Canevarolo e Piercar[illegible] Gabriele, oltre ad [illegible] collettiva di 10 autori, al Chiostro di [illegible] sebastiano. A villa Schneider «5 Giugno [illegible]2 - Cronaca di una alluvione» di Elisa Pozzo e Giancarlo Canevarolo e i clic dei Fotoamatori. Ad Oropa Giulio Malfer. Orari: giovedì e venerdì dalle 15 [illegible] 19, sabato e festivi dalle 10 alle 19. Info: 015-3506601.

VALDENGO

Danze in Peschiera

Alla Peschiera domani [illegible] suona «Pietro Galassi», sabato si balla sulle note dell'orchestra «Franco Bagutti» mentre domenica pomeriggio liscio [illegible] revival con «Blue Band». Alla sera «Vanna e Pier Isaia».

BIELLA

Natale [illegible] cinema

La rassegna «Natale al Cinema», organizzata dall'assessorato alla Cultura e dedicata agli «under 15» propone [illegible] due appuntamenti: al teatro Sociale Villani, oggi alle 16 è in programma il cartone anima[illegible] «Le Superchicche» e [illegible]omani «Il destino di un cavaliere», un'altra pellicola di grande successo che ha già totalizzato incassi da record [illegible] botteghini di tutto [illegible] mondo. [illegible] i ragazzi l'ingresso è gratuito. Per gli accompagnatori, il biglietto costa 3 euro.

VIGLIANO

Live al Ned Kelly

Per [illegible] ciclo degli appuntamenti live proposti al Ned Kelly, domani [illegible] salirà [illegible] pedana la formazione «Thunderstruck». S'inizia alle 22,30 e l'ingresso è libero.

[illegible]

Alla galleria Zaion

All'ex Lanificio Pria (in salita di Riva), la personale italiana della scultrice Benedetta Mori Ubaldini. Tre le installazioni composte da una ventina di lavori. L'artista che vive e lavora [illegible] Londra dal 1991, crea le sue opere utilizzando la *chickenwire* (rete [illegible] polli), ricreando soggetti a grandezza naturale. La mostra, curata [illegible] Zaira Berotta, rimarrà allestita fino alla fine di gennaio (orari: da martedì a sabato 15.30-19.30).

GLI ALMANACCHI DI SAVIOLO, DELLA COMUNITA' NUOVA PIEMONTESE E DEL PARCO NATURALE ALTA VALSESIA

I calendari «fatti in casa» per un buon 2003

Molto bello quello realizzato a cura della Protezione animali

VERCELLI

La fine anno del 2002 ha salutato l'arrivo di alcuni calendari vercellesi oppure nazionali ma a connotazione locale. Vediamoli. Innanzitutto, Vercelli saluta la nuova edizione dell'«Armanacc 'n dialet varsleis...e dinturn» edito dal tipografo Paolo Saviolo.

Anche quest'anno, Saviolo correda le due bellissime immagini d'epoca con [illegible] tredici poesie (una per mese, più quella in controcopertina) del paroliere dialettale Pino De Maria: tutte tratte dal libro «La püls 'ntl'uria dal Pinu De Maria» pubblicato poco dopo la scomparsa del celebre poeta dalla Litocopy.

Nel calendario di Saviolo scorrono immagini suggestive di una Vercelli che non c'è più quando corso Libertà si chiamava corso Carlo Alberto, quando in via Gioberti passavano le carrozze con i cavalli, quando in piazza Municipio (che allora era Mercato) [illegible] si intravedeva neppure all'orizzon[illegible] l'edificio Upim ora Benetton e Oracle.





Da sinistra la copertina del calendario della Comunità Nuova Piemontese con le ragazzine protagoniste di danze e cori folk, e l'almanacco edito dalla tipografia Saviolo

E Saviolo associa ad ogni cartolina d'epoca le poesie che De Maria pubblicava mensilmente sulla «Nosa Varsej», il giornale della Famija Varsleisa allora presieduta da Carlo Ranghino. La poesia di gennaio è dedicata alla «mitica» bandiera bianca che [illegible] Bar Becuti esponeva in [illegible] di vittoria della Pro o almeno di pareggio esterno. «'Ntal Becüti, se / d'culp ja sponta 'na bandiera / ja scatu tüti / [illegible] c'me 'l temp pasà d'la siren-a...».

Sempre in tema di lingua dialettale, segnaliamo il calendario della Comunità Nuova Piemontese (Cnp) che propone anche quest'anno le immagini delle ragazze e dei ragazzi che animano tutte le manifestazioni della Comunità presieduta [illegible] Cesare Lavarino, esibendosi nel gruppo folk «La risera. I volti dei giovani sono iscritti in «cuoricini» e il calendario si chiama appunto dei «cuoricini» che portano amore e fortuna in tutte le [illegible] dei vercellesi.

Altro appuntamento ormai tradizionale anche quello con il calendario del Parco Naturale Alta Valsesia: si intitola «Ritratti di montagne». Quest'anno il filo conduttore che lega le splendide immagini - disegni realizzati dal guardiaparco Pietro Chiodo - [illegible] rappresentato dalle principali ci[illegible] e vallate del Parco raffigurate nello scorrere delle stagioni. Nel calendario sono riprodotti, nelle quattro stagioni dell'anno, il Piz[illegible] Montevecchio, il Monte Tagliaferro, il Vallone di Roj, i ghiacciai [illegible] Monte Rosa (dove nasce la Sesia), gli alti pascoli del Monte Lampone ed il Corno Piglimò.

Il calendario è in vedita, al presso di 4 euro, nella sede del Parco Naurale Alto Valsesia e in altri punti della Valle.

Vogliamo infine citare il bellissimo calendario realizzato dall'Enpa, l'Ente nazionale protezioni animali, con immagini straordi[illegible] di Grazia Neri e [illegible] Excalibur.

E' un calendario nazionale, che merita però di essere pubblicizzato [illegible]he in provincia perchè, attraverso foto stupende, insegna davvero all'uomo [illegible] apprezzare [illegible] amare gli animali, che è poi lo scopo che [illegible] prefigge l'Ente.

Si può acquistare al prezzo di 6 euro, rivolgendosi direttamente alle sezioni provinciali dell'Enpa a Gattinara (0161.831096), Santhià (0161.46326 [illegible] 338.8607168), [illegible] Borgosesia (in [illegible] Giordano 21). [d. b.]

PROMOSSO DALL'ABIO

Dal 13 un corso per volontari in Pediatria

VERCELLI. Lunedì 13 gennaio inizierà nell'aula magna del Sant'Andrea di Vercelli un corso di formazione per i volontari dell'Abio, l'Associazione per il bimbo in ospedale. Il corso, dedicato a chi si mette a disposizione per assistere i piccoli ricoverati in Pediatria, si compone di 5 lezioni, a frequenza obbligatoria. Il primo, dalle 15 alle 17, sarà un incontro informativo. Quindi il 17 gennaio, su appuntamento, è previsto [illegible] colloquio di selezione; quindi seguiranno lezioni sugli aspetti igienico-sanitari-comportamentali e sull'importanza del gioco, e un seminario psico-motivazionale. Il corso si concluderà [illegible] 60 ore di tirocinio in ospedale.

Obiettivo di Abio è assicurare ai piccoli malati «il diritto al sorriso». Ogni anno l'associazione realizza 600 mila ore [illegible] servizio di volontariato, 500 ore di formazione, e fornisce giocattoli e materiale ricreativo a tutti i reparti. Per le iscrizioni i futuri «volontari» vercellesi possono rivolgersi alla segreteria Abio, allo 02.33101751. [d. b.]

SABATO LA FUNZIONE IN CATTEDRALE

Si celebra in Duomo la memoria liturgica del beato don Pollo

VERCELLI



Don Secondo Pollo

«Noi, accogliendo il desiderio della diocesi di Vercelli, ora espresso dal nostro fratello Enrico Masseroni, dopo aver avuto il parere della Congregazione per le Cause dei Santi, con la nostra autorità apostolica concediamo che il Venerabile Servo di Dio Secondo Pollo, presbitero diocesano vercellese, d'ora in poi sia chiamato Beato, e che se ne possa celebrare la memoria, nei luoghi e secondo le regole stabilite dal diritto, ogni anno il giorno 4 gennaio, anniversario della [illegible] rinascita dall'acqua e Spirito Santo nel sacramento del Battesi[illegible]. Con queste parole Giovanni Paolo II, il 23 maggio 1[illegible]8, proclamava a Vercelli la beatificazione di don Pollo e la [illegible] memoria liturgica. Memoria che verrà appunto celebrata sabato in tutte le chiese della diocesi. Alle 18,30, in Duomo, [illegible] svolgerà poi una celebrazione eucaristica offi[illegible]ata [illegible] Canonici della Cattedrale. Sarà presente monsignor Giovanni Musazza che fu alunno seminarista di don Pollo: [illegible] affidata [illegible] lui l'omelia della messa.

Ricordiamo che don Pollo è già stato celebrato il 26 dicembre, anniversario della sua morte eroica, sempre in Duomo. [d. b.]

LE NUOVE CORSE DALLE 7 ALLE 17,45

Da oggi linea diretta del pullman Atap Crescentino-Vercelli

CRESCENTINO

Una linea diretta di autopullman dell'Atap collega Crescentino a Vercelli. Ad annunciare l'istituzione del nuovo servizio è l'assessore comunale ai Trasporti, Emilio [illegible]igas. Raggiungere Vercelli per i crescentinesi che non hanno l'auto è sempre stato un problema: certo era disponibile un servizio, che però effettuava la fermata nei diversi centri intermedi del percorso allungando così il tempo del viaggio.

[illegible] nuovo servizio prenderà il via oggi. Ecco gli orari [illegible] partenza dalla stazione dei pullman [illegible] Vercelli e arrivo nelle fermate crescentinesi (vie Colombo, Mazzini, Odetti, piazze Marconi e Matteotti): da Vercelli alle 7; 11,20; 13,20; 14,20; 17,20; oltre al servizio scolastico delle 13,05. Le partenze dalle fermate di Crescentino [illegible] invece alle 6,45; 7.45; 13,45; 14,45; 17,45; sempre presente la corsa per [illegible] scuola alle 6,45. Il tempo di percorrenza per raggiungere il capoluogo vercellese [illegible] di circa 45 minuti. «Con questo collegamento - spiega Emilio Ligas -, fortemente voluto dall'amministrazione, [illegible] colma finalmente una lacuna molto [illegible] dai crescentinesi. Mi auguro che [illegible] linea diretta riscuota [illegible] buon [illegible] anche perchè, chiaramente, il mantenimento del servizio è finalizzato all'utilizzo [illegible] parte degli utenti». Gli orari sono consultabili nella tabaccheria di via Mazzini 46 (dove è anche possibile acquistare i biglietti), ed inoltre sono esposti nella bacheca a fianco degli uffici del corpo polizia dell'Unione della Grangia Vercellese, sotto ai portici [illegible] centro storico. [l. d. c.]

LETTORI DVD E TELEVISORI PER [illegible] HA ACQUISTATO [illegible] CITTA'



«Compra Vercelli e...vinci», seconda estrazione il [illegible] gennaio

Ancora un po' di pazienza e i clienti dei negozi vercellesi che hanno aderito all'iniziativa «Compra Vercelli... e vinci» sapranno [illegible] sono stati baciati dalla fortuna. Martedì prossimo infatti si terrà la seconda estrazione del concorso promosso da «Piacere, Vercelli», che è riuscito a coinvolgere quasi tutti gli esercenti (ambulanti compresi) della città. Ricordiamo che i premi [illegible] tanti e ricchi: al primo estratto andrà un lettore «dvd», al secondo [illegible] televisore, al terzo un telefono cellulare. E poi in palio [illegible] sono ancora [illegible] bicicletta, un trattamento estetico, cene a lume [illegible] candela, abbonamento [illegible] cinema, libri su Vercelli, confezioni di prodotti tipici e un mini impianto stereo con lettore cd. L'estrazione dei biglietti vincenti sarà effettuata in Comune alla presenza degli organizzatori (Ascom, Confesercenti, Unione Artigiani e Cna), e i numeri fortunati saranno pubblicati mercoledì sulla Stampa. [d. b.]

Oggi i funerali del cantoniere comunale

Un attacco cardiaco ha stroncato, [illegible] 49 anni, il cantoniere comunale Gigi Cena. I funerali si svolgeranno stamane alle 10, nella parrocchiale di Sant'Emiliano: poi [illegible] salma verrà trasferita a Torino per la cremazione. Cena lascia l[illegible] moglie Renata, insegnante elementare a Cigliano, [illegible] due figli, Valeria di 15 anni e Umberto di [illegible]. [p. a. r.]

Domenica 12 negozi aperti per la Festa dei saldi

Il Comune di Vercelli ha concesso ai negozianti la deroga dall'obbligo [illegible] chiusura per domenica 12 gennaio, in occasione della «Festa dei saldi». Debuttano così, dopo la corsa agli acquisti natalizi, [illegible] vendite straordinarie che proseguiranno per tutto il [illegible]. (d. b.)

VERCELLI

Esumazioni straordinarie nel Campo Santo Nuovo

Il sindaco rende noto che dal 21 gennaio inizieranno le operazioni delle esumazioni inerenti le salme sepolte da almeno [illegible] anni nel Campo Santo Nuovo (lato Epistola). Appositi moduli di domanda [illegible] disponibili all'Ufficio cimiteri (piano terra del palazzo comunale) o nelle imprese di pompe funebri di Vercelli. [d. b.]

Porte aperte al Liceo Scientifico per le preiscrizioni

Il preside [illegible] i professori del liceo Scientifico «Avogadro» invitano gli alunni [illegible] terza media e i loro genitori a visitare la scuola di [illegible] Palestro sabato 11 gennaio, alle 15. Durante l'incontro sarà possibile visitare i laboratori e incontrare i docenti delle diverse discipline. [d. b.]

GLI APPUNTAMENTI AL «CIVICO». TRA I PROTAGONISTI DELLA RASSEGNA FARASSINO E GAMBAROTTA

A Vercelli il sipario si alza sul teatro dialettale

La prima serata è fissata per mercoledì 22: di scena «Le miserie di Monsù Travet»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si rincara la dose teatrale, sul palco municipale di via Monte di Pietà, [illegible] un'altra mini stagione che si va ad aggiungere a quella (già ponderosa) del Comune. A tessere un programma dove l'idioma «piemuntèis» sarà protagonista di tre serate [illegible] gennaio e febbraio, è la Regione con il Teatro Stabile di Torino.

Le date vercellesi del tour iniziano mercoledì 22, sipario aperto alle 21 su [illegible] un classico del teatro ottocentesco piemontese firmato da Vittorio Bersezio, giornalista, scrittore e direttore del periodico satirico «Il Fischietto». Si tratta della notissima commedia «Le miserie di Monsù Travet», qui [illegible] la regia di Olliviero Corbetta. Ad interpretare la storia ordinaria e le straordinarie vicissitudini di un impiegato dello Stato - piccolo borghese del Diciannovesimo Secolo immerso nei meandri del grigiore burocratico - sarà Mario Brusa, con lui Mario Zucca, Enrico Bertorelli, Adolfo Fenoglio, Stefania Patruno, Stefano Brusa ed Anna Radici.



Bruno Gambarotta



Gipo [illegible]

Per venerdì 31, sempre alle 21, con l'aggiunta del Teatro delle Dieci e la regia di Massimo Scaglione si darà giusto risalto e smalto ad Angelo Brofferio, poeta satirico, cantore delle tradizioni, rinnovatore della lènga piemunteisa, e... uomo politico avversario di Cavour.

La pièce si chiamerà, sul filo della evocazione curata sul palco da Bruno Gambarotta, «La Brofferiana». Per la parte musicale Fausto Amodei (già Cantacronache, già al Civico in novembre nello spettacolo «Tribù Italiche»). Gli attori [illegible] Rosalba Bongiovanni, Fulvia Roggero, Bruno Anselmino [illegible] Marco Voerio. Con la danzatrice Elisabetta Tomasi.

In passato, [illegible] raccogliere in ellepì le canzoni di Brofferio sotto il titolo «Guarda che bianca lun-a», fu Gipo Farassino.

Ma ora Farassino lascia il risorgimentale Brofferio per lo show «Rincorrendo [illegible] futuro, [illegible]i, monologhi [illegible] speranze», in scena, al Teatro Civico alle 21 di lunedì 20 febbraio, ultima serata vercellese in cartellone per la rassegna. Con Gipo, tra i suoi musicisti anche [illegible] chitarrista vercellese Stefano Profeta. E a proposito di [illegible]gione comunale al Civico vercellese, si riapre alle 21 di martedì prossimo con Moni Ovadia interprete de «Il violinista sul tetto», storia di Sholem Alecheim.

«POCHI INTERVENTI»

Il [illegible] civico di Crescentino rinuncia ai compensi

CRESCENTINO. Il difensore civico di Crescentino propone di svol[illegible] il [illegible] compito a titolo gratuito. La disponibilità [illegible] continuare a lavorare senza compenso è giunta in questi giorni da Laura Bonesso, in [illegible] dal 2000, e rinnovata [illegible] suo incarico nel settembre 2002. La proposta nasce dal fatto che [illegible] sono giunte molte richieste di intervento e per lo più non nell'orario d'ufficio a disposizione della cittadinanza.

Il difensore civico quindi proseguirebbe il [illegible] [illegible] previo appuntamento telefonico, chiamando il [illegible] telefono cellulare (disponibile in Comune), oppure fissando l'incontro tramite gli uffici del municipio. «Sono molto contento - commenta il sindaco, Fabrizio Greppi - della proposta, anche perchè esprime un chiaro sintomo: se le richieste di intervento si sono rivelate così esigue vuol dire che gli uffici comunali e l'amministrazione di Crescentino lavorano bene al servizio dei cittadini». [r. s.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio e continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 ai seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.

SABATO 11 GENNAIO
Paul Bocuse
RISTORANTE PAUL BOCUSE
Ore 20.00

SABATO 1 FEBBRAIO
Jacques Lameloise
RISTORANTE LAMELOISE
Ore 20.00

SABATO 1 MARZO
Sirio Maccioni
RISTORANTE LE CIRQUE 2000
Ore 20.00

SABATO 5 APRILE
Roger Vergé
RISTORANTE LE MOULIN DE MOUGINS
Ore 20.00

SABATO 10 MAGGIO
Jean Claude Bourgueil
RISTORANTE IM SCHIFFCHEN
Ore 20.00

SABATO 7 GIUGNO
Giorgio Pinchiorri
RISTORANTE ENOTECA PINCHIORRI
Ore 20.00

SABATO 4 OTTOBRE
Alain Chapel
RISTORANTE ALAIN CHAPEL
Ore 20,00

SABATO 8 NOVEMBRE
Marc Veyrat
RISTORANTE LA FERME DE MON PERE
RISTORANTE AUBERGE DE L'ERIDANE
Ore 20.00

LUNEDI 8 DICEMBRE
Martin Berasategui
RISTORANTE MARTIN BERASATEGUI
Ore 20.00

Comune di Canelli — LA STAMPA — Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — Slow Food — UniCredit Banca Private Banking

SUCCESSO DI PUBBLICO ANCHE PER LA CAMERATA DUCALE; DISCOTECHE AFFOLLATE IN VALSESIA

Gli Yo Yo Mundi conquistano i vercellesi

Piazza Cavour gremita per la lunga notte di San Silvestro



VERCELLI

La notte sansilvestrina si è consumata alla grande. Con il calar delle ombre i vercellesi hanno affollato il Civico per il concerto [illegible] diretto da Guido Rimonda. La Marcia dei gladiatori ha aperto il repertorio iper vario dell'Orche[illegible] Camerata Ducale. Poi vi[illegible] alle musiche di Rossini, Piazzola, Kegral. Quindi colonne sonore, St.Louis Blues, O sole mio e tanto altro. Sorprendenti le ispirazioni de L'arco incantato, per le variazioni composte [illegible] Viotti nel 1780 eseguite per violino ed archi, incredibilmente aderenti alla Marsigliese che Rouget de Lisle scrisse nel 1792: un b[illegible] mistero! La serata è stata registrata per un nuovo cd. La festa si è poi trasferita [illegible] una piazza Cavour, gremitissima dopo le 22,30. Ad accogliere il pubblico à la belle étoile, i ritmi latini del [illegible] degli Smeraldi. E verso mezzanotte sul megapal[illegible] c'erano i bravissimi Yo Yo Mundi che hanno incantato il...mondo. Apoteosi per il brindisi a colpi di fuochi d'artificio.

Allegria, brindisi [illegible] cenoni anche [illegible] Valsesia, dove per il party di San Silvestro ci [illegible] state parecchie presenze anche in discoteca. A Le Cave di Vintebbio, un'area [illegible] riservata alla danza, men[illegible] in un'altra i buongustai [illegible] sono dedicati al cenone.

[illegible] dopo il [illegible] augurale, tutti si s[illegible] lanciati nel vortice ballerino. [g. bar.]



Doppio fiocco azzurro: Nicolò e Francesco

Il primo, di Trino, è nato a Casale, il secondo ieri sera al «Sant'Andrea»

Giancarla Moreo

TRINO

E' di Trino il primo bimbo che saluta il nuovo anno. Si chia[illegible] Nicolò, pesa 3190 grammi, ed è il terzogenito di mamma Francesca Piccini [illegible] papà Alberto Brusasca. Il piccolo è nato all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato, quando le lancette dell'orologio segnavano l'1,50 del primo gennaio.

A Vercelli, invece, il primo bambino del 2003 si è fatto attendere fino alle 19,09 di ieri quando è venuto alla luce Francesco, figlio di Cinzia Simonazza e Fabio Principe. Un bel bebè di 3 chili e 380 grammi. L'ultima a dire addio al 2002, all'ospedale Sant'Andrea, è sta[illegible] una bimba [illegible] nome Maya, secondogenita di Sonia La Spisa e di Roberto Ferrero. La piccola, che pesa 3250 grammi, è nata all'1,55 del 31 dicembre, è bella [illegible] vispa [illegible] gode di ottima salute come la [illegible] mamma. Maya è venuta alla luce senza problemi, [illegible] parto naturale. A casa troverà ad attenderla la sua sorellina che ha compiuto 15 mesi. Ma esattamente un'ora prima, il reparto di Ostetricia del professor Giovanni Lenzi ha festeggiato un altro bellissimo baby. Mattia Morandotti è venuto alla luce quando sull'orologio man[illegible] pochi minuti all'una. Mattia, nato anche lui [illegible] parto naturale dopo un travaglio di diverse ore, pesa 3790 grammi ed è il primogenito di Yan Wang e Paolo Morandotti. In posa per la fotografia, in braccio alla mamma, ha regalato un bello sbadiglio.

I piccolissimi Maya e Mattia h[illegible] contribuito [illegible] far salire ancora (già [illegible] scorso anno le nascite [illegible] subito un'impennata) il numero dei bebè partoriti all'ospedale di Vercelli: negli ultimi dodici [illegible] i nati sono stati 644, mentre l'anno prima i fiocchi rosa ed azzurri si erano fermati a quota 604.

Un bel successo per un reparto che funziona bene e che è considerato un fiore all'occhiello del Sant'Andrea, grazie anche all'ottima preparazione delle ostetriche che seguono le gestanti con cura sin d[illegible] corsi pre-parto. Giornata [illegible] attesa, infine, all'ospedale Santi Pietro e Paolo [illegible] Borgosesia, dove fino a sera non era arrivato alcun baby 2003.



Ecco Maya Ferrero con mamma Sonia: la bimba è nata all'ospedale Sant'Andrea il 31 dicembre



Prima fotografia anche per Mattia Morandotti tra le braccia di mamma Yan

LETTERE AL GIORNALE

Il vero pacifismo è nel centrosinistra

Nella pagina di Vercelli e Valsesia di domenica scorsa c'erano due articoli sul tema del rifiuto della guerra, che sono usciti quasi affiancati: in apertura si nota [illegible] forte esposizione dei deputati locali del Polo contrari alla guerra, dall'altra si legge la «Voce della Chiesa eusebiana», affidata stavolta alla Commissione Justitia e Pax per una rievocazione dell'enciclica «Pacem in Terris», indirizzata quarant'anni fa al mondo da Papa Giovanni XXIII.

La lettura comparata dei due articoli mi ha confermato nell'opinione del ruolo irrilevante nel centrodestra dei dissenzienti e della minorità cui è ridotta la militanza politica d'ispirazione cattolica, sia quella sinceramente ispirata, [illegible] quella che faccia mostra [illegible] esserlo.

Infatti il loro dissenso fa notizia, ma in passato abbiamo atteso invano quella di un voto [illegible] da parte dei dissenzienti, [illegible] in contrasto con il governo.

Già il tono della lettera indirizzata al premier [illegible] rivelatore: soverchiamente elogiativo [illegible] prudentissimo, più attento a non offendere il permaloso so[illegible] che a sostenere le ragioni sacrosante della pace. Significativo il riferimento ad un illuminato piano Marshall per il Medio oriente, buono per un dopoguerra che non è alle viste e per il quale il nostro governo non prende posizione forte e chiara.

Neppure è convincente l'adulazione elargita [illegible] lode del pacifismo del premier che risulta invece piuttosto celebre per le politiche estere che cambiano a seconda dell'interlocutore di turno.

[illegible] quindi orgoglioso che non facciano notizia i cattolici impegnati nel centrosinistra contrari alla guerra all'Iraq, perchè per noi è il naturale sbocco di un impegno coerente laddove le nostre ragioni [illegible] prevalenti e non soccombenti.

Norberto Julini
coordinatore provinciale
della Margherita

Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione di Ve[illegible]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 016[illegible].017.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea, tel. 0161 [illegible]; Ambulanza tel. 0161 [illegible] **Borgosesia:** tel. [illegible].111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Serv[illegible] emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
[illegible]: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono [illegible] 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via W. Manzone 16, [illegible]. 0161 257.144.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, p. G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Borgosesia: *Dr.ssa Lili[illegible] Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Rosslo: *Farmacia Seva*, via Torino 55, [illegible]. 0163 882.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450 175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** [illegible]. [illegible] 52.488; **Gattinara:** tel. [illegible]163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Varallo

«Libri in libertà»

Continua fino a lunedì prossimo a Palazzo Racchetti, in collabora[illegible] [illegible] il Centro Libri, «Libri in libertà», rassegna del libro per ragazzi. Aperto venerdì, sabato e festivi, dalle 15 alle [illegible].

Scopello

Arriva la Befana

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, terrà il tradizionale concerto d'inverno la banda musicale Scopello-Pila. Alla taverna dell'albergo Camparient, sabato sera, dopo la cena, elezione di Miss Befana 2003. Informazioni all'Ufficio turismo 0163/731020. E sempre sabato, ma nel pomeriggio dalle 14, a Riva Valdobbia, per le vie del paese e con conclusione in teatr[illegible] «La Befana vien di notte», anima[illegible]i per i bambini con premi.

Vercelli

Mercatino biologico

E' per sabato l'appuntamento con il mercatino biologico di piazza Cavour. A cura della Confesercenti. Prodotti biologici [illegible] ecocompatibili. L'orario di apertura è dalle [illegible] di mattina alle 18.

[illegible] fuoco [illegible] gatto

Il cucciolo si era rifugiato su un albero forse per sfuggire al rumore dei botti

VERCELLI. Aveva trovato rifugio [illegible] un pino dell'ospedale, forse per sfuggire al fortissimo rumore dei petardi fatti esplodere in piena notte per festeggiare il 2003. Un bel gattino di colore grigio è stato salvato, ieri mattina, dai vigili del fuoco [illegible] Comando provinciale: [illegible] micio adesso sta bene ed è stato affidato dalle mani dei pompieri [illegible] un vercellese premuroso che accudirà l'animale.

L'operazione-gatto è scattata intorno alle 10, quando i vigili del fuoco [illegible] arrivati in corso Abbiate muniti [illegible] una speciale autoscala che viene utilizzata in casi come questo, quando è necessario [illegible] ad una determinata altezza.

Nella lunga [illegible] del 31 dicembre i vigili del fuoco [illegible] intervenuti in città [illegible] per un cassonetto andato a fuoco all'angolo con corso Libertà. Contenitore in fiamme, sempre durante la stessa notte, pure [illegible] Trino. [r. v.]



E' simile a questo il gatto salvato



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



NOVARA — MAXI DISCOTECA ALL'APERTO



Tutti in pista Hanno atteso il 2003 in piazza Martiri, nel centro storico di Novara: centinaia di persone, giovani e famiglie hanno ballato le [illegible] di successo sulla grande pista allestita all'aperto dal Comune. Al Coccia tutto esaurito per l'operetta. [c. m.]

ALBA — IN QUATTROMILA



Un grande Nutella party Circa quattromila persone hanno partecipato al Capodanno in piazza ad Alba, con il «Nutella party» offerto dalla «Ferrero» (i panificatori hanno messo a disposizione il pane). Tra musica e fuochi d'artificio, brindisi di mezzanotte con bottiglie del Consorzio Moscato d'Asti, con la balena [illegible] Pinocchio per i bambini e la mongolfiera. [g. f.]

ALESSANDRIA — SPETTACOLO SUI TRAMPOLI



[illegible] col fuoco Oltre allo spettacolo pirotecnico, gli alessandrini che hanno affollato piazza Garibaldi per il tradizionale Capodanno organizzato dal Comune, hanno potuto ammirare le evoluzioni [illegible] moderni saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco. [r. al.]

Auguri in piazza per il 2003

Piemonte e Valle d'Aosta festeggiano con musica e canti

VERCELLI — APPLAUSI AGLI YO YO MUNDI



Mezzanotte rock Piazza Cavour gremita per il concerto di San Silvestro organizzato dal Comune: prima con l'orchestra Gli Smeraldi, poi con le note coinvolgenti degli Yo Yo Mundi. E il cielo sopra il monumento a Cavour a mezzanotte si è illuminato con i fuochi artificiali. [g. bar.]

ASTI — INSIEME DA «MORGANA»



Notte da «clip» Ambientazione da videoclip, balli sui tavoli e brindisi nella nuova sala «Morgana» alla discoteca «Pharsifal» di Isola d'Asti. Il locale è stato scelto da migliaia di astigiani per accogliere il nuovo anno tra amici e con un pizzico di follia. [r. at.]

ST-VINCENT — GIOCO E ALLEGRIA



Cin-cin al Casinò Festa grande alla Brasserie du Casinò di Saint-Vincent nella notte di [illegible] Silvestro. Migliaia i clienti della casa da gi[illegible] che, dopo i brindisi di rito, hanno scelto di salutare il nuovo anno tentando la fortuna. [r. a.]

BIELLA — FEDELI DI RELIGIONI DIVERSE



Incontro di pace Capodanno senza grandi veglioni e pochi botti nel Biellese dove invece ha avuto grande risalto il meeting interreligioso all'insegna della pace. Nella foto i rappresentanti di fedi diverse in meditazione nella piazza del Battistero. [f. p.]

MACUGNAGA — BRINDISI E FALO' SULLE PISTE



Fiaccolate sugli [illegible] L'Ossola ha salutato [illegible] fine del [illegible] sugli sci. In Valle Formazza a Valdo, a Macugnaga, all'alpe Devero a e a San Domenico sono state organizzate spettacolari fiaccolate notturne che ha[illegible] coinvolto i maestri di sci delle varie località. Dopo falò, brindisi e vin brulè l'appuntamento, ora, è sulle piste di giorno; tutte le stazioni invernali del Verbano Cusio Ossola sono aperte. [f. ru.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Natale sul Nilo (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165230535 (www.cdavle.it). La leggenda di Al, John e Jack (ore 20; 22,30)

[illegible] Tel. (0125) [illegible]7463. Il pianeta del tesoro (ore 18); La leggenda di Al, John e Jack (ore 20; 22)

[illegible] Tel. 0165 749.373. Harry Potter [illegible] L'amore infedele (ore 21,30)

MONTE [illegible] 0165 841.205. Era mio padre (ore 16; 18.20; 22,15)

[illegible] BIANCO [illegible] SPORTIVO: Tel. 0165 841 205 Natale sul [illegible] (ore 16, 18; 20; 22)

[illegible] Tel. 32[illegible]320 Harry [illegible] 2 (ore 18); Natale s[illegible]

PALAIS: T. 333.5452585. (www.vogliadicinema.it). Spirits, cavallo selvaggio (ore 15); Il pianeta del tesoro (ore 16,45); Il grosso grasso matrimonio greco (ore 18,30; 20,30); Natale sul Nilo (ore 22,30)

CENTRO CONGRESSI GHB T. 333.5452585.CHIUSO

AUDITORIUM T. 333.5452585. Snow dogs (ore 16,30); La leggenda di Al, John e Jack (ore 18,15; 20,30; 22,30)

IDEAL: T. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). Harry Potter 2 (ore 16,30)

ARCHIMAIA: Tel. 0125 425084. L'uomo senza passato (ore 20; 22,15)

[illegible] Tel. [illegible] 641.480. Spirit, cavallo selvaggio (ore 16) Il mio grosso grasso matrimonio greco. (ore 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. La leggenda di Al, John e Jack (ore 15,45; 18; 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: L'amore infedele di Adrian Lyne. Orario: 19,45; 22,30.
SALA 2: Harry Potter e la camera dei segreti di C. Columbus. Orario: 16; 18,45; 22.
SALA 3: Spirit cavallo selvaggio di Kelly Asbury. Orario: 15,15; 17,15.
Il nostro grosso, grasso matrimonio greco di Joel Zwick. Orario: 20,15; 22,30.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Natale sul Nilo di Neri Parenti. Orario: 20; [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La leggenda di Al, John & Jack di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20, 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Era mio padre - Ogni padre è un eroe per il proprio figlio di Sam Mendes. Orario: 20; 22,30.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Baciate chi vi pare. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89 27. RIPOSO Orario: 16; 20; 22,15.

[illegible] Inf. Tel. 015-93.[illegible] OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,15.

[illegible] OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible]
La leggenda di Al, John & Jack. di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21; 23.

[illegible] Tel. 015-242.31 18 OGGI RIPOSO. Orario: 16,30; 21.

BALETTI. Inf. tel. 015-729.22.04. [illegible]

VERCELLI

ASTRA: Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
L'amore [illegible]. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

[illegible] ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69 633
Natale sul Nilo. Apertura 21,45 con spettaco-[illegible] €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
Harry Potter e la Stanza dei Segreti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle [illegible]. €6,50 ridotto €5

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il pianeta del tesoro. Orario: 15,30; 16,30, 19,45
La leggenda di Al, John e Jack. Orario: 22,10. €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it OGGI RIPOSO. €6 ridotto €4.

TEATRO SARDINI. [illegible] Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698 OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714. OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486. OGGI RIPOSO €5,50 ridotto €3.

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600.
Natale sul Nilo. Orario: 15,30/17,50/21,30. €5 ridotto 4.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288. E-Mail: parrocchia.varallo@laprossima.it OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA sito web, programmaz. cinetatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688 **Natale sul Nilo.** Orario fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARALDO. 0321-474.625. **Harry Potter...** Orario fer. e fest.. 16,30; 20,30. Martedì 7 e Merc. 8: ore 20,30 proiez. unica. Solo Sabato 4, Dom. 5, Lunedì 6: **Spirit.** Ore 14.30 proiez. unica

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
La leggenda di Al... Or. fer. e pref.: 15,30, 20,10; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

S. CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 854.
Il Pianeta del Tesoro Giovedì 2: 16; 18; 20; 22,30

[illegible] 0321-637183 [illegible] www.geocities.com/cinemandrea e www.salcomunale.it. OGGI [illegible]. Domani **Harry Potter** [illegible]. Venerdì 3: 21; Sabato 4: 21,30; Domenica 5: 14,30; 17,45; 21. [illegible]: 14,30; 17,45; 21.

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240 566.
OGGI RIPOSO. Domani **La leggenda di Al...** [illegible] 21; Sabato 4: 20,10; 22,10; Domenica 5: 15; 21. Lunedì 6: 15; 21

VARRONI. Tel. 0321 -99.041. [illegible] PERVENUTO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Natale sul Nilo. Or. fer.: 20,15; 22,15. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible]. 6: 14.15, 16,15; 18.15; 20.15; 22.15.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La leggenda di Al... Or.: 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18, 20; 22,15. [illegible]: [illegible]: **Il Rompiballe** ore 21.

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
Era mio padre. Orario: 20; 22,15. Da Venerdì 3: **Il Pianeta del Tesoro**, fer. solo 20,15; fest 14,15, 16,15; 18,15. **Sognando Beckham**, fer.: solo 22.15; fest: 20.15; 22,15

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Solo 2/1 **Harry Potter...** fer. ore 19,30; [illegible] 14 e 16,45: **L'amore infedele** ore 22.15. Nel serale prosegue con [illegible] **mio Padre** fer. solo 22.15; fest. 20 e 22,15

BALLARDINI. T. 0321-51.95 23.
RIPOSO. **Harry Potter...** Sabato 4: [illegible] 21; Domenica 5/Lunedì 6: 15 e 21.

COMUNALE Tel. 0321-91.183.
Sala 1: **La leggenda di Al...** Fer.: 20, 22,30. Fest. (5/6) 15, 17,30, 20; 22,30. Da Martedì 7 a [illegible] 9: RIPOSO. Sala 2. [illegible] **padre** Fer.: 20,10; 22,4[illegible] [illegible]. (5/6): [illegible]20; 17,40; 20,10; 22,40. Da Mart. 7 a Giov. 9: RIPOSO.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122.
Natale sul Nilo Giovedì 2/Venerdì [illegible] 7/Mercoledì 8: RIPOSO. Sabato 4: ore 20; 22; Dom. 5 e Lun. 6: ore 15, 21

METROPOLIS MULTISALA Tel [illegible] - 914.285 Inf. [illegible]: 18,30-21. [illegible] 16,30-21. [illegible] web: [illegible]. metropolisarea.it **Natale sul Nilo.** Or.. 15; 15,20; 17,20; 17,40; 20; 20,30; 22,30; 22,50. 4/1 e 5/1: anche 0,50; 1,10 2/1 e 3/1: 17,20; 17,40; 20; 20,30; 22,50 **L'amore** [illegible] [illegible]; 17,40; 20,10; 22,50. 4/1 e 5/1: anche 1,10 2/1 e 3/1: 17,40; 20,10; 22,50. **La leggenda di Al...** Or.. 15,10, 17,30; 20,20; 22,40. 4/1 e 5/1: anche 1,00. 2/1 e 3/1: 17,30; 20,20; 22,40. **Il pianeta del Tesoro** Or.: 15; 17,30; 20,20. 2/1 e 3/1: 17,30. 20,20 **Spirit** Or.. 15,30, 17,50; 20 2/1 e 3/1: 17,50; 20. **Era mio padre.** Or.: 20; 22.30. 4/1 e 5/1: anche 1.00.

METROPOLIS 2
Harry Potter... Or.: 15; 18,10, 21,30 2/1 e 3/1: 18,10, 21,30. **Il mio grasso grosso matrimonio greco** Or.: 15,20, 17,20; 20; 22.30. 2/1 e 3/1: 17,20. 20; 22,30.

VCO

[illegible] 1, Info [illegible] 240.853. opp. www.multisalacorso.com
Giovedì 2/Venerdì [illegible] Sabato 4/Domenica 5/Lunedì 6/Martedì 7 **Natale sul Nilo** Fer.: 20; 22,30 Festivi: 14; 16,30; 20; 22.30. Mercoledì 8: RIPOSO

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240 853. opp. www.multisalacorso.com.
Giovedì 2/Venerdì 3/Sabato 4/Domenica 5/Lunedì 6/Martedì 7 **Era mio Padre** [illegible]: 20,20; 22,30. Festivi: 14; 16,30; 20, 22,30. Mercoledì 8: RIPOSO

SOCIALE Tel. [illegible] tel. 0323 - [illegible]1.459. NON PERVENUTO Feriali. 20. 22. Festivi: 16; 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.1632.676. OGGI RIPOSO Venerdì 3/Sabato 4: **Il pianeta del tesoro** [illegible] 20.15; [illegible]. Domenica 5: [illegible],30; 16,30; 20,15; 22,15; Lunedì 6: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[illegible] infedele [illegible]: 20,15; 22,30 Festivi 14,15; 16,30; 20,15; 22.30.

VIP [illegible]. segr.0323 40.19.40.
La leggenda di Al, John e Jack Feriali. 20,30; 22,30. Festivi. 14,30, 16,30; 20,30. 22,30 Martedì 7: Cineforum **Monsoon Wedding.** Ore 19,45; 21,45. Mercoledì 8: Cabaret: **Ale&Franz** ore 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info. Tel. 0323 - 501.964.
Harry Potter... Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info tel. 0323 - 501.964
Natale sul Nilo Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15,10; 17,00; 18,50; 20,40, 22,30.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 858.521. **Harry Potter e la camera dei segreti** [illegible]: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 [illegible]. Solferino 1: **Tutta colpa dell'amore.** [illegible]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Solferino 2: **L'amore infedele.** Or.: 15; 17.30; 20,00; 22,30. Sala 3: vedi teatro.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lontano dal Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; [illegible]. Sala 2: **L'amore infedele.** Or.: 15.00, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Unfaithful-L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 2: **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15; 18,15; 21.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Sognando Beckham.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Unfaithful** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Il grande dittatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779 60 200; pren. tel. 779.60.300. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 15,30; 18,45; 22. **Era mio padre** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: [illegible]; 17,40; [illegible] **del tesoro.** Or.: 16; 18; 20; 22. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Era mio padre.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 [illegible] Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible], tel. 327 2214. **Sognando Beckham.** Or.: 15.50. [illegible] 20,20; 22.35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Harry [illegible] e la camera dei segreti.** Or.: 15,30; 18,40, 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.5241. **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Era mio padre.** Or.: 15,15, 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. [illegible] **Unfaithful - L'amore infedele.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il dono e un mistero.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,55; 18,10; 20.25; 22,40
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 812.1410. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] **- Sala Chico** [illegible] 53, tel. 812.1410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,15; 17. **Il pianista.** Or.: 18,45; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 812.1410. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50 **Ettng** Or.: 20,40, 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. Riposo. Domani **Le quattro piume.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30. 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817 3323 Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **L'uomo del treno.** Or.: 15; 18,50; 18.40, 20.30. 22.40. Sala 3: **Femme fatale.** Or. 15; 17.30, 20; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. Ideal 1: **Natale sul Nilo** Or.: 15,30; 17.55; 20,20. 22,40 Ideal 2: **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: [illegible] 17,40; 20,50 Ideal 3: **Spirit - [illegible] selvaggio** Or.: 14.45; 16.35; 18.25; 20.15; 22.10. Ideal 4: **Era mio padre.** Or.: 15,00; [illegible]; 20,00; 22,30 Ideal 5: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Marie-Jo e i suoi due amori.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Vietato minori 14.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Natale sul Nilo** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or.: 16.30, [illegible] 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Lontano dal paradiso** Or.: 16; 18.10. 20.20; 22.30.
MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umbria 60, tel. 199.757.757 Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15. 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Natale sul Nilo.** Or.: 14.50, 17.15, 19.40, 22.10. Sala 3: **Era mio padre** Or.: 14,25, 17,05; 19,45, 22,25 Sala 4: **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30; 17,50; 21,10 Sala 5: **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 15.50; 18; 20.10. 22.20. Sala 6: **L'amore infedele.** Or.: 14,20; [illegible]; [illegible]; 22,05. Sala 7: **Sognando Beckham.** [illegible].. 15.05; 17,35; 20,05; 22,40. Sala 8: **Spirit - Cavallo selvaggio** Or. 14,15. 16,15 **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 18,15; 20,35; 22,55.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 [illegible] **e le visitatrici** Or.: 15.50, 17.50; 20,10; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Spider.** [illegible]: 16; 18,10, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Il mio grosso grasso** [illegible] **greco.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, [illegible]. 011 667.7856
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,30, 17,50; 20.10. 22.30. 0,45 **Era mio padre.** Or.: 15; 17,35; 20 05; 22,30, 0.50. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 14,20; 16.25; 18,30; 20,30. **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 20.25; 22.40, 0.55. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 14,20, 16.25; 18.30. **Natale sul Nilo.** Or.: 14; 15,40; 16,05; 18, 18,15, 20,15; 20,30; 22,30; 22,35; [illegible] 0,3[illegible]. 0.40. 0.55 **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15; 15,40, [illegible]; 18; [illegible] 20,30; 22,50; 0,45; 0,50. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 14,10; 17.20. 20,30. 0,05 **L'amore infedele.** Or.: 15. 17,30; 20. 22.30, 0.45 **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30; 0,45.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **del tesoro** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.. 15,30. 17.50, 20.10; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10. 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,20; 18,45; 22
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **L'uomo senza passato.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 0150 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30, 17,35, 20,40.
[illegible] corso Massimo d'A[illegible] 17, [illegible] **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,40, 18; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1. Pinocchio. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2. Il pianeta del tesoro Or.: 16; 18; 20; 22.

GLI SPETTACOLI


Paola Quattrini è protagonista insieme a Giancarlo Jannuzzo al Teatro Alfieri

Daniele Cavalla

Cinema, teatro con protagonisti di rilievo e un po' di musica nella prima settimana dell'anno sotto la Mole.

[illegible] da riscoprire. Mentre nelle sale di prima visione impazzano i film di Natale, il Museo Nazionale del Cinema propone in questi giorni al Massimo Tre (via Verdi 18) alcuni titoli usciti nei mesi scorsi e passati pressoché inosservati nei cinema soprattutto a causa di un mercato schizofrenico che sforna una decina di novità a settimana. E' il caso del film in cartellone questa sera e domani: «Simone» del neozelandese Andrew Niccol, [illegible]tore del film fenomeno «The Truman Show». Si narra la curiosa storia di un regista (Al Pacino) che, abbandonato sul [illegible] dalla [illegible] star (Winona Ryder), decide di crearne una al computer: il film trionfa al botteghino, la gente vuol [illegible] la [illegible] inesistente diva (Rachel Roberts). Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Sabato debutta «Il silenzio dopo lo sparo» del tedesco Volker Schlondorff. Stessi orari, biglietti sempre a 5,20 euro.

Bruce Springsteen. Due negozi torinesi propongono in prevendita i biglietti per il concerto di Bruce Springsteen & The [illegible] Street Band in programma l'8 giugno allo stadio Artemio Franchi di Firenze e sabato 28 giugno allo stadio San Siro di Milano. Prezzi: 51,60 euro, [illegible] euro, 41 euro, 34,50 euro. I tagliandi si trovano al Box Office di Ricordi (piazza Cln 251) e da Rock&Folk (via Bogino 4).

Jannuzzo & Quattrini. La commedia musicale «... E' molto meglio in due» è di scena in questi giorni al Teatro Alfieri. Ne sono protagonisti Giancarlo Jannuzzo e Paola Quattrini, al loro fianco Lorenza Mario. S'inizia alle 20,45, allestimento sino al 12 gennaio. Informazioni al numero di telefono 011/562.38.00.

Paolo Poli. Com'è consuetudine, l'anno comincia sotto la Mole con Paolo Poli sul palcoscenico: lo spettacolo in cartellone al Teatro Carignano s'intitola «Jacques il fatalista» e, opera di Denis Diderot, viene definito dall'attore toscano «un piccolo capolavoro di arguzia malandrina». Appuntamento sempre alle 20,45 nel locale di piazza Carignano, lo spettacolo rien[illegible] nella stagione del Teatro Stabile. Informazioni al numero di telefono 011/517.6246.

Concerti. Un po' di musica dal vivo nel fine settimana sotto [illegible] Mole: al «Mediterraneo Rimba Club» (via Oristano 3) concerto domani sera all'Alfrenico Blues Band Soul mentre sabato suona la Fish Jazz Band; al «Graal» di piazza Nizza i successi dei Rolling Stones sabato [illegible] con la No Security Band.

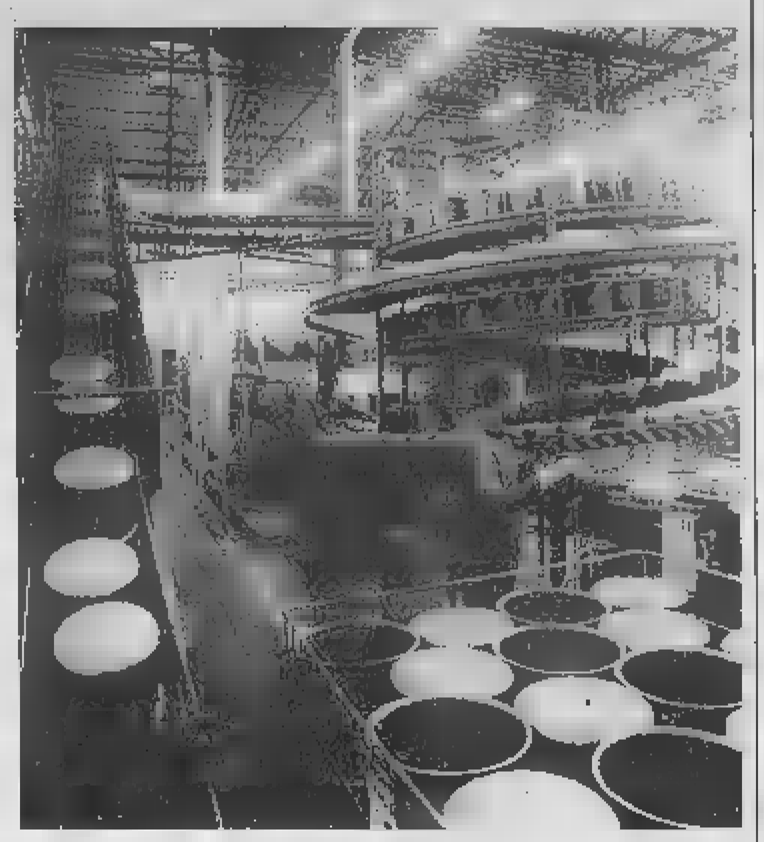
LAGOSTINA, UNO DEI SIMBOLI DELL'IMPRENDITORIA ITALIANA, HA COMPIUTO UN SECOLO E ORA SI AVVALE ANCHE DI GIUGIARO

Le pentole raccontano la storia del Novecento

Gianfranco Quaglia
OMEGNA

Si può partire anche dagli sbuffi di una pentola a pressione per capire chi siamo, da dove veniamo e dove vogliamo andare. Perchè questo utensile da cucina appartiene alla storia contemporanea di noi italiani, che negli ultimi cinquant'anni siamo cresciuti in pretese, conoscenze [illegible] ricerca della qualità. Il sociologo Enrico Finzi ha condotto un ampio studio sul rapporto [illegible] gli italiani e la pentola a pressione, partendo dai risultati di di [illegible] ricerca Astra/Demoskopea su un campione di 1000 persone della popolazione tra i 14 e i 79 anni.

Non è un'indagine fine a se stessa, ma è finalizzata a capire [illegible] scelte [illegible] consumatori [illegible] [illegible] stata realizzata in occasione dell'anniversario (cento anni) della fabbrica «regina» del settore: la Lagostina di Crusinallo. Nei giorni scorsi l'esito [illegible] stato commentato dallo stesso Finzi all'Osteria [illegible] Treno di Milano, durante la presentazio[illegible] del bel volume «Lagostina, 100 anni d'impresa», realizzato da Vitaliano Moroni, amministratore delegato dell'azienda, con prefazione di Giorgetto Giugiaro che ha firmato [illegible] i suoi design più di un modello anche nel settore del pentolame dell'industria cusiana. Confermando il binomio praticità-estetica al servizio del consumatore. Un secolo d'impresa raccolto in un libro non è soltanto la storia di un'azienda. E' anche la radiografia di una famiglia e di un territorio. Nella fabbrica sono passate circa 3 mila persone che con il loro lavoro hanno contribuito alla costruzione di un progetto nato nel 1901 dalla passione di Carlo ed Emilio Lagostina, fondatori e capostipiti dell'azienda e della famiglia arrivata dalla Liguria e approdata sulle rive del Lago d'Orta. Un casato che [illegible] contribuito a scrivere [illegible] storia dell'imprenditoria italiana, raggiungendo traguardi d'eccellenza: in una sintesi «il bello ben fatto», come ama sottolineare il sociologo Finzi. Non è poca cosa, di questi tempi. Giuseppe Moroni, presidente onorario della Lagostina, ricor[illegible] ancora quando - appena finita la seconda guerra mondiale - arrivavano a Omegna grossi pezzi di lamiera di ferro provenienti da La Spezia, dove venivano smantellate le navi da guerra italiane. E dalle posate alle pentole, sino a «Carosello» che ha tenuto a battesimo la pentola a pressione. Lagostina ne ha prodotte 20 milioni, tra cui il modello «Atmosphére» disegnato da Giugiaro.


Linea di produzione della «Lagostina», azienda leader nel settore del casalingo

[illegible] E IL TERRITORIO

Il fotografo-avventuriero saluzzese conosce tutti gli animali dell'Africa

Gianni Martini

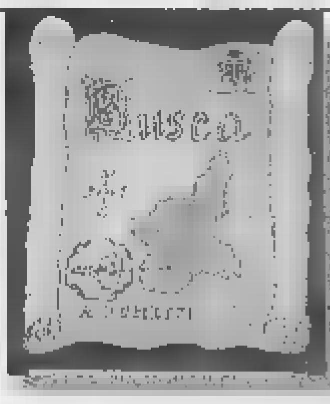
L'ANIMO dell'avventuriero, la sensibilità [illegible] poeta, [illegible] cultura [illegible] [illegible] filosofo l'arte [illegible] fotografo. Solo un uomo con queste caratteristiche poteva realizzare una raccolta di immagini di animali capaci di raccontare un Continente: l'Africa. Ci è riu[illegible] Mauro Burzio, uno dei numerosi fratelli di una fra le più note famiglie saluzzesi (il padre fu preside, politico, presidente dell'Istituto Storico). Nei brevi periodi che trascorre in Italia vive a Venasca [illegible] una geologa e la loro figlia Martina, ma la sua vita la trascorre in giro per [illegible] mondo: dall'88 al '97 l'Africa, poi il Brasile, l'Australia [illegible] le regioni più selvagge del mondo. Inviato [illegible] riviste, [illegible] editrici, centri [illegible] ricerca. L'ultima sua pubblicazione è della «Mondadori» ed ha l'unico titolo possibile «Animali d'Africa». [illegible] grande formato (37 per 30 centimetri, copertina cartonata con sovracoperta, interamente a colori, 300 fotografie, 268 pagine, 62 euro) il volume attraverso gli animali racconta l'Africa. I titoli dei capitoli sono una traccia utile a capire il taglio della pubblicazione che non è una semplice raccolta di fotografie, ma molto di più. «Amare e combattere», «Grandi e piccoli», «Nascondersi ed esibirsi», «Individui e branchi», «Prede e predatori», «Correre, camminare, volare, nuotare», «Il giorno [illegible] la notte».

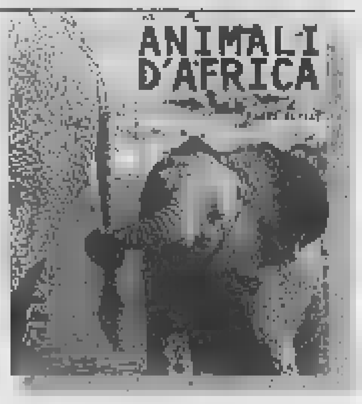
Quattro pagine d'introduzione e poi la carrellata di fotografie, straordinarie per qualità tecniche e soggetti. Neppure le didascalie a interrompere [illegible] sequenza di colori e suggestioni grazie alla scelta editoriale di raggrupparle per inframmezzare i capitoli.

«Ho trascorso nel continente africano quasi 15 anni - scrive Burzio - . Sono andato avanti [illegible] indietro, l'ho attraversato da nord a sud, talvolta arrestato dai guerriglieri dei vari Stati in rivolta o dagli agenti sei servizi segreti, predoni coperti [illegible] divise diverse, [illegible] animati dalla stessa ferocia».

Un altro libro frutto di 16 anni di ricerche, arriva da Busca, nel Cuneese, dove un'insegnate è riuscita a far raccontare dagli alunni, [illegible] fumetti, la storia del paese. «Obbiettivi di questa ricerca - scrive l'insegnante Giuseppina Fagiolo - sono stati la presa di coscienza della storia di Busca, l'avvio dei ragazzi all'amore per l'arte, l'interpretazione con i fumetti degli argomenti trattati e l'invenzione di storie, rebus, cruciverba riferiti alla città di Busca». Gli autori sono 125, gli alunni che [illegible] stati seguiti dall'insegnante Fagiolo. Ne è nato un libro di 540 pagine venduto a 25 euro (per informazioni 0171945007).

giamar@lastampa.it





GIRO di VITE

L'Albarossa e i principi azzurri

Sergio Miravalle

SIAMO all'alba del 2003 e c'è chi spera sia «un'Albarossa». Niente guerra, per carità, qui si sta parlando di vini, o meglio di un incrocio tra vitigni sperimentati dal professor Giovanni Dalmasso. Era un piemontese dotto e testardo che negli Anni Trenta diresse [illegible] stazione sperimen[illegible] di viticoltura [illegible] enologia di Conegliano. [illegible] dibattito scientifico allora non era ancora sulle clonazioni e gli [illegible] cioè [illegible] possibilità di modificare geneticamente gli [illegible] viventi. Il prof. Dalmasso, seguendo l'esperienza secolare degli incroci botanici, aveva celebrato una serie, per così dire di «matrimoni» tra vitigni, facendo nascere «figli» ai quali diede, oltre al codice [illegible] laboratorio, nomi di fantasia: dalla bianca Vega, figlia del Furmint e della Malvasia istriana al Bussanello (Riesling italico e Furmint). Per le viti a bacca nera creò una serie di incroci tra Barbera, Nebbiolo [illegible] Dolcetto, con lo scopo di rinforzare le varietà e selezionare quelle che meglio si adattavano alle condizioni climatiche. Nacquero così vitigni i cui nomi non sono ancora entrati nel calendario dell'enologia piemontese: Nebbiera, Passau, Soperga, Valentino, Cornarea e Albarossa. Anche quest'ultima, figlia dell'incrocio nebbiolo su barbera, andò ad arricchire la collezione ampelografica che il prof. Dalmasso nel [illegible] fece mettere a dimora in un piccolo vigneto sulla collina torinese di Superga. La guerra spazzò via le ricerche e fece dimenticare quelle viti. Soltanto [illegible] primi anni Sessanta Italo Eynard, altro luminare dell'enologia, non solo piemontese, riprese le ricerche di Dalmasso e arrivò alle prime vinificazioni di quegli incroci che diedero vita a piccoli vigneti sperimentali [illegible] Rosignano Monferrato e Neive. In quegli anni Franco Mannini, oggi al Centro miglioramento genetico della vite del Cnr di Torino, era un neolaureato e si prese a cuore proprio l'incrocio 1326 di Dalmasso. Da allora segue passo passo la crescita dell'Albarossa che nel frattempo ha trovato casa nei vigneti della tenuta Cannona di Carpeneto (un'azienda di proprietà regionale di 54 ettari dei quali 17 a vite) che può e dovrebbe diventare ciò che merita: il motore pulsante della ricerca viticola ed enologica piemontese.

E la favola ampelografica dell'Albarossa continua con l'arrivo di «tre principi azzurri». Tre aziende di fama: Chiarlo, Banfi-Vigne Regali e Prunotto che hanno deciso di cofinanziare la ricerca per arrivare a produrre barbatelle selezionate e mettere a dimora nuove vigne, visto che nel frattempo il vitigno Albarossa è stato autorizzato nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo.

> Grande interesse attorno [illegible] vitigno figlio di nebbiolo [illegible] barbera «creato» negli Anni Trenta
> Nell'Ovadese è nato un consorzio

La notizia dell'interessamento di marchi eccellenti dell'enologia (Prunotto è controllata dai [illegible] della Antinori che hanno acquisito terreni nella zona di Grana Monferrato anche per produrre Albarossa), ha acceso i riflettori e smosso un gruppo di produttori nella zona di Bistagno che da tempo, d'intesa con i tecnici della Tenuta Cannona, «fanno il filo» all'Albarossa. L'ex sindaco di Bistagno, Arturo Voglino presiede il neoconsorzio «Le grange di San Quintino»: vi aderiscono i Comuni di Ovada, Bistagno, Morbello, Tagliolo, Melazzo, Ponti, Terzo e la provincia di Alessandria. Si vuole dare una «patria» all'Albarossa, il cui vino secondo un tecnico di fama come Vincenzo Cottarella sorprende: «Ha i pregi dei genitori, colore e acidità [illegible] ottime capacità di invecchiamento». E se fosse nato il superPiedmont?



I RAGAZZI DI ALESSANDRO RAMAGLI INTENZIONATI A PROSEGUIRE LA SERIE POSITIVA ANCHE A BASKET CITY

Lauretana a Bologna per continuare a volare

Rossoblù in campo stasera (20,30) contro la Virtus (ex Kinder)



Alex Bougaieff, schiaccia di prepotenza contro la Skipper Bologna. La sua grinta sarà indispensabile anche con la Virtus

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Non c'è nemmeno il tempo per tirare [illegible] fiato [illegible] godere dei due successi consecutivi al palazzetto (prima contro la Skipper e poi [illegible] Milano), che la Lauretana torna stasera sul parquet (palla a due alle 20,30) per affrontare nel «tempio» della pallacanestro di Casalecchio la Virtus [illegible]

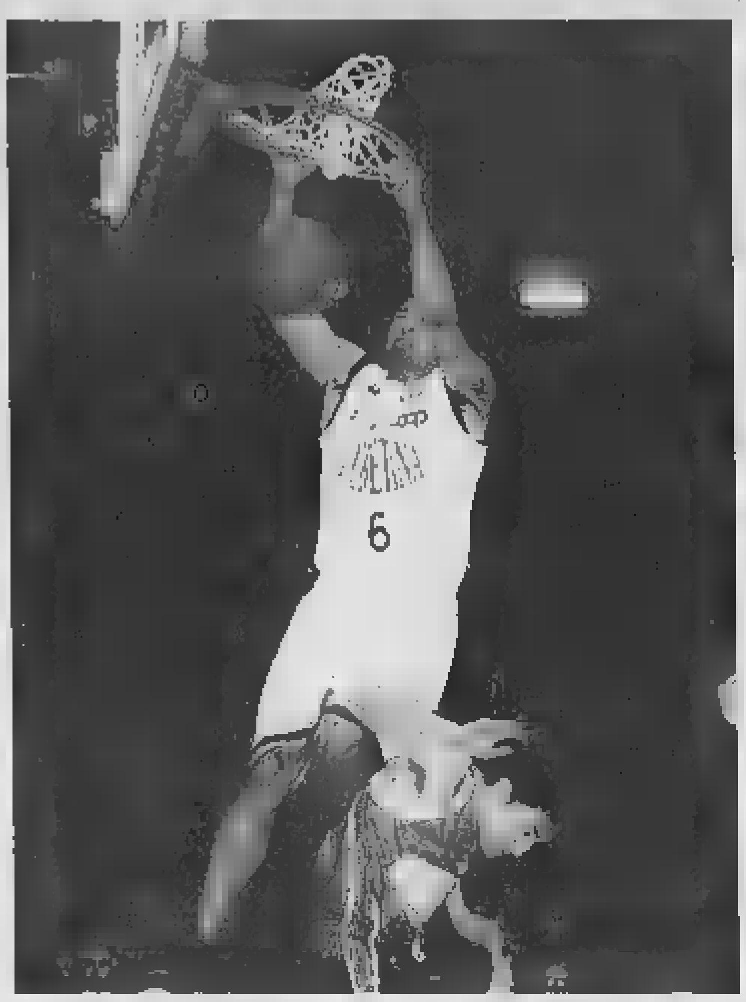
Orfano del marchio Kinder e soprattutto di due super-campioni come Jaric e Ginobili (ora tra le stelle dell'Nba americana), [illegible] polo bianconero di quella che un tempo era basket-city sta attraversando [illegible] poco felice. Suscita [illegible] strana impressione citare la statistica, ma la classifica parla chiaro e la squadra del nuovo coach Valerio Bianchini (da due settimane il «Vate» si è avvicendato ad un altro nome «storico» come quello di Bodgan Tanjevic), si trova ad appe[illegible] quattro lunghezze dai rossoblù di Ramagli, con sette vittorie ed otto sconfitte. Basteranno alla Lauretana le ali di un rinnovato entusiasmo per non soccombere allo strapo[illegible] [illegible] un quintetto sulla carta decisamente superiore?

«Il successo con Milano [illegible] eccome - commenta l'allenatore dei biellesi Alessandro Ramagli -. Prima di tutto perchè [illegible] mai vinto per due volte di fila e poi perchè ci dà lo spirito giusto per affrontare il futuro del nostro cammino nel modo più adeguato. Detto questo, però, va precisato che ogni partita azzera debiti e crediti: quindi stasera si riparte da zero».

Seppure senza le stelle Ginobili e Jaric, la Virtus può contare su un gruppo di «senatori» che hanno le potenzialità per compiere qualsiasi impresa: Rigadeau, Frosini, Andersen, Smodis oltre all'ultimo arrivato Derrick Dial.

Aggiunge Ramagli: «I bolognesi stanno incontrando delle difficoltà nella costruzione della squadra, un'opera già complicata dopo la partenza di un coach come Messina e poi resa ancora più ostica dall'addio della super-coppia ora in Nba. A questo si deve aggiungere una raffi[illegible] infinita di infortuni che hanno obbligato il club [illegible] rivedere gli assetti per almeno quattro o cinque volte. Infine, adesso c'è [illegible] conduzione tecnica anche se non credo che i loro guai dipendessero da un allenatore come Tanjevic. Quindi, francamente, pensare ai loro problemi mi sembra eccessivo: guardiamo a casa nostra e cerchiamo a fare la nostra partita, il tabellone con il risultato lo osserveremo solo alla fine».

Prima Milano, ora Bologna e poi domenica contro Roseto di nuovo al palasport: tre partite in una settimana non rischiano di essere un po' troppe? «Quando vinci e sei nella nostra condizione, giocare in modo così ravvicinato è un vantaggio - conclude Ramagli -. Così non hai modo di perdere la concentrazione e nemmeno di riflettere troppo su quello che è accaduto in precedenza, sia nel bene sia nel male».



Cookie Belcher ispiratore del gioco laniero non disdegna canestri pesanti

IL CONSUNTIVO

Al «Green Volley» l'Oscar dello sport nel 2002

Risultati di grande prestigio anche dai ginnasti, dagli spadisti e da Pellielo



Il tiratore Giovanni Pellielo ha vinto la Coppa del Mondo

Piermario Ferraro

VERCELLI

La gioia e le lacrime delle giocatrici del Green Volley al termine della vittoriosa sfida contro il Ravenna a Napoli, che regalava alle vercellesi il secondo scudetto under 17 rappresentano l'ideale «cover» del 2002 sportivo vercellese. Un anno che ha regalato agli appassionati emozioni forti, condita da qualche delusio[illegible] più o meno inaspettata.

Giù il cappello, passano le biancoverdi. Secondo, esaltante tricolore per il Green Volley. Le ragazze d'oro della pallavolo italiana regalano a Vercelli un altro esaltante titolo. Nelle finali di Napoli, il sestetto [illegible] coach Sandretti concede il bis, superando in un'esaltante finale Ravenna (3-0). Proprio con le romagnole, nelle qualificazioni, il Green [illegible] vinto un incontro che sembrava perso recuperando dal 10-14 del quinto set. A completare il trionfo i premi individuali per Federica Valeriano e Valentina Reis e la «Coppa disciplina» vinta dalla squadra.

Ma la squadra biancoverde non è parsa per nulla appagata: nel torneo di serie C, [illegible] in pratica [illegible] stesso organico dello scudetto, il Green sta dominando la regular season: undici vittorie su altrettanti match, la leadership solitaria e, tanto per gradire la qualificazione alla final four in Coppa Piemonte.

Nel volley maschile è durato solo un anno l'esilio in B2 dell'Olimpia Mokaor. I biancoblù di Martino sono trionfalmente tornati in B1 dove, sotto la guida [illegible] nuovo tecnico Giovanni Cascia, hanno chiuso l'anno al quinto posto.

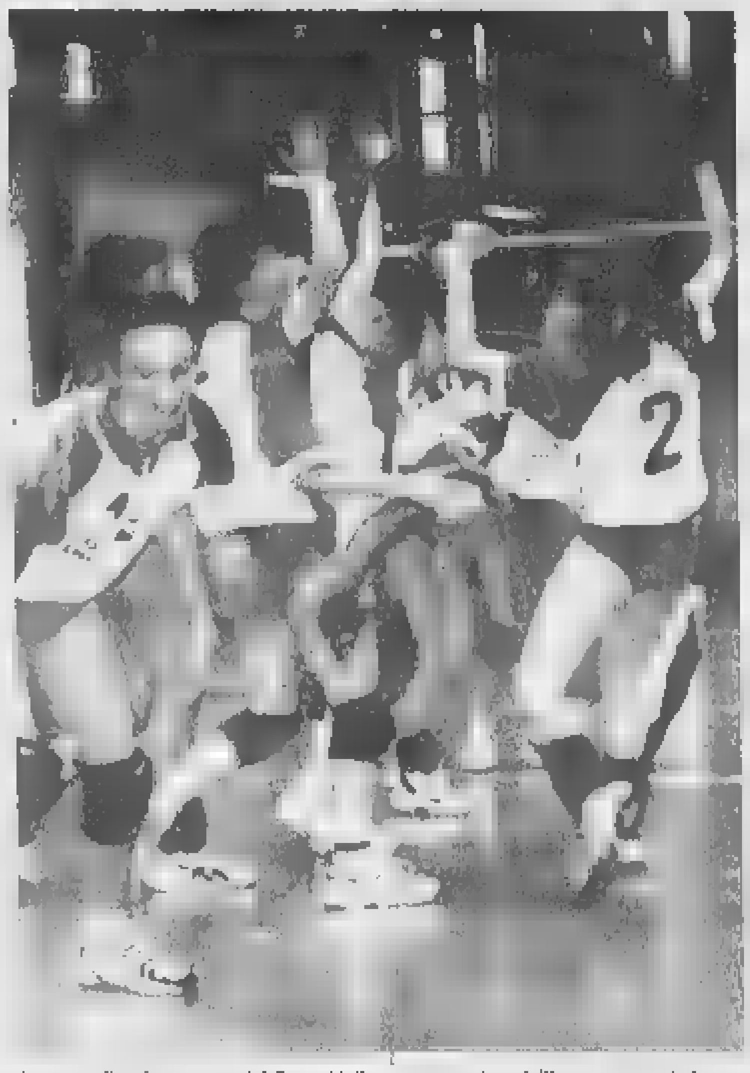
[illegible] scrive ginnastica, si legge Libertas. Ancora un [illegible] sopra le righe per i ginnasti vercellesi. Il team di Ai sfiora per il quarto anno consecutivo il titolo, cedendo lo scudetto al [illegible] per pochi centesimi dopo quattro e tiratissime prove. Memorabile quella del «PalaPiac[illegible] nella quale Pozzo, Caldera, Aymes e Facelli surclassano i rivali. Negli assoluti individuali Thierry Aymes, naturalizzato italiano, s'aggiudica tre titoli, doppio argento per Pozzo, ormai in pianta stabile nel giro-azzurro. E per il 2003 l'obiettivo sono i Mondiali di Los Angeles, passaporto per i Giochi olimpici.

Pellielo sugli scudi. Giovanni Pellielo trionfa a Doha, aggiudicandosi la Coppa del mondo. E' la quarta «sfera di cristallo» vinta dal tiratore vercellese che, nel barrage finale, regola l'eterno rivale Michael Diamond (australiano) e l'americano Grazioli. In città Pellielo viene insignito con il titolo di «Vercellese dell'anno».

Scherma, avanti tutta. Spada vercellese sugli scudi. Paolo Milanoli, perde tra le polemiche il titolo italiano, quindi ai [illegible] diali di Lisbona si conferma grande, chiudendo al quinto posto [illegible] qualche rimpianto per i quarti di finale con Kolobkov. Tra i talenti emergenti di casa Pro la giovane spadista Alice Ansaldo, medaglia d'oro a squadre agli europei juniores di Conegliano.

Hockey: toccata e fuga... Amarezza tra i tifosi dell'Amatori. I gialloverdi di Borrini conquistano, imbattuti, la promozione in A1. Ma la mancanza di sponsor obbliga la società a ripartire dalla serie B.

Saranno famosi. Erick Crepaldi (tennis), Fiammetta Aquila (nuoto), Vittorio Pascarelli, Massimo Serra e Fabio Prandino (boxe): attenzione a questi giovani emergenti: il [illegible] potrà esse[illegible] l'anno della definitiva consacrazione.



Le straordinarie ragazze del Green Volley, protagoniste dell'annata agonistica

A BIELLA



La squadra femminile di volley del Top Wool Vigliano

Un anno magico caratterizzato soprattutto dalle donne

Da Beatrice Lanza (triathlon) ed Elena Rainero (scherma) i migliori risultati. Pallavolo: brilla il Top Wool

BIELLA

Bilancio di fine anno positivo per lo sport biellese a cominciare dalla Pallacanestro Biella che all'esordio nella massima serie ha sfiorato l'accesso ai play-off. Ma vediamo in rapida sintesi quali sono stati gli avvenimenti di rilievo

Tennis. Dominik Hrbaty è stato il grande protagonista dei Campionati internazionali Città di Biella, trofeo Top Wool Challenger. Nel [illegible] organizzato dal maestro Cosimo Napolitano [illegible] campi dei Faggi, lo slovacco si è aggiudicato il tabellone di singolo e quello di doppio dove, in coppia con Giorgio Galimberti, hanno battuto Fischer-Healy.

La regina del tennis femminile è stata invece Flavia Pennetta. [illegible] torneo da [illegible] mila dollari disputato al tennis Biella, trofeo Banca Sella, la brindisina ha battuto la ceca Kleinova. Nel 10.000 dollari [illegible] Valdengo, trofeo «Sai Cossato», trionfo dell'argentino Andres Dellatorre.

Pallavolo. In serie B1 maschile il Biella Scarpe si è salvato all'ultima giornata, chiudendo una stagione ricca di alti e bassi. A settembre il sodalizio del presidente Ansermino trova l'importante sponsorizzazione del Gash. Arriva un nuovo allenatore, Luca Monti, e i giocatori Canzanella, Cortina, Pieri e Mastropasqua. Nella versione femminile il Top Wool Vigliano è promosso per la prima volta tra i professionisti in serie B2 mentre la Virtus Chiavazza sale in C.

Ginnastica. Nelle finali dei Campionati italiani di categoria di ginnastica ritmica Sheila Verdi, della Pietro Micca (categoria Allieve 2ª fascia), è salita sul secondo gradino del podio. Tra le Junior 16° posto per Valentina Giolo [illegible] 20° per Maria Cristina Torrione (La Marmora Ing) mentre tra le senior Samantha Brussolo ha chiuso in 10ª posizione. [illegible] settore dell'artistica sono arrivati alle fasi finali altri due ginnasti lamarmorini: Michael Bettin ha chiuso in 9ª posizione mentre Silvia Zanolo ha concluso i campionati in 12ª posizione.

Basket femminile. La st[illegible] della Conad Cossato è stata funestata dalla scomparsa del presidente Gabriella Grosso, al suo posto [illegible] subentrato Giorgio Righini. Ottenuta la salvezza nel campionato di serie B, la squadra è passata da coach Brasolin a Grigatti, poi sostituito da Vignati.

Scherma. Elena Rainero ottie[illegible] la medaglia d'argento nella prova [illegible] squadre dei Campionati Mondiali Under 20 disputatisi ad aprile in Turchia. Per la schermitrice della Pietro Micca, bronzo [illegible] Campionati italiani Giovani, si schiudono così le porte della nazionale maggiore, seguita dal ct Sandro Cuomo.

Atletica. Betty Perrone, a corto di preparazione per i diversi problemi fisici patiti nel corso della stagione, ottiene un brillante sesto posto ai campionati Europei di marcia. Nel triathlon Beatrice Lanza si aggiudica a luglio i Campionati europei Under 23, bissando il [illegible] nei campionati italiani. Nei Campionati italiani di società di corsa campestre l'Ugb Omicron ottiene un positivo quarto posto; tra gli Junior Francesco Bona vince [illegible] medaglia d'argento. I successi per [illegible] giovane biellese sono proseguiti con la medaglia di bronzo a squadre vinto dall'Italia nei Campionati europei di cross.

Automobilismo. Gianni Lora Lamia chiude la Parigi Dakar al sedicesimo posto. Sulla Mitsubishi targata «Giletti», il pilota biellese [illegible] stato il migliore degli italiani [illegible] gara. Nel mondo dei rally, Fabrizio Ratiglia, alla guida di una Mitsubishi Evo Vi, ha vinto il titolo di campione italiano del Gruppo N.

Ciclismo. Denis Lunghi vince a Chieti la [illegible] prima tappa al Giro d'Italia. Il biellese ha rotto gli indugi quando mancavano 28 chilometri all'arrivo, raggiungendo il traguardo in solitudine. [m. pe.]



Elena Rainero


BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
SANT'ANNA SKI CARD:
LA PROMOZIONE CON FIOCCHI
PARTE IL 7 GENNAIO
E VALE TUTTI I GIORNI
Sant'Anna di Vinadio è pura, leggera, di montagna.
E per gli amanti della montagna
una promozione coi fiocchi:
se compri un giornaliero ne hai uno gratis
e in più hai diritto a uno sconto pari a 2 Euro
sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 euro,
oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali
presso la Scuola Sci Bardonecchia.
Leggi il regolamento completo qui sotto.
SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA NATURALE
Utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita o scaricala dal sito.
www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com
RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)
*REGOLAMENTO
Con la Sant'Anna Ski Card se compri un giornaliero ne hai uno gratis. In più avrai diritto a uno sconto pari a 2 Euro sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 Euro (dal lunedì al venerdì) e a uno sconto del 10% per le lezioni individuali presso la Scuola Sci Bardonecchia. Avere la Sant'Anna Ski Card è facile: basta ritagliare 10 prove di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera raccogli punti. Presentando la tessera, compilata in tutte le sue parti, alle casse centrali degli Impianti Colomion S.p.A. in Piazza Europa 15 - Bardonecchia, riceverai subito la Card. La promozione vale dal 7.1.2003 fino alla chiusura degli impianti e non è cumulabile con altre in corso. La Card è utilizzabile una volta sola per la promozione 2x1 e per lo sconto sulle lezioni individuali di sci. Può essere usata più volte per lo sconto pari a 2 Euro sull'acquisto dello ski pass feriale da 22 Euro (dal lunedì al venerdì).
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Città
Prov.
Tel.
Cell. (per servizio SMS)
e-mail
FIRMA

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTA'



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

«Il surriscaldamento, da solo, non basta [illegible] uccidere una persona, neppure se si tratta di un bambino». Anche il pediatra Nico [illegible] sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, 4 mesi, fosse probabilmente poco nutrito [illegible] in condizioni generali di salute già critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente il bimbo non ha avuto quasi la forza di lamentarsi, [illegible] quindi di fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno [illegible] vita - spiega il pediatra - hanno [illegible] componente [illegible] acqua libera, cioè fuori dalle cellule, molto superiore rispetto a quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona co[illegible] un meccanismo simile a quello dei vasi comunicanti, quando c'è carenza di acqua nella cellula, arriva il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, come nella vicenda di Matteo, [illegible] concentrazione nell'organismo si altera in modo abnorme. Sudando per [illegible] troppo caldo, [illegible] continuando a sudare, l'organismo perde a[illegible] e conserva il sale. Si crea allora uno scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella del freddo è una paura ricorrente tra le [illegible] «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla -: il bimbo ha, seppur incompleto, un equilibrio termico. Non camminando e usando poco le mani, è normale che abbia [illegible] e piedi freddi, perché il sangue tende a [illegible] nella parte centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. E allora ecco che si proteggono i figli con uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso [illegible] caldo, conclude il pediatra, [illegible] per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle ore più calde: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", ti dicono. Non si rendono conto che non sono i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo [illegible] la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle [illegible] [illegible] punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA IN UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria era irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

Quattro mesi, è morto [illegible]za [illegible] lamento nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. Disidratato o denutrito, o forse per entrambe le cose. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva [illegible] i genitori e tre fratellini in [illegible] appartamento al quarto piano di un condominio di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati di giardini, il box a fianco al portone, i pavimenti di marmo bianco e la pianta con i nastri natalizi rossi. Citofono e ascensore, la bacheca [illegible] gli auguri dell'amministratore e le cassette della posta piene di vecchi annunci pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, e il padre, Santo, sono entrati alle 6,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. [illegible] arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i 30 e i 35 gradi, forse di più. Colpa del riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati a una caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas [illegible] modo abusivo. Con [illegible] termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa e allegra trapunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi di un raffreddore. Il piccolo aveva già esalato da ore l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natali bianchi e rossi, dai festoni appesi dappertutto [illegible] chiodi e scotch. Morto senza piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Invece ieri mattina, 24 ore dopo, i genitori sono andati all'obitorio del cimitero parco. Era [illegible] corso l'autopsia. Matteo non l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella casa della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già sentito le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria adesso sono indagati per omicidio colposo, maltrattamenti e altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove la parabola satellitare appesa [illegible] balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti al box e una miriade di elettrodomestici e di tv, contrastano con il misero arredamento di casa Lettieri-Santamaria che, nella [illegible] precarietà, è tutta dedicata ai bambini. Una specie di kinderheim con i pavimenti blu pastello, le pareti rosa [illegible] verde pallido. Appese ai muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di [illegible] e peso. Ecco Nicola: [illegible] chili e 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta [illegible]cra di padre Pio, faticosamente ritagliata con le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori, il muschio e il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi ancora lontani. Tutto in formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato da decine di grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico di cavi, prese multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri e nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite di più generazioni di ladri, un'altra bordata di Babbi Natale, slitta e renne, fumetto con frase augurale, nastri rossi, oro [illegible] silver.

I fratellini di Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. Lo sguardo curioso [illegible] attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina [illegible] corre via a giocare, le chiavi [illegible] casa strette nel pugno, sotto [illegible] sguardo teso e addolorato della [illegible] «Su, dammi [illegible] chiavi, dai, non devi uscire nel portone. Se non li tengo d'occhio...». [illegible] Alexia si ferma di botto e le chiavi servono solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illumina[illegible] del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. E' una serra.

Dal lontanissimo mondo di fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si sono accorti di nulla, adesso qualcuno scosta le tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico di cavi di quell'alloggio al quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola e Santo, ma in casa nulla doveva mancare per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggi[illegible] tragedia è quello al quarto piano

IL DOLORE DEI PARENTI: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

in[illegible]

L'ALLOGGIO di via delle Querce è una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti ma Gianna Paola Lettieri [illegible] Santo Santamaria faticano da sempre a far quadrare il bilancio. Santo fa l'operaio in [illegible] ditta di pulizie di San Benigno Canavese: da qualche mese gli hanno ridotto l'orario, da [illegible] ore giornaliere a tre Insomma, lo stipendio è da fame.

Gianna Paola non lavora e tutto, alla fine, diventa difficile, Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette del gas [illegible] del telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale di una catena di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si fa un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, sono a posto. Ora mamma e papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia [illegible] tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo nessuno deve sapere...», dice la mamma in lacrime. Poi aprono la porta di casa e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto di riscaldamento. Il termostato [illegible] funzionava. Doveva venire un mio amico a ripararlo. Invece no, non [illegible] venuto nessuno [illegible] così non riuscivo a regolare la temperatura. Per questo faceva così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata [illegible] fatalità, no[illegible] potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> «I bambini si sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato il nostro incubo»

Ma sembra che [illegible] fosse anche denutrito...

La mamma ci accompagna in cucina. Ci sono ancora le confezioni di latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non è vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, era un po' raffreddato. Lo avevamo portato con noi in Francia, per il matrimonio [illegible] un mio cognato. Là, la temperatura è diversa rispetto a qui. In [illegible] alle montagne, senza riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Questa tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, non so [illegible] riesco a far capire [illegible] sto passando [illegible] Va bene, faceva caldo, ma basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il mio compagno non ha neppure più uno stipendio dignitoso».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

SORPRESE d'inizio anno per alcuni lettori e speriamo che sia di buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo con le indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568226, soltanto lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30), molte riguardano statuine in ceramica con firme ormai storiche. Tra queste quella di Alida Gianetto che scrive: «Le invio le foto di una statuetta in cerami[illegible] firmata Lenci: raffigura una fanciulla con un mazzo di fiori in mano, indosso ha un abito (o un costume?) rosso arancio e marrone con uno scialle sul capo che le copre interamente i capelli tranne una frangetta. [illegible] piacerebbe conoscerne il valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è stata prodotta dalla famosa manifattura Lenci [illegible] Torino negli Anni Trenta e rappresenta una bambina che indossa il costume regionale sardo. [illegible] il resto è come la lettrice l'ha descritta. Il suo valore si aggira intorno ai 1300 euro».

★Una lettrice [illegible] quale non siamo riusciti a capire la firma ha inviato le foto di due oggetti ai quali tiene molto: una statuina che raffigura una dama seduta e un cavaliere che suona il mandolino, firmata Lenci, Torino, L.B., «regalo di [illegible] nel 1953» e un vaso giapponese.

Secondo l'esperto «la statuina con damina e cavaliere che suona il mandolino è stata prodotta dalla Lenci intorno agli Anni Cinquanta e si [illegible] [illegible] uno degli ultimi modelli della famosa casa torinese. Il suo valore si aggira [illegible] agli 600 euro». Diversa la stima per il vaso in porcellana che è effettivamente stato eseguito in Giappone verso la fine del XIX secolo e prende [illegible] nome di Satzuma dalla località di provenienza. «Ma purtroppo - spiega l'archi[illegible] Meli - [illegible] tratta [illegible] [illegible] produzione in serie [illegible] [illegible] suo valore non supera i 400 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quel[illegible] che definisce un arazzo a piccolo punto, datato 1767, una ceramica Lenci del '29 con sigla Porta e numero 40 e un dipinto che raffigura il ritratto di un giovane da lui fatto restaurare; desidera «formazioni e eventuali stime».

La risposta del professor Ferdinando Viglieno Cossalino forse in parte delude il nostro lettore: «Non è un arazzo - spiega l'esperto, ma un manufat[illegible] ricamato a piccolo punto su un canovaccio e raffigura Mosè salvato dalle acque. E' eseguito con molta abilità [illegible] raffinatezza [illegible] soprattutto è molto curato nelle teste delle figure, ove il punto è molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' stato realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento e copiato da un arazzo del Settecento (ecco il perché della data). Ma purtroppo non vi [illegible] molto mercato per questo genere e il [illegible] valore può raggiungere al massimo 1500 euro». Ma ecco la bella sorpresa con la statuina: «La bellissima ceramica prodotta dalla Lenci è di Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) e raffigura «Gli sposi», lei con cappellino e mazzo di fiori in mano lo sguardo in alto verso di lui, lui con cappello in mano e occhi chini verso di lei, entrambi in piedi sotto una specie di portale. Se in perfette condizioni di conservazione, come pare dalla foto, vale circa 3 mila euro». In quanto al dipinto del lettore: «La tela che raffiogura il ritratto di un giovane è propabile sia [illegible] studio o una copia di un allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore circa 800 euro».

★ Franco da Aosta invia la foto di un dipinto «Madonna con Bambino e Angelo» per conoscerne periodo e scuola.

Dice il professor Viglieno Cossalino: «Mi sembra di scuola italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomes[illegible] in passato, perciò dovrei verificare dal vivo per un parere più preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed è un po' rusticotto, mentre la cornice dorata e intagliata è molto bella e pare proprio originale. Posso dire che il quadro con la sua [illegible] potrebbe valere intorno ai duemila euro».

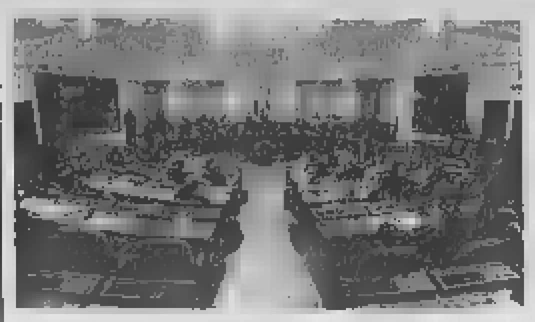
simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

Notte di protesta [illegible] Centro immigrati [illegible] [illegible] Brunelleschi

Notte di Capodanno agitata al centro di permanenza temporanea per immigrati in attesa di rimpatrio, in corso Brunelleschi. Poco dopo la mezzanotte è esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti [illegible] tentativi si scalare le recinzioni e fuggire. Per fortu[illegible] la tensione si è smorzata nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uomini del Reparto mobile, disposto dalla Questura, davanti al muro [illegible] cinta del [illegible] Si temevano gesti dimostrativi contro al struttura e, pertanto, il normale dispositivo di [illegible]trollo era stato rinforzato. All'esterno, però, tutto è filato liscio per tutta la notte. All'interno ci sono state tensioni. Decine le telefonate dei residenti del quartiere ai centralini delle forze dell'ordine, già a conoscenza di [illegible] che stava capitando.

LA PROPOSTA DI [illegible] SARÀ ALL'ESAME DEL CONSIGLIO REGIONALE ENTRO IL [illegible]


La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione la Finanziaria del Piemonte

La Finanziaria regionale del Piemonte è stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta di legge, che sarà all'esame dell'assemblea nelle prime sedute di gennaio, prevede la costituzione di un fondo investimenti, [illegible] finanziare con aliquota Irpef, con una disponibilità di 350 milioni di euro all'anno. Il documento presentato dalla giunta introduce il project financing, cioè [illegible] possibilità di finanziare opere che possano produrre un reddito e, quindi, ammortizzabili, almeno in parte, con gli incassi derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire [illegible] modo attivo il debito del Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per [illegible] aziende sanitarie locali e ospedaliere i principi della contabilità pubblica, basata sui meccanismi del bilancio [illegible] previsione, del rendiconto e delle varie fasi previste per la gestione di entrate e spese.

L'Assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri per l'impegno, ha espresso la propria soddisfazione ed ha auspicato che «il Consiglio possa approvare già nelle prime sedute [illegible] gennaio una legge che darà un contributo significativo allo sviluppo degli investimenti a favore dell'intero Piemonte, nel campo [illegible]elle infrastrutture, a sostegno del sistema produttivo [illegible] dell'innovazione, per una maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non sono mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti di opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA DI PROTESTE IN PIEMONTE

La beffa del bollo auto fantasma

Uffici Aci e sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto
Tra i casi quelli di vetture vendute da ormai vent'anni

Giorgio Ballario

Amara sorpresa di fine anno per centinaia di cittadini di Torino e provincia. Insieme a cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato una cartella esattoriale della Uniriscossioni con la quale si esige il pagamento (rincarato dalla sanzione) del [illegible] auto del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire 234 mila delle vecchie lire, da versare entro 60 giorni.

Peccato che la maggior parte di queste persone giuri di aver regolarmente pagato [illegible] tassa di circolazione di quattro anni fa, oppure di aver venduto quell'automobile molti anni prima. E c'è persino chi si è visto recapitare una cartella esattoriale riferita [illegible] una vettura che non è mai stata [illegible] [illegible] proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia di Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, cercando di capire il perché di questa bizzarra richiesta.

«Se ci sono stati degli errori non dipendono da noi - spiega[illegible] all'Uniriscossioni - [illegible] nostro istituto è solo un tramite fra la Regione Piemonte e i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal servizio regionale dei tributi e ci limitiamo a spedire le cartelle ai nominativi che vengono indicati. Se pagano bene, altrimenti mandiamo una segnalazione in Regione [illegible] poi se la vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale è stato inviato [illegible] contribuenti anche un modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento [illegible] bollo auto, ma a quanto pare le spiegazioni che accompagnavano il documento non erano troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico B., di Settimo Torinese, si è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili che ormai da circa vent'anni non sono più di [illegible] proprietà. «Sono tutte macchi[illegible] che avevo tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni [illegible] - assicura l'uomo - a quel tempo [illegible] dipendente Fiat [illegible] cambiavo auto ogni [illegible] mesi. Fra bollo arretrato [illegible] sanzione dovrei pagare oltre 500 euro per veicoli che ho venduto da un sacco di tempo e che forse, ormai, sono già state persino rottamati».

Nel caso di [illegible] pensionato di Venaria Reale, Venerino C., l'er[illegible] è ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa di circolazione per un'automobile (targa TOV76725) che non [illegible] mai stata [illegible] sua proprietà. «Dal '95 [illegible] in possesso di [illegible] Fiat Uno - racconta il pensionato - [illegible] posso esibire tutte le ricevute per il pagamento del bollo in questi anni. Ho chiesto informazioni all'Aci, mi hanno risposto che [illegible] 13 euro [illegible] potuto avere informazioni [illegible] quella targa sconosciuta e quindi dimostrare che non mi appartiene. Ma non voglio spendere nemmeno 50 centesimi per rimediare [illegible] un errore che non ho commesso io».


Proteste nell'ottobre del 2001 all'ufficio imposte: automobilisti contestano il mancato pagamento del bollo auto

L'ASSESSORE PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERA' IL PROBLEMA

«Sbagliati gli elenchi del ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore

intervista


L'assessore Gilberto Pichetto

«MEA culpa» dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che stanno sommergendo molti cittadini pie[illegible] La Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, ma fa risalire l'errore agli archivi dei contribuenti ereditati dal ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi sono le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe da dire che questa è la tipica, incresciosa situazione all'italiana. Nel senso che le colpe si rimbalzano da un ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito alla Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte e di conseguenza sono state mandate ai cittadini le cartelle esattoriali sbagliate. Ma [illegible] vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che [illegible] quanto pare aveva degli archivi piuttosto lacunosi. Quando [illegible] Regioni hanno ereditato l'imposta sulle automobili da Roma [illegible] sono stati inviati anche questi elenchi».

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare sanzioni per una macchina che non ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto mi spiace per il disagio provocato [illegible] cittadini, però ribadisco che si può risolvere il problema [illegible] facilità: chi ha regolarmente pagato il bollo del '99, chi non è più proprietario di quella vettura oppure [illegible] l'ha mai posseduta, può compilare il modulo per l'autocertificazione e [illegible]gnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

> Tra le posizioni ci sono anche evasori totale ai quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile

Non era possibile effettua[illegible] qualche accertamento prima di spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è vero che pure [illegible] mi aspetto di ricevere da un momento all'altro l'ingiunzione di pagamento. Non dimentichiamo che fra [illegible] posizioni che a noi risultano irregolari [illegible] [illegible] pure degli evasori veri, ai quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure con il passaggio alle Regioni della gestione delle imposte di circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco la situazione migliorerà. Come ho detto, adesso stiamo ancora lavorando sugli elenchi arrivati da Roma, che in più di una circostanza si sono dimostrati incompleti [illegible] lacunosi. [illegible] i cittadini piemontesi non disperino, col passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». **(g. bal.)**

Specchio dei tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: [illegible] Susa si riseppellisce [illegible] abitazione di epoca [illegible]» - «E' in pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola media «B. Giuliano» di Susa ci scrive:

[illegible] cortile della nostra scuola [illegible] in atto uno scavo che ha portato alla luce resti di abitazioni risalenti al periodo compreso tra il I e il III secolo d. C. o poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase di scavo, l'importanza dei ritrovamenti [illegible] notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" romano. Dal punto di vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato romano preesistente alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero una risorsa non indifferente, grazie [illegible] alcuni settori dell'abitazione signorile romana particolarmente ben conservati: i muri [illegible] una grande [illegible]anza sono alti circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), e il suo pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli scavi saranno interrotti e tutto verrà ricoperto. Il Consiglio di Istituto [illegible] il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La nostra scuola attua un "progetto guide" [illegible] prepara gli allievi a guidare le classi di altre scuole ai percorsi quali Susa Romana e Susa Medioevale [illegible] questo sito archeologico rappresenta [illegible] punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione un progetto in collaborazione [illegible] il Comune di Susa, che prevede la costruzione di una "linea del tempo" che attraver[illegible] pannelli xerigrafati, [illegible] 200, ideati dagli allievi, evidenzi[illegible] momenti, fatti, conquiste importanti per la storia della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che questo sito potrebbe essere inserito nel percorso archeologico ed essere un'ulteriore attrattiva turistica anche in vi[illegible]e Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo [illegible] lettori ci scri[illegible]:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività di riabilitazione ambulatoriali presso l'Asl 1 [illegible] Torino. Alcune persone con grave disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra in via San Secondo 29 bis e si sono sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra e di riabilitazione [illegible] verranno più garantite a causa del mancato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel corso del [illegible] ha già visto una notevole riduzione sia nel numero di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati ad 1) sia nel numero di medici fisiatri (da due a zero) con notevoli disagi per le persone con gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] vedova, cittadina di Bardonecchia per quasi settanta anni ed ora, di necessità, residente a Torino. Mentre ero ricoverata in ospedale, per un grave infortunio, mi [illegible] stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine di togliere da un mio terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che una ditta aveva accatastato, senza che ne fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto [illegible] spostare questi bidoni: [illegible] si è categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incorrere in una denuncia penale, io sono stata costretta per [illegible] a versare la somma di 3200 euro, come anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, di mq 3[illegible] ca., non inquinato da me e [illegible] ricoperto da un buono strato [illegible] [illegible]. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il suo scopo».

Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero di tasse auto su vetture da me vendute negli anni '80-81-82-83-98) e proprio recentemente avevo cestinato tutta la documentazione. Ho dovuto [illegible] [illegible] Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostrare che ero in regola e far annullare questi addebiti. Ma perché deve essere il cittadino a perdere tempo, quando i dati per i controlli [illegible] già a disposizione dello Stato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Cosa c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.
Zero anticipo, zero interessi,
FIAT

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible] E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA

STRAORDINARI CENONI, INIZIATIVE BENEFICHE E PISTE DA SCI [illegible] P SALUTARE L'ARRIVO DEL 2003

La [illegible] piazza di [illegible]

ALBA

Oltre quattromila persone hanno raccolto l'invito [illegible] Comune di Alba a brindare al 2003 in piazza del Duomo: clou della festa il «Nutella party», [illegible] la famosissima e deliziosa «crema» offerta dall'industria dolciaria Ferrero e il pane fresco dei panificatori albesi. Una festa di Capodanno molto «partecipata» [illegible] stata anche quella promossa dalla Pro loco di Boves, e che ha visto insieme al Palazzetto dello sport [illegible] ragazzi. Ai due «opposti» le tante iniziative benefiche a favore degli anziani e chi invece ha preferito cenoni raffinati nei ristoranti o [illegible] danze fino all'alba in discoteca: ma c'è anche chi ha festeggiato l'arrivo del nuovo [illegible] sugli sci, [illegible] ad Artesina [illegible] la suggestiva, tradizionale fiaccolata sulle nevi del [illegible]. A Prato Nevoso, intanto, le piste [illegible] sci saranno ancora illuminate di sera fino all'Epifania.

SERVIZIO A PAGINA 39



Tanta nutella della Ferrero spalmata sul pane per festeggiare in piazza ad Alba l'arrivo del nuovo [illegible]



Sulle nevi di Artesina si è svolta la fiaccolata del 31 dicembre; a Prato Nevoso le piste restano illuminate di notte [FOTO LAMPA]

L'EPISODIO A SAN SEBASTIANO DI FOSSANO. COLPITI DA PETARDI E BOTTI A VIGNOLO, VINADIO E BRA

Spari a Capodanno, ferito ristoratore

Una rosa di pallini lo ha investito mentre era al balcone

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Capodanno di paura per la famiglia gestisce la «Trattoria antica» di San Sebastiano, [illegible] statale 231. Stefano Margaria, 45 anni, è stato colpito da una rosa di proiettili sparati da un fucile da caccia, mentre si affacciava al balcone per vedere lo spettacolo dei botti e delle fontane pirotecniche. I pallini di piombo lo hanno colpito per lo più di striscio, provocando ferite guaribili in pochi giorni; alcuni, conficcati in profondità, sono stati estratti senza che venissero lesi organi vitali.

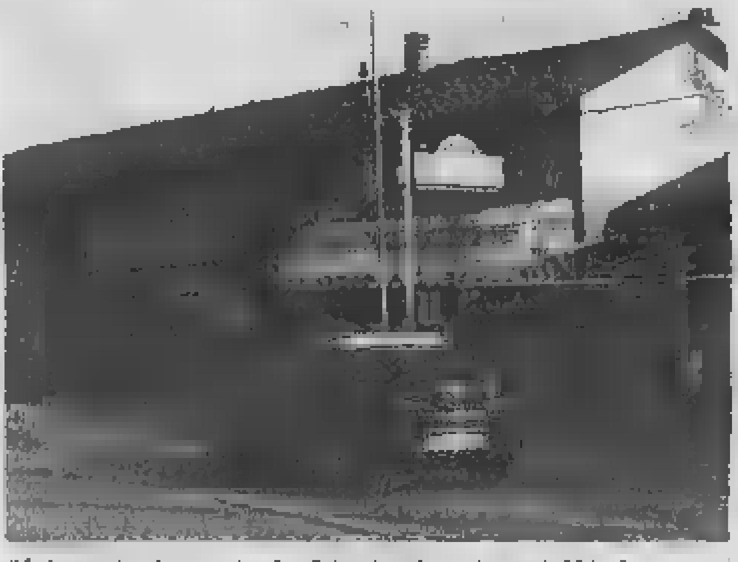
E non è l'unico incidente della notte. Al pronto soccorso di Cuneo si sono presentati due feriti da petardi colpiti a Vinadio e Vignolo. Un altro caso a Bra dove un uomo è stato colpito alla gamba da un botto: guarirà in pochi giorni. Vandali in azione invece a Cuneo e nel centro storico di Limone.

L'episodio più inquietante è quello di Fossano. Stefano Margaria, titolare della trattoria, aveva chiuso il locale la sera di San Silvestro per poter festeggiare tranquillamente il Capodanno con la moglie, la bimba Chiara di venti mesi, il papà, la [illegible] e altri parenti. Verso mezzanotte è uscito sul balcone che si affaccia verso il campo sportivo: nella scuola davanti alla trattoria era in corso una festa organizzata da alcuni abitanti della frazione, altri frazionisti stavano festeggiando nelle loro case, alcuni ragazzini erano usciti sulla strada che porta al campo sportivo per far esplodere i mortaretti.

In mezzo al frastuono dei botti uno sparo: Stefano Margaria viene colpito da [illegible] rosa di pallini. I parenti lo soccorrono e chiedono immediatamente aiuto: arrivano i carabinieri della stazione di Fossano e due ambulanze del «118». L'uomo viene medicato e poi trasportato al Pronto soccorso di Savigliano dove i sanitari estraggono i pallini che si sono conficcati nel braccio e in altre parti del corpo.

Verso le tre Stefano Margaria viene dimesso. «E' una vicenda che mi ha fatto molto male - dice con la voce rotta -; non so chi abbia potuto fare una cosa del genere. Ho rischiato grosso; poteva andare peggio. Non so se mi abbiano colpito di proposito o per sbaglio, ma è comunque [illegible] cosa molto brutta».

Sulla vicenda è aperta un'indagine dalla Procura della Repubblica di Cuneo. Per ora gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi, ma sono propensi a ritenere che si tratti di un incidente. «Stavamo facendo festa nella scuola - raccontano alcuni frazionisti - quando abbiamo visto arrivare la pattuglia dei carabinieri e le ambulanze. Abbiamo pensato che qualcuno si fosse ferito con un botto; non avremmo mai pensato che potesse trattarsi di un fucile. [illegible] noi [illegible] c'è l'abitudine di sparare per festeggiare [illegible] Capodanno: è una tradizione [illegible] lasciamo volentieri ad altri».



Il ferito gestisce la trattoria a San Sebastiano lungo la statale 231 a Fossano

Maxi-rissa

A Villanova Solaro otto in carcere

VILLANOVA SOLARO. Scene da Far West, la notte di Capodanno, nei pressi della discoteca XIII Secolo di Villanova Solaro. I carabinieri della Comando Compagnia di Savigliano hanno arrestato otto giovani, tutti residenti nel Torinese, che avevano dato vita ad una rissa furibonda. Per sedare i disordini, nati a quanto pare a causa di alcune ragazze, sono intervenute diverse pattuglie [illegible] militari della Compagnia. Dei giovani arrestati sono state rese note le iniziali: I.S, L.A., F.V. e P.F. di venti anni, S.A. di 22, A.S. di 18, S.D. di 25 e S.A.A. di [illegible], che sono al momento detenuti nel carcere mandamentale della «Felicina» di Saluzzo in attesa delle decisioni del magistrato. Nel [illegible] dei servizi di prevenzione svolti su tutto il territorio della Compagnia in concomitanza con la festività, i militi al comando del tenente Giuanfranco Corseti hanno fermato e controllato decine di automobilisti, in particolar modo nei pressi [illegible] discoteche, pub e locali pubblici. [a. m.]

Arrestati il 31

Tre extracomunitari ubriachi a Saluzzo

SALUZZO

Rissa, ubriachezza molesta, minacce, resistenza e violenza a pubblico ufficiale sono i reati contestati a tre marocchini, arrestati, la sera di martedì 31, dai carabinieri di Saluzzo. Il fatto è accaduto verso le 20, in piazza XX Settembre. I protagonisti sono M.C., 35 anni, residente a Villafalletto; M. EM., 31 anni, abitante a Brossasco; S.A., 26 anni, senza fissa dimora. I fatti. Alcuni abitanti della zona hanno segnalato ai carabinieri gli schiamazzi provocati dai tre nella piazza, forse ubriachi. Quando i militari hanno iniziato [illegible] procedure [illegible] identificazione [illegible] è nato un parapiglia, con spintoni e i calci. I militari [illegible] riusciti ad avere la meglio e hanno fermato i tre, portandoli in caserma, per l'identificazione e l'arresto. Condotti nel carcere della «Felicina», i tre sono ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. [g. ne.]



Vigili del fuoco al lavoro ieri a Paesana per spegnere il rogo di un fienile in frazione Croce

Fienile bruciato

Forse doloso il rogo tra Barge e Paesana

PAESANA

Sarebbe di origine dolosa il rogo che ieri, in borgata Croce, ha distrutto oltre 300 quintali di [illegible] in una cascina sulla via che sale alla Colletta di Barge. L'allarme è scattato poco dopo le 11: all'arrivo dei vigili del fuoco era già crollata una parte del tetto della struttura, circa 150 metri quadri [illegible] proprietà di un allevatore di Paesana (G.D., 49 anni), che ospita anche una stalla, da cui sono stati evacuati 40 bovini. I pompieri di Saluzzo, Barge e Savigliano hanno lavorato fino alle 18 per spegnere le fiamme; il rustico è stato dichiarato inagibile. Impossibile stabilire con certezza le cause dell'accaduto: la struttura è sprovvista [illegible] impianto elettrico e appare improbabile l'ipotesi dell'autocombustione. Il [illegible] potrebbe essere stato appiccato da qualcuno o provocato da un petardo lanciato nella notte di [illegible]. [m. ma.]

ROSA



Alle 0,59 di ieri ad Alba è nata Denise (pesa 3 chili)

Figlia di un operaio e di una casalinga che abitano a Bra. Al S.Croce una romena ha dato alla luce l'ultima cuneese del 2002

SERVIZIO A PAGINA 37

INTERVENTI [illegible] SINDACO E DELEGATI DELLA DIOCESI DI CUNEO, SCUOLA [illegible] PACE, COMUNITA' DI MAMBRE [illegible] UN MEDICO DI EMERGENCY

[illegible] guerre [illegible] prima [illegible] del 2003

Ieri pomeriggio in quattrocento dalla piazza della chiesa in corteo fino alla frazione Madonna dei Boschi

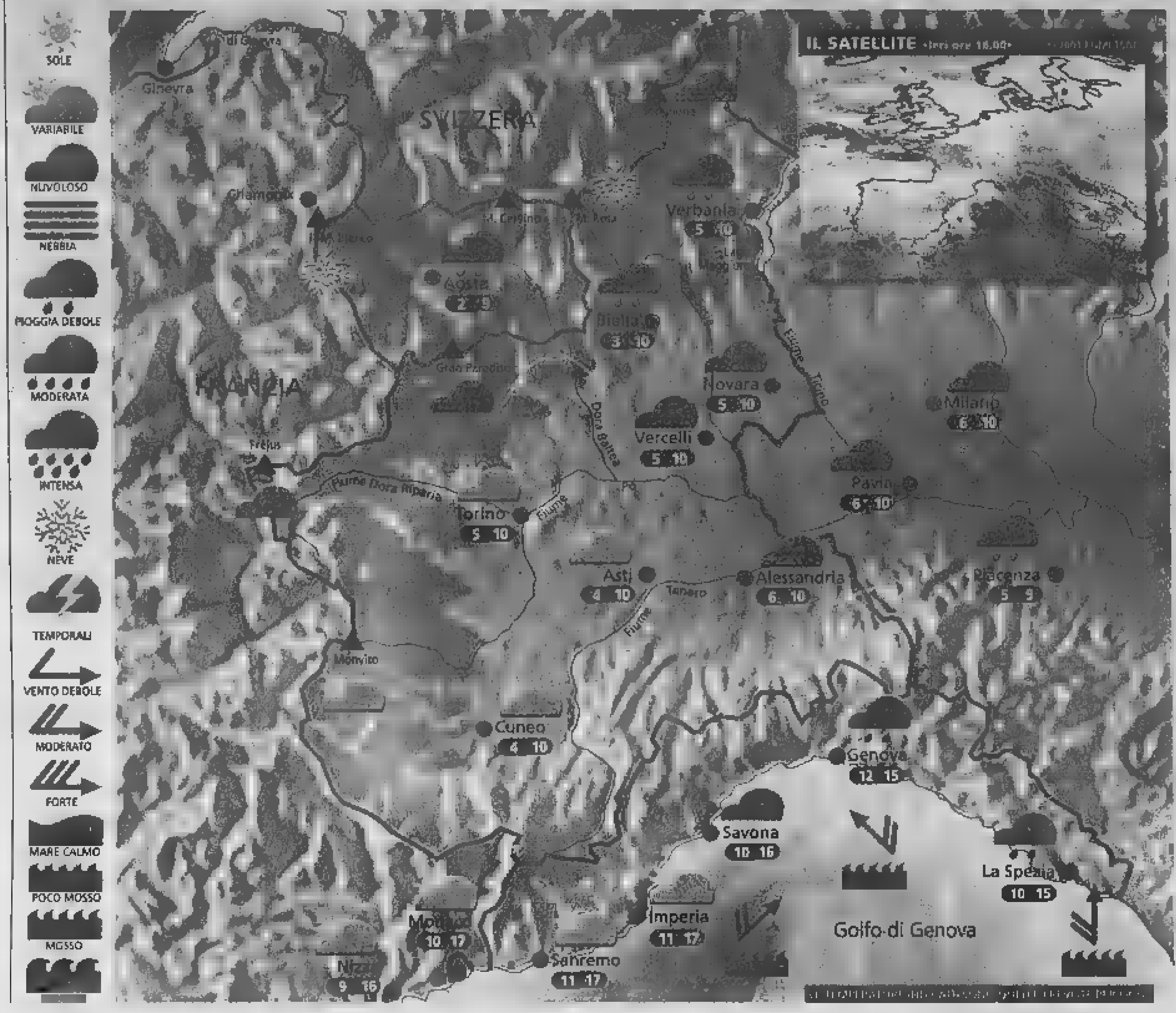
In quattrocento, soprattutto giovani, ieri hanno manifestato contro la guerra. La prima «Fiaccolata della Pace» del 2003 è stata organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dalla Scuola di Pace di Boves con la collaborazione di numerose associazioni. Il corteo è partito dalla chiesa di San Bartolomeo e ha raggiunto il Palazzetto dello Sport alla Madonna dei Boschi.

Qui sono intervenuti Diego Berra (Scuola di Pace [illegible] Boves), Riccardo Pellegrino (sindaco di Boves), Renzo Dutto (Comunità di Mambre di Busca), Claudio Mondino (responsabile culturale della diocesi di Cuneo) e Silvio Galvagno, il medico di Manta che nel 2002 è stato per mesi in Afganistan come volontario nell'ospedale [illegible] Emergency, autore del libro «Nell'inferno di Kabul» (5 eur[illegible] Emergency). [b. s.]



Duecentocinquanta fiaccole, quattrocento partecipanti ieri alla marcia della Pace organizzata dall'assessorato alla Cultura di Boves con la collaborazione di numerose associazioni

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente sulla maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi alte si sono affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera di Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, e qualche precipitazione si affaccia su alcune zone.

Previsioni In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, nevosa oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita su pianura piemontese e Riviera di Ponente. [illegible] corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera [illegible] Levante, genovesato, Verbano e piacentino; nessun cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, nuovo aumento delle nubi nel pomeriggio.

Che cos'è il graupel

Il graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette di ghiaccio, spesso "ornate" [illegible] esile anello sempre solido, ma più opaco. [illegible] forma in [illegible] situazioni [illegible] particolare: il caso più classico è quello che in inverno è dovuto allo scorrimento di aria calda in quota, al di sopra di un "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi in Pianura Padana la temperatura nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto dello zero, mentre al livello delle nubi i valori termici salgono fino a 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce di pioggia, per poi congelare durante [illegible] formare appunto le piccole sfere descritte prima. La pioggia non può mai trasformarsi in [illegible] durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità [illegible] nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo [illegible] il fenomeno [illegible] dovuto [illegible] congelamento repentino cui [illegible] sottoposte [illegible] goccioline di acqua quando [illegible] scontrano con granelli di ghiaccio nella sommità della nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: [illegible]meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	10	16
BARI	7	16	ROMA	7	15
BOLOGNA	6	12	VENEZIA	8	13
CAGLIARI	11	19	BARCELLONA	10	18
CATANIA	8	16	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	5	10
FIRENZE	6	13	GINEVRA	3	10
OLBIA	[illegible]	18	LONDRA	7	10
PALERMO	10	17	MONACO DI BAVIERA	3	9
PERUGIA	4	12	PARIGI	3	10
POTENZA	3	11	ZURIGO	4	10

IL SOLE: sorge alle [illegible] 8 e [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LUNA: si leva alle ore 7 e 58 minuti; cala alle [illegible] 16 e 26 minuti

ANCHE L'ULTIMA NATA DEL 2002 AL «S. CROCE» DI CUNEO E' UNA BAMBINA, VENUTA ALLA LUCE TRE MINUTI PRIMA DI MEZZANOTTE

E' rosa il primo fiocco del nuovo anno

Ore 0,59: la piccola Denise al «San Lazzaro» di Alba

La cicogna si è alzata presto, ieri, per raggiungere il «San Laz[illegible] di Alba. La prima bambina nata nel 2003 si chiama Denise Bruno ed è arrivata alle 0,59. E' la primogenita di Alberto Bruno, operaio, e Carmen Mercurio, casalinga, che abitano a Bra. Denise pesa 3 chili e 110 grammi: ad attenderla, oltre ai genitori, la nonna Tina e la bisnonna Rosa.

E' una bimba anche l'ultima nata del 2002 all'ospedale di Alba, alle 21,50 del 31 dicembre: è Sofia Cane, figlia di due impiegati albesi, Cristina Marolo e Federico Cane.

Il primo parto del 2003 al «Santa Croce» di Cuneo è avvenuto alle 5,00: è nata Valentina (2 chili 910 grammi). I suoi genitori [illegible] Antonio Soggiu e Daniela Zampetti. Rosa anche l'ultimo fiocco [illegible] 2002 nel capoluogo: alle 23,27 è nata Denise Alessia Bucelea (3 chili e 300), romena.

Alle 3,30 di martedì 31 dicembre è venuto al mondo l'ultimo braidese del 2002. Giorgio Aldo Bottan, figlio di Luigi e di Marika Lovascio, ha visto la luce nel reparto di Ostetricia dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra. Assistita dal ginecologo Enrico Eusebio, dall'ostetrica Daniela Dalmasso e dal personale del reparto, la signora Marika ha partorito in modo naturale il suo secondo figlio (3 chili 980 grammi). La neo mamma, infermiera nel reparto di Ortopedia del «Santo Spirito», vive con il marito in via Gandino a Bra. La coppia ha già una figlia, Ilaria, di quasi 2 anni.

A Mondovì l'ultimo nato del 2002 è una bimba, Martina, primogenita dei monregalesi Mauro Fissore e Luisella Beccaria. E' venuta alla luce alle 14. Sono così stati 3[illegible] i piccoli partoriti all'ospedale di Piazza.

Arriva da Bene Vagienna, invece, la prima nata del nuovo [illegible]. Ad allietare la famiglia di Simona Costamagna e Giovanni Bellino alle 8,35 è arrivata la piccola Nicole, festeggiata dal fratellino Cristiano, 6 anni. «Un grazie a tutto il reparto» ha voluto sottolineare la [illegible] mamma.

A Savigliano i primi nati del 2003 [illegible] due gemelli, Jessica e Michele, partoriti alle 10,43, dopo solo [illegible] settimane di gestazione: pesando appena 650 grammi, [illegible] stati trasferiti al «Santa Croce» di Cuneo e al «Regina Margherita» [illegible] Torino. Dopo di loro è venuta alla luce, Amy, primogenita di Riccardo Ponti, 36 anni, e Federica Garelli, 30, impiegati residenti a San Maurizio Canavese: erano le 15,40.

L'ultimo nato del 2002 a Savigliano, alle 20,21 del 31 dicembre, è invece stato Kristian, secondogenito [illegible] di Genc Troshani, 32 anni, e Suela Kokomani, 26, albanesi, residenti da oltre un decennio a Verzuolo.

A Ceva, dove ieri mattina non è nato nessun bimbo, il totale 2002 [illegible] stato di 333 nascite. [r. s.]

CUNEO



Valentina Soggiu è la prima nata



Denise Alessia Bucelea e la madre Ana

BRA



E' Giorgio Bottan l'ultimo braidese 2002

MONDOVI'



Nicole Bellino con il fratellino Cristiano



Martina Fissore e la mamma Luisella

SAVIGLIANO



Federica Garelli tiene la sua Amy



Suela Kokomani e il piccolo Kristian

ALBA



Denise Bruno in braccio alla madre



Sofia Cane è venuta alla luce alle 21,50

Dove non si partorisce più

Dopo Fossano anche Saluzzo ha perso il punto nascita chiuso alla fine di marzo

SALUZZO

Per la prima volta, nella secolare storia dell'ospedale cittadino, non si possono registrare nascite a cavallo tra vecchio e nuovo anno. Come accade da una quindicina di anni anche all'ospedale di Fossano. Nella struttura di Saluzzo alla fine di marzo è stato chiuso il punto nascita: le partorienti sono così indirizzate a Savigliano.

Chi preferisce va a far nascere i propri figli negli ospedali di Cuneo, Pinerolo o Torino. Pertanto, tranne che si registrino parti in casa, [illegible] cicogna [illegible] volerà più nel Saluzzese. «Abbiamo subito la chiusura - spiega il primario Antonio Calabrese -, anche se l'amministrazione dell'Asl 17 la riteneva una necessità, per motivi di risparmio economico e carenza di pediatri. Non credo che le donne siano rimaste soddisfatte dalla chiusura di quest'importante servizio». Il primario sottolinea il buon funzionamento del reparto, al momento della chiusura. «Credo - prosegue - che l'assenso all'operazione dell'amministrazione comunale sia [illegible] determinante. Continuia[illegible] però a garantire l'assistenza alle gestanti, a livello di ostetricia. Così [illegible] continuano ricoveri e interventi in Ginecologia».

Fossano vive la stessa situazione da una quindicina di anni. In quest'ospedale [illegible] pratica la fecondazione artificiale. La chiusura del punto nascita fossanese ha provocato, secondo il sindaco Beppe Manfredi, «un disagio e un impoverimento». «E' stato chiuso un servizio - dice il primo cittadino - [illegible] data [illegible] possibilità ai fossanesi che na[illegible] in altri ospedali di essere registrati nell'anagrafe del nostro Comune. Fu [illegible] segno di disattenzione dell'allora amministrazione cittadina». [g. ne.]

AGR

RACCONIGI

[illegible] l'auto contro il [illegible] della panetteria

La notte del 1° gennaio, verso l'1,30, un automobilista albanese, F.H, 34 anni, domiciliato a Torino, ha perso il controllo dell'«Audi 80» e si è schiantato contro il muro della panetteria in via Umberto I, dopo aver divelto alcuni dei paletti posti a protezione dei pedoni. L'uomo ha riportato leggere ferite. [e. m.]

DRONERO

Oggi si commemorano le vittime dei nazifascisti

Oggi, alle 9, nella parrocchiale Santi Andrea e Ponzio [illegible] ricordate le 10 vittime della rappresaglia nazifascista del [illegible] gennaio '44 e la deportazione in Germania di [illegible] ostaggi: Pietro Allemandi, Giovanni Lantermino, Cristoforo Coalova, Magno Marchiò, Giuseppe Lugliengo. [c. g.]

ENVIE

Bloccato un camion carico di maiali

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra [illegible] in soccorso di un camion che trasportava maiali, in via Pralargo, dopo le 22. Il mezzo in difficoltà è stato rimosso da gru e trattore: gli animali sono stati trasferiti su un altro camion. [al. bu.]

SALUZZO

Doppio intervento dei vigili del fuoco

Doppio intervento per i vigili del fuoco, per spegnere i roghi di un cassonetto dei rifiuti, alla mezza della notte di Capodanno, in piazza Garibaldi, e del camino sulla casa di G.S., in regione Torrazza 13. [al. bu.]

SALUZZO

Giovane di Revello ferita [illegible] un incidente

Una giovane revellese [illegible] rimasta ferita in un incidente avvenuto alle 6 del 1° gennaio. Ha perso [illegible] controllo [illegible] sua «Seicento Fiat», mentre percorreva la strada 589, nei pressi del bivio per Cardè. [al. bu.]

ORMEA

Stasera conferenza-dibattito sull'ospedale

Stasera, alle 20,30, all'Operaia, conferenza-dibattito del Comitato di difesa del Cebano in preparazione della manifestazione di Torino p[illegible] «sostenere il diritto di un ospedale che garantisca territorialmente le emergenze». [s. c.]

MOROZZO

Si ribalta con la vettura a causa del fondo viscido

Esce di strada e si ribalta diverse volte riportando contusioni ed ecchimosi: è successo l'altra mattina, alle 11,35, a P.G., di Margarita, 62 anni. L'uomo stava viaggiando sulla provinciale 43: a Morozzo, per il fondo stradale viscido ha perso il controllo dell'auto. [L. a.]

TRINITA'

Fuori [illegible] nella [illegible] sulla provinciale 428

L'altra sera, verso le 20,15, la Fiesta condotta da G.C., di Frabosa, 44 anni, è finita fuori strada in u[illegible] curva, sulla provinciale 428, nei pressi della Cascina Lombarda. [L. a.]

REVELLO

Un progetto di restauro per il Palazzo civico

Per la valorizzazione [illegible] Palazzo civico, ex castello dei Marchesi di Saluzzo, il Comune ha presentato alla Soprintendenza un progetto di restauro delle colonne dell'antico porticato. Nei giorni scorsi la Giunta aveva approvato, per 79.500 euro, i lavori di ricostruzione di una massicciata e il potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Generale Mosca. [m. ma.]

L'AUTOPSIA HA CHIUSO IL «CASO»

Paesana, stroncato da infarto l'autista trovato in un prato

PAESANA

Per gli inquirenti il caso è chiuso: Giovanni Nioi, il quarantatreenne di origine sarda ritrovato cadavere domenica [illegible] in frazione Erasca, è morto per cause naturali. A stroncare l'autista nato ad Assemini (Cagliari), che da un paio d'anni viveva in via Monviso, è stato un infarto. Questo il responso dell'autopsia disposta dal pm di Saluzzo [illegible] Toscano per far luce [illegible] un decesso apparso, almeno in un primo momento, piuttosto misterioso. Il corpo privo di vita dell'uomo, infatti, non indossava le scarpe e aveva lividi sul viso. Secondo i carabinieri di Paesana se li sarebbe procurati sbattendo il volto a terra dopo essersi accasciato per un malore. Re[illegible] da spiegare il [illegible] della [illegible] presenza in quel luogo isolato, alla periferia del paese. Una ventina di giorni prima, Giovanni Nioi aveva abbandonato la sua auto su [illegible] strada a centinaia di metri da dove è stato ritrovato cadavere. [m. ma.]

DI PAESANA: RINTRACCIATO DOPO L'APPELLO SU «LA STAMPA»

Lo cercavano da 16 giorni era ricoverato a Robilante

PAESANA

Lo cercavano da più [illegible] due settimane in tutta la Valle Po, nell'Infernotto, [illegible] Pinerolese e Saviglianese; l'hanno ritrovato martedì mattina in una clinica di Robilante. Si è conclusa a lieto fine l'avventura di un pensionato di 69 anni abitante in paese, del quale non si avevano più notizie da sedici giorni.

[illegible] Sebastiano Gari - questo il nome dell'uomo - si sapeva soltanto che aveva lasciato l'abitazione dove era solito trascorrere lunghi periodi in solitudine, in borgata Prato Guglielmo, a bordo di una «Fiat Panda» di colore bianco. Su «La Stampa» [illegible] la sorella Maria M[illegible] aveva rivolto un disperato appello a chiunque avesse elementi utili per rintracciarlo, [illegible] contadino e operaio; sul giornale era stata pubblicata anche una sua fotografia. Un fatto, questo, che si è rivelato determinante per il ritrovamento: un medico della struttura sanitaria del centro della Val Vermenagna lo [illegible] riconosciuto e ha chiamato il Comune. «Voglio ringraziare quella persona - dice Maria Mo[illegible] Gari - che ci ha aiutati a ritrovare mio fratello. A noi ha raccontato di [illegible] accusato un malore mentre si trovava a Cuneo, dove sarebbe [illegible] curato nel locale Pronto [illegible]. [illegible] qui, il trasferimento alla clinica [illegible] Robilante, nella quale è tuttora ricoverato per un enfisema polmonare. La sua auto è stata ritrovata nelle vicinanze di un distributore del capoluogo dov'era stata abbandonata sedici giorni fa. [m. ma.]



Sebastiano Gari

RELAZIONE OPERATIVA

«Fingranda» tira le somme dei 12 mesi

CUNEO

L'assemblea della Fingranda ha approvato il bilancio d'esercizio, [illegible] primo da quando [illegible] definito l'assetto e modificato lo statuto. Il presidente del Consiglio d'Amministrazione, Antonio Viglione, ha illustrato i risultati di un anno di attività: «Non abbiamo solo funzioni promozionali, ma siamo autorizzati a fungere da promotori, coordinatori e realizzatori di ogni iniziativa volta allo sviluppo e a far fronte alle necessità [illegible] senso lato del territorio». «La scelta - ha proseguito Viglione - è stata di indirizzare l'attività [illegible]le a supporto dell'economia provinciale nei settori industriale e artigianale, riservan[illegible] di verificare le opportunità d'intervento anche in quelli [illegible]novativi, di nicchia e [illegible] gestione dei servizi». Viglione ha ricordato i passaggi più significativi operati da Fingranda: dalla stipula di alcune convenzioni (con Confartigianato, Consorzio Aree Attrezzate e Finpiemonte) alle iniziative nel turismo (progetto di recupero dell'ex caserma Montefior a Sambuco, proposte alternative per anziani e fasce d[illegible], sostegno all'imprenditorialità nelle località dove [illegible] c'è alternativa al turismo degli impianti di risalita). Si è operato, poi, nel settore delle aree attrezzate artigianali (accordi con i Comuni di Beinette, di Cuneo per la gestione di Cascina Piccapietra e di Bra per la realizzazione sperimentale in «outsourcing» del pia[illegible] insediamenti produttivi da 500 mila metri quadri). Da registrare, inoltre, il protocollo d'intesa sottoscritto con l'Asl 17 e il Comune di Racconigi, per l'incarico di progettare il recupero del complesso dell'ex ospedale psichiatrico. «Le potenzialità per una società [illegible] la [illegible] ci [illegible] - ha concluso Viglione -. Occorre però l'impegno di [illegible]ti, amministratori e soci, fornendo un aiuto concreto soprattutto nella ricerca delle opportunità». [p. s.]



Antonio Viglione

NEL SETTORE DEL LEGNO

Parco tecnologico per cento imprese nella Valle [illegible]

ISASCA. Nel piccolo paese della Valle Varaita nascerà un nuovo Centro di servizi con Parco tecnologico, a servizio di oltre 100 aziende artigiane del legno. La Regione ha finanziato, con un contributo [illegible] 811.413 euro, il progetto del nuovo Centro, presentato dalla Comunità montana Valle Varaita. La nuova struttura sorgerà nell'area della ex fabbrica Bertolino, da anni inutilizzata, alle porte del paese. Ospiterà attrezzature sofisticate per la lavorazione del legno, un laboratorio di tecnologie tradizionali, spazi espositivi [illegible] nuova sede dell'Agenzia del legno, oggi a Brossasco. Molto soddisfatto Silvano Dovetta, sindaco di Isasca e presidente della Comunità montana Valle Varaita: «E' un importante riconoscimento della Regione [illegible] del legno della [illegible] valle. Ci auguriamo che a Isasca venga anche trasferita la sede del Cefal, la scuola di formazione degli artigiani, oggi a Saluzzo». [al. bu.]

PRESIDENZA A BROSSASCO

E' nato il consorzio di dieci aziende artigiane di qualità

BROSSASCO. Sono dieci le aziende artigiane della Valle Varaita che hanno dato vita al nuovo Consorzio «Cons.Art.E.»: nove di esse h[illegible] [illegible]à ottenuto dalla Regione il marchio di eccellenza artigiana. Presidente del nuovo Consorzio è l'artigiano Lorenzo (Renzino) Rinaudo, 52 anni, contitolare dell'azienda Rusticarte di Brossasco. Vicepresidente è l'artigiano brossaschese Concetto Volpi, mentre i consiglieri sono Angelo Brero di Brossasco, Renato Botta di Sampeyre e Antonio Busso di Cartallo. «Il nuovo Consorzio - chiarisce Rinaudo - è nato per offrire [illegible] clienti la possibilità di realizzare tutti gli arredi della casa. Viene offerta al pubblico l'esperienza di dieci qualificate botteghe artigiane, in grado di soddisfare ogni esigenza e realizzare ogni progetto. In un'ottica di collaborazione piena, crediamo che ci siano spazi di crescita per le botteghe e possibilità concrete di lavorare di più». [al. bu.]

SAN DAMIANO MACRA

«No a questa legge sulla gestione della [illegible] idrica»

SAN DAMIANO MACRA. Presa di posizione dell'associazione «Paratge» in difesa delle risorse idriche delle valli alpine. «La strategia regionale per lo sfruttamento dell'acqua a uso potabile, irriguo e idroelettrico [illegible] è accettabile dai territori montani - dice Mariano Allocco, rappresentante di "Paratge" ed ex presidente della Comunità montana Val Maira -. La legge regionale 20 gennaio '97, in attuazione della Legge Galli, com'è articolata [illegible] può essere applicata nelle valli, le cui amministrazioni e abitanti risulterebbero penalizzati, a partire dal punto di vista economico. Essa prevede un'Autorità d'ambito per la provincia di Cuneo e una per quella di Torino, con una sola tariffa per la gestione del ciclo dell'acqua, con sconto iniziale per zone montane. Gli acquedotti dei Comuni montani per la quasi totalità sono gestiti in economia dai municipi, le tariffe sono inferiori ai Comuni della pia[illegible] e distanti da quelle per gli Ambiti» [r. s.]

COMUNE DI MONDOVI'

Il Consiglio [illegible] sei ore [illegible] approva bilancio preventivo

MONDOVI'. Con i voti della maggioranza, [illegible] Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il bilancio di previsione 2003: si è trattato di una seduta «fiume», durata oltre sei ore. Il sindaco Aldo Rabbia ha riferito sui vari aspetti del documento finanziario e programmatico, mentre l'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti ha illustrato alcuni passaggi del «piano investimenti e opere pubbliche» (che nel 2003 saranno di circa [illegible] milioni di euro). Da parte dell'opposizione, i Ds hanno presentato un articolato dossier in cui hanno analizzato le varie voci del bilancio, soffermandosi su trasferimenti, Ici, costi per il cittadino nei servizi a domanda individuale, documentandone gli aumenti. Per la «Margherita» ha parlato il consigliere Marco Fulcheri, che ha fissato [illegible] modo particolare l'attenzione sulla determinazione dell'Ici e ha chiesto alla giunta [illegible] segnale di attenzione ai monregalesi». [p. s.]

il podio Sport

CUNEO SALUZZO

Premiazioni • Articoli e attrezzature sportive

Augura

a tutta la Spettabile Clientela
un felice e sereno 2003

ed in particolare
un anno "**sportivo**"
ricco di "**soddisfazioni**"
a tutti i "**Dirigenti**"
delle squadre
che ci hanno
aiutato a crescere

Nolcom Bre Banca Volley Cuneo
Granda Volley Libertas Cuneo
Libertas Volley Borgo S. D.zzo
Volley Saluzzo
Volley Pinerolo
Volley Revello
A.S. Centallo Volley
Volley Dronero
Volley Valle Stura
A.C. Cuneo 1905
F.C. Pinerolo
A.C. Saluzzo
A.S. Centallo Calcio
A.C. Pro Dronero
U.S. Barge
Polisportiva Busca Calcio
A.C. Pedona
F.C. Boves -Beinette
Olmo 84 - Donatello
Ama Brenta Ceva
A.C. Bagnolo
A.C. Valvaraita Venasca
U.S. Villafalletto 2000

A.C. Villar 91
G.S. Villanovetta
A.C Bisalta
Real Passatore Cuneo
Pro Verzuolo 3000
Ardens Cerialdo Cuneo
A.S. Valvermenagna Robilante
G.S. Ronchi Cuneo
G.S. Madonna delle Grazie Cuneo
U.S. 2000 S. Rocco Bernezzo
Auxilium Cuneo
Polisportiva Sanfront
Tarantasca Calcio
Auxilium Saluzzo
Gem. Chimica Busca
A.S. Costigliolese
A.C. Manta
G.S. Envie
Il Movi Centallo
G.S. S. Chiaffredo Busca
U.S. Martiniana Po
Polisportiva Scarnafigi
U.S. Vottignasco

A.C. Cameranese
G.S. S. Paolo Cuneo
Termoidraulica Giacca
G.S. S. Biagio Centallo
Polisportiva Murazzo
U.S. San Damiano Macra
Pol. Contardo Ferrino Caraglio
Granda Basketball Cuneo
Pallonistica Subalcuneo
Pallonistica SPEB S. Rocco Bernezzo
Pallonistica Caraglio
Cuneo Nuoto
Granda Nuoto Master Cuneo
Polisportiva Nuoto Marengo Saluzzo
G.I.S. Cuneo
Polisportiva Spinetta Cuneo
Podistica Buschese
Atletica Cuneo
Atletica Saluzzo
Atletica Sanfront
Running Club Cuneo
Ginnastica Saluzzo
G.S. S. Benigno Cuneo
G.S. Confreria Cuneo

I nostri **PUNTI VENDITA** rimarranno **CHIUSI** dal 1° al 9° Gennaio
con riapertura il 10 Gennaio per proporvi i tradizionali **[illegible] di fine stagione**

TANTA GENTE IN PIAZZA AD ALBA PER IL NUTELLA PARTY, FIACCOLATE SUGLI SCI, NUMEROSE INIZIATIVE BENEFICHE E IN FAVORE DEGLI ANZIANI OSPITI DELLA CASE [illegible] RIPOSO CUNEESI

[illegible] casalinghi e [illegible] discoteca

Musica al palazzetto di Boves per 3000 giovani

Mario Bosonetto

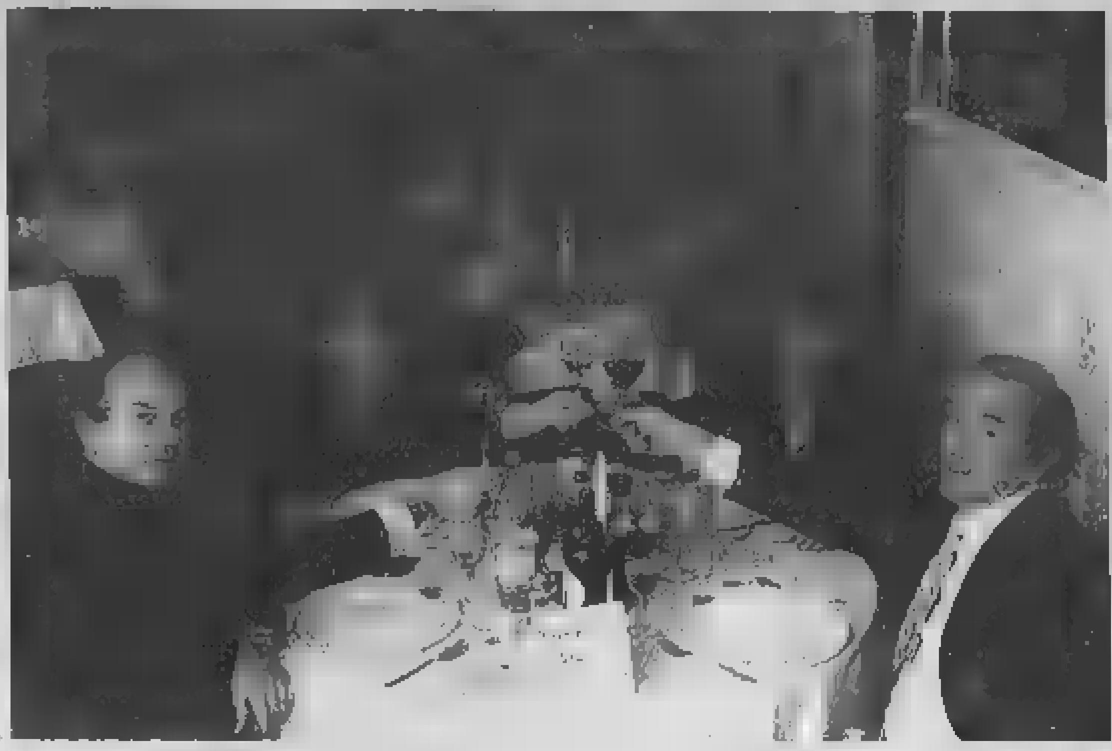
CUNEO

Le prospettive economiche «in salita» per il Piemonte, e anche i «lontani» venti [illegible] guerra hanno contribuito [illegible] moderazione nei festeggiamenti un po' in tutto [illegible] Cuneese. «Scendono» le feste [illegible] piazza, [illegible] cresciuta la voglia di brindare all'anno nuovo nella - non sempre ristretta - cerchia di parenti e amici.

Discoteche e ristoranti restano affollati, anche se per i festeggiamenti «di gruppo» si segnala l'happening promosso dalla Pro loco di Boves e dagli animatori di «Ciao-Radio» al Palazzetto dello sport di frazione Madonna dei Boschi, al quale anno partecipato tremila giovani. Tanta gente (quattromila persone) anche ad Alba per il Capodanno in piazza Duomo, con musica, la balena [illegible] Pinocchio per i bambini e fuochi d'artificio, mentre nella vicina piazza Rossetti una mongolfiera ha fatto provare l'emozione del volo a tanti albesi. La festa [illegible] esplosa con il «Nutella party», offerto dall'industria dolciaria Ferrero, con il pane fresco messo a disposizione dai panificatori albesi. E a mezzanotte brindisi [illegible] il [illegible] del [illegible] Per il sindaco Giuseppe Rossetto un solo rammarico: «E' stata una bella festa, ma nelle piazze Duomo e Rossetti non c'era neanche un bar aperto, nonostante le migliaia di persone». C'erano anche l'assessore Romano Marengo, i consiglieri Ezio Balocco, Luciano Vero e Giulio Abbate. A Santa Vittoria, al ristorante «Al Castello» festa con un raffinato cenone; bis ieri con una comitiva di cento tedeschi in vacanza nell' Albese.

Molte gastronomie hanno visto aumentare quest'anno gli «investimenti» [illegible] cenoni, spesso nel rispetto della tradizione, come in frazione Assarti di Barge, dove gli ospiti di un gruppo di amici, insieme alle altre prelibatezze, non hanno rinunciato alle beneauguranti lenticchie con zamp[illegible]e.

Numerose anche le iniziative benefiche, come il primo cenone di San Silvestro alla residenza per anziani «Serena» [illegible] Cervere, con il presidente della cooperativa di gestione Aldo Quasimodo e il sindaco Giorgio Bergesio; e a Garessio, dove i volontari del gruppo Ana hanno portato agli anziani che vivono da soli nelle frazioni di Valdiferno, Mindino e Cappello gli auguri ed un pacco di viveri delle penne nere e della Caritas. Successo anche per le fiaccolte di San Silvestro sugli sci, ad Artesina, Crissolo e Limone e Garessio.









Sopra, cenone al castello di S. Vittoria; in alto a destra tavolata a Barge. A fianco, la casa di riposo di Cervere e [illegible] mongolfiera ad Alba

NORD-SUD

Cuneo si scopre piccola Napoli con il record di fuochi d'artificio

Piero Dadone

NELLE città della Granda l'arrivo del 2003 è stato salutato da un fantasmagorico crepitio di botti, fuochi e [illegible] da far invidia alla Napoli dei tempi andati. La città vesuviana invece quest'anno s'è limitata e soprattutto [illegible] non ha visto la solita ecatombe di morti e feriti.

Forse cominciano a manifestarsi gli effetti della «devolution»: al sud si diventa un po' più settentrionali e al nord un po' meridionali.

A Cuneo molti non si sono trattenuti e hanno [illegible]to a «sparare» dai balconi ben prima della mezzanotte, quando è scoppiato il tripudio in tutte le zone della città. E non erano i soliti botti e stelle filanti, ma veri e propri fuochi artificiali, decine di secondi con cascate di tutti i colori, rose di stelle che salivano alte nel cielo. Pareva un'estensione a tutta la città dei tradizionali fuochi in piazza d'Armi.

I cuneesi che non avevano voluto trasformarsi in artificieri partecipavano allo spettacolo affacciandosi al balcone, i più temerari, oppure dietro i vetri della finestra scostando un poco le tendine. Poi, per sincerarsi di [illegible] ancora nel cuore del vecchio Piemonte, tornava[illegible] a sedere al tavolo con amici e parenti per finire la bagna caoda e la bottiglia di barolo e intanto sgranavano gli occhi davanti alla Rai. Sulle reti unificate che poche [illegible] prima avevano diffuso il messaggio del Presidente della Repubblica incentrato sui giovani come speranza per il futuro, ora andava in onda, dal palazzo della sport di Reggio Calabria, una specie di «Trattoria dei ricordi» sudista, con Mino Reitano, Edoardo Vianello e Joseph il «proiettore», che salutavano l'anno nuovo [illegible] «Avevo un cuore» e «I Watussi», hit di 35 anni addietro.

Forse quest'inizio d'anno così pirotecnico sarà favorevole alle fortune di noi ex bogianen. Un primo benefi[illegible] potrebbe derivare per le casse del Comune, se vorrà risparmiare i soldi per i fuochi artificiali di San Michele. Perché i cuneesi hanno dimostrato che in quel campo sanno fare di più e meglio da soli e a spese proprie.

[illegible] aperte [illegible] all'Epifania

Già ieri mattina molti turisti sui tracciati di discesa e fondo del Cuneese

BOLLETTINO NEVE



Località		
Limone Riserva Bianca	cm	70/120
Mondolè Artesina e Prato Nevoso	cm	50/80
San Giacomo di Roburent	cm	30/70
Lurisia Monte Pigna	cm	40/90
Frabosa Soprana Monte Moro	cm	10/80
Garessio 2000	cm	20/60
Entracque	cm	20/40
Crissolo Monviso Ski	cm	70/150
Pontechianale	cm	70/130
Sampeyre	cm	30/40
Argentera	cm	100/150
Paesana Pian Munè	cm	70/120

LIMONE

Le webcam dei siti Internet delle principali stazioni invernali del Cuneese diffondono immagini reali e aggiornate. Ieri, prima e dopo mezzogiorno, alla Riserva Bianca di Limone e al Mondolè Ski [illegible] Artesina e Prato Nevoso, come hanno appunto costantemente confermato i filmati digitali, [illegible] è mancata la folla di turisti che tradizionalmente sceglie lo sforzo di una sveglia mattutina a Capodanno per godersi tracciati di discesa e fondo di buon livello qualitativo, e con meno ressa rispetto alle ore o giorni successivi.

Le piste di sci del Cuneese resteranno aperte senza sosta fino all'Epifania. Poi si proseguirà, probabilmente con qualche pausa per alcuni impianti. Ma l'agibilità resta ampiamente garantita, in attesa di future nevicate. Un po' ovunque, e in modo particolare a Limone, Artesina e Prato Nevoso (queste ultime si raggiungono anche dalla seggiovia di Frabosa Soprana), dopo le feste sono attese [illegible] settimane bianche.

Argentera, [illegible] Valle Stura, è soddisfatta di aver ridato lustro ai suoi impianti. Si scia anche a San Giacomo di Roburent, Garessio 2000, Entracque, Crissolo Monviso Ski, Pontechianale, Sampeyre, Paesana Pian Munè e Lurisia Monte Pigna. Proprio Lurisia, il 12 gennaio ospiterà la prima edizione dell'Easy Boarder Team, una manifestazione a squadre che unisce un biker su neve, uno sciatore e un atleta di snowboard. Le iscrizioni si ricevono all'albergo Baita Monte Pigna, all'arrivo della cabinovia o telefonando a Cicli Asteggiano, 0174/43171.

[illegible] tutti i percorsi [illegible] valido lo Sky Pass Cuneo Neve, che offre fino al 25 per cento di sconto. Al Mondolè e nelle Valli Po e Varaita ci sono tessere locali.

Oltre confine si scia nella Valle dell'Ubaye, al Vars e al Queyras.

Per il fondo, Entracque, che ha rinunciato alla Coppa Europa di sabato e domenica, è comunque pronta per la prestigiosa gara Fis internazionale dell'11 e 12 gennaio, selezione nazionale per i Campionati del mondo Juniores. Buoni anelli a Bagni di Vinadio, Sambuco, Pietraporzio, Castelmagno, San Bartolomeo di Chiusa Pesio, Valmala, in Valle Maira, nel Monregalese e Saluzzese.

CLUB CUNEO. Al telefono 0171/692497 si ricevono le adesioni ai corsi di sci organizzati dallo Sci club Cuneo per i prossimi sei sabati e domeniche, dall'11 gennaio, sulle [illegible] di Limone Quota 1400 con trasporto in pullman. Ci sono sconti su lezioni dei maestri e impianti di risalita. [l. t.]

IN CITTA' E FUORI

SAMPEYRE. Stasera, alle 21, balli occitani all'Albergo Torinetto di frazione Calchesio.

CASTELDELFINO. La mostra fotografica sul Monviso, nel 140° anniversario della prima ascensione di Quintino Sella, è visitabile nel municipio e nei negozi del paese.

[illegible] Componimenti poetici incorniciati nel ghiaccio sono visibili al Rifugio Melezè, fino al 31 gennaio. Sono stati composti da 15 artisti di fama internazionale.

VENASCA. Domani, alle 21, nella chiesa parrochiale: concerto dei giovani allievi dell'Istituto [illegible]sicale di Venasca.

[illegible] Domani, alle 21, al Leon d'Oro: «Monviso e dintorni», cenni di geologia.

[illegible] Nella chiesa della Confraternita, fino al 31 gennaio (14-18.30), è stato allestito [illegible] Presepio meccanico tradizionale.

BORGO SAN DALMAZZO. Nella Sala consiliare comunale serata di poesia in musica, sabato, dalle 20,45, con la partecipazione del cantautore cuneese Gianmaria Testa, riservata ai soci della Associazione Bertello (la tessera associativa annuale, valida per tutte le serate in programma costa 26 euro: la si può fare anche sabato presentandosi mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo, oppure contattando il recapito telefonico 0171/603777, in ore ufficio da lunedì a venerdì). Nei prossimi mesi sono in calendario gli «Atelier de Swing», Bruno Astesana, i Mama's Pit di Barbara Vulso, convegni su arte, fotografia, architettura, visite guidate e mostre.

[illegible]. Dopo la pausa [illegible] Capodanno proseguono nel castello le visite alla mostra «Altre voci altre stanze», aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 18,30, fino al 23 febbraio. Nel piazzale nord è in funzione il «patinoire», aperto con orario 9-12, 14,30-18,30 e 20,30-23.

[illegible] Il coro del [illegible] Istituto musicale «Gandino» si esibisce domani [illegible] nella bella cornice della chiesa dei Battuti Bianchi; lo spettacolo inizia alle 21. L'ingresso è libero.

[illegible] E

[illegible] abitanti: «Verificate la bellezza di Entracque»

Siamo un gruppo di cittadini entracquesi indignati per le ingenerose affermazioni contenute nella lettera pubblicata su «La Stampa» a firma del signor Carlo Re. Riconosciamo a tutti il diritto [illegible] esprimere, con qualsiasi mezzo, le proprie opinioni purchè siano chiaramente espresse a titolo personale; comprendiamo anche che vedere [illegible] propria firma pubblicata su un giornale possa gratificare qualche inespresso desiderio di protagonismo, ma francamente non riusciamo a capire quale [illegible] in [illegible] il signor Re quando ha scritto la sua lettera.

Riteniamo inoltre che sia perlomeno azzardato iniziare la propria lettera con «noi entracquesi», perché noi entracquesi e, come noi la larghissima maggioranza del paese, non ci riconosciamo assolutamente nelle sue affermazioni. Viviamo tutti ad Entracque da molti anni, alcuni di noi da sempre, e siamo orgogliosi del nostro paese, delle sue strade, dei suoi giardini, del suo centro storico e, perché no, perfino dei suoi lampioni!

E' un paese dove è bello vivere e dove vale la pena trascorre[illegible] anche solo qualche giorno, come dimostrano le migliaia di turisti italiani [illegible] che ogni anno scelgono Entracque per le loro vacanze.

Avremmo ben potuto smentire il nostro «concittadino» con dati e testimonianze, producendo, per esempio, i risultati di una recente indagine sullo stato dell'ambiente nei Comuni del [illegible]ese, oppure i dati relativi alla situazione demografica della montagna cuneese, dopo il censimento del 2001.

Abbiamo invece deciso di rispondere alla provocazione con un invito: un invito ai lettori de «La Stampa» ad unirsi [illegible] molti turisti che frequentano il nostro paese. La loro presenza e, [illegible] siamo sicuri, il loro giudizio positivo, saranno la miglior risposta alla lettera del signor Re.

Seguono 150 firme, Entracque

Due multe in 34 anni sempre a Sommariva Bosco

Sono un cinquantenne originario [illegible] Langhe, residente da tanti anni [illegible] motivi [illegible] lavoro nel Torinese, che [illegible] rimasto profondamente legato alle proprie origini contadine, appena riesce si mette al «volante» per tornare alla propria casa natale, passando attraverso Sommariva Bosco: Al sindaco di questo bellissimo p[illegible] vorrei rivolgermi. Per «volante», infatti, non intendo che io voli, ma semplicemente mi metto alla guida della [illegible] utilitaria senza correre; ebbene in 34 anni di guida, [illegible] alcune centinaia di migliaia di chilometri alle spalle, ho ricevuto soltanto due multe, una nell'ottobre 1999, l'altra nell'ottobre scorso, entrambe per eccesso di velocità (circa 75 km/h) nel lungo rettilineo che immette nel suo paese.

Sappia che io sono sempre passato molto volentieri da Sommariva, per tanti motivi, uno dei quali [illegible] rappresentato dai suoi negozi, la maggior parte a livello di eccellenza (pasticceria, macelleria, gastronomia, eccetera); ma d'ora in poi utilizzerò l'autostrada, noiosa e monotona, mangerò i gelati industriali [illegible] quelli al Birbet o all'Arneis, pazien[illegible].

Chiedo al sindaco, comunque, una cortesia: vorrei passare un'ultima volta per Sommariva, percorrendo con lui il tratto di strada sopra indicato, per rendermi conto di come debbo comportarmi per essere un bravo automobilista.

Mauro Cora, Testona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo tel. 0171 66444; **Alba** tel. 0173 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. [illegible] 441.744; **Alberetto Torre** [illegible] [illegible]73 520.144; **Bagnolo Piemonte** tel. 0175 392.606; **Barge** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo** tel. [illegible] 260.13; **Bra** tel. 0172 420.370; **Busca** [illegible]. 0171 946.558; **Caraglio** tel. 0171 619.102; **Ceva** tel. 0174 7031; **Demonte** tel 0171 35.115; **Dronero** tel. 0171 916.333; **Fossano** tel. [illegible] 699.111; **Garessio** tel. 0174 803064; **La Morra** tel. 0173 50.118; **Limone Piemonte** tel. 0171 929.110; **Mondovì** [illegible]. 0174 552.255; **Monforte d'**[illegible]. 0173 707.313; **Monticello d'Alba** tel. 0173 63.319; **Mor**[illegible] tel. [illegible] 911.010; **Morozzo** tel. 0171 772.555; **Neive** tel. 0173 677.407; **Niella Belbo** tel. 796.388; **Ormea** tel. 0174 393.090; **Paesana** tel. 0175 987.477; **Peveragno** tel. 0171 339.555; **Racconigi** tel. 0172 81.644; **Saluzzo** tel. 0175 45.246; **Santo Stefano Belbo** tel. 0141 840.866; [illegible] **Bosco** tel. 0172 551.02; **Vinadio** tel. 0171 959.126; **Racconigi** tel. 0172 84.644; **Savigliano** tel. 0172 717.017.

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva 0174 70-55.11
Saluzzo 0175 211.811
To-Sv 0172 485.311

VIGILI DEL FUOCO 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate): *Centrale*, via [illegible] 39, tel. 0171 692.347. *Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.*

Alba: *Moretta*, corso Lang[illegible] 1, tel. [illegible] 440.370
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 1, tel. 0174 42.206
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.225
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0171 289.632 oppure [illegible]71 260.[illegible]3
Usl di Alba [illegible]73 [illegible].316
Usl di Borgo San Dalmazzo 289.632
Usl di Bra 0172 420.273
Usl di Ceva 0174 7231
Usl di Dronero 0171 289.632
Usl di Fossano 147 817.817
Usl di Mondovì 174 550.1[illegible]
Usl di Ormea 0174 391.110
Usl di Saluzzo 147 817.817
Usl di Savigliano 147 817.817

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VARIANTE PARZIALE N. 2

AVVISO DI DEPOSITO

IL [illegible]

In esecuzione [illegible] delibera [illegible] Consiglio Comunale n. 38 in data 19/12/2002, di adozione della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C.,

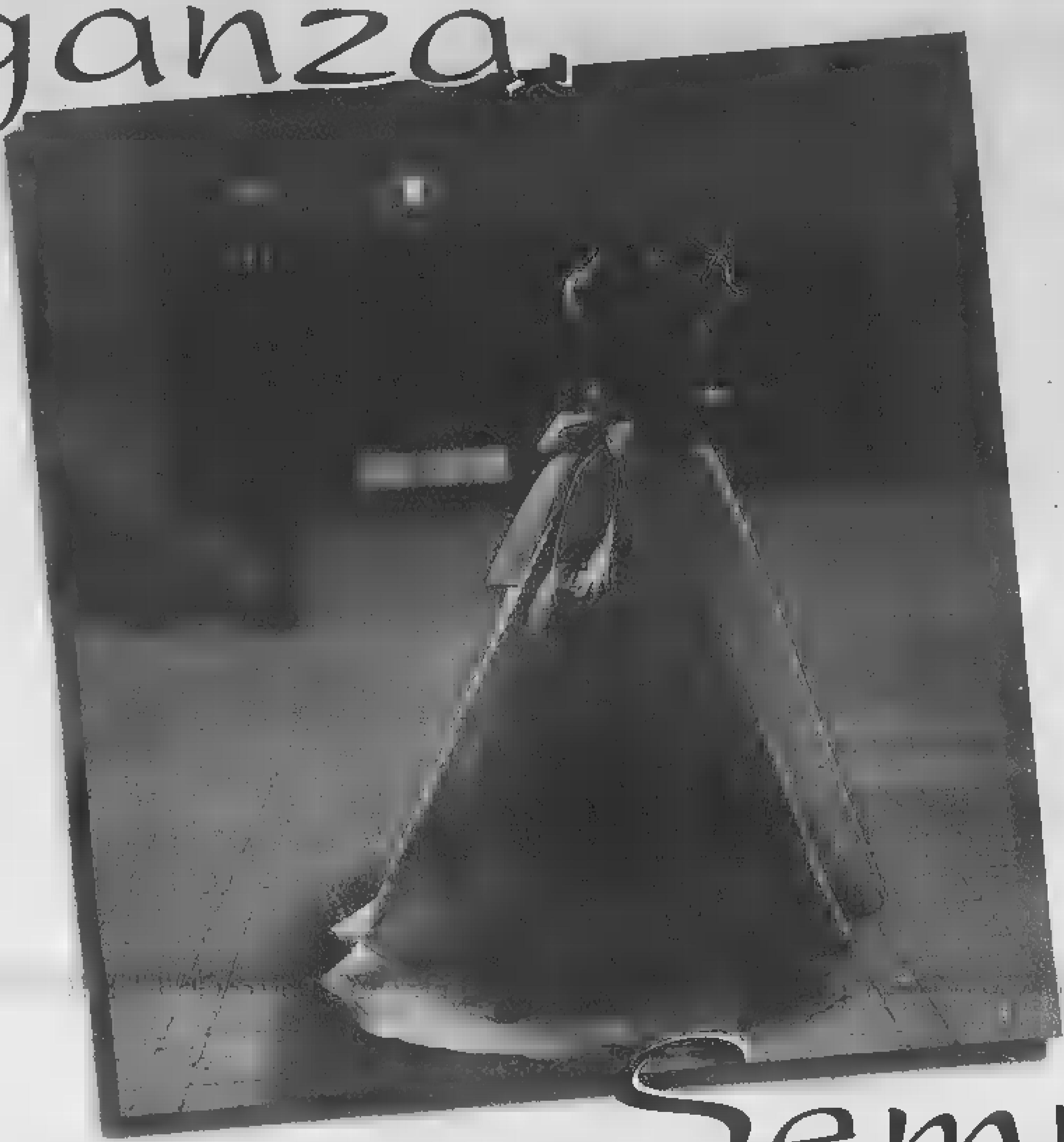
AVVISA

che a norma dell'art. 17 - comma 7 d[illegible] Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., [illegible] suddetta deliberazione è depositata presso la Segreter[illegible] Comunale unitamente agli elaborati della Variante e pubblicata [illegible]o Pretorio per 30 giorni consecutivi e precisamente dal [illegible] [illegible] 28/01/2003 durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Dal 15° al 30° giorno [illegible] pubblicazione, chiunque [illegible] interesse, può presen[illegible] osservazioni e proposte, anche munite di supporti esplicativi.

Cossano Belbo, lì 28/12/2002

[illegible]ACO
(Giuseppe Tosa)

Nutrilo con eleganza.



Sempre



Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL 0171.411468 - FAX 0171.413863

DECISI I CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' [illegible] CAMPO TURISTICO, SOCIALE, SCOLASTICO, SPORTIVO [illegible] CULTURALE

Alle associazioni 165 mila euro

Stanziamento record del Comune ad Alba

Giuseppina Fiori

[illegible]

«Strenne» per quasi 165.000 euro in favore [illegible] 142 associazioni, gruppi, enti che operano in città in campo turistico, sociale, scolastico, sportivo e culturale. Sono state deliberate dalla giunta comunale nell'ultima riunione del 2002, [illegible] 31 dicembre. In particolare 61.750 euro sono stati destinati a sostegno [illegible] turismo [illegible] manifestazioni, 46.219 per i settori sociale [illegible] scolastico, 39.250 per lo sport e 17.750 per la cultura. Si tratta di una cifra record che non era [illegible] [illegible] erogata in passato (circa un terzo [illegible] più dell'anno precedente).

Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Non sono que[illegible] contributi a risolvere i problemi finanziari [illegible] associazioni, ma hanno il significato di esprimere riconoscenza e [illegible]molo ai tanti sodalizi che [illegible]anno contribuito alla crescita civile e sociale della città, favorendo l'aggregazione. Alba [illegible] una città straordinariamente ricca di volontariato e noi abbiamo cercato di accontentare un po' tutte le domande che ci [illegible] pervenute. Il turismo e le manifestazioni fanno la parte del leone ma subito dopo [illegible] le attività sociali e scolastiche».

La somma più alta di 28.000 [illegible] [illegible] quella attribuita a Expo Turist, la società che fa capo all'Aca e realizza manifestazioni turistiche. Il sindaco precisa che in questo [illegible] non si tratta di un contributo vero [illegible] proprio ma di una sorta [illegible] partita di giro, in quanto viene rimborsata, benché non totalmente, la Tosap (tassa occupazione suolo pubblico) che Expo Turist ha [illegible] per manifestazioni organizzate per conto del Comune e dell'ente turismo.

Significativo [illegible] il contributo di 13.949 [illegible] per un progetto della missione della diocesi albese in Brasile, a Teofilo Otoni, dove opera il missionario don Giovanni Lisa. Tra i contributi più alti, 6.000 euro sono destinati alla Famija Albeisa, che opera per la salvaguardia delle tradizioni, si occupa da [illegible] del restauro della chiesa di San Domenico, ha promosso [illegible] rassegna enogastronomica [illegible] Germania, organizza incontri culturali e cura pubblicazioni su Alba e la sua storia.

Ecco nei dettagli come sono stati assegnati i contributi [illegible] pioggia» per [illegible] varie attività.

Per «Turismo e manifestazioni», oltre ai 28.000 euro di Expo Turist, 6.000 euro all'associa[illegible] commerciale «Albapiù»; [illegible] euro ciascuno all'associazione commerciale «Albauno», alla banda città di Alba e all'enoteca regionale piemontese «Cavour»; 1.500 euro agli sbandieratori «Città di Alba». Mille euro ciascuno alla giostra delle cento torri, a «Studio 13», al circolo «Maiolo» e all'Ordine dei cavalieri del tartufo; 750 euro al borgo dei Brichet, associazione Alpini; 50[illegible] euro al Club amatori trattori, alla corale La Gardetta; 250 euro al gruppo musicale Moretta, al borgo Patin [illegible] Tesor, agli sbandieratori albesi, sbandieratori San Lorenzo, corale Moretta, Anp, associazione Bersaglieri, comitato San Cassiano, radioclub centotorri, quartiere Vivaro, Cisar radioamatori, Bonsai club, C.B.Albese, comitato Mo[illegible]ta, I Cartunè, Acem, Clams, ass. bersaglieri, ass. nazionale carabinieri.

Nel settore sociale e scolastico, oltre al contributo per la missione in Brasile, sono stati destinati 5.800 euro alla cooperativa «Progetto Emmaus», 4.200 alla comunità «L'Accoglienza», 2.770 parrocchia Duomo per Madonna del Pilone di Altavilla, 2.000 euro all'associazione «Gira rigira», 1.800 parrocchia Cristo Re, 1.700 parrocchia Duomo, [illegible] scuola materna «Città di Alba». Inoltre, 500 euro [illegible] Centro volontari C.V.A., Avis, La Carovana, Fidas, Asava, Proteggere insieme, ass. Sandro Toppino, confraternita Misericordia, scuola media Vida-Pertini, liceo scientifico statale; [illegible] euro a Donatori cornea, Acat, Associazione Trapiantati Fegato, Gioc, Unitre, Associazionelride, gruppo pensionati e anziani, Aido, [illegible] [illegible] per Cernobyl, Federazione donne arti e professioni, Serenità via cavo, volontariato cottolenghino, Associazione Omeopatica, Associazione «Da leggere», Adot, Adisco, [illegible] culturale Aquiloni, ass.Proinformambiente, [illegible] Amici di Andrea Viberti, L'Aquilone, Rotaract, Presenza amica, Combattenti e reduci, Famiglie caduti, Alba contro il cancro, Anmig, Andos, Agesci «Alba 7» [illegible] «Alba 9», Admo.

In favore dello sport, sono [illegible] assegnati [illegible] euro [illegible] Artik Mermet, 4.000 alla società Albese calcio e alla società Bocciofila; 1.500 Atletica Alba Mondo, sferisterio Mermet; 1.000 a Amici di Jim, G.S. Koala, Gruppo sportivo S. Santa Margherita, A.P.Pallavolo, G.S.Europa, S.Cassiano, Podisti albesi; [illegible] Vespa club; 500 euro a Tennis Club [illegible]a, Centro equestre, Arci Uisp, ass. sportiva Biglini, Olimpo Basket, G.S. Divin Maestro, Albanova, G.S. Piave, Cestistica albese, ass.Centro storico, Shinken, Cicloamatori, Acti, S.Orsola V.B.C., Albauno Volley, Ginnastica Alba, Cinzano Rally Team, Pescaportivi, G.S. Silenziosi, P.G.S Victoria, Raduno [illegible] Fiat. E ancora: [illegible] euro a Stella Maris, Cicloturisti, Viet Vo Dao, Alba basket, Gruppo ciclistico Mussotto, Judo club, CSI, [illegible] Pantalera, Victoria pattinaggio, Cai, Federazione caccia, Arci caccia, Csi Montebellina, Power Fichting.

Per la cultura, oltre [illegible] [illegible] euro alla famija Albeisa, [illegible] euro per il convegno «Juristes pour le droit de la vigne»; 1.500 per Centro culturale San Giuseppe e ass. Studi diritto commerciale; 1.000 circolo Acli Maiolo, ass.Pressenda, gruppo fotografico albese; 500 a Soundri[illegible]; [illegible] [illegible] Politica [illegible] società, Amici del museo, Verso sud, corale San Lorenzo, Italia nostra sezione di Alba.



Anche gli sbandieratori hanno ricevuto un contributo dal Comune di Alba

LE ANNATE 2000 E 1999

Debuttano barbaresco e barolo

ALBA

Il [illegible] regala agli amanti del buon vino d[illegible] nuove annate dei prodotti più prestigiosi delle Langhe, il barolo '99 e il barbaresco 2000. Al 31 dicembre hanno [illegible]cluso i tre e due anni di invecchia[illegible] previsti dai disciplinari docg e da ieri p[illegible] avere l'onore della bottiglia.

Ci sono produttori che approfittano subito di questa possibilità, altri che preferiscono affinare il vino in bottiglia ancora per qualche [illegible].

Il presidente del Consorzio di tutela, Giovanni Minetti: «Tra le grandi annate che si sono susseguite dal [illegible] [illegible] 2001, il barolo '99 rappresenta l'apice qualitativo. E' un vino di colore intenso, di grande potenza e struttura, ricco di profumi, praticamente senza punti deboli, frutto di una vendemmia perfetta. La quantità [illegible] abbondante». Se ne potranno mettere in commercio 7.892.267 bottiglie.

«Anche il barbaresco 2000 - continua Minetti - è una grande annata, s[illegible] leggermente inferiore al '99». Di Barbaresco [illegible] si potranno vendere 3.035.466 bottigli[illegible] «Per quanto riguarda il mer[illegible] - conclude [illegible] presidente [illegible] consorzio - in questo momento è stabile». [illegible] consorzio andrà [illegible] Zurigo il 27 gennaio a presentare i vini [illegible] [illegible] Camera [illegible] commercio, per febbraio è in programma una trasferta in Giappone con i «Vignaioli piemontesi», a fine febbraio sarà a Monaco di Baviera. [g. f.]

[illegible]

Deve scontare 27 mesi [illegible] [illegible] [illegible]

I carabinieri hanno arrestato P. I., braidese, di 34 anni, che deve ancora scontare un residuo di pena di 2 anni e 3 mesi per reati di furto e rapina, commessi tra il 2000 e il 2001. [v. m.]

MONTICELLO

Donna ferita nello scontro frontale

Scontro frontale in frazione Sant'Antonio, tra [illegible] «Nissan» condotta da M. R., [illegible] [illegible]nni, di Bra, [illegible] un'«Opel Astra» alla cui guida c'era F. P., 70 anni, di Torino. La donna [illegible] [illegible] [illegible] guida della «Nissan» ha riportato lievi ferite. [v. m.]

ALBA

Fine anno [illegible] furti in appartamento

Quattro furti in altrettante abitazioni sono [illegible] compiuti negli ultimi tre giorni dell'anno: i ladri hanno preso [illegible] mira appartamenti nei corsi Langhe e Europa, portando via denaro e oggetti d'oro. [g. f.]

[illegible]

[illegible] Provincia approva l'istituzione dell'Itis

L'istituzione ad Alba di una sezione associata dell'Itis «Vallauri» di Fossano è [illegible] deliberata dal Consiglio provinciale nella seduta del 30 dicembre. La richiesta era stata presentata dal Comune di Alba [illegible] una delibera di giunta, a decorrere dall'anno scolastico 2003-2004. [g. f.]

[illegible]

I cent'anni del bar pasticceria «Converso»

Il sindaco ha consegnato una targa ricordo ai fratelli Alessandro e Federico Boglione, titolari dello storico bar pasticceria «Converso» di via Vittorio Emanuele, che quest'anno compie i cent'anni di attività: la rivista specialistica [illegible] Gambero rosso» li ha inclusi tra i migliori tredici bar italiani. [v. m.]

BRA

Studenti del «Mucci» aiutano i terremotati del Molise

Gli allievi dell'Istituto professionale «Velso Mucci» hanno raccolto 480 euro a favore delle popolazioni del Molise. I soldi [illegible] stati consegnati alla Caritas che li farà avere ai terremotati. [v. m.]

ALBA

Corsi di tedesco con Turismo in Langa

L'Associazione Turismo in Langa ripropone i corsi della Scuola di tedesco denominata «Wie bitte?» (che significa, spiritosamente, «Come, prego?»). Langhe e Roero sono una zona sempre più apprezzata e visitata dai turisti [illegible] madrelingua tedesca provenienti da Germania, Svizzera [illegible] Austria. Diventa dunque essenziale, specialmente per gli addetti del settore enogastronomico e ricettivo, [illegible] a comunicare correttamente con loro. Per informazioni si può telefonare allo 0173/364030. [m. bo.]

L'ANAS [illegible] HA PIU' COMPETENZA SULL'OPERA, MA A COMPLETARE I FINANZIAMENTI INTERVERRA' LA REGIONE CON UN'INTEGRAZIONE

Arrivano i fondi per la rotonda a Bandito di Bra

Ridurrà nettamente la pericolosità dell'incrocio: appalto in primavera

Valter Manzone

[illegible]

Arrivano i finanziamenti per realiz[illegible] la rotonda in frazione Bandito, dopo [illegible] l'Anas ha deciso [illegible] ritirarsi [illegible] piano finanziario già approvato, perché [illegible] rotonda stes[illegible] non è più di sua competenza. La Giunta braidese ha ratificato la nuova bozza di convenzione, proposta dagli uffici regionali, e successivamente è [illegible] anche firmata la determina dirigenziale che approva il nuovo esborso da parte dell'assessorato regionale alle opere pubbliche, che porta a 619.740 euro (1,2 miliardi di lire) il finanziamento regionale.

Commenta Giovanni Galletto, dirigente della ripartizione dei Lavori Pubblici: «Appena sarà stipulata la convenzione tra l'assessorato regionale ed il nostro Comune, sarà [illegible] disposta l'erogazione del contributo di 619 mila euro. Intanto prima della fine dell'anno procederemo ad assegnare l'incarico per la progettazione definitiva ed [illegible] [illegible]a, sugli elaborati che già costituiscono il progetto preliminare redatto da Roberto Dellarossa».

Con il contributo della Regione - che sommato al finanziamento comunale [illegible] salire la disponibilità ad 1,8 miliardi di vecchie lire - [illegible] dovrà però ridimensionare il progetto, che in origine prevedeva una rotonda con un diametro esterno di circa 64 metri e [illegible] [illegible] corona interna di 47 metri, lo spostamento della sede viaria di via Visconti Venosta e il collegamento della [illegible] con i vari [illegible] [illegible] frazioni. Conclude l'assessore ai lavori pubblici Marco Ellena: «Questa grande opera - studiata [illegible] l'asses[illegible] Guido Gaia - cambierà in modo sostanziale la viabilità sia in frazione Bandito e sia nell'ingresso della città; verranno fatte confluire nella rotonda anche [illegible] Don Orione, strada Biola e gli accessi alla tangenziale e sarà anche realizzato [illegible] nuovo accesso al cimitero della frazione. [illegible] non [illegible] [illegible]o intoppi, faremo la gara d'appalto in primavera».

Nell'attesa della realizzazione della rotonda, verranno rettificate le intersezioni tra via Don Orione e strada Tetti Milanesi per eliminare l'incrocio [illegible] diminuire il livello [illegible] pericolo.



La zona di frazione Bandito (una delle porte di ingresso alla città e di raccordo con le frazioni) è considerata ad alto rischio incidenti

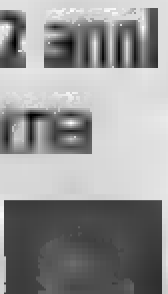
IL COMMISSARIO DI GOVERNO E' STATO CONFERMATO

Val Bormida, ancora 2 anni per la bonifica dell'Acna

SALICETO

Il commissario delegato per [illegible] bonifica dell'Acna di Cengio [illegible] della Valbormida, Stefano Leoni, avrà altri due anni per occuparsi dell'area dichiarata «ad alto rischio ambientale di interesse nazionale». Lo ha stabilito il Consiglio dei ministri accogliendo le richieste delle Regioni Liguria e Piemonte. Il mandato del commis[illegible] in scadenza al 31 dicembre [illegible], è stato prorogato fino a tutto il 2004. «La bonifica del sito - dice Riccardo Masnata, dell'ufficio stampa del commissario di Governo - è in fase avanzata, tanto da essere considerata un'esperienza pilota in Italia per questo settore. Essendo giunti ad un punto cruciale per la soluzione di un problema ambientale e [illegible]ciale che persiste da decenni, la decisione del consiglio dei ministri assume particolare rilevanza».

Il [illegible] è stato [illegible] anno decisivo nella vicenda Acna, segnato in particolare dall'avvio della rimozione dei sali sodici contenuti nei «lagunaggi», che costituiscono l'emergenza ambientale più grave all'inter[illegible] dell'ex fabbrica chimica di proprietà dell'Enichem. Intanto, nel corso dell'approvazione della finanziaria, un emendamento presentato dal senatore Stanislao Sambin, di Cai[illegible] Montenotte, sull'istituzione del Centro nazionale bonifiche, è stato trasformato in un ordine del giorno sulla base del quale il governo si impegna a istituire il Centro nazionale di ricerca e sperimentazione in materia di bonifiche dei siti contaminati, in tre diversi laboratori con sede a Cengio, Venezia e Taranto. [g. sca.]



Stefano Leoni

I FRAZIONISTI DI VIAIANO LE CHIEDONO DA 8 ANNI

A Farigliano nuove difese contro le piene del Tanaro

FARIGLIANO

Gli abitanti della frazione Viaiano avranno, dopo otto anni, una difesa spondale contro i pericoli del fiume Tanaro in piena. Non sarà, però, quello [illegible] inizialmente avevano chiesto alla Regione Piemonte, opponendosi al progetto presentato dopo l'esondazione del 1994. «Sarà una scogliera oggetto [illegible] un primo progetto per il quale i soldi sono disponibili subito». Lo assicura l'assessore provinciale alla Protezione Civile Francesco Rocca e presidente del Comitato provinciale, portavoce del proble[illegible] promotore, ad ottobre, di un incontro a cui aveva partecipato anche l'assessoree Cateri[illegible] Ferrero, accompagnata dai tecnici della Regione. I frazionisti di Viaiano avevano allora espresso le loro perplessità di fronte ad un progetto che prevedeva la costruzione di un argine alto tre metri, che, secondo [illegible] istanze dei fariglianesi, «potrebbe causare reali difficoltà di [illegible] ai beni situati oltre la scogliera». Ora si va dunque a [illegible] soluzione temporanea, con la costruzione di una difesa spondale più [illegible]. I frazionisti chiedevano invece la distruzione del ponte ferroviario [illegible] potrebbe formare [illegible] diga sul Tanaro. Secondo quanto rilevato dall'assessore Rocca, che ha fatto un altro sopralluogo insieme al sindaco di Farigliano, Riccardo Ferrero, le piogge di dicembre hanno confermato il fatto che è sufficiente l'intervento da 200 mila euro già finanziato della difesa spondale. Nella riunione di ottobre a Farigliano, in Comune c'erano [illegible]a decina di abitanti della frazione di Viaiano, il sindaco Riccardo Ferrero, l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto, i tecnici della Direzione Generale [illegible] del Suolo [illegible] del Magistrato per il Po. [g. sca.]

INIZIATIVA [illegible] COMUNE E ABITANTI

[illegible] Langhe raccoglie offerte [illegible] [illegible] calendario a sostegno della Passione

[illegible] LANGHE

«E' un regalo a tutti coloro che ci hanno sostenuto in questi vent'anni di rappresentazione della Passione». Così il sindaco di Belvedere Langhe Roberto Leobordetto annuncia [illegible] neonato calendario 2003, l[illegible] [illegible] iniziativa legata alla Passione che ogni [illegible] viene recitata nel piccolo paese della langa monregalese. La suggestione di una rappresentazione che dura da tanti anni ed è interpretata [illegible] oltre 250 personaggi in costume viene fedelmente ripresa nelle fotografie. L'iniziativa è del Comune, insieme [illegible] [illegible] gruppo di volontari. «Il calendario [illegible] può [illegible] rivolgendosi in municipio e [illegible] [illegible] un costo - aggiunge il primo cittadino -. E' comunque gradito ogni contributo che arriverà alle casse di una manifestazione così imponente, realizzata da volontari e con spese già consistenti». Grandi immagini, in bella evidenza le date della rappresentazione (come sempre al pomeriggio della domenica delle Palme e per tre sabati consecutivi, alla sera nel periodo pasquale) e il viso di Piero Ferrero, lo strepitoso Gesù ormai da vent'anni, immortalato in una recitazione intensa. Conclude il sindaco Leobordetto: «Nei prossimi mesi disporremo anche di un video sulla manifestazione; intanto l'edizione 2003, la ventunesima, comincia ad entrare nella fase operativa con le prime riunioni. Venerdì 10 gennaio ci troveremo nella sala polivalente del Comune». [g. sca.]

A GARESSIO SI CERCANO VOLONTARI

Borgo [illegible] prepara [illegible] [illegible] [illegible] 350° anniversario dell'apparizione di [illegible]

GARESSIO

Sono [illegible] fase di preparazione a borgo Valsorda le celebrazioni per il 350° anno dall'apparizione della Madonna delle Grazie che - [illegible] scrisse secoli fa il parroco don Francesco Melino, testimone oculare dell'avvenimento - «il 13 luglio 1653 diede la [illegible] ad una donna muta».

Per ricordare con [illegible] massima devozione [illegible] nel migliore dei modi la ricorrenza, con iniziative e pubblicazioni, [illegible] già da tempo al lavoro il cavalier Adelmo Odello che si sta occupando della sistemazione dell'archivio parrocchiale, e - [illegible] il rettore don Gianni Martino - «si sta costituendo il gruppo di volontari Amici [illegible] Santuario disposti [illegible] collaborare nell'accoglienza e nell'organizzazione delle diverse funzioni e attività legate all'importante anniversario».

[illegible] festività, a cura di don Gianni Martino, [illegible] stato pubblicato [illegible] distribuito nelle parrocchie della Valle Tanaro un opuscolo: «Il messaggio di Valsorda», comprendente, oltre alla storia del santuario e un ricordo del compianto rettore don Candido Bava (per sessant'anni al servizio della borgata), gli appuntamenti religiosi da programmare per il 13 luglio (pellegrinaggi, fiaccolate, incontri zonali giovanili) con un particolare invito a tutti coloro che [illegible]essero la percezione di avere ricevuto una grazia, per intercessione della Madonna, di comunicarlo al santuario. [e. c.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] MAXI DISCOTECA ALL'APERTO



[illegible] pista Hanno atteso il 2003 in piazza Martiri, nel centro storico di Novara: centinaia di persone, giovani e famiglie hanno ballato le canzoni di successo sulla grande pista allestita all'aperto dal Comune. Al Coccia tutto esaurito per l'operetta. [c. m.]

ALBA IN QUATTROMILA



Un grande [illegible] party Circa quattromila persone hanno partecipato al Capodanno in piazza ad Alba, con il «Nutella party» offerto dalla «Ferrero» (i panificatori hanno messo a disposizione il pane). Tra musica e fuochi d'artificio, brindisi di mezzanotte con bottiglie del Consorzio Moscato d'Asti, [illegible] la balena di Pinocchio per i bambini e la mongolfiera. [g. f.]

ALESSANDRIA SPETTACOLO SUI TRAMPOLI



[illegible] fuoco Oltre allo spettacolo pirotecnico, gli alessandrini che hanno affollato piazza Garibaldi per il tradizionale Capodanno organizzato dal Comune, hanno potuto ammirare le evoluzioni di moderni saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco. [r. al.]

Auguri in piazza per il 2003

Piemonte e Valle d'Aosta festeggiano con musica e canti

[illegible] APPLAUSI AGLI YO YO MUNDI



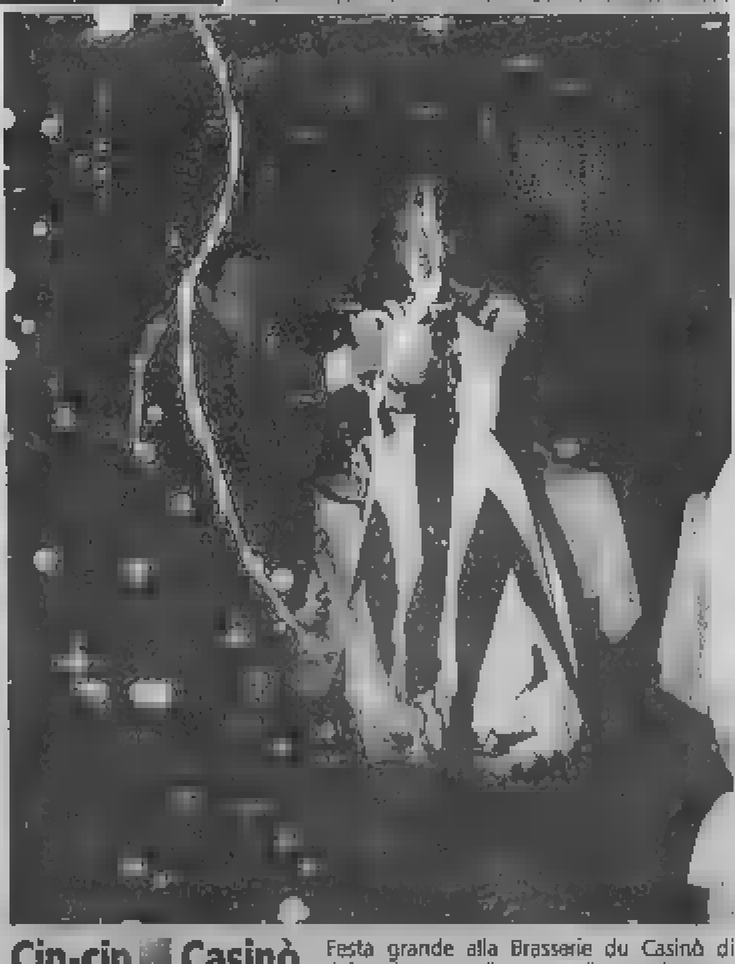
[illegible] rock Piazza Cavour gremita per il concerto di San Silvestro organizzato dal Comune: prima con l'orchestra Gli Smeraldi, poi con le note coinvolgenti degli Yo Yo Mundi. E il cielo sopra il monumento a Cavour a mezzanotte si è illuminato con i fuochi artificiali. [g. bar.]

[illegible] INSIEME DA «MORGANA»



Notte da «clip» Ambientazione da videoclip, balli sui tavoli e brindisi nella nuova sala «Morgana» alla discoteca «Pharsifal» di Isola d'Asti. Il locale è stato scelto da migliaia di astigiani per accogliere il nuovo anno tra amici e con un pizzico di follia. [r. at.]

ST-VINCENT GIOCO E ALLEGRIA



Cin-cin [illegible] Casinò Festa grande alla Brasserie du Casinò di Saint-Vincent nella notte di San Silvestro. Migliaia i clienti della casa da gioco che, dopo i brindisi di rito, hanno scelto di salutare il nuovo anno tentando la fortuna. [r. s.]

BIELLA FEDELI DI RELIGIONI DIVERSE



Incontro [illegible] pace Capodanno senza grandi veglioni [illegible] pochi botti nel Biellese dove invece ha avuto grande [illegible] il meeting interreligioso all'insegna della pace. Nella foto i rappresentanti di fedi diverse in meditazione nella piazza del Battistero. [f. p.]

MACUGNAGA BRINDISI E FALO' SULLE PISTE



Fiaccolate sugli sci L'Ossola ha salutato [illegible] fine del 2002 sugli sci. [illegible] Valle Formazza a Valdo, a Macugnaga, all'alpe Devero a e a San Domenico sono state organizzate spettacolari fiaccolate notturne che hanno coinvolto i maestri di sci delle varie località. Dopo falò, brindisi e vin brulé l'appuntamento, ora, è sulle piste di giorno: tutte le stazioni invernali del Verbano Cusio Ossola sono aperte. [f. ru.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Il mio grosso [illegible]
Fer. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20, Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il pianeta del tesoro
Ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/5,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'amore infedele
Ore 15,45-18-20,10-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Lontano dal paradiso.
Ore 15,45-18-20,10-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-288.080
Natale sul Nilo
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. [illegible]-252.112
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. [illegible] 0131-252.707
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 16,15-19,15-22,20.
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Spirit cavallo selvaggio Ore 16,20-18
Era mio padre. Ore 20; 22,30.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
Sognando Beckam
Ore 16,10-18,10-20,10-22,20 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI RIPOSO
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
OGGI RIPOSO
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Natale sul Nilo
Ore 21. € 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 [illegible]
Natale sul Nilo
Ore 20-22,30 € 6-4 [illegible] 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
Concerto di Capodanno. Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

OGGI RIPOSO
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-82.885
Natale sul Nilo.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Natale sul Nilo.
Ore 20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[illegible] SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[illegible] infedele.
Ore 20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SUPERCINEMA OASI.
Sala 1 Prossima apertura
Sala 2 Prossima apertura
Sala 3 Prossima apertura
Sala 4 Prossima apertura
Sala 5 Prossima apertura
Sala 6 Prossima apertura
Sala 7 Prossima apertura
Sala 8 Prossima apertura

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Harry Potter.
Ore 16-19-22. € 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 21,15.
€ 6,00-4,00 Lun. 4,[illegible]

Medusa Multicinema. Tel. [illegible]-859001
[illegible]. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2. Sognando [illegible]
Ore 15,30-18
[illegible]. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20,30-23

Sala 3. Natale sul Nilo
Ore 14,50-17,15-19,45-22,15
Sala 4. Spirit
Ore 14,40-16,35-18,35-20,35-22,35
Sala 5. L'amore infedele
Ore 15,10-17,40-20,10-22,45
Sala 6. Il mio grosso grasso matrimonio greco Ore 15,05-17,20-19,55-22,05
Sala 7. Era mio padre
Ore 14,55-17,45-20,20-22,50
[illegible]. Harry Potter
Ore 14,30-17,50-21,10
Sala 9. Il pianeta del tesoro
Ore 15,20-17,35-19,50-22
€ 5,25 feriali entro [illegible] 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.: 17,30; 20; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Harry Potter e la camera dei segreti.
[illegible]: 15,15; [illegible]; 21,45. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Natale sul Nilo.
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Bigl.: [illegible] € (4,50 €).

LUMIERE. Tel. 0141-413.830. **Spirit.**
Or.: 18,30
Sognando Beckham Or.: 20,30-22,30
Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
[illegible]

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Il mio grosso grasso matrimonio greco.
Or.: 20,15; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
Tutta colpa [illegible].
Or.: 20,15; 22,30. [illegible]: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Aurora.
Harry Potter e la camera dei segreti.
Or.: 19,30; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 21,15. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247.
OGGI RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] 0171-631.771 (sera); 0171-444.285
La leggenda di Al, John and Jack Or. 21

[illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible] 0173-364.936 [illegible] RIPOSO; domani: **Il pianeta del tesoro** (16); **Al, John e Jack** (or. 21)

[illegible]. T. 0173-283.326.
[illegible] sul Nilo Or. 21

[illegible] T. 0175-346.501. **Il regno del fuoco.** Or. 19,30; **Era mio padre.** Or. 21,15

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. [illegible] 1: Lontano [illegible] Or. [illegible] 17,40; 20,20; 22,40.
Sala 2: L'amore infedele. **Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.**
Sala 3: Era mio padre. **Or. 15; 17,30; 20; 22,30.**
Sala 4: Spirit. **Or. 14,30; 16,20; 18,15; 20,20; 22,20.**
Sala 5: La leggenda di Al, John e Jack. **Or. 15; 17,30; 20,15; 22,40.**
Sala 6: Harry Potter e la camera dei segreti. **Or. 14; 17; 20.** Amore infedele. **Or. 22,50. Sala 7:** [illegible] tesoro. **Or. 14,10; 16; 20,15;** Tutta colpa dell'amore. **Or. 22,30;** Pinocchio. **Or. 17,50**
[illegible] 8: Natale sul Nilo. **Or. 14,45;** [illegible] **22,35.**
Sala 9: Natale sul Nilo. **Or. 15,15; 17,50; 20,30; 22,50.**
Sala 10: Il mio [illegible] grasso matrimonio greco. **Or. 15,15; 17,35; 20,15; 22,45**

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sala Grande: Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or. 20; 22,30.

Sala Blu: <C.S.A. L'amore infedele. **Or. 20; 22,30**
Sala Mignon: Harry Potter. **Or. 19,40;** Al, John and Jack. **Or. 22,30**

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala [illegible]: Natale sul Nilo** Or. fer. 20,15; 22,20
Sala [illegible] del tesoro Or. [illegible]15
Era mi[illegible]

LUX. T. 0171-946.068. OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI RIPOSO

FERRINI Tel. 0171 619131 OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI T. 0173-750.277 **La leggenda di Al, John and Jack.** Or. 20; 22,15

NUOVO LUX Tel. 0171-711.726. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]

[illegible]TERI. Tel. 0172-486.324. Cell. 338-1618729 **Il regno del fuoco** Or. 20; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. **[illegible] Natale sul Nilo.** Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: Il pianeta del tesoro. Or. fer. 20,30; 22,30
Sala Blu: Al, John e Jack. Or. 20,20; 22,30

[illegible] 0171 916393 [illegible]

CINELANDIA. Tel. 0172-637.261.
Sala Rossa: Natale sul Nilo or. fer. 15,15; 17,40; 20,15; 22,45.
Sala Blu: Il mio grosso grasso matrimonio [illegible] greco Or. 17,50; 20,10; 22,40; **Il pianeta del tesoro.** Or. 14,10; 18

Sala Verde: L'amore infedele. Or. fer. 17,30; 20; 22,30. **Harry Potter.** or. 14,15.

[illegible] **padre.** Or. 21

LUX. Tel. 0171-927.534. **Spirit** Or. 16,15; 18. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or. 20,30; 22,30

BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47.898
Natale sul Nilo Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2. La leggenda di Al, John and Jack. Or. 20,15; 22,30

BARETTI
Concerto

POLIVALENTE OGGI RIPOSO

BARONET. Natale sul Nilo

[illegible] Tel. 0175-43.756.
[illegible] sul [illegible]. Or. 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **L'amore infedele** or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105. **Il pianeta del tesoro** Or. 16,30; 18,30; **L'amore infedele** Or. 20,30; 22,40

[illegible]. 0172-712.957 **Spirit.** Or. 20; 22

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Natale sul Nilo Or. fer. 20,15; 22,30
Cinecittà 2: Il nostro [illegible], grasso matrimonio greco. Or. fer. 20,20; 22,30.
[illegible] **3: Unfaithful** Or. fer. 20; 22,30
[illegible] **4. La leggenda di Al, John e Jack** Or. fer. 20; 22,30.
Cinecittà 5: Harry Potter. Or. fer. 19,50; [illegible] **mio padre.** Or. 22,30.

TORINO

ARSA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15,10; 17,00; 18,50; 20,40; 22,30
ARSA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] **Natale sul Nilo** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800 [illegible] 1: [illegible] **colpa dell'amore.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35 *Solferino 2:* **L'amore infedele** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30. *Sala 3:* vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* **Lontano dal Paradiso.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2:* **L'amore infedele.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30 *Sala 3:* **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Unfaithful-L'amore infedele** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2:* **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 15; 18,15; 21,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15,10; 18,30; 21,45
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Sognando Beckham.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Unfaithful** Or. 15,00; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Il grande dittatore** Or. 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15,30; 18,45; 22. **Era mio padre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **La leggenda di [illegible] Jack.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Il pianeta del tesoro.** Or.: 16; 18; 20; 22. **[illegible] sul Nilo.** Or.: 15,30; 18,45; 22
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Era mio padre** Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Mirmon via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore infedele** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sognando Beckham** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. [illegible]. **Harry Potter e la camera dei segreti** [illegible]: 15,30; 18,40; 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Spirit - Cavallo selvaggio** Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Era mio padre.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible], tel. 817.9493. **Unfaithful - L'amore infedele** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.5447 **8 donne e un mistero.** Or. 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447 [illegible] teatro.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 385.7057. **[illegible] di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 812.1410. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 15,30; 18,30; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 812.1410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,15; 17 **Il pianista** Or. 18,45; 21,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 812.1410. **Il pianeta del [illegible]** [illegible] 15,20; 17,05; 18,50. **Bllog.** Or.: 20,40; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. Riposo. Domani **Le quattro [illegible].** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011 817.3323 *Sala 1:* **La [illegible] di Al John e Jack.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2:* **L'uomo del treno.** Or. 15; 16,50; [illegible],40; 20,30 [illegible]. *Sala 3:* **Femme fatale** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **Natale sul Nilo** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,40 *Ideal 2:* **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30; 17,40; [illegible] **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,15; 22,10. *Ideal 4:* **Era mio padre** Or.: 15,00; 17,30; 20,00; 22,30 *Ideal 5:* **Pinocchio** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
KINO via Po 21, tel. 812.5990 **Marie-Jo e i suoi due amori.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Vietato minori 14.
LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. F[illegible], tel. 541.2[illegible] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **[illegible] dal paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MEDUSA [illegible]CHE[illegible] [illegible] corso [illegible] 60, tel. 199.757.757 *Sala 1:* **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Natale sul Nilo** [illegible]: 14,50; 17,15; 19,40; 22,10. *Sala 3:* **Era mio padre.** Or.: 14,25; 17,05; [illegible]; 22,25 [illegible] **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30; 17,50; 21,10. *Sala 5:* **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 15,50; [illegible] 20,10; 22,20. *Sala 6:* **L'amore infedele.** Or.: 14,20; 16,55; 19,30; 22,05 *Sala 7:* **Sognando Beckham** [illegible] 15,05; 17,35; 20,05; 22,40 *Sala 8:* [illegible] **- Cavallo selvaggio** Or.: 14,15; 16,15 **Tutta colpa dell'amore** [illegible] 18,15; 20,35; 22,55
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Pantaleon e le visitatrici.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Spider** [illegible]. 16; 18,10; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 667.7856
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45. **Era mio padre.** Or. 15; 17,35; 20,05; [illegible] 0,50 [illegible] **del tesoro.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,30 **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 20,25; 22,40; 0,55 **Il pianeta del tesoro** Or. 14,20; 16,25; 18,30. **Natale sul Nilo** Or. 14; 15,40; 16,05; 18; 18,15; 20,15; 20,30; 22,30; 22,35; 22,45; 0,35; 0,[illegible]; 0,55 **La leggenda di Al John e Jack.** Or. 15; 15,40; 17,30; 18; 20; 20,30; 22,50; 0,45. [illegible] **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,10; 17,20; 20,30; 0,05 **L'amore infedele** Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Spirit - Cavallo selvaggio** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,45
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'amore infedele** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] **del tesoro** Or. [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **La leggenda di Al John e Jack.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Tutta colpa dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. [illegible] **Harry [illegible] e la camera [illegible] segreti** Or. [illegible]; 18,45; 22
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.0145 **L'uomo senza passato** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30; 17,35; [illegible].
[illegible] NUOVO corso Massimo [illegible] 17, tel. 650.0200 **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15,40; 18; 20,30; 22,35
VALENTINO 1. Pinocchio Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 2. Il pianeta del tesoro Or. 16; 18; 20; 22

GLI SPETTACOLI A TORINO


Paola Quattrini è protagonista insieme a Giancarlo Jannuzzo al Teatro Alfieri

[illegible]iele Cavalla

Cinema, teatro [illegible] protagonisti di rilievo e un po' di musica nella prima settimana dell'anno sotto la Mole.

Film da riscoprire. Mentre nelle sale di prima visione impazzano i film di Natale, il Museo Nazionale del Cinema propone in questi giorni al Massimo Tre (via Verdi 18) alcuni titoli usciti nei mesi scorsi e passati pressoché inosservati nei cinema soprattutto a causa di [illegible] mercato schizofrenico che sforna una decina di novità a settimana. E' il [illegible] del film in cartellone questa sera e domani: «Simone» del neozelandese Andrew Niccol, il creatore del film fenomeno «The Truman Show». Si narra la curiosa storia di un regista (Al Pacino) che, abbandonato sul set dalla sua star (Winona Ryder), decide di crearne [illegible] al computer: il film trionfa al botteghino, la gente vuol conoscere la nuova inesistente diva (Rachel Roberts). Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 [illegible] 22,30. Sabato debutta «Il silenzio dopo lo sparo» del tedesco Volker Schlondorff. Stessi orari, biglietti sempre a 5,20 euro.

Bruce Springsteen. Due negozi torinesi propongono in prevendita i biglietti per il concerto [illegible] Bruce Springsteen & The [illegible] Street Band in programma l'8 giugno allo stadio Artemio Franchi di Firenze [illegible] sabato 28 giugno allo stadio San Siro [illegible] Milano. Prezzi: 51,80 euro, 46 euro, 41 euro, 34,50 euro. I tagliandi si trovano al Box Office [illegible] Ricordi (piazza Cln 251) e da Rock&Folk (via Bogino 4).

Jannuzzo & Quattrini. La commedia musicale «... E' molto meglio in due» [illegible] di scena in questi giorni al Teatro Alfieri. Ne [illegible] protagonisti Gian[illegible]lo Jannuzzo e Paola Quattrini, al loro fianco Lorenza Mario. S'inizia alle 20,45, allestimento sino al 12 gennaio. Informazioni al numero di telefono 011/562.38,00.

Paolo Poli. Com'è consuetudine, l'anno comincia sotto la Mole con Paolo Poli sul palcoscenico: lo spettacolo in cartellone al Teatro Carignano s'intitola «Jacques il fatalista» e, opera di Denis Diderot, viene definito dall'attore toscano «un piccolo capolavoro di arguzia malandrina». Appuntamento sempre alle 20,45 nel locale di piazza Carignano, lo spettacolo rientra nella stagione del Teatro Stabile. Informazioni al numero di telefono 011/517.6246.

Concerti. Un po' di musica dal vivo nel fine settimana sotto la Mole: al «Mediterraneo Rimba Club» (via Oristano 3) concerto domani sera all'Alfrenico Blues Band Soul mentre sabato [illegible] la Fish Jazz Band; al «Graal» di piazza Nizza i successi dei Rolling Stones sabato sera con la No Security Band.

LAGOSTINA, UNO DEI SIMBOLI DELL'IMPRENDITORIA ITALIANA, HA COMPIUTO UN SECOLO E ORA SI AVVALE ANCHE DI GIUGIARO

Le pentole raccontano la storia del Novecento

Gianfranco Quaglia
OMEGNA

Si può partire anche dagli sbuffi di una pentola a pressione per capire chi siamo, da dove veniamo e dove vogliamo andare. Perchè questo utensile da cucina appartiene alla storia contemporanea di noi italiani, che [illegible]li ultimi cinquant'anni siamo cresciuti in pretese, cono-[illegible] e ricerca della qualità. [illegible] sociologo Enrico Finzi ha condotto un ampio studio sul rapporto tra gli italiani e la pentola a pressione, partendo dai risultati di di una ricerca Astra/Demoskopea su un campione di 1000 persone della popolazione tra i 14 e i 79 anni.

[illegible] è un'indagine fine [illegible] se stessa, ma è finalizzata [illegible] capire le scelte dei consumatori ed è stata realizzata in occasione dell'anniversario (cento anni) della fabbrica «regina» del settore: la Lagostina di Crusinallo. Nei giorni scorsi l'esito è stato commentato dallo stesso Finzi all'Osteria [illegible] Treno di Milano, durante la presentazione del bel volume «Lagostina, 1[illegible] anni d'impresa», realizzato da Vitaliano Moroni, amministratore delegato dell'azienda, con prefazione di Giorgetto Giugiaro che ha firmato con i suoi design più di un modello anche nel settore del pentolame dell'industria cusiana. Confermando il binomio praticità-estetica al servizio del consumatore. Un secolo d'impresa raccolto in un libro non è soltanto la storia di un'azienda. E' anche la radiografia [illegible] famiglia e di un territorio. Nella fabbrica sono passate circa 3 mila persone che con il loro lavoro hanno contribuito alla costruzione di un progetto nato nel [illegible] dalla passione [illegible] Carlo ed Emilio Lagostina, fondatori [illegible] capostipiti dell'azienda e della famiglia arrivate dalla Liguria e approdata sulle rive del Lago d'Orta. Un casato che ha contribuito a scrivere [illegible] storia dell'imprenditoria italiana, raggiungendo traguardi d'eccellenza: in una sintesi «il bello ben fatto», come ama sottolineare il sociologo Finzi. Non è poca cosa, [illegible] questi tempi. Giuseppe Moroni, presidente onorario della Lagostina, ricorda ancora quando - appena finita la seconda guerra mondiale - arrivavano a Omegna grossi pezzi di lamiera di ferro provenienti da La Spezia, dove venivano smantellate le navi da guerra italiane. E dalle posate alle pentole, sino a «Carosel[illegible]» che ha tenuto a battesimo la pentola a pressione. Lagostina ne ha prodotte [illegible] milioni, tra cui il modello «Atmosphère» disegnato [illegible] Giugiaro.



Linea di produzione della «Lagostina», azienda leader nel settore del casalingo

GIRO di VITE

L'Albarossa e i principi azzurri

Sergio [illegible]

SIAMO all'alba del 2003 e c'è chi spera [illegible] un'Albarossa. Niente guerra, per carità, qui si sta parlando di vini, o meglio di un incrocio tra vitigni sperimentati dal professor Giovanni Dalmasso. Era un piemon-[illegible] dotto e testardo che negli Anni Trenta diresse la stazione sperimentale [illegible] viticoltura [illegible] enologia di Conegliano. Il dibattito scientifico allora non era ancora sulle clonazioni e gli ogm, cioè la possibilità di modificare geneticamente [illegible] viventi. Il prof. Dalmasso, seguendo l'esperienza secolare degli incroci botanici, aveva celebrato una serie, per così dire di «matrimoni» tra vitigni, facendo nascere «figli» [illegible] quali diede, oltre al codice di laboratorio, nomi di fantasia: dalla bianca Vego, figlia del Furmint e della Malvasia istriana al Bussanello (Riesling italico e Furmint). Per le viti a bacca nera creò una serie [illegible] incroci [illegible] Barbera, Nebbiolo e Dolcetto, con lo scopo di rinforzare [illegible] varietà e selezionare quelle che [illegible]glio [illegible] adattavano alle condizioni climatiche. Nacquero così vitigni i cui nomi non sono ancora entrati nel calendario dell'enologia piemontese: Nebbiera, Passau, Soperga, Valentino, Cornarea e Albarossa. Anche quest'ultima, figlia dell'incrocio nebbiolo su barbera, andò ad arricchire la collezione ampelografica che il prof. Dalmasso nel 1938 fece mettere a dimora [illegible] un piccolo vigneto sulla collina torinese di Superga. La guerra spazzò via le ricerche e fece dimenticare quelle viti. Soltanto nei primi anni Sessanta Italo Eynard, altro luminare dell'enologia, non solo piemontese, riprese le ricerche di Dalmasso e arrivò alle prime vinificazioni di quegli incroci che diedero vita a piccoli vigneti sperimentali a Rosignano Monferrato [illegible] Neive. In quegli anni Franco Mannini, oggi al Centro miglioramento genetico della vite del Cnr di Torino, era un neolaureato e si prese a [illegible] proprio l'incrocio 1326 di Dalmasso. Da allora segue passo passo la crescita dell'Albarossa che nel frattempo ha trovato casa nei vigneti [illegible] tenuta Cannona di Carpeneto (un'azienda di proprietà regionale di 54 ettari dei quali 17 a vite) che può e dovrebbe diventare ciò che merita: il motore pulsante della ricerca viticola ed enologica piemontese.

E la favola ampelografica dell'Albarossa continua con l'arrivo di «tre principi azzurri». Tre aziende di f[illegible]: Chiarlo, Banfi-Vigne Regali e Prunotto che hanno deciso [illegible] cofinanziare la ricerca per arrivare a produrre barbatelle selezionate [illegible] mettere [illegible] dimora nuove vigne, visto che nel frattempo il vitigno Albarossa è stato autorizzato nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Grande interesse attorno al vitigno figlio di nebbiolo [illegible] barbera «creato» negli Anni Trenta Nell'Ovadese è nato un consorzio

La notizia dell'interessamento di marchi eccellenti dell'enologia (Prunotto è controllata dai toscani della Antinori che hanno acquisito terreni nella zona di Grana Monferrato anche per produrre Albarossa), ha acceso i riflettori e smosso un gruppo di produttori nella zona di Bistagno che da tempo, d'intesa con i tecnici della Tenuta Cannona, «fanno il filo» all'Albarossa. L'ex sindaco di Bistagno, Arturo Voglino presiede il neoconsorzio «Le grange di San Quintino»: vi aderiscono i Comuni di Ovada, Bistagno, Morbello, Tagliolo, Melazzo, Ponti, Terzo e la provincia di Alessandria. Si vuole dare una «patria» all'Albarossa, il cui vino secondo un tecnico di fama come Vincenzo Cottarella sorprende: «Ha i pregi dei genitori, colore e acidità e ottime capacità di invecchiamento». E se fosse nato [illegible] superPiedmont?

[illegible] E [illegible]

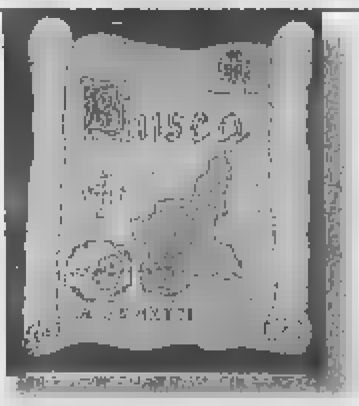
Il fotografo-avventuriero saluzzese conosce tutti gli animali dell'Africa

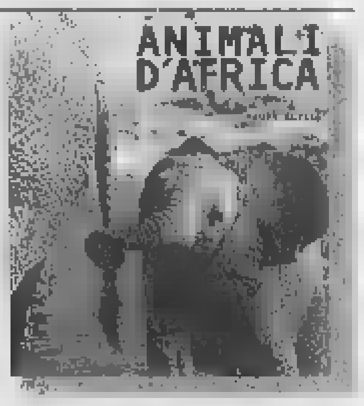
[illegible] Martini

L'ANIMO dell'avventuriero, la sensibilità del poeta, la cultura di un filosofo l'arte del fotografo. Solo un uomo con queste caratteristiche poteva realizzare una raccolta di immagini di animali capaci di raccontare un Continente: l'Africa. Ci è riuscito Mauro Burzio, uno dei numerosi fratelli di una fra le più note famiglie saluzzesi (il padre fu preside, politico, presidente dell'Istituto Storico). Nei brevi periodi che trascorre in Italia vive a Venasca con una geologa e [illegible] loro figlia Martina, ma la sua vita la trascorre in giro per il mondo: [illegible] al '97 l'Africa, poi il Brasile, l'Australia [illegible] le regioni più selvagge del mondo. Inviato da riviste, case editrici, centri di ricerca. L'ultima sua pubblicazione è della «Mondadori» ed ha l'unico titolo possibile «Animali d'Africa». Di grande formato (37 per 30 centimetri, copertina cartonata con sovraccoperta, interamente a colori, [illegible] fotografie, 288 pagine, [illegible] euro) il volume attraverso gli animali racconta l'Africa. I titoli dei capitoli sono una traccia utile a capire il taglio della pubblicazione che non è una semplice raccolta di fotografie, ma molto di più. «Amare e combattere», «Grandi e piccoli», «Nascondersi ed esibirsi», «Individui e branchi», «Prede e predatori», «Correre, camminare, volare, nuotare», «Il giorno [illegible] la notte».

Quattro pagine d'introduzione e poi la carrellata di fotografie, straordinarie per qualità tecniche e soggetti. Neppure le dida[illegible]alie a interrompere la sequenza di colori e suggestioni grazie alla scelta editoriale di raggrupparle per inframmezzare i capitoli.

«Ho trascorso nel continente africano quasi 15 anni - scrive Burzio - . Sono andato avanti [illegible] indietro, l'ho attraversato da nord a sud, talvolta arrestato dai guerriglieri dei vari Stati in rivolta o dagli agenti sei servizi segreti, predoni coperti con divise diverse, ma animati dalla stessa ferocia».





Un altro libro frutto di 16 anni di ricerche, arriva da Busca, nel Cuneese, dove un'insegnate è riuscita [illegible] far raccontare dagli alunni, a fumetti, la storia del paese. «Obbiettivi di questa ricerca - scrive l'insegnante Giuseppina Fagiolo - sono stati la presa di coscienza della storia di Busca, l'avvio dei ragazzi all'amore per l'arte, l'interpretazione con i fumetti degli argomenti trattati e l'invenzione di storie, rebus, cruciverba riferiti alla città di Busca». Gli autori sono 125, gli alunni che sono stati seguiti dall'insegnante Fagiolo. Ne è nato un libro di 540 pagine venduto [illegible] 25 euro (per informazioni 0171945007).

giamar@lastampa.it

CALCIO A 5: STASERA GARE IN PALESTRA A CUNEO

Quarti di finale nel torneo Acsi

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Riprende stasera alla palestra comunale in via Bassignano a Cuneo il torneo natalizio di calcio a 5 «Trofeo Città di Cuneo» e «memorial Renato Aime» organizzato dalla Lega Acsi di Cuneo. La manifestazione si concluderà il giorno dell'Epifania con tutte le finali dalle 14,15.

Ecco la situazione per ogni categoria, a partire dai Seniores maschili. L'altra sera si sono giocati i primi due quarti di finale: Bar Tabacchi Galliano-San Benigno 9-4 e Fratelli Vercellone-Cuneo 2 Nigth Com 11-5. Stasera dalle 22 sono in programma le altre due sfide: Zootecnica 2000-Agip Petroli Bonelli ed Alimentari Avignone-Aime Coppe. Le semifinali saranno sabato sera.

Nella categoria Seniores Donne, le semifinali sono in programma domani sera: Pizzeria Vesuvio-Virtus Trinitese alle 22 e Acf Cuneo-Acf Pedona Cuneo alle 23 circa.

Tra i giovani, i Pulcini sono già scesi in campo con i primi due quarti di finale che hanno dato questi risultati: Cuneo-Centallo 8-4 e Azzurra-Valvermenagna 7-0. Stasera dalle [illegible] gli altri due quarti: Pro Dronero-Busca B e Auxilium Saluzzo-Busca A.

Nella categoria Esordienti, i primi due quarti di finale sono in programma domani sera, dalle 20: Pro Dronero-Olmo Donatello e Costigliolese-Azzurra; sabato dalle 16 gli altri due incontri, Cuneo-Caraglio e Busca-Madonna delle Grazie.

I quarti di finale Giovanissimi sono previsti sabato a partire dalle 18: Ac Cuneo 1905-Bo[illegible] Beinette e a seguire Pro Dronero B-Auxilium Saluzzo, Pro Dronero A-San Paolo Cuneo e Azzurra-Busca. Nella categoria Allievi è già delineato il quadro delle semifinali che verranno disputate domenica dalle 18: Ac Cuneo 1905 A-San Paolo Cuneo e Ac Cuneo 1905 B-Valvermenagna.

SERIE D

I biancorossi «ok» a Loano

Ieri pomeriggio l'Ac Cuneo 1905 ha ripreso la preparazione in vista dell'ultima d'andata nella D di calcio a San Colombano al Lambro. Mister Salvatore Barbieri ha portato la squadra in Riviera per un'amichevole con la Loanesi San Francesco, Eccellenza ligure. I rossoneri di Flavio Ferraro, ex Savona, sono stati sconfitti 1-0. Per i biancorossi, rete decisiva del brasiliano Caetano al 23'. Nel Cuneo hanno ruotato tutti i giocatori: solo Mazzei, Scanu, De Fiala, Bozzano, Randazzo e Falaguerra sono stati precauzionalmente a riposo. [g. p. c.]

LA GRANDA PRONTA A CELEBRARE UN'ALTRA AVVENTURA CON LA CORSA CICLISTICA PIU' POPOLARE D'ITALIA

Quattordici volte maglia rosa

Il Giro torna a maggio

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Ad Alba e Cuneo nel '90; Monviso e Savigliano l'anno dopo; ancora Monviso, e Saluzzo, nel '92; Valle Varaita, Sampeyre e Fossano nel '93; Bra e Cuneo nel '94; Santuario di Vicoforte e Mondovì nel '95; Prato Nevoso e Santuario nel '96; Cuneo e Racconigi nel '97; Cuneo e Alba nel '98; Bra, [illegible]rgo San Dal[illegible] e Racconigi nel '99; Prato Nevoso Le Due Frabose e Saluzzo nel 2000; l'affollata e festosa partenza da Alba nel 2001 dopo le amarezze legate al doping; Fossa[illegible] Limone Quota 1400 e Cuneo sette mesi fa. [illegible] lungo elenco. [illegible] dopo [illegible] fatto 13, Cuneo è pronta a riabbracciare il Giro d'Italia, la corsa più popolare: l'evento cui è saldamente unita.

Il 2002, con l'EuroGiro e il gemellaggio Cuneo-Groningen, ha portato due charter-rosa con Cipollini e soci ad atterrare a Levaldigi. Nel maggio prossimo l'entusiasmo si rinnoverà con la quattordicesima presenza consecutiva della maglia [illegible]. «Sarà la tappa più difficile di tutta l'edizione 2003, [illegible] nuovo esaltante spettacolo di [illegible] spiega Ferruccio Dardanello, presidente del Col Cuneo che con Lorenzo Tealdi, Guido Campana e decine e decine di personaggi che lavorano nell'ombra - ma quanto lavorano! - ha scelto il ciclismo come veicolo di straordinaria ed efficace promozione turistica, sportiva ed economica.

Nei prossimi giorni in Valle Varaita, sede d'arrivo della tappa tutta cuneese che giovedì 29 maggio partirà da Santuario di Vicoforte, si presenterà Gilberto Simoni: vuole essere il primo a provare un percorso che un po' tutti hanno definito molto impegnativo, 175 km senza tregua, con Colle Fauniera, Cima Coppi sull'Esischie a quota 2366 [illegible]m, Colle di Sampeyre, 2284, e traguardo a Chianale di Pontechianale. Prima dei corridori, a maggio, Cuneo volerà a Lecce per organizzare la cena d'onore d'apertura del Giro, così come fa dal '98, quando con le Alpi del [illegible] si brindò a Nizza; eppoi, dal '99, in Sicilia, a Roma, Pescara, in Olanda. Un brindisi [illegible] che non si ferma più.



Mario Cipollini firma autografi tra i festanti tifosi cuneesi (MURIALDO)



Il futuro campione del mondo firma al via osservato da Lorenzo Tealdi (BEDINO)



Ferruccio Dardanello (SAIEVA)

BOCCE: MALE SALUZZO

Sommariva e Autonomi volano in A1

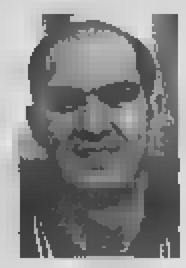
Renato Arduino

SALUZZO

Mentre Autonomi Fossano e Sommarivese - corsari a Chiavari e Biella - proseguono lo splendido cammino nella A di bocce, l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo cede malamente in casa (14-6) alla Boccia Carcare e finisce in [illegible] retrocessione.

[illegible] match con la formazione ligure, rappresentava per i saluzzesi lo spartiacque della stagione. Vincere, avrebbe ridato fiato alle chance [illegible] riacciuffare il quarto posto nel girone (ultimo approdo per i play off) o garantito perlomeno la salvezza anticipata; viceversa la sconfitta ha fatto precipitare Trucco e compagni al penultimo posto, scavalcati dal Roverino, che è riuscito, a sorpresa, a superare i campioni d'Europa del Brb Ivrea.

A due turni dall'epilogo del torneo, Saluzzo - che chiuderà la regular [illegible] durissime trasferte: sabato a Ivrea, poi a Ventimiglia - deve iniziare a prepararsi per la sfide antiretrocessione. «In questa stagione, non siamo quasi mai riusciti ad esprimere ciò che tecnicamente [illegible] delle nostre possibilità: resto convinto che eravamo attrezzati per mirare ai [illegible] off» ripete sconsolato il ds Guido Ghietti, che ora deve anche vestire i panni dello psicologo per ricaricare il morale ai suoi atleti. Le partenze di Franco Manzo e Michele Giordanino, diventati i trascinatori del team La Perosina e della rivelazione Sommarivese, non sono però sufficienti a giustificare la deludente stagione dell'Auxilium, che un [illegible] fa si era brillantemente qualificata per la poule scudetto.



Simone Nari (SAIEVA)

Autonomi e Sommariva Bosco godono invece di ottima salute. Con la vittoria per 14-6 a Chiavari, Simone Nari e compagni hanno ipotecato il primo posto nel girone C, poiché il vantaggio sugli astigiani della Tubosider, secondi, è salito a +3. Dalle 14 di sabato, i fossanesi ospiteranno i toscani del Litorale. Già certa della prestigiosa seconda piazza nel girone A, dietro ai Tricolori del Cr Ferrero, la Sommarivese (che sabato riposerà) ha dominato anche la sfida esterna contro i biellesi del Gaglianico, imponendosi per 17-3.

Nell'ultimo turno di B (riposavano Auxilium Cr Saluzzo e Albese) il Vecchio Mulino ha espugnato (12-4) il campo torinese degli Amatori Sassi. La Forti Sani Fossano ha sconfitto per 14-2 il Sant'Orso Aosta; Bra Bocciofila - che chiude la regular season senza vittorie - ko (10-6) contro l'Aostana. L'8 gennaio, nella sede regionale della Federazione a Torino, c'è il sorteggio dei gironi di play off e play out, che scatteranno il prossimo 18 gennaio. Forti Sani, Vecchio Mulino e Auxilium disputeranno il torneo promozione; Bra cercherà di evitare la retrocessione; Alba s'è piazzata terza nel proprio girone, guadagnandosi la permanenza in serie B, senza dover ricorre all'appendice dei play out.

BRAVI PILOTI E GRANDI MANIFESTAZIONI HANNO RINVIGORITO UNA PASSIONE MAI SOPITA NEL TEMPO

Cuneo si riscopre terra dei motori

Per numero di protagonisti e risultati conquistati nel mondo

Giancarlo Spadoni

CUNEO

C'è un certo mistero nella passione che l'uomo continua ad avere per i motori, e per la velocità. A Lindbergh l'uso del motore permise di trasvolare l'oceano, ma a D'Annunzio il «vento eroico della rapidità» serviva per osare oltre il pensabile, sfidando la morte. Da sempre comunque l'uso sportivo dei motori si è portato appresso la sfida dell'uomo nei confronti di se stesso, complice la velocità e l'agonismo. E questo avviene tuttora, sempre più. Prova ne è che le discipline motoristiche, specialmente quelle su due e quattro ruote, in questi ultimi tempi hanno visto moltiplicare competizioni e specialità agonistiche. Anche e soprattutto nella provincia di Cuneo, terra variegata dalle mille piste e percorsi. Tant'è che, sia per numero di protagoni[illegible] che di risultati, si può dire che il 2002 appena trascorso, per la «Granda» è stato l'anno dei motori. E dei loro piloti.

Il più illustre a mettersi in evidenza è stato Alex Puzar, il campione cebano di motocross, che a 33 anni suonati è tornato alle [illegible] nel Mondiale, terminato al quinto posto assoluto, e ha vinto con Bartolini e Chiodi il Gran premio delle Nazioni in Spagna.

Da Alba gli ha fatto eco, sulla scena motoristica internazionale, Gimmi Bosio, che dopo aver conquistato per la settima volta il Campionato europeo di acquabike (moto d'acqua), categoria runabout, a ottobre, a Dubai, si è laureato per la terza volta Campione del mondo U.I.M.

A Caraglio hanno la loro base familiare, figli d'arte di Roberto, i fratelli Jarno e Ivan Boano, specialità Enduro, [illegible] Honda. Entrambi in squadra azzurra, Jarno ha vinto il Campionato italiano Senior nella 250 e Ivan quello Europeo sulla 125.

Il langarolo Walter Tortoroglio, dopo anni di attesa, vede evolversi la propria carriera di motociclista. Già campione italiano Junior nella 125, nel 2002 Tortoroglio, col team Rumi, ha partecipato al Campionato mondiale Superstock su Honda VTR 1000 vincendo il Gran premio di Germania a Oschersleben e arrivando [illegible]condo in classifica finale. Questi buoni risultati, sommati a quelli del 2001 [illegible] la Suzuki, gli hanno fatto fare il salto di qualità; nel 2003 prenderà parte al Mondiale Superbike con moto Honda VTR 1000, realizzando il sogno della [illegible] vita di pilota.

Ma non [illegible] mancati segnali importanti dai giovani. Il diciassettenne Luca Filippi, studente di Scienze sociali di indirizzo sportivo [illegible] Liceo di Cuneo, promessa del motorismo cuneese e del kart internazionale, ha cominciato a vincere anche con le auto. Primo nella classifica Under 18, nel 2002 è giunto secondo assoluto alle selezioni dell'«Astra Autosprint Mazda Cercano Piloti» a Lombardore, e ha vinto a Vallelunga.

Altri piloti si sono distinti in gare diverse, come Paolo Amorisco, di Sampeyre, che con la Peugeot 106R navigata da Ismaele Barra, ha vinto la Coppa Italia Prima Zona e il Trofeo Peugeot, o come Nicola Dutto, Freeride Racing Borgo San Dalmazzo, vice campione del Campionato Todo Terreno in Spagna su Honda Crf 450, gara in cui ha gareggiato anche il cuneese Giacomo Ferri; o come il navigatore di Cuneo Giovanni Agnese, vincitore col pilota Domenico Caldarola del Campionato Asia Pacific su Mitsubishi. E ha continuato l'attività Piergiorgio Deila, già campione italiano di rally, gareggiando in Francia su Super 1600 su Fiat Punto Hi-tec.

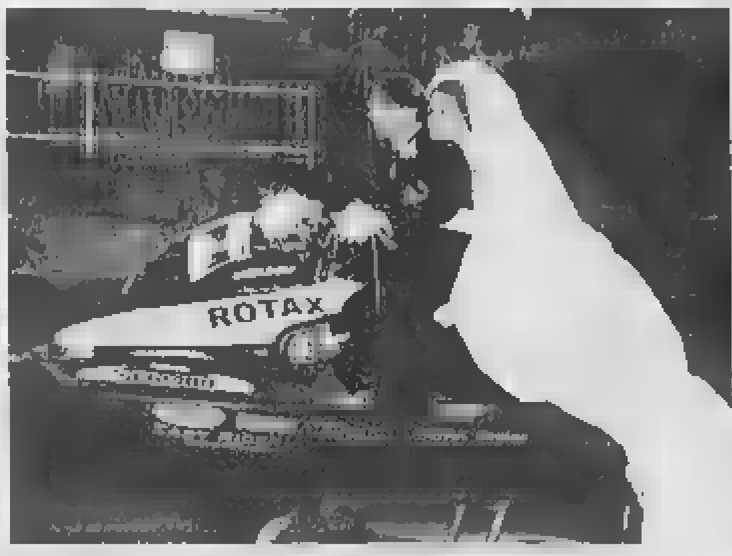
Ma in provincia si [illegible] distinti anche manager dei motori, [illegible] Nicola Gullino, dirigente del Team Grifone Genova, che ha portato ad allenarsi sulle strade [illegible] Cu[illegible]se importanti piloti di rally, compreso Valentino Rossi. O come Claudio Villa, direttore dell'attivissimo circuito kart di San Barnaba di Busca, di livello nazionale.

Tra le manifestazioni, grande successo per l'ottavo Rally della Ruota d'oro storica, organizzato dalla scuderia Veltro storica di Cuneo.

Anche le Supermoto hanno fatto il loro ingresso nella motoristica provinciale, introdotte da Cesare Giraudo col Supermotard in giugno e il Gran premio d'Italia [illegible] ottobre ai Ronchi di Cuneo, con tanta, tanta gente sulle tribune, a testimoniare la passione, mai sopita [illegible] tempo, per un motore che pulsa, e inebria [illegible] più.



Il Rally della Ruota d'oro storica a Cuneo è giunto all'ottava edizione (BEDINO)



Gimmi Bosio brinda al matrimonio [illegible] la moglie Osmara Ferrer



Il cebano Alex Puzar



Paolo Amorisco (FOTO ALDO MANO)



Walter Tortoroglio alla partenza del Gran premio di Germania a Oschersleben

CSEN ATLETICA AVIS BRAGAS



Dopo la premiazione [illegible] la [illegible] miglia-memorial Germanetti»

Atleti, tecnici, dirigenti e sponsor del Csen Atletica Avis-Bragas, si [illegible] dati appuntamento al Palasport di Bra per le premiazioni di fine stagione. A festeggiare i tanti giovani protagonisti - ospite d'onore l'atleta marocchino naturalizzato braidese Mostafa Errebbah (in basso a destra nella foto, con il tecnico Alberto Bagliani) - il presidente del club Giuseppe Gandino; lo sponsor Michele Germanetti di «Bragas»; l'assessore provinciale Giuseppe Rosciano; il vicesindaco di Bra e assessore allo Sport Bruna Sibille; il fiduciario Coni Gianfranco Vergnano; Armando Verrua e Biagio Raballo, presidenti della sezione braidese dell'Avis e della banda musicale «Giuseppe Verdi», partner consolidati del club, che il [illegible] marzo organizzerà la tredicesima [illegible] Miglia di Bra-Memorial Natale Germanetti. [r. a.]


BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
SANT'ANNA SKI CARD:
LA PROMOZIONE COI FIOCCHI
PARTE IL 7 GENNAIO
E VALE TUTTI I GIORNI.
Sant'Anna di Vinadio è pura, leggera, di montagna.
E per gli amanti della montagna presenta
una promozione coi fiocchi:
se compri un giornaliero ne hai uno gratis
e in più diritto a uno sconto pari a 2 Euro
sull'acquisto di uno pass feriale da 22 euro,
oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali
presso la Scuola Sci Bardonecchia.
Leggi il regolamento completo qui sotto.
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA NATURALE
Utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita o scaricala sito.
www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com
CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)
*REGOLAMENTO
Ski Card compri un giornaliero ne hai gratis.
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Città
Prov.
Tel.
Cell. (per servizio SMS)
e-mail
Nego il consenso
FIRMA

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTA'



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura [illegible] tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

[illegible] «Il surriscaldamento, da solo, non basta a uccidere [illegible] persona, neppure se si tratta di un bambino». Anche il pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, [illegible] mesi, fosse probabilmente poco nutrito o in condizioni generali di salute già critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente il bimbo non ha avuto quasi la forza [illegible] lamentarsi, e quindi di fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno [illegible] vita - spiega il pediatra - hanno una componente di acqua libera, cioè f[illegible] dalle cellule, molto superiore rispetto [illegible] quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona con un meccanismo simile a quello dei vasi comunicanti, quando c'è carenza di acqua nella cellula, arriva il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, come nella vicenda di Matteo, la concentrazione nell'organismo si altera in modo abnorme. Sudando per il troppo caldo, [illegible] continuando [illegible] sudare, l'organismo perde [illegible] e conserva [illegible] sale. [illegible] allora uno scompenso [illegible] livello muscolare che blocca tutto. E, tra i [illegible]li, blocca anche il cuore». Quella del freddo è una paura ricorrente tra le mamme: «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla -: il bimbo ha, seppur incompleto, un equilibrio termico. Non camminando [illegible] usando poco [illegible] mani, è normale che abbia mani e piedi freddi, perché [illegible] sangue tende a restare nella parte centrale del corpo. Eppure questo [illegible]ne scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. E allora ecco che [illegible] proteggono i figli con uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso di caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia ne[illegible] più calde: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", ti dicono. Non si rendono conto che non sono i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo è la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle [illegible] punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA [illegible] UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

Quattro mesi, è morto senza un lamento nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. Disidratato o denutrito, [illegible] forse per entrambe le [illegible]. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva con i genitori e tre fratellini in un appartamento al quarto piano di un condominio di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati [illegible] giardini, il box a fianco al portone, i pavimenti di marmo bianco e la pianta [illegible] i nastri natalizi rossi. Citofono e ascensore, la bacheca con gli auguri dell'amministratore e [illegible] cassette della posta piene di vecchi annunci pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, e il padre, Santo, sono entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. Sono arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i 30 [illegible] i 35 gradi, forse [illegible] più. Colpa [illegible] riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati a una caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con il termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa e allegra trapunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi [illegible] un raffreddore. Il piccolo aveva già esalato da ore l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natale [illegible] bianchi [illegible] rossi, dai festoni appesi dappertutto con chiodi e scotch. Morto senza piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Invece ieri mattina, 24 ore dopo, i genitori sono andati all'obitorio del cimitero parco. Era in corso l'autopsia. Matteo non l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella casa della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già sentito le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri [illegible] Santo Santamaria adesso sono indagati per omicidio colposo, maltrattamenti e altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove la parabola satellitare appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti al box e una miriade di elettrodomestici e di tv, contrastano con il misero arredamento di casa Lettieri-Santamaria che, nella [illegible] precarietà, è tutta dedicata ai bambini. Una specie di kinderheim con i pavimenti blu pastello, le pareti rosa e verde pallido. Appese ai muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di nascita e peso. Ecco Nicola: 3 chili e 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta sacra [illegible] padre Pio, faticosamente ritagliata con [illegible] forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria [illegible] irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori, il muschio e il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi [illegible] lontani. Tutto in formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato da decine di grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico di cavi, prese multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri e nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita [illegible]al cacciavite [illegible] più generazioni di ladri, un'altra bordata di [illegible] Natale, slitta [illegible] renne, fumetto con frase augurale, nastri rossi, oro e silver.

I fratellini di Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. Lo sguardo curioso e attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina e corre via a giocare, le chiavi di casa strette nel pugno, sotto lo sguardo teso e addolorato della nonna: «Su, dammi le chiavi, dai, non devi uscire nel portone. Se non li tengo d'occhio...». Ma Alexia si ferma di botto [illegible] le chiavi servono solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. E' una serra.

Dal lontanissimo mondo di fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si [illegible] accorti di nulla, adesso qualcuno scosta le tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico di cavi di quell'alloggio al quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola [illegible] Santo, ma in casa nulla doveva mancare per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia è quello [illegible] quarto piano

IL DOLORE DEI PARENTI: TUTTE [illegible] NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

L'ALLOGGIO di via delle Querce è una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti [illegible] Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria faticano da sempre a far quadrare il bilancio. Santo [illegible] l'operaio in una ditta di pulizie di San Benigno Canavese: da qualche mese gli hanno ridotto l'orario, da [illegible] giornaliere a tre. Insomma, lo stipendio è da fame.

Gianna Paola [illegible] lavoro e tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare [illegible] bollette del gas e del telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale [illegible] una catena di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si fa un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, [illegible] posto. Ora [illegible] papà, oltre [illegible] dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo nessuno deve sapere...», dice la mamma in lacrime. Poi aprono la porta di casa e raccontano.

Signor Santamaria, [illegible] è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto di riscaldamento. Il termostato non funzionava. Doveva venire un mio amico a ripararlo. Invece no, non è venuto nessuno e così non riuscivo a regolare la temperatura. Per questo faceva così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> I bambini si sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato il nostro incubo

Ma sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La mamma [illegible] accompagna in cucina. Ci sono ancora le confezioni di latte [illegible] polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non è vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, [illegible] un po' raffreddato. Lo avevamo portato con noi in Francia, per il matrimonio di un mio cognato. Là, la temperatura è diversa rispetto a qui. In mezzo alle montagne, senza riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Que[illegible] tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, [illegible] so se riesco a far capire cosa sto passando [illegible] Va bene, faceva caldo, [illegible] basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il mio compagno [illegible] ha neppure più uno stipendio dignitoso».

SAPER SPENDERE

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

Simonetta

SORPRESE d'inizio anno per alcuni lettori e speriamo che sia di buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo [illegible] le indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568226, soltanto lunedì e venerdì, [illegible] 10,30-14,30), molte riguardano statuine [illegible] ceramica con firme ormai storiche. Tra queste quella di Alida Gianetto che scrive: «Le invio le foto [illegible] una statuetta in ceramica firmata Lenci: raffigura una fanciulla con [illegible] mazzo di fiori in mano, indosso ha un abito (o [illegible] costume?) rosso arancio e marrone [illegible] uno scialle sul capo che le copre interamente i capelli tranne una frangetta. Mi piacerebbe conoscerne il valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è stata prodotta dalla famosa manifattura Lenci di Torino negli Anni Trenta e rappresenta una bambina che indossa il [illegible] regionale sardo. Per il resto [illegible] la lettrice l'ha descritta. Il [illegible] valore [illegible] aggira intorno ai 1300 euro».

★Una lettrice della quale [illegible] siamo riusciti [illegible] capire la firma ha inviato le foto di due oggetti ai quali tiene molto: una statuina che raffigura una dama seduta [illegible] un cavaliere che suona il mandolino, firmata Lenci, Torino, L.B., «regalo [illegible] nozze nel 1953» e un vaso giapponese.

Secondo l'esperto [illegible] statuina con damina e cavaliere che suona il mandolino è stata prodotta dalla Lenci [illegible] agli Anni Cinquanta e si tratta di uno degli ultimi modelli della famosa [illegible] torinese. Il suo valore si aggira intorno agli 800 euro». Diversa la stima per [illegible] vaso in porcellana che è effettivamente stato eseguito in Giappone verso la fine del XIX secolo e prende il nome di Satzuma dalla località di provenienza. «Ma purtroppo - spiega l'architetto Meli - si tratta di una produzione in serie e il suo valore non supera i 400 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quello che definisce un arazzo [illegible] piccolo punto, datato 1767, una ceramica Lenci del '29 con sigle Porta [illegible] numero 40 [illegible] un dipinto che raffigura il ritratto di un giovane da lui fatto restaurare; d[illegible]idera «formazioni e eventuali stime».

La risposta [illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino forse in parte delude il nostro lettore: «Non [illegible] un [illegible] - spiega l'esperto, ma un manufatto [illegible] a piccolo punto su [illegible] canovaccio e raffigura Mosè salvato dalle acque. E' eseguito [illegible] molta abilità e raffinatezza [illegible] soprattutto è molto curato [illegible] teste delle figure, ove [illegible] punto è molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' stato realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento [illegible] copiato da un [illegible] del Settecento (ecco il perché della data). Ma purtroppo non vi è molto [illegible] per questo genere e il suo valore può raggiungere al massimo 1500 [illegible] la bella sorpresa con la statuina: «La bellissima ceramica prodotta dalla Lenci è di Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) e raffigura «Gli sposi», lei [illegible] cappellino e mazzo di fiori in [illegible] lo sguardo in alto verso di lui, lui con cappello in mano e occhi chini verso di lei, entrambi in piedi sotto [illegible] specie di portale. Se in perfette condizioni di conservazione, [illegible] pare dalla foto, vale circa 3 mila euro». In quanto al dipinto del lettore: «La tela che raffiogura il ritratto di [illegible] giovane è propabi[illegible] sia [illegible] studio [illegible] copia di un allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore [illegible] 800 euro».

★ Franco da Aosta invia [illegible] foto di [illegible] dipinto «Madonna con Bambino e Angelo» per conoscerne periodo e scuola.

Dice il professor Viglieno Cossali[illegible]: «Mi sembra di scuola italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomes[illegible] in passato, perciò dovrei verificare dal vivo per un parere più preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed è un po' rusticotto, mentre la cornice dorata e intagliata è molto bella e pare proprio originale. Posso dire che [illegible] quadro con la sua cornice potrebbe valere intorno ai duemila euro».

simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

Notte [illegible] protesta [illegible] Centro immigrati di [illegible]

Notte di Capodanno agitata al centro di permanenza temporanea per immigrati in attesa di rimpatrio, in corso Brunelleschi. Poco dopo la [illegible] è esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti e tentativi si scalare le recinzioni e fuggire. Per fortuna la tensione [illegible] smorzata nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uomini del Reparto mobile, disposto dalla Questura, davanti al muro di cinta del centro. Si temevano gesti dimostrativi contro al [illegible] e, pertanto, il normale dispositivo [illegible] controllo [illegible] stato rinforzato. All'esterno, però, tutto è filato liscio per tutta la notte. All'interno ci [illegible] tensioni. Decine [illegible] telefonate dei residenti del quartiere ai centralini delle forze dell'ordine, già a conoscenza di ciò che stava capitando.

LA PROPOSTA DI LEGGE SARÀ ALL'ESAME DEL CONSIGLIO [illegible] IL MESE



La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione la Finanziaria del Piemonte

La Finanziaria regionale [illegible] Piemonte è stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta di legge, che sarà all'esame dell'assemblea nelle prime sedute di gennaio, prevede la costituzione di un fondo investimenti, da finanziare con aliquota Irpef, [illegible] una disponibilità di 350 milioni di euro all'anno. Il documento presentato dalla giunta introduce il [illegible]ct financing, cioè [illegible] possibilità di fi[illegible] opere che possano produrre un reddito e, quindi, ammortizzabili, [illegible] in parte, con gli incassi derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire in modo attivo il debito del Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per le aziende sanitarie locali [illegible] ospedaliere i principi della contabilità pubblica, basata sui meccanismi [illegible] bilancio [illegible] previsione, del rendiconto e delle [illegible] fasi previste per [illegible] gestione [illegible] entrate e spese.
L'Assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri per l'impegno, ha espresso la propria soddisfazione ed ha auspicato che «il Consiglio possa approvare già nelle prime sedute [illegible] gennaio una legge che darà [illegible] contributo significativo allo sviluppo degli investimenti a favore dell'intero Piemonte, nel campo [illegible]le infrastrutture, a sostegno del sistema produttivo e dell'innovazione, per [illegible] maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non sono mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti di opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA DI PROTESTE IN PIEMONTE

La beffa del bollo auto fantasma

Uffici Aci e sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto
Tra i casi quelli di vetture vendute da ormai vent'anni

Giorgio Ballario

Amara [illegible] di fine anno per centinaia di cittadini di Torino [illegible] provincia. Insieme a cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato una cartella esattoriale della Uniriscossioni [illegible] la quale si esige il pagamento (rincarato dalla sanzione) del bollo auto del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire 234 mila delle vecchie lire, da [illegible]ersare entro 60 giorni.

Peccato che la maggior parte [illegible] queste persone giuri di aver regolarmente pagato la tassa di circolazione di quattro anni fa, oppure di aver venduto quell'automobile molti anni prima. E c'è persino chi si è visto recapitare una cartella esattoriale riferita a una vettura che non è mai stata di sua proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia [illegible] Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, cercando di capire il perché di questa bizzarra richiesta.

«Se ci [illegible] stati degli errori non dipendono da noi - spiegano all'Uniriscossioni - il nostro istituto è solo un tramite fra la Regione Piemonte e i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal servizio regionale dei tributi [illegible] ci limitiamo a spedire le cartelle ai nominativi che vengono indicati. [illegible] pagano bene, altrimenti mandiamo [illegible] segnalazione in Regione e poi [illegible] la vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale è stato inviato ai contribuenti anche un modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento del bollo auto, ma [illegible] quanto pare le spiegazioni che accompagnavano il documento non erano troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico B., di Settimo Torinese, [illegible] è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili che [illegible] da circa vent'anni non sono più [illegible] sua proprietà. «Sono tutte macchine che avevo tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni [illegible] - assicura l'uomo - [illegible] quel tempo ero dipendente Fiat e cambiavo auto ogni sei mesi. Fra bollo arretrato e sanzione dovrei pagare oltre 500 euro per veicoli che ho venduto da [illegible] tempo [illegible] che forse, ormai, sono già state persino rottamate».

[illegible] di [illegible] pensionato [illegible] Venaria Reale, Venerino G., l'errore è ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa di circolazione per un'automobile (targa TOV76725) che non è mai stata di sua proprietà. «Dal '95 [illegible] in possesso [illegible] una Fiat Uno - racconta il pensionato - [illegible] posso esibire tutte le ricevute per il pagamento del bollo in questi anni. Ho chiesto informazioni all'Aci, mi hanno risposto che con 13 euro avrei potuto avere informazioni su quella targa sconosciuta e quindi dimostrare che non mi appartiene. Ma non voglio spendere nemmeno 50 centesimi per rimediare a un errore che non ho commesso io».



Proteste nell'ottobre del [illegible] all'ufficio imposte: automobilisti contestano il [illegible] pagamento del bollo auto

L'ASSESSORE PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERA' IL PROBLEMA

«Sbagliati gli elenchi del ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore

intervista



L'assessore Gilberto Pichetto

> Tra le posizioni ci sono anche evasori totale [illegible] quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile

MEA culpa» dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che stanno sommergendo molti cittadini piemontesi. [illegible] Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, [illegible] fa risalire l'errore agli archivi dei contribuenti ereditati dal ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi sono le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe d[illegible] dire che questa è la tipica, incresciosa situazione all'italiana. Nel senso che le colpe si rimbalzano da un ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito alla Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte e di conseguenza sono state mandate ai cittadini le cartelle esattoriali sbagliate. Ma il vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che [illegible] quanto pare aveva degli archivi piuttosto lacunosi. Quando le Regioni hanno eredi[illegible] l'imposta sulle automobili da Roma ci sono stati inviati anche questi elenchi».

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare sanzioni per una macchina che [illegible] ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto mi spiace per il disagio provocato [illegible] cittadini, però ribadisco che si può risol[illegible] il problema con facilità: chi ha regolarmente pagato il bollo del '99, chi [illegible] più proprietario di quella vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare il modulo per l'autocertificazione e consegnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

Non [illegible] possibile effettuare qualche accertamento prima di spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è [illegible] che pure io mi aspetto di ricevere da un momento all'altro l'ingiunzione di pagamento. Non dimentichiamo che fra le posizioni che a noi risultano irregolari ci sono pure degli [illegible] veri, ai quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure con il passaggio alle Regioni della gestione delle imposte [illegible] circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco [illegible] situazione migliorerà. Come ho detto, adesso stiamo ancora lavorando sugli elenchi arrivati da Roma, che in più di [illegible] circostanza si sono dimostrati incompleti [illegible] lacunosi. [illegible] i cittadini piemontesi non disperino, col passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: [illegible] Susa si riseppellisce una abitazione [illegible] epoca [illegible]» - «E' in pericolo [illegible] riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola media «B. Giuliano» di Susa ci scrive:

«Nel cortile della nostra scuola è in atto [illegible] scavo che ha portato alla luce resti di abitazioni risalenti [illegible] periodo [illegible]preso tra il I e il III secolo d. C. o poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase di scavo, l'importanza dei ritrovamenti è notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" romano. Dal punto di vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato romano preesistente alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero una ri[illegible]rsa non indifferente, grazie ad alcuni settori dell'abitazione signorile [illegible] particolarmente ben conservati: i muri di una grande stanza sono alti circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), e il [illegible] pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli scavi saranno interrotti e tutto verrà ricoperto. Il Consiglio di Istituto e il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La nostra scuola attua un "progetto guide" che prepara gli allievi a guidare le classi [illegible] altre scuole ai percorsi quali Susa Romana e Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione [illegible] progetto in collaborazione con il Comune di Susa, che prevede la costruzione di una "linea del tempo" che attraverso pannelli serigrafati, circa 200, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, fatti, conquiste importanti per [illegible] storia della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che questo sito potrebbe essere inserito nel percorso archeologico ed essere un'ulteriore attrattiva turistica anche in vista delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività [illegible] riabilitazione ambulatoriali presso l'Asl I [illegible] Torino. Alcune persone con grave disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra in via San Secondo [illegible] bis e [illegible] sono sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra e di riabilitazione non verranno più garantite a causa [illegible] mancato rinnovo della convenzione [illegible] il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel corso del 2002 ha già visto una notevole riduzione [illegible]a nel [illegible] di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati ad 1) sia nel numero di medici fisiatri (da due a zero) con notevoli disagi per le perso[illegible] gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova, cittadina di Bardonecchia per quasi settanta anni ed ora, di necessità, residente a Torino. Mentre [illegible] ricoverata in ospedale, per un grave infortunio, mi è stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine [illegible] togliere da un [illegible] terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che una ditta aveva accatastato, senza che ne fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto [illegible] spostare questi bidoni: ma si [illegible] categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta [illegible] dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incorrere in una denuncia penale, io sono stata costretta per ora a versare la somma di 3200 euro, come anticipo per i lavori della futura bonifica [illegible] terreno, di mq 320 ca., non inquinato da [illegible] e [illegible] ricoperto da [illegible] buono strato di neve. Nasce un'amara conclusione: che [illegible], molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere [illegible] suo scopo».

Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero [illegible] tasse auto su vetture [illegible] me vendute negli anni '80-81-82-83-98) e proprio recentemente avevo cestinato tutta la documentazione. Ho dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici [illegible] dimostrare che ero in regola [illegible] far annullare questi addebiti. Ma perché deve essere il cittadino [illegible] perdere tempo, quando i dati per i controlli sono già [illegible] disposizione [illegible] Stato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

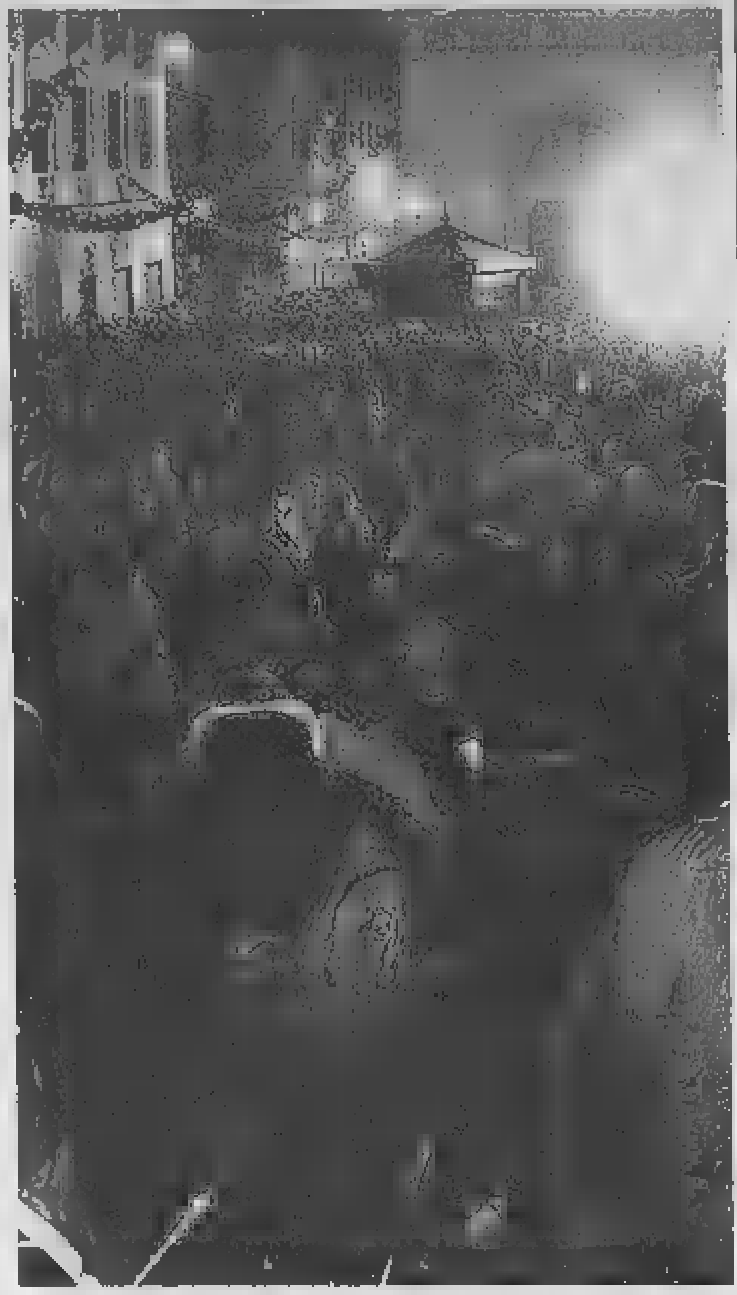

Cosa c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.


LIDL
da giovedì 02 Gennaio
..ancora più conveniente!
Sconto del 15%!
su questi detergenti
(dal 02/01 al 08/01)
DETERGENTE MULTIUSO
0,89
0,75
Al pezzo
LAVAINCERA AUTOLUCIDANTE
1,34
1,09
AMMONIACA PROFUMATA
0,30
0,25
ALCOOL ETILICO DENAT. 90%
0,79
0,65
LAVAPAVIMENTI
DISINFETTANTE PER AMBIENTI
0,75
0,59
DETERGENTE MULTIUSO ULTRACONCENTRATO
1,79
1,49
Al pezzo
DETERGENTE MULTIUSO
0,85
0,69
Al pezzo
Portascarpe estensibile
• In materiale plastico PP
• Estensibile, con manico
• Dotata di pratiche rotelle
• Misura aperta: 36 x 30 x 94 cm
• Misura chiusa: 35,5 x 29,5 x 24 cm
7.-
Al pezzo
94 cm
24 cm
Estensibile con rotelle!
Centri all'uncinetto, assortiti
• Centro 75 x 75 cm, 1 pz. o set centrini composto da: 3 rotondi da 20 cm, 2 rotondi da 30 cm, 1 rotondo da 35 cm
• Lavorati a mano
• Lavabili in lavatrice a 30°
• Varie misure
• Colori: bianco o ecru
4.98
6 pz.
100% cotone
Cornice portafoto 40 x 50 cm
• Cornice in legno con decorazione e passepartout a scelta
• Misura interna: 40 x 50 cm, misura totale: 44 x 54 cm
4.99
Al pezzo
Seggiolino auto
• Cuscino anatomico con rivestimento in velluto che consente il il bambino utilizzando le normali cinture dell'auto
• Omologato R44/03 per il Gruppo II/III
• Tessuto dai colori solidi e resistenti alla luce
• 4 diversi colori
4.99
Misura:
Mobiletto TV
vero legno
Con rotelle
• In legno di pino massiccio e resistente
• Cavità per il cavo situato sul retro del mobiletto
• Dimensioni:
29.-
Coordinato negligé e vestaglia da donna
• Materiale: 100% poliestere colore ecru, 83% poliestere e 17% cotone altri colori
• in coordinato con vestaglia
13.98
Al completo
Tappeto bagno 70 x 120 cm
• Lavabile a 30°
• Con fitta e profonda lavorazione
6.99
Al pezzo
100% cotone
Garanzia SOLDI RIMBORSATI!!
LIDL
Per informazioni al nostro NUMERO (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

GRANDE SUCCESSO DEGLI APPUNTAMENTI «PUBBLICI» E DELLE SERATE NEI LOCALI DELLA CITTA'. A SAVONA QUINDICIMILA PRESENZE NELLA DARSENA VECCHIA

Capodanno, 50 mila in piazza

Musica e danze tra De Ferrari, Expo e vicoli



[illegible] nel centro storico per salutare il nuovo anno: tanta musica, nessun incidente o quasi

Festa a Chiavari

Spumante in porto zabaione a Rupinaro

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Nonostante l'insistente pioggia degli ultimi giorni, per San Silvestro c'è stato il tutto esaurito negli alberghi del Tigullio. Successo del veglione di fine anno organizzato nell'area portuale chiavarese dall'amministrazione comunale. Come nelle precedenti edizioni, gran [illegible] nel quartiere di Rupinaro per la «zabaionata» di Capodanno a cura degli «Ommi de Ruinà». Già due giorni dopo Natale gli alberghi del Tigullio Orientale avevano registrato il tutto esaurito, specialmente quelli di Cavi di Lavagna. Pensioni al completo anche dall'inizio della settimana precedente il Natale e in molti casi ancora [illegible] posti disponibili fino a domenica prossima. Aperte negli ultimi giorni dell'anno la maggior parte di seconde case, quindi massiccia presenza di turisti che ieri, prima giornata di sole dopo un lungo periodo di maltempo, hanno [illegible] le passeggiate mare del Tigullio.

A Chiavari la notte di San Silvestro è stata animata da una vivace orchestra che ha richiamato migliaia di persone per il veglione nel porto. Katia, la cantante titolare del complesso musicale, è stata all'altezza della situazione e non ha fatto rimpiangere i grandi nomi del liscio, quali Raul Casadei e Castellina Pasi, che l'hanno preceduta negli anni scorsi. La grande struttura in metallo e tela montata nell'area portuale, ha protetto dal freddo tanto chi ha passato la serata ballando, come gli spettatori che hanno sfidato un possibile acquazzone, in forse fino alle ultime ore del pomeriggio.

A mezzanotte sono state distribuite migliaia di fette di panettone e bottiglie di spumante, mentre dalla diga foranea si i fuochi d'artificio, anche questi a cura dell'amministrazione comunale, illuminavano le centinaia di yacht all'ormeggio lungo le banchine.

Gran finale in piazza San Giacomo, nel quartiere di Rupinaro, per la «zabaionata» a cura del gruppo Pino Solari «Ommi de Ruinà». Il sodalizio, che raggruppa soltanto uomini, da oltre dieci anni si impegna a confezionare e distribuire (e in questa occasione le donne [illegible] amesse) migliaia di bicchieri di caldo e spumoso zabaione a quanti passano sulla piazza di ritorno da [illegible] o veglioni. E non [illegible] soltanto chiavaresi coloro che con la loro presenza premiano gli «Ommi de Ruinà» per il loro impegno di fine anno. Anche nelle precedenti edizioni hanno atteso pazientemente in fila, sotto una struttura montata a fianco dei portici, persone arrivate appositamente a Chiavari dal Ponente ligure, dal Basso Piemonte, dall'Emilia e dalla Lombardia. I ricavato della manifestazione, che si conclude con le prime luci dell'alba, come sempre viene destinato in beneficenza.

Mauro Boccaccio

GENOVA

E' finita alle sei del mattino, con i mezzi dell'Amiu impegnati a raccogliere quintali di bottiglie vuote disseminate ovunque, la grande festa di Capodanno a De Ferrari, al Ducale, nelle vie e nelle piazze della città antica e nell'area dell'Expo organizzata dal comune di Genova.

Un successo di pubblico - 50-100 mila persone, difficile azzardare cifre - che, grazie alla clemenza del tempo, va ben oltre le previsioni della vigilia. Un successo in linea con quello alla Darsena Vecchia di Savona con la festa promossa dalla civica amministrazione, dall'Autorità Portuale, in collaborazione con La Stampa. Il Capodanno savonese ha registrato la partecipazione di oltre 15 mila persone (5 mila in più dello scorso anno) che hanno accolto il 2003 ballando con i Budo Pesto e la cantante Anema, prima di stare tutti [illegible] il [illegible] all'insù a farsi incantare dai fuochi artificiali lanciati dalla fortezza del Priamar.

Anche a Genova, comunque, è stata la musica a fare da filo conduttore dei diversi [illegible] [illegible] per una notte speciale, con un grandissimo dispendio di [illegible] e per tutti i gusti, offerta da una agguerritissima parata di dj, [illegible] orchestre e orchestrine italiane straniere, perfino da band improvvisate.

I ragazzi hanno ovviamente affollato le piazzette del centro storico che ha accolto un chiassoso e colorato serpentone musicale fino alle ore piccole. La scelta vincente del comune è stata quella di affidarsi a promoter professionisti come Vincenzo Spera della e Totò Miggiano, perfettamente a conoscenza dei gusti musicali dei giovani e dei giovanissimi, non sempre propensi a rinunciare a discoteche e music-pub, soprattutto la notte di Capodanno, se l'offerta artistica in piazza non è di buon livello come quella di ieri notte a Genova. Una qualità assicurata da cantautori come Federico Sirianni che ha suonato con altri musicisti al «Magic Mirrors» del Porto Antico e da conduttori come Fabio [illegible] Luca, di Rai Radiodue presente [illegible] il suo team in piazza Raibetta e tanti altri.



Clown e palloncini in via San Lorenzo

La stragrande maggioranza dei genovesi è rimasta in giro per la città fino alle 2, 2,30, preferendo poi raggiungere le tante feste in casa di amici o le riviere, magari per aspettare l'alba sulla spiaggia. Ma non sono mancati gli irriducibili che hanno ballato fino al mattino senza musica, sorretti dallo spumante e dai vari «beveraggi» della nottata nei vari locali che hanno registrato il tutto esaurito.

Molto bella e accogliente l'atmosfera da Cafè concerto in Galleria Cardinal Siri, sotto la volta del Teatro Carlo Felice dove centinaia di genovesi «over 50» hanno salutato il 2003 danzando valzer viennesi e mazurche. Più popolare, da balera, il clima che si respirava in Galleria Mazzini, complici gli scatenati musicisti dell'Orchestra Caelestium con un repertorio di cover internazionali. Per i più piccoli ha funzionato molto bene il Capodanno organizzato per loro nella Sala Camino e nel Munizioniere del Ducale dove anche la mostra di arte moderna «Estorick» è stata aperta fino alle tre del mattino per accogliere gli ultimi ritardatari.

Il successo del Capodanno 2003 in piazza è stata anche una sorta di «prova generale» per gli eventi in città e all'aperto che il prossimo anno accompagneranno le manifestazioni di Genova [illegible] Capitale Europea della Cultura. Ieri notte si è avuta la netta sensazione che il [illegible] pulsante» del grande appuntamento dell'anno prossimo sarà proprio tra De Ferrari, Matteotti e San Lorenzo.

Molti consensi anche per il «Capodanno on ice» sulla pista del ghiaccio nella Piazza delle Feste, al Porto Antico, una struttura che meriterebbe una maggiore promozione, non solo in Liguria. E sempre nel Porto Antico grosso successo della festa latino-americana messa su a calata Falcone e Borsellino dalle associazioni di Brasile, Ecuador, Perù, Argentina, Cuba e Cile presenti nel capoluogo ligure.

NETTO DECLINO DELL'USO (E ABUSO) DEI «FUOCHI»

Botti di mezzanotte «soltanto» 12 feriti

GENOVA

L'ultimo giorno (e l'ultima notte) del [illegible] [illegible] trascorsi senza gravi danni: il bilancio vede una dozzina di feriti lievi, vittime dei famigerati «botti» della mezzanotte (propaganda didascalica e [illegible] stanno dando, con un po' di pazienza, i loro effetti positivi), con un ulteriore, massiccio sequestro alla vigilia dei festeggiamenti. Semmai, c'è stato un po' di movimento dinanzi al carcere di Marassi per l'annunciata manifestazione d'un gruppetto di appartenenti del centro sociale «Inmensa».

BOTTI I dodici feriti medicati negli ospedali sono tutti sotto i 40 giorni di diagnosi. Un marocchino di 27 anni è rimasto ferito con un'arma da taglio nel corso di una rissa in via Gramsci e si è presentato alle 23,30 ai carabinieri della Maddalena chiedendo aiuto. Polizia e carabinieri sono intervenuti più volte per sedare principi di rissa in centro storico, ma non ci sono stati arresti né denunce. Un razzo ha dato fuoco ad un'auto in via Piaggio: lo sparatore è stato identificato dai carabinieri e si è impegnato a risarcire il danno. I vigili del fuoco sono intervenuti per numerosi incendi di cassonetti e per il rogo di quattro veicoli: oltre che in via Piaggio, in lungobisagno Dalmazia, via dei Pescatori e via Ricca. Numerose le chiamate al 118 per ritrovare persone ubriache date per disperse. Una persona nel quartiere di Carignano è stata investita da un'auto ed è rimasta ferita da un ginocchio. Ben 400 tra razzi e mortaretti sono stati sequestrati in un negozio del centro storico dalla polizia, per una serie di irregolarità amministrative.

MARASSI I giovani - una trentina al massimo - del centro sociale «Inmensa» hanno tenuto martedì pomeriggio un sit in dinanzi al carcere di Pontedecimo, senza incidenti. Alle 22 si sono trasferiti sul piazzale antistante il penitenziario di Marassi. C'è stato qualche ecc[illegible]: un incendio sul marciapiede provocato da una latta di benzina, una breve sassaiola contro i muri e le garitte delle «case rosse» e qualche petardo lanciato nel cortile interno. [p.l.]

L'ASSESSORE LEVAGGI VISITA LE NEOMAMME. OSPEDALI, 45 MILIARDI PER IL S. MARTINO

Giulia, prima ligure del 2003

Fiocco rosa a La Spezia. A Genova Martina e Luigi

Paolo Lingua

GENOVA

Fervorino di buoni propositi, «promenade» con un pizzico di propaganda per il Capodanno dell'assessore regionale alla sanità, Roberto Levaggi, che ha confermato la sua fama di supesportivo (calcio e ciclismo), balzando dagli ospedali di San Martino di Genova a quelli della Spezia e di Lavagna. Tra visite ai reparti accompagnato da medici e amministratori e congratulazioni alle mamme che hanno dato alla luce i primi bimbi liguri del 2003. Levaggi ha trovato il tempo per confermare ulteriormente il prossimo finanziamento di 45 miliardi di vecchie lire al pronto soccorso di San Martino, discettare sulle problematiche del settore dell'emergenza e a sferrare un attacco contro la clonazione degli esseri umani. Giornata piena, insomma, per Levaggi che, come si dice in teatro, ha tenuto il palcoscenico per tutta la giornata.

L'assessore, in mattinata, seguito da un festoso codazzo del quale facevano parte il direttore sanitario Paolo Elia Capra, il direttore della traumatologia e urgenza, Federico Santolini, dal direttore amministrativo Giacomo Guerra e da molti medici, ha visitato appunto il Dea (Dipartimento Emergenza Accettazione) di San Martino, struttura di cui ha sottolineato l'importanza e il ruolo «pubblico», mentre, sempre secondo il pensiero di Levaggi, «per altri tipi di patologie più complesse possono e[illegible] accreditamenti con privati». Che cosa significa: che per certi reparti si potrebbe dar vita a un [illegible] di sponsorizzazioni? La questione sarà chiarita quando sarà dispiegato nella sua completezza il piano regionale ospedaliero. L'assessore, dopo aver dato conferma della disponibilità e della «immediata spendibilità» dei 45 miliardi per il pronto soccorso e in particolare per il potenziamento del Dea. Per le prospettive dell'emergenza, però, non mancano nubi all'orizzonte, perchè, nella conversazione con medici e dirigenti amministrativi di San Martino, Levaggi ha avuto conferma della tiepida disponibilità dei giovani laureati e specializzati a lavorare appunto per tale [illegible]. «Si dovrà superare la barriera della regionalizzazione e reclutare personale altrove, come del resto è già avvenuto per gli anestesisti che sono stati fatti arrivare a Genova dalla Sardegna» ha commentato, asciutto, l'assessore.

Nel corso della sua infaticabile giornata, Levaggi ha visitato anche, sempre a Genova, la casa di riposo «Doria», poi s'è spostato a Lavagna e ha concluso all'ospedale della Spezia.

Qui ha consegnato un mazzo di fiori e un piattino d'argento (un «pensierino» del presidente della Regione Sandro Biasotti) alla picc[illegible] la Giulia Lotti, venuta alla luce a mezzanotte e 25 minuti: è la prima nata in Liguria. Ha «bruciato» nettamente gli altri pochi nati - a conferma del calo demografico della nostra regione: Martina Palmisano, nata alle 3,03 all'ospedale Evangelico di Genova; l'ecuadoriano Luigi, che ha vagito al Galliera alle 6,10; Eleonora De Andreis, venuta alla luce al San Paolo di Savona alle 10,12. Nessun nato a Imperia.

Meglio pochi, ma non clonati, frutto di «sotto marziane deliranti», questo il commento conclusivo di Roberto Levaggi.

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2003

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

cucina SOLO
Via Mentana
SANREMO

LE MILLE EMOZIONI DELLA NOTTE DI SAN SILVESTRO, CON I GIOVANI, LE FAMIGLIE E GLI ANZIANI, I FUOCHI ARTIFICIALI SUL PRIAMAR E LA MUSICA DEI BUIO PESTO

Savona, quindicimila persone per [illegible] Capodanno in [illegible]

SAVONA

Un grande spettacolo, forse il più grande spettacolo di Savo[illegible]. Almeno quindicimila persone si sono riversate nella Darse[illegible] Vecchia per la festa di Capodanno, un immenso abbraccio che partiva da piazzetta d'Alaggio e proseguiva lungo le Terrazzette, via Gramsci, il ponte mobile, via Baglietto e tutte le strade vicine. Una festa allegra, [illegible] eccessi. Con la carica dei Buio Pesto; con il ritmo della musica sino alle [illegible] del mattino; con la gioia [illegible] tanti ragazzi, la spensieratezza [illegible] tante famiglie; con la tenerezza dei bimbi in groppa ai padri [illegible] il sorriso di anziani che f[illegible] sarebbero rimasti a casa soli; con la grande movida dei balli, degli auguri, [illegible]ei bacini alle moglie [illegible] alle fidanzate; con l'emozione, per i savonesi e per chi Savona ama, di vedere il vero volto [illegible] questa città, [illegible] di quello che potrebbe diventare.

La gente ha [illegible] ad arrivare dalle 21, con tante macchine targate Sv ma anche Cn, Im, Ge, At, Al, Mi. piazzetta d'Alaggio era già piena quando, alle 22, Anema ha annunciato l'ingresso dei Buio Pesto. Poi, la scatenata allegria della band genovese con la prima esibizione del trio Las Pesto, le canzoni [illegible] Anema, gli sguardi incollati ai due maxischermo che diffondevano la gioia in calata. Ed ecco l'arrivo sul palco del sindaco Ruggeri, di presidente e segretario generale dell'Autorità portuale, Sandro Becce e Rino Canavese, [illegible] projet manager della manifestazione, Paolo Canavese, del redattore capo della Stampa, Sandro Chiaramonti. Le parole di augurio del sindaco, i fuochi artificiali dal Priamar, i tappi delle bottiglie che saltavano un po' dovunque. Alle 24 c'è stato [illegible] cambio della guardia: [illegible] saliti sul palco «Quelli della notte», [illegible] scatenato Luca Galtieri e il dj Rudy Mascheretti, assecondati [illegible]cora [illegible] Anema. Perfetta la «gestione» della piazza. Ma poichè anche per Galtieri passano gli anni e il fisico gli ha ceduto, c'è [illegible] una seconda staffetta con il suo socio dell'agenzia Eccoci Marco Dottore e il famoso dj Fabietto (reduci dal Capodanno di Pietra Ligure [illegible] [illegible] personel, che hanno portato [illegible] f[illegible] a conclusione. Scherzi a parte, tutti hanno ricevuto i complimenti per la lunga maratona.



Ben quindicimila persone hanno gremito la Darsena di Savona per la festa di Capodanno con Buio Pesto, Anema e i dj

SANREMO



ECCO TUTTE LE SCADENZE [illegible] DEL COMUNE

La stazione incompiuta Aurelia bis, parcheggi riuso delle ex aree Fs [illegible] casinò fra le priorità

[illegible] Micaletto a PAGINA 41

NONOSTANTE I CONTROLLI E I RIPETUTI APPELLI IL BILANCIO DEL CAPODANNO NON E' CONFORTANTE

Botti, [illegible] Liguria i [illegible] sono 19

A Bordighera medicato bimbo di Castelvittorio

[illegible]

Il padre [illegible] donna si uccide

Ha scoperto il cadavere del padre, che [illegible] deceduto nella sua abitazione per cause naturali e, sconvolta, si [illegible] suicidata: la tragedia è avvenuta il giorno di San Silvestro [illegible] Camogli (Genova). Angela Maria M., 47 anni, di professione agente di [illegible]mercio, abitava in via 25 Aprile al [illegible] civico 2, in un alloggio situato al di sopra di quello dove risiedeva il padre Antonio, di 77 anni.
All'ora di pranzo, ieri, [illegible] accade[illegible] quotidianamente, [illegible] donna ha fatto [illegible] visita [illegible] padre. Ma, entrata [illegible] casa, ha fatto la macabra scoperta: l'anziano genitore era morto, doro [illegible] stato colto da malore. Disperata, Angela Maria ha preso un revolver che il padre deteneva ed era stato regolarmente denunciato, è risalita in casa sua e si è sparata alla testa. E' spirata immediatamente.
Intorno alle 14 i carabinieri sono intervenuti su segnalazione dei vicini, che avevano udito la detonazione, e hanno [illegible] l'uomo morto. Quindi sono saliti dalla figlia e ne hanno scoperto il cadavere. [s. d.]

Stefano Delfino

IMPERIA

Sono [illegible] i feriti, in Liguria (12 [illegible] Genova, quattro nello Spezzino, due in provincia di Savona e uno nell'Imperiese) in seguito [illegible] botti di Capodanno: tutti, per fortuna, in modo lieve, [illegible] di sotto dei 40 giorni di prognosi. Rari, nell'estremo ponente, gli interventi della polizia, per [illegible] litigio e per portare aiuto agli anziani. E fiocchi [illegible] per i lieti eventi soltanto [illegible] reparto di ostetricia dell'ospedale di Imperia.

[illegible] All'ospedale Saint Charles di Bordighera è stato medicato alle 20,30 dell'altra sera un bimbo [illegible] otto anni di Castelvittorio: [illegible] era prodotto una leggera ustione a una coscia. Pare che avesse in tasca dei petardi, che sono eplosi. La prognosi è di 10 giorni.

POLIZIA Durante i festeggiamenti di Capodanno la polizia ha denunciato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale una trentenne di Imperia. M. G. le sue iniziali. Gli agenti, intervenuti dopo una richiesta arrivata al 113, si sono recati presso il Danger, un locale di Borgo Peri, dove era scoppiato un diverbio tra la donna e un coetaneo. M. G., che forse aveva abbondato con le libagioni, ha aggredito un agente. A Sanremo, le pattuglie di polizia e carabinieri si sono limitate a convincere a tornare a casa in sicurezza persone che avevano esagerato con i brindisi al 2003. All'alba, infine, incidente stradale per un giovane che - sembra per schivare un'altra auto (che non si è fermata a prestare eventuali soccorsi) - ha centrato un muretto in via Val d'Olivi.

ALTRI SOCCORSI Poco dopo lo scoccare della mezzanotte al 113 è arrivata anche una richiesta in[illegible]te [illegible] p[illegible] di un'anziana, [illegible] aveva [illegible] l'intervento [illegible] una volante per allontanare un gruppo di ragazzini che si divertivano a fare scoppiare i petardi. Ma, una volta arrivati sotto casa della donna, gli agenti hanno capito in realtà che la donna aveva solo bisogno [illegible] un po' di compagnia, più che un intervento di tipo «operativo» della polizia. Anche a Sanremo una curiosa emergenza: alle 3 del mattino, in via Peirogallo, è stato soccorso [illegible] [illegible] che, nel rientrare a casa dopo aver festeggiato [illegible] la famiglia, [illegible] rimasto bloccato nell'a[illegible] per [illegible] quarantina di minuti. I Vigili del fuoco hanno effettuato un solo intervento, all'4 di mattina, per l'incendio di un cassonetto (ricondotto all'esplosione di un petardo).

I NATI La prima nascita del 2002, a Imperia, è stata quella di Pedro Victor Guglielmo, un bimbo del peso di 3 chili 800 grammi. La madre Clarie De Quadris è una brasiliana di 38 anni, il padre Edilio ha un'impresa edile. L'ultimo nato del 2002 è stato invece Cristian Trifilio: pesa 4,100 kg, lo ha dato alla luce è stata Heleri Raig, ventunenne es[illegible] da tre [illegible]i in Italia. Il padre è Ippolito, 45 anni. L'equipe medica era composta dal dottor Claudio Daneri, Eliana De Mas, Sofia De Agostini e Matilde Glorio. A Sanremo il primo nato si fa ancora attendere.

Va bene

Traffico scorrevole a Sanremo con i semafori spenti. I lavori di installazione dei nuovi impianti [illegible] momento non vedono alcuna regolamentazione. Un handicap che ha invece giovato al traffico

Va male

Ancora una volta Imperia ha perso un'occasione: mentre a Diano Marina i locali erano affollati di turisti, nel capoluogo pochissimi ieri erano i ristoranti aperti. Non [illegible] così che la città può rilanciarsi.

CIMENTO INVERNALE [illegible]



[illegible] bagno dell'anno Sono centotredici gli ardimentosi ardimentosi del Capodanno che hanno festeggiato ieri mattina il 2003 a Sanremo con il cimento invernale, ormai tradizionale e scaramantico bagno di mare organizzato dalla Canottieri Sanremo diventato appuntamento canonico sia per chi indossa il costume sia per chi, dalla spiaggia, ammira la corsa e il tuffo dei coraggiosi bagnanti del primo gennaio. Il successo dell'iniziativa, immortalata dall'obiettivo di Manrico Gatti, è stato favorito ieri dalla [illegible] giornata di sole con una temperatura di 19 gradi. Oltre [illegible] record di adesioni (alcune anche [illegible]all'estero) c'è quello della più giovane partecipante, Alessia Cristallini, di appena 20 mesi a cui hanno fatto da contraltare i «veci» Marisa Lanfranco e Nino Bosio. La compagine più numerosa è stata quella degli «Orsi Polari» di Sanremo. Il tradizionale brindisi e la consegna degli attestati a ricordo dell'evento dalle mani di Walter Vacchino e di Renata Albarelli, presidente [illegible] vice-presidente della Canottieri, ha chiuso l'evento che, come sempre, ha avuto luogo dalla spiaggia dei Bagni Nettuno. [g. ga.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente sulla maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi alte si sono affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera [illegible] Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, e qualche precipitazione [illegible] [illegible]ccia su alcune zone.

Previsioni In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, ne[illegible] oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita [illegible] pianura piemontese e Riviera di Ponente. Nel corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera di Levante, genovesato, Verbano e piacentino; nessun cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, nuovo aumento delle nubi nel pomeriggio.

ZOOM

Che cos'è il graupel

Il graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette di ghiaccio, spesso "ornate" di un esile anello sempre solido, ma più opaco. Si forma in due situazioni in particolare: il caso più classico è quello che in inverno è dovuto allo scorrimento di aria calda in quota, al di sopra di [illegible] "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi in Pianura Padana la temperatura nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto dello zero, mentre al livello delle nubi i valori termici salgono fino a 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce di pioggia, per poi congelare durante la caduta e f[illegible] appunto le piccole sfere descritte prima. La pioggia non può mai trasformarsi in neve durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità di nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo caso il fenomeno è dovuto al congelamento repentino cui sono sottoposte le goccioline di acqua quando si scontrano con granelli di ghiaccio nella sommità della nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	10	16
BARI	7	16	ROMA	7	15
BOLOGNA	[illegible]	12	[illegible]	8	13
CAGLIARI	11	19	BARCELLONA	10	18
CATANIA	8	16	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	5	10
FIRENZE	6	13	GINEVRA	5	[illegible]
OLBIA	10	18	LONDRA	7	10
PALERMO	10	17	MONACO DI BAVIERA	3	9
PERUGIA	4	12	PARIGI	3	10
POTENZA	3	11	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 58 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti



IL BAR PICCARDO CHIUDE A FINE MESE E TORNA IL 14 FEBBRAIO CON IL NUOVO LOOK, A MAGGIO SE NE VA L'IMPERIA 2. PROTESTE A CASTELVECCHIO PER LO SFRATTO DI TRE ESERCIZI

Commercio, le svolte del 2003

Il 10 la storica edicola Spalla passa alla Rt

Enrico Ferrari
IMPERIA

Anno 2003, si cambia. Per diverse attività radicate nel territorio, il brindisi di fine anno è [illegible] un preludio a importanti novità. Per il bar Piccardo, locale della storia centenaria che ha riaperto il mese scorso, gennaio porterà [illegible] chiusura in vista del ritorno nella veste definitiva, il giorno [illegible] San Valentino. Per l'edicola «storica» della famiglia Spalla, in piazza Dante, il giorno della svolta sarà il 10 gennaio, con la cessione alla Riviera Trasporti, che trasformerà parzialmente la rivendita, pur mantenendo il chiosco dei giornali. E' poi destinato a far parlare lo sfratto di [illegible] fabbro, un gommista e dei titolari [illegible] stazione di servizio nell'area nota come «Giro dei Galli» a Castelvecchio. E ancora, il mese di maggio vedrà la chiusura del supermercato Imperia 2 al Prino, per lasciare il posto a un complesso residenziale con 150 alloggi e un nuovo supermarket.

I cambiamenti, [illegible] si è visto, investono anche esercizi [illegible]ali che ormai venivano considerati parti integranti del panorama urbano, come l'edicola all'incrocio fra via Bonfante e piazza Dante, lungo i portici cosiddetti «dei poveri». L'azienda familiare un tempo guidata dal decano degli edicolanti, scomparso pochi anni fa, verrà acquistata dalla Rt, che gestisce il servizio dei bus in provincia. Il chiosco era già [illegible] dei punti vendita «benemeriti» di biglietti delle corriere, e si avvia a diventare un punto di riferimento a più anime. Dice Carlo Conti, direttore dell'azienda: «Con una postazione al Rondò si potrà istituire [illegible] ufficio per il capo piazza, dove il nostro personale venderà i ticket e raccoglierà anche eventuali reclami». La ristrutturazione dell'edicola più antica tra quelle che si affacciano su piazza Dante permetterà di impiegare alcuni dipendenti Rt che non sono più idonei alla guida. Resterà pure la rivendita di giornali, e proprio per instradare i nuovi arrivati nelle prime due settimane sarà ancora al suo abituale posto di lavoro l'attuale proprietario, Mirko Testera.



Nelle vicinanze, si attende che il bar Piccardo, nato nel lontano 1905 e ora accolto nella sala in cui prima si trovava il ristorante Piccardilly, [illegible] la sua veste definitiva. Le proprietarie, Maria Teresa e Carla Piccardo, prevedono di chiudere nuovamente a fine mese per poi tornare il 14 febbraio.

Dal centro storico alla periferia, in via Nazionale, dove tre attività sono state sfrattate visto che il palazzo [illegible] le ospita, nel «Giro dei Galli» all'ingresso di Oneglia, dovrebbe essere abbattuto per far posto a una serie di appartamenti. Si parla anche della possibilità che nelle strutture s'insedi la Banca Sella, anche se l'istituto di credito si era dimostrato interessato ad occupare lo spazio lasciato libero da un altro esercizio che cede il campo, la gioielleria «Lo Scrigno». A chiedere spiegazioni all'assessore Luca Lanteri, alla fine dello scorso anno, è stato Vittorio De Luca, proprietario di un'officina che [illegible] pneumatici: «Dovrò andarmene entro il luglio, ma non so ancora dove». Un destino condiviso anche dal fabbro Filippo Battistino e da Nicola Perelli, che gestisce una stazione di servizio. Commenta Pino Camiolo, consigliere comunale e presidente del Circolo Castelvecchio: «Per la banca, ufficialmente non è stato ancora pre[illegible] alcun progetto: per ora, quindi, l'amministrazione non può pronunciarsi sul suo insediamento o meno».



Sopra la storica edicola Spalla in piazza Dante. la Rt la ristrutturerà e ne destinerà una parte alla vendita dei biglietti dei bus; di fianco la stazione di servizio, il gommista e il fabbro presto sfrattati dal «Giro dei Galli» a Castelvecchio

Entro pochi mesi, chiuderà inoltre l'Imperia 2, grande [illegible]gazzino alla periferia di Porto Maurizio. Qui, il progetto presentato dalla società genovese Gielle Srl prevede la costruzione di sette palazzine, per un totale di 150 alloggi residenziali [illegible] mila metri cubi per la parte abitative e altri 5 mila per quella commerciale. Infatti, [illegible] che se il personale della Conad [illegible] trasferito in altri impianti, nell'ampia area che durante le sere d'estate veniva anche sfruttata come provvidenziale parcheggio libero troverà posto [illegible] nuovo supermarket. Il piano, che prevede anche la realizzazione di un parcheggio sotterraneo di 2 mila metri cubi, dovrà essere presto esaminato dal Consiglio comunale.

LO HA DECISO IL CONSIGLIO

Laudi e Negri cittadini onorari di Diano Marina

DIANO [illegible] La concessione della cittadinanza onoraria a personaggi «fedeli» a Diano e ritocchi sulle bollette dell'acqua a favore dei consumatori. Sono alcuni argomenti trattati nell'ultimo Consiglio comunale della città degli aranci, che aveva visto gran parte delle discussioni incentrate sulla nascita della nuova Spa «Gestioni municipali» e sui parcheggi a pagamento.

«Freschi» cittadini onorari di Diano Marina sono il dottor Maurizio Laudi, magistrato torinese che fa parte del Consiglio superiore della Magistratura nonché giudice sportivo [illegible] sempre trascorre le [illegible]anze nella «perla» della Riviera), e lo sportivo Diego Negri, olimpionico di vela. Due personaggi di valore assoluto, il primo protogonista di indagini di rilevanza nazionale, l'altro al centro di exploit negli specchi acquei di tutto il mondo.

Il Consiglio ha anche ridotto a [illegible] cubi il minimo contrattuale per la fornitura dell'acqua relativo ai consumi domestici per i residenti (prima il minimo era di 105). (e. f.)

INTERVENTO DEI TECNICI

Gasolio nel fiume in Valle Arroscia Allarme rientrato

IMPERIA. Rischio di inquinamento sul torrente Arroscia. Un riversamento di gasolio nel corso d'acqua avrebbe potuto costituire un serio pericolo per le falde acquifere presenti lungo il suo alveo: ma l'allarme, tuttavia, è rientrato nel giro di ventiquattr'ore.

Il preoccupante episodio si è verificato durante la notte di Natale a Pieve di Teco, quando dalla cisterna di un distributore di benzina si era avuta incidentalmente la perdita di una non precisata quantità di gasolio; il liquido era colato fino in prossimità dell'Arroscia.

Ma l'emergenza (della quale si è avuta notizia soltanto ieri, quando i timori [illegible] ormai cessati) è stata scongiurata nell'arco di una sola giornata, grazie ad un[illegible] di interventi da parte di tecnici e di chimici coordinati dalla Prefettura di Imperia.

L'Arpal, l'Asl e le prefetture di Imperia e di Savona si erano infatti attivate immediatamente a Natale e Santo Stefano, per risolvere il problema. [b. v.]

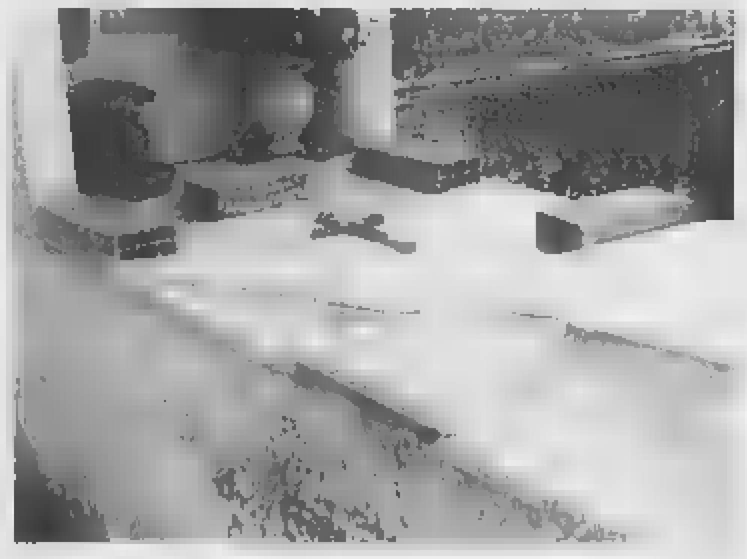
PARLA LA FAMIGLIA PRESA DI MIRA DALL'INCURSIONE NOTTURNA NEL CIMITERO DI CASTELVECCHIO

Danni alla lapide, pista che inquieta

Tentativo fallito di trafugare i poveri resti di un bambino?

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

«Il danneggiamento della tomba dei miei cari non mi fa dormire la notte. Non riesco a trovare una spiegazione. A Castelvecchio ci abito ormai da mezzo secolo: conosco e saluto tutti, ma mi sono sempre fatta i fatti miei. Non penso che sia per questioni personali e lo stesso posso dire per le mie due figlie: persone discrete, mai una lite, una parola di troppo. [illegible] dubito che si possa [illegible] trattato di un atto teppistico: perchè mai, dopo aver spaccato la lastra di marmo, gli autori avrebbero dovuto accostare al basamento i frammenti, come se, appoggiandoli, si apprestassero a completare un'opera che avevano appena iniziato?». Carla Bertolotto, [illegible] anni, abitante in via Nazionale commenta l'incredibile episodio di profanazione avvenuto nella notte tra domenica e lunedì al cimitero di Castelvecchio e di cui la sua famiglia è stata vittima. Sconosciuti hanno spaccato la lastra messa a copertura della tomba dove riposano i resti del marito Paolino Rainisio, ex impiegato dell'oleificio Berio, morto nel '96 a 72 anni, e quelli di due cognati, uno dei quali scomparso ai primi del Novecento in età da fanciullo.



La tomba del cimitero di Castelvecchio danneggiata da sconosciuti

Perchè accanirsi proprio contro quella lapide? Dalla domanda stanno partendo le riflessioni dei detective della Digos, alle prese con un caso delicato. Escluse le matrici politiche (la famiglia presa di mira [illegible] ha legami di parentela con l'esponente dei Ds Giovanni Rainisio), quelle personali e, stando alla donna, improbabili quelle vandaliche, resta in piedi l'ipotesi più preoccupante: l'azione di satanisti.

In genere, i componenti di sette che traggono linfa esistenziale da magia nera, voodo e stregoneria sono a [illegible] di macabri reperti da utilizzare per i propri riti, e per reperti si intendono teschi e [illegible] Era ciò [illegible] erano in cerca gli incursori del cimitero? Che nella lapide si trovasse la salma di un bambino suona [illegible] un particolare che sconvolge (i satanisti prediligono proprio i resti di fanciulli), così [illegible] è [illegible] elemento che inquieta la presenza, a fianco del camposanto e del santuario di Santa Maria Maggiore, di una cappella sconsacrata.

«Temo che ora quella gente [illegible] riprovi - aggiunge Carla Bertolotto - anche perchè nel cimitero non ci sono ostacoli: chiunque può entrare, e a tutte le ore. La lapide è stata coperta provvisoriamente e non posso farla aggiustare perchè il marmista torna al lavoro il 7 gennaio».

NOTIZIE FLASH

TRASPORTI

Aumentate le tariffe per chi viaggia sui pullman

Da ieri le tariffe dei biglietti per viaggiare sugli autobus di linea della Riviera trasporti hanno subito degli aumenti, che l'azienda definisce «lievissimi arrotondamenti». La tariffa ordinaria non subirà variazioni per quello che riguarda [illegible] scaglione 01 (0,85) e 03 (1,70), mentre lo scaglione 02 passerà da 1,14 a 1,15 [illegible] e lo 04 diminuirà da 2,27 a 2,25 euro. Gli abbonamenti ordinari rimarranno invariati per lo scaglione 03(40,90), diminuirà lo scaglione 01 (30,10), aumenterà lo 02 da 34,09 a 34,10 e da 45,45 a 45,50 quello 04. Dicono [illegible]: «Impercettibili saranno le variazioni per gli abbonamenti studenti. La Travel card di sette giorni costerà 12 Euro, l'Argento Travel 7,50». [b. v.]

INIZIATIVE

Nuove manifestazioni in centro a Oneglia

Progettate per l'immediato nuove, simpatiche iniziative da parte del Centro integrato di via «Nuovoneglia»: sabato pomeriggio a Largo Ghiglia, a partire dalle 16,30, si terrà uno spettacolo musicale del gruppo «Tempostretto», poi ci sarà la consegna di targhe agli studenti dell'Istituto d'arte per i lavori di pittura eseguiti durante le vacanze natalizie. Contemporaneamente a Calata Cuneo spettacolo musicale del complesso «DOC-G». In [illegible] di maltempo le manifestazioni si terranno in galleria Isnardi e sotto i portici, all'incrocio tra via Bonfante e via Vieusseux. Domenica pomeriggio ci sarà invece l'offerta di prodotti gastronomici nelle strade del centro: aderiscono le macellerie Franco e du Carrugiu, i bar El Sombrero, Solis e Madamadorè, il ristorante [illegible] Enrico. [b. v.]

LAVORO

Il Comune cerca tre autisti e un «Osa»

Sono due le offerte pervenute al centro per l'impiego di piazza Roma 2, a Imperia. Il Comune cerca tre autisti con patente D (contratto di un m[illegible] a 15 ore settimanali) e un operatore socio assistenziale (contratto di sei [illegible] a 18 ore settimanali). Gli interessati devono essere in possesso delle qualifiche richieste. La chiamata verrà fatta nello stesso centro per l'impiego mercoledì [illegible] gennaio, a mezzogiorno Gli interessati devono [illegible] muniti di modello C/1. [b. v.]

CONCORSO

Campagna arruolamento della Marina militare

E' rivolto a 195 futuri allievi marescialli della Marina militare e Capitaneria di porto il concorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 dicembre [illegible] I concorrenti devono avere compiuto 17 anni e non aver superato i 26 (29 per le donne) e devono essere in possesso del diploma di istru[illegible] secondaria di secondo grado. Per informazioni si può comporre il numero verde della Marina 800/862032 o scrivere all'indirizzo e-mail «maristat.ugp.urp@marina.difesa.it». [b. v.]

Il [illegible] Palazzo di Giustizia problemi per handicappati

Nella [illegible] città stanno per diventare funzionanti i nuovi uffici giudiziari nella sede di via XXV Aprile ai quali avranno libero accesso la quasi totalità dei cittadini.

Sorprende, infatti, che proprio dal «Palazzo» non si sia curato di quella parte di cittadini, sia pure in minoranza, che sono portatori di handicap, ignorando del tutto l'abbattimento delle barriere architettoniche, ampiamente previsto dalle leggi, peraltro già in vigore al momento della progettazione dello stabile.

Tale inosservanza è forse dovuta a mancanza di cultura, sensibilità, o di buon senso? Il «Santuario della legge» non può e non deve permettere tali ingiustizie nei confronti di una categoria più debole, che cerca, con ogni sforzo, di avere una propria autonomia e dignità. Soprattutto, ci pare di non chiedere l'impossibile, considerati gli svariati milioni di vecchie lire spese per la costruzione, ma solo quanto dovuto a persone che, come tutti noi, adempiono ai loro obblighi e doveri nella società.

I cittadini devono essere informati di quanto sopra e del fatto che, pur trattandosi del «Palazzo di giustizia», che sottintende l'osservanza di tutte le norme vigenti, dovrebbe essere sottoposto a preventivo collaudo dell'Ufficio tecnico [illegible]le. [illegible] ci affidiamo più [illegible] esperti tecnici [illegible] confidiamo affinché giustizia sia fatta.

Lettera firmata, Imperia

«Adeguate la segnaletica per il Monte Calvario»

Che quello di Monte Calvario sia uno dei luoghi più suggestivi di Imperia è risaputo. E che da qui si goda uno splendido panorama sul promontorio del Parrasio non è certo un [illegible] per nessuno. Neppure per i turisti che lassù salgono per godersi la vista o, in estate, ascoltare qualche concerto.

Il luogo è citato sulle guide e sulla segnaletica stradale. Ma, da quando sono in corso i lavori per il rifacimento degli argini del torrente Caramagna, Monte Calvario non è più raggiungibile dal ponte della Solerzia: la strada si interrompe bruscamente per la presenza di un cantiere, che crea un restringimento della carreggiata, percorribile soltanto in senso inverso. L'unica strada di accesso, quindi, resta quella che si dirama dalla provinciale per Piani. Sarà anche una situazione «provvisoria» (che dura comunque già da alcuni mesi), però sarebbe opportuno che, nei punti strategici, siano affissi cartelli di avviso per chi, non residente a Imperia e, quindi, ignaro della novità, imbocchi tranquillamente via Cascione e, tratto in inganno dal cartello giallo (turistico) che indica la direzione [illegible] Monte Calvario al bivio con Martiri, segua la [illegible] strada.

E' accaduto nel periodo natalizio ad alcuni miei amici torinesi che, diretti al Monte Calvario lungo l'abituale percorso, [illegible] stati costretti a una sorta di «caccia al tesoro» per trovare l'unica strada attualmente percorribile e che è situata ben oltre e da tutt'altra parte.

D. S., Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
[illegible] di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

[illegible] farmacie [illegible] aperte [illegible] 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno

Imperia: *Giballi*, via Belgrano 5 tel. 0183293688; *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682.

Sanremo: *Donzella*, Piazza Eroi Sanremesi tel.0184573212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Fiore*, via Sicilia 5, tel. [illegible] (San Bartolomeo). **Arma Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel, 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Viale*, [illegible] Costituente 2, tel. 0184351140.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco [illegible] tiene conto di eventuali turni)

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Mursiorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184689 015.

Pieve: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche)

[illegible]: *Nuvoloni*, p.za [illegible] Biaio 42, telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.882

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183 - 91 524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290 460 Ore 18-24 Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SAN BARTOLOMEO

«L'età fiorita» in un libro

Sarà presentato domani alle 21, al Centro Incontro di San Bartolomeo, il libro «L'età fiorita-Cronache alassine degli Anni 50» della professoressa Anna Maria Larcher. Nell'opera, pubblicata dal Centro editoriale imperiese, l'autrice ricorda la [illegible] città fra amore e nostalgia. [b. v.]

IMPERIA

Gli artisti per caso

Si terrà sabato alle 16, nel centro storico di Oneglia, la premiazione degli allievi dell'Istituto d'arte Imperiese che hanno partecipato alla nuova edizione di «Artisti per caso». L'iniziativa accompagna le feste natalizie, favorendo la collaborazione fra la scuola di via Agnesi e i commercianti. [b. v.]

DIANO MARINA

Le lezioni di Studio Danza

Nel panorama delle scuole di ballo della provincia s'inserisce anche lo Studio Danza Diano di Paola Serra, in funzione da nove anni in viale Matteotti 21 a Diano Marina. Informazioni allo 0183-292742. [b. v.]

Il «naif» di Raffaella

E' in corso, al Ristorante «Capri[illegible]» (corso Imperatrice 33), la mostra di quadri della pittrice naif Raffaella Vellera. Resterà aperta fino al 31 gennaio. [b. m.]

TAGGIA

Corsi di lingua araba

L'Associazione Culturale «Arc-en-ciel» organizza corsi di inglese, spagnolo ed arabo. Info: Ufficio Cultura Comune di Taggia (tel. 0184-476222). [b. m.]

Arte sacra all'«Orologio»

Al Salone dell'Orologio (corso Matuzia 1), personale della pittrice di arte sacra Monica Giussani. Dura fino a lunedì. [b. m.]

La mania di collezionare

Videocassette, dvd, cd, vinile, fumetti, libri, manifesti, riviste, modellismo e hi-fi a «Collezionemania» in corso alla Sala Incontri del Centro Ariston (via Matteotti 128), fino al [illegible] gennaio. Orario 10-20,30. [b. m.]

La Vetrina Dell'Auto







NUOVO SICUREZZA IN PROVINCIA

PUNTERA' AD OTTENERE UN MAGGIOR COORDINAMENTO FRA POLIZIOTTI, CARABINIERI E VIGILI URBANI

Summit sugli agenti di quartiere

Primo incontro in prefettura per una verifica

il caso

Enrico Ferrari

E' la sicurezza il tema «principe» con cui si apre il [illegible] nel capoluogo: lo indicano anche i dati dell'indagine annuale sulla qualità della vita, che hanno visto il comprensorio imperiese secondo soltanto [illegible] Savona in tutta Italia come furti in appartamenti (788 denunce ogni 100 mila abitanti) e fra le ultime posizioni nella penisola a [illegible] dell'offensiva della microcriminalità, con 695 scippi e borseggi denunciati ogni 100 mila abitanti. Le cifre si riferiscono al 2001, ma l'allar[illegible] continua. Per questo, con il nuovo [illegible] sono tante le aspettative dalla collaborazione fra le diverse forze dell'ordine, unendo il lavoro di carabinieri, poliziotti e vigili «di quartiere». Sulle nuove figure professionali, questo mese sono in programma diversi incontri di coordinamento, uno in Prefettura [illegible] l'altro in Comune.

Poliziotto e carabiniere di quartiere sono una novità [illegible] pochi giorni fa, e quindi i primi bilanci sull'attività saranno tracciati per forza di cose all'inizio di quest'anno «neonato». Sono [illegible] scelte proprio le festività per introdurre a Imperia, assieme ad altre città individuate dal Ministero dell'Interno su tutto il territorio nazionale, l'inedito progetto. Una novità che, secondo la prefettura, «è destinata [illegible] rendere più penetrante e capillare la presenza sul territorio delle forze di polizia, nonché costituire un punto [illegible] riferimento immediato per cittadini». Il personale indossa divise che lo renderanno facilmente riconoscibile.

Dopo l'incontro sul «Natale sicuro» che si [illegible] svolto prima delle festività natalizie, i primi giorni di gennaio vedranno un nuovo summit operativo. Il prefetto, dottor Giuseppe Montebelli, terrà una riunione assieme [illegible] sindaco Luigi Sappa e l'assessore alla Polizia municipale Enzo Amabile, alla presenza del questore Giuseppe Padulano e del colonnello dei carabinieri Vincenzo Costantini. Si discuterà il piano di attuazione di un servizio giudicato di fondamentale importanza.

Nello stesso tempo, la Prima circoscrizione, che comprende un'ampia zona di Porto Maurizio, ha inviato una lettera ai rappresentanti dei tutori dell'ordine, sempre su un tema analogo. In questo caso l'incontro, presieduto ancora una volta [illegible] prefetto, si svolgerà nella sala commissioni del Comune. Spiega il presidente circoscrizionale, Tiziano Guarise: «Per i vigili di quartiere [illegible] già stato chiesto un vertice dalla commissione Viabilità, presieduta da Vittorio Chisci, visti i gravi problemi legati al traffico nei sobborghi. A questo punto, il [illegible] si [illegible]cchisce anche delle altre due nuove figure».

Alla f[illegible] dell'anno in questa zona si era già registrato un dato positivo: il «raddoppio» del vigile di quartiere, con l'[illegible]vo dell'agente Corallo che si occupa della valle del Prino, mentre a Cristiana Dulbecco spetta il pattugliamento in Val Caramagna. Commenta Guarise: «E' un passo in avanti anche se servirebbe [illegible] numero maggiore di addetti, vista la particolare situazione in un territorio spezzettato in così tante frazioni, che raccoglie ben 10 mila abitanti. Come consiglieri [illegible] circoscrizione abbiamo assicu[illegible] la nostra disponibilità [illegible] dare consigli e segnalazioni in qualità [illegible] referenti dei luoghi. Questioni di primaria importan[illegible] sono la mancanza di parcheggi e il traffico, ma anche l'inte[illegible]zione con la sempre più folta comunità di extracomunitari. Andranno studiate le modalità di applicazione dei diversi servizi». In Valle Caramagna è stato spesso sottolineato il problema dei mezzi che procedono a velocità eccessiva.



I carabinieri di quartiere indossano divise che li rendono facilmente riconoscibili



Da sin., il sindaco Luigi Sappa e il prefetto Giuseppe Montebelli [FOTO A. NUCCIO]

IL COMUNE FISSA PREZZO

Ospedaletti il Piccadilly in vendita

OSPEDALETTI

Il Comune ha fissato il prezzo dell'ex immobile «Piccadilly» e, insieme, ha stabilito di cedere, agli attuali assegnatari che ne faranno richiesta, duecento alloggi delle sei cooperative sorte su terreni di pubblica proprietà. Pratiche che il Consiglio comunale ha votato all'unanimità [illegible] [illegible] tutte [illegible] altre inserite all'ordine del giorno.

Il Comune doveva decidere, nella vendita dell'ex «Piccadilly», tra due differenti stime: 2500 euro al metro quadrato senza vincoli, oppure 2000 eu[illegible] [illegible] con il vincolo ventennale di mantenimento di un ristorante. «Abbiamo optato per la seconda soluzione - spiega il sindaco Flavio Parrini -. [illegible] volevamo [illegible] il rischio di perdere [illegible] ristorante. Per il momento mettiamo in vendita soltanto il piano terra. Successivamente cederemo anche il rimanente, forse in lotti separati». Poiché il piano terreno misura circa 250 metri quadrati, il costo di aggiudicazione sarà di almeno 500 mila [illegible]. Il Consiglio ha anche stabilito che gli attuali assegnatari dei diritti di superficie (novantanovennali) degli alloggi delle sei cooperative in corso Marconi, strada Valle e via Semeria possano acquistarli. Votata anche [illegible] variante al Prg che permetterà di costruire magazzini agricoli [illegible] [illegible] ordine del giorno che chiede il ripristino della festa del [illegible] Novembre (la Vittoria nella [illegible] Guerra mondiale). [m. c.]

SENTENZA PILOTA A CAMPOROSSO, PARLANO I LEGALI

Convivente violento allontanato da casa

Il convivente violento [illegible] stato allontanato [illegible] [illegible]. E' una delle prime volte, in provincia, che viene applicata la legge a tutela delle vittime degli abusi familiari, anche [illegible] non sono legate da matrimonio. [illegible] fatto è accaduto [illegible] Camporosso: la protagonista [illegible] circa 50 anni [illegible] svolge attività di colf, il convivente ne ha sui 60 ed [illegible] pensionato. I due abitavano insieme [illegible] diversi anni, [illegible] figlia in comune.

Spiegano gli avvocati Anna Russo [illegible] Massimo Dalla Libera, che curano gli interessi della donna: «La signora veniva spesso picchiata e subiva umiliazioni e continui rimproveri, ma non ha mai avuto il coraggio di rivolgersi ad un legale o di andare al pronto soccorso dopo aver subito le percosse. [illegible] convivente fa uso di farmaci [illegible] abuso di bevande alcoliche [illegible] è anche per questo che i giudici hanno stabilito che debba andare [illegible] vivere altrove. Madre e figlia possono [illegible] nella loro casa [illegible] la paura della presenza angosciante di quell'uomo».

In questo caso [illegible] stata applicata la nuova legge del 2001 contro gli [illegible] familiari. Commentano ancora Anna Russo e Della Libera: «Finalmente [illegible] legge n. 154/2001 fornisce uno strumento di tutela per chi si trovi in una situazione di pregiudizio alla propria integrità fisica o [illegible] a causa della condotta di un componente della famiglia, senza distin[illegible] tra stati civili, quindi equiparando finalmente il coniuge al convivente. Sembra impossibile, ma prima, in un caso del genere, mentre per una coppia sposata vi erano i rimedi offerti dalla separazione, per una coppia convivente non c'era uno strumento rapido per allontanare la persona violenta dalla residenza familiare [illegible] impedire la prosecuzione di eventuali reati».

E' una delle prime applicazioni di questa disposizione di legge in provincia, attivato in difesa [illegible] una donna maltrattata dal convivente. Concludono i legali: «Ottenere il provvedimento di allontanamento non è stato facile. Abbiamo dovuto cercare e portare [illegible] prove delle violenze». [d. bo.]

[illegible] A [illegible]



[illegible] discarica [illegible] bottiglie e plastica [illegible] [illegible] del paese

Qualcuno adesso dirà come giustificazione (ma [illegible] poi [illegible] giustificazione valida?) che c'erano di mezzo le feste, epperò è già da parecchi giorni, che nessuno, a Poggi, [illegible] a raccogliere e svuotare i cassonetti dove buttare vetro e plastica. La foto di Roberto Ruscello è emblematica di [illegible] vadano le cose in città (in questo caso in una frazione), sul fronte della raccolta dei rifiuti. Gli abitanti della [illegible] alcuni dei quali hanno protestato vivacemente, non [illegible] più dove gettare bottiglie di vino [illegible] acqua minerale e le lasciano conseguentemente a terra. Il problema [illegible] duplice: oltre alla questione del decoro e della mancanza di pulizia, c'è da considerare il pericolo. Alcune bottiglie [illegible] sono [illegible] [illegible] i cocci [illegible] sparsi tutt'intorno. Tagliarsi non è poi [illegible] possibilità remota. Viene da domandarsi, visti quali sono i risultati, a [illegible] serva far fare la raccolta «intelligente», o differenziata che dir si voglia, se è lo stesso Comune [illegible] mostrare trascuratezza. [m. v.]

CERIMONIA IN QUELLA CHE FU LA PATRIA D'ELEZIONE

Domani Villa Faraldi ricorda Fritz Roed

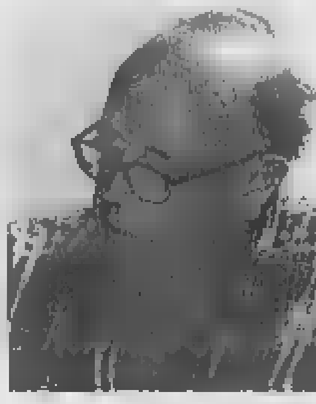
VILLA [illegible]

E' stato uno dei più grandi artisti norvegesi [illegible] Novecento - le [illegible] tre spade nella roccia a Hafsirsfjord sono il simbolo dell'unità nazionale -, [illegible] [illegible] tra gli ideatori del Festival estivo (arte, [illegible] e teatro) di Villa Faraldi, [illegible] paesino della Valle Steria, felicemente chiamato «la piccola Atene tra gli ulivi», dove da molto tempo, ormai, viveva parte dell'anno, mescolato alla colonia dei suoi connazionali.

Lo scultore Fritz Roed, scomparso alla vigilia di Natale, sarà ricordato domani pomeriggio nel suo luogo d'adozione, [illegible] sorta di seconda patria, [illegible] [illegible] messa che [illegible] celebrata alle 15,30 nella Chiesa di San Lorenzo a Villa, il capoluogo. Si era pensato di officiare [illegible] cerimonia, nella Cappella di Fritz, l'oratorio [illegible] [illegible] dove Roed [illegible] il suo «atelier»: ma [illegible] probabile che a rendere l'ultimo omaggio arrivino molti amici, e la chiesetta in tal caso sarebbe insufficiente.

Dopo la messa, è prevista un'adunanza commemorativa nella «stanza di Fritz» al ristorante Bellavista, la trattoria che Roed frequentava abitualmente. Aveva anche ritratto in una statua la giovane proprietaria, qualche anno fa.

Allo scultore, che [illegible] recente aveva cominciato a realizzare [illegible] opere in ceramica, stava per essere dedicata una personale ad Albisola: diventerà [illegible] [illegible] «commemorativa». [e. d.]



Lo scultore norvegese Fritz Roed



Il flauto magico di Mozart in versione integrale diretto da Karajan: un'interpretazione di riferimento.

Da giovedì 9 gennaio i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

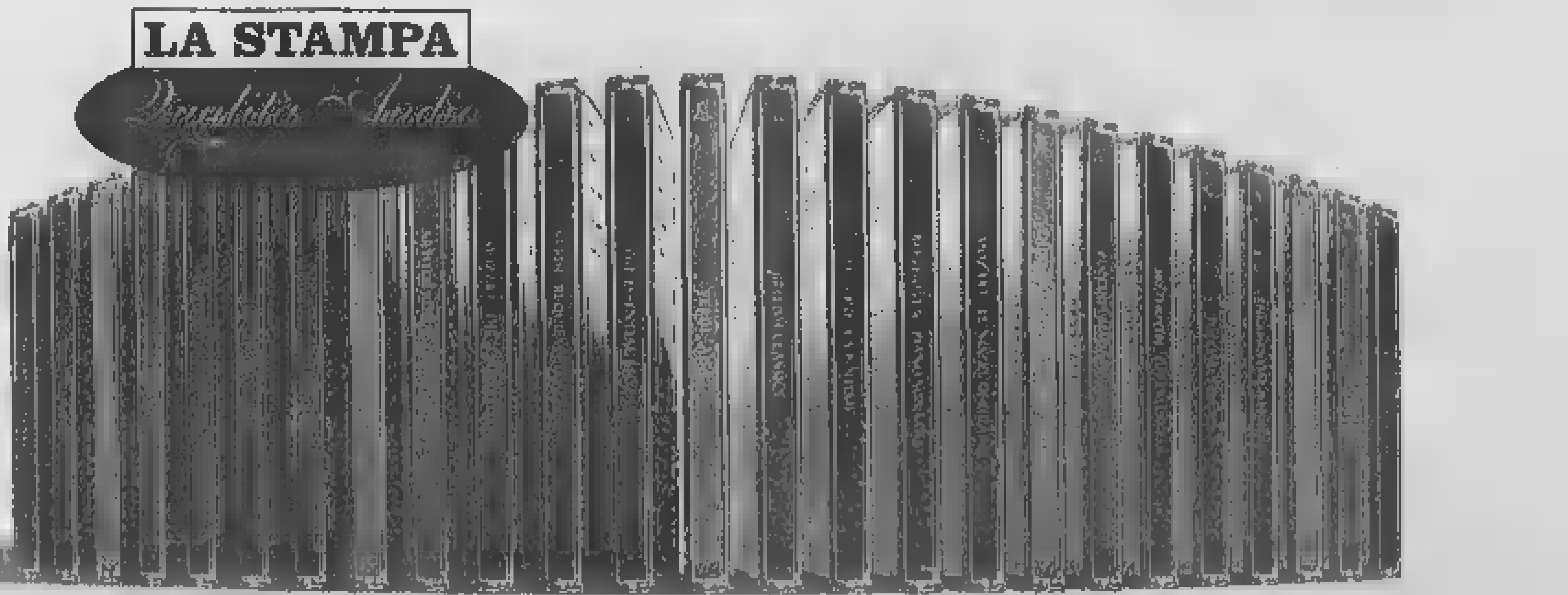
Le prossime uscite:

giovedì 16 gennaio 2003
Menuhin Bach sonate

giovedì 23 gennaio 2003
Grandi concerti per pianoforte
Cherkassky/Gieseking

giovedì 30 gennaio 2003
Toscanini Verdi Requiem

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su
www.the50.com



I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero [illegible] 800.011959**
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dalla fine di gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, [illegible] e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

RILANCIO DEL CASINO', PARCHEGGI ALLA RT E AURELIA BIS. LE INCOGNITE DI STAZIONE E LICEO

Progetti e incompiute: il 2003 della giunta Bottini

Nell'agenda la priorità assoluta è l'acquisizione della vecchia ferrovia

[illegible]

Gianni Micaletto

La priorità assoluta [illegible] l'acquisizio[illegible] della vecchia ferrovia, sulla quale costruire il futuro della città, ma è un'agenda fitta di scadenze quella del 2003 per l'Amministrazione. Piani abbozzati accanto a progetti definiti, cantieri da aprire [illegible] lavori da ultimare: un lungo elenco di opere [illegible] aspettative che costituisce un esame per la giunta-Bottini, al giro di boa del mandato elettorale. Non è solo in gioco la credibilità di una maggioranza nella quale si manifestano preoccupanti scricchiolii, ma [illegible] fetta importante dei destini di Sanremo. Che deve risolvere [illegible]ici problemi (viabilità, parcheggi, infrastrutture turistiche) se vuole rialzare [illegible] testa per puntare a una nuova dimensione economica e urbanistica.

EX FERROVIA. Tutti d'accordo sulla trasformazione in pista ciclabile dei 24 chilometri del vecchio trac[illegible] ferroviario, da Ospedaletti a S. Lorenzo. Molto meno, invece, sull'idea d'innestare [illegible] filobus di cristallo lungo questa striscia panoramica che rappresenta un'irripetibile occasione per Sanremo [illegible] gli altri 7 centri interessati. [illegible] senza la materiale disponibilità delle aree dismesse ogni discorso rischia di diventare accademico. Quindici mesi se ne sono andati senza far maturare lo straccio di un'intesa con le Ferrovie. «Area 24», la spa appositamente costituita (Sanremo ne detiene [illegible] 40%), deve dare una svolta all'estenuante (e finora sterile) trattativa con le Fs, imprimere un ritmo serrato al confronto. Per non perdere altro tempo prezioso [illegible] il degrado dell'ex ferrovia avanza inesorabilmente, appesantendo un'immagine turistica già gravata da mille problemi.

NUOVA [illegible]. Altra scadenza improrogabile nell'agenda del Comune: una stazione incompiuta [illegible] giova di certo all'immagine di Sanremo. Il parcheggio è agibile solo su uno dei tre piani, peraltro chiuso da alcune settimane in attesa di risolvere i problemi gestionali (Metropark si è fatta [illegible] parte) e strutturali (infiltrazioni [illegible] acqua piovana); la parte superiore [illegible] fabbricato viaggiatori [illegible] rimasta al grezzo, così come la porzione riservata al Comune (ospiterà biblioteca civica e Protezione civile); il piazzale dev'essere completato, anche [illegible] la realizzazione di [illegible] fontana scenografica; l'area verde che fa da cornice allo scalo è infestata da erbacce e topi, in attesa di essere trasformata in [illegible] parco degno di tal nome.

AURELIA BIS. E' finalmente pronto il progetto per il nuovo tratto, dall'uscita dell'ospedale al Borgo (da anni esiste già il foro pilota), ma l'avvio dei lavori resta un'incognita. L'ultimo aggiornamento della pratica risale a [illegible] paio di mesi fa, quando l'assessore reg[illegible] Adolfo ha fatto sapere che sarà l'Autofiori a realizzare l'atteso intervento attraverso l'aumento dei pedaggi. Il [illegible] dovrebbe essere finalmente l'anno buono per la prosecuzione dell'Aurelia bis.

[illegible]. E' l'anno della Rt. Gestirà tutti i parcheggi pubblici a raso e l'impianto della nuova stazione. Il direttore generale Carlo Conti ha proposto al Comune un mandato sperimentale: 12 mesi con eventuale rinnovo per altri 12. Il tempo necessario per valutare le reali potenzialità in termini di gettito, base per impostare una vera [illegible] propria gestione. L'obiettivo è quello di ottenere un efficace turn-over per alleggerire la pressione del traffico in centro. L'esperimento dovrebbe scattare nell'arco di 2-3 mesi. L'Amministrazione deve poi decidere cosa fare del parcheggio ricavato a Portosole: affidarlo nuovamente in gestione o lasciare libera la sosta? E nel primo scorcio dell'anno giungerà a compimento l'iter per il «project financing» del piano per il mega parking sotterraneo da mille posti tra [illegible]inò e mercato annonario, [illegible] strada di scorrimento. Un sogno da 50 milioni di euro che risolverebbe [illegible] un colpo solo i problemi viari della città. Ma, realisticamente, l'opera ha poche possibilità di vedere la luce.

[illegible]. Dalla pianificazione alle opere: dopo un [illegible] di rodaggio la «Casinò Spa» (all'80% di proprietà del Comune) [illegible] prepara a far decollare il rilancio, fondato su corposi interventi strutturali. Su tutti il nuovo salone delle feste (o Roof 2), previsto sulla copertura della [illegible] da gioco, [illegible] spesa di circa 9 milioni di euro. L'Amministrazio[illegible] ha affidato l'incombenza alla «Casinò Spa». Nel primo semestre si dovrebbe arrivare alla definizione dell'appalto

SCOLMATORE. Entro l'anno sarà aperto un cantiere [illegible] pieno centro [illegible] condizionerà pesantemente [illegible] viabilità. Corso Mombello verrà sventrato per realizzare lo scolmatore del S. Romolo, il torrente ingabbiato dalla stessa strada e dai palazzi che dev'essere [illegible] sicurezza dopo i disastri dell'allu[illegible]

SPIAGGE. L'Amministrazione ha promesso di risolvere prima dell'estate il problema del parcheggio per le spiagge di Bussana, dopo il fallimentare esperimento del bus-navetta. Lo spazio c'è, si tratta solo di acquisirlo. Con [illegible] trattativa bonaria o usando l'arma dell'esproprio.

[illegible] FIORI. Entro 4-5 setti[illegible] decolleranno i lavori per il completamento della viabilità del mercato dei fiori: rettifica di via Frantoi Canai e ultimazione del sottopasso.

SCUOLE. Due le priorità: [illegible] liceo e il vecchio edificio che ospita la media «Pascoli». Nel primo [illegible], il Comune deve decidere (d'intesa [illegible] Provincia) se puntare tutto sulla nuova sede da ricavare nell'area di Pian di Poma (il [illegible] quello dei costi) [illegible] investire tempo e risorse nella ristrutturazione di quella esistente, ai limiti dell'agibilità. Nel secondo caso, si deve procedere al finanziamento della ristrutturazione che consentirà anche al vicino tribunale di guadagnare nuovi spazi.

[illegible]. I lavori procedono speditamente, al punto che già a metà anno dovrebbe essere agibile il parcheggio interrato, con largo anticipo rispetto alla conclusione dell'intervento, prevista per la primavera del 2004 (dopo la proroga per [illegible] realizzazione della dépendance del casinò).

FUNIVIA. Un altro anno è passato [illegible] silenzio. Il progetto per la rinascita della funivia resta in [illegible] cassetto. Bottini non lo dice [illegible] in cuor [illegible] già rassegnato a perdere la scommessa. L'opera, bollata da più parti come «antieconomica», rimane comunque nell'agenda del Comune.

S. TECLA. Il recupero dell'ex carcere [illegible] un punto fermo dei programmi dell'Amministrazione, ma ben poco è stato fatto finora per centrare l'obiettivo.



Un'immagine eloquente del degrado che regna lungo l'ex ferrovia. Sotto il foro pilota per il nuovo tratto di Aurelia [illegible]

Le scadenze sul tavolo dell'Amministrazione. Imminente l'apertura del cantiere per ultimare la viabilità del mercato. La funivia resta un sogno



LA POLIZIA MUNICIPALE EFFETTUERÀ CONTROLLI A TAPPETO PER NORMALIZZARE TUTTE LE POSIZIONI

Passi carrai, in arrivo multe salate

In città sono 1500 in larga parte abusivi o non in regola

Gian Piero Moretti

SANREMO

Paghi la tassa per il passo carraio di fronte al garage, trovi un'auto posteggiata sul passaggio che ti impedi[illegible] di uscire, chiami i vigili per farla rimuovere e...ti becchi una multa: da 122 ad un massimo di 485 euro. No, non è l'interpretazione al contrario della legge, ma la dura realtà in [illegible] paese d[illegible] i passi carrai sono circa 1500 [illegible] quelli in regola con concessioni e autorizzazioni sono meno, molto meno della metà.

Per far fronte ad una situazione che in molti casi ha rischiato [illegible] degenerare, l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giorgio Silvano, d'intesa con l'Ufficio viabilità e il comando della poli[illegible] municipale, ha deciso di mettere ordine una volta per tutte in un [illegible] che confusione, menefreghismo, ma anche una pun[illegible] furbizia da parte di qualcuno, hanno trasformato in un autentico ginepraio.

Nei prossimi giorni verranno affissi dei manifesti sui muri [illegible] per indicare le norme che regolano la disciplina dei passi carrai e le sanzioni alle quali possono andare incontro i trasgressori. Per essere in regola i concessionari [illegible] passi carrai dovranno sottostare a[illegible] due semplici regole: pagare la tassa annua che varia da 5,02 euro a 16,73 [illegible] per metro quadrato, se c'è una porzione di marciapiede e da 2,62 euro [illegible] 6,54 [illegible] al metro lineare se l'uscita del garage o del negozio si affaccia direttamente sulla [illegible] strada [illegible] quindi esporre l'apposito cartello di divieto di sosta con la punzonatura del numero [illegible] emissione dell'autorizzazione [illegible] l'anno in cui è stata rilasciata. La sosta abusiva sui passi carrai che risponderanno a questi requisiti comporterà non solo una contravvenzione, ma anche la rimozione dell'auto. Negli altri casi, [illegible] solo l'auto in divieto non sarà sanzionata, ma scatterà la multa per il titolare della concessione o il «furbo» che si è creato in perfetta autonomia il «suo» passo carraio.

In questi giorni [illegible] grande traffico e [illegible] disperata ricerca di un posto dove posteggiare l'auto [illegible] di macchine lasciate di fronte a garage privati o spazi di servizio di negozi o uffici si sono sprecati. Ma non sempre i vigili hanno potuto chiedere l'intervento del carro attrezzi. In qualche caso l'auto è stata multata perchè, comunque posteggiata in divieto, ma nella maggior parte delle occasioni la sanzione è stata contestata al concessionario del pas[illegible] carraio perchè non in regola [illegible] la normativa.

SMEMORATO DENUNCIA IL FURTO ALLA POLIZIA

Dimentica l'auto nel parcheggio

■ Denuncia il furto dell'auto lasciata al parcheggio sotterraneo di piazza Colombo ma secondo gli [illegible] della polizia e del gestore [illegible] era semplicemente dimenticato dove l'aveva lasciata. E' un caso singolare quello avvenuto alla vigilia [illegible] notte [illegible] San Silvestro. A segnalare il presunto raid dei ladri è stato il legale della presunta vittima del furto, [illegible] anziano sanremese, che in un fax inviato tempestivamente [illegible] gestori dell'autosilo chiedeva addirittura l'acquisizione dei filmati delle telecamere [illegible] circuito chiuso per favorire un'eventuale identificazione dei malviventi. Ma [illegible] controllo nei piani interrati del parcheggio ha permesso [illegible] accertare che la Lancia Dedra al centro del caso non era stata affatto rubata ma che si trovava regolarmente in [illegible]. Di qui la segnalazione al commissariato di polizia [illegible] l'immediato ritiro della denuncia. Nell'ambito degli [illegible] è emerso [illegible] il proprietario dell'auto già in passato fosse [illegible] protagonista di clamorosi mancamenti di memoria. [g. ga.]

[illegible]SH

LITE

Coltellate fra maghrebini in piazza San Siro

Ancora una lite, con accoltellamento, fra maghrebini. E, come spesso accade, con piazza Eroi per «teatro». L'altra notte poco dopo le due, per cause non chiarite, tre extracomunitari [illegible] venuti prima alle mani, quindi sono spuntati i coltelli. Alla fine Mustafà Fetehe, 40 anni, aveva il volto sfregiato [illegible] sanguinante. L'uomo è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza di Sanremo Soccorso mentre gli altri due, pare feriti, [illegible] sono dati alla fuga. [m. c.]

ARRESTO

Confinato in [illegible] per la guida in stato di ebbrezza

Un sanremese di [illegible] anni, Giovanni Cravino, residente in via Galilei, [illegible] è visto notificare dai carabinieri alla vigilia di Capodanno un ordine di carcerazione per venti giorni di condanna da scontare agli arresti domiciliari. L'uomo era stato fermato per guida in stato di ebbrezza nel '[illegible] [g. ga.]

[illegible]

Ruba al supermercato e viene fermato dai [illegible]

E' stato un sorvegliante del supermercato «Basko» [illegible] Arma di Taggia a portare all'arresto [illegible] Mohamed Saidi, [illegible] anni, sedicente algerino, sorpreso a rubare bibite (per [illegible] 50 euro). L'uomo è stato consegnato ai carabinieri, condannato per direttissima il 31 dicembre e quindi avviato al centro di accoglienza di Caltanissetta in attesa dell'espulsione. [g. ga.]

TRIBUNALE

Per ordine del giudice passa il Capodanno in carcere

Passa il Capodanno in carcere per ordine del Tribunale [illegible] Sorveglianza. E' stata la polizia, alla vigilia della notte di San Silvestro, a notificato [illegible] dell'affidamento in prova a Marcello Rotolo, [illegible] relazione a una condanna a [illegible] anno e nove mesi di reclusione. La misura alternativa disposta dal giudice è stata la semilibertà che, prevedendo [illegible] rientro in carcere per le ore notturne, ha visto Rotolo costretto a festeggiare l'arrivo del [illegible] nel carcere di Valle Armea. [g. ga.]

TAGGIA

Programma più ampio per la festa di San Benedetto

Feste [illegible] manifestazioni di San Benedetto «lunghe» quest'anno rispetto [illegible] passato. Il Comitato organizzatore ha fissato le date: l'8 febbraio ci saranno falò [illegible] furgari, il 10, 21 [illegible] 22 manifestazioni collaterali e il 23 la grande festa [illegible] il Corteo storico. [m. c.]

[illegible]

Ecco il sito Internet del Consorzio Valle Argentina

Il Consorzio Valle Argentina (32 fra commercianti [illegible] artigiani) ha un suo sito Internet. Lo si trova al www.valleargentina.it. «Nel sito sono promosse [illegible] bellezze e le attività commerciali e artigianali della Valle», spiega il presidente Matteo Orengo. [m. c.]

TAGGIA

Cave San Giorgio, [illegible] richiesta alla Regione

La richiesta [illegible] attività estrattiva e riqualificazione ambientale delle Cave San Giorgio è stata avanzata alla Regione Liguria dalla ditta Fratelli Negro. Prevista anche la messa in sicurezza del complesso. [m. c.]

AGRICOLTURA

I dati Iva saranno comunicati annualmente

La comunicazione dati Iva avverrà [illegible] annualmente [illegible] più periodicamente. Lo ha stabilito l'Amministrazione finanziaria. Esentati dalla comunicazione dati [illegible] i produttori agricoli [illegible] volumi di affari 2001 inferiori a 5 milioni di lire. [m. c.]

[illegible]

Anziana cade e si frattura un polso in via Manzoni

[illegible] percorrendo a piedi via Manzoni, ieri verso le 17, quando è caduta rovinosamente. Elisa Giannella, 77 anni, ha riportato la frattura [illegible] un polso. Militi di Sanremo Soccorso, intervenuti con un'ambulanza, l'hanno accompagnata all'ospedale. [m. c.]

ACQUISITO IL 30 PER CENTO DELLA SOCIETÀ: OPERAZIONE DA 250 MILA EURO

L'Amaie entra nel mercato del gas

Compartecipazione in «Unogas», Conti amministratore delegato

Giulio Gavino

SANREMO

L'Amaie spa irrompe sul mercato nazionale del gas. La liberalizzazione della vendita del combustibile, scattata proprio con la me[illegible] di ieri, ha visto infatti l'ex municipalizzata del Comune di Sanremo acquisire il trenta per cento [illegible] «Unogas», società ligure leader del mercato che riunisce i maggiori operatori privati del settore. La quota, decisamente consistente, si riferisce alla presenza [illegible] «Unogas» nelle province di Imperia e Savona e scende [illegible] un comunque notevole [illegible] per cento nelle attività di «Unogas» in quelle [illegible] Genova e La Spezia. Ma le novità non sono finite. I privati, che pur detengono la maggi[illegible] del pacchetto azionario, hanno [illegible] come amministratore delegato Carlo Conti, che aggiunge il nuovo incarico a quelli di amministra[illegible] delegato Amaie e direttore generale [illegible] Riviera Trasporti. Alla presidenza, invece, è stato insediato, in rappresentanza del polo privato di «Unogas», Valter Lagorio. All'Amaie l'operazione è costata circa 250 mila euro, [illegible] cifra che la spa a capitale pubblico sborserà però soltanto se verranno raggiunti alcuni importanti obiettivi [illegible] mercato. Diversamente, secondo gli accordi preliminari all'operazione, la quota verrà ridimensionata.

«La scelta di questa compartecipazione - spiega Carlo Conti - rientra negli accordi presi con il Comune nell'ambito del Piano industriale per trasformare l'Amaie spa in una azienda "multiutilityes", capace di operare su più fronti. La scadenza legata alla liberalizzazione del prodotto in questione è stato l'impulso che ha portato all'accordo con Unogas, ritenuta un'azienda dinamica, affidabile, presente sul territorio, compatibile con le necessità e lo stile dell'Amaie». E «Unogas» è stata di fatto [illegible] dei miracoli economici dell'imprenditoria ligure del 2002, con le innovative proposte di fornitura del gas e di manutenzione degli impianti che le hanno permesso di guadagnare una consistente quota di mercato. La definitiva liberalizzazione dovrebbe ampliare ulteriormente il raggio d'azione della compartecipata Amaie [illegible] la possibilità di sviluppo sia per le forniture a livello industriale sia per quelle di tipo abitativo-intensivo.

Il 30 per cento [illegible] «Unogas» non [illegible] comunque che il primo passo di Amaie sul fronte dell'«azienda multiutilityes». Carlo Conti e i suoi collaboratori hanno allo studio già altre importanti formule di sviluppo legate ai più svariati settori dell'imprenditoria [illegible] del mondo dei servizi.

INTERVENTO DEI NEO-CCD SAVIOZZI E VALENZISE

Le critiche a Iacobucci dai «dissociati» di An

SANREMO

Francesco Valenzise e Massimo Saviozzi, i due consiglieri comunali di An passati nelle fila del Ccd dopo una serie di dissapori e divergenze [illegible] i vertici [illegible] partito, replicano a [illegible] duro alle dichiarazioni rila[illegible] a La Stampa dal presidente della federazione [illegible] di An, Massimiliano Iacobucci. Al centro della polemica che vede scendere in campo i [illegible] «ribelli» c'è quella innescata da An sulla gestione del nuovo ristorante del casinò, ma più in generale sull'attività della casa da gioco che si era conclusa con un botta e risposta, fuori dai denti, fra il segretario cittadino [illegible] Forza [illegible] Bissolotti e lo stesso Iacobucci, appoggiato dal vicesindaco Berrino e dall'on. Bornacin.

«La falsità delle dichiarazioni e il nervosismo di Iacobucci - scrivono Valenzise e Saviozzi - dimostrano ciò che noi abbiamo sempre sostenuto: la mancanza in seno ad An di un dibattito interno e la tendenza a soffocare qualsiasi voce contraria, applicando la regola - [illegible]cora viva [illegible] Iacobucci, [illegible] le esigenze di An di sdoganamento dall'autoritari[illegible] che ancora la contraddistingue - che chi vince ha sempre ragione e chi perde deve essere eliminato». «Iacobucci - continuano i due consiglieri "ribelli" - ha privilegiato le alleanze [illegible] l'inserimento di [illegible] propri nei consigli di amministrazione delle società pubbliche a scapito dei contenuti. E i risultati della [illegible] politica si vedono: infatti, dopo aver nominato [illegible] due rappresentanti e un [illegible] dei conti [illegible] seno al consiglio di amministrazione della Casinò Spa, ora si accorge di non condividerne i contenuti che stanno alla [illegible] degli obiettivi dell'azienda». E concludono: «Non è serio che i rappresentanti di An facciano nervose dichiarazioni sui mass media [illegible] non riescano, mediante i propri rappresentanti, ad esprimere agli [illegible] componenti del consiglio di amministrazione le proprie idee sul rilancio dell'azienda». [g. p. m.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio ■ continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì.

SABATO 11 GENNAIO
Paul Bocuse
RISTORANTE PAUL BOCUSE
Ore 20.00

SABATO 1 FEBBRAIO
Jacques Lameloise
RISTORANTE LAMELOISE
Ore 20.00

SABATO 1 MARZO
Sirio Maccioni
RISTORANTE LE CIRQUE 2000
Ore 20.00

SABATO 5 APRILE
Roger Vergé
RISTORANTE LE MOULIN DE MOUGINS
Ore 20.00

SABATO 10 MAGGIO
Jean Claude Bourgueil
RISTORANTE IM SCHIFFCHEN
Ore 20.00

SABATO 7 GIUGNO
Giorgio Pinchiorri
RISTORANTE ENOTECA PINCHIORRI
Ore 20.00

SABATO 4 OTTOBRE
Alain Chapel
RISTORANTE ALAIN CHAPEL
Ore 20,00

SABATO 8 NOVEMBRE
Marc Veyrat
RISTORANTE LA FERME DE MON PERE
RISTORANTE AUBERGE DE L'ERIDANE
Ore 20.00

LUNEDI [illegible] DICEMBRE
Martin Berasategui
RISTORANTE MARTIN BERASATEGUI
Ore 20.00

Comune di Canelli LA [illegible] Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza Slow Food UniCredit Banca Private Banking

VENTIMIGLIA TRACCIA LE LINEE PER IL FUTURO: «CI SONO GLI SPAZI PER POTENZIARE COMMERCIO E TURISMO»

La ricetta dei Ds per il rilancio

«Una società multiservizi che gestisca tutto»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Parte dalla valorizzazione della società Aiga la ricetta per il riscatto dell'economia [illegible] città, che i Ds lanciano in occasione dell'anno nuovo. Ma la proposta dell'opposizione riguarda anche [illegible] accordo tra gli enti locali e una [illegible] collaborazione con le Ferrovie.

Spiega il capogruppo Sergio Scibilia: «La nostra città non sta vivendo un momento di particolare entusiasmo. La politica ispi[illegible] dalla destra, sia a livello locale che nazionale, ha creato grossi scontri sociali, [illegible] ci sono ancora grosse potenzialità. La nuova moneta ha aumentato l'interesse delle nostre aziende commerciali. Diverse aziende artigianali e industriali hanno scelto di insediarsi [illegible] noi, con buone prospettive occupazionali. Ora però stiamo vivendo di [illegible] un [illegible] periodo di pausa. Le grosse opere, necessarie, [illegible] non sono state realizzate. La nostra città ha grandissime risorse ma vanno valorizzate e [illegible] tenute "in sonno"».



Ventimiglia: secondo i Ds il rilancio passa attraverso il potenziamento dell'economia

Continua il consigliere: «Secondo noi s[illegible] un accordo tra gli enti locali, Comune, Provincia e Regioni, e tutte le associazioni imprenditoriali, i sindacati, le banche, per un patto per il lavoro intemelio. La nostra città non deve rimanere schiacciata dai potentati politici che privilegiano le zone di Levante. Bisogna creare una società mista tra pubblico e privato, un'agenzia di promozione economica del nostro territorio, [illegible] referen[illegible] verso l'esterno. E bisogna "stanare" le Ferrovie. Servono collegamenti moderni verso l'Italia e la Francia. Bisogna utilizza[illegible] il patrimonio immobiliare pubblico. Sì, dunque, [illegible] accordi con Anas, autostrade, o nuovi collegamenti viari più veloci, nel rispetto dell'ambiente».

Si chiede il rilancio dell'Aiga: «Bisogna costituire una società multiservizi. La principale nostra risorsa, per il millennio, è il fiume Roja. Bisogna individuare nuovi soci, partecipare al [illegible] mercato dell'energia. L'Aiga deve diventare la società che gestisce il patrimonio immobiliare del Comune, che si occupa dell'arredo urbano, dell'illuminazio[illegible] pubblica, [illegible] società di promozione turistica del nostro patrimonio culturale e ambientale, capace di rilanciare il nostro centro storico nel mondo».

VENTIMIGLIA: TORMENTATO CONCORSO PER IL POSTO DA VICE COMANDANTE

Vigili, dopo l'esclusione Tar riammette candidato

Maurizio Vezzaro
VENTIMIGLIA

E' stato nuovamente riammesso [illegible] di vice comandante dei vigili urbani di Ventimiglia il candidato la cui prova scritta era stata annullata [illegible] proposta della commissione giudicatrice. Il Tribunale amministrativo regionale ha fatto proprio il ricor[illegible] presentato dall'avvocato Marcello Ferrari, che tutela gli interessi dell'imperiese A. S., uno dei quattro candidati che, a novembre, avevano affrontato il tema d'italiano con il quale si sarebbe dovuto accedere all'interrogazione finale. A seguito del ricorso al Tar il sindaco Giorgio Valfrè [illegible] deciso di «autotutelare l'Amministrazio[illegible]», sospendendo l'esame e rinviando gli orali a data da desti[illegible].

Il problema non riguardava [illegible] contenuto del tema [illegible] era sorto per questioni formali. A. S. aveva contrassegnato con delle cifre (con i numeri 1, 2 e 3) i fogli di protocollo serviti per il [illegible]ponimento e la commissione li aveva ritenuti autoreferenziali. Ovvero s'è pensato a una sorta di stratagemma che consentisse all'esaminando di rispettare [illegible] disposizione secondo cui non si possono inserire dati personali ma nello stesso tempo gli permettesse di [illegible] riconosciuto. Contro questa interpretazione si è sviluppata la tesi difensiva proposta al Tar dal legale Marcello Ferrari, tesi che è stata accolta. [illegible] qui l'ordinanza che obbliga la commissione a correggere il tema considerandolo alla stessa stregua degli altri (a meno che non si decida di riazzera[illegible] tutto e ripartire da capo). Per A. S. si sono dunque riaperte le chances di passaggio agli orali, così [illegible] è stato per gli altri tre concorrenti. A sostenere l'ultimo e decisivo test saranno tra gli altri [illegible] ispettore e la moglie del comandante Aldo Bergaminelli, a capo dei vigili di Imperia. Il posto di vice della polizia municipale di Ventimiglia è vacante dalla scorsa estate e per un certo periodo è [illegible] coperto da Roberto Capaccio, attuale comandante a Camporosso.

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Macchina sbaglia strada e resta incastrata

Un'auto familiare è rimasta incastrata sotto la sbarra che si trova all'ingresso del centro storico di Ventimiglia, davanti alla [illegible] dei carabinieri, per vietare o consentire il traffico in entrata e uscita da via Garibaldi. L'altra notte, intorno alle 2, una macchina, forse di passaggio nel momento in cui il paletto [illegible] stato abbassato per consentire l'entrata di un'auto (questa [illegible] regolare autorizzazione), o forse parcheggiata senza [illegible] il proprietario pensasse al ripristino del dissuasore, è rimasta incastrata tra una ruota anteriore e il parafango. La gomma addirittura è esplosa. Alcuni abitanti hanno prestato aiuto alla ragazza che, fino a poco prima, era alla guida dell'auto, in compagnia di un'amica. Nessun ferito, per fortuna.

CAMPOROSSO

Incendio in località [illegible]: distrutta una ruspa

Una ruspa dell'imprenditore edile di Camporosso Rocco Giovinaz[illegible] è stata distrutta dalle fiamme in un terreno nelle vicinanze del Centro Esse, in località Braie. Non è chiara l'origine del rogo, che risale a qualche giorno fa, anche [illegible] per adesso gli inquirenti tenderebbero a escludere un [illegible] circuito. Le indagini continua[illegible] nel più stretto riserbo e stanno privilegiando l'altra e più inquietante pista: quella dell'attentato incendiario. Chi poteva aver interesse a distruggere il mezzo meccanico dell'imprenditore?

[illegible]

Domani una conferenza sui danni alluvionali

La [illegible] provinciale della Cia, Confederazione Italiana Agricoltori, organizza domani, alle 21, nella sede della cooperativa Vallefiorita [illegible] Vallebona, una assemblea dei coltivatori sul tema «Grandinata dello scorso anno, adempimenti per il risarcimento del danno». La giunta regionale ha riconosciuto lo stato di calamità naturale.

DOLCEACQUA

Sono usciti due libri che parlano dell'entroterra

Sono a cura del giornalista di Dolceacqua Fulvio Lanteri i [illegible] dei volumi «Liguria Fiore delle Meraviglie» e «Liguria frutto degli ulivi», che l'editore genovese Tormenta ha pubblicato [illegible] giorni scorsi con oltre trecento foto a colori [illegible] quanto di bello c'è da vedere in Riviera, soprattutto nell'entroterra di Ventimiglia. Le foto [illegible] Luciano Leonotti e [illegible] riguardano soltanto luoghi celebri, ma anche, appunto, l'entroterra e le feste patronali e religiose.

[illegible]

Nuove promozioni tutistiche in Germania

Bordighera punta molte delle sue chance turistiche sui visitatori che arrivano dalla Germania. La giunta ha infatti stanziato 840 euro per realizzare alcuni servizi promozionali su una rivista tedesca, Ligurien zu Leben 2003, molto diffusa in quel Paese. Articoli redazionali cercheranno di invogliare i turisti tedeschi, già nu[illegible] a Bordighera, a venire ancora più in massa nella cittadina delle palme. [d. bo.]

EPISODIO A BORDIGHERA

[illegible] in escandescenze [illegible] giovane [illegible]

[illegible] Ubriaco, si scaglia contro i carabinieri che erano intervenuti per fermarlo dopo che stava creando disordini al Pronto soc[illegible]. Alessandro Costa, [illegible] anni, nato a Palermo, residente a Ventimiglia, è stato arrestato per violenza, minacce e lesione a pubblico ufficiale. Ieri pomeriggio il pm Francesco Pescetto [illegible] ha autorizzato il trasferimento in carcere, e appesantito la sua accusa: per i disagi che ha provocato in ospedale dovrà rispondere anche di interruzione di pubblico servizio. E' il primo arresto dell'anno in provincia. [d. bo.]

DOPO LE NOTIZIE DELL'AUMENTO DEGLI AFFITTI E DELLA VENDITA DELL'IMPIANTO

Ex Gallardi, la protesta degli inquilini

Il Comitato di quartiere organizza manifestazione in piazza

[illegible]

Scenderanno in piazza gli abitanti dell'ex [illegible] Gallardi, e per farlo chiedono aiuto e sostegno agli abitanti degli altri Comitati di quartiere. La notizia della vendita della struttura fatiscente in cui vivono da anni ha provocato la rabbia degli inquilini.

Si fa portavoce il capogruppo [illegible] Democratici di sinistra, Sergio Scibilia: «Il Comitato di quartiere delle Gallardi sta organizzando una manifestazione di protesta che sarà probabilmente tra due sabati. Il corteo partirà dall'[illegible] caserma e arriverà fino al centro di Ventimiglia. Noi appoggiamo questa iniziativa, [illegible] vedrà in piazza 103 famiglie che rischiano di rimanere senza casa. Se non si apre questa trattativa c'è il rischio che vengano venduti i loro alloggi».

Dopo la batosta del raddoppio del canone [illegible] affitto, [illegible] un nuovo motivo [illegible] grossa preoccupazione e allarme per gli abitanti dell'ex caserma. Secondo Scibilia il recente aumento dei canoni, che ha sorpreso i condomini e tutta la città, sarebbe legato alla vendita dello stabile, notizia che è stata resa nota soltanto in un secondo tempo.

La manifestazione si svolgerà prima dell'incontro, previsto il 23 gennaio, tra il sindaco Giorgio Valfrè e l'Agenzia del demanio. «Dopodiché, se [illegible] si otterranno i risultati dovuti, organizzeremo altre iniziative di protesta», assicura Scibilia.

A tutela degli attuali abitanti, i Ds chiedono che possano avere la prelazione nell'acquisto degli alloggi, a prezzi inferiori a quelli di mercato e, per le famiglie che non abbiano questa disponibilità economica, che possano rimanere ancora per nove anni negli appartamenti delle Gallardi». [d. bo.]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

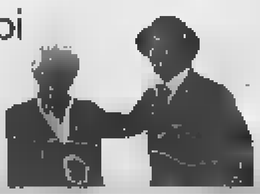


Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole ■ colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.



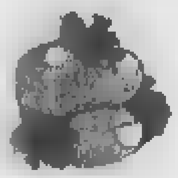
Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

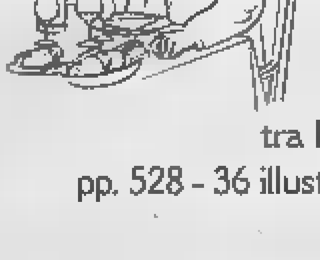
Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

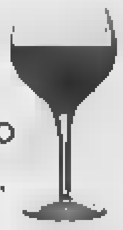


Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti ■ Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

L'INCIDENTE IN VIA CALICE NELLA ZONA INDUSTRIALE DI PERTI FRA FINALBORGO E CALICE. UN MESE FA ERA MORTA LA MOGLIE. LASCIA LA FIGLIA ADOTTIVA

Muore in auto a poche ore dal Capodanno

La vittima è Gian Pietro Nisoli, 59 anni, il macellaio di Rialto

Augusto Rembado

FINALE L.

E' morto poche ore prima [illegible] Capodanno schiantandosi con la sua utilitaria contro un palo dell'illuminazione pubblica. Gian Pietro Nisoli, 59 anni, stimato macellaio di Rialto, [illegible] deceduto in via Calice nella zona industriale di Perti fra Finalborgo e Calice. Un tratto di strada «maledetta», anche se in gran parte rettilineo, dove in questi anni molte persone, anche giovani, hanno perso la vita. L'uomo, in base alla prima ricostruzione della polizia stradale di Finale, avrebbe fatto tutto da solo. [illegible] praticamente morto sul colpo. A nulla è servito il trasporto da parte [illegible] militi della Croce Verde al pronto [illegible] dell'ospedale Santa Corona. Un mese fa era morta, per malattia, [illegible] moglie Maria Irene Polinotto, 55 anni. Il macellaio lascia la figlia adottiva Isabella.

L'incidente si è verificato poco dopo le 21,30 nel tratto in semicurva all'altezza del capannone «Granero» in via Calice. Gian Pietro Nisoli [illegible] stava dirigendo verso Finale [illegible] bordo della sua utilitaria, una «Fiat 600», ultimo modello. Ha forse perso il controllo del mezzo a causa dell'alta velocità, ma [illegible] è da escludere un malore. «Non l'ho mai visto superare i 50 all'ora», dice incredulo un vicino di casa. Con l'auto ha urtato sul lato sinistro della carreggiata, ha divelto un palo dell'illuminazione che è stato ritrovato a molti metri di distanza. L'urto è stato estremamente violento. C'è [illegible] testimone diretto dell'accaduto, ci sarebbe la conferma che Nisoli ha perso il controllo dell'auto, la polizia stradale ha pochi dubbi sulla dinamica. La «Fiat 600» [illegible] in buono stato, da escludere quindi un guasto [illegible] o problemi ai pneumatici. Va detto che questo tratto della strada che collega Finalborgo [illegible] Calice [illegible] sempre umido anche quando [illegible] piove. Il fondo stradale viscido è dunque una costante. Anche per questo motivo sono stati introdotti limiti di velocità. La semicurva teatro dell'ennesimo incidente sui trova inoltre al termine di [illegible] lungo rettilineo per chi è diretto dall'entroterra a Finale. Questo fatto porta spesso gli automobilisti a premere l'acceleratore ed ad affrontare il tratto «incriminato» ad una velocità non sempre compatibile con il fondo viscido.

Gli amici, presenti ieri pomeriggio all'obitorio di Pietra, ricordano Gian Pietro: «Era conosciu[illegible] da noi tutti perchè sino [illegible] un mese fa aveva gestito la macelleria di Rialto [illegible] moglie. Poi dopo la sua morte era andato [illegible] lavorare da una ditta di Finale. Non era mai andato forte [illegible] macchina. Era sempre stato prudente». I funerali saranno fissati nelle prossime ore.







Sopra Pietro Nisoli, [illegible] anni morto nell'incidente la notte di Capodanno. A destra il luogo dell'incidente e l'utilitaria sulla quale viaggiava

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Presto in servizio il vigile [illegible] quartiere

E' pronta la [illegible] sede della polizia municipale [illegible] «Casello dei Boccone» in viale Europa. «In tale edificio [illegible] istituita, in tempi brevi, [illegible] sede del "vigile urbano [illegible] quartiere"», ricorda il sindaco Giacomo Accame.

[illegible]

Il arrivo 13 milioni per il Centro storico

Oltre 13 milioni [illegible] euro sono stati stanziati dalla Regione per i Piani organici di intervento (Poi) per [illegible] riqualificazione dei centro storici. Fra i 26 progetti approvati [illegible] Liguria quello del Comune di Giustenice, [illegible] Val Maremola.

[illegible]

Il Comune chiede [illegible] Loano il «ritorno» del 4 Novembre

Il Consiglio comunale di Noli ha aderito a due iniziative comprensoriali. Si tratta della proposta fatta dal sindaco di Loano per il ritorno del 4 Novembre a festa nazionale.

FINALE L.

La Regione finanzia le strade dell'entroterra

Finanziamenti regionali per le strade dell'entroterra. Nel Finalese riguarderanno da strada di Val di Colle a Toirano (500 mila euro), ad Orco Feglino l'ampliamento di strada Boragni (194 mila euro), a Giustenice il collegamento con Pietra (480 mila euro).

«IL 2003 SARA' CARATTERIZZATO DALLA CAUTELA NELLO SPENDERE. APPUNTAMENTO ALLA BIT [illegible] MILANO»

Per il turismo un altro anno difficile

Parla il direttore dell'Apt Riviera delle palme Emanuele Ravina

[illegible]ssimo Boero

ALASSIO

Un inizio discreto, poi le [illegible] sono andate molto bene nei due mesi clou della stagione balneare (luglio e agosto): questo, in estrema sintesi, il 2002 sul fronte del turismo.

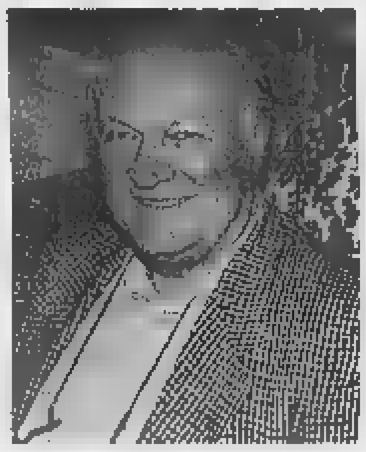
[illegible] stato un anno di alti e bassi che, in generale, hanno portato «un seppur lieve calo» del [illegible] delle vacanze dovuto ad una situazione economica generale poco favorevole.

«Il [illegible] sarà [illegible] caratterizzato dalla cautela nello spendere», è il pensiero del direttore generale dell'Apt Riviera delle palme Emanuele Ravina.

BILANCIO 2002. «I primi sei mesi del 2002 sono andati discretamente bene, registrando in qualche [illegible] aumenti nelle presenze, tenendo anche conto della progressiva diminuzione dei posti letto. Luglio e agosto, invece hanno fatto registrare un rallentamento significativo, che, se ci può consolare, [illegible] stato comune a tutte le regioni italiane.

Settembre, inoltre, è un mese che ormai da tempo non fa più testo», ha spiegato il manager dell'Apt Ravina. E ha aggiunto: «La chiusura non si può considerare drammatica ma, di fatto, un lieve calo c'è stato, dovuto a maggiore prudenza nello spendere. Si è verificato quello che dal nostro osservatorio privilegiato avevamo previsto. Luglio e l'inizio di agosto sono stati inoltre terribili sul fronte del meteo. Se [illegible] altro la corrente straniera, prevalentemente in arrivo da Germania e Svizzera, ha tenuto».

[illegible] Introduzione dell'euro, conseguente inflazione e situazioni precarie a livello economico-occupazionale sono alcuni dei fattori che potrebbero prolungare la stasi, la cautela e quindi confermare i minori consumi. Sulle famiglie continua [illegible] gravare «un andamento del mercato azionario [illegible] diverso tempo in diminuzione, la possibilità di un'ennesima guerra ed una stagione meteo che verrà ricordata per [illegible] inclemenza», che ha portato in molte [illegible] d'Italia grandi disagi.



Emanuele Ravina

Ha detto Ravina: «La grave crisi che ha investito recentemente la Fiat preoccupa, perchè pesa [illegible] peserà sul nostro turismo, interessando direttamente il nostro principale bacino d'utenza».

[illegible] Nonostante le premesse il manager dell'Apt non nasconde un bisogno di guardare al 2003 con ottimismo: «Spero di sbagliarmi [illegible] che la voglia di mare esploda puntualmente dandoci qualche segnale positivo. Tra gli altri aspetti avrà naturalmente grande importanza anche [illegible] meteo». Di fatto, però, «tutto ciò che rientra nella voce turismo [illegible] consumo [illegible] quindi legato all'andamento dell'economia».

«E' facile aspettarsi anche un 2003 all'insegna della cautela nei consumi, un anno di transizione, di attenzione ai prezzi. E' per questo che chi offre un prodotto dovrà regolarsi di conseguenza. le prime avvisaglie sul turismo 2003 le avremo a febbraio alla bit [illegible] milano», ha conclu[illegible] Ravina.

DIECI GIOVANI IN COMUNE CON IL SERVIZIO CIVILE

Mensa biologica novità per Finale

FINALE L.

Alcuni alimenti biologici saranno inseriti, già alla riapertura dopo le vacanze [illegible] Natale, nel servizio [illegible] scolastica del Comune di Finale Ligure. E' la novità del 2003 per le scuole. L'assessore Pietro Rocca annuncia inoltre l'«assunzione» di dieci giovani nell'ambito «della prestazione del servizio volontario civile».

CIBI BIOLOGICI. Spiega l'assessore alle politiche giovanili [illegible] alla pubblica istruzione: «Con la riapertura delle scuole, dopo le vacanze, ci saranno delle novità nel [illegible] della mensa scolastica.

Verranno infatti introdotti a titolo sperimentale alcuni alimenti biologici. Spinti da una sempre maggior sensibilità verso la dieta naturale stiamo valutando l'impatto del "biologico" per arrivare alla prossima gestione del servizio, prevista per quest'anno con il nuovo capitolato d'appalto, [illegible] al suo interno precise disposizioni in tal [illegible]. La mensa [illegible] di Finale «sforna» tutti i giorni, da molti anni, oltre mille pasti.

ASSUNZIONI. L'Ufficio nazionale del servizio civile ha approvato nei giorni scorsi i progetti «Con Finale per Finale», presentato dal Comune per dieci posti per la prestazione di servizio volontario civile.

«Per parteciparvi i ragazzi di leva devono aver compiuto 18 anni e [illegible] superato i 26. Oltre alle donne sono ammessi i cittadini maschi riformati in sede di leva», ricorda l'assessore Pietro Rocca. Il trattamento lordo mensile sarà di 433,80 euro. Le richieste dovranno pervenire entro il 31 gennaio pres[illegible] l'ufficio politiche giovanili [illegible] Finale. Il servizio sarà avviato già dal 1 aprile di quest'anno. Informazioni, durante gli orario d'ufficio, al numero 019/68901254.

I giovani «assunti» per un anno saranno destinati [illegible] vari servizi all'interno della struttura del Comune. Non è la prima volta che Finale utilizza giovani che hanno scelto il servizio civile. [a. r.]

ACCORDO COMUNE-SOCIETÀ' PER IL NUOVO PORTO

Ici, rifiuti, Irpef e Tosap nessun aumento a Loano

LOANO

Nessun aumento di imposte loca[illegible] nel 2003 per i Loanesi. E' quanto è emerso dal Consiglio comunale di fine [illegible] dove sono [illegible] approvati [illegible] provvedimenti, da tempo attesi, che riguardano il porto turistico e in generale i nuovi insediamenti residenziali. [illegible] sono mancate le critiche della minoranza, interventi in particolare [illegible] Fantuzzi [illegible] Dellisola.

IMPOSTE [illegible] Spiega il sinda[illegible] Angelo Vaccarezza (Forza Italia): «Abbiamo modificato il regolamento per la disciplina dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani. Dal tutto si può desumere che quest'anno non ci saranno [illegible] di nessun tipo. Anzi per alcuni casi, per la Tarsu ad esempio, [illegible] state previste delle agevolazioni».

[illegible] **ALLOGGI.** Non più mini [illegible] «loculi» da 28-32 metri quadrati. Con la modifica della classificazione delle strutture ricettive a Loano si potranno [illegible] costruire alloggi da un minimo di 48 metri quadrati. In passato questa metratura era considerata «media». [illegible] risultato di certe speculazioni [illegible] sotto gli occhi di tutti.

[illegible] Il Consiglio ha preso atto dell'accordo definitivo fra Comune e la società che dovrà completare il nuovo porto. Spiega Vaccarezza: «I nuovi accordi prevedono che sia direttamente il Comune ad occuparsi della realizzazione delle opere, alcune delle quali già pressoché realizzate, ed in cambio la società Portobello ci verserà, [illegible] due soluzioni, l'intero controvalore dei lavori. L'accordo prevede che all'atto della sottoscrizione [illegible] nuovo atto unilaterale, siano versati al Comune 1.032 [illegible] e contestualmente [illegible] rilasciata una fideiussione pari a 2.582 euro. Ritengo che con questi accordi l'Amministrazione abbia ottenuto un doppio grande successo. In primo luogo la certezza di vedere finalmente terminato il porto, che insieme alla passeggiata e alle nuove spiagge, rappresenterà il biglietto da visita della Loano turistica per i prossimi decenni, con investimenti di svariate decine di milioni di euro [illegible] una ricaduta importante sull'occupazione. Inoltre, Loano ottiene nell'arco dei prossimi due anni dieci miliardi delle vecchie lire da investire nel completamento delle opere a mare: la diga soffolta [illegible] ponente con relativo ripascimento, la diga soffolta a levante e la passeggiata di ponente». [a. r.]

CONTROLLI DEI CARABINIERI: SEI DENUNCE IN RIVIERA

Albenga, spacciatore arrestato dalla polizia

ALBENGA

Un operaio, colpito da un ordine di carcerazione, arrestato dalla squadra mobile ad Albenga, la vigilia di Capodanno. Sei persone denunciate dai carabinieri per reati che variano dal furto, al porto illegale di coltello. Sono il bilancio dell'attività anti-malavita che [illegible] forze dell'ordine savonesi hanno intensificato negli ultimi giorni in tutta la provincia [illegible] in particolare nel Ponente.

[illegible] Leonardo Angemi, 51 anni, [illegible] arrestato dalla polizia alle 7 di martedì. Gli agenti della squadra mobile si sono presentati nell'abitazione dell'uomo, di origini calabresi, e gli hanno notificato un ordine di [illegible] spiccato dalla procura della Repubblica di Torino dovendo scontare un residuo di pena di sei [illegible] di reclusione per una storia di droga che risale al '91.

L'uomo avrebbe fatto parte di un'organizzazione di calabresi e colombiani dedita al traffico di stupefacenti (cocaina) tra la Colombia, la Lombardia, il Piemonte e la Liguria. Sei persone furono arrestate al termine di una lunga indagine condotta dalla Direzione distrettuale antimafia [illegible] Torino e coordinata dalla procura della Repubblica di Novara.

PIETRA L. M.D., 19 anni, di Pietra Ligure è stato denunciato dai carabinieri [illegible] l'accusa di tentato furto. E' [illegible] sorpreso mentre tentava di prelevare denaro da [illegible] sportello bancomat, servendosi di [illegible] tessera rubata a una pittrice di Arma di Taggia.

LOANO Quattro denunciati anche a Loano. Si tratta [illegible] B.P., 81 anni, [illegible] Canale, che aveva cercato di portarsi [illegible] alcuni prodotti surgelati dal super[illegible] Eurospin. E ancora di due albanesi, A.D., [illegible] anni, e H.G., 20, abitanti a Borghetto Santo Spirito, bloccati dopo un furto in un appartamento a Verzi. E infine di R.L., 32 anni, sorpreso [illegible] scaricare materiale edile [illegible] rifiuti speciali [illegible] una piazzola sulla Provinciale per Toirano.

[illegible] I carabinieri hanno denunciato un marocchino di 23 anni, F.R., trovato in possesso di un coltello di genere proibito. Nel bilancio dei controlli svolti dai carabinieri si registrano anche 75 persone identificate, [illegible] auto controllate e 3 contravvenzioni notificate per infrazioni al codice della strada. [c. v.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Il nostro grasso grosso matrimonio [illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 [illegible] 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Harry Potter.
Or.: 15,15-18-22
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825 714
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel 019-820 563
Natale sul Nilo Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse.
Or 15:22.30 € 6,00-4,50-3,10

SALESIANI Tel 019-850542
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-17.45, € 5,00-4,00

ALASSIO

[illegible] Tel [illegible]
Spirit Or.: 15-16,15
Harry Potter e la camera dei segreti Ore 17,30
Sognando Beckham Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3.00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Natale sul Nilo
Ore 16,30-18 30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3.00

DON BOSCO Tel. [illegible]49.
CHIUSO

ALBENGA

[illegible] Tel. 0182-51419
Natale sul Nilo
Ore 20.20-22.30

[illegible]. Tel. [illegible]
Il mio [illegible] gr[illegible] matrimonio g[illegible] Or.: 16 30-18,30-20,30
L'amore infedele Ore 22.30
€ 6,00-4.00-3,00

ALTARE

VALLECHIARA OGGI RIPOSO
Ore 16-21 € 5,20-4.20

ALBISOLA

TEATRO LEONE Concerto di Enrico Cazzante ore 21

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
Harry Potter ore 16
Natale sul Nilo ore 20 30-22,45
€ 5,00-4,50

CAIRO M.

ABBA. Tel. 019/50 90.353.
Vacanze sul Nilo
Ore 20-22,10 € 5,50-4,50.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692910
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 16-18,15-20.30-22.45 € 6,00-4.50

ARENA ONDINA. Tel 692910
CHIUSO.

LAIGUEGLIA

CORALLO. Tel. 698290-CHIUSO.

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.961
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 14,30-17.15
L'amore infedele
Or.: 20.15-22.30

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-669 961
CHIUSO

PIETRA

[illegible] OGGI RIPOSO

SPOTORNO

[illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019 97.249
Natale sul Nilo
Ore 15-17-19-21-22.55

VERDI 2. Tel 019 97 249
Era mio padre
Ore 15,20-18-20.40-22.55

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A.
Tel. 010-595.91.46.
Il mio [illegible] greco.
Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.46
L'amore infedele.
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35 49.
Sognando Beckham.
Or.: 16, 18; 20,15, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Lontano [illegible].
Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22.30

AURORA. Tel 010-592.625.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15,15, 18,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible].
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.. 14,45; 16,45, 18,45, 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter.
Or.: 14,30; 17,35; 20,40; 23,35

[illegible] Tel. 010-254.18.20.
La leggenda di Al, John e Jack. (in due sale)
Or.: 15.15; 17.45; 20,15; 22,45.
Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30; 23,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Natale sul Nilo (in due sale)
Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Era mio padre.
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'amore infedele Or.: 20,15; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Spirit cavallo selvaggio.
Or.: 14,45; 16,45, 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Tutta colpa dell'amore.
Or.: 20,40; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il pianeta del tesoro
Or.: 14,45; 16,45; 10,45
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La foresta magica
Or.: 14,30; 16,25; 18,20
[illegible] Tel. 010-586.419.
Il pianeta del tesoro
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Harry Potter.
Ore 15; 18,15; 21,45

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.[illegible].
Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,30; 21,30

LUX Tel. 010-561.691.
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 15,10, 17,50, 20,10, 22.40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15,30; 18,45; 22

[illegible]. 010-564.849.
Spirit, cavallo selvaggio
Or 15; 17; 19; 20,50

[illegible] 010-[illegible].
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.: 15,30, 17,45; 20,15, 22,30.

SALA SIVORI Tel 010-583 281.
Sala 1: **Pantaleone e le visitatrici** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Sala 2: **L'uomo senza passato** Or.: 16.15; 18.30; 20,40; 22,30

[illegible] Tel. 010-582.461.
Natale sul Nilo Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. **Era mio padre.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 **La leggenda di Al, John e Jack.** Or: 15: 17.30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
Harry Potter e la camera dei segreti Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: [illegible], 14,30; 17,10; 17,40; 20,50; il 25/12: 16; 17,10; 19,10; 22.20; il 21/26 Dic.: anche 0.00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio [illegible] grasso matrimonio greco Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14.30 (solo 26/12); 16,20-18.30-20,40-22,50; il 25/12: 16,20, 18,30; 20,40; 22,50; il 21/25/26 Dic. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La leggenda di Al, John e Jack. Tutti i giorni tranne il 25/12: 14,30; 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20.30; 22; 22,30; 23; il 25/12 or.: 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23; il 21/25/26 Dic. anche 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123 321.
Natale sul Nilo Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 14,20; 15,40, 16; 16,40; 18; 18,20; 19; 20,20; 20,40; 21.20; 22.40; 23; il 25/12: 15,40, 16; 16,40; 18; 18,20; [illegible]; 20,20; 20,40; 21.20; 22.40; 23; il 21/25/26 Dic. anche 23,40; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] mio padre Tutti i giorni tranne il 25/12 [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30; il 25/12: 15; 17.30; 20; 22,30; il 21/25/26 Dic. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Sognando Beckham Or.: 22,20; il 21/25/26 Dic. anche 0.40.

[illegible]NEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 14.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Questo Corto. Solo il 23/12 or.: 20,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123 321.
Il pianeta del tesoro Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; [illegible]. 18,10; 20.15; [illegible]; il 25/12. 16,05. 18,10; 20,15; 22.20

[illegible] Tel. 199 123.321.
Spirit Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 16; 18. 20.20 [illegible].20; il 25/12: 16: 18; 20.20; 22.20

UCI CINE[illegible] Tel 199.123.321.
[illegible]. Tutti i giorni tranne il 25/12. 14; 17; 20; 23; il 25/12: 16,30, 19.30; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123 321.
Lontano dal paradiso. Tutti i giorni tranne il 25/12 or. 14,20; 16.20 18.20. 20,20; il 25/12: 16,20, 18,20. 20,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Sweet home Alabama. Tutti i giorni or.: 20,20 (no il 23/12); 22,40; il 25/12: 20,20; 22,40; il 21/25/26 Dic. anche 1

CAMPOMORONE

AMBRA
[illegible]rry Potter e la camera dei segreti
Or.: 21,15

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

BOGLIASCO

CINEMA PARADISO.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 21

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN [illegible].
Il pianeta del tesoro Or.: 15.30; 17, 18.30; 21,30

[illegible]

S. SIRO T 010-320.25 64
Il mio grosso grasso matrimonio [illegible] Ore 20,30; [illegible]: sab e dom 15,30; 17,15; 19; 20,45. 22.30

VOLTRI

AMBROSIANO Tel 010-613 61.38
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA CAMPESE.
Hollywood ending
Or.: 21

[illegible]

SALA MUNICIPALE
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 21

[illegible]

[illegible]. Tel. 0185-286.033.
La leggenda di Al, John e Jack
[illegible] 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

[illegible]

[illegible] [illegible]SALA
Sala 1: **Natale sul [illegible]**
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20
Sala 2: **Harry Potter e la camera dei segreti.**
Or.: 15,30. **Era mio padre.** Or.: 20; 22,20
[illegible]: **Il mio grosso grasso matrimonio greco**
Or.: 16,10, 18,10; 20,20; 22,30.

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
L'amore infedele
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; [illegible]

[illegible]

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Vacanze sul Nilo
Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Il pianeta del tesoro Or.: 16, 18
L'amore infedele Or.: 20, 22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20; 22,20; dom: 15,30; 17.45; 20; 22.20

[illegible]

[illegible]NEMA FONTA[illegible].
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
L'uomo del treno
Or.: 21,15

L.RA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
8 donne e un mistero
Ore 21

CARIGNANO D'ESSAI. [illegible].
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768
OGGI RIPOSO

TEATRI

[illegible]ARLO FELICE
Rigoletto.
Ore 15;30 [illegible]
(replica il 4 gennaio.)

AUDITORIUM E. MONTALE.
[illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
L'allegra brigata sta cercando la via da 90 anni
Ore 21; € 19-13
(repliche fino al 19/1)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO
Sabato 4 gennaio **Alì Babà** Ore 16; € 6-5

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

[illegible] L'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI [illegible]O

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
[illegible] 0183-61978
OGGI RIPOSO.
Botteghino aperto [illegible] lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

CENTRALE Tel [illegible]
Spirit
Spettacoli 15.30-17.15-19-20.45-22.40 Euro 6.50-5

DANTE
Tel 0183-293620.
L'amore infedele.
Orario. 15,30-17.50-20,15-22,40
Euro 6,50-4.

[illegible]
Tel 0183-292745
Natale sul Nilo
Orario 15,15-17,40-20,10-22,40
Euro 6,50-4

DIANO MARINA

[illegible]
Tel. 0183-495930
Il mio grosso grasso matrimonio greco
Orario 15,30-17,45-20.20-22.40.
Euro 6.50-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
Pinocchio. Orario 21.15. Euro 5-3

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Harry Potter e la camera dei segreti.
Spettacoli ore 15-18-21
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel 0184-290014.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506 060.
Natal[illegible]
[illegible] 15,30-22,30.
Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel 0184-506 060
Ore 15,30: [illegible]
Ore 17,40-20-22,30: **Unfaithful.**
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
Harry Potter e la camera dei segreti.
Orari 15,30-18.45-22
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506060.
Spirit - Cavallo selvaggio.
Orari indicativi 15,30-22,30.
Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506060
Era mio padre
Orari indicativi: 15.30-22,30.
€ 7-4

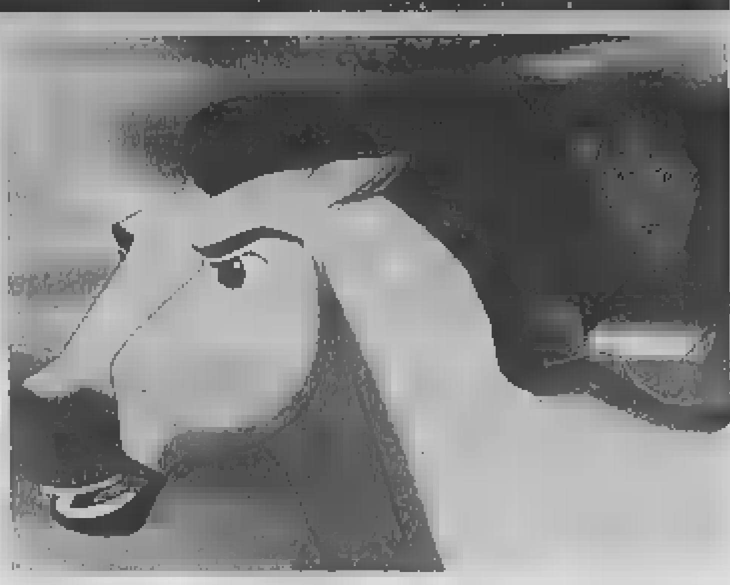
CENTRALE.
Tel 0184-597820
La leggenda di Al, John e Jack.
Orari: 15.30-22.30
€ 7-4.

TABARIN
Tel. 597822.
Il mio grosso, grasso matrimonio greco
Orari (indicativi). 15,30-[illegible]
€ 7-4.

SANREMESE
Tel 0184-507070
Ore 15 30-17,10-18,50: **Il pianeta del tesoro**
Ore 20.30-22,30. **Tutta colpa dell'amore**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche.

LE TRAME DEI FILM



Un indomito quadrupede è protagonista del cartone «Spirit - Cavallo selvaggio»

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita all'Ermitage ripercorre la storia russa.
ERA MIO [illegible]. Drammatico. Dal regista [illegible] «American beauty» Sam Mendes, la storia di una famiglia [illegible] gangster di origine irlandese sulla Chicago degli Anni Trenta. Protagonisti, Tom Hanks e Paul Newman.
ELLING. Commedia drammatica. Due compagni di stanza di una clinica psichiatrica vengono mandati a vivere insieme in un appartamento di Oslo.
[illegible] FATALE. Thriller. Nell'ultimo lavoro di Brian De Palma una seducente ladra (Rebecca Romijn-Stamos) torna [illegible] Francia dove sette anni prima a[illegible] compiuto un furto miliardario.
[illegible] GRANDE DITTATORE. Commedia. Ritorna in versione integrale il classico di Charlie Chaplin.
HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI. Fantasy. Al ritorn[illegible] dalle vacanze estive, Harry Potter [illegible] i [illegible] amici trovano nella scuola [illegible] [illegible] magiche un nuovo professore malvagio (Kenneth Branagh).
L'AMORE INFEDELE. Thriller. La quarantenne Connie (Diane Lane), sposata e con un figlio, s'invaghisce di un antiquario di libri: il marito (Richard Gere) [illegible] a sospettare.
LA LEGGENDA DI AL, JOHN [illegible] JACK. Comico, Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre singolari gangster che, nella New York [illegible] 1[illegible]9, devono eliminare un certo Frankie.
LONTANO DAL PARADISO. Drammatico. [illegible] Connecticut del 1957 Cathy (Julianne Moore), madre di due figli e moglie di un pubblicitario, scopre il marito (Dennis Quaid) con un uomo: la [illegible] vita diventa [illegible] inferno.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante e non sa scegliere con chi vivere.
IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO. Commedia. Le vicissitudini di [illegible] trentenne di origine greca che vive a Chicago, incontra l'uomo della [illegible] vita [illegible] vorrebbe sposarlo: i genitori si oppongono.
NATALE SUL NILO. Comico. Crociera [illegible] Nil[illegible] per un g[illegible] dei carabinieri (Massimo Boldi) e un avvocato (Christian De Sica) abbandonato dalla moglie.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Nel film di successo [illegible] Ozon viene ucciso [illegible] nella campagna francese: le otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate.
PANTALEON E LE [illegible]. Commedia. Dal romanzo di Varg[illegible] Llosa, la storia [illegible] un ufficiale dell'esercito peruviano che deve organizzare un servizio di «visitatrici» per i soldati.
IL PIANETA DEL [illegible]ORO. Cartoo[illegible] Versione a disegni animati del classico della letteratura [illegible] Robert Louis Stevenson.
IL [illegible]. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi filmata da Benigni, film [illegible]to italiano all'Oscar.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, viene descritto in questo kolossal filmato da Jacques Perrin.
SOGNANDO [illegible]. Commedia. A Londra la diciottenne di origine indiana Jess ha un sogno: giocare bene al calcio come il [illegible] idolo, David Beckham. I genitori [illegible] ostacolano, [illegible] entra in una squadra senza dir nulla in famiglia.
SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro di riabilitazione collocato nel quartiere di Londra dove è cresciuto. Lui è Ralph Fiennes.
SPIRIT. Cartoon. Le avventure [illegible] un cavallo che, nel 1861, [illegible] libero tra praterie e canyon finché non viene catturato da un colonnello della Cavalleria intenzionato a domarlo. **TUTTA COLPA DELL'AMORE.** Commedia. Melanie, ragazza di provincia affermatasi a New York come stilista, s'innamora di [illegible] coetaneo benestante intenzionato a portarla all'altare: lei, però, è già sposata dai tempi del liceo.
L'UOMO DEL TRENO. Drammatic[illegible]. Nel film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») [illegible] insegnante in pensione che ha sempre sognato [illegible] avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio.
L'UOMO SENZA PASSATO. Drammatico. Aki Kaurismaki e la storia di un [illegible] che scende dal treno, si ferma [illegible] una panchina, viene percosso e si risveglia in ospedale, dove [illegible] ricorda nulla del passato ed è pronto a cominciare una nuova vita.

KARAOKE AL SAILOR'S DI SANREMO, RITMI LATINI A EL MENEITO DI ARMA, SFIDE A FRECCETTE AL BAR PRINO E AL ST. GERMAIN DI IMPERIA, DANCE AL JIMMY'Z DI MONACO

Tutti i colori del ballo nel giovedì sera in Riviera

Ritmi latini al Sortilegio di Diano Marina, liscio al Sensual, house al Betise

In Riviera e Costa Azzurra il 2003 si apre con tanti appuntamenti nei locali notturni, tra musica dal vivo, balli e feste.

«Giovedivino» alla discoteca Compagnia Savonese delle indie (Darsena), Andrea Poggio dj.

Discobar musica al Baraonda.

Ritrovo con musica live e ritmi latini con il gruppo Movida Latina al Daubaci: dj ed animazione con Michael, Quander e Handy (scuola di ballo dalle 21,30 alle 22,30).

BERGEGGI Musica e lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.

Musica da ballo di varie epoche, liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60, '70,'80 con orchestra «Exportex» e discoteca con dj (Max Repetto) al dancing El Patio. Al Gasoline musica live.

LOANO Al Fermento Club spettacolo femminile. Musica e ballo liscio e revival con orchestra «Laura Fiori» al Saitta. Al dancing Manhattan Inn orchestra Titti Bianchi (anche pomeriggi danzanti).

BORGHETTO Liscio e revival con il «Gigi Trio» al Salone delle feste (pomeriggi danzanti al giovedì).

Liscio e revival liscioteca (pomeriggio e sera) al Primo Piano di via Aurelia.

Musica dal vivo al Barlume («Black stage») e al Mezzaluna («Ricomincio da Trio»). Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club.

Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Owl, al Zazà Café e alla Locanda Re minore.

Al Bit Below di via Caprera, sexy girls e table dance a partire dalle 23. Ballo liscio al dancing Il Timone.

Numerosi tipi di birre e musica sottofondo al pub La Pinta Elba.

DIANO CASTELLO Alla pizzeria spaghetteria Wild West, all'interno del Bowling di Diano, Castello spettacoli di spogliarello e lap dance a partire 23,30.

DIANO MARINA Come ogni giovedì, la notte al Sortilegio disco club via Mortula 2 è riservata ai ritmi latini. Ritrovi a Valerie, Cafè Noir, Skipper, Solito Posto, Jammin'.

IMPERIA Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti. Ritrovi al Danger di via Bixio, al Saint Germain di via Des Geneys che tra i passatempi «schiera» anche il gioco dlle freccette, alla Bacicadda, al pub Akutiki. Il b Prino, sul lungomare Colombo, organizza le finali regionali di «Darts»: gli appassionati di freccette hanno tempo per confermare la loro presenza entro l'8 gennaio, chiamando lo 0183-63848. Le finali in programma sabato 11 e domenica 12.

SANTO STEFANO Al Baretto disponibili diversi giochi società, stuzzicherie e musica.

Musica da ballo con Le Nuove Immagini al Sensual.

Piatti vari e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI T Dalle 15 alle 19 al Circolo Menéito (Ex Caserme) ballo liscio e latino-americano con orchestra. Serata karaoke al Bar Ligure (specialità gelati e semifreddi) in compagnia Alex. Video musicali al Flower's Pub. Musica d'ambiente al Clipper Bar.

Al Bar Pradio video, giochi e musica.

SANREMO Ha aperto, in corso Matuzia 79, il Bar Sole che propone, fra l'altro, aperitivi e musica fino alle 22. Dalle 18 aperitivi in musica al Gran Caffè Astra e allo Zoo Bizarre via Gaudio. La sera karaoke al Sailor's di via Saccheri 9. Musica live George La Nuit. Musica con dj nelle sale de La Villa. Big Ben Pub, terminata la ristorazione serale, musica di varie tendenze, dal rock ai ritmi sudamericani, e possibilità di ballare sui tavolini. Videomusic e videogiochi al Blue Moon di piazza Colombo. Al Neruda Bar, di via Rivolte San Sebastiano, musica di varie tendenze. Al Mazzini Pub birre e musica, specie rock. Dalle 23 Piper di via Roma musica con dj Mike, sexy show artiste dell'Est, cocktail di Nathaliya. Alle 2 apre il bar Portioli (musica di vario genere) davanti all'ex stazione ferroviaria. Gloria e Lorenza propongono prodotti di pasticceria e musica.

Movida anno dopo» e «Tequierosmas» al Betise: musica deep house, commerciale, revival e tribal con il dj Michelino e alcune guest. E' la proposta di Alberto, Fabio e Alessandro. Degustazioni di vini, formaggi e salumi alla Vineria il Naso Rosso.

Punto d'incontro al Chica Loca, con sottofondo musicale, sul lungomare Argentina. Il San Marco Cafè trasmette le partite di calcio del campionato e della Champion League e propone musica. Spuntini fino a tardi, birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Melodia italiana al Tempio della Musica di Erio Tripodi, in via Roma.

Musica di sottofondo Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini con musica di sottofondo.

VENTIMIGLIA Ai 4 Venti aperitivo party: dalle 17,30 alle 20,30 cocktails alcoolici e non proposti dai barman diplomati Aibes.

Si balla al Jimmy'z. Dj a Stars'n'Bars, Live music al Café Grand Prix sul porto con Inside, dj set al Black Diamond, Sass Café e Zebra Square in av. Princesse Grace.



Balli latino-americani nei locali notturni

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

PROSEGUONO I FILM DELLE



A Imperia e Sanremo «Natale sul Nilo»

E' sempre «Natale sul Nilo», il film con l'accoppiata comica Boldi-De Sica, a dominare le programmazioni. La commedia di Neri Parenti si può vedere all'Imperia e all'Ariston di Sanremo. Prosegue pure «La leggenda di Al, John e Jack», la pellicola di Aldo Giovanni e Giacomo Dante di Imperia e al Centrale nella città dei fiori). Il Centrale di Porto propone il cartone animato «Spirit», il Dianese Diano Marina «Il mio grosso grasso greco». Sanremese doppia programmazione: il disneyano «Il pianeta del tesoro» e la commedia «Tutta colpa dell'amore». (s. f.)

IN MOSTRA



Nel castello prosegue il tributo a Picasso

Al Castello della Lucertola prosegue la mostra dedicata a Pablo Picasso, più volte definito il più grande maestro del ventesimo secolo. Le opere dell'artista spagnolo sono una cinquantina, e provengono da collezioni private. Si tratta di incisioni, litografie e disegni. L'eccezionale esposizione prosegue fino al 31 marzo (14,30-18). Sabato, inoltre, s'inaugura in via San Bartolomeo 20 la retrospettiva «Oreste, un medico e l'arte». (d. bo.)

UNA PERSONALE AL SALONE DELL'OROLOGIO E FOLK IRLANDESE IN PIAZZA COLOMBO A SANREMO, IN BUS ALLA SCOPERTA DEGLI HANBURY

Un giorno di visite ai presepi e all'entroterra

«Desinar per borghi» approda a Chiusavecchia, beneficenza e note a Diano

DA VEDERE

E' una giornata di visite guidate e spettacoli in piazza.

DIANO MARINA Alle 15, nell'hotel Bel Soggiorno, il Filo d'Argento organizza un girotondo musicale sal titolo «Amore e pace per un mondo migliore»: nuovo apre con musica dal vivo e pesca di beneficenza. Diverse le attrazioni promosse dal Comune nel calendario «Artisti in piazza». Dalle 15 alle 18 laboratorio di costruzione di burattini con animazione musicale nell'isola aperta soltanto ai pedoni; dalle 15 alle 18,30 la chiromante legge i tarocchi in piazza Mazzini; dalle 16 alle spettacolo di marionette «I sogni di Pulcinella» a cura della Compagnia del Drago Rosso in piazza Martiri della Libertà; dalle 15 alle 18,30 «Mimoromantico», spettacolo itinerante con «Hasta la vista baby» in corso Roma.

Il Movimento adulti scout cattolici italiani (Masci) ha allestito un presepe nella chiesa di Cristo in via Trento: il è «Gesù faro nelle tenebre». Come un faro sulla costa indica il percorso ai naviganti, così Gesù nasce per illuminare il mare della vita di ognuno. L'orario di visita va dalle 15 alle 17,30. Anche I Padri Minimi hanno allestito una ricostruzione della natività nella chiesa dell'Annunziata, con l'alternarsi di giorno e notte (orario 10-12; 16-18. A Sant'Agata, presepe artistico preparato dai giovani della frazione. Per la preparazione sono stati utilizzati tre motocarri carichi di terra, più due di tufo e pietre. I visitatori, giorni feriali, sono accolti dalle 14,15 alle 19,30. Anche nella chiesa parrocchiale di Poggi si può vedere il presepe (orario 14,30-19). A Piani, l'orario va dalle 8 alle 12 e 15 alle 18,30.

Approda in Valle Impero la manifestazione «Desinar per borghi», che bi degustazioni di specialità locali e visite guidate. Il giro in paese avrà inizio davanti al Municipio alle 15,30.



Molti i presepi artistici in provincia

Il presepe nella Chiesa parrocchiale è ambientato alla tragedia di San Giuliano.

A Villa Boselli antologica del pittore Dino Mazzucchelli. Ingresso 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

TAGGIA Nel Convento dei Cappuccini sono stati realizzati una quarantina di presepi. I visitatori possono votare i più belli, che poi saranno premiati.

TRIORA Il Museo dell'Etnologia e della Stregoneria è oggi aperto soltanto al pomeriggio, dalle 15 alle 18,30.

SANREMO Nel Salone dell'Orologio (corso Matuzia 1) espone la giovane pittrice Monica Giussani. Tutte tele figurative a carattere religioso quali «Natività», «Pietà», «Deposizione», «Veronica», «Volto di Gesù», Gesù in croce», «Madonna col Bambino» e il grande «Cristo re», opera di 2,10 per 1,50 metri. Orario 10-12 e 16-18. A Villa Ormond mostra del pittore Mario Borella che espone quadri dalla grande vitalità cromatica su argomenti, scorci e paesaggi di Sanremo e della provincia. Ingresso 10-12 e 15-18. All'Ariston, nella Sala Incontri, «Collezionemania» videocassette, dvd, cd, dischi, fumetti, manifesti, riviste e giochi. Orario10-20,30. Altre mostre di pittura al casinò dove espone il cileno Hector Zablach (ore 14-22) e nel Museo Civico dove si possono ammirare le opere di Jean Villeri (9-12 e 15-19). Sul Lungomare Calvino, Luna Park con attrazioni (14-19,30). A Pian di Nave dalle 15 alle 18,30 «Parco giochi Peter Pan», accesso gratuito. In piazza Colombo alle 16 «Popoli in festa», folk irlandese con la Coal Tattoo Band. Alle 17 al Teatro del Mare «Natale è... magia», spettacolo di danza a cura della Scuola di danza Città di Sanremo.

Ritrovo alle 16, all'ingresso del Palazzo del parco per la visita guidata ne I luoghi di Clarence Bicknell, durata circa 2 ore e mezzo. Infotel: 0183-290213.

Parte da Sanremo, alle 14, in piazza Colombo, l'autobus diretto ai Giardini Hanbury, per visitare una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate, tutte in un giardino che arriva fino al mare.

DA 80 ANNI LA «FAVOLA» DI UNO DEI TITOLI SIMBOLO DEL GENERE. CON LA STAMPA AL CINEMA GRATIS ACQUISTANDO LE POLTRONISSIME

All'Ariston la magia dell'operetta con la Compagnia Massimini

«Nel paese dei campanelli» si presenta domani sera con il nuovo allestimento ispirato a quello originale

Bruno Monticone

SANREMO

E' una «favola» che ha incantato il mondo. E che da quasi 80 anni - la prima rappresentazione avvenne al teatro Lirico di Milano il 23 novembre 1923 - è uno dei titoli-simbolo dell'operetta. Domani sera «Nel paese dei campanelli», celeberrima operetta scritta da Carlo Lombardo e musicata Virgilio Ranzato, andrà in scena teatro Ariston, alle 21,15. E' sarà una novità. Almeno nell'allestimento perchè quello proposto domani sera all'Ariston sarà, dopo l'anteprima per la stampa avvenuta il 16 dicembre scorso a Torino, la prima rappresentazione in Italia dello spettacolo realizzato dalla Nuova Compagnia di Operetta Massimini che si ispira all'eredità artistica di un «grande», come lo scomparso Sandro Massimini, cui si deve, tra gli Anni 70 e 80 il rilancio del genere dell'operetta che Massimini volle spogliare di ogni grossolanità e volgarità per farlo ritornare a quel gusto allegro, un po' ingenuo e favolistico, che aveva fatto la fortuna del genere nei primi decenni del Novecento.

L'allestimento, in programma domani all'Ariston, riprende, sotto la direzione di Paolo Massimini, quello originale che fu uno dei cavalli di battaglia della Compagnia Sandro Massimini. Vi prenderanno parte l'Orchestra e il Coro della Compagnia d'Opera Italiana il Balletto Chez Maxim's con le coreografie di Elisa Broggian. La regia è di Gianni Versino.

Notissima la a. Una «leggenda» dell'operetta. Il «paese dei campanelli» si trova nella pianura olandese. Un paese colorato e grazioso con una particolarità: su ogni c'è un piccolo campanello destinato a suonare ogni volta che una donna sta per tradire il marito. Ma nel morigeratissimo paese tutto fila pre liscio ed i campanelli non mai. Almeno fino all'arrivo, nel porticciolo, di una nave da guerra americana comandata da Hans. Che, insieme ai suoi marinai, comincia a corteggiare le donne del paese. E' l'inizio di un periodo agitato. Le donne ai corteggiatori il problema dei campanelli ed dei marinai, il pasticcione La Gaffe, fa partire due telegrammi: uno per le ballerine del Palladium di Londra perchè arrivino a distrarre i mariti; ed per le mogli dei marinai per avvertirle che sarebbero arrivati in ritardo. Ma La Gaffe - compiendo errore, appunto una «gaffe», da qui un modo di dire diventato universale - inverte i telegrammi e, così, nel paese arrivano le mogli dei marinai invece delle ballerine del Palladium. Con equivoci e problemi a non finire fino all'inevitabile lieto fine.

NUOVA STAGIONE DI PROSA



Pambieri e Tanzi protagonisti al casinò

«Vite private» di Noel Coward apre domani sera, alle 21,15, al del casinò municipale, la stagione di prosa 2003 della casa da gioco. Protagonisti di quest'ennesimo allestimento di copioni più rappresentati della storia del teatro britannico saranno Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri (nella foto); in scena anche Cristina Maccà e Sandro Palmieri, attore di Diano Marina. La regia è di Giuseppe Emiliani. «Vite private» verrà replicata sabato sempre alle 21,15 e domenica alle 15,30. (b. m.)

PAUSA DI RIFLESSIONI NEI CAMPIONATI NAZIONALI E REGIONALI DI PALLAVOLO E PALLACANESTRO MA LA RIPRESA E' GIA' DIETRO L'ANGOLO E GLI IMPEGNI SI ANNUNCIANO SEVERI

Albisola, l'anno giusto? La Maurina vuol salire

Guglielmo Olivero

Da metà gennaio per la Carisa partiranno le sfide decisive precedute dal derby di Coppa Italia con l'Igo Genova che saranno di fronte anche in campionato. In serie B2 maschile bella la partenza del Finale Ligure di Pontacolone sebbene le difficoltà del girone

Pensano, in molti, che sia la stagione buona. Tecnici, giocatori e addetti ai lavori affidano infatti alla Carisa Albisola il ruolo di favorita nel campionato B1 di palla[illegible]lo.

Quanto [illegible] le affidano le quotazioni più alte considerato che percentuali, seppur minori, sono assegnate a Scanzorosciate Bergamo e Igo Genova, a dimostrazione del ruolo primario della pallavolo ligure.

E pensare che, proprio alla vigilia del campionato, l'entusiasmo era minore di quello che aveva accompagnato [illegible] precedenti stagioni. Ricorda Ciccio Clemente, presidente della Carisa: «C'era, in tutto l'ambiente, la delusione per aver fallito la promozione [illegible] due stagioni consecutive. Alcuni giocatori avevano fatto la valigia e pochi, forse, credevano nella nuova squadra e nel [illegible] tecnico. Ma le cose, fortunatamente, [illegible] andate in modo diverso».

[illegible] metà gennaio inizieranno le sfide che contano [illegible]ticipate, domenica prossima, dagli ottavi di finale della Coppa Italia che proporranno lo scontro Carisa-Igo Genova, anticipo del derby di campionato. Ma non c'è solo la Carisa. Anche il Finale, per il momento, ha superato l'esame: la compagine del presidente Paroli è ad un passo dalla salvezza nel campionato di B2 maschile. Non è facile centrare l'impresa, visto la collocazione nel giro[illegible] sardo. Ma l'ottimismo, dopo la prima parte del campionato, è legittimo come afferma il tecnico Pontacolone: «Certo che siamo ottimisti. Stiamo giocando un ottim[illegible] volley, abbiamo messo alle corde avversari blasonati, [illegible] siamo in una buona posizione di classifica. La salvezza, che ad inizio campionato, era vista come un obiettivo difficile da conquistare, appare adesso più vicina».

Anche nei campionati regionali ci sono delle belle realtà che fanno ben sperare per il futuro della pallavolo ligure. Prendere, nella provincia di Imperia, la Maurina. Per anni protagonista del volley femminile ligure (con una indimenticabile presenza nella A2) si trova adesso nella D, ma con buone possibilità di risalita. Il dirigente Aldo De Martin: «La stella della pallavolo femminile, dopo la vittoria ai Mondiali, brilla sempre di più. Ed il movimento cresce anche dal[illegible] nostre parte. Chissà che [illegible] giorno torneremo in quei campionati che hanno dato lustro alla nostra società».

E nel savonese occhio alla A.S. Savona che potrebbe la prossima stagione militare nei campionati nazionali. Aldo Cappello, presidente della società, afferma: «Siamo in lotta per [illegible] vertice. Ma il cammino è ancora lungo. Penso che il mese di gennaio farà capire molte cose».

I campionati regionali riprenderanno l'11 gennaio [illegible] un turno ricco di sfide interessanti per le compagini savonesi e della provincia di Imperia. Che vogliono recitare un ruolo da protagoniste e degno della tradizione.





Pitzalis (Vado) e Michele Cerrato (Carisa)

Che derby alla ripresa per Vado e Ospedaletti

Giancarlo Scartozzoni

Le prime [illegible] scendere sul parquet saranno questa sera le ragazze della Termocarispe che ospitano il Parma per la serie A femminile. Nel weekend riprendono i campionati maschili di serie C1 [illegible] C2, mentre per i giovani arrivano tre manifestazioni

Le ragazze della Termocarispe La Spezi[illegible] le prime [illegible]te a dover riprendere le fatiche cestistiche, dopo la pausa per Natale e Capodanno: stasera saranno già sul parquet. Seguiranno [illegible] ruota, sabato e domenica, C1 e C2 maschile, mentre la B femminile e gli altri tornei minori partiranno a metà mese.

TERMOCARISPE. Le spezzine, dopo aver raggiunto la Comense al primo posto della serie A femminile, puntano ad una conferma, stasera alle 20,30 sul parquet di casa contro Parma, quarta in graduatoria con 16 punti (contro i 22 della Termocarispe). Nella stagione negativa per il calcio spezzino, sarà il b[illegible]ket in gon[illegible]lla a dare soddisfazioni allo sport regionale e addirittura portare nel 2003 lo scudetto a La Spezia? Ipotesi difficile da realizzare, ma che e[illegible]. Ed è già un segnale positivo per tutto lo sport ligure.

[illegible] Prima di ritorno nel fine settimana, con derby ligure molto interessante dome[illegible] alle 17,30 a La Spezia, fra la Tarros e la Carisa Vado Ligure. Anche la Noberasco Pool 2000 Albenga scenderà in campo domenica, ed in trasferta, contro un Tortona che lotta per entrare nei playoff. La classifica [illegible] metà campionato dice: Busto Arsizio e Borgomanero p. 26; Chiavari 24; Alessandria 22; Valenza 18; Saluzzo, Tortona e La Spezia 16; Alba 12; Cogoleto, Boves, Vado Ligure, Genova, Luino Varese e Alfatherm Varese 10; Noberasco 4.

C2 [illegible] La lunghezza dal campionato, novità di quest' anno a girone unico regionale con sedici squadre presenti, ha costretto la Fip ad accelerare i tempi, ed ecco motivata la necessità di giocare anche il 4 e 5 gennaio. Dominano le genovesi [illegible] le spezzine, mentre imperiesi e [illegible] sono, al momento, costrette ad inseguire, comunque con un buon vantaggio sull'ultimo posto, che a fine anno consegnerà la retrocessione immediata in D. L'MT Ospedaletti ha 12 punti in classifica, In Out Maremola 10 e Casinò Sanremo 8.

Alla ripresa, [illegible] clou sarà rappresentato dal derby di confine fra MT Ospedaletti e Casinò Sanremo (sabato alle 21), mentre trasferta molto difficile per In Out Maremola sul parquet del Rossiglione (sabato alle 21,15). La classifica dopo dodici turni è la seguente: Follo p.24; Rossiglione 22; Granarolo e Sestri Levante 18; Rapallo 16; Lerici 14; Ospedaletti e Tigullio 12; Maremola, Sarzana e Villaggio 10; Sanremo [illegible] Canaletto 8; Sestri Ponente 4; Cus Genova e Pontremolese 2.

GIOVANILI. Tre manifestazioni riservate ai giovani so[illegible] in programma in questi primi giorni del 2003, nell'attesa della ripresa dei vari tornei, in Liguria. In un'occasione saranno presenti anche giovani cestisti di squadre savonesi, precisamente al raduno della selezione regionale maschile nati 1989 che si terrà domenica al mattino presso la palestra del Lago Figoi [illegible] Genova ed [illegible] pomeriggio in via Lombardia a Sestri Levante, con lunedì 6 gli incontri del quadrangolare 4° Trofeo Don Bosco, nella palestra di Genova Sampierdarena. I due giovani convocati [illegible] Alberto Amedeo della Scuola Basket Team Savona [illegible] Andrea Ienco del Riviera Basket, con Ivan Dania (Juvenilia Varazze) riserva a casa.

DOMENICA TORNA LA SERIE D

NERAZZURRI CHE VORRANNO RIFARSI DOPO LA SBERLA SUBITA DAI CUGINI BIANCAZZURRI, ROSSOBLU' CHE NON POSSONO PIU' FARSI AVVICINARE DALLE ZONE BASSE DELLA CLASSIFICA

Si riparte subito con un derby: Vado-Imperia

La Sanremese, dopo 10 risultati utili consecutivi, trova la Larcianese

il [illegible]

Bruno Monticone

SARÀ [illegible] prima partita del nuovo anno, ma anche l'ultima del girone d'andata. Quella che si annuncia domenica sarà, comunque, una giornata importante per il campionato di serie D che ritorna in campo dopo la brevissima (solo un turno) sosta natalizia e di fine anno.

Importante perchè assegnerà un titolo platonico, quello di «campione d'inverno», che non vale nulla ai fini della classifica, ma può essere un tonico importante ai fini del morale. in pole-position, per agguantarlo, la Massese. Sarebbe giu[illegible]. Era una delle gran favorite della vigilia, ha tenuto fede la suo ruolo pur con qualche battuta a vuoto, è in testa con due punti in più rispetto al Cappiano Romaiano. Domenica i bianconeri toscani giocheranno sul campo del San Gimignano, squadra di bassa classifica, mentre il Cappiano [illegible] impegnato [illegible] casa, ma contro il Cascina, terzo in classifica Impegno ben più probante. Insomma un ribaltone in testa alla classifica potrebbe esserci solo con un clamoroso ed improbabile risultato a San Gimignano.

Comunque vada resta intatto il bellissimo girone di andata del Cappiano. Squadra di [illegible] frazione di Fucecchio, non godeva di credenziali alla vigilia. Quando la Sanremese, ancora targata-Cichero, perse a Cappiano nella prima giornata si gridò al risultato clamoroso. E sembrava che fosse davvero così. Le giornate successive hanno smentito tutto. Era davvero il Cappiano la squadra [illegible] Fucecchio da temere, non il Fucecchio vero (allora [illegible] Marco Masi, [illegible] Sanremese, in panchina) che invece sarebbe franato sotto i colpi della crisi.

[illegible] primo turno del 2003 servirà [illegible]d importanti verifiche per le squadre liguri. A cominciare dalla Sanremese (domenica in casa con la Larcianese). La squadra più in forma [illegible] tutte? Qualcuno lo dice. D'altra parte ha, dietro a sè, [illegible] «striscia» [illegible] dieci risultati positivi, un tonante 4-1 [illegible] nel derby di Imperia, una squadra in salute e qualche arma [illegible]ncora da sfoderare. A cominciare dall'argentino Naveda che, almeno per quanto si vede in allenamento, sembra in continua crescita. Unico problema sono i [illegible] punti di distacco dalla Massese. L'aggancio sembra davvero difficile. Non invece l'ingresso nei playoff che coinvolgerà le squadre immediatamente a ridosso dalla prima.

Traguardo significativo per una formazione che, ad un certo punto della stagione, era sembra[illegible] in piena crisi. [illegible] questi playoff serviranno a qualche cosa? Oggi come oggi quasi a niente. Se non ad [illegible] un po' di punteggio da spendere nel caso di una corsa al ripescaggio. Meglio, comunque, esserci. Non si sa mai. Specie in caso di una ristrutturazione dei campionati (un «ciclone» che dovrebbe investire serie B, C1, C2 e D) di cui si parla da tempo, che non sembra dover arrivare mai. Ma che potrebbe, visti i chiari di luna che aleggiano nel calcio in questo periodo, arrivare all'improvviso. E, allora, sarà meglio avere un posto nelle prime file. Anche se, va detto, forse alla Sanremese, dove si guardano bene dal dirlo, sperano ancora in un possibile aggancio alla Massese. I toscani, prima o poi, dovranno pur rallentare.

OGGI ALTRO MATCH AMICHEVOLE SUL CAMPO DI CERIALE

Sanremese [illegible] Ventimiglia

■ Oggi, alle 18,30, la Sanremese gioca sul campo [illegible] Ceriale la partitella infrasettimanale del giovedì. Con la speranza sia meno burrascosa di quella, stranamente dura e nervosa, che mercoledì pomeriggio ha opposto Ventimiglia e Sanremese nella città [illegible] confine. Hanno vinto 3-2 i biancazzurri (in gol Giuntoli, Calabria e Naveda su rigore; per i padroni di casa Lerda su rigore e Castagno), ma l'«amichevole» è stata caratterizzata anche da scontri (il più duro tra Galoppo, poi sostituito da mister Silipo ed Esposito), infortuni (Maieli è uscito dal campo portato [illegible] braccia), gol annullati (ha fatto discutere sopratutto quello negato a Calabria), rigori discutibili (come quello vincente trasformato da Naveda). A Ventimiglia erano assenti Gambardella e Liperoti. La Sanremese, in partenza, ha schierato Pellegrino; Allieri, Cassaro; Giuntoli, Galoppo, Cocconi; Papa, Benincasa, Calabria, Naveda, Rambaldi. Molte le sostituzioni nella ri[illegible]. Tra i biancazzurri ha giocato anche Riolfo. Martedì si aggregherà alla Sanremese l'attaccante senegalese Thiakh Papa Ale. [b.m.]

Anche per altre squadre liguri del girone la prima giornata del 2003 sembra avere il sapore di una verifica. Soprattutto per l'Imperia. [illegible] «sberla» del derby è difficile da mandar giù. Quella vista nel secondo tempo contro i biancazzurri, pur bravissimi, non era davvero l'Imperia. Che è pur sempre a 23 punti, «orfana» dei tre scippatigli a tavolino nel match inaugurale del torneo contro il San Gimignano (con quei tre punti, i nerazzurri sarebbero almeno alla pari della Sanremese) e che sembra aver risorse per puntare anch'essa ad un posto nei misteriosi playoff del girone. Ma la verifica, l'Imperia dovrà andare a farla, domenica, in un altro derby, meno sentito ma ugualmente insidioso, sul campo del Vado di Lovisolo. Squadra che, a sua volta, dopo essere franata nell'ultimo match dell'anno sul campo della capolista Massese (sconfitta ampiamente prevedibile), non può fare concessioni [illegible] vuol tenere a debita distanza le ultime tre della classe: Viareggio (a meno 3 dal Vado), Cerretese (a meno 4) e Fucecchio (meno 5). La parte bassa della classifica fa riflettere. Viareggio e Fucecchio, nei pronostici della vigilia, erano considerate nel gruppo delle favorite. Sono state travolte da crisi societarie che la dicono lunga su come, nel calcio, le cose possano cambiare da un momento all'altro e che, anche a livello di serie D, ci possano essere situazione economiche sempre più difficili da gestire. Il Viareggio punta ancora alla salvezza. [illegible] Fucecchio sembra più rassegnato. Domenica farà visita, con scarse speranze, alla Lavagnese, la quarta «ligure» del girone.


Fase di Vado-Imperia, match di Coppa: domenica si ritrovano in campionato

SPORT FLASH

CICLISMO

Galizzi fa [illegible] il «Giro della Provincia»

Paolo Cesare Galizzi (Team Action Ventimiglia) ha vinto il Giro della Provincia di specialità per cicloamatori promosso dall'Udace. Dopo sei «tappe» Galizzi si è imposto nella classifica generale della «mountain bike» davanti ad Elio Calipa (Sant'Ampelio Fisiotoa) e, ex aequo al terzo posto, Alessandro Marra (Team Action Ventimiglia) e il francese Patrice Bailet. Nelle varie categorie [illegible] dello stesso Galizzi (senior), del francese Groux (cadetti) e di Maurizio Cretarola (junior), Alessandro Marra (veterani) e Giorgio Gai (gentleman) tutti del Team Action Ventimiglia. [illegible] «cross» successo del cuneese Alessandro Picco davanti [illegible] Giuseppe Lanzo (Ciclistica Bordighera) ed il francese Jean Marc Caunon. Nelle categorie successi dei francesi Antoine De Zerbi (cadetti) e Jean Pierre Bruni (veterani), Angelo Tosi del Velo Club Casalese (senior), Bruno Calipa del Team Action Ventimiglia (gentleman) e di Marco Panigata del Team Grosso Sport Sanremo (supergentleman). Nell'ultima tappa, disputata a Vallecrosia Alta, successo di Angelo Tosi nel «cross» e di Paolo Cesare Galizzi nelle «mountain bike».

PALLACANESTRO

«Il Club dei Quattro» [illegible] Bordighera

Si disputa sabato e domenica (ore 9), nel nuovo palazzetto dello sport, il trofeo denominato «Il Club dei Quattro» per la categoria Bam (anni 1989-90). [illegible] gara Imperia, As Monaco, La Granda Bc Cuneo e Rari Nantes Bordighera, [illegible] organizzatrice.

BOCCE

Sfida tra tifosi [illegible] Sampdoria e Napoli

E' andata ai tifosi della Sampdoria (13-1 il risultato finale) la tradizionale sfida boccistica di Natale contro i tifosi del Napoli svoltasi sui campi della Bocciofila Roverino. In gara, per la Sampdoria, Antonio Rosa, Bruno Renosi, Eraldo Prantoni [illegible] Alberto Marinelli e, per il Napoli, Peppino Padovano, Guido Marra, Guido Scarpitta ed Eduardo Raneri. [b. m.]

GOLF

SUL GREEN DI SANREMO UN FINE ANNO AGONISTICO CPN 130 PARTECIPANTI

C'è la nebbia, le mazze si fermano

Fenomeno singolare: al Circolo degli Ulivi impossibile giocare

SANREMO

Ricco fine anno agonistico al Circolo Golf degli Ulivi. Oltre 130 giocatori hanno preso parte alle due gare in programma, due appuntamenti classici della stagione golfistica matuziana: il «Trofeo Argenterie Guanziroli» con formula 18 buche 4 palle medal più [illegible] buche greensome medal ed il «Garofano d'Oro [illegible] d'Argento» a 36 buche stableford a 2 categorie.

TROFEO [illegible] GUANZIROLI La gara è stata caratterizzata da un fatto decisamente insolito in Riviera: la nebbia. Dopo la disputa, regolare, della prima giornata, la seconda prova, infatti, [illegible] potuto [illegible] giocata perchè il Circolo sanremese è stato invaso dalla nebbia. Così la classifica finale è stata quella della prima giornata. Hanno vinto Giuseppe Peirano [illegible] Pietro Strata con 96 colpi davanti a Francesco e Sissi Bonaso con 97 ed [illegible] Gianni Lageard ed Ercole Berardo con 98. Miglior «lordo» per Fabio Bestagno ed Andrea Faldella (104 colpi); p[illegible] speciali per Elena De Col e Guenda Gianfranchi (signore) e Romano Ravizza e Bruno Ferraresi (seniores). Nella gara suppletiva, a 18 buche greensome medal, successo di Giuseppe [illegible] Niccolò De Lucis con 30,5 colpi davanti a Walter Di Rienzo ed Ezio Ricolfi (33) ed a Paolo Ricolfi e Gianfranco Zunini (33,5).


Intenso periodo per il golf

GAROFANO D'ORO [illegible]TO Qui hanno vinto Sergio Tuninetti con 76 colpi nella 1ª categoria davanti a Luciana Bonaso (74) e Nicola Gonzales con 77 colpi nella 2ª categoria davanti a Carlo Arrioja (76). Miglior «lordo» per [illegible] Bestagno; premi speciali a Sandra Arrioja (signore), Pietro Dami (seniores) e Massimo Stesina (ospiti). Nella «suppletiva» a 18 buche stableford ha vinto, con 36 colpi, Pietro Brusa che ha preceduto Enrico Bologna (35) [illegible] Corrado Ogliaro (34); miglior «lordo» per Paolo Ricolfi (24 colpi); premi speciali [illegible] Angela Patrone (signore) [illegible] Lisette Sevegrand (seniores). [b.m.]

CALCIO FRANCESE

TRATTATIVE AVVIATE

[illegible] ma l'ingaggio spaventa tutti

MONACO. «Simone interessa, ma i costi sono proibitivi». Questa, in sintesi, la posizione del Nizza nei confronti del possibile arrivo dell'ex milanista Marco Simone, attualmente in forza al Monaco.

Le trattative sono in corso, ma le possibilità che vadano a buon fine [illegible] minime. Non tanto per le richieste del Monaco che vorrebbe disfarsi di un giocatore che non rientra più nei piani dell'allenatore Deschamps e, quindi, risparmiare sull'ingaggio (tanta manna in un [illegible] in cui il club monegasco è oberato da un deficit pesantissimo che ne mette in forse il futuro), quanto perchè il Nizza non sarebbe in grado, se non in [illegible] minima, di far fronte all'ingaggio percepito da Simone al Monaco.

Difficile, quindi, che l'affare vada in porto anche se Simone si [illegible] riservato di dare una risposta entro il giorno dell'Epifania. Poi si vedrà. [b. m.]


BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
SANT'ANNA SKI CARD:
LA PROMOZIONE COI FIOCCHI
PARTE IL 7 GENNAIO
E VALE TUTTI I GIORNI.
Sant'Anna di Vinadio è pura, leggera, di montagna.
E per gli amanti della montagna presenta
una promozione coi fiocchi:
se compri un giornaliero ne hai uno gratis
e in più hai diritto a uno sconto pari a 2 Euro
sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 euro,
oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali
presso la Scuola Sci Bardonecchia.
Leggi il regolamento completo qui sotto.
SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA
www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com
*REGOLAMENTO
FIRMA

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTA'



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

■ «Il surriscaldamento, da solo, non basta a uccidere una persona, neppure se [illegible] tratta di un bambino». Anche il pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, 4 mesi, fosse probabilmente poco nutrito o in condizioni generali di salute già critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente il bimbo non ha avuto quasi [illegible] forza [illegible] lamentarsi, e quindi di fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno di vita - spiega il pediatra - hanno una componente di acqua libera, cioè fuori dalle cellule, molto superiore rispetto a quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona [illegible] un meccanismo simile [illegible] quello dei vasi comunicanti, quando c'è carenza di acqua nella cellula, arriva [illegible] rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, [illegible] nella vicenda [illegible] Matteo, la concentrazione nell'organismo [illegible] altera [illegible] modo abnorme. Sudando per il troppo caldo, e continuando a sudare, l'organismo perde acqua e [illegible] sale. Si crea allora uno scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella del freddo [illegible] paura ricorrente tra le mamme: «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla -: il bimbo ha, seppur incompleto, un equilibrio termico. Non camminando [illegible] usando poco le mani, è normale che abbia mani e piedi freddi, perché il sangue tende a restare nella parte centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. E allora ecco che [illegible] proteggono i figli con uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso di caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle ore più calde: "Tanto lo teniamo [illegible]tto l'ombrellone", ti dicono. Non si rendono conto che [illegible] i raggi del sole il [illegible] rischio. Il pericolo [illegible] temperatura. Un bimbo, d'estate, [illegible] spiaggia, nelle ore di punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA IN UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria era irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

Quattro mesi, è morto senza un lamento nella notte tra il 30 [illegible] il 31 dicembre. Disidratato o denutrito, o forse per entrambe le cose. Si chiamava [illegible] Santamaria. Viveva con i genitori e tre fratellini in un appartamento al quarto piano di un condominio di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati di giardini, il box a fianco al portone, i pavimenti di marmo bianco e la pianta con i nastri natalizi rossi. Citofono [illegible] ascensore, la bacheca con gli auguri dell'amministratore e le cassette della posta piene di vecchi annunci pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, e il padre, Santo, sono entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. Sono arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i 30 [illegible] i 35 gradi, forse di [illegible]ù. Colpa del riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati [illegible] una caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con il termostato rotto. C'era pure [illegible] stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa [illegible] allegra trapunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi di un raffreddore. Il piccolo [illegible] già esalato da [illegible] l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natali bianchi e rossi, dai festoni appesi dappertutto con chiodi e scotch. Morto senza piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Invece [illegible] mattina, 24 ore dopo, i genitori sono andati all'obitori[illegible] del cimitero parco. Era in corso l'autopsia. Matteo [illegible] l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella casa della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già sentito le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria adesso sono indagati per omicidio colposo, maltrattamenti e altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove la parabola satellitare appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti ai box e una miriade di elettrodomestici [illegible] di tv, contrastano [illegible] il misero arredamento di casa Lettieri-Santamaria che, nella sua precarietà, è tutta dedicata ai bambini. Una specie di kinderheim con i pavimenti blu pastello, le pareti rosa e verde pallido. Appese [illegible] muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di nascita e peso. Ecco Nicola: 3 chili e 750 grammi. «Sono i [illegible] nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta sacra di padre Pio, faticosamente ritagliata con le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, [illegible] bambin Gesù, Giuseppe [illegible] Maria, i pastori, il muschio e il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi [illegible] lontani. Tutto in formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato da decine di grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico di cavi, prese multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri [illegible] nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite [illegible] più generazioni di ladri, un'altra bordata di Babbi Natale, slitta e renne, fumetto [illegible] frase augurale, nastri rossi, [illegible] e silver.

I fratellini [illegible] Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. [illegible] sguardo [illegible] e attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina e corre [illegible] a giocare, le chiavi [illegible] casa strette nel pugno, sotto lo sguardo teso e addolorato della [illegible]a: «Su, dammi le chiavi, dai, [illegible] devi uscire nel portone. Se non li tengo d'occhio...». Ma Alexia si ferma di botto e le chiavi servono solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. E' [illegible] [illegible].

Dal lontanissimo mondo di fuori [illegible] avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si sono accorti di nulla, adesso qualcuno scosta le tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico di [illegible] di quell'alloggio al quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola e Santo, [illegible]a in [illegible] nulla doveva mancare per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia è quello al quarto piano

IL DOLORE DEI PARENTI: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

intervista

L'ALLOGGIO di via delle Querce è una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti ma Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria faticano [illegible] sempre a far quadrare il bilancio. Santo fa l'operaio in una ditta di pulizie di San Benigno Canavese: da qualche mese gli hanno ridotto l'orario, da [illegible] [illegible] giornaliere a tre. Insomma, l[illegible] stipendio è da fame.

Gianna Paola non lavora [illegible] tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette del gas [illegible] del telefono, persino l'affitto diventa [illegible] problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale di una cate[illegible] di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si fa un impianto volante. Acqua calda [illegible] riscaldamento, almeno, [illegible] a posto. Ora mamma e papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo nessuno deve sapere...», dice la mam[illegible]a in lacrime. Poi aprono la porta di casa e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto [illegible] riscaldamento. Il termostato non funzionava. Doveva venire un mio amico a ripararlo. Invece no, non è venuto nessuno [illegible] [illegible] non riuscivo a regolare la temperatura. Per questo face[illegible] così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di [illegible]

> «I bambini si sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato il nostro incubo»

[illegible] sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La mamma ci accompagna in cucina. Ci sono ancora le confezioni di latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non è vero. Il latte lo prendeva [illegible]. Era stato un po' male, era un po' raffreddato. Lo avevamo portato con noi in Francia, per il matrimonio di un mio cognato. Là, la temperatura è diver[illegible] rispetto a qui. In mezzo alle montagne, senza riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima [illegible] partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Questa tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, [illegible] incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, non [illegible] [illegible] riesco a far capire [illegible] [illegible] passando ora. Va bene, faceva caldo, ma basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. [illegible] il mio compagno non ha neppure più uno stipendio dignitoso».

SAPER SPENDERE

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

Simonetta

SORPRESE d'inizio anno per alcuni lettori e speriamo che sia [illegible] buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo [illegible] le indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo [illegible] Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568226, soltanto lune[illegible] [illegible] venerdì, ore 10,30-14,30), molte riguardano statuine in ceramica con firme ormai storiche. Tra queste quella di Alida Gianetto che scrive: «Le invio [illegible] foto di una statuetta in cerami[illegible] firmata Lenci: raffigura [illegible] fanciulla con [illegible] mazzo [illegible] fiori in mano, indosso ha un abito (o un costume?) rosso arancio [illegible] marrone con uno scialle sul capo che le copre interamente i capelli tranne [illegible] frangetta. Mi piacerebbe [illegible] [illegible] valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è [illegible] prodotta [illegible] famosa manifattura Lenci di Torino negli Anni Trenta e rappresenta [illegible] bambina [illegible] indossa il costume regionale sardo. Per il resto è [illegible] la lettrice l'ha descritta. Il suo valore si aggira intorno ai 1300 [illegible].

★ Una lettrice della quale non siamo riusciti a capire la firma ha inviato le foto di due oggetti ai quali [illegible] molto: una statuina che raffigura una dama sedu[illegible] e [illegible] cavaliere che suona [illegible] mandolino, firmata Lenci, Torino, L.B., «regalo di [illegible] nel 1953» e un vaso giapponese.

Secondo l'esperto «la statui[illegible] con damina [illegible] cavaliere che [illegible] il mandolino è [illegible] prodotta dalla Lenci intorno agli Anni Cinquanta [illegible] si tratta di uno degli ultimi modelli della famosa [illegible] torinese. Il suo valore si aggira intorno agli [illegible] euro». Diversa la stima p[illegible] il vaso in porcellana che [illegible] effettivamente stato eseguito in Giappone verso la fine del XIX secolo e prende il nome di Satzuma dalla località [illegible] provenienza. «Ma purtroppo - spiega l'architetto Meli - si tratta di una produzione in serie e il [illegible] valore [illegible] supera i 900 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quello che definisce un arazzo [illegible] piccolo punto, datato 1767, [illegible] ceramica Lenci del '29 con sigla Porta [illegible] numero 40 e un dipinto che raffigura [illegible] ritratto di un gi[illegible]e da lui fatto restaurare; desidera «formazioni e eventuali stime».

La risposta del professor Ferdinando Viglieno Cossalino forse [illegible] parte delude il nostro lettore: «Non [illegible] un arazzo - spiega l'esperto, ma un manufatto ricamato [illegible] piccolo punto [illegible] un canovaccio [illegible] raffigura Mosè salvato dalle acque. E' eseguito con molta abilità e raffinatezza e soprattutto è molto curato nelle teste delle figure, ove il punto [illegible] molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' stato realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento [illegible] copiato da [illegible] arazzo del Settecento (ecco il perché della data). Ma purtroppo non vi è molto mercato per questo genere e il [illegible] valore può raggiungere al [illegible] 1500 euro». [illegible] [illegible] la bella sorpresa con la statuina: «La bellissima ceramica prodotta dalla Lenci [illegible] [illegible] Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) [illegible] raffigura «Gli sposi», lei con cappellino [illegible] [illegible] di fiori in mano lo sguardo in alto verso di lui, lui con cappello in mano e occhi chini verso di lei, entrambi in piedi sotto [illegible] specie di portale. Se in perfette condizioni di conservazione, come pare dalla foto, vale circa 3 mila euro». In quanto al dipinto del lettore: «La tela che raffiogura [illegible] ritratto di un giovane è propabile [illegible] uno studio o una copia di un allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore circa 800 euro».

★ Franco [illegible] Aosta invia la foto [illegible] un dipinto «Madonna con Bambino e Angelo» per conoscerne periodo e scuola.

Dice il professor Viglieno Cossalino: «Mi sembra di [illegible]la italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomes[illegible] in passato, perciò dovrei verificare dal vivo per un parere più preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed è un po' rusticotto, mentre la cornice dorata e [illegible] è molto bella e pare proprio originale. Posso dire che il quadro con [illegible] sua cornice potrebbe valere intorno [illegible] duemila euro».

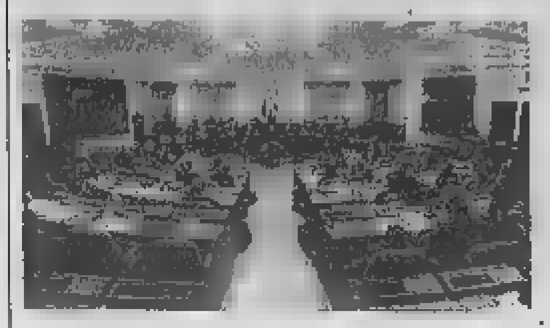
simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

Notte di protesta [illegible] Centro immigrati [illegible] corso Brunelleschi

Notte di Capodanno agitata al centro di permanenza temporanea per immigrati in attesa di rimpatrio, [illegible] corso Brunelleschi. Poco dopo la mezzanotte [illegible] esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti e tentativi [illegible] scalare le recinzioni e fuggire. Per fortuna la tensione si [illegible] smorzata nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uo[illegible] del Reparto mobile, dispo[illegible] dalla Questura, davanti al muro di cinta del centro. Si temevano gesti dimostrativi contro al struttura e, pertanto, il normale dispositivo [illegible] controllo era stato rinforzato. All'esterno, però, tutto è filato liscio per tutta la notte. All'interno ci sono state tensioni. Decine le telefonate dei residenti del quartiere [illegible] centralini delle forze dell'ordine, già [illegible] conoscenza di ci[illegible] che stava capitando.

LA PROPOSTA DI LEGGE SARÀ ALL'ESAME ■ CONSIGLIO ■ ■ IL ■


La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione la Finanziaria del Piemonte

■ La Finanziaria regionale del Piemonte è stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta di legge, che sarà all'esame dell'assemblea nelle prime sedute di gennaio, prevede la costituzione ■ un fondo investimenti, da finanziare ■ aliquota Irpef, con una disponibilità di 350 milioni di euro all'anno. Il documento presentato dalla giunta introduce il project financing, cioè la possibilità di finanziare opere che possano produrre un reddito ■, quindi, ammortizzabili, almeno in parte, ■ gli i■i derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire ■ modo attivo il debito del Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per le aziende sanitarie locali e ospedaliere i principi della contabilità pubblica, basata ■ meccanismi del bilancio ■ previsione, del rendiconto e delle varie fasi previste per la gestione ■ entrate e spese.
L'Assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri per l'impegno, ha espresso la propria soddisfazione ed ha auspicato che «il Consiglio possa approvare già nelle prime sedute di gennaio una legge che darà un contributo significativo allo sviluppo degli investimenti ■ favore dell'intero Piemonte, nel campo ■ infrastrutture, a sostegno ■ sist■ produttivo e dell'innovazione, per una maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non ■ mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti di opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA DI PROTESTE IN PIEMONTE

La beffa del bollo auto fantasma

Uffici Aci ■ sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto
Tra i casi quelli di vetture vendute da ormai vent'anni

Giorgio ■

Amare sorpresa di fine ■ per centinaia di cittadini di Torino e provincia. Insieme a cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato una cartella esattoriale della Uniriscossioni con la quale si esige il pagamento (rincarato dalla sanzione) del bollo auto del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire 234 mila delle vecchie lire, da versare entro 60 giorni.

Peccato che la maggior parte di queste persone giuri ■ aver regolarmente pagato la tassa di circolazione di quattro ■ fa, oppure di aver venduto quell'automobile molti anni prima. E c'è persino chi si è visto recapitare una cartella esattoriale riferita a una vettura che non è mai stata di ■ proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia ■ Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, cercando di capire il perché di questa bizzarra richiesta.

«Se ci sono stati degli errori non dipendono da noi - spiegano all'Uniriscossioni - il nostro istituto ■ solo un tramite fra la Regione Piemonte ■ i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal servizio regionale dei tributi ■ ci limitiamo a spedire le cartelle ai nominativi che vengono indicati. ■ pagano bene, altrimenti mandiamo una segnalazione in Regione e poi se la vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale ■ stato inviato ai contribuenti anche un modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento del bollo auto, ma a quanto pare le spiegazioni che accompagnavano il documento non erano troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico B., di Settimo Torinese, si è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili che ormai da circa vent'anni non sono più di ■ proprietà. «Sono tutte macchi■ che avevo tra la fine degli Anni 70 ■ l'inizio degli Anni ■ - assicura l'uomo - a quel tempo ero dipendente Fiat e cambiavo auto ogni sei mesi. Fra bollo arretrato e ■ dovrei pagare oltre 500 euro per veicoli che ho venduto da un sacco ■ tempo e che forse, ormai, sono già ■ persino rottamati».

Nel ■ di un pensionato ■ Venaria Reale, Venerino G., l'errore è ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa ■ circolazione per un'automobile (targa TOV76725) che non è mai stata di sua proprietà. «Dal '95 sono in possesso di una Fiat Uno - racconta il pensionato - e posso esibire tutte le ricevute per il pagamento del bollo in questi anni. Ho chiesto informazioni all'Aci, mi hanno risposto che con 13 euro ■ potuto avere informazioni ■ quella targa sconosciuta e quindi dimostrare che non mi appartiene. Ma non voglio spendere ■ 50 centesimi per rimediare a un errore che non ho commesso io».


Proteste nell'ottobre del 2001 all'ufficio Imposte: automobilisti contestano il mancato pagamento del bollo auto

L'ASSESSORE PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERA' IL PROBLEMA

«Sbagliati gli elenchi del ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore

intervista


L'assessore Gilberto Pichetto

«MEA culpa» dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che stanno sommergendo molti cittadini piemontesi. La Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, ma fa risalire l'errore agli archivi dei contribuenti ereditati ■ ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi sono le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe da dire che questa è la tipica, incresciosa situazione all'italiana. Nel senso che le colpe si rimbalzano da un ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito ■ Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte e di conseguenza ■ state mandate ai cittadini le cartelle esattoriali sbagliate. Ma il vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che a quanto pare aveva degli archivi piuttosto lacunosi. Quando le Regioni hanno ereditato l'imposta sulle automobili ■ Roma ci sono stati inviati anche questi elenchi».

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare sanzioni per una macchina che non ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto mi spiace per il disagio provocato ai cittadini, però ribadisco che si può ■olvere il problema con facilità: chi ha regolarmente pagato il bollo del '99, chi non è più proprietario di quella vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare il modulo per l'autocertificazione e ■gnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

> «Tra le posizioni ci sono anche evasori totale ai quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile»

Non ■ possibile effettuare qualche accertamento prima di spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è vero che pure io mi aspetto di ricevere da un momento all'altro l'ingiunzione ■ pagamento. Non dimentichiamo che fra le posizioni che a noi risultano irregolari ci s■ pure degli evasori veri, ai quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure con il passaggio alle Regioni della gestione delle imposte di circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco la situazione migliorerà. Come ho detto, adesso stiamo ■ lavorando sugli elenchi arrivati da Roma, che in più di una circostanza si sono dimostrati incompleti e lacunosi. Ma i cittadini piemontesi non disperino, col passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: a Susa si riseppellisce ■ abitazione ■ epoca ■» - «E' ■ pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

■ dirigente della scuola media «B. Giuliano» di Susa ci scrive:

«Nel cortile della nostra scuola è in atto uno scavo che ha portato alla luce resti ■ abitazioni risalenti al periodo compreso tra il I e il III secolo d. C. e poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase di scavo, l'importan■ dei ritrovamenti è notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" romano. Dal punto di vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato ■ preesistente alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turisti■ rappresenterebbero ■ ri■ non indifferente, grazie ■ alcuni settori dell'abitazione signorile romana particolarmente ben conservati: i muri di una grande stanza sono alti circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte ■ ■ ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), ■ il suo pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli scavi saranno interrotti e tutto verrà ricoperto. Il Consiglio di Istituto ■ il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La nostra scuola attua un "progetto guide" che prepara gli allievi ■ guidare le classi di altre scuole ■ percorsi quali Susa Romana ■ Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazio■ un progetto in collaborazione con il Comune di Susa, che prevede la costruzione di una "linea del tempo" che attraver■ pannelli xerigrafati, circa 200, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, fatti, conquiste importanti per la storia della nostra civiltà.

■ tenga poi conto che questo sito potrebbe essere inserito nel percorso archeologico ed essere un'ulteriore attrattiva turistica anche in vista delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività di riabilitazione ambulatoriali presso l'Asl 1 di Torino. Alcune persone con gra■ disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra in via San Secondo 29 ■ e ■ ■ sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra e di riabilitazione non verranno più garantite a causa del mancato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario ■ Camillo che fino ■ oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel corso del 2002 ha già visto una notevole riduzione sia nel numero di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati ad 1) sia nel numero di medici fisiatri (da due ■ zero) con notevoli disagi per le persone con gravi disabilità».

Seguono ■ firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono ■ vedova, cittadina di Bardonecchia per quasi settanta anni ed ora, di necessità, residente ■ Torino. Mentre ero ricoverata in ospedale, per un grave infortunio, mi è stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine di togliere ■ un mio terreno (grande ■ 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che ■ ditta aveva accatastato, senza che ■ fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curato■ fallimentare, ha provveduto a spostare questi bidoni: ■ ■ è categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incorrere in una denuncia penale, io sono stata costretta per ■ ■ versare la somma di ■ euro, come anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, di mq 320 ■., non inquinato da me e ■ ricoperto da un buono strato ■ ■. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, ■ burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il ■ scopo».

Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero di tasse auto su vetture da me vendute negli anni '80-81-82-83-98) e proprio recentemente avevo cestinato tutta la documentazione. Ho dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostrare che ero in regola ■ far annullare questi addebiti. Ma perché deve essere il cittadino ■ perdere tempo, quando i dati per i controlli sono già ■ disposizione dello Stato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Cosa c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.
Zero anticipo, zero interessi, zero maxi rata finale e mini rate mensili.



[illegible] 35 GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2003

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

E PROVINCIA



LEGGERMENTE FERITI DAI PETARDI UNA RAGAZZA ALLA TORRETTA E UN TREDICENNE A BORGIO VEREZZI

A mezzanotte autostrade bloccate

Due incidenti tra Savona e Albissola e a Celle Ligure

Claudio Vimercati

SAVONA

Una fine dell'anno sereno, come aveva auspicato il questore, [illegible] Pansini. Solo due feriti per i petardi, pochi incendi provocati dal lancio di botti, razzi, fuochi d'artificio, allo [illegible] della mezzanotte, che hanno comunque mobilitato i vigili del fuoco negli interventi del caso. Non sono mancati gli incidenti. Sulla A 10, a Celle Ligure, un tir ha perso il carico di agrumi e poco dopo il casello di Savona un'auto si è capottata: il bilancio è di una donna ferita.

PETARDI Due feriti leggeri per i botti di Capodanno in provincia di Savona. All'ospedale San Paolo si è fatta medicare al volto Serena [illegible]., [illegible] anni, di Acqui Terme, che [illegible] stata sfiorata [illegible] petardo mentre [illegible] trovava [illegible] il fidanzato in piazza Leon Pancaldo. I medici l'hanno giudicata guaribile i[illegible] una settimana. A Borgio Verezzi, un tredicenne, Massimo G., ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Santa Corona per un leggera bruciatura alle dita di una mano. La pro[illegible]nosi è di 5 giorni. Nel reparto [illegible] chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo è [illegible] invece ricoverato un trentenne tunisino, H.S., 30 anni, rimasto ferito a Sestri Ponente dall'esplosione [illegible] un grosso botto. La prognosi è di un mese.

INCIDENTI Una Mazda, sulla quale viaggi[illegible] due giovani di Monpellier, si è capottata [illegible] mezzanotte sulla A 10, poco dopo il casello di Savona. L'auto, che procedeva in direzione Genova, dop[illegible] pauroso testacoda, è finita sulla carreggiata in direzione Ventimiglia. Il conducente se l'è cavata con un grande spavento mentre la fidanzata, Cecilia Duchamp, [illegible] anni, che [illegible] rimasta incastrata nell'abitacolo [illegible] è stata poi liberata dai militi della Croce Rossa [illegible] dai vigili del fuoco, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Guarirà in [illegible] giorni, [illegible] sono stati problemi per la circolazione. Sempre sulla A 10, ma a Celle, un Tir ha perso il carico di arance e [illegible]darini: per liberare la carreggiata, invasa dagli agrumi, per alcune [illegible] il traffico in direzio[illegible] Genova si è svolto su un'uni[illegible] corsia.

INCENDI Non sono mancati gli incendi provati dal lancio di petardi. I pompieri sono intervenuti ad Andora in via Mazzini e [illegible] Calvisio dove avevano preso fuoco un cassonetto e un [illegible]

SOCCORSO La polizia ha fatto da staffetta a un'ambulanza che trasportava una partoriente ed era diretta al Gaslini. La pattuglia ha scortato l'autolettiga fi[illegible] [illegible] casello di Albisola.

INCIDENTE



MACELLAIO DI RIALTO MUORE IN UNO SCONTRO

La tragedia in via Calice poco dopo [illegible] Capodanno la vittima [illegible] 59 anni

I SERVIZI A PAGINA 41

I CARABINIERI HANNO SEQUESTRATO CINQUE FUCILI

Sparava ai lampioni denunciato a Noli

NOLI

Da qualche settimana i carabinieri di Noli erano alle p[illegible]se con un vero e proprio giallo: il mistero di un cecchino che [illegible] divertiva a sparare contro i lampioni dell'illuminazione pubblica. Poi la svolta delle indagini: i carabinieri hanno puntato l'attenzione su un sessantenne che è stato denunciato con l'accusa [illegible] danneggiamento aggravato.

Ma le sorprese non erano ancora finite dal momento che durante la perquisizione nella casa dell'uomo, i militari hanno sequestrato cinque fucili da [illegible] non denunciati, alcune [illegible] quali erano privi [illegible] matricola. A carico del sessantenne [illegible] scattata anche una denuncia alla procura della Repubblica con l'accusa di possesso illegale di armi.

Nel bilancio dei controlli anti malavita, ci sono anche gli arresti di R.S., 50 anni, di Quiliano per evasione dagli arresti domicili[illegible] e di L.S., 52, che era colpito da un ordine di [illegible] Denunciato infine un genovese di 25 anni, A.M., con l'accusa di truffa: il giovane aveva comprato carte telefoniche prepagate [illegible] assegni dei quali era stato denunciato lo smarrimento. (c. v.)

NELL'ELENCO DEL MINISTERO AMORETTI, BECCE, GUALANO, BERNESCHI, UCKMAR

Le denunce dei redditi degli amministratori

L'ex sindaco di Varazze Sandro Gualano [illegible] uno degli amministratori pubblici della Liguria che hanno presentato la dichiarazione dei redditi più alta. L'elenco è stato pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri che sul bollettino stilato in base alla legge 441, ha dato pubblicità alla siatuazione patrimoniale dei titolari [illegible] cariche dirigenziali di alcuni enti pubblici.

[illegible]ra gli amministratori savo[illegible] la lista comprende l'ex vicesindaco Dario Amoretti, in qualità di vicepresidente dell'Ips (società savonese per gli insediamenti produttivi) che nel 2001 aveva dichiarato [illegible] Fisco 110 milioni [illegible] vecchie lire. Per il presidente della Port Authority Alessandro Becca la dichiarazione ammonta invece [illegible] 271,7 milioni. Fra i dirigenti spicca anche l'amministratore delegato della Cassa di risparmio di Genova Giovanni Berneschi [illegible] [illegible] miliardo e [illegible] milioni. Pier Carlo Berta che figura in elenco come amministratore delegato dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga aveva dichiarato 86,5 milioni. Per il [illegible] Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo [illegible] di alcune società di promozione [illegible] comprensorio ligure e piemontese, una dichiarazione di 623 milioni. Per Giuliano Gallanti, presidente della Port Authority di Genova, un reddito di 675,8 milioni, mentre Piero Gilardino della Sanremo Promotion risulta in elenco con [illegible] milioni.



Dario Amoretti, vicepresidente Ips

Per il presidente di Cairo Reindustria Giorgio Giorgi, una denuncia da 142 milioni mentre il genovese Giovanni Giudice dell'Arred (Agenzia per il recupero edilizio) [illegible] denuncia ammonta [illegible] [illegible] milioni. L'ex sindaco di Varazze Sandro Gualano, come amministratore delegato dell'Enav, Ente nazionale assistenza di volo, un reddito da 1 miliardo [illegible] 590 milioni. In elenco anche il presidente della Sp[illegible] (la società universitaria di Legino) con 102,9 milioni. Il celebre economista geno[illegible] Victor Uckmar è come ogni anno ai vertici con 1 miliardo e 752 milioni, mentre Fausto Cuccolo della Carige [illegible] in elenco con 1 miliardo e 79 milioni. Per il segretario della Camera [illegible] commercio [illegible] Savona Anna Rosa Gambino 187 milioni. In lista figura anche l'ex presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] Savona Pietro Picciocchi con 230,7 milioni. Il medico genovese Eolo Parodi come presidente Enpam [illegible] in lista per 396 milioni, mentre [illegible] sindaco di Imperia Luigi Sappa, in elenco per l'enete dell'Albenga-Garessio, aveva dichiarato 157 milioni. (e. b.)

Va bene

Centinaia le presenze ai cimenti invernali di nuoto in programma in molte località del Savonese. Un anno record. Un buon veicolo promozionale per il «tiepido» Mar Ligure

Va male

«Assalto» nei cinema per vedere i «soliti» film [illegible] Natale che spesso lasciano a desiderare. Lontano dalle feste molte sale restano invece vuote. Confermato il piccolo boom del Cineclub in Riviera

UNA GRANDE [illegible] COSÌ SAVONESI E TURISTI HANNO TRASCORSO LA NOTTE DI S. SILVESTRO



In quindicimila al Capodanno Ben quindicimila persone, secondo [illegible] stima della questura, hanno partecipato [illegible] «Capodanno a Savona 2003», nella Darsena Vecchia. Tanti savonesi, ma anche turisti [illegible] persone provenienti [illegible] po' [illegible] tutto il Nord Ovest. Il momento-clou è stato ovviamente quello attorno [illegible] mezzanotte, con una splendida [illegible] di spettatori che ha praticamente «circondato» tutta la Darsena, da via Baglietto alle Terrazzette, dalla [illegible] Aurelia [illegible] ponte mobile per tornare in via Baglietto

SERVIZI A PAGINA 39

[illegible] ELEONORA [illegible]



Eleonora De Andreis la prima bambina nata nel Savonese mentre è in braccio alla mamma Miriana

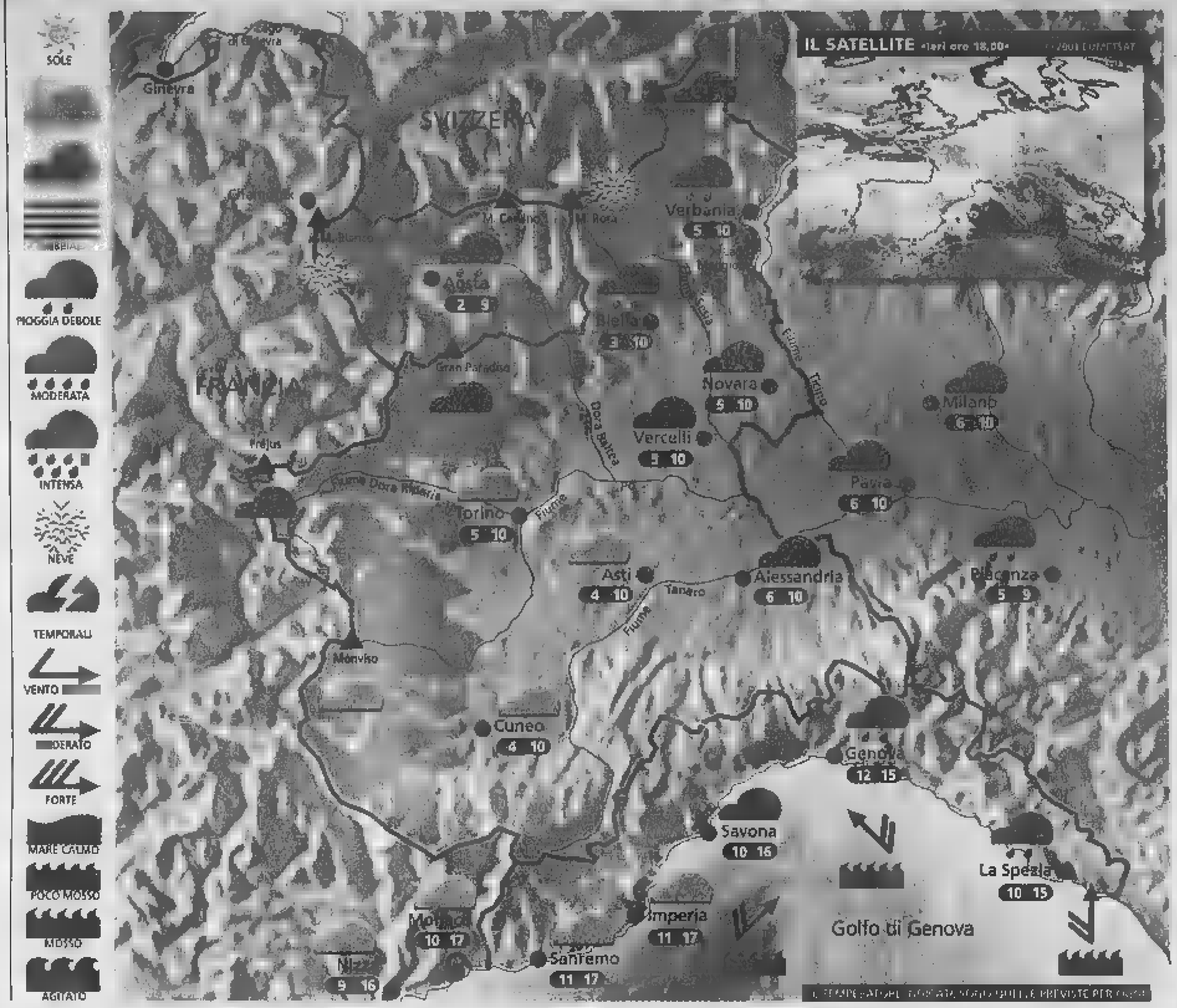


Valentina di Finale Ligure è venuta alla luce la sera di San Silvestro all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

La prima nata nel Savonese [illegible] una bambina di Albenga venuta alla luce al San [illegible]

SAVONA

Eleonora De Andreis è la prima nata nel Savonese. La bambina, che pesa due chili e novecento grammi, è venuta alla luce ieri mattina alle 10,12 nel reparto di ostetricia dell'ospedale San Paolo. La mamma, Miriana Secco, di Albenga, gode di buona salute. Al parto ha [illegible]stito anche il padre, Fabrizio, titolare con la moglie del ristorante Riviera, ad Albenga. La mamma di Eleonora riceverà ora in dono una preziosa veretta [illegible] diamanti, offerta dalla gioielleria Delfino di Savona. I titolari del negozio di preziosi, che [illegible] sede in via Luigi Corsi, hanno voluto riprendere una tradizione che per decenni [illegible] visto protagonista l'orefice Franco Ferrarussa andato in pensione lo scorso anno. Eleonora è [illegible] prima nata nel Savonese per una manciata di minuti: [illegible] mattina, infatti, un quarto d'ora dopo [illegible] [illegible] alla luce nel nuovo reparto di ostetricia e ginecologia del Santa Corona di Pietra Ligure, Valentina, di Finale Ligure. Nell'ospedale pietrese si è registrato invece l'ultim nato [illegible] 2002: [illegible] tratta anche in questo caso di una bambina, Enrica, [illegible] Ceriale, ve[illegible] alla luce [illegible] ore 23,25 del 31 dicembre. Ed è una bambina anche la prima nata del 2003 in Liguria: la spezzina Giulia Lotti. Sono centinaia [illegible] future mamme ricoverate negli ospedali liguri: «Sono la migliore risposta - commenta l'assessore alla Salute Levaggi - ai figli fotocopia, contro le brutali e marziane clonazioni genetiche». (c. v.)



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente sulla maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi alte si sono affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera di Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, ■ qualche precipitazione si affaccia su alcune zone.

Previsioni In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, nevosa oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita su pianura piemontese ■ Riviera di Ponente. Nel corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera di Levante, genovesato, Verbano e piacentino; ■■■ cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, nuovo aumento delle nubi nel pomeriggio.

ZOOM

Che cos'è il graupel

Il graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette di ghiaccio, spesso "ornate" di un esile anello sempre solido, ma più opaco. Si forma in due situazioni in particolare: il caso più classico è quello che in inverno è dovuto allo scorrimento di aria calda in quota, al di sopra di un "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi in Pianura Padana la temperatura nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto dello zero, mentre al livello delle nubi i valori termici salgono fino ■ 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce di pioggia, per poi congelare durante la caduta e formare appunto le piccole sfere descritte prima. La pioggia non può mai trasformarsi in neve durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità di nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo caso il fenomeno è dovuto al congelamento repentino cui sono sottoposte le goccioline di acqua quando ■ scontrano con granelli di ghiaccio nella sommità della nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	9	14
BARI	7	16
BOLOGNA	6	12
CAGLIARI	11	19
CATANIA	8	16
CATANZARO	6	13
FIRENZE	6	13
OLBIA	10	18
PALERMO	10	17
PERUGIA	4	12
[illegible]	3	11
REGGIO CALABRIA	10	16
ROMA	7	15
VENEZIA	8	13
BARCELLONA	10	18
BRUXELLES	5	9
FRANCOFORTE	5	10
GINEVRA	5	10
LONDRA	7	10
MONACO DI BAVIERA	3	9
PARIGI	3	10
ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ■■ 12 e 33 minuti, ■■■ ■■ ore 16 e 59 minuti

LA ■■■: si leva alle ore 7 e 58 minuti; ■■ alle ■■ 16 e 26 minuti

IL VESCOVO CONTRO GUERRA E GLOBALIZZAZIONE

«Non c'è motivo per il Te Deum»

SAVONA

[illegible]iente Te Deum per il terrorismo e l'economia mondiale». Così il vescovo Domenico Calcagno nell'omelia in cattedrale. «Di fronte alle situazioni di sofferenza e di distruzione che nascono dal terrorismo, di fronte alle ingiustizie dell'economia globale, di fronte alle "rapine [illegible] i guanti" perpetrate ai danni della povera gente, [illegible] si può cantare il Te Deum di ringraziamento alla fine dell'anno?».



Il vescovo Calcagno

Un comunicato della Curia riporta i passi principali dell'omelia del presule: «Non si può ringraziare per le situazioni di sofferenza [illegible] distruzione causate dal terrorismo internazionale, tanto più se si pensa che l'umanità non è stata finora in grado di intervenire sulle cause che scatenano [illegible] sostengono il terrorismo». Ma anche gli «effetti perversi della globalizzazione economica sono entrati nel mirino di monsignor Calcagno: «Ancora una volta - ha detto, facendo anche esplicito riferimento alla vicenda della Fiat - l'uomo si è dimostrato incapace di programmare uno sviluppo sostenibile nella giustizia e nell'onestà. Le rapine non si fanno solo a mano armata, ma anche con i guanti [illegible] hanno pesanti ricadute sulla vita della povera gente».

[illegible]piega la Curia: «L'allusione, tra le righe, è alle speculazioni di borsa, alle spericolatezze della new economy e agli [illegible]dali delle falsificazioni [illegible] bilanci come il caso Enron negli Stati Uniti».

A fronte dei malesseri della società contemporanea, [illegible]ignor Calcagno ha voluto indicare i semi di speranza del 2002 «per i quali è giusto cantare il Te Deum: l'impegno nascosto di tanti genitori per educare i figli, il coinvolgente incontro del Papa [illegible] i giovani a Toronto, il servizio della comunità cristiana verso i più poveri e i più deboli e, [illegible] ultimo, il fatto di essere diventato [illegible] di Savona, che per me è sempre motivo per ringraziare Dio. La storia umana fa parte [illegible] grande progetto [illegible] Dio: dal punto di vista cristiano non esiste un ritorno "circolare" degli eventi, [illegible] un cammino lineare in cui l'umanità è immersa e che trova la sua ragione ultima in Dio. [illegible] nella storia compaiono [illegible] afflizioni, queste vengono dall'uomo, non da Dio. [illegible] superamento degli squilibri e delle violenze della storia sarà possibile se l'umanità saprà aprire il cuore alla pace che viene da Dio, una pace inseparabile dalla giustizia altrimenti l'uomo resterà sempre un lupo per il suo simile».

LO STRANIERO RIUSCI' A SCAPPARE E TORNO' NEL SUO PAESE: BLOCCATO DALLA POLIZIA A CHIOGGIA

Omicida arrestato dopo 21 anni

Tunisino uccise il portiere dell'hotel «Italia»

SAVONA

Un delitto feroce. La notte fra il 9 e il 10 gennaio dell'81 Eligio Gibertini, 79 anni, occasionale portiere di notte dell'hotel Italia, venne massacrato di botte e ucciso nella hall dell'albergo che aveva sede in piazza del Popolo, da due tunisini durante [illegible] rapina che fruttò alla coppia [illegible] nordafricani un magro bottino: una radio dei titolari dell'hotel e poche decine di miglia di lire. Uno dei [illegible] assassini, Abdelaziz Aouini, 41 anni, fu catturato subito dalla polizia. L'altro, Ahmed Dhaoui, di 28, riuscì a scappare, tornò nel [illegible] paese, [illegible] anche una lettera [illegible] per scagionare l'amico arrestato, assumendosi tutte le responsabilità per l'accaduto.





Eligio Gibertini, il portiere di notte dell'hotel Italia e a destra la hall dell'albergo dove avvenne il delitto

Di lui non si è saputo più nulla per 21 anni. Fino a martedì scorso quando l'uomo, che per l'assassinio e la rapina era stato condannato in contumacia a ventidue anni di reclusione dalla corte d'assise [illegible] Savona, ridotti poi a dieci in appello [illegible] stata riconosciuta dai giudici la preterintenzionalità), è stato bloccato dalla polizia a Chioggia (provincia di Venezia).

Lo straniero era appena sbarcato da unba nave quando si è imbattuto in un controllo degli agenti del locale commissariato. Ahmed Dhaoui sulle prime ha cercato di negare la propria identità, dando un nome falso. Lo hanno tradito l'esame delle impronte digitali e la memoria storica di alcuni poliziotti della squadra mobile di Savona che contattati dai colleghi di Chioggia hanno subito associato il nome del tunisino a quel delitto avvenuto nel gennaio di 21 anni prima.

Nell'albergo pieno di clienti nessuno si era accorto di nulla. Eligio Gibertini era stato trovato rantolante, sotto una catasta di sedie, legato [illegible] con la bocca chiusa da un cerotto, dal figlio Alberto che era passato a salutarlo, prima di andare al lavoro. Il portiere dava soltanto flebili segni di vita, ma ogni tentativo di rianimazione fu inutile: morì di lì a poco all'ospedale San Paolo, dopo un'agonia durata secondo i medici di cinque ore. Il figlio, Alberto, ha saputo dell'arresta del tunisino, l'altra sera, mentre guardava il telegiornale regionale: «Mai più pensavo - dice - che dopo tutto questo tempo lo catturassero. L'ho saputo dal telegiornale: appena ho sentito il nome del tunisino, ho capito che parlavano dell'omicidio [illegible] mio padre».

Abdelaziz Aouini, l'amico di Ahmed Dhaoui, fu condannato dalla corte d'Assise di Savona [illegible] quindici anni di reclusione (il pubblico ministero Giuseppe Stipo chiese l'ergastolo), ma la pena fu aumentata in appello a 25 anni di carcere. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ore d'ansia per una disabile allontanatasi dalla madre

Ore d'ansia per una disabile di 39 anni, Anna S., [illegible] Pavia, allontanatasi nella mattinata da Varazze dove era in vacanza con la madre. La donna è stata ritrovata alle 17,30 dai carabinieri a Legino, nei pressi del polo universitario. [c. v.]

VADO L.

Appello per ritrovare un cane smarrito

Lanciano un appello per ritrovare il loro cane, un incrocio [illegible] un Breton che risponde al nome di Rudy, smarrito martedì alle ore [illegible] nella valle di Vado. L'animale, che ha circa [illegible] anni e mezzo, non ha il collare, è tatuato [illegible] è [illegible] colore bianco-beige. Chi [illegible] notizie può chiamare I numeri telefonici 019-884709 e 347-2333171. [c. v.]

COMUNE

Interpellanza di Scosceria sulle crepe in tribunale

Il capogruppo di An Renato Scosceria ha presentato un'interpellanza al sindaco Ruggeri per chiedere conto delle crepe che hanno fessurato i muri dell'Aula magna di Palazzo [illegible] Giustizia. Scosceria chiede all'amministrazione quali provvedimenti intende assumere il Comune per garantire la stabilità di Palazzo di Giustizia e salvaguardare l'incolumità del personale. [e. b.]

VIGILI URBANI

Multato di 1000 euro per l'auto in sosta vietata

Una multa [illegible] oltre mille euro. E' quella che si è visto notificare [illegible] savonese, A.C., [illegible] anni, che aveva parcheggiato [illegible] macchina in sosta vietata, davanti a un passo carrabi[illegible] in via Verdi. I vigili, infatti, gli hanno contestato la mancata revisione dell'auto, l'assicurazione e [illegible] patente scadute. [c. v.]

PREPARANDO I FESTONI

Operaio cade da impalcatura a Celle Ligure

[illegible] L. Infortunio sul lavoro, la vigilia di Capodanno, in località Crocetta, nei pressi dell'ex galleria ferroviaria, a Celle Ligure.

Un operaio di 52 anni, Giampietro Correale, nativo della provincia di Brindisi, ma abitante a Celle, dipendente della cooperativa «Il Maestrale», è caduto da un'impalcatura mobile mentre con alcuni compagni si stava occupando dell'abbellimento della piazza dove in serata erano in programma i festeggiamenti per il nuovo anno.

L'uomo è stato subito soccor[illegible] dai militi della Croce Rosa e dai sanitari del San Paolo intervenuti come succede sempre nei casi di emergenza, con l'automedica e quindi trasportato in ospedale. I medici, che lo hanno sottoposto ad accurati [illegible] tra i quali quello della Tac, gli hanno riscontrato le fratture di un femore e di un calcagno e la lussazione di un gomito.

Secondo la prognosi dei sanitari, Giampietro Correale guarirà in un paio di mesi. [c. v.]

E ARRIVANO I PARCOMETRI

Con le sbarre più incassi per il Comune

SAVONA. Con le sbarre automatiche il Comune incrementa del 30 per cento gli incassi [illegible] parcheggi. Dopo il primo mese di sperimentazione in piazza del Popolo l'Ata ha potuto consegnare le prime risultanze all'assessore al Bilancio Alessandro Nofroni e all'assessore al Traffico Paolo Caviglia, che sono direttamente interessati alla vicenda dei posteggi. L'incremento delle entrate (legato all'eliminazione del fenomeno dei portoghesi) non impedirà al Comune di mettere comunque in pratica la stangata sugli automobilisti con il ripristino dei parcometri in tutte le piazze del centro città, l'aumento del prezzo degli abbonamenti e l'abolizione dell'ora gratuita in piazza del Popolo e in via Piave. Il sindaco ha invece escluso che per il momento venga cancellato anche il bollino che consente alle 7 mila famiglie residenti in centro città di trovare parcheggio per l'auto. [e. b.]

IERI MATTINA OLTRE 60 CHIAMATE ALLA GUARDIA MEDICA, MOLTI I RICOVERI

Centinaia a letto con il virus

E' l'anteprima della nuova influenza «Panama»

SAVONA

In attesa di un inizio [illegible]3 con l'influenza «Panama» i savonesi sono alle prese con un fastidiosa anteprima: un virus che colpisce l'apparato gastro-intestinale e che in tutta la provincia si è diffuso oltre le previsioni. Una vera e propria epidemia quella che si è scatenata in concomitanza con le festività [illegible] fine anno. Centinaia di persone costrette a letto con nausea e vomito. Molte addirittura ricoverate in ospedale.



Giornate difficili all'ospedale San Paolo per i tanti casi di virus registrati nel savonese

Anche ieri la Guardia medi[illegible] dell'Asl 2 ha dovuto affrontare una giornata all'insegna del superlavoro. Oltre sessanta le chiamate soltanto [illegible] mattina. Nella stragrande maggioranza dei casi [illegible] stati [illegible]sari pochi consigli al telefono, ma nelle situazioni più gravi si è anche fatto ricorso a visite a domicilio e talvolta al ricovero. Un'emerg[illegible] che si trascina da Natale [illegible] che ogni giorno mette [illegible] dura prova anche il 118, il pronto soccorso e l'ambulatorio gestito dai medici generici, il cosiddetto ambulatorio dei codici bianchi. Solo nei giorni di Natale e di Santo Stefano le chiamate per Guardia medica e 118 sono state oltre 500.

Ma non si tratta dell'influenza vera e propria che quest'anno è in leggero ritardo rispetto ai tempi previsti. L'influenza «Panama» dovrebbe arrivare a giorni e in tutto il Savonese sono state oltre [illegible] mila le persone vaccinate. Una campagna di profilassi coordinata dalla regionale che ha battuto tutti i record degli anni scorsi. [p. p.]

DAL CAPOLUOGO OLTRE 26 MILA TRANSITI AL GIORNO

A Savona più traffico che al confine di Stato

SAVONA

A Savona sull'Aurelia c'è più traffico che al confine di Ventimiglia. E' quanto emerge da uno studio effettuato dalla facoltà di Economia per conto della Camera di [illegible] di Savona. Il capoluogo provinciale evi[illegible]zia la situazione viabilistica più difficile, con [illegible] mila 390 transiti giornalieri che rappresentano il dato peggiore di tutta la Liguria. Seguono Ventimiglia con 23 mila [illegible] passaggi e Vado Ligure a quota 21 mila. La provincia di Genova, malgrado il traffico metropolitano, ha punte assai più basse e solo una località turisti[illegible] come Bogliasco avvicina il volume del traffico savonese con 17 mila transiti. Una situazione che si spiega con la tragica «unicità» dell'Aurelia come via [illegible] collegamento fra le località a Ponente [illegible] Levante di Savona. Significativo anche il dato medio orario che parla di 1800 transiti. Non si registrano miglioramenti fra i giorni feriali e il fine settimana perché al traffico legato alle attività commerciali, subentra quello turistico.

Lo studio presenta risultati interessanti anche per quanto riguarda la stagionalità dei transiti. La provincia di Imperia è quella [illegible] presenta la crescita maggiore durante i [illegible]si estivi, facendo registrare addirittura un rapporto di 1 a 3 fra l'autunno e l'estate. A Savona, invece, la rete provinciale durante la stagione balneare fa registrare un raddoppio dell'intensità complessiva.

Singolari i risultati sul traffico commerciale che non tocca le punte di massima intensità a Savona ma nelle località del Ponente e in particolare a Ceriale, Alassio e Finale. Per quanto riguarda l'analisi per le province, Imperia presenta la percentuale più elevata di veicoli commerciali (13%) seguita da La Spezia (11%) e poi [illegible] Savona (9,9). Infine, per quanto riguarda le velocità medie di percorrenza, la provincia di La Spezia [illegible] 49,7 chilometri l'ora ha la media più elevata, seguita da Genova (47,7), Savona (46,9) e Imperia (45,8). [e. b.]

LETTERE

Troppe poche idee per il Natale in [illegible]

Riviera con poche idee per il Natale ed inizio anno.

Vengo da anni in vacanza nel Ponente e noto che, a parte le nuove «feste all'aperto» per il 31 dicembre, non ci sono iniziative accattivanti per noi turisti meno giovani.

Non chiediamo grandi eventi ma alternative vere alla passeggiata che si può fare solo se il clima lo consente. In questi ultimi anni il clima non ha aiutato.

Chi si ferma in Riviera per un paio di settimane non può chiudersi in casa o in albergo. [illegible] bisogno di socializzare sfruttando il fatto che comunque in Liguria ci sono in media 10-12 gradi in più che a Milano o Torino. Notiamo che c'è un progressivo calo del turismo degli anziani. Che sia anche colpa delle poche iniziative organizzate? Eppure ci sono Comuni organizzano molte cose.

Lettera firmata, Racconigi

A Cairo anche quest'anno [illegible] Capodanno triste

Lunedì [illegible] dicembre presso il palazzetto dello sport della Scuola di polizia penitenziaria di Cairo c'è stato il tradizionale [illegible] degli auguri dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, organizzato dal Comune e dalla Direzione della Scuola.

Una bella serata allietata dalla bravura dei musicisti che hanno suonato un ampio repertorio di autori classici. Il palazzetto era gremito in ogni ordine di posti.

In gradinata i plebei, in platea i «nobili» e [illegible] «nobildonne» accompagnate ai posti riservati da alcune damigelle molto belle. In prima fila le autorità cittadine e i dirigenti della scuola con il sindaco che ha tenuto una breve omelia di auguri per il 2003.

Martedì 31 dicembre, [illegible]mpre a Cairo, ha chiuso i battenti per sempre, lo storico e mitico Bar Corona, all'inizio di via Roma nel [illegible] del paese. Un pezzo [illegible] storia [illegible]e crolla, un centro di aggregazione fondamentale per la vita del nostro paese.

Via Roma, con la morte del Corona, pur avendo molti bar, non avrà più [illegible] locale aperto alla sera. Al suo posto sarà costruita una banca.

Martedì 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno, si pensava che fosse organizzata in piazza XX Settembre una «festa in piazza» come [illegible] molte altre città della nostra provincia e anche in altri piccoli centri. Bastavano poche cose.

Invece, anche quest'anno, niente. Dicono i «soloni» dell'organizzazione cittadina che altri si devono rimboccare le [illegible] che per fare qualcosa.

A giudicare dal loro operato, secondo me, devono riflettere e meditare [illegible] ritirarsi definitivamente.

Mentre a Savona è stata programmata, in Darsena, una grande manifestazione con la partecipazione dei «Buio Pesto» e altre iniziative, a Cairo, non abbiamo la darsena ma solo il buio, e sempre più pesto. Auguri.

Renzo Cirio
Cairo M.tte

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Spedire a
[illegible]
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Alle Torrette, Paleocapa 3, telefono 019.851669
Delle Erbe, [illegible] Corsi [illegible] telefono 813120
Di Legino, via Bove 19, telefono 862025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia, telefono [illegible].

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia, telefono 564017
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 79800

VADESE
QUILIANO: *[illegible]mano*, via Diaz, telefono 019 880209
NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019.748836

FINALESE
PIETRA: *Soccorso*, via Garibaldi, telefono [illegible] (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. [illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, [illegible] Ghiglieri 6, telefono 019.[illegible]

BORGHETTO *Franchi*, [illegible] Colombo 15, telefono 019.[illegible]

LOANO *Superiore*, [illegible] Gazzi 12, telefono 019.667003.

[illegible]

ALBENGA: *Comunale*, [illegible] don Isola, telefono 0182.51701
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182/640808
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.80585

[illegible]

[illegible] **MARINA:** [illegible] *Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910.
VARAZZE: *Trincheri*, [illegible] Matteotti, telefono 934652

STATO CIVILE

SAVONA 1 GENNAIO
NATI. Gianluca Magnatta. Gabriele Laganaro. Alessandro Fejzo. Eleonora De Andreis.
[illegible] Vittoria Odella, 74 anni, Varazze.
[illegible]
VA. La Società Acquedotto rende [illegible] noto che gli sportelli per il pubblico sono stati trasferiti nella sede di via Isidoro Bonini. L'apertura [illegible] prevista dal lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 15,30. Allo sportello potranno essere effettuate tutte le operazioni contrattuali [illegible] come il pagamento di bollette, le richieste di fornitura, le volture, le cessazioni, le modifiche degli impianti di allacciamento. I nuovi sportelli che sono stati unificati a quelli dll'Italgas permettono contemporaneamente di svolgere [illegible] pratiche per le due utenze. [illegible] uffici di via Bonini p[illegible] essere raggiunti in autobus utilizzando le linee 1, 4 e 14 dell'Acts. L'Acquedotto rende noto che è inoltre operativo il Call Center che risponde al numero verde 800969696 che permette [illegible] effettuare telefonicamente tutte le operazioni previste allo [illegible] con la sola eccezione del pagamento delle bollette.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Scuola di sci ad Artesina

Sabato 11 gennaio e domeni[illegible] 12 appuntamento sulle nevi di Artesina con un'iniziativa del Dopolavoro ferroviario di Savona (sede sociale in via Pirandello) che prevede una gita sciistica e l'avvio della scuola di sci coordinata dal personale del Dlf. [p. p.]

[illegible]

Musica e prosa all'Astor

L'anno nuovo inizierà [illegible] doppio appuntamento [illegible] stagione artistica comunale. Prosa e musica al teatro Astor che sostituisce il Chiabrera chiuso per lavori di restauro. Si comincerà martedì 7 gennaio con «Don Camillo e il signor sindaco Peppone», [illegible] Giovannino Guareschi, elaborazione drammaturgica di Francesco Freyre con Ivano Marescotti, regia di Lorenzo Salveti. Per la musica giovedì 9 alle 21 concerto dell'Orchestra filarmonica di Ekaterinburg. Direttore d'orchestra B. Davidow, pianista E. Mikailov. Musiche [illegible] programma di Brahms e Schumann.

LE MILLE EMOZIONI DELLA NOTTE ■ S. SILVESTRO CON I GIOVANI, LE FAMIGLIE E GLI ANZIANI, ALLEGRIA E DANZE SINO ALLE QUATTRO DEL MATTINO, CON QUALCHE CURIOSITA' DIETRO LE QUINTE

Un abbraccio a Savona lungo quindicimila persone

Città alla ribalta con la grande festa del Capodanno 2003 nella Darsena Vecchia

SAVONA

Un grande spettacolo, forse [illegible] più grande spettacolo di Savona. Almeno quindicimila persone si sono riversate nella Darsena Vecchia per la festa di Capodanno, un immenso abbraccio che partiva da piazzetta d'Alaggio e proseguiva lungo le Terrazzette, via Gramsci, [illegible] ponte mobile, via Baglietto e tutte le strade vicine.

Una festa allegra, senza eccessi. Con la carica dei Buio Pesto; con [illegible] ritmo della musi[illegible] sino alle 4 [illegible] mattino; con la gioia [illegible] tanti ragazzi, la spensieratezza di tante famiglie; con la tenerezza dei bimbi in groppa ai padri e il sorriso di anziani che forse sarebbero rimasti a [illegible] con la grande movida dei balli, degli auguri, dei bacini [illegible] moglie e alle fidanzate; [illegible] l'emozione, per i savonesi [illegible] chi Savona ama, di vedere il vero volto di questa città, o di quello che potrebbe diventare.

La gente ha cominciato ad arrivare dalle 21, [illegible] tante macchine targate Sv [illegible] anche Cn, Im, Ge, At, Al, Mi. piazzetta d'Alaggio era già piena quando, alle 22, Anema ha annunciato l'ingresso dei Buio Pesto. Poi, la [illegible] allegria della band genovese con la prima esibizione del trio Las Pesto, le canzoni di Anema, gli sguardi incollati ai due [illegible] che diffondevano la gioia in calata. Ed ecco l'arrivo sul palco del sindaco Ruggeri, di presidente e segretario generale dell'Autorità portuale, Sandro Becce [illegible] Rino Canavese, del projet manager della manifestazione, Paolo Canavese, del redattore capo della Stampa, Sandro Chiaramonti. Le parole di augurio del sindaco, i fuochi artificiali [illegible] Priamar, i tappi delle bottiglie che saltavano un po' dovunque. E davanti, una notte che per molti versi cominciava solo allora.

AUTORITA' Il sindaco Ruggeri ha assistito ai fuochi artificiali dal moletto dell'Assonautica: davanti agli occhi aveva la bandiera biancorossa [illegible] cittadina issata sul pennone di una barca. Era visibilmente commosso. In quanto a commozione, non era da meno l'«ingegnerone» Rino Canavese, anche se ha inutilmente cercato [illegible] nasconderla con (brevi) citazioni tecniche inerenti sicurezza, presenza [illegible] spettatori e altro. Sceneggiata finita a mezzanotte in punto quando ha fatto con lo sguardo il giro per la Darsena a 360 gradi e si è associato alla soddisfazione generale. Paolo Canavese, responsabile dell'organizzazione, ha tirato lun[illegible] lavorando da mattina presto sin quasi all'alba. Per lui il brindisi più sentito [illegible] parte di tutti i collaboratori, anche perchè la manifestazione si è svolta [illegible] inconvenienti nonostante il grande afflusso.

[illegible] L'assessore al Turismo e Manifestazioni ha vissuto, un po' come tutti gli organizzatori, emozioni diverse che qui proviamo a riassumere. Ore 20: agitazione [illegible] attesa e



Massimo Morini, leader dei Buio Pesto

controllo della macchina organizzativa; ore 21: speriamo che ci [illegible] tanta gente; [illegible] 22: liberazione psicosomatica [illegible] inizio [illegible] spettacolo; ore 23: che bello, quanta gente (con ballo liberatorio in via Baglietto); ore 23,30: speriamo che la gente non sia troppa; ore [illegible] (in contemporanea [illegible] il brindisi): la gente è tanta ma va tutto bene. Seguono visite nel retro palco, partecipazione a cori [illegible] canti, commenti (quattro del mattino) su quello che è stato [illegible] che potrebbe [illegible] Savona [illegible] per Savona. Ma questo è un discorso serio (su [illegible] utilizzare le risorse del Comune), [illegible] va fatto un'altra volta.

[illegible] LUNGA NOTTE Alle 24, [illegible] da tradizione, i vigili del fuoco hanno suonato la Campanassa. In piazzetta d'Alaggio c'è stato invece [illegible] cambio della guardia: sono saliti sul palco «Quelli della notte», [illegible] scatenato Luca Galtieri e il dj Rudy Mascheretti, assecondati ancora da Anema. Perfetta la «gestione» della piazza. Ma poichè anche per Galtieri passano [illegible] anni e il fisico gli ha ceduto, c'è stata [illegible] seconda staffetta con il suo socio dell'agenzia Eccoci Marco Dottore e il famoso dj Fabietto (reduci dal Capodanno di Pietra Ligure [illegible] 5000 persone), che hanno portato la festa [illegible] conclusione. Scherzi [illegible] parte, tutti hanno ricevuto i complimenti per la lunga maratona.

[illegible] D'ITALIA Era mezzanotte passata da 24 minuti quando è stato suonato anche l'Inno di Mameli, cantato da larga parte della piazza. Qualcuno ha sentito la mancanza [illegible] un Inno di Savona, e allora è partita l'idea di lanciare, trami[illegible] La Stampa, [illegible] sorta di concorso per promuovere l'iniziativa. Ne parleremo nei prossimi giorni.

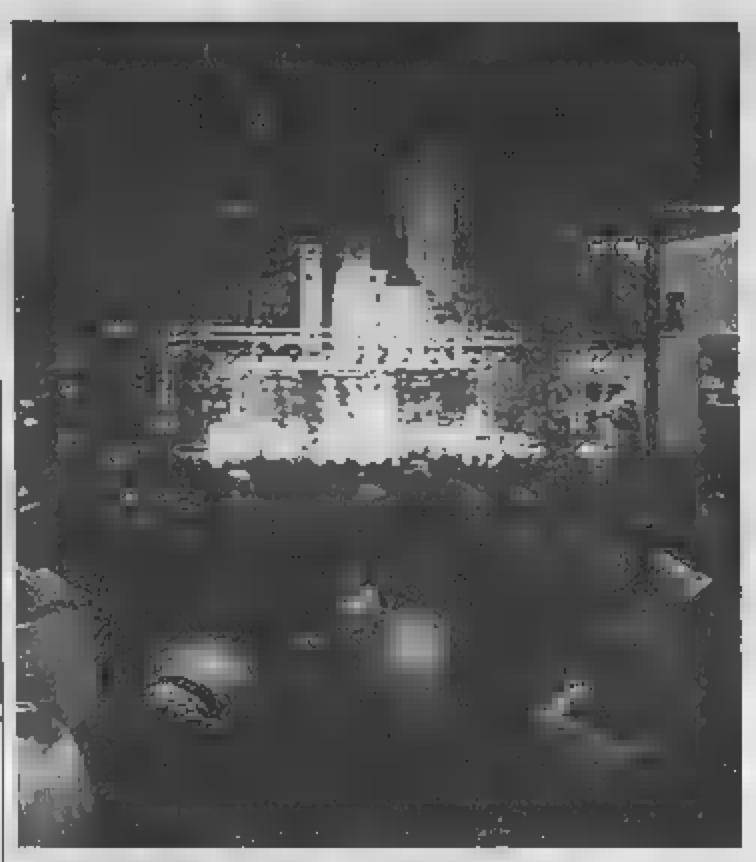
FURTI Sono scomparsi ben [illegible] dei 25 manifesti con [illegible] famoso sedere [illegible] «Roberta», azienda [illegible] lingerie femminile sponsor del Capodanno di Savona assieme a GF Group e al cantiere Mondomarine. Il presidente della cooperativa Covi Mauro Gabetta, responsabile della logistica, appariva disperato, si ignora se semplicemente per il furto o soprattutto per il contenuto del manifesto.



Una eloquente veduta del «cuore» della Darsena Vecchia pochi minuti prima delle 24. Ma il grande afflusso, cominciato alle 21, è durato sino a notte fonda

Traffico e parcheggi senza problemi

Grande impegno delle forze dell'ordine per la manifestazione



Il palco di piazzetta d'Alaggio: una folla ha assistito al concerto

SAVONA

L'afflusso verso la Darsena Vecchia, nonostante la presenza di ben quindicimila persone, è stato del tutto regolare. Lo si deve a un attento dispositivo messo a punto dalla polizia municipale di Savona, secondo le esigenze espresse dal Comitato organizzatore, e alla sera attuato con perfezione dall'ispettore dei vigili urbani Ilario Bregoli, personalmente ringraziato al termine del[illegible] manifestazione dal sindaco Carlo Ruggeri e dall'assessore Wilma Pennino. Merito anche degli automobilisti, savonesi [illegible] non solo, che hanno rispettato con scrupolo indicazioni, suggerimenti e divieti: basti pensare che non è stato necessario rimuovere neppure un'auto e che quindi, per una volta, i carri attrezzi dell'Acis [illegible] rimasti fortunatamente inoperosi. [illegible] è stata forse la prima volta che la macchina comunale si è [illegible] certa sincronizzazione grazie [illegible] Lorenzo Isetta, responsabile del Settore Turismo e Manifestazioni. I due maxischermi sistemati da Fulvio Cerulli hanno poi consentito [illegible] tutti di seguire gli avvenimenti.

Le forze dell'ordine hanno attentamente controllato tutta la zona, facendo scendere [illegible] campo decine [illegible] poliziotti e carabinieri. Anche in questo caso c'erano disposizioni molto precise impartite dal capo [illegible] gabinetto della questura, Massimo Molinari, e attuate dal vicequestore Gianfranco Crocco, dirigente della squadra mobile. In particolare, è stato approntato [illegible] punto di polizia proprio al [illegible] di piazzetta d'Alaggio, [illegible] modo che le forze dell'ordine fossero pronte a intervenire anche nel punto più «caldo» della manifestazione. Una motovedetta della squadra marittima della polizia era [illegible] al molo dell'Assonautica.

Gli organizzatori (oltre [illegible] Comune, Autorità portuale [illegible] La Stampa, anche Associazione Bagni marini [illegible] Associazione Calata Sbarbaro) ringraziano inoltre [illegible] Porth Service [illegible] Mariano Rosasco, [illegible] cui contributo è stato determinante per l'allestimento del Capodanno, la direzione dell'autosilo, l'Ata e tutti gli [illegible]ti della zona, a [illegible] dal ristorante «Molo Vecchio». La direzione artistica è stata curata dall'agenzia Eccoci di Albenga, come sempre impeccabile il service audio e luci di Condor.





Il momento del brindisi, sulla destra il sindaco Ruggeri e Rino Canavese

PREMIATO NOVANTENNE

[illegible] stagione [illegible] e [illegible]

Tuffi fuori [illegible] a Varazze e Pietra Ligure ([illegible] sinistra nelle foto). I cimenti invernali di Capodanno hanno richiamato decine e decine di coraggiosi che hanno sfidato la temperatura (fredda dell'acqua, per un bagno anche [illegible] solo per pochi minuti.

[illegible] In 101 hanno preso parte al Cimento invernale svoltosi nello specchio acqueo davanti [illegible] Kursaal Margherita. Sono stati premiati da una giornata di sole e dalla temperatura (15 gradi) quasi primaverile. Tra loro Ennio Ferrazzi, 91 anni non ancora compiuti (l'arzillo pensionato [illegible]ne a precisare che è nato nel 1912 [illegible] 90 anni e quattro mesi), ex ferroviere, che ieri è stato premia[illegible] con una medaglia d'oro. Ferrazzi, originario del Veneto, è un veterano della manifestazione varazzina [illegible] che non ne perde una da [illegible] «Ma - [illegible] - partecipo anche ai cimenti che si svolgono in altri luoghi della provincia [illegible] della regione. Martedì ad esempio [illegible] a Pietra Ligu[illegible] Tra i premiati anche un bambino di 4 anni, Antonio, il più piccolo a fare il bagno.





[illegible] Tuffo fuori stagione per il deputato e coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan, che martedì ha partecipato insieme ad altre 119 persone [illegible] Cimento Invernale di Pietra Ligure. In acqua, ma solo per pochi minuti, anche l'assessore comunale Carla Mattea, non il sindaco Giacomo Accame che si [illegible] presentato ai Bagni Giardino indossando il cappotto, ma era ampiamente giustificato visto che era in preda a un raffreddore. I gestori dello stabilimento balneare lo hanno voluto simpaticamente premiare con [illegible] pie [illegible] «tapiro d'oro» [illegible] Striscia la notizia. La temperatura dell'acqua era di [illegible] gradi, quella esterna di 15 gradi.

[illegible] CIMENTI Il calendario offre nei prossimi giorni nuove possibilità [illegible] mettersi alla prova per gli appassionati dei [illegible] fuori stagione. Sono in programma, infatti, cimenti a Borgio Verezzi (5 gennaio, bagni Varavi, ore 11) e ad Andora (6 gennaio, bagni Tortuga, ore 12). [c. v.]

L'INCIDENTE IN VIA CALICE NELLA ZONA INDUSTRIALE DI PERTI FRA FINALBORGO E CALICE. UN MESE FA ERA MORTA LA MOGLIE. LASCIA LA FIGLIA ADOTTIVA

Muore in auto a poche ore dal Capodanno

La vittima è Gian Pietro Nisoli, 59 anni, il macellaio di Rialto

Augusto Rembado

FINALE L.

E' morto poche ore prima del Capodanno schiantandosi con la sua utilitaria [illegible] un palo dell'illuminazione pubblica. Gian Pietro Nisoli, [illegible] anni, stimato macellaio di Rialto, [illegible] deceduto in via Calice nella zona industriale di Perti fra Finalborgo e Calice. Un tratto di strada «maledetta, anche [illegible] in gran parte rettilineo, dove [illegible] questi anni molte persone, anche giovani, hanno perso la vita. L'uomo, in base alla prima ricostruzione delle polizia stradale di Finale, avrebbe fatto tutto da solo. E' praticamente morto sul colpo. A nulla è servito il trasporto da parte dei militi della Croce Verde al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona. Un [illegible] fa [illegible] morta, per malattia, la moglie Maria Irene Polinotto, 65 anni. Il macellaio lascia la figlia adottiva Isabella.

L'incidente [illegible] è verificato poco dopo le 21,30 nel tratto in semicurva all'altezza del capannone «Granero» in via Calice. Gian Pietro Nisoli si stava dirigendo verso Finale a bordo della [illegible] utilitaria, una «Fiat 600», ultimo modello. [illegible] forse perso il controllo del mezzo [illegible] causa dell'alta velocità, ma non è da escludere un malore. «Non l'ho mai visto superare i 50 all'ora», dice incredulo un vicino [illegible] casa. Con l'auto ha urtato sul lato sinistro della carreggiata, ha divelto un palo dell'illuminazione che [illegible] stato ritrovato [illegible] molti metri di distanza. L'urto [illegible] [illegible] estremamente violento. C'è un testimone diretto dell'accaduto, ci sarebbe la conferma che Nisoli ha perso il controllo dell'auto, la polizia stradale ha pochi dubbi sulla dinamica. La «Fiat 600» [illegible] in buono stato, [illegible] escludere quindi un guasto meccanico o problemi ai pneumatici. Va detto che questo tratto della strada [illegible] collega Finalborgo [illegible] Calice è sempre umido anche quando non piove. Il fondo stradale viscido è dunque una costante. Anche per questo motivo sono stati introdotti limiti di velocità. La semicurva teatro dell'ennesimo incidente si trova inoltre al termine di un lungo rettilineo per chi è diretto dall'entroterra a Finale. Questo fatto porta spesso gli automobilisti a premere l'acceleratore ed ad affrontare il tratto «incriminato» ad una velocità non sempre compatibile con il fondo viscido.

Gli amici, presenti [illegible] pomeriggio all'obitorio di Pietra, ricordano Gian Pietro: «Era conosciuto da noi tutti perché sino [illegible] un [illegible] fa aveva gestito [illegible] macelleria di Rialto con [illegible] moglie. Poi dopo la [illegible] morte [illegible] andato a lavorare da una ditta di Finale. [illegible] era mai andato forte in macchina. Era sempre stato prudente». I funerali [illegible] fissati nelle prossime [illegible].







Sopra Pietro Nisoli, 59 anni morto nell'incidente la notte di Capodanno. A destra il luogo dell'incidente e l'utilitaria sulla quale viaggiava

«IL 2003 SARA' CARATTERIZZATO DALLA CAUTELA NELLO SPENDERE. APPUNTAMENTO ALLA BIT DI MILANO»

Per il turismo un altro anno difficile

Parla il direttore dell'Apt Riviera delle palme Emanuele Ravina

Massimo [illegible]

ALASSIO

Un inizio discreto, poi le cose non sono andate molto bene nei due mesi clou della stagione balneare (luglio e agosto): questo, in [illegible] sintesi, il 2002 sul fronte del turismo.

E' stato un anno di alti e bassi che, in generale, hanno portato «un seppur lieve calo» del settore delle vacanze dovuto ad una situazione economica generale poco favorevole.

«Il [illegible] sarà [illegible] caratterizzato dalla cautela nello spendere», [illegible] il pensiero del direttore generale dell'Apt Riviera delle palme Emanuele Ravina.

BILANCIO [illegible] «I primi sei mesi del 2002 [illegible] andati discretamente bene, registrando in qualche caso aumenti nelle presenze, tenendo anche conto della progressiva diminuzione dei posti letto. Luglio e agosto, invece hanno fatto registrare un rallentamento significativo, che, se ci può consolare, è stato comune a tutte le regioni italiane.

Settembre, inoltre, [illegible] un mese che ormai da tempo non fa più testo», ha spiegato il manager dell'Apt Ravina. E ha aggiunto: «La chiusura non si può considerare drammatica ma, di fatto, un lieve calo c'è stato, dovuto a maggiore prudenza nello spendere. Si è verificato quello che dal nostro osservatorio privilegiato [illegible] previsto. Luglio e l'inizio di [illegible] sono stati inoltre terribili sul fronte del meteo. Se non altro la corrente straniera, prevalentemente in arrivo da Germania e Svizzera, ha tenuto».

[illegible] Introduzione dell'euro, conseguente inflazione e situazioni precarie a livello economico-occupazionale [illegible] alcuni dei fattori che potrebbero prolungare la stasi, la cautela [illegible] quindi confermare i minori consumi. Sulle famiglie continua a gravare «un andamento del mercato azionario da diverso tempo in diminuzione, la possibilità di un'ennesima guerra ed una stagione meteo che verrà ricordata per la [illegible] inclemenza», che ha portato in molte zone d'Italia grandi disagi.



Emanuele Ravina

Ha detto Ravina: «La grave crisi che ha investito recentemente la Fiat preoccupa, perchè pesa [illegible] peserà sul nostro turismo, interessando direttamente il [illegible] principale bacino d'utenza».

[illegible] Nonostante le premesse il manager dell'Apt non nasconde un bisogno di guardare al 2003 [illegible] ottimismo: «Spero di sbagliarmi [illegible] che [illegible] voglia di mare esploda puntualmente dandoci qualche segnale positivo. Tra gli altri aspetti avrà naturalmente grande importanza anche [illegible] meteo». Di fatto, però, «tutto ciò che rientra nella voce turismo è consumo e quindi legato all'andamento dell'economia».

«E' facile aspettarsi anche un 2003 all'insegna della cautela nei consumi, un anno di transizione, [illegible] attenzione ai prezzi. E' per questo che chi offre un prodotto dovrà regolarsi di conseguenza. le prime avvisaglie sul turismo 2003 le avremo a febbraio alla bit di milano», ha concluso Ravina.

DIECI GIOVANI IN COMUNE CON IL SERVIZIO CIVILE

Mensa biologica novità per Finale

FINALE L.

Alcuni alimenti biologici saran[illegible] [illegible]iti, già alla riapertura dopo le vacanze di Natale, nel servizio di mensa scolastica del Comune di Finale Ligure. E' la novità del 2003 per le scuole. L'assessore Pietro Rocca annuncia inoltre l'«assunzione» di dieci giovani nell'ambito «della prestazione del servizio volontario civile».

CIBI BIOLOGICI. Spiega l'assessore alle politiche giovanili e alla pubblica istruzione: «Con la riapertura delle scuole, dopo le vacanze, ci saranno delle novità nel menù della mensa scolastica.

Verranno infatti introdotti a titolo sperimentale alcuni alimenti biologici. Spinti da una sempre maggior sensibilità verso la dieta naturale stiamo valutando l'impatto del "biologico" per arrivare alla prossima gestione del servizio, previsto per quest'anno con il nuovo capitolato d'appalto, con al suo interno precise disposizioni in tal senso». La [illegible] comunale di Finale «sforna» tutti i giorni, da molti anni, oltre mille pasti.

ASSUNZIONI. L'Ufficio nazionale del servizio civile ha approvato nei giorni scorsi i progetti «Con Finale per Finale», presentato dal Comune per dieci posti per la prestazione di servizio volontario civile.

«Per parteciparvi i ragazzi di leva devono aver compiuto 18 anni e non aver superato i 26. Oltre alle donne sono ammessi i cittadini maschi riformati in sede di leva», ricorda l'assessore Pietro Rocca. Il trattamento lordo mensile sarà di 433,80 euro. Le richieste dovranno pervenire entro il 31 gennaio presso l'ufficio politiche giovanili di Finale. Il servizio sarà avviato già dal 1 aprile di quest'anno. Informazioni, durante gli [illegible]rio d'ufficio, al numero 019/68901254.

I giovani «assunti» per un anno saranno destinati a vari servizi all'interno della struttura del Comune. Non è la prima volta che Finale utilizza giovani che hanno scelto il servizio civile. [a. r.]

NOTIZIE-FLASH

PIETRA L.

Presto [illegible] servizio il vigile di quartiere

E' pronta la nuova sede della polizia municipale ex «Casello dei Boccone» in viale Europa. «In tale edificio [illegible] istituita, in tempi brevi, la sede del "vigile urbano di quartiere"», ricorda il sindaco Giacomo Accame.

[illegible]

Il arrivo 13 milioni per il Centro storico

Oltre 13 milioni di euro sono stati stanziati della Regione per i Piani organici [illegible] intervento (Poi) per la riqualificazione dei centro storici. Fra i 26 progetti approvati in Liguria quello [illegible] Comune di Giustenice, in Val Maremola.

[illegible]

[illegible] Comune chiede con Loano il «ritorno» del 4 Novembre

Il Consiglio comunale [illegible] Noli ha aderito a due iniziative comprensoriali. Si tratta della proposta fatta dal sindaco di Loano per il ritorno del [illegible] Novembre a festa nazionale.

FINALE L.

La Regione finanzia le strade dell'entroterra

Finanziamenti regionali per le stra[illegible] dell'entroterra. Nel Finalese riguarderanno da strada di Val di Colle a Toirano (500 mila euro), ad Orco Feglino l'ampliamento di strada Boragni (194 mila euro), a Giustenice il collegamento con Pietra [illegible] mila euro).

ACCORDO COMUNE-SOCIETÀ' PER IL NUOVO PORTO

Ici, rifiuti, Irpef e Tosap nessun aumento a Loano

LOANO

Nessun aumento di imposte locali nel 2003 per i Loanesi. E' quanto è emerso dal Consiglio comunale di fine anno dove sono stati approvati numerosi provvedimenti, da tempo attesi, che riguardano il porto turistico e in generale i nuovi insediamenti residenziali. Non sono mancate le critiche della minoranza, interventi in particolare di Fantuzzi [illegible] Dellisola.

[illegible]POSTE 2003. Spiega il sindaco Angelo Vaccarezza (Forza Italia): «Abbiamo modificato il regolamento per la disciplina dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche [illegible] per la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani. Dal tutto si può desumere che quest'anno non ci saranno aumenti di nessun tipo. Anzi per alcuni casi, per la Tarsu ad esempio, sono state previste delle agevolazioni».

METRATURE ALLOGGI. Non più mini alloggi «loculi» da 28-32 metri quadrati. Con la modifica della classificazione delle strutture ricettive a Loano si potranno ora costruire alloggi da un minimo di 48 [illegible] quadrati. In passato questa metratura era considerata «media». Il risultato [illegible] [illegible] speculazioni [illegible] sotto gli occhi di tutti.

PORTOBELLO. Il Consiglio ha preso atto dell'accordo definitivo fra Comune e [illegible] società che dovrà completare il nuovo porto. Spiega Vaccarezza: «I nuovi accordi prevedono che sia direttamente [illegible] Comune ad occuparsi della realizzazione delle opere, alcune delle quali già pressoché realizzate, ed in cambio la società Portobello ci verserà, in due soluzioni, l'intero controvalore dei lavori. L'accordo prevede che all'atto della sottoscrizione del nuovo atto unilaterale, siano versati al Comune 1.032 euro [illegible] contestualmente sia rilasciata una fideiussione pari [illegible] 2.582 euro. Ritengo che [illegible] questi accordi l'Amministrazione abbia [illegible] un doppio grande successo. In primo luogo la certezza di vedere finalmente terminato il porto, che insieme alla passeggiata e alle [illegible] spiagge, rappresenterà [illegible] biglietto da visita della Loano turistica per i prossimi decenni, con investimenti di svariate decine di milioni di euro [illegible] [illegible] una ricaduta importante sull'occupazione. Inoltre, Loano ottiene nell'arco dei prossimi due anni dieci miliardi delle vecchie lire da investire nel completamento delle opere a mare: la diga soffolta [illegible] ponente con relativo ripascimento, la diga soffolta a levante e la passeggiata di ponente». [a. r.]

CONTROLLI DEI CARABINIERI: SEI DENUNCE IN RIVIERA

Albenga, spacciatore arrestato dalla polizia

ALBENGA

Un operaio, colpito da un ordine di carcerazione, arrestato dalla squadra mobile [illegible] Albenga, la vigilia [illegible] Capodanno. Sei persone denunciate dai carabinieri per reati che variano dal furto, al porto illegale di coltello. Sono il bilancio dell'attività anti-malavita che le forze dell'ordine savonesi hanno intensificato negli ultimi giorni in tutta la provincia e in particolare nel Ponente.

[illegible] Leonardo Angemi, 51 anni, è stato arrestato dalla polizia alle 7 di martedì. Gli agenti della squadra mobile si sono presentati nell'abitazione dell'uomo, di origini calabresi, e gli hanno notificato un ordine di carcerazione spiccato dalla procura della Repubblica di Torino dovendo scontare un residuo di pena di sei anni di reclusione per una storia di droga che risale al '91.

L'uomo avrebbe fatto parte di un'organizzazione [illegible] calabresi [illegible] colombiani dedita al traffico di stupefacenti (cocaina) tra la Colombia, la Lombardia, il Piemonte e la Liguria. Sei persone furono arrestate al termine di una lunga indagine condotta dalla Direzione distrettuale antimafia [illegible] Torino e coordinata dalla procura della Repubblica di Novara.

[illegible] L. M.D., 19 anni, di Pietra Ligure è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa [illegible] tentato furto. E' stato [illegible] preso mentre tentava di prele[illegible] denaro da uno sportello bancomat, servendosi [illegible] una tessera rubata a una pittrice [illegible] Arma di Taggia.

[illegible] Quattro denunciati anche a Loano. Si tratta di B.P., 81 anni, di Canale, che aveva cercato di portarsi via alcuni prodotti surgelati dal supermercato Eurospin. E ancora di due albanesi, A.D., 25 anni, [illegible] H.G., 20, abitanti a Borghetto Santo Spirito, bloccati dopo un furto in un appartamento [illegible] Verzi. E infine di R.L., 32 anni, sorpreso a scaricare materiale edile e rifiuti speciali in una piazzola sulla Provinciale per Toirano.

[illegible] I carabinieri hanno denunciato [illegible] marocchino di 23 anni, F.R., trovato in posses[illegible] [illegible] un coltello [illegible] genere proibito. Nel bilancio dei controlli svolti dai carabinieri si registrano anche 75 persone identificate, 46 auto controllate e 3 contravvenzioni notificate per infrazioni al codice della strada. [c. v.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio e continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00-12.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì.

SABATO 11 GENNAIO
Paul Bocuse
RISTORANTE PAUL BOCUSE
Ore 20.00

SABATO 1 FEBBRAIO
Jacques Lameloise
RISTORANTE LAMELOISE
Ore 20.00

SABATO 1 MARZO
Sirio Maccioni
RISTORANTE LE CIRQUE 2000
Ore 20.00

SABATO 5 APRILE
Roger Vergé
RISTORANTE LE MOULIN DE MOUGINS
Ore 20.00

SABATO 10 MAGGIO
Jean Claude Bourgueil
RISTORANTE IM SCHIFFCHEN
Ore 20.00

SABATO 7 GIUGNO
Giorgio Pinchiorri
RISTORANTE ENOTECA PINCHIORRI
Ore 20.00

SABATO 4 OTTOBRE
Alain Chapel
RISTORANTE ALAIN CHAPEL
Ore 20,00

SABATO 8 NOVEMBRE
Marc Veyrat
RISTORANTE LA FERME DE MON PERE
RISTORANTE AUBERGE DE L'ERIDANE
Ore 20.00

LUNEDI 8 DICEMBRE
Martin Berasategui
RISTORANTE MARTIN BERASATEGUI
Ore 20.00

Comune di Canelli · LA STAMPA · Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · Slow Food · UniCredit Banca Private Banking

ENTRO FINE MESE L'ANAS APPORTERA' UNA SERIE [illegible] MODIFICHE ALLO STUDIO DELLA VARIANTE [illegible] VISPA. LA CARCARE- PREDOSA

Strade più sicure per [illegible] nuovo anno

Ecco tutti i lavori da eseguire e i progetti sulla viabilità

Lucia Barlocco

Interventi di viabilità per migliorare la circolazione stradale [illegible] lavori di messa in sicurezza [illegible] ripristino dei tracciati, e la speranza [illegible] che alcuni progetti di cui di parla da decenni vengano final[illegible] realizzati. Si apre così il 2003 per quanto riguarda settore viario della Val Bormida.

PASTONI. Dopo anni di proteste e polemiche, è di pochi giorni fa [illegible] conclusione degli interventi di installazione di nuove barriere di protezione sulla strada Pastoni che collega Cairo Montenotte a Cengio, lungo il tratto [illegible] competenze dell'amministrazione comunale cairese. Il programma ha riguardato, in particolare, l'installazione di [illegible] serie di guard-rail nei pressi di curve [illegible] nei punti a maggior rischio. Lavori di ripristini e miglioramento anche per quanto concerne il manto stradale. Opere che [illegible] fatto hanno [illegible] maggiormente sicuro un tracciato secondario, ma che viene utilizzato ogni giorno da centinaia di automobilisti.

PROVINCIALE 15. Proseguono i lavori sulla provinciale Carcare-Pallare, da lunghe settimane bloccata da una frana. Dopo giorni di attesa, i residenti di Pallare e Bormida possono utilizzare il guado realizzato sul fiume nei pressi di località Girolungo, in alternativa alla strada principale. Il guado rimarrà percorribile sino a quando non si sarà provveduto alla completa messa in sicurezza della collina che costeggia il tracciato [illegible] che ormai da tempo [illegible] oggetto di continui e ripetuti smottamenti. Una situazione che non ha mancato di sollevare [illegible] proteste da parte dei residenti che si sono costituiti in Comitato chiedendo una soluzione definitiva.

VARIANTE VISPA. Entro fine mese l'Anas apporterà una serie [illegible] modifiche al progetto della variante di Vispa in ottemperanza alle nuove normative, e finanzierà la parte mancate (attualmente non [illegible] quantificata), per poter dare [illegible] alla realizzazione [illegible] [illegible] tracciato di cui si parla da oltre vent'anni. E ancora, entro fine settembre dovrebbero venire concluse le pratiche per l'indizione della nuova gara d'appalto a livello europeo. Queste le indicazioni emerse nell'ultimo incontro fra gli amministratori provinciali e i vertici Anas in merito ad un progetto da tutti definito di fondamentale importanza per la Val Bormida.

CARCARE-PREDOSA. L'amministrazione comunale di Cairo, con altri enti liguri e piemontesi, sta tirando le fila di un progetto di cui si era ampiamente discusso in passato e che dopo [illegible] lungo periodo [illegible] era stato rilanciato proprio dal sindaco Osvaldo Chebello. Il piano di intervento riguarda alla costrizione di un tracciato che collegherà la Val Bormida ligure al Piemonte, garantendo importanti sbocchi anche e soprattutto sotto il profilo economico. Già a partire dai prossimi mesi si dovrebbero avere le prime indicazioni di massima.



Dopo giorni [illegible] attesa, i residenti di Pallare e Bormida possono utilizzare il guado realizzato in località Girolungo

IN ARRIVO 400 CASSONETTI [illegible] CONTENITORI BLU

Raccolta rifiuti novità a Cairo

CAIRO M. Con l'inizio del nuovo anno, a Cairo Montenotte, prende il via la seconda fase del progr[illegible]ma relativo alla raccolta differenziata dei rifiuti. Quasi 400 nuovi cassonetti e contenitori di colore blu sostituiranno quelli utilizzati sino a questo momento.

I rifiuti «secchi» dovranno venire messi negli appositi contenitori, escluso il vetro, per il quale rimangono le tradizionali campane stradali verdi, medicinali scaduti e pile per cui sono previsti appositi raccoglitori. Per i rifiuti indifferenziati, invece, non vi sarà alcun cambiamento e i cairesi dovranno pertanto continuare [illegible] utilizzare i vecchi cassonetti zincati [illegible] quelli nuovi che saranno di colore verde.

Il nuovo servizio di raccolta riguarderà sia il centro, sia le frazioni Bellini, Bragno, Carnovale, Carretto, Chiappella, Chinelli, Ferrania, Rocchetta, San Giuseppe e località Ville. Con l'avvio della seconda fase del programma di raccolta, infine, rimarrà invariata, la raccolta di carta e cartone per le attività commerciali, quella degli indumenti usati, la raccolta di cassette di legno e plastica, la raccolta di pile e farmaci scaduti e quella di macerie [illegible] inerti da piccoli lavori di ristrutturazione.

Da questo mese, dunque, i residenti dovranno tenere [illegible] due sacchetti per i rifiuti. Un piccolo impegno che, affermano in Comune, potrà dare grandi risultati per quanto riguarda la tutela dell'ambiente. [l. b.]

[illegible]

[illegible]

La «Befana degli animali» nella Galleria commerciale

Settima edizione della «Befana degli animali», sabato pomeriggio alla Galleria commerciale. I volontari dell'Enpa allestiranno [illegible] banchetto per la raccolta di fondi e cibo a favore degli animali abbandonati e, in particolare, delle colonie feline. Presenti nella Galleria anche alcuni gatti che potranno venire «adottati».

[illegible]

I Comunisti italiani contro la centrale

Nel dibattito innescato dal documento siglato da sindacato ed imprenditori [illegible] favore di una centrale a carbone, interviene il Partito dei comunisti italiani. In una nota, il direttivo [illegible] sezione, naturalmente contrario al progetto, parla della necessità [illegible] «creare infrastrutture per diventare retroporto [illegible] Sa[illegible].

[illegible]

Questa mattina riapre il Centro per l'impiego

Oggi riapre il Centro per l'impiego. Il servizioera stato momentaneamente trasferito nel palazzo municipale, per permettere la ristrutturazione della sede.

«LA DIREZIONE HA DICHIARATO CHE A GIUGNO I MACCHINARI PER I CAVI SARANNO TRASFERITI IN POLONIA»

Incertezze per la Rolam-Intier [illegible] Altare

Parte dei lavoratori potrebbero trasferirsi all'Ap Italia di Cairo

ALTARE

Approvato il decreto a favore dello stato di crisi del settore auto, per la Rolam-Intier di Altare potrebbero aprirsi nuovi spiragli, anche [illegible] il clima che ormai [illegible] [illegible] caratterizza la vicenda legata all'azienda che opera nella componentistica rimane tuttora avvolto nell'incertezza.

In base ad [illegible] accordo siglato nei giorni scorsi fra i rappresentanti del sindacato e l'amministrazione regionale, il termine entro il quale partirà la mobilità per i 78 dipendenti, fissato inizialmente al 6 gennaio, è stato posticipato sino al giorno 17. Entro quella data, spiega Max Paglietti, segretario provinciale della Fim-Cisl, periodo nel quale si dovrebbe provvedere all'attivazione del decreto, l'impegno del sindacato e degli enti locali sarà quello di trasformare i licenziamenti in una tranche di cassa integrazione straordinaria, che permetta di superare il momento di crisi e di dar vita a soluzioni per tentare di ricollocare alcuni lavoratori in altre aziende.



Futuro incerto per gli operai della Rolam-Intier di [illegible]re

Dice [illegible] il sindacalista: «La direzione aziendale ha dichiarato ufficialmente che entro il prossimo giugno cominceranno le operazioni di trasferimento dei macchinari per i cavi nello stabilimento in Polonia».

Giorni e mesi di grande attesa e trepidazione, dunque, per i lavoratori della fabbrica altarese per i quali [illegible] nuovo anno [illegible] apre all'insegna dell'incertezza dopo che il gruppo ha deciso di trasferire alcune produzioni all'estero. Un'operazione che di fatto dimezzerà l'attività dell'azien[illegible] e di conseguenza dimezzerà anche gli attuali livelli occupazionali. Obiettivo del sindacato, almeno in questa prima fase, è quello di riuscire ad aumentare per quanto possibile gli ammortizzatori sociali applicabili appunto in base al nuovo decreto nell'ambito della finanziaria.

Aggiunge Paglietti: «Stiamo prendendo contatti per verificare se esiste la possibilità di ricollocare una parte dei lavoratori, ad esempio all'Ap Italia di Cairo Montenotte», altra azienda che opera nel settore della componentistica auto [illegible] che, nonostante la crisi generale che investe l'intero comparto, ha chiuso l'anno in positivo e [illegible] prospettive per il 2003 fanno ben sperare anche e soprattutto alla luce [illegible] nuove ed importanti commesse da parte di diverse cause automobilistiche.

L'attenzione, dunque, è puntata sulle prossime settimane, quando in occasione degli incontri tra azienda, sindacato ed enti locali, [illegible] delineerà in maniera più precisa il futuro degli oltre settanta dipendenti. [l. b.]

«FATTI E MISFATTI DEL XX SECOLO (CON QUALCHE DIGRESSIONE)» DEL DOTTOR DOMINGO RODINO



La copertina di «Fatti e misfatti del XX secolo (con qualche digressione)»

Racchiuse in 600 pagine storie e leggende di Cairo

CAIRO M.

Quasi seicento pagine di notizie, dati, nomi, curiosità, informazioni inedite, [illegible] ripercorrono la storia di Cairo Montenotte. Dalle origini. Un'opera «monumentale», il cui autore è un personaggio [illegible]to noto, quanto schivo, modesto ed infaticabile. Domingo Rodino, medico di famiglia, nel 1959 uno fra i soci fondatori insieme con il professor Dogliotti della Fidas, la fondazione donatori sangue, per trent'anni responsabile sanitario della Scuola agenti di polizia penitenziaria, oltre che animatore della vita culturale e sociale.

Il volume, «Fatti e misfatti del [illegible] secolo (con qualche digressione)», edito dal Grifl, rappresenta di fatto la prima opera completa sulla storia del più grande centro della Val Bormida. Trenta capitoli per parlare delle milizie romane e orde di saraceni sino ad arrivare ai giorni nostri, attraverso [illegible]nti e documenti sulla vita del borgo, sul fiume Bormida, [illegible] dettagli relativi all'approvvigionamento idrico, alimentazione, strade e trasporti. Senza dimenticare le [illegible]sterie, l'elettrificazione e i suoi pionieri, il campo dell'arte, i tanti personaggi, il riformatorio. E, ancora le [illegible] di «liberi muratori», del carceriere di Napoleone, delle società operaie [illegible] agricole di mutuo soccorso, del contadino e la sua terra, delle fiere e i mercati, del commercio, l'artigianato e dell'industria.

Racconti, poi, sulle associazioni e i circoli, i giochi i divertimenti e le attività sportive, sulle guerre, la pestilenze e gli «impiastri». Un capitolo viene riservato all'evoluzione dell'assistenza sanitaria, un altro agli aspetti folkloristici e ai monumenti. Un importante , bellissimo documento storico con intermezzi legati alle esperienze e ai ricordi del suo autore. [l. b.]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



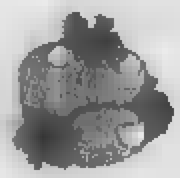
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA MOVIDA LATINA AL DAUBACI, LAURA FIORI E TITTI BIANCHI NEI DANCING DI LOANO

Dee-jay e orchestre per una notte in musica

Al Teatro Leone di Albisola Capo il concerto di Cazzante

Malgrado la luna notte di Capod non calano gli appuntamenti ritrovi notturni della Liguria con tante «proposte» per la danca, il liscio-revival, i ritmi latini e la musica dal vivo. Di seguito, città per città da Genova Ponente, i più importanti appuntamenti del giovedì.

Tanti i dj consolle a Genova. Fra questi Renè al Bar Fly, Capasoul dj al Le Corbusier, Antonio De Colombia al Café Latino. Discoteca per «Giovedivino» alla Compagnia Savonese delle indie (Darsena vecchia di Savona) con Andrea Poggio dj. Ritrovo con musica live e ritmi latini con il gruppo Movida Latina al Daubaci, dj ed animazione con Michael, Quander e Handy (scuola di ballo dalle 21,30 alle 22,30). Liscio, revival, con ballabili Anni '60 '70,'80 dell'orchestra «Exportex» e discoteca con dj (Max Repetto) al dancing El Patio sul lungomare di Finalpia. Doppia orchestra a Loano, musica e ballo liscio e revival con orchestra «Laura Fiori» al Saitta ed orchestra «Titti Bianchi» al dancing Manhattan Inn. Musica dal vivo infine Alassio, al Barlume con i «Black stage» (west coast, country e cover rock Anni '70 e '80), e al Mezzaluna con i «Ricomincio da Trio», il gruppo (Pietro, Rino e Corrado, trio per chitarra, pianoforte e violino), presenta cover rock di Pink Floyd, Sting, Blues Brothers, Battisti, Dalla, De Gregori e molti altri. **[a. r.]**

Renè al Bar Fly, dj Capasoul al Le Corbusier, Dj Antonio De Colombia Café Latino. Musica e ritrovi al Jasmine, all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo (Booghee night), al Café del Vescovo, al Nadamas, al Bar Fly, al Dixeland, al Shakespeare's Art Cafè (Roberto Moccia dj), al Guarchi e a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café (Gods of metal night), al Capitan Fracassa, Working Glass, al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman.

P. Serata al Cantiere e al Tumbler.

Ritrovo Mc Namara.

VARAZZE Ritrovi al Miramare, al Pescegatto, al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda.

CELLE Ritrovi al Charlie Max (live), al Blue World, a La Ghironda, al Baraonda.

Musica al Beer Room pub.

CARCARE Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi in al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle.

CENGIO Ritrovo in musica al C.

Ritrovo Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Concerto Enrico Cazzante alle 21. Parte dell'incasso sarà devoluto alle popolazioni terremotate..

M. Serata con dj a La Garitta.

SAVONA «Giovedivino» alla discoteca Compagnia Savonese delle indie (Darsena), Andrea Poggio dj. Ritrovi Boutique della birra, al Pirata, al Club Nautico, al Green Wolf, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio, al Birrò, al Provencal, al Vignoble d'Italia, a Lo Scaletto, all' Oveja Negra, al Queen pub («Festa del beone»)all'osteria Ca Du Beu e all'Empire Cyber Pub. Riaperto il dancing Le Chat.

QUILIANO Discobar con musica al Baraonda.

Ritrovo con musica live e ritmi latini con il gruppo Movida Latina al Daubaci: dj ed animazione con Michael, Quander e Handy (scuola di ballo dalle 21,30 alle 22,30).

BERGEGGI Musica e lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Dancing, liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60 '70,'80 con orchestra «Exportex» e discoteca con dj (Max Repetto) al dancing El Patio. Gasoline live. Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado, all'Agorà di Gorra, al Ferro Cafè, al Fuori Orario, al Joy, Pilade, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.

Ritrovi in settimana al Mulino Club, al Cappero, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Flora, all'Airone (nuova gestione), da Poldos', al Barone Rosso, al Miriade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival con gruppo dal vivo al dancing Malibù.

Al Fermento Club spettacolo femminile. Musica e ballo liscio e revival con orchestra «Laura Fiori» al Saitta. Al dancing Manhattan Inn orchestra «Titti Bianchi» (anche pomeriggi danzanti). Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, Marinella, al Gavioli, Fluke, da Vittorino, al Bucchero, al Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, Poseidon, a Il Calderone del Dagda e al Jumanji Café.



La musica del cantautore albisolese Enrico Cazzante questa sera al teatro Don Leone

Liscio e revival con il «Gigi Trio» al Salone delle feste (pomeriggi danzanti al giovedì). Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo a I gatti a la luna.

CERIALE Liscio e revival lisciotcca (pomeriggio e sera) al Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo al Planet Cafè e a La Risacca.

ALBENGA Ritrovi Café Noir, Mr Micchetta, al Raggio di luna, Guaranà, al Pulp, Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.

Musica dal vivo Barlume («Black stages») e al Mezzaluna («Ricomincio da Trio»). Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club. Ritrovi all'U'Brecche, nuovo Maeve, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Liquid, al The Victorian pub, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo e da Spotti.

Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Ritrovo all'Owl, al Zazà Cafè e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Bit Below sexy girls e table dance. Ballo liscio al dancing Il Timone. Musica alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mun, al Samarcanda, all'Italo's.

S.BARTOLOMEO. Ritrovo al Barock Cafè.

DIANO M. Tutti i giovedì «Salsa» alla discoteca Sortilegio con Marco M dj ed animazione con maestri di ballo. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.

DIANO C. Al «Wild West» live show con lap dance e strip(Bowling).

Dancing con orchestra al Pacific.

IMPERIA Musica e ritrovi Akutiki pub, a La Cittadella, al Clagiò, al Saint Germain, al Sailer's.

ARMA Ritrovi all'osteria Germinal, al Frog's, al Flawer's, al Pepite Café, al Tre Alberi.

Pianobar alla Sala Hambury del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatrino di Magiafuoco, al Roma, all' En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Sax Pub, al Marval, al Blue Moon, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

RIVA L. Musica da ballare al Sensual.

Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca al Betise con il giovedì «TequieroMas» dei Mas Movida.

BORDIGHERA Musica a La Tana Lupo e al San Marco Café. Ritrovi al Cavetu, al pub Battibecco, al Gp e al Graffiti Pub.

VENTIMIGLIA Musica d'ascolto al Margunaira e al Quattroventi. **[a. r.]**

CONCERTO POLIFONICO A LOANO E NOLI, MOSTRA DI FRANCOBOLLI AD ALASSIO, IL LUNA PARK ANIMA IL LUNGOMARE DI ALBENGA

Tanti presepi artistici e il teatro dei burattini

Il borgo dei pescatori ricreato al Solaro di Varazze, quadri natalizi a Finale

Sono decine i presepi artistici, anche realizzati solo in pietra, visitabili in provincia Savona. Tanti gli appuntamenti di anche con le mostre (dalle cartoline alle sculture, dalle fotografie ai giocattoli) e le rassegne tipiche del periodo natalizio. Concerto della corale a Loano e teatro dei burattini a Spotorno.

GENOVA Uno dei più grandi luna park mobili d'Europa è allestito nell'area della fiera.

VARAZZE Presepe ambientato nel caratteristico borgo «solaro», borgo tipico dei pescatori. Presepe realizzato con sole pietre a villa Manitta in via Roma. Presepi artistici anche nelle principali chiese della città.

CELLE Presepe lungo via Vecchia. Presepi in mostra nell'oratorio di San Michele Arcangelo. Mostra dell'archivio storico nella sala consigliare.

ALBISOLA S. A Villa Poggi i nove presepi realizzati da Lina Poggi Giuria. Presepi in mostra nell'oratorio San Nicolò e nell'Oratorio di Santa Maria Maggiore (presepe artistico nella tradizione della Presepe artistico e meccanico in mostra nella chiesa San Matteo a Luceto. Presepe anche in frazione Ellera. Arte contemporanea (opere di Giuseppe Scaiola) a La Stella.

ALBISSOLA M. Mostra del presepe di Mario Nebiolo all'Oratorio San Giuseppe. «Terrecotte e bronzi» in mostra da Balestrini. Sculture di vari artisti per le via di Martina.

MURIALDO Presepe meccanico (40 metri quadrati) nella chiesa di San Lorenzo (pomeriggio).

SAVONA Da oggi a Il Mulino personaggi e scenografie di Guido Fiorito, Serena Giordano e Emanuele Luzzati in mostra. Nella chiesa di Santa Rita l'arciconfraternita SS.Trinità ha realizzato il presepe meccanico artigianale preparato e integrato da «soggetti animati» di Anselmo Fontana. «Processione d'inverno tra paese e presepe», installazioni di sagome di legno realizzate dagli abitanti delle borgate San Bernardo e Santuario. Mostra dei presepi d'arte nella ceramica a della Campanassa palazzo degli anziani. Presepe di 12 metri quadrati all'Oratorio del Cristo Risorto (molte le figure realizzate a mano). Presepi con ceramiche d'arte Delia Zucchi nella Basilica del Santuario di NS di Misericordia, nella parrocchia di San Paolo e nella cappella dell'ospedale San Paolo. Al Prolungamento in funzione tutte le attrazioni del luna park.

QUILIANO Presepe di ben 150 metri quadrati presso il Convento dei Padri Capuccini (esposte anche statuine restaurate).

SPOTORNO Gran teatro dei burattini alle 15,30 alla palestra Sbravati («La maison del Hirondelles», teatro, storie con figure animate e musica dal vivo). «Il mio albero di Natale», è il titolo del organizzato da 7 anni dalla civica biblioteca «Sbarbaro»: gli alberi sono mostra alla sala congressi del Palace.

NOLI Canti di Natale (alle 21 di domani) della Corale polifonica Cellese nella chiesa del Vescovado. Presepe in Colombo a cura del Burgu.

FINALE Esposizione di quadri ad argomento natalizio in 17 negozi di Finalpia. Presepi tradizionali e non in tutte le principali chiese della città e delle frazioni. Prosegue fino al 6 gennaio, presso l'Oratorio dè Disciplinanti a Finalborgo, la mostra fotografica "Govi e Macario. Dialetti e Gestualità» con proiezione di audiovisivi, la Sala degli Archi è dedicata a Govi con circa foto illustrano la sua lunga attività artistica. La Sala delle Colonne accoglie altrettante foto di Macario ed alcune locandine originali relative alle sue interpretazioni più famose. Nella Sala delle Capriate è visitabile l' «Esposizione Permanente di Arte Contemporanea» che raccoglie opere di famosi artisti italiani. Giochi e giostre sul lungomare.

BORGIO Presepe realizzato dal pittore Ferruccio Salvadori, con grandi pannelli dipinti a mano, in piazza San Pietro (a cura del centro socio-culturale). Il presepe dell'Aib (Anticendio boschivo) nella chiesa di San Giuseppe. Presepe anche in piazza Sant'Agostino.

PIETRA L. Presepe artistico all' Annunziata realizzato da Pierino Traverso (speciali effetti ottico-sonori). Altri presepi nelle chieste di San Nicolò e del Soccorso.

LOANO Concerto polifonico del Coro Città di Loano, diretto da Daniele de Marchi e Valerio Civano alle 21 a Monte Carmelo. Tombola con Babbo Natale allo Skotting Club. Il Palazzo Kursaal ospita la mostra «Presepi liguri tradizionali», una accurata ricostruzione del paesaggio e delle abitazioni liguri con effetti meccanici, di luce e acqua. Accanto ai personaggi canonici della rappresentazione del presepio, il grande quadro tridimensionale ospita figure di personaggi semplici e popolareschi. Arricchiscono la mostra, realizzata dall'Associazione «Amici del Presepe» di Loano, i presepi realizzati dai bambini delle scuole. Si possono visitare altri presepi artistici. Nell'Oratorio S.Giovanni Cappe Bianche (Via Boragine) sino al 31 gennaio resterà allestito un presepe meccanizzato. Realizzato confratelli, la caratteristica di questo presepe consiste nella presenza di artistiche statuette meccanizzate realizzate dall'artigiano loanese Gino Roncallo. Nel presepe viene ricostruito l'ambiente tradizionale ligure, con aspetti del lavoro agricolo (ci sono statuette meccaniche che ripropongono lavori quali la battitura delle piante di olive, la pigiatura dell'uva dopo vendemmia) e della pesca. L'Oratorio Rosario (Piazza Italia) ospita un presepe che raffigura un antico borgo marinaro ligure. Presepi anche nella parrocchia S. Giovanni Battista, dell'Immacolata, a San Pio X, nel convento di Monte Carmelo e nella chiesa di Sant'Agostino e Santa Rita. Collettiva di pittura al Camping Ideal di via Amico.

TOIRANO Itinerari dei presepi «Seguendo la stella cometa» sino al 6 gennaio. Al museo etnografico «oggetti e immagini tradizionali, nel centro storico e non solo 50 i presepi allestiti.

CERIALE «Le vecchie cartoline» di Natale in in Vico Vietta.

BOISSANO Presepe tradizionale nell'Oratorio parrocchiale.

ALBENGA Presepi nelle vie di Bastia e in tutte le chiese cittadine. «Angeli», sculture in legno dal XV al XIX secolo in mostra sino al 12 gennaio al museo Diocesano. Luna park nel Lungofiume e in via Trieste.



Il presepe allestito in questi giorni nella chiesa della Santa Annunziata a Pietra Ligure

GARLENDA «Presepe luminoso del laghetto» in borgata Ponte.

ALASSIO Mostra filatelica nella sede del Museo di scienze all'interno dell'Istituto Don Bosco. Animazione ed attività ludiche nell'igloo in riva mare (piazzale Beniscelli). Stampe romantiche francesi in mostra nella chiesa ex Anglicana. Presepi artistici nelle principali chiese della città.

LAIGUEGLIA Statue policrome in legno alte da metro ad un metro e mezzo risalenti alla prima metà dell'800 fanno parte del presepe allestito nell'Oratorio di S.M. Maddalena dalla locale Confraternita. «Come giocavamo» mostra di giocattoli dagli Anni agli Anni '60 nella sede di Vecchia Laigueglia in piazza Pagliano. **[a. r.]**

LA RASSEGNA BIENNALE DEDICATA ALL'ESPLORATORE

L'omaggio a Heyerdahl nel catalogo del Paraxo

ANDORA

E' dedicato al grande navigatore-esploratore Thor Heyerdhal, che anche dopo la scomparsa continua ad essere considerato l'anima della frazione di Colla Micheri, il catalogo della IX Biennale d'arte contemporanea Paraxo, presentato nei giorni scorsi nella sala consiliare del Comune di Andora. L'importante appuntamento con singolari creazioni artistiche installazioni, allestito ad Andora (Colla Micheri, chiesa Santi Giacomo e Filippo e Castello) dall'1 al 22 giugno 2002 e organizzato Centro culturale Paraxo in collaborazione con il Comune, aveva visto la partecipazione di una quarantina di noti artisti internazionali. Della rassegna, che ha avuto come sempre recensioni ed articoli sulla stampa specializzata a livello mondiale, avevano parlato anche i giornali giapponesi, grazie anche alla presenza dell'artista Hidetoshi Nagasawa, che ha realizzato una singolare croce in legno e piombo.

La mostra Paraxo 2002 era strutturata come un 'cammino d'arte', che aveva come punto di partenza il borgo-frazione di Colla Micheri, tranquilla ed amatissima residenza di Thor Heyerdhal e della famiglia, per poi proseguire verso il borgo medievale andorese in piena sintonia con la realtà naturale ed architettonica. L'importante biennale è stata curata dal critico d'arte Giorgio Bonomi, arrivato appositamente nei giorni scorsi alla presentazione del prestigioso catalogo con foto a colori delle opere in mostra. Ha detto Bonomi: «Andora ha un suo fascino ed una bellezza piuttosto rara. Questa mostra d'arte mi ha entusiasmato perchè permette anche di scoprire dei posti incantevoli. Qui c'è sostanza e mi auguro di poter continuare ad occuparmi di un evento artistico di cui vado fiero». **[m. br.]**

BAMBOLE, AUTOMOBILINE, CAVALLI E PUPAZZI RECUPERATI NELLE CANTINE E NEI SOLAI DEI NONNI

Giocattoli storici per quarant'anni di divertimento

Grande esposizione di pezzi introvabili organizzata dall'associazione Vecchia Laigueglia



Cavallini in legno, bambole nella bellissima esposizione organizzata a Laigueglia

LAIGUEGLIA

Bambole, cavallini, pupazzi e giochi di società che hanno segnato alcuni decenni del secolo. Sono stati messi in mostra per la gioia di quanti vogliono scoprire come giocavano nonni e genitori. L'iniziativa è dell'Associazione Vecchia Laigueglia che, nei giorni scorsi, ha inaugurato la mostra dal titolo «Come giocavamo...negli anni '30/'40/'50/'60».

Recuperati nelle cantine alcuni laiguegliesi, sono stati riuniti ed esposti, nella sede di piazza Pagliano 16 dell'associazione (che si preoccupa di mantenere in vita cultura ed antiche tradizioni del borgo marinaro di Laigueglia), molti giocattoli che richiamano alla memoria un divertimento ormai superato ma importante per tracciare un parallelo tra ieri ed oggi. Di certo, a parte poche eccezioni, osservando la mostra è evidente che la semplicità del modo di divertirsi di un tempo contrasta con la complessa ed imperante tecnologia che al giorno d'oggi ha contagiato anche il mondo dei bambini. La mostra «Come giocavamo», ad ingresso libero, rimarrà allestita fino a martedì 7 gennaio. L'orario di apertura quotidiano è dalle 16,30 alle 19.30.

Nelle scorse settimane, tra le sue tante iniziative culturali, l'Associazione Vecchia Laigueglia (presieduta da Angelo Marchiano), ha presentato il calendario 2003. Si tratta di una sequenza di 12 suggestive fotografie (alcune molto antiche), 12 filastrocche e 12 consigli e rimedi per altrettanti problemi di salute, riportati così come gli anziani locali li hanno tramandati per decenni. Il 'calendolulenoiu' «Veggia Laigoia» è un concentrato di usanze della gente di mare e di saggezza popolare nel dialetto locale. **[m. br.]**

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Il nostro grasso grosso matrimonio greco
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Harry Potter.
Or.: 15,45-19-22
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
[illegible] Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film e luci rosse.
Or.: 19; 22,30. € 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO.
Ore 15,30-17,45; € 5,00-4,00

[illegible]. Tel [illegible].
Spirit Or.: 15-16,15
Harry Potter e la [illegible]
Ore 17,30
Sognando Beckham Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Natale sul Nilo.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51[illegible].
Natale sul Nilo.
Ore 20,20-22,30

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Il [illegible] gr[illegible] greco Or.: 16,30-18,30-20,30
L'amore infedele Ore 22,30
€ 6,00-4,00-3,00

VALLECHIARA OGGI RIPOSO
Ore 16-21. € 5,20-4,20

TEATRO LEONE **Concerto di Enrico Cezzante** ore 21

CINETEATRO [illegible] Tel [illegible]
Harry Potter ore 16
Natale sul Nilo ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50

ABBA. Tel. 019/50.90 353.
Vacanze sul Nilo
Ore 20-22,10. € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel. 69[illegible]0.
La leggenda di Al, John e Jack.
Ore 16-18,15-20,30-22,45 € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO.

CORALLO. Tel. 690290. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 01[illegible].
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: [illegible]4,30-17,15
L'amore infedele
Or.: 20,15-22,30

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO.

KING. [illegible].

ARENA ARISTON CHIUSO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Natale sul Nilo
Ore 15-17-19-21-22,55

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Era mio padre
Ore 15,30-18-20,40-22,55.

GENOVA E PROVINCIA

[illegible] Sala A.
Tel. 010-595 91.46.
Il mio [illegible]
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
L'amore infedele.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Sognando Beckham.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lontano dal Paradiso.
Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-592 625.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15,15; 18,15; [illegible],30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter.
Or.: 14,30; 17,35; 20,40; 23,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La leggenda di Al, John e Jack. (in due sale)
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30; 23,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Natale sul Nilo. (in due sale)
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Era mio padre.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'amore infedele. Or.: 20,15; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spirit cavallo selvaggio.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tutta colpa dell'amore.
Or.: 20,40; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il pianeta del tesoro
Or.: 14,45; 16,45; 18,45
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La foresta magica
Or.: 14,30; 16,25; 18,20
CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Il pianeta del tesoro.
Ore [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Harry [illegible]
Ore 15; 18,15; 21,45.

EUROPA Via Lagaccio 184. Tel. 010-377.95.35.
Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,30; 21,30

LUX Tel. 010-561.691.
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15,30; 18,45; 22

ORFEO. [illegible] 010-564.849.
Spirit, cavallo selvaggio
Or.: 15; 17; 19; 20,50

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] 010-583.261.
Sala 1: **Pantaleone e le visitatrici** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Sala 2: **L'uomo senza passato** Or.: 16,15; 18,30; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Natale sul Nilo. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. **Era mio padre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **La leggenda di Al, John e Jack.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Harry Potter e la camera dei segreti. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 14,30; 17,10; 17,40; 20,50; il 25/12: 16; 17,10; 19,10; 22,20; il 21/26 Dic : anche 0,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio grosso [illegible] matrimonio greco. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14,30 (solo 26/12); 16,20-18,30-20,40-22,50; il 25/12: [illegible]; 18,30; 20,40; 22,50; il 21/25/26 Dic. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La leggenda di Al, John e Jack. Tutti i giorni tranne il 25/12: 14,30; 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23; il 25/12 or.: 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23; il 21/25/26 Dic anche 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Natale sul Nilo. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 14,20; 15,40; 16; 16,40; 18; 18,20; 19; 20,20; 20,40; 21,20; 22,40; 23; il 25/12: 15,40; 16; 16,40; 18; 18,20; 19; 20,20; 20,40; 21,20; 22,40; 23; il 21/25/26 Dic. anche 23,40; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Era mio padre. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 15; 17,30; 20; 22,30; il 25/12: 15; 17,30; 20; 22,30; il 21/25/26 Dic. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Sognando [illegible] Or.: 22,20; il 21/25/26 Dic. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
[illegible] Or.: 14,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gusto Corto. Solo il 23/12 or.: 20,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianeta del tesoro. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 16,05; 18,10; 20,15; 22,20; il 25/12: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spirit. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 16; 18; 20,20; 22,20; il 25/12: 16; 18; 20,20; 22,20

UCI [illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Unfaithful. Tutti i giorni tranne il 25/12: 14; 17; 20; 23; il 25/12: 16,30; 19,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lontano dal paradiso. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14,20; 16,20; [illegible]; 20,20; il 25/12: 16,20; 18,20; 20,20.

UCI [illegible]. Tel. 199.123.321.
Sweet home Alabama. Tutti i giorni or.: 20,20 (no il 23/12); 22,40; il 25/12: 20,20; 22,40; il 21/25/26 Dic. anche 1

AMBRA.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 21,15

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 21

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967 71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. [illegible].
Il pianeta del tesoro Or.: 15,30; 17; 18,30; 21,30

S. SIRO T. 010-320 25.64
Il mio grosso grasso matrimonio greco [illegible] 20,30; [illegible]; sab e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible] Tel. 010-613.61.38.
[illegible]

CINEMA CAMPESE.
Hollywood ending
Or.: 21

SALA MUNICIPALE.
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 21

[illegible] Tel. [illegible]285.033
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

[illegible] MU[illegible]LA.
Sala 1: **Natale sul Nilo**
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20
Sala 2: **Harry Potter e la camera dei segreti.**
Or.: 16,30. **Era mio padre.** Or.: [illegible]
Sala 3: **Il [illegible] grosso grasso matrimonio greco.**
Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
L'amore infedele
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Vacanze sul Nilo
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Il pianeta del tesoro Or.: 16; 18
L'amore infedele Or.: 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41 505.
La leggenda di Al, John e Jack
Ore. 20; 22,20; dom: 15,30, 17,45; 20; 22,20

CINEMA FONTANABUONA.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
OGGI RIPOSO.
Botteghino aperto dal lunedì al [illegible] dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

[illegible] Tel. 0183-63871.
Spirit.
Spettacoli 15,30-17,15-19-20,45-22,40. [illegible] 6,50-5.

[illegible]
Tel. 0183-293620.
L'amore infedele.
Orario: 15,30-17,50-20,15-22,40
Euro 6,50-4.

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
[illegible]
Orario 15,15-17,40-20,10-22,40
Euro 6,50-4.

POLITEAMA.
Tel. 0183-405830.
Il mio grosso grasso matrimonio greco
Orario: 15,30-17,45-20,20-22,40.
Euro 6,50-4.

CAPITOL
Tel. 018443440
Pinocchio Orario 21,15. Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Harry Potter e la camera dei segreti.
Spettacoli ore 15-18-21
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
[illegible].

ARISTON.
Tel. [illegible].
Natale [illegible].
[illegible] 15,30-22,30.
Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30: **Pinocchio.**
Ore 17,40-20-22,30: [illegible].
€ 7-4.

[illegible]
Tel. [illegible].
Harry Potter e la camera dei segreti.
Orari: 15,30-18 45-22
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Spirit - Cavallo selvaggio.
Orari indicativi: 15,30-22,30.
Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506060.
Era mio padre.
Orari indicativi: 15,30-22,30.
€ 7-4.

CENTRALE.
[illegible].
La leggenda di Al, John e Jack.
Orari: 15,30-22,30.
€ 7-4.

TABARIN.
Tel. 597822.
Il mio grosso, grasso matrimonio [illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
€ 7-4

[illegible]
Tel 0184-507070.
Ore 15,30-17,10-18,50: **Il pianeta del tesoro.**
Ore 20,30-22,30: **Tutta colpa dell'amore**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda [illegible] della proiezione e delle esigenze [illegible].

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
L'uomo del treno
Or.: 21,15

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
8 donne e un mistero
Ore 21

[illegible]O D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.766.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Rigoletto
Ore 15,30. € 70-52-38-28-25
(replica il 4 gennaio.)

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
L'allegra brigata sta cercando la [illegible]
Ore 21; € 19-13
(repliche fino al 19/1)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO.

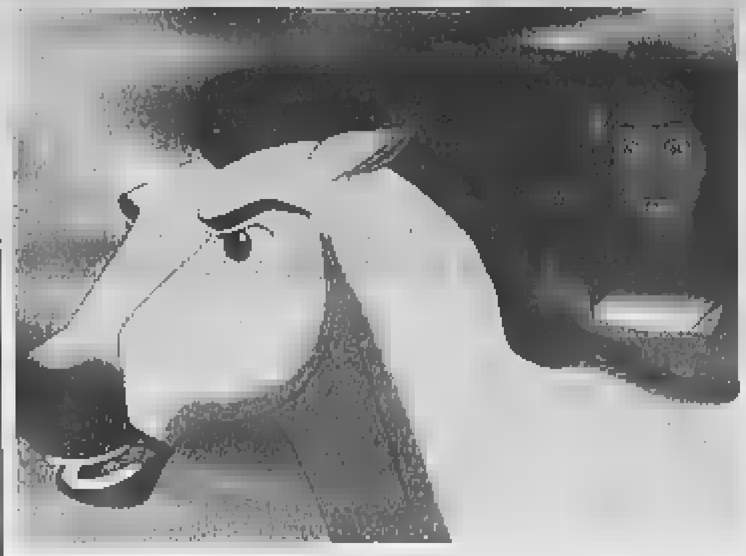
DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
[illegible]

TEATRO DELLA [illegible] - Sala Aldo Trionfo. OGGI [illegible]

[illegible] TOSSE - Sala [illegible] Campana.
OGGI RIPOSO.
Sabato 4 gennaio **Ali Babà** Ore 16; € 6-5

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO.



Un indomito quadrupede è protagonista del cartone «Spirit - Cavallo selvaggio»

[illegible] RUSSA. Drammatico. Un [illegible] visita all'Ermitage ripercorre la storia russa.
ERA MIO PADRE. Drammatico. [illegible] regista di «American beauty» Sam Mendes, la storia di una famiglia di gangster di origine irlandese sulla Chicago degli Anni Trenta. Protagonisti, Tom Hanks e Paul Newman.
ELLING. Commedia drammatica. Due compagni di stanza di una clinica psichiatrica vengono mandati a vivere insieme in [illegible] appartamento di Oslo.
[illegible] FATALE. Thriller. Nell'ultimo lavoro di Brian De Palma una seducente ladra (Rebecca Romijn-Stamos) torna in Francia dove sette anni prima aveva compiuto [illegible] furto miliardario.
IL [illegible] DITTATORE. Commedia. Ritorna in versione integrale il classico di Charlie Chaplin.
HARRY POTTER E LA [illegible] DEI SEGRETI. Fantasy. Al ritorno dalle vacanze estive, Harry Potter [illegible] i suoi amici trovano nella scuola di arti magiche un nuovo professore malvagio (Kenneth Branagh).
L'AMORE INFEDELE. Thriller. La quarantenne Connie (Diane Lane), sposata e con un figlio, s'invaghi[illegible] [illegible] un antiquario [illegible] libri: il marito (Richard Gere) comincia a sospettare.
LA [illegible] DI AL, [illegible] JACK. Comico. Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo sono tre singolari gangster che, nella New York [illegible] 1959, devono eliminare un certo Frankie.
[illegible] DAL PARADISO. Drammatico. Nel Connecticut del 1957 Cathy (Julianne Moore), madre [illegible] due figli e moglie di un pubblicitario, scopre il marito (Dennis Quaid) con un uomo: la [illegible] vita diventa un inferno.
MARIE-JO E I [illegible] AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità [illegible] Marie, donna che ama [illegible] il marito che l'amante e non sa scegliere co[illegible] chi vivere.
IL [illegible] GROSSO GRASSO MATRI[illegible] GRECO. Commedia. Le vicissitudini di una trentenne di origine greca che vive [illegible] Chicago, incontra l'uomo della sua vita [illegible] vorrebbe sposarlo: i genitori si oppongono.
NATALE SUL NILO. Comico. Crociera sul Nilo per un generale [illegible] carabinieri (Massimo Boldi) e un avvocato (Christian De Sica) abbandonato dalla moglie.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Nel film di succes[illegible] [illegible] Ozon viene ucciso un uomo nella campagna francese: le otto donne che frequentavano [illegible] vittima [illegible] sospettate.
[illegible] E LE VISITATRICI. Commedia. [illegible] di Vargas Llosa, [illegible] storia di un ufficiale dell'esercito peruviano che deve organizzare un servizio di «visitatrici» per i soldati.
IL [illegible] DEL TESORO. Carto[illegible]. Versione [illegible] disegni animati del classico della letteratura [illegible] Robert Louis Stevenson.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta [illegible] storia vera [illegible] pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni, film candidato italiano all'Oscar.
IL POPOLO [illegible]. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, viene descritto in questo kolossal filmato [illegible] Jacques Perrin.
[illegible] BECKHAM. Commedia. A Londra la diciottenne di origine indiana [illegible] un sogno: giocare bene al calcio come il suo idolo, David Beckham. I genitori la ostacolano, lei [illegible] in una squadra senza dir nulla in famiglia.
SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia [illegible] Spider, uomo che dopo anni [illegible] clinica psichiatrica viene mandato in un centro [illegible] riabilitazione collocato nel quartiere di Londra dove è cresciuto. Lui [illegible] Ralph Fiennes.
SPIRIT. Cartoon. Le avventure di un cavallo che, nel 1881, cresce libero tra praterie e canyon finché [illegible] viene catturato da un colonnello della Cavalleria intenzionato [illegible] domarlo.
TUTTA [illegible] DELL'AMORE. Commedia. Melanie, ragazza di provincia affermatasi a New York come stilista, s'innamora di un coetaneo benestante intenzionato a portarla all'altare: lei, però, è già sposata dai tempi del liceo.
L'UOMO DEL TRENO. Drammati[illegible]. [illegible] film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») un insegnante in pensione che ha sempre sognato [illegible] vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio.
[illegible] SENZA PASSATO. Drammatico. Aki Kaurismaki e la storia di [illegible] uomo che scende dal treno, [illegible] ferma [illegible] una panchina, viene percosso e si risveglia in ospedale, dove non ricorda nulla d[illegible] passato ed è pronto [illegible] cominciare una nuova vita.

PAUSA DI RIFLESSIONI NEI CAMPIONATI NAZIONALI E REGIONALI DI PALLAVOLO E PALLACANESTRO MA LA RIPRESA E' GIA' DIETRO L'ANGOLO E GLI IMPEGNI SI ANNUNCIANO SEVERI

Albisola, l'anno giusto? La Maurina vuol salire

Guglielmo Olivero

Da metà gennaio per la Carisa partiranno le sfide decisive precedute dal derby di Coppa Italia con l'Igo Genova che saranno fronte anche in campionato. In serie B2 maschile bella la partenza del Finale Ligure di Pontacolone sebbene le difficoltà del girone

Pensano, in molti, che la stagione buona. Tecnici, giocatori e addetti ai lavori affidano infatti alla Carisa Albisola il ruolo di favorita nel campionato B1 di pallavolo.

Quanto meno le affidano le quotazioni più alte considerato che percentuali, seppur minori, sono assegnate a Scanzorosciate Bergamo e Igo Genova, dimostrazione del ruolo primario della pallavolo ligure.

E pensare che, proprio alla vigilia del campionato, l'entusiasmo era minore di quello che accompagnato le precedenti stagioni. Ricorda Ciccio Clemente, presidente della Carisa: «C' in tutto l'ambiente, la delusione per aver fallito la promozione in due stagioni consecutive. Alcuni giocatori avevano fatto la valigia e pochi, forse, credevano nella squadra nel nuovo tecnico. Ma cose, fortunatamente, sono andate in modo diverso».

Da metà gennaio inizieranno le sfide che contano anticipate, domenica prossima, dagli ottavi finale della Coppa Italia che proporranno lo scontro Carisa-Igo Genova, anticipo del derby di campionato. s'è solo la Carisa. Anche il Finale, per il momento, ha superato l'esame: la compagine del presidente Paroli è ad un passo dalla salvezza nel campionato di B2 maschile. Non è facile contrare l'impresa, visto la collocazione nel girone sardo. Ma l'ottimismo, dopo la prima parte del campionato, è legittimo come afferma il tecnico Pontacolone: «Certo che siamo ottimisti. Stiamo giocando un ottimo volley, abbiamo messo alle corde avversari blasonati, e siamo in una buona posizione di classifica. La salvezza, che ad inizio campionato, era vista come un obiettivo difficile da conquistare, appare adesso più vicina».

Anche nei campionati regionali ci sono delle belle realtà che fanno ben sperare per il futuro della pallavolo ligure. Prendere, nella provincia di Imperia, la Maurina. Per anni protagonista volley femminile ligure (con una indimenticabile presenza nella A2) si trova adesso nella D, ma buone possibilità di risalita. Il dirigente Aldo De Martin: «La stella della pallavolo femminile, dopo la vittoria ai Mondiali, brilla sempre di più. Ed il movimento cresce anche dalle nostre parte. Chissà che un giorno torneremo in quei campionati che hanno dato lustro alla nostra società».

E nel savonese occhio alla A.S. Savona che potrebbe la prossima stagione militare campionati nazionali. Aldo Cappello, presidente della società, afferma: «Siamo in lotta per il vertice. Ma il cammino ancora lungo. Penso che il di gennaio farà capire molte

I campionati regionali riprenderanno l'11 gennaio con un turno ricco di sfide interessanti per le compagini savonesi e della provincia di Imperia. Che vogliono recitare un ruolo da protagoniste degno della tradizione.





Pitzalis (Vado) e Michele Cerrato (Carisa)

Che derby alla ripresa per Vado e Ospedaletti

Giancarlo Scartozzoni

Le prime a scendere sul parquet saranno questa sera le ragazze della Termocarispe che ospitano il Parma per la serie A femminile. Nel weekend riprendono i campionati maschili serie C1 e C2, mentre per i giovani arrivano tre manifestazioni

Le ragazze della Termocarispe La Spezia saranno le prime atlete a dover riprendere le fatiche cestistiche, dopo la pausa per Natale e Capodanno: stasera saranno già sul parquet. Seguiranno a ruota, sabato e domenica, C1 e C2 maschile, mentre la B femminile e gli altri tornei minori partiranno a metà mese.

TERMOCARISPE. Le spezzine, dopo aver raggiunto la Comense primo posto della serie A femminile, puntano ad una conferma, stasera alle 20,30 sul parquet di casa contro Parma, quarta in graduatoria con 16 punti (contro i 22 della Termocarispe). stagione negativa per il calcio spezzino, sarà basket in gonnella a dare soddisfazioni allo sport regionale e addirittura portare lo scudetto a La Spezia? Ipotesi difficile da realizzare, ma che esiste. Ed è già un segnale positivo per tutto lo sport ligure.

C1 MASCHILE. Prima di ritorno nel fine settimana, con derby ligure molto interessante domenica alle 17,30 a La Spezia, fra Tarros e la Carisa Vado Ligure. Anche la Noberasco Pool 2000 Albenga scenderà in campo domenica, in trasferta, contro un Tortona che lotta entrare nei playoff. La classifica di metà campionato dice: Busto Arsizio e Borgomanero p. 26; Chiavari 24; Alessandria ; Valenza 18; Saluzzo, Tortona e La Spezia 16; Alba 12; Cogoleto, Boves, Vado Ligure, Genova, Luino Varese e Allatherm Varese 10; Noberasco 4.

C2 La lunghezza campionato, novità di quest' anno a girone unico regionale con sedici squadre presenti, ha costretto la Fip ad accelerare i tempi, ed ecco motivata la giocare anche il 4 gennaio. Dominano le genovesi e le spezzine, mentre imperiesi e savonesi sono, al momento, costrette ad inseguire, comunque un buon vantaggio sull'ultimo posto, che anno consegnerà la retrocessione immediata in D. L'MT Ospedaletti ha 12 punti in classifica, In Out Maremola 10 e Casinò Sanremo 8.

Alla ripresa, il clou sarà rappresentato dal derby di confine fra MT Ospedaletti e Casinò Sanremo (sabato alle 21), mentre trasferta molto difficile per In Out Maremola sul parquet del Rossiglione (sabato alle 21,15). La classifica dopo dodici turni è la seguente: Follo p.24; Rossiglione 22; Granarolo e Sestri Levante 18; Rapallo 16; Lerici 14; Ospedaletti e Tigullio 12; Maremola, Sarzana e Villaggio 10; Sanremo e Canaletto 8; Sestri Ponente 4; Cus Genova e Pontremolese 2.

. Tre manifestazioni riservate ai giovani sono in programma in questi primi giorni del 2003, nell'attesa della ripresa dei vari tornei, in Liguria. In un'occasione saranno presenti anche giovani cestisti di squadre savonesi, precisamente al raduno della selezione regionale maschile nati che si terrà domenica al mattino presso la palestra del Lago Figoi a Genova ed al pomeriggio in via Lombardia a Sestri Levante, con lunedì 6 gli incontri del quadrangolare 4° Trofeo Don Bosco, nella palestra di Genova Sampierdarena. I due giovani convocati Alberto Amedeo della Scuola Basket Team Savona e Andrea Ienco del Riviera Basket, con Ivan Dania (Juvenilia Varazze) riserva a casa.

DOMENICA TORNA

NERAZZURRI CHE VORRANNO RIFARSI DOPO LA SBERLA SUBITA DAI CUGINI BIANCAZZURRI, ROSSOBLU' CHE NON POSSONO PIU' FARSI AVVICINARE DALLE ZONE BASSE DELLA CLASSIFICA

Si riparte subito con un derby: Vado-Imperia

La Sanremese, dopo 10 risultati utili consecutivi, trova la Larcianese

il punto

Bruno Monticone

SARÀ la prima partita del nuovo anno, ma anche l'ultima girone d'andata. Quella che si domenica sarà, comunque, giornata importante per il campionato di serie D che ritorna in campo dopo la brevissima (solo un turno) natalizia e di fine anno.

Importante perchè assegnerà titolo platonico, quello di «campione d'inverno», che vale nulla fini della classifica, ma può un tonico importante ai fini del morale: in pole-position, per agguantarlo, Massese. Sarebbe giusto. Era una delle gran favorite della vigilia, ha tenuto fede la suo ruolo pur con qualche battuta a vuoto, è in testa con due punti in più rispetto al Cappiano Romaiano.

Domenica i bianconeri toscani giocheranno sul campo del San Gimignano, squadra di bassa classifica, mentre Cappiano sarà impegnato in casa, ma contro Cascina, terzo in classifica. Impegno ben più probante. Insomma un ribaltone in testa alla classifica potrebbe esserci solo con un clamoroso ed improbabile risultato a San Gimignano. Comunque vada intatto il bellissimo girone di andata del Cappiano. Squadra di frazione di Fucecchio, godeva di credenziali alla vigilia. Quando la Sanremese, targata-Cichero, perse a Cappiano nella prima giornata si gridò al risultato clamoroso. E sembrava che fosse davvero così. Le giornate successive hanno smentito tutto. Era davvero Cappiano squadra di Fucecchio da temere, non il Fucecchio vero (allora ancora con Marco Masi, Sanremese, in panchina) che invece sarebbe franato sotto i colpi della crisi.

Ma il primo turno del 2003 servirà anche ad importanti verifiche per le squadre liguri. A cominciare dalla Sanremese (domenica in con la Larcianese). La squadra più in forma di tutte? Qualcuno lo dice. D'altra parte ha, dietro a sè, una «striscia» di dieci risultati positivi, un tonante 4-1 esterno nel derby di Imperia, una squadra in salute e qualche arma ancora da sfoderare. A cominciare dall'argentino Naveda che, almeno per quanto si vede in allenamento, sembra in continua crescita. Unico problema sono i nove punti di distacco dalla Massese. L'aggancio sembra davvero difficile. Non invece l'ingresso nei playoff che coinvolgerà le squadre immediatamente a ridosso dalla prima.

Traguardo significativo per una formazione che, ad un certo punto della stagione, era sembrata in piena crisi. questi playoff serviranno a qualche cosa? Oggi come oggi quasi a niente. Se non ad avere un po' di punteggio da spendere nel caso di una corsa al ripescaggio. Meglio, comunque, esserci. Non si sa mai. Specie in caso di una ristrutturazione dei campionati (un «ciclone» che dovrebbe investire serie B, C1, C2 e D) di cui si parla da tempo, che non sembra dover arrivare mai. Ma che potrebbe, visti i chiari di luna che aleggiano nel calcio in questo periodo, arrivare all'improvviso. E, allora, sarà meglio avere un posto nelle prime file. Anche se, va detto, forse alla Sanremese, dove si guardano bene dal dirlo, sperano ancora possibile aggancio alla Massese. I toscani, prima o poi, dovranno pur rallentare.

Anche per altre squadre liguri girone la prima giornata del sembra il sapore di una verifica. Soprattutto per l'Imperia. La «sberla» del derby è difficile da mandar giù. Quella vista nel secondo tempo contro i biancazzurri, pur bravissimi, non era davvero l'Imperia. Che è pur sempre a 23 punti, «orfana» dei tre scippatigli a tavolino nel match inaugurale del torneo contro San Gimignano (con tre punti, i nerazzurri sarebbero almeno alla pari della Sanremese) e che sembra aver risorse per puntare anch'essa ad un posto nei misteriosi playoff del girone. Ma verifica, l'Imperia dovrà andare a farla, domenica, in altro derby, meno sentito ugualmente insidioso, sul campo Vado di Lovisolo. Squadra che, a sua volta, dopo essere franata nell'ultimo match dell'anno sul campo della capolista Massese (sconfitta ampiamente prevedibile), non può fare concessioni vuol a debita distanza le ultime tre della classe: Viareggio (a meno 3 dal Vado), Cerretese (a meno 4) e Fucecchio (meno . La parte bassa della classifica fa riflettere. Viareggio e Fucecchio, nei pronostici della vigilia, erano considerate nel gruppo delle favorite. Sono state travolte da crisi societarie che la dicono lunga come, nel calcio, le possano cambiare un momento all'altro e che, anche a livello di serie D, ci possano essere situazione economiche sempre più difficili da gestire.

OGGI ALTRO MATCH AMICHEVOLE SUL CAMPO DI CERIALE

Sanremese vince a Ventimiglia

Oggi, alle 18,30, la Sanremese gioca sul campo del Ceriale la partitella infrasettimanale del giovedì. Con la speranza sia burrascosa di quella, dura e nervosa, che mercoledì pomeriggio ha opposto Ventimiglia e Sanremese nella città di confine. Hanno vinto 3-2 i biancazzurri (in gol Giuntoli, Calabria e Naveda su rigore; per i padroni di casa Lerda rigore e Castagno), ma l'«amichevole» è stata caratterizzata anche da scontri (il più duro tra Galoppo, poi sostituito da mister Silipo ed Esposito), infortuni (Maleli è dal campo portato a braccia), gol annullati (ha fatto discutere sopratutto quello negato a Calabria), rigori discutibili (come quello vincente trasformato Naveda). A Ventimiglia erano assenti Gambardella e Liperoti. Sanremese, in partenza, ha schierato Pellegrino; Alfieri, Cassaro; Giuntoli, Galoppo, Cocconi; Papa, Benincasa, Calabria, Naveda, Rambaldi. Molte le sostituzioni nella riprese. Tra i biancazzurri ha giocato anche Riolfo. Martedì si aggregherà Sanremese il giovane attaccante senegalese Thiakh Papa Ale. [b.m.]



Fase di Vado-Imperia, match di Coppa: domenica si ritrovano in campionato

REFERENDUM

TUTTE LE CLASSIFICHE AGGIORNATE, SITUAZIONE IN COPPA CAMPIONI E ITALIA

La Fratellanza guida nei giovanili

E nel Palio delle pizzerie in fuga Nicola, segue San Domenico

SAVONA

Anno nuovo e....giochi vecchi. Continua imperterrito Savona Goal regalando gli orologi degli Scultori Orafi e preparando le graduatorie dei Golden Boys Sottozero mentre gli Olympic Gold Novantennio Delbono nuovi nomi anche di prestigio. Le due settimane di riposo ci hanno permesso puntualizzare un po' tutti gli attuali premi. La data chiusura fissata per lunedì 7 aprile e martedì 8, subito dopo la gara casalinga con il S. Marino. Invece per i concorsi Sportivo dell'anno e relative classifiche, raccolta schede chiuderà domenica marzo con trasferta di Forlì. Queste le graduatorie che chiudono corposo programma.

PALIO DELLE PIZZERIE. Ritorna al comando la Pizzeria Nicola già vincitrice di passate edizioni, ma la novità del S. Domenico in Valle è lì ad passo. Voti 2200 Da Nicola via XX Settembre; 1800 Pizzeria S. Domenico nella Valle di Vado; 970 Il Vesuvio via Brusco; 610 La Bussola Fornaci; 400 Galeone d'oro corso Ricci; 370 L'Oasi Legino; 300 Da Antony Fornaci campione del mondo; 274 Da Amatruda Goal 2000; 238 Pizzeria Priamar corso Mazzini; 210 Manolo Il Pizzaiolo; 200 Bella Napoli; 150 Da Antonio Vado Ligure.

CLUB . 870 Savona Club Valbormida; 700 Circolo Gazzano; 600 Ultras 1972; 570 Polizia Municipale; 480 Savona Club Furnoxe.

CLUB ORGANIZZATI. 3500 Milan Club; 700 Juventus Club Savona; 400 Savona Blucerchiata; 350 Inter Club; Genoa Rossoblù; 180 Florentia Viola.

SETTORI GIOVANILI. 14.000 Fratellanza Ginnastica Savonese; 13.500 Savona Calcio 1907; 12.100 Generale pattinaggio; 11.400 Vado FBC 1913; 11.000 Speranza Lavagnola; 10.500 Albatross Albisola; 9400 US Legino; 4000 Finale Ligure; 2600 Polisportiva Quiliano Ginnastica; Associazione Panificatori Savona; 2300 Skate Collection idee pattinaggio; 2150 Goodbike MTB Savona; 2100 Varazze Calcio nerazzurro; 400 Priamar 1943; 300 US Arenzano.

Gli incontri della quarta giornata, fra parentesi i punti in classifica. Girone 1: Pasticceria Biondi Loano (0)-Edicola Peri (4); Gruppo Penna (6)-Laverboys (9); Edicola Bennati (4)-Media Ghiglieri Finale (3). Girone 2: Via Meda Bergeggi (0)-Media Guidobono Savona (9); Wezz Acconciatore (3)-Bar Mistral Varazze (3); Gruppo Minuto (6)-Albergo Savona (6).

COPPAITALIA. Pizzeria S. Domenico (4)-Gruppo Gaggero (4); Bar Bologna Cairo (0)-Polizia Municipale (1); Speranza Lavagnola (7)-Bar Baguttino Vado (3). Riposa Amici di Gio (6). [n. d. m.]

HOCKEY IN LINE

CAMPIONATO 2ª DIVISIONE

Debutto negativo per lo Skating club battuto a Monza

SAVONA. Debutto negativo per lo Skating Club Savona nel campionato di seconda divisone nazionale di hockey in line. Il team allenato da Gabriele Monaco è stato battuto a Monza per 4-2 dai lombardi, al termine di una partita equilibrata, con i savonesi sfortunati nel finale dell'incontro, dove una serie di errori degli attaccanti non ha consentito di raggiungere il pareggio.

Le reti, per lo Skating Club state realizzate dal capitano-allenatore Monaco e da Grosso. Il campionato ora si ferma per due settimane. I savonesi torneranno in pista sabato 18 gennaio e giocheranno nuovamente in trasferta, questa volta ad Alessandria contro i grigi. Domenica prende il via il campionato Ragazzi con lo Skating Club impegnato a Busto Arsizio contro la formazione locale. La compagine del presidente Guelfi parte con l'obiettivo di raggiungere la fase finale del torneo che li vedrà impegnati contro formazioni piemontesi e lombarde. [r. p.]


BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
SANT'ANNA SKI CARD:
LA PROMOZIONE COI FIOCCHI
PARTE IL 7 GENNAIO
E VALE TUTTI I GIORNI.
Sant'Anna di Vinadio è pura, leggera, di montagna.
E per gli amanti della montagna presenta
una promozione coi fiocchi:
se compri un giornaliero ne hai uno gratis
e in più hai diritto a uno sconto pari a 2 Euro
sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 euro,
oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali
presso la Scuola Sci Bardonecchia.
Leggi il regolamento completo qui sotto.
SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
PROVA D'ACQUISTO
Utilizza questa tessera punti
o chiedila al tuo punto vendita o scaricala dal sito.
www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com
RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Città
Prov.
Tel.
Cell. (per servizio SMS)
e-mail
Nego il consenso
FIRMA

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTÀ



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

«Il surriscaldamento, da solo, non basta a uccidere una persona, neppure se si tratta di un bambino». Anche il pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, 4 mesi, fosse probabilmente poco nutrito [illegible] in condizioni generali [illegible] salute già critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente il bimbo non ha avuto quasi la forza di lamentarsi, e quindi [illegible] fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno di vita - spiega il pediatra - hanno una componente [illegible] acqua libera, cioè fuori dalle cellule, molto superiore rispetto [illegible] quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona con un meccanismo simile a quello dei vasi comunicanti, quando c'è carenza di acqua nella cellula, [illegible] il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, [illegible] nella vicenda di Matteo, la concentrazione nell'organismo si altera in modo abnorme. Sudando per il troppo caldo, [illegible] continuando a sudare, l'organismo perde acqua e [illegible] il sale. Si [illegible] allora uno scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella [illegible] freddo è una paura ricorrente tra le [illegible] «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea [illegible] dottor Sciolla -: il bimbo ha, seppur incompleto, un equilibrio termico. Non camminando e usando poco le mani, è normale che abbia mani e piedi freddi, perché il sangue tende a restare nella parte centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. E allora ecco che si proteggono i figli con uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso di caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle ore più calde: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", ti dicono. Non si rendono conto che non sono i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo è la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle ore di punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA IN UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

Quattro mesi, è morto senza un lamento nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. Disidratato o denutrito, o forse per entrambe le cose. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva con i genitori e tre fratellini in un appartamento al quarto piano di un condominio di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati di giardini, il box [illegible] fianco al portone, i pavimenti di marmo bianco [illegible] [illegible] pianta con i nastri natalizi [illegible] Citofono e ascensore, la bacheca con gli auguri dell'amministratore e le cassette [illegible] della posta piene di vecchi annunci pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, e il padre, Santo, sono entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. Sono arrivati i medici [illegible], subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura [illegible] i [illegible] [illegible] i [illegible] gradi, forse di più. Colpa del riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati a una caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con il termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa e allegra trapunta colorata, [illegible] e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi di un raffreddore. Il piccolo [illegible] già esalato da [illegible] l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natali bianchi [illegible] rossi, dai festoni appesi dappertutto con chiodi [illegible] scotch. Morto senza piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Invece [illegible] mattina, 24 ore dopo, i genitori [illegible] andati all'obitorio del cimitero parco. Era in [illegible] l'autopsia. Matteo [illegible] l'hanno visto neanche [illegible] istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella [illegible] della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già sentito le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria adesso sono indagati per omicidio colposo, maltrattamenti e altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove la parabola satellitare appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti al box [illegible] una miriade [illegible] elettrodomestici e di tv, contrastano con il misero arredamento di casa Lettieri-Santamaria che, nella sua precarietà, è tutta dedicata ai bambini. Una specie di kindeheim con i pavimenti blu pastello, le pareti rosa e verde pallido. Appese [illegible] muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di nascita e peso. Ecco Nicola: 3 chili e 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta sa[illegible] di padre Pio, faticosamente ritagliata con le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria [illegible] irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe [illegible] Maria, i pastori, [illegible] muschio e il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi ancora lontani. Tutto in formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato da decine di grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico di cavi, prese multiple sovrapposte e fili che [illegible] perdono contorti lungo i muri e nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite di più generazioni [illegible] ladri, un'altra bordata [illegible] Babbi Natale, slitta e renne, fumetto con frase augurale, nastri rossi, oro e silver.

I fratellini [illegible] Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati [illegible] fresco. Lo sguardo curioso e attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina e corre via [illegible] giocare, le chiavi di casa strette nel pugno, sotto lo sguardo teso e addolorato della [illegible] «Su, dammi le chiavi, dai, non devi uscire nel portone. Se non li tengo d'occhio...». [illegible] Alexia si ferma di botto [illegible] le chiavi servono solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, [illegible] gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. E' una serra.

Dal lontanissimo mondo [illegible] fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si sono accorti di nulla, adesso qualcuno scosta le tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico [illegible] cavi di quell'alloggio al quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola e Santo, ma in casa nulla doveva [illegible] per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia è quello al quarto piano

IL DOLORE DEI PARENTI: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

intervista

L'ALLOGGIO di via delle Querce è una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti ma Gianna Paola Lettieri [illegible] Santo Santamaria faticano da sempre a far quadrare il bilancio. Santo fa l'operaio in una ditta di pulizie di San Benigno Canavese: da qualche mese gli hanno ridotto l'orario, da [illegible] [illegible] giornaliere a tre Insomma, lo stipendio è da fame.

Gianna Paola non lavora e tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette del gas e del telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è [illegible] risultato finale di una catena di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si fa un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, sono a posto. Ora mamma e papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, [illegible] compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo nessuno de[illegible] sapere...», dice la mamma in lacrime. Poi aprono la porta [illegible] e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto di riscaldamento. Il termostato non funzio[illegible]. Doveva venire un [illegible] amico a ripararlo. Invece no, [illegible] è venuto [illegible] [illegible] così non riuscivo a regolare la temperatura. Per questo faceva così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> «I bambini [illegible] sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato il nostro incubo»

Ma sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La mamma ci accompagna in cucina. Ci [illegible] ancora [illegible] confezioni di latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non è vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, [illegible] [illegible] po' raffreddato. Lo avevamo portato [illegible] noi in Francia, per il matrimonio [illegible] un mio cognato. Là, la temperatura è diver[illegible] rispetto a qui. In mezzo alle montagne, senza riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Que[illegible] tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, non [illegible] se riesco [illegible] far capire [illegible] sto passando ora. Va bene, faceva caldo, [illegible] basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il mio compagno non ha neppure più uno stipendio dignitoso».

SAPER SPENDERE

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

Simonetta

SORPRESE d'inizio [illegible] per alcuni lettori e speriamo che sia di buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo con [illegible] indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568225, soltanto lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30), molte riguardano statuine in ceramica con firme ormai storiche. Tra queste quella di Alida Gianetto che scrive: «Le invio le foto di una statuetta in cerami[illegible] firmata Lenci: raffigura una fanciulla con un mazzo di fiori in mano, indosso ha un abito (o [illegible] costume?) rosso [illegible] [illegible] marrone [illegible] [illegible] scialle sul capo che le copre interamente i capelli tranne una frangetta. Mi piacerebbe conoscerne il valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è stata prodotta dalla famosa manifattura Lenci di Torino negli Anni Trenta [illegible] rappresenta [illegible] bambina che indossa il costume regionale sardo. Per il resto è come la lettrice l'ha descritta. [illegible] suo valore si aggira intorno ai 1300 euro».

★Una lettrice della quale non siamo riusciti a capire [illegible] firma ha inviato le foto di due oggetti ai quali [illegible] molto: una statuina che raffigura una dama seduta e un cavaliere che suona il mandolino, firmata Lenci, Torino, L.B., «regalo di nozze nel 1953» e un vaso giapponese.

Secondo l'esperto «la statui[illegible] con damina e cavaliere che suona il mandolino è stata prodotta dalla Lenci intorno agli Anni Cinquanta e si tratta di uno degli ultimi modelli della famosa casa torinese. Il [illegible] valore si aggira intorno agli 800 euro». Diversa la sti[illegible] per il vaso in porcellana che è effettivamente stato eseguito in Giappone verso la fine del XIX secolo [illegible] prende il nome di Satzuma dalla località di provenienza. [illegible] purtroppo - [illegible] l'architetto [illegible]li - [illegible] tratta di una produzione in serie [illegible] il suo valore non supera i 400 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quel[illegible] che definisce un arazzo a piccolo punto, datato 1767, una ceramica Lenci del '29 con sigla Porta [illegible] numero 40 e [illegible] dipinto che raffigura il ritratto di un giovane da lui fatto restaurare; desidera «formazioni e eventuali stime».

La risposta del professor Ferdinando Viglieno Cossalino forse in parte delude [illegible] nostro lettore: «Non è un arazzo - spiega l'esperto, ma un manufatto ricamato [illegible] piccolo punto [illegible] [illegible] canovaccio e raffigura Mosè salvato dalle acque. E' eseguito con molta abilità e raffinatezza e soprattutto [illegible] molto curato nelle teste delle figure, ove il punto è molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' stato realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento [illegible] copiato [illegible] un [illegible] del Settecento (ecco il perché della data). Ma purtroppo non vi è molto mercato per questo genere [illegible] [illegible] suo valore può raggiunger[illegible] al massimo 1500 euro». Ma ecco [illegible] bella sorpresa con la statuina: «La bellissima ceramica prodotta dalla Lenci è di Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) e raffigura «Gli sposi», lei con cappellino e mazzo di fiori in [illegible] [illegible] sguardo in alto verso [illegible] lui, lui con cappello in mano e occhi chini verso di lei, entrambi in piedi sotto una specie di portale. Se in perfette condizioni di conservazione, come pare dalla foto, vale circa 3 mila euro». In quanto [illegible] dipinto del lettore: «La tela che raffigura il ritratto di un giovane è propabile sia uno studio [illegible] una copia di [illegible] allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore circa [illegible] euro».

★ Franco da Aosta invia la foto di un dipinto «Madonna [illegible] Bambino e Angelo» per conoscer[illegible] periodo e scuola.

Dice il professor Viglieno Cossalino: «Mi sembra di scuola italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomesso in passato, perciò dovrei verificare [illegible] vivo per un parere più preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed [illegible] un po' rusticotto, mentre la cornice dorata e intagliata [illegible] molto bella e pare proprio originale. Posso dire che il quadro con la sua cornice potrebbe valere intorno ai duemila euro».

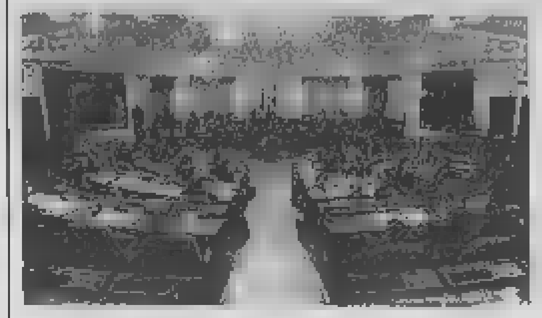
simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

[illegible] protesta [illegible] Centro immigrati di corso [illegible]

Notte di Capodanno agitata al centro di permanenza temporanea per immigrati in attesa di rimpatrio, in corso Brunelleschi. Poco dopo la mezzanotte è esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti e tentativi si scalare le recinzioni [illegible] fuggire. Per fortuna la tensione si [illegible] [illegible]orzata nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uomini del Reparto mobile, disposto dalla Questura, davanti al muro [illegible] cinta del centro. Si temevano gesti dimostrativi contro [illegible] struttura e, pertanto, il normale dispositivo di controllo era stato rinforzato. All'esterno, però, tutto è filato liscio per tutta la [illegible]e. All'interno ci [illegible] [illegible] tensioni. Decine le telefonate dei residenti del quartiere ai centralini delle forze dell'ordine, già [illegible] conoscenza di ciò che stava capitando.

LA PROPOSTA DI [illegible] SARÀ ALL'ESAME DEL CONSIGLIO REGIONALE [illegible] IL [illegible]



La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione [illegible] Finanziaria del Piemonte

La Finanziaria regionale del Piemonte [illegible] stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta di legge, che sarà all'esame dell'assemblea nelle prime sedute di gennaio, prevede la costituzione di un fondo investimenti, da finanziare con aliquota Irpef, [illegible] una disponibilità [illegible] 350 [illegible] di euro all'anno. Il documento presentato dalla giunta introduce [illegible] project financing, cioè la possibilità [illegible] finanziare opere che possano produrre [illegible] reddito e, quindi, ammortizzabili, almeno [illegible] parte, con gli incassi derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire in modo attivo [illegible] debito [illegible] Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per [illegible] aziende sanitarie locali [illegible] ospedaliere i principi [illegible] contabilità pubblica, basata [illegible] meccanismi del bilancio di previsione, del rendiconto e delle [illegible] fasi previste per la gestione di entrate e spese.

L'Assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri per l'impegno, ha espresso la propria soddisfazione [illegible] ha auspicato che «il Consiglio possa approvare già nelle prime sedute di gennaio una legge che darà un contributo significativo [illegible] sviluppo degli investimenti a favore dell'intero Piemonte, nel campo delle infrastrutture, [illegible] sostegno del sistema produttivo e dell'innovazione, per [illegible] maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non [illegible] mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti [illegible] opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA DI PROTESTE IN PIEMONTE

La beffa [illegible] [illegible] [illegible] fantasma

Uffici Aci e sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto
Tra i casi quelli di vetture vendute da ormai vent'anni



Proteste nell'ottobre del 2001 all'ufficio imposte: automobilisti contestano il mancato pagamento del bollo auto

Giorgio Ballario

Amara sorpresa [illegible] fine [illegible] per centinaia di cittadini [illegible] Torino e provincia. Insieme [illegible] cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato una cartella esattoriale della Uniriscossioni con la quale si esige il pagamento (rincarato dalla sanzione) del bollo auto del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire 234 mila delle vecchie lire, da versare entro [illegible] giorni.

Peccato che la maggior parte di queste persone giuri di aver regolarmente pagato la tassa di circolazione di quattro anni fa, oppure di [illegible] venduto quell'automobile molti anni prima. E c'è persino chi si è visto recapitare una cartella esattoriale riferita a una vettura che non [illegible] mai stata di sua proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia [illegible] Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, cercando di capire il perché di questa bizzarra richiesta.

«[illegible] [illegible] [illegible] stati degli errori non dipendono da noi - spiegano all'Uniriscossioni - il nostro istituto è solo un tramite fra la Regione Piemonte e i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal servizio regionale dei tributi e ci limitiamo a spedire le cartelle ai nominativi che vengono indicati. Se pagano bene, altrimenti mandiamo una segnalazione in Regione e poi [illegible] [illegible] vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale [illegible] stato inviato ai contribuenti anche [illegible] modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento del bollo auto, ma a quanto pare le spiegazioni che accompagnavano il documento non [illegible] troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico [illegible]., di Settimo Torinese, si è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili che ormai da circa vent'anni non sono più di sua proprietà. «Sono tutte macchine che a[illegible] tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 - assicura l'uomo - [illegible] quel tempo ero dipendente Fiat [illegible] cambiavo auto ogni [illegible] mesi. Fra bollo arretrato [illegible] sanzione dovrei pagare oltre 500 euro per veicoli che ho venduto da un [illegible] [illegible] tempo e che forse, ormai, sono già state persino rottamati».

Nel caso di un pensionato di Venaria Reale, Veneriпо G., l'er[illegible] è ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa di circolazione per un'automobile (targa TOV76725) che non è mai stata [illegible] sua proprietà. «Dal '95 sono in possesso [illegible] una Fiat Uno - racconta il pensionato - e posso esibire tutte le ricevute per il pagamento del bollo in questi [illegible]ni. Ho chiesto informazioni all'Aci, mi hanno risposto che [illegible] 13 [illegible] avrei potuto [illegible] informazioni [illegible] quella targa sconosciuta [illegible] quindi dimostrare che [illegible] mi appartiene. Ma non voglio spendere nemmeno 50 centesimi per rimediare a un errore che non ho commesso io».

L'ASSESSORE PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERA' IL PROBLEMA

«Sbagliati gli elenchi [illegible] ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore



L'assessore Gilberto [illegible]o

«[illegible]EA culpa» dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che [illegible] sommergendo molti cittadini piemontesi. La Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, ma fa risalire l'errore agli archivi dei contribuenti ereditati dal ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi sono le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe da dire che questa è la tipica, incresciosa situazione all'italiana. Nel [illegible] [illegible] le colpe si rimbalzano da un ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito alla Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte e di conseguenza [illegible] [illegible] mandate ai cittadini [illegible] cartelle esattoriali sbagliate. Ma il vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che [illegible] quanto pare aveva degli archivi piuttosto lacunosi. Quando [illegible] Regioni hanno ereditato l'imposta sulle automobili da Roma ci sono stati inviati anche questi elenchi».

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare sanzioni per [illegible] macchina che non ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto [illegible] spiace per il disagio provocato ai cittadini, però ribadisco che [illegible] può risolvere il problema con facilità: chi ha regolarmente pagato il bollo del '99, chi non [illegible] più proprietario di quella vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare il modulo per l'autocertificazione e consegnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

> «Tra le posizioni ci sono anche evasori totale ai quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile»

Non era possibile effettuare qualche accertamento prima di spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è vero che pure io mi aspetto di ricevere da un momento all'altro l'ingiunzione di pagamento. Non dimentichiamo che fra [illegible] posizioni che a noi risultano irregolari ci sono pure degli evasori veri, ai quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure [illegible] il passaggio alle Regioni della gestione delle imposte di circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco la situazione migliorerà. Come [illegible] detto, adesso stiamo [illegible] lavorando sugli elenchi arrivati da Roma, che in più di una circostanza [illegible] sono dimostrati incompleti [illegible] lacunosi. [illegible] i cittadini piemontesi non disperino, col passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». [g. bal.]

Specchio [illegible] tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: [illegible] Susa [illegible] riseppellisce [illegible] abitazione [illegible] epoca [illegible]» - «E' in pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola me[illegible] «B. Giuliano» di Susa ci scrive:

«Nel cortile della nostra scuola è in atto uno scavo che ha portato alla luce resti di abitazioni risalenti al periodo c[illegible] preso tra il I e il III secolo d. C. o poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase di [illegible], l'importanza dei ritrovamenti è notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" romano. Dal punto di vista storico-urbanistico restituirebbero [illegible] interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato romano preesistente alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero una risorsa non indifferente, grazie ad alcuni settori dell'abitazione signorile romana particolarmente ben conservati: i muri di una grande stanza sono [illegible] circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), e il suo pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli scavi saranno interrotti e tutto verrà ricoperto. Il Consiglio di Istituto e il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La [illegible] scuola attua un "progetto guide" che prepara gli allievi a guidare [illegible] classi di altre scuole ai percorsi quali Susa Romana e Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione un progetto in collaborazione con il Comune di Susa, che prevede la costruzione [illegible] una "linea del tempo" che attraverso pannelli xerigrafati, circa 200, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, fatti, conquiste importanti per la storia della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che questo sito potrebbe essere inserito nel percorso archeologico ed essere un'ulteriore attrattiva turistica anche in vista delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività [illegible] riabilitazione [illegible]bulatoriali presso l'Asl 1 di Torino. Alcune persone con g[illegible]ve disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra in [illegible] San Secondo 29 bis e [illegible] sono sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra e di riabilitazione non verranno più garantite a causa del mancato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel corso del [illegible] ha già visto [illegible] notevole riduzione sia nel numero di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati ad 1) sia nel numero di medici fisiatri (da due a zero) con notevoli disagi per le persone con gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova, cittadina [illegible] Bardonecchia per quasi settanta anni ed ora, di necessità, residente a Torino. Mentre ero ricoverata [illegible] ospedale, per [illegible] grave infortunio, mi [illegible] [illegible] notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine di togliere da un mio terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che [illegible] ditta [illegible] accatastato, senza che [illegible] fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto a spostare questi bidoni: ma [illegible] [illegible] categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incorrere in una denuncia penale, io sono stata costretta per ora [illegible] [illegible] la somma di 3200 euro, come anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, di mq 320 ca., non inquinato da [illegible] e ora ricoperto da un buono strato di neve. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il suo scopo».

Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero [illegible] tasse auto su vetture da me vendute negli anni '80-81-82-83-98) e proprio [illegible]contemente [illegible] cestinato tutta la documentazione. Ho dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostra[illegible] che ero in regola e far annullare questi addebiti. Ma perché deve essere il cittadino [illegible] perdere tempo, quando i dati per i controlli sono già a disposizione dello Stato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Cosa c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

TRA [illegible] NELLE PIAZZE DI PAESI E [illegible]

Stresa, la vigilanza abolisce il veglione

STRESA

Amara sorpresa per alcune decine di persone che avevano scelto di trascorrere la notte di San Silvestro al Palacongressi dove la società Aquarius Park Communication di Legnano aveva organizzato un veglione con buffet. Al loro arrivo, i partecipanti hanno trovato un rappresentante dell'organizzazione che li informava: a causa del mancato rilascio delle autorizzazioni da parte della commissione di vigilanza provinciale, la serata era annullata. Durante l'ultimo sopralluogo del 31 erano state riscontrate tre irregolarità di cui due legate all'impianto elettrico e agli addobbi e una all'insufficienza delle uscite di sicurezza. Le persone che avevano pagato in anticipo i 75 euro per l'ingresso sarebbero tra le 150 e le 250: una cinquantina circa quelle che l'organizzazione non è riuscita ad avvisare e che si sono presentate alle 22 al Palacongressi. Si scatenano le polemiche: «Chiederò che i responsabili di così magra figura per Stresa siano identificati» dice il consigliere di opposizione Nino Giovanetti. L'amministrazione comunale: «Non siamo entrati in alcun modo nella vicenda e abbiamo sempre chiesto che fossero rispettate norme e prescrizioni» dice il vicesindaco Romano Aguzzi. [l. ge.]

SERVIZI A PAG. 37



«Trenino» in piazza Martiri a Novara: tanti i giovani nella discoteca all'aperto [FOTO FINOTTI]



In pista sul ghiaccio a Pallanza: un'attrazione apprezzata grandi e piccini [FOTO SORDI]

LA VETTURA E' FINITA DI TRAVERSO SUI BINARI. A NOVARA UNA PENSIONATA MUORE INVESTITA MENTRE TIENE AL GUINZAGLIO IL CANE

Illeso nell'auto travolta dal treno a Borgomanero

Sfiorata la tragedia all'alba, il conducente forse vittima di un colpo di sonno

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Tragedia sfiorata la mattina di Capodanno: un giovane al rientro dal veglione perde il controllo dell'auto e finisce sulla massicciata della linea ferroviaria Novara-Domodossola mentre sopraggiunge il primo convoglio della mattinata e l'urto è inevitabile. Il borgomanerese di 27 anni che ieri mattina si è trovato con l'auto metà sulla massicciata della ferrovia e metà sulle rotaie, non dimenticherà più il Capodanno 2003. Alle 6,55 l'operaio, che risiede in frazione Santa Cristina, stava rientrando a casa dal veglione di San Silvestro: aveva appena accompagnato alle loro abitazioni altri due amici che avevano trascorso la serata con lui. In via Novara, in località Meda, poco prima del nuovo svincolo della futura tangenziale, l'operaio ha dovuto svoltare a sinistra per San Cristina: qui c'è un passaggio a livello da attraversare. Il conducente dell'auto, una Punto, anzichè andare diritto, superata la sbarra del passaggio a livello ha perso il controllo forse per un colpo di sonno della macchina ed è finito tutto a sinistra, tra la massicciata che costeggia la linea ferroviaria e i binari. In quel momento stava arrivando da Novara, diretto a Domodossola, il primo treno passeggeri dell'anno: nella zona c'era una nebbia abbastanza fitta, e il macchinista ha visto improvvisamente due fari che puntavano contro il locomotore. L'uomo ha azionato la frenata rapida tentando di non finire contro l'auto, ma ormai era troppo tardi. Il treno ha infatti urtato violentemente la parte anteriore dell'auto, distruggendola, così come è stata praticamente distrutta la parte a lato del conducente, quella che si trovava sul binario. La parte su cui invece sedeva il giovane è rimasta intatta, e l'operaio, tranne un enorme spavento e qualche escoriazione di lieve entità, è uscito dall'incidente praticamente illeso, un autentico miracolo.

Un altro episodio è accaduto ieri a Novara e ha provocato la denuncia del presidente del Quartiere Nord-Est, Luigi Pignanelli: «Sbarre del passaggio a livello di via Beltrami sollevate mentre i convogli transitano liberamente». Pignanelli aggiunge: «E' accaduto alle 14, ho avvisato i carabinieri e subito dopo sono arrivate le squadre di operai per eseguire le necessarie riparazioni. Mentre scattavo delle fotografie per documentare l'evento, ho subito pure gravi minacce». Lo scorso maggio le sbarre di corso della Vittoria erano rimaste sollevate mentre sopraggiungeva un convoglio delle Ferrovie Nord.

Sempre a Novara una donna di 74 anni, Maria Clara Barberi, è morta nella serata del 30 dicembre, investita da un'auto nei pressi di casa. E' accaduto all'altezza del Parco delle Betulle. Secondo una prima ricostruzione la donna è stata travolta a bordo strada, mentre teneva al guinzaglio il cane.

SULLA A 26, PATENTE RITIRATA PER TRE MESI

Contromano con il camion

Sta guidando il furgone in autostrada e improvvisamente decide di invertire la marcia: ai poliziotti che lo bloccano dice che aveva fretta di tornare indietro perchè si era ricordato di fare l'inventario. L'incredibile episodio è accaduto sull'autostrada Voltri-Sempione, in prossimità dell'autogrill di Borgomanero. Un autista di Torino di 45 anni stava portando a destinazione un carico di latte fresco: giunto davanti all'autogrill di Borgomanero è andato sulla corsia opposta di marcia, in direzione Sud, verso Romagnano Sesia-Biandrate. La manovra non è sfuggita a una pattuglia della Polizia stradale di Romagnano Sesia. Il camionista è stato bloccato dagli agenti nel giro di un paio di minuti, e quando i poliziotti hanno chiesto all'uomo il motivo di un gesto tanto assurdo e pericoloso, questi ha risposto: «Mi sono ricordato improvvisamente che dovevo fare l'inventario in azienda; non avevo tempo da perdere». E' stato denunciato, dovrà pagare una prima multa di 650 euro, la patente gli è stata ritirata per tre mesi, mentre il camion è stato posto sotto sequestro per sei mesi. [m. g.]

Multi-espianto a Verbania

Donati cuore, fegato e reni a malati in attesa a Novara, Pavia e Torino

Carlo Bologna

VERBANIA

E' successo tutto nella notte di San Silvestro, quando la stragrande maggioranza della gente era intenta a cenare, brindare e ballare. Nel silenzio di una sala operatoria dell'ospedale Castelli il passaggio dall'anno vecchio a quello nuovo è coinciso con il passaggio da una vita [illegible] conclusa a quattro nuove speranze. Ad un uomo di 54 anni deceduto a causa di un'emorragia cerebrale sono stati espiantati cuore, fegato e reni. Le équipe chirurgiche che hanno espiantato gli organi hanno portato il cuore a Pavia, il fegato ed un rene a Torino, l'altro rene a Novara. In questi ospedali sono stati fatti arrivare i pazienti ritenuti compatibili a ricevere il trapianto. La prima équipe ha iniziato il primo espianto al «Castelli» alle [illegible]. Le delicate operazioni si sono concluse intorno all'1,30, quando tutto il mondo fuori dalla sala aveva già festeggiato l'arrivo del 2003. La direzione dell'Asl sottolinea lo straordinario sforzo professionale: «Gli infermieri e gli anestesisti del Blocco operatorio sono stati organizzati in due squadre, una per seguire gli espianti, un'altra per garantire le eventuali urgenze che si fossero presentate. Oltre al personale reperibile c'è stato chi si è formato volontariamente».

Massima riservatezza sugli aspetti privati della vicenda. Il Centro trapianti di riferimento regionale di Torino esprimerà, con una lettera ai familiari del donatore, il ringraziamento da parte dei riceventi per lo straordinario gesto di altruismo e generosità. Una solidarietà anonima ma importantissima per dare nuove occasioni a chi è malato.

Occorre però la volontà di donare ed è importante dichiararla quando si è in vita. L'Asl ha attivato uno sportello proprio per raccogliere i consensi che alcuni hanno già affidato al tesserino blu e confidato a voce ai familiari. I passi avanti si vedono. Nel 2000 a Verbania e Domodossola non c'era stato nessun espianto. Nel 2001 ci sono stati quattro prelievi multiorgano e sette di cornee. Quest'anno ci sono stati 3 espianti (due a Domodossola, uno a Verbania).

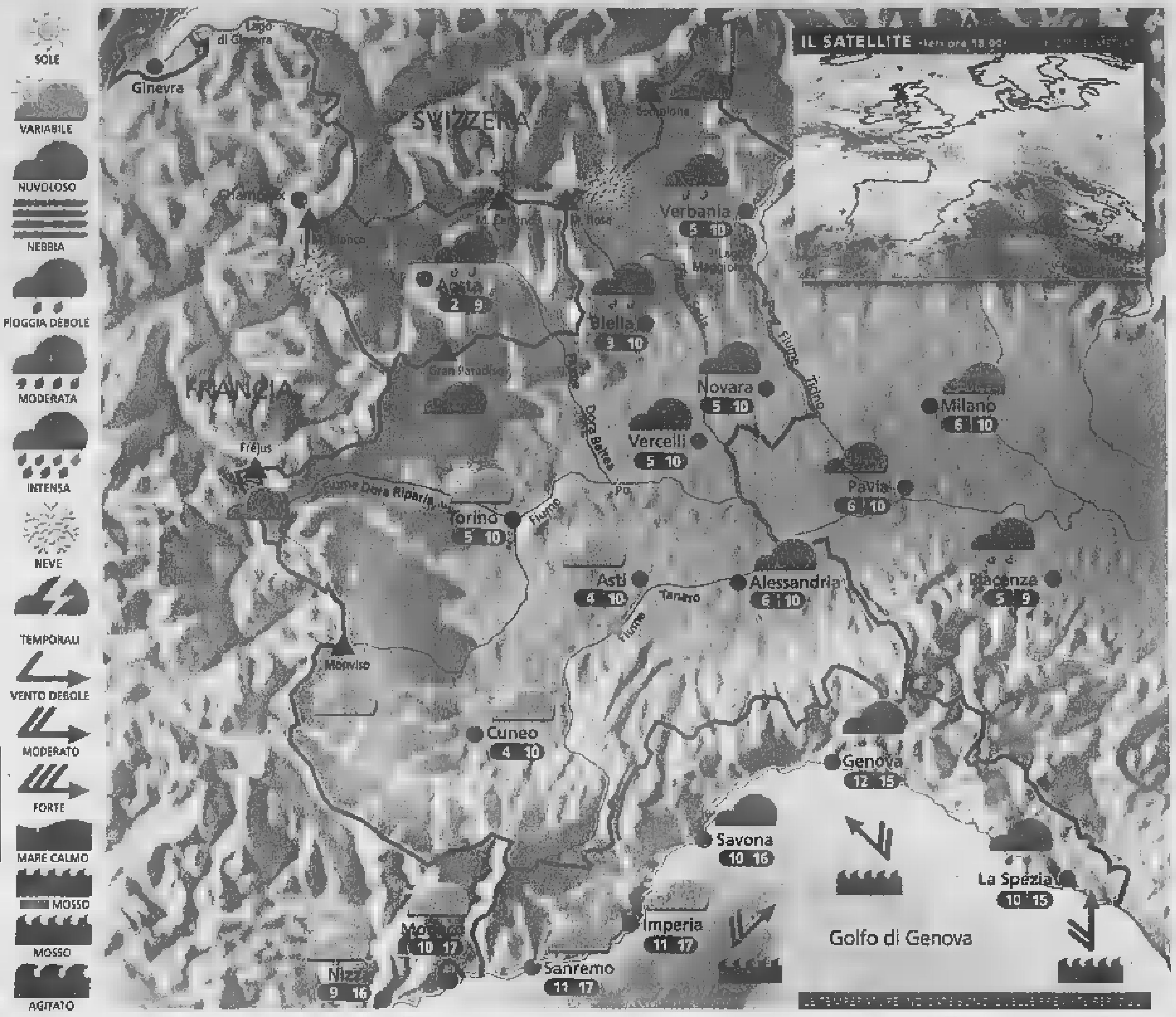
[illegible] NATO DEL 2003 A NOVARA



E' la [illegible] Sebastiano

E' venuto al mondo una manciata di minuti dopo la mezzanotte. Sebastiano è nato nella notte di San Silvestro alle 00,05 alla Clinica di ginecologia del «Maggiore». Pesa due chili e 580 grammi ed è il primogenito di Nunzia Luongo, 31 anni, e Claudio Antonino, di 34. Il primo vagito del 2003 a Vigevano è arrivato da Filippo Codecà alle 10,36 di ieri mattina a Vigevano. Sta benissimo, come la madre Samuela Tugnolo, 31 anni. Il padre, Cesare, 25, è figlio del dottor Giorgio Codecà, medico oculista ed ex direttore sanitario della clinica Beato Matteo dove il piccolo è nato. [r. s.]

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente sulla maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi [illegible] si sono affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera di Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, e qualche precipitazione si affaccia su alcune zone.

Previsioni In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, nevosa oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita su pianura piemontese e Riviera di Ponente. Nel corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera di Levante, genovesato, Verbano e piacentino; nessun cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, nuovo aumento delle nubi nel pomeriggio.

ZOOM

Che cos'è [illegible] graupel

L graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette di ghiaccio, spesso "ornate" di [illegible] esile anello sempre solido, ma più opaco. Si forma in due situazioni [illegible] particolare: il caso più classico [illegible] quello che in inverno è dovuto allo scorrimento di aria calda in quota, al di sopra di un "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi in Pianura Padana la temp[illegible] nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto [illegible] zero, mentre [illegible] livello delle nubi i valori termici salgono fino a 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce [illegible] pioggia, per poi congelare durante la caduta e formare appunto le piccole sfere descritte prima. La pioggia [illegible] può mai trasformarsi in neve durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità di nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo caso il fenomeno è dovuto al congelamento repentino cui sono sottoposte le goccioline di acqua quando si scontrano con granelli di ghiaccio nella sommità [illegible] nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	10	16
BARI	7	16	ROMA	7	15
BOLOGNA	6	12	VENEZIA	8	13
CAGLIARI	11	19	BARCELLONA	10	18
CATANIA	8	16	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	5	10
FIRENZE	6	13	GINEVRA	5	[illegible]
OLBIA	10	18	LONDRA	7	10
PALERMO	10	17	MONACO DI BAVIERA	3	[illegible]
[illegible]	4	12	PARIGI	3	10
[illegible]	3	11	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 58 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti

ULTIMA SERA DEL 2002 E PRIMO DELL'ANNO: FOTOCRONACA, RACCONTI, RICORDI PER DODICI MESI



Nel foyer del teatro il tradizionale brindisi con spettatori e gli artisti che hanno interpretato l'operetta. Il veglione degli anziani, con cena e ballo, ha riscosso ampi consensi

Primo gennaio in piazza Martiri per le forze dell'ordine, ieri mattina, che come di consueto hanno voluto partecipare all'appuntamento «portafortuna» con il brindisi e lo scambio di auguri. A destra, nella sala Borsa il Comune e la Cooperativa Manifestazioni Novaresi hanno dato vita al Capodanno per gli anziani. Sotto, Daniela Sironi della Comunità di Sant'Egidio e il vescovo Renato Corti ieri pomeriggio alla «Marcia per la pace»



LO SCOPPIO DI UN PETARDO FERISCE LIEVEMENTE UN TECNICO DEL SUONO IN PIAZZA MARTIRI

San Silvestro riempie il Coccia e la piazza

Dai brindisi per il nuovo anno all'appello di pace con il vescovo

NOVARA

Tre occasioni diverse per trascorrere insieme il Capodanno: l'operetta al Coccia, il San Silvestro degli anziani al Borsa, la discoteca all'aperto. Affollate [illegible] due sale, dove l'arrivo del nuovo anno è stato salutato dai brindisi. Momenti di tensione si sono invece registrati in piazza Martiri. Nell'area a ridosso del teatro Coccia era stata allestita una discoteca all'aperto per offrire ai più giovani l'occasione di attendere il nuovo anno insieme. L'esplosione di alcuni «botti» tra i capannelli di gente ha creato apprensione. La tensione è salita quando un gruppo di extracomunitari ha lanciato [illegible] aria una bottiglia che conteneva un petardo incendiato. L'esplosione ha mandato in frantumi il vetro. Uno dei tecnici del suono al lavoro in piazza è stato colpito da una scheggia, che lo ha ferito, per fortuna non gravemente, al volto. Tutto esaurito al teatro Coccia, dove gli attori dell'operetta hanno brindato con il pubblico: «E' stata [illegible] bella serata - commenta l'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni - i novaresi hanno dimostrato, prenotando tutti i posti, di apprezzare il Capodanno in tea[illegible]. Rimane il rammarico per quanto successo fuori, [illegible] piazza, per intemperanze che hanno [illegible]so [illegible] felice il momento di festa». Anche l'assessore ai servizi Socio-Assistenziali Mario Farullo e [illegible] presidente della cooperativa Manifestazioni Novaresi Ugo Guida tracciano [illegible] bilancio positivo della serata al Borsa, dove la lunga notte è iniziata alle 19 con la cena ed è proseguita con musiche e balli. Ieri mattina, come di tradizione, [illegible] scambio di auguri tra le forze dell'ordine in piazza Martiri. [c. m.]



Dalla Palestina al Devero, cartoline d'auguri

Come hanno trascorso la lunga notte dei festeggiamenti personaggi (noti e non) delle 2 province: viaggi e sobrietà

Maria Paola Arbeia



Il sindaco Giordano era a Montecatini Terme con la moglie; Reschigna in casa con alcuni amici

Da sinistra il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, poi Nicola Fonzo dell'associazione «Aprile» che è in Israele e Palestina. Il sindaco di Verbania Aldo Reschig[illegible] ha scelto di festeggiare in casa e quello di Novara Massimo Giordano è partito per un minitour in Toscana

Come hanno trascorso la notte di San Silvestro alcuni personaggio (più o meno) noti? Dalle due province sono partite prima di San Silvestro «delegazioni» familiari, politiche oppure di amici con varie destinazioni: da Parigi a Kabul, dalla Palestina alla Val di Fiemme alla Toscana. Altri hanno preferito la «privacy» delle case oppure i palazzi della Novara-bene. Gli scambi di auguri si sono comunque susseguiti anche grazie ai cellulari e alla posta elettronica, al di sopra dei fusi orari e delle distanze.

A proposito di palazzi. Veglionissimo in abito da sera al Club Unione, [illegible] più esclusivo della città, con sede attigua al Teatro Coccia: così ha trascorso la notte di festeggiamenti il presidente della Provincia Maurizio Pagani accompagnato dalla [illegible]glie Daniela.

Il sindaco di Novara Massimo Giordano era invece in Toscana: «A Montecatini, in un albergo, io e mia moglie Simona abbiamo partecipato [illegible] cenone e siamo andati a dormire presto, poco dopo il brindisi. Questa mattina (ieri, ndr) siamo partiti per visitare Lucca. Volevamo stare un po' tranquilli, lontani dal caos». Oggi il rientro per rinnovare gli auguri ai novaresi: «Come ho già detto, speriamo che sia per la città e per tutti noi un anno positivo, di slancio e crescita».

La capogruppo ds in Consiglio regionale, Giuliana Manica, è partita il 31 per Parigi con i famigliari. Nella capitale francese abita un cugino al quale il clan Manica è affezionato: «Approfittiamo dell'occasione per un incontro che riusciamo a rinnovare solo di tanto in tanto, così rivisitiamo Parigi che in questi giorni è splendida. Sarà festa due volte». Anna Rita Campolonghi, titolare di «Deca Agency» di Arona, è salita con il dovuto anticipo a Cavalese, in Val di Fiemme, dove ha organizzato per conto del Comune il grande festone di fine anno con alcuni personaggi di RadioDeejay: «Abbiamo lavorato alla più importante manifestazione della valle con oltre diecimila perso[illegible] da far divertire per un po' di ore. Fra l'altro l'atmosfera qui è alle stelle per l'avvio dei campionati mondiali di sci nordico».

Il segretario della Cgil, Renzo Stievano, ha trascorso a Novara l'ultima notte dell'anno all'insegna d[illegible] sobrietà: proprio come ha raccomandato Sergio Cofferati nella sua serata a Novara poche settimane fa? «Anche senza la raccomandazione, avrei fatto [illegible]. Da alcuni anni abbiamo optato per l'appuntamento con famiglia e persone care. In casa, con la mia compagna, alcuni amici, ci siamo divertiti senza strafare».

Nicola Fonzo, ex capogruppo provinciale diessino e cofondatore dell'associazione «Aprile», è partito per Israele e Palestina subito dopo Natale, il 26 dicembre. Un viaggio di riflessione e nei ricordi: Fonzo era già stato laggiù anche per il Capodanno 2000 con volontari delle associazioni per la pace.

Nel Verbano Cusio Ossola ancora feste e cene in casa, auguri in piazza ma anche qui mondanità ridotta, per scelta. Il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ha brindato con un fidato gruppo di amici. [illegible] parlamentare di An Marco Zacchera ha portato gli auguri ai militari italiani in [illegible]sione a Kabul. Cartolina d'auguri dal Devero, infine, sotto ottanta centimetri di neve nella piana e un metro e venti a Crampiolo. Al rifugio Castiglioni hanno festeggiato in 45 con cena, canti, brindisi «alpini». Erano quasi tutti fedelissimi del Devero. Innamorati di un'alpe da fiaba.

AL «CASTELLI» DI VERBANIA



[illegible] i fiocchi rosa e azzurro

VERBANIA. Doppio fiocco, rosa e azzurro, ieri all'alba nell'ospedale Castelli. I primi nati del 2003 sono Fabio Generelli, che pesa 3,3 chilogrammi: alle 5,25 ha reso felici mam[illegible] Cinzia e papà Alberto di Orasso, in Valle Cannobina. Poco dopo le [illegible] è venuta alla luce Gloria Zambonini, 3,150 chilogrammi (nella foto): l'aspettavano mamma Patrizia e papà Enrico, di Premosello. [a. r.]

COMUNITA' DI S.EGIDIO

La folla e le fiaccole [illegible] pomeriggio in [illegible]

NOVARA. Ha sfilato anonimo tra le centinaia di novaresi che [illegible] hanno invocato la pace: il vescovo Renato Corti ha partecipato alla Marcia «Pacem [illegible] terris» organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio. Il lungo serpentone ha attraversato il centro sino al Duomo. Famiglie, anziani, ragazzi con la kefiah, religiosi e partigiani con il labaro del Raggruppamento unitario della Resistenza.

Tanti cartelli colorati ricordavano i Paesi in guerra [illegible] la Cecenia, l'Angola, l'Azerbaijan: «La pa[illegible] non è il desiderio egoista di tirarci fuori dalle responsabilità - ha detto la responsabile della Comunità Daniela Sironi - ma la constatazione che molti conflitti sono anco[illegible] aperti. C'è tanto lavoro per gli uomini di buona volontà». «Anche nelle nostre città del benessere - ha aggiunto Gianfranco Giromini - vive un mondo povero che non ha nemmeno la forza di chiedere». E' stato poi letto un messaggio dei reclusi del carcere e firmato l'appello alla pace. [b. c.]

INTERPRETANO «ASEREJE'»

«[illegible] bianche» [illegible] il galà [illegible]

NOVARA. Dal teatro Carlo Felice di Genova a Raiuno, per i bambini del Kosovo. Si moltiplicano gli impegni e le ribalte nazionali per il coro «Le voci bianche» di Novara, diretto da Paolo Beretta. A Genova i quaranta bambini hanno partecipato al gala benefico «Con tutto il cuore», ripreso [illegible] Raiuno e in programmazione sabato alle 23,10. Il coro ha eseguito una singolare versione di «Aserejè», modificata [illegible] Franco Fasano, l'autore di Anna Oxa e Fausto Leali, con i nomi dei calciatori più famosi dagli Anni Cinquanta ad oggi. Per la serata ha preparato anche «Gira che è un girotondo». Il 7 gennaio il coro riprende le prove, anche in vista dei prossimi impegni. Paolo Beretta: «Abbiamo in programma un tour nei teatri [illegible] Danilo Amerio e la canzone "Il mercato degli angeli", diventata la colonna musicale della campagna antipedofilia per Internet». [c. m.]

COMPAGNIA DELL'OLMO

Debutta il [illegible] su San Francesco ideato [illegible] Grignasco

GRIGNASCO. Dopo «Jesus Christ Superstar» e i successi in ogni parte del Nord Italia, la Compagnia dell'Olmo propone «Francesco Principe Servo» dedicato alla vita di San France[illegible]. La «prima» ufficiale è [illegible] programma domenica 5 alle 21 al teatro Pro Loco di Borgosesia, sotto la regia di Dario Beltrame con coreografie di Anastasia Pesare, scenografie di Chiara Toffanin e coro diretto da Angela Solinas. «Questo nuovo musical - dice Pietro Pesare, presidente - [illegible] stato ideato dalla compagnia. A curare interamente il copione è stato Fabio Lamanna». La compagnia presenta sabato alle 21 a Borgosesia la finale di «Un palco per voi» con la partecipazione del sassofonista Gil Ventura. La serata [illegible]à condotta da Andrea Veronese e Brunello Cianci. Il ricavato andrà a scopo benefico alla «Casa della mamma e del bambino» di Borgosesia. [p. u.]

I GOURMET A SORISO

Anche [illegible] per il «Sorriso» e [illegible] 180 euro

SORISO. Un Capodanno ghiotto e raffinato al tempo stesso, da ricordare a lungo, sotto il profilo enogastronomico: al «Sorriso», il locale elegante e pluripremiato per l'abilità di Angelo e Luisa Valazza che sono da anni nel «Gotha» della ristorazione italiana. Per l'ultimo dell'anno a tavola c'erano anche clienti stranieri che da [illegible] hanno prenotato il posto.

Il menu del cenone di Soriso (prezzo: 180 euro, esclusi i vini) era aperto da tre antipasti: tonno marinato con caviale, scampi agli agrumi con crema di porri, fegato grasso con mela; poi, prima dei ravioli di cappone in brodo, in tavola arriverà la [illegible] speciale per la [illegible] di San Silvestro della chef Luisa Marelli, la patata all' [illegible] con tartufo. Come secondo, pernice con stufato di lenticchie, quindi i dolci: parfait di mandarino [illegible] sformato caldo con salsa di castagne. [Ansa]



Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno e racconta i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini - **BUONGIORNO**
Illustrazioni di Ettore Viola - pp. 400, euro 16,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie,
via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

NOVARA, DOPO LO SVERSAMENTO DA UNA CISTERNA PER IL RITORNO ALLA NORMALITA' OCCORRONO ALTRI GIORNI DI LAVORO

Filtri speciali sul canale

Gasolio ancora nel Quintino Sella

Roberto Lodigiani

Le acque del canale Quintino Sella continuano ad essere ricoperte dal sottile «velo» oleoso causato dallo sversamento di 13 mila litri [illegible] gasolio avvenuto sabato scorso nella poco distante via Visconti, nel quartiere Sant'Agabio.

L'alone tipico che si forma quando una sostanza petrolifera viene a contatto con un altro liquido, [illegible] visibile nel punto in cui il condotto fognario comunale (che passa nel sottosuolo del luogo di ribaltamento dell'autocisterna) sfocia nel canale gestito dall'Associazione irrigua Est Sesia.

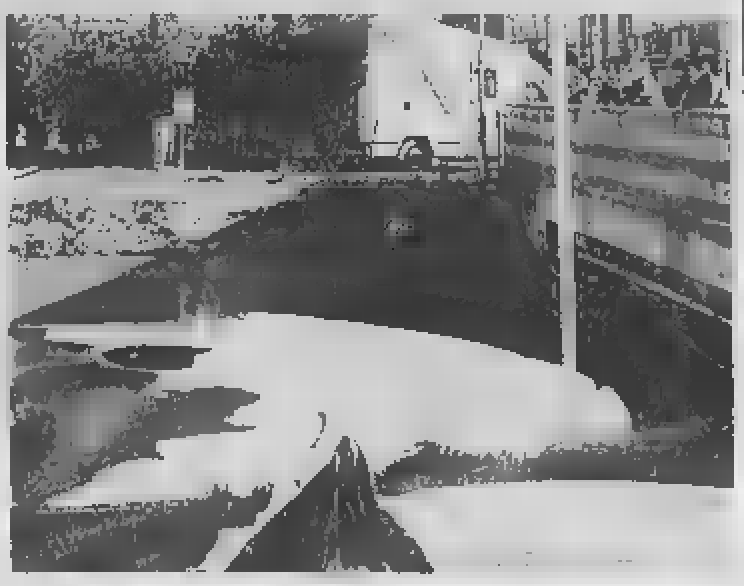
Immediatamente a valle del punto [illegible] immissione delle acque inquinate [illegible] poco prima del ponte cittadino di corso Trieste, la ditta «Salerno Giuseppe» di Romentino ha allestito una serie di sbarramenti filtranti: i salsicciotti assorbenti che corrono [illegible] una sponda all'altra del canale, [illegible] stati integrati con abbondanti strati di sepiolite (una speciale sabbia galleggiante capace di impregnarsi di gasolio) [illegible] [illegible] particolari fogli plastici in grado di «coagulare» l'idrocarburo.

Una seconda barriera destinata a bloccare il flusso del gasolio sul Quintino Sella [illegible] stata realizzata [illegible] monte delle paratie della vecchia centrale elettrica, nelle vicinanze del cavalcavia XXV Aprile. In via Visconti intanto il traffico resta bloccato fino a data da destinarsi. [illegible] scavo di quasi [illegible] metro di profondità effettuato per recuperare il manto stradale ed il terreno contaminato dal gasolio, è stato ricoperto con un telone impermeabile.

Un cartello del Comune di Novara informa che si sta [illegible] guendo [illegible] intervento di bonifica ambientale.

La data di avvio del cantiere [illegible] stata indicata (28 dicembre) mentre quella di conclusione [illegible] lavori resta [illegible] in bianco. La previsione [illegible] tecnici della Salerno ottimisticamente prevedeva una riapertura [illegible] [illegible] so unico alternato di via Visconti per il 2 gennaio.

L'eccezionale quantitativo [illegible] gasolio fuoriuscito dalla cisterna ribaltata, ha però indotto una revisione dei pronostici. Il nuovo termine per un parziale ritorno alla normalità potrebbe essere quello di martedì 7 gennaio.



E' in corso la bonifica: se ne occupa una ditta specializzata di Romentino

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE TUTELA CONSUMATORI

«Un freno ai prezzi ragionando in lire»

E se, da oggi, tornassimo a ragio[illegible] in lire, rispolverando la vecchia moneta almeno come termine di paragone [illegible] antidoto ai rincari? Il suggerimento [illegible] dell'avvocato Alberto Fregonara, presidente dell'Unione Tutela Consumatori di Novara. Che aggiunge: «Gli aumenti dei prezzi? In molti casi anche superiori al 20 per cento. E la mia è una stima prudenziale, perchè dovrei aggiungere qualcosa in più». E' drastico nel dare un giudizio che gli deriva dall'osservazione su tutto l'arco del 2002, [illegible] soprattutto dalle segnalazioni arrivate dai consumatori novaresi. «Nova[illegible] [illegible] si è salvata dall'andamento generale, anzi. Non vogliam[illegible] mettere sotto accusa nessuno, ma le cifre [illegible] le statistiche ci dicono che i rincari sono stati una costante dell'anno appena trascorso. E neppure puntare l'indice contro i commercianti, non è nello stile [illegible] nella tradizione dell'organismo che pres[illegible]do. Ma qualcosa occorre fare [illegible] anche da subito».

Fregonara [illegible] i suoi più stretti collaboratori (tutti volontari) hanno monitorato l'andamento inflattivo a Novara dopo l'introduzione dell'euro. «E' mio dovere - dice il presidente - lanciare l'allarme e invitare gli organismi maggiormente interessati a collaborare, commercianti compresi naturalmente. Se non ci sarà un'inversione di tendenza o se almeno non avverrà [illegible] stabiliz[illegible] dei p[illegible] bloccando questa corsa in atto, possiamo dire che già dai primi mesi avremo delle conseguenze pesanti. Non solo per i consumatori, si badi bene, ma a risentirne sarà proprio il commercio».



L'avvocato Alberto Fregonara

[illegible] allora che fare? Ecco la sua provocazione: «Torniamo a ragionare in lire». Nelle prossime settimane, a Rieti, il Presidente Ciampi inaugurerà il monumento alla nostra lira. Un sondaggio appena concluso sottolinea che soltanto 4 europei su 10 pensano in euro, tutti gli altri fanno riferimento alla loro vecchia moneta. Insomma, niente di nuovo sotto il sole. Ma per l'avvo[illegible] Fregonara, in attesa di calmieri ufficiali, l'unico modo per erigere un baluardo contro la tentazione ad arrotondare e rincarare è proprio quello di far riferimento alla doppia prezzatura. «Sì, [illegible] avveniva [illegible] primi giorni subito dopo l'entrata in circolazione dell'euro. Nessuno deve vergognarsi, [illegible] questo servirà a scoraggiare i furbi». [g. f. q.]

L'ASSOCIAZIONE CRITICA LE POLITICHE ECOLOGICHE DEL COMUNE, 49° NELLA GRADUATORIA NAZIONALE

«Novara, una città sporca con traffico e smog»

Legambiente boccia la Giunta municipale. Il sindaco: sono valutazioni poco serene

Barbara Cottavoz

«Il primo anno [illegible] mezzo della Giunta Giordano, dal punto di vista ambientale, sembra proprio da bocciare». Il giudizio espresso senza mezzi termini arriva dal circolo novarese di Legambiente che entra nel dettaglio della classifica nazionale sull'ecosistema urbano redatta dall'associazione ambientalista che retrocede la città dal 32° al 49°. «Novara sta andando incontro a trasformazioni profonde legate alla costruzione [illegible] grandi infrastrutture [illegible] ampie zone rischiano [illegible] subire conseguenze pesantissime. Per questo le politiche ambientali dovrebbero avere precedenza assoluta: finora [illegible] abbiamo visto [illegible] attenzione e incisività da parte della Giunta». Il sindaco replica: «Sono prese di posizione poco serene e un po' faziose».

Prima critica: il traffico. Lo smog diventa sempre più pesante, [illegible]cano parcheggi d'interscambio mentre i bus sono sempre [illegible] usati. Anche le piste ciclabili, secondo Legambiente, sono limitate: 11 centimetri per ogni abitante. Va meglio [illegible] [illegible] colta rifiuti, soprattutto la differenziata: «Ma la città è sempre più sporca - continua Legambiente -, maleducazione e inciviltà non vengono represse abbastanza». Si teme poi che il verde pubblico (ad esempio il parco del Terdoppio) venga «tagliat[illegible] mentre si attende ancora l'attivazione della Consulta per l'ambiente.

«Sarà istituita al più presto. E' un impegno preciso che prendiamo» assicura il sindaco Massimo Giordano che però contesta le altre valutazioni di Legambiente. «Non solo il Parco del Terdoppio si farà - precisa Giordano - ma il piano delle opere pubbliche del verde 2002 [illegible] il più corposo degli ultimi [illegible] Per quanto riguarda il traffico noi siamo stati i primi a pedonalizzare il centro; i parcheggi esterni [illegible] si fanno in qualche [illegible]. Le misure sulla viabilità richiedono tempo, [illegible] s'improvvisano».

UN ALTRO DECESSO A NOVARA

Vespolate, ex muratore stroncato da malore in vacanza in Romania

Due morti d'infarto nella [illegible] di domenica scorsa. In una cittadina rumena è mancato Giovanni Scarenzio, un ex muratore di 75 anni di Vespolate che si recava spesso [illegible] Romania per turismo. Giovanni Scarenzio attorno alle 20,30 del [illegible] dicembre si trovava in bagno per prepararsi [illegible] uscire. Il figlio maggiore Corrado che accompagnava il padre in Romania per festeggiare il Capodanno insieme ad altri conoscenti locali, dopo averlo atteso a lungo, ha iniziato a cercarlo. Entrato in bagno ha visto il genitore privo di conoscenza. Inutile si è rivelato ogni tentativo di rianimarlo. L'autopsi[illegible]ita in un ospedale rumeno ha confermato che il decesso è avvenuto a seguito di infarto. Il carro funebre con il feretro di Giovanni Scarenzio giungerà a Vespolate questa mattina. I funerali dovrebbero tenersi domani, venerdì. Giovanni Scarenzio lascia la moglie Giacinta e quattro figli: Corrado, Susanna, Cosetta e Cristina.

Nella [illegible] abitazione alla Cascina Malvista in frazione Torrion Quartara di Novara, nella notte di domenica, è stato stroncato [illegible] infarto [illegible] 52 anni, Giuseppe Zuccotti. L'uomo vantava un'esperienza [illegible] 27 anni nella manovra delle autogru. Attualmente era dipendente della ditta novarese Farioli. I funerali si celebreranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa del Torrion Quartara. Lascia la moglie Marcella ed i figli Marco (24 anni), Simone (19) e Andrea (17). [r. l.]

IL FUNERALE SOSPESO PER L'AUTOPSIA

Pensionato di Miasino muore dopo l'iniezione Aperta un'inchiesta

MIASINO

La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla morte di Luigi Giromini, il pensionato deceduto dopo che gli [illegible] stata praticata un'iniezione antinfluenzale. L'ipotesi è di omicidio colposo. [illegible] funerale dell'uomo era già [illegible] fissato per lunedì scorso alle 14,30, alla chiesa parrocchiale di Carcegna, ma [illegible] stato improvvisamente sospeso. La Procura della Repubblica di Verbania ha infatti deciso di appurare la causa precisa che ha provocato il decesso, [illegible] la salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale di Pallanza. Nelle prossime ore verrà eseguita l'autop[illegible]. La decisione del magistrato nasce [illegible] seguito a quanto è accaduto poco prima del decesso. Giromini [illegible] tornato venerdì scorso a casa da [illegible] vacanza natalizia, [illegible] crociera sul Mediterraneo, con la moglie.

Tornato a casa, [illegible] sera Giromini aveva iniziato ad avvertire dei disturbi e per questo gli [illegible] stata praticata un'iniezione antinfluenzale. I sintomi che manifestava sembravano quelli classici della malattia [illegible] stagione. Nel giro di breve tempo le condizioni di Giromini si sono aggravate, e la mattina di sabato [illegible] stato chiesto l'intervento urgente dei medici: quando l'elisoccorso è arrivato a Tortirogno, la frazione di Miasino dove risiedeva [illegible] pensionato, per Giromini [illegible] c'era ormai più nulla da fare. La scomparsa di Luigi Giromini, autotrasportatore in pensione, ha destato grande cordoglio nella zona del Cusio e del Borgomanerese, dove era molto conosciuto e stimato. [m. g.]

IERI LA MESSA PER RICORDARE IL GIOVANE UCCISO

Un fiore al castello dedicato a Mattia

VICOLUNGO

Tutto il paese ieri ha ricordato Mattia. Ad un anno di distanza dal tragico veglione di San Silvestro in cui fu accoltellato Mattia Bergamini ieri alle 11 si è tenuta una funzione commemorativa celebrata dal par[illegible] don Rober[illegible] Baruffaldi. Davanti alla chiesa, vicina alla porta [illegible] accesso al castello dov'è avvenuto l'omicidio, è stato posizionato [illegible] fio[illegible] con un lumino azzurro.



Mattia Bergamini aveva 19 anni

Tutti i partecipanti alla Messa h[illegible] sostato per qualche minuto di raccoglimento davanti al semplice [illegible] toccante ricordo [illegible] diciannovenne ucciso durante un diverbio. L'associazione «Oltre Eboli» ha fatto pervenire [illegible] Vicolungo uno scritto dal titolo «Parole sottovoce contro la rabbia e la violenza» che è stato letto in chiesa durante la funzione.

Dal punto [illegible] vista giudiziario, i dodici mesi trascorsi sono serviti per definire le imputazioni [illegible] carico di tutti i ragazzi coinvolti a vario titolo nella vicenda. A colpire con tre coltellate Mattia Bergamini sarebbe stato Antonio Condina. Rispondono [illegible] concorso nell'omicidio Giuseppe Bleve [illegible] 21 anni e Domenico Celeste di [illegible]. La posizione di un quarto ragazzo è al vaglio del Tribunale dei minori. Il prossimo [illegible] marzo a porte chiuse [illegible] prevista la requisitoria del pubblico ministero Giovanni Caspani durante il processo con rito abbreviato ai quattro giovani di Carpignano. Il 12 ed il 14 marzo parleranno gli avvocati difensori. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Miazzina l'elogio agli amici di «Aiutiamoci»

La nostra residenza, situata nel Comune di Miazzina, ospita anziani che ne hanno fatto la loro dimora stabile oppure vi trascorrono periodi di riposo o di convalescenza.

I nostri ospiti [illegible] sempre lieti [illegible] vivere momenti [illegible] gioia comune, per questo vorremmo esprimere la nostra gratitudine alla neonata associazione [illegible] volontari[illegible] «Aiutiamoci», che si è prodigata per organizzare [illegible] bellissima festa, che si [illegible] tenuta la domenica 22 dicembre nella nostra struttura, oltre ad aver già collaborato in precedenza alla preparazione degli addobbi.

I volontari, graditissimi ai nostri ospiti, hanno subito saputo instaurare [illegible] clima [illegible] spontanea allegria; la presenza di numerosi bambini e la simpatia degli organizzatori hanno fatto sì che la partecipazione sia stata totale. Augurando a tutti i volontari un felice e proficuo cammino e sperando di averli [illegible] presto [illegible] noi, grazie [illegible] tutti!

Gli ospiti e la direzione della residenza «Villa Paola» Miazzina

Centri commerciali e negozi che chiudono

Perché nessuno ha il coraggio di dire che il polverone sollevato attorno alle «domeniche lavorative» è voluto dalle catene della grossa distribuzione commerciale, che in pratica l'hanno già imposta? Basta verificare l'afflusso di consumatori che alla domenica si [illegible] in queste grosse strutture per capire dove tiri il vento. Nel frattempo i piccoli negozi chiudono per mancanza di clienti durante la settimana. Per loro, peraltro, vige l'obbligo di orari e dei giorni di chiusura (domenicale).

Antonio Pastore
Borgomanero

[illegible] hanno [illegible] il portafogli: [illegible]

La sera [illegible] [illegible] dicembre mi trovavo all'oratorio di Trecate quando, all'uscita del locale, mi accorsi di aver smarrito il portafoglio. L'ha ritrovato una persona rimasta nell'anonimato che l'ha consegnato ai Carabinieri. Desidero ringraziare questa persona e le forze dell'ordine che si sono prodigate per farmi riavere il portafoglio.

Paolo Rossi, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

Novara Croce [illegible] Italiana: telef. [illegible]21 62[illegible], **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 455.600; **Cafignaga Cafignaga Croce Costantiniana** telef. [illegible] 653.626; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono [illegible] 84.81; **Domodossola:** [illegible] 0324 46 800; [illegible] telefono [illegible] 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono [illegible] 61.900; 63.669; [illegible] **Toce:** telefono 0323 84.85.59; [illegible] **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.00[illegible]; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92 42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; [illegible] [illegible] 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83 188; **Volontari P.A. Gros Sizzano:** telefono 0321 82.05 60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

[illegible] **Novara:** Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.62 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) [illegible] **Comunale,** [illegible] Beltrami, 3 [illegible] 0321 47.32.20 (apertura [illegible] orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] [illegible] **Moseizzo:** *Sguazzini,* [illegible] Roma, 42 tel. 0321 53.716

Galliate: *Ferrari,* Cavour, [illegible] [illegible]. 0321 86.14.32.

Nebbiuno: *Bellora* via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58 026.

Varallo Pombia: *Fanchini,* via Caccia, 1 tel. 0321 95.346.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti,* via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.

Borgomanero: *Pazzana,* [illegible] Roma, 50 tel. 0322 81.553-841842.

[illegible] (Intra): *Neva,* p. Matteotti, [illegible] [illegible]. 0323 51.81.81.

Stresa: *Giuliano,* lg.lago, [illegible] tel. 0323 [illegible]

Gravellona Toce: *Bernardini,* via Corridoni, 6 tel. 0323 84 00.77.

Domodossola: *Samonini,* [illegible] Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

[illegible]: *Devasini,* via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia,* via Seppi[illegible] 71 [illegible]. 0324 56.368.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 52.60 00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; [illegible] (Pallanza): tel. 0323 54.13.16.

IN BREVE

CAMERI

Si sgozza [illegible] coccio di vetro

Ha fatto «harakiri» con un coccio di vetro quando i carabinieri stavano arrivando per salvarlo: [illegible] morto [illegible] nella notte del 27 dicembre in via Carducci, Francesco Martinelli, [illegible] anni. L'uomo soffriva di crisi depressive. I funerali [illegible] celebrati nella chiesa di San Michele Arcangelo alle 14,30 di oggi. Francesco Martinelli lascia una figlia e due sorelle. [r. l.]

VIGEVANO

[illegible]rito da un petardo

Lo scoppio [illegible] un petardo gli [illegible] costato gravi lesioni alla mano sinistra. Ovidiu Gheorghe Bischin, 21 anni, ieri è stato operato. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo mezzanotte. L'immigrato stava accendendo i «botti» con alcuni amici vicino a casa, in corso Milano. Un marocchino di 24 anni di Gravellona rischia una querela per lesioni colpose: verso l'1,15 vicino [illegible] piazza Ducale ha scagliato contro un muro [illegible] bottiglia vuota ma ha colpito alla testa [illegible] passante, un vigevanese di 47 anni, procurandogli una contusione non grave. [c. br.]



Il flauto magico di Mozart in versione integrale diretto da Karajan: un'interpretazione di riferimento.

Da giovedì 9 gennaio i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

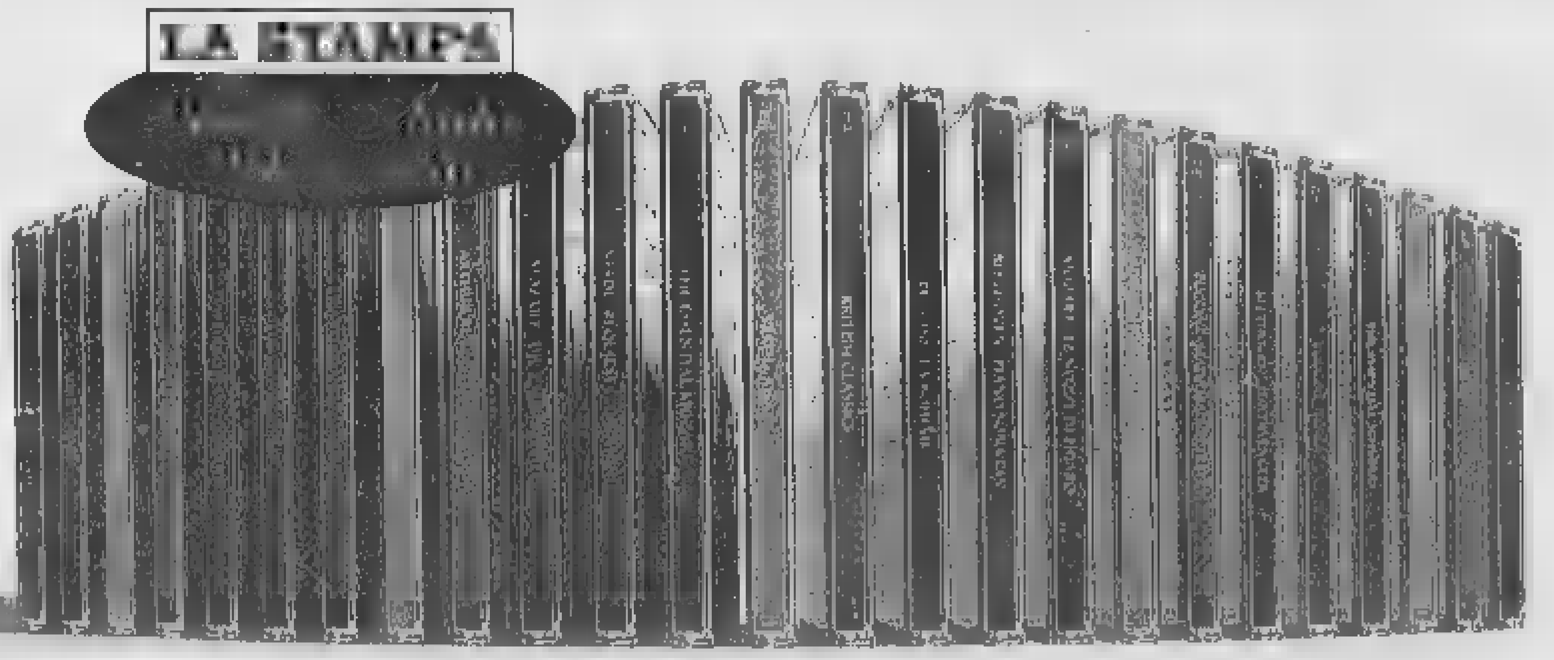
Le prossime uscite:

giovedì 16 gennaio 2003
Menuhin Bach sonate

giovedì [illegible] gennaio 2003
Grandi concerti per pianoforte
Cherkassky/Gieseking

giovedì [illegible] gennaio 2003
Toscanini Verdi Requiem

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su **www.the50.com**



I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde** [illegible]
dal lunedì [illegible] venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale [illegible] 140 Euro comprese spese [illegible] spedizione.
L'opera completa sarà disponibile [illegible] partire [illegible] fine di gennaio [illegible]003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

LA STORIA, APPARENTEMENTE INCREDIBILE, E' STATA CONFERMATA DAGLI UFFICIALI DEL QUARTO REGGIMENTO ARTIGLIERIA

Palloncini di pace nella base missilistica

Dall'oratorio di Omegna sono arrivati alla contraerea di Cremona

Vincenzo Amato

OMEGNA

La storia [illegible] talmente incredibile che sembra essere uscita dalla penna [illegible] Gianni Rodari. Due palloncini, lanciati dai bambini dell'oratorio di Omegna, la città in cui è nato Rodari, alla vigilia [illegible] Natale e contenente messaggi di pace [illegible] finiti [illegible] una base...missilistica! «Ma è tutto vero, anche se io stesso, che l'ho vissuto in prima persona, ho avuto all'inizio dei dubbi - racconta don Davide Gheza, il sacerdote che si occupa dell'oratorio omegnese - alla vigilia di Natale, in occasione dell'inizio dei festeggiamenti per il centenario di fondazione dell'oratorio di Omegna, abbiamo lanciato in cielo centinaia di palloncini colorati. Su ciascuno di essi ogni singolo bambino aveva scritto un messaggio di pace».



Il lancio di palloncini da Omegna è avvenuto negli stessi giorni in cui la città [illegible] coinvolto i bambini con le storie di Pinocchio

Due palloncini hanno lasciato il lago d'Orta, hanno veleggiato per centinaia di chilometri andando a fermarsi, anzi a deporsi [illegible] moderne colombe di pace, addirittura, si dice, sulla rampa di una batteria di missili contraerei di una base militare a Cremona. «Quando ho ricevuto la telefonata da parte di un ufficiale della base sono rimasto un pò incredulo - racconta ancora don Davide - e confesso che ho pensato ad uno scherzo. Ad uno scherzo pensavano però anche nella base militare increduli del fatto che due palloncini, lanciati da Omegna [illegible] messaggi di pace fossero finiti proprio a loro. Al telefono comunque abbiamo parlato a lungo e proprio di pace e l'ufficiale ha detto che ci avrebbero mandato gli auguri». Così è stato. L'altro ieri nella Casa Parrocchiale di Omegna è giunta una busta, dalla caserma «Cesare Manfredini» di Cremona, con dentro un foglio di elegante carta pergamenata: su [illegible] lato lo stemma della base [illegible] la scritta «contro l'ala avversa», quarto reggimento artiglieria contraerea Mantova, e sull'altra facciata gli auguri, a nome di tutta la base firmata da due ufficiali, Giovanni Zenoni e Demetrio Zema. «Sono rimasto [illegible] parole - dice ancora il giovane sacerdote - come credo siano rimasti senza parole quanti hanno raccolto i due palloncini nella base militare. Al telefono erano un pò sconcertati per l'episodio che sembra essere davvero [illegible] segno del cielo. Abbiamo parlato di pace e tutti desideriamo che quei missili sui quali si sono posati i nostri messaggi arrugginiscano sulle rampe di lancio [illegible] za mai partire». L'episodio potrebbe avere un seguito: molti ragazzi omegnesi vorrebbero invitare i soldati di Cremona ad Omegna in occasione della festa del centenario dell'oratorio.

A Verbania

Messa in ucraino oggi a San Vittore

VERBANIA. Una Messa in lingua ucraina con rito greco-cattolico viene celebrata oggi alle 14.30 nella basilica di San Vittore a Intra. «Vogliamo dare occasione alle numerose donne ucrai[illegible] impegnate nella [illegible] come collaboratrici domestiche e nell'assistenza agli anziani di seguire una liturgia a loro familiare», dichiarano i responsabili della Caritas del Vicariato [illegible] della Parrocchia di San Vittore che promuovono questo evento senza precedenti in città. A presiedere la celebrazione giunge appositamente a Verbania Padre Yuriy, un sacerdote ucraino che da tempo studia a Roma ed ha già svolto attività parrocchiale a Novara e [illegible] Arona. Caritas [illegible] Parrocchia sono impegnate nell'offrire sostegno, anche spirituale, [illegible] queste lavoratrici. La funzione di Intra è stata preceduta, durante la seduta del Consiglio pastorale diocesano dedicato proprio alla presenza degli immigrati, dall'intervento di due don[illegible] ucraine che hanno testimoniato [illegible] loro impegno ed espresso riconoscenza per le iniziative promosse a loro favore. **[s. r.]**

L'INTERVENTO

A Kabul con i nostri soldati pronti all'onda della guerra



Marco Zacchera

DALL'ALTO, dalla piana di Kabul sembra [illegible] grande spiaggia di sabbia abbandonata con alle spalle interminabili catene di montagne piene di neve. Montagne sconfinate, aspre, brulle, desolate e vedendole capisci come sia un po' difficile che laggiù si aggiri Bin Laden, ma se anche ci fosse scovarlo è davvero impresa impossibile.

Mentre il nostro C130 della 46ª Aerobrigata da 8 mila metri s'infila in picchiata verso il suolo (una procedura di sicurezza per sfuggire ad [illegible] eventuale puntamento missilistico) dalla pianura appaiono man [illegible] [illegible] sbrecciate, strade in terra battuta e piccole nuvole di polvere sollevate dal vento: Kabul.

L'aeroporto [illegible] in piena attività: soldati greci, turchi, tedeschi, una compagnia di spagnoli che parte (gli americani stanno a Bagram, 70 chilometri a Nord) ma appena fuori il filo spinato del campo l'Afghanistan appare in tutta la sua miseria: donne in burka azzurro (quasi tutte), bambini che giocano tra la polvere, tanti mutilati. Case diroccate e vuote, qualche carretta e tante piccole bancarelle che vendono arance. Scortato dai carabinieri del «Tuscania» arrivo all'ambasciata italiana che [illegible] qualche settimana ha sostituito i vetri al compensato delle finestre, [illegible] che ha ancora l'aria del magazzino, con i sacchetti di sabbia ed una mitragliatrice sul tetto.

«Tutto è tranquillo, ma non si sa mai!», sottolinea il nostro ambasciatore Domenico Giorgi. Molte ore per un [illegible] approfondito della situazione in questo Paese antico e fiero, che da decenni ha con l'Italia un feeling particolare (non è un caso che i re afghani scelsero Roma per l'esilio [illegible] [illegible] qui [illegible] sempre tornati), soprattutto aperto all'Occidente, perché - nonostante quello che tutti sappiamo dei talebani, estra[illegible] però alla cultura afghana - l'Islam di qui è sempre [illegible] molto tollerante. Negli anni 60 le ragazze andavano all'università di Kabul senza il velo [illegible] a vedere oggi le foto ingiallite di quei tempi con lo sfondo di una città quasi moderna fa davvero impressione.

Ma l'attualità impone di parlare di guerra: che succederà [illegible] [illegible] scatenerà la guerra contro l'Iraq? «Qui siamo lontani, c'è di mezzo l'Iran», commentano i 480 soldati del nostro contingente (molti sono alpini della Taurinense: ne ho trovati di Novara, Romagnano e Varallo Sesia). «Ma è come il terremoto, che qui è quasi quotidiano: le sue onde si diffondono alla svelta facendo cadere equilibri ed alleanze».

Ecco un punto cruciale: finita la guerra, probabilmente vinta, poi che [illegible] fa?

Mentre altri mille soldati italiani sono in arrivo (quasi tutti alpini che andranno a presidiare la difficile frontiera con [illegible] Pakistan) è una questione aperta, per sottolineare le tante incertezze ancora [illegible] risposta. Il 2003 sarà anche qui un anno difficile...

Marco Zacchera
deputato, Verbania

IL SINDACO: «IL TRATTO E' IN SICUREZZA MA SOTTO LA MONTAGNA NON SI PASSA PER PRECAUZIONE»

E' riaperta la strada di Bognanco

Si può transitare a senso unico alternato su una sola corsia



La strada provinciale di Bognanco è stata riaperta a senso unico alternato

BOGNANCO

E' stata riaperta al traffico, dopo essere stata chiusa a causa [illegible] caduta da una frana, la strada provinciale che da Domodossola porta [illegible] Bognanco.

Per [illegible] momento il passaggio viene regolato da un senso uni[illegible] alternato. Dice il sindaco di Bognanco Giuseppe Maccagno: «Per precauzione, in attesa di completare la pulizia del versante franoso i tecnici han[illegible] deciso di tenere chiusa la corsia verso la montagna. Comunque [illegible] il tratto è stato messo in sicurezza e si può passare tranquillamente».

I lavori di definitiva bonifica del pendio verranno completati nei prossimi giorni. La frana si [illegible] staccata domenica notte in località Gabbio invadendo la strada che è rimasta chiusa fino a martedì. Sul posto erano intervenuti i tecnici della Provincia togliendo i sassi caduti e quelli che minacciavano di precipitare per la loro instabilità. La sicurezza della strada [illegible] stata spesso minacciata, [illegible] passato, da eventi simili.

L'amministrazione provinciale ha finanziato una serie di interventi per togliere dal percorso ogni pericolo. I lavori, che prevedono [illegible] spesa [illegible] tre milioni di euro, sono già stati appaltatati e proprio in questi giorni verranno firmati i contratti con le imprese. I cantieri verranno aperti alla fine dell'inverno. **[f. r.]**

L'EPISODIO NEI BOSCHI DI CREVOLADOSSOLA IN PERIODO DI CACCIA VIETATA

Bracconiere uccide camoscio Sorpreso da agenti provinciali

CREVOLADOSSOLA

Ha ucciso un camoscio benché la caccia a questa specie di ungulato fosse stata dichiarata chiusa il 27 ottobre. Il bracconiere [illegible] stato però scoperto e denunciato dagli agenti del Corpo di Polizia Provinciale c[illegible] domenica scorsa, in località Cave di San Giovanni, in collabora[illegible] [illegible] le Guardie del Comprensorio Alpino 'Ossola Sud', stavano compiendo controlli nell'ultima giornata di caccia al cinghiale. [illegible] agenti hanno rilevato l'abbattimento di un esemplare di camoscio ad opera di una persona che aveva utilizzato armi e munizioni destinate alla caccia al cinghiale. L'animale [illegible] risultato accuratamente scuoiato, sezionato e nascosto in una zona impervia al fine di eseguirne il recupero in un momento successivo e più favorevole all'elusione dei controlli della guardie venatorie.

A causa della particolare asperità del terreno, il recupero del camoscio abbattuto ha costretto gli agenti a calarsi al fondo di uno scosceso canalone con corde da roccia.

Al bracconiere gli agenti hanno contestato le violazioni alle leggi vigenti [illegible] materia di prelievo venatorio che prevedono, nel [illegible] specifico, la sanzione penale con ammenda fino [illegible] 3.098 euro per l'abbattimento e altri 1549 euro per l'uso [illegible] munizioni non consentite. Sia [illegible] camoscio abbattuto sia arma e munizioni sono stati posti sotto sequestro a disposizione dell'autorità giudiziaria competente.

Prosegue dunque senza soste l'attività di prevenzione e repressione della caccia di frodo su tutto il territorio alpino grazie all'impegno costante del Corpo di Polizia Provinciale. Impegno che già in diverse occasioni ha permesso la scoperta di attività venatorie illecite - con [illegible] anche di armi e munizioni non consentite - e la denuncia dei rispettivi responsabili alla magistratura di Verbania. Nello svolgimento del servizio non sono infrequenti casi in cui gli agenti sono costretti anche [illegible] vere e proprie acrobazie per raggiungere i luoghi in cui viene consumato il bracconaggio. **[a. r.]**

IL TITOLARE: «SOFFOCATI DAI SUPERMERCATI E DALLA NUOVA VIABILITA' CHE CI HA TOLTO PARCHEGGI»

Chiude il negozio che sfidò la domenica

«Spanò» negli Anni '70 collezionò multe per l'apertura non-stop

DOMODOSSOLA

«Il negozio chiude, mi trasferisco a Ponta Negra, Brasile». Il cartello è all'ingresso della rivendita di alimentari «Spanò» in via Sempione. Il trasferimento è una burla, [illegible] definitiva chiusura della sarci[illegible] no. Il 31 è stato l'ultimo giorno di attività. «Resto, non vado in Brasile - dice Ciccio Spanò che [illegible] la madre ed una commessa mandava avanti l'attività - ma [illegible] si può più andare avanti. Troppi supermercati, ormai ci hanno soffocati. Ed altri stanno per aprire: uno proprio qui dietro, in via Piave. Un altro a Villadossola. E' la fine delle botteghe come la nostra. Resterà, allargandosi, il bar».



Il 31 dicembre è stato l'ultimo giorno di attività del negozio di alimentari «Spanò» avviato negli Anni Cinquanta

E' un pezzo [illegible] storia cittadina che se ne va. Il negozio era stato aperto dopo la guerra da Salvatore Spanò, il padre di Ciccio, un calabrese tosto che aveva combattuto da partigiano sui monti dell'Ossola. Prima in via Cavallotti, in centro città, poi nel 1966 si era trasferito nella più trafficata via del Sempione, lungo il rettilineo che porta a Preglia di Crevoladossola battutissimo (soprattutto prima dell'avvento della superstrada) dagli svizzeri. «Spanò» era famoso [illegible] solo per prosciutti, formaggi [illegible] olive piccanti. Negli anni Settanta fu il primo negozio [illegible] Domodossola a tenere aperto [illegible] domenica. Qui, anche nel giorno del Signore, [illegible] poteva sempre trovare il pane fresco. «Per questo motivo - racconta Ciccio - mio padre ha collezionato un'infinità di multe. Gli alimentari, a Domodossola, dovevano restare chiusi visto che il nostro comune non rientrava nella 'zona turistica'. Un'assurdità perchè a Preglia, un chilometro di distanza, si poteva tranquillamente lavorare». In un'altra occasione ci fu chi criticò [illegible] presenza della bandiera svizzera fuori dal negozio: non era accompagnata dal tricolore. Ora, in aggiunta ai supermercati, è arrivata anche una nuova sistemazione del traffico (con piattaforme di pavè di dubbia utilità) che impone ai clienti di parcheggiare lontano dal negozio.

Contro le «isole del sobbalzo» sono già [illegible] raccolte 300 firme. Impossibile, però, lottare contro la grande distribuzione del commercio. **[c. bo.]**

Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio e continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì.

Sabato 11 Gennaio
Paul Bocuse
Ristorante Paul Bocuse
Ore 20.00

Sabato 1 Febbraio
Jacques Lameloise
Ristorante Lameloise
Ore 20.00

Sabato 1 Marzo
Sirio Maccioni
Ristorante Le Cirque 2000
Ore 20.00

Sabato 5 Aprile
Roger Vergé
Ristorante Le Moulin de Mougins
Ore 20.00

Sabato 10 Maggio
Jean Claude Bourgueil
Ristorante Im Schiffchen
Ore 20.00

Sabato 7 Giugno
Giorgio Pinchiorri
Ristorante Enoteca Pinchiorri
Ore 20.00

Sabato 4 Ottobre
Alain Chapel
Ristorante Alain Chapel
Ore 20,00

Sabato 8 Novembre
Marc Veyrat
Ristorante La Ferme de mon Pere
Ristorante Auberge de l'Eridane
Ore 20.00

Lunedì 8 Dicembre
Martin Berasategui
Ristorante Martin Berasategui
Ore 20.00

Comune di Canelli — LA STAMPA — Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — Slow Food — UniCredit Banca Private Banking

LA GIUNTA RESCHIGNA CONTINUERA' LA LOTTA ALL'EVASIONE CHE L'ANNO SCORSO HA PORTATO ANCHE AL RECUPERO DI 260 MILA EURO DI ICI NON PAGATA

«Verbania non applicherà i condoni dei furbi»

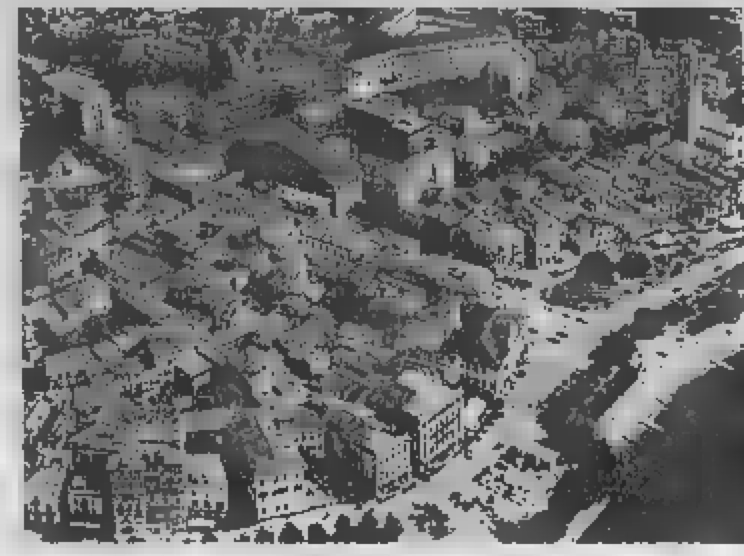
Il sindaco preannuncia aumenti su rifiuti (+15%), mense e asili (+5%)

Sergio Ronchi

Novità in agrodolce sul fronte della tassazione comunale si prospetta per i verbanesi nel nuovo anno. La giunta aveva già fornito qualche anticipazione durante gli incontri nei quartieri con le Circoscrizioni, ora i contenuti della manovra fiscale per il prossimo esercizio diventano più espliciti. Cresceranno tassa rifiuti, tariffe di asili e mense, saranno applicati condoni; resteranno invariate le aliquote dell'Ici, non sarà applicata l'addizionale Irpef e proseguirà una serrata lotta alle fasce di evasione.

«I trasferimenti dallo Stato si vanno sempre più riducendo - osserva il sindaco Aldo Reschigna - e per far quadrare i conti diventa determinante la tassazione locale. Di fronte a tale tendenza, qualche aumento è inevitabile, ma riusciamo a contenerlo non senza difficoltà e soprattutto applicando criteri di equità e giustizia». Dove i cittadini avranno sgradite sorprese è nella tassa rifiuti solidi urbani, che aumenterà a seconda delle diverse categorie tra il e il 15 per cento, per fare fronte alle esigenze imposte da minori introiti dallo Stato e dall'incremento delle spese per personale e mutui.

Novità poco piacevoli anche per refezione e asili nido, le cui tariffe crescono del 5 per cento. L'Amministrazione è invece in grado di variare le aliquote dell'imposta sugli immobili e di non applicare l'addizionale Irpef, alla quale ricorrono parecchi Comuni. C'è poi scelta di carattere «ideologico»: «Non intendiamo affatto - dice Reschigna - usufruire dei condoni che pure consentiti dalla Finanziaria. E' infatti contrario ai nostri principi e profondamente ingiusto nei confronti di tutti coloro che hanno fatto il proprio dovere, favorire i cittadini che non hanno pagato le tasse comunali». Nel rifiuto dei condoni c'è anche un motivo di coerenza con l'azione svolta dalla giunta negli ultimi anni e che proseguirà pure nel 2003 per recuperare importanti aree di evasione. I controlli effettuati hanno permesso finora di ottenere importanti risultati e precisamente di scoprire 34.000 metri quadrati di superficie dichiarati per la Tarsu e 260.000 euro di Ici non pagata. «Date le attuali condizioni - conclude il Sindaco -, abbiamo predisposto il bilancio nel modo migliore possibile. Purtroppo, riferendosi agli aumenti di imposizioni, qualcuno ha già espresso critiche o ha parlato addirittura di «stangata fiscale». Sono termini che considero impropri e comunque sarebbe opportuno che le opposizioni, quando lamentano gli aumenti delle tasse, dicessero anche come intenderebbero comportarsi per far fronte ai costi che il Comune deve sostenere».



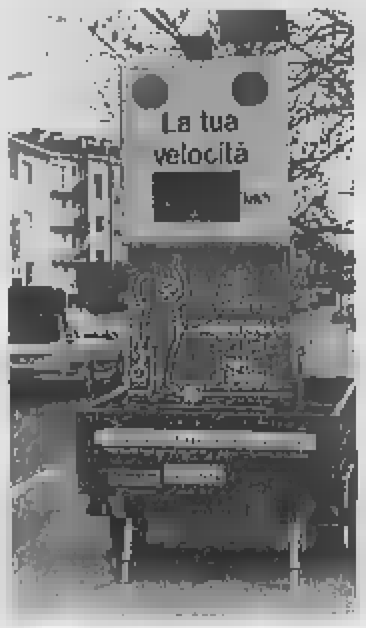
Pallanza vista dall'alto in una foto di Giacomino Basso

La statistica: un ferito ogni 32 ore

Verbania, parecchi incidenti di notte Multe per il mancato uso delle cinture

VERBANIA

Un incidente in media ogni 21 ore, un ferito ogni 32 ore. Dal 1° gennaio dell'anno 2000 al 31 2002, polizia stradale, carabinieri e vigili urbani hanno rilevato complessivamente 980 incidenti di cui 651 con feriti. L'estate è la stagione con il maggior di sinistri, seguita dall'autunno, e le cause principali sono mancata precedenza, insufficiente distanza di sicurezza, eccesso di velocità. Le informazioni, relative al territorio della città di Verbania, sono rese note dalla Polizia municipale e dall'assessore Giuseppe Grieco, assieme alle schede che contengono altre interessanti indicazioni. E' il caso dei sinistri più gravi, cioè quelli con feriti, divisi in base alle vie cittadine in cui accadono. Risulta che ben 299 su 651, cioè quasi il 46 per cento, sono rilevati lungo i vari tratti della strada regionale 34. Se poi passiamo agli incidenti con feriti nelle ore notturne, sale all'83 per cento (ben su 70) la percentuale di quelli avvenuti lungo la medesima statale. «Sono dati da meditare - commenta Grieco - e che dimostrano quale importanza abbia e come diventi sempre più indilazionabile per Verbania la circonvallazione». Gli automobilisti verbanesi sono disciplinati? E' possibile rendersene conto in base ai dati sulla velocità rilevati con l'ausilio del Sicurvelox e con una mini indagine del comando di Polizia urbana su un campione di automobilisti, metà uomini e metà donne, relativo all'uso delle cinture di sicurezza. «A proposito della velocità - commenta Grieco - non si rilevano particolari infrazioni e pochi sono i casi di grave indisciplina. Meno bene vanno le cose per l'uso delle cinture in città, che peraltro è forse maggiore di quanto si pensi. A non usarle è il 57,5 per cento dei conducenti del campione e gli uomini sono quelli che meno rispettano l'obbligo, con il 59,6 per cento del totale». Intanto l'Assessorato alla viabilità coglie l'occasione di questa presentazione per annunciare la volontà di predisporre per il 2003 una campagna per la sicurezza stradale. «Intensificheremo alcune iniziative di prevenzione - aggiunge ancora l'assessore Grieco -, come l'impiego del Sicurvelox ed interventi dei vigili urbani nelle scuole. Aggiungo che non è prevista la posa di nuovi dossi per ridurre la velocità, in quanto riteniamo sufficienti quelli esistenti, e che interverremo ove è necessario mettere in condizioni di maggiore sicurezza i passaggi pedonali». [s. r.]



Il sicurvelox sulle strade di Verbania

PRESEPE DI PALLANZA

Rubano la statua di Gesù

VERBANIA. Nella notte di Capodanno non sono purtroppo mancati atti di vandalismo. A suscitare particolare impressione, dato anche il significato emblematico del gesto, è il furto del Gesù Bambino nel presepe allestito in piazza Pedroni a Pallanza dal Gruppo Difesa Tradizioni Piazza-Vila.

Accanto all'allestimento delle grandi statue di legno a grandezza naturale realizzate da scolari e insegnanti della scuola Ranzoni-Cadorna, per la capanna state ripresentate in questa circostanza le statue di ceramica che il Gruppo utilizzava anni addietro per la sacra rappresentazione natalizia.

Questa mattina si è purtroppo scoperto che l'effigie di Gesù Bambino, deposta nella paglia dopo la benedizione durante la celebrazione della Messa della Vigilia, era scomparsa.

Di conseguenza sono state ritirate anche le statue di ceramica della Madonna e di San Giuseppe. è la prima volta che il Presepe di Piazza-Vila viene preso di mira da ignoti vandali: era in particolare alcuni anni or sono, quando l'allestimento veniva ancora realizzato sotto i portici municipali. La notte scorsa, purtroppo, c'è chi non ha trovato di meglio da fare che sfogare istinti incomprensibili di distruzione accanendosi pure contro alcuni alberi ed altri addobbi che abbelliscono in questi giorni le vie di Pallanza. [s. r.]

INTRA, IL COMUNE HA GIA' MESSO A DISPOSIZIONE DELL'ASL UNA NUOVA CASA. IL PROGETTO VA AVANTI

Condòmini sfrattano i malati di mente

Appartamento era destinato al reinserimento di quattro persone

Filippo Rubertà

VERBANIA

«I malati di mente qui non li vogliamo»: è quanto hanno espresso voto unanime gli abitanti di un palazzo verbanese, opponendosi all'avvio di un progetto terapeutico per il recupero di alcuni pazienti afflitti da patologie psichiche. Il condominio è sul lungolago di Intra davanti al parco Cavallotti. Qui il Centro d'igiene mentale dell'Asl 14 aveva previsto di avviare «Il gruppo appartamento», un percorso residenziale per il reinserimento sociale di quattro pazienti alla fine del loro programma «Avrebbero dovuto abitare in appartamento, seguiti dagli operatori socio-sanitari e fare le cose normali che tutte le persone fanno. Sono persone ormai guarite, autonome che hanno bisogno di essere reinserite nella società e i medici e gli operartori avrebbero garantito su qualsiasi problema si fosse presentato», spiega Giuseppe Bariatti presidente dell'Avap, l'associazione dei volontari che prestano aiuto ai malati psichici.

Le rassicurazioni non sono bastate ed i condomini che temevano che la loro quiete fosse turbata si sono riuniti in assemblea ed all'unanimità hanno detto no al progetto di riabilitazione. Allo stesso tempo hanno incaricato un legale per tutelare i propri interessi. A nulla è servito l'invito fatto dal sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, e dagli operatori dell'Asl per un incontro finalizzato a fare chiarezza sul programma proposto: nessuno si è fatto vivo. «Noi - dice il primario del reparto d'igiene mentale verbanese, Andrea Casadidio non volevamo convincere nessuno. Volevamo, però, iniziare a parlare di questi problemi che si possono risolvere soltanto con l'aiuto di tutti i cittadini. Avremmo potuto continuare lo stesso, ma un'azione di inserimento ha senso se il paziente trova un ambiente favorevole di aiuto e di comprensione, non di ostilità». Rammaricato per come sono andate le cose il sindaco Reschigna: «Sono amareggiato perchè c'erano tutti gli elementi di garanzia e di tranquillità: si trattava di pazienti con patologie non acute che sarebbero stati seguiti da personale specializzato». Aggiunge il primo cittadino: «E' sbagliato però ora cercare di colpevolizzare gli abitanti di quel condominio. La discriminazione nei confronti di questi soggetti si può presentare ovunque. Occorre, invece, riprendere il dibattito su queste problematiche per cercare di far crescere culturalmente la città. Sono trent'anni che per le malattie mentali si è iniziato un nuovo corso che chiama tutti noi delle responsabilità». Questa battuta di arresto non il progetto, nel frattempo l'amministrazione comunale ha già messo a disposizione dell'Asl un'altra abitazione.

IL GRUPPO

Insieme per tornare al lavoro

Il progetto «Gruppo appartamento» è un intervento previsto da una legge regionale del '98. E' un percorso alternativo al ricovero che deve svilupparsi nell'ambito di una vita sociale accettabile. Quindi sono fondamentali l'ambiente ed il mondo relazionale in cui il malato è introdotto. «Il programma - spiega il primario del Centro d'igiene mentale di Verbania, Andrea Casadidio - è rivolto a soggetti che sono ormai alla fine dell'itinerario di cura e hanno bisogno di essere condotti verso il definitivo inserimento nella vita sociale». Queste persone vivono insieme nella stessa casa e vengono assistite 15 ore su 24 da operatori specializzati. Finalità del piano di cura è quello di aiutare il paziente a rendersi autonomo e cominciare a intraprendere qualche attività di lavoro e di studio. Nel caso verbanese il gruppo è formato da quattro persone. «Normalmente - informa il dottor Casadidio - per questo tipo di programma è prevista una presenza ridotta del personale sanitario. Tuttavia per offrire maggiori garanzie avevamo definito un'assistenza massiccia». [f. ru.]

AD ALBAGNANO DI BEE



Cerimonia con il Lama guaritore

Più di cento persone, non solo buddisti, hanno trascorso la prima giornata dell'anno all'Albagnano Healing Meditation Centre con il Lama guaritore Gang Chen Rimpoche. Il Lama ha donato un fiore e indicato una strada da compiere. Nella piccola frazione di Bée opera l'associazione «Lama Gang Chen World Peace Service» che ha lo scopo di promuovere il buddismo in Occidente, la tradizione medica e culturale tibetana, l'educazione non formale, sostenere la proposta alle Nazioni Unite di un forum spirituale permanente e rivitalizzare villaggi e culture alpine.

LA SCELTA DELL'ASSESSORATO ALLA CULTURA HA PRIVILEGIATO TESTI DI FACILE LETTURA, DENSI DI SIGNIFICATO

Ridere e riflettere: da Mario Pirovano a Lucilla Giagnoni

Poker di attori a Omegna dal 21 gennaio, nel cartellone anche Lella Costa e Giobbe Covatta



Vincenzo Amato

OMEGNA

Stagione teatrale davvero d'eccezione al Teatro Sociale di Omegna. Il Comune di Omegna, in collaborazione con l'associazione culturale «Il Contato del Canavese», ha predisposto una rassegna destinata ad incontrare il pieno consenso del pubblico. In cartellone quattro artisti che non necessitano nemmeno di presentazione: Mario Pirovano, Lella Costa, Giobbe Covatta e Lucilla Giagnoni. Fuori abbonamento anche uno spettacolo di operetta, «Cin ci là» con l'orchestra della Compagnia d'Opera Italiana. «E' una scelta non casuale - dice Adriana Cerutti, assessore alla cultura - in questa stagione abbiamo privilegiato un tipo di spettacolo diverso dagli altri anni, che pure era notevole, puntando su una forma di teatro popolare ma di qualità. Diciamo che la scelta è caduta su autori ed interpreti che hanno saputo sviluppare come pochi in questi anni l'arte di far riflettere facendo ridere. I testi sono bellissimi e di facile lettura». Anche per questo motivo si vorrebbe coinvolgere le scuole nel progetto teatrale del 2003. Il primo spettacolo è in programma per martedì 21 gennaio e sul palco del Teatro Sociale salirà Mario Pirovano con «Mistero Buffo» di Dario Fo. Sabato 8 febbraio sarà la volta invece di Lella Costa con il suo ultimo lavoro: «Traviata», testo nato, racconta l'attrice, anch'esso per caso, come il precedente, «Precise parole» che ad Omegna fece il tutto esaurito. Mercoledì 12 marzo il Teatro Sociale ospiterà Giobbe Covatta con il suo brillante «Corsi e ricorsi...mo non arrivai: il commosso viaggiatore» testo di cui l'attore è autore oltre che interprete. Un tuffo invece in casa nostra con Lucilla Giagnoni che mercoledì aprile porterà in scena «Chimera» tratta dall'omonimo libro di successo di Sebastiano Vassalli. Tra i desideri espressi in queste settimane da più parti, trattandosi di una storia novarese con autori novaresi, c'è quella di proporre uno spettacolo per le scuole omegnesi. Tutti gli spettacolo si terranno al teatro Sociale alle 21 e l'abbonamento è stato contenuto in 45 euro, 35 il ridotto per i giovani di età inferiore ai 26 anni e per chi ha superato i 65 anni. L'operetta, fuori abbonamento, è in cartellone invece per martedì 25 marzo. I biglietti, anche per ogni singolo spettacolo, in prevendita presso la di Omegna in via 11 Settembre. Per informazioni si può telefonare allo 0323-887234.



La novarese Lucilla Giagnoni porterà in scena «Chimera» tratta dall'omonimo libro di successo di Sebastiano Vassalli. A sinistra Lella Costa sul palco con «Traviata»

VERBANIA

Calano i residenti aumentano gli stranieri

La città capoluogo del Vco conclude il 2002 con 30.302 abitanti, 137 in meno dell'anno precedente. Nel corso degli ultimi dodici mesi, gli immigrati sono stati 1029, gli emigrati 1022, le e i decessi 380. Gli stranieri residenti sono passati da 786 a 865. [s. r.]

Morto giovane barista Si sono svolti i funerali

Si sono svolti i funerali di Davide Buemi, 31 anni, contitolare del bar Suisse. Il giovane è morto nell'ospedale Castelli di Verbania. Il magistrato aveva ordinato l'autopsia. [f. ru.]

Stasera il Monte Rosa raccontato in immagini

Questa sera alle 21 nel palatenda di Piazza Centro sportivo, proiezione di diapositive sulle nostre montagne di Teresio Valsesia, alpinista e sindaco di Macugnaga. Sarà inoltre esposta la mostra sul centenario della capanna ideata sul Rosa dai fratelli Gugliermina, frutto di una ricerca dell'associazione Zeisciu di Alagna e della famiglia Gugliermina [a. r.]

Rifiuti, il calendario della raccolta differenziata

Il Comune e il ConSer Vco informano che il giorno 2 gennaio recuperato il servizio di raccolta dei rifiuti non effettuato il primo giorno dell'anno e viene svolto regolarmente il servizio di pulizia del suolo. A Domodossola il Consorzio A11 informa che venerdì è prevista la raccolta di carta, organico e rifiuti indifferenziati. [s. r.]

Artigianato benefico per i terremotati

Una mostra dell'artigianato locale dell'Alto Verbano è allestita fino all'8 gennaio al palazzo Mandamentale a cura del gruppo Armonie. Il ricavato della vendita verrà destinato ai colpiti dal terremoto. [s. r.]

VERBANIA

A febbraio debutta la Fondazione del Vco

Nel prossimo mese di febbraio sarà presentato ufficialmente il consiglio della nuova Fondazione Cariplo della Comunità del Vco. Ne dà notizia il commissario della Fondazione per la Provincia, Massimo Nobili, aggiungendo che la dotazione finanziaria sarà di 10 milioni di euro, ai quali dovranno aggiungersi entro un decennio altri 5 milioni da parte di istituzioni locali. La sede della Fondazione sarà in Villa San Remigio a Verbania. [s. r.]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



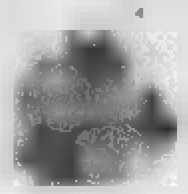
Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati ■ raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti ■ Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
▸www.alge.it

NOVARA — MAXI DISCOTECA ALL'APERTO



Tutti in pista Hanno atteso il 2003 in piazza Martiri, nel centro storico di Novara: centinaia di persone, giovani e famiglie hanno ballato le canzoni di successo sulla grande pista allestita all'aperto dal Comune. Al Coccia tutto esaurito per l'operetta. [o. m.]

ALBA — IN QUATTROMILA



[illegible] grande Nutella party Circa quattromila persone hanno partecipato al Capodanno in piazza ad Alba, con il «Nutella party» offerto dalla «Ferrero» (i panificatori hanno messo a disposizione il pane). Tra musica e fuochi d'artificio, brindisi di mezzanotte con bottiglie del Consorzio Moscato d'Asti, con la balena di Pinocchio per i bambini e la mongolfiera. [g. f.]

ALESSANDRIA — SPETTACOLO SUI TRAMPOLI



Sfide col fuoco Oltre allo spettacolo pirotecnico, gli alessandrini che hanno affollato piazza Garibaldi per il tradizionale Capodanno organizzato dal Comune, hanno potuto [illegible] le evoluzioni di moderni saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco. [r. al.]

Auguri in piazza per il 2003

Piemonte e Valle d'Aosta festeggiano con musica e canti

VERCELLI — APPLAUSI AGLI YO YO MUNDI



[illegible] rock Piazza Cavour gremita per il concerto di San Silvestro organizzato dal Comune, prima [illegible] l'orchestra Gli Smeraldi, poi con le note coinvolgenti degli Yo Yo Mundi. E il cielo sopra il monumento a Cavour a mezzanotte si è illuminato con i fuochi artificiali. [g. bar.]

ASTI — INSIEME DA «MORGANA»



Notte da «clip» Ambientazione da videoclip, balli sui tavoli e brindisi nella nuova sala «Morgana» alla discoteca «Pharsifal» di Isola d'Asti. Il locale è stato scelto da migliaia di astigiani per accogliere il nuovo anno tra amici e con un pizzico di follia. [r. at.]

[illegible] — GIOCO [illegible] ALLEGRIA



Cin-cin [illegible] Casinò Festa grande alla Brasserie du Casinò [illegible] Saint-Vincent nella notte di San Silvestro. Migliaia i clienti [illegible] casa [illegible] gioco che, dopo i brindisi di rito, hanno scelto [illegible] salutare il [illegible] anno tentando la fortuna. [r. a.]

[illegible] — FEDELI DI RELIGIONI DIVERSE



Incontro di pace Capodanno senza grandi veglioni e pochi botti nel Biellese dove invece ha avuto grande [illegible] il meeting interreligioso all'insegna della pace. Nella foto i rappresentanti di fedi diverse in meditazione nella piazza del Battistero. [f. p.]

[illegible] — [illegible] E FALO' SULLE PISTE



Fiaccolate sugli [illegible] L'Ossola ha salutato la fine del 2002 sugli sci. [illegible] Valle Formazza [illegible] Valdo, [illegible] Macugnaga, all'alpe Devero a [illegible] San Domenico [illegible] state organizzate spettacolari fiaccolate notturne che hanno coinvolto i maestri di sci delle varie località. Dopo falò, brindisi e vin brulè l'appuntamento, ora, è sulle piste di giorno: tutte le stazioni invernali del Verbano Cusio Ossola sono aperte. [f. ru.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Natale sul Nilo (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.dalaville.it). La leggenda di Al, John e Jack (ore 20; 22,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125 [illegible] planeta del tesoro (ore 18); La leggenda di Al, John e Jack (ore 20; 22)

[illegible] 0165 749.373. Harry Potter 2 (ore 17); [illegible] (ore 21,30)

MONTE [illegible] sala CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.208. Era mio padre (ore 16; 18; 20; 22,15)

MONTE [illegible] sala CENTRO SPORTIVO: Tel. [illegible] Natale sul Nilo ([illegible]

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320. Harry Potter 2 (ore 18); Natale sul Nilo (ore 22)

PALAIS: T. 333 545[illegible] (www.vogliadicinema.it). Spirit, cavallo selvaggio (ore 15). Il pianeta del tesoro (ore 16,45); Il grosso grasso matrimonio greco (ore 18,30; 20,30); Natale sul Nilo (ore 22,30)

CENTRO CONGRESSI T. 333.5452585. CHIUSO

AUDITORIUM T. 333.5452585. [illegible] dogs (ore 16,30); La leggenda di Al, John e Jack (ore 18,15; 20,30; 22,30)

IDEAL: T. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). - Harry Potter 2 (ore 16,30)

ARCHEMIA: Tel. 0125 425084
L'uomo senza passato (ore 20; 22,15)

BOARD: Tel. 0125 641 480. Spirit, cavallo selvaggio (ore 16) Il mio grosso grasso matrimonio greco (ore 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571. La leggenda di Al, John e Jack. (ore 15,45; 18; 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: L'amore infedele
di Adrian Line
Orario: 19,45; 22,30.
SALA 2: Harry Potter e la camera dei segreti
di C. Columbus.
Orario: 15; 18,45; 22.
SALA 3: Spirit cavallo [illegible]
di Kelly Asbury.
Orario: 15,15; 17,15.
Il nostro grosso, grasso matrimonio greco di Joel Zwick.
Orario: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Natale sul Nilo
di Neri Parenti.
Orario: 20; 22,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
La leggenda di Al, John & Jack
di Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario: 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Era mio padre - [illegible] padre è un eroe per il proprio figlio
di Sam Mendes.
Orario: 20; 22,30.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
Baciate chi vi pare.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO. Orario: 18; 20; 22.15.

[illegible] Inf. [illegible] 015-93.899.
OGGI RIPOSO
[illegible] 20; 22.15.

OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
La leggenda di Al, John & Jack.
di Aldo, Giovanni e Giacomo.
Orario: 21; 23

FELIK. Inf. Tel. 015-242 31.18.
OGGI RIPOSO. [illegible] 16,30; 21

GILETTI. Inf. tel. 015-728 22.04.
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69 633
L'amore infedele. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Natale sul Nilo. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 [illegible] €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Harry Potter e la Stanza dei Segreti. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico alle [illegible]. €6,50 ridotto €5.

BEL[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf. [illegible] 0161-215.018.
Il pianeta del tesoro.
[illegible]: 15,30; 16,30; 19,45
La leggenda di Al, John e J[illegible].
Orario: 22,10
€6,50 ridotto €5.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
OGGI RIPOSO. €6 ridotto €4.

TEATRO [illegible]. [illegible] Parini 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253-379.
CHIUSO.

SALA BUGENTESCA. Inf. Or. [illegible]
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO
€5,50 ridotto €3.

CINE ORSA DOLBY Inf. [illegible] 0161-828.600.
Natale sul Nilo. Orario: 15,30/17,50/21,30. €6 ridotto 4.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288. E.Mail: parrocchia.varallo@tiscalinet.it
OGGI RIPOSO.



GLI SPETTACOLI A TORINO


Paola Quattrini è protagonista insieme a Giancarlo Jannuzzo al Teatro Alfieri

Cinema, teatro con protagonisti di rilievo e un po' di musica nella prima settimana dell'anno sotto la Mole.

Film [illegible] riscoprire. Mentre nelle sale di prima visione impazzano i film di Natale, il Museo Nazionale del Cinema propone in questi giorni al Massimo Tre (via Verdi 18) alcuni titoli usciti nei [illegible] scorsi e passati pressoché inosservati nei cinema soprattutto a causa di un mercato schizofrenico che sforna una decina di novità a settimana. E' il [illegible] del film in cartellone questa sera e domani: «Simone» del [illegible]landese Andrew Niccol, il creatore del film fenomeno «The Truman Show». Si narra la curiosa storia di un regista (Al Pacino) che, abbandonato sul set dalla sua star (Winona Ryder), decide di crearne una al computer: il film trionfa al botteghino, la gente vuol conoscere la nuova inesistente diva (Rachel Roberts). Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Sabato debutta «Il silenzio dopo lo sparo» del tedesco Volker Schlondorff. Stessi orari, biglietti sempre a 5,20 euro.

Bruce [illegible] Due negozi torinesi propongono in prevendita i biglietti per il concerto di Bruce Springsteen & The E Street Band in programma l'8 giugno allo stadio Artemio Franchi di Firenze e sabato 28 giugno allo stadio San Siro di Milano. Prezzi: 51,80 euro, 46 euro, 41 euro, 34,50 euro. I tagliandi si trovano al Box Office di Ricordi (piazza Cln 251) e da Rock&Folk (via Bogino 4).

Jannuzzo [illegible] Quattrini. La commedia musicale «... E' molto meglio in due» è di scena in questi giorni al Teatro Alfieri. Ne [illegible] protagonisti Giancarlo Jannuzzo e Paola Quattrini, al loro fianco Lorenza Mario. S'inizia alle 20,45, allestimento sino al 12 gennaio. Informazioni al numero di telefono 011/562.38.00.

Paolo Poli. Com'è consuetudine, l'anno comincia sotto la Mole con Paolo Poli sul palcoscenico: lo spettacolo in cartellone al Teatro Carignano s'intitola «Jacques il fatalista» e, opera di Denis Diderot, viene definito dall'attore toscano «un piccolo capolavoro di arguzia malandrina». Appuntamento sempre alle 20,45 nel locale di piazza Carignano, lo spettacolo rientra nella stagione del Teatro Stabile. Informazioni al numero di telefono 011/517.6246.

Concerti. Un po' di musica dal vivo nel fine settimana sotto la Mole: al «Mediterraneo Rimba Club» (via Oristano 3) concerto domani sera all'Alfrenico Blues Band Soul mentre sabato suona la Fish Jazz Band; al «Graal» di piazza Nizza i [illegible] dei Rolling Stones sabato sera con la No Security Band.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinetealri novaresi: www.ntsoft.it/cinema

VIP. Tel. [illegible] **Natale sul Nilo.** Orario fer. e fest.: 15; 17,30, 20, 22,30.

ARALDO. 0321-474.625. **Harry Potter...** Orario fer. e fest.: 16,30, 20,30. Martedì 7 e Merc. 8: ore 20,30 proiez. unica. Solo Sabato 4, Dom. 5, Lunedì 6: **Spirit** Ore 14,30 proiez. unica

ELDORADO. Tel. 0321 - 624[illegible].
La leggenda di Al... Or. fer. e pref.: 15,30; 20,10; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

S. CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854.
Il Pianeta del Tesoro Giovedì 2: 16, 18; 20, 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salodellacomunita.it. OGGI RIPOSO. Domani **Harry Potter...** Venerdì 3: 21; Sabato 4: 21,30, Domenica 5: 14,30, 17,45; 21; Lunedì 6: 14,30; 17,45; 21.

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240 566.
[illegible]SO. Domani **La leggenda di Al...** [illegible]: 21; Sabato 4: 20,10; 22,10; Domenica 5: 15, 21. Lunedì 6: 15, 21.

[illegible] Tel. 0321 -98 041. NON PERVENUTO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Natale sul Nilo Or. fer.: 20,15, 22,15, Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Dom. 5/Lun. 6: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La leggenda di Al... Or.: 20, 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Mercoledì 8: Teatro: **Il Rompiballe** ore 21

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
Era mio padre Orario: 20; 22,15. Da Venerdì 3: **Il Pianeta del Tesoro.** fer. solo 20,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15. **Sognando Be[illegible]**, fer. solo 22,15. fest. 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Solo 2/1 **Harry Potter...** fer. ore 19,30; fest. [illegible] e 16,45; **L'amore infedele** ore 22,15. Nel [illegible] prosegue con **Era mio Padre** fer. solo 22,15; fest. 20 e 22,15

BALLARDINI. T. 0321-51 95 23.
RIPOSO. **Harry Potter...** Sabato 4: ore 21; Domenica 5/Lunedì 6: 15 e 21.

COMUNALE Tel. 0321-91.163.
Sala 1: **[illegible] leggenda di Al...** Fer.: 20, 22,30. Fest. (5/6): 15; 17,30; 20; 22,30. Da Martedì 7 a Giovedì 9: RIPOSO. Sala 2. **Era mio padre** Fer.: [illegible] (5/6): 15,20; 17,40; 20,10; 22,40. [illegible] 7 a Giov. 9 [illegible].

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Natale sul [illegible] Giovedì 2/Venerdì [illegible] 4. [illegible] 20, 22. Dom. 5 e Lun. 6 ore 15, 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914 285 Inf. [illegible]. 18,30-21. [illegible] 16,30-21. Sito web: www.metropolisarca.it **Natale sul Nilo.** Or. 15. 15,20. 17,20; 17,40; 20; 20,30; 22,30. 22,50. 4/1 e 5/1 anche 0,50, 1,10. 2/1 e 3/1: 17,20; 17,40, 20; 2[illegible] 22,50. **L'amore [illegible].** Or.: 15,20. 17,40, 20,10. 22,50. 4/1 e 5/1: anche 1,10. 2/1 e 3/1: 17,40. 20,10; 22,50. **La leggenda di Al...** Or.: 15,10, 17,30; 20,20. 22,40. 4/1 e 5/1: anche 1,00. 2/1 e 3/1: 17,30, 20,20. 22,40. **Il pianeta del Tesoro** Or.: [illegible]; 17,30; 20,20. 2/1 e 3/1: 17,30. [illegible]. **Spirit** Or.: 15,30. 17,50. 20. 2/1 e 3/1: 17,50. 20. **Era mio padre** Or.: 20. 22,30. 4/1 e 5/1: anche 1,00.

METROPOLIS 2
Harry Potter... Or.: 15. 18,10; 21,30. 2/1 e 3/1: 18,10. 21,30. **Il [illegible] grasso grosso matrimonio greco** Or.: 15,20, 17,20, 20. 22,30. 2/1 e 3/1: 17,20; 20. 22,30.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO [illegible] 1. Info 0324 240.853. [illegible] www.[illegible]salaco[illegible].com
G[illegible] 2/Venerdì 3/Sabato 4/Domenica 5/Lunedì 6/Martedì 7 **Natale sul Nilo** Fer.: 20; 22,30. [illegible] 14; 16,30, 20, 22,30. [illegible]

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.853. [illegible] www.multisalacorso.[illegible]
Giovedì 2/Venerdì 3/Sabato 4/Domenica 5/Lunedì [illegible] 7 [illegible] Fer.: 20,20; [illegible] Festivi 14; 16,30; 20; 22,30. Mercoledì 8: [illegible]

[illegible]. Tel e segr. tel. 0323 - 61.459.
NON PERVENUTO
Feriali: 20, 22. Festivi: 16, 20; 22

[illegible] Tel. 338.1632 876.
OGGI RIPOSO
Venerdì 3/Sabato 4: **Il pianeta del tesoro** [illegible] 20,15; 22,15 [illegible] 5: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15; Lunedì 6: 20,15, 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
L'amore infedele
[illegible] 20,15; 22,30. Festivi: 14,15; 16,30. 20,15; 22,30.

VIP
[illegible] tel. segr. 0323 40.19.40.
La leggenda di Al, John e Jack
[illegible] 20,30. 22,30. Festivi 14,30. 16,30. 20,30. 22,30. Martedì 7 [illegible] **Wedding** Ore 19,45; 21,45. Mercoledì 8: Cabaret. **Ale&Franz**, ore 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] tel. 0323 - 501.964.
Harry Potter...
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501 964
Natale [illegible] Nilo
Informazioni orari su segreteria [illegible]

TORINO

[illegible] **100** corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Il pianeta del tesoro** Or.: 15,10; [illegible] 18,50; 20,40. 22.[illegible]
[illegible] **200** corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856 521. **Harry Potter e la camera dei segreti** [illegible] 15,30. 18,30; 21,30
ADUA 400 corso [illegible] Cesare [illegible]. tel. 856 521. **Natale sul Nilo.** Or.: 15,40, 17,50, 20,10; 22,30
ALFIERI piazza Sol[illegible] [illegible], tel. 011 [illegible]. Solferino 1: **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Solferino 2: **L'amore infedele** Or.: 15; 17,30; 20,00, 22,30. Sala 3: vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lontano dal Paradiso.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **L'amore infedele** Or.: 15,00. 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Unfaithful-L'amore infedele.** Or.: 15; 17,30; 20, [illegible] Sala 2. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15; 18,15; 21,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible] 540 605. **Harry Potter e la camera dei segreti.** [illegible]: 15,10, 18,30, 21,45
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Sognando Beckham** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,50
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Unfaithful** Or.: 15,00, 17,30; 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Il grande [illegible].** Or.: 15,30. 17,50, 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60 200 pren. tel. 779.60.300 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15,30, 18,45. 22 **Era mio padre** Or.: 15,30. 17,50, 20,10, 22,30 [illegible] di Al John e Jack Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,20. **Il pianeta del tesoro** Or.: 16, 18, 20, 22 **Natale sul Nilo** Or.: 15,30; 18,45; 22
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422 **Era mio padre** Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,35.
DUE [illegible] - Sala Mirrana [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214 **L'amore infedele** Or.: 15,40; 18, 20,20, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Sognando Beckham.** Or.: 15,50. 18,05. 20,20, 22,35.
ELISEO GRAN[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.5241 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: [illegible]; 18,40, 21,50.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.5241. **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 15,15; 16,55; 18,45; [illegible], 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], [illegible] 447 5241 [illegible] **mio padre.** Or.: 15,15; 17,30; 20, 22,30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.9493 **Unfaithful - L'amore infedele.** Or.: 15,30. [illegible]; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447 **8 donne e un mistero** [illegible].
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.5447 [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530 353 **Natale sul Nilo.** Or.: [illegible]; 18,10, 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 812.1410 **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [illegible] 812.1410 **Il popolo migratore.** Or.: 15,15; 17 **Il pianista.** Or. 18,45; 21,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso [illegible] 53, tel. 812 1410. **Il pianeta del tesoro** [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50. [illegible] Or.: 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9073. Riposo. Domani **Le quattro piume** [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817 3323 Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30 Sala 2. **L'uomo del treno** Or.: 15, 18,50, 18,40, 20,30; 22,40 Sala 3: **Femme fatale** Or.: 15, 17,30. 20. 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4010 Ideal 1: **Natale sul Nilo.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,40. Ideal 2. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 14,30. 17,40. 20,50. Ideal 3: **Spirit - Cavallo selvaggio** Or.: 14,45. 18,35. 18,25. 20,15. 22,10 Ideal 4: **Era mio** [illegible]: [illegible]; 17,30. 20,00, 22,30. Ideal 5: **Pinocchio** Or.: [illegible], 17,50. 20,10. 22,30.
[illegible] via Po [illegible], tel. 812.5996 **Marie-Jo e i suoi** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20. 22,30 **Vetrate minori 14**
KONG via S. [illegible], tel. 534 614. **Arca russa.** Or.: 10,30. 18,30. 20,30, [illegible]
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Natale sul [illegible]** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812 5606. **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or.: 16,30. 18,30. 20,30, 22,30
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812 5606 [illegible] **del paradiso** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] **MULTICINEMA TORINO** corso Umbria 60, tel. 199 757.757. Sala 1. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15. 17,30, 20. 22,30 Sala 2: **Natale sul Nilo** Or.: 14,50; 17,15, 19,40; 22,10. Sala 3: **Era mio padre** Or.: 14,25; 17,05, 19,45. 22,25 Sala 4: **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30, 17,50, 21,10. Sala 5: **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Sala 6: **L'amore infedele.** Or.: 14,20; 16,55; [illegible]; 22,05. Sala 7: **Sognando Beckham** Or.: 15,05; 17,35; 20,05, 22,40. Sala 8: [illegible] - **Cavallo selvaggio** Or.: 14,15, 16,15. **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 18,15; 20,35, 22,55
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Pinocchio e la visita dei...** Or.: 15,50; 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Spider** Or.: 16, 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** [illegible]: 15,45; 18, 20,15; [illegible]
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. [illegible]. **Spirit - Cavallo selvaggio.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 667 7856.
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30. 0,45. **Era mio padre.** Or.: 15, 17,35; 20,05; 22,30. 0,50 **Il pianeta del tesoro** Or.: 14,20; 16,25, 18,30. 20,30 **Tutta colpa dell'amore.** Or.: 20,25. 22,40, 0,55 **Il pianeta del tesoro** Or.: 14,20; 16,25; 18,30. **Natale sul Nilo.** Or.: 14; 15,40; 18,05; 18, 18,15. 20,15; 20,30, 22,30; 22,35; 22,45; 0,35; 0,40, 0,55 **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15, 15,40, 17,30. 18; 20; 20,30; 22,50, 0,45; 0,50. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,10; 17,20, 20,30; 0,05 **L'amore infedele.** Or.: 15. 17,30, 20, 22,30. 0,45. **Spirit - [illegible] selvaggio.** Or.: 14,30. 16,30. 18,30; 20,30. 22,30, 0,45
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'amore infedele.** Or.: 15. 17,30. 20. 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Il pianeta del tesoro** Or.: 15,30, 17,50. 20,10, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Tutta colpa dell'amore** Or.: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre [illegible], tel. 531 [illegible] **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15,30; 18,45; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **L'uomo senza passato.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 0150. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 14,30, 17,35, 20,40.
[illegible] **NUOVO** [illegible] Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 650.0200. **La leggenda di Al John e Jack.** Or.: 15,40; 18, 20,30. 22,35.
VALENTINO 1. **Pinocchio** Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
VALENTINO 2. **Il pianeta del tesoro** Or.: 16; 18; 20; 22

LAGOSTINA, UNO DEI SIMBOLI DELL'IMPRENDITORIA ITALIANA, HA COMPIUTO UN SECOLO E ORA SI AVVALE ANCHE DI GIUGIARO

Le pentole raccontano la storia del Novecento

Gianfranco Quaglia

OMEGNA

Si può partire anche dagli sbuffi di una pentola a pressione per capire chi siamo, da dove veniamo e dove vogliamo andare. Perchè questo utensile da cucina appartiene alla storia contemporanea di noi italiani, che negli ultimi cinquant'anni siamo cresciuti in pretese, cono[illegible] [illegible] ricerca della qualità. Il sociologo Enrico Finzi ha condotto un ampio studio sul rapporto tra gli italiani e la pentola a pressi[illegible] partendo [illegible] risultati di di una ricerca Astra/Demoskopea su [illegible] campione di 1000 persone della popolazione tra i 14 e i 79 anni.

Non è un'indagine fine a se [illegible], ma è finalizzata a capire le scelte dei consumatori ed è stata realizzata in occasione dell'anniversario (cento anni) della fabbrica «regina» del settore: la Lagostina di Crusinallo. Nei giorni [illegible] l'esito [illegible] stato commentato dallo stesso Finzi all'Osteria [illegible] Treno di Milano, durante la presentazione del [illegible]el volume «Lagostina, 100 anni d'impresa», realizzato da Vitaliano Moroni, amministratore delegato dell'azienda, con prefazione di Giorgetto Giugiaro che ha firma[illegible] con i suoi design più di [illegible] modello anche nel settore del pentolame dell'industria cusiana. Confermando il binomio praticità-estetica al servizio del consumatore. Un secolo d'impresa raccolto in un libro non è soltanto la storia di un'azienda. E' anche la radiografia di una famiglia [illegible] di un territorio. Nella fabbrica [illegible] passata circa 3 mila persone che con il loro lavoro hanno contribuito alla costruzione di un progetto nato nel 1901 dalla passione di Carlo ed Emilio Lagostina, fondatori e capostipiti dell'azienda e della famiglia arrivata dalla Liguria e approdata sulle rive del Lago d'Orta. Un casato che ha contribuito a scrivere la storia dell'imprenditoria italiana, raggiungendo traguardi d'eccellenza: in una sintesi «il bello ben fatto», come [illegible] sottolineare [illegible] sociologo Finzi. Non [illegible] poca cosa, di questi tempi. Giuseppe Moroni, presidente onorario della Lagostina, ricorda ancora quando - appena finita la seconda guerra mondiale - arrivavano a Omegna grossi pezzi di lamiera di ferro provenienti da La Spezia, dove venivano smantellate le navi da guerra italiane. E dalle posate alle pentole, sino a «Carosel[illegible] che ha tenuto [illegible] battesimo la pentola a pressione. Lagostina ne ha prodotta [illegible] milioni, tra cui [illegible] modello «Atmosphére» disegnato da Giugiaro.



Linea di produzione della «Lagostina», azienda leader nel settore del casalingo

[illegible] TERRITORIO

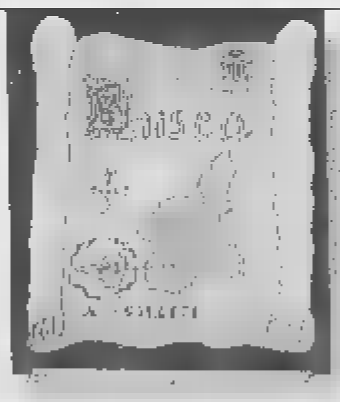
Il fotografo-avventuriero saluzzese conosce tutti gli animali dell'Africa

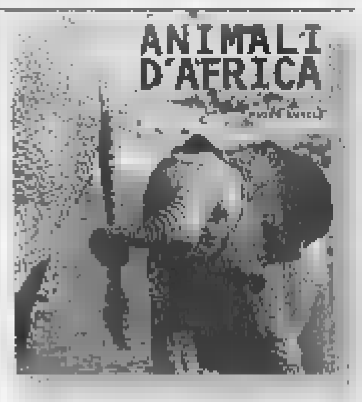
Gianni Martini

L'ANIMO dell'avventuriero, la sensibilità del poeta, la cultura di un filosofo l'arte del fotografo. Solo [illegible] uomo con queste caratteristiche poteva realizzare [illegible] raccolta di immagini di animali capaci [illegible] raccontare un Continente: l'Africa. Ci è riuscito Mauro Burzio, uno dei numerosi fratelli di una fra le più note famiglie saluzzesi (il padre fu preside, politico, presidente dell'Istituto Storico). Nei brevi periodi che trascorre in Italia vive [illegible] Venasca con una geologa e la loro figlia Martina, ma la sua vita [illegible] trascorre [illegible] giro per [illegible] mondo: dall'88 al '97 l'Africa, poi il Brasile, l'Australia [illegible] le regioni più selvagge del mondo. Inviato da riviste, case edi[illegible]ci, centri di ricerca. L'ultima sua pubblicazione è della «Mondadori» ed ha l'unico titolo possibile «Animali d'Africa». Di grande formato (37 per 30 centimetri, copertina cartonata con sovracoperta, interamente a colori, [illegible] fotografie, 288 pagine, 62 euro) il volume attraverso gli animali racconta l'Africa. I titoli dei capitoli sono una traccia utile [illegible] capire il tagl[illegible] della pubblicazione che non è [illegible] semplice raccolta di fotografie, ma molto di più. «Amare e combattere», «Grandi e piccoli», «Nascondersi ed esibirsi», «Individui e branchi», «Prede e predatori», «Correre, camminare, volare, nuotare», «[illegible] giorno e la notte».

Quattro pagine d'introduzione [illegible] poi [illegible] carrellata di fotografie, straordinarie per qualità tecniche e soggetti. Neppure le didascalie a interrompere la sequenza di colori [illegible] suggestioni grazie alla scelta editoriale di raggrupparle per inframmezzare i capitoli.

«Ho trascorso nel continente africano quasi 15 anni - scrive Burzio - . Sono andato avanti [illegible] indietro, l'ho attraversato da nord a sud, talvolta arrestato dai guerriglieri dei vari Stati in rivolta o dagli agenti sei servizi segreti, predoni coperti con divise diverse, ma animati dalla stessa ferocia».





Un altro libro frutto di 16 anni di ricerche, arriva da Busca, nel Cuneese, dove un'insegnate è riuscita [illegible] far raccontare dagli alunni, a fumetti, la storia del paese. «Obbiettivi di questa ricerca - scrive l'insegnante Giuseppina Fagiolo - sono stati la presa di coscienza della storia di Busca, l'avvio dei ragazzi all'amore per l'arte, l'interpretazione con i fumetti degli argomenti trattati e l'invenzione di storie, rebus, cruciverba riferiti alla città di Busca». Gli autori [illegible] 125, gli alunni che [illegible] stati seguiti dall'insegnante Fagiolo. Ne è nato un libro di 540 pagine venduto a 25 euro (per informazioni 0171945607).

giamar@lastampa.it

GIRO di VITE

L'Albarossa e i principi azzurri

Sergio Miravalle

SIAMO all'alba del 2003 e c'è chi spera sia un'Albarossa. Niente guerra, per carità, qui si sta parlando di vini, o meglio di un incrocio tra vitigni sperimentati dal professor Giovanni Dalmasso. Era un piemontese dotto e testardo che negli Anni Trenta diresse la stazione sperimentale di viticoltura ed enologia di Conegliano. Il dibattito scientifico allora non era [illegible] sulle clonazioni e gli ogm, [illegible] la possibilità [illegible] modificare geneticamente gli esseri viventi. Il prof. Dalmasso, seguendo l'esperienza secolare degli incroci botanici, aveva celebrato una serie, per così dire di «matrimoni» tra vitigni, facendo nascere «figli» ai quali diede, oltre al codice di laboratorio, nomi di fantasia: dalla bianca Vega, figlia del Furmint e della Malvasia istriana al Bussanello (Riesling italico e Furmint). Per le vi[illegible] a bacca nera creò una serie di incroci tra Barbera, Nebbiolo e Dolcetto, con lo scopo di rinf[illegible] le varietà e selezionare quelle che meglio si adattavano alle condizioni climatiche. Nacquero così vitigni i cui nomi non sono ancora entrati nel calendario dell'enologia piemontese: Nebbiera, Passau, Soperga, Valentino, Cornarea e Albarossa. Anche quest'ultima, figlia dell'incrocio nebbiolo su barbera, andò ad arricchire la collezione ampelografica che il prof. Dalmasso nel [illegible] fece mettere a dimora in [illegible] piccolo vigneto sulla collina torinese di Superga. La guerra spazzò via le ricerche e fece dimenticare quelle viti. Soltanto nei primi anni Sessanta Italo Eynard, altro luminare dell'enologia, non solo piemontese, riprese le ricerche di Dalmasso e arrivò alle prime vinificazioni di quegli incroci che diedero vita a piccoli vigneti sperimentali a Rosignano Monferrato e Neive. In quegli anni Franco Mannini, oggi al Centro miglioramento genetico della vite del Cnr di Torino, era un neolaureato e si prese a cuore proprio l'incrocio 1326 di Dalmasso. Da allora segue passo passo la crescita dell'Albarossa che nel frattempo ha trovato casa nei vigneti della tenuta Cannona di Carpeneto (un'azienda di proprietà regionale di 54 ettari dei quali 17 a vite) che può e dovrebbe diventare ciò che merita: il motore pulsante della ricerca viticola ed enologica piemontese.

> Grande interesse attorno al vitigno figlio di nebbiolo e barbera «creato» negli Anni Trenta Nell'Ovadese è nato un consorzio

E la favola ampelografica dell'Albarossa continua con l'arrivo di «tre principi azzurri». Tre aziende [illegible] fama: Chiarlo, Banfi-Vigne Regali e Prunotto che hanno deciso di cofinanziare la ricerca per arrivare a produrre barbatelle selezionate [illegible] mettere a dimora nuove vigne, visto che nel frattempo il vitigno Albarossa è stato autorizzato nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo.

La notizia dell'interessamento di marchi eccellenti dell'enologia (Prunotto è controllata dai toscani della Antinori che hanno acquisito terreni nella zona di Grana Monferrato anche per produrre Albarossa), ha acceso i riflettori [illegible] un gruppo di produttori nella zona di Bistagno che da tempo, d'intesa con i tecnici della Tenuta Cannona, «fanno il filo» all'Albarossa. L'ex sindaco [illegible] Bistagno, Arturo Voglino presiede il neoconsorzio «Le grange di San Quintino»: [illegible] aderiscono i Comuni di Ovada, Bistagno, Morbello, Tagliolo, Melazzo, Ponti, Terzo e la provincia di Alessandria. Si vuole dare una «patria» all'Albarossa, il cui vino secondo un tecnico di fama [illegible] Vincenzo Cottarella sorprende: «Ha i pregi dei genitori, colore e acidità e ottime capacità [illegible] invecchiamento». E [illegible] fosse nato il superPiedmont?

IL BILANCIO DI 365 GIORNI DI ATTIVITA': SI E' REGISTRATO L'AUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DI BASE E DEL NUMERO DI SPETTATORI

2002 anno di successi senza l'acuto

Gli sport di squadra meglio delle prestazioni individuali

Renato Ambiel
Marco Piatti

QUELLO andato nel cassetto [illegible] stato un buon [illegible] per lo sport delle due province [illegible] privo di acuti. Tanti buoni risultati a dimostrazione di [illegible] livello medio alto raggiunto dalla pratica sportiva, a livello agonistico, ma senza l'impresa da ricordare. E' stato l'anno [illegible] record di punti, 76 conquistati dal Novara calcio capace di una grande rimonta con Di Chiara ma caduto poi sul più bello nella gara decisiva ai play off con la Pro Patria. E adesso [illegible] Foschi che guida saldamente la classifica e condivide meriti che sono anche, e soprattutto, di Sergio Borgo che questa squadra ha costruito. Quello che inizia oggi sarà l'anno buono per la promozione? Sì, e lo diciamo senza fare gli scongiuri.

E' stato l'anno della consacrazione per il volley femminile che a Novara vuol dire Asystel. Persa la finale scudetto con la Foppa Pedretti in un Pala Dal Lago gremito come non mai, le novaresi si sono qualificate per la coppa Cev ottenendo per la prima volta [illegible] passaporto per l'Europa. E a Novara si [illegible] ormai radicato il basket maschile grazie agli Aironi della Cimberio quarti in campionato ma [illegible] la soddisfazione [illegible] poter vantare il capo cannoniere del campionato June Jenkins, l'americanino finito poi [illegible] Roma. Vinto lo scudetto numero 32, migliorando il suo record, l'Hockey Novara s'è sfasciato. Questione di soldi. I suoi campioni si sono trasferiti in blocco a Bassano dove però non vincono più come a Novara. [illegible] in questa rapida carellata [illegible] [illegible] anno di sport ci piace ricordare anche coloro che lavorano tanto e faticano per affermarsi e a volte non ottengono i giusti riconoscimenti. I tanti giovani che si avvicinano alla pratica sportiva ed avrebbero bisogno modelli e campioni più genuini nei quali identificarsi.

[illegible] IL NOVARA [illegible] LA [illegible]

Il Novara calcio a giugno non è stato promosso avendo perso la gara decisiva con la Pro Patria ai play off ma gli azzurri guidati da Stefano Di Chiara si sono resi protagonisti di una grande rimonta Nel corso dell'anno solare hanno poi stabilito il record di punti conquistati da una squadra professionista ben 76 come nessuno è riuscito a fare Adesso guidano la classifica della C2 trascinati dai gol di Egbedi e Palombo che sono diventati giocatori simbolo per i tifosi della squadra azzurra



[illegible] LA [illegible] A VOLA IN [illegible]



Pur non avendo vinto alcun titolo, è stata l'Asystel Novara la squadra rivelazione del 2002. Per le biancorosse va in archivio un anno solare che le ha viste balzare agli onori delle cronache sportive per essere arrivate da matricole alla finale scudetto, evento mai accaduto nella storia del volley italiano. Memorabili le due finali scudetto di maggio

In archivio pagine belle per le attività delle due province Ma il 2003 potrebbe regalare ancora soddisfazioni

CICLISMO, DA DELLA VEDOVA A CHEULA



Della Vedova passa il testimone a Cheula. Il 2002 ciclistico è stato ricco di soddisfazioni per i corridori di casa nostra, dai Giovanissimi agli Under 23, [illegible] chiude con un addio: quello di Marco Della Vedova, trentenne di Mergozzo, che lascia il professionismo dopo 7 stagioni Della Vedova passa il «testimone» all'antigoriano Gianpaolo Cheula che, dopo due anni di «tirocinio» con la Mapei, è stato assunto dalla Tacconi Sport. Il 2003 vedrà l'arrivo del Giro d'Italia nel Vco: la tappa più lunga partirà da Canelli per arrivare alla Cascata del Toce Quella del giorno successivo scatterà da Cannobio e costeggerà il lago Maggiore

HOCKEY, SI SGRETOLA LA COMETA AZZURRA



Un anno tra rose e spine il [illegible] per l'Hockey Novara targato Francoli, che verrà ricordato come quello del 32° scudetto, [illegible] anche come la fine dell'epopea [illegible]. Una grave crisi economica ha tartassato la società [illegible] estate vede perdere i due fratelli Michielon, Dario Rigo e Massimo Cunegatti. La grande cometa azzurra si sgretola e al d.s. Gianni Torazzo è restato il difficile compito di far quadrare il cerchio

[illegible]I, BLARDONE INSEGU[illegible] PODIO



Massimiliano Blardone se l'anno scorso era considerato l'uomo nuovo dello sci italiano, adesso gli esperti lo indicano come il più grande talento della squadra azzurra che sta attraversando il dopo Tomba. Il finanziere di Pallanzeno, pur esprimendosi sempre ad alto livello, non è ancora riuscito ad assaporare la gioia del podio in Coppa del mondo ma si tratta di aspettare

LE DUE [illegible] DELLA CIMBERIO

Il 2002 [illegible] controverso per la Cimberio I primi sei mesi sono ricchi di soddisfazioni e [illegible] concludono con un ottimo quarto posto in LegaDue Durante l'estate, la società sposa definitivamente Novara, lasciando Borgomanero Arrivano due nuovi americani, tra questi Rashad Phillips che dopo [illegible] col botto finisce per smarrirsi. La squadra pass[illegible] sconfitta in sconfitta finchè la società interviene e arrivano Santos, poi Whiting, [illegible] infine Ferroni e Ambrassa. Se ne vanno anche Ferrari, Giadini e Ogliaro ma [illegible] corsa alla salvezza è ancora lunga




BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
SANT'ANNA SKI CARD:
LA PROMOZIONE COI FIOCCHI
PARTE IL 7 GENNAIO
E VALE TUTTI I GIORNI.
Sant'Anna di Vinadio è pura, leggera, di montagna.
E per gli amanti della montagna inventa
una promozione coi fiocchi:
se compri un giornaliero ne hai uno gratis
e in più hai diritto a uno sconto pari a 2 Euro
sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 euro,
oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali
presso la Scuola Sci Bardonecchia.
Leggi il regolamento completo qui sotto.
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTÀ



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

«Il surriscaldamento, da solo, non basta a uccidere persona, neppure tratta di bambino». Anche pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, 4 mesi, fosse probabilmente poco nutrito o in condizioni generali salute già critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente bimbo ha quasi forza di lamentarsi, quindi fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno vita - spiega pediatra - hanno una componente di acqua libera, cioè fuori dalle cellule, molto superiore rispetto a quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona con un meccanismo simile a quello dei vasi comunicanti, quando c'è di acqua nella cellula, arriva il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, nella vicenda di Matteo, la concentrazione nell'organismo si altera modo abnorme. Sudando per troppo caldo, continuando a sudare, l'organismo perde acqua e sale. Si crea allora uno scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella del freddo è paura ricorrente le mamme: «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla - Il bimbo ha, seppur incompleto, un equilibrio termico. Non camminando e usando poco le mani, è normale che abbia mani e piedi freddi, perché il sangue tende a nella parte centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. E allora ecco che proteggono i figli con uno, due, anche ti di coperte». L'eccesso di caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle ore più calde: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", ti dicono. Non si rendono conto che non i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo è la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle ore di punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA IN UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

Quattro mesi, è morto senza un lamento nella tra il 30 31 dicembre. Disidratato denutrito, o forse per entrambe le cose. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva con i genitori e tre fratellini in un appartamento al quarto piano di un condominio di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati di giardini, il box a fianco al portone, i pavimenti di bianco e la pia con i nastri natalizi Citofono e ascensore, la bachoca con gli auguri dell'amministratore e le cassette della posta piene di vecchi annunci pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, padre, Santo, sono entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. Sono arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i 30 e i 35 gradi, forse di più. Colpa del riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati a una caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con il termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino ancora coperte, spessa e allegra trepunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi di un raffreddore. Il piccolo aveva già esalato da ore l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natali bianchi rossi, dai festoni appesi dappertutto chiodi e scotch. Morto senza piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Inve ieri mattina, ore dopo, i genitori sono andati all'obitorio del cimitero parco. Era in corso l'autopsia. Matteo non l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella casa della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già sentito le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri Santo Santamaria adesso indagati per omicidio colposo, maltrattamenti altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via d Querce, dove la parabola satellitare appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti al box e miriade elettrodomesti e di tv, contrastano con il misero arredamento Lettieri-Santamaria che, nella su precarietà, è tutta dedicata ai bambini. Una specie di kinderheim con i pavimenti blu pastello, pareti rosa verde pallido. Appese muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di nascita e peso. Ecco Nicola: 3 chili e 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta cra di padre Pio, faticosamente ritagliata le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria era irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori, il muschio e il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi lontani. Tutto formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato da decine di grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico cavi, prese multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri e nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite di più generazioni di ladri, un'altra bordata di Babbi Natale, slitta e renne, fumetto con frase augurale, nastri rossi, oro e silver.

I fratellini di Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. Lo sguardo curioso e attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina e via a giocare, le chiavi di casa strette nel pugno, sotto lo sguardo teso addolorato della nonna: «Su, dammi le chiavi, dai, non devi uscire nel portone. Se non li tengo d'occhio...». Ma Alexia si ferma botto e le chiavi solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. ' una serra.

Del lontanissimo mondo di fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si sono accorti di nulla, adesso qualcu scosta le tendine per osserva l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico di cavi di quell'alloggio al quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola e Santo, ma in casa nulla doveva per il Natale. Per Matteo il primo l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia è quello al quarto piano

IL DOLORE DEI PARENTI: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

intervista

L'ALLOGGIO via delle Querce una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti ma Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria faticano da sempre a far quadrare il bilancio. Santo fa l'operaio in una ditta di pulizie di San Benigno Cana: da qualche gli hanno ridotto l'orario, da ore giornaliere a tre Insomma, lo stipendio è da fame.

Gianna Paola non lavora e tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette del gas e del telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale di una catena di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si fa un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, a posto. Ora mamma e papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo nessuno deve sapere...», dice la mamma in lacrime. Poi aprono la porta di e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto di riscaldamento. Il termostato non funzionava. Doveva nire un mio amico a ripararlo. Invece, non è venuto e così non riuscivo regolare la temperatura. Per questo faceva così caldo, mi dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> «I bambini si sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato il nostro incubo»

Ma sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La ci accompagna in cucina. Ci ancora le confezioni di latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non è vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, un po' raffreddato. Lo avevamo portato con noi in Francia, per il matrimonio di un cognato. Là, la temperatura è diver rispetto a qui. In mezzo alle montagne, senza riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso fredd. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Questa tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, non so riesco far capire sto passando ora. Va bene, faceva caldo, ma basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il mio compagno non ha neppure più stipendio dignitoso».

Simonetta

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

SORPRESE d'inizio anno per alcuni lettori e speriamo che sia di buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo con le indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568226, soltanto lunedì e venerdì, 10,30-14,30), molte riguardano statuine in ceramica firme storiche. Tra queste quella di Alida Gianotto che scrive: «Le invio le foto di una statuetta in ceramica firmata Lenci: raffigura fanciulla con un mazzo di fiori in mano, indosso un abito (o un costume?) rosso arancio con uno scialle sul capo che copre interamente i capelli tranne una frangetta. piacerebbe conoscerne il valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è stata prodotta dalla famosa manifattura Lenci Torino negli Anni Trenta e rappresenta una bambina che indossa il costume regionale sardo. Per il resto è come la lettrice l'ha descritta. Il suo valore si aggira intorno ai 1300 euro».

★Una lettrice della quale siamo riusciti a capire la firma inviato foto di due oggetti ai quali tiene molto: una statuina che raffigura una dama seduta e un cavaliere che suona il mandolino, firmata Lenci, Torino, L.B., «regalo di nozze nel 1953» e un vaso giapponese.

Secondo l'esperto «la statuina con damina e cavaliere che suona mandolino è stata prodotta dalla Lenci intorno agli Anni Cinquanta e tratta di uno degli ultimi modelli della famosa casa torinese. Il suo valore si aggira intorno agli 800 euro». Diversa la stima per il in porcellana che è effettivamente stato eseguito in Giappone verso la fine del XIX secolo prende il di Satzuma dalla località di provenienza. «Ma purtroppo - spiega l'architetto Meli - si tratta di una produzione in serie e il suo valore non supera i 400 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quello che definisce un arazzo a piccolo punto, datato 1767, una ceramica Lenci del '29 con sigla Porta e numero 40 e un dipinto che raffigura il ritratto di un giovane da lui fatto restaurare; desidera «formazioni e eventuali stime».

La risposta del professor Ferdinando Vigliono Cossalino for parte delude il nostro lettore: è un - spiega l'esperto, ma un manufatto ricamato a piccolo punto su un canovaccio e raffigura Mosè salvato dalle acque. E' eseguito con molta abilità e raffinatezza e soprattutto molto nelle teste figure, il punto è molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' stato realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento e copiato da arazzo Settecento (ecco il perché della data). Ma purtroppo non vi è molto mercato per questo genere e il suo valore può raggiungere al massimo 1500 euro». Ma ecco la bella sorpresa con la statuina: «La bellissima ceramica prodotta dalla Lenci di Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) e raffigura «Gli sposi», lei con cappellino e mazzo di fiori in mano lo sguardo in alto di lui, lui con cappello in mano occhi chini verso di lei, entram piedi sotto una specie di portale. Se in perfette condizioni di conservazione, come pare dalla foto, vale circa 3 mila euro». In quanto al dipinto del lettore: «La tela che raffigura il ritratto di un giovane è propabile uno studio o copia di un allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore circa 800 euro».

★ Franco da Aosta invia le foto dipinto «Madonna Bambino e Angelo» per conoscerne periodo e scuola.

Dice il professor Vigliono Cossalino: «Mi sembra di scuola italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomesso in passato, perciò dovrei verificare dal vivo per un parere preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed è po' rusticotto, mentre la cornice dorata intagliata è molto bella e pare proprio originale. Posso dire che il quadro con la sua cornice potrebbe valere intorno ai duemila euro».

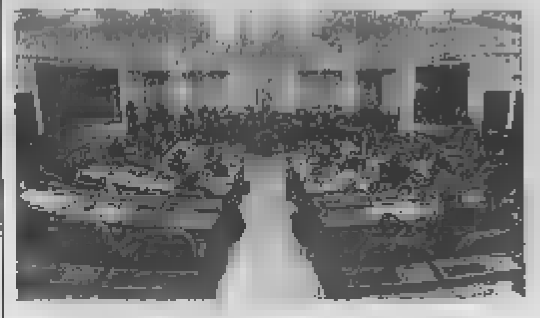
simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

protesta al Centro immigrati

Notte di Capodanno agitata centro di permanenza temporanea per immigrati attesa di rimpatrio, in corso Brunelleschi. Poco dopo la mezzanotte è esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti e tentativi si scalare recinzioni e fuggire. Per fortuna la tensione si è smorzata nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uomini del Reparto mobile, dispo dalla Questura, davanti al muro di cinta del centro. Si temevano gesti dimostrativi contro al struttura e, pertanto, il normale dispositivo di controllo era stato rinforzato. All'esterno, però, tutto è filato liscio per tutta notte. All'interno ci state tensioni. Decine le telefonate dei residenti del quartiere ai centralini delle forze dell'ordine, già conoscenza di ciò che stava capitando.

LA [illegible] DI [illegible] SARÀ ALL'ESAME DEL CONSIGLIO [illegible] ENTRO IL [illegible]



La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione [illegible] Finanziaria del Piemonte

La Finanziaria regionale del Piemonte è stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta di legge, che sarà all'esame dell'assemblea nelle prime sedute di gennaio, prevede la costituzione di un fondo investimenti, da finanziare con aliquota Irpef, con una disponibilità di 350 milioni di euro all'anno. [illegible] documento presentato dall[illegible] giunta introduce il project financing, cioè la p[illegible]bilità di finanziare opere che possano produrre un reddito e, quindi, ammortizzabili, almeno in parte, [illegible] gli [illegible] derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire in modo attivo [illegible] debito del Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per le aziende sanitarie locali [illegible] ospedaliere i principi della contabilità pubblica, basata sui meccanismi del bilancio [illegible] previsione, del rendiconto [illegible] delle varie fasi previste per la gestione di entrate e spese.

L'Assessore [illegible] Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri [illegible] l'impegno, ha espresso la propria soddisfazione ed ha auspicato che «il Consiglio possa approvare già nelle prime sedute di gennaio una legge che darà un contributo significativo allo sviluppo degli investimenti [illegible] favore dell'intero Piemonte, nel campo delle infrastrutture, [illegible] sostegno del sistema produttivo e dell'innovazione, per una maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non sono mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti di opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA DI PROTESTE IN PIEMONTE

La beffa del bollo auto fantasma

Uffici Aci e sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto
Tra i casi quelli [illegible] vetture vendute da ormai vent'anni

Giorgio Ballario

Amara sorpresa di fine anno per centinaia di cittadini di Torino e provincia. Insieme a cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato [illegible] cartella esattoriale della Uniriscossioni con la quale si esige il pagamento (rincarato dalla sanzione) [illegible] bollo auto del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire 234 mila delle vecchie lire, da versare entro 60 giorni.

Peccato che la maggior parte di queste persone giuri [illegible] aver regolarmente pagato la tassa di circolazione di quattro anni fa, oppure [illegible] aver venduto quell'automobile molti anni prima. E c'è persino chi si è visto recapitare una cartella esattoriale riferita [illegible] una vettura che non è mai stata di sua proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia di Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) [illegible] negli uffici decentrati dell'Aci, cercando di capire il perché di questa bizzarra richiesta.

«Se ci sono stati degli errori [illegible] dipendono [illegible] noi - spiegano all'Uniriscossioni - il nostro istituto è solo [illegible] tramite fra la Regione Piemonte e i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal servizio regionale dei tributi e ci limitiamo [illegible] spedire le cartelle ai nominativi che vengono indicati. Se pagano bene, altrimenti mandiamo una segnalazione in Regione e poi se la vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale [illegible] stato inviato ai contribuenti anche un modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento del bollo auto, ma [illegible] quanto pare le spiegazioni che accompagnavano [illegible] documento non erano troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico B., di Settimo Torinese, si è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili che ormai da circa vent'anni non sono più di sua proprietà. «Sono tutte macchi[illegible] che avevo tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 - assicura l'uomo - a quel tempo ero dipendente Fiat e cambiavo auto ogni [illegible] mesi. Fra bollo arretrato [illegible] sanzione dovrei pagare oltre 500 euro per veicoli che ho venduto da un sacco di tempo e che forse, ormai, [illegible] già state persino rottamati».

Nel caso di un pensionato [illegible] Venaria Reale, Venerino G., l'er[illegible] è ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa [illegible] circolazione per un'automobile (targa TOV76725) che non è mai stata di [illegible] proprietà. «Dal '95 sono in possesso di una Fiat Uno - racconta il pensionato - e posso esibire tutte le ricevute per il pagamento del bollo in questi anni. Ho chiesto informazioni all'Aci, mi hanno risposto che con [illegible] euro avrei potuto avere informazioni su quella targa sconosciuta [illegible] quindi dimostrare che non mi appartiene. Ma [illegible] voglio spendere nemmeno 50 centesimi per rimediare a un errore che non ho [illegible] io».



Proteste nell'ottobre del 2001 all'ufficio imposte: automobilisti contestano il mancato pagamento del [illegible] auto

L'ASSESSORE PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERA' IL PROBLEMA

«Sbagliati [illegible] elenchi del ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore

intervista

«MEA culpa» dell'assessore [illegible] Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che stanno [illegible]mergendo molti cittadini piemontesi. La Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, [illegible] fa risalire l'errore [illegible]gli archivi dei contribuenti ereditati dal ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi sono le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe da dire che questa [illegible] la tipica, incresciosa situazione all'italiana. Nel senso che le colpe si rimbalzano da un ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito alla Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte e di conseguenza sono state mandate ai cittadini le cartelle esattoriali sbagliate. [illegible] il vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che a quanto pare aveva degli archivi piuttosto lacunosi. Quando le Regioni hanno ereditato l'imposta sulle automobili da Roma ci sono stati inviati anche questi elenchi».



L'assessore Gilberto Pichetto

> Tra le posizioni ci sono anche evasori totale ai quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare sanzioni per una macchina che non ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto mi spiace per [illegible] disagio provocato ai cittadini, però ribadisco che si può risol[illegible] [illegible] problema con facilità: chi ha regolarmente pagato [illegible] bollo del '99, chi [illegible] è più proprietario di quella vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare il modulo per l'autocertificazione e consegnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

Non era possibile effettuare qualche accertamento prima di spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è vero che pure io mi aspetto di ricevere da un momento all'altro l'ingiunzione di pagamento. Non dimentichiamo che fra le posizioni che a noi risultano irregolari [illegible] sono pure degli evasori veri, ai quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure con il passaggio alle Regioni della gestione delle imposte di circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco [illegible] situazione migliorerà. Come ho detto, adesso stiamo ancora lavorando sugli elenchi arrivati da Roma, che in più di una circostanza si [illegible] dimostrati incompleti e lacunosi. Ma i cittadini piemontesi [illegible] disperino, col passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». [g. bal.]

Specchio [illegible] tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: a Susa si riseppellisce una abitazione di epoca romana» - «E' in pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola media [illegible] Giuliano» di Susa ci scrive:

«Nel cortile della nostra scuola è in [illegible] uno [illegible] che ha portato alla luce resti di abitazioni risalenti [illegible] periodo compreso tra il I e il III secolo d. C. o poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase di scavo, l'importanza dei ritrovamenti è notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" [illegible] Dal punto [illegible] vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato [illegible] preesistente alle mura tardoromane. [illegible] punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero una ri[illegible] non indifferente, grazie ad alcuni settori dell'abitazione signorile romana particolarmente ben conservati: i muri di una grande stanza sono alti circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), [illegible] pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per man[illegible] di fondi, gli scavi saranno interrotti e tutto verrà ricoperto. [illegible] Consiglio di Istituto e il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La nostra scuola attua un "progetto guido" che prepara gli allievi a guidare [illegible] classi di altre scuole ai percorsi quali Susa Romana [illegible] Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione [illegible] progetto in collaborazione [illegible] il Comune [illegible] Susa, che prevede la costruzione di una "linea del tempo" che attraverso pannelli serigrafati, circa 200, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, [illegible]tti, conquiste importanti per la storia della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che questo [illegible] potrebbe [illegible] inserito nel percorso archeologico ed essere un'ulteriore attrattiva turistica anche in vista delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività [illegible] riabilitazione ambulatoriali presso l'Asl 1 di Torino. Alcune persone con gra[illegible] disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra [illegible] via San Secondo 29 bis e si sono sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra e di riabilitazione non verranno più garantite a causa del mancato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza [illegible] medici specializzati».

«Tale attività nel corso del [illegible] ha già visto [illegible] notevole riduzione [illegible] nel numero di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati ad 1) [illegible] nel [illegible] medici fisiatri (da due a zero) con notevoli di[illegible]gi per le persone con gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova, cittadina di Bardonecchia per quasi settanta anni ed ora, di necessità, residente a Torino. Mentre ero ricoverata in ospedale, per un grave infortunio, mi è stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine di togliere da un mio terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che [illegible] ditta aveva accatastato, senza che ne fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto a spostare questi bidoni: ma si è categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune [illegible] Bardonecchia. Di fatto, per [illegible] incorrere in una denuncia penale, io sono stata costretta per ora a [illegible] la somma di 3200 euro, [illegible] anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, di mq 320 ca., non inquina[illegible] da me e ora ricoperto da un buono strato di neve. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il suo scopo».

Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero di [illegible] [illegible] su vetture da me vendute negli anni '80-81-82-83-98) e proprio recentemente avevo costinato tutta la documentazione. Ho dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostrare che ero in regola e far annullare questi addebiti. Ma perché deve essere il cittadino [illegible] perdere tempo, quando i dati per i controlli sono già [illegible] disposizione dello Stato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.
Zero anticipo, zero interessi, zero maxi rata finale e mini rate mensili.
È semplice.

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2003

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

FIOCCHI AZZURRI E ROSA IN PROVINCIA



Si chiamano Mattia e Maya gli ultimi nati del 2002

Il maschietto (nella foto) e la piccola sono venuti alla luce martedì. E ieri sera al S.Andrea è arrivata la prima cicogna con Francesco

Giancarla Moreo A PAGINA 39

IL NUOVO ALMANACCO PRESENTATO IN QUESTURA A VERCELLI: VENDITA A FINI BENEFICI PER L'UNICEF, COPIE ANCORA DISPONIBILI

La polizia vista dai vignettisti

Dodici firme della satira per il calendario 2003

VERCELLI

Dodici delle matite più affilate e corrosive d'Italia raccontano il loro modo di «vedere» la polizia di Stato: ne risulta il calendario 2003, che per l'appunto è intitolato «Loro ci vedono così».

In realtà questo è il terzo appuntamento della serie «Loro ci vedono» dedicata alla polizia: due anni fa era toccato al cinema, l'anno scorso ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Ora si mettono (in ordine rigidamente alfabetico) Cadei, Chiappori, Ellekappa, Giannelli, Giuliano, Manetta, Maramotti, Marassi, Pillinini, Righi, Staino, Vauro: in pratica, il «gotha» dei vignettisti italiani che, forse memori di quando era diventato di moda «puntare una matita al cuore dello Stato», ora hanno preferito puntare i loro micidiali lapis al cuore della polizia». E anche questa volta hanno fatto centro.

Il calendario 2003 della polizia è stampato dal Poligrafico dello Stato: è realizzato in due versioni, una da tavolo e una da muro. Molti esemplari sono già stati consegnati; ne è ancora disponibile una piccola quantità, prenotabile al costo di 4 euro presso l'Urp, ufficio relazioni con il pubblico della Questura, in via San Cristoforo. Come già per il passato, anche quest'anno la vendita è finalizzata alla beneficenza: d'intesa con l'Unicef, l'agenzia dell'Onu che si occupa dell'infanzia, darà contenuti all'iniziativa «adottiamo un progetto per il Bénin».

Ha spiegato il commissario capo Stefano Ceveriati, portavoce della questura: «Il ricavato sarà interamente devoluto all'Unicef, e contribuirà alla lotta contro il traffico e lo sfruttamento dei bambini». Grazie al calendario con i disegni degli alunni, nel 2002 si è raccolta la somma di 115 mila euro, devoluta per finanziare un intervento a favore della Cambogia; quest'anno ne sono già stati raccolti 7 mila. [w. ca.]



Il nuovo calendario della polizia appoggia il progetto Unicef per il Bénin

UN IMPORTANTE SEGNALE DI CONTROTENDENZA DALLA DITTA CHE HA VINTO L'APPALTO COMUNALE

L'anno si apre con l'assunzione di 50 addetti al servizio mensa

Bolossi

VERCELLI

L'anno appena nato si apre con un pallido sole di ripresa occupazionale, dopo le devastanti notizie di crisi industriale, annunciate tra novembre e dicembre.

Intanto la fonderia Teksid di Crescentino assumerà dopo l'Epifania 20 persone con contratto interinale, e poi, a Vercelli, da martedì p il servizio mensa agli asili, alle materne, alle elementari, alle scuole medie, agli uffici pubblici e nelle strutture socio-assistenziali del capoluogo saranno forniti dalla ditta Alessio di Caresanablot. Un giro di circa 2000 pasti al giorno, che frutteranno nuove assunzioni in loco. E' lo stesso responsabile dell'azienda in piena espansione, Roberto Alessio ad annunciare: «I colloqui preliminari per la ricerca di personale sono stati ultimati, e contiamo di assumere una cinquantina di addetti. A pieno regime, cioè a mila pasti giornalieri, avremo bisogno di circa 200 lavoratori».

Intanto i primi ad aver ritrovato un'occupazione sono stati gli impiegati licenziati dopo la chiusura dell'ex Sipca, ma, se Alessio riuscirà ad arrivare, come spera, anche a Novara, e a concorrere per un eventuale bando dell'Asl 11, lo sviluppo del centro di cottura di Caresanablot sarà assicurato.

Essenziale per la ditta, che inizierà il servizio alla riapertura delle scuole, è di assicurare una refezione scolastica meno contestata di quella fornita dalla milanese Sodexho. Ma Roberto Alessio è tranquillo: «Non abbiamo mai voluto cimentarci in gare d'appalto finché non ci siamo sentiti pronti ad offrire un buon servizio. Ora che abbiamo ultimato il nostro centro di cottura a ridosso dell'azienda, possiamo partire con le carte in regola». Il contratto firmato con il Comune di Vercelli, in cordata con la «Eutourist» di Torino, durerà 8 anni, ovvero fino al 31 agosto del 2010: periodo abbastanza lungo da assicurare alla ditta Alessio di diventare una realtà imprenditoriale importante per il territorio.



Dal 7 gennaio la ditta Alessio di Caresanablot fornirà il servizio mensa alle scuole del capoluogo al posto della Sodexho

A pieno regime la ditta di Caresanablot potrà fornire 6000 pasti al giorno e avrà bisogno di duecento lavoratori

ALLEGRIA IN PIAZZA A VERCELLI



In festa anche i bambini Tutti in piazza, a Vercelli, per festeggiare l'arrivo del nuovo anno, mentre in Valsesia il veglione di San Silvestro si è celebrato soprattutto in discoteca. Il primo appuntamento, nel capoluogo, è stato con il concerto offerto al Teatro Civico dalla Camerata Ducale; poi intorno alle 22,30 i vercellesi si sono assiepati il monumento a Cavour per ascoltare (con Gli Smeraldi e gli Yo Yo Mundi) e brindare, mentre lo scorrere del tempo era scandito dalle note e dall'orologio sulla torre. Hanno fatto festa anche i bambini, numerosi sotto il palco del concerto.

SERVIZI A PAGINA 39

DELLO SPORT



SUGLI SCUDI VOLLEY GINNASTICA E

Consuntivo dell'annata agonistica: tra le stelle brilla quella di Enrico Pozzo (nella foto)

Piermario Ferraro A PAGINA 48

Quella voragine che non si vuole a chiudere

Enrico De Maria

L'ANNO debutta nel migliore dei modi per le talpe e la banda Bassotti. Un buco, anzi una piccola voragine si è aperta ormai da venti giorni in via Piero Lucca. E' stata subito transennata, ma la prima colata di catrame utilizzata per rappezzo è subito franata, a sua volta, con un sinistro effetto da Sindrome Cinese.

Lo spettacolo è sotto gli occhi di tutti, in modo particolare dei pedoni che, già in difficoltà a percorrere una via sprovvista di marciapiedi, adesso devono guardarsi dalle auto che zigzagano per evitare le transenne.

E se un buco già aperto preoccupa i vercellesi, i negozianti del centro incrociano le dita per i buchi prossimi venturi. Sono quelli che ben presto Atena aprirà in piazza Cavour per i lavori sotterranei che spianeranno la risistemazione del «cuore» della città. Che cosa affiorerà lì, nell'antico Foro, Dio solo e forse i fratelli Gaviglio lo sanno. Ed è dunque aleatorio fissare i tempi della riapertura al traffico (pure limitato) e ai box del mercato. Si accettano scommesse: quante tazze di Ennione (e Baiardi non c'entra) sbucheranno dal passato remotissimo? Quante anfore? Quanti anfiteatri, muri romani e tombe? Si accettano scommesse. Anche perchè lì, proprio no, non basterà una manciata di catrame per distogliere le attenzioni delle Soprintendenze. Sempre a proposito di buchi, si sono appena tappati quelli della rotonda di largo D'Azzo e già i vercellesi più furbi hanno capito a che cosa servono le rotatorie con l'erba: a farci c.....i cani. Del resto, già abbiamo scritto della destinazione più pragmatica delle pista ciclabile di via Giovine Italia, trasformata in un'area di sosta per furgoni e per auto che non trovano spazio dall'altro parte della strada. I vercellesi che volevano le rotonde ingentilite da fiori e piante e quelli che agognavano le piste ciclabili come toccasana al caos del traffico sono serviti.

Infine, l'ultimo buco è quello che poco meno di anni fa il conte Arborio Mella ha aperto in Sant'Andrea, durante i lavori di restauro della basilica, trovandovi, pressochè intatta, la «cassa» con gli smalti di Limoges (unici al mondo, per la conservazione) dov'era sepolto il cardinale Guala Bicchieri.

Abbiamo già scritto che, da quella data, su scelta dell'allora arcivescovo, il «cassone Bicchieri» se n'è andato a Milano donato appunto agli Arborio Mella. E sapete che cosa vi diciamo? Che aveva ragione il direttore del Gav: di tutto ciò non importa nulla alla Vercelli «dove si puote ciò che si vuole». E noi più non dimandiamo.



Il buco che si aperto ormai da parecchi giorni in via Pier Lucca

IL SINDACO: PROVOCATE DAL BOOM DEI TURISTI

Code a Campertogno «Nessuna inefficienza»

CAMPERTOGNO

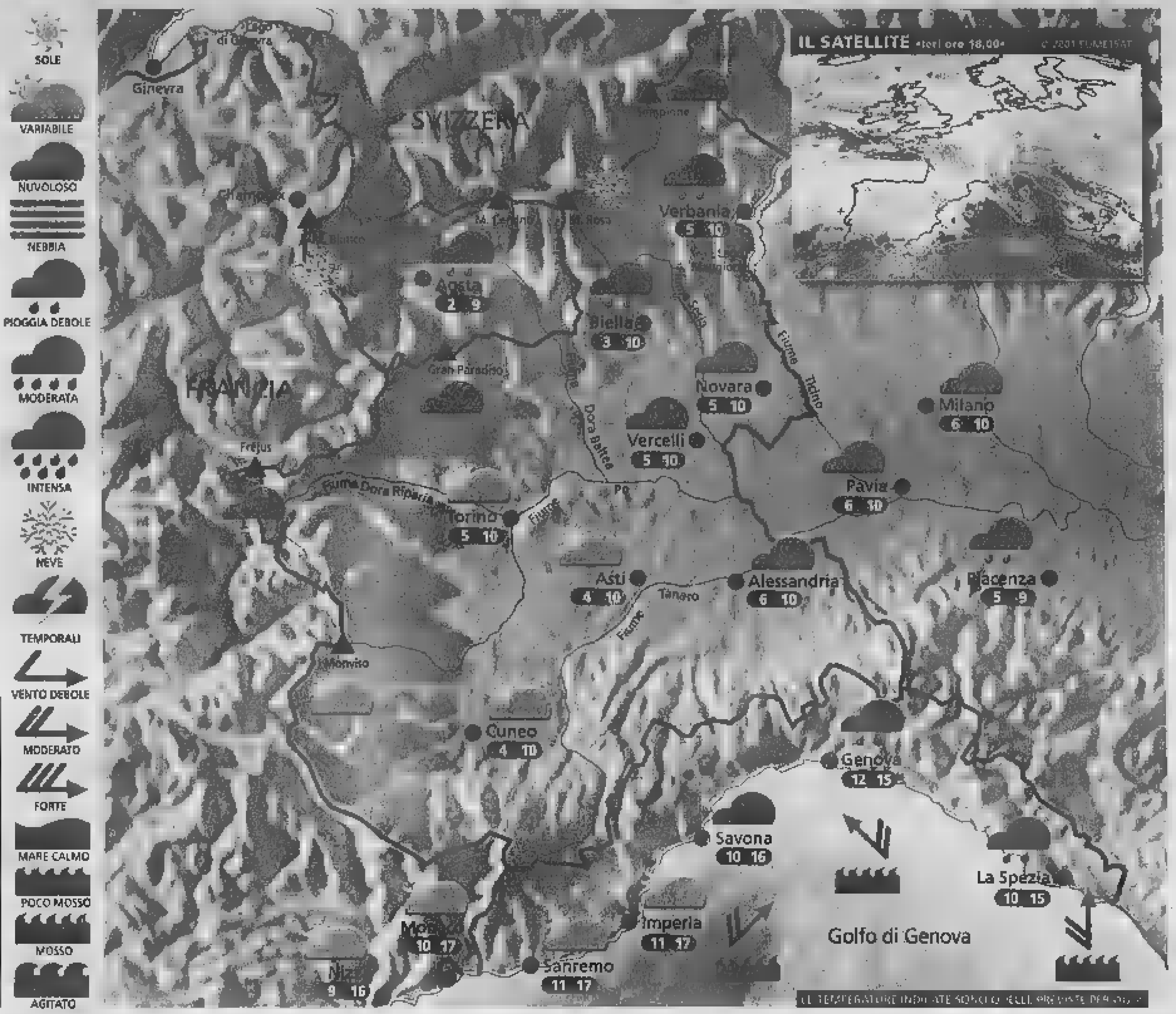
Se nel pomeriggio di domenica dicembre si sono formate lunghe code in prossimità dell'abitato di Campertogno, questo non è dipeso da una presunta «impreparazione», nè da «inerzia e inefficienza» da parte dell'amministrazione comunale, ma semplicemente dal numero elevato di veicoli che scendevano verso Varallo.

Lo sottolinea con forza il sindaco Paolo Vimercati. Spiega il primo cittadino: «Il traffico nel centro abitato di Campertogno è regolato da un impianto semaforico in corrispondenza della naturale strettoia all'altezza della chiesa di San Giacomo re: per garantire sicurezza a veicoli e pedoni, nelle giornate di notevole traffico l'impianto viene azionato manualmente al fine di ottimizzare i flussi in salita verso Alagna di mattina; e in discesa verso Varallo nel pomeriggio».

Proprio nel pomeriggio del 29 dicembre, tra le 16,45 e le 18,30, si è reso necessario passare al funzionamento manuale. «Il serpentone di automobili in discesa - scrive il sindaco - è stato causato non dal semaforo di Campertogno, ma dall'intenso traffico dovuto al deflusso turistico dall'Alta Valle».

Naturalmente, tutti i turisti che visitano la Valsesia sono i benvenuti, ma «l'orografia montana del territorio - aggiunge l'ingegnere Vimercati - non può certo essere modificata con opere modeste». E per chiarire meglio questo concetto, il sindaco ricorda che «il progetto della circonvallazione di Campertogno esiste, ed è anche recepito dal vigente piano regolatore generale comunale; ma - aggiunge - la nostra Italia non ha al momento le risorse finanziarie disponibili per questo intervento». [w. ca.]

METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da sole splendente sulla maggior parte dei rilievi e della costa; banchi nuvolosi bassi invece in pianura. In serata nuove nubi alte si sono affacciate sulle Alpi occidentali e la Riviera di Ponente. Oggi il tempo peggiora nuovamente su tutto il territorio, e qualche precipitazione si affaccia su alcune zone.

Previsioni In mattinata rapido aumento delle nubi su tutte le regioni, con qualche breve precipitazione su Valle d'Aosta e biellese, nevosa oltre i 1600-1800 metri; qualche schiarita su pianura piemontese e Riviera di Ponente. Nel corso della giornata estensione di nubi e precipitazioni su Riviera di Levante, genovesato, Verbano e piacentino; nessun cambiamento sul resto delle regioni. Temperatura in leggero aumento, specialmente sulle Alpi piemontesi. Vento debole, tendente a rinforzare. Domani sole in mattinata, nuovo aumento [illegible] nubi nel pomeriggio.

ZOOM

Che cos'è il graupel

Il graupel è un tipo di precipitazione particolare, che assume la forma di piccole sferette di ghiaccio, spesso "ornate" di un esile anello sempre solido, ma più opaco. Si forma in due situazioni in particolare: il caso più classico è quello che in inverno è dovuto allo scorrimento di aria calda in quota, al di sopra di un "cuscinetto" freddo al suolo. In alcuni casi in Pianura Padana la temperatura nei bassi strati rimane di diversi gradi al di sotto dello zero, [illegible] al livello delle nubi i valori termici salgono fino a 2-3°C. Le eventuali precipitazioni quindi partono come gocce di pioggia, per poi congelare durante la caduta e formare appunto le piccole sfere descritte prima. La pioggia non può mai trasformarsi in neve durante la caduta per ragioni termodinamiche, la cui spiegazione esula dallo scopo didattico dell'approfondimento stesso. L'altra possibilità di nascita del graupel è quella legata ai temporali estivi; in questo caso il fenomeno è dovuto al congelamento repentino cui sono sottoposte le goccioline di acqua quando si scontrano con granelli di ghiaccio nella sommità della nube, a temperature attorno ai -30°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	10	16
BARI	7	16	ROMA	7	15
BOLOGNA	6	12	VENEZIA	8	13
CAGLIARI	11	19	BARCELLONA	10	18
CATANIA	8	16	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	5	10
FIRENZE	6	13	GINEVRA	5	10
OLBIA	10	18	LONDRA	7	10
PALERMO	10	17	MONACO DI BAVIERA	3	9
PERUGIA	4	12	PARIGI	3	10
POTENZA	3	11	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 58 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti

GLI ALMANACCHI [illegible] SAVIOLO, DELLA COMUNITA' NUOVA PIEMONTESE E DEL PARCO NATURALE ALTA VALSESIA

I calendari «fatti in casa» per un buon 2003

Molto bello quello realizzato a cura della Protezione animali

VERCELLI

La fine anno del 2002 ha salutato l'arrivo di alcuni calendari vercellesi oppure nazionali ma a connotazione locale. Vediamoli. Innanzitutto, Vercelli saluta la nuova edizione dell'«Armanacc 'n dialet varsleis...e dinturn» edito dal tipografo Paolo Saviolo.

Anche quest'anno, Saviolo correda le due bellissime immagini d'epoca [illegible] con tredici p[illegible] (una per [illegible]e, più quella in controcopertina) del paroliere dialettale Pino De Maria: tutte tratte dal libro «La püls 'ntl'uria dal Pinu De Maria» pubblicato p[illegible] dopo la scomparsa del celebre poeta dalla Litocopy.

Nel calendario di Saviolo scorrono immagini suggestive di una Vercelli che non c'è più quando corso Libertà si chiamava corso Carlo Alberto, quando in via Gioberti passavano le carrozze con i cavalli, quando in piazza Municipio (che allora era Mercato) non si intravedeva neppure all'orizzonte l'edificio Upim ora Benettone e Oracle.

[illegible] Saviolo associa ad ogni cartolina d'epoca le poesie che De Maria pubblicava mensilmente sulla «Nosa Varsej», il giornale della Famija Varsleisa allora presieduta da Carlo Ranghino. La poesia di gennaio è dedicata alla «mitica» bandiera bianca che il Bar Becuti esponeva in [illegible] vittoria della Pro o almeno di pareggio esterno. «'Ntal Becüti, [illegible] / d'culp ja sponta 'na bandiera / je [illegible] / tan c'me 'l temp pasà d'la siren-a...».

Sempre in tema di lingua dialettale, segnaliamo il calendario della Comunità Nuova Piemontese (Cnp) che propone anche quest'anno le immagini delle ragazze e dei ragazzi che animano tutte le manifestazioni della Comunità presieduta da Cesare Lavarino, esibendosi nel gruppo folk «La risera. I volti dei giovani [illegible] iscritti in «cuorini» e il calendario si chiama appunto dei «cuoricini» che portano amore e fortuna in tutte le case dei vercellesi.

Altro appuntamento ormai tradizionale anche quello [illegible] il calendario del Parco Naturale Alta Valsesia: si intitola «Ritratti di montagne». Quest'anno il filo conduttore che lega le splendide immagini - disegni realizzati dal guardiaparco Pietro Chiodo - [illegible] rappresentato dalle principali cime e vallate del Parco raffigurate nello scorrere delle stagioni. Nel calendario sono riprodotti, nelle quattro stagioni dell'anno, il Pizzo Montevecchio, il Monte Tagliaferro, il Vallone di Roj, i ghiacciai del Monte Rosa (dove [illegible] la Sesia), gli alti pascoli del Monte Lampone ed il Corno Piglimò.

Il calendario [illegible] in vedita, al presso di 4 euro, nella sede del Parco Naurale Alta Valsesia e [illegible] altri punti della Valle.

Vogliamo infine citare il bellissimo calendario realizzato dall'Enpa, l'Ente nazionale protezioni animali, con immagini straordinarie di Grazia Neri [illegible] Excalibur.

E' un calendario nazionale, che merita però di [illegible] pubblicizzato anche [illegible] provincia perchè, attraverso foto stupende, insegna davvero all'uomo ad apprezzare e ad amare gli animali, che è poi lo scopo che [illegible] prefigge l'Ente.

Si può acquistare al prezzo di 6 euro, rivolgendosi direttamente alle sezioni provinciali dell'Enpa a Gattinara (0161.831096), Santhià (0161.46326 o 338.8607168), e a Borgosesia (in via Giordano 21). [d. b.]





[illegible] sinistra la copertina del calendario della Comunità Nuova Piemontese con le ragazzine protagoniste di danze e cori folk, e l'almanacco edito dalla tipografia Saviolo

PROMOSSO DALL'ABIO

Dal 13 un corso per volontari in Pediatria

VERCELLI. Lunedì 13 gennaio inizierà nell'aula magna del Sant'Andrea di Vercelli un corso di formazione per i volontari dell'Abio, l'Associazione per il bimbo in ospedale. Il corso, dedicato a chi si mette a disposizione per assistere i piccoli ricoverati in Pediatria, si [illegible]pone di 5 lezioni, a frequenza obbligatoria. Il primo, dalle 15 alle 17, sarà un incontro informativo. Quindi il 17 gennaio, su appuntamento, è previsto un colloquio di selezione; quindi seguiranno lezioni sugli aspetti igienico-sanitari-comportamentali e sull'importanza del gioco, e un seminario psico-motivazionale. Il [illegible] si concluderà con 60 ore di tirocinio in ospedale.

Obiettivo di Abio [illegible] assicurare ai piccoli malati «il diritto al sorriso». Ogni anno l'associazio[illegible] realizza 600 mila ore di servizio di volontariato, 500 ore di formazione, e fornisce giocattoli e materiale ricreativo a tutti i reparti. Per le iscrizioni i futuri «volontari» vercellesi possono rivolgersi alla segreteria Abio, allo 02.33101751. [d. b.]

SABATO LA FUNZIONE IN CATTEDRALE

Si celebra in Duomo la memoria liturgica del beato don Pollo

VERCELLI



Don Secondo Pollo

«Noi, accogliendo il desiderio della diocesi di Vercelli, ora espresso dal nostro fratello Enrico Masseroni, dopo aver avuto il parere della Congregazione per le Cause dei Santi, con la nostra autorità apostolica concediamo che [illegible] Venerabile Servo di Dio Secondo Pollo, presbite[illegible] diocesano vercellese, d'ora in poi sia chiamato Beato, e che [illegible] ne possa celebrare la memoria, nei luoghi e secondo le regole stabilite dal diritto, ogni anno il giorno 4 gennaio, anniversario della sua rinascita dall'acqua e Spirito Santo nel sacramento [illegible] Battesimo». Con queste parole Giovanni Paolo II, il 23 maggio 1998, proclamava [illegible] Vercelli la beatificazione [illegible] don Pollo e la [illegible] memoria liturgica. Memoria che verrà appunto celebrata sabato in tutte le chiese della diocesi. Alle 18,30, in Duomo, si svolgerà poi [illegible] celebrazione eucaristica officiata dai Canonici della Cattedrale. Sarà presente monsignor Giovanni Musazza [illegible] fu alunno seminarista di don Pollo: sarà affidata a lui l'omelia della messa.

Ricordiamo che don Pollo è già stato celebrato il 26 dicembre, anniversario della sua morte eroica, sempre in Duomo. [d. b.]

LE NUOVE CORSE DALLE 7 ALLE 17,45

Da oggi linea diretta dei pullman Atap Crescentino-Vercelli

CRESCENTINO

Una linea diretta di autopullman dell'Atap collega Crescentino a Vercelli. Ad annunciare l'istituzione del nuovo servizio è l'assessore comunale ai Trasporti, Emilio Ligas. Raggiungere Vercelli per i crescenti[illegible] che non hanno l'auto è sempre stato [illegible] problema: certo era disponibile un servizio, che però effettuava la fermata nei diversi centri intermedi del percorso allungando così il tempo del viaggio.

[illegible] nuovo servizio prenderà il via oggi. Ecco gli [illegible] partenza dalla stazione dei pullman [illegible] Vercelli [illegible] arrivo nelle fermate crescentinesi (vie Colombo, Mazzini, Odetti, piazze Marconi e Matteotti): da Vercelli alle 7; 11,20; 13,20; 14,20; 17,20; oltre al [illegible]rvizio scolastico delle 13,[illegible]. Le partenze dalle fermate di Crescentino sono invece alle 6,45; 7,45; 13,45; 14,45; 17,45; sempre presente la corsa per la scuola alle 6,45. Il tempo di percorrenza per raggiungere il capoluogo vercellese [illegible] circa 45 minuti. «Con questo collegamento - spiega Emilio Ligas -, fortemente voluto dall'amministrazione, [illegible] colma finalmente una lacuna molto sentita dai crescentinesi. Mi auguro che la linea diretta riscuota un buon successo anche perchè, chiaramente, il mantenimento del servizio è finalizzato all'utilizzo da parte degli utenti». Gli orari sono consultabili nella tabaccheria di via Mazzini 46 (dove è anche possibile acquistare i biglietti), ed inoltre sono esposti nella bacheca a fianco degli uffici del corpo polizia dell'Unione della Grangia Vercellese, sotto ai portici del centro storico. [l. d. c.]

LETTORI DVD [illegible] TELEVISORI PER CHI HA ACQUISTATO IN CITTA'



«Compra Vercelli e...vinci», seconda estrazione [illegible] 7 gennaio

Ancora un po' di pazienza e i clienti dei negozi vercellesi che hanno aderito all'iniziativa «Compra Vercelli... e vinci» sapranno [illegible] sono stati baciati dalla fortuna. Martedì prossimo infatti si terrà la seconda estrazione del concorso promosso da «Piacere, Vercelli», che [illegible] riuscito a coinvolgere quasi tutti gli esercenti (ambulanti compresi) della città. Ricordiamo che i premi sono tanti [illegible] ricchi: al primo estratto andrà un lettore «dvd», al secondo un televisiore, al terzo un telefono cellulare. E poi in palio ci sono ancora [illegible] bicicletta, un trattamento estetico, cene a lume di candela, abbonamento al cinema, libri [illegible] Vercelli, confezioni di prodotti tipici [illegible] un mini impianto stereo con lettore cd. L'estrazione dei biglietti vincenti [illegible] effettuata in Comune alla presenza degli organizzatori (Ascom, Confesercenti, Unione Artigiani e Cna), e [illegible] numeri fortunati saranno pubblicati mercoledì sulla Stampa. (d. b.)

[illegible]IZIE

CIGLIANO

Oggi i funerali del cantoniere comunale

Un attacco cardiaco ha stroncato, [illegible] 49 anni, il cantoniere comunale Gigi Cena. [illegible] funerali si svolgeranno stamane alle 10, nella parrocchiale [illegible] Sant'Emiliano; poi la salma verrà trasferita a Torino per la cremazione. Cena lascia la moglie Renata, insegnante elementare [illegible] Cigliano, e due figli, Valeria di 15 anni e Umberto di 20. [p. a. c.]

VERCELLI

Domenica 12 [illegible]i aperti per la Festa [illegible]i saldi

Il Comune di Vercelli ha concesso ai negozianti la deroga dall'obbligo di chiusura per domenica 12 gennaio, in occasione della «Festa dei saldi». Debuttano così, dopo [illegible] corsa agli acquisti natalizi, le vendite straordinarie che proseguiranno per tutto il mese. [d. b.]

VERCELLI

Esumazioni straordinarie nel Campo Santo Nuovo

Il sindaco rende noto che dal 21 gennaio inizieranno le operazioni delle esumazioni inerenti le salme sepolte da almeno 10 anni nel Campo Santo Nuovo (lato Epistola). Appositi moduli di domanda [illegible] disponibili all'Ufficio cimiteri (piano terra del palazzo comunale) [illegible] nelle imprese di pompe funebri di Vercelli. [d. b.]

[illegible]

Porte aperte al Liceo Scientifico [illegible] preiscrizioni

Il preside e [illegible] professori del liceo Scientifico «Avogadro» invitano gli alunni di terza media e i loro genitori a visitare la scuola di corso Palestro sabato 11 gennaio, alle 15. Durante l'incontro sarà possibile visitare i laboratori e incontrare i docenti delle diverse discipline. [d. b.]

GLI APPUNTAMENTI AL «CIVICO». TRA I PROTAGONISTI DELLA RASSEGNA FARASSINO E GAMBAROTTA

A Vercelli il sipario si alza sul teatro dialettale

La prima serata è fissata per mercoledì 22: di scena «Le miserie di Monsù Travet»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si [illegible] la dose teatrale, sul palco municipale di via Monte di Pietà, [illegible] un'altra mini stagione che [illegible] va ad aggiungere a quella (già ponderosa) del Comune. A tessere un programma dove l'idioma «piemuntèis» sarà protagonista di tre serate tra gennaio e febbraio, [illegible] la Regione con il Teatro Stabile di Torino.

Le date vercellesi del tour iniziano mercoledì 22, sipario aperto alle 21 su di un classico del teatro ottocentesco piemontese firmato da Vittorio Bersezio, giornalista, scrittore e direttore [illegible] periodico satirico «Il Fischietto». Si tratta della notis[illegible] commedia «Le miserie [illegible] Monsù Travet», qui con la regia di Oliviero Corbetta. Ad interpretare la storia ordinaria e le straordinarie vicissitudini di un impiegato dello Stato - piccolo borghese del Diciannovesimo



Bruno Gambarotta



Gipo Farassino

Secolo immerso nei meandri del grigiore burocratico - sarà Mario Brusa, con lui Mario Zucca, Enrico Bertorelli, Adolfo Fenoglio, Stefania Patruno, Stofano Brusa ed Anna Radici.

Per venerdì 31, sempre alle 21, con l'aggiunta del Teatro delle Dieci e la regia di Massimo Scaglione si darà giusto risalto [illegible] smalto ad Angelo Brofferio, poeta satirico, cantore delle tradizioni, rinnovatore della lènga piemunteisa, e... uom[illegible] politico avversario di Cavour.

La pièce [illegible] chiamerà, sul filo della evocazione curata sul palco da Bruno Gambarotta, «La Brofferiana». Per la parte musicale Fausto Amodei (già Cantacronache, già al Civico in novembre nello spettacolo «Tribù Italiche»). Gli attori saranno Rosalba Bongiovanni, Fulvia Roggero, Bruno Anselmino e Marco Voerio. Con la danzatrice Elisabetta Tomasi.

In passato, [illegible] raccogliere in ellepi [illegible] canzoni [illegible] Brofferio sotto [illegible] titolo «Guarda che bianca lun-a», fu Gipo Farassino.

Ma ora Farassino lascia il risorgimentale Brofferio per lo show «Rincorrendo il futuro, canzoni, monologhi e speranze», in scena, al Teatro Civico alle 21 di lunedì [illegible] febbraio, ultima serata vercellese in [illegible] tellone per la rassegna. Con Gipo, tra i suoi musicisti anche il chitarrista vercellese Stefano Profeta. E a proposito di stagio[illegible] comunale al Civico vercellese, si riapre alle 21 di martedì prossimo [illegible] Moni Ovadia interprete de «Il violinista sul tetto», storia di Sholem Alecheim.

«POCHI INTERVENTI»

Il difensore civico di Crescentino rinuncia [illegible] compensi

CRESCENTINO. Il difensore civico di Crescentino propone di svolgere [illegible] suo compito a titolo gratuito. La disponibilità [illegible] continuare a lavorare senza compenso è giunta in questi giorni da Laura Bonesso, in carica dal 2000, e rinnovata nel suo incarico nel settembre 2002. La proposta nasce [illegible] fatto che non sono giunte molte richieste di intervento e per lo più non nell'orario d'ufficio [illegible] disposizione della cittadinanza.

Il difensore civico quindi proseguirebbe [illegible] incarico previo appuntamento telefonico, chiamando il [illegible] telefono cellulare (disponibile in Comune), oppure fissando l'incontro tramite gli uffici del municipio. «Sono molto contento - commenta il sindaco, Fabrizio Greppi - della proposta, anche perchè esprime un chiaro sintomo: se le richieste di intervento si sono rivelate così esigue vuol dire che gli uffici comunali e l'amministrazione di Crescentino lavorano bene al servizio dei cittadini». [r. s.]



Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno e racconta i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini - **BUONGIORNO**

Illustrazioni di Ettore Viola - pp. 400, euro 16,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", [illegible] RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

I libri de LA STAMPA

SUCCESSO DI PUBBLICO ANCHE PER LA CAMERATA DUCALE; DISCOTECHE AFFOLLATE IN VALSESIA

Gli Yo Yo Mundi conquistano i vercellesi

Piazza Cavour gremita per la lunga notte di San Silvestro



VERCELLI

La notte sansilvestrina si è consumata alla grande. Con il calar delle ombre i vercellesi hanno affollato il Civico per il concertone diretto da Guido Rimonda. La Marcia dei gladiatori ha aperto il repertorio iper vario dell'Orchestra Camerata Ducale. Poi via alle musiche di Rossini, Piazzola, Kegral. Quindi colonne sonore, St. Louis Blues, O sole mio e tanto altro. Sorprendenti le ispirazioni de L'arco incantato, per [illegible] variazioni composte da Viotti nel 1780 eseguite per violino ed archi, incredibilmente aderenti alla Marsigliese che Rougel de Lisle scrisse nel 1792: [illegible] bel mistero! La serata è stata registrata per un nuovo cd. La festa si è poi trasferita in una piazza Cavour, gremitissima dopo le 22,30. Ad accogliere il pubblico à la belle étoile, i ritmi latini del gruppo degli Smeraldi. E verso mezzanotte sul megapal[illegible] c'erano i bravissimi Yo [illegible] Mundi che hanno incantato il...mondo. Apoteosi per il brindisi a colpi di fuochi d'artificio.

Allegria, brindisi e cenoni anche in Valsesia, dove per il party di San Silvestro ci [illegible] state parecchie presenze anche in discoteca. A Le Cave di Vintebbio, un'area era riservata alla danza, mentre [illegible] un'altra i buongustai si sono dedicati al cenone.

[illegible] dopo il cin-cin augurale, tutti si s[illegible] lanciati nel vortice ballerino. [g. bar.]



Doppio fiocco azzurro: Nicolò e Francesco

Il primo, di Trino, è nato a Casale, il secondo ieri sera al «Sant'Andrea»

Giancarla Moreo

[illegible]

E' di Trino il primo bimbo che saluta il nuovo anno. Si chiama Nicolò, pesa 3190 grammi, ed è il terzogenito di mamma Francesca Piccini e papà Alberto Brusasca. Il piccolo è nato all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato, quando [illegible] lancette dell'orologio segnavano l'1,50 del primo gennaio.

A Vercelli, invece, il primo bambino del 2003 si [illegible] fatto attendere fino alle 19,09 di ieri quando [illegible] venuto alla luce Francesco, figlio di Cinzia Simonazza [illegible] Fabio Principe. Un bel bebè [illegible] [illegible] chili e 380 grammi. L'ultima [illegible] dire addio al 2002, all'ospedale Sant'Andrea, [illegible] una bimba [illegible] Maya, secondogenita di Sonia La Spisa [illegible] di Roberto Ferrero. La piccola, che pesa 3250 grammi, è nata all'1,55 [illegible] 31 dicembre, [illegible] bella [illegible] vispa e gode di ottima salute come la sua mamma. Maya è venuta alla luce senza problemi, [illegible] parto naturale. A casa troverà ad attenderla la sua sorellina che ha compiuto 15 mesi. Ma esattamente un'ora prima, il reparto di Ostetricia del professor Giovanni Lenzi ha festeggiato un altro bellissimo baby, Mattia Morandotti è venuto alla luce quando sull'orologio mancavano pochi minuti all'una. Mattia, nato anche lui [illegible] parto naturale dopo un travaglio di diverse ore, pesa 3790 grammi ed è il primogenito di Yan Wang e Paolo Morandotti. In posa per la fotografia, in braccio alla mamma, [illegible] regalato un bello sbadiglio.

I piccolissimi Maya [illegible] Mattia hanno contribuito [illegible] far salire ancora (già lo scorso anno le nascite aveva subito un'impennata) il numero dei bebè partoriti all'ospedale di Vercelli: negli ultimi dodici [illegible] i nati [illegible] stati 644, mentre l'anno prima i fiocchi rosa ed azzurri si [illegible] fermati a quota [illegible].

Un bel successo per un reparto che funziona bene [illegible] che è considerato un fiore all'occhiello del Sant'Andrea, grazie anche all'ottima preparazione delle ostetriche [illegible] seguono le gestanti [illegible] [illegible] sin d[illegible] corsi pre-parto. Giornata di attesa, infine, all'ospedale Santi Pietro e Paolo di Borgosesia, dove fino a sera non [illegible] arrivato alcun baby 2003.



Ecco Maya Ferrero con [illegible] Sonia: la bimba è nata all'ospedale Sant'Andrea il 31 dicembre



Prima fotografia anche per Mattia Morandotti tra le braccia di mamma Yan

[illegible] O

Il vero pacifismo è [illegible]

Nella pagina di Vercelli e Valsesia di domenica scorsa c'erano due articoli sul tema del rifiuto della guerra, che sono usciti quasi affiancati: in apertura [illegible] nota una forte esposizione [illegible] deputati locali del Polo contrari alla guerra, dall'altra si legge la «Voce della Chiesa eusebiana», affidata stavolta alla Com[illegible] Justitia e Pax per [illegible] rievocazione dell'enciclica «Pacem in Terris», indirizzata quarant'anni fa al mondo da Papa Giovanni XXIII.

La lettura comparata dei due articoli mi ha confermato nell'opinione del ruolo irrilevante nel centrodestra dei dissenzienti [illegible] della minorità cui [illegible] ridotta la militanza politica d'ispirazione cattolica, sia quella sinceramente ispirata, sia quella che faccia mostra di esserlo.

Infatti il loro dissenso fa notizia, ma in passato abbiamo atteso invano quella di [illegible] voto coerente da parte dei dissenzienti, [illegible] in contrasto [illegible] il governo.

Già il tono della lettera indirizzata al premier [illegible] rivelatore: soverchiamente elogiativo [illegible] prudentissimo, più attento a non offendere il permaloso sovrano che [illegible] sostenere le ragioni sacrosante della pace. Significativo il riferimento ad un illuminato piano Marshall per [illegible] Medio oriente, buono per un dopoguerra che non è alle viste e per il quale il nostro governo non prende posizione forte e chiara.

Neppure [illegible] convincente l'adulazione elargita [illegible] lode del pacifismo del premier che risulta invece piuttosto celebre per le politiche estere che cambiano a seconda dell'interlocutore di turno.

Sono quindi orgoglioso che [illegible] facciano notizia i cattolici impegnati nel centrosinistra contrari alla guerra all'Iraq, perchè per noi [illegible] il naturale sbocco di [illegible] impegno coerente laddove le nostre ragioni [illegible] prevalenti e non soccombenti.

Norberto Julini
coordinatore provinciale della Margherita

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [illegible]600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria [illegible] esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono [illegible] 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655,
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
[illegible] telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.354 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via W. Manzone 16, tel. 0161 257.144.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, p. G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, via [illegible] Varallo 150, tel. 0163 21.810.
Rossa: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0163 862.807.

CONSULTORI [illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible] tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.140; [illegible] tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** [illegible]. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZI [illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 [illegible] **Borgosesia:** tel. [illegible] tel. 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Varallo

«Libri in libertà»

Continua fino [illegible] lunedì prossimo a Palazzo Racchetti, [illegible] collaborazione [illegible] il Centro Libri, «Libri in libertà», rassegna del libro per ragazzi. Aperto venerdì, sabato e festivi, dalle 15 alle 19.

Scopello

Arriva la Befana

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, t[illegible] il tradizionale concerto d'inverno la banda musicale Scopello-Pila. Alla taverna dell'albergo Camparient, sabato sera, dopo la cena, elezione di Miss Befana 2003. Informazioni all'Ufficio turismo 0163/731020. E sempre sabato, ma nel pomeriggio dalle 14, [illegible] Riva Valdobbia, per le vie del paese e con conclusione in teatro «La Befana vien di notte», anima[illegible] per i bambini [illegible] premi.

Vercelli

Mercatino biologico

E' per sabato l'appuntamento con il mercatino biologico di piazza Cavour. A cura della Confesercenti. Prodotti biologici ed ecocompatibili. L'orario di apertura è dalle 8 di mattina alle 18.

Vigili del fuoco salvano gatto

Il cucciolo si era rifugiato su un albero forse per sfuggire al rumore dei botti

VERCELLI. Aveva trovato rifugio su un pino dell'ospedale, forse per sfuggire al fortissimo rumore [illegible] petardi fatti esplodere in piena notte per festeggiare il [illegible]. Un bel gattino di colore grigio è stato salvato, ieri mattina, dai vigili del fuoco del Comando provinciale: il micio adesso [illegible] bene [illegible] [illegible] stato affidato dalle mani dei pompieri ad un vercellese premuroso che accudirà l'animale.

L'operazione-gatto è scattata intorno alle 10, quando i vigili [illegible] fuoco sono arrivati [illegible] corso Abbiate muniti [illegible] una speciale autoscala che viene utilizzata in casi come questo, quando [illegible] necessario [illegible] ad una determinata altezza.

Nella lunga notte del 31 dicembre i vigili del fuoco sono intervenuti in città anche per un cassonetto andato [illegible] fuoco all'angolo con corso Libertà. Contenitore in fiamme, sempre durante la [illegible] notte, pure [illegible] Trino. [r. v.]



E' simile a questo il gatto salvato



Il flauto magico di Mozart in versione integrale diretto da Karajan: un'interpretazione di riferimento.

Da giovedì [illegible] gennaio i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Le prossime uscite:

giovedì 16 gennaio 2003
Menuhin Bach sonate

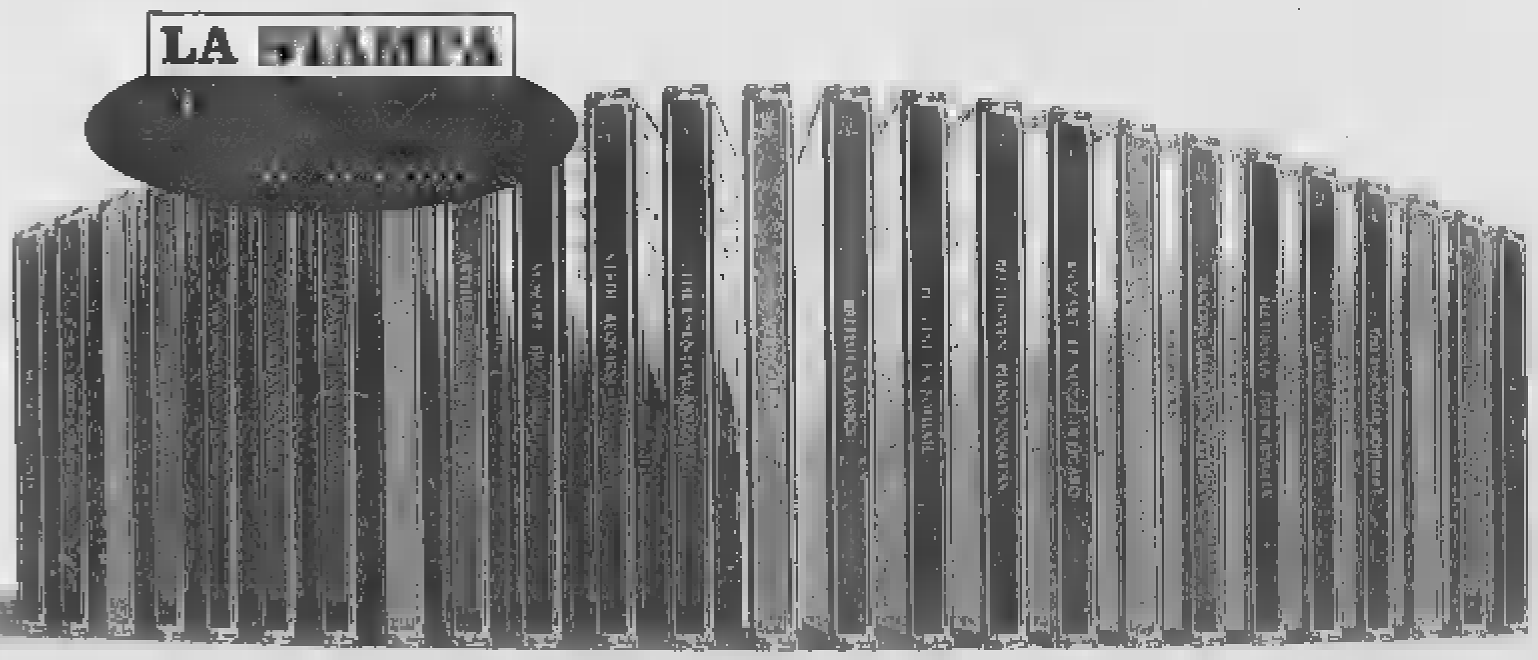
giovedì 23 gennaio 2003
[illegible] concerti per pianoforte
Cherkassky/Gieseking

giovedì 30 gennaio 2003
Toscanini Verdi Requiem

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su
www.the50.com

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959**
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 [illegible] 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dalla fine di gennaio [illegible]003.
Iniziativa [illegible] i lettori [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e [illegible] province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina



LA LEGGENDA DELLA MUSICA.

Nel solco del genio.

FA SUBITO DISCUTERE LA PROPOSTA DI CANDIDARE NEL 2004 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Pella sindaco, è già polemica

Cossato: Forza Italia perplessa sulla nomination

Cristiano Giacomini

COSSATO

Fa già discutere in città la raccolta di firme per la candidatura a sindaco di Roberto Pella nelle liste di Forza Italia. E le prime critiche arrivano proprio dalla sezione cossatese del partito azzurro, tagliata fuori dall'iniziativa così come la federazione provinciale. «Abbiamo appreso attraverso i giornali e dopo un giro di telefonate - dice Franco Botta, consigliere comunale a villa Berlanghino - dei sondaggi e dei volantini che pubblicizzano il sindaco di Valdengo. Nessuna polemica sulla scelta che è autorevole, benvenuta e forse vincente, ma indubbiamente se proprio si voleva iniziare a promuovere un politico bisognava farlo con i giusti appoggi istituzionali».


Roberto Pella


Gaspare La Barbera

Botta fa notare inoltre che alcuni sponsor locali della nuova campagna elettorale sono addirittura stati espulsi dal partito di Berlusconi (come Giacinto Aglietti) e che altri non ricoprono alcun ruolo, nemmeno di supporto, all'interno di Forza Italia. «Al di là di tutto - aggiunge Botta - mi sembra un modo singolare, seppur legittimo, di fare propaganda perché a parte i canali istituzionali, che in questo caso stanno a guardare, il candidato deve essere un'espressione dell'intera coalizione e, a quanto mi risulta, nessuno della Lega o dei centristi è stato contattato».

Dicevamo sondaggi e volantini tanto per tastare il terreno; dai primi, telefonici, basati su un confronto a due fra il giovane presidente del consiglio provinciale e Gaspare La Barbera, da alcuni considerato l'erede di Sergio Scaramal (ma ancora inesistente come candidato della coalizione di centro-sinistra), Pella uscirebbe largamente vincitore. Primi contatti che tuttavia non hanno i crismi scientifici di agenzie qualificate e che danno il valdenghese al 65-70 per cento delle preferenze. I secondi, distribuiti in città ai passanti, invece annunciano semplicemente l'avvio della raccolta di firme «per la candidatura di Pella come sindaco di Cossato nelle prossime elezioni amministrative del 2004», una scelta «esterna» secondo i promotori di grande spessore politico, perché il giovane esponente azzurro ha tutte le caratteristiche per primeggiare anche in un grande comune: la giusta ambizione, un'esperienza amministrativa consolidata negli anni e numerosi e importanti agganci istituzionali e di partito sia a Roma che a Bruxelles.

Rifondazione

«Quel che importa sono i programmi»

COSSATO

Anche Rifondazione dice la sua sulla «nomination» di Pella a sindaco. Valter Clemente, segretario del circolo Cossato-Vallestrona, è convinto che sondaggi e raccolte di firme dimostrino «che cosa intenda per politica e per democrazia la cosiddetta Casa delle Libertà».

«Costoro - aggiunge Clemente - dimenticano che Cossato è governata da una coalizione che ha nel programma la propria forza, che il programma sarà la forza della propria ricandidatura, che un nome o un altro come candidato sindaco non farà differenza. Perché il programma, frutto di discussione politica partendo dai bisogni, è e sarà portato a confronto con tutti i concittadini».

Ironica la parte finale della lettera: «Detto questo, comunque, ben venga a candidarsi a Cossato il valdenghese Pella, venga a proporre affari con Medusa e soci, venga a regalarci il cinema gratis, perché col cinema probabilmente spera di farci dimenticare le legnate che il suo presidente del Consiglio ci propina giorno dopo giorno». **[r. s.]**

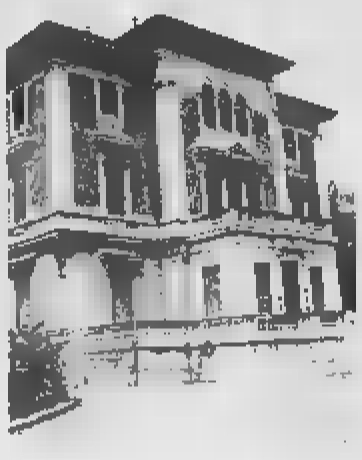
LA VOCE DEL FONDO TEMPIA

«Ancora una volta il governo con la Finanziaria ha penalizzato la ricerca medica e scientifica»

Il Biellese è giunto ad un bivio: o si incammina sulla strada dello sviluppo oppure è destinato all'inesorabile declino. Per il primo sarà necessario un impegno comune che dovrà avere quali punti di riferimento cultura, ricerca e turismo, anche di carattere religioso».

Sono state queste le forti parole con le quali il vescovo Gabriele Mana ha aperto la solenne celebrazione pontificale di Santo Stefano, cui ha fatto seguito nell'omelia il cardinale Severino Poletto, presidente della Conferenza episcopale piemontese, ampliando l'orizzonte sulle difficoltà, non solo regionali ma nazionali per arrivare anche all'Europa, con l'esortazione ad un vigoroso rinnovamento di energie e di traguardi senza indulgere a particolarismi e a meri vantaggi di parte.

Il grido d'allarme dei due presuli dovrà richiamare l'attenzione di chi ha responsabilità ad ogni livello. Che siamo in piena recessione se ne sono accorti, sia pure alquanto tardivamente, perfino nei saloni di Bruxelles. I tassi di crescita economica sono pari a zero, il recupero della competitività è [illegible] di là da venire; eppure [illegible] queste le due principali coordinate su cui muoversi. Bando pertanto alla rinuncia a ragionare su alternative tra cui la politica ha il dovere di scegliere senza nascondersi dietro interessi di sorta o peggio ancora dando l'impressione di soccorrere potentati ormai decotti. Spetta al governo e alle istituzioni prendere decisioni che intervengano sui cardini di ogni politica economica.


La sede del Fondo Edo Tempia

Che cultura e ricerca rientrino in tale quadro, ci pare impossibile negare. Eppure, ancora una volta, entrambe sono state penalizzate dalla Finanziaria recentemente approvata, non senza grottesche quanto vergognose vicende.

Come tutti gli esecutivi che hanno preceduto l'attuale, sembra che ambedue siano viste come elementi di spesa anziché di investimento. Va da sé il fatto che i nostri studenti siano relegati ai livelli più bassi tra i Paesi dell'Ocse e dell'Unicef sulla preparazione in matematica e nelle discipline scientifiche, così come l'Italia abbia un ruolo del tutto marginale nella ricerca scientifica a causa dell'estrema penuria degli stanziamenti governativi. E' aberrante inoltre che il ministro Tremonti abbia introdotto la tassa sul fumo per finanziare la ricerca. E' mancato solo lo slogan: «Più fumate, più aiutate la ricerca»...

Da parte nostra, il Fondo Edo Tempia ha già accolto il monito del vescovo. Da un anno e mezzo funziona il Laboratorio di farmacogenomica che consiste nella ricerca e sperimentazione di nuovi farmaci antitumorali. Non potendole fare, per ovvi motivi, sulla globalità delle neoplasie, ci siamo indirizzati sulle forme cancerose di ovaie e prostata. Nel frattempo si sono esaurite le asfissianti lungaggini burocratiche per cui saremo in grado prossimamente di effettuare anche le sperimentazioni cliniche, vale a dire i test sulla validità di taluni farmaci sulle persone. Per la prima volta il Biellese si trova inserito, nello specifico ambito, in un contesto internazionale con l'auspicio di produrre un utile contributo da offrire alla ricerca europea (tramite il Sendo) e mondiale (tramite l'Istituto di Washington al quale siamo collegati).

Lo scatto di orgoglio, patrocinato da Ciampi, è stato da noi anticipato. Basterà? Ne dubitiamo, a meno che l'indifferenza delle istituzioni sul nostro progetto non dia segnali importanti di intervento e di sostegno affinché non sia vanificato quell'impegno teso anche alla diversificazione nonché all'occupazione, tanto affermate a parole e poco nei fatti, che potrebbe dare lustro al tutto il nostro territorio.

H

CAVAGLIA'

Rubati computer e stampanti in un'azienda

Bottino di circa 4500 euro per i [illegible] che l'altra notte sono andati a rubare in un'azienda di Cavaglià. Forzata la porta d'ingresso, i banditi si sono impossessati di tre computer e relative stampanti. Anche una tabaccheria-edicola di Valdengo nel mirino dei ladri, che hanno rubato oggetti vari e sigarette. **[f. p.]**

VALDENGO

Dall'auto in sosta spariscono i bagagli

Ammonta a 1200 euro il danno subito da A. S., 39 anni, di Gaglianico, cui i ladri hanno svuotato l'auto di numerosi oggetti e capi di abbigliamento, che gli sarebbero serviti per trascorrere una breve vacanza in montagna. Il furto è avvenuto nel parcheggio, peraltro custodito a pagamento, di una nota discoteca di Valdengo. Topi d'auto anche in via Lamarmora, a Biella: dalla Ford di R.L., 43 anni, di Vercelli, i ladri hanno rubato un carica-batteria. **[f. p.]**

GAGLIANICO

Donna di Occhieppo borseggiata al bowling

Due borseggi nelle ultime ore: dalla borsetta di una donna di Occhieppo Inferiore, F. M., 47 anni, che si trovava al Bowling di Gaglianico, i ladri hanno sfilato circa trenta euro. Mentre a [illegible]. B., 49 anni, di Biella, i ladri hanno rubato un telefonino. **[f. p.]**

BIELLA

In Provincia l'assessore regionale Mariangela Cotto

Sarà presentato il 7 gennaio alle 15, nella sala del Consiglio provinciale, il progetto di «comunicazione sociale» che la Regione intende avviare con i Comuni del Piemonte. All'incontro parteciperanno l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, e l'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo. **[r. s.]**

BIELLA

Roberto Vanzi coordinatore dei Riformatori

E' Roberto Vanzi il coordinatore provinciale dell'Unione civica Riformatori, la rete federativa nata dall'aggregazione di liste civiche, associazioni e sindacalisti. Il portavoce regionale è il vercellese Domenico Ferraro. **[r. s.]**

LA GIUNTA BIOLLINO COSTRETTA A RICORRERE A NUOVI MUTUI. SONO IN APPALTO OPERE PUBBLICHE PER 1,84 MILIONI DI EURO

Candelo investe sul Ricetto e sull'Ecomuseo

Presentato il bilancio di previsione: non aumentano le tariffe della mensa

CANDELO

L'assessore alle Finanze della giunta Biollino, Giancarlo Marco, presentando il bilancio di previsione 2003 ha sottolineato le difficoltà in cui si trova il Comune: «Ai pochi trasferimenti dello Stato si deve aggiungere che il nostro paese registra un gettito da Ici assai ridotto, mancando quasi totalmente gli insediamenti industriali. Per fare fronte alle necessità di investimento, si dovranno accendere ulteriori mutui, anche se gli attuali già impegnano per le rate di rimborso quasi la metà del gettito dell'Ici stessa. Ovviamente continueremo a cercare ogni forma di contributi a fondo perduto, e nonostante tutto abbiamo preso l'impegno di non aumentare per tutto l'anno scolastico la tariffa del servizio mensa».


Il sindaco di Candelo Mariella Biollino

Alle opere in corso di ultimazione per 633.527 euro, si affiancano quelle in progettazione e appalto per un totale di 1,84 milioni di euro, di cui 906.000 coperti da contributi vari: per il Ricetto il consolidamento della ripa est e della torre nord sono stati stanziati 80.000 euro, per il recupero della torre a nord-est 81.600, per il primo lotto della seconda cellula ecomuseale 77.470, per il camminamento di ronda 11.200; per il Centro diurno integrato 232.406 euro; per la fognatura al cimitero 25.620; per il tetto ed arredi interni dell'asilo nido 77.470; per l'impianto sportivo di via S. Maria 255.600, per quello del laghetto ed itinerari di percorso natura e aula verde 190.396.

Per la pista ciclabile ed i marciapiedi si spenderanno 162.800 euro; per l'area camper 10.000; per la rotonda tra via Iside Viana, san Francesco e Boneri 113.000, per il primo lotto di sistemazione di via Fiume e la traversa via Marconi 242.735; per l'intervento fognario delle vie Fiume e Pavese 77.470; per il primo lotto di sistemazione acque meteoriche 152.000 e per il pronto intervento fognario in via Mulini 56.000.

Sono in progettazione inoltre opere per 1,98 milioni di euro di cui 1,4 coperti da contributi vari: consolidamento della torre di cortina al Ricetto 120.000 euro; difesa idraulica del territorio 1,6 milioni; per rifacimento delle briglie sul torrente Cervo 258.228 e per la sistemazione spondale della roggia Marchesa 1,032 milioni. **[d. sa.]**


La sede del municipio di Candelo: la giunta ha appena presentato il bilancio

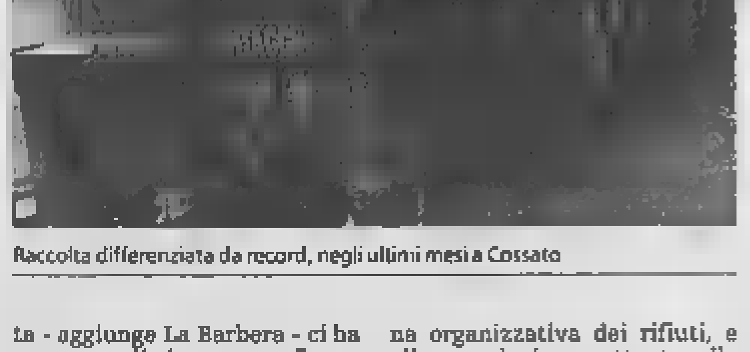
DIMINUISCE ANCHE IL VOLUME DI IMMONDIZIA PRODOTTO DAI CITTADINI: MENO 1200 TONNELLATE

A Cossato la raccolta differenziata è da premio

Con il «porta a porta» sfiorato il 50 per cento: contributi in arrivo dalla Regione

COSSATO

A distanza di un anno dalla partenza del servizio «porta a porta», il Comune traccia un primo bilancio in tema di rifiuti. «Il risultato è più che confortante - dice l'assessore all'ambiente e alla viabilità, Gaspare La Barbera -, vuoi per la percentuale di differenziata raccolta a domicilio, vuoi per il volume d'immondizia prodotto, due importanti indicatori che confermano l'ottima salute di cui gode il nuovo sistema coordinato dal Cosrab».


Raccolta differenziata da record, negli ultimi mesi a Cossato

La media annua relativa al «porta a porta» sfiora il 50 per cento con un picco di 56 punti percentuali nel mese di ottobre: valori che pongono Cossato in linea con i dettami del decreto Ronchi, per cui la seconda città della provincia rientra nella fascia intensiva accreditata di un 50 per cento di raccolta domiciliare. «La media raggiunta - aggiunge La Barbera - ci ha permesso di ricevere un finanziamento pari a 150 milioni di vecchie lire dalla Regione, che andranno a coprire i costi del servizio. Un riconoscimento che vogliamo girare al Cosrab, che ha messo a punto la macchina organizzativa dei rifiuti, e alla popolazione, attenta alle nuove regole e sensibile ai cambiamenti sulle abitudini consolidate da tempo».

Il secondo dato, rilevato dall'assessorato all'ambiente di Cossato, è ancora più significativo del tetto di percentuale di differenziata registrata nel 2002: il volume d'immondizia prodotto dai cossatesi è sceso nell'arco di un anno di ben 1200 tonnellate, passando dalle 7 mila del 2001 alle 5.800 dell'anno in corso. Il risultato, secondo La Barbera, va letto in due direzioni: da una parte vuol dire che i residenti dei paesi limitrofi, con l'introduzione dei cassonetti a lucchetto lungo tutto il territorio di Cossato, non sono stati più in grado di lasciare i loro rifiuti in città, dall'altra probabilmente i cossatesi sono riusciti con il nuovo sistema a consumare meno immondizia, riciclandola per altri usi. E per il 2003 si annuncia una novità nel comparto della plastica: i responsabili del Cosrab stanno studiando di introdurre la raccolta domiciliare anche in questo settore, eliminando così di fatto il maggior numero di campane nelle isole ecologiche. **[c. gi.]**

COMPLETAMENTE RINNOVATA LA STUTTURA, CHE PUO' OSPITARE 25 BAMBINI

Dorzano, adesso l'asilo è più ampio

Via alle iscrizioni dopo il restauro dell'ala superiore dell'edificio

DORZANO

Gennaio è il mese consacrato alle iscrizioni per l'anno 2003-2004 all'asilo infantile. Spiega la presidente Maria Paola Torretta: «I moduli sono già a disposizione di tutti gli interessati, e consigliamo di prendere informazioni in [illegible] di servizio, ossia dalle 9 alle 17,30 e dal lunedì a venerdì, allo 0161-966764. Con l'occasione l'asilo è visitabile al pubblico, e come sempre sarà organizzato un incontro con i genitori, per una più profonda e reciproca conoscenza».

Anche l'amministrazione civica conta molto sull'asilo, come osserva l'assessore Francesco Agnelli: «Per un piccolo [illegible] come il nostro è importante [illegible] questo servizio, che ha una valenza sociale e che coinvolge anche i piccoli dei paesi intorno a Dorzano. Quest'anno la struttura del primo novecento è stata completamente rinnovata, ed è stata aperta l'ala superiore, che ci consentirà di ospitare 25 bambini. Attualmente ne vengono seguiti diciotto, con due maestre capaci di alternare alla socializzazione ed ai giochi anche una prima fase di istruzione scolastica».

Come amministrazione comunale – conclude Agnelli – anche per il 2003 abbiamo inserito a bilancio il contributo di 7.500 euro, e continua ad essere attiva la Commissione paritetica per il controllo della gestione, essendo l'asilo privato anche se parificato».

Dal canto suo, la presidente aggiunge: «Circa un anno e mezzo fa il Comune mi contattò per evitare la chiusura della scuola materna, ed essendo mio marito di Dorzano, con piacere abbiamo investito economicamente quanto necessario, riuscendo a mantenere una retta accessibile a tutte le famiglie. Vorrei sottolineare, per chi non lo sapesse, che l'immobile è circondato dal verde, in modo che nella bella stagione i piccoli possono giocare anche all'aperto, per instaurare un rapporto privilegiato con la natura».

Di particolare rilievo, nella tradizione dell'asilo, è la festa che viene organizzata per la chiusura dell'anno scolastico «perché – spiega ancora Maria Paola Torretta – così si fanno gli auguri ai più grandicelli che passeranno alle elementari, mentre i nuovi iscritti cominciano a prendere confidenza con l'ambiente, il personale e soprattutto con i loro futuri compagni». **[d. sa.]**

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio e continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.

SABATO 11 GENNAIO
Paul Bocuse
RISTORANTE PAUL BOCUSE
Ore 20.00

SABATO 1 FEBBRAIO
Jacques Lameloise
RISTORANTE LAMELOISE
Ore 20.00

SABATO 1 MARZO
Sirio Maccioni
RISTORANTE LE CIRQUE 2000
Ore 20.00

SABATO 5 APRILE
Roger Vergé
RISTORANTE LE MOULIN DE MOUGINS
Ore 20.00

SABATO 10 MAGGIO
Jean Claude Bourgueil
RISTORANTE IM SCHIFFCHEN
Ore 20.00

SABATO 7 GIUGNO
Giorgio Pinchiorri
RISTORANTE ENOTECA PINCHIORRI
Ore 20.00

SABATO 4 OTTOBRE
Alain Chapel
RISTORANTE ALAIN CHAPEL
Ore 20,00

SABATO 8 NOVEMBRE
Marc Veyrat
RISTORANTE LA FERME DE MON PERE
RISTORANTE AUBERGE DE L'ERIDANE
Ore 20.00

LUNEDI 8 DICEMBRE
Martin Berasategui
RISTORANTE MARTIN BERASATEGUI
Ore 20.00

Comune di Canelli · LA STAMPA · Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · Slow Food · UniCredit Banca Private Banking

NEL BILANCIO DELLA NOTTE DI SAN SILVESTRO DOMINA L'INCONTRO INTERRELIGIOSO CON EMERGENCY E AMNESTY INTERNATIONAL E LA CORSA CONTRO IL TEMPO PER SALVARE UN CANE

Capodanno tra pace e austerity

Vince il cenone in famiglia. Pochi incidenti

BIELLA

Un Capodanno austero, dove hanno lavorato soprattutto pizzerie e ristoranti che offrivano cenoni a prezzi modici, [illegible] con molti locali pubblici chiusi, pochi veglioni e anche pochi botti (c'è stato un calo sensibile rispetto agli scorsi anni). [illegible] notte di San Silvestro dove ha dominato la cena in casa [illegible] amici e parenti, il Biellese ha riscoperto e rilanciato fermenti di pace.

Alcune centinaia di persone hanno partecipato nel tardo pomeriggio in piazza Battistero all'incontro interreligioso sui temi della pace, preludio alla marcia che alle 18 ha attraversato [illegible] vie [illegible] centro, diretta verso il santuario di Oropa. Tra le tappe significative il momento dedicato ai bambini in piazza san Cassiano cultimato con [illegible] lancio di una grande lettera attaccata ad un grappolo di palloncini contenente i messaggi [illegible] pace scritti dai bambini. Ma la «letterona» è risultata troppo pesante per i pochi palloncini e il messaggio è rimasto a mezz'aria, tristemente agganciato ad un filo della luce. A Cossila San Grato la meditazio[illegible] è stata guidata da Emergency e [illegible] Cossila San Giovanni da Amnesty International.

Insolitamente lieve anche il bilancio degli infortuni di Capodanno con solo una donna ferita, per fortuna in misura molto leggera (20 giorni di prognosi) per un botto, due incidenti stra[illegible]: uno «frontale» tra auto ma [illegible] feriti [illegible] san Giacomo di Masserano [illegible] l'investimento di un cane. Probabilmente perchè non c'era molta gente in giro ma grazie anche all'operazione di prevenzione delle [illegible] dell'ordine. Decine di pattuglie [illegible] carabinieri polizia, guardia [illegible] finanza, hanno vegliato sulle strade biellesi insieme a ben quattro pattuglie della Polstrada. Significativo il bilancio dell'intera nottata, relativo [illegible] quattro posti di controllo: [illegible] 150 auto fermate, [illegible] poche infrazioni rilevate, [illegible] alcune patenti sequestrate p[illegible] guida in stato di ebbrezza (i dati precisi si conosceranno solo domani mattina.

L'investimento del cane è avvenuto in via Milano, nel centro di Vigliano. L'animale, un incrocio di pastore tedesco, [illegible] stato travolto dalla Clio condotta dal biellese S.G., 37 [illegible]ni. E' stato lo stesso automobilista [illegible] soccorrere il cane e a portarlo dal dott. Valli, il veterinario di turno di Cossato, che [illegible] ha subito sottoposto a un delicato intervento chirurgico agli arti. Ieri mattina è stato riconsegna[illegible] alla sua padrona, [illegible] donna di Vigliano che ne aveva già segnalato la scomparsa [illegible] carabinieri: era fuggito dal cortile di casa perchè spaventato dagli scoppi di alcuni petardi.

L'unico momento [illegible] paura legato ai botti di Capodanno ha riguardato una donna [illegible] Trivero, Adriana S., 30 anni, che ha riportato una leggera lesione a un occhio.

Notte [illegible] San Silvestro più che tranquilla anche per il 118, quasi del tutto inoperoso, salvo alcuni interventi di routine per patologie [illegible] legate alle tradizionali trasgressioni del cenone di fine anno. [f. p.]







Tre momenti significativi della notte di San Silvestro: a sinistra la «marcia della pace» attraversa le vie del centro diretta al Santuario di Oropa; a destra, controlli della polizia stradale con l'etilometro e sotto, foto ricordo di una festa privata in un noto locale pubblico, affittato per l'occasione da un gruppo di persone

IL 2002 SI [illegible] CON FILIPPO



[illegible] l'anno [illegible] in [illegible] pri[illegible]

Per [illegible] volta i medici e le ostetriche del reparto maternità del Degli Infermi hanno festeggiato Capodanno senza «sorprese». Quest'anno sala travaglio e sala parto sono rimaste chiuse sia a San Silvestro che il primo. La cicogna, evidentemente, ha deciso [illegible] andare [illegible] vacanza e le [illegible] attività si sono fermate lunedì [illegible] la consegna di Filippo, alle 19,53. E' infatti un maschietto l'ultimo nato del 2002. La mamma Stefania, Bertin, di 34 anni, e il papà, Davide Demartini, di 35, hanno trascorso il Capodanno in ospedale. Per loro niente cenone o fuochi d'artificio, ma al brindisi non ha rinunciato nessuno dei tre: [illegible] mezzanotte, per Filippo, era ora di poppata. Il primo bebè del 2003 è in ritardo, anche [illegible] secondo le ostetriche, oggi potrebbe essere il giorno giusto. [p. g.]

LUNEDI' 14 IL DEBUTTO ALLE 21,30. L'ORGANIZZAZIONE E' CURATA DALLA «VIDEOASTOLFOSULLALUNA»

Quattro film per riscoprire Jacques Tati

La rassegna è stata organizzata al cinema Verdi di Candelo

CANDELO

Una rassegna [illegible] Jacques Tati, una proposta doc, soprattutto per chi non ha mai visto i lavori dell'attore francese al cinema.

«Intendiamoci - spiegano [illegible] Verdi -. La prima sensazione, per un giovane del XXI secolo sarà di "disagio". Gli anni in [illegible] i film vennero proiettati per la prima volta sono quelli a cavallo tra gli Anni Trenta e gli Anni Cinquanta, ambientati in una provincia francese ricca di «angoli» di modernità. Ma quella recitazione da dove salta fuori? E quello stile di ripresa [illegible] i totali e i campi lunghi, così poco da film comico?».

Un'epoca ormai lontana che vedeva protagonisti anche Chaplin, Buster Keaton e poi, qualche [illegible] più avanti, Peter Sellers. Impressionismo con spruzzate di surrealismo, una riscoperta dell'arte della pantomimo, un cinema senza paragoni, [illegible] soltanto alla causa dell'ironia. [illegible] ancora, satira del modernismo, nostalgia per le vecchie cose, sul cui pessimo gusto, peraltro, Tati [illegible] lesina.

Un'esperienza [illegible] per gli appassionati di cinema, [illegible] soprattutto per i più giovani che non hanno mai avuto occasione di vedere in azione il maestro del mimo. Per facilitare proprio questo approccio è prevista una presentazione con la distribuzio[illegible] di schede critiche della rassegna, a [illegible] di Videoastolfosullaluna.

Questo il calendario. Lunedì 13 e martedì 14 alle 21,30 «Mio [illegible] (Mon oncle); lunedì 20 e martedì 21 «Le vacanze di Monsieur Hulot»; lunedì 27 e martedì 28 «Playtime - Tempo di divertimento» e lunedì 3 e martedì 4 febbraio «Giorno di festa». [p. g.]



Jacques Tati durante una ripresa dei [illegible] film realizzati negli Anni Trenta

CONCORSI

BIELLA. L' Anmil (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro) ha indetto [illegible] concorso nazionale «CortoSicuro» per la realizzazione di un cortometrag[illegible] sul tema degli incidenti sul lavoro, aperto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni.

Lo scopo è quello di stimolare a documentarsi sull'argomento e a studiare [illegible] fondo le implicazioni psicologiche e sociali che [illegible] fenomeno comporta.

La durata massima dell'opera non dovrà 15 minuti e la scaden[illegible] delle iscrizioni è fissata al 15 aprile 2003. Il primo premio ammonta [illegible] 3.500euro, 2.500 al secondo classificato, e 1.500 al terzo, Premio Speciale offerto dal Presidente della Repubblica.

In giuria anche Ettore Scola, Giorgio Arlorio, Marco Risi, Natalia Aspesi, Gianni Gaspari ed altri esperti del settore. Copia cartacea del Bando è disponibile alla VideoAstolfoSullaLuna (015 2520367). Info 06 541962 ufficiostampa@anmil.it. [p. g.]

[illegible] AL GIORN[illegible]

[illegible] incandescente e buona educazione

La scena politica biellese è indubbiamente «calda» nonostante il clima di questi giorni invernali. Mi riferisco in particolare ad un episodio avvenuto in pieno centro di Biella, in occasione di [illegible] banchetto del partito di Fini sul quale erano posti in vendita libri, gadget, maglie e quant'altro.

Dal momento che tutto era un fiorire di editoria filo mussoliniana, un nostro iscritto [illegible] resistito alla tentazione [illegible] domandare se avessero chiesto a Fini se fosse stato d'accordo, domanda peraltro più che legittima viste le reiterate dichiarazioni del loro leader. Ora, pur ammettendo che la domanda potesse apparire «provocatoria», certo non è ammissibile la reazione scomposta ed isterica di alcuni dei giovani attivisti nei confronti di un anziano ottantenne, scena che ha creato qualche momento di tensione peraltro rivelatore [illegible] quanto poco credibili siano le stesse parole finiane.

Il battibecco ha inoltre evidenziato un comportamento poco diplomatico dei militanti, quasi becero, che con parole difficilmente equivocabili, hanno apostrofato un innocuo vecchietto che aveva il solo [illegible] di palesare una per lui evidente contraddizione, oltre a tutto sul suolo pubblico.

[illegible] qui, forse più che [illegible] politica, sarebbe il [illegible] parlare di minima buona educazione e grammi di buon senso; probabilmente coltivando un minimo di riflessione in questi campi, la [illegible] politica ne guadagnerebbe.

Lodovico Ellena, segretario provinciale M.S. Fiamma Tricolore, Biella

La Diocesi di [illegible] dovrebbe chiedere scusa

Pochi anni fa la Diocesi di Biella richiese al Festival di Musica Antica di Magnano di modificare il programma di un concerto osp[illegible] p[illegible] la chiesa locale poiché uno dei brani proposti [illegible] di musica profana, credo del 500.

La richiesta era tecnicamente ineccepibile, in chiesa solo musica sacra, ma in contrasto [illegible] gli usi ed il costume del tempo. Con diplomazia e signorilità il direttore del festival, Maestro Braucli, cercando [illegible] contenere la polemica scoppiata sui giornali, modificò il palinsesto.

Sabato sera nella Cattedrale Diocesana [illegible] tenuto un Concerto di Natale ed è stata proposta una bella esecuzione, con apprezzamento del pubblico presente, [illegible] «Piemontesina Bella», canzone popolare, profana [illegible] libertina del primo 900.

Un fatto eclatante, ovvero, [illegible] dobbiamo arrenderci al [illegible]stume, l'evidenza/paradosso di come la richiesta fatta al Festival di Musica Antica [illegible] Magna[illegible] non fosse altro che un accesso di zelo.

Sarebbe bello, anche a distanza di tempo, che la Diocesi esprimesse pubblicamente le proprie scuse al maestro Braucli.

Daniele Gamba, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e prefe[illegible] inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo o recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

[illegible] di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

[illegible]

Biella: [illegible]5/24[illegible]11;
Cavaglià: tel. 0161/966.068;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 5,
tel. 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella:
Via Marconi 28,
tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2,
tel 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3, tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO
[illegible] 31 DICEMBRE 2002

[illegible] Dr. [illegible], via Pietro [illegible] 9, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] medica urgente.

Per gli a[illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: Dr. Amadori, [illegible] 9, tel. 015/57.12.95.

Zubiena: Dr. Carlo Ponghelli, via Quaglino 23, tel. 015/86.01.92.

[illegible]o: Dr. Piercarlo Robiolio, via Libertà 100, tel. 01[illegible]3.

Pettinengo: Dr. Ferracin, via Biella 3, tel. 015/84.45.018.

Lessona: Dr. Giuseppe Lodigiani, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Chiude Photografica

Ultimi giorni per visitare Photografica, terza edizione della rassegna che chiuderà i battenti lunedì prossimo. In esposizione i reporta[illegible] di Ansel Adams, Mario Piacenza, Antonio Canevarolo e Piercarlo Gabriele, oltre ad una collettiva [illegible] 10 autori, al Chiostro di San sebastiano. A villa Schneider «5 Giugno [illegible] - Cronaca di [illegible] alluvione» di Elisa Pozzo e Giancarlo Canevarolo e i clic dei Fotoamatori. Ad Oropa Giulio Malfer. Orari: giovedì e venerdì dalle 15 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 19. Info: 015-3506601.

VALDENGO

[illegible] in Peschiera

Alla Peschiera domani [illegible] suona «Pietro Galassi», sabato si balla sulle note dell'orchestra «Franco Bagutti» mentre domenica pomeriggio liscio e revival con «Blue Band». Alla sera «Vanna e Pier Isaia».

BIELLA

Natale al cinema

La rassegna «Natale [illegible] Cinema», organizzata dall'assessorato alla Cultura e dedicata agli «under 16» propone ancora due appuntamenti: al teatro Sociale Villani, oggi alle 16 è in programma il cartone animato «Le Superchicche» e domani «Il destino di un cavaliere», un'altra pellicola di grande succes[illegible] che ha già totalizzato [illegible] da record nei botteghini di tutto il mondo. Per i ragazzi l'ingresso è gratuito. Per gli accompagnatori, il biglietto costa 3 euro.

[illegible]

Live al Ned Kelly

Per il ciclo degli appuntamenti live proposti [illegible] Ned Kelly, domani [illegible] salirà in pedana [illegible] formazione «Thunderstruck». S'inizia alle 22,30 e l'ingresso è libero.

[illegible]

Alla galleria Zaion

All'[illegible] Lanificio Pria (in salita di Riva), la personale italiana della scultrice Benedetta Mori Ubaldini. Tre le installazioni composte da [illegible] ventina [illegible] lavori. L'artista che vive [illegible] lavora a Londra dal 1991, crea le sue opere utilizzando la *chickenwire* (rete per polli), ricreando soggetti a grandezza naturale. La mostra, [illegible] Zaira Beretta, rimarrà allestita fino alla fine [illegible] gennaio (orari: [illegible] martedì a sabato 15.30-19.30).

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



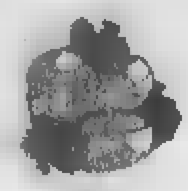
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

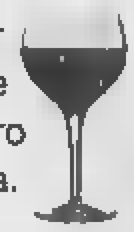


Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
▶www.alge.it

NOVARA — MAXI DISCOTECA ALL'APERTO



Tutti in pista Hanno atteso il 2003 in piazza Martiri, nel centro storico di Novara: centinaia di persone, giovani e famiglie hanno ballato le canzoni di successo sulla grande pista allestita all'aperto dal Comune. Al Coccia tutto esaurito per l'operetta. [c. m.]

ALBA — IN QUATTROMILA



[illegible] grande Nutella party Circa quattromila persone hanno partecipato al Capodanno in piazza ad Alba, con il «Nutella party» offerto dalla «Ferrero» (i panificatori hanno messo a disposizione il pane). Tra musica e fuochi d'artificio, brindisi di mezzanotte con bottiglie del Consorzio Moscato d'Asti, con la balena di Pinocchio per i bambini e la mongolfiera. [g. f.]

ALESSANDRIA — SPETTACOLO SUI TRAMPOLI



Sfide col fuoco Oltre allo spettacolo pirotecnico, gli alessandrini che hanno affollato piazza Garibaldi per il tradizionale Capodanno organizzato dal Comune, hanno potuto ammirare le evoluzioni di moderni saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco. [r. al.]

Auguri in piazza per il 2003

Piemonte e Valle d'Aosta festeggiano con musica e canti

VERCELLI — APPLAUSI AGLI YO YO MUNDI



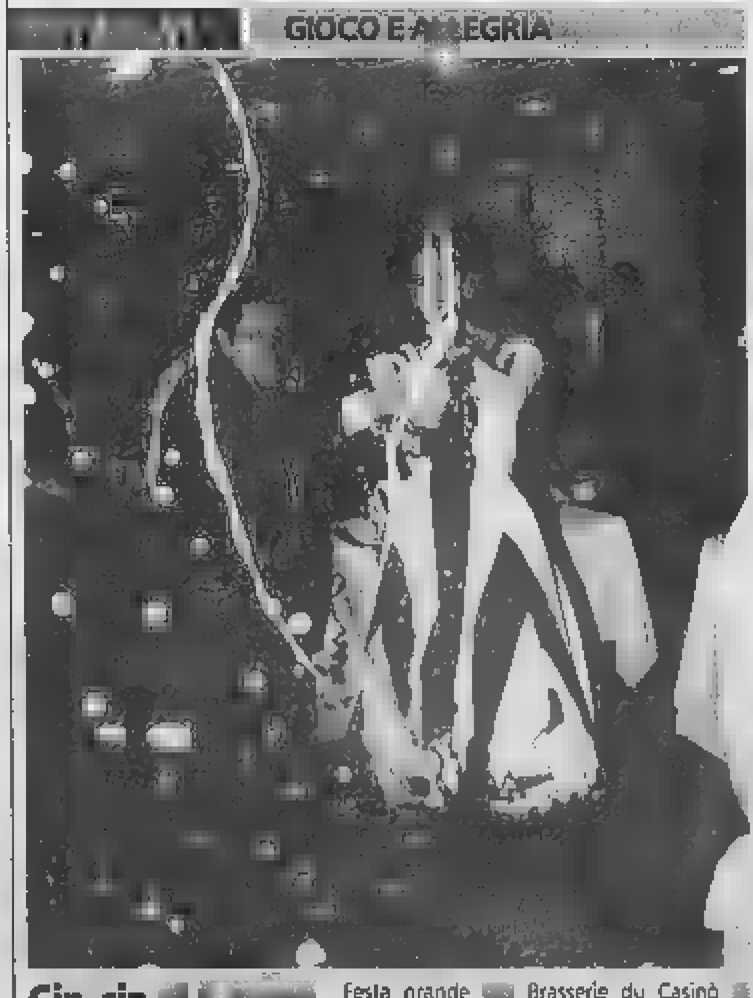
[illegible] rock Piazza Cavour gremita per il concerto di San Silvestro organizzato dal Comune: prima con l'orchestra Gli Smeraldi, poi con le note coinvolgenti degli Yo Yo'Mundi. E il cielo sopra il monumento a Cavour a mezzanotte si è illuminato con i fuochi artificiali. [g. bar.]

ASTI — INSIEME DA «MORGANA»



[illegible] da «clip» Ambientazione da videoclip, balli sui tavoli e brindisi nella nuova sala «Morgana» alla discoteca «Pharsifal» di Isola d'Asti. Il locale è stato scelto da migliaia di astigiani per accogliere il nuovo anno [illegible] e con un pizzico di follia. [r. at.]

[illegible] — GIOCO E ALLEGRIA



Cin-cin [illegible] Festa grande [illegible] Brasserie du Casinò [illegible] Saint-Vincent nella notte di San Silvestro. Migliaia i clienti della casa da gioco che, dopo i brindisi di rito, hanno scelto di salutare il nuovo anno tentando la fortuna. [r. a.]

[illegible] — FEDELI DI RELIGIONI DIVERSE



Incontro [illegible] pace Capodanno [illegible] grandi veglioni e pochi botti nel Biellese dove invece ha avuto grande risalto il meeting interreligioso all'insegna della pace. Nella foto i rappresentanti di fedi diverse in meditazione nella piazza del Battistero. [f. p.]

[illegible] — BRINDISI E FALO' SULLE PISTE



Fiaccolate sugli sci L'Ossola ha salutato la fine del [illegible] sugli sci. In Valle Formazza a Valdo, a Macugnaga, all'alpe Devero a e a San Domenico sono state organizzate spettacolari fiaccolate notturne che hanno coinvolto i [illegible] di sci delle varie località. Dopo falò, brindisi [illegible] vin brulè l'appuntamento, ora, è sulle piste di giorno: tutte le stazioni invernali del Verbano Cusio Ossola sono aperte. [f. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]: [illegible] 0165 262.220. Natale sul Nilo (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230636 (www.[illegible]). La leggenda di Al, John e Jack (ore 20; 22,30)

[illegible]: Tel. (0125) 307463. Il pianeta del tesoro [illegible] La leggenda di Al, John e Jack [illegible]

[illegible] Tel. 0165 749.373. Harry Potter 2 [illegible]; L'amore infedele (ore 21,30)

MONTE BIANCO sala CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 041.206. Era mio padre (ore 16; 18; 20; 22,15)

[illegible] sala [illegible] 0165 841.206. Natale sul Nilo (ore 16; 18; 20; 22)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0084320. Harry Potter 2 (ore 16); Natale sul Nilo (ore 22)

[illegible] 333.5452585. (www.vogliadicinema.it). Spirits, cavallo selvaggio (ore 15); Il pianeta del tesoro (ore 16,45); Il grosso grasso matrimonio greco (ore 18,30, 20,30); Natale sul Nilo (ore 22,30)

CENTRO CONGRESSI [illegible] T. 333.5452585. CHIUSO

AUDITORIUM T. 333.5452585. Snow dogs (ore 16,30); La leggenda di Al, John e Jack (ore 18,15; 20,30; 22,30)

IDEAL: T. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). Harry Potter 2 (ore 16,30)

[illegible]CINEMA [illegible] 0125 425084. L'uomo senza passato (ore 20, 22,15)

[illegible]: Tel. 0125 641.480. Spirit, cavallo selvaggio (ore 16) Il mio grosso grasso matrimonio greco. (ore 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. La leggenda di Al, John e Jack. (ore 15,45; 18; 20,15; 22,30)

[illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: L'amore infedele di Adrian Line. Orario: 19,45; 22,30.
SALA 2: Harry Potter e la camera dei segreti di C. Columbus. Orario: 15; 18,45; 22.
SALA 3: Spirit cavallo selvaggio di Kelly Asbury. Orario: 15,15; 17,15.
Il nostro grosso, grasso matrimonio greco [illegible] Orario: 20,15; 22,30.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Nat[illegible] di Neri Parenti. Orario: 20; 22,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La leggenda di Al, John & Jack di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Era mio padre - [illegible] padre è un eroe per il proprio figlio di Sam Mendes. Orario: 20; 22,30.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Baciate chi vi pare. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

ERIDI. Inf. Tel. 015-253 09.27. OGGI [illegible]. Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22.15.

ANGELUS. OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
La leggenda di Al, John & Jack. di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO. Orario 16,30; 21.

[illegible] Inf. [illegible]. 015-729.22.04. OGGI RIPOSO

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255.0[illegible] informa spettacoli 0161-69.633
L'amore infedele. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico alle 22,10. [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Natale sul Nilo. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
Harry Potter e la Stanza dei Segreti. Apertura [illegible] con [illegible] unico alle 22. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il pianeta del tesoro. Orario: 15,30; 16,30, 19,45
La leggenda di Al, John e Jack. Orario: 22,10. €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. [illegible]: cinema-lux@libero.it OGGI RIPOSO. €6 ridotto €4.

TEATRO [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. [illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. - OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible] 7-333/4487488. OGGI RIPOSO €5,50 ridotto €3.

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828 600.
Natale sul Nilo. Orario: 15,30/17,50/21,30. €6 ridotto 4

SOTTORIVA. Inf. Tel. [illegible]. [illegible] parrocchia.varallo@laprovincia.it OGGI RIPOSO.

[illegible] E PROVINCIA

[illegible] Sito web, programmaz. cineteatri novaresi: www.nsoft.it/cinema

VIP. Tel. [illegible] **Natale sul Nilo** Orario fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARALDO. 0321-474.625. **Harry Potter...** Orario fer. e fest.: 16,30; 20,30. Martedì 7 e Merc. 8: ore 20,30 proiez. unica. Solo Sabato 4, Dom. 5, [illegible] 6: **Spirit.** Ore 14,30 proiez. unica

[illegible] Tel. 0321 - 624.158. **La leggenda di Al...** Or. fer. e pref.: [illegible], 20,10; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

IL CROSE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 854. **Il Pianeta del Tesoro** Giovedì 2: 16; 18, 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-037183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.[illegible]comunita.it. OGGI RIPOSO. Domani **Harry Potter...** Venerdì 3: 21; Sabato 4: 21,30; Domenica 5: 14,30; 17,45; 21; Lunedì 6: 14,30; 17,45; 21.

SAN CARLO. Tel. e segr. [illegible]: 0322 - 240.566. OGGI RIPOSO. Domani **La legge[illegible] di Al...** Venerdì 3: 21; Sabato 4: 20,10; 22,10; Domenica 5: 15, 21. [illegible]: 15; 21.

VARDOBI. Tel 0321 - 58 041. NON PERVENUTO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151. **Natale sul Nilo.** Or. fer.: 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Dom. 5/Lun. 6: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. **La leggenda di Al...** Or.: 20; 22,15; [illegible]: 14; 16; 18; 20; 22,15. Mercoledì 8. Teatro: **Il Rompiballe** ore 21.

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741. **Era mio padre.** Orario 20; 22,15. Da Venerdì 3: **Il Pianeta del Tesoro**, fer. solo 20,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15. **Sognando Beckham.** fer.: solo 22,15; fest. 20,15, 22,15

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741. [illegible] **Harry Potter...** fer. [illegible] 19,30; fest. 14 e 16,45; **L'amore [illegible]** 22,15. Nel serale prosegue con **Era mio Padre** fer. solo 22,15; fest. 20 e 22,15

BALLARDINI. T. 0321-51 95.23 RIPOSO. **Harry Potter...** Sabato 4: [illegible] 21; Domenica 5/Lunedì 6: 15 e 21.

COMUNALE Tel 0321-91 183 Sala 1: **La leggenda di Al...** Fer.: 20; 22,30. Fest. (5/6): 15, 17,30; 20; 22,30. Da Martedì 7 a Giovedì 9: [illegible] Sala 2: **Era mio padre** Fer.: [illegible], 22,40. Fest. (5/6): 15,20, 17,40; 20,10, 22,40. Da Mart. 7 a Giov. 9: RIPOSO.

SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122. **Natale sul Nilo** Giovedì 2/Venerdì 3/Martedì [illegible] 8: RIPOSO. Sabato 4: [illegible] 20; [illegible]; Dom. 5 e Lun. 6: ore 15; 21

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 814.265 inf. pren.: 18,30-21; dom 16,30-21. [illegible] web www.metropolisarca.it. **Natale sul Nilo.** [illegible]: 15,20; 17,20; 17,40; 20; 20,30; 22,30; 22,50. 4/1 e 5/1: anche 0,50; 1,10. 2/1 e 3/1: 17,20; 17,40; 20, 20,30; 22,50 **L'amore [illegible]** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,50. 4/1 e 5/1: anche 1,10. 2/1 e 3/1: 17,40; 20,10; 22,50. **La leggenda di Al...** Or.: 15,10, 17,30, 20,20, 22,40. 4/1 e 5/1: anche 1,00. 2/1 e 3/1: 17,30, 20,20; 22,40. **Il pianeta del T[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20,20 [illegible] e 3/1: 17,30. [illegible] **Spirit** Or: [illegible]; 17,50, 20. 2/1 e [illegible]: 17,50; [illegible]. **[illegible] padre** Or.: 20; 22,30. 4/1 e 5/1: anche 1,00.

METROPOLIS 2 **Harry Potter...** Or.: 15; 18,10; 21,30. 2/1 e 3/1: 18,10, 21,30. **Il mio grasso grosso matrimonio greco** Or.: 15,20; 17,20; 20, 22,30. 2/1 e 3/1: 17,20, 20, 22,30.

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240 853. opp. www.multisalacorso.com Giovedì 2/Venerdì 3/Sabato 4/Domenica 5/Lunedì 6/Martedì 7 **Natale sul Nilo** Fer.: 20; 22,30. Festivi: 14, 16,30, 20, 22,30. Mercoledì 8: RIPOSO

CORSO MULTISALA [illegible]. Info 0324 240.853. [illegible]. www.multisalacorso.com. [illegible] 2/Venerdì [illegible] 4/Domenica 5/Lunedì [illegible] 7 **Era mio Padre** Fer.: 20,20; [illegible] Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30. [illegible] 8: RIPOSO

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459. NON PERVENUTO Feriali: 20; 22. Festivi: 16; 20; 22.

ORATORIO. [illegible] 338 1032.676. OGGI RIPOSO Venerdì 3/Sabato 4: **Il pianeta del tesoro** Ore 20,15; 22,15. [illegible] 5: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15; Lunedì 6: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica [illegible] - 401.940. **L'amore infedele** Feriali: 20,15; 22,30. [illegible]: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP Info. tel. segr. 0323 40.19.40. **La leggenda di Al, John e Jack** Feriali: 20,30; 22,30. Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Martedì 7: Cineforum **Monsoon Wedding.** Ore 19,45, 21,45. [illegible] 8: [illegible] **Alo&Franz** ore 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - 501.964. **Harry Potter...** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. tel. 0323 - 501.964. **Natale sul Nilo** Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Il pianeta del tesoro. Or.: [illegible]; 17,00; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Natale sul Nilo Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 562 3800. [illegible] 1: Tutta colpa dell'amore. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Solferino 2: L'amore infedele. Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30. Sala 3: vedi teatro.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: Lontano dal Paradiso. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: L'amore infedele. Or.: 15,00; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Unfaithful-L'amore infedele. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15; 18,15; 21,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,10, 18,30; 21,45.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sognando Beckham Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Unfaithful Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. Il grande dittatore. Or.: 15,30, 17,50; 20,30, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60 300. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,45; 22. Era mio padre. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,20, 17,40; 20; 22,20. Il pianeta del tesoro. Or.: 16; 18; [illegible]. Natale sul Nilo. Or.: 15,30; 18,45, 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 [illegible]. Era mio [illegible]. Or.: 15,20; 17,45; 20,10, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. L'amore infedele. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala O[illegible] via [illegible] 62, tel. 327 2214. Sognando Beckham. Or.: [illegible], 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.5241. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,40, 21,50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. Spirit - Cavallo selvaggio. Or.: 15,15; 16,55; [illegible]; 20,40. 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 5241. [illegible] mio padre. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.9493. Unfaithful - L'amore infedele. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. 8 donne e un [illegible] Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Natale sul Nilo Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] corso Belgio 53, [illegible] 812.1410. Harry Potter e la camera dei segreti Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 812.1410. Il popolo migratore. Or.: 15,15; 17. Il pianista Or.: 18,45; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso [illegible] 53, tel. 812.1410. Il pianeta del tesoro. Or.: 15,20; 17,05; 18,50. Elling. Or.: 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9073. Riposo. Domani La quattro piume. Or.: 18,30; [illegible]; 20,30, 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. Vedi teatro
[illegible] VILL[illegible], tel. 011 817.3323. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: L'uomo dal treno Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,40. Sala 3: Femme fatale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Natale sul Nilo. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; [illegible]. Ideal 2: Harry Potter e la c[illegible] segreti. Or.: 14,30; 17,40; 20,50. Ideal 3: Spirit - Cavallo selvaggio. Or.: 14,45; 16,35; 18,25, 20,15; 22,10. Ideal 4: Era mio padre. Or.: 15,00; 17,30, 20,00, 22,30. Ideal 5: Pinocchio. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. Marie-Jo e i suoi due amori. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Vietato minori 14.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. Area [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. Natale sul Nilo Or.: 15,45. 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] grosso grasso matrimonio greco. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Lontano dal paradiso. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umbria 60, tel. 199.757.757. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Natale sul Nilo. Or.: 14,50, 17,15; 19,40, 22,10. Sala 3: Era mio padre. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25. Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,30; 17,50. 21,10. Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Sala 6: L'amore infedele. [illegible]: 14,20; 16,55; 19,30. 22,05. Sala 7: Sognando Beckham Or.: 15,06; 17,35; 20,05, 22,40. Sala 8: Spirit - Cavallo selvaggio Or.: 14,15; 16,15. Tutta colpa dell'amore Or.: 18,15; 20,35; 22,55.
NAZI[illegible]LE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Pauline e la vichinga Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,10, 22,30.
[illegible] 31, tel. 532.448. Il mio grosso grasso matrimonio greco. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Spirit - Cavallo selvaggio. Or.: 15,30, 17,50; 20,10. 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 667.7856. Il mio grosso grasso matrimonio gr[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45. Era mio padre. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,30; 0,50. Il pianeta del tesoro. Or.: 14,20; 16,25; 18,30, 20,30. Tutta colpa dell'amore. Or.: 20,25; 22,40, 0,55 Il pianeta del tesoro. Or.: 14,20, 16,25; 18,30. Natale sul Nilo. Or.: 14; 15,40; 16,05; 18, 18,15. 20,15; 20,30, 22,30, 22,35, 22,45, 0,35; 0,40[illegible]. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15; 15,40, 17,30, 18; 20; 20,30, 22,50; 0,45; 0,50. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,10, 17,20; 20,30; 0,05. L'amore infedele Or.: 15; 17,30, 20, 22,30; 0,45. Spirit - Cavallo selvaggio Or.: 14,30, 16,30, 18,30. 20,30. 22,30; 0,45.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'amore infedele. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il pianeta del tesoro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Tutta colpa dell'amore. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30, 18,45; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562 0145. L'uomo senza passato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 0150. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,30, 17,35, 20,40.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.0200. La leggenda di Al John e Jack. Or.: [illegible]; 18; 20,30; 22,35
VALENTINO 1. [illegible] Or.: 15,30. 17,50, 20,10, 22,30
VALENTINO 2. Il pianeta [illegible] Or.: 16; 18; 20, 22.

GLI SPETTACOLI A TORINO



Paola Quattrini è protagonista [illegible] Giancarlo Jannuzzo al Teatro Alfieri

Daniele Cavalla

Cinema, teatro con protagonisti di rilievo e un po' di musica nella prima settimana dell'anno sotto la Mole.

[illegible] da riscoprire. Mentre nelle sale di prima visione impazzano i film di Natale, il Museo Nazionale del Cinema propone in questi giorni al Massimo Tre (via Verdi 18) alcuni titoli usciti nei mesi scorsi e passati pressoché inosservati nei cinema soprattutto a [illegible] di un mercato schizofrenico che sforna una decina di novità a settimana. E' il caso del film in cartellone questa sera e domani: «Simone» del neozelandese Andrew Niccol, il creatore del film fenomeno «The Truman Show». Si narra la curiosa storia di un regista (Al Pacino) che, abbandonato sul set dalla sua star (Winona Ryder), decide di crearne una al computer: il film trionfa al botteghino, la gente vuol conoscere la nuova inesistente diva (Rachel Roberts). Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Sabato debutta «Il silenzio dopo lo sparo» del tedesco Volker Schlondorff. Stessi orari, biglietti sempre a 5,20 euro.

Bruce Springsteen. Due negozi torinesi propongono in prevendita i biglietti per il concerto di Bruce Springsteen e The E Street Band in programma l'8 giugno allo stadio Artemio Franchi di Firenze e sabato 28 giugno allo stadio San Siro di Milano. Prezzi: 51,80 euro, 46 euro, 41 euro, 34,50 euro. I tagliandi si trovano al Box Office di Ricordi (piazza Cln 251) e da Rock&Folk (via Bogino 4).

Jannuzzo & Quattrini. La commedia musicale «... E' molto meglio in due» è di [illegible] in questi giorni al Teatro Alfieri. Ne sono protagonisti Giancarlo Jannuzzo e Paola Quattrini, al loro fianco Lorenza Mario. S'inizia alle 20,45, allestimento sino al 12 gennaio. Informazioni al numero di telefono 011/562.38.00.

Paolo Poli. Com'è consuetudine, l'anno comincia sotto la Mole con Paolo Poli sul palcoscenico: lo spettacolo in cartellone al Teatro Carignano s'intitola «Jacques il fatalista» e, opera di Denis Diderot, viene definito dall'attore toscano «un piccolo capolavoro di arguzia malandrina». Appuntamento sempre alle 20,45 nel locale di piazza Carignano, lo spettacolo rientra nella stagione del Teatro Stabile. Informazioni al numero di telefono 011/517.[illegible].

Concerti. Un po' di musica dal vivo nel fine settimana sotto la Mole: al «Mediterraneo Rimba Club» (via Oristano 3) concerto domani sera all'Alfrenico Blues Band Soul mentre sabato suona la Fish Jazz Band; al «Graal» di piazza Nizza i successi dei Rolling Stones sabato sera con la No Security Band.

LAGOSTINA, UNO DEI SIMBOLI DELL'IMPRENDITORIA ITALIANA, HA COMPIUTO UN SECOLO E ORA SI AVVALE ANCHE DI GIUGIARO

Le pentole raccontano la storia del Novecento

Gianfranco Quaglia

OMEGNA

Si può partire anche dagli sbuffi di una pentola a pressione per capire chi siamo, da dove veniamo e dove vogliamo andare. Perchè questo utensile da cucina appartiene alla storia contemporanea di noi italiani, che [illegible] gli ultimi cinquant'anni siamo cresciuti in pretese, conoscenze e ricerca della qualità. Il sociologo Enrico Finzi ha condotto un ampio studio sul rapporto tra gli italiani e la pentola a pressione, partendo dai risultati di di una ricerca Astra/Demoskopea [illegible] un campione di 1000 persone della popolazione tra i 14 e i 79 anni.

Non è un'indagine fine a se stessa, ma è finalizzata a capire le scelte dei consumatori ed è stata realizzata in occasione dell'anniversario (cento anni) della fabbrica «regina» del settore: la Lagostina di Crusinallo. Nei giorni scorsi l'esito è stato commentato dallo s[illegible] Finzi all'Osteria [illegible] Treno di Milano, durante [illegible] presentazione del [illegible] volume «Lagostina, [illegible] anni d'impresa», realizzato da Vitaliano Moroni, amministratore delegato dell'azienda, con prefazione di Giorgetto Giugiaro che ha firmato con i suoi design più di un modello anche nel settore del pentolame dell'industria cusiana. Confermando il binomio praticità-estetica al servizio del consumatore. Un secolo d'impresa raccolto in un libro non è soltanto [illegible] storia di un'azienda. E' anche la radiografia di una famiglia e di un territorio. Nella fabbrica sono passate circa 3 mila persone che con il loro lavoro hanno contribuito alla costruzione di un progetto nato nel 1901 dalla passione di Carlo ed Emilio Lagostina, fondatori e capostipiti dell'azienda e della famiglia arrivata dalla Liguria e approdata sulle rive del Lago d'Orta. Un casato che ha contribuito a scrivere la storia dell'imprenditoria italiana, raggiungendo traguardi d'eccellenza: in una sintesi [illegible] bello ben fatto», come ama sottolineare il sociologo Finzi. Non è poca cosa, di questi tempi. Giuseppe Moroni, presidente [illegible] della Lagostina, ricorda ancora quando - appena finita la seconda guerra mondiale - arrivavano a Omegna grossi pezzi di lamiera di ferro provenienti da La Spezia, dove venivano smantellate le navi da guerra italiane. E dalle posate alle pentole, sino a «Carosel[illegible] che ha tenuto [illegible] battesimo [illegible] pentola a pressione. Lagostina ne ha prodotte [illegible] milioni, tra cui il modello «Atmosphère» disegnato da Giugiaro.



Linea di produzione della «Lagostina», azienda leader nel settore del casalingo

[illegible] IL TERRITORIO

Il fotografo-avventuriero saluzzese conosce tutti gli animali dell'Africa

Gianni Martini

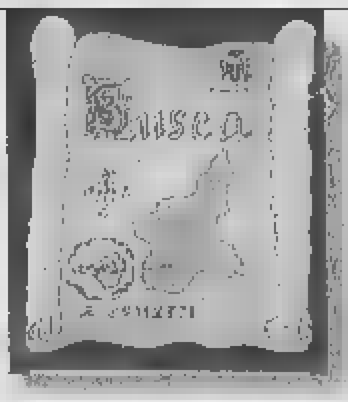
L'ANIMO dell'avventuriero, la sensibilità del poeta, [illegible] cultura di un filosofo l'arte del fotografo. Solo un uomo con queste caratteristiche poteva realizzare una raccolta [illegible] immagini di animali capaci di raccontare un Continente: l'Africa. Ci è riuscito Mauro Burzio, uno dei numerosi fratelli di una fra le più note famiglie saluzzesi (il padre fu preside, politico, presidente dell'Istituto Storico). Nei brevi periodi che trascorre in Italia vive a Venasca con una geologa e la loro figlia Martina, ma la sua vita la trascorre in giro per [illegible] mondo: dall'88 al '97 l'Africa, poi il Brasile, l'Australia e le regioni più selvagge del mondo. Inviato da riviste, case editrici, centri di ricerca. L'ultima [illegible] pubblicazione è della «Mondadori» ed ha l'unico titolo possibile «Animali d'Africa». Di grande formato (37 per 30 centimetri, copertina cartonata con sovracoperta, interamente a colori, 300 fotografie, 288 pagine, 62 euro) il volume attraverso gli animali racconta l'Africa. I titoli dei capitoli sono [illegible]a traccia utile a capire il taglio della pubblicazione che non è una semplice raccolta di fotografie, ma molto di più. «Amare e combattere», «Grandi e piccoli», «Nascondersi ed esibirsi», «Individui e branchi», «Prede [illegible] predatori», «Correre, camminare, volare, nuotare», «Il giorno e la notte».

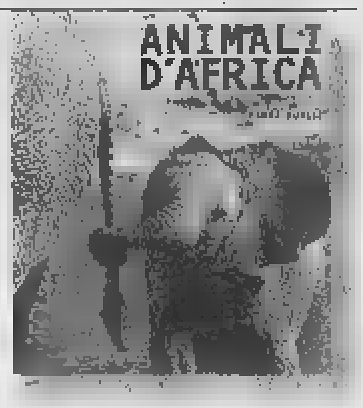
Quattro pagine d'introduzione e poi la carrellata di fotografie, straordinarie per qualità tecniche e soggetti. Neppure le didascalie a interrompere la sequenza di colori [illegible] suggestioni grazie alla scelta editoriale di raggrupparle per inframmezzare i capitoli.

«Ho trascorso nel continente africano quasi 15 anni - scrive Burzio - . Sono andato avanti e indietro, l'ho attraversato da nord a sud, talvolta arrestato dai guerriglieri dei vari Stati in rivolta o dagli agenti sei servizi segreti, predoni coperti con divise diverse, ma animati dalla stessa ferocia».

Un altro libro frutto di 16 anni di ricerche, [illegible] da Busca, nel Cuneese, dove un'insegnate è riuscita a far raccontare dagli alunni, a fumetti, la storia del paese. «Obbiettivi di questa ricerca - scrive l'insegnante Giuseppina Fagiolo - sono stati la presa di coscienza della storia di Busca, l'avvio dei ragazzi all'amore per l'arte, l'interpretazione con i fumetti degli argomenti trattati e l'invenzione di storie, rebus, cruciverba riferiti [illegible] città di Busca. Gli autori sono 125, gli alunni che sono stati seguiti dall'insegnante Fagiolo. Ne è nato un libro di 540 pagine venduto a 25 euro (per informazioni 0171945007).

giamar@lastampa.it





GIRO di VITE

L'Albarossa e i principi azzurri

Sergio [illegible]

SIAMO all'alba del 2003 e c'è chi spera [illegible] un'Albarossa. Niente guerra, per carità, qui si sta parlando di vini, o meglio di un incrocio tra vitigni sperimentati dal professor Giovanni Dalmasso. Era un piemontese dotto e testardo che negli Anni Trenta diresse la stazione sperimentale di viticoltura ed enologia di Conegliano. Il dibattito scientifico allora non era ancora sulle clonazioni e gli ogm, cioè la possibilità [illegible] modificare geneticamente gli esseri viventi. Il prof. Dalmasso, seguendo l'esperienza secolare degli incroci botanici, aveva celebrato una serie, per così dire di «matrimoni» tra vitigni, facendo nascere «figli» ai quali diede, oltre al codice di laboratorio, nomi di fantasia: dalla bianca Vega, figlia del Furmint e della Malvasia istriana al Bussanello (Riesling italico e Furmint). Per le viti a bacca nera creò una serie di incroci tra Barbera, Nebbiolo e Dolcetto, con lo scopo di rinforzare le varietà e selezionare quelle che meglio si adattavano alle condizioni climatiche. Nacquero così vitigni i cui nomi non sono ancora entrati nel calendario dell'enologia piemontese: Nebbiera, Passau, Soperga, Valentino, Cornarea e Albarossa. Anche quest'ultima, figlia dell'incrocio nebbiolo su barbera, andò ad arricchire la collezione ampelografica che il prof. Dalmasso nel [illegible] fece [illegible] a dimora in [illegible] piccolo vigneto sulla collina torinese di Superga. La guerra spazzò via le ricerche e fece dimenticare quelle viti. Soltanto nei primi anni Sessanta [illegible] Eynard, altro luminare dell'enologia, non solo piemontese, riprese le ricerche di Dalmasso e arrivò alle prime vinificazioni di quegli incroci che diedero vita a piccoli vigneti sperimentali a Rosignano Monferrato e Neive. In quegli anni Franco Mannini, oggi al Centro miglioramento genetico della vite del Cnr di Torino, era un neolaureato e si prese a cuore proprio l'incrocio 1326 [illegible] Dalmasso. Da allora segue passo passo la crescita dell'Albarossa che nel frattempo ha trovato casa nei vigneti della tenuta Cannona di Carpeneto (un'azienda di proprietà regionale di 54 ettari dei quali 17 a vite) che può e dovrebbe diventare ciò che merita: il motore pulsante della ricerca viticola ed enologica piemontese.

> Grande interesse attorno al vitigno figlio di nebbiolo e barbera «creato» negli Anni Trenta Nell'Ovadese è nato un consorzio

E la favola ampelografica dell'Albarossa continua con l'arrivo di «tre principi [illegible]». Tre aziende di fama: Chiarlo, Banfi-Vigne Regali e Prunotto che hanno deciso di cofinanziare la ricerca per arrivare a produrre barbatelle selezionate e mettere a dimora nuove vigne, visto che nel frattempo il vitigno Albarossa è stato autorizzato nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo.

La notizia dell'interessamento di marchi eccellenti dell'enologia (Prunotto è controllata dai toscani della Antinori che hanno acquisito terreni nella zona di Grana Monferrato anche per produrre Albarossa), ha acceso i riflettori e smosso un gruppo di produttori nella zona di Bistagno che da tempo, d'intesa con i tecnici della Tenuta Cannona, «fanno il filo» all'Albarossa. L'ex sindaco di Bistagno, Arturo Voglino presiede il neoconsorzio «Le grange di San Quintino»: vi aderiscono i Comuni di Ovada, Bistagno, Morbello, Tagliolo, Melazzo, Ponti, Terzo e la provincia di Alessandria. Si vuole dare una «patria» all'Albarossa, il cui vino secondo un tecnico di fama come Vincenzo Cottarella sorprende: «Ha i pregi [illegible] genitori, colore e acidità e ottime capacità di invecchiamento». E se fosse nato il superPiedmont?

I RAGAZZI DI ALESSANDRO RAMAGLI INTENZIONATI A PROSEGUIRE LA SERIE POSITIVA ANCHE A BASKET CITY

Lauretana a Bologna per continuare a volare

Rossoblù in campo stasera (20,30) contro la Virtus (ex Kinder)



Alex Bougaieff, schiaccia di prepotenza contro la Skipper Bologna. La sua grinta sarà indispensabile anche con la Virtus

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Non c'è nemmeno il tempo per tirare il fiato e godere dei due successi consecutivi al palazzetto (prima contro la Skipper [illegible] poi con Milano), che la Lauretana torna stasera sul parquet (palla a due [illegible] 20,30) per affrontare nel «tempio» della pallacanestro di Casalecchio la Virtus Bologna.

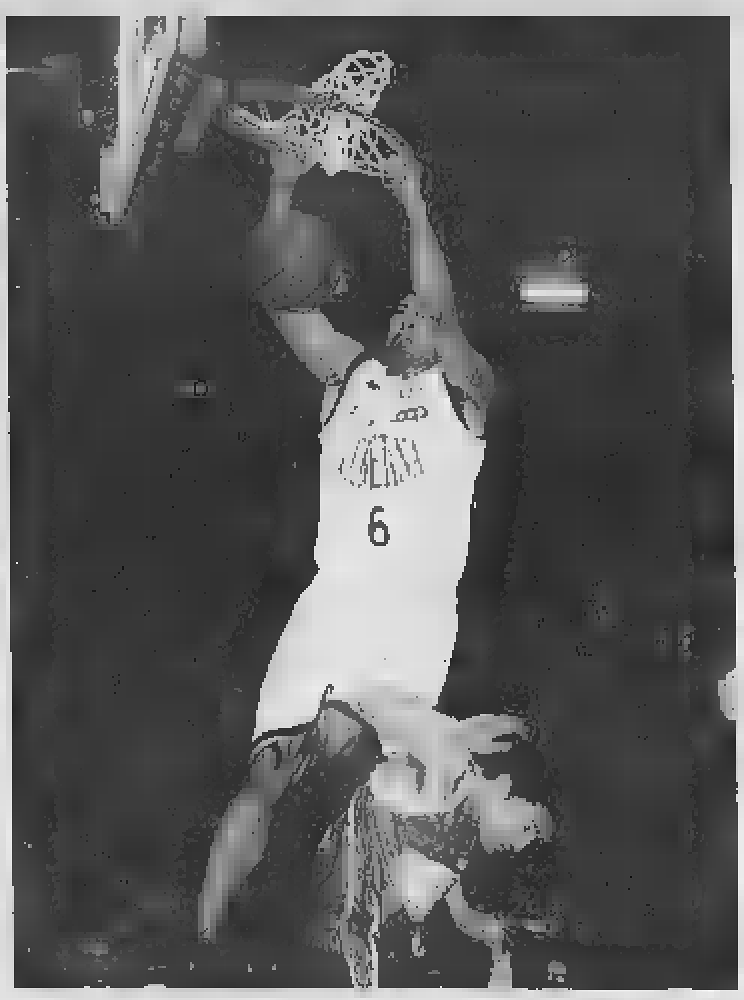
Orfano [illegible] marchio Kinder e soprattutto di due super-campioni come Jaric e Ginobili (ora tra le stelle dell'Nba americana), [illegible] polo bianconero di quella che un tempo era basket-city [illegible] attraversando un momento poco felice. Suscita [illegible] [illegible] impressione citare la statistica, ma la classifica parla chiaro e la squadra del nuovo coach Valerio Bianchini (da due settimane il «Vate» [illegible] è avvicendato ad un altro nome «storico» come quello di Bodgan Tanjevic), [illegible] trova ad appena quattro lunghezze dai rossoblù di Ramagli, con sette vittorie ed otto sconfitte. Basteranno alla Lauretana le ali di un rinnovato entusiasmo per non soccombere allo strapotere di un quintetto sulla [illegible] decisamente superiore?

«Il [illegible]ccesso con Milano conta eccome - commenta l'allenatore dei biellesi Alessandro Ramagli -. Prima di tutto perchè [illegible] avevamo mai vinto per due volte di fila [illegible] poi perchè ci dà lo spirito giusto per affrontare il futuro del nostro cammino nel modo più adeguato. Detto questo, però, va precisato che ogni partita azzera debiti e crediti: quindi stasera si riparte da zero».

Seppure senza le stelle Ginobili e Jaric, la Virtus può [illegible] su [illegible] gruppo di «senatori» che hanno le potenzialità per compiere qualsiasi impresa: Rigadeau, Frosini, Andersen, Smodis oltre all'ultimo arrivato Derrick Dial.

Aggiunge R[illegible]li: «I b[illegible]si stanno incontrando delle difficoltà nella costruzione della squadra, un'opera già complicata dopo [illegible] partenza di un coach come Messina e poi resa ancora più ostica dall'addio della super-coppia ora in Nba. A questo si deve aggiungere una raffica infinita di infortuni che hanno obbligato il club a rivedere gli assetti per almeno quattro o cinque volte. Infine, adesso c'è una nuova conduzione tecnica anche se non credo che i loro guai dipendessero da un allenatore come Tanjevic. Quindi, francamente, pensare [illegible] loro problemi mi sembra eccessivo: guardiamo a casa nostra e cerchiamo a fare la nostra partita, [illegible] tabellone con il risultato lo osserveremo solo alla fine».

Prima Milano, ora Bologna e poi domenica contro Roseto di nuovo al palasport: tre partite [illegible] [illegible] settimana non rischiano di essere un po' troppe? «Quando vinci e sei nella nostra condizione, [illegible] [illegible] modo così ravvicinato è un vantaggio - conclude Ramagli -. Così non hai modo di perdere la [illegible] e nemmeno di riflettere troppo [illegible] quello che è accaduto [illegible] precedenza, sia nel bene sia nel male».



Cookie Belcher ispiratore del gioco laniero non disdegna canestri pesanti

IL CONSUNTIVO DI [illegible]

Al «Green Volley» l'Oscar dello sport nel 2002

Risultati di grande prestigio anche dai ginnasti, dagli spadisti e da Pellielo



Il tiratore Giovanni [illegible] ha vinto la Coppa del Mondo

Piermario Ferraro

VERCELLI

La gioia e le lacrime delle giocatrici del Green Volley al termine della vittoriosa sfida contro il Ravenna a Napoli, che regalava alle vercellesi [illegible] secondo scudetto under 17 rappresentano l'ideale «cover» del 2002 sportivo vercellese. Un anno che ha regalato agli appassionati emozioni forti, condita da qualche delusione più o meno inaspettata.

Giù il cappello, passano le biancoverdi. Secondo, esaltan[illegible] tricolore per [illegible] Green Volley. Le ragazze d'oro della pallavolo italiana regalano a Vercelli [illegible] altro esaltante titolo. Nelle finali di Napoli, il sestetto di coach Sandretti concede il bis, superando in un'esaltante finale Ravenna (3-0). Proprio con le romagnole, nelle qualificazioni, il Green aveva vinto [illegible] incontro che sembrava perso recuperando dal 10-14 del quinto set. A completare il trionfo i premi individuali per Federica Valeriano e Valentina Reis e la «Coppa disciplina» vinta dalla squadra.

Ma la squadra biancoverde [illegible] è parsa per nulla appagata: nel torneo di serie C, con in pratica lo stesso organico dello scudetto, il Green sta dominan[illegible] [illegible] la regular season: undici vittorie su altrettanti match, la l[illegible]ip solitaria e, tanto per gradire la qualificazione alla final four in Coppa Piemonte.

Nel volley maschile è durato solo un anno l'esilio in B2 dell'Olimpia Mokaor. I biancoblù [illegible] Martino sono trionfalmente tornati in B1 dove, [illegible] la guida del nuovo tecnico Giovanni Cascia, hanno chiuso l'anno al quinto posto.

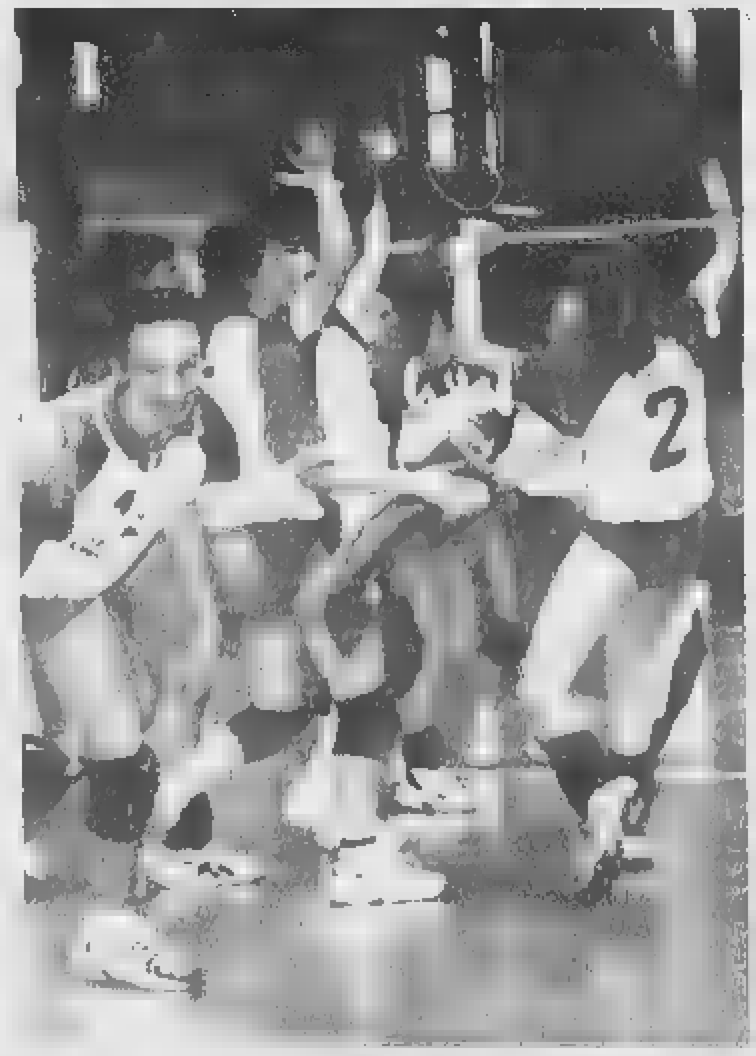
[illegible] scrive ginnastica, si legge Libertas. Ancora [illegible] anno sopra le righe per i ginnasti vercellesi. Il team [illegible] Ai sfiora per il quarto [illegible] consecutivo il titolo, cedendo lo scudetto al Meda per pochi centesimi dopo quattro e tiratissime prove. Memorabile quella del «PalaPiac[illegible] nella quale Pozzo, Caldera, Aymes [illegible] Facelli surclassano i rivali. Negli assoluti individuali Thierry Aymes, naturalizzato italiano, s'aggiudica [illegible] titoli, doppio argento per Pozzo, ormai in pianta stabile nel giro-azzurro. E per il 2003 l'obiettivo sono i Mondiali di Los Angeles, passaporto per i Giochi olimpici.

Pellielo sugli scudi. Giovanni Pellielo trionfa a Doha, aggiudicandosi [illegible] Coppa del mondo. E' la quarta «sfera di cristallo» vinta dal tiratore vercellese che, nel barrage finale, regola l'eter[illegible] rivale Michael Diamond (australiano) e l'americano Grazio[illegible]. In città Pellielo viene insignito con il titolo di «Vercellese dell'anno».

Scherma, avanti tutta. Spada vercellese sugli scudi. Paolo Milanoli, perde tra le polemiche il titolo italiano, quindi ai mondiali di Lisbona si conferma grande, chiudendo al quinto posto e qualche rimpianto per i quarti di finale con Kolobkov. Tra i talenti emergenti di [illegible] Pro la giovane spadista Alice Ansaldo, medaglia d'oro a squadre agli europei juniores di Conegliano.

Hockey: toccata e fuga... Amarezza tra i tifosi dell'Amatori. I gialloverdi di Borrini conquistano, imbattuti, [illegible] promozione in A1. Ma la mancanza di sponsor obbliga la società a ripartire dalla serie B.

Saranno famosi. Erick Crepaldi (tennis), Fiammetta Aquila (nuoto), Vittorio Pascarelli, Massimo Serra [illegible] Fabio Prandino (boxe): attenzione a questi giova[illegible] emergenti: il 2003 potrà essere l'anno della definitiva [illegible]crazione.



Le straordinarie ragazze del Green Volley, protagoniste dell'annata agonistica

A [illegible]



La squadra femminile di volley del Top Wool Vigliano

Un anno magico caratterizzato soprattutto dalle donne

Da Beatrice Lanza (triathlon) ed Elena Rainero (scherma) i migliori risultati. Pallavolo: brilla il Top Wool

[illegible]

Bilancio di fine anno positivo per lo sport biellese a cominciare dalla Pallacanestro Biella che all'esordio nella massima serie ha sfiorato l'accesso [illegible] play-off. Ma vediamo in rapida sintesi quali sono stati gli avvenimenti di rilievo

Tennis. Dominik Hrbaty è stato il grande protagonista dei Campionati internazionali Città di Biella, trofeo Top Wool Challenger. Nel torneo organizzato dal maestro Cosimo Napolitano sui [illegible] dei Faggi, lo slovacco si è aggiudicato il tabellone di singolo e quello di doppio dove, in coppia con Giorgio Galimberti, hanno battuto Fischer-Healy.

La regina del tennis femminile è stata invece Flavia Pennetta. Nel torneo da 50 mila dollari disputato al tennis Biella, trofeo Banca Sella, la brindisina ha battuto la ceca Kleinova. Nel 10.000 dollari di Valdengo, trofeo «Sai Cossato», trionfo dell'argentino Andres Dellatorre.

Pallavolo. In serie B1 maschile [illegible] Biella Scarpe si è salvato all'ultima giornata, chiudendo una stagione ricca di alti e bassi. A settembre il sodalizio del presidente Ansermino trova l'importante sponsorizzazione del Gash. Arriva un nuovo allenatore, Luca Monti, e i giocatori Canzanella, Cortina, Pieri e Mastropasqua. Nella versione femminile il Top Wool Vigliano è promosso per la prima volta tra i professionisti in serie B2 mentre [illegible] Virtus Chiavazza sale in C.

Ginnastica. Nelle finali dei Campionati italiani di categoria di ginnastica ritmica Sheila Verdi, della Pietro Micca (categoria Allieve [illegible] fascia), è salita sul secondo gradino del podio. Tra le Junior 16° posto per Valentina Giolo e 20° per Maria Cristina Torrione (La Marmora Ing) mentre tra le senior Samantha Brussolo ha chiu[illegible] in 10ª posizione. Nel settore dell'artistica sono arrivati alle fasi finali altri due ginnasti lamarmorini: Michael Bettin ha chiuso in 9ª posizione mentre Silvia Zanolo ha concluso i campionati [illegible] 12ª posizione.

Basket femminile. La stagione della Conad Cossato è stata funestata dalla scomparsa del presiden[illegible] Gabriella Grosso, al suo posto è subentrato Giorgio Righini. Ottenuta la salvezza [illegible] campionato di serie B, la squadra è passata da coach Brasoli[illegible] Grigatti, poi sostituito da Vignati.

Scherma. Elena Rainero ottiene la medaglia d'argento nella prova a squadre dei Campionati Mondiali Under [illegible] disputatisi ad aprile in Turchia. Per la schermitri[illegible] della Pietro Micca, bronzo [illegible] Campionati italiani Giovani, si schiudono così le porte della nazionale maggiore, seguita [illegible] ct Sandro Cuomo.

Atletica. Betty Perrone, a corto di preparazione per i diversi problemi fisici patiti nel [illegible] della stagione, ottiene un brillante sesto posto [illegible] campionati Europei di marcia. Nel triathlon Beatrice Lanza si aggiudica a luglio i Campionati europei Under 23, bissando il [illegible] nei campionati italiani. [illegible] Campionati italiani di società di corsa campestre l'Ugb Omicron ottiene un positivo quarto posto; tra gli Junior Francesco Bona vince la medaglia d'argento. I successi per [illegible] giovane biellese sono proseguiti con la medaglia di bronzo a squadre vinto dall'Italia nei Campionati europei di cross.

Automobilismo. Gianni Lora Lamia chiude [illegible] Parigi Dakar al sedicesimo posto. Sulla Mitsubishi targata «Giletti», il pilota biellese è stato [illegible] migliore degli italiani in gara. Nel mondo dei rally, Fabrizio Ratiglia, alla guida di una Mitsubishi Evo Vi, ha vinto il titolo di campione italiano del Gruppo N.

Ciclismo. Denis Lunghi vince a [illegible]eti la sua prima tappa al Giro d'Italia. Il biellese ha rotto gl[illegible] indugi quando mancavano 28 chilometri all'arrivo, raggiungendo il traguardo in solitudine. (m. pe.)



Elena Rainero



BardonecchiA 2003
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
COLOMION BARDONECCHIA
Bardonecchia
SANT'ANNA SKI CARD: LA PROMOZIONE COI FIOCCHI PARTE IL 7 GENNAIO E VALE TUTTI I GIORNI.
Sant'Anna di Vinadio è puro, leggero, di montagna. E per gli amanti della montagna presenta una promozione coi fiocchi: se compri un giornaliero ne hai uno gratis e in più hai diritto a uno sconto pari a 2 Euro sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 euro, oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali presso la Scuola Sci Bardonecchia. Leggi il regolamento completo qui sotto.
SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA NATURALE
Utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita o scaricala dal sito.
www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com
RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)
*REGOLAMENTO
Con la Sant'Anna Ski Card se compri un giornaliero ne hai uno gratis. In più avrai diritto a uno sconto pari a 2 Euro sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 Euro (dal lunedì al venerdì) e a uno sconto del 10% per le lezioni individuali presso la Scuola Sci Bardonecchia. Avere la Sant'Anna Ski Card è facile: basta ritagliare 10 prove di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante o lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera raccogli punti. Presentando la tessera, compilata in tutte le sue parti, alla cassa centrale degli impianti Colomion S.p.A. in Piazza Europa 15 - Bardonecchia, riceverai subito la Card. La promozione vale dal 7.1.2003 fino alla chiusura degli impianti e non è cumulabile con altre in corso. La Card è utilizzabile una volta sola per la promozione 2x1 e per lo sconto sulle lezioni individuali di sci. Può essere usata più volte per lo sconto pari a 2 Euro sull'acquisto dello ski pass feriale da 22 Euro (dal lunedì al venerdì).
FIRMA

UN'ALTRA STORIA DI EMARGINAZIONE E POVERTA'



Nico Sciolla, pediatra: «Quella del freddo è una paura di tanti genitori»

Il pediatra: «La temperatura eccessiva ha seccato le cellule del suo corpo»

■ «Il surriscaldamento, da solo, non basta a uccidere una persona, neppure se si tratta di un bambino». Anche il pediatra Nico Sciolla sostiene l'ipotesi che Matteo Santamaria, 4 mesi, fosse probabilmente poco nutrito o in condizioni generali di salute già critiche. «Per questo - dice il dottor Sciolla - probabilmente il bimbo non ha avuto quasi la forza di lamentarsi, e quindi di fare intervenire qualcuno che potesse salvarlo». «I bambini sotto l'anno di vita - spiega il pediatra - hanno una componente di acqua libera, cioè fuori dalle cellule, molto superiore rispetto a quella degli adulti. Per questa ragione rischiano più facilmente la disidratazione». L'organismo funziona con un meccanismo simile a quello dei vasi comunicanti, quando c'è carenza di acqua nella cellula, arriva il rifornimento dell'acqua libera. «In situazioni estreme, però, come nella vicenda di Matteo, la concentrazione nell'organismo si altera in modo abnorme. Sudando per il troppo caldo, e continuando a sudare, l'organismo perde acqua e conserva il sale. Si crea allora uno scompenso a livello muscolare che blocca tutto. E, tra i muscoli, blocca anche il cuore». Quella del freddo è una paura ricorrente tra le mamme: «Una paura profondamente sbagliata - sottolinea il dottor Sciolla -: il bimbo ha, seppur incompleto, un equilibrio termico. Non camminando e usando poco le mani, è normale che abbia mani e piedi freddi, perché il sangue tende a restare nella parte centrale del corpo. Eppure questo viene scambiato spessissimo, dai genitori, come un segnale di pericolo. E allora ecco che si proteggono i figli con uno, due, anche tre strati di coperte». L'eccesso di caldo, conclude il pediatra, è per i bambini il primo pericolo anche d'estate: «Molte mamme si ostinano a portare i loro figli in spiaggia nelle ore più calde: "Tanto lo teniamo sotto l'ombrellone", ti dicono. Non si rendono conto che non sono i raggi del sole il vero rischio. Il pericolo è la temperatura. Un bimbo, d'estate, in spiaggia, nelle ore di punta perde moltissimi liquidi».

LA TRAGEDIA IN UN ALLOGGIO POPOLARE NEL QUARTIERE DELLA FALCHERA

Muore a 4 mesi nella camera calda come un forno

L'impianto abusivo non si spegne, il piccolo vittima della disidratazione

Massimo Numa

Quattro mesi, è morto senza un lamento nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. Disidratato o denutrito, o forse per entrambe le cose. Si chiamava Matteo Santamaria. Viveva con i genitori e tre fratellini in un appartamento al quarto piano di un condominio di via delle Querce 51, nel cuore della Falchera. Alloggi popolari, dignitosi, circondati di giardini, il box a fianco al portone, i pavimenti di marmo bianco e la pianta con i nastri natalizi rossi. Citofono e ascensore, la bacheca con gli auguri dell'amministratore e le cassette della posta piene di vecchi annunci pubblicitari. La mamma, Gianna Paola, e il padre, Santo, sono entrati alle 8,30 nella cameretta trasformata in un forno, hanno sfiorato il volto di Matteo e hanno capito tutto. Sono arrivati i medici e, subito dopo, anche i poliziotti.

Dentro, un caldo infernale: temperatura tra i 30 e i 35 gradi, forse di più. Colpa del riscaldamento autonomo, con i termosifoni collegati a una caldaia interna da qualche tempo allacciata ai condotti del gas in modo abusivo. Con il termostato rotto. C'era pure una stufetta elettrica, nella stanza. Il lettino aveva ancora coperte, e una spessa e allegra trapunta colorata, rossa e gialla.

Per tutto questo, in poche ore, s'è spenta la vita di Matteo, sofferente per i postumi di un raffreddore. Il piccolo aveva già esalato da ore l'ultimo respiro, circondato da tanti Babbi Natali bianchi e rossi, dai festoni appesi dappertutto con chiodi e scotch. Morto senza piangere. Sarebbe bastato poco, aprire le finestre, togliere le coperte, accorgersi dei primi sintomi. Invece ieri mattina, 24 ore dopo, i genitori sono andati all'obitorio del cimitero parco. Era in corso l'autopsia. Matteo non l'hanno visto neanche un istante.

Il pm Paolo Storari è andato nella casa della Falchera dopo che i poliziotti delle volanti avevano già sentito le prime testimonianze. Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria adesso sono indagati per omicidio colposo, maltrattamenti e altro ancora. Strana povertà, quella che si respira in via delle Querce, dove la parabola satellitare appesa al balcone, la vecchia «Thema» bordeaux di famiglia, parcheggiata davanti al box e una miriade di elettrodomestici e di tv, contrastano con il misero arredamento di casa Lettieri-Santamaria che, nella sua precarietà, è tutta dedicata ai bambini. Una specie di kindeheim con i pavimenti blu pastello, le pareti rosa e verde pallido. Appese ai muri dell'ingresso due gigantografie di bimbi, prigioniere di cornici di alluminio: nome, cognome, data di nascita e peso. Ecco Nicola: 3 chili e 750 grammi. «Sono i miei nipotini», spiega orgogliosa la nonna. Con l'immaginetta sacra di padre Pio, faticosamente ritagliata con le forbici, incollata in un angolo del plexiglass.

> I genitori del bimbo sono stati indagati dalla Procura per omicidio colposo e maltrattamenti

Sotto, un grande presepio. La grotta di cartone, la mangiatoia, il bambin Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori, il muschio e il cielo blu con le stelline argentate, i Re Magi ancora lontani. Tutto in formato magnum, affiancato da un albero di Natale elettrificato, gravato da decine di grosse lampadine multicolori. Sul pavimento un intrico di cavi, prese multiple sovrapposte e fili che si perdono contorti lungo i muri e nelle stanze. Sul ballatoio, appiccicati alla porta scolpita dal cacciavite di più generazioni di ladri, un'altra bordata di Babbi Natale, slitta e renne, fumetto con frase augurale, nastri rossi, oro e silver.

> Quando la polizia è entrata, nell'alloggio l'aria era irrespirabile «Ci saranno stati almeno 35 gradi»

I fratellini di Matteo hanno le tutine e le felpe, i piedi scalzi, i capelli lavati di fresco. Lo sguardo curioso e attento. «Mi chiamo Alexia», dice la più piccolina e corre via a giocare, le chiavi di casa strette nel pugno, sotto lo sguardo teso e addolorato della nonna: «Su, dammi le chiavi, dai, non devi uscire nel portone. Se non li tengo d'occhio...». Ma Alexia si ferma di botto e le chiavi servono solo per farle tintinnare. Un bel gioco. Due coppie di canarini, le gabbie nell'angolo più illuminato del soggiorno, sembrano gli unici ad apprezzare il clima tropicale. E' una serra.

Dal lontanissimo mondo di fuori si avvertono ancora le ultime rade esplosioni, i fuochi sopravvissuti alla notte di San Silvestro. I vicini? Non si sono accorti di nulla, adesso qualcuno scosta le tendine per osservare l'andirivieni di polizia, medici, tecnici dell'Atc che controllano gli impianti e l'intrico di cavi di quell'alloggio al quarto piano.

Poveri e soli, Gianna Paola e Santo, ma in casa nulla doveva mancare per il Natale. Per Matteo il primo e l'ultimo.



La casa di via delle Querce 51: l'alloggio della tragedia è quello al quarto piano

IL DOLORE DEI PARENTI: TUTTE LE NOSTRE ATTENZIONI ERANO PER LUI

«E' stata una fatalità, a Matteo volevamo bene»

Il padre: colpa di un termostato rotto, avrei dovuto staccare quella stufa

intervista

L'ALLOGGIO di via delle Querce è una casa popolare. Affitto minimo, costi ridotti ma Gianna Paola Lettieri e Santo Santamaria faticano da sempre a far quadrare il bilancio. Santo fa l'operaio in una ditta di pulizie di San Benigno Canavese: da qualche mese gli hanno ridotto l'orario, da 8 ore giornaliere a tre. Insomma, lo stipendio è da fame.

Gianna Paola non lavora e tutto, alla fine, diventa difficile. Impossibile. Niente soldi per pagare le bollette del gas e del telefono, persino l'affitto diventa un problema irrisolvibile. L'orribile morte di Matteo è il risultato finale di una catena di disagi. Uno dietro l'altro. Il gas «tagliato»? Allora si fa un impianto volante. Acqua calda e riscaldamento, almeno, sono a posto. Ora mamma e papà, oltre al dolore, dovranno rendere conto alla giustizia di tutto, errori compresi. Non vogliono che la loro storia finisca sui media. «No, di Matteo nessuno deve sapere...», dice la mamma in lacrime. Poi aprono la porta di casa e raccontano.

Signor Santamaria, cosa è successo?

«Sapevo che c'era un guasto all'impianto di riscaldamento. Il termostato non funzionava. Doveva venire un mio amico a ripararlo. Invece no, non è venuto nessuno e così non riuscivo a regolare la temperatura. Per questo faceva così caldo, mi sono dimenticato di spegnerlo, ecco. Per questo faceva così caldo, nella cameretta. E' stata una fatalità, non potevamo più farci niente».



Santo Santamaria sul pianerottolo di casa

> «I bambini si sono raffreddati dopo essere stati con noi in Francia Lì è cominciato il nostro incubo»

Ma sembra che Matteo fosse anche denutrito...

La mamma ci accompagna in cucina. Ci sono ancora le confezioni di latte in polvere per neonati. Risponde tra le lacrime. «No, non è vero. Il latte lo prendeva ancora. Era stato un po' male, era un po' raffreddato. Lo avevamo portato con noi in Francia, per il matrimonio di un mio cognato. Là, la temperatura è diversa rispetto a qui. In mezzo alle montagne, senza riscaldamento. Non siamo abituati. I bambini hanno preso freddo. Anche Matteo, che stava benissimo prima di partire. Era un bambino sano, gli abbiamo sempre dedicato tutte le attenzioni possibili. Questa tragedia, è cominciata lì. Mi sembra impossibile, un incubo. Non ho dubbi. Siamo appena tornati dall'obitorio, non so se riesco a far capire cosa sto passando ora. Va bene, faceva caldo, ma basta per far morire un bimbo? Un dolore dietro l'altro. E il mio compagno non ha neppure più uno stipendio dignitoso».

SAPER SPENDERE

Sorprese d'inizio anno con i «tesori» di famiglia

Simonetta

SORPRESE d'inizio anno per alcuni lettori e speriamo che sia di buon augurio anche per altri. Tra le tante lettere che riceviamo con le indispensabili fotografie di oggetti (l'indirizzo è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011-6568226, soltanto lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30), molte riguardano statuine in ceramica con firme ormai storiche. Tra queste quella di Alida Gianetto che scrive: «Le invio le foto di una statuetta in ceramica firmata Lenci; raffigura una fanciulla con un mazzo di fiori in mano, indosso ha un abito (o un costume?) rosso arancio e marrone con uno scialle sul capo che le copre interamente i capelli tranne una frangetta. Mi piacerebbe conoscerne il valore».

L'architetto Massimo Meli spiega: «Questa statuina in ceramica è stata prodotta dalla famosa manifattura Lenci di Torino negli Anni Trenta e rappresenta una bambina che indossa il costume regionale sardo. Per il resto è come la lettrice l'ha descritta. Il suo valore si aggira intorno ai 1300 euro».

★Una lettrice della quale non siamo riusciti a capire la firma ha inviato le foto di due oggetti ai quali tiene molto: una statuina che raffigura una dama seduta e un cavaliere che suona il mandolino, firmata Lenci, Torino, L.B., «regalo di nozze nel 1953» e un vaso giapponese.

Secondo l'esperto «la statuina con damina e cavaliere che suona il mandolino è stata prodotta dalla Lenci intorno agli Anni Cinquanta e si tratta di uno degli ultimi modelli della famosa casa torinese. Il suo valore si aggira intorno agli 800 euro». Diversa la stima per il vaso in porcellana che è effettivamente stato eseguito in Giappone verso la fine del XIX secolo e prende il nome di Satzuma dalla località di provenienza. «Ma purtroppo - spiega l'architetto Meli - si tratta di una produzione in serie e il suo valore non supera i 400 euro».

★ Luciano di Ciriè possiede quello che definisce un arazzo a piccolo punto, datato 1767, una ceramica Lenci del '29 con sigla Porta e numero 40 e un dipinto che raffigura il ritratto di un giovane da lui fatto restaurare; desidera «formazioni e eventuali stime».

La risposta del professor Ferdinando Viglieno Cossalino forse in parte delude il nostro lettore: «Non è un arazzo - spiega l'esperto, ma un manufatto ricamato a piccolo punto su un canovaccio e raffigura Mosè salvato dalle acque. E' eseguito con molta abilità e raffinatezza e soprattutto è molto curato nelle teste delle figure, ove il punto è molto più piccolo. Anche la cornice è molto elaborata. E' stato realizzato negli ultimi anni dell'Ottocento e copiato da un arazzo del Settecento (ecco il perché della data). Ma purtroppo non vi è molto mercato per questo genere e il suo valore può raggiungere al massimo 1500 euro». Ma ecco la bella sorpresa con la statuina: «La bellissima ceramica prodotta dalla Lenci è di Beppe Porcheddu (Torino 1898-Roma 1947) e raffigura «Gli sposi», lei con cappellino e mazzo di fiori in mano lo sguardo in alto verso di lui, lui con cappello in mano e occhi chini verso di lei, entrambi in piedi sotto una specie di portale. Se in perfette condizioni di conservazione, come pare dalla foto, vale circa 3 mila euro. In quanto al dipinto del lettore: «La tela che raffiogura il ritratto di un giovane è propabile sia uno studio o una copia di un allievo dell'Accademia dell'inizio del Novecento. Valore circa 800 euro».

★ Franco da Aosta invia la foto di un dipinto «Madonna con Bambino e Angelo» per conoscerne periodo e scuola.

Dice il professor Viglieno Cossalino: «Mi sembra di scuola italiano-francese. Ho il sospetto che il dipinto sia stato manomesso in passato, perciò dovrei verificare dal vivo per un parere più preciso. Comunque, risale al XVIII secolo ed è un po' rusticotto, mentre la cornice dorata e intagliata è molto bella e pare proprio originale. Posso dire che il quadro con la sua cornice potrebbe valere intorno ai duemila euro».

simonetta.conti@lastampa.it

INTERVIENE LA QUESTURA

Notte di protesta al Centro immigrati di corso Brunelleschi

Notte di Capodanno agitata al centro di permanenza temporanea per immigrati in attesa di rimpatrio, in corso Brunelleschi. Poco dopo la mezzanotte è esplosa la protesta degli ospiti e ci sono stati diversi momenti di tensione. Urla, grida, insulti e tentativi si scalare le recinzioni e fuggire. Per fortuna la tensione si è smorzata nel giro di un'ora, grazie anche all'ingente spiegamento di uomini del Reparto mobile, disposto dalla Questura, davanti al muro di cinta del centro. Si temevano gesti dimostrativi contro al struttura e, pertanto, il normale dispositivo di controllo era stato rinforzato. All'esterno, però, tutto è filato liscio per tutta la notte. All'interno ci sono state tensioni. Decine le telefonate dei residenti del quartiere ai centralini delle forze dell'ordine, già a conoscenza di ciò che stava capitando.

LA PROPOSTA DI LEGGE SARÀ ALL'ESAME DEL CONSIGLIO REGIONALE ENTRO IL MESE


La proposta di legge sarà esaminata dal Consiglio regionale

Approvata in commissione la Finanziaria del Piemonte

■ La Finanziaria regionale del Piemonte è stata approvata dalla prima commissione consiliare. La proposta di legge, che sarà all'esame dell'assemblea nelle prime sedute di gennaio, prevede la costituzione di un fondo investimenti, da finanziare con aliquota Irpef, con una disponibilità di 350 milioni di euro all'anno. Il documento presentato dalla giunta introduce il project financing, cioè la possibilità di finanziare opere che possano produrre un reddito e, quindi, ammortizzabili, almeno in parte, con gli incassi derivanti dalla gestione. Un'altra novità è costituita dall'utilizzo di strumenti di tecnica finanziaria per gestire in modo attivo il debito del Piemonte. Infine, vengono reintrodotti per le aziende sanitarie locali e ospedaliere i principi della contabilità pubblica, basata sui meccanismi del bilancio di previsione, del rendiconto e delle varie fasi previste per la gestione di entrate e spese.
L'Assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, ringraziando i Consiglieri per l'impegno, ha espresso la propria soddisfazione ed ha auspicato che «il Consiglio possa approvare già nelle prime sedute di gennaio una legge che darà un contributo significativo allo sviluppo degli investimenti a favore dell'intero Piemonte, nel campo delle infrastrutture, a sostegno del sistema produttivo e dell'innovazione, per una maggiore efficienza dei servizi sanitari». Non sono mancati tuttavia i rilievi critici dai partiti di opposizione.

ARRIVANO LE CARTELLE ESATTORIALI: CENTINAIA DI PROTESTE IN PIEMONTE

La beffa del bollo auto fantasma

Uffici Aci e sportelli dell'Uniriscossioni presi d'assalto
Tra i casi quelli di vetture vendute da ormai vent'anni

Giorgio Ballario

Amara sorpresa di fine anno per centinaia di cittadini di Torino e provincia. Insieme a cartoline e auguri per San Silvestro, nella buca delle lettere hanno infatti trovato una cartella esattoriale della Uniriscossioni con la quale si esige il pagamento (rincarato dalla sanzione) del bollo auto del 1999. In tutto 125,69 euro, vale a dire 234 mila delle vecchie lire, da versare entro 60 giorni.

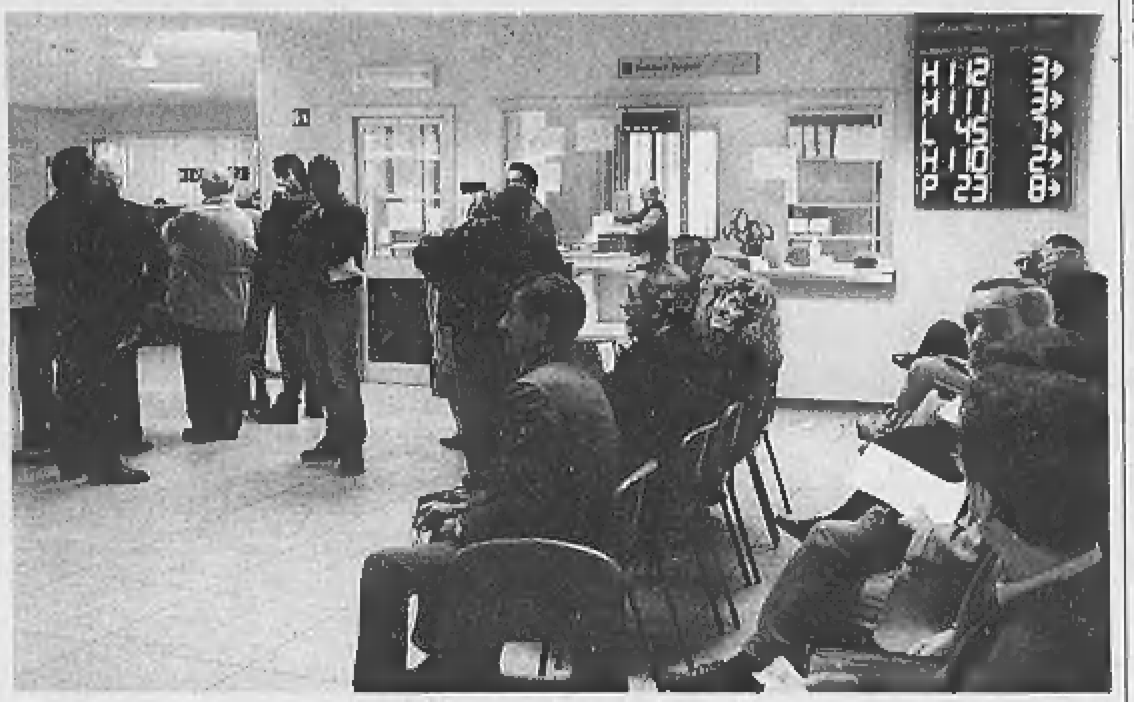
Peccato che la maggior parte di queste persone giuri di aver regolarmente pagato la tassa di circolazione di quattro anni fa, oppure di aver venduto quell'automobile molti anni prima. E c'è persino chi si è visto recapitare una cartella esattoriale riferita a una vettura che non è mai stata di sua proprietà. Risultato: lunghe file alla vigilia di Capodanno agli sportelli dell'Uniriscossioni (gruppo Unicredito) e negli uffici decentrati dell'Aci, cercando di capire il perché di questa bizzarra richiesta.

«Se ci sono stati degli errori non dipendono da noi - spiegano all'Uniriscossioni - il nostro istituto è solo un tramite fra la Regione Piemonte e i cittadini. Riceviamo gli elenchi dal servizio regionale dei tributi e ci limitiamo a spedire le cartelle ai nominativi che vengono indicati. Se pagano bene, altrimenti mandiamo una segnalazione in Regione e poi se la vedono loro».

Insieme alla cartella esattoriale è stato inviato ai contribuenti anche un modulo per autocertificare l'avvenuto pagamento del bollo auto, ma a quanto pare le spiegazioni che accompagnavano il documento non erano troppo chiare. Infatti molti hanno preferito chiedere informazioni all'Aci o direttamente all'ente esattore.

Domenico B., di Settimo Torinese, si è visto recapitare quattro cartelle per altrettante automobili che ormai da circa vent'anni non sono più di sua proprietà. «Sono tutte macchine che avevo tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 - assicura l'uomo - a quel tempo ero dipendente Fiat e cambiavo auto ogni sei mesi. Fra bollo arretrato e sanzione dovrei pagare oltre 500 euro per veicoli che ho venduto da un sacco di tempo e che forse, ormai, sono già state persino rottamati».

Nel caso di un pensionato di Venaria Reale, Venerino G., l'errore è ancor più strabiliante. Attraverso la Uniriscossioni, la Regione gli chiede il pagamento della tassa di circolazione per un'automobile (targa TOV76725) che non è mai stata di sua proprietà. «Dal '95 sono in possesso di una Fiat Uno - racconta il pensionato - e posso esibire tutte le ricevute per il pagamento del bollo in questi anni. Ho chiesto informazioni all'Aci, mi hanno risposto che con 13 euro avrei potuto avere informazioni su quella targa sconosciuta e quindi dimostrare che non mi appartiene. Ma non voglio spendere nemmeno 50 centesimi per rimediare a un errore che non ho commesso io».


Proteste nell'ottobre del 2001 all'ufficio imposte: automobilisti contestano il mancato pagamento del bollo auto

L'ASSESSORE PICHETTO: L'AUTOCERTIFICAZIONE RISOLVERA' IL PROBLEMA

«Sbagliati gli elenchi del ministero»

La Regione chiede scusa per il disagio e spiega l'errore

intervista

«MEA culpa» dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto per l'ondata di cartelle esattoriali sbagliate che stanno sommergendo molti cittadini piemontesi. La Regione Piemonte ammette l'esistenza di imprecisioni, ma fa risalire l'errore agli archivi dei contribuenti ereditati dal ministero delle Finanze.

Assessore Pichetto, di chi sono le responsabilità per questo pasticcio?

«Mi verrebbe da dire che questa è la tipica, incresciosa situazione all'italiana. Nel senso che le colpe si rimbalzano da un ente all'altro. Devo ammettere che la Regione può aver fornito alla Uniriscossioni delle posizioni contributive inesatte e di conseguenza sono state mandate ai cittadini le cartelle esattoriali sbagliate. Ma il vizio all'origine è del ministero delle Finanze, che a quanto pare aveva degli archivi piuttosto lacunosi. Quando le Regioni hanno ereditato l'imposta sulle automobili da Roma ci sono stati inviati anche questi elenchi».


L'assessore Gilberto Pichetto

> «Tra le posizioni ci sono anche evasori totale ai quali è legittimo chiedere conto del mancato pagamento Intanto predisporremo un archivio regionale più affidabile ed attendibile»

C'è gente che protesta perché dovrebbe pagare sanzioni per una macchina che non ha mai posseduto. Come risponde?

«Innanzi tutto mi spiace per il disagio provocato ai cittadini, però ribadisco che si può risolvere il problema con facilità: chi ha regolarmente pagato il bollo del '99, chi non è più proprietario di quella vettura oppure non l'ha mai posseduta, può compilare il modulo per l'autocertificazione e consegnarlo agli sportelli della Uniriscossioni».

Non era possibile effettuare qualche accertamento prima di spedire le cartelle esattoriali?

«Purtroppo no, tant'è vero che pure io mi aspetto di ricevere da un momento all'altro l'ingiunzione di pagamento. Non dimentichiamo che fra le posizioni che a noi risultano irregolari ci sono pure degli evasori veri, ai quali è più che legittimo chiedere conto del mancato pagamento del bollo auto del '99».

Eppure con il passaggio alle Regioni della gestione delle imposte di circolazione, si sperava in qualcosa di più...

«Sono sicuro che poco a poco la situazione migliorerà. Come ho detto, adesso stiamo ancora lavorando sugli elenchi arrivati da Roma, che in più di una circostanza si sono dimostrati incompleti e lacunosi. Ma i cittadini piemontesi non disperino, col passare del tempo stiamo predisponendo un archivio regionale sempre più affidabile e attendibile». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Mancano i fondi per gli scavi: a Susa si riseppellisce una abitazione di epoca romana» - «E' in pericolo la riabilitazione ambulatoriale?» «La burocrazia colpisce sempre l'anello più debole» - «Tempo perso»

Il dirigente della scuola media «B. Giuliano» di Susa ci scrive:

«Nel cortile della nostra scuola è in atto uno scavo che ha portato alla luce resti di abitazioni risalenti al periodo compreso tra il I e il III secolo d. C. o poco oltre. Secondo gli archeologi, che stanno ultimando questa prima fase di scavo, l'importanza dei ritrovamenti è notevole per Susa, perché rinvenuti in un'area mai scavata prima nelle vicinanze dell'antico "foro" romano. Dal punto di vista storico-urbanistico restituirebbero un interessante contributo alla ricostruzione della pianta dell'abitato romano preesistente alle mura tardoromane. Dal punto di vista didattico e turistico, rappresenterebbero una risorsa non indifferente, grazie ad alcuni settori dell'abitazione signorile romana particolarmente ben conservati: i muri di una grande stanza sono alti circa 1,5 metri, ancora intonacati (in Piemonte è raro ritrovare strutture antiche conservate per tale altezza), e il suo pavimento è praticamente integro e in parte decorato. Ma, per mancanza di fondi, gli scavi saranno interrotti e tutto verrà ricoperto. Il Consiglio di Istituto e il Consiglio di classe valutano molto negativamente questa possibilità. La nostra scuola attua un "progetto guide" che prepara gli allievi a guidare le classi di altre scuole ai percorsi quali Susa Romana e Susa Medioevale e questo sito archeologico rappresenta il punto di partenza ideale per queste visite. Inoltre è in fase di attuazione un progetto in collaborazione con il Comune di Susa, che prevede la costruzione di una "linea del tempo" che attraverso pannelli xerigrafati, circa 200, ideati dagli allievi, evidenzia momenti, fatti, conquiste importanti per la storia della nostra civiltà.

«Si tenga poi conto che questo sito potrebbe essere inserito nel percorso archeologico ed essere un'ulteriore attrattiva turistica anche in vista delle Olimpiadi del 2006».

Mario Orla

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo segnalare la prossima presunta chiusura delle attività di riabilitazione ambulatoriali presso l'Asl 1 di Torino. Alcune persone con grave disabilità hanno fatto richiesta di visita fisiatrica per effettuare trattamenti di riabilitazione presso la palestra in via San Secondo 29 bis e si sono sentiti dire che le attività ambulatoriali mediche mediante specialista fisiatra e di riabilitazione non verranno più garantite a causa del mancato rinnovo della convenzione con il Presidio Sanitario San Camillo che fino ad oggi garantiva la presenza di medici specializzati».

«Tale attività nel corso del 2002 ha già visto una notevole riduzione sia nel numero di terapisti della riabilitazione operanti a domicilio (da due si è passati ad 1) sia nel numero di medici fisiatri (da due a zero) con notevoli disagi per le persone con gravi disabilità».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova, cittadina di Bardonecchia per quasi settanta anni ed ora, di necessità, residente a Torino. Mentre ero ricoverata in ospedale, per un grave infortunio, mi è stato notificato dal Comune di Bardonecchia l'ordine di togliere da un mio terreno (grande m 16x10 ca.) numerosi bidoni, contenenti liquidi inquinanti, che una ditta aveva accatastato, senza che ne fossi al corrente. Dopo affannose ricerche, ho trovato questa ditta, che, nel frattempo era fallita. Il curatore fallimentare, ha provveduto a spostare questi bidoni: ma si è categoricamente rifiutato di provvedere alla necessaria bonifica del mio terreno, richiesta ancora dal Comune di Bardonecchia. Di fatto, per non incorrere in una denuncia penale, io sono stata costretta per ora a versare la somma di 3200 euro, come anticipo per i lavori della futura bonifica del mio terreno, di mq 320 ca., non inquinato da me e ora ricoperto da un buono strato di neve. Nasce un'amara conclusione: che cioè, molte volte, la burocrazia si avvale dell'anello più debole, per ottenere il suo scopo».

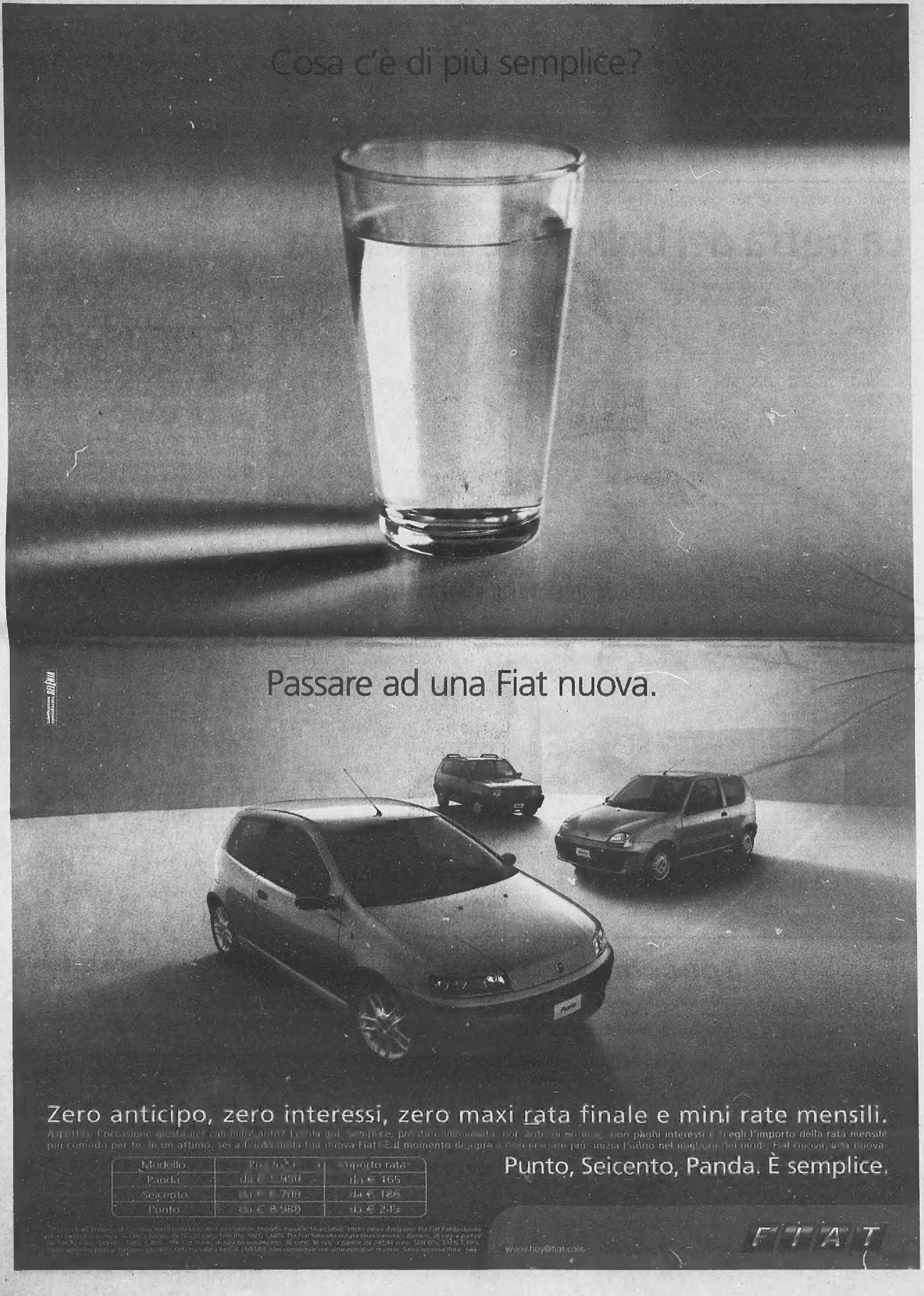
Laura Mallen

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho ricevuto cinque raccomandate per il recupero di tasse auto su vetture da me vendute negli anni '80-81-82-83-98) e proprio recentemente avevo cestinato tutta la documentazione. Ho dovuto correre al Pra (immancabile la coda) per ottenere gli estratti cronologici e dimostrare che ero in regola e far annullare questi addebiti. Ma perché deve essere il cittadino a perdere tempo, quando i dati per i controlli sono già a disposizione dello Stato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Cosa c'è di più semplice?
Passare ad una Fiat nuova.
Zero anticipo, zero interessi, zero maxi rata finale e mini rate mensili.
Punto, Seicento, Panda. È semplice.
Modello
Panda
Seicento
Punto
da € 165
da € 186
www.buy@fiat.com
FIAT